LA STAMPA

MARTEDÌ 28 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 143. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IN CALO L'AFFLUENZA ALLE URNE. GLI SCRUTINI VANNO A RILENTO. IL MINISTRO SCAJOLA: E' L'ULTIMA VOLTA CHE SI VOTA CON LA TESSERA ELETTORALE

Elezioni, un voto che sposta poco

Il centrodestra conquista al primo turno 4 delle 10 Province (3 al centrosinistra) e 11 delle 26 città (6 all'Ulivo)
A Genova successo dei Ds. Reggio Calabria passa alla Casa delle libertà. Vicenza e Treviso decisive per la Lega

E' TUTTO QUASI COME PRIMA

Federico Geremicca

Si era a lungo discusso circa il valore da attribuire all'importante tornata amministrativa di ieri e l'altro ieri, che ha chiamato alle urne quasi 12 milioni di elettori. Bene, stando ai risultati (ancora incompleti a notte fonda) si può dire che qualunque valore si intenda ora dare al voto - test sulla salute del governo o semplice elezione di sindaci e presidenti di provincia - il giudizio da trarre pare chiaro: si è mosso poco o nulla. E questo sembra valere sia sul piano del governo delle città e delle province, sia su quello della valutazione del governo di Silvio Berlusconi.

Per quanto riguarda il merito della consultazione - e in attesa dei futuri ballottaggi - per ora si segnalano due o tre dati. Il primo: il passaggio dal centrosinistra al centrodestra del Comune e della Provincia di Reggio Calabria (qui l'Ulivo scontava la defezione di Mastella, schieratosi con la Casa delle Libertà). Il secondo: la netta conferma del sindaco Pericu a Genova, la città più importante in cui si è votato. La terza: una qualche difficoltà del centrodestra al Nord (pur nel quadro di una serie di successi al primo turno), considerato che sarà costretto al ballottaggio in città e province dove appena un anno fa aveva toccato percentuali a volte superiori al 60 per cento.

A fronte di dati simili, se ne deduce che non c'è stato né il temuto (da alcuni) «sfondamento» da parte della coalizione di governo, né l'auspicata (da altri) rivincita del centrosinistra. Come a dire che chi volesse interpretare il voto di domenica e lunedì in chiave tutta politica, dovrebbe trarne la conclusione che il giudizio degli italiani sul governo Berlusconi resta sospeso: né promosso né bocciato, ma in sella come prima in attesa degli eventi. Piuttosto, qualcosa sembra essersi mosso all'interno delle due coalizioni, nei rapporti di forza tra i diversi partiti. I dati (ripetiamo, parziali) segnalano nella Casa delle Libertà una crescita della Lega ed una flessione di Forza Italia, che pure in molte situazioni era affiancata da liste civiche. Nell'Ulivo, invece, si registrerebbe una ripresa dei Ds ed un risultato non equivalente della Margherita.

Analisi più complete saranno possibili solo a partire da oggi, in presenza di risultati finali e ufficiali. Ma un dato sembra poter tranquillizzare Silvio Berlusconi: il pericolo di un Bossi sconfitto e dunque bizzoso e irrequieto, pare sventato. Questo, se non altro, potrà permettere al presidente del Consiglio di metter mano in un clima di maggior serenità al fin qui negato rimpasto o ai necessari aggiustamenti di rotta della sua compagine di governo.



I SERVIZI

IL PREMIER EVITA GLI SCOGLI DEL RIMPASTO
Gli alleati soddisfatti non chiederanno più visibilità
Nominerà soltanto il ministro degli Esteri
Augusto Minzolini A PAGINA 3

LA CAMPAGNA INVISIBILE DEL CAVALIERE
Canzonette napoletane e bambine liberate
Insuperabile nel parlare all'inconscio dell'elettore
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

IL TIRO ALLA FUNE DEI NUMERI
Aria di Prima Repubblica nei commenti alla tv
I leader davanti a exit-poll e proiezioni in ritardo
Pierluigi Battista A PAGINA 2

Un voto che sposta poco negli equilibri politici, calo nell'affluenza alle urne. Queste le indicazioni delle elezioni amministrative svoltesi domenica e ieri. Il centrodestra conquista al primo turno 4 delle 10 province (3 al centrosinistra) e 11 delle 26 città (6 all'Ulivo). A Genova stravince al primo turno il sindaco uscente Pericu, del centrosinistra, e i Ds tornano al 35 per cento. Il polo di centrodestra, dopo la scomparsa di Falcomatà, conquista invece Reggio Calabria con Scopelliti, approfittando anche del «tradimento» dell'Udeur, e mantiene il primo cittadino a Parma, con Ubaldi. Le divisioni nel Polo portano invece l'Ulivo al ballottaggio a Verona: si scontreranno Bolla (centrodestra) e Zanotto (centrosinistra). Intanto Scajola annuncia: è l'ultima volta che si vota con scheda elettorale. DA PAG. 2 A PAG. 9

VINCERE NONOSTANTE I SONDAGGI

Fabrizio Rondolino

Negli anni d'oro della Prima Repubblica, ad ogni tornata elettorale il «centro raccolta dati» di Botteghe Oscure batteva regolarmente il Viminale e forniva per primo i risultati del voto. Non erano sondaggi né proiezioni né exit-poll: erano voti reali. Nel progressivo passaggio dal reale al virtuale - in politica come in ogni altro aspetto della nostra vita - sondaggi e proiezioni hanno progressivamente conquistato il campo. Sono serviti e servono come arma di guerra psicologica, come strumento di pressione, come vera e propria forma di manipolazione della realtà (il risultato virtuale visto in tv la sera vale di più di quello reale letto l'indomani sul giornale). Niente di male, naturalmente: anche di questo, oggi, vive la politica. Così come non c'è niente di male se un istituto sbaglia le previsioni: è capitato un po' a tutti, errare è umano. Abacus, per esempio, sbagliò il quorum all'ultimo referendum; Datamedia fu responsabile delle famose bandierine azzurre collocate da Emilio Fede quasi su ogni regione d'Italia, mentre le elezioni vere le aveva vinte il centrosinistra.

Ieri era al suo debutto in Rai la coppia Datamedia-Cirm, che ha appena sostituito l'Abacus nell'ingrato compito di dire agli italiani chi ha vinto le elezioni. Sarà stata l'emozione della prima volta, sarà stata la frammentarietà del voto (amministrativo e non politico), sarà stata la felicità per l'appalto appena conquistato: fatto sta che peggio di così difficilmente si poteva fare. Alle otto di sera, tanto per dire, cioè a cinque ore dalla chiusura dei seggi, le proiezioni viaggiavano ancora sul dieci per cento del campione: il che è come dire una manciata di schede. Tanto che per la prima volta nella storia, e incredibilmente, il lentissimo cervellone del Viminale ha battuto sul tempo le proiezioni.

Non c'è dubbio: Datamedia farà meglio la prossima volta, o, magari, sarà più fortunata. Poiché però Datamedia è anche l'istituto che fa i sondaggi per Forza Italia, un dubbio sorge legittimo. Anzi due. Il primo è sull'attendibilità dei sondaggi che il Cavaliere periodicamente sbandiera, e che inesorabili gli attribuiscono percentuali trionfali. Il secondo dubbio riguarda proprio Berlusconi: che le elezioni le abbia vinte non grazie, ma nonostante i sondaggi che ha commissionato?

VERTICE NATO-RUSSIA A ROMA — IL PREMIER BERLUSCONI RICEVE BUSH: «IL TERRORISMO NON PREVARRÀ»



Oggi la firma dello storico trattato Cieli blindati e misure di sicurezza eccezionali per il vertice Nato-Russia in programma oggi a Pratica di Mare, dove sarà firmato lo storico accordo. Ieri sera Berlusconi ha ricevuto a Villa Madama il presidente Usa, Bush: grande cordialità tra i due capi di governo, con baci e abbracci. Il premier ha sottolineato come il vertice costituisca un «grande orgoglio» per l'Italia: «Un riconoscimento del ruolo di protagonista che il paese sta svolgendo sulla scena internazionale, un successo ottenuto dal governo con l'appoggio del Parlamento, la solidarietà delle cancellerie europee e della Nato». Poi ha ammonito i terroristi: «Non vincerete»
Calabresi, Galeazzi, Molinari, Novario e Ruotolo ALLE PAGINE 10 E 11

UMBERTO AGNELLI: SITUAZIONE DIFFICILE, NON DISPERATA

Piano industriale Fiat Accordo con le banche

Un accordo tra le banche «per garantire alla Fiat tutta la tranquillità, finanziaria e operativa, per arrivare a compiere le sue scelte strategiche fondamentali, nel 2004». L'intesa, che sarebbe già stata siglata, consiste in un insieme articolato di intervento di capitalizzazione del piano industriale. Escluso dall'accordo un coinvolgimento nella manovra della Ferrari. Sulla situazione della Fiat è intervenuto Umberto Agnelli: situazione difficile, ma non disperata.
Grassia e Podestà A PAGINA 21

REPORTAGE

A QUINDICI, NEL PAESE DELLA STRAGE DI DONNE
Una catena di omicidi che dura da 20 anni
La guerra per spartirsi gli appalti dei lavori del post-terremoto
Fulvio Milone A PAGINA 14

ARAFAT CONDANNA L'ATTENTATO, RIOCCUPATA BETLEMME

Non si fermano i kamikaze Altri due morti a Tel Aviv

Nuovo attentato suicida ieri a Petach Tikwa, vicino a Tel Aviv: un kamikaze imbottito di esplosivo si è fatto esplodere in un centro commerciale uccidendo una donna incinta e una bambina, e ferendo altre 50 persone. Un altro attacco è stato sventato per pura fortuna a Gerusalemme poche ore dopo la rioccupazione di Betlemme e di altre città palestinesi da parte di truppe e blindati israeliani. Pronta la condanna di Arafat, ma Israele accusa il leader dell'Anp: «E' lui il responsabile».
Baquis e Mirenstein A PAGINA 13

CANTANTE S'INCATENA A VENEZIA: FATE ESIBIRE SOLO GLI UOMINI

Serenate maschiliste in gondola

Sandro Cappelletto

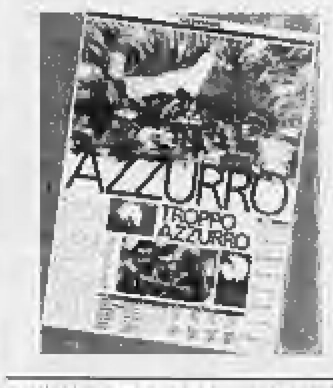
Sessismo maschilista e musicale in Canal Grande. Tiziana Grandi si incatena negli uffici dell'Ente Gondola e protesta: non mi fate suonare durante le serenate in barca perché sono musicista davvero, diplomata al Conservatorio, più brava dei colleghi maschi, tutti dilettanti. Loro cantano e suonano in modo penoso, Venezia non merita anche questo degrado.

La «Serenata da battello» non è soltanto un remare e cantare. E' un viaggio di seduzione, di sguardi e corpi abbracciati, di abbandoni protetti dalla notte, dal silenzio della Laguna, dalla discrezione del gondoliere che voga, canta e quando è il momento diventa complice. Casanova sapeva quale lussuria può scivolare lungo una gondola; Byron era così eccitato da quei languori da buttarsi in acqua e nuotare per miglia (allora, la leptospirosi non era pressoché garantita da un bagno lagunare). Wagner, affacciato al balcone di Palazzo Vendramin, ascoltava i gondolieri rimbalzarsi da lontano e a memoria le ottave del Tasso: unici suoni nella città addormentata. Poi iniziò la decadenza. I nipoti di quei vogatori robusti e gentili vennero ingaggiati, in un bel gruppo, dal Teatro La Fenice come «artisti del coro»: l'età era avanzata, il bicipite infrollito, l'adipe prominente. Un direttore d'orchestra si accorse che aprivano la bocca per finta: «Li abbiamo assunti per difendere i livelli occupazionali - spiegò il sovrintendente -, ce ne sono anche nel corpo di ballo».

Qualcuno però continua a strillare, soprattutto «O' sole mio». Un assessore alla Cultura ritenne questo andazzo oltraggioso per la memoria musicale veneziana e iniziò una campagna a favore di «La biondina in gondoleta». I frettolosi turisti giapponesi protestarono con le agenzie turistiche e rivollero l'acuto del tenore, anche se svociato. La battaglia di civiltà venne sconfitta dalla civiltà degli «schei». Tiziana non ci sta, rimpiange le barcarole perdute e ha perfino trovato un gondoliere pronto a remare per lei.

LA STAMPA

DOMANI IN REGALO LO SPECIALE MONDIALI



L'ESTREMA DESTRA IN CAMPO NEL MANTOVANO

I «Fasci del lavoro» esclusi dal Comune di Sermide
Per i neofascisti solo 185 voti e nessun seggio

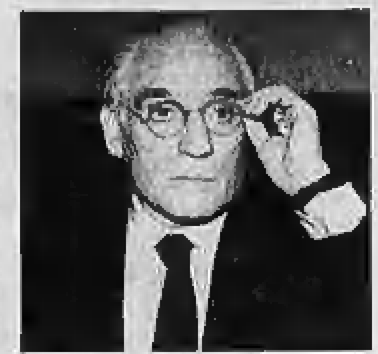


Una manifestazione neofascista

■ I «Fasci del lavoro» restano fuori dal consiglio comunale di Sermide, il paese di settemila abitati in provincia di Mantova dove la lista di esplicita ispirazione neofascista si era presentata, unico caso in Italia, alle urne, suscitando non poche polemiche. Claudio Negrini, imprenditore nel settore dei giardini e candidato sindaco dei «Fasci del lavoro» ha ottenuto solo 185 voti, pari al 4,2% del totale, e non ha ottenuto alcun seggio. «Dai nostri conteggi - afferma lo stesso Negrini - siamo rimasti fuori dal consiglio comunale».
Quattro anni fa, alle precedenti elezioni amministrative, si era presentata la Fiamma Tricolore di Rauti che aveva raccolto 186 voti (4,09 per cento). Alla guida del Comune è stato confermato il centrosinistra: Stefano Michelini è stato eletto sindaco con il 50,08% dei voti, battendo il candidato della Casa delle libertà, Claudio Rambaldi, che si è fermato al 42,71% dei voti.

PRONOSTICO CONFERMATO A POMEZIA

L'effetto sorpresa non basta ad Angelo Guglielmi
Zappalà sconfigge l'ex direttore di Rai Tre



Angelo Guglielmi

■ Ancora dati ufficiosi per le amministrative di Pomezia, ma il candidato sindaco della Casa delle Libertà, l'europarlamentare Stefano Zappalà di Forza Italia si attesta al 53%. Il dato arriva dal suo comitato elettorale, mentre mancano ancora otto seggi su 45. Nel quartier generale di colui che si profila essere il prossimo sindaco di Pomezia qualcuno già festeggiava. Zappalà ha preferito aspettare e, appreso il risultato parziale, ha deciso di recarsi a cena con alcuni collaboratori in attesa dei dati definitivi. Forte delusione, invece, nel comitato elettorale di Angelo Guglielmi, l'ex direttore di Rai tre, candidato con una decisione coraggiosa ma anche originale dal centrosinistra. Guglielmi dovrebbe attestarsi, facendo una proiezione sulle schede già scrutinate, intorno al 34 per cento. «La tendenza - afferma Guglielmi che non si dà per vinto - è a favore di Zappalà ma comunque attendiamo i dati definitivi ed ufficiali per commentare e analizzare la situazione».

NELL'OPPOSIZIONE SI APRE IL «CASO» MASTELLA, CHE A REGGIO S'È PRESENTATO CON LA MAGGIORANZA

Tiene la maggioranza, l'Ulivo riprende fiato

Bene soprattutto al Nord l'alleanza con Prc e Di Pietro. La Cdl avanza al Sud

ROMA

Un centrodestra che riconferma sostanzialmente le proprie posizioni e un centrosinistra che, grazie anche alle alleanze con Rifondazione comunista e Italia dei Valori, fa registrare dei segnali di ripresa: è questo, in estrema sintesi, l'esito del voto amministrativo. Ancora ieri sera mancavano diversi dati che consentissero di avere una quadro definitivo della situazione, ma in buona sostanza si può dire che la Casa delle Libertà non ha sfondato, e che, almeno in questa tornata, l'onda lunga delle politiche del 13 maggio ha subito una battuta d'arresto. Grosso modo, la maggioranza mantiene le città e le province che guidava dalle scorse consultazioni, o comunque va al ballottaggio, mentre l'opposizione perde al primo turno Reggio Calabria.

In compenso il centrosinistra ha riconfermato il sindaco uscente di Genova con una larga messe di consensi, e costringe il centrodestra al ballottaggio a Piacenza, e non è affatto escluso che, al secondo turno, l'Ulivo possa riconquistare la città emiliana. Niente da fare invece a Parma.

La giornata di ieri ha avuto un andamento alquanto caotico, con le proiezioni elettorali che arrivavano in ritardo e che non fornivano un quadro d'insieme. In questa confusione il centrosinistra ha preso la palla al balzo per sottolineare di «essere in ripresa», soprattutto al centronord. Ben più cauta la Casa delle Libertà, che ha aspettato prima di rilasciare commenti sull'esito elettorale. Inevitabile, a sera, il botta e risposta tra gli schieramenti con accuse reciproche di deformare la realtà del dato elettorale. Se da un lato, infatti, i leader dell'Ulivo Piero Fassino e Francesco Rutelli, insistevano sull' «esaurimento della spinta propulsiva» della maggioranza; dall'altra parte della barricata gli esponenti di Forza Italia e di Alleanza nazionale replicavano ricordando loro che, in questo primo turno, il centrodestra è riuscito a strappare all'opposizione Reggio Calabria, mantenendo le proprie roccaforti.

Dunque, quello di ieri è un risultato che, se da una parte fornisce una boccata d'ossigeno al centrosinistra, dall'altra non



sembra avere delle conseguenze dirette sul governo. Una qualche incidenza, invece, questo voto amministrativo l'ha avuta per gli equilibri interni dei due schieramenti. L'altro giorno, proprio sulla «Stampa», Francesco Rutelli aveva paventato il rischio che la Lega, di fronte a un ulteriore calo elettorale, avrebbe potuto riprendere l'atteggiamento del 94, tenendo in perenne fibrillazione il governo. Così non è stato. Il Carroccio è andato bene nel Nord est, tant'è vero che Umberto Bossi ha sottolineato la bontà del risultato elettorale del suo movimento con aria particolarmente soddisfatta. Ma siccome la Lega è andata bene lì dove si è presentata da sola, questo particolare di non poco conto potrebbe provocare dei problemi alla maggioranza. E bene sono andati anche i centristi dell'Udc, contenti di «veder premiato» il loro «progetto moderato».

Di segno diverso il risultato di Forza Italia e Alleanza nazionale. Entrambi i partiti perdono qualcosa, sia pure in concorrenza con il proliferare di liste civiche. Ma le due forze politiche si trovano in condizioni differenti. Infatti An, dopo l'exploit del 94, fatica a raggiungere risultati a due cifre, mentre gli "azzurri" hanno sempre dalla loro la "carta Berlusconi", che in queste amministrative non è stata spesa, o meglio non è stata utilizzata nelle classiche forme di una campagna elettorale. Di contro, nel centrosinistra i ds, che alle scorse politiche avevano perso voti, sembrano ora in ripresa, consolidando le loro posizioni in Liguria e riuscendo a strappare consensi in Lombardia, mentre la Margherita non ha intercettato gli elettori di Forza Italia. E nell'Ulivo queste elezioni hanno anche aperto un «caso»: quello dell'Udeur di Clemente Mastella che a Reggio Calabria si è schierato con la Casa delle Libertà. La questione, insieme a quelle delle nuove alleanze con Di Pietro e Bertinotti, verrà affrontata nel vertice della coalizione previsto per oggi pomeriggio.

Ieri, comunque, Dario Franceschini, della Margherita, ha duramente attaccato Mastella accusandolo di aver operato una scelta «vergognosa sia dal punto di vista politico che da quello morale». [m.t.m.]

STATI D'ANIMO CONTRASTANTI ALL'INTERNO DEL CENTROSINISTRA

I Ds festeggiano l'«inizio della rimonta» La Margherita: siamo il terzo partito

Fassino: la Casa delle libertà non sfonda, anzi esce ridimensionata dalla tornata elettorale
Per Rutelli «il vento della destra non soffia più», e il governo non ha convinto gli italiani



Piero Fassino e Francesco Rutelli, leader dei Democratici di sinistra e della Margherita

Maria Teresa Meli

ROMA

«Stavolta i dati li gestiamo noi, non li facciamo gestire ai sondaggisti di Berlusconi». Questa la parola d'ordine dei Ds. Così, ieri, al Botteghino, dopo tanti anni che la Quercia vi aveva rinunciato, è stata allestita una sala operativa perennemente collegata con i Comuni in cui si è votato. Definita la strategia di comunicazione - profondere ottimismo a piene mani - i diessini, visti i primi risultati positivi per il loro partito, non hanno perso tempo. Contrariamente alla tradizione, che vuole un segretario cauto che rilascia un commento solo a sera inoltrata, Piero Fassino ha convocato i giornalisti alle sei e mezzo di pomeriggio. Una decina di minuti di chiacchiere, poi di corsa a Montecitorio, per il Tg2. «Il centrosinistra è andato bene, la Casa delle Libertà è uscita ridimensionata da questo voto», ha detto senza mezzi termini il leader Ds. Ma ciò che più gli premeva era il dato della Quercia: «E' molto soddisfacente». «Ci credo - era il commento fuori campo del numero due del partito Pierluigi Bersani -, ci siamo fatti un mazzo così».

Di questa strategia di comunicazione dei Ds, però, hanno fatto le spese anche gli alleati della Margherita. Al Botteghino, infatti, era tutto un sottolineare l'andamento non certo lusinghiero del voto della neoformazione guidata da Francesco Rutelli. E Bersani, spiegava: «La Margherita fatica a tenere il voto delle politiche». Insomma, in parole povere, la Quercia, con tutti i massimi dirigenti, D'Alema incluso, ha festeggiato nella stanza di Fassino non tanto la tenuta dell'Ulivo quanto l'inversione di tendenza del partito registrata in queste amministrative. In questa competizione all'interno del centrosinistra, la Quercia sembra essere uscita vincente. A metà delle sezioni scrutinate, nelle elezioni provinciali, i Ds si attestavano al 17,5 rispetto al 15,3 delle politiche, cioè guadagnavano più

> A livello nazionale due punti in più per la Quercia e due punti in meno per il partito alleato

di due punti, mentre la formazione di Rutelli calava dal 13,5 delle consultazioni del 13 maggio all'11,3 (più di due punti in meno). E infatti alla Margherita, nelle stesse ore, si respirava tutt'altra aria. Le prime proiezioni la davano sotto di un punto rispetto alle politiche. Solo la notizia che gli alleati stavano diffondendo dati ottimistici ha rimesso in moto la macchina degli alleati della Quercia.

Alle sette e mezzo di sera, nella sede della Margherita, Franco Marini e Paolo Gentiloni hanno improvvisato una conferenza stampa. «Parlare di rapporti di forza tra i partiti sulla base dei risultati ottenuti finora è privo di senso», ha scandito l'ex segretario del Ppi. Ogni riferimento alla velocità con cui il Botteghino aveva diffuso i propri dati era ovviamente tutt'altro che casuale.

Nel frattempo anche Francesco Rutelli, che finora era rimasto chiuso nella sua stanza, si offriva alle telecamere e ai microfoni, per dire «il vento della destra non soffia più», ma soprattutto per sottolineare che «la Margherita è il terzo partito italiano». Mentre il leader parlava con i giornalisti, Enzo Carra rendeva pan per focaccia ai diessini: «Il loro leggero aumento - precisava - è comprensibile, visto dove si è votato».

Insomma, uno scambio di gentilezze che prelude a una futura resa dei conti, tanto più che la Margherita, per stessa ammissione dei suoi esponenti, non ha intercettato il voto di Forza Italia se non in minima parte. Quel che a questo punto accadrà nella coalizione lo spiegava ieri sera Bersani: niente liti,

> L'ex ministro Bersani: niente liti ma entro l'anno bisognerà dare un nuovo assetto alla coalizione

per carità, ma «entro l'anno bisognerà dare alla coalizione un assetto». In parole povere si riprenderà in mano l'annosa questione della guida dello schieramento e della sua struttura.

Dunque, i dirigenti Ds ieri mostravano volti sorridenti e soddisfatti. Solo una domanda rendeva meno aperto quel sorriso: ma questo risultato è merito della battaglia che Cofferati ha ingaggiato contro Berlusconi? Fassino svicolava: «Su questo risultato - era la risposta - pesa tutto. I Ds sono stati capaci di mettere in campo la linea politica che si sono dati e di stare dentro i movimenti che sono cresciuti nella società». «Più che merito di Cofferati - era invece la replica di Bersani - è merito di Berlusconi che ha disvelato quale sia la sua vera politica e questo ha ridotto il non voto a sinistra. E comunque nella ripresa hanno giocato un ruolo gli intellettuali, i sindacati, ma soprattutto il partito». Tra tante pacche sulle spalle e ammiccamenti, l'unico ad apparire caparbiamente con i piedi per terra era l'ex sottosegretario Vincenzo Vita, del correntone: «Guai a cantare vittoria: questo è un passaggio che ci permette di respirare, ma c'è ancora molto da fare», era il suo ammonimento.

I COMMENTI A CALDO: «IL NOSTRO SCHIERAMENTO HA VINTO», «NO, SIAMO ANDATI MEGLIO NOI»

I risultati visti in tv: come prima, più di prima...

Pierluigi Battista

ALTRO che effetti speciali. Altro che modernità della politica televisiva, predominio dei sondaggisti, risultati scodellati con straordinaria rapidità. Nel pomeriggio elettorale della tv, tra i pannelli degli exit-poll, le proiezioni che non arrivavano, gli ospiti costretti a rimestare nel nulla, tra numeri scarsi e talvolta addirittura improbabili, tutto sembrava immergersi nelle atmosfere del passato. C'era l'effetto del lunedì pomeriggio, come si usava un tempo. C'era l'attesa angosciosa dei risultati del Viminale, distillati con estenuante lentezza. E soprattutto c'era il tiro alla fune dei numeri: abbiamo vinto noi, non è vero a vincere siamo noi, i dati confermano la tenuta, i dati confermano una certa ripresa, significativo il risultato del piccolo comune che abbiamo conquistato, eccetera eccetera.

Se il bipolarismo compiuto aveva un merito, era quello di proclamare alle elezioni un vincitore e un vinto, una parte che esulta e un'altra che cade nella malinconia. Ma nella staffetta vista ieri tra i telegiornali della Rai, prima il tre, poi l'uno e infine il due, niente sembrava certo. A un certo punto Enrico La Loggia del centrodestra e Pierluigi Castagnetti del centrosinistra si sono messi addirittura a questionare sulla liceità dell'estensione del voto al lunedì. Segno che non c'era molta materia su cui discutere. Segno che i numeri, pochi e sparuti per troppo tempo, ciascuno se li interpretava come voleva. Esattamente come ai tempi del sistema proporzionale, dove l'avanzata di uno zero virgola veniva indicato dal partito beneficiario di tanto consenso come la prova provata di un trionfo e l'arretramento di un altro zero virgola veniva mimimizzato e retrocesso a fattore puramente «locale» e marginale. I conduttori ce l'hanno messa tutta. Invano Federica Sciarelli e Giuseppe Giubilei per il Tg3, David Sassoli per il Tg1 e Daniela Vergara del Tg2 supplicavano l'agenzia «Nexus» di rimpolpare di dati e cifre un dibattito anemico e paradossale. Paradossale il riempitivo di polemiche precotte sull'impegno o il non impegno, a seconda dei punti di vista, del presidente del Consiglio in campagna elettorale. Anemico, perché nel valzer di «si va verso la conferma», «i primi dati testimoniano una nostra tenuta», «il nostro schieramento considera soddisfacenti i risultati sin qui acquisiti», il rischio era di girare a vuoto e di avvitarsi su se stesso.



David Sassoli (Tg1)

> Solito tiro alla fune dei politici intervenuti costretti a prendere tempo tra improbabili exit-poll e proiezioni in ritardo

Anche perché, ennesimo tuffo nel passato, gli sguardi dei politici chiamati a dibattere su dati fragili e ripetitivi apparivano palesemente interessati a numeri ancora di là da venire ma fondamentali per la distribuzione delle carte all'interno dei rispettivi schieramenti: i voti conquistati dalle singole liste. Emotivamente è il trionfo della mentalità proporzionale, la prevalenza assoluta della ragion di partito su quella della coalizione; perfetto rovesciamento dei dogmi che stanno alla base della religione del maggioritario. Quanti voti alla Lega? E quanti alla Margherita? Riuscirà il centro a sfondare a destra? E a sinistra?

Proiezioni ed exit poll vengono seguiti sempre più distrattamente. I giornalisti in studio, ingessati dalla sindrome della par condicio, si chiedono e chiedono ai loro interlocutori se questa tornata elettorale possa essere letta come un test significativo oppure no. Puntuale la risposta del centro-destra: conta il dato amministrativo. Puntuale quello del centrosinistra: il test ha una valenza politica. Il minuetto delle interpretazioni si allunga per ore. Cresce l'apprensione per i risultati delle liste, che arriveranno per ultime. Un lunedì pomeriggio del passato. Lentissimo. E dove contano solo i partiti.

I RISULTATI DI IERI E I BALLOTTAGGI CON IL PRECEDENTE TURNO AMMINISTRATIVO

SINDACI

DATI AGGIORNATI ALLE ORE 23,00

	Ulivo 2002	CdL 2002	Ulivo precedenti	Polo precedenti
ALESSANDRIA	Scagni 46,7%	Rossi 45,7%	Ivaldi 37,6%	Calvo 37,3%
ASTI	Voglino 45,1%	Florio 44,8%	Fassone 35,7%	Florio 44,8%
COMO	Moretti 41,1%	Bruni 52,2%	Terragni 29%	Botta 42,5%
VARESE	Alfieri 26,5%	Fumagalli 54,8%	Broggini 33,1%	Fumagalli (Lega) 33,6%
VERONA	Zanotto 38,6%	Bolla 45,8%	Brugnoli 30,6%	Sironi 40,3%
GORIZIA	Brancati 38,9%	Pettarin 39,1%	Rupeni 31,9%	Valenti 48,4%
PARMA	Sollani 41,9%	Ubaldi 52,1%	Lavagetto 30,5%	Ubaldi 31,1%
PIACENZA	Reggi 46,5%	Guidotti 46,4%	Politi 41,2%	Guidotti 35,7%
LUCCA	Lazzarini 36,6%	Fazzi 52,8%	Rossetti 27,7%	Fazzi 39,1%
RIETI	Ferroni 43%	Emili 53,9%	Festuccia (solo Ds) 13,8%	Cicchetti 62,2%
LATINA	Moscardelli 25,3%	Zacchèo 66,4%	Costanzo 27,4%	Finestra 62,7%
L'AQUILA	Cioni 36,9%	Tempesta 55%	Centi 43%	Tempesta 48,5%
CASERTA	Greco 38,6%	Falco 51,4%	Venditto 22,6%	Falco 47,8%
BRINDISI	Antonino 71,5%	Zeni 25,8%	Dipietrangelo 37,6%	Antonino 50,2%
LECCE	Maritati 31,2%	Poli Bortone 68,8%	Salvemini 43,8%	Poli Bortone 54%
VIBO VALENTIA	Sammarco 44,6%	Costa 50,4%	Potenza 32,7%	D'Agostino 48%
ORISTANO	Barberio (Rif.sardi-An) 37,4%	Arca 33,4%	Scarpa 27,3%	Ortu (lista civica) 41,8%
GENOVA	Pericu 62%	Magnani 21,3%	Pericu 34,4%	Castellaneta (lista civica) 19,9%
LA SPEZIA	Pagano 60,7%	Scardigli 31%	Pagano 56,4%	Guber (solo An) 16,3%
SAVONA	Ruggeri 52,8%	Cuneo 30,2%	Ruggeri 52,7%	Gervasio 37,2%
PISTOIA	Berti 62,4%	Montalti 28,6%	Scarpetti 54,4%	Semplici 23,4%
CUNEO	Valmaggia 47,3%	Giordano 43,6%	Rostagno 41,1%	Bonino 17,9%
FROSINONE	Marzi 48,4%	Ottaviani 47%	Marzi 38,3%	Perlini 31,6%
ISERNIA	Cafaro 19,5%	Melogli 47,4%	Caterina 35,9%	Colalillo 37,3%
MATERA	Porcari 65,3%	Vizziello 34,7%	Mineri 48,1%	Acito 41,9%
COSENZA	Catizone 42,4%	De Rose 38,1%	Mancini 58,8%	Caratelli 29,1%
REGGIO CALABRIA	Naccari 43,7%	Scopelliti 55,8%	Falcomatà 56,3%	Franco 37%

IMPEGNATO DAL VERTICE NATO: L'INTESA CON PUTIN PIU' IMPORTANTE DELL'ESITO DELLE ELEZIONI

Berlusconi soddisfatto del voto

«Mi aspettavo che finisse così, a Verona vinceremo»

Ugo Magri

ROMA

A Silvio Berlusconi l'esito del voto non ha recato sorprese. «Tutto sommato me l'aspettavo così», ha liquidato la faccenda coi suoi. Forse, rispetto alle previsioni della vigilia, il premier ha colto qualche segno di scollamento del centrosinistra a Reggio Calabria e del centrodestra a Verona, però «noi lì al secondo turno ci rifaremo». Le buone notizie, agli occhi del Cavaliere, sono più numerose: «A Genova non c'era nulla da fare... Ottimo risultato invece a Parma... Abbiamo pagato il conto delle liste civiche... Siamo stati generosi nei confronti degli alleati... Avere il sindaco a Lula costituisce un grande motivo di orgoglio...». Frasi filtrate da chi sostiene di averci parlato, rimbalzate nelle redazioni, negate dal portavoce, sicuramente mai pronunciate in pubblico. A microfoni accesi, Berlusconi non ha espresso la soddisfazione che gli viene attribuita per il voto. Semplicemente, non ha detto nulla.

I giornalisti hanno avuto due occasioni per stuzzicarlo. La prima ieri mattina, a urne ancora aperte, nel cimitero americano di Nettuno. Il premier era visibilmente commosso dalla cerimonia in ricordo dei 7.861 soldati Usa sepolti in quel prato, felice per le parole appena pronunciate dall'ambasciatore Mel Sembler («gli Stati Uniti non hanno un amico migliore del presidente Berlusconi»), accaldato per l'ora trascorsa in piedi sotto un sole che scioglieva i sassi. «Cosa mi attendo dalle amministrative, volete sapere? Non me ne sono occupato affatto. Ieri? Lo stesso. Nel fine settimana ho studiato le carte e i dossier dell'incontro storico tra Russia e Nato. Mi sembra che l'evento sia così alto e importante da far passare le elezioni in secondo piano. Anche per voi della stampa».

Berlusconi non si è sbilanciato neppure alle otto di sera, allorché è giunto nella residenza di Villa Madama per far gli onori di casa a George W. Bush. Ha arrestato l'auto davanti alla selva di telecamere, ne è sceso con passo risoluto, ha dichiarato di sentirsi «orgoglioso per avere svolto un intervento decisivo» nell'intesa raggiunta fra Russia e Nato, ha annunciato che dopo il summit di oggi «il mondo potrà sentirsi più sicuro e i terroristi meno tranquilli». Ha raccontato di aver compiuto nel pomeriggio un'ispezione alla base aerea dove si terrà il summit, a Pratica di Mare: «Eravamo sicuri che in due sole settimane avremmo fatto un miracolo organizzativo, oggi ne ho avuto la prova...». Ma appena dal folto dei cronisti una voce gli ha chiesto delle elezioni, il premier ha girato i tacchi quasi stupito che gli venissero sollevate domande così fuori tema: «Scusatemi, ora vi saluto, sono in ritardo con i miei ospiti».

L'impressione è che davvero le elezioni non fossero al top degli interessi berlusconiani, preso com'era il premier dalla cena col presidente americano e dai preparativi del summit odierno, venti capi di Stato e di governo riuniti per dar vita alla nuova Nato. Ciò spiega perché Roberto Antonione, coordinatore di Forza Italia, fino a tarda ora non era ancora riuscito a parlargli. Idem Sandro Bondi, portavoce azzurro. Antonio Tajani, che pure ieri pomeriggio non stava nella pelle per gli exploit di Forza Italia nel Lazio, ha ritenuto prudentemente che non fosse il caso di disturbare il Capo: «Ci sarà tempo nei prossimi giorni». Berlusconi era tutto concentrato sulla cura, quasi maniacale, del dettaglio. Dopo il Memorial Day a Nettuno, è volato in elicottero a Pratica di Mare, dove s'è trattenuto fino alle tre del pomeriggio per ispezionare sale e addobbi. Lì ha consumato un pasto frugale.

Solo intorno alle sei del pomeriggio s'è ricordato dei 13 milioni di italiani chiamati alle urne. Ha chiesto al suo portavoce: «A proposito, Paolo, come sono andate le elezioni?». Bonaiuti gli ha riferito quel tanto che si capiva dagli exit poll, senza riuscire peraltro ad appassionarlo. Nel breve volgere di pochi minuti, Berlusconi s'è rituffato tra le carte dei discorsi che terrà oggi, tutti scritti di suo pugno, meticolosamente studiati, provati e riprovati. Come fanno gli artisti a teatro.

A CAVALGESE 706 VOTI A TESTA PER I DUE CANDIDATI

Perfetta parità nel Bresciano

■ Perfetta parità e risultato da annali della curiosità in un piccolo centro del Bresciano. Si andrà al ballottaggio a Calvagese della Riviera, paese dell'entroterra del lago di Garda, anche se il centro ha meno di 15mila abitanti: due dei tre candidati alla poltrona di primo cittadino hanno infatti ottenuto lo stesso numero di preferenze, 706. Un comune davvero spaccato in due. I candidati Giuseppe Pizzamiglio e Ivana Palestri, entrambi sostenuti da liste civiche, portano a casa il 41,9 dei consensi. La terza lista civica, capeggiata dal terzo incomodo Comai, ha ottenuto il 16,2 dei voti. A Calvagese (2.108 abitanti), come prevede la legge sull'elezione dei sindaci, si tornerà quindi al voto il 9 e 10 giugno prossimi come nei comuni con più di 15 mila abitanti dove nessuno dei candidati alla guida dell'amministrazione comunale ha ottenuto al primo turno la maggioranza assoluta.

PRESIDENTI DI PROVINCIA

DATI AGGIORNATI ALLE ORE 23,00

	2002		Precedenti	
VERCELLI	Mentigazzi (Ulivo) 36,2%	Masoero (Cdl) 39,4%	Julini (Ulivo) 26,7%	Baltaro (Polo) 43,2%
COMO	Viganò (Ulivo) 31,3%	Carioni (Cdl) 61,4%	Selva (Lega) 33,1%	Tagliabue (Polo senza An) 30,7%
VARESE	Tosi (Ulivo) 37,4%	Reguzzoni (Cdl) 56,8%	Ferrario (Lega) 38,1%	Maffioli (Polo) 30,9%
TREVISO	Bottacin (Ulivo) 25,4%	Zaia (Lega) 43,3%	Sartor (Ds) 24,1%	Zaia (Lega) 41,4%
VICENZA	Berlato (Ulivo) 35,3%	Dal Lago (Cdl) 56,1%	Doppio (lista autonom.) 24,9%	Dal Lago (Lega) 41,4%
GENOVA	Repetto (Ulivo) 49%	Bagnasco (Cdl) 38,9%	Vincenzi (Ulivo) 46,9%	Amoretti (Polo) 30,9%
LA SPEZIA	Ricciardi (Ulivo) 60%	Troiano (Cdl) 34,4%	Ricciardi (Ulivo) 62,2%	Colliva (Fi senza An) 16,5%
ANCONA	Giancarli (Ulivo) 65%	Mencarelli (Cdl) 33,9%	Giancarli (Ulivo) 66,2%	Dolcini (Polo) 30%
CAMPOBASSO	Massa (Ulivo) 44%	Ventresca (Cdl) 43,2%	Chiello (Ulivo) 53,6%	Picciano (Polo) 43,9%
REGGIO CALABRIA	Calabrò (Ulivo) 39%	Fuda (Cdl) 59,8%	Calabrò (Ulivo) 50,3%	Pirilli (Polo) 35,6%

PRENDE SEMPRE PIU' CORPO L'IPOTESI DI NOMINARE IL MINISTRO DEGLI ESTERI E POCO ALTRO

Ora per il premier è più facile evitare gli scogli del «rimpasto»

La prova soddisfacente degli alleati impedisce loro di chiedere più visibilità
Il capo del governo: Forza Italia ha donato il suo sangue volontariamente

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA





A sinistra la Farnesina, sede del ministero degli Esteri. A destra il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi



Il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione

«Se mi fossi impegnato di persona le cose sarebbero andate diversamente»

LEGGE e rilegge quei dati, Fabrizio Cicchitto, uno dei consiglieri politici di Silvio Berlusconi, tentando di cogliere il significato di un voto che, a parte gli entusiasmi di maniera, lascia tutto com'è. «E' cambiato poco o nulla - spiega - ognuno si è ripreso gli enti locali che già governava. Dentro il centro-sinistra i Ds dovrebbero essere contenti perché hanno tenuto sotto la Margherita ma vedo che anche Rutelli esulta e non capisco perché. Nel centrodestra, invece, va bene la Lega e i centristi che si sono lanciati in questi mesi in ogni tipo di protagonismo. Forza Italia invece perde qualche punto perché Berlusconi non si è impegnato, la struttura del partito è finita al governo e il partito in molte situazioni si è presentato diviso. Comunque i nostri alleati a questo punto dovrebbero essere più tranquilli, hanno la prova che Forza Italia non divora tutto».

Mentre Rutelli canta vittoria e Fassino gli va dietro, il coordinatore dei forzisti, Antonione, ripete più o meno le stesse cose nella sede del partito. «La sinistra ha visto un altro film, forse dopo tanti girotondi gli gira la testa. Noi su dieci Province ne abbiamo riprese cinque al primo turno e probabilmente ne prenderemo altre due nei ballottaggi. Avevamo 15 capoluoghi e ne riprendiamo dieci al primo turno, la sinistra ne aveva 12 e ne riprende al primo turno appena quattro. Sul voto di lista, a quanto mi dicono, andiamo avanti rispetto al '97 e indietro sulle politiche regalando voti ai nostri alleati. La nostra, comunque, è stata una scelta. Abbiamo dato alla Lega e ad An la maggior parte dei candidati a sindaco e alla presidenza della Provincia. Ora che sono soddisfatti non possono rompere più di tanto sul rimpasto di governo».

E questo, almeno sulla carta, dovrebbe essere il partito che ha perso di più in questa tornata elettorale. Figuriamoci gli altri. Appunto, tanto rumore per nulla. La geografia politica del paese dopo il voto di domenica è rimasta pressoché quella delle elezioni di un anno fa. Il governo non ha dato un impulso al centrodestra sul piano elettorale, ma non lo ha neppure logorato. Il centrosinistra si è mantenuto sulla linea del Piave dei risultati dello scorso anno che, non va dimenticato, sono stati quelli di una mezza Caporetto. Così il voto non aiuta a dipanare nella maggioranza e nell'opposizione i tanti nodi che in questi mesi sono venuti al pettine.

Ad esempio, nel centrodestra qualcuno voleva leggere nel dato elettorale le logiche di un possibile rimpasto di governo: Lega, Centristi e An non aspettavano altro che essere penalizzati dal voto amministrativo per chiedere una maggiore visibilità nel governo. Gli unici, invece, che possono recriminare in questo voto sono gli azzurri: e questo ovviamente semplifica le cose non poco per Silvio Berlusconi, il quale in queste settimane non ha dimenticato di far pesare il suo voluto distacco dalla campagna elettorale. «Di fatto non ho fatto propaganda elettorale e quando l'ho fatta - ha ripetuto più volte - non l'ho fatta certo per Forza Italia ma per l'intera coalizione. Se mi fossi impegnato le cose sarebbero andate diversamente. La verità è che nel proporzionale abbiamo donato volutamente il nostro sangue agli alleati».

Il dato elettorale, comunque, dovrebbe aiutare il Cavaliere ad imporre la sua filosofia nella coalizione: secondo Berlusconi gli equilibri all'interno della compagine di governo non debbono essere cambiati e il rimpasto, semmai ci sarà, dovrebbe limitarsi alla scelta del nuovo ministro degli Esteri e a poco altro. Con il voto di ieri nessun alleato potrà lagnarsi: non per nulla Alleanza nazionale dichiara per bocca dei suoi colonnelli di essere contenta, Bossi professa un certo entusiasmo e Giovanardi parla addirittura di decollo degli ex-centristi.

Se nella maggioranza i risultati di ieri non cambiano niente anche nel centrosinistra tutto resta immutato. Cantano vittoria sia Rutelli sia Fassino e visto che non c'è stato nessun tracollo visibile né tra i Ds né nella Margherita la questione della leadership appare tutt'oggi irrisolta. E lo stesso vale per la proposta politica: un risultato che si presta a mille interpretazioni come questo porta acqua al mulino di tutti. Rutelli e Fassino possono dichiararsi soddisfatti, come pure Sergio Cofferati. Ma se si pensa che poco più di un mese fa il sindacato aveva portato in piazza tre milioni di persone e che subito dopo aveva proclamato dopo tanti anni uno sciopero generale, bisogna dire che la politica muscolare serve a poco: il governo Berlusconi è ancora lì, non ha vinto ma non ha neppure perso.

CANZONI NAPOLETANE, BAMBINE LIBERATE: NESSUNO SA PARLARE ALL'INCONSCIO DELL'ELETTORE COME IL PREMIER

Da Apicella a Meriem, la campagna invisibile del Cavaliere

Filippo Ceccarelli

MA quanti voti ha spostato Apicella?

Come forse non tutti ancora sanno, Mariano Apicella è il chitarrista e cantante napoletano comparso giovedì scorso a *Porta a porta* in qualità di testimonial del presidente Berlusconi, insieme al quale nottetempo, come si è appreso nel corso della trasmissione, compone canzoni.

Una di queste canzoni è stata intonata, per cortesia degli ospiti e del presidente Putin in particolare, durante l'ultimo soggiorno del premier a Mosca. Inoltre Apicella si è esibito a Villa Madama durante il ricevimento in onore dei calciatori della Nazionale in partenza per l'Estremo Oriente. In quell'occasione, a cinque giorni dal voto, Berlusconi è stato particolarmente cordiale: ha canticchiato, ha scherzato, ha commentato le acconciature di alcuni giocatori; mentre con altri, secondo le cronache, ha anche improvvisato dei piccoli passaggi utilizzando un'arancia al posto del pallone.

Non si sa quanto può aver fruttato questo tipo di *performance* in termini di consensi sonanti a Forza Italia. Così come è difficile stabilire se e quanto il salvataggio della bambina Meriem, altra figura semi-testimonial, possa aver influito sulle speranze di «zio Silvio» a quattro giorni dalle elezioni.

Eppure, da che mondo è mondo, non c'è politico che non orienti ogni sua mossa, ogni sua parola, ogni suo messaggio alla prova delle urne, tanto più se è imminente. Berlusconi non fa eccezioni, anzi dal punto di vista della strategia si può considerare ben più evoluto degli altri. Vedi, sempre per restare alla vigilia di queste elezioni, l'operazione di polizia impetuosamente battezzata «Alto Impatto»; vedi l'enfasi posta sulla preparazione e sull'importanza dell'accordo Nato-Russia; vedi tante altre cose che non hanno un aggancio diretto e conseguente con la tornata amministrativa. Però ce l'hanno su un altro livello, perché la politica nel frattempo è cambiata e tende a lavorare nel profondo, là dove un tempo nemmeno s'immaginava.

Si dirà: è un voto locale, e dunque per certi versi razionale. Eppure nessuno riesce meglio di Berlusconi a usare tecniche che traggono alimento da culture aziendali, pubblicitarie e di comunicazione televisiva che proprio per questo fanno leva su codici emotivi e «pescano» nell'inconscio dell'elettorato. Certo che il presidente del Consiglio non ha fatto la campagna elettorale; e infatti non ha mai detto: «Sostieni il governo. Vota e fai votare Forza Italia». Semmai ha detto il contrario. Ma di sicuro ha intensificato, prima ancora che la sua presenza visibile, i propri moduli comunicativi sperimentando e forse addirittura inaugurando una campagna elettorale invisibile.

Apicella e la bimba rappresentano i momenti più spettacolari e semplificati della grande offerta che Berlusconi ha fatto di se stesso. Mai un presidente del Consiglio in carica era arrivato a suggerire ai candidati della Casa della Libertà una compiuta pedagogia elettorale, dai complimenti per il colore delle cravatte alla necessità di chiamare per nome le persone, dall'idea di far dipingere ai bambini i cassonetti dell'immondizia al concorso per il balcone più fiorito.

Davvero il Cavaliere non si è risparmiato. Uno sull'altro, negli ultimi 30-40 giorni, ha fatto piovere sulla scena pubblica quelli che sono vissuti dalla pubblica opinione come i tratti distintivi, unici e irripetibili, del berlusconismo applicato: la barca, la mamma, la tenuta da operaio, la villa in Sardegna, la pancia, le zie suore (divenute otto), la quantità di lavoro cui si sottopone, il «lenzuolone» televisivo che dimostra quante cose ha già realizzato, la scrivania, il contratto con gli italiani, le corna. «Le classiche corna»: così le ha menzionate il *Giornale* dopo che il premier le ha risfoderate, con tanto di foto, in un allegro comizio in Sardegna.

Tutto questo è del tutto naturale e perfino prevedibile, se si considera che all'inizio di aprile (articolo 18) i sondaggi buttavano male e il Cavaliere s'impegnò in una «offensiva mediatica». Non disse «elettorale» perché non gli conveniva. Berlusconi punta a un consenso ben più ampio di quello elettorale. Eppure, nello sforzo legittimo di pilotare o di trasformare ciò che è in ciò che dovrebbe essere, ha creato un'attesa di plebiscito, di trionfo. Sono gli inconvenienti della comunicazione e ancor più della percezione. Quando una normale vittoria rischia quasi di sembrare una battuta d'arresto.

CURIOSITA' DALLE URNE

L'Udc vince con una sola preferenza di scarto

■ Al comune di Campoli Appennino (Frosinone) il candidato dell'Udc Giovanni Cipriani è stato eletto sindaco per un solo voto di differenza sul candidato della lista civica «Insieme per Campoli» Loreto Policella. Cipriani, già sindaco del comune, ha ottenuto 638 voti, Policella 637. Una scheda non è stata assegnata ed è stata contestata da Policella. I votanti sono stati 1335 (86,24%).

A Sambuco di Cuneo lo scrutinio più veloce

■ È Sambuco, in provincia di Cuneo, il primo Comune ad avere ultimato le operazioni di scrutinio (nella sola sezione istituita), che hanno assegnato il 100% dei voti espressi all'unica lista che si era candidata. Hanno votato in 62, ovvero il 66% degli aventi diritto (nella precedente consultazione la percentuale era stata del 70,7). Sindaco è stato eletto Giovan Battista Fossati.

Ex aequo (e ballottaggio) in un paese foggiano

■ Ha soltanto 3.526 elettori, ma Orsara, un piccolo centro del Foggiano, andrà al ballottaggio tra quindici giorni. In questo Comune si è infatti verificata l'insolita circostanza di due candidati sindaci che hanno riportato lo stesso numero di voti: 877. L'ex aequo è tra Gerardo Mario Simonelli e Domenico Romano che, dettaglio anche questo singolare, sono tutti e due espressione della sinistra.

Castelverrino, eletti con meno di 10 voti

■ La politica dei grandi numeri non vale per Castelverrino, in provincia di Isernia, dove si entra in consiglio comunale anche con meno di 10 voti. Il centro dell'Alto Molise, spopolato dall'emigrazione; sulla carta conta circa 200 abitanti. Alle urne erano chiamati 185 elettori, ma solo 108 sono andati a votare. Ha vinto la lista «Continuità nel rinnovamento».

Il presidente Arcigay in Consiglio a Bologna

■ Il presidente nazionale dell'Arcigay, Sergio Lo Giudice, entrerà a far parte del Consiglio comunale di Bologna. Era infatti il primo dei non eletti per la lista Due Torri (Ds). Ora, con l'elezione di Carlo Castelli a sindaco di Budrio e le conseguenti dimissioni di quest'ultimo da Palazzo d'Accursio, Lo Giudice diventa consigliere comunale di Bologna; ha 41 anni ed insegna Storia e filosofia.

Mennea battuto allo sprint

■ Questa volta lo sprint di Pietro Mennea non è risultato vincente. Barletta - il comune non capoluogo con il maggior numero di abitanti tra i centri pugliesi in cui si è votato - ha confermato la sua fiducia nel sindaco uscente, il Ds Francesco Salerno, primario radiologo nel locale ospedale civile. Il centrosinistra si era già affermato nelle ultime tre amministrative (nel 94, '96 e '97) ed ha fatto poker

Sconfitta la candidata più anziana di tutte

■ Matteo Bertinelli compirà 19 anni ad agosto ma è abbastanza «politico» per capire che quell'1,7 è un risultato da non disprezzare per un candidato sindaco «inventato» sui banchi di scuola. Era in lizza a Pistoia. Il candidato sindaco a Chianche (700 elettori, fra Avellino e Benevento), Colomba Di Bianco, 93 anni, la più anziana tra gli aspiranti primo cittadino, è stata «ignorata» dai suoi concittadini.

FINI E' RIMASTO A PALAZZO CHIGI TUTTA LA SERA

An esulta per i «suoi» sindaci ma è cauta sui voti di lista

Il portavoce Landolfi: ottima la performance dei candidati, a partire da Scopelliti Bocchino: si sono fatte strada molte liste civiche a scapito del risultato dei partiti



Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio e presidente di Alleanza Nazionale

ROMA

Con quei dati ballerini fino a notte, Gianfranco Fini è restato a Palazzo Chigi in silenzio per tutto il lunedì elettorale, ma a fine pomeriggio, dopo consultazione con lo stato maggiore, il portavoce di An Mario Landolfi ha fatto conoscere il primo giudizio della destra: «An esprime soddisfazione per i risultati fin qui diffusi. Ottima è la performance dei candidati sindaci espressi da An». Un commento che sottolinea, sia pure con sobrietà, un dato saliente e non scontato: i candidati di An sono ormai vissuti dall'elettorato (del Centro-Sud) come candidati di coalizione e dunque corrono (e vincono) senza il peso di "handicap" e di pregiudizi antichi.

Nel commento ufficiale di An non si parla, neanche incidentalmente, del risultato delle liste di partito. Quando Landolfi ha fatto diffondere la sua dichiarazione, poco dopo le 19, i dati di lista erano parzialissimi, inadatti ad un commento compiuto. Eppure dalle prime cifre diffuse dal Viminale, ieri sera risultava una tendenza abbastanza uniforme: le liste di An non sembrano aver ottenuto un risultato particolarmente brillante. La tendenza - da Treviso ad Ancona, da La Spezia a Verona - è quella di una generale tenuta sia pure con piccoli arretramenti e qualche lieve avanzata. Con un caso sorprendente: Reggio Calabria. Alle provinciali, An arretra in modo spettacolare rispetto alle Politiche di un anno fa, mentre nelle Comunali, a fronte del successo del suo candidato sindaco, la destra non sembrerebbe aver incassato un vistoso successo di lista. E Reggio Calabria è una "piazza" storicamente molto importante per l'Msi, per An e per Fini stesso.

E secondo dati ufficiosi dei Ds relativi alle città nelle quali si è votato per le Provinciali, sul 50% dei voti di lista scrutinati, An sarebbe passata dal 9,5% all'8,2%. In via della Scrofa non si dà spazio a commenti su dati di lista ancora molto incerti, ma Italo Bocchino, responsabile del Dipartimento enti locali, offre una chiave di lettura interessante: «In questa tornata, ancora più che nel passato, i partiti sono stati compressi, mentre il civismo si fa strada: la cultura dell'allargamento dei poli porta ad una proliferazione delle liste». E nella tarda serata il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri sottolineava questo dato: «In queste elezioni si è evidenziato un dato non banale: una forte presenza di liste locali che conferma l'esigenza di leggere queste elezioni come amministrative».

In campagna elettorale il vice-presidente del Consiglio Gianfranco Fini aveva sostenuto che «le elezioni amministrative non rappresentano un referendum pro o contro il governo, perché sarebbe sbagliato leggere in chiave politica nazionale un turno amministrativo sia pure importante». Un argomento usato da quasi tutti i leader politici di destra e di sinistra, alla vigilia uniti tutti nella cautela e nell'incertezza sui risultati di questa tornata.

Ma Alleanza nazionale può cantare vittoria soprattutto per il risultato dei propri candidati sindaco: a Reggio Calabria vince al primo turno Giuseppe Scopelliti, già segretario del Fronte della Gioventù; a Lecce si conferma con largo margine il sindaco Adriana Poli Bortone, già ministro nel primo governo Berlusconi; a Latina il deputato di An Vincenzo Zaccheo è risultato eletto al primo turno, mentre a Rieti risulta eletto al primo turno Giuseppe Emili. An si conferma partito forte e radicato nel Centro-Sud e in particolare nel Lazio dove il partito di Fini ora può contare su due nuovi sindaci in due capoluoghi già amministrati dalla destra. A Frosinone, aveva lanciato la sua sfida il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, che si è candidato come capolista di An: «Il risultato della Casa delle libertà nel Lazio è trionfale - ha detto ieri sera Storace - siamo in testa ovunque, mentre per Frosinone è significativo il fatto che mentre in tutta Italia i sindaci uscenti stanno quasi tutti rivincendo, qui l'uscente dovrebbe arrivare secondo». Nello stato maggiore di An l'unico a cantar vittoria anche per quanto riguarda i dati di lista è Ignazio La Russa, presidente dei deputati ed eletto a Milano: «Non so su quali dati autorevoli esponenti del centrosinistra abbiamo vaticinato una ripresa al Nord dove, invece, le prime rilevazioni non di "paglia" offrono risultati particolarmente interessanti per An rispetto alle Politiche, soprattutto prendendo in considerazione la Lombardia». [f. mar.]

MADDALENA CALIA GUIDAVA UNA LISTA UNICA DI FORZA ITALIA

Lula, una donna ha battuto il «partito delle bombe»

Dopo dieci anni il paese della Barbagia ha finalmente un primo cittadino



Un mazzo di rose gialle per festeggiare l'elezione a sindaco di Lula di Maddalena Calia

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a LULA (Nuoro)

ANCHE questa si chiama svolta. Di certo non l'aveva calcolata, ma c'è stato e lui avrà il nome scolpito nella istoria assai particulare di Lula, cuore caldo della Barbagia: alle 9,28, Ciriaco Porcu è uscito dalla cabina del seggio numero 1, alla scuola «Sebastiano Deledda». La scheda stretta in pugno: non una qualunque, la numero 776, quella che faceva scattare il quorum, e da possibile rendeva probabile, anzi quasi certa, la svolta, l'elezione a sindaco di Maddalena Calia. Questo, ma non solo: anche se tutti fingono di dimenticarlo dava la vittoria a Forza Italia che aveva caldeggiato, appoggiato e organizzato la spedizione e cancellavo dieci anni di niente. Porcu ha 59 anni, barista, lontano parente del neosindaco, lo dicono vicino ad An. Insomma, l'uomo della Provvidenza. C'è un sole limpido e caldo, quando esce nel cortile della scuola, invece il cielo si è coperto quando un altro uomo della Provvidenza, Giovanni Beccu, 54, «piccolo imprenditore edile», alle 16,11 carpisce la conferma dal segreto del seggio: «Maddalena ce l'ha fatta!». E Mauro Pili, presidente della Regione, forzista doc, arrivato qui per confermare quanto stia a cuore ai suoi questo coriandolo di mondo, annuncia, il sorriso stampato sul volto: «Maddalena è sindaco di Lula». Ed è come se proclamasse urbi et orbi il nuovo pontefice. Ma questa elezione, come s'è visto, è il risultato di una alchimia. Del resto, nella lista civica unica, oltre a quelli che respirano Forza Italia, trova posto gente di sinistra, fino a Giampaola Maddalena Canu, indicata come una simpatizzante di rifondazione comunista. Così, nella vittoria, il giovane, scattante presidente Pili, appare generoso e precisa subito che «questo non è un successo di Forza Italia, anzi, Forza Italia neppure era presente: no, è la vittoria di Maddalena e di tutto il paese che, pur avendo una tradizione di sinistra, è sceso in piazza. Accipicchia, se sono contento!». Estranei alla tradizione, dicono ora, anche gli spari e le bombe.

> Superato il quorum di 776 votanti «Adesso bisogna cancellare due lustri di attentati e pensare a risolvere i nostri problemi»

Estranei, d'accordo, ma hanno provocato forti batticuori anche a Pili. «Quando fecero scoppiare la bomba vicino alla caserma dei carabinieri, alla vigilia della presentazione della lista io, che ero il più fermo, ho barcollato perché qualcuno dei candidati poteva anche decidere il ritiro. Poi ho visto la loro determinazione. Ora si tratta di recuperare il tempo perduto concretizzare i nostri progetti che sono il meno possibile assistenzialistici».

L'avvocato Calia è stata eletta senza tentennamenti: 767 voti, 41 schede bianche e 23 nulle. Nel seggio numero 1, il presidente Anna Laura Goddi, pedagoga disoccupata, proclama valide le prime cinque schede della «lista numero uno con contrassegno arcobaleno», nulla la sesta, nuovo filotto valido, una bianca; nel seggio 2 la prima è valida e nulla la seconda, quindi scatta la corsa. Il neo sindaco ora va fiero per il suo programma: «Servizi per il cittadino; la valorizzazione dei settori tradizionali: agricoltura e pastorizia; il recupero urbanistico; l'ambiente e la valorizzazione del territorio». Soprattutto: il lavoro. «E' il vero problema di questa zona ed è qui che va data la prima risposta». Certo, non è facile cancellare due lustri di sospetti, inimicizie, diffidenze, il cono d'ombra lasciato dagli attentati anche se il neo sindaco assicura di non averlo messo nel conto. Poi si vedrà. Ma ho fiducia nel cuore buono della mia gente». Che non tutti devono avere così buono considerato le bombe ma, come dice l'avvocatessa, pure gli «attacchi personali che mi son stati fatti. Hanno detto che ho imbrogliato: ma se ho lavorato con loro sino alla fine e alla luce del sole. Ora cercheremo l'unità con la controparte, e non sarà neppure difficile». Così parrebbe, dal comunicato della segreteria ds: «Siamo enormemente soddisfatti. Finalmente la maggioranza dei cittadini di Lula è tornata a votare». Poi un consiglio al sindaco: «Non strafaccia e non sia tentato di sfruttare la sua vittoria a favore del suo partito, accettando di governare con la collaborazione anche di coloro che non si sono sentiti rappresentati dalla lista». Dunque, l'unico sconfitto è il «terzo partito», quello delle bombe. Gente emarginata, dicono ora. «Se abbiamo eletto il sindaco è per produrre qualcosa», tuona Nicola Chessa, 44, allevatore, «lontano dai partiti, e qui abbiamo bisogno di un'amministrazione non di un partito». E la vicenda dei pascoli che avrebbe provocato la spirale degli attentati e la fuga dell'ultimo sindaco ,dieci anni fa? «Cose create dietro l'ombra di un dito: sono ben altri i problemi». Quali? «Non si può dire».

Pure Oniferi, altro piccolo cuore barbaricino, ha avuto i suoi problemi: quattro anni senza sindaco ma ieri Giampiero Casula, lista civica «fuori dalla logica dei partiti», ce l'ha fatta. Anche questa è una svolta.

Proiezioni in ritardo, Crespi: «Lavoriamo con prudenza»

La Margherita accusa: lavoro inutile. Il presidente di Datamedia: conta l'affidabilità e non la velocità

intervista

ROMA

UN'INTERVISTA? Stasera preferirei di no...» Luigi Crespi è il presidente di Datamedia, la società di fiducia del presidente del consiglio Silvio Berlusconi che assieme alle Cirm di Nicola Piepoli si è aggiudicata con la sigla Nexus la gara per i sondaggi politici in Rai.

Ne è sicuro? La polemica politica sta esplodendo. La Margherita rileva che con la Rai avete firmato un contratto per fornire entro novanta minuti dalla chiusura dei seggi le prime proiezioni...

«Che vuol dire, scusi? Nel contratto non c'è scritto questo: i novanta minuti sono per gli exit poll. Quelli dipendono da noi, non così le proiezioni. I seggi chiudono alle tre. Prima scrutino le provinciali, e poi apro le urne delle comunali.».

Le provinciali alle sette della sera non erano ancora arrivate, e alle cinque Nexus ha diffuso le proiezioni solo di due votazioni comunali, Pistoia e Verona.

«A me risulta che le tre provinciali che avevamo siano state rese pubbliche. Poi certo non conosco il dettaglio, perché in sede solo il presidente della holding».

Capisco. Ma il suo responsabile Andrea Cimenti ha dichiarato che i dati arrivano in ritardo dal Viminale, e il Viminale invece ha fatto sapere che è tutto regolare.

«Il Viminale si occupa della chiusura dei seggi, e questa si è svolta regolarmente. Ovvero, alle tre non c'erano code. Ma su mille seggi che Nexus ha campionato, se in alcuni c'è una contestazione o un ritardo, finché non si risolve io non posso mettere quel dato nel campione. Siamo tutti nelle mani dei presidenti dei seggi».



Luigi Crespi

Dunque, per lei è tutto a posto?

«Guardi, il cittadino che si volesse collegare adesso, alle otto e mezza di sera, sul sito del Viminale, non troverebbe ancora niente...».

E quello che invece alla stessa ora il cittadino ha trovato nel servizio Rai, per lei che è un esperto di sondaggistica, è sufficiente? L'obiezione che le viene rivolta dai responsabili della Margherita è precisa: «Resta il dubbio sull'utilità di proiezioni che arrivano in contemporanea con i dati delle anagrafi comunali».

«Le anagrafi comunali danno contemporaneamente alle nostre proiezioni dei dati inesistenti: la chiusura di dieci seggi su mille. Ma andiamo...».

Quindi: soddisfatto del debutto di Nexus?

«Il successo di questo lavoro non si misura sull'orario delle proiezioni. Se i dati finali arrivano a mezzanotte, e noi eravamo già alle otto con le proiezioni sul Tg1, la valutazione è chiara. Il risultato deve essere affidabile. Noi, per esempio, abbiamo azzeccato Genova a seggi appena chiusi. Perché la Margherita tutta questa cattiveria non l'ha messa contro i ritardi che l'Abacus ha sempre avuto?».

Perché, secondo lei?

«Perché questa è una polemica politica, è chiaro. Noi abbiamo lavorato bene, con molta prudenza. Le campionature degli exit poll sono su 4000 cittadini, un numero molto elevato; abbiamo speso un po' di più, proprio per fare le cose per bene. Noi non lavoriamo a cottimo, e in fretta. Io, finché non ho una ragionevole certezza su un dato, non lo tiro fuori. La Margherita, s'incazzasse pure quanto le pare». [ant. ram.]

CORLEONE E SAN GIUSEPPE JATO ALLA CASA DELLE LIBERTA'

Dopo otto anni nelle città dei boss torna il centrodestra Micciché: «La Sicilia ha risposto al nostro progetto»

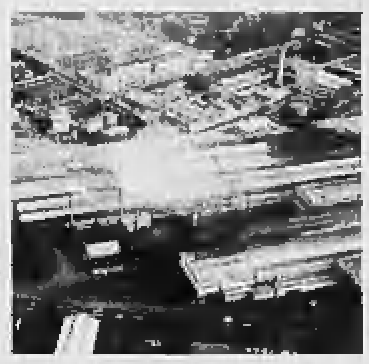
■ Corleone, la patria di Totò Riina e Bernardo Provenzano, perde dopo otto anni la guida del centrosinistra a vantaggio della Casa della Libertà che stravince con il 62 per cento dei voti. «L'Ulivo - commenta il neosindaco Nicolò Nicolosi - ha puntato troppo sulla lotta alla mafia, lasciando da parte gli altri problemi di ogni giorno». Stesso risultato a San Giuseppe Jato, dove il sindaco antimafia Maria Maniscalco, dopo due mandati, ha dovuto lasciare la sua poltrona al centrodestra. In Sicilia su 34 comuni con più di 10.000 abitanti, dove si è votato con il sistema proporzionale, 14 sono andati alla Casa delle Libertà, quattro all'Ulivo e i restanti sedici si daranno, con ogni probabilità, appuntamento a domenica 9 giugno per i ballottaggi. Questa volta, il «cappotto» dell'anno scorso con i 61 deputati della CdL che hanno vinto sull'Ulivo, non c'è stato. Ma Gianfranco Micciché, coordinatore regionale di Forza Italia, si dice ugualmente soddisfatto. «La Sicilia ha risposto al nostro progetto».


Una veduta di Corleone

SESTO SAN GIOVANNI RESTA «ROSSA»

Il centrosinistra difende la «Stalingrado d'Italia» Oldrini primo cittadino 50 anni dopo suo padre

■ Sesto San Giovanni, grosso centro alle porte di Milano, si riconferma la «Stalingrado d'Italia». Il candidato sindaco del centrosinistra infatti, Giuseppe Oldrini, quando erano state scrutinate 42 sezioni su 73, ha messo al sicuro l'elezione al primo turno. Il vantaggio (61,94% contro il 36,43% dell'esponente di Polo e Lega Marco Antonio Galeone) fin dalle prime schede è apparso incolmabile. Continua quindi la tradizione che vede la sinistra al governo della città, che guida ininterrottamente dal dopoguerra. Lo stesso esponente del centrosinistra è figlio di Abramo Oldrini, primo cittadino di Sesto dal '46 al '62. A Sesto San Giovanni il centrodestra ha perso soprattutto a causa dello scontro sull'articolo 18. Ne è convinto Marco Galeone, il chirurgo candidato della Casa delle Libertà, «Sesto San Giovanni è una città di sinistra - afferma Galeone - allo sciopero generale hanno partecipato moltissimi sestesi. L'articolo 18 ha fatto scattare il voto di protesta orientato a sinistra».


Sesto San Giovanni

IL LEADER DELLA LEGA SODDISFATTO: NON ABBIAMO PERSO UN VOTO

Bossi: premiato chi si batte per le riforme

«Pronosticavano la nostra scomparsa? Adesso sono serviti»

Giovanni Cerruti

MILANO

Alle sette di sera, quando ha riacceso il telefonino, Umberto Bossi sapeva ancora poco. «So che non abbiamo perso un voto, ma poi?». Poi, un'ora dopo, la tv spenta all'ora dei telegiornali, la decisione di volare basso. «E' sempre meglio così che cosà», dice appena. Fuori dalla sua stanza Giancarlo Giorgetti, segretario dei leghisti lombardi, avrebbe buoni motivi per festeggiare. E così, nonostante la Val Seriana ormai perduta, il bergamasco Roberto Calderoli vicepresidente del Senato: «Abbiamo perso quattro comuni, è vero, ma ne abbiamo presi altri tre». Bossi sta ancora leggendo i fax. «Siete proprio sicuri che sia così?». Così bene.

Sì, è andata che la Lega non ha perso un voto: e non erano in pochi a temere. E' andata che la Lega recupera. «Sui dati provinciali - li ha studiati Bossi - si sale di un 5 per cento e anche di più». Era questo che aspettava. Il segnale. «Mi pare che il dato che emerge sia quello del cambiamento. La gente vuole cambiare, e in termini di voti premia chi

> «Dove ci siamo presentati da soli abbiamo avuto successo Vincere senza alleanze per noi è più facile ma poi senza alleanze i cambiamenti non si possono fare»

più si batte». Al Nord, dice Bossi, la Lega. A Varese come a Como, a Vicenza come a Treviso. «Dove siamo andati da soli e il successo è stato superiore alle previsioni di molti. Ad andare da soli è facile prendere più voti, però poi le riforme non le fai, non le puoi fare...».

Non esulta. «Un segretario politico non esulta mai. Non mi vedete entusiasta perché questo risultato me l'aspettavo. L'avevo detto: la Lega prenderà i suoi voti». La presidenza delle province e i sindaci del Nord. «Però vedo che la sinistra qualche scherzetto ce l'ha combinato. Ora diranno che è una vittoria loro, ma sono tutte balle. Hanno preso i comuni piccoli, quelli dove la parolina del parroco o del farmacista può essere decisiva, quelli dove noi siamo andati da soli e poi c'era il Polo e poi la sinistra. 30 per cento a noi, 30 per cento al Polo e 31 virgola qualcosa alla sinistra. Sai che trionfo...».

Nella sede della Lega quasi nessuno ad aspettare i risultati. Giorgetti, Calderoli e i giornalisti della Padania. Almeno loro hanno festeggiato con una telefonata a RadioPadania: «Mettete su la Cavalcata delle Valchirie!». Bossi è più cauto. Se aveva timori li ha nascosti bene. Se ha da esultare si nasconde ancora meglio: «Risultato grosso modo buono». Perché la Lega è in salute e recupera. Un anno di governo a Roma non è stata una zavorra. La battaglia sull'articolo 18 non l'ha ferita: «I cittadini e i lavoratori hanno capito», può dichiarare da Varese il ministro del Welfare Roberto Maroni.

Nella sua stanza Bossi continua a sfogliare fax. Devono essere parziali, solo i dati sulla Lega, perché non s'è accorto del risultato degli ex democristiani della Casa delle Libertà. «Perché, come sono andati?». In provincia di Varese, ad esempio, l'8 per cento. Un balzo a volte più lungo di quello leghista. Qui c'è stupore. «Ah?!». Si fa portare altri fax. «Però bisogna considerare che se presenti una bella lista, se tornano in pista le vecchie volpi, una balla e l'altra... Anche questo era un dato probabile: per le vecchie facce che vogliono tornare in politica la via più breve è quella delle elezioni amministrative».

La Lega che perde voti nella sua Padania avrebbe e indebolito Bossi a Roma, nel governo Berlusconi. La Lega che rispetto alle politiche dell'anno scorso sta meglio, decisamente meglio, potrebbe rafforzarla? «E' una domanda che non mi pongo nemmeno - risponde Bossi -. La Lega nel governo si è sempre sentita forte. Siamo noi quelli del cambiamento. Abbiamo portato avanti la Devoluzione e ora tocca alla riforma della Corte Costituzionale, al Senato delle Regioni, alla nuova forma di governo e al sistema elettorale. Anche Berlusconi vuole il cambiamento, e da questo voto capisco che non ce n'è più per nessuno. Avanti così».

Aspettava con curiosità il dato di Treviso, dove la Lega si è presentata da sola. «A metà scrutinio il nostro candidato è al 44 per cento. Gran bel risultato! Me lo aspettavo, ma non di queste proporzioni». Le stesse percentuali della Lega dei tempi d'oro, della secessione e dei voti sicuri. «Vuol dire che la gente comincia a capire, buon segno». Alle 22,30 lo aspetta Bruno Vespa per il "Porta a Porta". «Ma che ci vado a fare? Meglio aspettare i risultati finali, no? Io intanto scrivo un articolo di legge: mi dicono che le finte "leghette" che copiano il nostro simbolo ci hanno portato via ancora dei voti: la devono smettere». Giorgetti conferma: «Ci hanno fregato almeno il 2%». Ma nella sera dei risultati nessuno s'arrabbia più di tanto. Perché temevano andasse peggio e invece è andata così. Con Bossi che chiude la porta soddisfatto: «Siamo ancora qui e stiamo benissimo! E chi aveva dato interviste scommettendo sulla nostra scomparsa adesso che dirà?».


Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

I POSTDEMOCRISTIANI CERCAVANO NELLE URNE LA CONFERMA CHE LA FUSIONE TRA CCD, CDU E DE FUNZIONA

La «nuova Dc» supera il banco di prova

Follini: risultato molto positivo. Buttiglione: siamo sopra il 5%

analisi

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

L'UNDICI virgola sette per cento (pur con dati ancora parziali) a Genova, il 6.6 a Treviso e a Como, il 7.1 a Vicenza, il 9.7 a Reggio Calabria, a Cosenza, a Isernia, per non parlare di Cuneo al 13.7%, Campobasso, 14.1%, Aprilia, 18%, e delle cittadine siciliane superiori ai 50.000 abitanti, come Gela, Modica, Caltagirone dove l'Udc conta di attestarsi intorno al 20%. A questa tornata di elezioni amministrative tutti i partiti, di destra come di sinistra, sembrano cantare vittoria. Ma l'Unione dei Democratici Cristiani, la nuova formazione politica che ha messo insieme Ccd, Cdu e Democrazia Europea di Sergio D'Antoni pare avere davvero ottimi motivi per essere raggiante. Al punto che perfino il cauto segretario del Ccd Marco Follini, pur rendendosi conto di violare «le buone regole dell'understatement», si lascia andare a valutare il risultato dell'Udc «veramente molto positivo». «Un esito al di là di ogni aspettativa, che dimostra che chi pensava di umiliarci sventolando falsi sondaggi aveva sbagliato i suoi conti», dichiara soddisfatto il professore-ministro Rocco Buttiglione. «L'operazione dell'Udc è politicamente riuscita e viene premiata dagli elettori», gongola D'Antoni, l'ultimo arrivato della famiglia ex-post democristiana.

I centristi cattolici della Casa delle Libertà alzano finalmente la testa. Umiliati dal misero 3.2 per cento raggiunto dal «Biancofiore» alle scorse politiche, che non aveva permesso loro di raggiungere il quorum (ma in cambio della loro accondiscendenza nella formazione di collegi e liste che li penalizzavano, Ccd e Cdu avevano portato a casa 72 parlamentari e la presidenza della Camera per Pier Ferdinando Casini), come formichine cocciute le due costole della Dc hanno costruito pazientemente la loro tela, portando avanti nella Casa delle Libertà una linea leale ma autonoma, e riuscendo infine non solo a

> Per Sergio D'Antoni «l'operazione dell'Unione di centro è politicamente riuscita e adesso viene premiata anche dagli elettori Un esito al di là di ogni aspettativa»

unirsi in un'unico partito ma a portare dalla loro parte quella Democrazia Europea che si era presentata fuori dai due Poli, senza riuscire a superare un tristissimo 2.2.

Che il consenso intorno a loro stesse crescendo, lo avvertivano. E a questa tornata puntavano al 5%. Ma i dati, per quanto ancora incompleti, superano ogni previsione. D'Antoni è il più ottimista: «Sul piano nazionale potremmo arrivare al 10%, tenendo conto che i risultati del sud e in particolare della Sicilia - che saranno gli ultimi ad arrivare perché riguardano città non capoluogo - dovrebbero confermare il 20 per cento che abbiamo toccato alle ultime elezioni siciliane e in Molise». Buttiglione preferisce distinguere. «Le liste sono diverse. A livello provinciale non so se raggiungeremo il 10, ma sicuramente saremo ben sopra il 5%. Tuttavia il fatto di eccellere in molti comuni del nord, a partire da Genova, dimostra che il nostro non è solo un partito del sud ma una forza nazionale, e questo è molto importante».

Perché l'Udc cresce e a scapito di chi vince? Follini, che non ha mai amato i riflettori su di sè, eppure è stato il principale tessitore, il primo a distinguere e difendere in tante circostanze il punto di vista dei cattolici liberali (non democristiani per lui) nella CdL, si limita a incassare «i voti che entrano» e ad attribuire il merito del risultato «alla lunga semina fatta in anni difficili dal mio amico Casini». D'Antoni esita, sostiene che per un'analisi vera bisogna aspettare i dati definitivi. Ma poi dice che a suo parere l'area moderata che faceva riferimento ai Popolari, «ora non si ritrova più nella Margherita». Detto questo, «nelle amministrative c'è sempre un calo di Fi», aggiunge l'ex sindacalista, che sul suo apporto si schermisce. Preferendo sottolineare l'elemento politico, «la bontà dell'operazione Udc, che ha finalmente offerto una casa stabile agli elettori cattolici moderati del centro, elettoralmente cruciali».

«Quel che è evidente - è il parere di Buttiglione, il più propenso a rivendicare l'eredità scudocrociata - è che i democristiani ci sono, apprezzano la politica dell'identità e alcune scelte in difesa della dimensione sociale». Continuerete a fare proseliti? «Penso di sì». Per rifare la Dc? «Se si punta a un partito al 40 per cento, no. Ma i democristiani ci sono - iniste - si espongono, l'elettorato risponde. Poi ci conteremo».


Il presidente dell'Unione di Centro Marco Follini

COSI' LE COMUNALI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DEL NORD-OVEST

Cuneo, centrosinistra in testa

Valmaggia è in vantaggio, ma forse non basta per evitare un nuovo turno elettorale

CUNEO

Alberto Valmaggia, candidato del centrosinistra e vicesindaco uscente, è in netto vantaggio sull'avversario, Angelo Giordano, centrodestra: nel capoluogo della «provincia granda», simbolo di un Nordovest in salute economica, con un tasso di disoccupazione tra i più bassi d'Italia, si va al ballottaggio. Anche se all'una - con 43 sezioni scrutinate su 51 - non si poteva ancora escludere che Valmaggia, a lungo sopra il 49 per cento dei consensi, potesse «passare» subito. Solo con le verifiche di stamane si saprà se sarà stata vittoria al primo turno. Il risultato di confronto diretto fra i due schieramenti maggiori era in gran parte atteso e ha avuto come contropartita il flop delle altre quattro liste in gara (una di sole donne, Rifondazione-sinistra, ex leghisti usciti dal Carroccio e una formazione di «soli giovani») che difficilmente entreranno in Consiglio. Al successo di Valmaggia hanno contribuito in modo quasi paritario Margherita, Centro-Lista Civica, Cuneo Solidale, e Democratici di sinistra (ciascuno attorno al 10 per cento), con l'apporto significativo di Verdi e Comunisti italiani, Lista Di Pietro e la lista civica Città aperta. Secondo i leader - di entrambi i poli - l'analisi del voto indicherebbe anche una scelta di campo piuttosto netta del mondo cattolico cuneese per Valmaggia.

Allo schieramento che sostiene Giordano, già presidente regionale della Coldiretti piemontese, è mancato, in particolare, l'apporto della Lega Nord, che si attesterebbe poco sopra il quattro per cento, quasi dimezzata rispetto alle politiche 2001. **[m. bo.]**

Ad Asti l'Ulivo fa il sorpasso

A sorpresa Voglino supera Florio ma tutto si deciderà al ballottaggio

ASTI

Ballottaggio ad Asti tra il sindaco uscente Luigi Florio (Casa delle libertà) e lo sfidante del centrosinistra Vittorio Voglino (Margherita). A spoglio praticamente concluso (77 seggi su 78) il deputato del Ppi era in vantaggio: 45,4% di preferenze contro le 44,2% dell'avversario. Un clamoroso sorpasso, una sorpresa. Non più tardi di alcune settimane fa i sondaggi davano il primo cittadino in carica dal 1998 eletto al primo turno.

Forza Italia rimane il primo partito in città (27,3%); con un leggero calo rispetto alle ultime amministrative, ma in calo di 6-7 punti percentuali se si raffrontano Politiche 2001 che proiettarono a Roma due deputati «azzurri» (Maria Teresa Armosino, oggi sottosegretario alle Finanze e Giorgio Galvagno) e il senatore leghista Guido Brignone. Buona la tenuta dell'Udc, non altrettanto di An e Lega. I dati complessivi della coalizione hanno superato le preferenze ottenute dal candidato sindaco Florio e questo è un segnale che il primo cittadini ha detto di «voler studiare a fondo in vista del ballottaggio».

Nel centrosinistra i due schieramenti più vicini al candidato sindaco (Margherita e lista civica «Asti con Voglino sindaco») hanno superato in totale il 19%; in crescita anche i Ds rispetto alle Politiche dell'anno passato con il 13.2%. Hanno addirittura più che raddoppiato i consensi i comunisti italiani (oltre il 9%), grazie all'effetto traino dell'ex sindaco Alberto Bianchino, eletto nel '94 e non più ricandidato quattro anni fa.

In flessione Rifondazione ferma al 3.5%. Al di sopra delle attese il 5% sfiorato dalla lista civica di Alberto Pasta, ex capogruppo di Forza Italia. Sarà lui l'ago della bilancia al secondo turno. **[f. c.]**

Sfida per l'eredità della Calvo

Alessandria, è parità tra i duellanti Fra due settimane decisiva Rifondazione

ALESSANDRIA

Terzo testa a testa per decidere il sindaco. Dal '93 la città si è sempre spaccata a metà al primo turno rinviando tutto al ballottaggio, vinto nelle due precedenti occasioni dal candidato della Lega, Francesca Calvo, contro quello del centrosinistra . Stavolta la Calvo non poteva più ripresentarsi per la poltrona principale - ma correva con una sua lista - e il Carroccio ha schierato Tino Rossi, che ha ottenuto dopo sofferte trattative l'appoggio dell'intera Cdl. E' stato invece il centrosinistra a proporre una donna: Mara Scagni, ds. Rossi e Scagni hanno fatto quasi pari e patta. Li divide la miseria di 738 voti su 56.693, in percentuale l'1,5: lei davanti con il 47%, lui con il 45,5%. Le briciole agli altri quattro candidati: Bertolo di Rc e le tre liste civiche di Torgani, Morando e Taverna; solo quest'ultimo col 3,5% può sperare in un seggio in consiglio. Tutto scontato, dunque? Mica tanto. Se guardiamo alle ultime politiche c'erano circa quindici punti di vantaggio per il centrodestra, che sfiorava il 50% dei voti. Inoltre Rossi in teoria ha fatto il «pieno», mentre la Scagni può ancora contare su Rc (c'è già un accordo di massima) e forse sui suffragi del socialista Taverna. Fra i partiti da registrare il crollo di FI (dal 33% al 20%), che torna dietro ai ds (24%). Exploit delle liste personalizzate: quella delle Calvo al 9,6%, «Noi per Mara» all'8,5%.

In provincia s'è votato anche ad Acqui Terme e pure qui si andrà al ballottaggio. Primo col 32,7% s'è piazzato il candidato del centro sinistra Domenico Borgatta. Ma l'insegue da vicino (31,4%) l'assessore Danilo Rapetti, delfino-bis del sindaco uscente Dino Bosio (anche lui in lista) dopo che il primo, il general manager del Comune Pier Luigi Muschiato, era stato arrestato per tangenti. Il gruppo Rapetti-Bosio è stato espulso dalla Lega dopo aver rifiutato di accettare Adolfo Carozzi (FI) come candidato unico della Casa delle Libertà. Carozzi è finito terzo col 24,2%. **[g. b.]**

I RISULTATI NELLE PROVINCE

La Lega fa il pieno a Treviso Al ballottaggio con l'Ulivo

Luca Zaia supera il 40 per cento. A sorpresa al secondo posto si piazza per pochi voti il candidato del centrosinistra, che supera l'uomo di Fi-An Vicenza: con il Polo unito la Dal Lago passa al primo turno come 4 anni fa

Fabio Poletti
inviato a TREVISO

Tiè, a quelli che non ci credevano. A quelli che pensavano alla Lega in declino, poco più di una stampella di Silvio Berlusconi. Alle provinciali di Treviso dove Luca Zaia correva da solo, fa il pieno: 177 mila e passa voti, 43,35% delle preferenze a fronte del 26,7% dei voti che vanno al Carroccio. Al ballottaggio fra due settimane, ci andrà contro il candidato del centrosinistra Diego Bottacin - però dietro di quasi 18 punti (25,4%) - che batte sul filo delle ultime 14 sezioni, per meno di 1200 voti, il candidato del Polo Francesco Giacomin.

Luca Zaia infierisce: «Quelli del Polo volevano la conta. Eccola...». Giacomin si arrende, non va al ballottaggio, è sotto di 70 mila voti, dello 0,3% rispetto al candidato del centrosinistra ma del 18% rispetto a Luca Zaia, presidente di provincia uscente e quasi sicuramente entrante. Dice, Giacomin: «In sole 4 settimane ho fatto molto, ma questo risultato deve fare riflettere la Casa della libertà. Evidentemente a noi manca il controllo del territorio...».

Lui perde ma almeno niente fratelli coltelli, nessun testa a testa tra il candidato di Umberto Bossi e quello di Silvio Berlusconi finito nell'abisso. Luca Zaia di fronte a Bossi aveva lanciato la scommessa di correre da solo e vincere. Adesso ha stravinto: «Ringrazio chi mi ha votato e ha premiato l'amministrazione uscente. Se cambierà qualcosa nelle alleanze a livello nazionale? Non lo so, non chiedetelo a me. Io sono solo un militante».

Francesco Giacomin, qualche lezione dal risultato disastroso delle sue elezioni sembra averlo imparato. Ma giura che le conclusioni non toccano a lui: «Io ho dato il mio contributo, ma non si può stare al governo insieme a Roma e prendersi a botte qui». Quindi: «E' una riflessione che faremo nella Casa delle libertà qui a Treviso, ma i passi più importanti devono farli a Roma. Devono capire cosa è successo nella Marca trevigiana».

La tentazione di sbattere la porta dalle parti del Carroccio è forte. Sette elettori su dieci hanno votato a destra, cinque per Zaia. A Bibano di Godega, paese natale del candidato, ha raccolto addirittura [illegible] dei consensi. Un plebiscito, un voto bulgaro. Una tentazione. Quello che non sembra avere Manuela Del Lago a Vicenza, ottanta chilometri più in giù, candidata alla Provincia del Carroccio ma insieme alla Casa delle Libertà. Passa al primo turno con il 57% e più delle preferenze. Non ha nemmeno bisogno di aspettare il ballottaggio: «Sono soddisfatta». Però? Risponde: «Se avessi corso da sola, la Lega avrebbe preso più voti di lista».

Strane terre, strana gente. La campagna elettorale la fanno in nome della legge Bossi-Fini sull'immigrazione, ma a Treviso manca manodopera e le associazioni industriali vogliono più extracomunitari. Che però non votano. E a Sergio Zulian, lista Altramarca che poi sarebbero i centri sociali, viene il mal di pancia. Con il suo zero virgola niente di voti, perde qualsiasi scommessa: «Ci abbiamo provato, chissà se lo rifaremo... La lotta continua sul territorio... Certo che se avessero fatto votare gli immigrati...».

Diego Bottacin ce la fa per un soffio, anche senza Rifondazione e i centri sociali. Alle 22 e 30 gli vien da ridere: «E' un compito impegnativo andare al ballottaggio. Ma il Polo qui ha preso una batosta...». E' andata come doveva andare, come si è visto dal primo seggio scrutinato, quartiere di San Zeno, zona di operai, tutti per lui. Alle sette di sera sembra che vinca il Polo, che ci sia un ballottaggio alla «francese» tutto targato destra e centrodestra. E invece in tre ore cambia tutto. La coalizione di centrosinistra nuda e cruda, senza alchimie matematiche, va oltre il 25% diviso tra Ds (10,35%), Margherita (9,46%), Di Pietro (4,47%) e Comunisti di Cossutta, inossidabili all'1,96%. Forza Italia prende il 21,18, An tracolla, al 5,39%.

Primo commento di Diego Bottacin: «Il Polo ha preso una batosta contro Zaia...». Secondo commento del candidato dell'Ulivo: «Cosa farò tra 15 giorni se non sarò eletto? Un'opposizione dura. Zaia ha stravinto; ma perché ha fatto lavorare il suo ufficio stampa e la sua macchina elettorale... Ma la situazione in provincia è quello che è. La condizione delle strade la conoscono tutti. Quella dei servizi è anche peggio». Luca Zaia promette di non cercare voti a sinistra che pure lo hanno votato, potrà accontentarsi di quelli del Polo sempre che non ci siano ritorsioni fratricide. Ma la partita non è chiusa. Ci saranno le riunioni nel centrodestra destinato a leccarsi le ferite. Luca Zaia guarda oltre: «Io ho vinto la mia scommessa. Spero che i miei elettori non si siedano sugli allori pensando che ho già vinto. Anche nel '98 avevo il 42% dei voti e al ballottaggio ne ho persi 24 mila».

IL PAESE DOVE ABITA BERLUSCONI ERA GUIDATO DALL'ULIVO

Arcore, secondo turno per il sindaco

■ **MILANO.** Un pugno di voti di differenza e una ventina di schede contestate portano al ballottaggio i due candidati sindaci di Arcore, la cittadina vicina a Milano dove ha casa - anche se non vi risiede ufficialmente - il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Antonio Nava, il sindaco uscente sostenuto dal centrosinistra, ha sfiorato la vittoria con il 49,81% dei voti, ma si è fermato a un soffio dal quorum che gli avrebbe permesso di passare al primo turno: un obiettivo che ieri pomeriggio era apparso possibile ai suoi sostenitori, alla luce dei dati parziali. Il suo avversario della Casa delle libertà Massimo Romano ha avuto il 46,16% dei suffragi. Ad Antonio Brioschi, esponente della Lista Civica è andato il 4,02%. Ad Arcore, guidata da una Giunta di centrosinistra, erano iscritti al voto 13.620 dei 16.500 cittadini, e sono andati ai seggi in 10.391 (76,29%).





Nelle due foto a destra Luca Zaia, presidente leghista della Provincia di Treviso uscente, ieri in testa al ballottaggio, e Diego Bottacin, candidato del centrosinistra che lo sfiderà fra quindici giorni

VERCELLI

R. MASOERO 39,4%
Fi 24,4 %; An 8,4 %; Udc 3,1 %; Lega Nord 4,7 %

G. MENTIGAZZI 36,2%
Ds 15,8%; Margherita 7,2%; Prc 5,8%; Pdci 1,1%; Verdi/Italia dei Valori 2,5%; Riformisti per l'Ulivo/Lista Bagnasco 3,1%

R. SCHEDA 3,1%
Nuovo Psi 3,0%

M. P. MOTTOLA 1,6%
Sdi 1,7%

A. BRESCIANI 2,0%
Rinascita Democrazia Cristiana 2,0%

G. BUONANNO 16,6%
Lista civica Controcorrente 16,0%

L. ELLENA 1,2%
MS Fiamma Tricolore 1,2%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,6%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	14,4%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	12,7%
Nuovo PSI	2,3%
Lega Nord	5,9%
CCD-CDU	2,0%
Lista Di Pietro	3,3%
Fiamma Tricolore	1,2%
Rifondaz. Comunista	4,6%
Forza Italia	36,1%
Pannella-Bonino	3,5%
Democrazia Europea	1,2%
Altri	0,1%

GENOVA (provv.)

R. BAGNASCO 40,7%
Fi 22,3%; An 8,5%; Udc 6,3%; Lega 4%

A. REPETTO 53,2%
Ds 25,7%; Margherita 10,7%; Verdi 2,0%; Pdci 2,3%; Prc 7,2%; Italia dei valori 2,5%; Pensionati 0,8; Referendari libertari animalisti 0,2%; Genova riformista 1,6%

M. FALLABRINI 2,3%
Liguria Nuova/Lista Castellaneta 2,2%

C. MALAGOLI 0,5%
Noi per Genova/Noi per Sansa 0,5%;

G. BERTONE 0,8%
Pensionati uniti 0,3%; Uniti per la gente 0,4%

P. ROMEO 0,2%
Alleanza monarchica/Movimento lavoratori autonomi 0,2%

C. SURACE 1,1%
Nuovo Psi 1,1%

A. PROTO 0,5%
Anima Genova 0,4%

V. GUBITOSI 0,2%
Polo delle destre 0,3%

A. PESCINO 0,5%
Forza Nuova 0,4%; Lega Ligure/Partito Liberal Popolare 0,1%;

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	27,2%
Il Girasole	2,1%
La Margherita	12,0%
Nuovo PSI	0,8%
Lega Nord	3,6%
CCD-CDU	1,9%
Lista Di Pietro	3,8%
Rifondaz. Comunista	6,3%
Forza Italia	26,0%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	1,9%
Altri	0,2%

LA SPEZIA

G. L. TROIANO 34,3%
Fi 20%; Udc 2,6%; Lega 1,9%; An 9,1%; Unione pensionati 0,5%

G. RICCIARDI 60,1%
Ds 33,6%; Margherita 9,1%; Di Pietro 1,3%; Prc 7,7%; Dossetti 3,2%; P.Pens 0,7; Com.it 2,5%; Alleanza per La Spezia 1,2%;

GIULIO CORVETTI 0,7%
Polo delle destre 0,6%

S. TOMA' 1,3%
Liguria Nuova 0,5%; Pensionati 0,7%

G. TEDOLDI 3,6%
Città del sole 2,9%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	11,1%
Comunisti Italiani	2,8%
Democratici Sinistra	24,9%
Il Girasole	2,2%
La Margherita	13,4%
Nuovo PSI	1,1%
Lega Nord	2,4%
CCD-CDU	1,6%
Lista Di Pietro	2,7%
Rifondaz. Comunista	7,1%
Forza Italia	25,5%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	2,8%
Altri	0,2%

COMO (provv.)

L. A. CARIONI 61,4%
Fi 29,5%; An 8,2%; Udc 5,3%; Lega Nord 19,2%; Nuovo Psi 1,8%

R. VIGANO' 31,3%
Ulivo 20,9%; Margherita 00,0%; Rifondaz com 4,9%; ; Sdi 00,0%; ; Di Pietro 2,0%

G. CRUSCO 2,8%
Lista Ecologista 2,7%

A. BOTTA 2,4%
Fiamma Tricolore 2,0%

F. POZZOLI 2,1%
Unione autonomista Nord 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	1,3%
Democratici Sinistra	6,5%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	14,9%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	16,3%
CCD-CDU	1,7%
Lista Di Pietro	3,7%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	3,8%
Forza Italia	35,8%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	1,2%
Altri	1,3%

VARESE (provv.)

M. REGUZZONI 56,8%
Fi 24,7%; An 8,8%; Udc 5,0%; Lega 18,4%

S. TOSI 37,4%
Ds 13,5%; Margherita 10,0%; Pdci 1,8%; Prc 6,1%; Sdi 1,4%;Italia dei Valori 2,2%; Verdi 2,1%

C. SENALDI 2,0%
Rinascita Democristiana 1,9%

G. BENIGNA 2,3%
Lega Lombarda/Lega dei pensionati 2,5%

V. GNUTTI 0,5%
Ape 0,5%

A. MATERA 1,0%
Nuovo Psi 1,1%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,5%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	7,8%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	15,2%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	16,6%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	0,6%
Rifondaz. Comunista	4,2%
Forza Italia	33,1%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	1,4%
Altri	1,3%

VICENZA

M. DEL LAGO 57,0%
Fi 27,3%; An 8,5%; Udc 6,1%; Lega Nord/Liga Veneto Padania 16,0%

G. BERLATO SELLA 35,2%
Ds 9,9%; Verdi 2,1%; Sdi 1,3%; Pdci 3,4%; Italia dei Valori 2,5%; Margherita/Insieme per il Veneto 14,2%; Prc 2,6%; Comitato volontario trasparenza 0,3%

E. BEGGIATO 3,5%
Liga Fronte Veneta 3,8%

F. LANDI 0,4%
Autonomia Socialista Vicenza/Pli/Pri /Radicali per Vicenza 0,5%

R. FOGAGNOLI 2,4%
Prc 2,6%

T. SAMBO 0,4%
Forza Nuova 0,4%

G. MILANI 0,4%
Alpi Adria 0,4%

G. TESTA 0,7%
Ms Fiamma Tricolore 0,7%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici Sinistra	6,9%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	15,6%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	13,0%
CCD-CDU	3,0%
Lista Di Pietro	5,2%
Rifondaz. Comunista	2,9%
Forza Italia	33,5%
Pannella-Bonino	2,4%
Democrazia Europea	2,1%
Forza Nuova	0,4%
Liga Fronte Veneto	3,7%
Altri	1,1%

TREVISO

F. GIACOMIN 25,1%
Fi 21,2%; An 5,4%; Udc 5,3

L. ZAIA 43,3%
Lega 26,9% Forza Marca

D. BOTTACIN 25,4%
Ds 10,4%; Margherita 9,5%; Sdi 1,0%; Di Pietro 4,4%; Com.it. 1,7%;

P. BOLLA 0,8%
Unione socialista [illegible]

G. BIANCONI 0,6%
Ms Fiamma Tricolore 0,6%

F. PADOVAN 1,8%
Liga Fronte Veneto 1,8%

G. FAVARETTO 0,4%
Alpi Adria 0,4%

A. SABIUCCIU 1,6%
Prc 1,6%

P. CELIN 0,4%
Forza Nuova 0,4%

S. ZULIAN 0,4%
Lista Altramarca 0,4%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,0%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici Sinistra	8,0%
Il Girasole	1,9%
La Margherita	13,9%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	16,8%
CCD-CDU	3,1%
Lista Di Pietro	5,0%
Fiamma Tricolore	0,8%
Rifondaz. Comunista	3,2%
Forza Italia	30,0%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	1,4%
Liga Fronte Veneto	3,5%
Altri	0,2%

ANCONA

E. MENCARELLI 33,9%
Fi 15,.9%; An 11,1%; Udc 5,7%; Lega 0,5%;

E. GIANCARLI 65,0%
Ds 26,7%; Margherita 14,7%; Sdi 4,1%; Rifond. com 7,9%; Repubblicani Europei 2,6%; Di Pietro 1,7%; Comit 3,4%; F. Dulver [illegible]

G. BONURA 1,0%
Ms Fiamma 1,%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	13,5%
Comunisti Italiani	2,2%
Democratici Sinistra	24,1%
Il Girasole	2,4%
La Margherita	17,1%
Nuovo PSI	0,9%
Lega Nord	00,0%
CCD-CDU	4,7%
Lista Di Pietro	3,4%
Fiamma Tricolore	00,0%
Rifondaz. Comunista	6,0%
Forza Italia	20,7%
Pannella-Bonino	2,0%
Democrazia Europea	1,6%
Repubblicani Europei	1,3%
Altri	0,1%

CAMPOBASSO (provv.)

A. VENTRESA 43,4%
Fi 17,8%; An 10%; Udc 13,8%; Nuovo Psi 3,4%

A. MASSA 43,9%
Ds 13,3%; Margherita 13,9%; Socdemit 3,8%; Udeur 5,9%; Prc 5%;

T. MARTINO 2,1%
Partito popolare progressista 2,2%

A. PICIOCCO 0,8%
Fronte Nazionale 0,8%

L. DI BARTOLOMEO 5,7%
Udeur 5,91%

C. TREMATERRA 4,1%
Partito socialista Unitario 4,3

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,9%
Comunisti Italiani	1,9%
Democratici Sinistra	17,0%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	10,3%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	6,0%
Lista Di Pietro	17,0%
Fiamma Tricolore	1,1%
Rifondaz. Comunista	4,1%
Forza Italia	25,1%
Pannella-Bonino	1,3%
Democrazia Europea	2,1%
Abolizione Scorporo	0,2%
Paese Nuovo	0,3%
Fronte Nazionale	0,8%
Altri	0,5%

REGGIO CALABRIA (provv.)

P. FUDA 59,1%
Fi 13,3%; An 7,7%; Udc 9,3%; Nuovo Psi 7,5%; Pri 4,6%; CristDem. europei 3,3%; Centro democratico calabrese 2,7%; Liberal - Sgarbi 3,4%; Ms Fiamma tricolore 1,8%; Patto per Fuda 2,6%

C. CALABRO' 39,8,%
Ds 11,6%; Margherita 6,5%; Di Pietro 0,7%; Udeur 3,5%; Prc 4,1%; SocDem 1,5%; Fed.Verdi 2,7%; Comit. 3,5%;Sdi 4,8%

L. FERRARO 1,1%
Rinascita Democrazia Cristiana 1,1%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,4%
Comunisti Italiani	2,9%
Democratici Sinistra	17,8%
Il Girasole	1,9%
La Margherita	7,6%
Nuovo PSI	3,0%
CCD-CDU	5,5%
Lista Di Pietro	2,4%
Fiamma Tricolore	1,3%
Rifondaz. Comunista	5,5%
Forza Italia	28,6%
Pannella-Bonino	1,3%
Democrazia Europea	6,6%
Paese Nuovo	0,1%
Altri	0,1%

I RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

GENOVA CANDIDATI


Rinaldo MAGNANI 22,3% Fi, An, Udc


Giuseppe PERICU 60,8% Ds, Margherita, Sdi, Pdci, Verdi, Prc, Italia dei Valori, Pensionati


Sergio CASTELLANETA 12,6% Liguria Nuova, Lega

DATI PARZIALI

- Egidio PEDRINI 1,2% Uniti per la gente, Pensionati Uniti e Movimento popolano di lotta
- Marco EVANGELISTI 0,6% Noi per Genova
- Michele FORINO 0,1% Alleanza monarchica e Movimento lavoratori autonomi
- Franco SAMPI 0,2% Movimento Indipendentista ligure
- Matteo FUSARO 1,1% Nuovo Psi
- Andrea PROTO 0,6% Anima Genova
- Maria Grazia BARBIERI 0,2% Ria-Genova Umana
- Angelo RICCOBALDI 0,3% Forza Nuova

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Giuseppe Pericu (Ulivo): **34,4%**; Sergio Castellaneta (Lista Civica): **19,9%**; Claudio Eva (Cdl): **19,6%**

VERONA CANDIDATI


Pierluigi BOLLA 45,8% Fi, An, Udc, Lega


Paolo ZANOTTO 38,6% Zanotto per Verona, Margherita, Sinistra Europea (Ds, Sdi, Pdci), Verdi


Aventino FRAU 5,1% Sironi difendi Verona

DATI PARZIALI

- Antonio BORGHESI 1,2% Italia dei Valori
- Fiorenzo FASOLI 2,7% Rifondazione Comunista
- Alberto TOMIOLO 0,9% Verdi per Tomiolo
- Enzo ERMINERO 1,2% Uniti per Verona -Erminero
- Maurizio COMENCINI 1,3% Liga Fronte Veneto
- Ilario PELLEGRINI 0,6% Liga Veneta
- Sabina CASSAN 1,0% Lista contro la tranvia
- Roberto BUSSINELLO 1,6% Forza Nuova

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Michela Sironi (Cdl): **40,3%**; Giuseppe Brugnoli (Ulivo): **30,6%**

INVERSIONE DI TENDENZA RISPETTO ALLE REGIONALI

Genova, stravince Pericu e i Ds tornano al 35 per cento

Exploit del centrosinistra anche in provincia, a La Spezia e a Savona

Paolo Lingua
GENOVA

Giuseppe Pericu, Beppe per gli amici, 64 anni, Ds, avvocato e professore universitario, è stato rieletto sindaco di Genova ieri sera con una percentuale superiore al 60% (lo scrutinio nella notte non era ancora terminato), mentre Alessandro Repetto, 62 anni, Margherita, direttore di banca in pensione ed ex deputato sembra avviato a sua volta alla vittoria al primo turno in Provincia. Il centrosinistra (se si aggiungono gli exploit del Comune e della Provincia della Spezia, nonché della vittoria al Comune di Savona) ha quindi fatto, al di là delle più rosee previsioni, l'en plein in Liguria. Il leader ligure della Casa delle Libertà, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, ha più d'un motivo per esser insoddisfatto: anche la sua riforma del voto diluito in due giorni non ha avuto esiti positivi. In tutta la Liguria ha votato circa il 3% in meno delle amministrative del 1997 e quasi il 15% in meno delle elezioni politiche dell'anno scorso.

A Genova, città «inglese» dove nessuno si entusiasma per nulla, per ricordare una vittoria simile qualcuno è tornato con la memoria al clamoroso successo del democristiano Vittorio Pertusio (che fu sindaco per 13 anni consecutivi) nel 1951, quando sgominò il «fronte» Pci-Psi, ritenuto allora imbattibile.

Già nei giorni scorsi, l'ipotesi d'un successo di Pericu al primo turno e in particolare d'una vittoria vistosa si stava facendo largo: negli imbandierati «point» dei partiti della Casa delle Libertà serpeggiava il nervosismo e qualche esponente di rilievo si lasciava scappare che i «sondaggi segreti» non lasciavano speranze. Per la verità la campagna elettorale era cominciata male per il centrodestra: con grande fatica e con polemiche interne, era stata varata la candidatura a sindaco di Rinaldo Magnani, 72 anni, un personaggio di «lungo corso» della politica ligure, tutta vissuta sotto le bandiere del vecchio Psi: già console della Compagnia dei carenanti (lavoratori delle riparazioni navali), presidente delle Case Popolari, della Provincia, della Regione e del Porto. Dopo il dramma craxiano Magnani s'era spostato a destra ed era stato eletto consigliere regionale nel 2000 con il centrodestra allora vittorioso. La candidatura di Magnani era stata subito contrastata da Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei Medici, il «poujadista» ex deputato leghista e predicatore televisivo, l'«uomo della strada» che nel 1997 era stato battuto dallo stesso Pericu per meno d'un punto percentuale al ballottaggio. Così Magnani ha avuto dalla sua soltanto Fi, An e Cdu; Castellaneta è sceso in campo con la Lega Nord e con il suo movimento «Liguria Nuova». La divisione di campo è stata esiziale: a tarda notte, verso la fine dello scrutinio, Pericu era al di sopra del 60%, Magnani annaspava sul 18% e Castellaneta non superava l'11%.

Degno di rilievo il risultato complessivo del Ds: la Quercia è tornata alle percentuali di un quarto di secolo fa, superando il 35%, mentre Rifondazione è andata oltre il 9%.

Per tutta la giornata, Giuseppe Pericu ha seguito lo spoglio nel suo studio di Palazzo Tursi, affermando con tono tranquillo di voler rilasciare dichiarazioni «solo a risultato acquisito matematicamente». Poi, poco dopo le 21, ha ceduto ai flash e ai microfoni, mentre Castellaneta, con il temperamento rude e spontaneo che gli è consono, ammetteva la sconfitta senza attenuanti e attaccava la propria area politica. «Non sono una vettura sprint - ha spiegato Pericu -, sono piuttosto un "diesel", la mia caratteristica è "tenere" la strada sui percorsi lunghi e accidentati. Mi sono sempre comportato così nella professione e negli studi. Posso aggiungere un pensierino della sera, accanto alla mia soddisfazione, se a fine scrutinio manterrò questo vantaggio: credo che da domani potrò sedermi ai tavoli del governo e in tutte le occasioni ufficiali sicuro di rappresentare non solo me stesso o una parte politica, bensì quasi tutta la città».

Il successo di Pericu è stato completato da quello di Alessandro Repetto che in tarda serata ha continuato a restare al di sopra del 50%, con oltre 8 punti al di sopra di Roberto Bagnasco, Fi, sindaco di Rapallo. Alla Spezia il sindaco uscente Giorgio Pagano (Ds) e il presidente della Provincia uscente Giuseppe Ricciardi (Margherita) hanno stravinto superando il 60%. Se anche al Comune di Savona il sindaco uscente Carlo Ruggeri (Ds) vincerà, in Liguria la giunta regionale di centrodestra di Sandro Biasotti resterà isolata e assediata. Si annunciano tre anni di dure battaglie politiche.

> «Adesso potrò fare il sindaco consapevole di avere con me quasi tutta la città»

> Decisive le divisioni nel centrodestra Ora la giunta regionale di Biasotti rischia di essere «assediata»


Il sindaco di Genova, rieletto al primo turno, Giuseppe Pericu con la moglie Carla

Verona, il Polo diviso porta l'Ulivo al ballottaggio

Lista Sironi al 5% e Forza Italia ora tenta di recuperarla. Galan: ho vinto io

Gigi Padovani
inviato a VERONA

L'interpretazione del voto di Verona viene da un signore distinto con il pizzetto, nella sala stampa del Comune, quando a metà scrutinio è chiaro che Ulivo e Casa delle libertà andranno al ballottaggio: «Questa lista Sironi mi sembra il marito che si taglia gli attributi per fare dispetto alla moglie...». Nella fattispecie, la moglie sarebbe Forza Italia, dalla quale si sono fatti cacciare i seguaci di Michela Sironi. La vicenda è nota. Il sindaco azzurro di Verona, che non poteva ricandidarsi dopo due mandati, si è ribellata al candidato imposto dal presidente della Regione, il forzista Giancarlo Galan. Così si è messa in proprio, lanciando nella sfida la sua «Forza Italia due», con il senatore Aventino Frau, 63 anni, ex democristiano, a contrastare da una parte Pierluigi Bolla, imprenditore vinicolo cinquantenne e commissario uscente della Fiera, per la Casa delle libertà, e dall'altra l'avvocato cattolico Paolo Zanotto, 49 anni, per l'Ulivo. Gli eretici speravano di uscire dalle urne con una percentuale a due cifre e diventare l'ago della bilancia. Frau invece si è fermato al 5 per cento. Con il risultato che - come dice Bolla, scuro in volto - «per la prima volta rischiamo di consegnare Verona ai comunisti... sì, beh, alla sinistra».

E' tutto da dimostrare che Verona - città tanto conservatrice da ribellarsi persino al progetto di una tranvia che l'attraversi -, decida davvero di portare un ulivista a Palazzo Barbieri, la maestosa sede del Comune a due passi dall'Arena. Il giovane Zanotto, proveniente da una delle più importanti famiglie scaligere - tanto che Galan lo definisce «il volto umano della sinistra» - però ora incomincia a crederci sul serio. Ha raccolto il 38,7 per cento dei consensi (lo separano soltanto sette punti dall'avversario, fermo al 45,8) ma al ballottaggio può incassare anche i voti di altri quattro candidati dell'area di sinistra (in tutto correvano undici aspiranti sindaci con 17 liste), che insieme pesano circa il 5 per cento: un cattolico, un rifondatore, un dipietrista e un ecologista. Logico che Zanotto, sorridente, lanci un amo agli eretici di Forza Italia: «La lista Sironi esprime il disagio di Verona contro le imposizioni esterne. E' la stessa volontà di autonomia che propongo io: voglio fare di questa città l'altra capitale del Veneto».

Sorriso telegenico, il sindaco uscente fa buon viso a cattiva sorte: «Non sono delusa, questo non era affatto un referendum pro o contro la Sironi; alle politiche dell'anno scorso la Casa delle libertà aveva il 55 per cento, ora sono sotto del 10 per cento. La nostra era un piccola lista, con pochi soldi, nata una mese fa, eppure al ballottaggio saremo determinanti». Già, quali alleanze si prospettano per il voto del 9 e 10 giugno? Sironi farà il ribaltone? Per ora nessuno si esprime, i contatti sono appena incominciati. A Verona gli elettori, che di solito seguono i sindaci uscenti, non hanno accolto il sindaco per interposta persona, figurarsi se sono disposti a spostarsi dall'area di centrodestra. Da Roma giungono segnali di pace. Il nuovo portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, con voce suadente da via dell'Umiltà suggerisce: «In politica si deve cercare sempre il bene e non le divisioni. Bisogna ancora fare uno sforzo di unità». Si dice che quando parla lui, è come se parlasse Berlusconi. Forse Bolla non lo sa, o finge di non saperlo, perché replica: «Io credo all'unità degli elettori, a loro mi rivolgerò, affinché facciano prevalere i nostri valori». Come dire: porte chiuse ai traditori.

E Galan? «Non se ne parla neppure di un accordo con loro», urla dal telefonino. E replica con un ghigno a chi lo accusa di essere l'artefice di una sconfitta della Cdl: «La sinistra ha la faccia di bronzo, Zanotto ha preso meno di quel che raccolse Cacciari a Verona quando si candidò contro di me in Regione. Si ricorda la rivolta di Palermo? Musotto, quando si staccò dal partito, prese il 18 per cento: qui il referendum contro di me e Bolla si è risolto con un 47 a 5. Se tornassi indietro, lo farei le stesse cose, Frau e Sironi farebbero l'opposto».

Intanto, in un angolo, il consigliere regionale azzurro Mario Rossi, coordinatore di Fi a Verona - una «colomba» in mezzo ai falchi del partito - legge sconsolato i dati delle sue liste: «In città siamo al 25 per cento, 5 punti in meno rispetto alle politiche, e usciamo dimezzati in molti piccoli Comuni, da San Giovanni Lupatoto a Bovolone, Zevio». E' uno dei tanti che vorrebbe fermare la frattura, prima che si allarghi: ci sono 15 giorni per riunire. Chi ne parlerà a Galan?


Pierluigi Bolla (Casa delle Libertà), in testa dopo il primo turno

Niente ribaltone, Parma resta al centrodestra

Ubaldi ha evitato il secondo turno e il rischio di amministrare con un consiglio avverso

Paolo Baroni
inviato a PARMA

«I partiti del centro-sinistra puntavano ad un referendum sul governo Berlusconi, hanno sbagliato perché noi non siamo il Polo, hanno fatto un torto alla città ed hanno perso». Sono le sette e mezza di sera quando il sindaco di Parma Elvio Ubaldi appare per la prima volta in tv. E' cauto, perché i dati sono ancora parziali, usa molti condizionali, ma sa già di aver vinto. E per questo sorride: Parma, dopo il ribaltone del 1998 che lo ha già visto protagonista, resta governata dal centro-destra. Il «bastione rosso» franato già quattro anni fa non è risorto, il contro-ribaltone non è riuscito nonostante la sua sfidante, la senatrice della Margherita Albertina Soliani, contasse potenzialmente su oltre il 50% dei suffragi. Tanto avevano raccolto alle politiche dello scorso anno le otto liste che l'appoggiavano. Al primo turno, grazie al sostegno di Forza Italia, Udc e dalla lista civica Civiltà parmigiana, Ubaldi (192 seggi scrutinati su 195) ha sbaragliato l'avversaria: 52,21% contro 41,86%. Eletto, dunque, e al primo colpo. E pensare che molti, in città, ritenevano che il ballottaggio fosse un passaggio obbligato. Addirittura negli ultimi giorni di campagna elettorale si era parlato di un sindaco sì riconfermato ma ostaggio di un consiglio comunale in mano al centro-sinistra per l'incapacità delle liste che l'appoggiavano di superare la soglia del 40% dei suffragi al primo turno. Non è andata così. Non solo, ma i risultati conseguiti dalle varie liste hanno ben presto tolto di mezzo anche l'ipotesi della cosiddetta «anatra zoppa», questione che aveva infiammato il confronto elettorale e trascinato in una violentissima polemica la Gazzetta di Parma che per prima aveva messo in guardia dai rischi di una possibile paralisi amministrativa.

La realtà dei numeri è stata un'altra: con 192 seggi scrutinati su 195 Forza Italia arriva infatti al 28,66% (13,9 nel '98 e 25,7 nel 2001) e diventa la prima forza della città, l'Udc raccoglie il 2,21 mentre Civiltà parmigiana - drenando molti voti anche dal campo avverso - sale dal 13,5% al 19,9%. Nel centro sinistra invece, colpisce la frana della Margherita che dal 18,3% delle politiche 2001 scende al 7,39%, in lieve crescita rispetto alle ultime politiche i Ds che raccolgono il 21,17% contro il 20,7%. In picchiata la Lista Tommasini che dal 13,4% di quattro anni fa piomba al 3%. La forte polarizzazione del confronto elettorale ha praticamente ridotto ai minimi termini i suffragi raccolti dagli altri candidati: Moine di An si ferma al 2,72% (contro il 6,6 del '98), il leghista Catellani all'1,27% mentre gli altri due candidati minori non fanno più dell'1%.

> A favore del sindaco uscente hanno giocato le tante cose fatte, soprattutto nei lavori pubblici

> La sfidante Soliani «E' un peccato Il nostro progetto puntava sulla solidarietà contro il mercantilismo»

PARMA CANDIDATI


Elvio UBALDI 52,2% Fi, Udc, Civiltà parmigiana


Albertina SOLIANI 41,9% Ds, Margherita, Pdci, Verdi ecologisti, Verdi, Italia dei Valori, Mario Tommasini, Prc

DATI PARZIALI

- Massimo MOINE 2,7% An
- Massimo CATELLANI 1,3% Lega
- Renata LOTTICI 1,1% Insieme per Parma
- Marco MENEGATTI 0,8% Parma libera e solidale

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Elvio Ubaldi (Cdl): **31,1%**; Stefano Lavagetto (Ulivo): **30,5%**

«Ubaldi quello che promette mantiene», era il commento più ricorrente ieri sera tra i parmigiani raccolti sotto il portici del Municipio dove il comune ha allestito un maxischermo per seguire i risultati dello spoglio. A favore del sindaco hanno giovato le tante cose fatte, soprattutto le più visibili: strade e marciapiedi rifatti, una nuova sede per gli uffici comunali, tanti nuovi parcheggi e ben 36 rotatorie. Migliaia e migliaia di euro dirottati sulle opere pubbliche e gestiti con fare decisionista.

«La mia vittoria - ha commentato a tarda sera il primo cittadino accolto davanti al Municipio dagli applausi di elettori e supporter - è la vittoria di tutti, la vittoria di una squadra, soprattutto è la vittoria di una impostazione che guarda agli interessi della città. Nei prossimi cinque anni vogliamo fare di Parma una delle migliori città d'Europa».

«Ideologie, veleni e polemiche? No - ribatte la Soliani - la campagna elettorale di Parma non è stata questa, non raccontiamo storie. Le forze che mi hanno sostenuto avevano un progetto alternativo a quello di Ubaldi per la crescita della città e i cittadini che mi hanno seguito lo sanno: noi abbiamo fatto una campagna elettorale per Parma lontano dal liberismo e dal mercantilismo stile Berlusconi e cercando di privilegiare solidarietà, innovazione nell'economia, democrazia e partecipazione». Laconico il commento di Mario Tommasini che quattro anni fa, sfidando da ex comunista il candidato ds ne provocò la sconfitta, mentre in questa occasione si è schierato a fianco di Ulivo e Prc ed ha perso migliaia di voti: «A Parma - spiega - per vincere di nuovo la sinistra deve tornare a sognare. Senza sogni non si va da nessuna parte».

I RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Addio tessera elettorale arriva il voto elettronico



I ministri Scajola e Stanca: il sistema attuale è antiquato e non funziona Entro due anni tutti dovrebbero avere la carta d'identità informatizzata

ROMA

Requiem per la «tessera elettorale». Il futuro è della carta d'identità elettronica. «Il sistema del tesserino cartaceo contenente gli spazi per le varie votazioni non ha funzionato, la gente non se lo ritrova - ha detto il ministro degli Interni Claudio Scajola - per questo motivo, sarà l'ultima volta che voteremo in questo modo. Troveremo una maniera più semplice, un uovo di colombo per risolvere il problema già dalle prossime elezioni. Per l'invio a tutti gli italiani della tessera elettronica che risolverà definitivamente il problema, comunque, ci vorrà ancora del tempo: l'obiettivo è assicurare il nuovo strumento a tutti entro la fine della legislatura.

Il ministro degli Interni ha ricordato che in queste elezioni, a Parma e a Campobasso, sono stati già sperimentati con risultati incoraggianti la carta di identità elettronica e il voto elettronico. Scajola ha voluto sottolineare che le operazioni di voto per le elezioni amministrative si sono svolte regolarmente, senza file, anche grazie alla possibilità di votare il lunedì: «Tutto si è svolto in modo regolare - ha detto il ministro parlando con i giornalisti nella sala stampa del Viminale - dal resto siamo un Paese civile».

Anche il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, ha sottolineato i difetti dell'attuale sistema annunciando che forse già dalle prossime elezioni Europee del 2004 il voto elettronico potrebbe entrare in funzione «in modo diffuso». «La tessera elettorale - ha detto Stanca, a chiusura delle operazioni di voto - è uno strumento antiquato e poco pratico. La soluzione di lungo periodo è certamente la Carta d'Identità elettronica». «Questa volta - ha spiegato Stanca - non ci sono state file ai seggi, ma solo agli sportelli degli uffici elettorali dove moltissimi cittadini sono andati a ritirare il duplicato della tessera per votare. Un fastidio per gli italiani e un carico di lavoro in più per gli impiegati comunali. Bisogna pensare subito un sistema alternativo perché anche alla persona più ordinata può capitare di non trovare un pezzo di carta che si usa in media una volta ogni due anni. In alcuni Comuni - ha rivelato Stanca - è stato duplicato il 10% delle tessere. E chissà quanti italiani hanno desistito prima di andare a richiedere il duplicato».

> Il nuovo metodo è già stato sperimentato con un esito incoraggiante a Parma e a Campobasso. Anche l'Ue auspica un maggiore utilizzo delle moderne tecnologie per far crescere la partecipazione

«Con la Carta d'Identità elettronica - ha aggiunto Stanca - gli italiani potranno farsi riconoscere non solo fisicamente ma anche elettronicamente, quando grazie ad Internet si collegano agli sportelli della Pubblica Amministrazione per usufruire di tutti quei servizi che oggi sono disponibili solo allo sportello. Sulla Carta d'Identità elettronica sarà certamente possibile inserire i dati che oggi sono riportati sulla tessera elettorale cartacea. In attesa che questo documento raggiunga un buon livello di diffusione bisogna studiare soluzione temporanee analoghe ma che garantiscano gli stessi standard di sicurezza». «Non a caso ha concluso Stanca - nella Dichiarazione conclusiva della Conferenza europea sull'e-Government che si è tenuta a Bruxelles lo scorso 30 novembre, i Ministri presenti si sono impegnati a esplorare come le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazioni possano contribuire ad aumentare la partecipazione ai processi democratici». [r. i.]

PIACENZA

Candidato	%
G. GUIDOTTI — Fi; An; Udc; Lega Nord; Nuovo Psi; Lista Civica Piacenza Nostra/Insieme per Guidotti; Udac; Pensionati	46,4%
R. REGGI — Ds; Margherita; Pdci; Verdi; Prc; Lista civica Piacentini con Reggi	46,5%
R. CANTARELLI — Unione riformista	0,6%
P. TANSINI — Italia dei Valori; Pensionati piacentini	1,8%
R. BERETTA — Pri	0,8%
V. ZANELLETTI — Piacenza vive	1%
A. BACCHETTA — L'eliminazione dei parchimetri/Movimento civico	0,6%
S. TASSI — Piacenza dei Valori; Lista Tassi	0,9%
G. P. ZONCATI — Blocco civico/Fronte d'azione	1,4%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	10,6%
Comunisti Italiani	1,7%
Democratici Sinistra	14,9%
Il Girasole	1,6%
La Margherita	14,8%
Nuovo PSI	0,8%
Lega Nord	5,2%
CCD-CDU	2,2%
Lista Di Pietro	5,9%
Rifondaz. Comunista	5,8%
Forza Italia	31,7%
Pannella-Bonino	3,3%
Democrazia Europea	1,2%
Altri	0,3%

LUCCA (provv.)

Candidato	%
P. FAZZI — Forza Italia; An; Udc; Lega; Mat (Movimento autonomistico toscano); Per Lucca e i suoi paesi	52,8%
G. LAZZARINI — Ulivo	36,6%
M. BERTOLUCCI — Partito Umanista	0,3%
R. BIANCHI — Prc	4,9%
V. BERTINI — Lista civica «La Pantera»	5,4%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	18,8%
Comunisti Italiani	1,9%
Democratici Sinistra	15,9%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	18,7%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	1,0%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	3,6%
Rifondaz. Comunista	4,7%
Forza Italia	25,4%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	1,5%
Altri	0,5%

PISTOIA (provv.)

Candidato	%
R. BERTI — Ds; Margherita; Pdci; Verdi; Prc; Italia dei Valori; Pistoia città d'Europa	61,8%
B. MONTALTI — Forza Italia; An; Lega; VivaPistoiaViva	29,1%
V. GAI — Toscana popolo sovrano	0,6%
I. VANNUCCI — Udc	4%
M. BERTINELLI — Pistoia città che vive; Nuovo Psi	1,7%
F. LORENZI — Unione dei cittadini	2%
S. CANNATA — Pensionati; Popolari per l'Europa	0,8%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	12,3%
Comunisti Italiani	2,5%
Democratici Sinistra	32,3%
Il Girasole	2,1%
La Margherita	12,1%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	0,8%
CCD-CDU	2,3%
Lista Di Pietro	2,7%
Rifondaz. Comunista	6,8%
Forza Italia	21,6%
Pannella-Bonino	2,3%
Democrazia Europea	1,4%
Altri	0,3%

FROSINONE (provv.)

Candidato	%
D. MARZI — Ds; Pdci; Margherita; Verdi; Sdi	48,4%
N. OTTAVIANI — An; Forza Italia; Nuovo Psi; Udc	47%
G. SCACCIA — Lista Per Frosinone	3,1%
M. RUGGERI — Lega	0,1
P. IAFRATE — Prc	1,4%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	17,8%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	14,4%
Il Girasole	3,0%
La Margherita	8,7%
Nuovo PSI	1,0%
CCD-CDU	3,1%
Lista Di Pietro	3,5%
Rifondaz. Comunista	3,9%
Forza Italia	37,0%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	3,4%
Altri	0,1%

LATINA (provv.)

Candidato	%
V. ZACCHEO — Forza Italia; An; Udc; Nuovo Psi	65,9%
C. MOSCARDELLI — Ds; Margherita; Italia dei Valori; Latina città d'Europa	26,2%
R. MANTOVANI — Prc	1,7%
F. VITALI — Verdi	2,1%
P. MANCINI — Sdi	1,3%
S. PEPE — Rinascita Dc	1%
A. TILGHER — Fronte Nazionale	1,1%
G. MUSSOLINI — Forza Nuova	0,7%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	22,5%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici Sinistra	11,8%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	7,7%
Nuovo PSI	0,6%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	3,9%
Rifondaz. Comunista	2,8%
Forza Italia	39,6%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	2,7%
Altri	0,3%

RIETI (provv.)

Candidato	%
A. FERRONI — Ds; Idv; Margherita; Sdi; Udeur; Prc; Pdci; Verdi	43%
G. EMILI — Forza Italia; Nuovo Psi; Udc; An; Pri; Fiamma Tricolore	53,9%
M. VALERI — Lista civica «Per Rieti»	2,5%
G. VICENTINI — Forza Nuova	0,6%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	20,5%
Comunisti Italiani	2,0%
Democratici Sinistra	17,0%
Il Girasole	2,6%
La Margherita	10,5%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	2,8%
Lista Di Pietro	4,4%
Rifondaz. Comunista	5,9%
Forza Italia	27,1%
Pannella-Bonino	2,1%
Democrazia Europea	2,9%
Altri	0,5%

L'AQUILA (provv.)

Candidato	%
B. TEMPESTA — Forza Italia; An; Udc; Nuovo Psi	55,1%
C. CIONI — Ds; Margherita; Pdci; Sdi; Verdi	37,8%
M. MASTRACCI — Alta Velocità	0,4%
A. VALENTINI — Lega Italica	3,3%
P. VECCHIOLI — Fronte Sociale Nazionale	1,1%
S. GIANNANGELI — Prc	2,3%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	11,5%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	21,4%
Il Girasole	1,5%
La Margherita	10,8%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	14,6%
Lista Di Pietro	4,7%
Fronte Nazionale	1,2%
Rifondaz. Comunista	4,2%
Forza Italia	24,3%
Pannella-Bonino	2,0%
Democrazia Europea	1,5%
Altri	0,3%

ISERNIA (provv.)

Candidato	%
G. MELOGLI — Forza Italia; Udc; An	47,4%
A. D'AMBROSIO — Lista civica centrodestra; Nuovo Psi	18,8%
G. CAFARO — Margherita; Ds; Pdci; Sdi; Verdi	19,5%
N. DI RONZA — Uniti per Isernia	4,8%
E. IZZO — Prc	2,7%
R. VITALE — Lista Civica gente	5,8%
P. DI SALVO — Fronte Nazionale	1%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	13,3%
Il Girasole	2,8%
La Margherita	7,4%
Nuovo PSI	8,0%
CCD-CDU	3,9%
Lista Di Pietro	6,4%
Fiamma Tricolore	0,5%
Rifondaz. Comunista	3,2%
Forza Italia	38,7%
Pannella-Bonino	1,5%
Democrazia Europea	4,6%
Altri	0,2%

CASERTA (provv.)

Candidato	%
L. FALCO — An; Forza Italia; Udc	52,1%
U. GRECO — Ds; Margherita; Sdi; Prc; Di Pietro	39,7%
G. IAVAZZO — Lista civica	1,1%
M. FALCONE — Ms-Fiamma	1%
A. GIGLIOFIORITO — Verdi; Lista civica	4,5%
G. CIRILLO — Lista civica Forza Caserta	1,6%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,4%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	11,8%
Il Girasole	2,6%
La Margherita	13,3%
Nuovo PSI	0,4%
CCD-CDU	2,0%
Lista Di Pietro	4,6%
Fiamma Tricolore	1,3%
Rifondaz. Comunista	4,8%
Forza Italia	30,6%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	7,9%
Altri	1,1%

BRINDISI (provv.)

Candidato	%
G. ANTONINO — Impegno sociale; Ds; Insieme per la città; Prc; Uniti per Brindisi; Centro democratico; Margherita; Udeur; Sì Donna; Sdi; Città nuova; Idee in azione	71,4%
G. P. Zeni — An; Udc; Fi; Pri	25,9%
G. CARRUEZZO — Nuovo Psi	1,2%
N. LAGHEZZA — Il cambiamento	1,2%
O. RICCIARDI — Progetto Italia Futura	0,3%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,6%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	14,2%
Il Girasole	1,3%
La Margherita	21,6%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	4,2%
Fiamma Tricolore	0,9%
Rifondaz. Comunista	4,1%
Forza Italia	28,5%
Pannella-Bonino	1,8%
Democrazia Europea	2,3%
Altri	0,4%

LECCE (provv.)

Candidato	%
A. POLI BORTONE — Fi; An; Udc; Ms Fiamma Tricolore; Nuovo Psi; Con te per Lecce; Per Lecce e le Marine; Più forza per Lecce	68,8%
A. MARITATI — Ds; Margherita; Udeur; Riformisti; Prc; Sdi; Insieme per Maritati; Verdi; Ds	31,2%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	23,1%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	11,5%
Il Girasole	2,7%
La Margherita	16,6%
Nuovo PSI	0,6%
Lega d'Azione Merid.	0,2%
CCD-CDU	2,5%
Lista Di Pietro	5,3%
Fiamma Tricolore	1,7%
Rifondaz. Comunista	3,5%
Forza Italia	24,9%
Pannella-Bonino	2,9%
Democrazia Europea	2,4%
Altri	0,8%

MATERA (provv.)

Candidato	%
M. PORCARI — Ds; Verdi; Margherita; Sdi; Pdci	65,3%
M. VIZZIELLO — An; Forza Italia; Udc	34,7%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,7%
Comunisti Italiani	1,7%
Democratici Sinistra	18,7%
Il Girasole	3,0%
La Margherita	14,4%
Nuovo PSI	2,3%
Lista Di Pietro	8,2%
Fiamma Tricolore	1,0%
Rifondaz. Comunista	5,0%
Forza Italia	26,7%
Pannella-Bonino	2,6%
Democrazia Europea	6,3%
Altri	0,4%

VIBO VALENTIA (provv.)

Candidato	%
E. COSTA — An; Forza Italia; Udc; Movimento Sociale; Nuovo Psi; Cud; Forza Vibo	50,7%
F. SAMMARCO — Margherita; Ds; Sdi; Verdi; Di Pietro; Solidarietà e progresso; Movimento per Vibo	44%
M. FURCI — Furci per Vibo; Prc	4,4%
G. PATANIA — La Radice	0,9%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	22,6%
Comunisti Italiani	2,5%
Democratici Sinistra	13,7%
Il Girasole	3,3%
La Margherita	11,8%
Nuovo PSI	1,8%
CCD-CDU	4,4%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	2,1%
Rifondaz. Comunista	3,6%
Forza Italia	23,2%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	4,4%
Altri	0,5%

ORISTANO (provv.)

Candidato	%
P. ARCA — Forza Italia; Udr; Per Oristano	33,4%
A. BARBERIO — An; Udc; Partito del popolo sardo; Riformatori sardi	37,4%
L. IBBA — Psd'Az; Margherita; Ds; Prc; Sdi-Socialisti Uniti; Idv-Pdci	29,2%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,9%
Comunisti Italiani	2,4%
Democratici Sinistra	10,4%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	14,7%
Nuovo PSI	0,4%
CCD-CDU	3,8%
Lista Di Pietro	3,6%
PS d'Az.-Sar.Natz.	3,3%
Rifondaz. Comunista	2,7%
Forza Italia	37,1%
Pannella-Bonino	2,3%
Democrazia Europea	1,3%
Paese Nuovo	0,1%
Altri	0,1%

I RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

COSENZA CANDIDATI • DATI PARZIALI



CATIZONE 41,7%
Pse, Ds, Udeur, Comunisti italiani, Cirona, Europei per Cosenza, Verdi, Sdi



DE ROSE 36,5%
Forza Italia, Udc, Polo Sud, Nuovo Psi, Pri, An, Forza Cosenza, Patto Segni-Patto per il Sud

PERUGINI 17,4% Margherita, Con Perugini, Rifondazione Comunista, Alleanza Popolare, Giovani per Rutelli, Italia dei Valori, Cosenza Storica

Maria NUCCI 3,6% Azione Democratica, Rinascita Dc

MANDOLITO 0,8% Nuova Dc

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Giacomo Mancini (Centrosinistra, Prc): **58,8%**; Giuseppe Carratelli (Centrodestra): **29,1%**; Cosimo De Tommaso (Patto Segni): **4,2%**; Roberto Bernaudo (Fiamma Tricolore): **3%**

REGGIO CALABRIA CANDIDATI • DATI PARZIALI



NACCARI 45,4%
Ds per Falcomatà, Margherita, Pdci, Prc, Italia dei Valori, Repubblicani Europei, Sdi, Uniti per la città, Innamorarsi di Reggio, Democrazia e libertà



SCOPELLITI 53,9%
Fi, An, Udeur-Cpc, Udc, Nuovo Psi, Il Patto per Scopelliti, Ms-Fiamma, Pri, Forza Reggio, Psdi, Liberal-Sgarbi

FRAGOMENI 0,7% Rinascita della Dc

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Italo Falcomatà (Centrosinistra con Prc): **56,3%**; Antonio Michele Franco (Centrodestra): **37%**; Lucio Dattola (Democrazia Europea): **4,2%**

AL CENTRODESTRA SIA IL COMUNE SIA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Manca Falcomatà, il Polo espugna Reggio Calabria

Sul risultato pesa anche il «tradimento» dell'Udeur

Amedeo La Mattina
inviato a REGGIO CALABRIA

Ancora una volta il Sud dimostra di essere un buco nero per il centrosinistra. Il vento siciliano che alle politiche ha mandato ko l'Ulivo ha attraversato lo Stretto di Messina e ha invaso Reggio Calabria. La Provincia viene conquistata al primo turno dal centrodestra (Pietro Fuda ha soffiato la presidenza all'uscente Cosimo Calabrò). Si profila lo stesso colpo anche al Comune. Qui i primi exit poll del pomeriggio davano in netto vantaggio l'esponente della Casa delle libertà, Giuseppe Scopelliti, esponente di An e assessore regionale. Il dato è stato poi confermato nella notte dalle urne, con la bruciante sconfitta di Demetrio Naccari Carlizzi che non è riuscito ad ereditare il grande consenso di Italo Falcomatà scomparso recentemente.

A Cosenza, invece, la partita è tutta da giocare: va al ballottaggio Eva Catizone che si ferma al 40% ma avrebbe potuto già vincere se l'Ulivo non si fosse diviso e la Margherita non avesse deciso di mettere in pista Salvatore Perugini. Contro la Catizone, designata da Giacomo Mancini prima di morire e sostenuta dai Ds, si batterà Umberto De Rose.

Comunque il dato politico più rilevante è quello di Reggio Calabria. L'Ulivo perde il governo provinciale e comunale (unico caso di questa tornata amministrativa) dimostrando di non essere capace di colmare quell'enorme gap (venti punti di differenza) che si era registrato alle politiche del 2001. E subito sono scoppiate le polemiche. «Bel risultato - ha ironizzato il segretario regionale dei Ds Nicola Adamo - i fascisti si sono ripresi Reggio Calabria». La Margherita invece ha accusato i Ds di avere remato contro, di non essersi impegnati in campagna elettorale, di avere bloccato per troppo tempo la candidatura di Naccari il quale ha dovuto fare una corsa contro il tempo. «In effetti - ha spiegato Naccari - sono partito troppo tardi per le liti che si sono trascinate per settimane, danneggiando la mia immagine e quella della coalizione. Poi, per quanto riguarda l'eredità di Falcomatà, bè, devo dire che per me è stata una difficoltà in più: lui era un personaggio carismatico e molto amato. E alle amministrative gli elettori votano sopratutto la persona».

Ma c'è poi un tarlo che lo rode dentro, quell'Udeur che a Reggio Calabria pesa per il 5% e in provincia arriva fino al 7%: il partito del Campanile si è alleato con la destra, dimostrando di essere determinante e in grado di far perdere il centrosinistra se va dall'altra parte. Un dato che Clemente Mastella getta sul piatto dell'Ulivo nazionale e che un suo ex fedelissimo, il deputato calabrese Agazio Loiero, definisce «politicamente immorale»: «Allearsi con una parte a seconda le convenienze non ha senso. E' un fatto grave che dovrà essere discusso a Roma». Insomma, si cerca si buttare la croce su Mastella.

Al quartier generale di Naccari c'era una aria di funerale ieri pomeriggio. Si è aspettato fino a notte i dati delle periferie nella speranza di un'inversione di tendenza rispetto al voto delle sezioni del centro città. Niente da fare. C'è il figlio dell'ex sindaco. E' uno studente universitario, si chiama Giuseppe, ha 20 anni. Racconta che domenica sera Scopelliti si è affacciato dal balcone della sulla sua segreteria politica con uno striscione colore amaranto, i colori della Reggina, e la scritta «In serie A con il cuore e con l'anima», che è stato lo slogan della sua campagna elettorale. «E guarda caso - racconta Giuseppe - poche ore prima la Reggina aveva vinto la partita che la promuove in serie A. Sotto c'erano decine di ragazzi che inneggiavano alla squadra. Ma la cosa più grave è che i galoppini di Scopelliti distribuivano buoni -benzina di 10 euro. Insomma, ha strumentalizzato il giusto entusiasmo della tifoseria locale».

Sì, c'è anche il calcio in questa sfida. La «Gazzetta del Sud» ha titolato: «Reggina, dal purgatorio al paradiso». E anche Scopelliti dice di sentirsi in paradiso, ma non accetta le insinuazioni degli avversari: «Sono dei poveretti, non sanno più a cosa attaccarsi. Loro hanno giocato sul fatto emotivo, cioè il ricordo di Falcomatà, ma i cittadini hanno capito che che la città è allo sbando, che ha bisogno di una sterzata. E poi -aggiunge - cosa ne sanno di calcio loro. Sì, io sono stato un ultrà della Reggina, ho sempre seguito il calcio della mia città, sono felice che sia andata in serie A. Era normale che andassi a salutarli domenica sera, mentre a Carlizzi, che è andato a riceverli all'aeroporto gli hanno dovuto spiegare cos'è la Reggina».

Dunque, il personaggio carismatico, Falcomatà, non c'è più e il centrosinistra affonda. Scopelliti vince con il 54%, Naccari si ferma al 42. A Cosenza, invece, al ballottaggio la Margherita e Rifondazione Comunista aggiungeranno i loro voti a quelli del resto dell'Ulivo e il centrosinistra potrebbe in parte bilanciare il dato calabrese.



Il neo sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti (Fi, An, Udc, Ms Fiamma, Pri, Udeur, Nuovo Psi, Psdi)

«Ben gli sta, Rutelli voleva sterminarci»

Mastella: Cardinale non è riuscito a far eleggere neanche il cognato

Onorevole Mastella, ha fatto perdere al centrosinistra Reggio Calabria, comune e provincia. Come si sente?
«Bene».

E' contento?
«Sì».

Non ha sensi di colpa?
«No».

Perché?
«Perché laggiù ci hanno trattato a pesci in faccia».

Cioè?
«Il presidente della provincia qualche mese fa ha rifatto la giunta e ci ha cacciato. Che cosa si aspettava?».

Non che l'Udeur si schierasse con il centrodestra...
«Guardi che del moralismo di questi signori mi sono proprio rotto le scatole. A Ceppaloni, il mio paese, il centrosinistra e Rifondazione sono alleati con Forza Italia e An, tutti insieme pur di andare in quel posto al sottoscritto. E mi vogliono dare lezioni di coerenza?».

E lei come ha risposto?
«A Torre del Greco, terza città della Campania, ci siamo buttati con gli altri. E adesso il candidato del centrodestra rischia di vincere anche lì».

Contrasti locali le sembrano sufficienti a cambiare fronte in una città importante come Reggio?
«Non si tratta soltanto di contrasti locali, c'è un'ostilità preconcetta verso di noi. Il centrosinistra ci ha trattato come appestati e ci ha lasciato pochissimi candidati sindaci. E nonostante questo, in quasi tutte le città noi siamo rimasti fedeli alla coalizione».

Chi vi è pregiudizialmente ostile?
«La Margherita, perché voleva dimostrare che l'Udeur non esiste».

Invece?
«Invece al Sud siamo il terzo partito dell'Ulivo, mentre la Margherita, al di là di quel che Marini dice a vanvera, non riesce a mettere insieme neanche gli stessi voti di quando Ppi, Democratici e Rinnovamento andavano da soli».

E i Ds come si sono comportati?
«Si sono accodati alla Margherita».

Vuole dire qualcosa a Rutelli?
«Che l'operazione sterminio è fallita e che lui ha puntato sui cavalli sbagliati».

Quali?
«Cardinale, Loiero. Pensava che rubandomi i deputati poteva azzerarmi. Invece...».

Invece?
«Nella provincia di Caltanissetta, il suo feudo, Cardinale non è riuscito a far eleggere neanche il cognato, che aveva candidato a sindaco di Musumeli».

Come pensa di far pesare il risultato elettorale all'interno dell'Ulivo?
«Ora vediamo. Certo si deve aprire una stagione nuova, basta arroganza. Se no...».
[u. l. r.]

ALESSANDRIA (provv.)

Candidato	%
T. ROSSI — Forza Italia; An; Udc; Lega; Nuovo Psi; Lista Calvo	45,4%
M. SCAGNI — Ds; Margherita; Comunisti Italiani; Udeur - Italia dei Valori; Verdi; Mano per Alessandria	47,6%
M. TORGANI — Lista civica «Lista Alessandria»	1,2%
M. MORANDO — Lista civica «Per la nostra città»	0,6%
G. BERTOLO — Prc	2,4%
P. TAVERNA — Lista civica «Vivalessandriaviva»	2,8%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	18,6%
Il Girasole	2,7%
La Margherita	12,5%
Nuovo PSI	0,8%
Lega Nord	5,7%
CCD-CDU	1,3%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	0,6%
Rifondaz. Comunista	4,6%
Forza Italia	33,6%
Pannella-Bonino	3,2%
Democrazia Europea	0,8%

ASTI (provv.)

Candidato	%
L. FLORIO — Forza Italia; An; Lega; Udc; Pri	44,8%
V. VOGLINO — Ds; Margherita; Pdci; Sdi; Lista civica «Asti per Voglino sindaco»	45.1%
G. PENSABENE — Prc; Verdi	3,8%
A. PASTA — Lista civica «Unione dei cittadini»	5,1%
G. REGGIO — Pensionati	1,4%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	5,8%
Democratici Sinistra	11,6%
Il Girasole	1,9%
La Margherita	16,2%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	5,8%
CCD-CDU	4,6%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	4,4%
Forza Italia	31,1%
Pannella-Bonino	2,9%
Altri	1,3%

CUNEO (provv.)

Candidato	%
A. GIORDANO — Forza Italia; An; Udc; Lega	43,8%
A. VALMAGGIA — Ds-CuneoViva; Margherita; Verdi-Pdci; Italia dei Valori; Lista civica di centro; Cuneo solidale; Città aperta	47,4%
M. L. BARRAL — Cuneo città d'Europa	2,1%
G. MACAGNO — Donne per la città-Città per le donne	1,6%
S. DALMASSO — Sinistra alternativa (con Prc)	2,2%
M. BERTONE — Connubio giovanile; Partecipare è utile	2,9%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,4%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	14,3%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	19,2%
Nuovo PSI	0,3%
Lega Nord	8,4%
CCD-CDU	3,2%
Lista Di Pietro	5,5%
Fiamma Tricolore	0,6%
Rifondaz. Comunista	3,3%
Forza Italia	26,3%
Pannella-Bonino	4,3%
Democrazia Europea	3,3%
Altri	0,1%

COMO (provv.)

Candidato	%
S. BRUNI — Forza Italia; An; Udc; Lega Nord	52,2%
G. MORETTI — Ds; Pdci; Margherita; Sdi; Idv; Prc; Lista civica	41,1%
B. MAGATTI — Lista Pace	3,8%
D. MANGIACASALE — Udeur	1,2%
S. BUSSETTI — Fiamma Tricolore	1,7%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,7%
Comunisti Italiani	1,2%
Democratici Sinistra	7,6%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	16,8%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	11,0%
CCD-CDU	1,9%
Lista Di Pietro	3,8%
Fiamma Tricolore	0,9%
Rifondaz. Comunista	4,2%
Forza Italia	33,8%
Pannella-Bonino	3,6%
Democrazia Europea	1,4%
Partito Pensionati	1,4%
Altri	0,3%

VARESE (provv.)

Candidato	%
A. FUMAGALLI — Fi; An; Udc; Lega Nord	54,1%
A. ALFIERI — Ds; Margherita; Pdci; Sdi; Italia dei Valori;	27,7%
A. ZAPPOLI — Prc	3%
R. FASSA — Lista progetto città; Fassa per Varese	14,3
G. ROVETTA — Lega per autonomia; Alleanza lombarda	0,9%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,0%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	8,2%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	16,1%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	15,8%
CCD-CDU	2,0%
Lista Di Pietro	4,1%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	3,7%
Forza Italia	31,8%
Pannella-Bonino	3,3%
Democrazia Europea	1,3%
Altri	0,2%

GORIZIA (provv.)

Candidato	%
G. PETTARIN — Forza Italia; An; Ln; Unione democratica di centro	38,1%
V. BRANCATI — Margherita; Ds; Prc	40%
A. SCARANO — Lista civica «Gorizia per Scarano»	16,9%
S. COSMA — Ms-Fiamma tricolore	5,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	11,6%
Comunisti Italiani	1,5%
Democratici Sinistra	7,9%
Il Girasole	2,2%
La Margherita	23,8%
Lega Nord	3,5%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	4,2%
Rifondaz. Comunista	4,9%
Forza Italia	33,1
Pannella-Bonino	3,1%
Democrazia Europea	2,0%
Altri	0,3%

LA SPEZIA (provv.)

Candidato	%
G. PAGANO — Ds; Verdi; Margherita; Sdi; Pdci; Prc; Idv; Alleanza per La Spezia	58,8%
P. G. SCARDIGLI — Lista civica «Cambiare Spezia»; Forza Italia; An; Lega Nord; Udc	33,2%
N. FRANZONI — Polo delle Destre	1,2%
M. DI SPIGNA — Liguria Nuova; Pensionati	1,6%
E. COLOMBI — Uniti per La Spezia	2,3%
R. LAMMA — Città del Sole	2,9%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	12,0%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	24,6%
Il Girasole	2,3%
La Margherita	13,2%
Nuovo PSI	1,0%
Lega Nord	2,0%
CCD-CDU	1,4%
Lista Di Pietro	2,8%
Paese Nuovo	0,1%
Rifondaz. Comunista	6,8%
Forza Italia	26,5%
Pannella-Bonino	2,4%
Democrazia Europea	2,5%
Altri	0,1%

SAVONA (provv.)

Candidato	%
R. CUNEO — Forza Italia; An; Udc; Lega; Linea socialista	30,1%
C. RUGGERI — Ds; Margherita; Pdci; Sdi; Verdi; Uniti con la gente; Per Savona	52,9%
M. COSTANTINI — Lista Costantini	3%
F. ZUNINO — Prc	6,3%
D. BUSCAGLIA — Noi per Savona	2,9%
U. SANTI — Nuovo Psi; Alpazur	1,1%
G. BERTOLAZZI — Lista Di Pietro	1,4%
F. FENOGLIO — Liguria Nuova; Sole mare ambiente	2,3%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,4%
Comunisti Italiani	3,5%
Democratici Sinistra	26,7%
Il Girasole	2,2%
La Margherita	11,8%
Nuovo PSI	0,9%
Lega Nord	3,4%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	3,9%
Rifondaz. Comunista	6,2%
Forza Italia	26,9%
Pannella-Bonino	3,2%
Democrazia Europea	1,7%
Altri	0,3%

ANCHE LA CRISI INDIA-PAKISTAN E IL MEDIO ORIENTE NELL'AGENDA DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO

«Mosca con Europa e Usa contro il terrorismo ma la Cina resta un partner chiave»



Il presidente russo Vladimir Putin

■ La Nato e la Russia «possono e devono agire da alleati» nella lotta al terrorismo internazionale. È questa la convinzione espressa dal presidente Vladimir Putin alla vigilia del vertice di Pratica di Mare che sancirà la creazione del Consiglio Nato-Russia e il definitivo superamento della guerra fredda. Per Putin il nuovo organismo «segna un salto di qualità nelle relazioni» e assicurerà «un contributo aggiuntivo» di Mosca alla sicurezza internazionale. A suo avviso l'accordo «supera finalmente l'inerzia della Guerra fredda e permetterà a questi paesi di affrontare insieme le minacce reali alla loro sicurezza». Putin ha però aggiunto che Europa e Usa non debbono dimenticare che Mosca «ha migliaia di chilometri di confine con la Cina». E che questo Paese è «un partner chiave» per la Russia che grandi interessi concentrati in Oriente.

L'ammiraglio Venturoni inaugura a Mosca la missione militare dell'Alleanza Atlantica



L'ammiraglio Guido Venturoni

■ Alla vigilia del vertice Nato-Russia di Pratica di Mare, l'Alleanza atlantica ha inaugurato la sua missione militare a Mosca. Si tratta di una delle conseguenze più rilevanti dell'accordo per la creazione del nuovo consiglio Nato-Russia, che prevede anche un ufficio all'interno del quartier generale dell'Alleanza a Bruxelles per il rappresentante di Mosca. Al battesimo hanno presenziato il presidente del comitato militare della Nato, l'ammiraglio italiano Guido Venturoni, e il secondo capo di Stato maggiore russo, generale Yuri Baluyevski. La cerimonia ha avuto luogo nel quinto anniversario della firma nel 1997 dell'Atto fondamentale Russia-Nato, che dette luogo a un Consiglio congiunto «19+1» molto criticato da Mosca perché le sottoponeva decisioni già assunte dagli alleati.

A PRATICA DI MARE LA FIRMA DEL «CONSIGLIO A VENTI», PRESENTE IL CAPO DEL CREMLINO

Ore 12, nasce a Roma la grande alleanza Est-Ovest

Vertice Nato-Russia, Berlusconi accoglie Bush con un doppio bacio

Emanuele Novazio

ROMA

Un «appuntamento fra amici» suggellato da un abbraccio e da un doppio bacio sulle guance del presidente americano: l'incontro di ieri sera a Villa Madama fra Silvio Berlusconi e George Bush - mezz'ora di colloquio e poi una cena a menu tricolore accompagnata dalle canzoni di Andrea Bocelli - è certo servito per passare in rassegna i principali temi di politica internazionale, alla vigilia del vertice Nato-Russia che stamane sancirà la nascita di una nuova collaborazione fra l'Alleanza e il Cremlino. Fino alle 23, i due leader hanno parlato delle crisi in Medio Oriente e fra India e Pakistan e della lotta al terrorismo («Questo folle pericolo non vincerà perché le nazioni civili sono per fronteggiarlo», è convinto il presidente del Consiglio), delle nuove relazioni con Mosca e dell'ipotesi di un attacco contro l'Iraq, un tema sul quale Italia ed Europa sono molto più caute di Washington. Ma, in attesa di quello che Berlusconi definisce «il matrimonio fra la Nato e la Russia», l'incontro di Villa Madama ha celebrato - grazie anche all'inedito, simbolico ricorso al doppio bacio - quella che il presidente del Consiglio considera la «relazione speciale» fra Italia e Stati Uniti e, prima di tutto, fra Silvio Berlusconi e George Bush.

I due leader si sono già incontrati tre volte (lo scorso luglio a Genova e a Roma, poi a Washington dopo gli attentati dell'11 settembre), sviluppando quella che viene definita «una buona chimica», sostenuta da un comune retroterra politico e da affinità più genericamente «culturali»: l'Italia attribuisce a questo «rapporto personale privilegiato» l'accelerazione che ha reso possibile la firma della «Dichiarazione di Roma» con largo anticipo sul vertice Nato di Praga che, il prossimo novembre, darà via libera all'allargamento dell'Alleanza verso Est con l'ingresso di Lettonia, Estonia e Lituania (i Paesi Baltici già parte integrante dell'Urss). Se la nuova intesa con Mosca non si fosse concretata prima di quell'appuntamento cruciale per l'Alleanza, sottolinea Berlusconi, Mosca si sarebbe sentita «accerchiata» dalla Nato e il presidente Putin avrebbe avuto non poche difficoltà nel suo Paese: «Sono state proprio le preoccupazioni espostemi da Putin a spingermi a fare pressioni su Bush e a convincerlo dell'urgenza di compiere la svolta con la Russia», sostiene il presidente del Consiglio.

Il doppio, simbolico bacio di ieri sera ha suggellato questa familiarità operosa. Ma le «radici» della «reciproca solidarietà e amicizia» fra i due Paesi, Silvio Berlusconi le aveva celebrate in mattinata al cimitero militare americano di Nettuno, una quarantina di chilometri a Sud di Roma, in occasione del «Memorial Day» in ricordo dei caduti americani di tutte le guerre: «Siamo profondamente riconoscenti agli Usa per ciò che hanno fatto, per le giovani vite spezzate per salvarci dal totalitarismo, per la generosità che ci ha consentito di ricostruire il nostro Paese dalle rovine e raggiungere il benessere», ha detto Berlusconi. Gli ha risposto l'ambasciatore Mel Sembler: «L'America è fortunata ad avere molti amici, ma nessuno è più vicino all'America del presidente Berlusconi».

> Cena a Villa Madama con un menu «tricolore» e Bocelli al pianoforte L'ambasciatore Usa: «Nessuno ci è più vicino del presidente del Consiglio»

Simboli e reciproci entusiasmi a parte, la scelta di Roma per la nascita del «Consiglio a 20» rappresenta un obiettivo riconoscimento all'azione diplomatica del governo italiano. La «Dichiarazione» che sarà firmata stamane a Pratica di Mare non segna l'ingresso della Russia nella Nato, un passo che nemmeno Mosca auspica, come ricordava ieri sera il portavoce del ministro degli Esteri Ivanóv: Mosca non avrà diritto di veto nemmeno sugli argomenti sui quali sarà chiamata a esprimersi, e il «Consiglio atlantico» a 19 (la Nato, in sostanza) continuerà a funzionare indipendentemente dal nuovo organismo. Ma certo il significato politico della «Dichiarazione di Roma» è grande, perché segna la nascita di una «grande alleanza Est-Ovest» che ha per primo obiettivo la lotta contro «il nuovo nemico, il terrorismo», come anche ieri Berlusconi ha ricordato.

Dopo la cena a Villa Madama, Bush si è ritirato a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore Usa. La lascerà stamane per una breve visita di cortesia al presidente Ciampi prima di raggiungere Pratica di Mare. Ripartirà per Washington alle 17, dopo una visita di 45 minuti in Vaticano. In tutto, il suo soggiorno italiano durerà meno di 24 ore, dunque: l'Air Force One è atterrato a Ciampino alle 18,08 di ieri preceduto da un «Boeing 747» gemello di riserva. Con Bush sono scesi il segretario di Stato Colin Powell e il consigliere per la sicurezza Condoleeza Rice (dopo la tappa parigina la moglie Laura è rientrata negli Stati Uniti): sulla pista e nella sala di rappresentanza del 31° Stormo nessun tappeto rosso e nessun picchetto d'onore, come richiesto dal carattere privato della visita.

La parte ufficiale della breve sosta in Italia s'inizierà alle 10 di stamane alla base aerea di Pratica di Mare, dove due ore dopo il presidente americano firmerà il documento che segna la nascita del «Consiglio a 20» insieme al Segretario Generale dell'Alleanza atlantica Lord Robertson, a Putin, a Berlusconi e ad altri 17 capi di Stato o di governo. Alcuni di loro, fra i quali il cancelliere Schroeder, sono arrivati ieri sera a Roma: gli altri atterreranno direttamente a Pratica di Mare stamane.



Berlusconi accoglie il Presidente americano a Villa Madama

L'OSPITE AMERICANO ARRIVERA' VIA TERRA, TROPPO RISCHIOSO L'ELICOTTERO

Poliziotti, carabinieri e forze speciali per la base più sorvegliata del mondo

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

Il sistema di sicurezza è impressionante. Sommergibili americani nello specchio di mare di fronte alla base di Pratica di Mare, pronti a intervenire. Aerei radar Awacs che controllano lo spazio aereo sulla Capitale. I sistemi di difesa pronti a ogni emergenza, i caccia già sulle piste pronti a rullare, a decollare e ad arrivare sull'obiettivo in meno di tre minuti. E poi, quindicimila uomini delle forze di polizia, unità cinofile antiesplosivi, uomini rana, mobilitate per garantire la sicurezza dei capi di Stato e di governo e della città. Il vertice Nato-Russia durerà soltanto cinque ore, ma per Roma è già iniziato ieri, con l'arrivo dei capi di Stato e di governo.

Anche il sottosuolo della Capitale viene tenuto costantemente sotto controllo, soprattutto nelle aree limitrofe alle sedi diplomatiche. Via Veneto, i Parioli, via della Camilluccia, Monte Mario sono le zone di Roma più esposte. E' qui che hanno sedi rappresentanze diplomatiche e residenze degli ambasciatori. Intere strade sono state «isolate», che significa che non si può circolare e posteggiare auto. Anche le metropolitane sono tenute sotto «osservazione» come lo sono i luoghi di culto più importanti.

L'Air One del presidente Bush, il sofisticatissimo Boenig 747, è atterrato ieri pomeriggio alle 18,27 all'aeroporto militare di Ciampino. Tiratori scelti piazzati dovunque, unità cinofile antiesplosivo, l'intera zona isolata. Scene da film. Il corteo presidenziale. Una cinquantina di auto, di pulmini, di ambulanze, di auto blindate, si è mosso pochi minuti dopo l'arrivo del presidente. Bush è salito sulla Limousine presidenziale. Non era la sola perché, per disorientare eventuali attentatori, su altre sono saliti un paio di sosia del presidente.

Villa Taverna, di fronte allo zoo, anzi al Bioparco dei Parioli. E' la residenza dell'ambasciatore americano a Roma, Mel Sembler. E' qui che ufficialmente dovrebbe aver dormito stanotte il presidente Bush. Centinaia di poliziotti e carabinieri, e marines americani presidiano la zona. Tombini sigillati, cassonetti della spazzatura rimossi, di auto parcheggiate nemmeno a parlarne. Chilometri di nastri gialli di plastica sospesi tra gli alberi indicano le aree off limits per le auto o le moto. Squadre di carriattrezzi hanno già prelevato decine di automobili.



Un militare impegnato nei controlli

Diversi elicotteri hanno sorvolato per tutto il giorno la Capitale, e se sarà confermata l'indiscrezione, stamani il presidente degli Usa raggiungerà Pratica di Mare in corteo. Si era pensato, all'inizio, a un trasferimento in elicottero. Ma i servizi di intelligence e di sicurezza avrebbero fatto presente un eventuale rischio: il velivolo potrebbe diventare bersaglio di un attacco terroristico. Si teme un missile terra-aerea, uno «Stinger» (diversi furono sequestrati l'anno scorso in Sicilia). Erano stati proprio gli esperti di antiterrorismo dell'amministrazione Bush a segnalare questo rischio ai nostri apparati di intelligence e di sicurezza: un razzo, un obice, un missile potrebbe essere lanciato anche all'interno della base di Pratica di Mare.

> Nelle acque al largo incrociano i sottomarini americani, i nostri jet pattugliano dall'alto Controllate anche le fogne

Dunque, Bush. Ma non è solo il presidente degli Stati Uniti, certamente l'ospite più importante, a dover essere protetto. Se si esclude l'inglese Tony Blair che da Londra arriverà stamani direttamente a Pratica di Mare, gli altri capi di Stato e di governo (in tutto sono venti) presenti al vertice Nato-Russia sono già arrivati ieri sera. E a ognuno di loro è garantita la sicurezza da un imponente schieramento di uomini. Ambasciate e alberghi sono controllati da centinaia di uomini in divisa e non. Le barbe finte, gli 007, sono già a Roma da alcune settimane.

Sono stati pianificati diversi percorsi alternativi per i cortei presidenziali. Via Cristoforo Colombo, l'arteria che collega il centro all'Eur e quindi alla direttrice litoranea che porta a Pratica di Mare, è stata più volte bonificata. Ad ogni incrocio, pattuglie miste di forze dell'ordine e dei vigili urbani, provvederanno a bloccare il traffico. Diversi elicotteri seguiranno dall'alto i vari cortei.

Pratica di Mare è la seconda base aerea più estesa d'Europa. Ottocento ettari, 5.700 dipendenti. In questi giorni, quasi seimila operai le hanno rifatto il look. E poi ci sono i giornalisti, i fotoreporter, i cineoperatori. Oggi, in occasione del vertice, la base sarà «invasa» da novemila persone. Ancora ieri il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, ricordava i possibili scenari (di guerra): «Si va dall'aereo-kamikaze all'uomo-bomba che si infiltra nella base». Naturalmente, ripetono i responsabili dell'ordine e della sicurezza, «il cielo è protetto con un piano inattaccabile», la base «viene costantemente controllata». Tranne i capi di Stato e di governo, tutti, stamani, per entrare a Pratica di Mare dovranno avere un accredito molto speciale.

Sei ore di «black out» dei cieli

Cancellati i voli con Milano tra le 9 e le 15, ma Fiumicino resta aperto

Giacomo Galeazzi

ROMA

Controlli a tappeto su persone e bagagli, code interminabili, pesanti ritardi e aerei che all'ultimo istante restano a terra. Oggi l'«operazione cieli blindati» costringerà i passeggeri ad un autentico «tour de force», incidendo profondamente sui tempi di registrazione, di transito ai metal detector e di imbarco, che saranno notevolmente più lunghi del solito. Per questo i passeggeri vengono invitati ad arrivare in aeroporto con ampio anticipo, portando con sé, assieme al biglietto, un documento di riconoscimento e un bagaglio a mano di dimensioni il più possibile ridotte. Va in scena, infatti, il grande «black out» nei cieli, vera e propria giornata di passione per chi deve volare durante il vertice Nato. Sono stati cancellati tutti i Milano-Roma previsti fra le 9 e le 15. Tra le 6 e le 9 di mattina e dalle 15 alle 18 sarà intensificato il monitoraggio sui passeggeri con operazioni di body check e controllo degli apparecchi elettronici da parte delle forze dell'ordine e del personale di sicurezza. Garantiti, invece, i voli su Fiumicino della British Airways, della Lufthansa e di altre compagnie straniere che hanno disposto l'imbarco di personale di sicurezza aggiuntivo sui voli in arrivo e in partenza dall'aeroporto di Fiumicino. Da Linate e Malpensa, secondo quanto stabilito dal Viminale e ministero delle Infrastrutture, non si potrà raggiungere la capitale fino al pomeriggio.

Dopo un ping-pong di ipotesi, Fiumicino resterà aperto. Alitalia, Meridiana e Volare, però, hanno azzerato i collegamenti previsti per «l'oggettiva impossibilità di far fronte alle eccezionali misure di sicurezza». Oltre ad Air Littoral e Tunisair pure la greca Olympic Airways ha cancellato il Fiumicino-Atene della mattina, mentre ha confermato quello delle 18. L'odierno stop forzato causa all'Alitalia mancati introiti per oltre 4 milioni di euro. Anche al di fuori della fascia oraria prevista, comunque, potrebbero esserci variazioni o altre cancellazioni. Gravi le ripercussioni sull'andamento del traffico aereo del «Leonardo da Vinci».

I passeggeri, inoltre, sono stati invitati dalle autorità a limitare allo stretto necessario il bagaglio a mano. Le notizie sullo stato dei voli saranno disponibili in tempo reale sul sito Internet www.adr.it e a pagina 618 del Televideo Rai. E naturalmente sui monitor dell'aeroporto. «I controlli più accurati comportano inevitabili ritardi nelle procedure di imbarco, i disagi saranno però limitati» assicura il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, responsabile dell'ordine e della sicurezza del summit, che ieri ha incontrato il questore Cavaliere per mettere a punto gli ultimi dettagli sulla sicurezza. Ha poi aggiunto che «a metà pomeriggio la situazione tornerà alla normalità». La cancellazione dei voli avrà conseguenze per l'intera giornata di oggi e le difficoltà continueranno domani.

In particolare si potrebbero verificare problemi di «overbooking», ossia di prenotazioni superiori ai posti disponibili, a causa dell'imbarco dei passeggeri prenotati sui voli annullati. Ad essere blindati per il vertice, però, non sono solo i cieli. Dalle 11 di ieri, infatti, è scattato il controllo da parte della Guardia di finanza dell'area di mare interessata al sentiero aereo che sarà percorso dalle delegazioni straniere. Un compito a dieci fra aerei ed elicotteri e a dodici unità navali. I militari impegnati nella protezione della zona hanno pure simulato un attacco a un aereo, per verificare la sicurezza del cielo su Pratica di Mare. Per vegliare sugli uomini più potenti della terra saranno impegnati in tutto quindicimila uomini.

UN CLIMA ECCITATO E SURREALE PER I GIORNI DEL SUPERVERTICE NATO

ROMA Capitale sul set

Il regista Berlusconi ha fatto chiudere interi quartieri e ha fermato per magia il traffico infernale per mettere in scena il suo film



Presidenti americani a Roma. George Bush e Silvio Berlusconi ieri a Villa Madama. A sinistra, John Kennedy nel luglio 1963 a piazza Venezia

reportage

Mario Calabresi

ROMA

HANNO fatto un deserto e per un giorno l'hanno chiamato Roma. Questo deserto è quanto di più simile a un set cinematografico. Alle sette di sera ai Parioli non c'è nessuno, i [illegible] sono chiusi, le tapparelle abbassate, i viali sgombri. Neppure un'auto di quelle solitamente parcheggiate perfino in [illegible] fila. Deve passare George W. Bush, l'attore protagonista. E il regista, Silvio Berlusconi, complice la paura, è riuscito nell'impresa di cancellare il caotico traffico capitolino. Il presidente americano attraversa la città sulla limousine blindata in un tempo impensabile. Brevissimo. Corre sull'Appia, fila via liscio, incontra strade appena spazzate, siepi tagliate, aiuole rinfrescate. A ogni angolo poliziotti e vigili urbani. Il più colossale spiegamento di forze che Roma [illegible] mai visto. Gli addetti alla sicurezza mobilitati per ventiquattr'ore straordinarie sono oltre quindicimila. Dall'alba il percorso è segnato [illegible] nastri gialli. Dall'alto gli elicotteri segnalano dov'è arrivato il [illegible]. Nel silenzio si sentono solo i fischietti ansiosi dei vigili. E' tornato a presidiare gli incroci anche chi da [illegible] ordina pratiche in ufficio. Ieri mattina i comandi erano deserti, un'impresa perfino pagare una multa. Il consiglio dell'unico funzionario rimasto a presidiare l'area contravvenzioni del II gruppo della polizia municipale, in fondo a Viale Parioli, è stato chiaro: «Torni quando se ne sarà andato il presidente americano».

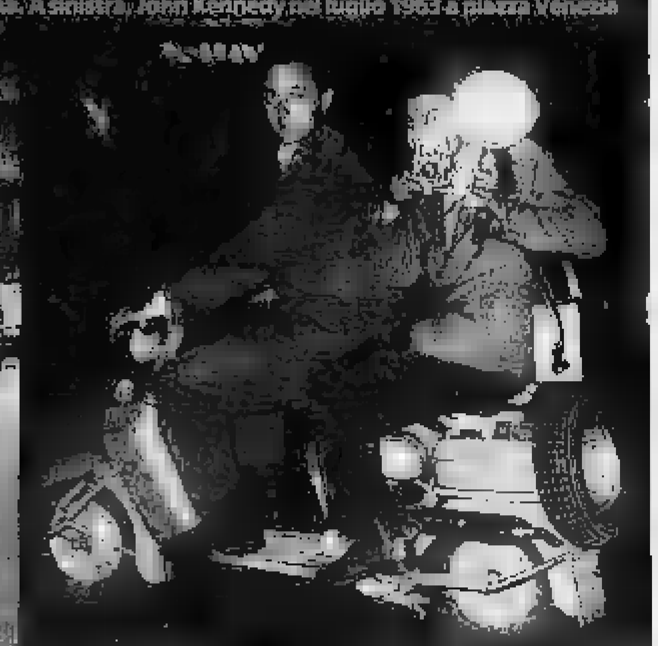
Ai tavolini di via Veneto, [illegible]ti dagli americani - gli [illegible] che ancora li affollano in bermuda e scarpe da [illegible] - solo qualche agente in borghese. Da tempo non ci sono più i paparazzi, la «Dolce vita», le celebrità. Il film ormai è un altro. E via Veneto forse è stata proprio la prima ad accorgersene, blindata, transennata, con gli uomini in tuta bianca che si calano nei tombini. Accade [illegible] mesi e si racconta sia servito a sventare un attentato sotterraneo contro l'ambasciata statunitense. All'inizio i passanti si fermavano curiosi, ridevano degli agenti costretti a calarsi nei cunicoli. Ora girano alla larga. Il ripetersi martellante degli allarmi è riuscito perfino a intaccare l'eterno scetticismo dei romani.

Il presidente sta per arrivare a Villa Taverna, la residenza dell'ambasciatore, il corteo accelera lungo villa Borghese, non c'è quasi [illegible]suno curioso. All'ultimo angolo, sette persone. Sono tutti anziani. Credono di aver riconosciuto Bush nella seconda delle limousine. Credono di aver visto anche la [illegible] che invece [illegible] volando verso Washington. Sono impressionati degli [illegible] incappucciati, con il fucile a pompa, che siedono con le gambe penzoloni nel retro di gipponi neri con la targa del Maryland. Una signora [illegible] il vestito [illegible] salva la fama dei romani abituati a tutto. Scrolla la testa e dice: «Trentasei». Il marito conferma: «Trentasei». «Ma - chiosa lei - non dovevano essere cinquanta macchine? Invece solo trentasei. Compresa l'autoambulanza... Credevo meglio».

Di fronte al portone dell'ambasciata, in via Gioacchino Rossini, sono sessanta i poliziotti in divisa, una trentina gli uomini in borghese con l'auricolare, dodici i vigili e ventuno i curiosi, con un cane. Quando vennero Kennedy o Clinton ci furono bagni di folla. Poi c'è stato l'11 settembre. Davanti al portone un fotografo [illegible] senza sosta. E' Rino Barillari, «King of paparazzi», l'ultimo erede di quel Tazio Secchiaroli [illegible] negli Anni 50 era detto la «Fotomitragliatrice umana» per come colpiva le star hollywoodiane in visita nella Capitale. Barillari [illegible] spiegazione per questo deserto [illegible] l'ha: «La folla c'è ancora, ma quando arrivano i divi del cinema. Lì non rischi di beccare le mazzate». Beccare le mazzate? «Saltare in aria. La gente ha paura, non vuole stare dove passa l'uomo più potente del mondo. E' troppo p[illegible]».







Da destra, [illegible] corteo-scorta di Bush p[illegible] Il «paparazzo» Tazio Secchiaroli nel 1952 in via Veneto; un carabiniere e uno sceriffo a Ciampino; a Pratica di Mare, un carabiniere con cane antidroga all'esterno della Base e due carabinieri di ronda all'interno, tra statue e pianoforte

Agenti italiani e americani collaborano. A Ciampino si passavano perfino gli immensi binocoli. Muscolosi sceriffi con la testa rasata in coppia con carabinieri dell'antiterrorismo con cappellini da baseball e fucili di precisione. I tiratori sono sui tetti, sul litorale si immergono [illegible] uomini rana. Di [illegible] un [illegible]. Questa volta è una pellicola d'azione. E non ci sono più le invidie e i dispetti che caratterizzarono il rapporto tra la polizia italiana dei primi Anni 70 e gli agenti di scorta a John Fitzgerald Kennedy, accusati di darsi troppe arie. Un appuntato di Ps riuscì, nella calca dell'omaggio all'Altare della Patria, a sfilare il revolver a uno dei gorilla di JFK. Glielo fece poi recapitare in albergo accompagnato [illegible] un bigliettino di sfottò.

Il film prevede che ogni comparsa faccia la sua parte e ieri il regista ha controllato tutto. Il Cavaliere ha perfino trovato il tempo per volare in elicottero a Pratica di Mare all'ora di pranzo. [illegible] voluto controllare i particolari: le ortensie di fronte al tavolo degli oratori, le zolle del prato artificiale e il [illegible] di un pianoforte. Ha indicato dove si doveva spazzare ma ha risparmiato ai giardinieri la fatica di cucire con il [illegible] frutti gialli sulle piante di limone. [illegible] accaduto di fronte al Palazzo Ducale prima del G8 di Genova.

Nulla può essere lasciato al caso. Siamo nell'epoca in cui dominano le rappresentazioni. E Berlusconi in questo campo è un [illegible]. E' lontano il tempo in cui venne Richard Nixon. Era l'inverno del [illegible]: il presidente repubblicano viene fatto accomodare su un vecchio divano, ma quando si siede anche il primo ministro Rumor si sente un sinistro scricchiolio, cede la spalliera, i due finiscono a terra. Fuori [illegible] [illegible] proteste contro la guerra del Vietnam. Ora si [illegible] a Villa Madama. Quando Berlusconi esce per ricevere Bush c'è l'ultima luce del tramonto e il panorama è mozzafiato. Non ci sono manifestanti, anche i giornalisti sono tenuti a distanza. Ai loro piedi si stende la città, intorno un pezzo di bosco incontaminato.

Qui il Cavaliere non ha avuto bisogno di ricostruire l'idea che dell'Italia hanno gli americani. C'è già tutto: ci aveva già pensato Giulio de Medici, futuro Clemente VII. La villa è un gioiello dell'architettura rinascimentale, gli affreschi sono di Raffaello. Berlusconi però non ha voluto accontentarsi: ci ha aggiunto un pianoforte a coda e ha fatto cantare Andrea Bocelli, [illegible] concluso [illegible] «Torna a Surriento» e «My way» di Franck Sinatra. Il cuoco del Cavaliere, Michele Persechini, ha riproposto le pennette tricolori. Vero simbolo del nuovo modo di fare politica estera.

Il regista Berlusconi, oltre [illegible] studiato la scenografia, aver cambiato il volto alla città, aver scommesso che Roma blindata sia diventata «il luogo più sicuro del mondo», si è anche imparato a memoria il copione. Il discorso al cimitero militare americano di Nettuno sembrava a braccio. Ma poco più in là un assistente lo seguiva col testo. Tutto a memoria, senza dimenticarsi una battuta.









CON CHIRAC SULLA SPIAGGIA DELLO SBARCO IN NORMANDIA HA RICORDATO LA LOTTA AL TERRORISMO

Bush a Omaha Beach: vinceremo anche questa guerra

Maurizio Molinari

Inviato a COLLEVILLE-SUR-MER

Con alle spalle la spiaggia di Omaha Beach teatro della più furiosa battaglia nel giorno dello sbarco in Normandia il presidente americano, George Bush, ha promesso che il suo Paese è pronto ad affrontare i sacrifici dei nostri padri» per battere il «nuovo nemico delle libertà», il terrorismo che ha attaccato gli Stati Uniti l'11 settembre e che minaccia «la nostra civiltà».

Nella cornice solenne del Memorial-Day, la giornata durante la quale l'America intera ricorda i propri caduti in divisa, Bush ha scelto di ricordare chi cadde per liberare l'Europa assieme al presidente francese Jacques Chirac, per testimoniare così l'importanza dell'alleanza transatlantica contro il terrorismo fondamentalista islamico così come lo fu contro il nazisfascismo di Hitler e Mussolini. «Ricordiamo coloro che hanno sacrificato la loro vita per difendere le libertà perché anche noi oggi difendiamo la libertà contro chi non la sopporta» ha detto il presidente, parlando fra le [illegible] tombe del Cimitero Americano di Normandia dopo aver partecipato alla messa nella cattedrale Notre Dame nella cittadina di Sainte-Mère Eglise, la prima ad [illegible] investita dai combattimenti dello sbarco del 6 giugno 1944. Ad Omaha Beach sono i simboli a descrivere il messaggio di cui Bush è portatore: il primo reggimento di fanteria dell'Us Army presenta gli onori militari assieme ad un ufficiale francese, l'omaggio è alle bandiere alleate e sul cielo sfrecciano due pattuglie, americana e francese, prima del ventun salve di cannone dirette verso il mare in ricordo dei soldati, marinai e piloti caduti. E' il legame transatlantico la carta vincente per ottenere [illegible] «nuova vittoria» che, oggi come avvenne nel 1945, sconfigga chi minaccia le democrazie. «Per ottenere questa nuova vittoria - ammonisce Bush - dovremo dimostrare il sacrificio che ebbero i nostri padri». L'impegno con i cittadini del mondo libero è determinato quanto l'avvertimento ai terroristi: «Vi prometto che ce la faremo per il bene dell'America, della Francia e del mondo intero». Il ricordo dei soldati caduti sulle [illegible] della Normandia sepolti sotto [illegible] sel[illegible] di croci latine e stelle di David è unito a quello di chi ha perso la vita dando la caccia ad Al Qaeda ed ai taleban sulle montagne e nelle valli dell'Afghanistan. Allora come oggi «la causa è giusta» dice Bush, sottolineando che la forza dell'America è nell'aver sempre mandato i soldati a combattere guerre per «liberare e non conquistare» Paesi altrui e di averlo fatto non da sola, ma fianco di alleati con comuni valori e principi. L'obiettivo resta quello del 1945, la pace. Bush lo dice con la frase di Elie Wiesel - premio Nobel e sopravvissuto all'Olocausto - incisa sul memoriale di Omaha Beach: «La pace non è un regalo di Dio per l'uomo ma un regalo dell'uomo per se stesso».

Bush parla protetto da misure sicurezza tali - navi militari davanti alla costa incluse - da farlo apparire davvero in guerra e dietro le sue parole c'è la visione di un conflitto lungo e difficile, disseminato di pericoli e lutti, in cui per vincere servirà ogni risorsa economica, militare e morale. Per questo l'America chiama a raccolta gli alleati come già fu contro la Germania di Hitler e [illegible] l'Unione Sovietica durante la Guerra Fredda. «E' l'impegno per la sicurezza comune che unisce l'Alleanza Atlantica contro il terrorismo» termina Bush prima di allontanarsi a bordo dell'elicottero «Marine One». Chirac si mostra ben consapevole dei mutamenti strategici in cor[illegible] nel mondo dopo l'11 settembre e durante la visita ha vestito - [illegible]tza rumore ed a dispetto di un'opi[illegible] pubblica divisa - i panni dell'alleato di ferro: niente critiche in pubblico sull'Iraq o l'Iran, fronte comune contro al Qaeda e Osama Bin Laden, piena condivisione della lotta alla proliferazione non convenzionale.

La tappa italiana dà seguito concreto al messaggio giunto dalla Normandia. Il summit a Pratica di Mare con il patto fra Nato e Russia è [illegible] la Casa Bianca una svolta nella «prima guerra del XXI secolo». Na[illegible] infatti lo strumento politico e militare che unisce America, Europa e Russia contro ai nuovi tiranni. Il Segretario di Stato, Colin Powell, lo dice [illegible] chiarezza: «Il Consiglio congiunto Nato-Russia avrà fra i suoi compiti il contro-terrorismo». La base legale è nella decisione della Nato, dopo l'11 settembre, di invoca[illegible] a tutela dell'America l'articolo 5 dello statuto, quello sulla [illegible] collettiva.

Vladimir Putin rema nella stessa direzione: da ieri [illegible] riuniti a Mosca esperti dell'antiterrorismo [illegible] [illegible] americani per studiare strategie di prevenzione contro attacchi nucleari, chimici e batteriolo[illegible].

MOLTI BAMBINI TRA LE VITTIME, UN MINISTRO ISRAELIANO: PRIMA O POI DOVREMO RIOCCUPARE I TERRITORI

Non si ferma l'offensiva dei kamikaze Due morti e cinquanta feriti a Tel Aviv

Il massacro, rivendicato dalle Brigate martiri di Al Aqsa, è stato duramente condannato da Arafat. Giardiniere palestinese sventa un attentato in un condominio a Gerusalemme

Aldo Baquis

TEL AVIV

Prosegue in Israele la vasta offensiva terroristica palestinese manifestatasi con cinque attentati portati a termine nell'ultima [illegible] e con vari altri attacchi [illegible] di misura grazie ad energiche misure preventive dei servizi segreti e delle forze armate israeliana.

La maggior parte di questi attentati sono stati condotti dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa, una formazione radicale legata ad al-Fatah, che sistematicamente ignora o sottovaluta le ripetute condanne espresse dal presidente palestinese Yasser Arafat in seguito ad attentati in territorio israeliano.

Così è avvenuto la scorsa sera alla periferia di Petach Tikwa, una cittadina dell'hinterland di Tel Aviv distante [illegible] linea d'aria pochi chilometri [illegible] territorio cisgiordano. Due palestinesi si sono presentati nel centro commerciale di Em ha-Moshavot, in quel momento non molto affollato. Uno di essi ha raggiunto il caffè «Bravissimo» e ha attivato un corpetto contenente die[illegible] chilogrammi di esplosivo misto a chiodi e bulloni fra i tavoli dove sedevano numerosi genitori con i loro bambini.

Nello spietato attentato - rivendicato dai martiri [illegible] al-Aqsa con [illegible] telefonata alla televisione dei guerriglieri sciiti Hezbollah, al-Manar - [illegible] rimaste [illegible] una donna israeliana incinta e una bambina. Un'altra bebè è stata ridotta [illegible] fin [illegible] vita. Complessivamente, il numero dei feriti è stato di una cinquantina, tra cui sette bambini. Una bambina di tre anni è in fin di vita.

Nei giorni precedenti gli uomini bomba palestinesi avevano colpito nel mercato ortofrutticolo di Netanya, nel parco di Rishon le-Zion e all'ingresso di una discoteca di Tel Aviv. Terroristi palestinesi [illegible] inoltre tentato di far saltare in [illegible] il maggiore deposito di carburante e di gas di Israele, alla immediata [illegible] periferia di Tel Aviv. [illegible] fosse riusciti nel loro intento, avrebbero potuto provocare la morte di migliaia di persone. Sempre ieri un altro terrorista palestinese ha deposto un ordigno all'ingresso di un condominio di Gerusalemme, nel rione di Ramat Eshkol. A chiamare gli artificieri della polizia è stato un altro palestinese, un giardiniere, allarmato dall'insolito sacchetto da cui spuntavano un telefono cellulare e dei fili elettrici.

Dopo l'attentato di Petach Tikwa, da Ramallah è prontamente giunta la condanna, severa, della Autorità nazionale palestinese. In un comunicato, l'ufficio [illegible] Arafat [illegible] ribadito l'impegno ad impedire che in futuro si ripetano episodi analoghi. Frasi che non hanno sortito il minimo effetto sui dirigenti israeliani. «La Autorità nazionale palestinese rappresenta per noi ormai un problema strategico», ha detto, da Petach Tikwa, il ministro per [illegible] sicurezza interna Uzi Landau, Likud. A [illegible] parere, prima o poi, Israele dovrà intraprendere una nuova Operazione Muraglia di difesa e mantenere poi a lungo [illegible] controllo militare nei Territori palestinesi. «Gaza inclusa», ha precisato.

Ma ormai il governo israeliano sembra essersi assuefatto ad attentati di questo genere. Ieri il premier Ariel Sharon e il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer non hanno sentito il bisogno di dar vita a consultazioni particolari. Nelle zone autonome palestinesi infatti da vari giorni ormai agiscono numerose unità [illegible] israeliane. Incursioni o [illegible] sono state compiute nei giorni scorsi nelle città cisgiordane di Tulkarem, Kalkilya, Ramallah o Betlemme.

Proprio a Betlemme, nel campo profughi di Deheishe, i servizi segreti israeliani sono riusciti a catturare tre attivisti delle Brigate [illegible] martiri di al-Aqsa responsabili della organizzazione dell'attentato di Rishon le-Zion. Il leader della cellula, Ahmed Mugrabi, è ritenuto da Israele responsabile di una serie di attentati in cui complessivamente sono rimasti uccisi 13 israeliani. Prima della incursione, reparti israeliani hanno provveduto da isolare la Piazza della Mangiatoia per impedire ai ricercati palestinesi di trovare rifugio nella Chiesa della Natività.

Nel frattempo proprio dal leader di Hamas, [illegible] Ahmed Yassin, è giunta [illegible] la proposta di sospendere le ostilità. [illegible] Israele cessasse di colpire civili palestinesi, ha detto, Hamas cesserebbe a [illegible] volta di agire nelle retrovie israeliane. La proposta ha destato stupore [illegible] Israele, perché ha fatto trapelare la immagine di un movimento integralista islamico meno radicale delle Brigate al-Aqsa di al-Fatah. Yassin ha detto inoltre che un accordo del genere potrebbe ritenere un avallo internazionale: forse un accenno alla Arabia Saudita.

[illegible] PAKISTANO AVVERTE L'I[illegible]

«Non vogliamo guerre ma [illegible] difenderemo»

ISLAMABAD. «Il Pakistan non vuole la guerra, non intende iniziare la guerra, vuole la pace: ma il pericolo della guerra tra India e Pakistan non è scampato». Mentre alla frontiera tra India e Pakistan si continua a sparare (ieri 6 persone sono morte e altre 16 ferite in un bombardamento indiano vicino alla città di confine [illegible] Sialkot) e mentre crescono i timori per una guerra aperta tra i due Paesi, il presidente pachistano, il generale Pervez Musharraf, in un discorso alla nazione ha sottolineato che se sarà necessario il Paese si difenderà. Ha poi assicurato che elezioni generali si svolgeranno tra il 7 e l'11 ottobre di quest'anno. Musharraf ha detto che il Pakistan non ha nulla a che vedere con gli attacchi terroristici nella parte indiana del Kashmir. Ma «il Kashmir è nel cuore [illegible] tutti i pachistani», che «combatteranno fino all'ultima goccia di sangue». Lo spettro di un conflitto nucleare continua a preoccupare la comunità internazionale. Un tale conflitto «potrebbe causare la morte immediata [illegible] almeno 12 milioni di persone e ridurre in gravi condizioni altri 7 milioni di abitanti dei due paesi», afferma un rapporto del Pentagono. Gli Usa hanno deciso di mandare un inviato speciale nell'area e il segretario di Stato Colin Powell è in contatto continuo con i leader dei due Paesi. Anche il primo ministro inglese Tony Blair ha invitato Musharraf a «fare il possibile per impedire le infiltrazioni di guerriglieri islamici in Kashmir». Intanto il quotidiano «The Times» [illegible] rivelato che il Pakistan avrebbe [illegible] arsenale atomico segreto e che starebbe producendo uranio per le sue testate atomiche da ben tre anni nel più assoluto riserbo. [e. st.]



Un bambino viene portato via dal centro commerciale teatro dell'attentato suicida

IL CONSIGLIO: [illegible] UN AFFETTO O UN HOBBY UN'«ISOLA DI RESISTENZA»

Effetto terrorismo, quasi una malattia mentale

Gli psicologi analizzano le conseguenze dei continui attentati sulla società

[illegible]

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

BAMBINI e mamme in pasticceria. Shiri Cohen, 11 anni (adesso in ospedale) vede da dietro il vetro un motociclista molto strano. Racconta di come è sceso, si è avvicinato, ha scrutato i bambini: [illegible] poi è saltato per aria con noi... ecco, [illegible] sono morti i più piccini». Ora Shiri tace. La sua verità è ormai raccontata, venne a cavallo il cavaliere nero che portò la morte in pasticceria. I bambini sono davvero morti, ma Shiri [illegible] avuto un'allucinazione sul motociclista: sembra che il terrorista fosse su una Subaru gialla. Oppure, chissà: ognuno vede il suo fantasma.

Una delle prime conseguenze del continuo susseguirsi di attentati in una società moderna, oltre al dolore orribile e la perdita della libertà, è la confusione psicologica e sociale: la morte colpisce giovani e vecchi allo stesso modo; anche se non fai niente di pericoloso non ti salvi, nepp[illegible] al caffè o a scuola; la morte dei figli precede quella dei genitori e dei nonni nell'era [illegible]lla longevità garantita; si resta ciechi, sordi, storpi nell'era della salute obbligatoria. La notte non porta ristoro, il sabato non è più il giorno del riposo, il proprio matrimonio può [illegible] occasione di morte.

Due psicologi famosi, i professori Ronnie Berger e Muli Lahad, hanno svolto una grande inchiesta [illegible] questo anno e mezzo di terrorismo catastrofico e ininterrotto per capire che è successo alla gente: il risultato parla di «PTS desease», malattia post-traumatica molto diffusa. Ha risultati a lungo e breve termine: a breve, si perdon[illegible] il sonno e l'appetito, si guardano i propri [illegible] infinita, la vita appare devastata, si può cadere in una depressione clinica. Coloro, e sono i più in Israele, che reagiscono con forza e con coraggio seguitando a fare [illegible] cose di sempre, possono avere sintomi tardivi: gli attacchi di cuore colpi[illegible] frequenza; il sistema immunitario crolla, il cancro fa la sua comparsa.

> Il sonno non porta più ristoro, sfuma l'appetito si alterano gli schemi cognitivi, si rinuncia [illegible] ogni progetto di vita

Lo schema cognitivo va in pezzi: se eri [illegible] maestro [illegible] scuola ti trasformi in una guardia che deve soprattutto difendere i ragazzi; se sei un genitore invece che dedicar[illegible] all'educazione dei figli ti devi dedicare alla sicurezza; se prima pensavi che il giardino pubblico fosse un luogo di giochi o che il cinema fosse un ben meritato momento di relax, ora in questi posti devi invece stare in massimo allarme. Ogni persona vestita con un indumento largo la si guarda come [illegible] possibile terrorista, il sospetto è necessario. Anche la tua ca[illegible] dopo gli assassini dei bambini nei loro letti, non è più un rifugio.

Ciò che si rompe, spiega Lahad, è quel prezioso ponte fra ieri e domani che consente un progetto di vita. I bambini sono i più colpiti, i loro occhi sono spalancati su una realtà che contraddice l'educazione amorosa che la società israeliana offre loro, hanno paura, non [illegible] cosa pensare. E gli adulti sono nei guai: «Quando [illegible]o figlio era piccolo - dice Lahad - una volta mi disse: "Io non voglio fare il soldato perché ho paura di morire". Gli risposi come tutti: quando tu sarai grand[illegible] non [illegible] sarà più bisogno di fare il militare. Adesso, sento che i genitori rispondono: "Non ti preoccupare, nell'esercito ci sono tanti compiti"».

Dunque la società israeliana è alla disperazione? Al contrario, rispondono gli psicologi, è forte, compatta: gioca la tradizionale resistenza del popolo ebraico, sopravvissuto persino [illegible] Shoah, e deciso a difendere il suo paese; gioca l'idea che [illegible] si viene battuti troppe belle cose andranno perdute, [illegible] cultura, la ricchezza, la democrazia. Quindi gli scienziati suggeriscono di creare [illegible] di resistenza: un hobby, un amore, [illegible] libro, dove resistere all'onda ciclopica.

FERITA UNA DONNA CHE TENTAVA DI RIMUOVERLO

Manifesto-bomba antisemita a Mosca

Anna Zafesova

MOSCA

Tatiana Sapunova ha 28 anni e odia i razzisti. A mezzogiorno di ieri stava viaggiando [illegible] sua madre sul Kievskoe chaussé. A una trentina [illegible] chilometri dalla capitale russa, poco prima dell'aeroporto Vnukovo, ha visto un cartello issato sul bordo della strada. Recitava «Smert' zhidam», morte agli ebrei. Tatiana ha fermato il furgoncino «Gazel», ha chiesto alla mamma di aspettare, avrebbe fatto in un attimo. E' scesa, ha fatto pochi passi nel prato che corre ai lati della strada [illegible] ha tirato l'asta di legno a cui era attaccato il cartello. Ed è rimasta accecata e assordata da un'esplosione.

Ora Tatiana è in ospedale, in stato [illegible] choc. Ha pagato il suo [illegible] per gli ideali con un occhio. I medici dicono che se la caverà nonostante le schegge che le si sono conficcate in faccia, [illegible] braccia e nelle gambe. Ma la bomba, l'equivalente di 200 grammi di tritolo, era fatta non per spaventare, ma per uccidere. E' rimasto invece intatto il pezzo di cartone con la scritta in nero, un metro per un metro e mezzo, che ancora giace nel boschetto vicino alla strada, dove è volato.

Al 32° chilometro del Kievskoe chaussé è accorso tutto il vertice della polizia: la strada, che porta anche verso l'aeroporto governativo di Vnukovo-2, è sotto il controllo speciale della sicurezza. L'ordigno, secondo gli esperti, non è di produzione [illegible] industriale, è stato costruito da qualcuno in modo artigianale. Scritte antisemite sono frequenti sulle mura di Mosca, ma nessuno aveva mai avuto la diabolica idea di punire colui che si sarebbe rivelato non indifferente all'insulto. Decine di testimoni hanno raccontato di avere visto, guidando, la scritta «Morte agli ebrei» che spiccava in mezzo agli innumerevoli annunci «vendesi» e «affittasi». [illegible] cartello antisemita è [illegible] suo [illegible] per ore, forse per giorni. Forse l'ha visto il presidente Putin, tornando domenica sera da Vnukovo-2 dopo il weekend con George Bush a Pietroburgo.

Proprio ieri, dopo aver guidato il presidente [illegible] per la sinagoga della seconda capitale russa, il rabbino Berl Lazar, capo delle comunità religiose ebraiche, ha annunciato che la «questione ebraica» in Russia non esiste e i suoi consanguinei non risentono di nessuna persecuzione. L'esplosione del cartello-trappola è suonata come una smentita clamorosa. Profanazioni di cimiteri e incendi alle sinagoghe sono episodi frequenti in tutta la Russia, mentre giornali e libri antisemiti si[illegible] liberamente.

Le indagini - che il procuratore generale Vladimir Ustinov [illegible] promesso di seguire personalmente - probabilmente punteranno verso i naziskin, sempre più numerosi e agressivi e Mosca. Negli ultimi mesi hanno aggredito decine di caucasici, africani, indiani, asiatici, tre di loro sono stati picchiati a morte. Le ambasciate straniere raccomandano ai connazionali [illegible] non frequentare metropolitana e mercati. La situazione è diventata talmente pesante da costringere i diplomatici accreditati a Mosca a protestare. Ma, nonostante l'appello di Vladimir Putin [illegible] lottare contro [illegible] nazionalismo, i non indifferenti come Tatiana rimangono pochi.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 MAGGIO 2002

Boario Andrea, Glodovich Alice, Ferrero Andrea, Ferrero Giulia; Formica Carlotta; Gagliasso Ennio Tito; Garozzo Ginny; Giraudo Dora Mariasole, Mahagne Anwar; Palermo Alice; Paparella Desire; Pio Rania, Rabbito Chiara; Ricciuti Paola, Sarcina Alice; Signoretta Sofia; Terriotl Maria, Tribenl Pietro; Zizzi Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 25 MAGGIO 2002

Gonella Dogliotti Oreste, anni 77, Beinasco; Gosso Giuseppina ved. Pinna, a. 90, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili; Cassinis Sandro, a. 62, Chiaverano; Crivello Casarotti Camilla in Masso, a. 78, Ciriè, Francese Luciano, a. 73, corso Francia, 32, Amendolagine Antonia in De Nardo, a. 62, Cuneo; Mondo Giuseppe, a. 90, Medicina Legale, Battaglia Gina Ines, a. 81, Orbassano; Grisolto Tecla, a. 75, Cottolengo, Marchi Antonio, a. 66, Evangelico Valdese; Riccio Elio, a. 73, Giovanni Bosco, Dal Canton Maria Clara in Cinotti, a. 89, Giovanni Bosco, Giacone Margherita in Scaglia, a. 90, Gradenigo; Radulovic Carlo, 0 m., Maria Vittoria; Canepa Emma Rosa in Traverso, a. 85, Maria Vittoria; Lanza Umberto, a. 81, Martini, Martelli Maria Luisa in Vangeri, a. 83, Mauriziano Umberto I, Oddone Valerio, a. 33, Molinette; Dona Francesco, a. 70, Molinette; Belmonte Elvira in Bertolo, a. 59, Molinette; Pasero Matteo, 0 m., Sant'Anna; Greco Aurora, 0 m., Sant'Anna; Molardo Antonietta in Rosetti, a. 72, San Vito; Valente Domenico, a. 89, Pecetto Torinese; Vaudano Giuseppe, a. 78, Pecetto Torinese; Lavazza Luigi, a. 72, Pecetto Torinese; Di Filippo Lucia, a. 77, Pianezza; Maldera Giovanni, a. 60, piazza Cimarosa 53; Mariano Anna Maria Rosa in Lo Guzzo, a. 57, piazza Galimberti 26; Zonin Bruno, a. 68, Rsa via Gradisca 10, Fiaschi Giuseppe, a. 77, Rsa via Gradisca 10; Sinchetto Margherita Maria, a. 95, strada S. Vincenzo 145; Omosta Elia in Pozzi, a. 76, Vercelli; Sganzerla Giuliano, a. 93, via Filadelfia 25

Nati 19 - Morti 34

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Alberto

Ciao, nonno Gianni. Funerali mercoledì 29 maggio ore 10 cappella ospedale Martini via Tofane.

— Torino, 27 maggio 2002.

O.F. Aeterna - Torino

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Bianca Calatroni ved. Prini

di anni 84

Ne danno il triste annuncio nipoti e pronipoti. Funerali martedì 28 maggio ore 15 nella parrocchia di Nocco frazione di Gignese (No) partendo dal Cottolengo di Torino alle ore 12,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nocco.

— Torino, 26 maggio 2002.

Le Società Cin Spa - G.E.A. Srl partecipano sentitamente al lutto della famiglia Giugiaro per la scomparsa di

Maria Sibilla ved. Giugiaro

— Cascine Vica, 27 maggio 2002.

Ugo Brusco, Roberto Terranova, Ruggero Pugno partecipano al dolore di Giorgetto, Miranda, Maria Teresa ed i nipoti Fabrizio, Laura e Flavia per la scomparsa di

Maria Sibilla Giugiaro

— Beinasco, 27 maggio 2002.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione, la Direzione e le Maestranze della 3E srl partecipano al dolore della famiglia Giugiaro per la scomparsa della mamma signora

Maria Sib[illegible] Giugiaro

— Beinasco, 27 maggio 2002

Civardi snc e Protopaint srl partecipano al dolore della famiglia Giugiaro per la perdita della mamma

Maria [illegible] ved. Giugiaro

— Moncalieri, 27 maggio 2002.

Carlo Pession e famiglia partecipano con grande affetto al dolore di Giorgetto e Miranda per la scomparsa della MAMMA.

Lili Bertone e famiglia con tutto il Gruppo Bertone si stringono commossi all'amico Giorgetto Giugiaro per la perdita della [illegible]

Hideyuki, Marisa e figli sono affettuosamente vicini a Giorgetto, Maria Teresa Giugiaro e famiglia nel ricordo della cara mamma

Maria Sibilla

— Torino, 27 maggio 2002.

La società Compaci srl si unisce al dolore di Giorgetto, Maria Teresa, Fabrizio e Laura Giugiaro.

— Torino, 27 maggio 2002.

Antonio Miyakawa e la Mirari Japan partecipa al dolore della famiglia Giugiaro.

— Tokyo, 27 maggio 2002.

Confortato dall'affetto dei suoi cari, cristianamente è mancato

Giuseppe Garza (Pinot)

anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia Giancarla, i parenti tutti e gli amici di Val della Torre.

— Lussemburgo, 25 maggio 2002.

E' mancato

cav. Mario Asinari

Lo annunciano la moglie Rita, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 14.30 parrocchia SS. Trinità.

— Nichelino, 27 maggio 2002.

O.F. Sola Nichel[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Belvedere ved. Magli

Con immenso dolore la piangono i figli, nipoti e tutti coloro che le hanno voluto bene. Funerali oggi alle ore 10,15 nella parrocchia di San Francesco a Venaria Reale.

— Venaria Reale, 27 maggio 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Mauro Magli per la scomparsa della mamma

[illegible] Belvedere ved. Magli

— Torino, 27 maggio 2002.

Francesca, Paolo, Riccardo, Silvia, Nadia, Vladimiro, Gianni e Gigi sono vicini a Mauro e Tiziana.

Cristianamente è mancato

Romolo Mazzocco

anni 72

Ne danno il triste annuncio la figlia Ida con Giancarlo, gli adorati nipoti Beatrice e Federico, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8 parrocchia Immacolata Concezione via Monte Corno n. 36. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 27 maggio 2002.

O.T.F. Salca tel. 011.2734001

Il consuocero Gino Lava partecipa con Mariaclara, Franco e Francesco al lutto per la perdita del caro ROMOLO.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e alla Legio Mariae, è tornata al Padre

Elina Musso Moreno

Con infinita tristezza lo annunciano Nini e Giovanna, con Maria Grazia, Andrea e gli adorati Giulio e Paolo. S. Rosario martedì 28, ore 18 parrocchia Santa Barbara. Funerali mercoledì 29, ore 9,30 stessa parrocchia. Non fiori ma offerte al Cottolengo di Torino.

— Torino, 27 [illegible].

Condomini e inquilini di via Juvarra [illegible] Torino, ricordano la signora

Elina Moreno

aperta e feconda [illegible] bene, [illegible] profonda commozione.

— Torino, 27 maggio 2002.

ELINA cara amica di sempre:
Anita Fontana
Tere Marca
Renzo e Marica Roboglio
Marisa Fadda
Francesca Benedetti
Rosaria Cavatorta.

Ciao MORENO, Dino e Rosa Serra.

Partecipiamo al dolore di Nini e famiglia per la scomparsa della nostra AMICA, Gianni e Lina Serra.

Grazie MORENO con infinito amore ti porteremo dentro di noi: Ad[illegible], Raffaele e Matilde.

Ferdinando Carassone

I Colleghi di Fast-Buyer [illegible] vicini a [illegible]nia in questo momento di dolore.

— Torino, 27 maggio 2002.

Cristianamente è mancata

Elda Borrione in Ostellino

anni 75

L'annunciano addolorati il marito Piero, la figlia Anna, il genero Giuseppe Zadd, i nipoti Francesco e Cristina, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 29.5.2002 ore 10 parrocchia Santa Caterina da Siena (via Sansovino - To), indi per Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 2002.

Il grande cuore di

[illegible] Busto ved. Visca

ha cessato di battere. Lo annuncia con dolore la figlia Nuccia a tutti quelli che le hanno voluto bene. Funerale mercoledì 29 maggio 2002 ore 14 cappella ospedale S. Giovanni Bosco.

— To[illegible] 27 maggio 2002.

E' [illegible]

Giovanni Altina

Lo annunciano addolorati moglie, figli, genero, nuora, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 29 ore 11,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa

— Torino, 27 maggio 2002.

O.F. V Giubileo [illegible] 1.6633005

E' mancata

Maria Brunetti

Lo annunciano i nipoti. I funerali [illegible] luogo nella parrocchia San Gioacchino, per orario telefonare 011 359331.

— Torino, 27 maggio 2002

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali [illegible] accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
Costo a parola € 8,86

ADESIONI: in [illegible]nza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Costo a parola € 8,81

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,38

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) [illegible] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Costo a parola € 7,88

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

ANNIVERSARI

Giampiero, Sergio [illegible] Cecilia, Cesare e Giulia ricordano

Adolfa Meriggio Gabotto

[illegible] 2002

e

Cesare Gabotto

1977 2002

Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 29 maggio alle ore 18,30 parrocchia di San Tommaso, via Pietro Micca - Torino.

1988 2002

Alessandro Azario

Indimenticabile.

31-5-2000 31-5-2002

ing. Giancarlo Nicolotti

Sei sempre con noi in un eterno presente che trascende il [illegible]. Il tuo amore è la nostra forza. I tuoi cari. S. Messe mercoledì 29 maggio ore 18 Chiesa Crocetta e domenica 2 giugno ore 18,30 a Villareggia.

REAZIONI

Lettera aperta di Taormina «Mi offro come mediatore impossibile»

Carlo Taormina, ex sottosegretario all'Interno, si offre come «mediatore impossibile» nelle trattative [illegible] le riforme sulla giustizia. Ha scritto una «lettera aperta ai magistrati italiani» nella quale propone di lasciar perdere il «traballante tavolo» di confronto [illegible] riforma Castelli per affrontare i problemi «della funzionalità dei processi, della celerità delle sentenze [illegible] dell'effettività della [illegible] penale». Taormina comincia con [illegible] elenco [illegible] «magistrati intellettualmente [illegible] ai quali esprime ammirazione (fra i quali D'Ambrosio e Cordova) e uno di magistrati ai quali rinnova le critiche (fra cui Borrelli e [illegible] Pietro) [illegible] poi esprime «sospetto e scetticismo verso il tavolo che ha visto a confronto governo e Anm: ricattarsi a vicenda non è modulo che, a cominciare dallo stile, appartenga alle istituzioni»



L'ex sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina

Replica [illegible] Castelli: «Grazie, ma non sento [illegible] bisogno [illegible] iniziative estemporanee»

«Ringrazio l'onorevole Taormina per il suo contributo, [illegible] in questo momento non sento affatto il bisogno di iniziative estemporanee da parte di singoli parlamentari, non concordate con il Governo, che rischiano di complicare ulteriormente un quadro già di per sé difficile». Così il ministro della giustizia Roberto Castelli ha replicato ieri all'iniziativa dell'ex sottosegretario all'Interno Carlo Taormina che si era offerto come «mediatore impossibile» nelle trattative per le riforme sulla giustizia. Taormina aveva scritto una «Lettera aperta ai magistrati italiani» [illegible] quale, in [illegible] pagine, proponeva di lasciar perdere il «traballante tavolo» di confronto sulla riforma Castelli [illegible] affrontare i problemi «della funzionalità dei processi, della celerità delle sentenze e della effettività della sanzione penale».

IL CAPO DELLO STATO RIBADISCE IL NO ALLO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

«La protesta estrema non serve alla giustizia»

Monito di Ciampi: «Occorre il dialogo, non lo scontro e le polemiche»

ROMA

Il presidente della Repubblica torna autorevolmente a far sentire la sua voce, nel tentativo di scongiurare lo sciopero [illegible] magistrati. Il suo allarme è netto: «Forme estreme di protesta - dice (scambiando qualche battuta [illegible] giornalisti a margine della celebrazione della giornata dell'Africa) - non giovano a nessuno e [illegible] sono utili [illegible] concreta soluzione dei problemi». E Carlo Azeglio Ciampi va anche oltre, rendendosi interprete delle regole che dovrebbero ispirare le controparti in questa difficile vertenza. «Voglio precisare - ha detto - alcuni punti fondamentali che ritengo siano condivisi dalla maggior parte degli italiani, dei magistrati e degli operatori della giustizia. Primo punto: [illegible] devono esseri messi in discussione l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Secondo problema fondamentale della giustizia [illegible] il recupero dell'efficienza, perchè solo così si può ovviare all'anomala lentezza. Terzo punto: per conseguire tali obiettivi occorre lo sforzo congiunto di tutti. Ciò richiede collaborazione, dialogo costruttivo e non scontro, [illegible] sterili polemiche». Lo sciopero, dunque, in questa ottica, sarebbe controindicato.

Le parole di Ciampi [illegible] state accolte favorevolmente, sia dalla magistratura che dal mondo politico, [illegible] da [illegible] parte e dall'altra sono giunte reazioni «soddisfatte» per la sensibilità dimostrata dal Capo dello Stato. L'Associazione nazionale magistrati, per bocca del neopresidente Edmondo Bruti Liberati, ha creduto di individuare nell'alto appello del Presidente motivo di «soddisfazione» per [illegible] parole che riguardano l'autonomia e l'indipendenza della magistratura e per il richiamo al recupero [illegible] efficienza del sistema giudiziario, argomenti che erano stati più volte sottolineati [illegible] vari comunicati, durante la trattativa col governo. «Proprio [illegible] giustizia più rapida ed efficace - sottolinea Bruti Liberati -, insieme coi principi di autonomia e indipendenza, sono l'obiettivo indicato dai magistrati [illegible] della proclamazione dello sciopero, il [illegible] aprile». Per quel che riguarda la riforma dell'ordinamento giudiziario, l'Anm afferma che «è stata contrastata perché non migliora [illegible] giustizia e, nella [illegible] ispirazione prima ancora che nelle singole disposizioni, mette in [illegible] l'assetto [illegible] di autonomia e indipendenza della magistratura che [illegible] Costituzione [illegible] costruito intorno al ruolo del Consiglio superiore». E dunque, lo sciopero - nel caso l'Anm fosse costretta farlo - sarà contro la [illegible] in discussione di questi principi».

> «Non devono essere messi in discussione l'autonomia e l'indipendenza della magistratura»

Non si [illegible] fatta attendere la reazione del ministro della giustizia Roberto Castelli: «Temo che con questo presidente dell'Anm andremo poco lontano sulla strada del dialogo. D'altro canto le sue posizioni estremiste sono note [illegible] tempo». E [illegible] sembra più conciliante [illegible] presa di posizione [illegible] ministro alle Attività Produttive, Antonio Marzano, che - parlando [illegible] alcuni imprenditori bresciani - ha confermato: «Noi andremo avanti con la separazione delle carriere, perché è [illegible] da tutte le parti del mondo». Quindi ha difeso la riforma del falso in bilancio, «tanto [illegible] dai magistrati». Il Guardasigilli Castelli, infine, [illegible] così la reazione dell'Anm alle parole di Ciampi: «Purtroppo, come temevo, [illegible] nuovo presidente si sta orientando verso la mistificazione della realtà e verso la lotta politica, anziché puntare [illegible] un confronto costruttivo col governo. Bruti Liberati anche [illegible] parla [illegible] massimi sistemi invece che [illegible] cose concrete, lanciando generiche accuse di attentati all'indipendenza e all'autonomia della magistratura, senza però indicare i punti [illegible] riforma che metterebbero a rischio queste prerogative».

In questo clima incerto, si registra l'autocandidatura a «mediatore impossibile» del prof. Carlo Taormina, che [illegible] scritto una lunga lettera ai magistrati, invitandoli a «lasciar perdere [illegible] traballante tavolo» della trattativa sulla riforma Castelli, [illegible] affrontare i «problemi della funzionalità dei processi» e della «celerità [illegible] sentenze». L'autocandidatura è stata «gentilmente rifiutata» dal Guardasigilli e definita «iniziativa estemporanea» che rischia di «complicare un quadro già di per [illegible] difficile». Infine due notizie: i magistrati amministrativi hanno confermato lo sciopero per i [illegible] giugno, quelli della Corte dei Conti, invece, l'hanno sospeso «tenuto conto dell'appello del Capo dello Stato». [r. r.]



Il presidente Ciampi ieri alla «Giornata dell'Africa» con il decano del corpo diplomatico africano Michael Tabong Kima

L'ANALISI DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI

«Impossibile che un potere soccomba e l'altro vinca»

Chiusano: «Gli ultimatum sono forieri di conflitti [illegible] mai di risultati utili» «Anche l'Anm sbaglia. Oggi i magistrati hanno due nervi scoperti»

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

L'AVVOCATO Vittorio Chiusano, presidente del Consiglio dei presidenti dell'Unione delle Camere penali italiane nonché presidente della Camera penale del Piemonte occidentale, è «molto preoccupato» per lo scontro in atto tra governo e magistratura: «Non devono prevalere gli ultimatum o le prove di forza. L'appello del presidente Ciampi va raccolto, l'Anm e il governo devono privilegiare il dialogo costruttivo, [illegible] confronto, rinunciando alle contrapposizioni».

Avvocato, il presidente Ciampi di [illegible] invita al dialogo costruttivo e sottolinea che le "forme estreme di protesta" non servono. Siamo a un punto di stallo, o pensa che il confronto sia ancora possibile?

«E' un appello che ripropone le giuste e accorate parole pronunciate già in altre occasioni e, naturalmente, il presidente Ciampi [illegible] mosso ancora una volta strettamente nell'ambito delle sue competenze. Di fronte alla contrapposizione egualmente dura delle due parti, di fronte a una loro evidente non comunicabilità, Ciampi indica la strada del dialogo costruttivo. Quello che deve preoccupare è che questa conflittualità vede coinvolti due poteri dello Stato. Nessuno può e deve pensare che uno dei due poteri possa soccombere [illegible] l'altro vincere. Mi preme sottolineare che l'accordo sul disegno di legge delega di riforma dell'ordinamento giudiziario interessa [illegible] solo i magistrati [illegible] anche altre categorie, gli avvocati innanzitutto. E non posso non rilevare che gli avvocati sono stati tenuti fuori dal confronto e da ogni forma di dialogo».



> «Bisognerà poter discutere senza tabù [illegible] pregiudizi della gerarchizzazione interna e della distinzione [illegible] funzioni tra giudicante e requirente»

L'avvocato Vittorio Chiusano

L'appello di Ciampi viene interpretato da diversi esponenti politici [illegible] un invito rivolto all'Anm ad accettare le modifiche al disegno di legge delega di riforma dell'ordinamento giudiziario. Ma il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, di fronte all'eventualità dello sciopero ha già fatto sapere che si ritornerà [illegible] testo originario. Non è singolare procedere in questo modo?

«Gli ultimatum non vanno nella direzione auspicata dal presidente Ciampi. Il governo ha spiegato all'Anm che non si può andare oltre [illegible] certe modifiche ma poi, [illegible] vero, il Guardasigilli, di fronte alla proclamazione dello sciopero, se le è rimangiate. Gli ultimatum sono forieri [illegible] scontri [illegible] mai di risultati utili».

L'ultimo Comitato direttivo centrale dell'Anm ha rinviato di due settimane lo sciopero chiedendo al governo di modificare alcuni punti del suo disegno di legge delega di riforma dell'ordinamento giudiziario. Anche questo è un prendere o lasciare?

«E' un ultimatum, e anche l'Anm sbaglia. Nel documento approvato sabato sera, i magistrati elencano i punti [illegible] dissenso e chiedono [illegible] stralcio dalla riforma. I magistrati hanno due nervi scoperti: [illegible] gerarchizzazione interna e la distinzione di funzioni tra giudicante e requirente. Nel [illegible], credo che bisognerà pur trovare il momento per discuterne senza tabù e pregiudizi, soprattutto [illegible] riferimento all'annosa questione della separazione delle carriere».

Uno dei punti di dissenso con il governo, riguarda la Cassazione che, per l'Anm, non deve surrogare le prerogative e il ruolo del Csm.

«Nella relazione che accompagna il disegno di legge delega, è detto chiaramente che il sistema piramidale giudiziario ha al suo vertice [illegible] Corte di Cassazione. La magistratura [illegible] ragiona in maniera diversa, non accetta posizioni gerarchiche al suo interno. La mia opinione è che vadano inseriti all'interno della magistratura criteri meritocratici, non [illegible] più andare avanti solo per anzianità. E il dissenso dell'Anm sul concorso per l'accesso in Cassazione, nasce soprattutto dalla preoccupazione di una interferenza di altri poteri, non solo quello esecutivo».

Il presidente nel suo appello, ha ribadito che non possono essere messe in discussione l'indipendenza [illegible] l'autonomia della magistratura e che, altro problema fondamentale, si deve recuperare l'efficienza del sistema giustizia. Per i magistrati, Ciampi ha sposato le loro preoccupazioni.

«Tutti siamo tenuti, noi avvocati per primi, a far valere senza tentennamenti questi due fondamentali valori costituzionali [illegible] i quali non [illegible] giustizia. Se oggi siamo [illegible] una fase di stallo nel confronto, questo dipende anche da altri fattori: le ripetute offese, gli attacchi alla magistratura - è ancora accaduto con gli arresti dei poliziotti a Napoli - che vedono protagonisti prevalentemente esponenti di governo [illegible] della maggioranza. Le decisioni dei giudici possono essere criticate ma vanno sicuramente rispettate».

NEL NUOVO LIBRO DI BRUNO VESPA VELENI, RANCORI, BATTAGLIE POLITICHE ALLA RAI

La guerra dei quarant'anni a Viale Mazzini

Pierluigi [illegible]

L'EPISODIO più crudele, quello che dimostra [illegible] il furore della smodata faziosità politica, abbia talvolta intossicato anche gli uomini più ammirevoli, riguarda Paolo Grassi, fondatore [illegible] Strehler del Piccolo teatro e all'epoca [illegible] fatti, il 1980, presidente della Rai socialista ma visceralmente anticraxiano.

Racconta infatti Bruno Vespa nel suo *Rai, la grande guerra. 1962-2002: quarant'anni di battaglie [illegible] Viale Mazzini* edito da Eri e Mondadori, questo dettaglio: «Quando la mattina del [illegible] maggio 1980 entrai nella stanza di Grassi alla Rai per un'intervista [illegible] gli annunciai, sconvolto, che i terroristi avevano appena ucciso Walter Tobagi, il presidente mi gelò bollando il giovane [illegible] già autorevole giornalista del *Corriere* come "servo di Craxi"». Una battuta terribile che suscita sgomento. Ma che non deve [illegible]prendere più di tanto dopo essersi addentrati nella minuziosa ricostruzione che Vespa fa di quarant'anni di vita nella Rai, un luogo simbolo dell'Italia democratica in cui cambiano volti e maggioranze, crescono patrimoni professionali di prim'ordine, ma dove scorrono fiumi di veleni, battaglie intestine senza esclusione di colpi, scontri politici al calor bianco, rancori inestinguibili.

> «Il 28 maggio 1980 entrai nello studio di Paolo Grassi allora presidente per una intervista [illegible] gli annunciai che avevano ucciso Tobagi. Lui sibilò: era un servo di Craxi»

Bruno Vespa è [illegible] dei protagonisti assoluti della storia raccontata nel [illegible] libro. Una volta [illegible] [illegible] possibile «conflitto di interessi» che può derivare dall'essere contemporaneamente narratore e figura cruciale della vicenda narrata. Si può dire che se la sia cavata egregiamente, evitando simultaneamente i rischi dell'egotismo insopportabile e quelli, opposti, della civetteria autominimizzante; dell'esibito understatement. Una sola volta, forse, Vespa cade nella tentazione autocelebrativa quando, nella ricostruzione della bufera che si addensò nei primi Anni Novanta attorno al Tg1 da lui diretto, parla di «una personale estraneità al Palazzo»: un'affermazione che certamente farà sobbalzare gli innumerevoli detrattori di Vespa i quali, [illegible] sinistra, non risparmiano attacchi feroci e ossessivi al demiurgo di «Porta [illegible] Porta». Ma con onestà professionale [illegible] intellettuale Vespa riconosce anche gli errori commessi, a cominciare da quel collegamento all'indomani dell'eccidio di piazza Fontana in cui non ebbe esitazione a proclamare: «Pietro Valpreda è colpevole della strage di Milano». Un verdetto di colpevolezza che stracciò ogni parvenza di garantismo, ma Vespa fa bene a ricordare che quel «"colpevole" [illegible] quasi un complimento rispetto a quello che l'indomani avrebbero scritto i maggiori quotidiani». Resta il fatto che un famoso giornalista decide di non nascondere un errore che, seppur condiviso da gran parte del mondo giornalistico televisi[illegible] e stampato, resta [illegible] un esempio di informazione «giustizialista» che celebrerà peraltro i suoi fasti negli anni [illegible] fuoco delle inchieste su Tangentopoli.



Bruno Vespa
conduttore di «Porta a Porta»

Vespa racconta con puntiglio i cambiamenti [illegible] telegiornali; le battaglie che si accendono all'ombra del cavallo di viale Mazzini, fino alla narrazione dettagliata dei retroscena che riguardano la recente nomina dell'ultimo consiglio di [illegible]strazione. Spiccano per vividez[illegible] narrativa le pagine dedicate ai primi passi del suo lavoro in Rai e in particolare del concor[illegible] per diventare giornalista nel servizio informativo pubblico, tenutosi nel 1968. Un concorso che permise l'ingresso in Rai di alcuni [illegible] i più promettenti giornalisti del video (da Fava [illegible] Santalmassi, da Pizzul alla Buttiglione, da Angelini a Roidi [illegible] Ferretti) ma che, [illegible] [illegible] Vespa sottolinea tutta l'ingiustizia dell'episodio, costò l'assurda bocciatura di Paolo Frajese, «il più brillante di noi», deplorato d[illegible]la commissione esaminatrice per il suo comportamento anticonformista. Naturalmente Vespa riserva ai protagonisti vecchi e nuovi considerazioni affettuose e di stima e talvolta punture di spillo (un caso per tutti, quello di Lilli Gruber). Ma la «grande guerra» che da quarant'anni infiamma la Rai ha lasciato sul terreno ferite immedicabili, [illegible] antipatie indistruttibili.

A MILANO E [illegible]

Pirata della strada [illegible] bordo di uno scooter Anziano investito, è gravissimo

Ancora un caso di pirateria stradale [illegible] Milano. Ieri pomeriggio, p[illegible] dopo le 17, un ragazzo in sella a uno scooter ha investito [illegible] uomo e non si è fermato per soccorrerlo. La persona investita, di circa 60 anni e [illegible] state rese note le generalità, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli incosciente e con un trauma cranico molto grave. I medici lo hanno immediatamente sottoposto a intervento chirurgico e l'operazione si è protratta per tutta la serata. Le sue condizioni, secondo i sanitari, sono molto gravi. Per quanto riguarda [illegible] moto pirata, alcuni testimoni che hanno assistito alla scena sono riusciti a segnare le prime due lettere della targa [illegible] ciclomotore, probabilmente [illegible] marca «Malaguti»



Ancora due incidenti gravi causati da pirati della strada

Ubriaco [illegible] guida di un furgone Uccide un cameriere [illegible] poi [illegible] dormire

Era ubriaco, non si è accorto [illegible] avere investito e ucciso un pedone, ha proseguito la corsa ed [illegible] andato a dormire tranquillamente. Un autista veneziano, Francesco Masarin, [illegible] anni, dipendente di un'azienda di Tortona (Alessandria) è stato svegliato dalla Polizia stradale mezz'ora dopo l'incidente, ed è stato sottopsoto alla prova dell'etilmetro: aveva un tasso di alcol nel sangue del 2,8, il massimo per legge è 0,8. Il giovane è indagato per omicidio colposo, omissione [illegible] soccorso, fuga e guida in stato di ebbrezza. La vittima [illegible] un cameriere Matteo Cisternino, [illegible], originario di San Giovanni Rotondo (Foggia) è avvenuta alle [illegible] della scorsa notte, lungo la statale Tortona-Voghera. L'uomo, dopo l'ultimo turno [illegible] lavoro in [illegible] pizzeria era uscito con un amico per tornare a Pontecurone dove vive. Doveva percorrere solo un centinaio di metri lungo [illegible] statale, poi avrebbe imboccato i viale che lo avrebbe portato [illegible] casa

TRE VITTIME NELLA SPARATORIA NELL'AVELLINESE

Uno schiaffo ha scatenato la guerra tra le donne dei clan

All'origine della tragedia una lite in strada. Arrestati nove esponenti della famiglia Graziano Tra loro un poliziotto. Incastrati da una microspia: «Finalmente le abbiamo ammazzate»

dall'inviato a QUINDICI (Avellino)

«Ce l'abbiamo fatta a toglierle di mezzo». Esultano gli uomini del clan. [illegible] immaginano che [illegible] microspia registra ogni loro parola, ogni sospiro di sollievo, ogni risata di gioia. Non [illegible] che la trappola tesa da carabinieri e polizia sta per scattare, e che di lì a poco saranno ammanettati e portati in prigione. A 24 [illegible] dalla sparatoria costata la vita di tre donne e il ferimento di altre cinque, gli assassini e i mandanti hanno un nome e un volto.

Sono nove, tutti esponenti della famiglia Graziano, protagonista di [illegible] faida decennale che a Quindici, in Irpinia, li vede contrapposti al clan dei Cava, in questo caso vittime dell'agguato. Fra loro c'è un poliziotto, marito di una delle donne finite [illegible] cella: avrebbe fatto da vedetta e da informatore ai killer la notte dell'agguato. Gli arrestati sono Luigi Salvatore Graziano, [illegible] vecchio capo del clan, sua moglie Chiara Manzi, la figlia Rosaria e il genero Antonio Mazzocchi, agente di polizia a Firenze e già sospeso dal servizio, Adriano Graziano e il fratello Antonio, Alba Scibelli (vedova di Eugenio Graziano, ucciso anni fa) e le figlie Chiara e Stefania Graziano. Sono tutti accusati dell'omicidio di Michelina Cava, Mario Scibelli e Clarissa Cava, rispettivamente sorella, cognata e figlia del boss Biagio Cava.

Tutto è cominciato con una lite e uno schiaffo, due giorni prima dell'agguato. In paese, come spesso accadeva, [illegible] donne del clan Cava [illegible]avano in gruppo, su un'Audi [illegible], per le strade di Quindici, quando hanno incontrato [illegible] parente [illegible] Graziano. Sono volate parole grosse, poi lo schiaffo e [illegible] promesse: «Ci rivedremo presto». I Cava sapevano che la vendetta sarebbe stata puntuale e inesorabile: si guardavano le spalle, camminavano armati. Domenica sera, l'imboscata, alla quale hanno assistito molti [illegible]estimoni che non hanno per nulla aiutato la polizia.

Il bersaglio dei Graziano era l'auto dei Cava, a bordo della quale si trovavano, oltre alle tre vittime, Felicia Cava (sorella di Michelina) e Italia Lenza Galeota. Le cinque donne erano armate: avevano coltelli, punteruoli, un martello, [illegible] piede di porco, addirittura una boccetta di acido per sfigurare le rivali in caso di aggressione: i carabinieri l'hanno trovata nella borsa di Clarissa, una delle vittime, che aveva solo sedici anni. [illegible] la sorte delle donne dei Cava era ormai segnata. Ad attenderle c'erano due auto dei Graziano, con a bordo gli o[illegible] che [illegible] poi stati arrestati. La trappola è scattata alle porte di Lauro, un paese a pochi chilometri da Quindici.

A Lauro [illegible] in corso [illegible] elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, i [illegible] erano ancora aperti. In strada c'era molta gente, e decine di testimoni hanno visto l'Audi 80 bloccata fra le due vetture dei rivali. Il procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, aggiunge una frase sibillina e inquietante: «C'era qualcuno che avrebbe dovuto intervenire ma non l'ha fatto», dice, forse alludendo a una delle pattuglie delle forze dell'ordine in servizio di vigilanza ai seggi.

Fra i due gruppi c'è stata battaglia. I Graziano hanno sparato almeno quaranta colpi di pistola [illegible] le donne dei Cava. Anche loro hanno [illegible] armi da fuoco? Gli inquirenti non sono ancora riusciti a rispondere a questa domanda. «Di certo c'è solo che anche alcuni Graziano sono rimasti feriti - spiegano - si tratta del vecchio Luigi e delle sue due nipoti, Chiara e Stefania. Dobbiamo ancora stabilire se sono stati colpiti per errore dai loro stessi complici o dai Cava».

Carabinieri e polizia hanno messo in stato d'assedio Quindici e i paesi vicini. Sanno che la vendetta non si farà attendere, e che scorrerà altro sangue. «Qui gli appartenenti alle famiglie protagoniste della faida hanno un solo modo per mettersi al sicuro: lasciare il paese e andare lontano - spiega un ufficiale dei carabinieri - qualcuno l'ha già fatto, trasferendosi in Germania o spostandosi nel Nord-est in cerca di [illegible] lavoro in fabbrica». [f. mil.]



La strage dove sono morte tre donne [illegible] persone sono rimaste ferite

TUTTO E' COMINCIATO DOPO IL TERREMOTO CON LA GUERRA PER SPARTIRSI GLI APPALTI DELLA RICOSTRUZIONE

A Quindici, il paese dove non si può dimenticare

I Cava contro i Graziano, da vent'anni una catena di omicidi e vendette

re[illegible]

Fulvio Milone

inviato a QUINDICI (Avellino)

C'ERA un tempo in cui Felicetta e Angela erano compagne di banco: si sorridevano, si confidavano i primi amori, le prime emozioni [illegible] tredicenni che si affacciavano alla vita. E poi, alla recita scolastica, cantavano [illegible] una canzone in dialetto: «Gente, magnifica gente». Quel tempo non è molto lontano, sei anni fa. Ma sembra un'eternità [illegible] vediamo che cosa è accaduto dopo. Felicetta [illegible] tornata a essere una Cava e Angela una Graziano, rampolle di due famiglie che in questo paese [illegible] tremila anime, Quindici, sperduto fra i monti dell'Irpinia, si odiano da sempre. I sorrisi hanno lasciato il posto agli sguardi carichi di diffidenza e disprezzo. Sappiamo com'è finita la storia. Felicetta sta morendo a 19 anni in un letto d'ospedale, con il corpo martoriato dai colpi di pistola sparati dai Graziano, protagonista e vittima allo stesso tempo di [illegible] faida senza codice d'onore, che mai, prima d'ora, aveva coinvolto le donne; Angela vive in casa [illegible] una reclusa, e le [illegible] giornate sono scandite dal terrore di finire tra le mani dei Cava.

Giovanna Damiano e Vittoria Sgambati, insegnanti alla [illegible] la elementare e media Foscolo, spiegano che a Quindici le cose [illegible]: «Fin quando i ragazzi frequentano le aule i cognomi non fanno alcuna differenza. Sono tutti uguali, tutti amici. Hanno fatto anche dei temi sulla legalità, e [illegible] sono [illegible] mancati alle conferenze tenute in classe dal questore, dal comandante dei carabinieri e dal prefetto. [illegible] poi [illegible] scuole finiscono; gli alunni di solito frequentano fino alla terza media. Tornano sotto l'influenza delle famiglie, e crescono imparando la diffidenza e il rancore che prima [illegible] loro hanno provato i genitori, i nonni e i bisnonni».

L'odio fra [illegible] due fazioni, qui, divampa da vent'anni, e ha finito col trasformare [illegible] quieto paesino circondato da noccioleti e castagneti in un campo di battaglia. Gli angoli delle stradine che si inerpicano fra le case di pietra basse fino alla montagna sono luoghi ideali per le imboscate: la piazzetta con il bar, la fontana e la sala biliardo sono punti d'osservazione dai quali le donne dei clan si spiano, a volte si insultano, spesso si aggrediscono. Le donne: nella faida di Quindici, spiegano gli inquirenti, hanno un ruolo del tutto particolare. Sono loro che danno «visibilità» alle famiglie, visto che gli uomini vivono chiusi in casa per scansare le pallottole. «Fanno decine di volte lo stesso giro in macchina, si [illegible]strano il più possibile per marcare il territorio, sfidando con la loro [illegible] presenza le rivali. A volte capita che si scontrino fisicamente, com'è accaduto l'altro giorno».

> Il parroco: «Qui ufficialmente [illegible] camorra non esiste, gli arrestati ritornano liberi dopo due mesi, i disoccupati hanno belle auto»

> Le insegnanti: «Finché i ragazzi sono a scuola i cognomi non fanno differenza: tutti amici È in famiglia che imparano la diffidenza e il rancore»

«Quando cammino per quelle stradine mi sembra di vivere in una pagina del «Giorno della civetta», il libro di Sciascia: tutti si guardano con sospetto e la paura domina ogni gesto quotidiano», commenta un ufficiale dei carabinieri. E [illegible] paura, a Quindici, ha due nomi: Cava e Graziano. Trent'anni fa [illegible] era così. La malavita esisteva anche allora, [illegible] controllata solo dai Graziano [illegible] dettavano legge: i Cava erano solo gregari. Ma nell'80 c'è stato il terremoto, che oltre a cambiare la geografia dei luoghi ha modificato anche quella del crimine. I cantieri della ricostruzione furono messi sotto estorsione, e i Cava cominciarono a pretendere percentuali sempre più alte sul «pizzo» riscosso. Da qui alla guerra aperta il [illegible] fu breve, con effetti terribili per la gente di Quindici. I sicari della nuova cosca armati di mitra e pistole entrarono perfino in municipio per ammazzare il capo dei Graziano, Pasquale Raffaele, che ricopriva la carica di sindaco: prima di lui, a capo del Comune, c'era stato suo padre, Fiore, ucciso nello stadio durante una partita di calcio. I killer non riuscirono a eliminare Pasquale Raffaele, fuggito attraverso i tetti, e sfogarono [illegible] loro rabbia sparando raffiche contro mobili e suppellettili. Altri Cava, in seguito, occuparono la poltrona di sindaco, e ci volle l'intervento del presidente Pertini per rimuoverli dalla carica.

La guerra fra i clan a Quindici si sviluppò di pari passo [illegible] quella che negli Anni Ottanta contrappose i gruppi della malavita organizzata in tutta la Campania. I Graziano si ripararono sotto l'ombrello protettivo della Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, i Cava si fecero sponsorizzare dagli anti-cutoliani della Nuova Famiglia. E continuarono ad ammazzarsi, coinvolgendo in una folle vendetta anche i minorenni e gli handicappati: [illegible] solo un ragazzino Guerino Scafuri, imparentato con i Graziano, che a 14 anni uccise a revolverate un rivale; soffriva di disturbi psichici Vin[illegible] Cava, colpito con una pallottola alla schiena mentre passeggiava.

Nel [illegible], diciotto anni dopo il terremoto, un'altra sciagura alimentò la faida. Quindici fu sconvolta dalla stessa alluvione che colpì anche Sarno e Bracigliano. Il fiume [illegible] fango colato [illegible] montagne uccise 130 persone e distrusse case e campi coltivati. Piovvero altri finanziamenti. I Cava e i Graziano hanno ripreso la loro attività. E continuano ad ammazzarsi. «Che volete che [illegible] dica? In questo paese, ufficialmente, la [illegible] non esiste - mormora il parroco di Quindici, don Domenico D'Amelia - gli uomini arrestati tornano in libertà dopo due mesi, i disoccupati hanno belle macchine e comprano la [illegible]sa nuova senza che né la polizia né la Guardia di finanza controllino [illegible] provenienza del loro danaro. Qui tutti sono innocenti e nessuno è camorrista».

MILANO, L'UOMO SOFFRIVA DI DEPRESSIONE. VERRA' SOTTOPOSTO A PERIZIA PSICHIATRICA

«[illegible] gridava: papà, che stai facendo?»

La confessione dell'omicida: ho scritto a Dio per chiedere perdono

MILANO

Non è passato dal sonno alla morte il piccolo Nitai; [illegible] è accorto della [illegible] del padre che gli stava spingendo la faccia contro il cuscino. «Papà, cosa stai facendo?», gli ha chiesto, tra lo stupito e lo spaventato. Ma [illegible] voce del bambino non ha fermato la mano [illegible] Eugenio Podio: ha continuato a premere la sua testa fino a che è morto soffocato. A raccontare tutto ciò è stato lo stesso Podio, interrogato ieri [illegible] gip Giorgio Barbuto (che ha poi disposto [illegible] perizia psichiatrica). Venti, drammatici minuti, con pianti alternati a lucidi ricordi.

Il magistrato vuole sapere il perché di quel delitto. E l'uomo racconta di «un'insopprimibile sofferenza», dice [illegible] aver pensato «che l'unico modo [illegible] mettere fine alle sofferenze mie e di mio figlio era ucciderl[illegible] e uccidermi». Soffriva il bambino? Podio se ne era convinto perché il piccolo diceva di voler vedere madre e padre [illegible]. Sicuramente un dispiacere, la separazione dei genitori, per un bimbo di sei anni, ma non tale da intac[illegible] la sua allegria. Come raccontano tutti quelli che lo hanno conosciuto: «Vivace, simpatico, affettuoso», e parlano di un solido rapporto con la mamma [illegible] «donna seria e perbene» che aveva [illegible] il figlio un rapporto tenerissimo.

Per Eugenio Podio, invece, la separazione era stata un autentico dramma che, a marzo, lo aveva portato ad un ricovero in ospedale dopo [illegible] tentativo di suicidio, fallito come quelli che racconta di aver messo [illegible] atto dopo aver ucciso il bambino. «E' sembrato un modo per attirare l'attenzione su di sé», dicono i medici che lo hanno avuto in cura per crisi depressive e per ansia e che l'hanno dimesso con l'impegno che si ripresentasse al centro psico-sociale della [illegible] zona; ma Podio non si è fatto più vedere.

Intanto, nella sua mente malata, pensava al delitto? Lui al magistrato ha detto di no, che quell'«insopprimibile [illegible]ferenza» si è manifestata solo sabato sera. Una [illegible] normale, apparentemente, per Nitai: la cena, poi il papà che gli fa lavare i denti e gli mette il pigiama, gli fa recitare le preghiere e lo mette a letto. Tutto normale, fino a quella mano che schiaccia. Dopo averlo ucciso il padre gli ha chiuso gli occhi, ha sparso le immaginette sul letto e gli [illegible] è [illegible] accanto, aspettando - dice - la propria morte. Che non è arrivata. Quando si è ritrovato [illegible] accanto al bimbo morto ha scritto una lettera: «Chiedo perdono a Dio Onnipotente e alla Vergine Maria per quello che ho fatto. Spero che in un altro mondo avremo una vita migliore». [r. m.]



Si porta via il corpo del piccolo Nitai

PALERMO, L'UOMO È AMICO DEI KILLER CHE UCCISERO FALCONE DIECI ANNI FA

Come [illegible] il telecomando di Capaci

A casa di un imprenditore accusato di associazione mafiosa

Lirio Abbate

PALERMO

Era in un involucro di carta, nascosto fra gli attrezzi di campagna, oggetto prezioso da tenere lontano da occhi indiscreti. Un cimelio da esibire solo a pochi, quelli che stanno dalla parte di Cosa nostra e che solo alcuni avrebbero potuto tenere in casa. La scoperta del telecomando che forse innescò la strage di Capaci, fatta ieri a casa di un imprenditore accusato di associazione mafiosa, ha fatto nascere diverse ipotesi. Per il capo dei pm palermitani, Piero Grasso, potrebbe essere un cimelio di Cosa nostra. Un [illegible] legato alle stragi del '92.

La fattoria in cui i carabinieri hanno scoperto l'apparecchiatura [illegible] di proprietà di Giuseppe Sansone, imprenditore, fratello del boss mafioso [illegible] latitante Giovanni, ricercato dal '93 e genero del collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi. Sansone è stato arrestato su ordine del gip. Si tratta di personaggi che a vario titolo sono coinvolti nell'uccisione di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e degli agenti di scorta. Questa parentela e la vicinanza di Giuseppe Sansone a mafiosi coinvolti negli attentati di dieci anni [illegible] hanno fatto scattare l'ipotesi che il telecomando trovato possa essere quello utilizzato da Giovanni Brusca per far saltare in aria un pezzo dell'autostrada Palermo-Trapani e uccidere Falcone.

«Una cosa [illegible] - afferma il procuratore Grasso - questo telecomando non [illegible] per aprire un cancello, né per giocare con con aeromodelli. E' chiaramente in disuso, ma se opportunamente trattato, potrebbe recuperare piena efficienza. Vedremo a che cosa può essere servito».



Un carabiniere mostra il telecomando che innescò la strage di Capaci

RICONOSCIMENTO AL FAI

Il premio «Trofeo Latino» ■ Giulia Maria Mozzoni Crespi

■ Oggi alle 18, ■ Campidoglio, ■ sindaco di Roma Walter Veltroni consegnerà al Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e ■ particolare ■ suo presidente, Giulia Maria Mozzoni Crespi, il premio «Trofeo Latino». ■ prestigioso riconoscimento vuole essere ■ omaggio alle attività del Fondo per l'Ambiente italiano, che dal 1975 svolge un'azione di recupero e di salvaguardia di una parte importante ■ patrimonio architettonico e ambientale del nostro paese, legata anche alla valorizzazione dell'eredità latina. La premiazione si inserisce nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Latinità 2002. Con Veltroni ci sarà Bernardino Osio, segretario generale dell'Unione latina, organizzazione internazionale e intergovernativa di cui fanno parte 35 paesi di lingua ■ cultura neolatina



Giulia ■ ■ Crespi

A CASERTA MONUMENTO A RISCHIO

Allarme di Italia Nostra «In vendita una residenza Borbonica»

■ Fra i tesori d'Italia in vendita, il primo potrebbe essere la residenza borbonica di Carditello (Caserta), messa sul mercato dal Consorzio di bonifica Basso Volturno. Lancia l'allarme l'associazione Italia Nostra, che chiede al ministero dei Beni culturali, in particolare alla Regione Campania, ■ acquisire il bene per promuoverne il recupero. «Non è stato ancora convertito in legge il famigerato decreto Tremonti sull'ipoteca ■ patrimonio mobile e immobile dello Stato - osserva l'associazione - che già si registrano i primi effetti del mutato clima culturale». La residenza reale di Carditello, costruita nel 1784-87 da Ferdinando IV di Borbone, è al centro di una vasta tenuta agricola che ospita anche un museo della civiltà contadina. Il complesso monumentale, rileva Italia Nostra, che oggi è assai degradato, «potrebbe costituire occasione di sviluppo economico e culturale»



Il sito di Italia Nostra

EFFETTI SULL'UMORE E MASSICCIO RICORSO AGLI PSICOFARMACI

C'è una nuova malattia l'inquinamento musicale

Franco Giubilei
BOLOGNA

La musica ci assedia: al bar, in pizzeria, all'ipermercato, negli aeroporti, persino in autobus e naturalmente in spiaggia, quando il vicino d'ombrellone alza il volume della radio o lo stereo del bagno spara a tutti decibel le hit del momento. E poi ■ ■ i concerti, i walkman, le manifestazioni estive che bombardano le orecchie degli abitanti vicini per mesi interi.

Gli spazi liberi dalla musica si sono ristretti a un punto tale che l'associazione «Il saggiatore musicale» e il dipartimento di Musica e spettacolo dell'Università di Bologna hanno dedicato un convegno all'inquinamento musicale. Proprio così, «inquinamento», come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, anche perché l'eccessiva invadenza sonora fa male: al fisico, alla psiche e alla musica stessa, che ne esce imbastardita e mal goduta.

I secondi fini di certi usi della musica, secondo Carla Cuomo, dell'Università di Bologna, sono chiari: «Negli ipermercati la musica esercita una funzione convocativa, rafforzata dai messaggi pubblicitari fra un brano e l'altro. Lo scopo è rassicurarci e renderci familiare il po■. La "fidelizzazione" del cliente passa anche per queste vie». Poi ci sono i locali trendy, che nelle ore di punta diffondono ■sica ad alto impatto sonoro: «Questo tipo di colonna sonora ambientale è studiato per accelerare il ritmo di alimentazio■ e di ■ dei clienti. Ossia per aumentare il ritmo di produzione».

Quanto ai riflessi sulla salute, ecco qualche dato citato al convegno: uno studio dell'Equipe Dipartimento Rumori dell'Istituto di Medicina del lavoro di Lione ha appurato che l'11 per cento dei ragazzi francesi fra i ■ e i 18 anni ha evidenziato ■ abbassamento dell'udito. Le ■ sono la musica a tutto volume dei concerti rock, dei walkman, ■ anche un uso smodato dei telefonini, un cocktail responsabile di disturbi come affaticamento, orecchie ovattate, fischi e sibili.

Ancora, sono 100 milioni i cittadini dell'Unione europea costretti a vivere sotto l'urto di decibel in eccesso. Circa gli effetti sui nervi, ■ sondaggio condotto da Legambiente sul litorale maremmano ha appurato che il 24% dei bagnanti ha definito intollerabile chi ascolta la radio ■ tutto volume.

Il convegno bolognese ha messo a confronto musicologi, medici, ma anche esperti di comunicazione, ingegneri e giuristi. Già, perché le implicazioni legali ■ mancano, a cominciare dal diritto alla salute sancito dall'art. 32 della Costituzione, per arrivare all'inquinamento acustico previsto dalla legge quadro 447 del '95. Il concetto è sempre quello: «A volume alto o basso, una musica ■ gradita in quanto non richiesta, specie se ripetuta e ossessiva, può inquinare e invadere gli spazi di vita altrui». Di qui la necessità di una tutela e di un'educazione diversa, come spiega Giuseppina La Face Bianconi, docente ■ Storia della musica all'Università ■ Bologna: ■i è osservato un fenomeno pervasivo della diffusione della musica in tutti gli ambienti, un'occupazione costante che ■ un cambiamento radicale nella fruizione: l'ascolto, che dovrebbe essere selettivo ■ attento, si trasforma, con conseguenze sulla comunicazione fra le persone. Voglio chiarire che non siamo contro la ■, vogliamo tutelarla: lo spazio sonoro è un bene pubblico, e come tale va protetto, da un punto di vista legale e pedagogico».

La Bianconi ricorda come sia stato accertato «l'aumento del consumo di psicofarmaci nelle zone esposte a lunghi periodi di musica ad alto volume. D'altra parte so che è molto difficile oggi trovare voci bianche per i cori, e che i bambini urlano, e fanno fatica a distinguere i toni».

Morale: chi vuole sentire la musica deve poterne godere, ma che gli altri ■ risparmiati, «un po' come per il fumo».

■

> Nei locali pubblici in aeroporto, concerti all'aperto. Ormai ■ silenzio è una rarità

> L'11% dei ragazzi francesi ha subito un abbassamento dell'udito



La resistibile ascesa di un tiranno di nome decibel

Sandro Cappelletto

L'ASCOLTO del■ musica è ■ scelta volontaria, l'invasione del rumore o di musiche subite passivamente ne rappresenta l'esatto contrario. Il suono dominante è, oggi, quello imposto.

Viviamo nell'epoca acusticamente più ■tura della storia dell'umanità: il silenzio - di una casa, di un'automobile - è diventato ■ accessorio prezioso, viene monetizzato, ma nella quotidianità le nostre orecchie sono diventate carne di porco, farcite da un'offerta di consumo acustico che non riusciamo a controllare.

Entrando in un bar, in una sala d'attesa di stazioni ■ aeroporti, a Milano anche nelle banchine della metropolitana, ■ colpisce più - ormai è abitudine - l'ossessiva presenza di suoni, di canzoni che vagano nello spazio alla ricerca di un interlocutore attento; piuttosto la passività, la sofferta indifferenza con cui accettiamo queste intrusioni, evidentemente giudicandole ■ arredo urbano non rimuovibile. Un pedaggio.

Per suscitare attenzione diventa allora necessario gridare, alzare la soglia: il livello sonoro degli spot pubblicitari è quasi il doppio rispetto al volume normale delle emissioni televisive e, come per non essere secondi a nessuno, spaventoso, inferocito, può esprimersi il tono con cui i conduttori ■ telegiornali gridano i titoli, soverchiando con voci distorte, affannate, ■ evidente apnea, l'incalzare ■ si■ ansiogene, tambureggianti. Giorno dopo giorno, questa deformazione caricaturale acquista il volto della normalità. E invece no.

La legge tutela il libero arbitrio delle orecchie, stabilisce limiti di decibel, promette sanzioni ai trasgressori: è faticoso farla applicare - il rumore è spesso un male necessario della società industriale - ma è possibile insistere, trovare soddisfazione, anche ricorrendo a quelle associazioni che si battono, non senza successi, per la tutela della salute acustica degli italiani.

Gli otorinolaringoiatri raccontano ■ numerosi ■ di sordità irreversibile di cui sono vittime i ragazzi che si espongono per oltre un'ora al bomb■mento di decibel di una discoteca, con intensità superiore alla cosiddetta «soglia del dolore». Le alte frequenze a cui avvengono le conversazioni dei cellulari generano una veloce saturazione, un senso di rigonfiamento, dell'apparato auditivo, ■ conseguenze sconosciute sul lungo periodo: eppure il Ministero della Sanità ancora non si pone ■ un interlocutore protagonista.

Poi, c'è la musica, non un indistinto, slabbrato, involontario sottofondo, non una colata di suoni smarmellato attorno al nostro spazio esterno e interiore, ma un primo piano di intenzioni e di emozioni. Il piacere di farla, sempre che non si trovi un vicino di ■ intollerante: e non è raro imbattersi in giudici più punitivi nei confronti di un pianista dilettante che ■ un impianto stereo iper-professionale con la manopola del volume inchiodata al massimo. Il piacere di ascoltarla, di condividerla, in una dimensione individuale o collettiva, solitaria o rituale e mondana, comunque come decisione libera.

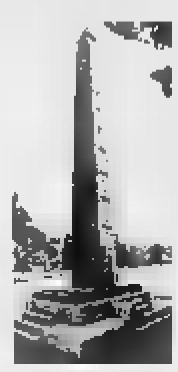
Musica come scelta, perché l'orecchio è mio e me lo accendo io. E quando decido di spegnerlo, voglio poterlo fare: per ascoltare meglio. Anche alle mucche delle fattorie modello americane, che ascoltando Mozart ■ fanno strizzare pi■ volentieri le mammelle fertilissime, è stata ■ qualche ■ ■ silenzio. Impariamo da loro.

A ROMA, DA UN FULMINE

Spezzato l'obelisco di Axum

ROMA

Un fulmine si è abbattuto poco prima della mezzanotte sull'obelisco di Axum, a Roma, spezzandolo. La parte superiore è crollata in piazza di Porta Capena, vicino alla sede della Fao, (l'agenzia delle Nazioni Unite per l'alimentazione). Il fulmine è caduto durante un violento temporale che si è scatenato sulla capitale nella tarda serata di ieri. Oltre ai pompieri sono intervenuti la polizia ■ i vigili urbani che hanno isolato la zona. Nel crollo non ■ sono stati feriti, anche perché ■ quel momento non transitavano automobili accanto al monumento.

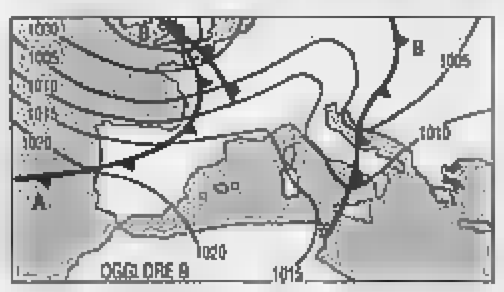


Il prefetto Del Mese è accorso sul posto per verificare i danni riportati dal monumento: li ha definiti «ingenti». Il prefetto ha informato il ministro dell'Interno, Scajola, che in quel momento si trovava al Viminale per seguire l'andamento delle elezioni amministrative. Proprio a fianco dell'obelisco è previsto per oggi il passaggio dei cortei presidenziali, per il vertice Nato-Russia. Anche per questo il sindaco Veltroni segue la vicenda.

L'obelisco, che sorge a pochi passi dal Circo Massimo, è da lungo tempo oggetto di una contesa tra il governo italiano ■ quello dell'Etiopia, che vuole che ■ sia restituito. Il monumento fu portato via dal paese africano, su ordine di Benito Mussolini, nel 1937, nel corso della guerra d'Etiopia.

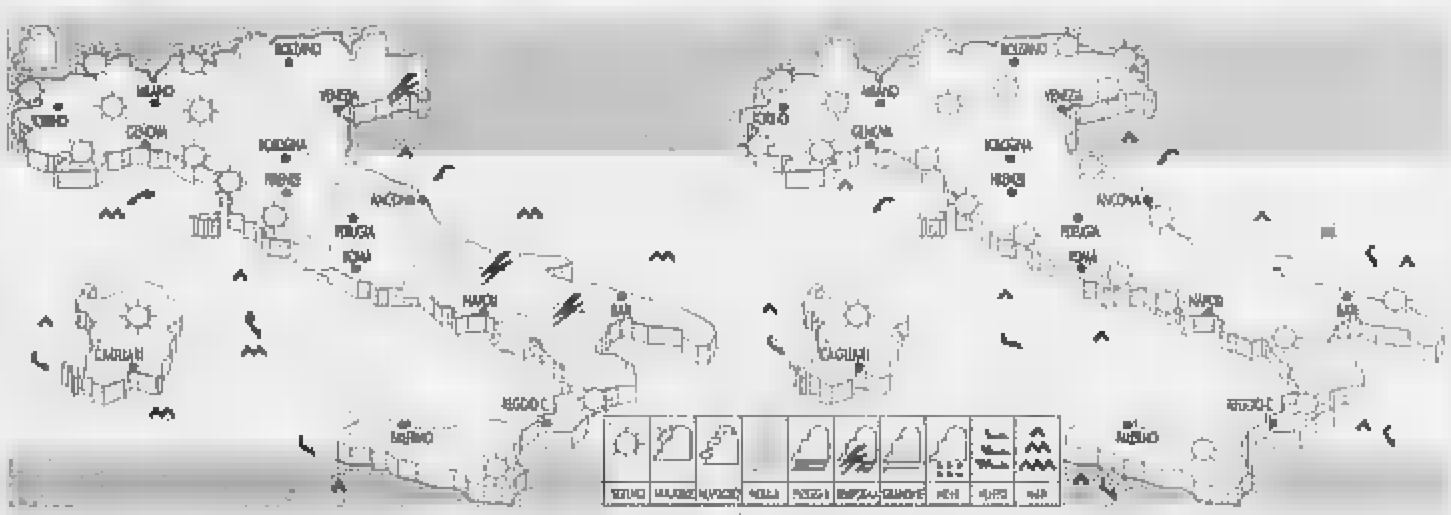
[r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARRIVA IL SOLE E IL CALDO. La perturbazione in transito sul Centro-Sud è l'ultima della serie atlantica. La successiva infatti ■ avrà modo ■ portarsi sulla nostra Penisola poiché è in fase di sviluppo sul Mediterraneo Centro-occidentale, un'alta pressione. Nei prossimi giorni quindi sarà proprio l'alta pressione a garantirci tempo soleggiato e temperature diurne in aumento.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane comunque non si esclude qualche nube cumuliforme sulle zone alpine Centro-occidentali e sulle zone appenniniche meridionali.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, sereno o scarsamente nuvoloso, salvo nuvole sulle regioni di Nord-Est. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare, con possibilità di brevi piovaschi o temporali sulle zone appenniniche. Temperature in rialzo al Nord e sulle regioni tirreniche, in flessione su quelle adriatiche.

DOMANI. Tornerà a prevalere il sereno su tutta la Penisola, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. Temperature in moderato aumento anche al Sud. Foschie mattutine nelle valli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	15	Bologna	13	24	Bari	14	25
Bolzano	14	23	Firenze	15	23	Napoli	13	23
Verona	17	23	Pisa	12	22	Potenza	11	21
Trieste	18	24	Ancona	15	22	S. M. Leuca	17	23
Venezia	16	23	Perugia	10	22	R. Calabria	16	28
Milano	17	20	Pescara	12	22	Palermo	15	23
Torino	11	19	L'Aquila	7	21	Catania	13	24
Cuneo	12	19	Roma Ciamp.	13	23	Messina	17	25
Genova	17	19	Roma Fiumic.	14	24	Alghero	9	21
Imperia	14	19	Campobasso	11	20	Cagliari	14	26

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	11	parz. nuv.	Lisbona	23	14	sereno
Atene	27	17	parz. nuv	Londra	17	9	parz. nuv
Bangkok	36	25	parz. nuv.	Los Angeles	24	16	parz. nuv
Berlino	18	9	parz. nuv	Madrid	28	12	sereno
Bruxelles	19	10	parz. nuv	Montecarlo	[illegible]	13	sereno
Bucarest	25	12	[illegible]	Montreal	25	13	nuvoloso
Budapest	24	13	temporale	Mosca	19	11	sereno
Buenos Aires	17	7	parz. nuv	New York	23	16	piovaschi
Copenaghen	19	9	nuvoloso	Parigi	[illegible]	9	sereno
Dublino	17	8	nuvoloso	Pechino	37	21	sereno
Francoforte	21	11	parz. nuv	Praga	19	9	piovaschi
Gerusalemme	29	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	[illegible]	17	sereno
Ginevra	21	12	parz. nuv	Sofia	22	12	parz. nuv.
Helsinki	13	7	sereno	Sydney	16	9	temporale
Istanbul	22	14	nuvoloso	Tokyo	25	14	parz. nuv
Il Cairo	34	19	sereno	Varsavia	21	11	piovaschi
Johannesburg	[illegible]	5	parz. nuv	Vienna	22	10	parz. nuv.

P@ROLE

VIRTUALITÀ [illegible]. La Rete non è più una realtà virtuale. Gli italiani passano sempre più tempo online. E soprattutto scaricano sempre più pagine. Secondo Nielsen-Netratings in aprile le pagine viste hanno raggiunto i 7,7 miliardi in Italia, il massimo storico. Intanto, la Onetone segnala che i siti dei giornali hanno recuperato sui portali e che i servizi commerciali più utilizzati sono quelli che servono per i viaggi e le operazioni bancarie. Su [illegible]este basi finirà per essere superato anche il [illegible]oblema della virtualità dei modelli di business in Rete. [illegible] tempo, potrebbero persino tornare sia la pubblicità che gli investimenti finanziari. Ma questa volta su basi più solide. (l.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca [illegible] Biase su www.lastampa.it

E-LEARNING: CORSI [illegible] UNIVERSITÀ SULLA RETE MA ANCHE LEZIONI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

A scuola, sui banchi del web

I sistemi di apprendimento stanno diventando accessibili in ogni momento e da ogni posto

Anna Masera

Il «mercato dell'educazione», che detto così suona male ma in realtà comprende tutto ciò che tratta di scuola, apprendimento, istruzione e aggiornamento professionale, al World Education Market (www.wemex.com) che si è tenu[illegible] settimana scorsa a Lisbona [illegible] dedicato molto spazio all'e-learning: cioè [illegible] nuovi sistemi di apprendimento elettronico, [illegible] tecnologie attraente [illegible] che stenta a decollare, mentre i bisogni ai quali dovrebbe rispondere sono sempre più sentiti.

John Chambers della Cisco ha scommesso che l'e-learning sarà la vera «killer application» di Internet, [illegible] che al [illegible] confronto l'invenzione dell'email sembrerà una bazzecola. Gli esempi migliori vengono da paesi come Canada e Islanda, tra i più avanzati nell'e-learning perché hanno dovuto attrezzarsi di fronte agli ostacoli fisici nelle loro comunicazioni (le grandi distanze, il clima impervio). Fanno parte [illegible] UArctic, ovve[illegible] University of the Artic (www.[illegible].fi/home/uarctic/), un network di 31 università appartenenti ai Paesi delle parti più fredde del mondo attorno al Polo Nord che hanno dato vita a un progetto innovativo-modello per l'apprendimento [illegible] distanza. Ma anche in Italia ci sono i primi esempi: proprio qu[illegible] settimana il Politecnico di Milano (www.polimi.it) ed EdisonTel (www.edisontel.com) inaugurano un progetto [illegible] line di formazione aziendale.

Con l'e-learning, i sistemi di apprendimento si trasformano in modo da essere accessibili in ogni momento e da ogni posto: i metodi educativi si innovano, grazie alle nuove tecnologie diffuse; l'interattività diventa [illegible] concetto basilare per l'ambiente di apprendimento; e l'approccio educativo non è più focalizzato sui docenti, ma sulle esigenze di chi deve imparare. «E-learning» significa in particolare apprendimento asincrono e personalizzato, cioè adattabile ai propri ritmi e tarato in base alle proprie esigenze. E' quindi ideale nell'età adulta.

Ma c'è un dato allarmante, emerso da una ricerca della società Forrester Research: finora, il 70 per cento di chi incomincia un corso di e-learning non lo completa. Come mai? Forse chi ha abbandonato il corso lo ha fatto perché ha imparato tutto quello che c'era da imparare da quel corso, «just in time», e ne fruisce già sul lavoro? Barry Howard, un esperto della Ged Consulting (www.goddata.com), sostiene che l'apprendimento online va male perché chi disegna i corsi si limita a mettere online i libri di testo, e i programmi educativi sono datati. Secondo Howard, bisogna re-inventarsi un programma educativo basato sui bisogni del 21.mo secolo. E secondo Robert Zielinski di Arel (www.arel.net), [illegible] provider di soluzioni per l'aggiornamento professionale nelle aziende, si impara sbagliando. Per cui, se un corso online è disegnato in modo che gli studenti debbano affrontare un problema da risolvere, saranno motivati a completarlo.

Il nocciolo del problema sta nel fatto che l'e-learning non cambia [illegible] il modo in cui gli esseri umani imparano, spiega un altro esperto, Bill Horton, autore del libro «Evaluating E-learning» (www.horton.com/evaluating). Secondo Kaliym Islam, direttore di un centro americano dedicato alle tecnologie educative (www.dtcc.com) e autore di [illegible] saggio sulla rivista specializzata Elearning Magazine (www.elearningmag.com), bisogna cambiare completamente i metodi di insegnamento.

La pedagogia, incentrata sull'insegnante, focalizzata sulla comprensione [illegible] contenuto, orientata alla materia di studio, è il metodo utilizzato per insegnare ai bambini; ma non va bene per l'apprendimento della popolazio[illegible] adulta. Per gli adulti, [illegible] Islam, ci vuole l'«andragogia»: incentrata sull'allievo, focalizzata sull'acquisizione del contenuto e del processi, e orientata a obiettivi specifici. L'andragogia permette agli studenti adulti di prendere il controllo delle loro esperienze di apprendimento. Così, non si spiega la materia all'allievo, [illegible] gli si chiede cosa vuole sapere, come e quando vuole impararlo, e alla fine l'insegnante chiede se è stato abbastanza utile nell'aiutarlo a imparare.



Una bella differenza. Provate a vedere come funziona il corso di management dell'International Institute for Learning (www.iil.com): incomincia con un'animazione di un insegnante virtuale che offre informazioni sul corso agli studenti, i quali [illegible] hanno gli strumenti per scegliere cosa fare dopo. Altre società come Vuepoint (www.vuepoint.com), Blackboard (www.blackboard.com), e GeoLearning (www.geolearning.com) forniscono la possibilità [illegible] conferire [illegible] professori [illegible] studenti attraverso forum e chat. [illegible] i test - gli esami - non sono standard, ma personalizzati. Forse è questo il motivo per cui l'andragogia non prende ancora piede: richiede insegnanti preparati in maniera «nuova». Una ri[illegible] ancora scarsa.

LA RETE HA INAUGURATO NUOVE VIE ESPRESSIVE FONDENDO LINGUAGGI DIVERSI

Così Internet ha cambiato la scrittura

C'è chi analizza campioni della narrativa digitale e chi organizza seminari per sperimentare metodi e potenzialità della Rete

Per diventare un valido web writer e scrivere sulla rete, non è sufficiente disporre di qualcosa da dire e [illegible] l'abilità per dirla. Saper scrivere, usare il computer e aver navigato un po' in Internet certo aiuta.

Ma occorre saper coniugare diverse competenze. Internet, infatti, ha determinato la fusione (con relativa con-fusione) di tutti i linguaggi preesistenti (televisione, scrittura, musica, cinema, radio), inaugurando una nuova via espressiva.

Alcuni esempi su questa "scrittura mutante", cioè scrivere e narrare al tempo delle tecnologie digitali, sono visibili sul sito della professoressa Janet Murray, autrice di "Holodeck, the future of narrative in cyberspace" e professoressa alla Georgia Tech University (www.lcc.gatech.edu/idt-murray).

«La scrittura è una tecnologia, in quanto estensione testuale del linguaggio, di 5-6 mila anni fa, si è evoluta in tecnologia della comunicazione, ma era nata come tecnologia della memoria, per ricordare i conti» commenta Francesco Antinucci, autore di "La scuola si è rotta" (Laterza). «Il linguaggio invece [illegible] è una tecnologia, ma una capacità biologica dell'uomo. Per cui il linguaggio esisterà sempre, mentre la scrittura continuerà a cambiare [illegible] potrebbe anche non esistere più come la conosciamo adesso».

Pur nella consapevolezza della complessità di questa nuova via e del fatto che non esistono "regole d'oro" per insegnare a percorrerla, ma solo alcune questioni su cui riflettere, un metodo e sicuramente delle caratteristiche del mezzo da conoscere, la Scuola Holden (www.holdenlab.it) offre a Torino un seminario in tre giorni (venerdì 7 giugno dalle 15 alle 18, sabato [illegible] giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 e domenica 9 giugno dalle 10 alle 13) di lezione e laboratorio, quanto meno una "segnaletica" a chi intende batte[illegible] i primi colpi di pinna nel grande acquario, in gran parte ancora inesplorato, della rete.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Famiglia [illegible] la F

Edufamily nasce da un'idea [illegible] un gruppo di pedagogisti che, «rilevando la mancanza in Italia [illegible] una realtà web con percorsi educativi per tutti i membri della famiglia», ha deciso di «creare uno strumento capace di coniugare un'attenta educazione dei figli con le esigenze dell'era moderna». Ambizioso. Cosa offre? La garanzia [illegible] un Comitato Scientifico, interazione, [illegible] per i più piccoli, totale assenza di pubblicità e link esterni.
■ www.edufamily.it

LAVORO Top Lavoro

E' online Top Lavoro, marketplace italiano dedicato al mondo del lavoro. Oltre a ricerca e offerte di lavoro, c'è «Workaround», [illegible] piazza virtuale dove, sempre gratuitamente, [illegible] incontrano domanda e offerta, progetto e professionista.
■ www.toplavoro.it

Lingue nel mondo

E' [illegible] il nuovo sito Lingue Nel Mondo, con un motore di ricerca che aiuta a orientarsi nella scelta dei corsi di lingue all'estero e a studiare viaggiando.
■ www.linguenelmondo.com

SPORT I mondiali via [illegible]

Adnkronos fornisce contenuti per il servizio Sms Mondiali offerto da Yahoo! Italia in collaborazione con Genie, che mette a disposizione il sistema «sms push». Risultati, commenti, notizie e indiscrezioni sui Mondiali sul proprio telefonino.
■ http://smsmondiali.yahoo.it/

SHOPPING Spaccio virtuale

Nuove aziende (tra cui Imetec, Electrolux, Microids, Kodak, Schaub Lorenz) aderiscono a Euro Factory Outlets, [illegible] sito specializzato nella commercializzazione di prodotti di marca a prezzi scontati.
■ www.efo.it

Wire Shop

Nel negozio virtuale di Wireshop.it si possono acquistare a prezzi vantaggiosi schede video, pc portatili, stampanti, computer e componenti per pc delle migliori marche presenti sul mercato. In occasione del lancio del sito, un ulteriore sconto dell'8 per cento [illegible] cassa su tutti i prodotti acquistati.
■ www.wireshop.it

VACANZE Affitti turistici

Le vacanze, si possono organizzare su questo sito bolognese, che permette [illegible] prenotare bed & breakfast, ville, appartamenti, residence, agriturismo e perfino barche a vela. Non solo in Italia.
■ www.affittituristici.it

SERVIZI ONLINE Non solo gas metano

Club Edison offre l'accesso gratuito a una gamma di prestazioni di assistenza e consulenza telefonica per l'abitazione e la persona (legale, fiscale, burocratico, medico e dentistico, interventi tecnici di elettrodomestici, Pronto Travel), polizze assicurative a pagamento, carta di credito (studiata appositamente per il pagamento della bolletta del gas) fino al servizio di assistenza stradale.
■ www.clubedison.it

SPETTACOLI Teatro drammatico

La casa virtuale della drammaturgia: una webzine con tanti articoli, recensioni, manifesti drammaturgici, copioni [illegible] tesi di laurea.
■ www.dramma[illegible]

PERCORSI Bioguida

Un [illegible] portale verticale che raccoglie le risorse italiane del settore biologico e naturale presenti su Internet. Una guida ragionata, specializzata [illegible] indipendente della rete italiana. Aperta [illegible] contributo di tutti, non richiede registrazioni [illegible] è totalmente gratuita.
■ www.bioguida.com

Buon per noi

Questo nuovo portale sulla salute, l'alimentazione, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza di culture diverse dalla nostra, riserva uno sguardo a tutte quelle cose che fanno bene a noi e ai [illegible] aiutano gli altri. Realizzato [illegible] il contributo della Commissione europea Direzione Generale Salute e Tutela dei consumatori, tra le [illegible] pagine ospita Lupo Alberto.
■ www.buon[illegible]rnoi.it

Emi Music

[illegible] sito [illegible] Emi Music è realizzato in forma di web community dalla società di e-business consulting Exante e ufficializzato ieri dopo pochi mesi di test, che hanno visto il raddoppio degli accessi e il successo del strategia di «comunicazione circolare» che vede gli utenti attivi nella realizzazione dei contenuti del sito, nella logica di relazione «peer-to-peer» (pari a pari) inventata da Napster.
■ www.emimusic.it

UN TERRIBILE RETROSCENA RIAPRE LA POLEMICA SUL DIRITTO A MORIRE

Non era malata di cancro Un'eutanasia per errore

Esame post-mortem sull'australiana che si è uccisa davanti a parenti e amici. Soffriva per le operazioni subite ma era guarita La vicenda era diventata un simbolo a favore della dolce morte

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Non sarà un funerale sereno quello che si svolgerà domattina nella chiesa di Pimpama, a nord della Gold Coast nel Queensland australiano. Molte polemiche, infatti, circondano la [illegible] di Nancy Crick, la [illegible] settantenne che qualche giorno fa si è tolta la vita di fronte ad amici e parenti, perché convinta di essere affetta da un cancro incurabile all'intestino. Un esame post-mortem eseguito sul cadavere della donna ha rivelato due giorni fa che, al momento della morte, non aveva alcun cancro. L'aveva avuto e pativa certamente le conseguenze dei tre interventi chirurgici subiti, oltreché di una contorsione intestinale inoperabile. Ma il cancro non c'era più. Per i gruppi a sostegno dell'eutanasia quello che era apparso un successo nella loro campagna basata sulla disobbedienza civile si è trasformato in una battuta d'arresto.

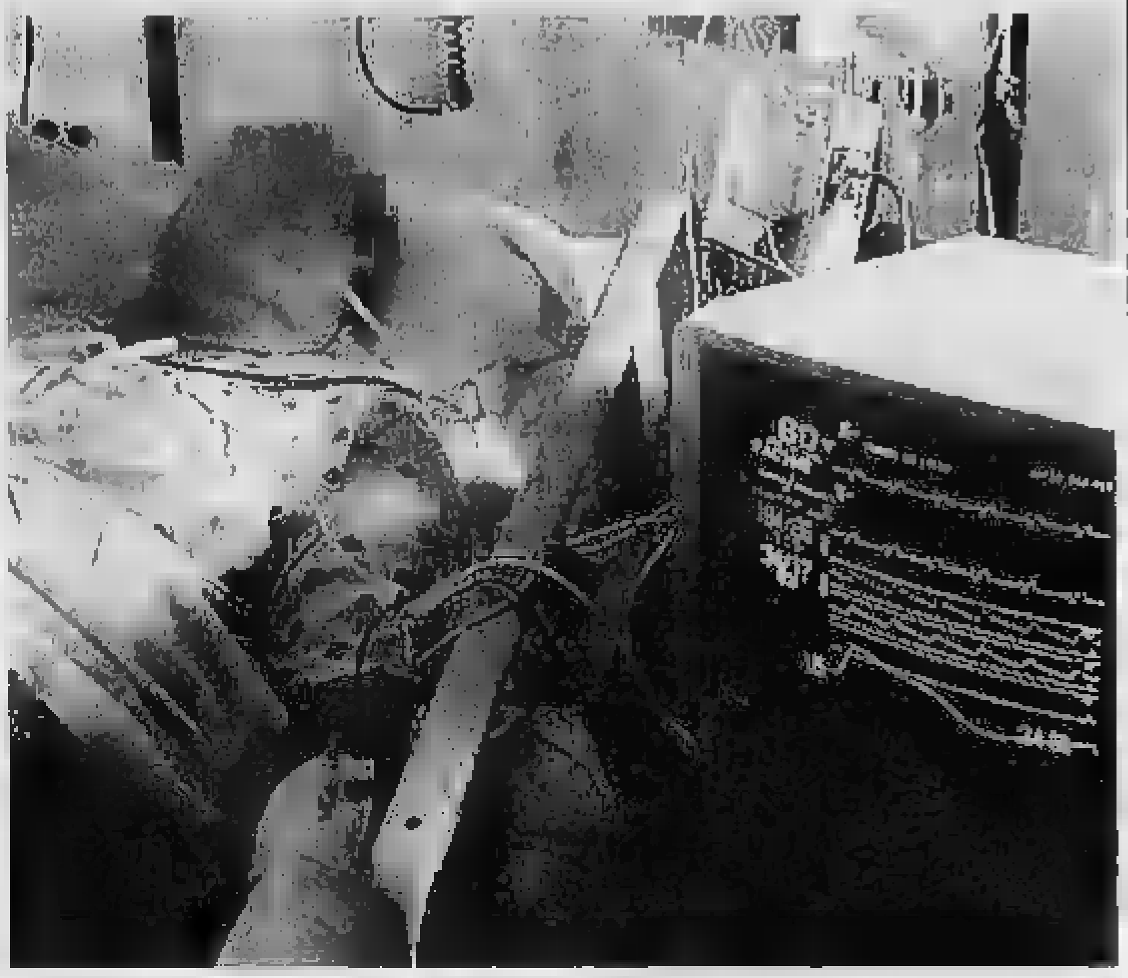
Il dottor Philip Nitschke, che, in quanto presidente di «Exit Australia», si era battuto perché quello della signora Crick diventasse un caso esemplare, respinge le critiche che gli stanno piovendo addosso: «Il risultato dell'autopsia è irrilevante, poiché o lei aveva un cancro all'intestino o le conseguenze di un cancro all'intestino, e la qualità della sua vita era diventata tale che lei conside[illegible] la morte preferibile».

E' più o meno quello che ha sostenuto il figlio della signora Crick, Wayne. «Se emerge che non aveva il cancro - ha detto - lei comunque pativa un grande dolore». «Aveva avuto una grossa operazione all'intestino, e altre due dopo quella - ha continuato Wayne Crick - e dopo l'ultima operazione aveva detto che non si sarebbe più fatta toccare da nessuno, che soffriva troppo e che voleva morire con dignità». Nancy Crick, che tra le altre cose aveva subito una colestomia, pesava 27 chili rispetto ai 65 del suo peso forma, quando ha ingerito la pozione di barbiturici. Ciononostante Wayne ha confessato di «non avere più chiuso occhio» dopo il risultato dell'autopsia. «Se il rapporto è corretto e mia madre non aveva più il cancro, lei non ne era al corrente», ha dovuto riconoscere.

Questa vicenda ha avuto inevitabili e serie ripercussioni nella conferenza della «Australian Medical Association» appena conclusasi a Canberra. In quella sede Nitschke è stato messo sotto accusa dal vicepresidente Trevor Mudge, che ha lanciato un allarme contro la «pendenza scivolosa» a cui porta l'ammissione dell'eutanasia. La canadese Margaret Somerville, che è considerata un'autorità internazionale della bioetica, è intervenuta nel dibattito, sostenendo che l'eutanasia mina la fiducia che i pazienti devono avere nei dottori. «Devono sentirsi sicuri del fatto che non saranno ammazzati dal medico», ha detto.

La Somerset ha riferito che uno studio condotto in Olanda, dove l'eutanasia è legale, ha rivelato che ben 1200 pazienti, 110 dei quali perfettamente coscienti, hanno ri[illegible] iniezioni letali [illegible] saperlo. E questo è sicuramente un problema connesso alla legalizzazione dell'eutanasia. Un altro deriva dal condizionamento sociale che può scattare sul malato: una volta che la «buona morte» diventa un'opzione possibile, il malato che non la scegliesse potrebbe sentire su di sé la pressione, espressa o inespressa, dei parenti. La questione è certamente molto delicata.

Ma è altrettanto discutibile l'umanità di una legge che impone di soffrire a chi non vuole, tanto è vero che, in un voto finale, il 40% dei medici dell'Ama ha, nonostante tutto, votato per la neutralità. «In fondo - ha sostenuto Sandy Williamson - la legge è più generosa con gli omicidi seriali, ai quali offre la morte con l'assistenza dei parenti». La signora Williamson, 54 anni, sofferente di una gravissima malattia al motoneurone, intende, a dispetto di queste discussioni, seguire la via di Nancy Crick. Pensa di uccidersi verso la metà di giugno e ha mandato una lettera al primo ministro dello stato di Vittoria, Steve Bracks, perché cambi la legge, in modo che chi assisterà al suo suicidio non possa venire incriminato. Bracks ha risposto che gli dispiace, ma, anche alla luce del caso Cricks, non intende per adesso cambiare la legge.



Colpo di scena sulla morte di Nancy Crick, suicidatasi davanti ai familiari

CLONAZIONE

«Di Gheddafi il bimbo fotocopia»

È il clone del leader libico Muhammar Gheddafi il primo bambino al mondo che nascerà a novembre grazie a questa tecnica. Lo rivela il Mossad, servizio segreto israeliano, spiegando di averlo scoperto con l'intercettazione di una telefonata [illegible] colonnello da parte di due specialisti del sistema di sorveglianza elettronica dell'apparato di sicurezza, lo Yahalomin unit [illegible] stavano sorvolando le coste libiche. Nella telefonata il leader della Jamahiria ha detto che egli è in «attesa di un figlio». Il regista della clonazione sarebbe il professor Severino Antinori, l'esperto di fecondazione assistita il quale, chiamato dal Mossad, ha confermato: «Il padre del bambino è un grosso personaggio». La notizia è subito stata pubblicata sul sito di Gordon Thomas, ex agente del servizio israeliano che già lo scorso anno l'aveva anticipata senza dettagli. Ora si sa che la madre del bambino clonato è una donna araba di classe elevata.

RAPPORTO DELLA FINANZA

Nel 2001 evasi 30 mila miliardi

ROMA

Evasione fiscale e contrabbando. E ancora, immigrazione clandestina, pirateria, droga. Riguardano tutti i campi di attività criminale le operazioni della Guardia di finanza nel 2001, il cui bilancio è stato presentato ieri. Un'attività che punta sempre di più sulla collaborazione internazionale.

Gli evasori totali, sconosciuti al fisco, sono stati 4392. A questi se ne aggiungono altri 1569 parziali. Gli imponibili non dichiarati e i costi [illegible] deducibili accertati dai finanzieri ammontano a 30.036 miliardi di lire, le violazioni sull'Iva a 7116 miliardi. L'anno precedente erano stati rispettivamente di 32.466 e 6.769 miliardi. I reati fiscali sono in calo: 15.903 contro 25.923 del 2000. In diminuzione anche le denunce: 7769 contro 11.753. La tendenza al ribasso è legata alla nuova [illegible]ive sui reati fiscali. Gli scontrini e le ricevute [illegible] sempre al centro dell'attenzione [illegible] Fiamme gialle. Per quanto riguarda le ricevute fiscali, i controlli agli esercenti sono stati 139.759, di cui 15.067 con ammende, quelli ai clienti [illegible] stati 71.910, di cui 11.371 con ammende. Per gli scontrini fiscali i controlli agli esercenti sono stati 550.627 (78.660 con verbali) e quelli ai clienti 341.224 (65.878 con verbali).

Sul fronte dell'immigrazione la Finanza ha individuato 10.617 clandestini [illegible] 12.240 nel 2000: 252 sono stati arrestati perché scafisti o impiegati a vario titolo nell'organizzazione del traffico. I mezzi sequestrati sono stati 214. Infine, il contrabbando: sono [illegible] sequestrate [illegible] tonnellate di tabacchi lavorati, 28 tonnellate tra hashish e marijuana e 3450 chili tra cocaina ed eroina. [p. pol.]

LA PRESENTAZIONE A VENEZIA. È STATO SCRITTO DAGLI ALUNNI DI DIECI SCUOLE NEI QUATTRO CONTINENTI

Ciampi battezza il «diario multietnico»

Mario Lollo
VENEZIA

Gli alunni di dieci scuole elementari e medie hanno scritto un diario, giorno dopo giorno, durante tutto l'anno scolastico. Ma è un diario speciale, «un diario di viaggio attraverso i mari», [illegible] annota di suo pugno il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha accettato di presentare questo lavoro.

> Dall'Australia alla Cina, dalla Russia alle Filippine gli scolari hanno narrato ai compagni lontani la loro vita quotidiana e la voglia di pace

Dall'Australia alla Cina, dalla Russia alle Filippine, dal Perù agli Stati Uniti, fino al Marocco, all'Egitto, al Pakistan: gli scolari, dai più lontani paesi dei quattro continenti, hanno messo insieme le loro culture e la loro voglia di pace, grazie all'iniziativa dell'associazione di volontariato «Pesce di pace». «Il tratto che li accomuna è l'amicizia con l'Italia - scrive il Capo dello Stato - un'amicizia che vogliamo coltivare per costruire insieme un mondo di pace e di giustizia, di scambio e condivisione d'esperienze di cui il nuovo secolo ha più che mai bisogno».

Un messaggio invia anche il presidente della Commissione Europea Romano Prodi: «Questo è un piccolo ma importante esempio di quanto poco basti per avvicinarsi agli altri e imparare a conoscerli e rispettarli, facendo cose insieme. Il modo migliore per sviluppare una mentalità di pace e di amicizia: perché quando si conoscono i propri vicini si impara ad apprezzarne le esperienze e il passato, a considerarli come un patrimonio da salvare».

Il console del Pakistan, un paese che in questa fase storica è diventato centrale per la pace, ha risposto per primo all'appello dei ragazzi di Venezia. Il consolato inglese ha tradotto il diario nel proprio sito internet. Il patriarca di Venezia, monsignor Angelo Scola, lo ha fatto circolare fra le parrocchie e le scuole cattoliche della diocesi, che già attraverso la Caritas hanno sostenuto fin dal principio l'iniziativa. Torino ha contribuito con la supervisione dei testi sull'antico Egitto (lo ha fatto il Museo Egizio) e [illegible] la supervisione del materiale scientifico, eseguita attraverso il centro didattico del Museo di Scienze Naturali.

Il diario, del resto, è un concentrato di usi e costumi, idee e religioni, folclore e cultura di paesi così lontani, ma che diventano più vicini grazie al dialogo.

C[illegible] si vive, [illegible] si mangia, come ci si veste, quali sono i giochi preferiti dai bambini, le favole, gli scioglilingua, la mitologia, le barzellette, le danze, gli animali: ciascuna comunità scolastica ha risposto alle domande rivolte dalle altre, e ne è scaturito un atlante intessuto di conoscenze dirette ad opera dei bambini che vivono in luoghi tanto diversi.

Il diario multietnico sarà presentato lunedì a Venezia, davanti a 340 scolari. Tirato in cinquemila copie, sarà venduto a non meno di otto euro nelle librerie delle Edizioni Paoline a Torino, Milano, Roma e Mestre: il ricavato contribuirà a finanziare la costruzione di una scuola, di un campo di calcio e di un ambulatorio a Kinshasa, nella Repubblica del Congo.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Una bella combinazione dal gioco vivo... Il Nero vinse dopo 1) ...21-26!; 2) 29x22, 7-12!; ed [illegible] dopo la obbligata 3) 22-19, il Nero ha giocato 14-18 e vinto in poche mosse. Si noti che ora il Bianco non può muovere [illegible] perdere materiale.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Charkov, Ucraina. La partita è proseguita con 1. f4, e dopo D:e2; 2. Af8 matto. Il Bianco vinceva forzatamente anche giocando 1. Af8!, R:g5; 2. De3, Rf5; 3. g4, Rf6; 4. [illegible] matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G R B R.

REBUS
(8, 7): A P P roccia - M, [illegible] rosi = APPROCCI AMOROSI.

ROMPICAPO
Vincenzo è del Leone, il figlio dodicenne è appassionato di nuoto e il pesco è posizionato a ovest.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Adriana, 10 anni, Capricorno, appassionata di pallavolo, ha l'albicocco a Nord del giardino; Luisa, 12 anni, Gemelli, appassionata di nuoto, il susino a Sud; Gabriele, 14 anni, Acquario, appassionato di basket, il melo a Est; Marzia, 16 anni, Bilancia, appassionata di tennis, il pesco a Ovest; Vincenzo, 18 anni, Leone, appassionato di calcio, il ciliegio al centro.

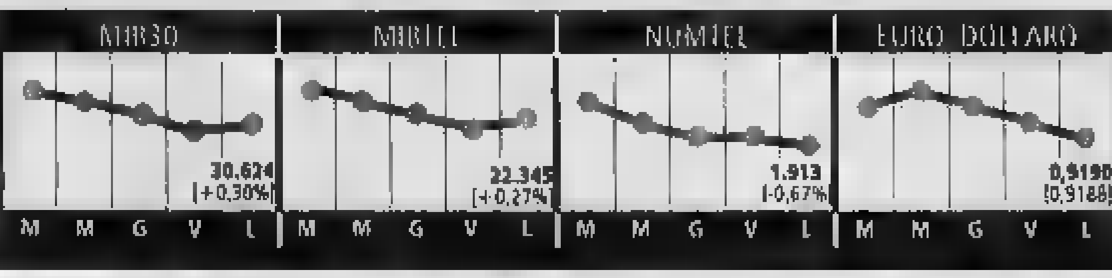
M WARREN SOL BIS ODEON
GIRINI VIA CAP DERRICK
PRESSA IN G SIDONIO CAT
INCISA ALE SCANSARSI J
CANNA NB AN ACNEICA MEN
ADEN FRITTELLINA E CELA
NESS ROSETTALOY AUREI
A ISABELALLENDE ORBITA
GINALAGORIO CEDERNA T
SIN CETONIA DIVISMO TRI
AGAVI ILE CRONISTA EROS
ALCOLICO TORNITORI CANE
RIONERO A O OND ROMEO

[illegible] PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: imposizione, posizionare, stazionarie; 10 lettere: postazione, stazionare, stazionari; 9 lettere: [illegible]narie, posizione; 8 lettere: asineria, azionare, azionari, primiera, stazione; 7 lettere: imposta, miseria, ospizio, ranista, razione, riposta, riseria; 6 lettere: [illegible]i, azione, esimia, misera, miseri, onesta, onesto, ospizi, oziato, riposi, senari, zonare; [illegible] lettere: a[illegible]e, asine, asino, aspri, empio, esimi, mesta, mesto, mista, misto, oneri, opime, opimi, piena, pieni, pieno, pista, posta, prime, primi, resta, resto, sazio, sieri, stalo, zaino. Totale [illegible] parole.
Schema a sinistra:
Numeri: cinquantatre, cinquanta, quarantasei, quaranta, trentasei, trenta, sette, sei, cinque, quattro, [illegible]. Totale 280.

SESTO ACUTO
Quella sera giocarono 6 partite.
Ognuno dei tre amici ha infatti giocato per primo 2 volte, in ognuna delle quali gli altri due amici hanno invertito il loro ordine.

Parte la missione italiana del Fondo

Parte stamane la missione italiana del Fondo Monetario Internazionale per verificare lo stato dell'economia e le strategie di politica economica e fiscale del governo. A quanto si apprende da fonti bancarie, i primi appuntamenti saranno oggi a Milano con Unicredito, Comit, Mediobanca e la Borsa. Da giovedì a Roma si comincia con il ministero del Tesoro.



Donato presidente di Riv-Skf Spa

Cambio ai vertici di Riv-Skf Spa, capogruppo italiana della svedese SKF. L'assemblea ha nominato [illegible] nuovo consiglio: presidente è stato eletto Giuseppe Donato, 57 anni, attuale amministratore delegato di SKF Industrie Spa che succede a Gian Mario Rossignolo. Donato [illegible] uno dei cinque direttori esecutivi della capogruppo svedese. Gli altri consiglieri [illegible] Dell'Anna, Gai, Gremlin e Johnstone.

AL LAVORO GLI ISTITUTI [illegible] CREDITO, OGGI INCONTRO A BANKITALIA. FERRARI FUORI DALLA PIATTAFORMA

Fiat, vicina l'intesa per finanziare il piano industriale

Cessioni più rapide. Possibile «outsourcing» dei debiti contratti per la rete

Flavia Podestà

TORINO

A chi giova il tiro al bersaglio sui titoli della Fiat in Borsa - il titolo, ieri, ha perso il sei per cento - lo sciacallaggio sulla salute dell'avvocato Agnelli, la recrudescenza delle [illegible] sul possibile downgrading del debito, - improvvise e ingiustificate, dopo l'analisi delle difficoltà e l'indicazione delle terapie fornite in dettaglio [illegible] comunità finanziaria la scorsa settimana? Se lo sono chiesto l'azienda e gli istituti di credito che da anni accompagnano lo sviluppo del gruppo del Lingotto. La risposta è stata univoca: «A nessuno, [illegible] non [illegible] speculazione [illegible] chi medita, approfittando di temporanee [illegible] coltà di mercato, di muovere all'assalto della diligenza».

Di qui la decisione di reagire, senza interporre altri indugi. Di qui i primi contatti, circa una settimana fa, tra banche e azienda. Di qui la full immersion nel [illegible] Fiat che ha impegnato, per l'intero fine settimana [illegible] alcuni banchieri (SanPaolo Imi, BancaRoma, Intesa Bci e Bnl), i tecnici, il vertice dell'azienda e il [illegible] azionista [illegible] riferimento (nella persona dell'amministratore delegato dell'Ifil Gabriele Galateri) e costruire la quadratura del cerchio «capace [illegible] garantire all'azienda - racconta una fonte bancaria decisa a conservare l'anonimato - tutta la tranquillità, finanziaria e operativa, [illegible] scelte [illegible] 2004». L'intenso lavoro a porte chiuse, starebbe per sfociare, nel giro di qualche ora, in un accordo, di cui si starebbero stendendo le ultime tecnicalità: l'accordo potrebbe oggi stesso essere presentato dalle banche all'Autorità di vigilanza e dai vertici della Fiat ai tecnici di Moody's che hanno [illegible] il suo debito sotto osservazione. Qualcuno sostiene persino che l'accordo sia già stato siglato all'alba di ieri mattina e che non sia stato ancora ufficializzato solo perché nella partita starebbero per entrare altri soggetti: si fa, per esempio, [illegible] del- l'Unicredito Italiano di Alessandro Profumo e Carlo Salvatori.

All'intesa si sarebbe giunti [illegible] base della constatazione (compiuta da chi guarda i bilanci in controluce) che - a dispetto di rumors non proprio disinteressati - «oggi non c'è un problema finanziario per la Fiat», racconta la stessa voce fuori campo: «L'azienda è solvibile». Il nodo è di tipo industriale e riguarda l'auto, per cui [illegible] stato definito un nuovo piano. Sembra di capire che l'accordo consista proprio in un insieme articolato di interventi di capitalizzazione del piano industriale». «E' [illegible] bel piano», commenta soddisfatto [illegible] altro banchiere che, pur rispettoso della consegna del silenzio cui si sono votati tutti i protagonisti dell'intesa, tiene a sottolineare come «il piano non abbia nulla a che spartire con quello messo [illegible] a punto per il gruppo Ferruzzi»: che era «un piano squisitamente finanziario - [illegible] la voce fuori campo - e tradottosi nella sottrazione [illegible] dell'azienda alla famiglia ravennate».

A dispetto di quanto rilanciato ieri dalle agenzie di stampa sul coinvolgimento nella manovra della Ferrari - di cui si è ipotizzato [illegible] cessione a fermo alle banche, prima della quotazione - la società di Maranello ne sarebbe invece completamente esclusa. Anche questo accordo, come tutte le intese, dovrebbe prevedere impegni reciproci in capo alla Fiat e agli istituti di credito impegnati a far barriera attorno al Lingotto, contro eventuali assalti. La Fiat, inevitabilmente, non può che aver ribadito il [illegible] dichiarato impegno [illegible] dimezzare entro l'anno l'indebitamento - portandolo da [illegible].6 a 3,[illegible] miliardi [illegible] euro - con le cessioni [illegible] Comau, Teksid e Magneti Marelli. L'azienda si sarebbe impegnata ad azioni (già programmate, peraltro, autonomamente) «coerenti» con le strategie delle banche. Tra queste quella [illegible] maggior rilievo sembrerebbe [illegible] il deconsolidamento dall'area dell'indebitamento lordo, di quello imputabile al finanziamento delle reti di vendita, e del cliente. Come? Tramite [illegible] l'outsourcing del controllo delle finanziarie (di proprietà della Fiat) che provvedono a quella attività: il beneficio sarebbe duplice perché, mentre nelle casse del Lingotto entrerebbe il corrispettivo della vendita del controllo di quelle società, uscirebbero debiti lordi per 20 miliardi di euro.

I SINDACATI: ACCELERARE LA SOLUZIONE DELLA CRISI

Decise quattro ore di sciopero

Altre 4 ore di sciopero entro l'11 giugno «al fine di imprimere una accelerazione [illegible] soluzione della crisi» della Fiat. Lo hanno deciso Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic, che chiedono un incontro urgente al governo e ribadiscono il loro «no» a tagli occupazionali. I sindacati hanno anche deciso di convocare per l'11 giugno le strutture nazionali e territoriali. Le segreterie nazionali delle quattro federazioni, riunite ieri a Roma, hanno confermato [illegible] loro «forte preoccupazione» per la situazione del gruppo. In particolare, sottolineano in un comunicato unitario, «appare evidente la necessità di definire soluzioni adeguate al grave livello di indebitamento secondo modalità che non compromettano l'assetto industriale [illegible] gruppo e la sua presenza produttiva e occupazionale in Italia.



L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, con il presidente Paolo Fresco

IL PRESIDENTE DELL'IFIL: IMPORTANTE LA COLLABORAZIONE CON LE BANCHE

«Situazione difficile, non disperata»

Umberto Agnelli: Gianni sta abbastanza bene

TORINO

«La Fiat vive oggi chiaramente una situazione difficile, ma non disperata». Sui problemi del primo gruppo industriale italiano - che da un paio di settimane tengono banco sui mercati finanziari e sulle pagine dei giornali - si erano espressi tutti: i manager, gli operatori di Borsa, gli analisti, i sindacati, puntualmente informati (in occasioni e sedi diverse) dall'azienda sull'evoluzione del quadro industriale e finanziario e sui percorsi individuati per superare le attuali difficoltà. Era mancata, per la momentanea lontananza dell'avvocato Giovanni Agnelli, la voce dell'azionista di riferimento. Che ieri - all'assemblea dell'Ifil (ossia della holding industriale della famiglia torinese) di cui è presidente Umberto Agnelli - si è fatto sentire: senza enfasi, ma con molta fermezza.

Il primo pensiero del presidente dell'Ifil va al fratello. In merito alle indiscrezioni sulle condizioni di salute dell'Avvocato, Umberto Agnelli definisce «ignobile» lo «sciacallaggio» dei giorni scorsi; conferma che il presidente d'onore della Fiat sta seguendo «il ciclo di analisi e cure previste»; assicura che [illegible] abbastanza bene, anche se non benissimo»; fa sapere di [illegible]ntirlo «telefonicamente ogni giorno» e di trovarlo «curioso come sempre, com'è [illegible] natura». Con un applauso corale l'assemblea accompagna l'augurio del Dottore al fratello perché «torni presto, per restare in mezzo a noi il più a lungo possibile». Poi il nodo Fiat - posto con insistenza dagli azionisti che rilanciano i rumors sui vertici tra i banchieri e i sospetti del Financial Times su un possibile downgrading [illegible] debito - prende il sopravvento. Agnelli non si sottrae alla questione. Anzi, dimostra non solo che l'azionista c'è ed è vigile: ma che sa anche soppesare presente e passato, piani e uomini.

Tre sono, infatti, i messaggi inequivocabili inviati al mercato dal presidente dell'Ifil. Innanzitutto, la consapevolezza delle origini delle difficoltà vere della F[illegible]: Umberto Agnelli le spiega [illegible] «con ragioni congiunturali di mercato che hanno prodotto [illegible] situazione finanziaria delicata», sia anche [illegible] alcuni probabili errori manageriali, avvenuti in passato».



«Parlo con mio fratello tutti i giorni. Lo trovo curioso delle cose, come è sua natura Spero torni presto»

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

In secondo luogo, la fiducia nelle terapie predisposte per uscire dal tunnel: «I piani predisposti [illegible] Fiat sono realistici e raggiungibili», garantisce il presidente dell'Ifil, che non si sarebbe certo esposto se non ne fosse stato convinto. E la certezza che anche per l'auto si è trovato il percorso corretto: «Ora vedremo se i progetti presentati dal nuovo amministratore delegato di Fiat Auto saranno più credibili di quelli del passato», scandisce infatti aggiungendo: «Ho molta stima di Giancarlo Boschetti, e ritengo che i suoi piani siano credibili davvero». Infine [illegible] determinazione [illegible] cui l'azionista di riferimento - «senza il cui contributo la ricapitalizzazione della Fiat non sarebbe mai riuscita» - rifiuta di farsi mettere in corner dalla speculazione. Agnelli riconduce infatti l'improvvisa recrudescenza [illegible] delle difficoltà dei titoli Fiat sulla piazza finanziaria - anche ieri il titolo ha lasciato sul terreno oltre il 6% del suo valore [illegible] piazza Affari - ai rumors incontrollati che inducono le società di rating a rivedere le loro valutazioni.

«La Fiat ha sulla testa, [illegible] una spada di Damocle, le valutazioni e gli eventuali ripensamenti delle società di rating», sostiene Agnelli. Per questo riconosce la portata dell'aiuto che alla Fiat può derivare dal sistema bancario, per liberarsi da quella spada: «In queste condizioni una collaborazione del sistema bancario italiano, per affrontare il nodo della ristrutturazione, è estremamente importante», sottolinea [illegible] Umberto Agnelli ammettendo l'esistenza di negoziati, tra banche e Fiat, «per centrare quell'obiettivo [illegible]. Di qui la conclusione che le difficoltà della Fiat ci sono, [illegible] la situazione è sotto controllo: è, dunque, priva di drammaticità.

In precedenza [illegible] Dottore aveva spiegato ai suoi [illegible] - delusi dalle performances dei titoli in Borsa, nonostante l'Ifil abbia chiuso positivamente anche il primo trimestre 2002 - che «il discount dell'Ifil e dell'Ifi» in Borsa è frutto in buona parte «della partecipazione Fiat», che influenza negativamente la holding industriale [illegible] due profili: intanto perché quella partecipazione «oggi fa paura di per sé agli azionisti», e poi perché Ifil «è percepita [illegible] un'azienda pronta, nei momenti difficili, a soddisfare le necessità della Fiat».

Il Dottore ammette che, in effetti, «così è successo in passato», ma ricorda che se l'Ifil, «detenendo una partecipazione importante in Fiat, deve guardarla con l'attenzione dovuta», l'onere maggiore ricade «sull'Ifi che possiede in Fiat la quota di gran lunga più importante». L'Ifi d'altra parte - promette Agnelli all'assemblea - farà le sue scelte «anche nell'interesse dell'Ifil, di cui è il maggior azionista». Come dire che, in piazza Affari torneranno a correre anche i titoli Ifil. [f.pod.]

IL VICEMINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE INVITA IL SISTEMA-ITALIA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

«Più estero nei piani delle imprese»

Urso incontra Cantarella: il Lingotto supererà i problemi

Luigi Grassia

Una visita annunciata. Il viceministro delle Attività produttive Adolfo Urso [illegible] incontrato ieri a Torino le aziende e le istituzioni per promuovere l'internazionalizzazione economica, settore di sua competenza nel governo. Ha fatto i complimenti al presidente Ghigo perché il Piemonte «è primo della classe, grazie agli sportelli regionali che ha creato, sia per il sostegno alle imprese locali che vogliono espandersi all'estero sia per la capacità di attrarre investimenti stranieri». E ha parlato con l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella: un appuntamento fissato due mesi fa e risultato particolarmente utile [illegible] fase che attraversa il gruppo.

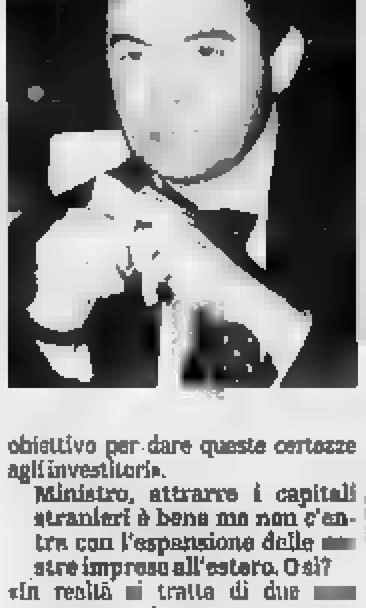
Che indicazioni sono emerse dal colloquio?

«Innanzitutto ho espresso la mia certezza che la Fiat supererà le difficoltà attuali e che resterà una grande impresa italiana. Poi abbiamo discusso di come favorire l'attività estera della Fiat diversificando [illegible] situazione per paese: quello [illegible] l'Argentina, che soffre una crisi di sistema, è diversa da quella del [illegible], dove la Fiat è colpita da un calo [illegible] del mercato [illegible] si consolida [illegible] numero uno, e diversa ancora dalla Cina dove sta esplodendo la motorizzazione di massa. Quindi abbiamo esaminato nei dettagli anche situazioni meno note [illegible] grande pubblico come [illegible] specifica presenza Fiat in India, Russia, Egitto, Thailandia ecc.».

«Il prodotto-auto non va promosso da solo ma nell'ambito del made in Italy: dalla moda al cibo all'arredamento»

Come si può intervenire per sostenere il settore auto?

«Ci sono tre livelli. Il primo è quello più tradizionale della promozione del prodotto. La novità del nostro approccio è di promuovere l'auto non da [illegible], ma nell'ambito della produzione del sistema Italia. Cioè presentare all'estero le auto del gruppo Fiat (e non dimentichiamo l'indotto non Fiat, che produce ed esporta per conto suo) assieme al resto del "made in Italy" di successo: moda, alimentare, arredamento. Il secondo livello è aiutare le imprese italiane ad abbattere le barriere tariffarie e burocratiche che possono incontrare quando vogliono espandersi all'estero, sostenendole in sede di negoziati Wto o bilaterali. Il terzo livello riguarda la promozione degli investimenti stranieri in Italia e coinvolge la politica complessiva [illegible] governo. Gli stranieri investono poco da noi perché il mercato del lavoro è rigido, e noi lo stiamo rendendo più flessibile; perché le imposte sono alte, e in 4 anni ridurremo [illegible] 5 punti [illegible] prelievo sulle imprese; ma soprattutto perché [illegible] sono troppa burocrazia e incertezze sui tempi (anni e anni) per l'apertura di nuovi impianti. Entro il 2002 presenteremo la legge-obiettivo per dare queste certezze agli investitori».



Alfonso Urso, viceministro delle Attività produttive con delega all'internazionalizzazione

Ministro, attrarre i capitali stranieri è bene ma non c'entra con l'espansione delle [illegible]stre imprese all'estero. O sì?

«In realtà [illegible] tratta di due [illegible] strettamente legate: [illegible] un paese non sa fare l'una, non [illegible] fare neanche l'altra. Le nostre imprese investono poco all'estero, solo l'1% della quota mondiale, e pochi capitali arrivano [illegible] oltrefrontiera per investimenti produttivi, [illegible] 0,9%. L'Italia è in coda in entrambe le classifiche mentre la Gran Bretagna [illegible] prima in tutte e due, più o meno con il 20 e il 15 per cento».

C'è invece chi teme che i soldi usati dalle imprese italiane per costruire fabbriche all'estero sottraggano posti di lavoro in Italia.

«Niente di più falso. Una decina di giorni fa è stata pubblicata [illegible] ricerca su 500 imprese italiane da cui risulta che quelle che hanno investito all'estero hanno creato, nel tempo, tre volte più occupazione in Italia di quelle che non si sono [illegible]ternazionalizza[illegible]. Purtroppo nel decennio appena trascorso, quello della globalizzazione, a livello di sistema paese siamo rimasti soprattutto un paese esportatore e il fatto di investire poco all'estero, alla lunga, ha logorato anche la nostra quota di export, caduta dal 4,[illegible] globale del 1991 al 3,7% del 2001. Però stiamo attenti ai termini: quella di cui parlo, e che ho il compito istituzionale di promuovere, è l'internazionalizzazione e non la pura e semplice delocalizzazione, cioè la fuga all'estero delle aziende. La loro casa madre deve restare in Italia».


OLTREPASSATE
LA LINEA

Cofferati: la lotta deve continuare

■ «È il governo che ha messo in campo delle politiche che portano allo scontro. C'è stata una rottura, prodotta dal governo con scelte che non condividiamo. È nostro compito come sindacato continuare a contrastare queste scelte con gli strumenti di cui disponiamo».



Sergio Cofferati

D'Amato: perché non trattano?

■ «Confindustria è pronta al confronto per la riforma del mercato del lavoro ed è stupita e dispiaciuta del fatto che la Cgil non si sieda alla trattativa se prima non avverrà lo stralcio della riforma dell'articolo 18. Auspico che il governo convochi il confronto al più presto».



Antonio D'Amato

Angeletti: per ora niente agitazioni

■ «Per ora non ci sono le condizioni per prevedere un altro sciopero. Non credo sia ipotizzabile. Noi ci auguriamo che il governo cambi la sua posizione. Se, invece, dovesse far approvare la delega con le modifiche dell'art.18, decideranno gli italiani con un referendum».



Luigi Angeletti

Marzano: sindacati in conflitto d'interessi

■ «Se il governo noterà che la strada delle riforme è ostacolata da parte sindacale perché magari in qualche ambiente c'è un conflitto d'interessi tra la tutela dei lavoratori e la tutela di qualche parte politica, a maggior ragione l'esecutivo andrà avanti a fare le riforme».



Antonio Marzano

CONFINDUSTRIA RIBADISCE LA DISPONIBILITÀ AL DIALOGO. BONANNI: IL GOVERNO CI CONVOCHI PRIMA DI DISCUTERE IL DPEF

La Cgil: sciopero subito. Uil e Cisl frenano

Dura polemica sul lavoro. Maroni: qui si vuole solo lo scontro

ROMA

Si sono assestati botte da orbi nel weekend, a colpi di interviste, Sergio Cofferati e Roberto Maroni. E la nuova settimana riprende come era finita la precedente: a muso duro. Il leader della Cgil negli ultimi giorni aveva sparato a zero sul governo e sul titolare del Welfare; quest'ultimo aveva accusato Cofferati di volere soltanto lo scontro, per sole ragioni politiche. E non casualmente, Maroni affermava che invece, con il più ragionevole futuro numero uno di Corso d'Italia, Guglielmo Epifani, c'erano contatti positivi. Ancora, il ministro del Welfare approfittava per riaffermare che l'articolo 18 fa parte della sua giurisdizione. Insomma, in tempi brevissimi - decisi da Berlusconi - il governo presenterà alle parti sociali una nuova proposta sull'articolo 18, elaborata dal ministero del Welfare e da Palazzo Chigi a «quattro mani».

Da Brescia, dove si celebrava l'anniversario della strage fascista di Piazza della Loggia, Cofferati ha risposto per le rime a Maroni, chiedendo all'Esecutivo di «fare un vero passo indietro» con lo stralcio delle modifiche all'articolo 18. «È il governo che ha messo in campo delle politiche economiche e sociali che puntano allo scontro - ha affermato il leader Cgil - c'è una rottura che è stata prodotta dal governo con le sue scelte, scelte che noi non condividiamo e contrasteremo con gli strumenti di cui disponiamo». Insomma, tocca all'Esecutivo «fare un passo indietro vero». Per Cofferati, «abbiamo discusso di fisco, di Mezzogiorno; siamo pronti a discutere di pensioni, se mai il governo vorrà farlo, ma non parleremo di mercato del lavoro senza che vengano cancellati gli intenti negativi su materie che riguardano diritti fondamentali dei lavoratori». Altrimenti, la ricetta è la solita: «iniziative di lotta, che devono tenere presenti anche l'ipotesi di un nuovo sciopero generale, che è il punto estremo di un percorso».

«A Cofferati - risponde Maroni - importa ben poco che questa vicenda finisca in modo positivo per i lavoratori. È indifferente al confronto. Vuole la linea dello scontro duro». E Maroni trae alcune conclusioni sulla vicenda dell'art.18 anche dai primi risultati elettorali: «la posizione della sinistra, che ha puntato tutto sullo scontro sociale, è stata clamorosamente sconfitta. La sinistra e i sindacati - dice - hanno puntato tutto sullo scontro sociale per mettere in difficoltà il governo, dicendo che il governo attentava ai diritti dei lavoratori. Ma i cittadini e i lavoratori hanno capito che la posizione della sinistra e del sindacato è ideologica». E anche per il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano «le riforme sul lavoro andranno avanti».

Parlando a una platea di industriali, Marzano afferma che la maggioranza ha vinto le elezioni «sulla base di un programma», e che ha registrato quindi «il consenso degli elettori»; «il consenso sindacale è un'altra cosa. Può coincidere con quello elettorale, ma se così non fosse, se le due forme di consenso non coincidono, è compito del governo fare di tutto per portarli a coincidenza».

Intanto la proposta della Cgil di nuove iniziative di lotta non fa breccia tra gli altri sindacati, che tornano a chiedere l'apertura di un tavolo di trattativa con il governo. Ancora meno - ovviamente - gradisce la possibilità di un nuovo sciopero il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. «Non credo - ha detto - che un altro sciopero generale sia quello che i lavoratori vogliono». Confindustria si dice pronta al confronto per la riforma del mercato del lavoro, e D'Amato afferma che «se la Cgil continua a tenersi fuori saremmo francamente stupiti e dispiaciuti perché si tratta di scelte importanti per il paese».

Come detto, Cisl e Uil sembrano sempre più seccate dall'insistenza Cgil per una nuova astensione dal lavoro. Per il segretario generale Luigi Angeletti, «non vedo ora il motivo di tornare sulle piazze. Il governo dovrebbe avere pronta una nuova proposta. Ce la illustrerà e poi la valuteremo». Per il numero due della Uil, Adriano Musi, «è illogico avanzare proposte di organizzazione senza aver prima verificato l'esistenza di un accordo tra i tre sindacati». Sulla stessa linea il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni, che ha chiesto al governo di convocare il sindacato prima della discussione sul Dpef. (r. gi.)

FRA LE PRIME OPERAZIONI ETI, TIRRENIA E LA QUOTA TELECOM

Privatizzazioni, il Tesoro stringe i tempi

■ Il governo accelera e rilancia sul dossier privatizzazioni. Nei prossimi giorni saranno discussi strategie, tempi e nomi dei «gioielli» di Stato da offrire agli investitori e la complessa macchina avviata nel '93 e ferma dallo scorso anno, potrebbe rimettersi in moto. Un segnale importante è stato l'insediamento ieri a Milano del comitato di esperti presieduto dal direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco. Francesco Galgano, Riccardo Gallo, Guido Tabellini e William Meggison, i quattro «saggi» che il ministro Giulio Tremonti ha indicato per il Comitato per le Privatizzazioni hanno «radiografato» la situazione, tracciato una mappa e discusso delle future cessioni. Obiettivo: una scaletta dei beni da collocare [illegible] tempi [illegible]. «Quella di oggi è stata una riunione importante», sottolineano fonti governative secondo le quali «già nei prossimi giorni» il governo potrebbe discutere una «lista» di società da privatizzare. In pole pole position, spiegano, potrebbero esserci ad esempio l'Eti, la Tirrenia e quel che resta di Telecom. Per altri gioielli della corona, in particolare l'Eni e l'Enel, le tappe potrebbero essere più diluite, tenuto conto dell'andamento del mercato e del fatto che «più grandi e strategiche sono le aziende tanto maggiore sarà la riflessione». Ma al di là dei nomi, quello che si tiene a sottolineare è che la riflessione sull'intero capitolo privatizzazioni «è in uno stadio molto avanzato» e che l'esecutivo intende dare un colpo di acceleratore». Il Comitato per le privatizzazioni «ha passato in rassegna le operazioni di privatizzazione dal '93 ad oggi» e ha esaminato le partecipazioni dirette e indirette ancora detenute dal ministero stesso. Le proposte per le privatizzazioni saranno presto inviate al governo.

MAGGIO DI RIPRESA

Produzione industriale in risalita, a maggio, dopo la caduta registrata a marzo ed aprile: è quanto rileva il centro studi di Confindustria, secondo il quale la crescita, al netto dei fattori stagionali e dell'effetto calendario, si attesterebbe all'1,3% rispetto al mese di aprile.



VARIAZIONI PERCENTUALI	Consuntivi marzo 2002	Preconsuntivi aprile 2002	Previsioni maggio 2002
PRODUZIONE INDUSTRIALE (A)	[illegible]	[illegible]	1,3
PRODUZIONE GREZZA (B)	-6,9	0,7	-1,6
PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA	[illegible]	-3,4	-1,7
VENDITE TOTALI (B)	-4,9	0,2	-1,5
- INTERNO	-3,1	-1,4	-0,4
- ESTERO	-7,1	1,2	-2,7
[illegible] (B)	-0,7	-0,1	2,0

(A) Rispetto al mese precedente, al netto dei fattori stagionali e dell'effetto calendario. (B) Variazione tendenziale rispetto all'anno precedente.

FONTE: CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA, PANEL CONGIUNTURALE, MAGGIO 2002

IL COMMISSARIO DE PALACIO NON SI OPPONE. OGGI L'ASSEMBLEA A ROMA

L'Ue sblocca l'aumento Alitalia

Vanni Cornero

Il comunicato ufficiale recita: «La Commissione europea deciderà nel più breve termine e se possibile nelle prossime settimane sulla terza tranche e sul piano di ricapitalizzazione di Alitalia». Ma, secondo fonti ben informate, il commissario europeo ai Trasporti Loyola de Palacio avrebbe già dato il suo benestare all'aumento di capitale da 1,43 miliardi per la nostra Compagnia di bandiera, ritenendolo compatibile con le norme Ue. Il via libera potrebbe a questo punto essere formalizzato nella riunione collegiale che Romano Prodi presiederà il 19 giugno. Inoltre, sempre secondo le fonti vicine alla Commissione europea, è stato raggiunto un orientamento positivo anche riguardo [illegible] terza «tranche» da 370 milioni [illegible] dell'aiuto di Stato che fu autorizzato dalla Ue nel 1997.

La svolta nell'esame dei due aspetti della ricapitalizzazione di Alitalia è arrivata alla vigilia dell'assemblea degli azionisti in programma oggi. L'aspetto più delicato riguardava proprio l'aumento di capitale, metà in azioni e metà in obbligazioni, in cantiere da fine marzo, infatti, proprio perché la compagnia aerea italiana ha già usufruito di un aiuto di Stato, adesso in base alle norme Ue potrà essere ricapitalizzato solo a condizioni accettabili ad un investitore commerciale. E l'esame della documentazione inviata da Roma ha dato, almeno per ora, il risultato sperato: secondo l'analisi degli esperti di De Palacio l'operazione si compie a condizioni di mercato ed è legittima, a provarlo c'è la consistente partecipazione all'operazione di investitori privati a fianco del socio pubblico di maggioranza. Insomma, non si tratta di un sussidio, ma di un investimento [illegible]. In linea di regolamento è possibile che l'orientamento positivo sia ribaltato dall'esame complessivo delle direzioni generali e dei commissari europei, ma, in realtà è molto raro che la sostanza di una proposta lanciata nelle procedure interne cambi dopo l'esame collettivo.

Inoltre a lasciar intuire che la conclusione sarà positiva c'è stata una battuta di Romano Prodi, che, ad una domanda in proposito ha risposto: «Non è ufficiale quindi non lo posso confermare, ma ufficiosamente...» e dicendo «ufficiosamente» ha allargato le braccia facendo un largo sorriso.

Oggi, intanto, l'assemblea dei soci Alitalia voterà l'aumento di capitale deliberato dal consiglio d'amministrazione il [illegible] marzo: il programma di ricapitalizzazione prevede un primo aumento da 370 milioni di euro, di cui 258 già versati, riservato al ministero dell'Economia. Seguirà un ulteriore aumento offerto a tutti i soci per 1,432 miliardi.

L'assemblea esaminerà anche il bilancio 2001, che chiude con un'aperdita consolidata pari a 907 milioni di euro, e procederà al rinnovo del collegio sindacale.



Loyola de Palacio

STOP DI QUATTRO ORE DALLE 10 ALLE 14

Domani fermi i trasporti locali

■ Si ferma per quattro ore, domani dalle 10 alle 14, del trasporto locale. La protesta, indetta dal Comu, è a sostegno della vertenza in atto sui problemi tipici del settore, per i quali viene chiesto il rispetto degli impegni precedentemente assunti. In particolare si chiede la riduzione dell'orario di lavoro settimanale contrattuale per i lavoratori turnisti; un'assicurazione nazionale che copra i rischi per la perdita di idoneità dei conducenti; una soluzione al problema degli inidonei attraverso la loro ricollocazione; un aumento mensile di 38 euro per un giusto recupero salariale; e il recupero delle maggiori aliquote versate all'Inps come da impegni presi all'atto della chiusura del Fondo Speciale Autoferro.

[illegible] FLASH

■ **GUARDIA DI FINANZA**
Oltre [illegible] mila miliardi di vecchie lire per imponibili non dichiarati e costi non deducibili, 7100 miliardi di lire per violazioni all'Iva, 4392 evasori totali individuati. Queste alcune delle cifre relative alle attività della Guardia di Finanza nell'arco del 2001.

■ **BOT E CCT PER 7,5 MILIARDI**
Nell'asta del prossimo [illegible] maggio il Tesoro offrirà Btp triennali 15.5.2005 (terza tranche) per 2 miliardi di euro, Btp decennali 1.2.2012 (quindicesima tranche) per 2 miliardi di euro e Cct 1.4.2009 (sesta tranche) per 3,5 miliardi di euro.

■ **STM HA ALLEATI GIAPPONESI**
StMicroelettronics e Dai Nippon Printing (Dnp) hanno costituito un'alleanza strategica per lo sviluppo e la fornitura di fotomaschere, componenti usate nella produzione di circuiti integrati di silicio. L'accordo prevede la nascita di una nuova società, Dnp Photomask Europe che avvierà un impianto di produzione presso Agrate.

■ **NATUZZI INVESTE IN MESSICO**
La Natuzzi investirà 30 milioni di dollari in Messico, dove l'azienda pugliese, leader mondiale nel settore dei divani, aprirà un [illegible] stabilimento produttivo. L'opificio si estenderà su un'area di 100 mila metri quadri, di cui 40mila attrezzati per la produzione.

■ **[illegible] BOERO-S.MARTINO**
Il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo, azienda di vernici quotata al Mercato Telematico della Borsa Italiana, ha approvato il progetto di fusione per [illegible] della società San Martino nella Boero Bartolomeo.

■ **PAURA ALLA BORSA TEDESCA**
Gli edifici della Deutsche boerse sono stati evacuati in seguito a un allarme-bomba. Gli scambi sono però proseguiti, con solo un lieve ripiegamento dell'indice Dax.

■ **ATALA CAMBIA PROPRIETA'**
La Cesare Rizzato & C. Spa di Padova, proprietaria dello storico marchio di biciclette Atala, è stata acquisita dal gruppo finanziario-manageriale Tim International.

■ **BILANCIO TELECOM**
Il 2001 è il primo bilancio del nuovo azionista e del nuovo management di Telecom Italia e, per questo motivo, la compagnia ha voluto presentarlo in una nuova veste che lo rende più facilmente consultabile, sia su carta che on line.

NUOVA TECNOLOGIA PER REALIZZARE RETI LOCALI A BANDA LARGA SENZA FILI

Albacom e Telecom lanciano «Wi-Fi»

Oggi l'assemblea di Blu. Monti: «Non è l'Ue a farla fallire»

ROMA

Nel mondo delle telecomunicazioni si è scatenata la concorrenza fra operatori in un nuovo settore, quello della «wireless-fidelity» (o «Wi-Fi»), che permette di realizzare reti a larga banda locali senza fili.

La nuova tecnologia è già ampiamente utilizzata negli Stati Uniti ma pochissimo in Europa e finora in Italia era quasi passata inosservata, tranne una sperimentazione negli aeroporti di Roma e Milano. Adesso partono le offerte commerciali di due compagnie.

Albacom dal 1° giugno lancia un'offerta per le aziende che permetterà di creare reti locali a larga banda, con una capacità di trasmissione pari a 11 Megabyte, su una frequenza di 2,4 GHz. Ci sono due offerte commerciali: «Alb Speed» e «Alb Dsl», la prima che comprende fonia, internet e la nuova tecnologia Wi-Fi; la seconda solo internet e wi-fi.

Telecom Italia lancia sul mercato un'offerta analoga che si chiama «Alice Flash».

Sia l'offerta di Albacom sia quella di Telecom costano [illegible] 50 euro al mese. Albacom offrirà il servizio alle imprese, Telecom Italia sia alla clientela «residenziale» che a quella «business». Non è previsto per ora l'installazione di apparecchiature del genere per offrire il servizio Wi-Fi in luoghi ad alta frequentazione di pubblico. Per il momento, infatti, le frequenze a 2,4 GHz non sono state assegnate e non c'è una regolamentazione per il loro utilizzo. Bisognerà attendere le prossime settimane per sapere se il ministero delle Comunicazioni ne deciderà il libero utilizzo o avvierà l'assegnazione.

Il direttore commerciale di Albacom, Emilio Frezza, in una conferenza stampa ha sottolineato che «la tecnologia Wi-Fi è nata per soddisfare esigenze di flessibilità nella realizzazione di reti locali» e ha ipotizzato che la tecnologia Wi-Fi, introdotta negli Usa a inizio 2001, raggiungerà i 5 milioni di clienti nel prossimo anno e un giro di affari di 5 miliardi di dollari nel [illegible].

Sempre in ambito di telecomunicazioni, oggi si terrà l'assemblea di Blu e si potrà sapere qual è la volontà degli azionisti dopo il pronunciamento del commissario europeo Mario Monti sull'attuale inopportunità del piano di cessione a Tim con successiva suddivisione degli asset fra la stessa Tim e Wind, Omnitel e H3g. Proprio da Monti è venuta ieri una precisazione, in merito al suo comunicato di venerdì scorso: è «fuorviante» affermare che la responsabilità di un eventuale fallimento di Blu sarebbe da attribuire alla Commissione Ue.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tirrenia di navigazione S.p.A.

Tra alcuni giorni sarà aperto al pubblico il Palazzo Sirignano, sede della Tirrenia Società di Navigazione, che dal 1937 garantisce collegamenti pubblici tra il continente e le isole. Contemporaneamente sarà esposta al pubblico la collezione d'arte della Tirrenia. La collezione è formata in gran parte da quadri e [illegible] del tardo Ottocento e del Novecento, ma comprende anche quattro pregevoli tele del XVII secolo. Il nucleo della raccolta, che vede la "pittura di mare" tema dominante, è costituito dalle opere create per i grandi transatlantici.

Tra queste una serie di quadri di Alberto Savinio e l'imponente Composizione (figure allusive alla vita di mare) di Mario Sironi; e ancora va segnalata tra le sculture "Il ritorno di Ulisse", creata nel '55 da Emilio Greco. Non mancano altri nomi importanti dell'arte italiana del '900: Carpora, Santomaso, Cascella, Fiume, Lippi, Pomodoro. Ugualmente importante è la presenza di una serie di arazzi, anch'essi creati per le grandi navi da crociera, che allineano nomi tra i più prestigiosi della pittura italiana del dopoguerra: Santilippo, Scordia, Seduti, Perilli e [illegible] Sironi.

L'artefice di questa iniziativa è Franco Pecorini, amministratore delegato della Tirrenia. [illegible] Società. Viene nominato infatti in un [illegible] grande [illegible] dell'azienda che, svolgendo servizi di carattere pubblico, aveva necessità di un contributo statale di circa 300 miliardi di lire. Con un'ampia azione imprenditoriale che tocca tutti gli aspetti economici e produttivi, oggi la [illegible] si presenta con un contributo [illegible] sostanzialmente azzerato, ed una flotta completamente rinnovata. Nel 1991 Tirrenia diviene Capogruppo delle Società Regionali Marittime (Caremar, Siremar, Saremar e Toremar) e dell'Adriatica di Navigazione. Il Gruppo, che oggi è il più rilevante del Mediterraneo, dispone di 86 navi, 78 linee di collegamento tra il continente e le isole maggiori e minori italiane.

Il fatturato è di circa 550 milioni di euro. Franco Pecorini nel giugno del [illegible] viene nominato dal Capo dello Stato Cavaliere del lavoro. Nello stesso periodo, da parte della Comunità Europea, viene riconosciuto che la Società è gestita in modo efficiente e in linea con le impostazioni comunitarie sui servizi pubblici. Secondo il Ministro dei Beni Culturali e del Sovrintendente del polo museale di Napoli, prof. Nicola Spinosa, Franco Pecorini ha, con questa iniziativa, il grande merito di non chiudere i propri tesori d'arte, ma viceversa di curarne la raccolta, il restauro, e renderli godibili alla collettività, realizzando così una operazione culturale di grande rilievo non solo [illegible] ma anche nazionale.

IL PUNTO SUI MERCATI

In caduta i bancari

ORFANE dei mercati Usa (ieri Wall Street era chiusa per festività) le Borse europee hanno timidamente tentato di imboccare la strada della ripresa, spinte anche dall'indice Ifo tedesco, superiore alle attese. Sul finale, però, gli investitori hanno tirato i remi in barca sugli echi ■ un allarme bomba alla stessa Borsa di Francoforte e delle tensioni politiche Pakistan-India. Riducono i guadagni Parigi (+0,54%), Zurigo (+0,48%), Milano (+0,27% ■ Mibtel) e Francoforte che a due ■ dal termine segnava un +0,87%. In ribasso invece Londra che cede lo 0,63%.

■ Piazza Affari, Fiat ■ parte (servizio nelle pagine precedenti), sono uscite penalizzate anche le banche creditrici. La sorte peggiore è toccata a Banca Roma (-4,62%), considerata la più esposta dagli analisti e sulla quale sono rimasti i timori relativi a un possibile downgrade da parte di Moody's dopo il via libera all'integrazione con Bipop (-1,38%). Più limitate le perdite per IntesaBci (-1,54%), Unicredit (-1,51%) e Bnl (-1,18%), mentre Sanpaolo-Imi ha chiuso addirittura sui livelli della vigilia (-0,21%).

Per il resto, la seduta ha riservato pochi spunti, con guadagni limitati sia per i telefonici (+0,06% Telecom e +0,79% Tim) sia per Eni (+0,24%) ed Enel (+0,6%).

Spicca invece il movimento corale degli assicurativi, che gli analisti fanno risalire ■ una ripresa tecnica dopo le perdite della scorsa settimana: Ras ha guadagnato il 4%, Generali l'1,74% e Alleanza l'1,66%. In controtendenza il Nuovo Mercato, dove il Numtel ha ceduto lo 0,67% nonostante la tenuta di Tiscali (-0,05%).

[fra. bul.]

Amsterdam (Aex) 492,94 (+0,16); Bruxelles (Bel 20) 2710,76 (-0,01); Francoforte (Dax Xetra) 4963,54 (+1,27); Hong Kong (Hang Seng) 11564,73 (-0,53); Londra (Ftse 100) 5136,30 (-0,63); Madrid (Ibex 35) 7993,00 (+0,54); Parigi (Cac 40) 4360,71 (+0,54); Sydney (ABOrd) 3373,30 (-0,15); Tokio (Nikkei) 11976,75 (+0,00); Zurigo (Smi) 6607,70 (+0,48); New York (Dow Jones) chiusura per festività; (Nasdaq) chiuso per festività.

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 27-05-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-05-2002

Dati forniti da IL SOLE-24 ORE - RADIOCOR

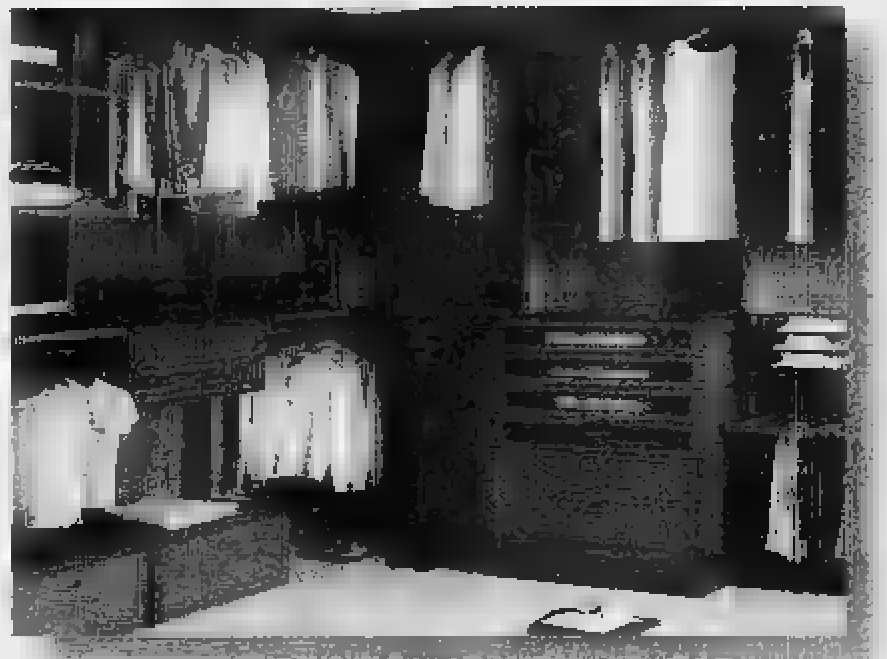
NUOVO MERCATO

ARMADI & ARMADI®

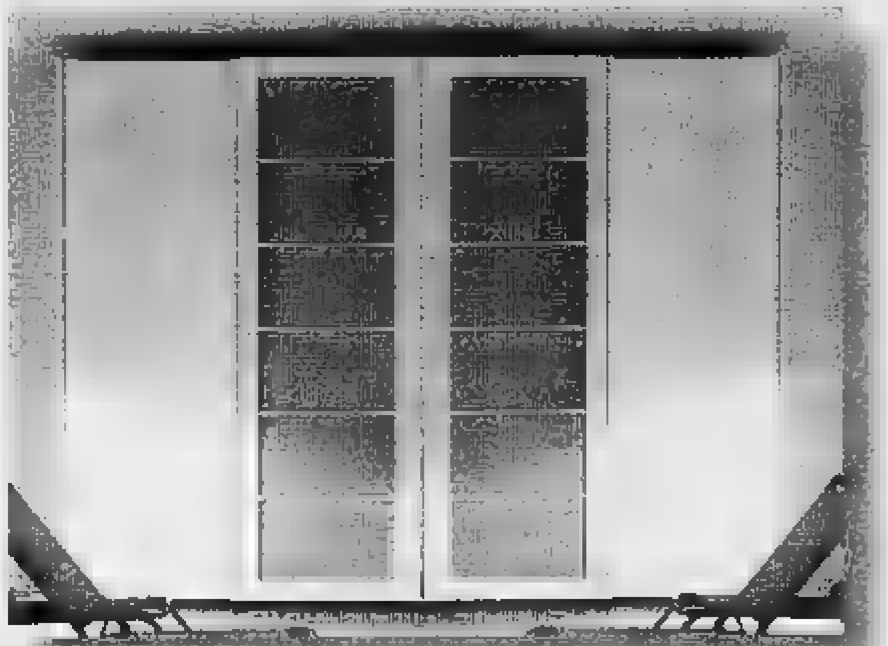
Trovi il tuo spazio



Armadio laccato [illegible] ante con fianchi Ciliegio
L. 270 x H. 258 € 1.225,04



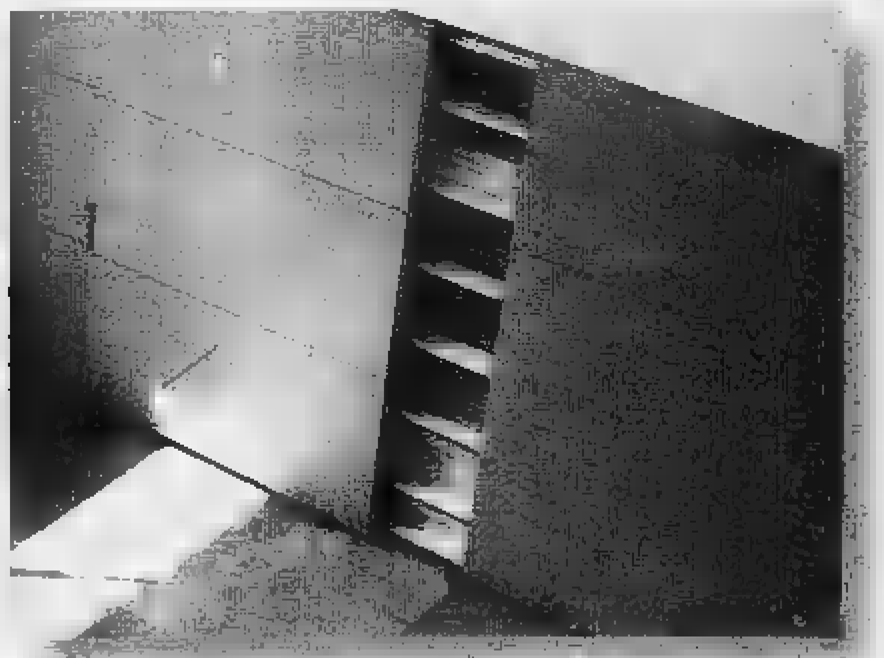
Cabina armadio FALEGNAMERIA 1946 in Ciliegio
L. 300,5 x 113,5 x H. 266,5 € 2.333,00



Armadio 4 ante scorrevoli: 2 laccate e 2 in vetro opalino
L. 302 x H. 258 € 1.927,42



Armadio FALEGNAMERIA 1946 [illegible] ante **SCORREVOLI** laccate con profilo in Ciliegio
L. 303 x H. 290 € 2.485,00



Armadio [illegible] ante scorrevoli in [illegible] Ciliegio
L. 292,3 x H. 258,9 € 4.700,00



Cabina spogliatoio ad angolo con terminale e ante battenti laccate con profili Ciliegio
L. 189 x 189 x H. 258 € 1.848,40

12 anni di garanzia
su tutti i nostri prodotti

24 mesi pagamenti
finanziamenti personalizzati senza anticipo

1 cassettiera a 3 cassetti OMAGGIO
acquistando un armadio

gruppo FINELLO

ARMADI & ARMADI®

- Corso Tassoni, 77/G
  TORINO
  Tel. 011.749.13.68
  011.777.88.30
  Fax 011.777.88.30
- Via Tunisi, 135
  TORINO
  Tel. 011.319.56.44
  Fax 011.319.56.44
- CARMAGNOLA
  prossima apertura

Ambienti & casa

- C.so Moncenisio, 63
  ROSTA (Torino)
  Tel. 011.956.77.65
  011.956.78.43
  Fax 011.956.78.43

ARMADI • ARMADI SU MISURA • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI MANSARDATI • LETTI CON CONTENITORE • LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • MATERASSI • COMÒ • COMODINI • SETTIMANALI • BIANCHERIA NOTTE • CASSETTIERE

TRIBUNALE - VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio o Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE

Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare; fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:

Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501

Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

---

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [illegible] Dufour Teresio e Franco - Curatore dr. Piero Aime, il Giudice Delegato dott. M.L. Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/6/2002 alle ore 10.30 dei seguenti beni: Lotto Unico in Torino, via Napione n. 24, negozio costituito da: - Locale di vendita con tre vetrine su strada, due vani [illegible] e servizio wc al piano terra, oltre [illegible] 15-16, posti in un sol corpo al piano interrato. Complesso immobiliare libero da vincoli locativi. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, [illegible] e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura. La vendita è soggetta a tassa di registro. Condizioni di vendita: Prezzo [illegible]: € 83.000,00. Aumenti minimi € 2.000,00. Deposito per [illegible] e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 25/6/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele 130 scala A piano 4°.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lidia Bison**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

[illegible] Si rende noto che il [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/6/2002 alle ore 11.00 dei seguenti beni: [illegible] Prezzo base € 18.000, Aumenti minimi € 2.000. Per quanto non indicato [illegible] Cancelleria Vendite [illegible] - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino (Tel. 011.4327756). [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nei fallimenti: - n° 17/98 Pronotto Felice & C. s.n.c. di Pronotto E. e V. curatore dott. Bianco Steinleitner - n° 386/97 CO.IM.BES S.a.s. di Pronotto Giovanni & C. curatore rag. Pietro Severino Il Presidente del Tribunale e Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto al concomitanza ed in modo inscindibile per le due quote la vendita con incanto per il giorno 17/6/2002 alle ore 12.00 dei seguenti beni immobili: Lotto Unico (identificato nella relazione di stima come lotto 18) in Pietra Ligure (SV) Villaggio Spotorno n. 68, villetta a due piani ed adiacente locale box auto. Il piano terreno è composto da un soggiorno, una camera ed un bagno. Al piano terreno, in adiacenza alla casa di civile abitazione e sotto terrazzo, è presente un locale autorimessa. Il piano primo è composto da ingresso, cucina, tre camere e bagno. È inoltre presente un terrazzo posto sopra il box auto. La superficie dei locali al piano terreno è di 49 mq.; l'altezza dei locali è di 3,30 m. La superficie dei locali al piano primo è di 69 mq., l'altezza dei locali è di 2,94 m. Il box ha una superficie di 19 mq. ed un'altezza di 2,55. L'unità immobiliare è occupata dalla sig.ra Patrizia Torasso in forza di contratto di locazione stipulato con il sig. Valeriano Pronotto in data 25/7/1995, registrato a Finale Ligure il 4/8/1995 al n. 2070/1 e dai proprietari con frequenza stagionale. Il box auto è utilizzato come locale di sgombero dalla stessa utilizzatrice. Prezzo base: €. 52.678,00 per ogni quota ossia € 158.035,00 per l'intero lotto. Aumento minimo: €. 2.000,00 per l'intero lotto. Depositi per cauzione e spese: depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba, entro le ore 12.00 del giorno 14/6/2002 istanza in bollo diretta al Giudice Delegato, allegando n. 02 assegni circolari non trasferibili, emessi in Cuneo e provincia intestati a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% (€. 39.500,00) del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% (€. 23.700,00) per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% (15.800,00) a titolo di cauzione. Versamento del saldo prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba - p.zza Medford n. 01

Alba, lì 28/5/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Galotti**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 615/93 promossa da: Cosso Gaspare - Banca Commerciale Italiana - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **ROTA Anna - SFERLAZZA Giuseppina,** il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/6/2002, alle ore 13,00 dei seguenti beni:

LOTTO PRIMO - In Rubiana, Via Montecomposto 20, alloggio disposto al piano 1° e 2° sottotetto composto di [illegible], cucina, soggiorno, tre camere e due bagni con autorimessa al piano seminterrato e porzione di terreno.

LOTTO SECONDO - In Torino, Via Cottolengo 5, al piano 4° alloggio composto di ingresso, cucina, tre camere e bagno con locale soffitta al piano sottotetto.

LOTTO TERZO - In Torino, Via Stradella 120, al piano 4° alloggio composto di ingresso, cucina, due camere e bagno con cantina n. 2.

LOTTO QUARTO - In Torino, C.so Orbassano 126, al piano primo: alloggio composto di ingresso con disimpegno, tinello con cucinino, tre camere, bagno e ripostiglio; cantina.

Prezzo base: € 88.000,00 per il lotto I; € 48.000,00 per il lotto II; € 43.000,00 per il lotto III; € 136.500,00 per il lotto IV; **Aumenti minimi** € 1.000,00 per ciascun lotto I e IV, € 500,00 per ciascun lotto II e III.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai tre quinti del relativo prezzo;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, [illegible] e spese.

4) in ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4° scala C; stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

Fallimento n. 269/2001: - Immobiliare 2000 srl - Giudice Delegato: dott.ssa Mirella Prevete - Curatore: dott. Filiberto Ferrari Loranzi Torino - Via G. Casalis n. 49 - tel. 011.447.38.42. Vendita in blocco beni siti in San Giusto Canavese - Strada Pertusatte n.5. Condizioni e modalità: 1) gli offerenti dovranno fare pervenire in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, n. 130 scala A) - terzo piano - entro le ore 13,00 del 19 giugno 2002 offerta in busta chiusa. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a Euro 16.000,00 oltre IVA e l'offerta dovrà essere [illegible] da una cauzione pari al 10% della somma offerta, prestata a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Immobiliare 2000 s.r.l.", 2) il giorno 20 giugno 2002 alle ore 12,00 in Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - avanti al Giudice Delegato si procederà all'esame delle offerte pervenute. 3) Il Giudice Delegato, previa gara informale, autorizzerà il Curatore a formalizzare la vendita dei beni al miglior offerente. 4) Per quanto concerne il contenuto dell'offerta ed i beni oggetto della vendita si rimanda alle modalità di vendita ed alla perizia del geom. Grosso. 5) Gli atti [illegible] consultabili presso l'ufficio del Curatore in Torino - Via G. Casalis n.49

IL CURATORE **dott. Filiberto Ferrari Loranzi**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n.8260/99 promossa da: Impresa Gestione Crediti S.p.A. contro: **BERTETTO Laura + 5** il Giudice Istruttore dott. Prat ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 20/06/2002 ore 12.20, dei seguenti immobili:

Lotto Primo

In Comune di Rocca Canavese - Regione Case Pil

Porzione di [illegible] rurale ora ristrutturato comprendente al piano [illegible] vano ad uso deposito, sala, cucina e due camere; al piano primo: due camere, ripostiglio, pranzo, cucina, bagno e terrazzo; oltre al piano sottotetto [illegible] abitabile, nella situazione originaria e autorimessa aperta con adiacente piccolo magazzino al piano terreno nel cortile.

C.T. F. 18 n.35 - 37 - 312 - 492 - 403 e parziale

N.C.E.U. F.18 n.34 sub.1 e sub.2.

Prezzo base: € 23.200,00.

Aumenti Minimi: € 1.000,00.

Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima della vendita, istanza in bollo da L.20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.

Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, lì 30/04/2002

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

Publikompass — C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO — Tel. 011.660 52.11 - Fax 011.665 53.00

Appuntamento a TUTTOAFFARI del 2 giugno 2002

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 1533/99 R.G. promossa da: Fortunato Maria Grazia contro, **STOCCO Gianfranco** il [illegible] Istruttore dott.ssa Silvestri ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 20/6/2002 ore 12, dei seguenti immobili:

In Torino - Via Rismondo n. 17 - alloggio, al primo piano composto da due camere, cucina, ingresso e gabinetto-bagno, contraddistinto con la sigla A1; vano cantina posto al piano sotterraneo contraddistinto con la sigla C1.

Prezzo base: € 90.000,00; Aumenti minimi: € 1.000. Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente l'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.

Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, lì 30/4/2002

IL CANCELLIERE **[illegible] Brunella Magnani**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Direttore di Cancelleria dà pubblico avviso [illegible] nella procedura di esecuzione immobiliare n. 091/93 promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Sicilia, Banca Ambrosiano Veneto contro **FERRI Antonio, BONETTO Lidia, KINAZZI Antonio, FERRI Grazia,** il giudice dell'esecuzione dott.ssa La Marca, in seguito a pubblico incanto in data 24/1/2002, ha aggiudicato per la somma di € 5.950,60, i beni di cui al lotto IV dell'ordinanza di vendita in data 24/11/1997 costituito da: in Cantoira (prov. di Torino) e nel fabbricato denominato "Condominio Altea" con ingresso dal c.n. 2 di via Bruch [illegible] in frazione Villa entrostante a terreno della superficie di circa mq. 1200 distinto a [illegible] Terreni e nella relativa mappa in conservazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Torino con i n. 270-564 parte - 565 parte - 374 del Foglio 31 di mappa, che risulta colorato in rosso e delimitato dalle lettere "A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-A" nella pianta allegata sub B all'atto rogito notaio dott. Pomà del 29/5/70 n. 114768/16271 di rep. È precisamente, - autorimessa al piano interrato distinta colla lettera "U". L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. alla Partita 390, Foglio 31, n. 270 sub. 12. Sono comprese le ragioni, i diritti e le accessioni che per legge, uso e destinazione competono alle suddette unità immobiliari sull'area e su tutto le parti del fabbricato che per legge, uso e destinazione sono da ritenersi comuni. 2) che successivamente, nei termini e nei modi prescritti di Legge, sono state presentate in Cancelleria offerte di acquisto superiori nel minimo di un sesto al prezzo di aggiudicazione come sopra specificato; 3) che il Giudice dell'esecuzione ha fissato l'udienza per il giorno 15/07/2002 alle ore 11.45 per procedere alla gara sull'offerta più alta, con € 6.959,38.

Torino, lì 30 aprile 2002

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

G.D.: dott.ssa Maria Luisa Fabbro. Fallimento: n. 404/01 Union Realty srl. Curatore: rag. Fulvio Pella (tel. 011.4475738). Si rende noto che la società fallita è proprietaria di numerosi caschi multimediali e che il Giudice Delegato ha aperto una procedura informale volta a reperire soggetti interessati all'acquisto di tali beni.

Gli interessati dovranno far pervenire le proprie manifestazioni d'interesse scritte, non vincolanti, presso la cancelleria fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 15 del giorno 15/6/2002.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il Cancelliere sottoscritto a norma degli artt. 490 c.p.c. e 173 disp. att. c.p.c. avvisa che nell'esecuzione immobiliare n. 1420/95 R.G.E. promossa da: China Italy s.r.l. [illegible] Mario. Nei dieci giorni dall'incanto andato deserto è stata depositata in cancelleria istanza di assegnazione da parte del creditore intervenuto Bellone Costa Giovanni rappresentato dall'avv. Martino e il G.E. ha fissato l'udienza del 12 giugno 2002 ore 12,00 aula 64 per deliberare sull'istanza [illegible].

Torino, lì 3/5/2002

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Fallimenti

Vendita con incanto complesso industriale costituito da beni mobili e immobili

Si rende noto che nel Fallimento n. 116/2001 Molino Marocco S.a.s. di Feyles Margherita & C. Curatore: dott. Francesco Jerace il Giudice Delegato dott. [illegible] Scovazzo ha disposto la vendita con incanto del seguente complesso industriale per il giorno 20 giugno 2002, ore 09.00 del seguente: Lotto Unico Complesso industriale in Cambiano Via Alessandro Volta n. 9 complesso industriale utilizzato ad oggi per attività produttive di molitura, entrostante a terreno [illegible] superficie catastale di mq. 20.099 dotato di binario privato di raccordo alla ferrovia Torino-Genova, costituito da beni strumentali mobili e immobili. Il prezzo base, oltre imposte, è fissato in € 2.352.000,00 per il Lotto Unico; Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a: € 10.000,00 per il Lotto Unico; Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base del singolo lotto in questione da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13.00 del giorno 25/6/2002, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo, oltre imposte, da effettuarsi entro giorni quaranta dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

Torino, lì 22/5/2002

IL CANCELLIERE **Lidia Irene Bison**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita complesso beni aziendali

Fallimento A.P.T.S. Spa - Fasc. 378/2001

Il giorno 12 giugno 2002, alle ore 10,30, avanti al Giudice Delegato Dr. Stefano Scovazzo, presso la sezione fallimenti del Tribunale di Torino, si procederà a gara informale per la determinazione del migliore offerente all'assegnazione in blocco (esclusi gli stampi) dei beni aziendali quali macchinari e impianti per lavorazioni tubi (marmitte etc.), così come indicati nella perizia e sua integrazione e secondo l'ordinanza del Giudice Delegato depositata in atti. Prezzo base € 910.000,00 oltre oneri fiscali. Chiunque intenda partecipare, dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti C/o Vitt. Eman. II n° 130, 3° piano scala A, entro le ore 13 del giorno 10 giugno 2002, domanda in carta legale (secondo la bozza depositata in Cancelleria), in busta chiusa contenente l'accettazione di tutte le condizioni di cui all'ordinanza di vendita del G.D., nonché l'offerta di acquisto al prezzo non inferiore a quello base e cauzione pari al 30% del prezzo offerto, in assegni circolari intestati al dott. Elio Milano, curatore. Nel caso di più offerte, comunque superiori al prezzo base, verrà dato corso alla gara informale, partendo dal maggior prezzo offerto, con aumenti di volta in volta di € 15.000,00. La scrittura di vendita, secondo il testo depositato in Cancelleria, dovrà essere sottoscritta entro tre giorni non festivi successivi all'assegnazione e comunque prima del ritiro dei beni, [illegible] rilascio di garanzia bancaria. Per verifica documenti, perizia ed integrazione, rivolgersi in Cancelleria o per informazioni e accessi, rivolgersi allo studio del Curatore (011.5622714-719).

Torino, lì 2 giugno 2002

IL CURATORE **dott. Elio Milano**

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

Vendita beni mobili mediante gara informale

Si rende noto che nei fallimenti n. 323/01 Union Markets SPA curatore dott. Leonardo Marta e n. 321/01 Union Technology SPA curatore dott. Maurizio Gili il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 11,30 dei seguenti beni: Lotto 1: scorte di magazzino ed arredi. Lotto 2: automezzi. Prezzo base: lotto 1: Euro 127.821,03 (oltre IVA); lotto 2: Euro 29.191,03 (oltre IVA). Offerte in aumento: non inferiori a Euro 3.000,00 per il lotto 1 e ad Euro 1.000,00 per il lotto 2. Cauzione: pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto, presentata distintamente per ciascun lotto, versata a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento della Union Markets SPA per il lotto 1 ed al fallimento della Union Technology SPA per il lotto 2. Pagamento del prezzo: entro le ore 24 del giorno della vendita. Chi intende partecipare alla gara deve depositare in cancelleria entro le ore 11 del giorno della gara, unitamente alla cauzione di cui al precedente un'offerta (contenuta in busta chiusa priva di segni di riconoscimento) da lui sottoscritta su carta legale indicando, distintamente per ciascun lotto per il quale presenta offerta, gli estremi del lotto così come indicati e descritti nell'ordinanza di vendita. Condizioni di vendita: le condizioni e i termini della vendita sono indicati nell'ordinanza e nei relativi allegati che sono consultabili presso la Cancelleria fallimenti del Tribunale di Torino.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 267/01 di Relax s.r.l. Curatore: Dott. Amedeo Gimbino, il Giudice Delegato Dott. [illegible] Prevete ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 12/6/02 ore 12,30 dei seguenti beni: azienda di somministrazione di bevande escluse quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, o latteria, ubicata in Torino, via Barletta n. 119, comprendente: 1) Beni strumentali come descritti in inventario, salvo quelli concessi da terzi in prestito d'uso o di proprietà del gestore. 2) Utilizzo dei locali: la vendita dell'azienda ricomprende la disponibilità dei locali, in forza di contratto di affitto del [illegible]. 3) Licenza commerciale di tipo B/Bis (numero individuale 7024830) a Prima bis (latteria) (numero individuale 0027364). L'azienda è attualmente gestita in affitto, in forza di contratto annuale del 7/2/2000. Prezzo base: Euro 28.405,00. Deposito per cauzione: chiunque intenda fare offerta dovrà presentare alla Cancelleria Fallimentare, corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino, entro le ore 13 del giorno 11/6/02, in busta chiusa, dichiarazione in bollo da Euro 10,33, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a Fallimento Relax srl per una somma pari al 10% del prezzo base di vendita, nonché accettazione dell'obbligo di rilasciare fidejussione bancaria a prima richiesta per un importo di euro 5.000,00, a garanzia del pagamento dei canoni di locazione. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della stipulazione dell'atto notarile di vendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato Fallimento Relax s.r.l.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 742/94, promossa da Banca Credito Piemonte S.p.A. contro: **BORDESE Walter - AVOGADRO Adriano,** il Giudice dell'esecuzione D.ssa Mancinelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/6/2002, alle ore 11,00, dei seguenti beni. Lotto Unico in Cesana T.se - Frazione San Sicario - nel complesso residenziale denominato "I 12 Larici": appartamento: distinto con la sigla 7/B di consistenza: 3 camere, servizi e annesso terrazzo. Al piano interrato: un vano cantina. Al N.C.E.U. partita 1000953 Strada per Colonia Italsider n. 3 1.7-B p. Terr.1-F.

Prezzo base € 75.000,00; Aumenti minimi € 2.500,00.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitivo paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

Fondi e SICAV

COMUNE DI SANREMO

Estratto esiti gara

Il Comune di San Remo comunica che sono stati esperiti i seguenti appalti: 1 - licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e artt. 69/b e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per il servizio di assicurazione per polizza capitalizzazione vita a favore [illegible] appartenenti al Corpo Polizia Municipale - [illegible] cinque. Compagnia assicuratrice aggiudicataria: Milano [illegible] curazioni S.p.A., con sede in Assago Milanofiori (MI), Strada 6 Pal. A/13 che ha offerto un capitale lordo maturato a scadenza del cinque anni di euro 276.526,26 - 2 - licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale manuale e meccanizzato ed altri servizi affini - periodo 1° maggio 2002/24 agosto 2003. Ditta aggiudicataria: Ponticelli s.r.l. con sede legale in Imperia, Via Aurelia n. 100, per l'importo netto di euro 1.489.874,87. Gli esiti di gara integrali sono stati trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il 22 maggio 2002, vengono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana ovvero su Internet http://www.sanremonet.com

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Gorsa

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA E DELL'ISTRUZIONE
[illegible] DI [illegible] DI TORINO

Avviso di gara per estratto

L'INAF - [illegible] Astronomico di Torino, [illegible] Osservatorio 20, 10025 Pino Torinese, tel. 011 8101900, fax 011 8101930 - indice una gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e bis L. 109/94 e s.m.i., per l'esecuzione di opere [illegible] necessari per la realizzazione del "Museo, Archivio Storico e Percorso Didattico con Planetario da realizzarsi all'interno dell'area dell'Osservatorio Astronomico di Torino sede di Pino Torinese". Importo a base di gara IVA esclusa: Euro 2.062.810,47 di cui a corpo Euro 1.909.220,38, e a misura Euro [illegible] gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso ammontano a Euro 48.479,99. Il bando è stato trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data [illegible]. Scadenza presentazione offerte ore 12 [illegible] giorno mercoledì 10 luglio [illegible]. Bando integrale e disciplinare sono disponibili presso l'Ufficio tecnico dell'Ente e sul sito [illegible] [illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Edoardo Trussoni

ESTRATTO [illegible] DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA PER LA PROGETTAZIONE DEL CENTRO [illegible] DI [illegible] "La Collinetta" IN COMUNE DI MONTEMARZINO

1. [illegible] appaltante: Comunità Montana delle Valli Curone, Grue ed Ossona, piazza Roma, n. [illegible] C.a.p. 15056 - San Sebastiano C. (AL) - telefono 0131 [illegible] telefax 0131 [illegible] e-mail [illegible]
2. Servizi da affidare: progettazione centro turistico benessere "La collinetta" in Comune di Montemarzino (AL).
3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.750.000,00;
4. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 114.615,40;
5. Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni progettuali: giorni 15
6. Criterio di scelta del contraente: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 17, comma 12, legge n° 109 del 1994 articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con d.p.r. n° 554 del 1999
7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18.00 del 15° dalla data di pubblicazione sul foglio inserzioni del GURI.
8. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio Protocollo, all'indirizzo di cui al numero 1, direttamente a mano a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata
9. Responsabile del procedimento: Geom. Gaetano Giacobone (tel. 0131/786198)

Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande, la documentazione a corredo delle stesse ed altre notizie sono reperibili sulla [illegible] integrale del bando che verrà pubblicato sulla GURI n° [illegible] 23/5/02 e potranno essere richieste alla stazione appaltante di cui al punto 1).

ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA PER LA PROGETTAZIONE DEL CENTRO TURISTICO DI BENESSERE "LAGHIZZOLA" IN COMUNE DI FABBRICA CURONE

1. Stazione appaltante: Comunità Montana delle Valli Curone, Grue ed Ossona, piazza Roma, n. 12 C.a.p. 15056 - San Sebastiano C. (AL), telefono 0131 786198 telefax 0131 786544 e-mail [illegible]
2. Servizi da affidare: progettazione centro turistico benessere "Laghizzola" in Comune di Fabbrica Curone (AL).
3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.150.000,00;
4. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 54.158,99;
5. Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni progettuali: giorni 15.
6. Criterio di scelta del contraente: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 17, comma 12, legge n° 109 del 1994 articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con d.p.r. n° 554 del 1999
7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18.00 del 15° dalla data di pubblicazione sul foglio inserzioni del GURI.
8. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio Protocollo, all'indirizzo di cui al numero 1, direttamente a mano o mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata
9. Responsabile del procedimento: Geom. Gaetano [illegible] (tel. 0131/786198)

Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande, la documentazione a corredo delle stesse ed altre notizie sono reperibili sulla versione integrale del bando che verrà pubblicato sulla GURI n° 119 del 23/5/02 e potranno essere richieste alla stazione appaltante di cui al punto 1).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Appalto quinquennale dei servizi di noleggio e assistenza tecnica di macchine fotocopiatrici digitali

Importo a base di gara: Euro 541.666,00

L'incanto avrà luogo il 18 luglio 2002 [illegible] 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino e le offerte dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 10 luglio 2002. Il bando integrale, contenente modalità di effettuazione gara, potrà [illegible] presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612644/2591) dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 16.00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16.00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163).

Non si effettua servizio telefax.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/bandi/appalti

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Economato - Via Maria Vittoria 12 - Torino (tel. 011 8612694/2777).

Data invio bando alla G.U.C.E. 23 maggio 2002
Torino, 27 maggio 2002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

REGIONE SICILIANA
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI G. DI CRISTINA E M. ASCOLI
PALERMO

Avviso

In esecuzione della deliberazione n.739 del 24/04/02 è indetto concorso pubblico per soli titoli per il conferimento dell'incarico ottomesirale a n.2 posti di Dirigente fisico per il servizio di Fisica sanitaria.

Requisiti generali e requisiti specifici di ammissione sono quelli di cui agli artt. 1, 40 e 56 D.P.R. 483/97.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Civico, M. Ascoli e Di Cristina - Via C. Lazzaro, 2 - 90127 Palermo.

Il bando integrale del concorso suddetto, trovasi sul sito Internet http://www.ospedalecivicopa.org.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Licata di Baucina

ifil
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 441.727.667
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. [illegible]

[illegible] ESERCIZIO 2001

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, le relazioni e la documentazione relativa all'Assemblea tenutasi il 27 maggio 2002 sono a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale.
Il verbale assembleare di approvazione del bilancio, sarà messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge.
Il fascicolo di bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito INTERNET: www.ifil.it.

DIVIDENDO ESERCIZIO 2001

L'assemblea ordinaria del 27 maggio 2002 ha deliberato la distribuzione del dividendo di 0,18 Euro per azione ordinaria e 0,2007 Euro per azione di risparmio soggetto alle ritenute previste dalle norme vigenti. Il dividendo potrà essere incassato, previo stacco in data 24 giugno [illegible] della cedola n. 22 per le azioni ordinarie e n. 21 per le azioni di risparmio, dal 27 giugno 2002 presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 56,25% e quindi [illegible] limitazioni ai fini del rimborso.

AZIENDA [illegible] LOCALE 12 BIELLA
Via Marconi, 23 - 13900 Biella - Tel. 015 3503433 - Fax 015.3503516

Avviso per estratto

Licitazione privata med[illegible] d'una istanza ai sensi del D.Lgvo 358/92 e del D.Lgvo 402/98 per le seguenti forniture: Gara 1 - Servizi integrati per l'esecuzione di [illegible] Spesa annua € 232.400; Gara 2 - [illegible] € 155.000; Gara 3 - fornitura di suture per il Blocco Operatorio € 286.000; Gara 4 - fornitura di [illegible] € 245.000; Gara 5 - fornitura di protesi ortopediche e materiale per osteosintesi € 292.405; Gara 6 - fornitura di pace makers per U.O.A. Cardiologia € 387.350; [illegible]

IL RESPONSABILE U.O.A. PROVVEDITORATO ECONOMATO
dott. [illegible]



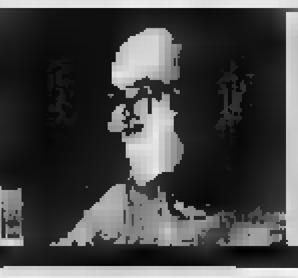
Premiati Chiesa [illegible] Vauro

Lo scrittore giornalista Giulietto Chiesa (nella fotografia) e il disegnatore Vauro, [illegible] *Afghanistan Anno Zero* (edito da Guerini e Associati) hanno vinto il Premio Letterario «Della Resistenza» Città di Omegna. La giuria era composta, tra gli altri, da Oreste Pivetta e Dario Voltolini.



L'uso della [illegible]

«La memoria tra passato e futuro» è il titolo [illegible] convegno che si svolge a Roma, al Centro Congressi d'Ateneo (Via Salaria). Al centro dell'incontro, l'uso degli audiovisivi come [illegible] formativi. Tra gli interventi, Morin (Foto), Tranfaglia, Baudo, Sinibaldi, Mollica.

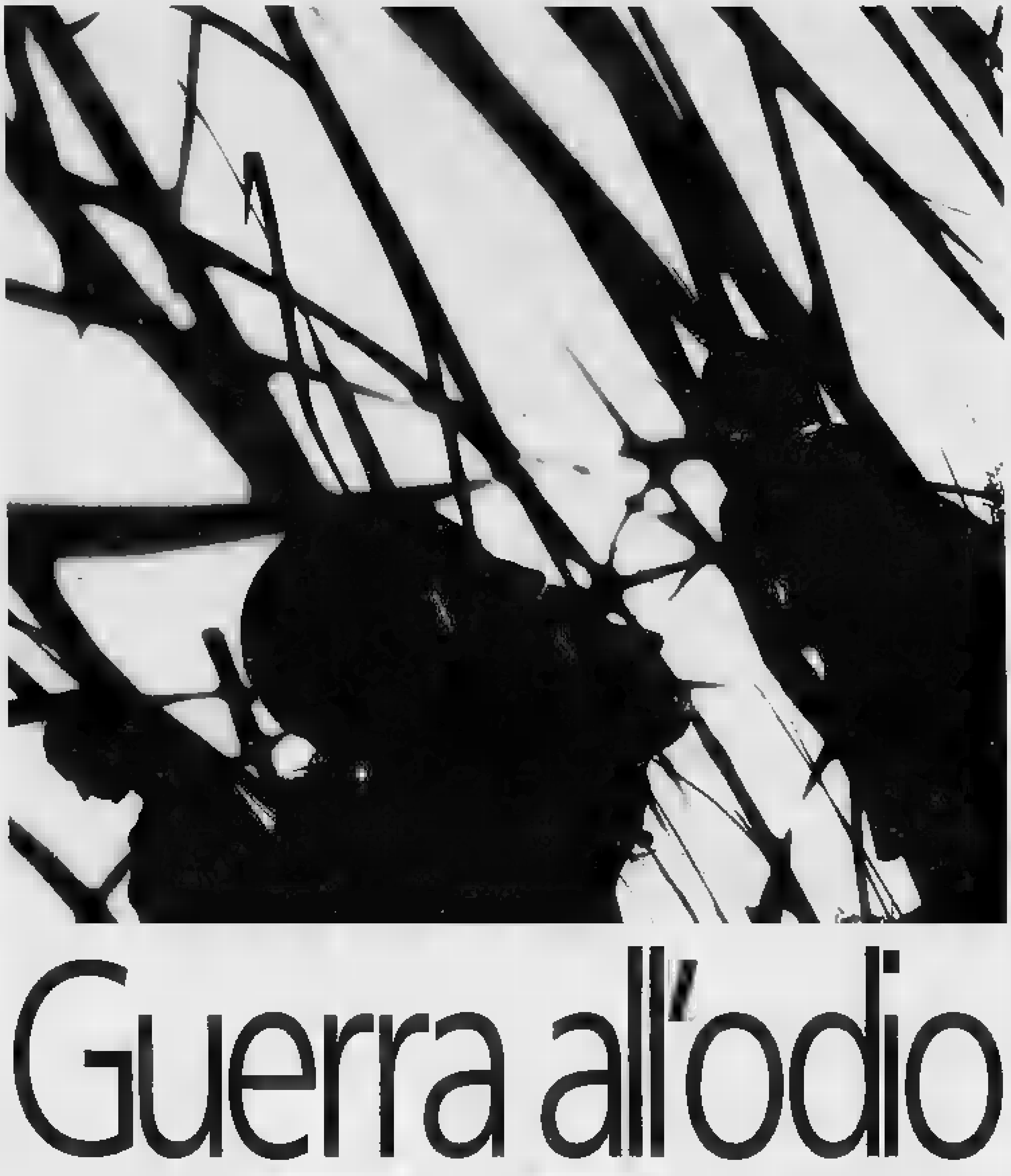


Dramma [illegible] Bucarest

Stefan Augustin Doinas, uno dei più grandi scrittori romeni, è morto sabato in un ospedale di Bucarest, a 80 anni. Il giorno dopo la moglie, Silvia Lia Popa, si è uccisa. La donna, che era stata famosa come ballerina con il [illegible] di Irinel Liciu, ha lasciato un biglietto: «Doinas, mio caro, [illegible] amore troppo grande uccide».

COME SI PUÒ CAMBIARE IL MONDO CON I «SENTIMENTI COSMOPOLITI»: INTERVISTA CON MARTHA NUSSBAUM, CHE DOMANI RICEVE LA LAUREA HONORIS CAUSA A TORINO

«Dobbiamo sfruttare l'11 settembre per allargare il nostro orizzonte»



Una foto dell'Agenzia Contrasto; a destra, Martha Nussbaum, che insegna Legge ed Etica all'Università di Chicago

Guerra all'odio

Paolo Mastrolilli

CHI è «l'altro», nell'anno secondo dalla guerra al terrorismo? Uno che se non [illegible] [illegible] noi è per forza contro di noi, come dice il presidente Bush? Oppure [illegible] che potrebbe meritare la [illegible] compassione, e condividere le nostre paure e speranze, anche se vive in quella che adesso ci appare la parte sbagliata del mondo? Affrontare simili domande è quasi un atto eroico, nell'epoca in cui questo aggettivo soffre di perdita di senso per inflazione. Qualunque siano le nostre risposte, quindi, dovremmo tributare almeno [illegible] po' di rispetto alla professoressa di Legge ed Etica della University of Chicago Martha Nussbaum, [illegible] domani sarà a Torino per ritirare la laurea honoris causa con una lectio magistralis intitolata «Cosmopolitan Emotions?». D'accordo, c'è il punto interrogativo, per una forma di pudore e per la consueta tecnica accademica che sollecita il dibattito. La Nussbaum, però, non ha dubbi sulla risposta: «I sentimenti cosmopoliti esistono ancora. Oppure, [illegible] non ci sono, dobbiamo costruirli con l'educazione».

Ma si rende conto che lei sta usando la retorica opposta a quella con cui il presidente Bush conduce la guerra al terrorismo?

«Certo, [illegible] non [illegible] piace per nulla quella retorica. E' semplicistica, e non risolve i nostri problemi».

Bush dice «con noi o contro di noi» per mancanza di spes[illegible] intellettuale, oppure perché è l'unico modo di fare la guerra?

«Perché [illegible] fondo quella è la [illegible] natura, abituata a dividere il mondo tra buoni [illegible] cattivi, bianco e nero. Invece alcuni membri della sua amministrazione, come il vice presidente Cheney [illegible] [illegible] ministro della Giustizia Ashcroft, vogliono usare la carta del patriottismo per zittire l'opposizione».

Ma perdoni: dopo quattro aerei usati come missili, due grattacieli abbattuti, un Pentagono sventrato, e circa 3.000 morti, gli americani non hanno il diritto di essere un po' risentiti?

«Senza dubbio, ci mancherebbe».

E [illegible] hanno anche il diritto di avvolgersi nel patriottismo e nel nazionalismo, per difendersi e reagire?

«Certo, ma bisogna vedere come. I sentimenti nazionalistici non [illegible] per natura negativi, anche perché [illegible] livello locale, nell'ambito della nostra comunità, che cominciamo a sviluppare la compassione per gli altri. L'analogia più ovvia è quella della famiglia, dove ovviamente l'amore di un genitore per il figlio si moltiplica, quando il figlio è minacciato. Tutto giusto. Se però questo sentimento si trasforma nella volontà di umiliare e colpire i figli degli altri, allora entriamo nella sfera problematica. Dopo l'11 settembre sono andata ad una partita di baseball a Chicago, che era cominciata distribuendo bandierine americane all'ingresso e cantando l'inno. Bene. Poi però il pubblico ha iniziato ad inneggiare alla propria squadra urlando USA, e urlava USA anche quando l'arbitro prendeva una decisione contraria al team di casa. Questo atteggiamento manifesta la volontà incondizionata di mettere [illegible] da una parte e «loro» dall'altra: demonizzarli senza sfumature, senza considerare che forse [illegible] tutti gli altri sono cattivi. E' una reazione normale, dopo [illegible] evento tipo l'11 settembre, tuttavia dobbia essere capaci di educare la gente a contenere queste emozioni».

> «Impariamo a condividere le speranze e le paure con gli esseri umani che sono dall'altra parte»

Quale sarebbe l'atteggiamento appropriato?

«All'inizio abbiamo parlato degli errori [illegible] Bush, e allora adesso parliamo delle cose giuste che ha fatto. Per esempio, quando ha invitato i bambini americani [illegible] spedire un dollaro alla Casa Bianca per aiutare i piccoli afghani, ha dimostrato che in lui la compassione cristiana [illegible] uno spazio. Dovremmo sfruttare la tragedia che [illegible] è capitata per allargare l'orizzonte della nostra immaginazione, comprendere le sofferenze che patiscono gli altri, e capire che l'unico vero modo di trovare la pace e la giustizia si [illegible] sulle politiche di lungo termine per costruire condizioni di vita accettabili e valori condivisi in tutto il mondo».

> «Nella nostra cultura tutte le persone hanno lo stesso valore, in realtà non lo crediamo»

Pare di capire che neppure [illegible] scontro tra le civiltà di Samuel Huntington l'affascina.

«E' un altro concetto scientificamente sbagliato, perché gli stessi sentimenti di tolleranza e intolleranza si possono ritrovare tanto nella civiltà occidentale, quanto in quella orientale, islam compreso. Non sono le civiltà che si scontrano, ma le persone all'interno di esse che sono intolleranti».

Certo [illegible] impressione sentire analisi del genere da un'americana. Se la necessità di aprirsi all'altro non la capite voi, che siete la più grande società multietnica del mondo, cosa combineremo noi europei, che appena liberati [illegible] giogo della guerra fredda abbiamo prodotto la Bosnia e il Kosovo?

«Il pericolo minaccia entrambi i continenti, in forma diversa. Il vantaggio degli Stati Uniti è che l'altro lo incontriamo in mezzo alla strada tutti i giorni, e abbiamo fatto un discreto lavoro per accettarlo nella nostra società. Lo svantaggio, però, è che siamo geograficamente isolati, parliamo una lingua che ci consente di farci capire in tutto il mondo, e in sostanza pensiamo di poter vivere nei nostri confini senza [illegible] preoccuparci dell'altro che sta all'estero e lontano, tranne quando viene a colpirci come l'11 settembre, e quindi scatena la nostra reazione nazionalistica verso l'esterno. L'Europa invece ha il vantaggio che l'altro sta a due passi, oltre il confine dei molti paesi che si dividono il continente, e quindi i vari popoli sono costretti a considerarsi a vicenda. Lo svantaggio, soprattutto nel passato, era che la vicinanza produceva guerre continue. Oggi, invece, il rischio è che il nazionalismo più deleterio si scateni contro l'altro presente all'interno dei confini, come l'immigrato extracomunitario o l'ebreo, che a giudicare dai recenti sfoghi di antisemitismo rischia di tornare ad essere un obiettivo».

Sono pericoli grossi, che rievocano il peggio della nostra storia. Come possiamo evitarli?

«Con l'istruzione e l'educazione: sono gli [illegible] strumenti che [illegible]. La [illegible] cultura tende ad insegnarci che tutte le persone hanno lo stesso valore, ma nel profondo del cuore [illegible] [illegible] crediamo, e quando [illegible] tragedia accade in Ruanda ci disinteressiamo. I media contribuiscono a questo er[illegible] perché fanno un cattivo lavoro, e in pratica non ci informano di quello che accade lontano da noi. Rousseau scrisse che i re [illegible] provavano compassione per i sudditi, perché contavano sul fatto di non essere mai degli umani, soggetti alle vicissitudini della vita. Allora proviamo a ripartire da un principio rousseauiano, secondo cui l'educazione alle comuni debolezze e vulnerabilità umane dovrebbe costituire una parte fondamentale dell'istruzione di tutti i bambini. Forse proprio dalla coscienza della debolezza potrebbe nascere la nostra fragile felicità».

D[illegible] MULINO L'ULTIMO LIBRO



Martha C. Nussbaum arriva domani nel nostro paese, per tre appuntamenti. Domani pomeriggio, nell'aula magna dell'Università di Torino (via Verdi 8, ore 15) riceverà [illegible] laurea honoris causa in Scienze Politiche. La *laudatio* sarà affidata alla sociologa **Chiara Saraceno**. La *lectio magistralis* della Nussbaum si intitolerà *Cosmopolitan Emotions?* (ne pubblichiamo l'incipit qui sotto). [illegible] stessa occasione la laurea honoris causa sarà conferita anche a Dell Hymes, grandissimo linguista e studioso delle culture native americane, e a **Pierre Rosenberg**, presidente del Louvre. Giovedì la Nussbaum terrà [illegible] seminario a Scienze Politiche, su capacità delle donne e giustizia sociale. Quindi sarà venerdì a Modena [illegible] sabato a Bologna. Docente di Law and Ethics all'**Università di Chicago**, la Nussbaum è considerata una delle voci più vive [illegible] filosofia contemporanea. *La fragilità del bene* (Il Mulino, 1996) è senza dubbio la sua opera più nota. Da pochi giorni è nelle librerie l'ultimo lavoro della Nussbaum: **Giustizia sociale e dignità umana** (ancora del Mulino, con una introduzione di Saraceno, 149 pagine, 11,00 euro), che considera i problemi dei diritti e dell'uguaglianza dal punto di vista dei soggetti deboli.

Nuovo sguardo sul tassista Sikh

Pubblichiamo l'incipit di *Cosmopolitan Emotions?*, la lectio che Martha C. Nussbaum terrà [illegible]mani all'Università di Torino.

Martha C. Nussbaum

DURANTE quest'anno di violenza e terrore nel mondo, il sentimento nazionalistico è stato una parte importante della nostra [illegible] esperienza, in [illegible] modi. A causa dell'11 settembre, per esempio, tutti gli americani hanno sperimentato forti emozioni per il loro paese: paura, sdegno, pena, stupore. I nostri [illegible]edia hanno ritratto la catastrofe come una tragedia che è capitata alla nostra nazione, e ciò rispecchia il modo [illegible] cui effettivamente l'abbiamo vissuta. Altrettanto per la guerra che ne [illegible] seguita: è [illegible] chiamata non a [illegible] la Nuova guerra dell'America, e la maggior parte dei reportage giornalistici si sono focalizzati sul significato che gli eventi hanno avu[illegible] per gli Americani e per l'America. La tendenza naturale [illegible] di pensare questi eventi importanti perché riguardavano [illegible]. Non semplicemente vite umane, ma vite americane.

In qualche modo, la crisi ha dilatato l'immaginazione degli americani. Ci troviamo a nutrire sentimenti di simpatia per tanta gente che prima non ave[illegible] neppure attraversato le nostre menti: i vigili del fuoco di New York, quel giocatore di rugby gay che contribuì a far cadere il quarto aeroplano, le famiglie in lutto [illegible] così varie origini nazionali ed etniche. Talvolta ci capita persino [illegible] guardare con [illegible] nuova attenzione alle esistenze di arabo-americani fra di noi, o di provare simpatia per un tassista Sikh che si lamenta dei clienti che gli dicono di tornare a casa, al «suo paese», anche se è arrivato negli Stati Uniti come rifugiato politico, sfuggito alla persecuzioni nel Punjab.

FOTOGRAFIE, SCRITTI, APPUNTI: SI CONCLUDONO A ROMA LE MANIFESTAZIONI PER LO SCRITTORE A OTTANT'ANNI DALLA NASCITA

Manganelli, la vergogna del panino imbottito

Liliana Madeo

ROMA

E finalmente imparò a mentire. Glielo aveva «insegnato» Ernst Bernhard, l'analista junghiano di cui era diventato paziente negli anni 50. Per lui infatti Giorgio Manganelli provò sempre una profonda gratitudine. Lo aveva conosciuto - ricorda Pietro Citati - quando era «sull'orlo della disperazione», e Bernhard l'aveva aiutato ad attraversare le ombre dell'inconscio. Per qualche anno aveva vissuto con loro, discorrendo soltanto con loro o di loro. Tutte le forme della sua mente sono uscite dal sonno in cui giacevano abbandonate e oppresse: l'analisi aveva svegliato, in lui, lo scrittore nascosto; la letteratura l'aveva salvato dalla disperazione».

Quello che oggi, a ottant'anni dalla nascita, appare come uno dei massimi autori italiani del secondo novecento, fino a quel momento aveva insegnato, fatto traduzioni, recensito libri, inseguendo la necessità di sottrarsi alla povertà e al peso di responsabilità, opprimenti legami familiari. Quando nel '64 morirà la madre, uscirà la sua prima opera di finzione, *Hilarotragoedia*: «Non sarei mai riuscito a pubblicarlo finché lei fosse stata in vita» dirà alla figlia. Cui aveva così sintetizzato il suo rapporto con quella madre ossessiva, di origini ebraiche, cattolica rigidamente osservante, che l'aveva «massacrato»: «Sai che differenza c'è tra una madre ebrea e un condor? Tutti e due ti mangiano il cuore, ma il condor aspetta almeno che tu sia morto».

Nella Casa delle Letterature a Roma, - dove oggi va in scena *Melopea d'addio*, drammatizzazione da *Amore* di Giorgio Manganelli - in una mostra fotografica, accompagnata dalle copertine di tutte le sue opere e dai testi delle presentazioni da lui scritti, si ripercorrono le tappe [illegible] vita di questo autore geniale quanto stravagante, dai mille interessi culturali e intellettuali e dalle infinite debolezze [illegible], dispettoso, divertente, insopportabile. Lo si vede piccolissimo, fra i fiori della campagna parmense e i giardini pubblici della Milano dove crescerà. Si vede [illegible] bimba carica di fiocchi, trine e merletti, un po' bruttina, [illegible] un gran naso e una fronte spropositata. Infatti non è una bambina ma lui, il figlio [illegible] quella madre terribile che così conciato lo manderà in giro per anni tanto acuto era il suo desiderio di una figlia femmina.

La sua vita privata è un disastro. Sposa una donna che non lo amerà mai, fascistissima mentre [illegible] aveva fatto la resistenza, [illegible] scampato [illegible] extremis alla fucilazi[illegible], era stato esponente del pci clandestino. La sposa perché è bella e non si accorge che è una donna distruttiva quanto la madre, da cui fuggirà appena nata la figlia Lietta. Sarà un marito separato in casa, un padre assente [illegible] antonomasia; alla figlia quando è adulta dirà: «Riesco a volerti bene nonostante tu sia mia figlia». Diventa il compagno della poetessa Ada Merini, già sull'orlo degli abissi della follia. E' [illegible] uomo solitario, che non conosce l'indulgenza e la convivialità. Amante imprevedibile delle lingue straniere, legge romanzi ungheresi senza conoscere l'ungherese: studia lo swahili tanto che durante [illegible] viaggio del presidente Leone in Africa [illegible] chiamato per fargli da interprete.

Grosso, goffo, sempre con quel terribile naso che lo contraddistingueva, era un goloso terribile. Rifiutò di andare ad insegnare al Dams di Bologna perché, dopo aver fatto un giro dei ristoranti, disse che in quella città non si mangiava bene. Una delle foto più toccanti lo ritrae nel '65 a Dogliani, dove si teneva una riunione dei consu[illegible] letterari dell'Einaudi. Esce da [illegible] salumeria. Si [illegible] sulla soglia, con [illegible] panino [illegible] [illegible] aperto a libretto mentre [illegible] l'altra mano lo riempie di insaccati. Si guarda in giro cauto e sospettoso, per paura di essere scoperto. Si vergognava della sua golosità.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Africa, 13-31 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4505 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 27 Maggio 2002 è stata di 511.298 copie

IN GALERA PER I «FUGHINI» DELLE FIGLIE: «LO MERITAVO»

EPPUR FUNZIONA

Paolo [illegible]

«L'ORRIBILE [illegible] funziona»: [illegible] premio speciale a chi indovina in tre secondi l'autore di questo commento sulla legge britannica che impone il carcere ai genitori [illegible] abbastanza attivi nell'impedire le assenze da scuola dei figli. Uno... due... tre, peccato. La risposta era in effetti molto difficile: si tratta di Patricia Amos, sì, proprio lei, la prima donna in Gran Bretagna, e probabilmente nel mondo, a essere finita in galera per i «fughini» delle figlie.

La prima vittima della discussa legge, grazie a una sentenza di appello, ha passato dietro le sbarre solo 28 dei 60 giorni ai quali era stata condannata. [illegible] è comunque [illegible] di un mese «orribile», come lei s[illegible] ha raccontato. La condanna era stata uno shock sia per lei sia per la famiglia. Ma, appena in libertà, la signora Amos ha dichiarato: «Lo meritavo. Stavo negando alle mie figlie l'educazione per la mia stupidità e la mia arroganza. Non dico che dovrebbe [illegible] fatto per tutti, [illegible] penso che funzioni. [illegible] ha fatto ragionare».

Ora, è chiaro che la signora Amos è un donna [illegible] le sue individuali particolarità, così come il suo [illegible] è particolare. Una (superata) dipendenza dall'eroina le aveva fatto perdere ogni autorità sulle figlie, [illegible] cui era diventata una specie di sorella maggiore infelice. Era sua madre, cioè la nonna, a tenere in piedi la casa, che è crollata con la sua morte tre anni fa. Emma, 15 anni, e Jackie, 13, [illegible] delle percentuali di presenza a scuola del 30%, mentre la madre diceva: «Sono fatti nostri».

Un [illegible] limite, certo. Sta di fatto che, secondo tutti i dati a disposizione, la condanna della Amos sta avendo un effetto deterrente impressionante, superiore a ogni aspettativa. Le assenze da scuola [illegible] calando ovunque in modo piuttosto netto e numerosi genitori [illegible] di avere cambiato atteggiamento per paura del carcere. I «fughinisti» seriali ritornano tra i banchi.

Il preside di [illegible] scuola di Manchester ha parlato di «un impatto netto». Un altro preside, a Hammersmith, attorno a Londra, ha detto di aver usato la minaccia della legge in parecchi colloqui con genitori, ottenendo risultati visibili. Insomma [illegible] minaccia della sanzione più grave sta inducendo molti dei genitori complici delle «bigiate» dei figli a cambiare atteggiamento. La repressione paga. Adesso il problema è solo vedere se l'effetto di deterrenza è duraturo oppure no.

Gli inglesi, come è noto, sono [illegible] popolo molto pragmatico e poco attratto dalle speculazioni teoretiche: ciò che funziona [illegible] buono. Inoltre, essendo [illegible] qualche ottima [illegible] convinti di essere un popolo moderato e civile, pensano di poter applicare efficacemente e senza abusi una legge altrove semplicemente impensabile.

DAL PADRE ASSASSINO ALLE DONNE DELLA CAMORRA

DELITTI ALLO SPECCHIO

Elena Loewenthal

NON c'è il pazzo che uccide e il sano che non uccide, spiegava ieri su queste pagine il professor Bogetto, direttore della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino, nello sgomento di una competenza professionale costretta a misurarsi con un drastico aumento dei delitti fatti in casa. Qualche giorno fa [illegible] madre depressa guardava la figlia di nove mesi morire dentro la lavatrice. Ora [illegible] padre un po' strambo, in un alloggio di Milano, soffoca il suo bambino di sei anni schiacciandolo [illegible] cuscino, poi inscena un rituale sincretistico di sua invenzione.

Di Eugenio Podio nessuno ha mai detto che fosse «matto» o violento: i suoi connotati sono quelli di un disoccupato strano, che a 45 [illegible] suonati tira avanti con quel che gli passano i genitori e s'ammanta di [illegible] esoterismo religioso coltivato nell'ignoranza. Il [illegible] delitto non ha nulla a che vedere con l'immagine del padre-padrone che si sente autorizzato a dare la morte dopo aver dato la vita. Non è nemmeno [illegible] gesto di [illegible] follia conclamata, la cui anamnesi sta scritta a chiare lettere nei manuali di psichiatria. «Si allarga l'alone dei confini», prosegue [illegible] prof. Bogetto constatando l'apparente normalità sociale di [illegible] uomo che ha ucciso suo figlio con un gesto più imbecille che violento, a coronamento di un'esistenza insulsa. Questo assassino è un buono a nulla: ma fino a ieri non incuteva paura, a quanto pare, né [illegible] piccolo Nitai ucciso con il cuscino, né alla madre che glielo lasciava in custodia. La [illegible] disarmante inettitudine non era ancora prevista nella casistica di padre aggressivo, potenziale assassino del focolare domestico.

Ma l'alone dei confini si allarga, le regole consuete s'abbattono e la società è solcata da mutamenti imprevedibili. Speculare a questo delitto familiare, consumato da [illegible] uomo in preda a cronica debolezza, è l'inseguimento automobilistico terminato in strage che due giorni fa ha trasformato Lauro, un paesino dell'Avellinese, in un set da film americano. Purtroppo, però, era tutto vero: la faida ventennale che vede l'una contro l'altra due famiglie, o meglio due clan, e le [illegible] donne protagoniste e/o vittime del teatrale scontro. Tre ci hanno lasciato la vita, le altre quattro sono rimaste ferite: di diversa età, sono tutte variamente imparentante alle cosche in lotta, e volenti o nolenti militano [illegible] questa assurda lotta che contempla all'occorrenza gimcane automobilistiche e raffiche [illegible] mitra all'impazzata. Ennesima tappa di un interminabile regolamento di conti, questo triplo delitto ha visto forse per la prima volta le donne partecipare «attivamente» alla faida e sparare sotto gli occhi dell'unico [illegible] coinvolto nella tragedia, il sessantenne capo del clan mandante della strage. Fra [illegible] follia innocua e una sanità mentale efferata, c'è dunque l'inquietante zona grigia di chi sta a guardare e gli pare tutto normale.

elena.loewenthal@lastampa.it

CATENE DI SANT'ANTONIO VIA E-MAIL: LE ILLUSIONI DI UN GIOCO A SOMMA ZERO

I soldi non si creano da soli

Luciano Coen
Achille Varzi

Da: Giovanni
A: Giuseppe

CIAO, mi chiamo Giovanni. Leggi attentamente qu[illegible] messaggio perché quello che [illegible] per raccontarti è veramente inaudito: esiste la possibilità concreta di ARRICCHIRSI con un semplicissimo scambio di lettere! Attenzione, NON [illegible] UNA TRUFFA!!! [illegible] metodo semplice e consolidato per fare un sacco di soldi senza alcun rischio. Rasmus Lino [illegible] un ragazzo danese che ha incassato in 5 mesi la bella cifra di 3.750.000 dollari!!! Tu puoi fare altrettanto!!!

Ecco dunque di cosa si tratta. Servono soltanto 6 monete da 1 euro e 6 francobolli da lettera. Dopo di che basta seguire questi semplici passi:

1°: Prendi 6 cartoncini e scrivi su ciascuno, a chiare lettere: «Ho partecipato anch'io! Allego 1 euro: bevi un caffè alla mia salute!». Poi piega i cartoncini e inserisci al lo[illegible] interno le monete, una in ogni cartoncino, fissandola opportunamente [illegible] del nastro adesivo.

2°: Inserisci ciascun cartoncino con la moneta in una busta e chiudila. Nota bene: ciò che stai facendo è offrire 6 caffè, per cui è assolutamente LEGALE!!!

[illegible]°: Spedisci le [illegible] buste ai seguenti sei indirizzi:

[Indirizzi omessi, ndr]

4°: Ora cancella il nominativo n. 1 dall'elenco degli indirizzi, sposta in alto gli altri nominativi, e aggiungi il tuo nominativo come n. 6.

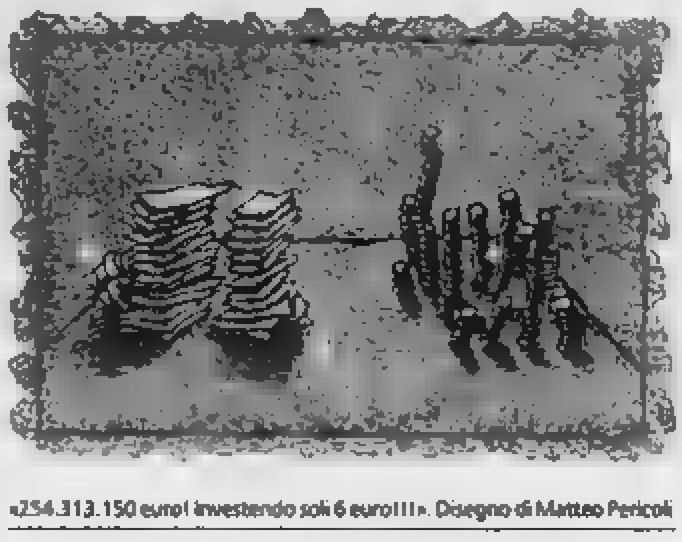
5°: Spedisci questo messaggio (con l'elenco degli indirizzi modificato nel modo appena descritto) ad almeno 100 newsgroup. Se puoi/vuoi invialo anche ad altri amici e chatgroup. Più messaggi spedisci e più soldi ti arrivano!!!

Qui infatti [illegible] discorso si [illegible] interessante. Di 100 contatti con diversi newsgroup, ipotizziamo pessimisticamente che tu riceva solo 5 adesioni (anche se sono certo che ne riceverai molte di più). Questo significa che, con il tuo nome al posto n. 6 in ogni messaggio, riceverai 5 buste contenenti 1 euro ciascuna. Però attenzione: ciascuna delle cinque persone che ti hanno spedito la busta spedisce altri 100 messaggi ad altrettanti newsgroup, ciascuno spostando il tuo nome nella posizione n. 5 dell'elenco. Supponendo [illegible] anche loro ricevano solo 5 adesioni a testa, ciò significa che questa fase ti porterà altri 25 euro. Le 25 persone che te li spediranno, a loro volta, invie[illegible] almeno 100 messaggi con il tuo nome al posto n. 4, e nelle medesime sfortunate condizioni (5 adesioni a testa) ciò ti frutterà altri [illegible] euro. Continuando di questo passo, alle stesse condizioni riceverai successivamente altri 625 [illegible] (quando il tuo nome figurerà al posto n. 3 dell'elenco), poi ancora 3125 euro (posto n. 2) e infine altri 15.625 euro (quando il tuo nome sarà in cima all'elenco). Totale: 5 + 25 + 125 + 625 + 3.125 + 15.625 = 19.350 euro!!! E con un investimento iniziale [illegible] soli 6 euro e sei francobolli!!! Tutto ciò ipotizzando solo 5 adesioni a testa a ogni turno, che è davvero un [illegible] molto basso. Di solito le adesioni [illegible] molte di più e il ricavo [illegible] esponenzialmente. Per esempio, una media di 25 adesioni per ogni giocatore porterebbe a un totale di 25 + 625 + 15.625 + 390.625 + 9.765.625 + 244.140.625 = 254.313.150 euro! Sempre a fronte di un investimento iniziale di soli 6 euro e 6 francobolli!!!

Come vedi, questa non è una semplice catena di Sant'Antonio. È un modo per ARRICCHIRCI TUTTI SENZA RECARE DANNO A NESSUNO!!! Non c'è niente di illegale, i ragionamenti riportati sono ineccepibili, e l'investimento iniziale è una bazzecola: l'equivalente del costo di dodici caffè! Che cosa hai da perdere? Te lo dico io: N-I-E-N-T-E! È un gioco puramente statistico e sarebbe IRRAZIONALE [illegible] partecipare. Prova e te ne accorgerai subito!!!

Ciao,

Giovanni



«254.313.150 euro! investendo soli 6 euro!!!». Disegno di Matteo Pericoli

Da: Giuseppe
A: Giovanni

CARO Giovanni, purtroppo di idiozie in rete [illegible] nasco[illegible] ogni giorno. Quando però a farsene promotori sono persone che si sperava avrebbero usato una mailing list per tutt'altri scopi, il fastidio è ancora maggiore.

Questa mega-idiozia di Rasmus Lino ha girato l'Europa in tre o quattro lingue e adesso arriva anche in italiano. Come tutti i giochi «piramidali» è assolutamente senza speranze. Pensare che i «ragionamenti riportati» siano «ineccepibili» e che con soli 6 euro e 6 francobolli potremmo «arricchirci tutti senza recare danno a nessuno» equivale credere alla generazione spontanea del denaro. A [illegible] invece pare del tutto evidente che a ogni persona che guadagna dei soldi ne debba corrispondere almeno [illegible] che li perde. Fine delle chiacchiere sul «gioco puramente statistico».

Per quanto riguarda il resto, tu sei liberissimo di aderire a quella che definisci un'opportunità di guadagno, ma usare gli indirizzi di persone che te li hanno comunicati in buona fede [illegible] semplicemente disdicevole.

Giro questa email a tutte le persone presenti nella [illegible] lista [illegible] tantum, scusandomi per l'intrusione.

Saluti,

Giuseppe

Da: Giacomo
A: Giuseppe

CARO Giuseppe, grazie per avermi girato il messaggio.

Anch'io detesto le catene di Sant'Antonio, soprattutto se finiscono con l'ingolfarmi la posta elettronica. Devo dirti però che in questo ca[illegible] la tua risposta non mi trova d'accordo. I cosiddetti giochi della piramide funzionano, eccome! L'unico problema, sicuramente sfuggito all'attenzione di Giovanni e di tanti che l'hanno preceduto (ma forse non a quella di Rasmus Lino), è che serve un numero illimitato di giocatori. In tal caso il «ragionamento» fila effettivamente e ciascun giocatore si arricchirebbe oltre ogni limite pagando soltanto qualche spicciolo iniziale. Basta che [illegible] defezioni: [illegible] sarà sempre qualcun altro che ancora non ha giocato.

Il fatto è che purtroppo (parlo senza cuore né coscienza demografica) la popolazione è limitata, quindi prima o poi la si esaurisce. È quanto successe qualche anno fa in Albania, dove in [illegible] schema di investimenti a piramide tutti convincevano tutti e tutti investivano convinti, senza defezioni. Solo che a un certo punto non è rimasto più nessuno da convincere. Risultato: crollo della già fragile economia albanese.

Ci sono però delle soluzioni: basta rendere «virtualmente» illimitato il numero dei giocatori, e qui potrai forse trovare un accordo con Giovanni. Per esempio, [illegible] soluzione consisterebbe nel riutilizzare giocatori che hanno già giocato, anzi riutilizzarli senza alcun limite. Dopotutto, dal punto di vista puramente matematico un giocatore è soltanto uno che sta in un certo posto [illegible] un certo momento. Quindi in realtà si potrebbe scrivere a Rasmus Lino, e a Giovanni, tutte le volte che si vuole, chiedendo loro [illegible] obolo che loro non potrebbero rifiutare se fossero coerenti con i loro assunti matematici. Non trovi?

Ricordati di me, amico caro, quando ti comprerai la casa alle Bahamas con il mutuo che ti paga Giovanni ogni volta che [illegible]li scrivi!

Sempre tuo,

Giacomo

Da: Giuseppe
A: Giacomo

CARO Giacomo,
Grazie per l'incoraggiamento, [illegible] che per [illegible] alle Bahamas si debba trovare una soluzione diversa. Altro che obolo. Prova a fare i conti e vedrai quanto ciascuno dovrà sborsare ogni volta per tenere in piedi [illegible] piramide. Non si scappa: è un gioco a somma [illegible] e i soldi [illegible] si creano da soli. Altrimenti perché mai gli Albanesi si sarebbero trovati costretti a scrivere ai cugini in Germania?

Ci vediamo alla Pensione Miramare, come tutte le estati!

Giuseppe

LETTERE
Cadreghini blindati • Russia nella Nato • L'arte (non sempre) messa da parte

Difesa [illegible] oltranza» dell'Esistente

Cara *Stampa*, la parola [illegible] di «cadreghino», quando si era bimbi, pareva rievocare una vecchia Italia ferocemente immobile, e per niente flessibile. Equivalente burocratico dei valvassori e valvassini feudali: «l'attaccamento al cadreghino» significava, nel mondo di Monsù Travet, aggrapparsi a qualunque «posto» con privilegi annessi e prebende connesse. E il posto si pretendeva vitalizio, ereditario, trasmissibile, irrevocabile: come il feudo, sotto qualunque Papa o Imperatore. (E benché tante città italiane passassero spesso di mano, e di intestazione). Stiamo tornando a quell'immobilismo italiano antico? Ogni giorno, i più moderni apparecchi elettronici impongono di «blindare» posti e feudi, cadreghini e valvassini perpetui. In difesa «a oltranza» dell'Esistente? A protezione di [illegible] *Statu Quo* che [illegible] piace tenere, e non si vuole cambiare? ... Par di intravedere un futuro [illegible] mura, torri, merli, spezzare [illegible] lancia, sbarrare gli ingressi, corazzare le difese. Usciranno dall'e-mail anche i classici getti d'olio bollente? Come già prima del Terzo Millennio, prima delle Torri Gemelle, prima del Cavaliere?

Alberto Arbasino

Ue, cooperazione rafforzata per politica [illegible] e [illegible]

L'accordo russo-americano sullo smantellamento progressivo del residuo arsenale nucleare e la firma, oggi [illegible] Italia, dell'accordo sull'ingresso della Russia nel C20 della Nato sono due eventi da salutare con soddisfazione. Si chiude [illegible] lunga storia della guerra fredda e prende sostanza una nuova sede politica, oggi indispensabile per affrontare i nuovi conflitti a matrice etnica e religiosa, così sfuggenti e refrattari alla diplomazia tradizionale. La collaborazione fra servizi di intelligence, [illegible] volta schierati l'uno contro l'altro, nata all'indomani dell'11 settembre, permetterà una più efficace azione di prevenzione e repressione del terrorismo internazionale e dei molti nuovi conflitti regionali che assediano il continente europeo.

Una Nato più ampia, non più strumento [illegible] parte, anche [illegible] con cerchi concentrici differenziati di responsabilità, assume un crescente ruolo prevalentemente politico e attenua il [illegible] contenuto tecnico-militare. Una Nato che coinvolge il Nord del mondo, da Vancouver a Vladivostok, è capace di essere, essa stessa, sede di legittimazione politica degli interventi militari, ma rischia di configurarsi come una alleanza *à la carte*, un luogo a geometria variabile nel quale l'unico protagonista - per risorse politiche, tecniche e militari, capace di giocare nel campo globale - cioè gli Stati Uniti, sceglie il partner di volta in volta più utile. Una Nato concepita al tempo dello scontro Est-Ovest, riavvicinato l'emisfero settentrionale del pianeta, deve oggi ridefinire la sua missione nel diverso asse Nord-Sud. Infine, la vittoria politica della [illegible] euro-atlantica della Nato evidenzia paradossalmente proprio oggi la debolezza dell'Europa e di una sua difesa comune, strumento [illegible] tità *tout-court* europea.

E' dunque indispensabile che l'Unione rifletta sulla necessità di scegliere senza indugi la via della politica estera e di difesa [illegible]. Davanti a probabili timidezze di alcuni paesi, sarebbe saggio includere la politica estera e la difesa fra le materie oggetto [illegible] cooperazione rafforzata, quello strumento che ha consentito a 12 paesi su 15 dell'Unione di dar vita all'euro. Insomma, oggi in Italia si festeggia un evento importante. È decisivo che dal giorno dopo si cominci a riflettere pure sulle sue conseguenze e sulle nostre responsabilità di europei.

Lapo Pistelli
Responsabile Esteri della Margherita

LA RISPOSTA di O.d.B.

I limiti del revisionismo storico



CARO Oreste [illegible] Buono, il richiamo al revisionismo storico comporta qualche spontanea riflessione, meglio ancora se di mera natura dialettico-culturale. Senza nulla togliere alla gravità delle storiche violazioni e del vilipendio nei confronti delle libertà civili, dei diritti naturali e del rispetto dovuto alla persona umana e alla vita in genere, non si possono giudicare i regimi dittatoriali del Novecento - fascismo, nazismo, stalinismo in particolare-avulsi dal contesto storico in cui essi sono nati e si [illegible] affermati. Non si possono interpretare, e anche reinterpretare, le vicende uma[illegible] in genere, se non inquadrandole nel tempo e nello spazio in cui esse si verificarono: nella misura in cui questi via via si conoscono meglio, anche quelle possono trovare una più fondata spiegazione nell'intelligenza storica.

Diversamente, è come se noi volessimo applicare, per esempio, un rigoroso codice etico-religioso e civile del nostro tempo [illegible] eventi storici come le Crociate, quasi sradicandole dal loro naturale terreno [illegible] e, così, un po' falsandone l'interpretazione e la valutazione. Una tale valutazione - peraltro assoluta e definitiva - è spesso viziata da un errore di fondo, perché pretende [illegible] giudicare la [illegible] fuori della storia, contravvenendo ad [illegible] autorevole e certamente insuperato principio crociano. È doveroso condannare quello strapotere politico e quegli arbitri civili e morali, fino all'oltraggio e all'orrore dell'Olocausto e dei Gulag [illegible] categorie assolute del male. Ma ciò non esclude l'ulteriore ricerca e, quindi, la revisione storia per meglio spiegare quei fatti e quei misfatti, con tutte le aggravanti e, magari, le relative attenuanti che ne possono derivare con il conseguente coinvolgimento di altri fatti storici in cui si possono e si debbono individuare cause e responsabilità di quei rapporti liberticidi.

Aldo Morretta, Salerno

GENTILE corrispondente, è una cosa che si dice tante volte, ma con la certezza che non si farà mai.

Oreste del Buono

Fortunati gli allievi di Fratel Giocondino

«Per deplorevole tradizione», scrive Mario Fazio domenica («L'arte messa da parte», pagina 22), storia dell'arte «è sempre rimasta una materia marginale, perfino nel liceo classico».

Ho avuto la fortuna di essere stato una fortunata eccezione: nel mio liceo classico, le lezioni di storia dell'arte avevano luogo in un'aula apposita, iniziavano con l'ascolto di un brano [illegible] musica classica, [illegible] condotte [illegible] il supporto di diapositive. [illegible] accaduto alla fine degli anni 40 e inizio degli anni 50. La scuola [illegible] il S. Giuseppe, il professor Fratel Giocondino. Una persona straordinaria, un insegnante straordinario, che ha fatto della storia dell'arte una delle esperienze più formati[illegible] del mio liceo. È stato così per molti dei tanti che hanno avuto la fortuna di essere stati suoi allievi.

Franco Debenedetti

Le urne dei Caduti nello scantinato

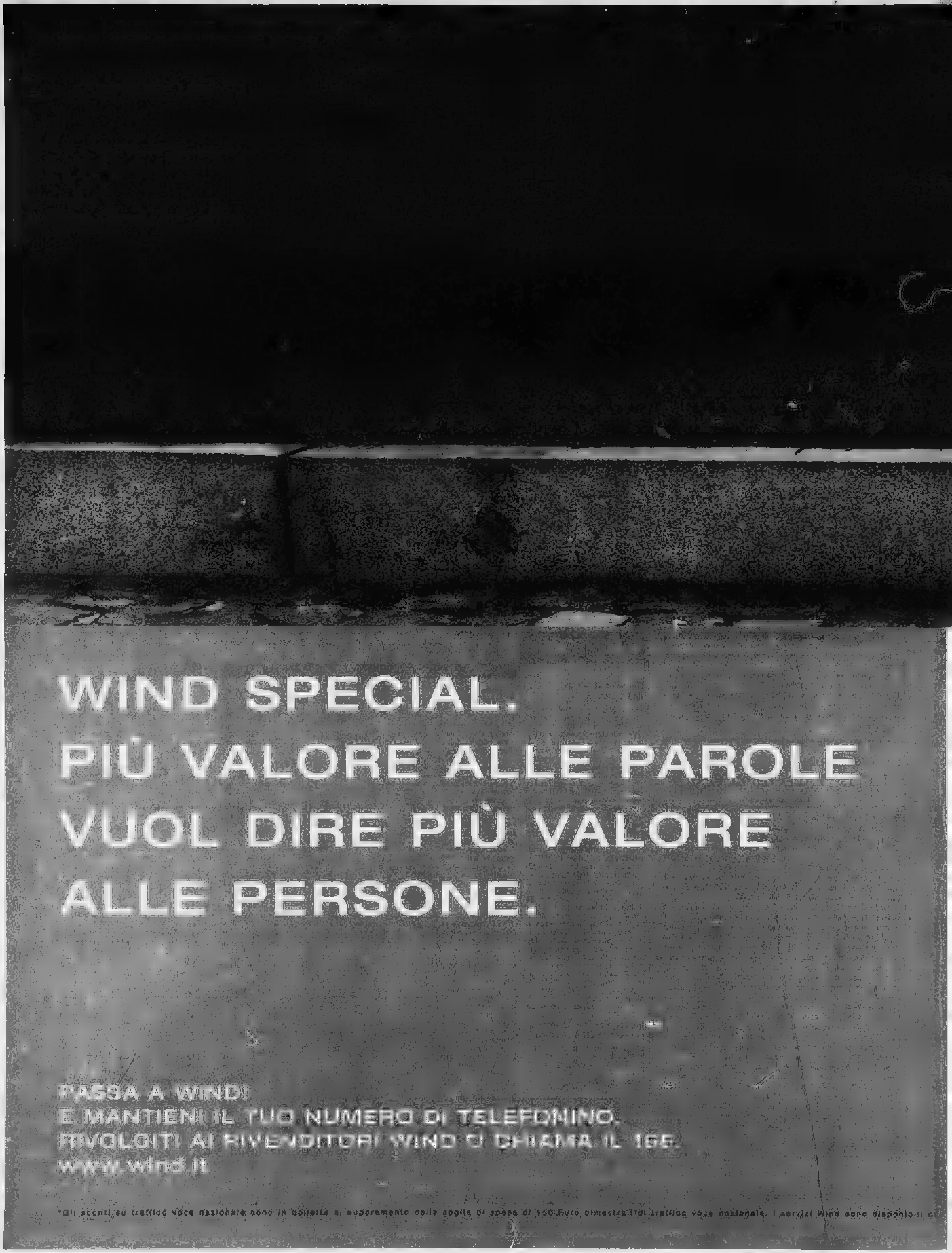
Il 23 maggio è stata pubblicata la lettera del sig. Enrico Albertazzi, di Savona, fratello di un Caduto in Russia, che ha segnalato la mancata dignitosa collocazione nel tempio dei Caduti [illegible] Russia di Cargnacco (Udine), dei resti di molti soldati italiani ora contenuti in [illegible] «provvisoriamente ospitate» nello scantinato di una chiesa di Udine. La notizia indigna e suscita pena: non è umanamente accettabile che nessuna considerazione sia rivolta a questi nostri Morti e a chi forse attende ancora il ritorno delle urne per dare sepoltura a ciascun soldato nella propria terra.

Perché proprio verso questi nostri Morti il Ministero della Difesa si comporti così, nessuno lo [illegible] o vuole dire e la consueta giustificazione della [illegible] di fondi» suona perlomeno stonata. I cittadini constatano mancanza di rispetto e di misericor[illegible]. Forse è bene che anche in questa circostanza e ancora una volta si [illegible] le persone semplici, tutti quanti hanno ora a cuore il problema: è ormai passato troppo tempo nell'inerzia: diamoci da fare per ricordare [illegible] rispetto e dignità e - per chi sia credente, con spirito cristiano - i nostri soldati morti lontano dalle loro case, in giorni remoti.

Luigi Pozzi
Moncalieri (TO)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini [illegible], tel. 06.47661, fax 06.4866159/06.484883. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. [illegible]: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 309, Estero: € 715,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 267 (€ 0,84 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible], tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. [illegible] Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800.212330; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE [illegible]
A: LA [illegible]
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

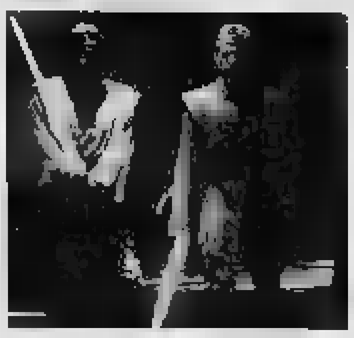

WIND SPECIAL.
PIÙ VALORE ALLE PAROLE
VUOL DIRE PIÙ VALORE
ALLE PERSONE.
PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O CHIAMA IL 155.
www.wind.it
*Gli sconti su traffico voce nazionale sono in bolletta al superamento della soglia di spesa di 150 Euro bimestrali di traffico voce nazionale. I servizi Wind sono disponibili


VIETATO
FARSI
CALPESTARE


NON BUTTARE
LE PAROLE
NON BUTTARE
LE PAROLE
NON BUTTARE
LE PAROLE
WIND SPECIAL.
DÀ PIÙ VALORE
ALLE PAROLE E
DIMEZZA I COSTI.
Wind Special [illegible] l'abbonamento per chi sogna più libertà d'espressione e meno vincoli con costi dimezzati del 50% sull'importo eccedente [illegible] soglia [illegible] 150 Euro bimestrali di traffico voce nazionale*. E in più, hai la libertà di cambiare compagnia telefonica senza cambiare [illegible] tuo numero di telefonino. Passa [illegible] Wind. E tutto quello che hai sempre sognato diventa [illegible].
WIND
Comunicare in un soffio.
di 150 Euro bimestrali di traffico voce nazionale. I servizi Wind [illegible] disponibili con
tutte le condizioni relative all'offerta recati presso un rivenditore Wind e chiama il 155.

CLONI ALL'ATTACCO

«Star Wars - L'attacco dei cloni» [illegible] George Lucas. Per la seconda settimana guida la graduatoria dei [illegible] «più visti» nel weekend e [illegible] dieci giorni di programmazione ha incassato 5.365.000 euro. Al quarto posto«Irréversible», il film scandalo del Festival [illegible] Cannes con Monica Bellucci. «Caso mai» [illegible] D'Alatri con Stefania Rocca-Fabio Volo in quattro settimane ha raccolto 1.848.000 euro. Lo segue «L'ora [illegible] religione» di Bellocchio, 1.600.000 euro in sei settimane



Una scena dell'ultimo «Star Wars»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

- [illegible] Star Wars - L'attacco dei cloni [illegible] G. Lucas (Usa) € 1.436.091
- ② The Mothman Prophecies di M. Pellington (Usa) € 759.713
- ③ [illegible] giorni & 40 notti di M. Lehmann (Usa) € 353.054
- ④ Irréversible di G. [illegible] (Fra) € 343.799
- ⑤ Casomai di A. D'Alatri (Italia) € 244.717
- ⑥ L'era glaciale di C. Wedge (Usa) € 235.376
- [illegible] John Q. di N. Cassavetes (Usa) € 205.010
- ⑧ L'ora di religione [illegible] M. Bellocchio (Ita) € 173.649
- ⑨ Non è un'altra stupida commedia americana di J. Gallen (Usa) € 110.892
- [illegible] Bloody Sunday di P. Greengrass (Irl) € 72.126

Gli [illegible] sono rilevati da Cinetel, in 333 città, [illegible] equivalgono al 75% [illegible] [illegible] cinematografico italiano.

L'ATTORE TORNA A LAVORARE CON IL GRANDE REGISTA

Vendetta, tremenda vendetta: Banderas uccide per Almodóvar

Un chirurgo inferocito contro lo stupratore della figlia Accanto a lui in «Tarantula» la bella Penelope Cruz



Antonio Banderas (qui è a Cannes con la moglie **Melanie Griffith**) ha già interpretato sei film con Almodóvar

Gian Antonio Orighi
MADRID

Pedro Almodóvar torna sul set con «Taréntula» (Tarantola), un «noir» ispirato a «Mygale», un [illegible] del giallista francese Thierry Jonquet. E, per interpretare i due ruoli protagonisti della sua 15ª pellicola, il geniale regista della Mancha, 51 anni, Oscar [illegible] 2000 con «Tutto su mia madre», ha scelto le due star più internazionali del cinema spagnolo: Antonio Banderas e Penélope Cruz. Un sogno che il «director de cine» inseguiva da tempo: dirigere di nuovo i due attori che hanno conquistato la fama proprio grazie alle interpretazioni dei suoi film.

È stato lo stesso Almodóvar [illegible] annunciare, sabato scorso, le clamorose «rentrées» subito dopo aver firmato [illegible] Cannes il contratto [illegible] Banderas, che non dirigeva più [illegible] 13 anni, fin dai tempi di «Atame» (Legami). «Sto già scrivendo il copione. Banderas ed io siamo finalmente d'accordo. Il film lo cominceremo in autunno [illegible] lo gireremo in Galizia ed in una tenuta della regione madrilena», ha dichiarato, soddisfattissimo, l'istrionico regista. Da parte sua Antonio Banderas, 41 anni, precisava: «L'accordo è stato possibile perché in autunno sarò in Europa per girare un altro film, "Imagining Argentina", di Cristopher Hampton».

«Taréntula», ambientato nel 2010, conferma che ormai Almodóvar ha abbandonato [illegible] genere che lo ha reso celebre, la commedia surrealista, e cammina spedito nel filone dei film drammatici, come dimostra il suo ultimo «Parla con lei». La [illegible] pellicola si ispira dunque ad un thriller scritto nel '94 di Jonquet, basato su di uno choccante fatto di cronaca ambientato nell'ambiente transessuale. La trama: un noto e rispettatissimo chirurgo plastico va a trovare la figlia, ricoverata in un ospedale psichiatrico dopo essere stata stuprata da [illegible] balordo. Ma il medico non dimentica il trauma subito dalla ragazza e si vendica in modo atroce mentre cerca il colpevole, con cui instaurerà una ambigua relazione sadomasochista. [illegible]dro ha comprato i diritti di "Mygale" [illegible] tempo, [illegible] finora non [illegible] potuto ultimare il copione perché era troppo impegnato in "Parla con lei" - precisa il fratello Augustin Almodóvar, co-proprietario [illegible] «El Deseo», [illegible] produttrice di [illegible] i film del regista -. Adesso dovrà cominciare [illegible] lavorare sodo, perché "Mygale" [illegible] un racconto assai [illegible]plicato da portare sullo schermo». «Il ritorno [illegible] Banderas agli ordini di Almodóvar [illegible] come quello del figliol prodigo - commenta «El Mundo» - L'attore di Malaga, infatti, ha già interpretato altri sei suoi film suoi, [illegible] partire dal suo debutto cinematografico in "Laberinto de pasiones", dell'82». Ma il «Bell'Antonio», per l'anagrafe José Antonio Dominguez Banderas, uno degli attori più belli del mondo secondo la rivista statunitense «People» e sex-symbol mondiale (anche per i gay), se n'è andato ad Hollywood dal '92. Almodóvar, però, non l'hai mai perso di vista. E ha sempre avuto nostalgia per quell'amatissimo e spiantato attore teatrale anarchico che [illegible] [illegible] lanciato nello star-system americano. [illegible]ntando nel '99 «Tutto su mia madre», sottilineava stizzito: «Banderas è ormai diventato troppo caro per me». E, subito dopo la prima di «Parla [illegible] lei», nel marzo scorso, sosteneva ironico: «Antonio è un grande attore se però sono io il suo regista».

Anche Penélope Cruz Sanchez, «Pe» per gli amici, madrilena, [illegible] anni, altro mito erotico latino, non vede l'ora di tornare sul set [illegible] il «director [illegible] [illegible] [illegible] cui ha girato «Carne tremula» ('97) e «Tutto su mia madre». Nonostante la sua «love story», che secondo [illegible] va a gonfie vele, con Tom Cruise, la conturbante star, pure lei traplantata negli Usa, non solo non riesce a sfondare oltreoceano. E poi la critica hollywoodiana l'ha inclusa nella ignominiosa lista dei «Rizzie 2001», gli «Oscar» [illegible] peggiori attori, per le sue interpretazioni in «Vanilla Sky» e «Blow». L'amico Pedro le ha riservato non solo il ruolo di protagonista femminile, ma pure una bollente storia d'[illegible] con Banderas.

SABATO E DOMENICA SU RETE 4: IL REGISTA PREPARA LA SECONDA PUNTATA DEL SUO PERCORSO

Scorsese: «Adesso il mio viaggio va in tv»

Luca Dondoni
Milano

«Sto già pensando alla seconda puntata de "Il mio viaggio in Italia" e siamo a buon punto poiché la trama è scritta. Mancano solo la firma di Mediaset che ha co-prodotto [illegible] primo e le liberatorie delle pellicole che ho scelto (fra le tante, quelle a colori realizzate tra [illegible] Anni Sessanta e Settanta [illegible] Federico Fellini, Antonioni, Rosi, n.d.r.) [illegible] è fatta». [illegible] primo film-documentario sulla storia del cinema italiano ieri sera è stato proiettato all'Armani [illegible]: in platea anche Kristin Scott Thomas, Teo Teocoli, Massimo Moratti, Paul G. Allen, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Gae Aulenti, Adriano Giannini, Gianmarco Tognazzi e Morgan dei Bluevertigo con la compagna Asia Argento. Il film sarà trasmesso [illegible] Rete 4, diviso in due parti, sabato 1 e domenica 2 giugno alle 22,45 in esclusiva e in anteprima. Giancarlo Scheri, direttore della rete, ha detto che questa è una grande occasione per testimoniare l'attenzione di Mediaset nei confronti del cinema di qualità. Inoltre: «Dal 15 al 18 luglio compreso - ha detto Confalonieri - si svolgerà



Martin Scorsese racconta i «suoi» registi, Fellini e De Sica, Antonioni e Rosi

all'Armani teatro una quattro giorni che abbiamo chiamato "Cinema Forever", intitolata alla memoria [illegible] Carlo Barnasconi che l'aveva voluta: [illegible] programma quattro film tra i [illegible] restaurati grazie al nostro interessamento».

Si vedranno [illegible] a inviti) «Un maledetto imbroglio» di Pietro Germi, «Adua e le compagne» di Antonio Pietrangeli, «La comare [illegible] di Bernardo Bertolucci e i Vitelloni di Federico Fellini. «Cinema Forever» è un progetto Mediaset grazie al quale sono già state [illegible] diciannove importanti pellicole italiane. «La tv commerciale - ha detto il presidente Mediaset - deve molto al grande cinema. Siamo nati e ci siamo affermati allargando l'offerta di film di qualità ad un pubblico [illegible] e curioso. E' giusto quindi restituire qualcosa al cinema [illegible] pensare a ritorni economici. Per noi è un onore aver permesso a Martin Scorsese di concre[illegible] [illegible] suo sogno e oggi siamo qui a celebrarlo».

[illegible] il regista [illegible] ringraziato: «Sono grato a Mediaset, e a Giorgio Armani per l'incoraggiamento e il sostegno, per il costante impegno per preserva[illegible] e promuovere [illegible] memoria collettiva delle più importanti pellicole. Quei film hanno segnato la mia infanzia e dal 1949, quando per la prima volta vidi un film italiano, mi hanno fatto sentire orgoglioso delle mie radici siciliane». Al termine dell'incontro Giorgio Armani [illegible] è detto interessato alla realizzazione [illegible] un film sulla moda. «Mi piacerebbe molto - [illegible] confessato lo stilista - è [illegible] sogno nel cassetto e dovrebbe raccontare la moda dal punto di vista del pubblico. Che ruolo avrei nella pellicola? Farei tutto, regista, attore, scenografo...». [illegible] questa battuta, Armani sorride e [illegible] va. Ma sarà poi una battuta?

I FONDI DEL CONCERTONE AI RIFUGIATI ANGOLANI



Pavarotti, Zucchero e James Brown durante le prove

Pavarotti&Friends&Stars Beneficenza più che duetti

Il tenore puntuale alle prove dopo la morte del padre Una campagna di fan per contrastare le critiche Usa

Marinella Venegoni
inviata a [illegible]

Fragile per la morte recentissima del padre Fernando sepolto appena domenica mattina, indebolito dalla tracheite che da un mese lo perseguita e l'ha costretto a rinunciare alla famosa «Tosca» del Metropolitan, Luciano Pavarotti sale comunque stasera [illegible] diretta Raiuno sul suo palco al parco Novi Sad per il decimo «Pavarotti& Friends», circondato da affetto e rispetto. Tutti lo coccolano durante le lunghe prove alle quali non ha mai voluto mancare [illegible] questi ultimi giorni tristissimi. Già Mi[illegible] nei giorni scorsi su «La Stampa», aveva dato il la alla controcampagna a favore [illegible] Big Luciano, mandando a quel paese chi dagli States proclamava [illegible] definitivo declino di Big Luciano; [illegible] un po' tutti tacitamente si [illegible]ciano.

Sarà anche il clima del dopo 11 settembre, e saranno le faccette spaurite dei bambini del coro che arrivano dall'Angola, ma insomma per la prima volta si parla un po' [illegible] di duetti improbabili e un po' più dello scopo originario di questo benemerito baraccone: i fondi raccolti grazie al concerto di stasera andranno, come sempre sotto l'egida dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, [illegible] finanziare assistenza sanitaria, istruzione, fornitura d'acqua, per [illegible] mila rifugiati angolani in [illegible] campi dello Zambia. Chi vuole sciacallare, sciacalli pure: ma chi scrive ha visitato sia il campus di Mostar che il Centro di Educazione in Guatemala, costruiti con gli introiti del concertone, e assicura di averli visti funzionanti e utili in contesti davvero problematici; è lecito pensare che anche questa volta il progetto andrà [illegible] buon fine e dunque ecco alcuni numeri verdi per contribuire: 800-298.000 tramite carta di credito per l'UNHCR (fiscalmente detraibili); 800.66.77.88 per Cartasi; c/c postale n.298.000 intestato a UNHCR. Con 15,50 euro si possono acquistare 10 taniche per il trasporto d'acqua, con 24,14 euro si aiuta a comprare un [illegible] da [illegible] [illegible] con 168,63 una tenda che diventi casa (si spera temporanea) di una famiglia di 5 persone.

Il decennale dell'evento benefico (condotto come sempre da madame Milly Carlucci, sempre più ragazzina beata lei), riporta qui alcune star della prima edizione come Sting e l'ideatore di tutto Zucchero, che ci ha ieri ricordato il gustoso aneddoto di quando si presentò a casa Pavarotti, nel '90, con la complicità di una delle 3 figlie, a tentar di convincere il tenore a duettare con lui in «Miserere», portandosi dietro la [illegible] [illegible] incisa da uno sconosciuto Bocelli: «Quando disse che non [illegible] [illegible] tempo, buttai la cassetta nel fuoco del camino. Lui si impressionò, e finalmente accettò».

Stasera «Miserere» tornerà sul palco di Modena, cantata per la prima volta da tutti e tre i protagonisti della sfiziosa telenovela: Pavarotti, Bocelli e Zucchero. Ma il re della serata sarà James Brown, che arrivato in forma strepitosa (qualunque ne sia la ragione), s'è divertito un sacco alle prove del duetto su «A Man's World», suo immortale successo, riuscendo a far sorridere anche il padrone di casa che nel pezzo s'infila arditamente. Michele Centonze, curatore per conto di Pavarotti di questi spericolati colloqui musicali, quest'anno s'è particolarmente dedicato, e il mood complessivo risulta più credibile; forse Centonze vorrà anche farsi perdonare lo strazio di «Fratelli d'Italia» riarrangiato per Elisa alle Olimpiadi di Salt Lake City. E anche Elisa è qui, [illegible], in [illegible] duetto tutto traditional su «Voglio vivere così».

Con James Brown, l'altra star [illegible] Lou Reed, che fra il divertito e il preoccupato ha provato [illegible] «A Perfect Day» con il [illegible]. Virile gara, poi, tra il padrone di casa e Grace Jones vestita da Lawrence D'Arabia e convertita in contralto per una complicata «Pourquoi [illegible] reveiller», «Il cielo in una stanza», fra Ginettaccio Paoli e Big Luciano, non perde un briciolo di magia. Gli altri temerari di stasera sono Raf e il cubano Augusto Enriquez. Gran finale con «Hey Jude» dei Beatles.

IL NUOVO SCENEGGIATO DI RAIUNO AMBIENTATO NELLA BUDAPEST DI OGGI

Non baciarmi, stupido Dracula

Stefania Rocca difesa da Giannini contro il principe delle tenebre

Simonetta Robiony
ROMA

Forse l'errore è nella premessa: portare la storia di Dracula, celebre vampiro della Transilvania immortalato dallo scrittore Bram Stoker, nella Budapest dei nostri giorni che si apre al capitalismo occidentale, tra lucrosi affari, ambiziosi giovanotti, [illegible] [illegible] signorina talmente spregiudicata da viaggiare con due fidanzati senza essere neanche Lou Salomè. Prodotto dalla tede[illegible] Kirch e dalla Lux di Bernabei, in onda mercoledì e venerdì in prima serata [illegible] Raiuno, diret[illegible] dall'americano Roger Young già [illegible] di alcuni capitoli di «La Bibbia», questo «Il bacio di Dracula», infatti, fa una scelta contraddittoria: da una parte vuole essere contemporaneo, quindi i vizi, le abitudini, i costumi,e, perché no?, anche [illegible] virtù, sono quelli di oggi; dall'altra parte vuol essere fedele alla tradizione che accompagna i film sui vampiri quindi i topi, i pipistrelli, i fumi neri, i mantelli svolazzanti [illegible] naturalmente un [illegible] [illegible] legno nel petto per liberarsi del perfido Dracula, più acqua [illegible] e crocefissi per limitarne il potere. Il risultato è un banale horror di genere [illegible] ambizioni etiche che finisce per non essere né una cosa né l'altra.

Film corale dove trova posto perfino Alessia Merz nei panni di una vampira tentatrice, è interpretato nei ruoli principali da Patrick Bergin, Dracula giovane [illegible] vecchio al tempo stesso, Hardy Kruger jr, l'ambizioso affarista che [illegible] lascia sedurre dal denaro, Stefania Rocca, la sua nobile fidanzata dedita a opere di bene, Giancarlo Giannini, il medico che intuisce [illegible] ritorno del vampiro, Alessio Boni, il cinico yuppie [illegible] dio costretto a una crisi di coscienza. Sarà perché c'è Ettore Bernabei che con la sua Lux intende riportare [illegible] una tv «deficiente» ovvero, [illegible] sottolinea, «mancante», i valori del bene e del male, sarà perché la Rai con [illegible] bacio di Dracula» sperimenta qualcosa che con la fiction non aveva ancora tentato, alla presentazione si finisce col parlare di etica, quella [illegible] la maiuscola, quella di ieri e di oggi, quella [illegible] che per una fiction è davvero troppo.

Giancarlo Giannini, al momento sul set di Avati per «Il cuore altrove», dopo aver spiegato che ha scelto di far parte del progetto perché pochi sono i copioni in cui [illegible] realtà possa esser trasfigurata dalla fantasia, dice: «E' inutile chiedersi chi siano adesso i vampiri. Sono tanti: [illegible] politici ai militari. Anche in me, come in ogni individuo, si agitano piccoli vampiri».

Stefania Rocca, che adesso non sta facendo niente ma si prepara per [illegible] spettacolo teatrale da realizzare [illegible] autunno,



Stefania Rocca con **Hardy Kruger jr.** in un momento del «Bacio di Dracula»

dichiara di aver potuto incarnare in questo tv-movie la purezza assoluta grazie ai mesi passati sul set di Taviani «Resurrezione» dove ha affinato le sue capacità: «Mi ha colpito nel mio personaggio [illegible] fatto che fosse una giovane donna che si dedicava al volontariato e alla solidarietà perché il cinema di casi simili ne propone pochissimi. Il male assoluto? Il male resta quello dei sette peccati capitali, [illegible] quali [illegible] aggiungerei uno nuovo: rubare agli altri ciò che non si possie[illegible].

Soggetto sfruttatissimo dal cinema, [illegible] Murnau [illegible] Coppola, questo «Dracula» contemporaneo è sconsigliato [illegible] bambini piccoli perché i baci al sangue potrebbero spaventarli e agli sciocchi perché potrebbero farsi suggestionare ed entrare in sedicenti sette sataniche o miracolistiche sette religiose. Per prevenire il rischio-bambini, prima della messa in onda, Raiuno avvertirà i genitori di mandarli [illegible] letto. Dal secondo rischio, più grave, non esiste invece alcuna tutela.

SARÀ CONSULENTE

Biennale, Bernabè chiama Baryshnikov [illegible] Venezia

VENEZIA. Franco Bernabè chiama Baryshnikov alla Biennale di Venezia. Il Consiglio di amministrazione della Biennale presieduto da Franco Bernabè, infatti, ha deliberato di richiedere ad un gruppo di esperti una valutazione [illegible] tendenze [illegible] atto nel mondo dello spettacolo dal vivo. Lo ha reso noto ieri lo stesso Ente.

La scelta è caduta su due grandi personalità del mondo della cultura e dello spettacolo: il grande ballerino Michail Baryshnikov e il romanziere Mario Vargas Llosa.

Questi due nuomi si affiancheranno agli esperti italiani: scritici e studiosi quali Michele Dall'Ongaro e Giovanni Morelli per la musica, Elisa Vaccarino per [illegible] danza e Gianfranco Capitta per il teatro.

La nomina di Baryshnikov e Vargas Llosa sembra essere un escamotage di Bernabè per far passare le tre [illegible] italiane che erano state bloccate [illegible] un precandente cda.

ESPOSTO DI LEGAMBIENTE

Sopralluogo del magistrato alla Scala

MILANO. Sopralluogo tecnico oggi pomeriggio al Teatro alla Scala. Lo ha ordinato il Procu[illegible] aggiunto di Milano, Francesco Dettori, per [illegible] riscontri sul contenuto dell'esposto inoltrato all'autorità giudiziaria dalle associazioni ambientaliste che chiedono l'immediata sospensione dei lavori di ristrutturazione del teatro.

Secondo i titolari dell'esposto, i lavori di ristrutturazione [illegible] teatro altererebbero le caratteristiche artistiche e storiche del complesso. Al sopralluogo parteciperanno anche i consulenti di parte nominati dall'avvocato Francesco Piscopo.

Intanto Legambiente sta valutando la possibilità di presentare anche un ricorso in via amministrativa al Tar della Lombardia. Una decisione a riguardo dovrebbe essere pre[illegible] proprio oggi dopo il sopralluogo.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Quando i commenti non migliorano l'ascolto
Banfi-Manfredi: una fiction più efficace dell'informazione

Via l'audio, godiamoci le immagini

SENZA commento. L'altro giorno il Gran Premio di Formula 1 ■ Montecarlo è andato in onda su Raiuno senza commento, a causa dello sciopero dei giornalisti di Raisport. Ebbene, ■ pubblico non è diminuito affatto, e ■ corsa è stata seguita da oltre 11 milioni e mezzo di spettatori. Moltissimi, come sempre per i Gran Premi, però il dato in questo caso è particolarmente rilevante. La cronaca si fa raccontando quello che altri ■ possono sapere, e la telecronaca? E' una cronaca abbinata alle immagini che gli altri, gli spettatori, invece vedono. Adesso, poi, vedono ■ la precisione della grafica: l'altro giorno, al Gran Premio, c'erano le scritte ■ dicevano le posizioni delle auto e dei piloti, i giri percorsi, quelli che mancavano, la classifica, chi ■ di strada. Inoltre, senza le parole, quei rombi dei motori in sordina, avevano un effetto ipnotico, nel mo■ postprandiale. Chissà quanti avevano la televisione accesa e sonnecchiavano dolcemente, non disturbati dalle voci di sottofondo.

La televisione è bella per le immagini più che per i suoni, diciamo la verità. Prendete quelle belle ragazze, e guardatele. Poi fate loro aprire la bocca per parlare, quante volte, con tutto il rispetto, sarebbe meglio ■. Via l'audio. Prendete i politici, guardate quelle facce, lasciano intendere la verità molto più delle loro parole. Via l'audio. Prendete le partite, guardate i giocatori che tirano al pallone, pensate ai due commentatori, ■ ■ uno pare messo lì apposta per essere preso in giro da Maurizio Crozza. Via l'audio. Prendete il Festival di Sanremo, toglietene tutti quei comici che spesso non fanno neanche ridere e s■ da contorno. Via l'audio, se non ci sono le ■. Prendete i talk show, e godetevi l'acquario, il campionario di umanità, le frasi sono irrilevanti. Via l'audio. Potremmo fare così: non spegniamo la tv, togliamole il sonoro.

Magari non proprio sempre. A volte è meglio ascoltare, anche. Qualche intervista, per esempio (quella di «Terra» su Canale ■ al carabiniere ■ Placanica). Ma anche qualche sceneggiato. Quello dell'altra sera su Raiuno, «Un difetto di famiglia», premiato pure dagli ascolti, quasi otto milioni di spettatori, protagonisti Lino & Nino, Banfi e Manfredi, autore Alberto Simone, si è rivelato un prodotto davvero pregevole. Una fiction per la tv, quindi facile da seguire, con due attori molto bravi, e quindi di richiamo, con musiche suplenti, quelle di Ennio Morricone. ■ anche con ■ ■ bravo contenuto, cioè la normalità ■ «diversità». Banfi respinge il fratello Manfredi che ha dichiarato la propria omosessualità, dopo quarant'anni i due ■ reincontrano per i funerali della madre. Con la regia sapiente della morta (è una commedia, signori), i due imparano a conoscersi, a volersi bene di nuovo, ma soprattutto a rispettarsi. Al definitivo «sdoganamento» popolare dell'omosessualità fa meglio questa fiction che tanti dibattiti. La fiction può quello che non può l'informazione.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Pino Strabioli intervista il figlio ■ Erminio Macario (*Aspettando Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05). Daniela Poggi ricostruisce il delitto della studentessa Serena Mollicone (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50).

FORTUNE
Luciano Pavarotti fa sapere che, dopo ■ dono della voce, ■ ■ fortuna più grande sono le donne: «Rompono le balle e quando ci si mettono ■ le batte nessuno, ma sono la mia continua meraviglia. Loro sanno, capiscono, proteggono». A chi gli chiede d■ ■ trascorsi sentimentali: «Ho sempre frequentato donne giovani: quando sono nato mia madre aveva 19 anni, mia nonna 36» (*Pavarotti ■ Friends*, Raiuno, alle 20,45).



PESCI
Tito Maccio Plauto, incline ad aver rapporti sessuali con giovani donne perché «l'amante è come il pesce: pessimo ■ non è fresco» (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

SU■ GO-GO
Pri■ di diventare famosa Renée Zellweger si esibiva allo «Sugar Go-Go» di Austin (Texas): ■ momento più bello era quando i clienti mi infilavano banconote ■ 50 dollari negli slip» (*Lo scapolo d'oro*, Raidue, alle 20,55).

VIPERA
Isabella Ferrari (foto), solita definirsi «permalosa oltre misura» («Ho sempre bisogno di essere ascoltata altrimenti divento una vipera»), stanca ■ routi■ e della frenesia quotidiana: «Sto tentando la strada della calma e diventando una fan della lentezza» (*Distretto di polizia 2*, Italia 1, alle 20,40).

CONDOTTA
Alle medie Maurizio Costanzo prese ■ 7 in condotta perché era «il ■ atletico e il più lento della classe»: «Dopo ■ sciopero ci rifiutammo ■ tornare in aula. I miei compagni riuscirono a scappare. Il preside beccò solo me» (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,10).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 20.00 – 13.30 – 0.15

GIORNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo ■ informazione che offre ■tizie, analisi e rubriche ■ cinque lingue
6.45 **Uno Mattina** Laura ■ accompagnerà i telespettatori alla scoperta ■ mistero del Castello di Zavattarello, in provincia di Pavia
9.15 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
9.25 **Appuntamento ■ cine■** Rubrica cinematografica
9.30 **Vertice N.A.T.O. - Russia**
12.15 **Che tempo fa**
12.20 **La prova ■ ■** Gioco
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà
16.00 **Visita ■ Presidente degli Stati Uniti d'America G. W. Bush a Sua Santità Giovanni Paolo II**
16.05 **Aspettando Pavarotti & Friends ■**
16.30 **Visita del presidente degli Stati Uniti d'America G. W. Bush a Sua Santità Giovanni ■ II**
16.35 **La vita in diretta**
18.40 **■ vita in diretta ■**

SERA
20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** a cura di Loris Mazzetti
20.40 **Pavarotti ■ ■ for Angola Countdown** con Simona Ventura
20.45 **Pavarotti ■ Friends for Angola** con Milly Carlucci. Con l'Orchestra Italiana diretta ■ José Molina. Il coro Ars Canto G. Verdi, il Coro Angolano diretti da Silvia Rossi. Regia di Stefano Vicario. All'interno: **Tg1**
0.40 **Stampa ■ - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
1.00 **Rai Educational Il Grillo:** Raffaele La Capria "L'Italia ■ Pinocchio" - Aforismi: Luciano Pellicani "Le illusioni dell'uomo"
1.30 **Sottovoce a ■** di Gigi Marzullo
2.05 **Ma che modi!!!** con Andrea Forte. Regia ■ Enzo Basile
2.10 **Prove tecniche ■ trasmissione**

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 – 18.00 – 11.15 – 20.30 – 13.00 – 23.30

GIORNO
6.05 **Che fai... ridi? Separati ■ brodo.** ■ ■ Pazzaglia
7.00 **■ Cart mattina** All'interno i cartoni animati: Ernesto Sparalesto - Lupo ■ Lupis - L'ape Maya - Nor■ Normal - Cocco Bill - Quell'uragano di papà (TF) - Braccio ■ ferro. Cartoni e sit-com per tutta la famiglia
9.05 **Il Virginiano** Telefilm
10.15 **Rai educational**
10.35 **Tg2 Medicina ■** Rubrica di attualità medica
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade**
11.30 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Cartoni animati**
14.30 **Vertice N.A.T.O. - Russia**
15.30 **■ posto tuo** Talk-show
17.00 **Finalmente Disney**
17.30 **Digimon ■** Cartoni animati
17.50 **Tg2 ■**
18.05 **Meteo**
18.10 **Sereno Variabile**
18.30 **Sportsera** Rubrica sportiva
18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
19.20 **Jarod il camaleonte** Telefilm

SERA
20.10 **Tom & Jerry** Cartoni ani■. Pochi personaggi ■ ■toni sono così longevi come Tom e Jerry, nati ■ 1940
20.55 **Lo scapolo d'oro** Film-tv (comm., 1999) ■ C. O'Donnell, ■. Zellweger. Regia ■ G. Sinyor
22.45 **Nikita** Telefilm "Linee sul■ sabbia" con ■ Wilson, Roy Dupuis, Don Franks, Mattew Ferguson, Eugene Robert Glazer.
0.10 **Tg Parlamento**
0.20 **Meteo2**
0.25 **Appuntamento al cinema**
0.30 **Motorama**
1.00 **Babylon 5** Telefilm
1.40 **Tg2 Salute** ■ di attualità medica
1.55 **■ interroga**
2.05 **Riviste**
2.15 **Curiosa: Anna Marchesini ■ Valle Giulia**
2.30 **■ 1974**
3.35 **Rassegna stampa dai periodici**
3.40 **NET.T.UN.O. - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00 – 22.45 – 19.00 – 0.05

GIORNO
6.00 **Rai News 24 Morning news** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News
8.05 **Rai Educational** La Storia d'Italia del ■ secolo. L'Italia nella Seconda guerra mondiale (1940-1946) "La disfatta: ■ Paese umiliato" - X Day i grandi della scienza del '900 II serie "John von Neumann"
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** Il conduttore incontra il figlio ■ Erminio Macario, Alberto, con cui traccia un ■ inedito del grande comico ■
9.45 **Cominciamo bene**
11.30 **Sì gi■**
13.10 **Rai Educational**
14.50 **■ Franka**
15.30 **Ciclismo: 85° Giro d'Italia**
18.20 **M■** Previsioni del tempo
18.25 **Geo magazine**

SERA
20.00 **TGiro - Anteprima Giro** Notiziario sportivo ■ Giro d'Italia
20.30 **Un posto ■ sole** Soap Opera ■ Patrizio Rispo, Silvia Amatucci, Marzio Honorato. Regia ■ Stefano Amatucci
20.50 **Chi l'ha visto?** ■ Daniela Poggi. Regia di Patrizia Belli
22.55 **Speciale Tg3 Primo Piano** ■ "La nuova Yalta" in occasione del vertice N.A.T.O. a Pratica di Mare
0.15 **Giro notte** 85° Giro d'Italia
0.45 **Rai Educational Media-Mente**
1.15 **Velisti per caso** ■ Patrizio Roversi, Syusy Blady. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
1.20 **Appuntamento al cinema**
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) ■** Rubrica cinematografica ■ Ghezzi, ■ Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Eveline"

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 1.00 – 13.00 – 2.30 – 20.00 – 4.30

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo** - ■ ■
8.50 **Verissimo - Tutti i colori della ■** con Cristina Parodi (Replica). Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi ■ informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione ■ Franco Bracardi. Regia ■ ■ Pietrangeli (Replica)
11.30 **■ detective in corsia** Telefilm "Donne nei guai" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell
12.30 **Vivere** Soap Opera con Florenza Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Il fiume della grande paura** Film-tv
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco condotto ■ Gerry ■

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. Regia ■ Antonio Ricci. Il ■ satirico condotto ■ ■ strana coppia
21.00 **Wild ■ west** Film (western, 1999) ■ Will Smith, Kevin Kline, Salma Hayek. Regia di Barry Sonnenfeld. All'interno: Meteo
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Va■ satirico con ■ Bonolis, Luca Laurenti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
2.00 **I cinque del quinto piano** ■ Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantal, Luca Sandri. Regia di Guido Stagnaro
3.00 **Un giustiziere a New York** Telefilm
3.45 **T.J. Hooker** Telefilm
■ **Innamorati pazzi** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 0.25 – 18.30

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** Mad, ma che principe sei? - Un alveare di avventure per l'ape Magà - Sabrina - The real ghostbusters - Silvestro
■ **Casa Keaton** Telefilm "Il voto" con Meredith Baxter, Michael J. Fox. I problemi quotidiani ■ una delle famiglie più famose della tv
9.25 **A-team** Telefilm "La terza età" ■ George Peppard e Mr.T. Regia di Craig R. Baxley. Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
10.25 **Mac Gyver** Telefilm "Sorvegliato speciale" con Richard Dean Anderson, ■ Elcar, Bruce ■.
11.25 **L.A. Heat** Telefilm
13.00 **Willy il principe ■ Bel ■** Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
14.35 **Weekend senza il morto** Film
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm
■ **Saranno famosi - Il ■glio** di Varietà

SERA
■ **Sarabanda** Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
20.40 **Distretto di polizia** Telefilm "Faccia a faccia" - "Resa dei conti" ■ Isabella Ferrari, Giorgio Tirabassi. Regia ■ Renato De Maria
22.45 **Film ufficiale ■ Coppa ■ Mondo di calcio Francia ■** Film (doc., 1998). All'interno: Meteo
0.35 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Informazione sportiva
1.00 **Saranno famosi - Il meglio** di Varietà con M. Liorni (R)
1.55 **Appartamento per due** Telefilm "Un padre mancato" - "Falsa partenza"
2.55 **Il ricatto** Miniserie ■ Massimo Ranieri, Barbara Nascimbene. Regia di Ruggero Deodato - 2ª parte
4.25 **Non è la Rai** Varietà (Replica)
5.15 **Gli amici del cuore** Telefilm "Un nuovo amore" - "Cercasi confidenze" con Hélène Rolles

RETE 4

■: 11.30 – 18.55 – 13.30

GIORNO
■ **■ donna ■ mistero ■** Telenovela ■ Luisa Kuliok, Jorge Martinez
6.40 **Milagros** Telenovela. Miss Parker offre aiuto a Lucrezia e Catriel. Quindi Lucrezia ■ da un avvoca■ ■ di Miss Parker, che le propone una soluzione per riavere la "Esperanza"...
7.20 **Ciao dottore** Telefilm "Un bambi■ solo"
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a ■ di Roberto Gervaso
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca
9.35 **Innamorata** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** SO
11.40 **Forum**
14.30 **■ ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera
15.50 **L'ultimo amante** Film
17.55 **Miami Vice** Telefilm
19.35 **Sipario ■ Tg4**
19.55 **La forza del desiderio** Telenovela

SERA
20.20 **Calcio: Francia-Repubblica Ceca Finale Under 21**
22.45 **Playing God** Film (dramm., 1997) con David Duchovny, Timothy Hutton. Regia di Andy Wilson. All'interno verrà trasmesso: TGfin
0.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.05 **Calcio: S. Pietroburgo CSI-Zenith Milan** Amichevole (sintesi)
■ **Tv moda** con Jo Squillo
2.55 **Un giorno da ricordare** Film (dramm., 1995) con Al Pacino, Mary Elizabeth Mastrantonio. Regia di James Foley. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
4.00 **Vivere meglio** con Fabrizio Trecca (R)
4.30 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
4.35 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) Lettura e commento delle prime pagine ■ giornali in edicola

La 7

6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **La7 del mattino** Lettura e ■ delle prime pagine dei giornali in edicola
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La7 ■ mattino**
8.15 **Omnibus La7**
9.20 **Isole** Documentari
9.50 **Linea mercati**
9.55 **Omnibus La7**
10.50 **Effetto reale**
11.50 **Omnibus La7**
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.25 **Linea mercati**
12.35 **Murphy Brown** Telefilm
13.00 **Caroline ■ the city** Telefilm
13.30 **Omnibus La7**
13.50 **Linea mercati**
13.55 **Omnibus La7**
14.15 **100% Gioco**
14.50 **Speciale Tg La 7 – Vertice NATO – RUSSIA** Conduce Paolo Argentini. Ospiti in ■ Lucio Caracciolo e Giulietto Chiesa. All'interno conferenza stampa ■ vertice
16.45 **Linea mercati**
16.55 **Good morning America**
17.25 **Omnibus La7**
18.50 **National Geographic** Documentari
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7**
20.30 **8 e ■**
21.30 **Il campo** Film
23.30 **Omnibus La7**
23.45 **Sex and the City** Telefilm
0.15 **Tg ■** Notiziario
0.40 **Star Trek next generation** Telefilm

TMC2/MTV

■ **Flash** Notiziario
■ **Pure Morning**
12.00 **Music non stop**
12.55 **Flash** Notiziario
13.00 **Videoclash** Varietà
14.00 **Trl**
■ **■ ■ stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Ca'Volo** Varietà
18.30 **ET** Varietà
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 **The Mtv pop chart**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Ca'Volo** Varietà
23.30 **ET** Varietà
23.55 **■** Notiziario
24.00 **Brand: new** con Massimo Coppola. La frontiera ■ novità in ambito musicale: i video più belli e più ricercati
1.00 **Music non stop**
2.00 **■ Night Zone**

RETEA/ALLMUSIC

6.00 **Push Up** Videoclip allegri e simpatici
7.00 **Inbox** Musica e parole
8.50 **TgA Flash**
9.00 **■ Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA Flash**
12.05 **Energize**
13.00 **Viva Hits**
14.25 **TgA Flash**
14.30 **Azzurro**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Music meeting**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Dance Chart**
18.35 **TgA Flash**
18.40 **Inbox**
19.25 **TgA Flash**
19.30 **Inbox**
20.30 **Euro Chart**
21.30 **100% Black**
23.00 **Gecko**
24.00 **Night shift**

■

9.25 **Law & Order - Special Victims Unit** TF
10.10 **Fast Food, Fast Wo■** Film
11.45 **Superfire ■**
13.20 **I nostri anni** Film
14.50 **Se fossi in te ■**
16.30 **C.S.I. - Crime scene investigation** Telefilm
17.15 **Stregati dalla luna** Film
18.50 **Truffa al liceo** Film
20.35 **Animazione digitale** Documentari
21.00 **Il mondo di Cannes** Documentari
22.00 **American school** Film
23.35 **Commedia, ■ amour**
0.05 **Chimera** Film
1.30 **Il bacio della ■** Film

TELE+NERO

7.35 **X-Men ■**
9.15 **Calcio: Repubblica Ceca-Italia**
11.00 **Tennis: Roland Garros (Diretta)**
14.30 **US@ Sport** Rubrica sportiva
14.55 **Baseball: Boston Red Sox-New York Yankees**
17.00 **Tennis: Roland Garros**
20.30 **Basket: Boston Celtics-New Jersey Nets**
22.00 **Roland Garros Oggi** Rubrica sportiva
■ **Calcio: Francia-Repubblica Ceca**
■ **Baseball: Boston ■ Sox-New York Yankees (R)**
■ **■ Sport** Rubrica ■ (Replica)

■

7.10 **Marlene Dietrich: Her own song** Film
8.50 **Il ■ west** Film
10.40 **Norma Jean ■ Marilyn ■**
12.30 **Thomas in love** Film
14.00 **Presto famosi**
14.30 **Il pesce innamorato** Film
■ **La valigia dell'attore**
16.30 **La musica del ■ ■**
18.45 **Cowgirls - Il nuovo sesso ■**
20.30 **Occhio per occhio**
20.50 **Casa Stream**
21.00 **My generation** Film
22.40 **Il segnafilm**
23.00 **Commedia sexy** Film
0.25 **I mestieri del cine■**
■ **Voglia di ricominciare** Film (dr., 1999)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
8.35 Golem; 8.50 Baha ■ colori; ■ Cultura; ■ Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; ■ Titoli; 10.35 Il Baco ■ Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Baha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parla■; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 ■ (Notizie in corso); 16.30 Titoli; 16.31 Affari; 16.33 Speciale 85° Giro ciclistico d'Italia; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 17.39 Baobab (notizie in corso); 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Boobarnum: Il pollice d'ascolto.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue presenta "De Luigi alla radio"; 12.47 Sport; ■ I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser Distributore ■ di stimoli quotidiani; 21.00 Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il Cammello di Radiodue; 24.00 ■ Mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 ■ ■ avventure di Lüttenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La ■ coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.30 ■ di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 ■ oche ■ Lo■; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; ■ Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone Jazz: Rassegna Centro d'Arte Padova; Una striscia di terra feconda; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Nottetempo; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5:
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con ■ & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password ■ Nicoletta; 19.00 Eurotime ■ ■ Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Luci solitari con Mila.

DA REGISTRARE

Playing God

Riuscito e inquietante thriller di Andy Wilson con David Duchovny («X-Files»), Timothy Hutton e Angelina Jolie. Radiato dall'ordine dei medici, dopo aver eseguito un'operazione sotto l'effetto delle anfetamine, il chirurgo Eugene Sands è costretto a cambiare vita. Ma ■ «lavoro» presso un boss della malavita e... ■ 22.45 RETE 4

Un giorno da ricordare

Melodramma di James Foley, un regista discontinuo che qui si lascia prendere la mano dalla sceneggiatura troppo sentimentale di Joseph Stefano. Per fortuna c'è un Pacino sempre in gran forma. Philadelphia, estate 1933: in piena Depressione, il tredicenne Gennaro cerca di guadagnare ad ogni costo 25 cent per andare al cinema. Ma... ■ 2.55 RETE ■

■ DI ■



Wild Wi■ ■ ★★

21.00 CANALE 5 USA 1999. REGIA: BARRY SONNENFELD. CON WILL SMITH, KEVIN KLINE, SALMA HAYEK, KENNETH BRANAGH, TED LEVINE, M. EMMET WALSH E BAI LING. DUR. 1H47'

Solo trionfo degli effetti speciali (digitali) sbalorditivi nella versione cinematografica di telefilm (western) fantastico anni Sessanta. L'agente speciale Jim West e il collega inventore Artemus Gordon si ritrovano fianco a fianco sulle tracce del malvagio dottor Loveless che sta preparando l'assassinio del presidente degli Stati Uniti. Ma...

Lo scapolo d'oro ★★

■ **RAIDUE** USA 1999. REGIA: ■ SINYOR. ■ CHRIS O'DON■, RENÉE ZELLWEGER, PETER USTINOV, ARTIE LANGE, EDWARD ASNER E MARLEY SHELTON. ■ 1H42'

Gradevole commedia degli equivoci, ispirata ■ classici (con ■ coppia Hepburn-Grant) per i giovani in asc■ O'Donnell e Zellweger (da «Jerry Maguire» e «Il diario di Bridget Jones»). Un giovane, scapolo incallito, è costretto a cercare moglie entro 24 ore se non vuole perdere un'eredità di 120 milioni di dollari. Ma sarà un incubo...

Il campo ★★

21.30 LA7 IRLANDA/GB 1990. REGIA: JIM SHERIDAN. CON RICHARD HARRIS, JOHN HURT, TOM BERENGER, SEAN BEAN E BRENDA FRICKER. ■ 2H1'

Solitudine e follia nell'Irlanda degli anni Trenta – secondo l'autore di «Il mio piede sinistro» – dal testo di John ■. Keane, che segnò il ritorno di Richard Harris e della premio Oscar Brenda Fricker. Il caparbio contadino Bull è disposto a tutto pur di non perdere il pezzo di terra che ha coltivato per tutta la vita. E quando lo perde...

Tutti [illegible] segreti del clamoroso successo dell'azienda torinese Cascella

Conviene il «mobiliere di famiglia»

È l'ora dell'arredamento di pregio a prezzi bassi

Per rinnovare l'arredamento della vostra casa, preferite rivolgervi a un negozio tradizionale o a un grande centro d'arredamenti con migliaia di metri quadri d'esposizione? Dalle ultime ricerche di mercato, risulta che sempre più famiglie italiane desiderano un punto vendita ideale dove trovare i vantaggi, ma solo i vantaggi, di ambedue le tipologie di negozi. Quindi, l'accoglienza, l'esperienza e la cordialità di un rapporto personalizzato, improntato [illegible] dialogo con i titolari di un negozio tradizionale e contemporaneamente la possibilità [illegible] vedere subito centinaia [illegible] cucine, camere, soggiorni, divani, [illegible] possibile solamente in un grande centro di arredamenti, che offre anche l'opportunità di prezzi molto convenienti.

Questo negozio esiste veramente: è Cascella, conosciuto come il «mobiliere di famiglia». Pensate che, nel corso degli ultimi 30 anni, migliaia di famiglie, di padre in figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il mobiliere [illegible] famiglia e, con un certo orgoglio, [illegible] consigliano a parenti e amici. Cascella merita veramente l'appellativo di «mobiliere di famiglia»: ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo [illegible] accogliere i clienti, ascoltarli, consigliarli, tipico del buon tempo andato. Contemporaneamente ha dato vita [illegible] grandi [illegible] di arredamento (due [illegible] Torino e uno ad Airasca [illegible] ben 10.000 metri quadri di esposizione) che consentono di vedere e scegliere tra un'immensa quantità di ambienti di ogni stile e tendenza.



Ma le differenze rispetto ai normali mobilifici, non finiscono qui: la grande opportunità che Cascella offre è quella di arredare la propria casa in modo più personale, con originali accostamenti tra mobili contemporanei, di design, e mobili dal gusto più classico: proprio quegli accostamenti che si trovano spesso nelle riviste [illegible] arredamento e che tanto stuzzicano, ma che i mobilifici normali non sono in grado di proporre. [illegible] sempre di più le coppie e le famiglie [illegible] desiderano allontanarsi dalle solite ambientazioni standard: da Cascella si potrà comporre a proprio gusto ogni camera, rendendo ogni ambiente della casa [illegible] pezzo unico ... e gli arredatori di Cascella, che [illegible] sempre [illegible] disposizione, potranno aiutare e consigliare per ottenere le soluzioni più originali e confortevoli.

C'è poi un tema che sta molto a cuore [illegible] Cascella: la serietà. Nella pubblicità dei mobili si sentono spesso promesse di sconti incredibili, prezzi di fabbrica, svendite con prezzi abbattuti del 70-80%. [illegible] nessuno può vendere un mobile con l'80% di sconto sul prezzo [illegible] mercato perché il giorno dopo sarebbe costretto a chiudere. Quindi Cascella invita a diffidare di tutte quelle offerte iperboliche.



LE POLTRONE RELAX
Motorizzate con massaggio

Lo stile di vendite di Cascella [illegible] del tutto trasparente: propone mobili e cucine che [illegible] dalla fascia più economica a quella di grande pregio, tutti caratterizzati da un rapporto qualità-prezzo eccezionale rispetto alla media.

Per facilitare ancora di più [illegible] cliente, Cascella ha da poco introdotto l'esclusiva formula d'acquisto che consente di pagare rate mensili microscopiche (in pubblicità le ha definite simpaticamente «nano rate»): con qualche decina di euro al mese, senza nessun anticipo e una rata finale dopo [illegible] anni, [illegible] si può comprare subito l'arredamento dei propri sogni.

Un'altra novità si chiama «Divanomania» ed è dedicata agli amanti del vero relax: centinaia di divani delle migliori [illegible] costruttrici italiane, modelli di tendenza, poltrone [illegible] telecomando computerizzato per il controllo dell'inclinazione e con programmi di massaggio; tutti prodotti che, oltre [illegible] essere molto belli da vedere sono soprattutto molto comodi.

Nelle esposizioni Cascella si trovano grandi show-room dedicati interamente alla cucina: centinaia di soluzioni e modelli esposti, classici, moderni e supertecnologici, di tutte le più importanti marche. Per chi ancora non conosce Cascella e desidera visitare le [illegible] esposizioni, ecco gli indirizzi: a Torino, via Pavia 18 - corso Brescia 35 interno cortile - corso Vigevano 43; ad Airasca, Strada Statale 23 per il Sestriere, Via Torino 78.

La risposta più efficace a materiali come cemento e calcestruzzo

PA.RI.EK, pavimenti del Duemila

Ecologico perché prodotto con plastica riciclata





Chiamarla semplicemente «plastica», sarebbe probabilmente tanto inesatto quanto riduttivo, ma è comunque un altro prodotto di quella [illegible] famiglia che ormai da decenni ruba fette sempre più consistenti a tutta una serie di materiali tradizionali che non possono certo vantarne le stesse qualità. Nel nostro [illegible] specifico si chiama **PA.RI.EK** e pare destinato a prendere il posto in sempre più numerose fasce d'impiego del cemento e di altri materiali di pavimentazione come ad esempio il calcestruzzo.

Il successo che tale materiale ha raccolto nell'arco [illegible] anni [illegible] negli impieghi di carattere pubblico sia per uso di tipo privato, testimonia chiaramente quanto [illegible] stata felice la scelta della **Turin Carta** di via Fatebenefratelli 91 a San Maurizio Canavese, che se n'è assicurato la produzione e la distribuzione in esclusiva. Siamo, in pratica, [illegible] fronte alla risposta ecologica ai tradizionali pavimenti in calcestruzzo e a tutti i problemi a questo materiale collegati.

Frutto della più avanzata ricerca ecologica, **PA.RI.EK** è autobloccante, antiscivolo, estremamente versatile, adatto ad ambienti esterni come a particolari impieghi negli interni. In più, elemento della cui importanza fortunatamente si va acquistando sempre maggior coscienza, è ecologicamente «corretto» in quanto prodotto totalmente con plastica riciclata. Il materiale sintetico con cui è prodotto, inoltre, anche se sottoposto a temperature esterne particolarmente alte non sprigiona odori sgradevoli.

Ma i vantaggi offerti dal **PA.RI.EK** [illegible] si fermano certo qui. Innanzitutto il peso contenuto rispetto al classico autobloccante in cemento, che rende notevolmente più agevole le operazioni [illegible] trasporto così come quelle relative alla posa in opera: evidente [illegible] risparmio in termini di tempo e conseguentemente di costi.

Poi l'esattezza millimetrica dell'incastro fra un elemento e l'altro che non richiede la fuga di sabbia necessaria con il cemento e al contempo impedisce la crescita fra gli interstizi di quelle erbacce che spesso, con i materiali tradizionali, finiscono per significare irreparabile degrado. Queste rende anche superflue le operazioni di manutenzione garantendo, in questo caso, risparmio al cliente.

Resistenza e duttilità di impiego fanno del **PA.RI.EK** [illegible] materiale ideale per pavimentazioni industriali interne ed esterne soggette al transito o allo stazionamento di carichi pesanti (cortili, rimesse, eccetera). L'isolamento elettrico e termico, l'impermeabilità e la resistenza ad oli e acidi rende questo tipo di pavimentazione anche perfettamente adatto ad officine o laboratori dov'è necessario lavorare in tutta sicurezza e muoversi senza correre il rischio [illegible] pericolosi scivoloni.

Da non dimenticare, poi, la facilità [illegible] cui [illegible] **PA.RI.EK** può [illegible] rimosso [illegible] rischio di danneggiamento e, quindi, nuovamente impiegato per lo [illegible] [illegible] e per [illegible] diversi (pensiamo alla riparazione di un tombino sottostante [illegible] che, nel caso di cemento, richiedeva spesso la rottura e quindi la sostituzione degli elementi interessati).

Pur essendo, come si diceva, antiscivolo, infine, il **PA.RI.EK** non [illegible] abrasivo, può quindi essere impiegato con la massima facilità e garanzia di sicurezza per la pavimentazione di aree gioco per bambini senza il rischio di dolorose ferite per i piccoli. Da sottolineare, a tale proposito, che può essere fornito nella versione originale in grigio, [illegible] anche senza alcuna difficoltà ricoperto da vernice colorata (acrilica a base d'acqua) in modo da rendere più vivaci gli ambienti.

Per capire quanto vasto possa essere il campo d'utilizzo di **PA.RI.EK**, basta guardarsi attorno e verificare come siano frequenti le necessità di pavimentazioni esterne come interne con le caratteristiche offerte dal [illegible] prodotto e viceversa assenti nei materiali tradizionali. Altrettanto frequenti, infatti, sono le constatazioni di degrado, inevitabile in materiali che patiscono [illegible] freddo come il caldo eccessivo, la pioggia come la neve e il ghiaccio. Non a caso al nuovo materiale già si sono rivolte non poche amministrazioni pubbliche: il Comune di Torino, ad esempio, per la pista ciclabile del Parco Michelotti; quello di Orta San Giulio per numerosi parcheggi.

Nella ricerca degli impieghi possibili per il **PA.RI.EK**, poi, non se ne possono trascurare altri meno diffusi quindi [illegible] evidenti come, ad esempio, la pavimentazione della stalla o dei camminamenti per animali. Carte vincenti, in questi casi, oltre all'elasticità e alla leggerezza, sono l'assoluta impermeabilità, la facilità di pulizia e il totale isolamento che garantisce al terreno sottostante.

E appunto ancora la succitata leggerezza fa del **PA.RI.EK** il tipo di pavimentazione ideale per piazzole sopraelevate, terrazze e dehors. Così come, grazie alla sua forma ed elasticità ed alla capacità [illegible] ancoraggio al terreno, il **PA.RI.EK** funziona al meglio per rampe d'accesso a locali sopraelevati o sotto il livello del suolo.

Che cosa dire poi per le piscine? O per garage e magazzini privati? Anche in tutti questi [illegible] la risposta **PA.RI.EK** [illegible] quanto di meglio la tecnologia possa offrire, un'eccellenza ampiamente confermata dalla soddisfazione di chi del nuovo materiale si è servito per la pavimentazione [illegible] spazi all'aperto [illegible] al chiuso.

OGGI

10,00 Mountain bike. 1ª prova Coppa Mondo Eurosport
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia Raitre
17,00 Processo alla tappa Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,30 Calcio. Under 21. Finale Francia-Rep. Ceca Rete4
20,30 Basket. Skipper Bo-Oregon Cantù RaiSportSat
22,00 Tennis. Torneo Roland Garros Tele+
0,15 Giro Notte Raitre
0,35 Studio sport Italia1
1,05 Calcio. Cs Zenit-Milan (sintesi) Rete4



L'Argentina litiga per il «10» a Ortega

NARAHA. «Blatter non può decidere i numeri di maglia dei giocatori argentini». La casacca numero 10, quella che fu di Maradona e che l'Argentina dovrà utilizzare nonostante la sua volontà di rendere omaggio al «pibe de oro», finirà sulle spalle di Ariel Ortega (foto), vecchia conoscenza del calcio italiano (giocò nella Sampdoria) e non su quelle del terzo portiere Bonano come aveva anticipato il presidente della Fifa.

RASSICURATO DAI MEDICI, LO STAFF AZZURRO HA SCELTO DI NON CHIAMARE AMBROSINI: SUPERPIPPO TORNERA' AD ALLENARSI A FINE SETTIMANA

Inzaghi può restare Lo ha deciso la tivù

Il dottor Ferretti: «Rivedendo il film della partita di Tokyo abbiamo notato che il giocatore si toccava il ginocchio per la prima volta dopo aver cercato il controllo aereo della palla. Guarirà in 10 giorni»

Marco Ansaldo
inviato a SENDAI

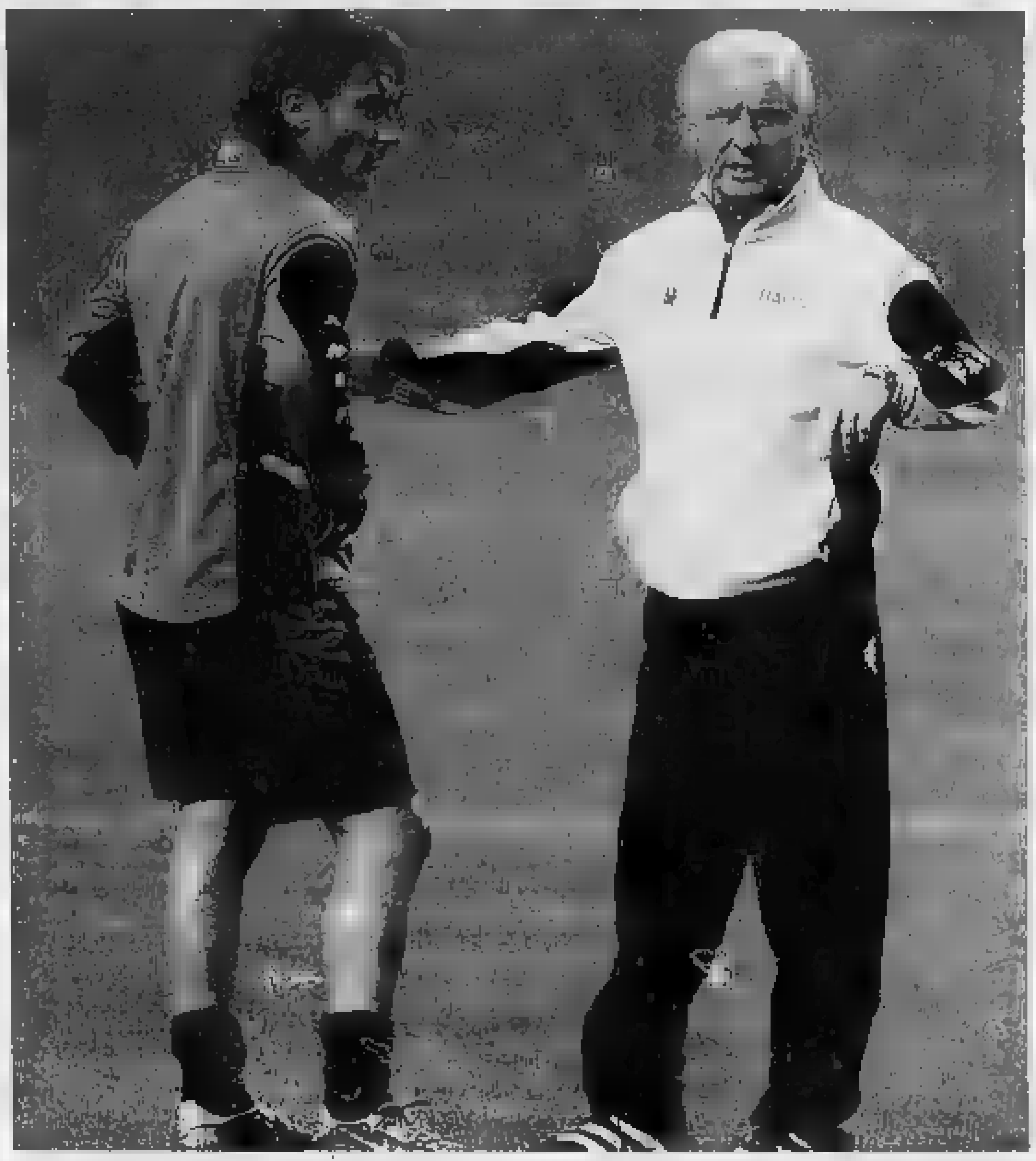
Filippo Inzaghi rimane in Giappone. [illegible] Nazionale non deve rinunciare a quella che il Trap considera la spalla ideale di Vieri, l'attaccante che serve a dare profondità all'azione. Dopo i timori di domenica sera, ieri c'è stato l'annuncio che l'infortunio al ginocchio sinistro è meno grave del previsto e che il milanista salterà soltanto la prima partita, lunedì a Sappo[illegible]o l'Ecuador, ma sarà disponibile per quelle successive.

Il recupero richiederà al massimo una decina [illegible] giorni. «Per l'incontro con la Croazia è molto probabile che Inzaghi sia nelle condizioni di giocare» ha spiegato il professor Ferretti, anche se Trapattoni potrebbe fare una scelta diversa: lasciarlo fermo fino al match con il Messico e sfruttarlo poi per la fase successiva, quando ci sarà l'eliminazione diretta. La decisione dipende dal risultato dell'esordio con gli ecuadoregni perché una vittoria metterebbe la Nazionale nella condizione di non affrettare i tempi.

Inzaghi ha affidato il suo pensiero a un comunicato nel quale si dice che «finalmente la paura [illegible] passata». «Sto molto meglio, il ginocchio non è più gonfio e ho potuto trascorrere una notte più tranquilla: ho parlato con i miei genitori, che ho rassicurato e ringrazio i compagni, gli amici e i tifosi che da domenica sera mi sono stati vicini e mi hanno incoraggiato. Il Mondiale è troppo importante per un calciatore, ho la volontà e gli stimoli per reagire a questo infortunio e farò di tutto per mettermi a disposizione il più presto possibile».

Il preallarme per Ambrosini e, in seconda battuta, per Di Vaio, è rientrato. Le riserve rimangono in Italia, Inzaghi ce la può fare. Fino a domani dovrà sottoporsi alla fisioterapia, [illegible] qualche [illegible]duta di cyclette e in piscina. Riprenderà a correre mercoledì e verso la fine della settimana riprenderà contatto con la palla. «La diagnosi non è stata facile - ha spiegato Ferretti - ci ha aiutato molto rivedere [illegible] film della partita di Tokyo: abbiamo notato che Pippo [illegible] il ginocchio per la prima volta dopo aver cercato il controllo aereo della palla. Quel movimento ci ha rivelato quando si era fatto male e la risonanza magnetica ha escluso lesioni ai legamenti e al menisco. Così abbiamo capito che si è trattato di un trauma che non ha niente a che vedere con l'infortu[illegible] che Inzaghi patì allo stesso ginocchio in dicembre».

I medici hanno potuto rassicurare Trapattoni. Non ci sono rischi concreti di una ricaduta e i prossimi giorni non porteranno a uno scadimento di forma. Il ct ha deciso di non cambiare l'elenco del 23. «E' vero che avevo pensato di chiamare [illegible] prima scelta Ambrosini, un centrocampista - ha [illegible] il ct - perché di attaccanti me ne sarebbero rimasti comunque quattro, più Totti che può giocare seconda punta». E' la conferma indiretta che questa Nazionale scopre a sei giorni dall'esordio mondiale di avere problemi a centrocampo per [illegible] le servirebbe un giocatore che unisce alla quantità una discreta qualità. Meglio tardi che mai.



Trapattoni a Totti: «Contro l'Ecuador puoi giocare davanti con Vieri». Il romanista è diventato l'unico intoccabile del gruppo

LA PANCHINA NON E' UNA GABBIA

Roberto Beccantini

LA panchina può essere fionda o gabbia: dipende da [illegible] la si vive. [illegible] gerarchie, quelle, sono fatte apposta per essere rivoltate. Fa bene Alessandro Del Piero a non darsi per vinto, se davvero ci crede e, soprattutto, se davvero crede in se stesso. La storia è ricca di esempi, di inviti. David Trezeguet non era mica titolare agli Europei del 2000: purtroppo per noi, [illegible] alzò ed entrò la sera [illegible]no indicate, in [illegible]po per folgorare Toldo e sfilarci la corona. Ai Mondiali del '90, quello delle notti magiche e dei rigori tragici, Totò Schillaci e Roberto Baggio scalzarono a [illegible] di gol, in primis Totò, Gianluca Vialli e Andrea Carnevale, la coppia battezzata dall'allora pontefice Azeglio Vicini. Naturalmente, non c'è staffetta o panchina [illegible] possa competere, per pathos e ricaschi nazional-popolari, con l'altalena messicana di Gianni Rivera, scandita dall'epico acuto alla Germania e suggellata dai burrascosi sei minuti della finale.

Insomma: l'ambizione è [illegible] forma di genio che [illegible] coltivata comunque. A maggior ragione, nei momenti [illegible] tensioni alte e rivalità altissime. Quando è giù, Del Piero pensi a Oliver Bierhoff: nell'epilogo di Wembley, giugno 1996, subentrò a Mehmet Scholl a ripresa inoltrata, con i cechi avanti di un gol. La sua doppietta forzò l'inerzia della sfida e consegnò lo scettro continentale [illegible] Germania. Obiezione: Del Piero non è giocatore [illegible] spezzoni. Vero. Ma in Nazionale, tutte [illegible] volte che è partito in pole, si è poi ritrovato invischiato in carambole e tamponamenti che l'hanno spinto alla periferia della gloria: fu così con Arrigo Sacchi in Inghilterra, è stato così [illegible] Cesare Maldini in Francia, al [illegible] là degli acciacchi che ne avevano condizionato [illegible] messa in moto.

Fuori discussione Vieri, Trap sta giocando a carte scoperte. Neppure l'infortunio di Filippo Inzaghi ha liberato Del Piero. In vista dell'Ecuador, il ruolo di seconda punta dovrebbe toccare a Francesco Totti, con Cristiano Doni rifinitore, la posizione rifiutata dallo juventino (questo sì, è [illegible] un errore: mai dire mai). Guai, inoltre, a trascurare gli appetiti di Vincenzo Montella. [illegible] Piero è costretto a risalire la corrente. Cruciali saranno gli allenamenti. Nessun dubbio che [illegible] destino stia lavorando; resta da stabilire per chi. Il ct ha le [illegible] idee, e se Vieri è amico di Inzaghi, il talento e [illegible] carattere possono spostare rapporti e graduatorie. La [illegible]nza: [illegible] Piero non ci è abituato, ma adesso che l'ha scoperta, sta a lui cavalcarla e domarla. Coraggio, cow boy.

L'ALLENATORE L'HA BOCCIATO COME MEZZALA E [illegible] LO PROMUOVE NEPPURE COME ATTACCANTE. E' GIA' IN SALITA IL MONDIALE [illegible] PINTURICCHIO

Trap e Del Piero, convivenza difficile

Il ct vede solo Totti, Alex sicuro: «Pronto per giocare subito»

il caso

dall'inviato a SENDAI

CI sono coppie che non si capiscono dopo dieci anni di convivenza e non ci stupiamo che le stesse difficoltà le provino Del Piero e Trapattoni, che non si sono frequentati spesso da quando il tecnico lasciò la Juve dove giocava [illegible] Pinturicchio bambino. Era il [illegible]. Il Trap, quando parla [illegible] Del Piero, e gli tocca farlo [illegible] dice che pochi lo possono giudicare meglio di lui che lo ha visto crescere: «Non è che da allora ci siamo visti o altro - lo smorza Alex -. Mi ha parlato e mi [illegible] bene; so dove posso esprimermi e quello che posso dare. Tutto qui». E' [illegible] modo per descrivere il rapporto che non è di straordinaria considerazione. Tutt'altro. Il Trap fece molto per Del Piero, che ha mantenuto nel giro azzurro quando avrebbe potuto lasciarlo a casa. Ora però il ct ha un chiodo fisso che è Totti, di cui esalta le prestazioni meno che mediocri come quella di domenica a Tokyo. Ne è calcistica[illegible]te innamorato.

Alex invece finisce sempre nell'angolo. Trapattoni lo ha bocciato da mezz'ala (con la sua benedizione, del resto) e non lo sdogana [illegible] punta: per la partita contro l'Ecuador, nella quale non ci sarà Inzaghi, il ct ha ammesso che pensa di avanzare Totti invece di dare spazio a Del Piero che appaia a Montella. «Dipende da Totti - ha spiegato il ct -. Se recupera la migliore condizione mi piace l'idea di mantenerlo dietro due punte perché non dovrei rinunciare a tutto il potenziale dell'attacco. [illegible] non lo vedo al massimo, lo sposto avanti o schiero un 4-4-2 con Doni a centrocampo oppure, se non è in forma neppure lui, Gattuso». [illegible] estrema sintesi, Totti giocherà in qualche modo anche se corre con l'elastico ai piedi, Del Piero invece ha uno spiraglio minimo, nonostante lo si veda in forma. «Se ci sarà bisogno di una seconda punta - ha aggiunto il ct - deciderò dopo il test di giovedì chi mettere».

[illegible] il massimo per chi fino all'infortunio di Udine, quattro anni fa, era tra i quattro o cinque calciatori più bravi del mondo, uno che guadagna dieci miliardi a stagione. Che fosse [illegible] Mondiale in salita per lo juventino, lo avevamo anticipato un mese e mezzo fa. Gli ultimi successi in campionato non gli hanno accreditato più fiducia. L'Italia, nelle opinioni del suo allenatore, non può sbilanciarsi. «Mi rimproverate di preoccuparmi troppo dell'Ecuador - ha detto ieri Trapattoni - ma io non faccio come il Brasile che va sempre per spaccare il mondo e qualche volta prende gli schiaffi. Io non voglio prenderli: vi ricordate di quel dentista coreano, come si chiamava?, Pak Doo Ik, e potrei citarvi le decine di volte che anche nelle Coppe una squadra meno famosa ne ha eliminata una che lo era di più».

Alex, evidentemente, è un uomo di disequilibrio e ci sembra strano, perché nella Juventus si sacrifica spesso alle esigenze della squadra, gli abbiamo visto fare persino il mediano nella partita contro la Roma che aveva un uomo in più. Nessuno può sapere cosa succederà in questa settimana. Trapattoni è come lo scout all'incrocio di molti sentieri che conosce benissimo e di cui valuta tutti i pro e i contro, fino a rendersi difficile la scelta. «Io non sono un integralista - dice -, non ho un mio modo di giocare che prescinde dalla valutazione degli altri». Del Piero attende. Si [illegible] di un ottimismo quasi sospetto, perché fa intendere che qualche rassicurazione l'ha avuta. Forse è l'ultima illusione. «Io sono ottimista per me stesso e per l'Italia per come sto e per quello che potrebbe accadere - è il suo pensiero -. Nessuno ha detto che non sarò titolare: in un Mondiale può succedere di tutto, guardate Zidane o Inzaghi. Io non auguro il male a nessuno però mi tengo pronto a giocare subito. Abbiamo trascorso giorni simpatici e distensivi, se vi sembro serio e pacato [illegible] soltanto perché è nel mio carattere e sono tranquillo». Anche se Trapattoni le preferisce Totti che non è in forma? Cosa non funziona tra voi? «Trapattoni forse ha le idee chiare. E anch'io. Non sono così ipocrita da dichiarare che mi sta bene fare panchina perché chi gioca al calcio vuole andare in campo e persino quando è meno bravo non gli piace stare fuori perché giochi un altro. Non sarei deluso, sarei dispiaciuto e cercherei le motivazioni. Sono pronto a tutto. Mi sento importante per la Nazionale, ho molta stima di me e ho un obiettivo preciso. Questo paese [illegible] porta fortuna: a Tokyo io, Di Livio e Iuliano ci siamo fatti fotografare vicino alla porta dove segnai nella Coppa Intercontinentale. Voglio festeggiare così anche [illegible] Mondiale». **[m. ans.]**

«Resto ottimista per me e per l'Italia. Nessuno ha detto che non sarò titolare nel primo match»

COSI' CON L'ECUADOR



MICROCOSMO

Giocatori stanchi e stressati dal lungo campionato Come gestire Vieri & C per un mese senza «romperli»

Giorgio Rondelli

I problemi da risolvere per [illegible] squadra azzurra non sono rappresentati soltanto dalla forza degli avversari: sarà fondamentale per lo staff di Trapattoni mantenere [illegible] forma per un mese un gruppo di giocatori «stanchi». Alcuni [illegible] arrivati in Oriente con alle spalle oltre 70 partite, conditi da infortuni più o meno gravi. E' il caso di Filippo Inzaghi (20 presenze in campionato per 1712 minuti) operato il 5 dicembre scorso dal prof. Andrea Campi per una lesione al legamento collaterale del ginocchio sinistro. Giocando contro il Kashima Antlers, ha riportato [illegible] una distorsione ai legamenti dello [illegible] ginocchio. Per fortuna Superpippo dovrebbe [illegible]cuperare in 4/5 giorni tornando a disposizione del ct Trapattoni per il match contro la Croazia. L'infortunio potrebbe essere stato provocato anche dalla stanchezza relativa al cambiamento di fuso orario, che ha alterato [illegible] normali funzioni biologiche dei giocatori azzurri.

Va ricordato che l'adattamento al nuovo fuso orario è più difficoltoso da assorbire andando da est a ovest, perchè la giornata si accorcia. Attualmente i giocatori azzurri [illegible] dormendo non più di quattro, sei [illegible] a notte: troppo poco per lo stress fisico e psicologico a cui [illegible] sottoposti dal 3 giugno in poi, anche se i vari ritmi biologici [illegible] giro di 4 o [illegible] giorni dovrebbero ormai riequilibrarsi totalmente. Secondo il medico federale, Ferretti, alcuni nazionali sarebbero già così in forma da essere preoccupati su come mantenerla fino alla fine del mondiale.

[illegible] che [illegible] grande condizione atletica e muscolare, [illegible] deve però parlare di freschezza psicofisica, perchè lo staff azzurro non [illegible] certo avuto il tempo (in solo due settimane, comprese le fatiche del viaggio transoceanico) di programmare un ciclo di allenamenti di richiamo generale ad alta intensità. I giocatori che invece dovrebbero avere un crescendo di condizione durante l'arco del mondiale sono soprattutto quelli reduci da infortuni recenti o non molto lontani nel tempo. Come Totti (24 presenze, [illegible] minuti giocati in campionato), Nesta (25 presenze per 2154'), Maldini (15 presenze per 1287') e Montella (19 presenze per 1320') i quali hanno giocato di meno e si sono allenati con intensità progressiva per recuperare il tono muscolare ottimale.

Un problema a parte resta comunque Christian Vieri (25 presenze e 2218') che ha finito il campionato in evidente difficoltà sul piano fisico e muscolare. Il bomber azzurro, che per i molti infortuni subiti in carriera ha perso progressivamente la migliore elasticità muscolare e ha così un indice di affaticamento superiore al normale dopo ogni impegno agonistico, attualmente ha di certo smaltito [illegible] tutte le tossine muscolari residue [illegible] campiona[illegible]. Rimane tuttavia un atleta da gestire con molta oculatezza, programmandone con acume l'impiego e [illegible] recupero [illegible] durante il girone eliminatorio. L'unico modo per averlo efficiente nella seconda, decisiva fase del mondiale.

CURIOSITA' DAI RITIRI A TRE GIORNI DAL MONDIALE

I francesi vedranno le mogli soltanto dopo [illegible] Senegal

SEUL. Le mogli dei giocatori francesi, attese giovedì a Seul, non potranno vedere i propri mariti prima del match inaugurale con il Senegal. «Passeranno uno-due giorni in loro compagnia solo dopo il debutto - dice il team manager dei Bleus, Emile -. La loro presenza aiuterà i ragazzi ad allontana[illegible] le pressioni. Sarà importante soprattutto per chi [illegible] prenderà parte alla gara contro il Senegal».


I francesi Lizarazu, Leboeuf e Djorkaeff

La Spagna vale 3 volte l'Italia 480 mila euro per il titolo

ULSAN. I giocatori spagnoli cominceranno il Mondiale con l'allettante prospettiva [illegible] incassare, in caso di vittoria, [illegible] premio di [illegible] testa che andrebbe anche al portiere Canizares, partito con la squadra [illegible] frattura [illegible] provocatagli [illegible] caduta [illegible] una bottiglietta di dopobarba che lo costringerà [illegible] tribuna. Curiosità: agli azzurri campioni andrebbero «soltanto» 165 mila euro.


Raul e Tristan, bomber spagnoli, si riposano

Ancora biglietti per l'apertura Allarme hooligans [illegible] Narita

SEUL. Circa 10.000 biglietti per Francia-Senegal, che venerdì aprirà il Mondiale, saranno [illegible] in vendita: la Fifa ne ha [illegible] scarsa richiesta. Intanto il Giappone [illegible] respinto due sospetti hooligan inglesi, fermati all'aeroporto [illegible] Narita, e la polizia sudcoreana [illegible] lanciato l'allarme per una ignota persona [illegible] «razza bi[illegible]» che ha ottenuto con documenti falsi l'accredito ai Mondiali.


Prove della cerimonia d'apertura a Seul

LA STRANA COPPIA CHE DA VENERDI' OSPITERA' IL TORNEO IRIDATO

I grandi nemici d'Asia uniti [illegible] un pallone

Giappone e Corea del Sud, storici rivali, sono diversi in tutto e continuano a farsi i dispetti ma il Mondiale potrà contribuire all'avvicinamento
Un segnale distensivo la presenza del principe Takamodo al «via» di Seul

[illegible]
Lorenzo Soria

LOS ANGE[illegible]

CHE [illegible] ospitare il Mondiale siano due paesi e [illegible] solo [illegible] già, di per sé, [illegible] fatto che non ha precedenti: nei 72 anni di storia della massima competizione calcistica non era mai accadu[illegible]. Ma ancora più anomalo è l'aver affidato l'edizione che avrà il suo debutto venerdì a Giappone e Corea, due paesi che hanno alle spalle una storia ultra-millenaria di inimicizia, guerre, sospetti, gelosie. Insomma, una ben strana coppia. Quando nel [illegible] decise di uscire dall'impasse affidando [illegible] Coppa ad entrambi i paesi, [illegible] dirigenza della Fifa espresse la speranza che il calcio avrebbe contribuito a ristabilire la fiducia e l'amicizia tra Corea e Giappone. E per molti versi così è stato, un cambiamento che avrà come simbolo fisico [illegible] presenza alla cerimonia inaugurale, a Seul, del principe Takamodo, [illegible]gino dell'imperatore Akihito. «La Coppa è una splendida opportunità per il ravvicinamento tra [illegible] due nazioni», ha detto.

Ma l'imminente visita del principe, la prima di un membro della famiglia imperiale dalla fi[illegible] della seconda guerra mondiale, ha riportato alla memoria gli anni bui tra il 1910 e il 1945, quando la Corea divenne [illegible] colonia del potente vicino. E quando gli uomini coreani vennero inviati a lavorare come schiavi nelle miniere e nelle fabbriche di armamenti giapponesi, mentre le loro donne si videro costrette a elargire favori sessuali. Per i coreani, una ferita ancora aperta. Anche perché questa è un'inimicizia che parte da lontano, [illegible] da quando quasi duemila anni fa i primi coreani iniziarono a popolare le isole dell'arcipelago giapponese.

Entrambi i paesi, è vero, si rifanno al confucianesimo e al buddismo, ma le differenze culturali e di costume sono enormi. I giapponesi [illegible] riservati, disciplinati [illegible] credono nei poteri del gruppo. I coreani sono individualisti, rumorosi [illegible] considerano un insulto non rivelare il proprio pensiero. Nel cibo è lo stesso. Gli occidentali si fermano alla superficie, notando che entrambi i popoli usano i bastoncini al posto di forchetta e coltello. Ma mentre la cucina giapponese è delicata, quella coreana è molto più saporita e speziata. Incapaci persino di trovare un [illegible] per il lembo di mare che li divide - stretto del Giappone per i giapponesi e stretto dell'Est per i coreani - i due paesi negli ultimi tempi hanno imboccato strade differenti sul piano economico: mentre il Giappone [illegible] oltre dieci anni si ritrova nel mezzo di una stagnazione che non sembra presentare [illegible] d'uscita, la Corea [illegible] in pieno boom. E [illegible] si sente più [illegible] fratello minore.

In tutto questo è arrivato appunto il Mondiale [illegible] co-partecipazione, che avrebbe dovuto avvicinare i due paesi. E che, per adesso, ha finito soprattutto per alimentare nuove tensioni. Nei biglietti venduti in Giappone, per esempio, il [illegible] ufficiale della competizione, che è «KoreaJapan [illegible] World Cup», è diventato improvvisamente «JapanKorea». I giapponesi hanno anche pensato di usare un poster con un disegno che ripropone il carattere cinese col quale si raffigura il loro paese. I coreani [illegible] sono stati a guardare e si sono rifatti l'anno scorso a Pusan al momento del sorteggio, quando hanno preparato per la stampa di tutto il mondo [illegible] presentazione in cui il Giappone [illegible] veniva quasi menzionato. Poco dopo il primo ministro Junichiro Koizumi ha dovuto difendere il lancio di alcuni nuovi libri di [illegible] che non facevano riferimento all'espansione imperialista giapponese del secolo scorso. E che cosa ha fatto un mese fa? Ha pensato bene di andare a visitare un altare che onora non solo i caduti ma anche i criminali di guerra.

Alla vigilia del nuovo Mondiale, la rappacificazione insomma non c'è stata. Ma Ronald Toby, uno storico americano che insegna alla Tokyo University, [illegible] notato alcuni sviluppi positivi e promettenti. I film coreani, improvvisamente, sono molto apprezzati. Il numero di giapponesi che vuole imparare il coreano sta crescendo [illegible] dismisura. «Piccoli segni - nota -. Ma il modo in cui coreani e giapponesi si relazionano sta cambiando. E tra 10-20 anni avremo trasformazioni significative che, almeno in parte, [illegible] state causate dal Mondiale».


I palloni «Fevernova», con i quali si giocherà il Mondiale, sul prato dello stadio di Seul, dove venerdì si giocherà Francia-Senegal

FRANCIA IN ANSIA PER IL CAMPIONE, SI ATTENDE IL RESPONSO DEI MEDICI DOPO LA RISONANZA

Zidane oggi saprà tutta la verità

«Non è una lesione grave, fra dieci giorni sarò pronto»

SEUL

C'è uno strano silenzio che fa temere il peggio attorno all'infortunio di Zidane. La lesione muscolare alla coscia sinistra patita domenica durante l'amichevole con la Corea del Sud tiene in allarme un'intera nazione oltre al ct Roger Lemerre che sta già studiando le contromosse per ovviare all'assenza di Zizou (Dugarry e Djorkaeff le alternative) per il debutto di venerdì contro il Senegal. Ieri il campione del Real Madrid [illegible] stato sottoposto a risonanza magnetica al Samsung Medical Center di Seul, dove è giunto in gran segreto su un'auto privata passando da un ingresso secondario per evitare l'assalto dei fotografi. L'esame è durato oltre un'ora e già questo conferma che non si tratta di un infortunio di scarsa entità. Il medico della Nazionale francese, Jean Michel Ferret, per ora non [illegible] voluto rivelare l'esito dell'esame: «Spiegherò tutto domani mattina (oggi per chi legge ndr)» ha spiegato aumentando la suspence attorno al giocatore.


Zidane in panchina dopo l'infortunio alla coscia sinistra patito domenica con la Corea del Sud. Il ct Lemerre accusa gli allenatori di club di avergli consegnato giocatori in condizioni fisiche precarie per i troppi impegni

In attesa di un verdetto definitivo, l'ipotesi più accreditata è che Zidane debba saltare la partita inaugurale del Mondiale e anche il match successivo con l'Uruguay del 6 giugno. Lo ha affermato anche Claude Simonet, presidente federale, che ha subito aggiunto: «Se vogliamo riconfermarci campioni dobbiamo essere pronti a giocare anche senza qualcuna delle nostre stelle». Il contrattempo di cui [illegible] vittima Zizou ha innervosito il ct Lemerre, che [illegible] gli allenatori di club di avergli consegnato giocatori spremuti. Anche Henry ha avuto problemi fisici, ma pare ormai in via di guarigione. Di [illegible] Zidane non ha avuto un'annata facile, il [illegible] infortunio si può spiegare anche con gli impegni a catena del suo Real, culminati con la conquista della Champions Leag[illegible].

Zizou ha cercato di nascondere la delusione e la paura di veder compromesso, anche se soltanto in parte, il secondo Mondiale della carriera. Ha rilasciato una breve dichiarazione nei saloni dell'hotel Sheraton Walker Hill dove la Francia ha posto [illegible] quartier generale: «Non [illegible]no troppo preoccupato anche se la risonanza ha mostra[illegible] che c'è una piccola lesione muscolare. Spero di poter disputare [illegible] seconda partita». La possibilità di dover ritornare a casa non lo sfiora neppure: «Si parla [illegible] stop di due settimane. Ho fiducia, mi riposerò per tre o quattro giorni».

La Francia calcistica è in allarme. «Non abbandonarci, Zi[illegible]» è il grido di [illegible] che [illegible] alza dal Paese. Le immagini del capitano seduto in panchina con il volto tirato vengono trasmesse a ripetizione in tv. [v. f.]

NESTA [illegible] IL SUO FUTURO

«Se Cragnotti mi deve vendere [illegible] lo faccia»

SENDAI

Il Mondiale è lì, dietro l'angolo, ma la testa di Nesta è sempre al mercato, al suo futuro. Dice: «[illegible] la Lazio mi vuole far restare, resto volentieri: ma se mi deve vendere, mi venda. Le cose sono tre: o la Lazio vuole che resti, o mi vuol vendere e non ha ricevuto offerte serie, oppure stanno trattando e lo diranno dopo la fine del Mondiale». Un addio a Roma, comunque, sembra l'ipotesi più probabile: «Da 18 anni sono alla Lazio, e [illegible] comportamento della società è sempre stato corretto. Però, sono ormai tre mesi che non sento Cragnotti. Messaggi al patron? [illegible] ne ho di particolari. Potrei rispondergli se lo sentissi, [illegible] visto che [illegible] chiama...». Ieri, però, Cragnotti a Roma ha rivisto Moggi: si ritroveranno giovedì, per l'incontro decisivo sul tema-Nesta.

ANTIDOPING PER 4 AZZURRI. Controllo antidoping a sorpresa, ieri, per l'Italia: due ispettori si sono presentati nel ritiro di Sendai e hanno sorteggiato 4 calciatori (Di Livio, Inzaghi, Toldo e Cannavaro) per un campione d'urina. Identica scena si è ripetuta nel ritiro di altre 7 nazionali. Fra queste, la Croazia, inserita nel [illegible]stro girone: tra i sorteggiati anche Boksic e Vlaovic. «L'obiettivo - ha detto il portavoce della Fifa, Couper - è sottoporre ai test [illegible] una volta ogni squadra, fra qualificazioni e fase finale». Intanto Paul Scholes, centrocampista inglese, potrebbe incorrere in seri problemi con l'antidoping. Soffre di asma cronica ed è costretto a inalazioni giornaliere [illegible] un farmaco che contiene «Salbutamol», sostanza proibita.

SI RIVEDE DONI. Per i ragazzi dell'istituto Tsurugaya, l'unica scuola che a Sendai si occupi dei bambini handicappati, ieri è stata una giornata speciale: Tommasi, Montella e Zambrotta hanno [illegible] loro una parte della mattinata. Per quasi un'ora i calciatori italiani hanno giocato a calcio in palestra con i bambini. Nel pomeriggio [illegible] c'è stato un test contro gli juniores del [illegible]ai. E' stata l'occasione per rivedere Doni, che si è mosso bene. Gli azzurri hanno vinto 5-0 con due gol di Totti, uno di Delvecchio, Coco e Del Piero su rigore.

CINQUE SQUALIFICATI. Sono due messicani (Rodriguez e Arellano), il senegalese Pape Sarr, il portiere paraguaiano Chilavert e il nigeriano Udeze i 5 calciatori dei Mondiali che dovranno guardare dalla tribuna la prima partita delle loro squadre a causa di una precedente squalifica. Arellano salterà anche il 2° impegno e potrà debuttare quindi soltanto il 13 giugno contro l'Italia.

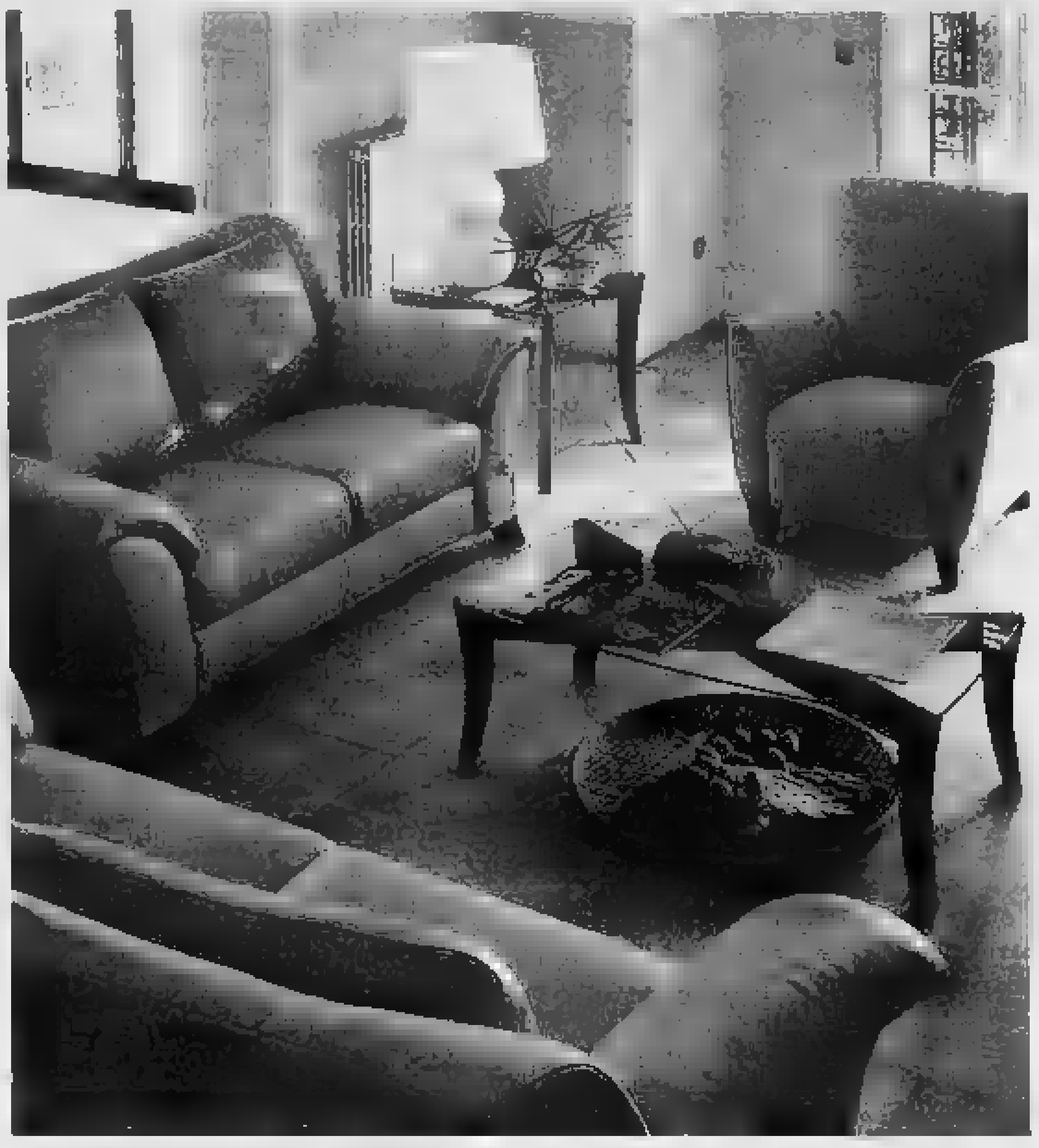
Nella collezione 2002 del prestigioso marchio «Divani & Divani»

Arrivano le Relax «all'orientale»

Le nuove poltrone con il massaggio Shiatzu

Parola d'ordine: relax. La primavera-estate firmata da «Divani & Divani» propone nuove idee all'insegna dello stare bene. La collezione appena presentata dal prestigioso marchio di Casa Natuzzi offre, tra i tanti modelli, anche le nuove poltrone con massaggio shiatzu. Alla linea di poltrone-relax massaggianti, si è aggiunto infatti l'ulti- [illegible] modello, ovvero la poltrona super rilassante che unisce al massaggio tradizionale quello shiatzu appunto. Come funziona? E' semplice. Il modello dispone di rulli che si muovono in verticale «picchiettando» il fondo della schiena, proprio come accade [illegible] questo particolarissimo massaggio orientale, insieme con rulli che invece si [illegible] [illegible] [illegible] orizzontale dal centro della schiena [illegible] l'esterno, lentamente, con un effetto stirante; i movimenti poi si invertono in altezza, salendo e scendendo con un movimento rallen- [illegible] Questi nuovi modelli, però, sono comunque programmati anche per [illegible] massaggio tradizionale offerto da tutte le poltro- [illegible] relax di «Divani & Divani», quello che si potrebbe definire ad «effetto poggiareni», che par- [illegible] appunto dai reni per salire su su, fino alla cervicale. Massaggio ed «effetto tapping» dunque. I modelli hanno una pulsantiera che va personalizzata a seconda delle esigenze. Innanzitutti si può scegliere se si vuole [illegible] massaggio forte, medio o basso; poi si possono scegliere le zone sulle quali insistere di più, «fermando» il movimento in un dato punto particolarmente nevralgico. Lo schienale alto dei modelli, i braccioli avvolgenti, la reclinabilità [illegible] il poggiapiedi incorporato, fanno sì che sia facilissimo ottenere [illegible] posizione rilassa- [illegible] [illegible] ideale per ciascuno, [illegible] tutto a prezzi ragionevoli, variabili a seconda dei tessuti [illegible] rivesti- [illegible] scelti dal cliente nelle varie opzioni, [illegible] pelle alla microfibra. Prezzi ragionevoli tenendo anche conto che comprandosi una poltrona relax si può di conseguenza risparmiare sul massaggiatore, avendo in [illegible] uno strumento che senza dover uscire, prendere la macchina, immergersi magari nel traffico con conseguente [illegible]-mento dello stress, «crea» un benefico e subitaneo rilassamento. Dalla persona anziana che ha difficoltà [illegible] muoversi [illegible] casa, al manager che decide di tenerla nel suo studio per «ottimizzare» i momenti di riposo, la poltrona relax [illegible]mo modello di «Divani & Divani» è insomma la risposta ideale.





Si trova in tutti i punti vendita del marchio, nei negozi di corso Turati 82, di via Morelli 2/a angolo [illegible] Potenza, a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto [illegible] Pinerolo, al nuovo negozio di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella. Dove, tra l'altro, accanto agli «storici» nomi dei sofà più giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni -, [illegible] comparire un buon numero di nuovi modelli sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate.

Pure questi come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Nella nuova collezione primavera 2002 proposta dal marchio [illegible] [illegible]sa Natuzzi, poi, sono presenti numerosi puff di varie dimensioni: si va da quelli da un metro per un metro a quelli più piccoli che misurano 50x50, in tutti i colori e rivestiti in pelle o in tessuto. «Divani & Divani», specialista da sempre in pelli, [illegible] mette in campo di nuove morbidissime e per niente delicate; così come dei cuoietti e delle pelli spessorate adattissime ai nuovi modelli squadrati della collezione. Divani e [illegible]- [illegible] divani, come sempre, [illegible] anche poltrone e complementi d'arredo, anch'essi curati alla perfezione, [illegible] attenzione [illegible] serietà. Lampade, tavolini, tappeti, che si possono con facilità abbinare ai sofà, secondo il raffinato gusto degli architetti Natuzzi.

Ma tra le varie proposte-novità, oltre [illegible] poltrone relax [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parlato prima, [illegible] n'è una particolare. Si tratta del nuovo modello Naxus. In pratica è un divano «in movimento», articolato; è composto infatti da tre poltrone di cui due unite in tessuto Florence, [illegible] nella praticissima supermicrofibra del marchio, e una terza staccata, in pelle. Il tutto come sempre all'insegna della qualità e della funzionalità più moderne.



SPAZIO AFFARI

1

A.A.A. € 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chiamateci Tel. 011.771.0936. (UIC 7436).

A.A.A. [illegible]NZIAMENTI personali immediati, [illegible] singole, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. UIC 4404 Prometeo 011.509.5550 Novara 0321.393.006.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A.A. FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali fiduciari ed ipotecari immediati. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1958 in Torino corso Francia 15. Tel. 011.434.4200.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari subito telefonandoci la sera. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

[illegible] immediata regolare €. 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiducian, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 66084683 Londra.

[illegible] propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Eurotercato Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = € 359,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420 UIC 1053.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.050,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.4399.5285 - 339.648.0845. UIC 6686.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, [illegible] Tel. [illegible]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere [illegible] Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.898.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano soci investitori esteri: [illegible] Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [illegible] contanti Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BALDINI & C. 011.596.771 bar con cucina (zona borsa Milano) incasso € 600,00 al giorno. Ampio locale. Gestione ultradecennale cedo € 150.[illegible]

BALDINI & C. 011.596.771 cedo gioielleria attività ultratrentennale con clientela consolidata, ebo utile, richiesta € 98.000,00.

BALDINI & C. 011.596.771 cedo piazza Vittorio negozio bivetrine ottima posizione con o senza merce affitto sino 2011.

BALDINI & C. 011.596.771 cedo immediata cintura sud ristorante pizzeria birreria locale indipendente mq 1000 con giardino, alto giro affari, adatto nucleo familiare, richiesta adeguata.

BALDINI & C. 011.596.771 centrale posizione cedo estetica con dimagrimento e trattamenti vari. Buon incasso. Attrezzatura completa. Cedo € 180.000,00

BALDINI & C. 011.596.771 gadget e musica in importante centro commerciale alto incasso con buon utile cedo contratto affitto nuovo 6 più 6.

BALDINI & C. 011.596.771 in Liguria trasferimento cessione negozio leader videogames (importatore diretto) e computer. Alto fatturato con utili di [illegible]ro interesse. Richiesta € [illegible].900,00.

BALDINI & C. 011.596.771 Sardegna in località turistica cedo erboristeria con avviamento decennale, utile di sicuro interesse, contratto lo[illegible].

BAR pasticceria zona Pinerolo contabilizzati ma[illegible] giornalier[illegible] con alloggio anticipo € 90.000,00. Frana 011.562.3895.

BUSINESS SERVICES [illegible] provincia, posizione passaggio, [illegible] albergo 2 stelle, ristorante, pizzeria, bar. Tel 02.295.18014

OFFERTA di vendita attività centro dimagrante Vercelli centrale avviatissimo cedesi (intermediari). Per informazioni tel. 348.265.5351.

STELLA 011.447.4602 negozio edicola zona centro alti pagamenti settimanali adatta due persone vecchia gestione dilazioni.

STELLA 011.447.6280 albergo 10 stanze vicinanze Bordighera, 1 stella adatta una famiglia minimo contanti dilazioni.

TABACCHI lotto centro giochi Torino Autore tabacchi più giochi € 22.000,00 2 addetti anticipo € [illegible]. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola Asti città levata settimanali € 22.000,00 multivincite anticipo € 210.000,00 Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto edicola zona Rivarolo levata settimanali € 13.000,00 splendido arredamento anticipo € 230.000,00 Frana [illegible]

[illegible] lotto zona [illegible] levata settimanali € 17.500,00 ottimo giro d'affari anticipo € 250.000,00. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego [illegible] subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.800,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

A. [illegible] impianti termici condizionamento cerca apprendisti euditenti 17 / 23enni, ambosessi. Tel. 011.588.3658.

AZIENDA assume aggiustatore meccanico per [illegible] e stampi [illegible] Tel. 011.959.3865

AZIENDA ubicata zona di Moncalieri, cerca, per potenziamento organico, un operaio (ambosesso) esperto da adibire e supervisore di turno (notte fisso), per reparto assemblaggio, con macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produttivo. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5805 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori a [illegible] Selca / Fidia [illegible] stampi lamiera IV e V livello Ambosessi. Tel. 011.424.2035

IMPIEGATI

QUALTOUR, leader in Italia, seleziona ambosessi 18 - 31enni da inserire in villaggi turistici Italia - estero. Non indispensabile esperienza, no lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.069.3352.

IMPRESA costruzioni cerca geometri - capocantiere [illegible] esperienza per lavori in Torino e cintura. Telefonare 011.966.0611

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria, anche primo impiego, inglese, bancaria, max 26enne. Scrivere: Publikompass 5847 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista zona centro valuta candidato/a libero/a subito esperienza pluriennale in [illegible], dichiarazioni fiscali, [illegible] conoscenza Sispac e pratiche fallimentari. Inviare curriculum via fax 011.430.5256 - e-mail prisma.consulting@tiscalinet.it

[illegible]

CERCASI esperto/a [illegible] disegno meccanico per particolari e progetti piccole dimensioni. Inviare curriculum: Casella Postale 169 - 10036 Settimo Torinese.

INGEGNERE / architetto studio progettazione ricerca urgentemente esperto Autocad. Ambosessi Inviare curriculum, materi[illegible]: Publikompass 8151 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A. [illegible] selezione [illegible] Gancia ricerca per propria filiale di Torino operatori telefonici minimo 25anni. Richiedesi esperienza vendita telefonica ottima dialettica flessibilità di orario disponibilità immediata. Offresi mensile più incentivi. Ambosessi tel. 011.750.5434.

AZIENDA media [illegible] (90 operatori) settore telefonia [illegible] operatrici telefoniche. Richiedesi: età non inferiore ai 25 anni, buona dialettica. Offresi: inquadramento in a.c.r.l. Per appuntamento ambosessi [illegible] 011.669.5353, [illegible] ufficio.

AGENTI E [illegible]

[illegible] multiservizi [illegible] collaboratori/trici [illegible] ampliamento organico commerciale zone Cuneo, Mondovì, Savigliano, [illegible], Biella. Ottimi guadagni, possibilità carriera. Telefonata gratuita 800.034.545.

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn - At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

[illegible] leader [illegible] beni largo consumo, marchio 'Pippo - La Scopa', ricerca venditori/trici per mantenimento e sviluppo portafoglio [illegible] esistente (dettaglio/distribuzione organizzata, industrie/comunità, catering) su Torino, Canavese, Cuneo, Vercelli. Offriamo assunzione diretta o contratto Enasarco, zona in esclusiva, premi ed [illegible], diaria giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893.799; e-mail: a.[illegible]masconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it.

AZIENDA seleziona previo colloquio attitudinale, personale commerciale. Offresi ottima retribuzione, inquadramento di legge e carriera. Per colloquio o test ambosessi telefonare 011.318.0900

CERCHIAMO [illegible] venditori/trici [illegible] anni per vendita servizi. Provvigioni e incentivi per 3.000,00 € al mese netto. Educatori 011.460.343.

[illegible]
oltre € 4.000,00 mensili ad ambosessi anche senza esperienza. Previsto corso teorico retribuito. Holncom - Agenzia Pentacom. Tel. 011.631.461.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori immobiliari. Offresi elevati compensi crescita professionale possibilità [illegible] to alle dipendenze. Ambosessi tel. 011.578.7156 Signora Livia.

[illegible] compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.954.1012.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici [illegible] massimo 35enni. [illegible] 011.830.709.

TECNOCASA affiliati [illegible] diplomati militesenti per inserimento proprio organico. Torino nord. Ambosessi tel. 011.229.6751.

[illegible] & [illegible]

CERCHIAMO giovani per inserimento lavoro urgente come baristi barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri disposti effettuare breve formazione pratica. Per informazioni tel. 011.460.343.

ESTETISTA parrucchiera massaggiatrice sportivo terapeutico estetico formazione scopo lavoro anche in proprio frequenza diurna serali sabato. Tel. 011.460.343.

[illegible] operare come massaggia[illegible] estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.297.0940.

4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA clienti, fornitori, prima nota, cassa, banche. Programmi, AS 400, Sysman, Sysdec, Dylog, Mago. In mobilità, libera subito. [illegible] 349.[illegible]5621.

PAGHE e contributi 15 anni di esperienza. Asterrei studi di consulenza. Tel. 329.650.1521 - 339.520.1305.

5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE Crocetta adiacente Politecnico bello stabile luminoso salone 4 camere cucina servizi garage. Interessa 011.566.0029.

A. CROCETTA via Tornielli libero piano alto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi balconi posti auto. Intermobili 011.509.6081.

A. GEDIM 011.562.7560 giardini Reali, [illegible] consegna [illegible] 2002 [illegible] varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. PARCO CROCETTA corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi prestigiosi appartamenti nuova costruzione soggiorno 2 - 3 camere [illegible] Intermobili 011.509.6081.

A. SERIM 011.562.9801 centralissimo via Bertola libero ristrutturato (mq 85) salone cucina camera cucina bagno piano 4°.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] Casale (zona Sassi) ristrutturato in palazzina d'epoca, soggiorno grande, camera [illegible] bagno termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] corso Regina (zona Giardini Reali) ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno termo ascensore.

[illegible] piazza [illegible] piano alto angolare soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Cogest 011.667.7226

APPARTAMENTO prestigioso via Lamarmora mq 185 piano 3° ampi balconi stabile signorile portineria Tabetabel 011.669.2962.

ATTICO largo Re Umberto signorile soggiorno camera studio cucina 2 bagni terrazzo di 65 mq ristrutturato trattative riservate [illegible]. Casaeuropea 011.382.6203.

CORSO AGNELLI signorile piano alto ampio doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio cantine e soffitta. Gabetti 011.359.093.

CORSO GABETTI appartamento signorile in stabile d'epoca di 145 mq composto da: ingresso salone bow-window 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina € 330.000,00 (circa £ 639.000.000) volendo box. Grimaldi 011.819.1139

[illegible] **GALILEO FERRARIS** prestigioso [illegible] libero mq 155 salone, tre camere, cucina, biservizi, bingresso. Portineria. Studio Desa 011.329.0808.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO pressi recentissimo soggiorno angolo cottura 2 camere doppi [illegible] volendo box 90 mq € 50.000,00 + mutuo. Casaeuropea 011.382.6203.

CORSO MONTEGRAPPA adatto varie soluzioni immobile di: ingresso camera cucina bagno ampio internato cortile basso fabbricato 4 posti auto. Gabetti 011.758.686.

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di circa 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.836.116.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, mini-alloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli Tel. 011.656.9411 - 347.451.2859.

CORSO [illegible] Rivoli signorile piano [illegible] ristrutturato nuovo soggiorno, [illegible] ingresso bagno. Decorno 011.319.0010.

CROCETTA via Giuberti libero ristrutturato piano alto con ascensore camera cucina bagno € 93.000,00. Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA via Pigafetta libero, ristrutturato spazioso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno € 158.506,00. [illegible] 581.6338.

GABETTI SPA Barriera Milano via Ozegna libero ingresso camera tinello cucinotto bagno balconi ristrutturato € 55.280,80. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria appartamento ristrutturato nel 2000: salone doppio angolo cottura 2 camere biservizi ripostiglio. Tel. 011.258.989.

[illegible] in [illegible] costruzione [illegible] Peschiera / corso [illegible] salone 1 / 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.740.634.

LARGO RE [illegible] alloggio signorile doppi ingressi, 2 camere, salone, cucina abitabile, biservizi, lavanderia, ampi balconi Tel. 011.500.179 - 011.595.652.

MADONNA DEL PILONE via [illegible] proponiamo in blocco da ristrutturare parzialmente occupato intero 1° piano di circa 140 mq. Gabetti 011.660.4240.

MIRAFIORI SUD
rara imperdibile
OCCASIONE D'ACQUISTO
per residenza o investimento
[illegible] **Unione Sovietica 531/537**
trasferiamo elegante, signorile, complesso immobiliare ristrutturato nelle parti comuni, costituito da spaziosi, razionali, luminosi appartamenti di:
2/3 camere, tinello, cucinino, bagno occupati da 84.200,00 (£. 163.030.000) sfitti 2/3 camere, cucina bagno liberi da € 80.000,00 (£. 154.900.000) occupati da € 89.400,00 (£. 173.100.000) muri negozio da reddito da € 64.500 (£.124.900.000) boxes auto da € 14.500,00.
Minimo anticipo mutuo 3,84% con rata pari affitto.
Ufficio vendite sul posto aperto dal lunedì al venerdì ore 10 / 12 e 16 / 18 Sabato ore 9 / 12
Gabetti 011.548.045.

[illegible] panoramica casa indipendente con terreno. Inoltre struttura di villetta indipendente da terminare. Tel. 011.660.4240.

PRECOLLINA zona Sassi appartamento più mansarda mq 140 totali completamente ristrutturato casetta semindipendente. Tabetabel 011.669.2962.

REGIO PARCO appartamento spaziosissimo di ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box € 152.355,00. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO (corso Peschiera) appartamento su due livelli parzialmente mansardato, sal[illegible] cucina 3 camere biservizi. [illegible] 011.4330758.

SANTA RITA via Tripoli, spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. In zona tranquilla. Gabetti 011.320.575.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.656.9411 - 347.451.2859.

[illegible] **LESSONA** [illegible] proponiamo appartamento ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno piano [illegible] condominiale. € 155.000,00. Gabetti 011.758.686

VIA MARTINIANA San Paolo libero 2° ultimo piano 3 camere cucina biservizi box. GR 011.505.038.

VIA ROSARIO DI SANTA FE' sala 3 camere cucina 2 bagni cantina. Libero € 232.000,00. Gabetti 011.619.9670.

VIA [illegible] pressi corso Montecucco luminoso ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Agenzia Viberti 011.336.8700.

VIA [illegible] 10 [illegible] liberi occupati. Personale in loco lunedì mercoledì venerdì 15.30 - 18.30 GR 011.505.038.

VIA VENTIMIGLIA signorile d. ingresso, salone cucina doppi servizi 3 camere box auto, portineria, vista collina Gabetti 011.663.3574.

VILLETTA indipendente zona Piazza Sangiusti 2 camere cucina servizio box possibilità ampliamento. Studio Sbucchi 011.657.946.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. A Verolengo impresa vende nuove costruzioni, appartamenti varie metrature, possibilità mansarda o giardino privato. Dilazioni / permute Tel. 335.658.4000.

A. GEDIM 011.562.7568 [illegible] di [illegible] tera, soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box e giardino.

A. GEDIM 011.562.7568 Piano golf Roveri in palazzina signorile 180 mq più lavanderia, box, giardino privato.

[illegible] Pessione porzione di villetta di splendida [illegible], tre esposizioni, interni personalizzabili, ampie superfici, giardino privato, prezzo interessante, mutuo. Direttamente, vendesi. Tel. 347.430.2732.

MONCALIERI borgo Mercato libero in palazzina del 1992, salone 2 camere cucina biservizi box e [illegible] auto. Serim 011.562.9801.

MONCALIERI nuovo. [illegible] Genova 90, [illegible], due camere letto, [illegible] gno, grande terrazzo più due soffitte con bagno collegate. Tel. 011.603.313.

NICHELINO centrale, vendesi villetta indipendente, soggiorno 3 camere cucina 2 servizi, lavanderia, giardino. Sogem 011.771.0067.

PINEROLO libero appartamento ultimo piano angolare [illegible] 5 camere biservizi cantina. GR 011.505.038 - 0121.322.789.

[illegible]
villa indipendente, tre livelli, panoramica, riservata, non isolata, ampio terreno pianeggiante, predisposta per trasformazione bifamiliare. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.840.325.

RIVALTA porzione villa bifamiliare in costruzione libera tre lati mq 180 giardino permute Cogest 011.667.7226

RIVAROSSA CANAVESE a 30 Km da Torino ex cascina ristrutturata in casa bifamiliare, mq 300 totali, terrazzo, giardino. Investitalia 011.518.4356.

RIVOLI collina in palazzina appartamento ristrutturato di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta. Giardino privato. Gabetti 011.958.8022.

SAN MAURO impresa vende ville ed appartamenti. Materiali e finiture di p[illegible]. Tel. 011.822.1842.

[illegible]

CISTERNA D'ASTI appartamento in palazzina signorile, mq 120 termoautonomo [illegible] Tel. [illegible] 348.565.5317.

[illegible]

ANDORA Condominio Archi 100 mt dalla spiaggia bilocale con giardino arredato e box Tel 0182.85.924.

ANDORA monolocale in centro in ottime condizioni con balcone vivibile, e posto auto. Ottimo investimento. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

ANDORA Pinamare 50 mt spiaggia, nuovi appartamenti lussuosi, giardino, box, accesso diretto spiaggia. Tel. 0182.85.924.

ANDORA 600 mt mare bilocali in costruzione, balconi box cantina riscaldamento autonomo. Da € 197.000,00. Tel 0182.85.924.

[illegible] Di [illegible] mare, [illegible] appartamenti nuovi a due passi [illegible]. Vista mare. Prezzo affari! Italgest 648.[illegible]

BORDIGHERA in elegante complesso residenziale con parco e piscina, a 300 mt dal mare, bilocale mq 65 più giardinetto, box. Investitalia 011.518.4356.

[illegible] **SANTO SPIRITO** direttamente sulla passeggiata con vista mare, a soli € 121.500,00 vendiamo bilocale termoautonomo. Tel. 178.027.2697.

LAIGUEGLIA splendido bilocale fronte mare solarium posto auto totale vista golfo parziale arredo. Tel. 0182.85.924.

LOANO meraviglioso bilocale nuovo con box 300 metri mare € 180.000,00. Piazza Immobiliare.it - tel. 328.182.7511.

LOANO 3 km mare [illegible] fine [illegible] nuove costruzione complesso residenziale di villette a schiera in posizione soleggiata e verdeggiante. Finiture di pregio pagamento dilazionato. Gradita permuta a partire da € 201.420,00. Aurelia 0182.973.027.

PIETRA LIGURE a soli 100 mt dal mare alloggi ristrutturati a [illegible] Da € 103.325,00. Tel. 019.610.463.

[illegible] **LIGURE** 100 mt mare bilocale con balco[illegible]. [illegible]. Possibilità posto auto luminoso. € 139.444,00. Affiliato Fondocasa 019.616.951

[illegible] **AL MARE** impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi - trilocali in villetta con giardini e terrazze. Pagamenti agevolati. Tel. 019.678.640 www.impresacappellutto.com

[illegible] a 300 mt dal mare, [illegible] villa d'epoca primi '900, mq 300, parco mq 2000, vista mare. Investitalia 011.518.4356.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette [illegible] nenti mare pronta consegna 8 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta irripetibile. Prezzi det[illegible] su www.immobsarda.com - tel. 800.403.452.

[illegible]RRA

AREA [illegible] 0182.555.827 Antibes [illegible] metri spiaggia nuovi prestigiosi bilocali, ampie terrazze € 105.500,00

[illegible] **CASA** 0182.555.827 [illegible] verde splendido complesso residenziale appartamenti arredati da € 59.500,00 po[illegible] compreso, terrazze vivibili, occasione imperdibil[illegible].

(continua)

TENNIS: PRIMO TURNO AL ROLAND GARROS

Gaudenzi batte Sampras grande impresa a Parigi

■ Grande impresa di Andrea Gaudenzi al Roland [illegible]. Il tennista di Faenza, molto motivato, ha battuto Pete Sampras dopo oltre tre ore di lotta in un match interrotto due volte dalla pioggia: 3-6, 6-4, 6-2, 7-6 (7-3) il risultato. Per quanto riguarda gli altri italiani, hanno vinto Davide Sanguinetti con l'austriaco Knowle (6-3, 4-6, 7-5, 6-3), Rita Grande [illegible] l'argenti[illegible] Diaz-Oliva [illegible]-4, 6-4) e Adriana Serra Zanetti con la canadese Nejedly (6-1, 6,2). Sconfitto invece Federico Luzzi dall'americano Brasington per 6-2, 6-2, 7-5.



Andrea Gaudenzi, 28 anni, è il numero [illegible] nella classifica mondiale

BASKET: [illegible] DEI PLAYOFF

Skipper-Oregon ■ Benetton-Kinder stasera alle 20,30 si comincia

■ Scattano questa [illegible] (ore 20,30) le semifinali del playoff scudetto di basket al meglio delle cinque partite: di fronte Skipper Bo e Oregon Cantù da un lato, Benetton Tv e Kinder Bo campione in carica dall'altro. Dei quattro coach, Messina (Kinder) è quello con più esperienza (44 vittorie in 64 gare), Sacripanti (Oregon) quello che deve ancora perdere (3 vittorie su 3). Cantù torna in semifinale dopo [illegible] anni contro la Fortitudo che, comunque vada, arriverà tra le prime 4 per l'ottava volta consecutiva. Gara-2 si giocherà giovedì sera.



Ettore Messina (Kinder) è l'allenatore con più esperienza nel playoff

F1: MARANELLO PREPARA IL RILANCIO DOPO LA VITTORIA DI COULTHARD A MONTECARLO

Ferrari con una sorpresa in Canada

Novità sulla F2002 per farla ancora più veloce

Cristiano Chiavegato
inviato a MONTECARLO

«È stato bello tornare alla vittoria, [illegible] per [illegible] viviamo alla giornata, gara per gara. La vera McLaren, pronta a lottare per il titolo, la vedrete solo il prossimo anno. Ci stiamo già lavorando intensamente». Ron Dennis, felice per il [illegible] di David Coulthard, [illegible] con i piedi a terra. [illegible] benissimo, il patron del team anglo-tedesco, che la Ferrari resta più veloce e quindi più forte. Ma, in attesa che la [illegible] sede costruita in Inghilterra, denominata Paragon, [illegible]tri [illegible] funzione al cento per cento, la McLaren sta già sviluppando la vettura per [illegible] 2003. «Anche se - ha concluso Dennis - continueremo a impegnarci sulla MP4/17. Io sono convinto che i nostri piloti, e David in particolare, [illegible] daranno [illegible] qualche soddisfazione prima della fine del campionato».

A Maranello comunque, anche [illegible] il risultato non ha lasciato la bocca amara, in considerazione [illegible] fatto che il secondo posto [illegible] Michael Schumacher ha consentito [illegible] aumentare il vantaggio, in termine di punti, nella classifica costruttori e in quella dei piloti, sugli immediati inseguitori, non si dorme sugli allori. Da oggi in pista a Silverstone ci sarà Luca Badoer con [illegible] domani e giovedì arriverà Rubens Barrichello, mentre continuano i test a Mon[illegible] con Luciano Burti alla guida di una F2001 con la quale continuerà lo sviluppo delle gomme per piste veloci.

In questi tre giorni i tecnici della Ferrari faranno provare ai piloti anche alcune novità per la prossima gara, il Gran Premio del Canada di Montreal. Dove Schumi e Barrichello vogliono prendersi immediate rivincite. È chiaro che la Scuderia non rivela quale settore della vettura riguarderanno queste [illegible]ioni o modifiche o evoluzioni. Forse un motore ancora leggermente più potente per la qualificazione [illegible] elementi aerodinamici. Resta il fatto che si cerca sempre di progredire, che non [illegible] dà nulla per scontato. A parte l'exploit della McLaren a Montecarlo, la Williams [illegible] l'avversaria più temibile; anche se bisogna sottolineare come Juan Pablo Montoya e Ralf Schumacher si stiano portando via i punti uno con l'altro. In Canada [illegible] sarà anche [illegible] nuovo motore della Honda per equipaggiare Jordan e Bar, [illegible] è difficile che questi due team possano compiere un passo avanti tale da impensierire i primi della classe.

A Montreal, fra l'altro, Michael Schumacher ha [illegible] tradizione favorevole, con quattro vittorie e [illegible] secondi posti. Tuttavia lo scorso anno, grazie alle gomme Michelin, sulla pista dell'Isola di Notre Dame si impose [illegible] un netto margine di vantaggio suo fratello Ralf. «Noi - ha detto il pilota della Williams - contiamo molto sull'ottava gara del Mondiale per rilanciarci. Credo che la nostra vettura sarà molto competitiva nel circuito canadese. La Ferrari dovrà faticare per cercare di batterci».

L'ottimismo di Ralf è anche il frutto del risultato ottenuto da Coulthard domenica [illegible] scozzese [illegible] la McLaren hanno dimostrato che la Ferrari, almeno in condizioni particolari, non è imbattibile. Per [illegible] ora tutti si sono ricaricati psicologicamente. Solo due settimane fa qualcuno sosteneva [illegible] il campionato era già finito, che per Maranello sarebbe stato [illegible] passeggiata. Invece la sfida si è riaccesa, sebbene Schumi abbia [illegible] punti [illegible] vantaggio [illegible] Montoya e il fratellino Ralf. «Tutto può cambiare velocemente - aveva detto Jean Todt - dopo la gara sull'A1-Ring austriaco». E ora ci credono anche Williams e McLaren.

L'INCIDENTE DI SATO DOVUTO [illegible] DI SCUDERIA

Gp muto, 11 milioni di telespettatori

■ MONTECARLO. Gli ordini di scuderia sono d'attualità in F1. Dopo il «caso» Ferrari in Austria, [illegible] altro episodio si è verificato durante il Gp [illegible] Monaco, [illegible] in [illegible] situazione ben diversa e [illegible] un risultato disastroso per uno dei protagonisti. E' successo nel 23° giro: la Jordan dai box ha ordinato a Takuma Sato di farsi da parte [illegible] far passare il compagno di squadra Fisichella, molto più veloce alle sue spalle. [illegible] giovane e inesperto giapponese ha ubbidito nel punto più sbagliato. [illegible] è tolto dalla traiettoria all'interno del tunnel (a 280 km/h) finendo nella [illegible] sporca della pista. La sua vettura si è intraversata, ha [illegible] le barriere ed è piombata contro le protezioni. Illeso il pilota, [illegible] la Jordan. E Fisichella si è salvato per miracolo evitando l'ostacolo [illegible] soffio. Anche senza commento (causa sciopero) il Gp ha [illegible] ascolti record: 11 [illegible] 507 mila spettatori, con il 63,99% di share.



Michael e Ralf Schumacher, fratelli-nemici: la Williams vuole ancora sfidare Maranello

DOPO L'ESPULSIONE DELL'ANNO SCORSO E LA SQUALIFICA DI [illegible] MESI PER DOPING

Frigo: vincere un Giro «pulito» questo è il riscatto che cerco

Giorgio Viberti
inviato ad ABANO TERME

Dopo [illegible] riposo di ieri, il Giro si butta nell'ultima decisiva settimana con l'odierna 15ª tappa tutta veneta, da Terme Euganee a Conegliano [illegible] 154 km, frazione quasi interamente pianeggiante e dunque nel mirino dei velocisti. La classifica, sempre guidata dal tedesco Heppner, non dovrebbe sostanzialmente cambiare in attesa delle due tappe dolomitiche - domani la Conegliano-Corvara in Badia e giovedì la Corvara in Badia-Folgaria - che invece sconvolgeranno finalmente l'equilibrio espresso finora dalla corsa rosa (i primi [illegible] uomini [illegible] raccolti in meno [illegible] 2').

Già l'anno scorso [illegible] Giro si decise sulle Dolomiti, quando Simoni conquistò la maglia rosa (poi conservata fino a Milano) nella tappa del Pordoi, fatale invece a Garzelli, a visse poi il [illegible] capitolo più clamoroso nell'ultima settimana, con il blitz antidoping [illegible] Nas e Finanza a Sanremo. In seguito a quella vicenda, un paio di giorni dopo ci fu la clamorosa cacciata di Dario Frigo da parte del suo team di allora Fassa Bortolo per detenzione [illegible] sostanze proibite. Quest'anno l'espulsione [illegible] Giro è toccata, per motivi diversi [illegible] comunque sempre riguardanti il doping, prima a Garzelli e poi Simoni, mentre proprio Frigo sta cercando di proporre [illegible] nuova immagine di sè, prima [illegible] che inseguire un risultato sportivo.

> «Ho sbagliato ed era giusto che pagassi ma adesso mi sento con la coscienza [illegible] posto»

«Dopo quell'episodio del 2001, potevo solo stare zitto - dice [illegible] capitano della Tacconi Sport, attualmente 5° in classifica -. In quel Giro avrei potuto arrivare ancora secondo, ma dissi alla Fassa Bortolo che [illegible] giusto che [illegible] ne andassi. Poi sono stato squalificato per nove mesi e, [illegible] me li hanno dati, vuol dire che li meritavo. Ho sbagliato, era giusto che pagassi». Che strano sentire un atleta di punta ammettere le proprie colpe. [illegible] tutti i corridori sanno fare lo stesso... «Questo è il mio carattere, degli altri non mi importa». Vincere questo Giro basterebbe per dimenticare il Giro scorso? «Il lungo stop [illegible] fa sentire e [illegible] sono ancora al meglio, come si è visto anche nella cronometro di Numana nella quale pensavo di andare più forte. [illegible] non è tanto [illegible] risultato agonistico che conta».



Dario Frigo è attualmente quinto in classifica: «Ho tanta voglia di rivincita però conta soprattutto il modo in cui si cerca il risultato: se hai dato tutto va bene anche un sesto o un decimo posto»

Ma come? Nello sport business c'è dell'altro? «Ho voglia di rivincita, certo, però conta soprattutto il modo in cui si cerca il risultato. Va bene anche un sesto o un decimo posto se hai dato tutto». Vuol dire che non [illegible] un Giro [illegible] si è "pulito"? «Non dico quello, anzi. Credo [illegible] si possa riuscire e [illegible] provare a dimostrarlo. Ma se anche [illegible] la facessi, quel Giro 2001 non potrò mai dimenticarlo e me lo porterò dietro per sempre». Può essere un peso, una macchia, ma anche un motivo di fierezza per [illegible] ammesso i propri errori ed averli pagati. O no? «Mi dispiace per quello che ho fatto, ma ora sono contento di me stesso e ho la coscienza a posto». Possono dire altrettanto Garzelli e Simoni, dopo quanto è capitato loro in questo Giro? «Non so, non [illegible] bene [illegible] loro vicende. Credo comunque che ci sia stata anche buonafede, o almeno ingenuità».

In ogni caso Carmine Castellano, direttore del Giro, ieri ha annunciato una serie di misure per tutelare in futuro la corsa rosa dalla [illegible] del doping. Nel frattempo, i rappresentanti dei corridori, riuniti in assemblea, abbozzavano un regolamento interno che comporterà, [illegible] l'altro, l'autoesclusione immediata dalle corse a tappe dei corridori risultati positivi all'antidoping, senza dunque dover aspettare le controanalisi. Forse, anche grazie a Frigo, il ciclismo sta crescendo.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] A LONDRA.** Il centrocampista della Juventus potrebbe [illegible] inserito nell'affare Vieira. Bettega incontrerà i dirigenti dell'Arsenal offrendo Tacchinardi più 25 milioni di [illegible]. Per il terzino sinistro si parla dello spagnolo Sergi del Barcellona. L'Inter è vicina al madridista Makelele e ha acquistato il 18enne bulgaro Dimitar Makriev. L'Udinese ha chiesto [illegible] silenzio stampa per non compromettere alcune operazioni di mercato.

■ **SEEDORF-COCO, [illegible] FA.** [illegible] Barcellona rinuncia al riscatto di Coco e il Milan riapre la trattativa per g[illegible] il difensore all'Inter in cambio di Seedorf. A giorni [illegible] firma dei contratti. Il di[illegible] è anche nel mirino della Juve. Il Milan insiste con [illegible] Lazio per Simone Inzaghi e Stam. [illegible] il miglior acquisto [illegible] Redondo, fermo da due anni: l'argentino sarà presente al ritiro milanista del 1° luglio.

■ **[illegible] RESTA [illegible].** Francesco Guidolin è stato riconfermato alla guida [illegible] Bologna per la prossima stagione. L'annuncio, dato al termine del Consiglio di amministrazione della Società, era nell'aria dopo che si era chiusa la pista che avrebbe riportato a Bologna Carlo Mazzone.

■ **[illegible] 21, LA [illegible]** Si gioca stasera (ore 20,30) a Basilea la finale dell'Europeo Under 21 tra la Francia e la Repubblica Ceca. Intanto il portiere degli azzurrini, Pelizzoli, che ha [illegible] contratto fino al 2006 con la Roma proclama: «Basta panchina o me ne vado, voglio giocare».

■ **TOTOGOL, LE QUOTE.** Combinazione vincente: 2-9-10-12-13-19-23-31. Ai 2 «otto» 256.091,00 €; ai 653 «sette» 585,00 €; ai 22.488 «sei» 17,00 €.

■ **VOLLEY, ITALIA [illegible]** Doppio test contro la Polonia per l'Italvolley di Anastasi. Stasera sfida ad Ancona (ore 20,30), giovedì a Urbino. La Nazionale femminile è invece impegnata da oggi a Herbin, in un quadrangolare contro Olanda, Cuba e la Cina padrona di casa.

■ **BASKET, TERZO [illegible]** È in arrivo [illegible] terzo arbitro in serie A. Per il neopresidente della Lega, Enrico Prandi, [illegible] percorso indubile. Esaurita la formula a 19 squadre di quest'anno, nella prossima stagione si tornerà a squadre pari: 18, 20 o 16.

■ **GOLF, TROFEO [illegible]** I vincitori delle prove di Padova e La Pinetina. Cat. Bose, Nordio-Rolle e Tosi-Dell'Acqua; cat. Poltrona Frau: Alvise e Francesco Bonaga e Colombo-Robotti; cat. Cambiaso Risso: Moretto-Paniz e Legnani-Violti; cat. Thesis: Casna-Elifani e Pienne-Longoni.

SPAZIO AFFARI

5

NIZZA [illegible] Nizza, nuove costruzioni appartamenti [illegible] più piccola coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 39.800,00 resa netta 7%. Ultime opportunità! All[illegible].

AREA CASA 0182.555.627 Nizza propone occasione, fronte mare, bel bilocale [illegible] piano [illegible] affare € 120.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampio terrazzo, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

NIZZA zona pedonale, [illegible] ristrutturata lusso. Vendesi ultimi monolocali - bilocali - trilocali. Italfrance 0033.493.824[illegible].

ROQUEBRUNE Cap [illegible] in esclusiva residence con piscina e parco splendido appartamento [illegible] Cogest 011.667.7236.

[illegible] splendida [illegible] a [illegible] mt dal mare proponiamo mono-bilocali, box, in nuova costruzione [illegible] pagamento personalizzato Tel. 011.500.179 - 011.595.839.

WWW.ITALGESTORGOUR.COM telefonare 848.842.842 Nizza centro/mediochi, miniappartamenti cucina arredata, ottimo reddito ottenibile, sicura rivalutazione a soli € 44.080,00 (£ 87.000.424)

WWW.ITALGESTORGOUR.COM [illegible] 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo. Liquidiamo appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, vista mare incredibile. Prezzi scontati fino al 30 giugno: bilocali da € 95.000,00 (£ 183.945.650)!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto - via Pessinetto negozi multivetrine interessanti 70 - 160 mq box Tel. 011.533.888 - 011.503.313.

AGENZIA PIP 335.634.5336 vende - affitta Venaria splendido locale industriale mq 4300 più mq 1200 uffici e mq 4500 cortile.

AGENZIA PIP 335.634.5336 vende zona corso Grosseto bellissimo magazzino industriale mq 2300 € 232,41 al mq (£ 450.000)

[illegible] IMM. [illegible] - 339.2[illegible] San Mauro capannone mq 1.350 [illegible] e servizi mq 250, agevolazioni legge Tremonti

ALESSANDRA IMM. 011.434.0898 - 339.226.4082 San Mauro locale mq 420 uffici mq 270, agevolazione legge Tremonti

ALESSANDRA IMM. 011.434.0898 - 339.226.4082 zona corso Allamano locali mq 250 / 630 più uffici e servizi. Agevolazioni legge Tremonti.

CASELLE vendesi ultimi capannoni artigianali / industriali da 1.200 a 0.000 mq. Completamente ristrutturati. Benefici "legge Tremonti". Nova SpA 011.340.2811.

[illegible] IMPRESA [illegible] fronte statale proponiamo anche in affitto capannoni da 1000 a 2000 mq con area libera. Tel. 011.529.007

GABETTI IMPRESA Settimo piazzale tangenziale capannone recente costruzione mq 3400, palazzina uffici 800 mq piazzale 4000 mq. Filiale di Torino 011.538.007.

LIBERO ampio locale uso artigianale / commerciale largo Brescia ampio accesso carraio [illegible], 245 mq € 180.000,00 Tel 011.503.313

LOCALI liberi restauarati bella casa largo Gioachino 75 spaziosi 110 e 70 mq più sottonegozi [illegible] con scala. Adatti anche ufficio Tel. 011.503.313

[illegible] garantito 7,6% vendesi uffici locati ad importanti aziende, varie metrature, investimento minimo € 137.000,00. Tel. 011.958.4053.

NOVA

TORINO Sud adiacente autostrada, capannone artigianale / industriale indipendente mq 5.000 circa volendo frazionabile, con adiacente palazzina uffici. Ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA

TORINO via Veronese / via Reiss Romoli locali espositivi ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 6.000 con piazzale. Tel. 011.340.2811.

UFFICI vendesi/affittasi in Orbassano, centro uffici Europalace, 600 metri casello tangenziale, superfici da 90 a 1.000 mq, completi di impianti indipendenti. Agevolazione legge Tremonti bis. Tel. 011.958.4053.

UNICA PER [illegible] Collegno zona industriale proponiamo in vendita capannone di nuova costruzione di [illegible] mq oltre a uffici servizi e ampio piazzale, Fimínter Immobili 011.517.0021.

[illegible] L'IMPRESA [illegible] piano nuova zona industriale proponiamo recente capannone con uffici di complessivi 1500 mq ottimamente rifinito. Fimínter Immobili 011.517.0021

VINOVO ottimo negozio mq 120 + 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.7236.

ZONA Orbassano da impresa in prestigiosa residenza locali commerciali e uffici agevolazione Tremonti. Cogest 011.667.7236

TERRENI

CASTIGLIONE [illegible] lotti area edificabile per [illegible] ville con [illegible] approvato: Sogem 011.771.0067

6

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo urgentemente in acquisto per importante gruppo interi [illegible] stabili. Definizioni per contanti 60 - 90 giorni. Tel. 011.43.581.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.546.048.

LOCALI UFFICI [illegible]

FILIALE di Torino ricerca urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1000 - 1500 mq [illegible] uffici ed area libera ubicato nella prima cintura. Rapida definizione in contanti Tel. 011.539.007

[illegible] di Torino [illegible] urgentemente per propria clientela uffici in vendita o locazione metrature 1000 - 1500 mq possibilmente [illegible] indipendenti con posti auto zone [illegible] e semicentrali. Tel. 011.539.007.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela, capannoni mq 500 - 1000 comodi tangenziali e aree industriali. Sogem 011.771.0067.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE isola pedonale Crocetta palazzina epoca prestigioso mq 300 terrazzo box trattative riservate. Interacta 011.580.3529.

A.A. ARREDATI bene vuoti prestigiosa ristrutturati stesso casa in villa metratura verde giardino terrazzo. Interacta 011.568.3529.

[illegible] affittiamo appartamento prestigioso signorile centrale salone, 5 camere, servizi [illegible], Tel. 011.43.581.

COLLE [illegible] porzione di villa bifamiliare ristrutturata splendida posizione soleggiatissima grande salone con camino ampia cucina tre camere, biservizi terrazzi giardino privato, signorilmente arredata. Falco 011.875.578.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico abitazione ufficio 3° piano [illegible] 3 camere cucina biservizi 160 [illegible]. [illegible].

CORSO [illegible] affittasi in [illegible] alloggio [illegible] 2 [illegible] tinello cucinotta [illegible] terrazzo [illegible] Vera Valenti 011.800.172 - 011.880.862.

DI SALVATORE 011.581.7183 - 011.568.3487 affitta elegantemente arredato uso pied-à-terre [illegible] con maggio cottura e bagno.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.270.388 chiuso mercoledì.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, TV, terrazzo anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182.990.771

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A.A. CENTRALISSIMO via Cernaia epoca particolare ufficio/studio salone 3 camere soppalco servizi termoautonomo. Interacta 011.568.3529.

ADIACENTE piazza Massaua, basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, [illegible], magazzino, mq 700. Sogem 011.771.0067.

AGENZIA PIP 335.634.5336 affitta [illegible] - Orbassano [illegible] mq 2000.

AGENZIA [illegible] 335.634.5336 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 2150 più mq 500 uffici e mq 2000 cortile.

ALESSANDRA IMM 011.434.8898 - 339.226.4082 [illegible] superstrada, locali produttivi nuova costruzione mq 670 / 1.100 altezza metri 7,50.

ALESSANDRA IMM 011.434.8898 - 339.226.4082 Orbassano locale mq 980, uffici mq 240, impianti, altezza metri [illegible]

ALESSANDRA IMM. 011.434.8898 - 339.226.4082 Pianezza locale mq 1.000 uffici mq 180, piani [illegible], [illegible], [illegible] autotrasportatori

ALESSANDRA IMM. 011.434.8898 - 339.226.4082 Rivoli corso Allamano locali mq 3.000 / 1.750 con impianti aree manovra.

ALESSANDRA IMM. 011.434.8898 - 339.226.4082 Torino zona piazza Massaua basso fabbricato mq 1.050 compresi uffici. Impianti a norma.

BEINASCO capannoni recenti [illegible] / 600 / 1000 / 1800, uffici, impianti, cortile, comodi tangenziale. E[illegible] 011.349.0893.

[illegible] **POTENZA** locale luminoso [illegible] laboratorio [illegible] mq 2000 [illegible] a norma [illegible] parcheggio. Tel 337.216.555.

FILIALE di Torino Moncalieri zona industriale Sanda Vadò proponiamo capannoni nuova costruzione di 4000 mq frazionabili in lotti da 1000 mq con ampia area libera possibilità uffici interni. Tel. 011.539.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.[illegible] - e-mail: info@[illegible] Tel. 011.315.7111.

8

TORINO [illegible]

A.A. ABBIAMO ampia richiesta per dirigenti banca appartamenti arredati vuoti centrali ville contratto soci[illegible] [illegible] 011.568.3579.

[illegible] per dirigente società [illegible] appartamento vuoto o arredato salone 2 [illegible] cucina doppi servizi ottima [illegible]. Bimar 011.43.581.

RICERCHIAMO per dirigenti in trasferta alloggi o ville arredati e non, zone residenziali preferibilmente centro / collina. [illegible] Immobiliare 011.609.5821 - 335.814.8715.

9

A. [illegible] autovetture max [illegible] con volture [illegible] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1970 - [illegible]

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1088 Torino.

[illegible] acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti volture immediate. Corso Dante 46/a 011.698.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

10

[illegible] PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Telefono 011.437.4729 - 011.487.085.

CATTOLICA [illegible] Carlton *** Tel. [illegible] Fax 0541.960.487. Al mare [illegible] Camere tv. Specialità pesce. Pensione completa €. 38,00 - 57,00 Parcheggio. www.italhotels.com/cattol[illegible]

[illegible] Universal *** sup. - Tel. [illegible]. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, [illegible]. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. [illegible] menu, antipasto, [illegible] buffet. Parcheggio. Giugno Settembre € 37,00 - 40,00 - Luglio € 46,[illegible] - Agosto € 58,00 - 46,00. www.battistelhotels.com

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** Primi nella formula club all - inclusive, anche bevande ai pasti (cola, aranciata, vino) a volontà!! Posizione centrale, a soli 100 metri mare. Piscina con acquascivolo, angolo fitness. Parcheggio privato. Animazione. Gratis minigolf, tennis più ombrellone, lettino spiaggia. Camere: TV sat, cassaforte, balcone. Ristorante climatizzato, scelta menu: tre primi, tre secondi, buffet contorni e antipasti. Offerta speciale 1 - 8 Giugno: tutti menu € 35,00. Bambini Gratis. Tel. 0547.671.70 www.hotelresidence.info

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.545, rinomato, 5 km Montecarlo, vista splendida, camere climatizzate, Tv satellitare, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

[illegible] [illegible] Astra Hotel *** 0183.497.011 fax 0183.497.165 - http://www.astrahotel.it/ familiarità, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio, giardino, piscina. Zona giochi bimbi, fitness. Disponibilità dal 18 maggio.

[illegible] [illegible] [illegible] Metropol 0183.498.546. Tranquillo, posizione panoramica, vista mare. Giardino - parcheggio - piscina. www.hotelmetropol.com

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato *** 019.601.635, [illegible] climatizzate, servizi, telefono, Tv satellitare, balcone, [illegible] cucina, [illegible] buffet, parcheggio. Settimane promozionali 8 - 15 giugno € 42,00 - giugno € 54,00 - agosto € 64,00 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

FINALE LIGURE Hotel Ligure ** camere ogni comfort vicino mare, cucina curata, pensione completa: giugno € 29,00 € 34,00 - luglio € 36,00. Tel. 019.604.9044

11

A.A.A. VERONICA 31enne nubile caratterialmente semplice incontrerebbe seriamente intenzionato scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

[illegible] AGE[illegible] [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Viareggio - Torino 011.591.1056.

A. BARBARA 32enne, insegnante elementare, buona, [illegible] natura, cerca lui max [illegible] brillante, [illegible] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. CRISTINA [illegible], tecnico [illegible] [illegible]rio, solare, alta, [illegible] conoscerebbe uomo anche 50enne, responsabile, sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. DORIANO 52enne, medico chirurgo, celibe, stanco della solitudine, incontrerebbe max 55enne, elegante, carina, scopo matrimonio, Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.503.9617

A. [illegible]O 60enne, antiquario, appassionato cose belle, affidabile, cerca lei pari età, sensibile, sincera, scopo [illegible]. [illegible] [illegible] Questioni di Cuore 011.506.9617.

ARCHITETTO, affascinante [illegible], [illegible] atletico, brillant[illegible] molteplici interessi cerca compagna dolce, femminile, [illegible], scopo matrimonio. Sintonia 011.537.[illegible].

34ENNE longilinea bruna occhi verdi laureata di classe, molto femminile, cerca compagno affascinante, serio, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

13

A.A. ORO[illegible] [illegible] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

B. ALBA [illegible] 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione, Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2216 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

DA MARVIN I TUOI VECCHI OCCHIALI DA SOLE VALGONO FINO A € 50,00



Scade il 30/06/02

FUORI MODA, ROTTI O DANNEGGIATI.

Grande Marvin, in questo mese, supervaluta i tuoi vecchi occhiali fino a € 50*, acquistando un nuovo occhiale da sole.
È una grande campagna che rappresenta anche un gesto di solidarietà.
Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati negli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).

*Occhiali da sole oltre € 180 contributo di €.50 - oltre € 130 contributo di € 25 - oltre € 100 contributo di € 15 - oltre € 50 contributo di € 10

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

www.marvin.it

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

TORINO

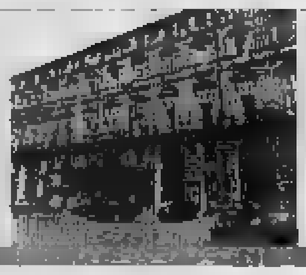
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, ■ E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



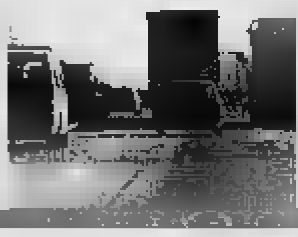
Allagamenti ■ crolli

I vigili del fuoco hanno fronteggiato vari allagamenti: ■ più grosso a Settimo, dove ■ stata chiusa l'autostrada Torino-Milano in direzione del capoluogo piemontese. A Torino, in ■ Garibaldi angolo via XX Settembre, un fulmine ha colpito la lanterna della chiesa della Santissima Trinità causando il crollo di alcuni mattoni.



Insegnanti precari

Protesta degli insegnanti precari, alle 17,30 in piazza Castello davanti alla Prefettura, contro il ministro all'istruzione Moratti che punta a prolungare l'orario e il ■ degli alunni al personale di ruolo, e a negare il diritto al lavoro ■ personale precario. Organizza il sindacato Cub scuola (011-282929).



Volpiano, casello chiuso

Il casello ■ Volpiano dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta ■ chiuso, da oggi alle 21 alle 6 del giorno successivo, per alcuni lavori di pavimentazione. Sono pertanto consigliati lo svincolo ■ Settimo Torinese ■ direzione Aosta e quello di San Giorgio in direzione Torino.

SALGONO DS ■ AN, FORZA ITALIA ■ MARGHERITA PAGANO IL TRAINO ■ BERLUSCONI E RUTELLI ALLE POLITICHE. BALLOTTAGGIO A RIVALTA

Il voto non sposta gli equilibri tra i due poli

Grugliasco e Moncalieri all'Ulivo, Chivasso resta al centro-destra

Luciano Borghesan

Tre sindaci ■ un ballottaggio nei quattro Comuni ■ di sopra dei quindicimila abitanti. Il «primo cittadino» di Moncalieri ■ Lorenzo Bonardi (Ulivo) che, senza Rifondazione comunista, ha superato il 55 per cento contro il quasi 40 di Marco Stefano Molineri (Casa delle Libertà). A Grugliasco l'erede di Mariano Turigliatto è Marcello Mazzù che supera abbondantemente Savino D'Amelio del Polo: 65 per cento ■ il 26. L'unico successo al primo turno per il centro destra è stato registrato ■ Chivasso: il sindaco uscente Andrea Fluttero ha staccato Vinicio Milani ■ quasi 19 punti, facendo volare An verso ■ venti per cento. Rivalta va al ballottaggio: proprio il Comune rosso che cinque anni fa, invece, ■ riuscito a concludere la consultazione in una sola giornata: alla DS Amalia Neirotti ■ mancati pochi voti per raggiungere la maggioranza assoluta, più staccato Corrado Lovato.

Una consultazione utile per capire anche gli umori della grande provincia torinese. Il raffronto è possibile su un campione attendibile ■ elettori sommando i ■ ottenuti da ■ forza ■ quattro Comuni al di sopra dei 15 mila abitanti. Rispetto alle ultime elezioni politiche dalle urne emerge che salgono i Ds e An, mentre scendono Forza Italia e Margherita, cui sono mancato il traino di Berlusconi e Rutelli. Consistente battuta d'arresto per Rifondazione comunista, in calo la Lega Nord, ridotta al ■ per cento.

Il partito di maggioranza relativa, in base a questi dati, è la Quercia. I Ds recuperano quel 20 per cento che avevano ottenuto alle amministrative del '97, ma che avevano perso ■ anno fa anche sommando tre centri tradizionalmente vicini al centro-sinistra. Alle politiche, infatti, erano scesi al 18.

Meno dieci punti per Forza Italia in soli 380 giorni. Il partito del presidente del Consiglio dei ministri ferma la discesa al 17 per cento, rispetto a quella vetta del 27,8. Ma, come detto, si votava per ■ parlamento con il simbolo esplicitamente dedicato al Cavaliere. Gli azzurri, peraltro, crescono sul voto delle amministrative del '97, allora registrarono il 14,4.

Terza forza politica si conferma ■ Margherita. Anche lei, però, rispetto alla consultazione di un anno fa paga la differenza di elezione. Democratici, Ppi il 13 maggio 2001 erano trascinati nella nuova coalizione dalla leadership ■ Rutelli, quello di domenica è l'esordio ■ sede locale. Passa dal 16,8 al 12 per cento.

Buona conferma per Alleanza Nazionale, specie se rapportata ai cali degli alleati Forza Italia e Lega. Il 10 per cento, come nel '97, due punti in più ■ un anno fa. E poi c'è quel risultato di Chivasso: 19 ■ cento elettori hanno votato per An, il partito del sindaco uscente, Andrea Fluttero.

Rifondazione comunista perde. A Moncalieri vince ■ sindaco del centro sinistra, senza il loro apporto. Il partito di Bertinotti scende al 5 per cento, ■ calo continuo dal '97 in poi, ■ questa volta anche più forte (nel 2001 era al 7,3). Da segnalare che a Grugliasco i Comunisti italiani hanno toccato addirittura l'11 per cento, ■ presenza che indubbiamente ha penalizzato ■ Rifondazione. Infine, la Lega Nord. Una lenta costante erosione, il 7,4 nel '97, il 4 nel 2001, ieri il 2,5.

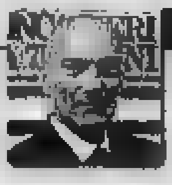
ALTRI SERVIZI A PAG. 42 43 E 45

I PARTITI NEI COMUNI SOPRA I 15.000 ABITANTI

	Comunali 2002	Politiche 2001	Comunali 1997
Forza Italia	17,3%	27,8%	14,4%
AN	10,1%	7,9%	10%
DS	20%	18%	20,3%
Margherita	12,4%	16,8%	-
Lega Nord	3,1%	4%	7,4%
Rifondazione Comunista	5,2%	7,3%	8% (*)

(*) Non presente a Chivasso

MONCALIERI



Bonardi Lorenzo ULIVO — 55,6% ELETTO



Molineri Marco POLO — 39,7%

GRUGLIASCO



Mazzù Marcello ULIVO — 65,8% ELETTO



D'Amelio Savino POLO — 26,1%

CHIVASSO

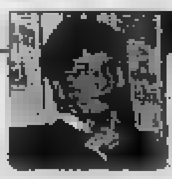


Fluttero Andrea POLO — ELETTO



Milani Vinicio ULIVO

RIVALTA

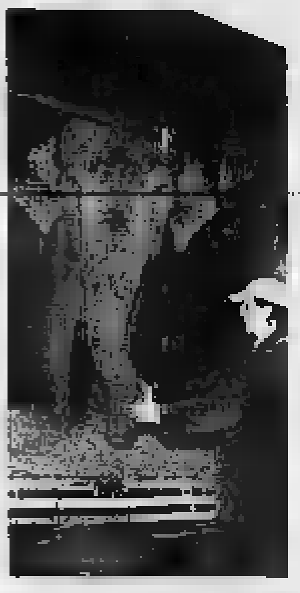


Neirotti Amalia CENTROSINISTRA — 49,4% (ballottaggio)



Lovato Corrado POLO — 31,1% (ballottaggio)

LA STORIA



UN ■ IN FUGA PER LE VIE ■ CITTA'

Femmina scappata dal circo Orfei ripresa soltanto dopo un lungo inseguimento tra la gente sorpresa

Longo e Lupo A PAGINA 38

L'EVENTO



GUSTO, ■ TUTTO DA COPIARE

Da Milano a Torino per carpire i segreti della grande rassegna presentata ieri Si terrà al Lingotto dal 24 ■ 28 ottobre

Giacchino e Molitemi A PAGINA 47

UN INSETTO LI MINACCIA

Cura speciale per 4 mila ippocastani

Terapia d'urto per circa 4 mila ippocastani torinesi, sottoposti dalla settimana prossima ad un'iniezione fuori programma. Lo scopo dell'eco-siringata - affrontata dai «pazienti» in obbligato silenzio -, consiste nel sottrarli agli appetiti della «Cameraria Ohridella», il piccolo ma vorace insetto che l'anno scorso si è concessa sontuose scorpacciate ai danni delle foglie degli ippocastani (eletti ■ piatto preferito).

Da qui la controffensiva delle tre ditte specializzate mobilitate dal settore comunale Verde pubblico in difesa delle belle alberate che i ripetuti attacchi del lepidottero (appartenente alla famiglia dei «gracillaridi») indeboliscono anno dopo anno rendendole sempre più vulnerabili e «stressate». Dove la «Cameraria» è presente ■ grande densità si può avere una defoliazione completa in pieno agosto, spiegano gli esperti: ■ foglie imbruniscono, seccano e quindi cadono. Se è per questo, qualcosa del genere è già accaduto l'estate scorsa, segnata dal debutto dell'insetto in diverse zone della città: in quell'occasione molti ■ hanno ■ ■ inediti scorci di autunno anticipato. Escluso dal pericolo l'ippocastano a fiori ■ graziato dall'iniezione perché sgradito alle farfalline: solo e soltanto questione di gusti, considerato che al momento non esistono limitatori naturali del piccolo distruttore «importato» dai paesi dell'Est.

L'operazione - che come abbiamo detto interesserà 4 mila ippocastani collocati lungo le alberate e nei giardini pubblici - costerà alle casse del Comune ■ mila ■ (circa 160 milioni) e si spera venga premiata da buoni risultati, in linea con quelli ottenuti dal trattamento sperimentale testato nel ■. La cura - spiega Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico - partirà subito dopo ■ caduta dei fiori per evitare che il prodotto chimico, tale da diffondersi ■ una settimana a tutta ■ chioma e nelle infiorescenze, danneggi gli insetti impollinatori eliminando in un colpo solo amici e nemici degli alberi. Esclusi pericoli per i cittadini. Se ■ per questo, precisa il Comune, il tipo di intervento non presenta particolari controindicazioni nemmeno per «il malato»: cioè le piante sotto stress. La strada per la guarigione passa attraverso una salutare puntura.

(ale. mon.)



Se la signora soffre di prostata

Marco Accossato

AL Giovanni Bosco i medici del pronto soccorso hanno raccolto le frasi incredibili ■ loro pazienti, le descrizioni fatte da profani che vogliono a tutti i costi usare paroloni per far vedere che ■ che hanno già inquadrato il problema. Il risultato è il librettino di 31 pagine «I malanni secondo i pazienti» pubblicato dalle edizioni «Millelire-Stampa alternativa».

Si può sorridere o addirittura ridere di malanni?, si chiedono i medici del Giovanni Bosco. E per di più nei locali ■ un pronto soccorso di ■ grande ospedale metropolitano? La risposta è sì, e senza offesa per nessuno. E allora ecco una ■ di questo stupidario ■ ospedale. «Tutto rigorosamente vero», giura il dottor Piero Digirolamo.

Quanto dolore può provocare una malattia. Mai però quanto ne avrà sentito il pensionato settantenne che «ho preso l'aspirina incandescente» (effervescente), o la signora anziana con le «arachidi anali» (ragadi), o il ragazzo a cui hanno appena «bombardato i calcoli renali con il tritolo» (litotritore). E che dire dei ricoverati nell'ospedale dove «sono tutti bravi teppisti» (terapisti)?

Gli strafalcioni sono tanti, da quelli della signora preoccupata per la sorella ■ più giovanissima che «da ■ anni non va dal girocollo», a chi confonde i termini e i malanni e lamenta: «Ho la vagina pectoris» (angina pectoris). «Mi hanno fatto l'esame metereologico vaginale», spiega ■ ragazza all'amica del cuore, scivolando sul termine «batteriologico». «Ho fatto il ■ alla paperina» (papaverina), dice invece un'altra ragazza.

A volte i medici devono risolvere rebus, prima di pensare alla diagnosi. «Ho vomitato di sopra ■ di sotto», lamenta una donna. «Mi hanno operata ■ mi hanno tolto tutto l'organismo», spiega un'altra, stringendosi la pancia. Ci sono casi più unici che rari: «Mi hanno operata all'utero e poi ■ po' di prostata», e i pazienti che in fondo non stanno poi così male: «Dottore, la mia malattia ■ è meschina».

L'importante è capirsi. Per il resto pazienza. Capire chi dice «Ho un mal di schiena... e di quelli di marca», capire l'anziano signore coi baffi che esordisce: «Ho già fatto la lancia plastica» al posto dell'angioplastica, capire la moglie preoccupata che racconta al chirurgo «mio marito soffre di articolino» per descrivere il problema di diverticolite del consorte steso in barella.

DOMANI L'ELENCO DI TUTTI I ■

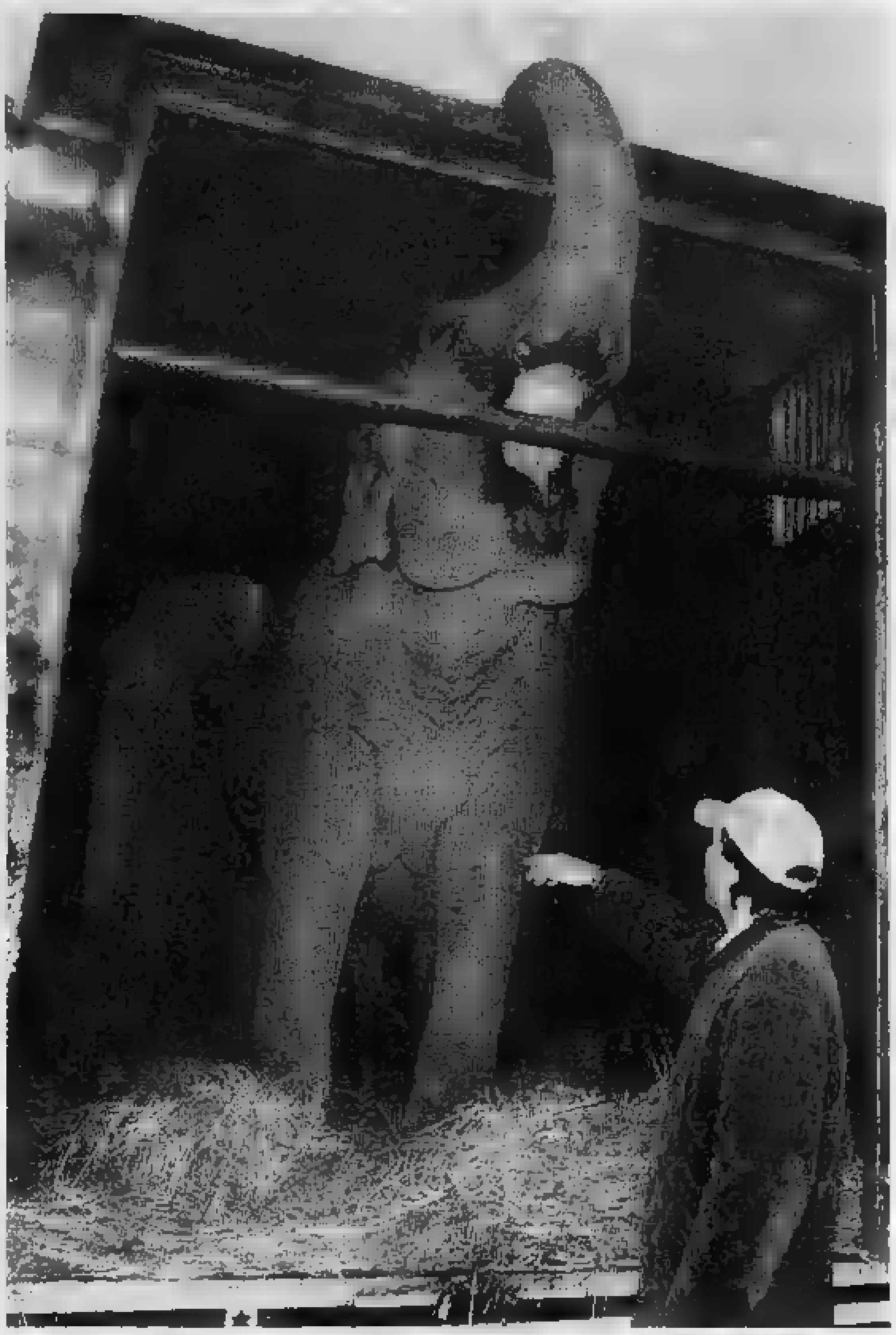
Estrazioni completate dopo il grande successo della classicissima del podismo torinese



IL PACHIDERMA NEL TRAFFICO DELLE CINQUE

Un ELEFANTE a spasso in città

Bambi, femmina di 40 quintali del circo Orfei, è fuggita dalla sua gabbia alla Pellerina
La corsa è proseguita tra auto e passanti ma senza danni e si è conclusa in via Rosta



Bambi a bordo del furgone che l'ha riportata al circo da dove era fuggita

Maurizio Lupo

Un elefante improvvisamente libero, a spasso per la città, un po' spaventato [illegible] po' compiaciuto delle novità, ieri alle 16,45 si è lanciato di corsa, a circa trenta chilometri all'ora, in mezzo al traffico urbano, dal parco della Pellerina fino a via Rosta, angolo corso Francia, dove ha concluso mezz'ora dopo l'escursione, raggiunto dal suo trafelato domatore, Stefano Nones Orfei, del circo Moira Orfei.

E' successo a Bambi, una femmina adulta di elefante indiano, di 34 anni d'età e 40 quintali di peso. Ieri, in corso Appio Claudio, dove nei giorni scorsi si è esibito il Circo, stava per salire sul trasporto speciale che oggi la porterà a Varese, con gli altri elefanti della troupe.

«All'improvviso - spiega il noto domatore Walter Nones, padre di Stefano [illegible] marito di Moira - è passato nei pressi un camion, che ha strombazzato forte con il clacson. Bambi, che non era legata, si è spaventata. Anziché salire sul trasporto ha incominciato a correre per la strada, puntando verso il centro città, subito inseguita da Stefano che la addestra e da altro personale», al quale si sono poi aggiunte almeno sei pattuglie delle forze dell'ordine, fra polizia e carabinieri.

All'inizio l'elefantessa è parsa sconcertata. Ha attraversato decisa alcuni incroci, bruciando i semafori rossi, con le macchine che intorno a lei sgommavano per le frenate improvvise. Poi ha incominciato a districarsi fra le auto «che affiancava con attenzione, senza mai urtarle».

La fuga per Bambi è diventata avventura, fra la sorpresa e qualche timore dei passanti. Per Stefano Nones è stato invece un'affannosa corsa, dalla Pellerina a corso Svizzera, poi lungo via Cibrario, fino a corso Francia.

«Un elefante a passo spedito - dice Walter Nones - è veramente duro da raggiungere, ma non lo abbiamo mai perso di vista. Stefano l'ha sempre tenuto d'occhio, mentre altri sono corsi indietro a prendere un trattore e a cercare rinforzi».

Bambi, quasi anticipata da Polizia e Carabinieri, efficienti nel parare gli imprevisti della circolazione, ha proseguito la passeggiata fino in via Rosta, angolo corso Francia. «Qui ha incominciato a sentirsi spaesata, a dare segnali di disagio: non sentiva più l'odore degli altri elefanti. Così si è fermata, cercando protezione all'interno di una recinzione» dei cantieri in atto sul corso.

Stefano Nones, nel frattempo salito sul trattore, l'ha raggiunta e tranquillizzata, «offrendole del pane e della verdura [illegible] acquistata in un negozio vicino». Bambi ha gradito, ricambiando le affettuosità di Stefano, [illegible] manifestato particolare, crescente soddisfazione quando ha visto giungere anche il suo mezzo di trasporto, sul quale [illegible] presenti gli altri elefanti, compreso Whisky, il capobranco, di [illegible] anni.

E' stato lui a rincuorare Bambi. E' [illegible] consapevole dal trasporto, ha guardato con comprensione [illegible] compagna fuggitiva e l'ha confortata con qualche coccola. Poi l'ha richiamata all'ordine, inducendola a salire [illegible] lui sul loro mezzo diretto a Varese. [illegible] fuga è finita e un nuovo spettacolo attende.

Bambi si ricorderà di Torino? «Certo che se ne ricorderà - assicura Nones - un elefante non dimentica mai un'esperienza come questa. Per fortuna nessuno ha patito danni, per i quali siamo comunque assicurati. Polizia e Carabinieri ci hanno affiancati e assistiti con grande perizia. E Bambi sta bene, non ha patito traumi. Ha dato [illegible] spettacolo da vedette. Peccato che sia successo alla partenza da Torino e non all'arrivo».





«Un'altra fuga del genere - ricorda **Moira Orfei** - accadde nel 1964, alla stazione di Santa Margherita Ligure. Stavamo facendo scendere gli elefanti da un treno. Passò un rapido e spaventò Whisky, l'attuale capobranco di Bambi. Era giovane, ma già grosso. Fuggì e dieci elefanti gli andarono dietro. Raggiunsero e saccheggiarono un intero mercato di frutta e verdura. Finirono persino dentro una **boutique**. Allora ci furono danni. Per fortuna ci eravamo assicurati da appena un mese. A riacchiappare Whisky ci pensai io. Lo vidi e gli fischiai. Lui mi riconobbe e venne a farmi le feste. Ieri è invece stato Whisky a richiamare Bambi. Sono certa che si è ricordato della sua scappatella giovanile.»

«Guarda mamma, c'è Dumbo»

Nel quartiere due ore di sorpresa e allegria

Grazia Longo

Bambini entusiasti, «Mamma guarda, c'è Dumbo che corre vicino al tram», anziani increduli, «Quando mia moglie [illegible] ha invitato ad uscire sul balcone a vedere l'elefante pensavo fosse impazzita...», donne ironiche, «la cosa più buffa erano [illegible] auto della polizia a sirene spiegate».

Stupore e allegria nella folla al seguito di Bambi, di paura nemmeno l'ombra. Sarà [illegible] per la presenza del domatore e delle tre volanti della polizia, o forse per il fatto che l'elefante - pardon, l'elefantessa - viaggiava spedita sì, ma senza creare danni lungo il passaggio, le reazioni dei torinesi che l'hanno incrociata sulla strada non rivelano tracce di ansia o stress da incontro con il «diverso». Anzi, tra le tante telefonate arrivate in redazione per segnalare la presenza dell'animale, le più frequenti si auguravano «un trattamento gentile per quel povero elefante spaurito in mezzo al traffico». Un po' di spavento, ma niente di più, anche per qualche anziano. «Si metta [illegible] miei panni - dice Antonio Carti, 75 anni -: [illegible] sapevo se mi facesse più impressione l'elefante o mia moglie che l'aveva visto per prima. All'inizio non le ho creduto, pensavo stesse straparlando».

Giancarlo Ceruti, macellaio, si è affacciato sulla porta del negozio dopo le grida di [illegible] cliente: «E' entrato urlando che fuori c'era un elefante, mi sembrava un po' strano ma ho aperto la porta e mi sono accorto che era vero, aveva ragione [illegible] cliente. Vicino all'elefante c'era un uomo che sembrava rassicurarlo, subito dietro una specie di trattore sul quale l'hanno poi caricato».

Un commerciante: «La cosa più strana è stato assistere all'inseguimento della polizia con i lampeggianti accesi»

Che si trattasse di un animale del circo di Moira Orfei l'hanno capito subito Loredana Piovan e Loretta Dallavalle. Dicono: «Sapevamo che [illegible] circo alla Pellerina, abbastanza vicino a qui, in via San Rocchetto, stava sbaraccando. Dietro l'elefante c'era molta gente che rideva, per noi però la [illegible] più divertente erano quelle macchine della polizia. Per carità, servivano sicuramente a controllare [illegible] traffico, però certo [illegible] un po' strano sentire le sirene spiegate dietro un animale». Mauro Teitscheid, titolare del «Top Cafè» [illegible] via Nicola Fabrizi, ha fatto [illegible] tempo solo a vedere la «scorta» dietro a Bambi. «Ero dal dentista per consegnare dei caffè - ricorda - e una paziente si è messa a urlare che fuori c'era [illegible] elefante. Mi sono affacciato, ma oramai era troppo avanti, ho visto solo le volanti della polizia e un gruppo di [illegible] che ridevano».

I più contenti [illegible] i bambini. «Mio figlio Carlo - ammette Claudia F. - continuava a ripetere che c'era Dumbo e che [illegible] vedeva l'ora [illegible] tornare a casa per poterlo raccontare alla sorella». L'eco del corteo dietro a Bambi è durata un paio d'ore, alle 18.30 c'era ancora qualcuno che entrava nella panetteria di Anna La Blasca e raccontava l'incredibile incontro. «Solo io - dice con una punta di rammarico la panettiera -, non ho fatto in tempo a vedere quell'elefante».



Anna La Blasca



Giancarlo Ceruti

AFFOLLATO INCONTRO NELLA SEDE ASCOM [illegible] VIA MASSENA: «POSITIVA L'APERTURA AL DIALOGO»

Negozianti e giudici, faccia a faccia sulla giustizia

Microcriminalità, riforme del governo e sciopero ieri sera al centro del confronto

Giorgio Ballario

Parte dalla platea dell'Ascom l'operazione di dialogo con la società civile dei magistrati torinesi. Per la prima volta la giunta dell'Associazione nazionale magistrati affronta i delicati problemi della giustizia di fronte a un pubblico di [illegible] addetti ai lavori: commercianti del centro, negozianti della cintura, funzionari e dirigenti dell'associazione presieduta da Giuseppe De Maria.

Al tavolo degli oratori, oltre al numero uno dell'Ascom, siedono il presidente dell'Anm di Piemonte e Valle d'Aosta Maurizio Laudi e due membri della giunta, Giuseppe Ferrando e Franco Giordano. Al pubblico che gremisce la sala intitolata a Domenico Carpanini, De Maria spiega i motivi di quest'incontro: «Tempo fa ho letto un'intervista del procuratore Laudi, nella quale si parlava del desiderio della magistratura di aprirsi al dialogo con la "società civile", di uscire dall'ambito necessariamente ristretto dei tecnici [illegible] diritto per spiegare a tutti i temi che attraversano la giustizia italiana. Mi sono detto: perché non iniziamo noi a dialogare con i giudici?».

Il presidente De Maria: «Non sono d'accordo con l'astensione, così rischiate di svilire il vostro ruolo»

Detto e fatto. Laudi e gli altri colleghi della giunta hanno accolto di buon grado l'invito dell'Ascom e ieri sera hanno affrontato [illegible] pubblico [illegible] l'Ascom scendendo sul loro terreno. Riforma della giustizia, sciopero della magistratura, strumentalizzazioni da parte della politica. Ma anche problemi legati alla sicurezza urbana, alla grande e piccola criminalità [illegible] affligge le metropoli e talvolta si estende anche nei piccoli centri abitati.

Il procuratore Laudi: «Si tratta di un'iniziativa straordinaria, le ragioni della protesta sono fondate»

Nel fare gli [illegible] di casa, De Maria sottolinea comunque un dato [illegible] fatto: «A nome delle 16 mila imprese commerciali della provincia di Torino voglio esprimere solidarietà ai magistrati torinesi, che hanno sempre dimostrato di possedere elevate doti professionali senza [illegible] cadere negli eccessi del protagonismo. Se qui da noi non ha mai attecchito una forte criminalità organizzata è [illegible] della cultura della legalità che pervade questa città, è merito dei suoi cittadini e di [illegible] magistratura che ha saputo indagare e giudicare anche i potenti».

Il presidente dell'Ascom ricorda poi i molti casi di collaborazione fra commercianti e magistratura, dalla comune campagna contro l'usura alla battaglia per [illegible] sicurezza nei quartieri a rischio come San Salvario [illegible] Porta Palazzo. «Su una cosa però [illegible] sono d'accordo - conclude [illegible] Maria - lo sciopero di cui si parla in questi giorni. Ho talmente stima della magistratura italiana che mi sembra venga svilita nell'usare un simile strumento di protesta. Rischia [illegible] apparire [illegible] una qualsiasi altra categoria...».

Una tesi che trova parzialmente d'accordo lo stesso Laudi: «Dev'essere chiaro che si [illegible] [illegible] una linea d'azione assolutamente straordinaria. Il ricorso allo sciopero divide anche [illegible] magistrati ma le ragioni della protesta sono più che fondate». C'è la concreta sensazione, ha aggiunto il procuratore, che si voglia limitare l'autonomia della magistratura. «Speriamo ancora nell'apertura del confronto con il governo», ha concluso Laudi.



L'intervento del procuratore **Maurizio Laudi**: alla sua sinistra il presidente Ascom **Giuseppe De Maria** e il pm **Giuseppe Ferrando**

[illegible] ESTORSIONE AL RISTORANTE ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare [illegible] lui reagisce ferendone uno



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

■ [illegible] cercato di estorcere 1500 [illegible] titolare del ristorante egiziano Isis [illegible] Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi [illegible] pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che non si sognava [illegible] consegnare neppu[illegible] un euro, [illegible] estratto [illegible] coltello ha ferito [illegible] degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri; si chiamano Bouchaib Moustami, 29 [illegible]i, di Milano [illegible] Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.

RAPINA AI [illegible]

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

■ Brutale rapina ai danni [illegible] tre studenti italiani, l'altra notte ai Murazzi, qualche minuto prima delle [illegible]. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli [illegible] bottiglia, si so[illegible] impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è stata notata da una pattuglia [illegible] carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 [illegible]i, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.

UN ANNO E [illegible] MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

[illegible] Pietropinto


Il cardiochirurgo Vincent [illegible]

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirur[illegible] monegasco Vincent Dor, sotto [illegible] per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto [illegible] 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al [illegible] nella clinica [illegible] Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aor[illegible] non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, non si sarebbe accorto [illegible] nulla. [illegible] giudice ha stabilito anche una provvisionale di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un p[illegible] scandito da [illegible] duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato [illegible] «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto [illegible] che «non ho potuto, in nessun momento nel corso di questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, [illegible] confutare delle [illegible] infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica [illegible] da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il [illegible]mento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone [illegible] Marcello Tardy, che in questi quattro anni si [illegible] impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, [illegible] chiedere l'espianto del cuore [illegible] a conservarlo in formalina. E così [illegible] processo partì nel novembre '98 con un ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine [illegible] «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale [illegible] questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa [illegible] Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Possati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile [illegible]. Gli [illegible] stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor [illegible] operato [illegible] taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso [illegible] sangue» [illegible] sostenuto l'accusa. «No, era fatto [illegible] regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudi[illegible] hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni e [illegible] nominato [illegible] altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor [illegible] un anno di carcere [illegible] l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. [illegible] alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri [illegible] si è presentato [illegible] aula. [illegible] suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia [illegible] Finanza [illegible] l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha negato con decisione che quelle somm[illegible] servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. [illegible]zi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - [illegible] a Torino e una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in [illegible]tanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. [illegible] servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di [illegible] con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato [illegible] aver stornato fondi [illegible] ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche [illegible] non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi [illegible] stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa [illegible] il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, c[illegible] [illegible] quali si accordava [illegible] «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal [illegible] al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà [illegible] specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino [illegible] giudice - prima c'era una ditta che si chia[illegible] Sogep, poi nel '97 sia[illegible] subentrati [illegible]. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio [illegible] garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip [illegible] sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando [illegible] dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest son[illegible]ti da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso [illegible] ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato [illegible] «giro» [illegible] fatturazioni per [illegible]rca [illegible] miliardi e mezzo per la[illegible] che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, [illegible] parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest [illegible]a parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il [illegible] illecito serviva soltanto [illegible] produrre «fondi [illegible]» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

[illegible] CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid [illegible] sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che ave[illegible] il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava [illegible] muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squat[illegible]r, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando [illegible] locali della «Ovest» si trovava solo un militante [illegible] Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati n[illegible] locali, raggiungendo [illegible] zona dei compu[illegible] che [illegible] sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, [illegible] degli assalitori, vergava [illegible] scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido [illegible] sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché [illegible] riuscivo a capire [illegible] volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le deva[illegible] sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo [illegible] squatter salire su alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto [illegible] manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti [illegible] stato rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è [illegible] una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro [illegible] il questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al l[illegible] per verificare [illegible] il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se sia invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto di lancio di [illegible] nel corso [illegible] [illegible] svolto nella gior[illegible] dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna [illegible] tutte le occupazioni abusive.

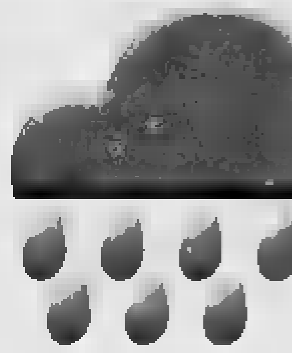


La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: entro agosto la linea 4 da piazza Derna alle autostrade

■ Entro fine agosto i lavori p[illegible] il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari al centro della carreggiata) arriveranno [illegible] piazza Derna sino al piazzale delle autostrade. Da settembre, per altri 7 mesi, si poseranno i binari da piazza Derna [illegible] via Gottardo, [illegible] nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Poi cominceranno i lavori del sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e la ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro [illegible] 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare saranno costruiti un controviale e una pista ciclabile sino al piazzale delle autostrade.



Temperature di ieri: massima 19,2, minima 14,3 Tra oggi e domani una tregua ai temporali

■ La depressione stabile ad Ovest [illegible] Isole britanniche continua ad inviare sul Centro Europa sistemi frontali che alternandosi ad ampie schiarite portano pioggia, temporali [illegible] [illegible] oltre i 2000 metri. Chiuso intanto il passo del Gottardo. Quando avremo una tregua a piogge e temporali? Forse tra oggi e domani [illegible] residue instabilità sui rilievi alpini ed appenninici. In attesa dell'estate meteorologica fissata [illegible] il 1° giugno, ieri [illegible] Torino ancora nuvole e forti piogge con 19,2 di massima, 14,3 di minima, 90% di umidità e 24,3 [illegible] di pioggia alle ore 16. Situazione migliore l'anno scorso con 31,2 di massima, 15,3 [illegible] minima [illegible] 37% [illegible] umidità.

Accadde 50 anni fa: detenuto si mescola fra i parenti in visita [illegible] fugge dalle Nuove

■ Il 28 maggio del 1952 si verifica una evasione, molto singolare, dalle Nuove. Un uomo di 27 anni, detenuto per un modestissimo furto riesce a fuggire dal [illegible] con un semplice stratagemma. Appena arrivato [illegible] carcere con altri otto detenuti [illegible] in corso il colloquio tra detenuti e parenti e una folla invade il cortile [illegible] pacchi di cibo e biancheria. L'uomo capisce che la sua occasione di fuggire è legata alla confusione che regna nel cortile e si mescola alla folla di parenti. Riesce così ad uscire indisturbato. Ma la libertà dura poco; viene, infatti, ripreso dopo sole 36 ore mentre cerca di raggiungere la casa di un parente a Alessandria.

ANCHE IL SINDACO IERI TRA GLI INDUSTRIALI: ALLA CITTÀ NON SERVONO SOLTANTO AIUTI MA NUOVE OPPORTUNITÀ

[illegible] tecnologia il futuro metalmeccanico di Torino

Cauto ottimismo all'assemblea dell'Amma: «Crisi non significa declino»

Marina Cassi

Difficoltà, non declino. Dall'assemblea degli industriali metalmeccanici torinesi dell'Unione industriale arriva una nota, se non proprio di ottimismo, certamente di fiducia. Il presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, è netto: «Che la metalmec[illegible] in questa città, soprattutto per la parte legata all'auto, viva una fase di marcata sofferenza è evidente, ma [illegible] basta a profetizzarne il declino come si fa in modo ricorrente e ciclico [illegible] vent'anni a questa parte».

E per confortare le sue affermazioni Peyrani cita una ricerca commissionata dall'Amma al Ceris-Cnr che conferma «il ruolo di leadership locale, nazionale e in parte anche europea della nostra metalmeccanica».

Valutando l'entità delle spese per ricerca e sviluppo rispetto al Pil «il sistema innovativo piemontese può vantare la leadership nazionale con l'1,6%, un dato superiore persino all'1,2% della Lombardia». Più in particolare se si considera la spesa per ricerca delle sole imp[illegible] si arriva all'1,3% del Pil, più del doppio della [illegible] media italiana. E in questo quadro spicca il ruolo dei

Il presidente Peyrani: «Confermata la nostra leadership a livello locale e internazionale»

due settori ad alta specializzazione come l'autoveicolistico e l'aerospaziale. Inoltre la spesa per ricerca pone [illegible] Piemonte tra [illegible] regioni più avanzate in questo campo in Europa come il Baden-Wuttemberg, il Bayern, il Rhone-Alpes.

Naturalmente la provincia di Torino è il [illegible] tecnologico del Piemonte che è tra le prime dieci regioni europee per quanto riguarda l'occupazione nei settori a alta tecnologia. E non si tratta di imprese del terziario avanzato, ma di industrie manifatturiere. Peyrani: «Tra le imprese innovative quelle metalmeccaniche rappresentano il 75% del totale».

Per il presidente dell'Amma il settore - e il dinamismo della componentistica auto - «permette di poter guardare con ragionevole fi-

I soci davanti alla sfida della competitività globale: «Uniremo flessibilità e sicurezza»

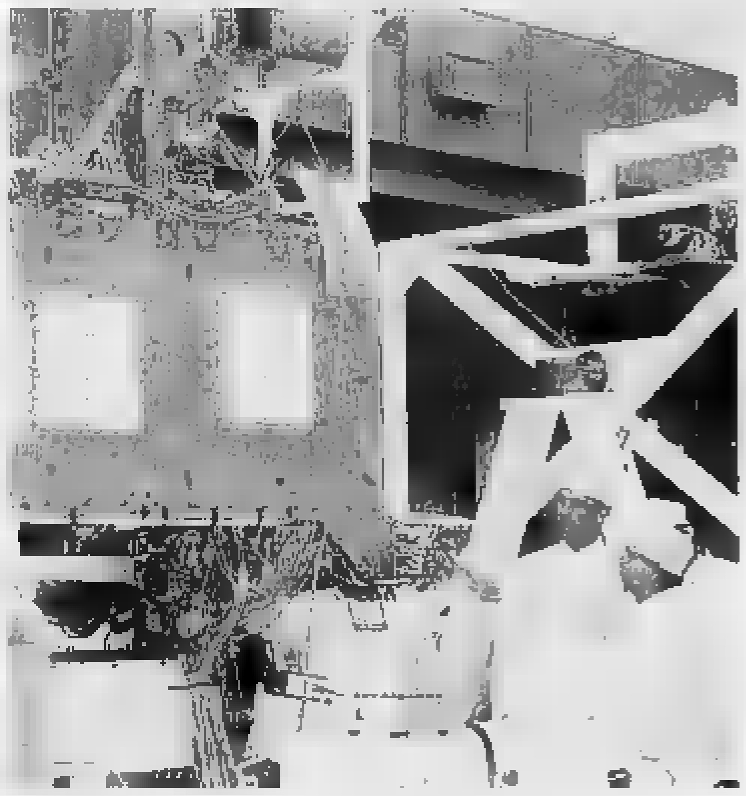
ducia al superamento della attuale crisi dei mercati». Sulla Fiat dice: «Seguiamo [illegible] attenzione la situazione dell'azienda per il peso che esercita sull'economia nazionale [illegible] locale e per l'importanza che riveste [illegible] committente di molte [illegible] associate, ma non dimentichiamo che tutto il comparto autoveicolistico ha [illegible] dimostrato di avere capacità [illegible] determinazione per ribaltare situazioni gravi come quelle degli Anni '70, dell'80-'83 e dei primi Anni '90».

Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, è sicuro che «la Fiat e l'indotto che ruota attorno ad essa hanno la volontà e la capacità per affrontare questa sfida, comune, peraltro, a tutti i sistemi territoriali a vocazione industriale [illegible] continente europeo».

Ricorda che dopo un anno eccezionale per le vendite, quale il 2001, il nostro mercato automobilistico interno tornerà ad assestarsi intorno ai 2 milioni di auto». Quindi - anche in presenza di un ridimensionamento nelle aspettative italiane di crescita - occorre che si manifesti «la capacità competitiva delle nostre imprese sui mercati; l'ulteriore crescita dell'export, pur [illegible] difficile, rimane l'unica via per evitare riduzioni consistenti del nostro apparato produttivo».

All'assemblea hanno partecipa[illegible] anche i presidenti di Regione e Provincia e il sindaco che hanno espresso fiducia [illegible] futuro. Per Chiamparino «la nostra industria e la nostra città hanno le risorse per vedere la luce in fondo al tunnel»; per Bresso quello torinese «è un sistema industriale sostanzialmente sano, che è in grado di farcela con il supporto del territorio e del Paese»; per Ghigo esiste un modello Piemonte che, «anche [illegible] provvedimenti di sostegno», può riuscire a svilupparsi ancora.

E anche il sottosegretario Maurizio Sacconi ha ribadito che - sulla Fiat «Stiamo monitorando la situazione guardando anche all'importante settore dell'indotto».



Le industrie piemontesi sono leader in Italia nella ricerca

I sindacati: «Difendiamo gli insediamenti aerospaziali»

Nell'imminenza della decisione da parte [illegible] parlamento sull'adesio[illegible] dell'Italia al progetto di velivolo militare europeo o americano i segretari di Fim-Fiom-Uilm di Torino - Marchina, Airaudo e Capuano - hanno scritto a Ghigo, Bresso e Chiamparino una lettera nella quale [illegible] chiede «di avviare al più presto un tavolo di confronto per decidere le iniziative da intraprendere per difendere e sviluppare gli attuali insediamenti dell'industria aerospaziale». A Torino e Caselle lavorano oltre 4.500 addetti nel settore aerospaziale. Secondo il sindacato «è necessario vigilare sulle scelte di politica industriale di Finmeccanica e governo affinché [illegible] mettano a repentaglio quel qualificato polo aerospaziale che costituisce un settore di inno[illegible]zione e di diversificazione produttiva sull'area torinese».

VICENDA STADI E PASSANTE FERROVIARIO TRA LE NOTE POSITIVE; TELECOM E FIAT PROBLEMI APERTI

«La città ha [illegible] risorse [illegible] uscire [illegible] tunnel»

Il bilancio del sindaco un anno dopo l'elezione: ho fatto una politica di sinistra

Dopo 51 consigli comunali, 109 sedute di giunta, 217 incontri pubblici, 174 interviste, 250 incontri con i cittadini, 73 visite [illegible] rappresentanza e 8 matrimoni celebrati in prima persona, ieri il sindaco Chiamparino ha fatto un bilancio pubblico del suo primo anno di mandato. Sono passati esattamente 366 giorni, infatti, da quello [illegible] in cui dal claustrofobico comitato [illegible] via Vittorio Amedeo si levò l'urlo «Sergio sei sindacooo!!!».

Così, ieri mattina, con una camicia ben meno casual di quella indossata scaramanticamente la sera della vittoria, il primo cittadino ha incontrato i giornalisti per tirare le fila di questi dodici mesi. «Non amo le ricorrenze e detesto i festeggiamenti» ha anticipato. E a chi a quel punto inarcava le sopracciglia chiedendosi per quale motivo avesse convocato una conferenza stampa, ha ribattuto: «Proprio per evitare che [illegible] servizi di maniera stile buon compleanno sindaco, ho deciso di incontrarvi, per rispondere [illegible] qualche domanda, parlare di cose concrete». Tutto ciò dopo una breve premessa: «E' stato un anno complicato, che si conclude, simbolicamente, con questa crisi di Fiat che sembra un po' scandire l'andamento di tutte le amministrazioni. Ma come avvenne per le altre amministrazioni [illegible] convinto che anche [illegible] usciremo dal tunnel. Quello della Fiat, non dimentichiamolo è [illegible] problema [illegible] [illegible] [illegible] città, ma la città ha le risorse per superare quest'impasse».

La Fiat, la crisi, la cosa che più gli ha dato soddisfazione e quella che gli ha dato più problemi, i rapporti difficili con i Comunisti Italiani e con i Verdi e quelli sempre più ravvicinati con i cittadini. «Fra



Sergio Chiamparino

le cose che più [illegible] hanno dato soddisfazione - ha detto il sindaco - c'è la vicenda sugli stadi che [illegible] andando [illegible] porto, e l'interramento del Passante [illegible] la Dora». Fra le cose più dure di quest'anno, invece, c'è stata la vicenda del trasferimento Telecom e, come premesso, la questione Fiat. E proprio su quest'ultimo nodo il sindaco ha aggiunto: «Quando mi si rimprovera di essere scarsamente preoccupato rispondo che la città non ha bisogno di messaggi che inducono alla rassegnazione, ma di fiducia. Non si attraggono nuovi investitori chiudendosi a riccio nel pessimismo». [illegible] i rapporti con la giunta? «Eccellenti, infatti non abbiamo ancora avuto alcun scontro politico». Una gaffe, almeno, vi [illegible] è sfuggita... «Sì, l'inverno scorso, quando abbiamo dimostrato incertezza sui provvedimenti anti-smog». Infine, a chi gli chiedeva di commentare l'addebito di non essere un sindaco «di sinistra» Chiamparino ha risposto: «Al di là degli stereotipi, finora credo di aver governato portando avanti valori di sinistra». [e. min.]

BIANCA&NERA

■ [illegible] [illegible] **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Fuligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 [illegible]s. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PMI.** Alle 17,30, presso l'Aula Magna della facoltà [illegible] Economia [illegible] corso Unione Sovietica 218 bis, Banca Crt e la facoltà di Economia hanno organizzato il convegno «Le Pmi nel sistema economico moderno», primo appuntamento di un ciclo di 4 incontri sul tema «Le piccole e medie imprese in un mercato globalizzato».

■ **UIL E [illegible]** Alle 9,30, in strada del Fortino 36, seminario della Uil su «I compiti del sindacato nel nuovo sistema istituzionale» [illegible] Giorgio Rossetto.

■ **ANGELETTI A TORINO.** Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, sarà a Torino, domani, alle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna, per una assemblea regionale sulla Fiat.

■ **OLIMPIADI.** Con la presentazione all'Executive Board del Cio si [illegible] conclusi gli impegni del Toroc a Kuala Lumpur, in Malesia. Nell'occasione il Cio ha confermato [illegible] massima fiducia e disponibilità alla collaborazione con il Toroc.

■ **STADIO.** Consiglio aperto in quinta circoscrizione. L'appuntamento è per domani sera (ore 21) presso la sala conferenze dello stadio Delle Alpi: l'assemblea di quartiere esprimerà il suo parere sulle varianti al Piano proposte [illegible] Comune dopo aver ascoltato le opinioni dei cittadini.

AUTOSTRADA BLOCCATA

Camionista perde il controllo del tir e [illegible] sulla A32

CHIUSA SAN MICHELE. Incidente mortale a Chiusa San Michele sulla corsia nord dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia. La vittima è l'[illegible] di un autoarticolato cisterna, Maurizio Parodi, 34 [illegible]ni, residente [illegible] Isola del Cantone di G[illegible] con la convivente e tre figli. L'incidente è accaduto ieri mattina alle ore 7,15. La [illegible] [illegible] sbandata sulla destra finendo contro il gard-rail di una piazzola di soccorso. L'autista è stato scaraventato fuori dalla motrice ed [illegible] finito sull'asfalto della carreggiata stradale.

Poco dopo sulla stessa direzione è arrivato un medico di Torino, poi il 118. Maurizio Parodi [illegible] però deceduto sul colpo per politrauma [illegible] trauma cranico. Le cause dell'incidente [illegible] in [illegible] di accertamento da parte della polizia [illegible] Susa: si presume un colpo di sonno. La corsia nord dell'A32 è rimasta bloccata per oltre due ore.

ENTRO IL 31 MAGGIO

Ultimi giorni per la consegna [illegible] [illegible] 730

Ultimi giorni per la consegna del 730. Il termine scade il 31 maggi[illegible] entro quella data lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi devono consegnare al caf (centri [illegible] assistenza fiscale) la dichiarazione dei redditi «semplificata» (cioè il modello 730). L'assistenza nella compilazione della dichiarazione e la consegna della medesima [illegible] caf è gratuite. Per la verifica [illegible] dati occorre esibire scontrini, ricevute, fatture e quietanze che comprovano le spese deducibili o detraibili. Mentre per [illegible] spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio - che permette di usufruire del bo[illegible] Irpef del 36% -, la documentazione [illegible] formata fra l'altro dalle ricevute dei bonifici bancari, dalle quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, dagli attestati di versamento delle ritenute operate dal condominio sui compensi dei professionisti. Attenzione: [illegible] documentazione deve essere conservata fino al 31 dicembre 2006.

L'anziana donna e il figlio sono stati trovati riversi uno sopra l'altro, vicino alla lapide del congiunto

Lui da qualche tempo soffriva depressione Pochi giorni fa si fatto visitare da uno psichiatra



Il luogo della tragedia, nel cimitero di Fenestrelle, fra le lapidi i corpi di Marino Raviol, 51 anni, e Irma Maria Deidier, classe 1929, stati scoperti verso le 16 da pensionato che stava andando a far visita defunti I due probabilmente erano d'accordo e il gesto era stato deciso già prima di incontrarsi

Spara alla mamma e si uccide al cimitero

Tragedia a Fenestrelle sulla tomba del padre morto 5 anni fa

nio Giaimo

Lui aveva gravi problemi di depressione. Lei, sua madre, va di stargli accanto con discrezione, con quella tenerez di cui sono capaci soltanto le mamme. Ieri pomeriggi so-no uccisi sulla tomba del capofamiglia, nel cimitero di Fenestrelle. Lui, Marino Raviol, 51 anni, capufficio all'Inps di Pinerolo - dove viveva con la moglie e due figli ormai grandi - sparato a lei, Irma Maria Deidier, classe 1929. Poi si è puntato la 38 special alla tempia e ha premuto il grilletto.

Li ha trovati, ver le 16 un pensionato che stava andando a far visita ai suoi defunti. Erano riversi uno sopra l'altro davanti alla lapide in pietra di Luserna foto Marcello Deidier, morto nell'ottobre di cinque anni fa: «A te il nostro pensiero, a noi il tuo ricordo». La pistola era sulla ghiaia, la borsa di lei in un angolo.

Adesso sfilano in silenzio gli amici di Marino ed Irma davan cimitero del paese. Sfidano l'aria gelida, quasi invernale, raffiche di pioggia e il vento che spazza il piccolo camposanto. «Lui era tanto intelligente, tanto buono. Chissà perchè lo ha fatto...» si domandano. Se lo chiedono i carabinieri, gli amici di Fenestrelle, quelli che conoscevano bene Irma e Marino e Marcello, quando ancora vivevano tutti al primo piano di u villetta in centro pa «Sono venuti tutti su sabato scorso. Erano nel giardino, piantavano le patate» raccontano nel bar davanti alla casa. «Sembravano felici...» dicono. Marino, invece, stava già male. «Depressione», racconta un cugino. Che lo messo in contatto uno psichiatra, a Pinerolo. E lui, pochi giorni fa, andato a .

Nessuno, invece, si sbilancia sulle ragioni di questa malattia dell'anima Marino. Lui, così serio, così riservato, non si era confidato nessuno. Mauro Deidier, cugino - amico, che anche presidente del parco naturale dell'Orsiera gli aveva consigliato di andare qualche giorno in montagna lui. «Pensavo che gli avrebbe fatto bene, che avrebbe aiutato a supera i suoi problemi...». E Marino aveva detto di : «Magari più avanti. Mi farebbe molto piacere stare un po' di tempo con te».

Che cosa sia scattato ieri nella mente di quell'uomo adesso c'è uno in oppure giù a Pinerolo, si sbilanci ad azzardarlo. Hanno controllato casa della mamma i carabinieri: cercavano una lettera, un messaggio, un foglio qualunque che offrisse una spiegazione a questo gesto. Ci sono andati pochi minuti dopo la scoperta dei corpi e non hanno trovato nulla. Salvo un alloggio meticolosamente in ordine.

Volevano davvero uccidersi, oppure Marino ha forzato la mano, colto da una crisi sconforto più forte delle altre? Tutto è possibile, ma sembra più credibile la prima ipotesi. Chi entrato là dentro parla di una borsa di un vestito di lei appoggiato sul letto, accanto al cuscino. Un modo silenzioso di dire addio alla vita.

Marino, invece, aveva accennato niente a nessuno delle sue intenzioni. Era uscito di casa verso 10. «Salgo da mia madre a salutarla...» detto alla moglie Rosa Maria. Oggi avrebbero dovuto partire per il mare: una settimana di za e riposo. Marino, invece, già meditava la morte. S'è infilato la vecchia (regolarmente denunciata) nella tasca dei pantaloni, si al volante della Olpel Astra bianca ed è andato Fenestrelle. Nessuno lo ha visto mentre si incontrava con la madre. Nessuno si è accorto di nulla giù al cimitero, fino quando non è arrivato un pensionato. Proprio in quel momento Rosa stava già chiamando i carabinieri: «Mio marito è scomparso, sapete nulla di lui?» Gli hanno risposto no. Pochi istanti dopo squillava il telefono della , annunciando la tragedia.

Quando buio fatto, sulla piazza del paese si radunano vecchi amici di famiglia e conoscenti dei Raviol. Sono increduli sconvolti. Eppure i loro corpi, adesso, sono nella cappella del piccolo cimitero spazzato dal vento, a meno di dieci metri dal punto nel quale si sono tolti la vita. Saranno sepolti con rito cattolico entrambi: erano credenti e praticanti. Fede vera, la loro. Marino aveva addirittura detto no alle insistenze della moglie che avrebbe voluto diventasse pure lui Testimone di Geova. «Sono nato cattolico muoio cattolico» ripeteva.

Ieri pomeriggio ha ammazzato madre, poi s'è puntato una pistola alla testa e si è tolto la vita.



Raviol ritratto in un momento sereno di qualche tempo fa

«Era gentile e molto riservato»

I vicini di casa: un solitario, non condivideva la fede della famiglia nei Testimoni di Geova

«Li ho visti due giorni fa, non riesco a crederci, sono sconvolta». Scuote la testa Maria Maddalena Primo, 64 anni, da quasi 30 portinaia del condominio in Pogdora, dove Marino Raviol abitava con moglie e i due figli al civico 7/C. «Una persona cortese, ma molto dice la portinaia. impiegato dell'Inps di Pinerolo dall''80, dove aveva ottenuto il trasferimento dalla sede di Torino. Era specializzato «riscossioni contributi». «Un uomo tranquillo, contrario a ogni forma di violenza, almeno per quanto ricorda una collega, che abita qualche portone più nello stesso condominio. Aggiunge: «Andava d'accordo tutti, era benvoluto, gentile sempre sorridente».

«Nulla da dire, proprio un uomo educato, un'ottima perso aggiunge la portinaia, che conosce quella famiglia tanti anni. «I genitori di lei avevano una tabaccheria, all'ingresso dell'abitato di Fenestrelle. Prima di fare la portinaia, avevo una panetteria in paese. Per questo li conoscevo» dice ancora Maria Maddalena Primo.

Moglie e figlia Raviol erano fra i quasi frequentatori Tempio dei Testimoni di Geova di Pinerolo. «Lui le accompagnava e tempo fa era anche venuto a qualche riunione - ricorda Domenico Costa, 36 anni -. Ma aveva smesso subito». qualche tempo sembrava preoccupato, forse perché riusciva ad aiutare la figlia, che attraversava un momento difficile. Ma sembra troppo poco per spiegare un gesto così plateale.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre centro Saxa Rubra per le di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato servizio e quali disponibilità sono offerte all' . I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione la richiesta è stata accolta per condarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati percorrere a piedi con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il zio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, che se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo capienza dell'automezzo, dell'arco orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di a, è a piena disposizione dei cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto momento in cui , d'intesa con la Regione, la Provincia il Comune, individui un luogo ove realizzare insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attua cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio nonostante gli sforzi della direzione per far cessare problema, tutto rimane fermo la cornetta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi cellulare personale. Perché non presta attenzione questo che, suo modo, è anche importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già e spesso rimane con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi mollo nell'acqua ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovran ancora passare perché Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Comunicare? Sì, grazie, volentieri!

Oggi se ne fa un e forse mai come ora la comunicazione è stata al centro di studi e discorsi. La tecnologia più avanzata e sofisticata sembra abbat barriere dello spazio e vincere i limiti del tempo per metterci in condizione di comunicare tante parti mondo in tempi sempre più ristretti.

Ecco, allora, che l'uomo si ferma a sull'importanza della parola, che approfondisce ciò che sa sulle origini, sulla sua storia parallela a quella dell'umanità ed ecco che, ancora una volta, la parola si conferma come fondamentale della nostra vita di relazioni un'importanza tale da dere sulla qualità della nostra vita tanto trasformarla.

È per questa ragione, così e profonda insieme, che avere nel comprendere le parole produce un cambiamento radicale nella vita di una persona: avere le comprensione parole, significa una vita sociale difficoltosa e limitata, significa sentirsi e significa spesso infelici.

, capire tutte le parole, godere dei suoni familiari, può ridare la nità ed è per questo scopo che lavora da anni un'azienda come la Maico producendo apparecchi acustici programmabili e personalizzabili, in grado di risolve gamme possibile dei problemi legati udito.

Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere direttamente alla sede Maico di Torino, in via Magenta 20, telefonando al n. 011.541767 - 011.543318 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore alle 19 n. verde .

Maico - Servizio Clienti

Novità in casa Revedi

1° febbraio 2002 la catena di punti vendita Revedi, storici spacci del Gruppo Gft, è passata alla nota azienda emiliana Mariella Burani Fashion Group Spa che dal 1960 produce e distribuisce a livello mondiale un'ampia gamma prodotti abbigliamento di lusso e pelletteria i marchi Mila Schon, Mariella Burani Collezioni, Amuleti, Notizie, Gai Mattiolo, Braccialini, .

completa scelta assortimento si rafforza e amplia continuando a mantenere il forte valore di convenienza della formula "factory outlet", dove il prodotto è offerto a prezzo di fabbrica.

Grandi novità nel settore donna quindi, con interessanti soluzioni moda, e negli accessori, con proposte di pelletteria e calzature.

Il tutto all'insegna di un : Griffes Diffusion Revedi

LE REAZIONI DAL PARTITO DI BERTINOTTI



Stefano Alberione, segretario provinciale di Rifondazione comunista

Rifondazione Comunista: «Penalizzati dal voto utile»

Sarà un caso [illegible] i migliori risultati ottenuti da Rifondazione Comunista in provincia di Torino arrivano dove gli uomini di Bertinotti hanno scelto di allearsi con l'Ulivo. Succede così che a Grugliasco e Chivasso, in base a risultati parziali Prc sfiora il [illegible] per cento dei consensi mentre Moncalieri dove era in [illegible] un proprio candidato sindaco si ferma al 4 e [illegible] Va peggio a Rivalta dove Rifondazione si presentava da sola e non raggiunge il quattro per cento. Stesso risultato negativo anche a Caselle. Stefano Alberione, segretario provinciale commenta: «Questi dati sono in linea con il risultato ottenuto l'anno scorso nelle comunali di Torino e dimostrano come quel voto, [illegible] il dimezzamento del [illegible] tra le politiche e le amministrative, non fu casuale. E' la conferma che Rifondazione Comunista è penalizzata da quello che possiamo definire lo sfondamento [illegible] elettorale e dalla logica del voto utile». Se questo è il ragionamento generale, Alberione analizza il [illegible] e sottolinea come «il nostro risultato è migliore là dove [illegible] alleati con il centrosinistra». Il segretario riconosce che a livello locale, soprattutto in provincia di Torino, abbiamo sottovalutato l'orientamento politico espresso dalla segreteria nazionale che puntava ad allargare la nostra azione attraverso la possibilità di stringere intese con l'Ulivo». Via libera, dunque all'intesa [illegible] il centrosinistra? Alberione mette subito le mani avanti: «Detto questo, però, sarebbe sbagliato trasferire questo ragionamento a livello nazionale. Il rapporto con il centro-sinistra non può che [illegible] una progetto politico e programmatico preciso e trasparente. Alle politiche non b[illegible] una semplice alleanza elettorale». Se questa è la prospettiva del futuro a breve come si comporterà Rifondazione Comunista al ballottaggio per scegliere il sindaco di Rivalta? «L'ultima parola - conclude Alberione - spetta al nostro circolo locale. E' evidente che siamo pronti ad aprire un confronto politico con le forze dell'Ulivo».

SODDISFAZIONE NEL CENTRO-SINISTRA, IN CONTROTENDENZA VERDI E MARGHERITA

L'Ulivo: abbiamo dimostrato il valore dell'unità

I socialisti al 13 per cento a Moncalieri, Bozzello si riprende Castellamonte

Maurizio Tropeano

L'Ulivo conserva la guida delle sue roccaforti in provincia di Torino e strappa alla Casa delle Libertà il comune di Castellamonte con l'ex senatore socialista, Eugenio Bozzello. Il centrosinistra vince al primo turno a Grugliasco e Moncalieri (un po' a sorpresa), è in testa a Rivalta dove sfiora il 50 per cento dei consensi e si riconferma a Caselle, San Maurizio Canavese, Avigliana, La Loggia e Montanaro. Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino «ciò sta ad indicare che laddove il centrosinistra ha ben governato o si è impegnato all'opposizione è stato apprezzato dagli elettori». Rocco Larizza, segretario provinciale dei ds, e Alessandro Bizjak della Margherita aggiungono: «E' la prova che là dove il centrosinistra si presenta unito e allarga alla lista Di Pietro e a Rifondazione Comunista il programma di governo vince». E per Larizza la controprova di queste affermazione è «il risultato di Rivalta dove «senza le divisioni della Margherita l'Ulivo avrebbe vinto al primo turno».

Ma il voto, seppur [illegible] parziale, evidenzia un trend che vede i Democratici di Sinistra in ascesa ad eccezione di Chivasso nei quattro comuni con più di quindicimila abitanti. La Margherita in calo con una perdita di oltre 4 punti rispetto alle politiche. Da registrare il rafforzamento dei Comunisti Italiani (con un exploit a Grugliasco dove sono attorno all'11 per cento) e dello Sdi (a Moncalieri il partito di [illegible] e una lista civica di ispirazione socialista sfiorano il 13 per cento). In caduta libera i Verdi anche se in parte si possono consolare con il buon successo ottenuto dalla lista Turigliatto a Grugliasco.

Larizza spiega: «Si registra un buon risultato dell'Ulivo e al suo interno una buona affermazione dei Ds che avanzano e ritornano ad essere il primo partito a Moncalieri e a Grugliasco». Aggiunge: «E' stata premiata la nostra volontà di favorire ovunque la convergenza delle varie anime del centrosinistra». Bizjak parla di «consolidamento del risultato della Margherita. La nostra flessione era prevedibile. Cediamo una parte dei consensi i ds e alle liste civiche». Per l'ex segretario dei popolari «adesso è importante costruire il progetto politico che permetterà di rafforzare il centro dell'Ulivo». Nell'immediato l'esponente centrista si «augura che a Rivalta si riesca ad arrivare alla ricomposizione delle formazioni dell'Ulivo».

Vincenzo Chieppa, segretario dei Comunisti Italiani, parla di «successo» e commenta così lo spoglio di Grugliasco: «Gli elettori hanno premiato il fatto che siamo stata la forza politica che più si è spesa per l'unità delle forze democratiche compresa Rifondazione». Soddisfatto anche Enrico Buemi, leader regionale dello Sdi: «Correndo da soli abbiamo ottenuto lo stesso risultato del Girasole». E Buemi sottolinea il voto di «Moncalieri e il successo di Bozzello. Sono segnali che confermano che gli elettori socialisti hanno ritrovato un punto di riferimento». Andrea Buquicchio, responsabile della Lista Di Pietro sottolinea la «sostanziale tenuta del movimento nelle elezioni amministrative».



In molti centri le operazioni di scrutinio sono andate a rilento e i dati definitivi sono arrivati solo a tarda notte

E' un medico l'erede di Turigliatto

Grugliasco premia il centrosinistra, cossuttiani all'11%

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

È Marcello Mazzù il nuovo sindaco di Grugliasco. Sebbene manchi, mentre andiamo in stampa, ancora un seggio alla chiusura totale (33 su 34, ndr) il dato è schiacciante. Mazzù, del centro sinistra, è solo in vetta con il 65,8%. Savino D'Amelio, sostenuto da An, Forza Italia, Lega Nord, Verdi Verdi e Vivere Grugliasco, deve accontentarsi di un misero 26,1%. Poco più del risultato degli azzurri nelle politiche dell'anno scorso: ossia il 23,66%. Un dato che lascerà l'amaro in bocca a molti.

Ieri, fin dalle prime [illegible] del pomeriggio, un capannello di persone stazionava davanti al Palazzo Comunale. A Grugliasco sembrava tornata, con le amministrative, la voglia di fare e di parlare di politica: nonostante una campagna elettorale sotto tono. Ma i dati sembrano smentire questa attenzione. Dal 78,83% degli elettori del '97 si è scesi al 71,37% del 2002: ossia, da 26.938 votanti si è passati a 23.800. Ma questi sono dati che, mentre si aprono le urne, poco interessano. Tutti parlano solo della fuga in solitario di Marcello Mazzù.

La sua vittoria, oltre al risultato della coalizione, si deve anche al crollo degli avversari. Forza Italia, infatti, è precipitata all'10,8%. Colpa del fatto che il candidato si è sempre dichiarato indipendente e poco organico al partito di Berlusconi? «Non credo - sostiene D'Amelio -. Grugliasco è un caso anomalo. Va studiata, non si possono fare gli [illegible] ragionamenti di altri posti». Mazzù, nel suo ambulatorio, continua a visitare mentre si spogliano le schede. «Mi ha telefonato [illegible] assistito per dirmi i primi risultati - confessa -. Le mie carte vincenti? Sicuramente la coalizione, il senso di unità e la continuità con la giunta precedente». Soddisfatti [illegible] che i partiti che lo sostengono. I Ds, riuniti con la Sinistra grugliaschese, sono saliti al 23%, che va oltre il dato delle politiche. Anche la Margherita ha tenuto, conservando un 15,9%. E se stupisce il 9,7% della lista civica Arcobaleno, lascia proprio a bocca aperta quell'11% dei Comunisti italiani, saliti dal 2,36% delle politiche. Una riflessione dovranno fare invece gli uomini di Bertinotti, caduti dal 9 al 6,5%.

«Un bel risultato - spiega Mazzù -. Non speravo così tanto. A qualcuno la campagna elettorale sarà parsa moscia, ma invece abbiamo lavorato e sodo». Forse ciò che lo ha avvantaggiato è stata la visione pessimistica del suo avversario. «Definì [illegible] Grugliasco una città cupa lo [illegible] penalizzato» ammette. Però D'Amelio di questa idea ne è convinto anche dopo i risultati. «E' [illegible] città buia, sotto una cappa, che non siamo riusciti a sollevare» dice. L'unica [illegible] che lo consola è che la sua lista civica, Vivere Grugliasco, ha pre[illegible] il [illegible]. Ma gli azzurri non lo accuseranno di averli boicottati? «No, il cedimento è stato generale» dichiara.

E gli altri? Quelli che erano già considerati degli outsider prima del voto? La lista dei Pensionati, capeggiata da Carlo Trotta, non farà neanche un consigliere, con quel risicato 1,1% che è riuscito a mettere insieme.

Anche l'Udeur, di Franco Pastacaldi, non va molto meglio. Anche per loro l'1,9% [illegible] è di certo un risultato di cui andar fieri. «Mi aspettavo qualcosa di più di sicuro - sostiene Pastacaldi -. Non ce la facciamo a raggiungere il quorum e avere almeno un consigliere». Intanto però è soddisfatto per il risultato raggiunto dal collega del centro sinistra, anche se lo ha lasciato fuori della porta. «Pensavo andasse al ballottaggio, invece... passa al primo turno» [illegible]

Neanche Luciano Azzarà, della Lista Di Pietro, va molto fiero dei numeri che gli rimanda il tabellone. Però ci scherza su. «Un successone, l'1,4% è sempre meglio di zero - dice -. Beh, non è quello che ci aspettavamo, ma siamo stati boicottati. Se fossimo stati nella coalizione avremmo preso più voti. Comunque sono soddisfatto».

Giovanni Alaimo, dello Sdi, forse credeva in un risultato migliore. Ma lui, [illegible] il 3,5% dovrebbe riuscire ad entrare in consiglio. E Mazzù gli apre un porta in maggioranza: «Per loro c'è un canale privilegiato».

E Mariano Turigliatto? Lui, nonostante le [illegible] e la pioggia, è tutto un Arcobaleno, come la sua lista. «Mi dispiace per D'Amelio - sibila ironico -, come persona, non come politico. In realtà, facendo l'insegnante, ho il vizio di dare sempre i voti e a lui avevo dato un bel due. Lo stesso che gli hanno dato i grugliaschesi».

CANDIDATI

MARCELLO [illegible]	14.607	65,8	Ds - Sinistra Grugliaschese Margherita, Arcobaleno, Rifondazione, Comunisti Italiani
SAVINO D'AMELIO	5.767	26,1	Forza Italia, An, Lega Nord, Verdi-Verdi, Vivere Grugliasco
GIOVANNI ALAIMO	729	3,3	Sdi
FRANCO PASTACALDI	458	2,1	Centro sinistra-Udeur
LUCIANO AZZARA'	324	1,5	Di Pietro
CARLO TROTTA	287	1,3	Pensionati

LISTE

Italia dei valori	274	1,4%
Sdi	679	3,5%
Ds	4451	23%
An	1131	5,8%
Verdi-Verdi	236	1,2%
Vivere-Grugliasco	1169	6%
Forza Italia	[illegible]	10,8%
Udeur	365	1,9%
Margherita	[illegible]	5,9%
Arcobaleno	1871	9,7%
Pensionati	207	1,1%
Comunisti Italiani	2130	11%
Rifondazione	1261	6,5%
Lega Nord	414	2,1%



65,8% Marcello Mazzù, sindaco al primo turno



26,1% Savino D'Amelio, sconfitta netta

Avigliana
Mattioli si impone nella sfida con Zan

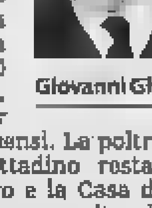
La città di Avigliana ha riconfermato la giunta di centrosinistra. Con 3581 voti, il 52,45% Carla Mattioli, 48 anni, insegnante, a capo della lista «Amare Avigliana» si è conquistata la poltrona di primo cittadino. La lista esclusa del candidato a sindaco Alberto Zan, 39 anni, «Avigliana Cambia», del centrodestra, ha ottenuto 3228 voti, il 47,65%. Supervotato della lista «Amare Avigliana» è stato Giuseppe Archinà, [illegible] anni, pensionato che è riuscito ad ottenere 300 voti, mentre il più giovane Enrico Tavan, 22 anni, sempre candidato della lista di centrosinistra, si è classificato al terzo posto con 139 voti. Alla lista vincente, vanno 14 seggi, compreso il sindaco, mentre all'opposizione, centrodestra, 7 seggi.



Carla Mattioli

Santena
Nel duello fra poli la vittoria a Ghio

A Santena vince di stretta misura il candidato del centrodestra Giovanni Ghio (vicesindaco uscente della giunta guidata da Nicotra) con 3437 voti, cioè il 51,2 per cento dei consensi. La poltrona del primo cittadino resta in campo azzurro e la Casa delle libertà per la terza volta viene riconfermata alla guida del Comune con 13 seggi, oltre al sindaco, mentre al centrosinistra spettano 7 consiglieri. Martino Tosco, candidato della lista «Con Santena per», [illegible] l'ha fatta per un pugno di schede, ma (alla sua prima esperienza politica) ha ottenuto il 48,8 per cento delle preferenze e ha recuperato un migliaio di voti rispetto alle passate elezioni.



Giovanni Ghio

La Loggia
Sul filo di lana la spunta Gerace

Sul filo di lana ha vinto l'Ulivo, per una manciata di voti sul Polo. Appena 81 voti di differenza. Il [illegible] sindaco di La Loggia si chiama Salvatore Gerace, 32 anni, diessino, professore di liceo a Pinerolo e assessore uscente. Ha raccolto 1917 preferenze, il 46,61%. A La Loggia, dunque, ha prevalso la continuità di centrosinistra, nonostante l'arrembaggio lanciato dal candidato del centrodestra, Franco Villella, [illegible] anni, medico di famiglia, socialista, abilissimo tessitore di consensi attorno alla sua lista. E' riuscito a conquistare 1836 preferenze, pari al 44,64%. Fuori dal Consiglio comunale la Lega, [illegible] 206 voti, il 5,01%, e Rifondazione comunista, con 154 voti, il 3,74%.



Salvatore Gerace

Rosta
De Nigris resta al suo posto

Rosta riconferma Paolo De Nigris. Il sindaco uscente ha battuto il suo avversario, Albano Oselin, in tutti e quattro i seggi. Con un secco 68,02% la lista Insieme per Rosta ha sbaragliato Nuova Rosta che si è fermata al 31,98%. Con De Nigris siederanno in consiglio: Daniele Dorigo, Edoardo D'Avello, Antonio De Angelis, Carlo Gilli, Valdemaro Nigra, Piercarlo Quenda, Andrea Tragaioli, Laura Saccenti, Enrico Balbo, Giuseppe Morabito e Claudio Ruzzola. Per l'opposizione, invece, oltre a Oselin ci saranno: Luigi Battezzato, Edoardo Gays, Giovanna Piacqua[illegible] e Giuseppe Tarozzo. Entusiasta il neo sindaco. «Che dire, sono contentissimo» confessa.



Paolo De Nigris

Cantoira
Un plebiscito per la Olivetti

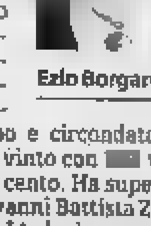
A Cantoira Celestina Olivetti, impiegata di 39 anni, della lista civica «Spiga e Montagna», ottiene una vittoria schiacciante collezionando ben 309 voti (il 77,4 per cento) su 399 validi. Niente da fare per lo storico avversario Lorenzo Perotto votato da 77 persone, per Pier Enzo Piantà del Movimento Federativo Italiano, 8 voti e per Massimo Robella della Fiamma Tricolore, solo 4 preferenze. Successo personale anche per il primo cittadino uscente Giuseppe Losero con 65 preferenze personali che siederà nei banchi della maggioranza insieme a Filippo Pennisi, Liliana Poma, Alessandro Vangi, Iosè Rionda, Giuseppe Orzini, Mariella Ala e Giovanni Chiabodo. L'opposizione [illegible] composta da Lorenzo Perotto, Rita Roncato e Giovanni Rapalino come nella scorsa legislatura.



Celestina Olivetti

Angrógna
Vince la continuità con Borgarello

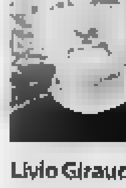
Ad Angrogna, antico caposaldo del mondo valdese il nuovo sindaco si chiama Ezio Borgarello, il vicesindaco uscente, appartenente alla lista n°3 (simbolo: vanga infissa in un campo e circondata da spighe), che ha vinto con [illegible] voti, pari al 54,8 per cento. Ha superato per 61 voti Giovanni Battista Zunino, della lista n°4 che ha ottenuto 201 voti (42 per cento). Dieci voti (2,1 per cento) sono andati a Raffaele Siesto, candidato a sindaco della lista n°1 (Mfi) mentre Amedeo Sanna, capogruppo della lista n°2 (Angrogna municipalismo) ha ricevuto 5 voti (1,1 per cento). Alla coalizione vincente verranno assegnati otto posti in Consiglio comunale. Gli altri quattro seggi [illegible] alla lista di Zunino.



Ezio Borgarello

Fenestrelle
Governo cittadino alla lista di Giraudo

E' Livio Giraudo, 49 anni, agente immobiliare, il nuovo sindaco di Fenestrelle, che si è presentato per la lista «Viva Fenestrelle viva» e che ha vinto con 243 voti, il 54,2 per cento. Viller Manfredini, che guidava la lista [illegible] 2 «Insieme per Fenestrelle» ha ricevuto [illegible] voti, pari al 43,7 per cento, superando i candidati degli altri due gruppi, «Fene[illegible] rinasce», il cui candidato Marco Di Silvestro ha avuto 6 voti (1,3 per cento) e «Movimento Federativo Italiano» guidato da Daniela Piantà con 3 voti (0,8 per cento). Giraudo si aggiudica otto seggi in Consiglio comunale, gli altri quattro sono assegnati allo schieramento di Manfredini.



Livio Giraudo

LA LEGA NORD COMMENTA I RISULTATI



Roberto Cota, segretario regionale della Lega Nord

«In provincia di Torino non abbiamo [illegible] roccaforte»

«Siamo soddisfatti per il risultato complessivo raggiunto in Piemonte, meno per i dati che ci arrivano dalla provincia [illegible] Torino, dove, peraltro, non abbiamo nessuna roccaforte». Lo dice [illegible] segretario regionale del Carroccio, Roberto Cota, riunito con i [illegible] nel quartier generale [illegible] via Poggio 23 (Barriera di Milano), mentre i risultati stanno ancora scorrendo su Internet e su televideo. Al suo fianco i dirigenti di zona che passano in rassegna le percentuali. «Abbiamo vinto a Chivasso, perso [illegible] Moncalieri e Grugliasco, mentre a Rivalta che nella scorsa consultazione era stata conquistata al primo turno dal centro-sinistra, [illegible] si profila un ballottaggio tutt'altro che scontato». Cota guarda soprattutto al resto [illegible] Piemonte e a chi osserva che [illegible] Moncalieri gli elettori non hanno affatto premiato gli uomini [illegible] Bossi relegandoli [illegible] tre per cento che rischia di [illegible] far loro ottenere il quorum (che vuol poi dire presenza nel futuro Consiglio comunale), risponde che la Lega sta andando benissimo ad Alessandria, Borgomanero e ad Arona. Osserva Cota: «Nell'hinterland della Mole era [illegible] po' tutto scontato. Sapevamo che a Moncalieri [illegible] Grugliasco avrebbero vinto le sinistre. Ciò non toglie che [illegible] Lega stia crescendo e che l'effetto Bossi, con la nostra partecipazione al governo Berlusconi, stia dando buoni frutti». [illegible] segretario nazionale del Carroccio subalpino si rammarica per aver perso Castellamonte («Abbiamo pagato - spiega - lo scontro interno [illegible] Forza Italia, fra l'ex assessore regionale Giuseppe Goglio che ha presentato una propria lista in contrapposizione a quella della Casa delle Libertà») [illegible] risponde ad An che accusa il [illegible] movimento di aver fatto perdere La Loggia per «voglia di correre solo». «An - precisa Cota - ha fatto la stessa cosa a Borgomanero, [illegible] centro [illegible] oltre 15 mila abitanti, in una realtà significativa, dove avremmo potuto farcela al primo turno, non può quindi accusare noi perché ha perso La Loggia. Nei centri minori avevamo peraltro deciso di presentarci [illegible] liste autonome. Così abbiamo fatto a La Loggia, anche [illegible] adesso ci spiace che [illegible] centro-destra sia [illegible] sconfitto».

LE REAZIONI FRA I PARTITI DEL POLO AL VOTO AMMINISTRATIVO DI DOMENICA E LUNEDI'

«Al Nord-Ovest l'effetto Berlusconi non si è sentito»

Forza Italia ridimensionata rispetto alle elezioni politiche di un anno fa

Giuseppe Sangiorgio

Forza Italia si ridimensiona, perdendo per strada mediamente circa 10 punti rispetto alle elezioni del 2001, [illegible] cresce se le percentuali [illegible] poste a confronto con quelle delle amministrative 1998. Sale Alleanza nazionale, mentre Udc e Lega Nord si attestano a cifre che talvolta non superano il 3 per cento. Anche se, per i cattolici della Casa delle Libertà, [illegible] dato non [illegible] omogeneo [illegible] non può essere confrontato né [illegible] di 4 anni fa, né con quello del 2001, perché in entrambi i casi le sigle erano tre: Ccd, Cdu e Democrazia europea.

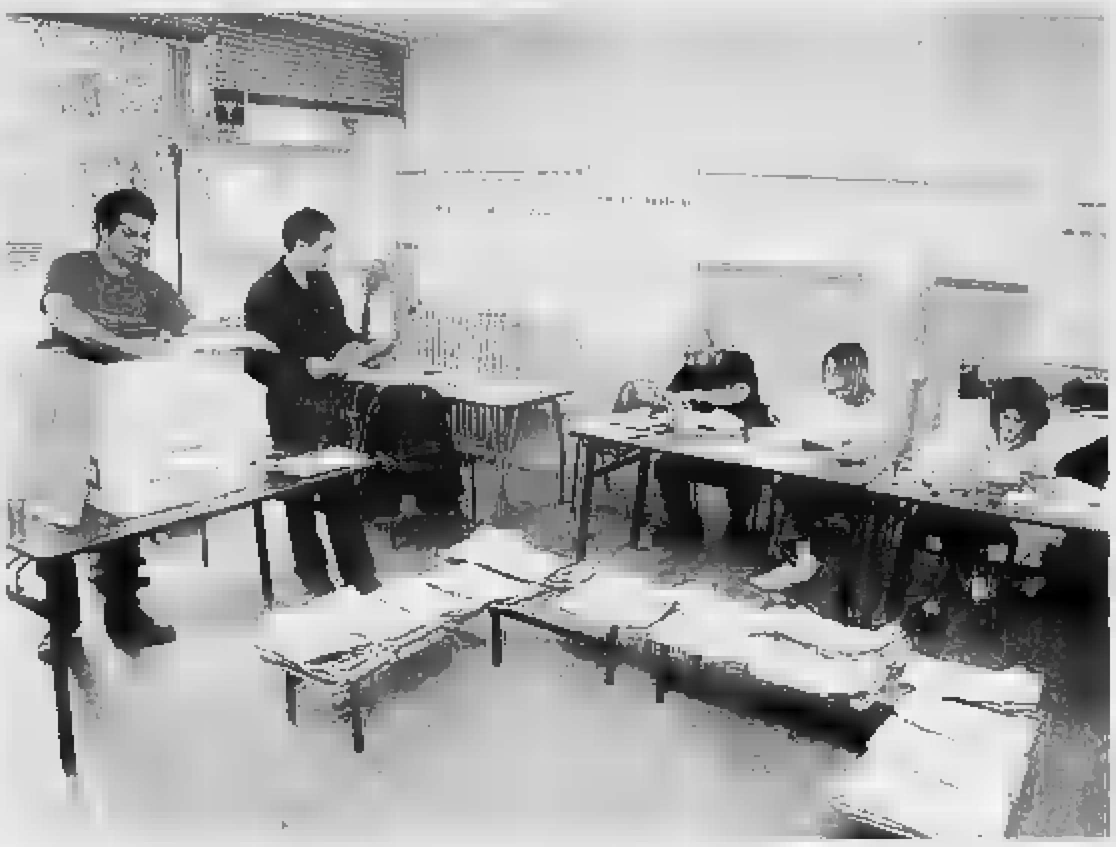
L'«effetto Berlusconi», in questo scorcio di Nord-Ovest, evidentemente non ha sfondato come altrove. Lo ammette il senatore Enrico Pianetta, da alcuni mesi coordinatore del Piemonte azzurro, dopo circa dieci anni di gestione di Roberto Rosso che lo scorso anno, pur sconfitto nella scalata alla poltrona [illegible] primo cittadino, aveva ottenuto oltre il 30 per cento dei consensi sotto la Mole. Adesso i conti non si fanno per Palazzo Civico, ma per il Comune di Moncalieri, dove il centro-destra perde al primo turno e FI si attesta intorno al 22 per cento; si fanno a Chivasso, dove il Municipio è stato riconquistato senza ballottaggio dal sindaco uscente, un Andrea Fluttero che porta An, il proprio partito al 19 per cento, ossia a poche lunghezze dal [illegible] partito di Berlusconi.

Poco lusinghieri, sempre per Forza Italia, pure i risultati di Grugliasco, subito perso, mentre quelli di Rivalta, secondo il leader forzista, dicono che «la si può ancora giocare [illegible] al ballottaggio». Pianetta rileva che il confronto dev'essere fatto con i risultati delle amministrative di 4 anni fa. «A Moncalieri - afferma - [illegible] 1998 avevamo il 17,4 per cento, oggi siamo al 22 più o meno alla pari con [illegible] risultato di Chivasso. [illegible] Per non parlare di Rivalta dove, dal 7,4 per [illegible] ora siamo saliti oltre il 16. Oppure di Grugliasco, città nella quale sfioriamo l'11 per cento contro [illegible] più del [illegible] 1998».

Per [illegible] presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, i risultati di partito sono ottimi. «Purtroppo - aggiunge - non lo sono altrettanto quelli dei nostri alleati, a partire da Forza Italia». Le percentuali più eclatanti, per An, arrivano da Chivasso: «Siamo testa [illegible] testa con Forza Italia per essere il primo partito della città. Ma, se consideriamo la sconfitta di La Loggia per 40 voti o quella di Castellamonte per mille preferenze, si capisce quanto si possa essere delusi».

Due sconfitte che, a giudizio di Ghiglia, si potevano evitare: «A La Loggia - precisa - abbiamo [illegible] perché il Carroccio ha voluto correre solo, mentre a Castellamonte hanno giocato [illegible] favore dell'Ulivo i litigi interni a Forza Italia; se l'ex assessore Goglio non avesse presentato una sua lista, la Casa delle Libertà probabilmente avrebbe potuto vincere».

Infine l'Udc, [illegible] il nuovo partito unico [illegible] dalla fusione fra Ccd, Cdu e Democrazia europea, siglata poco più di un mese fa da Casini, Buttiglione [illegible] D'Antoni [illegible] livello nazionale. «I nostri risultati - spiega Antonello Angeleri, capogruppo a Palazzo Lascaris - [illegible] buoni. È tuttavia difficile fare raffronti con il passato, quand'eravamo divisi. Comunque, se il centrodestra in Piemonte è andato peggio che altrove, il mea culpa, in parte, dev'essere fatto [illegible] governo [illegible] Regione, da scelte impopolari come i ticket sui medicinali, la politica sanitaria, l'addizionale Irpef. Tutte questioni che, secondo me, pesano sulla gente e sulle quali, nei prossimi giorni, [illegible] riflettere».



Malgrado i due giorni di votazioni l'affluenza alle urne non è stata alta come forse ci si aspettava in un primo [illegible]

Il ciclone Fluttero sbanca Chivasso

Netta vittoria, e Alleanza nazionale sfiora il venti per cento

Diego Andrà
Giovanna Favro

Tra Andrea Fluttero, il «fenomeno» di An, e Vinicio Milani, l'uomo dell'Ulivo, quasi non c'è stata partita. [illegible] nel resto della provincia la [illegible] ha fatto [illegible] parte del leone, a Chivasso [illegible] sindaco del Polo ha sbaragliato gli avversari vincendo in souplesse, senza ballottaggio, e con un margine ampio: ha chiuso la partita al 57%, e ha trascinato An sopra il 19, 6-7 punti in più rispetto alle politiche, ma anche all'ultima votazione per il sindaco. Forza Italia è il primo partito, con il 23% alla bandiera ufficiale degli Azzurri, più il 1[illegible] alla lista civica dei reduci di una spaccatura di sezione.

CANDIDATI			
ANDREA FLUTTERO	8.688	57,3%	An, [illegible] Italia, Lista Civica, Lega Nord, Udc
VINICIO MILANI	[illegible]	38,5%	Ds, Margherita, Rifondazione, Verdi, Sdi, Comunisti italiani
[illegible] BUGNANO	557	3,7%	Italia [illegible] valori
RENZA BARO	[illegible]	0,6%	Fiamma Tricolore

LISTE		
Italia dei valori	489	3,6%
Udc	308	2,3%
F[illegible] Italia	2992	22,3%
Lega Nord	[illegible]	3,6%
An	2589	19,3%
Per Chivasso con Fluttero	1477	11%
Ds	2057	15,3%
Margherita	1305	9,7%
Sdi	321	2,4%
Rifondazione Comunista	948	7,1%
Verdi	261	1,9%
Comunisti italiani	133	1%
Fiamma Tricolore	72	0,5%



57,3% Andrea Fluttero, grande riconferma



38,5% Vinicio Milani, per lui niente ballottaggio

Che sarebbe andata così, s'è visto appena è iniziato lo spoglio. Milani [illegible] seguito nel comitato elettorale, la vetrina con la scritta al [illegible] a due passi dal Comune. Accanto, i suoi: Margherita, i ds, Rifondazione, ad aspettare notizie [illegible] telefono [illegible] seggi, [illegible] a scrivere uno via l'altro i risultati, a matita, su un foglio appeso al muro, [illegible] la sezione 21, Milani ha 116 voti, Fluttero 219. «Porb». Si ammazza il tempo [illegible] di battute, i compagni fissano il foglio bianco che si riempie di numeri. Castelrosso è una mazzata: Fluttero viaggia sugli 800 voti, Milani sui 300. «E' un ex feudo dc, non è ancora detto - dice l'uomo dell'Ulivo -. Sto andando bene oltre la ferrovia, bisogna aspettare [illegible] concentrico. [illegible] risaliamo nel concentrico ce la possiamo fare». In frigo ci sono [illegible] bottiglia di spumante e una di moscato. «Speriamo di stappare lo stesso, [illegible] andare al ballottaggio».

Andrea Fluttero [illegible] ai seggi «del concentrico», alla scuola Marconi, dalle 15. «Se si vince qui, si vince dappertutto». Non tradisce mezza emozione, ed è tanto se sorride quando i suoi gli portano i primi dati, che gli danno il doppio dei voti di Milani. Non fa che frenare: «E' presto, è presto, vedremo». Ha sei bottiglie di champagne in fresco, ma non lo dirà per [illegible] per scaramanzia. La cravatta non l'ha, è in auto: «La metto dopo, se è il caso».

Alle 17, nel comitato «Il Caro», c'è il dato [illegible] frazione Mosche: «Porca miseria». Fluttero 203, Milani 80. «Sta a vedere che ce la fa al primo turno». Milani: «Quasi quasi mi bevo [illegible] moscato, ho bisogno [illegible] qualcosa di dolce». Alla scuola, Fluttero va su e giù tra i seggi. Arriva frazione Boschetto: 293 voti a 137. Lo chiama Ghiglia. E lui: «Va bene, Agostino, andiamo forte. La cosa di cui sono più contento, forse, è che sto tirando il partito. Credevo di andar bene io, ma avevo paura per la lista; invece [illegible] viaggia sul 20». Alle 18 va a prendere la cravatta, e se l'annoda al collo. E' come un rito, un'auto-incoronazione, ma è il solo indizio delle sue emozioni, di fronte ai suoi che già vorrebbero far festa. I voti gli arrivano a valanga. E il cellulare comincia a squillare [illegible] nastro. Politici, amici, dipendenti. Lo scrutinio è quasi a metà: Polo al 63%, Ulivo al 32. «Evvai, al seggio 2 sei al 70%».

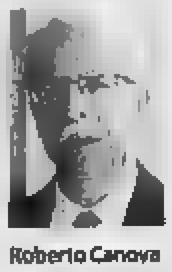
Nel gruppo ulivista arrivano i numeri di via Ajma. Una secchiata gelata. Si perde anche nelle case popolari, 397 a 290. Sono le 18. Milani stappa una bottiglia di aranciata. Fluttero lascia la scuola, e arriva nella piazza del Municipio. Abbraccia Nevio Coral. Poco dopo arriverà Antonio D'Ambrosio. «Ovviamente è un esame superato per il lavoro fatto - dice Fluttero - [illegible] segno di grande fiducia per il futuro. E' più [illegible] quello che mi aspettava. Potevamo sfiorare il 60%, e andare al ballottaggio. [illegible] contento che la campagna elettorale è stata educata, morbida». La giunta? «Forse tre assessorati a Forza Italia, ma decideremo a urne chiuse».

Intanto, anche Milani va nella biblioteca del Comune, [illegible] complimentarsi [illegible] il vincitore. Aveva puntato parecchio, in campagna elettorale, sulle frazioni, che l'hanno tradito di brutto: «Mi spiace, [illegible] abbiamo sbagliato. Si lamentavano tanto, sembravano tanto scontenti, si vede che invece a Chivasso va tutto bene. Forse siamo partiti in ritardo, non si è lavorato abbastanza stando all'opposizione. Forse volevano l'inceneritore. Abbiamo anche perso degli uomini: il candidato sindaco della volta scorsa è andato a destra, [illegible] Cambursano è molto impegnato a Roma». Arriva un compagno: «Come andiamo?» «Non lo vedi, dalle nostre facce entusiaste?» Patrizia Bugnano, [illegible] candidato di «Italia dei valori», è delusa. Viaggia sul 4%. «Ho tenuto il dato delle politiche, [illegible] Fluttero ha talmente stravinto. Non riesco a spiegarmelo, razionalmente: con tutta quella gente che ne diceva male, che si lamentava. La gente è veramente strana». Prima di lasciare Palazzo civico, Milani va giù duro: «Forse il mio guaio è che non [illegible] promettere. Uno mi chiede lavoro, e io gli spiego che il sindaco non può darglielo». Dove va? «Mah, a [illegible]». Alle 22 Fluttero prepara lo champagne davanti ai tabelloni luminosi che snocciolano dati. Enza Baro, la candidata della Fiamma Tricolore, è già a dormire: «Vivo in un ospizio. Delusa? Ma no, volevo solo portare avanti il simbolo».

San Maurizio

Canova trascina il centrosinistra

Roberto Canova, il professore di lettere di 67 anni, raccoglie l'eredità di Daniele Balma e del gruppo di centro sinistra «Fonte Viva» e conquista la guida di Palazzo Civico. La sua è stata una vittoria pesante con 2430 voti sui 4533 validi (il 53,6 per cento) che ha lasciato poche chances a Giovanni Mercandino (Federalismo e Libertà 1499 voti, il 33,1 per cento) e a Pietro Barabino (Casa delle Libertà 604 voti, 13,3 per cento). La maggioranza sarà composta da Ezio Nepote, Giorgio Pelissa, Mariano Amico, Paolo Biaviati, Franco Pirat Re, Lorenzo Demaria, [illegible] Rossetto, Bruna Savarino, Sergio Tabladini, Pierfranco Trapani e Antonio Zappalà. Sui banchi dell'opposizione siederanno Giovanni Mercandino, Claudia Brunero, Luciana Pirola, Calogero Valido e Pietro Barabino.



Roberto Canova

Montanaro

Massa in scena a Palazzo civico

Succede a [illegible] stesso, Riccardo Massa, e il paese sarà ancora guidato dal centrosinistra di «Insieme per Montanaro»: 1744 voti contro i 1473 della Casa delle Libertà di Ruggero Gamuno. Molto distaccata la lista civica «del delfino», messa insieme da Livio Tosi: 342 preferenze. Il successo di Massa non era scontato; dopo che nelle precedenti due tornate elettorali i partiti del centrodestra si erano presentati divisi alle urne, per la prima volta la Casa delle Libertà si era compattata intorno a Gamuno. Invece il consenso per il gruppo del sindaco uscente è cresciuto. Il prossimo Consiglio comunale sarà composto da 11 rappresentanti di «Insieme per Montanaro», 4 della Casa della Libertà [illegible] da Livio Tosi, in rappresentanza del «delfino».



Riccardino Masse

Valperga

Viene rinnvovata la fiducia a Tha

Rinnovata la fiducia al sindaco uscente Roberto Tha che si riconferma per altri quattro anni. Porterà in consiglio 11 rappresentanti della lista «Sostieni Valperga» (1248 preferenze su 2136 voti validi, 58,4 per cento). Gli altri cinque spetteranno agli avversari, «Lista civica per Valperga» (887 preferenze, 41,6 per cento) [illegible] Mario Corino. «I cittadini di Valperga hanno capito [illegible] gli sforzi fatti durante questi quattro anni difficili, combattuti in modo più o meno leale» sostiene Tha. Infine si abbandona ad una sorta di mea culpa: «In passato non siamo stati in grado di instaurare un buon rapporto con gli organi di informazione, [illegible] errore che non ripeteremo». Brutta sconfitta per Corino che, alla vigilia, [illegible] era detto sicuro della vittoria.



Roberto Tha

Feletto

Audo Gianotti riesce a spuntarla

Vince il sindaco uscente Giovanni Audo Gianotti. La [illegible] lista «Verso Nuovi Orizzonti» ha ottenuto 554 preferenze (41,4 per cento) e stacca di oltre 100 voti la lista civica La Torre [illegible] (453 consensi, 33,9 per [illegible]) che appoggiava Gianfranco Saccoman. Ultimo il candidato Emilio Peraldo. La sua lista, di centro destra, [illegible] 330 preferenze (24,7 per cento). Maggioranza con 8 consiglieri, i 4 posti dell'opposizione sono divisi equamente tra le altre due liste. «Una vittoria che sancisce il buon rapporto con la cittadinanza che abbiamo costruito [illegible] questi quattro anni - commenta il sindaco riconfermato -. Probabilmente i felettesi hanno capito che il nostro era l'unico programma chiaro. Un esempio? Siamo stati gli unici a dire senza perplessità che volevamo l'impianto di trattamento dei rifiuti».



Audo Gianotti

Montalenghe

Il dopo Peaquin comincia da Leva

Decisamente a rilento le operazioni di spoglio a Montalenghe, dove si è votato per le amministrative. Il ritardo è stato causato dalle procedure adottate dai responsabili dell'unico seggio, e non sono mancati anche episodi di nervosismo. Questo [illegible] risultato, arrivato a tarda notte e [illegible] da far indispettire anche il Viminale. Al comando Giuseppe Leva, 72 anni, di «Montalenghe Unita» (gruppo che rappresenta la maggioranza uscente), con 308 voti (55%). Seguono Umberto Cuverino (99 voti, 17,5%), Roberto Canone (66 voti, 11,7%), Marinella Gamerro (63 voti, 11,2%). Nettamente più staccati Francesco Perrotti (12 voti, 0,2%), Umberto Bonino [illegible] voti, 0,1%) e Alessandro Bugo (4 voti, 0,07%).



Giuseppe Leva

Orio Canavese

Ponzetti continua l'era delle donne

Roberta Ponzetti, 31 anni, av[illegible], è il nuovo [illegible] sindaco di Orio. La sua coalizione «Insieme per Orio», che rappresenta la maggioranza uscente (in lista figurava anche l'ormai ex sindaco Paola Zanino), ha vinto senza problemi [illegible] elezioni con 335 voti e una percentuale del 62 per cento. La sua diretta avversaria, Viviana Corna, ha ottenuto 213 suffragi (37,2 per cento). Appena due voti a testa, infine, con percentuali infinitesimali, per Rocco Salvatore (Movimento federativo) e Maurizio Lupi (Verdi verdi). In settimana [illegible] decisi i nomi degli assessori della nuova giunta. «E' stata scelta la continuità - dice Roberta Ponzetti -, anche se non ci aspettavamo una vittoria così schiacciante».



Roberta Ponzetti

Bairo

L'ex vicesindaco guiderà il Comune

Nessun risultato a sorpresa a Bairo. La poltrona di sindaco va a Vincenzo Maggio, vice primo cittadino uscente, alla guida della lista «Insieme per Bairo». Ottiene il 56,6 per cento dei consensi, frutto delle 302 preferenze. In Consiglio avrà otto rappresentanti. Maggio vince netto e stacca Daniela Gargano candidata di «Giovani per Bairo» (a questa lista vanno gli altri quattro consiglieri di minoranza grazie ai 214 [illegible] raccolti, 41,6 per cento). Le briciole se le dividono gli altri quattro schieramenti in gioco. La lista «Fascismo e libertà» raccatta 5 voti (0,9 per cento), superando i Verdi Verdi (4 preferenze, percentuale 0,7) e il Movimento Federativo Italiano (2, percentuale 0,4). Sette preferenze (1,3 per cento) alla lista di Alleanza.



Vincenzo Maggio

In 150 anni lungo corso Francia omnibus, convogli [illegible] vapore, elettrici, filobus

Rivoli, e si torna a parlare di treno

Il metrò e la storia dei collegamenti con Torino



Sono passati solo[?] centocinquant'anni e si torna a parlare di una linea ferrata a Rivoli. Non un treno, come nel 1852, ma la più moderna metropolitana. La città, sebbene vicina alla "capitale", [illegible] comunque distante e distinta da essa. Separata da un lungo percorso che, visto con gli occhi dei viaggiatori del tempo, presentava insidie e pericoli non da poco. Non solo per le difficoltà del viaggio a bordo delle diligenze, su e giù per quei "dorsi di mulo" che ancora si notano in corso Francia, ma anche per gli assalti da parte di malviventi.

Il primo "velocifero", [illegible] carrozza tirata da cavalli, nel 1835, partì dopo la costruzione del corso da parte dell'ingegner Garrone. Ma solo nel 1847 nacquero gli stabilimenti per "omnibus". Una corsa che durava un'ora e mezzo fino a Torino, [illegible] una strada polverosa e piena di saltelli [illegible] buche. Ma anche quanti la percorrevano a piedi ricorda[illegible] l'arrivo di quelle sferraglianti carrozze, che correva[illegible] "a tutta velocità", sempre per i tempi, ovviamente. Comunque l'esigenza di collegare più rapidamente Rivoli alla metropoli portò i Savoia a progettare una tratta ferrovia[illegible].

Facile a dirsi difficile a farsi. Infatti, rimase solo [illegible] unicamente sulla carta. Solo un progetto. Le voci, sempre incontrollabili, dissero che erano stati i rivolesi a [illegible] volere quel rumoroso [illegible] di comunicazione, preferendo i più nobili cavalli.

[illegible] forse, invece, furono proprio quei continui saliscendi a scoraggiare i tecnici [illegible] a spostare su Alpignano la scelta. Ma l'idea [illegible] finì proprio nel cestino. Il cavalier Reinfeld, nel 1867, avanzò un'altra proposta: una strada ferrata a cavalli, che per lo meno rendesse meno straziante il tragitto [illegible] tanti che andavano a trascorrere le vacanze in quel [illegible] Rivoli. Un'altra idea.

Però, bisogna aspettare an[illegible] tre anni, perché Giovanni Colli opponesse la firma sotto una [illegible] governativa per la linea ferrata. Circa dodici chilometri che si percorrevano in trentacinque minuti. Un terzo [illegible] quarant'anni prima. Al costo di soli 75 centesimi per la prima classe e di 45 per la seconda.

E se i tempi avevano [illegible] più sicure [illegible] strade, [illegible] meno avventuroso era ancora il viaggio. Nei giorni di pioggia [illegible] quando l'afflusso era sproporzionato "l vapor" non [illegible] faceva a fare le salite, ma soprattutto rischiava [illegible] prendere un'eccessiva velocità in discesa.

Finalmente, nel 1910, arrivò l'elettricità. Superati da tempo i cavalli, che arrancavano a fatica sulle salite, si superò anche lo sbuffo da far west del treno a vapore. Rivoli-Torino, solo 22 minuti. E i tempi si accorciano ancora.

Ma anche il treno fece il [illegible] tempo. Prima sostituito dal tramvai, poi, nel 1955, dal più moderno filobus. Corso Francia [illegible] più [illegible] lingua di terra battuta in mezzo alla campagna. Cresco[illegible] le case e con [illegible] le città e quella linea Maginot, quella trincea che divideva in due il territorio, non poteva resistere... Se non passando sotto, in galleria, come farà il metrò.

CASTELLAMONTE, IL RITORNO DI EUGENIO BOZZELLO


Eugenio Bozzello è stato eletto sindaco di Castellamonte

L'ex senatore socialista prende il posto del collega del Polo

Alla fine i due avversari più forti si sono abbracciati. Di fronte [illegible] numeri che sancivano la vittoria netta del centro sinistra, il [illegible] sindaco Eugenio Bozzello [illegible] Fulvio Antonietti, il candidato dell'espressione politica uscente, [illegible] Casa delle Libertà, [illegible] sono salutati cordialmente. Un avvenimento che conferma [illegible] volta di più il fatto [illegible] la battaglia elettorale [illegible] giocata col fioretto [illegible] non con [illegible] spada.
«Uniti per Castellamonte», la lista vincente, porta a [illegible] 2375 preferenze (il 40,8 per cento dei consensi), 11 consiglieri [illegible] toglie al centro destra il potere a Palazzo Antonelli. La «Lista per il buon governo-Antonietti sindaco» è staccato di 275 consensi, ne [illegible]glie in totale 2100 (36,1 per cento) e si accaparra [illegible] posti [illegible] minoranza. L'altro seggio dell'opposizione va [illegible] Danilo Sassoè Pognetto, candidato sindaco per la lista «Per Castellamonte e frazioni» che ottiene 1038 preferenze (17,8 per cento). Staccato, di molto, il quarto candidato Claudio Campagnola: la sua lista, «L'altra Castellamonte» non raggiunge [illegible] quorum [illegible] esce di scena con 304 consensi (5,2 per cento).
«Preparavo questa vittoria da tre [illegible] almeno - commenta Bozzello - perché pensavo e sapevo che Castellamonte doveva voltare pagina. Ce l'abbiamo fatta». Il senatore socialista, ora nuovamente sindaco (lo [illegible] già stato negli anni '80) aggiunge: «Ho abbracciato Antonietti, sono [illegible] che [illegible] lui [illegible] sarà una buona collaborazione». [illegible] amaro [illegible] del candidato del centro destra, indicato e [illegible] Alberto Massucco, sindaco uscente [illegible] da un anno a Palazzo Madama per il Polo: «Mi aspettavo una vittoria - dice Antonietti -, la sconfitta è arrivata da Campo, una frazione nella quale abbiamo ottenuto [illegible] forte distacco, [illegible] pure nel capoluogo dove non siamo riusciti a riconfermarci». E c'è da credere nella Casa [illegible] Libertà non mancheranno polemiche per la candidatura di Antonietti, da anni residente [illegible] Rivarolo, e ritenuto troppo estraneo alla realtà castellamontese. Infine per Pognetto, che [illegible] dimesso da sindaco di Bairo, [illegible] posto [illegible] Consiglio comunale a Castellamonte: «Va bene così, del resto la [illegible] è una lista civica. Comunque ci aspettavamo qualcosa di più».

NIENTE BALLOTTAGGIO MENTRE CRESCONO LE POLEMICHE FRA CARROCCIO E POLO PER LA SCELTA DI MOLINERI

Il dopo Novarino riparte con Bonardi

Moncalieri, continua il governo dell'Ulivo, cala la Lega

Marco Accossato
MONCALIERI

E' Lorenzo Bonardi il nuovo sindaco di Moncalieri. Quando mancavano ancora dieci sezioni al termine dello scrutinio, lui aveva già conquistato da oltre un'ora la poltrona in Municipio. S'è affacciato nell'aula consiliare [illegible] dov'era allestito un megaschermo per seguire i risultati ed [illegible] scoppiato l'applauso dei cittadini. Bonardi ha vinto nettamente, e ha vinto subito, trascinato in volata da tre [illegible] sindaci che guidavano tre delle otto liste che lo hanno sostenuto, simbolo di vent'anni di potere politico in città.

Niente ballottaggio. Bonardi ha mantenuto fin [illegible] primi esiti il distacco dall'avversario del Polo, Marco Molineri, che ha raccolto oltre 13 mila preferenze, facendo meglio della [illegible] coalizione e spinto soprattutto da An (3178 voti di lista - 10,8%). Premio di consolazione per Rifondazione comunista, che ha [illegible] sola: Giuseppe Artuffo ha ottenuto 1278 voti, [illegible] 4,3 per cento delle preferenze complessive.

Niente svolta a destra, dunque, per Moncalieri. A trascinare verso la vittoria Bonardi, oltre ai voti dei Ds (7096 - 24,2%), [illegible] peso della Lista civica dell'ex sindaco Vincenzo Quattrocchi: 2260 preferenze. Spazzata via la Lega Nord, che nel '[illegible] contese fino al ballottaggio la poltrona [illegible] sindaco a Carlo Novarino, primo cittadino uscente, e che oggi sparisce dal Consiglio. «Il candidato a sindaco del Polo doveva essere [illegible] nostro Calligaro - commenta amareggiato Antonio Fogliato, segretario cittadino del Carroccio -: è il primo nome [illegible] [illegible] c'era l'accordo. Un volto noto, piaceva anche a Roma. Invece si è preferito Molineri, un giovane che pochi conoscono. Ha perso e lo hanno bruciato...».

Una vittoria scontata, sostiene il neosindaco. «La sicurezza di vincere c'era - dichiara, quando ormai la certezza è matematica -. Non al primo turno [illegible] c'era», aggiunge tra gli applausi che ricominciano. «A mio favore hanno giocato tanti fattori. Ho [illegible] sull'onda del buon lavoro fatto [illegible] Novarino, ho vinto grazie a una coalizione compatta, ho vinto perché quella del Polo invece era [illegible]visa e ci ha favoriti non poco». Non [illegible] moncalierese è stato, per lui, addirittura un punto di forza: «Mai nascosto le mie idee socialiste, ma non avendo fatto politica a Moncalieri non avevo eredità pesanti da scordare né da farmi perdonare».

Sereno [illegible] commento dello sconfitto Molineri, che - concordano molti - ha pagato caro litigi e veti [illegible] [illegible] [illegible] coalizione spaccata: [illegible] principale rammarico è per l'alta percentuale di astensione, 11 punti in [illegible] rispetto alle ultime politiche. Ma [illegible] anche preoccupato per [illegible] calo [illegible] Forza Italia, un dato evidente, benché i numeri siano in aumento rispetto alle amministrative del '97: segno che serve un lavoro più attento sul territorio». Molineri augura «buon lavoro» a Bonardi, «sostenuto [illegible] una bella lista della Margherita»: «Per quanto mi riguarda - conclude - la [illegible] candidatura è arrivata all'ultimissimo istante, e questo non [illegible] [illegible] permesso di preparare una strategia».

CANDIDATI			
LORENZO [illegible]	18272	55,6	Comunisti It., Di Pietro L. Civica, Sdi, Verdi, Ds, Margherita, Pensionati
[illegible]	13062	39,7	An, Udc, Lega Nord, Fi, Nuovo Psi,
GIUSEPPE ARTUFFO	1491	4,5	Rifondazione

LISTE		
Sdi	1466	5,00%
Ds	[illegible]	24,20%
Forza Italia	6457	22,02%
Comun. Italiani	684	2,33%
Lista Civica	2260	7,71%
Verdi	544	1,86%
Lista Di Pietro	474	1,62%
An	3178	10,84%
Udc	964	3,29%
Nuovo Psi	325	1,11%
Lega Nord	901	3,07%
Pensionati	206	0,70%
Margherita	3493	11,91%


55,6% Lorenzo Bonardi, vittoria schiacciante


39,7% Marco Molineri, poca fortuna agli esordi politici

Rivalta verso il ballottaggio

Le divisioni hanno penalizzato il centrosinistra

Massimiliano Peggio
RIVALTA TORINESE

Ballottaggio per un soffio. Anche senza Margherita, Amalia Neirotti, erede della lunga stagione segnata dal sindaco diessino Nicola De Ruggiero, è riuscita a sfiorare la vittoria al primo turno contro l'uomo del centrodestra, Corrado Lovato, per pochissimi voti.

Un risultato clamoroso dopo la frattura con la Margherita, avvenuta a poche settimane dall'appuntamento elettorale.

Così ecco i numeri della sfida a urne chiuse: Amalia Neirotti 5266 voti, il 49,4 per cento; Corrado Lovato 3410 voti, il 31,15 per cento. Una differenza [illegible] 1856 preferenze. Rivalta, dunque, si scopre una città [illegible] sinistra: i Ds si confermano il primo partito, con [illegible] 25,12 per cento, mentre i Comunisti Italiani, balzano al 7,95 per cento, pur non avendo fatto una grande campagna elettorale.

«Effetto trascinamento», dicono quelli [illegible] Rifondazione, relegati in coda: la loro candidata, Anna Maria Mazza [illegible] ottenuto solo 381 voti, il 3,65 per cento. Il partito di Bertinotti, escluso da anni dal consiglio comunale, in seguito alla scissione con i Comunisti Italiani, passa dal [illegible] per cento al 3,98 per cento.

E' stata premiata invece dagli elettori l'operazione della lista «Per Amalia», che ha portato alla coalizione approdata al ballottaggio l'8,49 per cento: i socialisti dello Sdi prendono il 2,60 per cento e i Verdi solo l'1,41 per cento.

La spaccatura [illegible] la Margherita fa di Rivalta un caso anomalo nel panorama ulivista, ovunque contrapposto alla Casa delle Libertà. Pierpaolo Meistro ha strappato 1228 preferenze, il 11,46 per cento: la lista Margherita [illegible] 8,66 per cento, mentre la sua lista collegata si è attestata sul 3,90 per cento.

Apparentamenti in vista? I diessini al momento ridono e attendono le mosse degli [illegible] alleati, che hanno scelto di correre [illegible] soli.

La delusione [illegible] [illegible] azzurra invece è palpabile anche [illegible] il risultato, comparato con agli altri comuni della provincia, appare come una mezza vittoria nel mare della sconfitta. Forza Italia, dal 7,4 per cento del '97 si colloca al 17 per cento, diventando il secondo partito. La Lega Nord [illegible] ridimensiona drasticamente, arrivando al 4 per cento, mentre An fa passi avanti, superando [illegible] 9 per cento. «Avremmo potuto fare di più», dicono ora i candidati azzurri, guardando i tabelloni multimediali allestiti nella sala del consiglio comunale. A tradire le loro aspettative, stando alle analisi fatte a caldo, sarebbe stata la candidatura [illegible] Lovato: i suoi voti hanno trascinato poco rispetto al ruolo giocato dall'avversaria, che ha [illegible] [illegible] segno un successo personale.

Chiudono l'elenco di aspiranti sindaci, Rocco Fotia, consigliere uscente, e ispiratore della lista Forza Rivalta, con 301 preferenze, il 2,81 per cento, e Giorgio Vitaloni, con la sua lista omonima, che raccoglie appena 140 voti, ed è fanalino coda con 1,31 per cento.


49,4% Amalia Neirotti, in vantaggio nel primo turno


31,1% Corrado Lovato, arrivato al ballottaggio

Caselle sceglie la continuità

Alla giunta uscente il 60 per cento dei suffragi

Nadia Bergamini
CASELLE

Il centro sinistra stravince a Caselle con 5722 voti, il 60,8 per cento dei consensi. Il pomeriggio di ieri comincia male [illegible] una pioggia torrenziale e infine [illegible] grandinata che ostruisce le grondaie provocando l'allagamento della scuola elementare di Mappano, sede di alcune sezioni, e costringe le operatrici in servizio ad armarsi di scope per eliminare l'acqua che entra copiosamente dai balconi. [illegible] ultimi elettori arrivano nonostante il maltempo, innalzando l'affluenza, fino a quel momento, quasi ovunque sotto il [illegible] per cento. Alla fine avranno [illegible] 9750 casellesi contro i 13328 [illegible] diritto al voto, pari al 73,09 per cento. Fin dalle prime battute dello spoglio il risultato appare [illegible]: quasi un plebiscito per il [illegible] sinistra. Dopo appena un'ora è chiaro ormai che il nuovo sindaco sarà Giuseppe Marsaglia, 39 anni, imprenditore agricolo, già assessore [illegible] ai Lavori Pubblici, erede della maggioranza uscente. La sua affermazione è nettissima in tutte le [illegible] sezioni risulta vincente, in alcune [illegible] uno stacco notevolissimo. «I casellesi hanno premiato il lavoro e l'impegno di questi ultimi otto anni - esulta Marsaglia -. Abbiamo proposto [illegible] lista credibile con persone serie e il risultato lo dimostra [illegible] Ringrazio tutti i cittadini che hanno creduto nel nostro progetto di sviluppo e nel programma proposto». E prosegue: «Sarò il sindaco di tutti e lavorerò per rendere Caselle più bella, più vivibile, con servizi efficienti. La nostra città deve diventare la [illegible] del Piemonte sull'Europa e sul mondo. Questo è il mio sogno e sono contento perché i casellesi mi hanno dato fiducia per concretizzarlo».

Nettamente staccata la Casa delle Libertà con 2231 voti, il 23,7 per cento, che si prepara [illegible] un'opposizione dura e [illegible] «Non siamo riusciti ad andare oltre i nostri voti soliti - commenta Giorgio Aghemo -. Sul risultato ha sicuramente influito la [illegible]ne della Lega Nord a livello [illegible]ale divisa e litigiosa. Un atteggiamento che ha confuso e disorientato l'elettorato».

Modesto il risultato della lista «Progetto Comune» capeggiata da Roberto Remmert che ha ottenuto appena [illegible] [illegible] pari al 9,5 per [illegible]. «Sono, comunque soddisfatto - commenta a caldo - perché ci siamo battuti contro tutto l'arco costituzionale e il [illegible] non poi così negativo».

Agostino Macis, candidato per Rifondazione Comunista, [illegible] ottenuto 564 voti, il 6 per cento, riuscendo, tuttavia, nell'intento di [illegible] un seggio in consiglio. «Ho visto il conformismo e la campagna ideologica scatenata dai moderati contro di noi - dice -. Sono amareggiato e preoccupato per la flessione che abbiamo registrato rispetto alle politiche dell'anno scorso».

Entrano in Consiglio comunale per la maggioranza, Franco Zaccone, Federico Zavatteri, Luca Baracco, Paolo Gremo, Giuseppe Musci, Alessandro Pallaria, Massimiliano Bertini, Paolo Odetti, Pasquale Torranova, Pietro [illegible], Angelo Canella, Roberto Tonini e Liliana Araudo; per l'opposizione Giorgio Aghemo, [illegible] Frassa, [illegible] Vittoria Pelazza, Valter Destino, Vincenzo Siracusa, [illegible]berto Remmert e Agostino Macis.


Giuseppe Marsaglia, neosindaco

La gara iridata dovrebbe svolgersi nel parco della Certosa nel 2004

Collegno cerca una corsa mondiale

La proposta per il country cross universitario



La società moderna corre, corre veloce. Corre [illegible] sulle onde della telefonia mobile e su quelli delle fibre ottiche. Corre in tempo reale da un capo all'altro del mondo.

Per portare informazioni [illegible] denaro. [illegible] c'è una cor[illegible] che ci riporta con i piedi per terra. Ad un tempo più umano e più naturale. Quella fatta tra alberi e siepi, sulla terra e l'erba. E Collegno, di questa corsa, si vuole fare promotrice. Così la quattordicesima edizione del Campionato mondiale universitario di Country cross, ovvero di Corsa campestre, si svolgerà nel Parco Generale Dalla Chiesa, nell'ex Ospedale psichiatrico.

A lanciare la proposta, partita quasi come una sfida sono stati la Provincia e il Cus Torino. Perché la zona Ovest, con la nascita del Polo scientifico a Grugliasco, sta assumendo sempre più il ruolo di un grande campus universitario. Quindi quale luogo migliore per questa competizione internazionale, che si svolgerà nel 2004? E gli amministratori si sono messi a studiare.

Prima [illegible] tutto esaminando le esperienze altrui. Ad aprile una delegazione è partita alla volta di Santiago de Compostela in Spagna, dove si sono svolti i Campionati del 2002.

Raccogliere le idee migliori ed evitare gli sbagli, [illegible] soprattutto farsi consigliare da chi ha già [illegible] bagaglio di informazioni. Innanzitutto [illegible] dovrà creare una pista lunga due chilometri, che correrà all'interno del Parco della Certosa.

E [illegible] questo non [illegible] [illegible] difficoltà. Anzi si deve delimitare un'area, perché lo spazio è superiore alle esigenze. Per le atlete il percorso è di quattro chilometri, quindi due giri del campo, mentre i colleghi maschi [illegible] chiamati a compiere cinque giri, per ben dieci chilometri.

Tutti percorsi tra le piante secolari che hanno [illegible] passeggiare e riflettere i certosini.

Trecento atleti si sono sfidati nella gara di Santiago. In rappresentanza di venticinque nazi[illegible] di tutto il mondo. Dall'Europa all'Asia, dall'Africa all'Australia: studenti che si ritrovano per correre insieme in una competizione dal sapore antico.

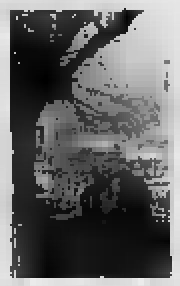
Ma l'intento [illegible] Collegno è quello di far intervenire anche gli Stati [illegible]i dell'Est europeo, che guardano con curiosità e interesse verso i "cugini" della Ue. Lo sport come ambasciatore dal dialogo tra i giovani, che saranno gli uomini e le donne del domani. Farli incontrare oggi per eliminare falsi preconcetti.

E Collegno sarà l'osservatorio privilegiato per poi approntare le Universiadi che si svolgeranno a Torino [illegible] 2007. Il problema, in questo momento, [illegible] è tanto l'allestimento della pista, che deve [illegible] lasciata così come natura l'ha fatta, [illegible] approntare dei palchi per il pubblico, ma offrire ai ragazzi e ai loro accompagnatori, in tutto circa 1500 persone, una serie di eventi e di incontri che rendano memorabile la loro permanenza.

Un [illegible] nuovo per far conoscere Collegno [illegible] il Piemonte in tutto il mondo, come un luogo di arte, cucina, spettacoli, musica e... tanto sport.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SEPARAZIONI

Incontro [illegible] il pubblico questa sera alle 20,30 [illegible] Cesdi [illegible] via Gaudenzio Ferrari 1. Durante [illegible] serata verrà illustrato e presentato l'elenco [illegible] servizi preposti all'aiuto delle coppie che stanno per intraprendere la strada della separazione. L'iniziativa è organizzata [illegible] servizio Genitori Ancora della [illegible] [illegible] Torino e degli assistenti sociali del Tribunale Civile. Per intervenire all'incontro [illegible] prenotare ai seguenti numeri di telefono 011 [illegible] oppure al 011 432.76.85



IL CORO CAI UGET PER L'UGI

Lunedì 3 giugno alle 20,45, all'Auditorium del Lingotto, concerto del Coro Cai Uget a favore dell'Ugi Unione Genitori contro il tumore dei bambini. L'associazione creata nel 1980, all'ospedale Regina Margherita [illegible]. I volontari operano nei reparti di oncoematologia, degenza e day-hospital. Il coro, [illegible] 55 anni fa, è composto da 35 elementi, [illegible] Mario Allia, propone un repertorio [illegible] canti popolari e di montagna. Prevendite: Ugi, ospedale Regina Margherita, orario 8-19,30; Cai Uget Galleria Subalpina 30 e La Stampa [illegible] Roma 80. Tel. 011/3135311.

AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE



RAGAZZE IMPEGNAT[illegible]

Tutti in coda per il Salone del gusto

Presentata la rassegna curata da Slow Food «Apriamo al mondo, ma continueremo a difendere i prodotti tipici del Piemonte»



SALONE DEL GUSTO EDIZIONE 2000 AL LINGOTTO

CLAUDIO GIACCHINO

Le presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista a [illegible] presentazione tanta folla: [illegible] di persone, venute da tutto [illegible] Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire [illegible] mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse [illegible] ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal [illegible] al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del [illegible] della fiera per cercare [illegible] copiarla ché il capoluogo lombardo intende clonare la manifestazione chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto [illegible] segno, [illegible] siamo stati bravi. [illegible] sicuro, non riusciranno [illegible] superarci. Smettiamola con il piagnisteo [illegible] Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini [illegible] al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel 1996 ha strappato applausi e risate alla folla, la conversazione [illegible] giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore [illegible] promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, in[illegible] come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presìdi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo, Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo il riconoscimento internazionale. Però, [illegible] paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «La fiera enogastronomica [illegible] la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo [illegible] degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori [illegible] Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione [illegible] ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».



MERCEDES BRESSO

Poi, eccoci alla conversazione di [illegible] sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno ma una grinta addosso che non sto più nella pelle, il Salone continuerà ad avere [illegible] però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità [illegible] si va da [illegible] parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare [illegible] tv per [illegible] di Vissani e i [illegible] epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, [illegible] successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente d[illegible] Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando [illegible]sti a propormi l'idea di fare una fiera del gusto. E' [illegible] un [illegible] d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.



GIACOMO MOJOLI, ENZO GHIGO E CARLO PETRINI

[illegible] DI TUTTI I [illegible]

Cardo gobbo incontra cous cous, rhum e sushi

[illegible]

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare [illegible] più che [illegible] passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America [illegible] dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mo[illegible], con bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità [illegible] lo sbarco all'estero [illegible] presìdi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragreno» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esp[illegible] i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità [illegible] loro terra, abbinandole a corsi di educazione [illegible] gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, [illegible] piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi [illegible] sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokyo e il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatoire des Cuisines Méditerranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada [illegible] illustrate [illegible] Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne [illegible] Quebec. Ci [illegible] un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, [illegible] di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta [illegible] raffinati cous cous e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essaouira.

Se otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, sara[illegible] sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola [illegible] loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: [illegible] ristoranti piemontesi si apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare [illegible] cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli Itinerari Slow [illegible] Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.

La kermesse non vuole essere solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto [illegible] educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università [illegible] Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e nel Castello di Color[illegible] in Emilia: [illegible] Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.

REGISTRO & DIARIO

Allievi in struscio didattico

Una mail arrivata nei giorni scorsi si interrogava maliziosamente sul successo di pubblico del Salone del Libro, concludendo «Se non ci fossero le scolaresche in visita i numeri sarebbero ben più bassi, ma poi alla fine i ragazzi diventeranno lettori di libri?» In effetti i registri di numerose classi recitavano puntuali anche quest'anno: «Uscita didattica al Salone del Libro» e le scuole, anche quest'anno, puntualmente si sono svuotate. Ancora una volta si è ripetuta l'immagine di frotte di ragazzini urlanti e festanti in coda davanti alle biglietterie del Lingotto, scolaresche che vagavano più o meno incontrollate, gettate allo sbaraglio, senza meta, tra uno stand e l'altro. A molti non sembra vero, pochi giorni prima della fine della scuola, [illegible] un pretesto per stare lontani dai banchi, dalle aule. [illegible] questi tempi, poi, ad alto [illegible] d'interrogazione. «Prof non porta anche noi?» La supplica si leva corale. «Sicuramente, ma per seguire la presentazione di un libro che [illegible] l'argomento che stiamo affrontando proprio ora; a girovagare tra pile di libri, siete capaci anche [illegible] soli». «Ma è al pomeriggio?» obietta deluso; «Andiamo per imparare o per perdere ore di lezione?» è la secca replica. E' bene che la scuola esca per trovare all'esterno occasioni stimolanti, [illegible] e materiali, ma [illegible] vigore occorre sostenere che [illegible] si debba muovere quando c'è una puntuale ricaduta sulla programmazione, [illegible] quando l'esperienza che si può fare all'esterno aiuta la vita scolastica e [illegible] svolgimento dei programmi. [illegible] esca tanto per uscire: allora tanto varrebbe anche accompagnare il professore a fare la spesa al mercato, così si impara a meglio barcamenarsi con l'euro e a [illegible] frutta e verdura. Le deportazioni in massa ai musei o alle mostre non hanno alcun senso se manca una seria preparazione, una immediata ricaduta scolastica. Diventano sterili passeggiate fini a se stesse, [illegible] pseudo intellettuale. [illegible] non è un [illegible] che tutti i musei ormai abbiano [illegible] sezione didattica che studia iniziative utili al progresso degli allievi di tutte le età: impariamo a coglierle.

m.low@libero.it

Maturandi con le spalle al muro

Il clima creato quest'anno attorno all'Esame di Stato non è edificante. Cambiare [illegible] regole [illegible] gioco a partita in corso [illegible] è mai elegante. Liquidare i velleitari scioperi [illegible] fame e le varie proteste novembrine degli studenti con toni da mamma premurosa è stato irritante. Ma arrivare addirittura a mettere in forse [illegible] stipendi [illegible] prof-commissari (tutti interni) e dei presidenti di commissione, a meno di un mese dalla prima prova d'esame, è un segnale senza precedenti nella storia della scuola pubblica italiana. [illegible] vuole arrivare il vertice del ministero dell'Istruzione? Marco Belpoliti sul numero 13 di Mondoscuola (supplemento mensile de La Stampa) offre [illegible] chiave di lettura molto interessante: l'abolizione del valore legale dei diplomi. E credo proprio che questa sia l'unica chiave di lettura possibile. Non è signorile premere il grilletto contro studenti e professori in un momento [illegible] cui questi, proprio perché [illegible] prese con gli ultimi preparativi per l'Esame, sono impossibilitati a svolgere azioni di protesta. Ci hanno messo con [illegible] spalle al muro. [illegible] senso di frustra[illegible] è secondo solo a quello di impotenza.

Quale deve essere il ruolo di noi studenti e dei docenti ora? Per noi maturandi c'è un solo modo possibile di affrontare il problema: continuare la marcia di avvicinamento all'Esame con serenità e affrontarlo con convinzione e fiducia [illegible] propri mezzi quando verrà il momento. Per tutti gli altri studenti le strade da percorrere dovranno [illegible] chiare e decise fin [illegible] prossimo settembre, bisognerà andare oltre le solite autogestioni allunga-vacanze natalizie: occorre un movimento studentesco serio, compatto e credibile come [illegible] mai. Prerogative progressivamente perse nel corso degli ultimi [illegible].

Ma adesso è ora di tornare alle «sudate carte», sperando che da Roma [illegible] ci disturbino più con affermazioni irresponsabili e provvedimenti irriguardosi.

oipos@supereva.it

gli ap[illegible]

GIORNO E NOTTE

Martedì salute
Conferenza su «Invecchiamento: quali fattori di rischio».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Cronaca
Incontro [illegible] il giornalista [illegible] La Stampa Alberto Gaino su Dovere-diritto di cronaca». Le associazioni Age, Cif, Fidapa To-Est e Zonta [illegible] presentano La Sentinella, contro l'abuso sui minori. Interviene l'avvocato Cristina Bruno Voena.
■ Palazzo Barolo, [illegible] delle Orfane 7, ore 21

Parchi
«Colonnetti e Piemonte: due parchi da conoscere, da difendere», con Paola Compassi di Pro Natura.
■ Biblioteca Cesare Pavese, via Candiolo 79, ore 17

[illegible]
Maria Luisa Giordano ricorda Rol. A cura [illegible] Intrigarte.
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 17

Sociologia
«Teori[illegible] scelta razionale e individualismo metodologico: sono la stessa cosa?», ne parla Raymond Boudon della Sorbona di Parigi. Intervengono i docenti Arnaldo Bagnasco e Luca Ricolfi.
■ Fondazione Luigi Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 14,30-18,30

Storia [illegible]
Convegno della Fondazione Vera Nocentini su: «Insegnare la storia del lavoro e del sindacato nel '900».
■ Scuola Commercio Estero, piazza Albarello 8, ore 9,30

GLI APPUNTAMENTI

Ayurveda

Due corsi di massaggio auyrvedico il 1° e 2 giugno: Ubatan per ottenere una pelle splendente e liscia e massaggio con acqua fredda indicato per dimagrire, per estrarre il calore in nel corpo e quindi non soffrire il caldo.

■ Associazione Sadhana, via Vittorio Amedeo, 15bis, tel. 011-86.09.403.

Bibbia

Programma d'istruzione dal titolo «Chiudete la Bibbia! Il tradimento perpetrato contro Gesù, il Cristo ed i profeti».

■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3a, ore 19,30, tel. 011 433.09.76

Corso di

Presentazione del base mountain bike.

■ Anemos, corso Moncalieri 18, ore 21, tel. 011 631.70.65



EVOLUZIONI CON LA MOUNTAIN BIKE

Aerei

Asa che propone la nuova edizione dell'audiovisivo «Aerei... che passione!».

■ Arca, via Assarotti 6, ore 21

Scrittori

Incontro con lo scrittore per l'infanzia Giovanni Del Ponte.

■ Punto prestito Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 10.

Turismo gastronomico

Federico Boario, del Touring Club Italiano, presenta il libro «Turismo Gastronomico». Al termine, brindisi e visita guidata al Museo. Prenotazione obbligatoria.

■ Museo di Arti Decorative, Po 55, ore 18, tel. 011 812.91.16

Viaggiare

Per il ciclo «La bottega del caffè letterario», presentazione delle guide Clup Roberto Baggiani «Guida alla Route 66» e «Usa Sud Ovest».

■ Libreria Il Mondo in Tasca, via Montebello 22/c, ore 21,30

Passeggiate musicali

Giuseppe Canone, al saxofono ed Ilaria Schettini al pianoforte interpretano pagine di Poulenc, Francais, Iturralde e Gershwin.

■ Palazzo dell'Università, ore 17,30

MUSICA DOVE

FINE ANNO. Concerto di fine per il Centro Jazz questa sera al «Barbara»: appuntamento alle 22 con gli allievi protagonisti sul palco di via Maria Vittoria 59h.

GILGAMESH. Il jazz caratterizza la serata musicale anche de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): alle 22 s'inizia la performance del New Pop Quartetto.

APOCALYPSE Doppio appuntamento musicale oggi all'«Apocalypse Now»: s'inizia alle 18,30 con l'«happy hour» jazz di Riccardo Romani, 22 è di scena il soul proposto da Andrea Preto and The Chicago Soul Machine.

FUNKY. Il «Roll Play Cafè» ospita questa sera il concerto funky dei Soundtrap. S'inizia alle ore 22.

CIRIE'. Prosegue questa sera al Palatenda a Villa Remmert a Ciriè rassegna «Senza Etichetta 2002»: i gruppi Hana-Bi, Genovese, Sintica, Fagliano, Big-Sur, Saccotelli, Zarathustra, Bagnasco R., Wind of Hate. Si comincia alle 22.

SUPERTRAMP. Metropolis organizza la sera di mercoledì giugno al Palastampa il



concerto dei Supertramp (nella foto). L'orario di inizio è fissato per le 21, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: assistere al concerto nei primi posti costa 60 euro, tribuna numerata a euro, gradinate 28 euro. I tagliandi sono in prevendita a Torino al Box Office, al Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Il Sassofono, Mariposa, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Palastampa, Pop Club, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Cantiere Interattivo, Top Music, Etil. Fuori Torino i punti dove si trovano i tagliandi per il concerto Disco Star a Grugliasco, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Tabaccheria Barbero a Giaveno.

ALLA MOLE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA

Macario, ricciolo di luna e cinquant'anni di sorrisi

SILVIA FRANCIA

«Era che Torino ricordasse il suo Macario». Commento unanime, tra il numeroso pubblico che, al Museo del Cinema, ieri ha applaudito la memoria del piccolo-grande comico dal volto lunare, dal ricciolo impomatato sulla fronte, dal piglio soave, ora svagato, ora appena malizioso. La serata, organizzata per commemorare il centenario della nascita dell'attore torinese, da Comune, Provincia e Regione (con Associazione Culturale Macario Celebrazioni, Museo del Cinema e Teatro Stabile), ha visto la partecipazione di numerosi ospiti: tra gli altri, pure gli alunni della Pacchiotti, scuola dove Macario studiò: con profitto, come dimostra la pagella, cimelio mostrato al pubblico per l'occasione. «Vive insieme a noi, Erminio Macario, un comico venuto dalla luna. finalmente Torino riabbraccia suo unico grande com: così, gran cerimoniere Piero Chiambretti ha aperto la serata, «che vuol essere una festa e non un'onoranza funebre». Chiambretti ha poi il via un giro di domande per coinvolgere i partecipanti, e far riaffiorare, attraverso memorie dirette o rivisitazioni critiche, il profilo artistico e umano di Macario. La moglie del comico, Giulia e i figli Alberto e Mauro, e poi le attrici che spesso lavorarono con Macario, come Barzizza, Miranda Martino, Nory Morgan, Margherita Fumero, Tiziana Pini e ancora i critici Gianni Rondolino e Osvaldo Guerrieri. Questi alcuni dei relatori che, sul suggestivo sfondo immagini proiettate, hanno ricordato la personalità umana, la qualità artistica e la storia teatrale e cinematografica di questo Charlie Chaplin in Turin». O piuttosto questo «Pierrot lunaire», secondo la definizione di Mauro Macario; che del padre («affettuoso, anche e molto protettivo») ha sottolineato soprattutto «la matrice candida e surreale, lontana da quel realismo che connotava tanta comicità italiana dell'epoca».

La storia del comico comincia il 27 maggio 1902 in via Botero 1, in soffitta, dove Macario nacque una madre portinaia e da padre imbianchino. Erminio lavorò alla Fiat operaio non specializzato. Ma la passione forsennata per lo spettacolo, affiora e si consolida dopo l'incontro con un gruppo di attori filodrammatici. L'avventura comincia la gavetta con gruppi girovaghi attori «scavalcamontagne» e poi a Torino con ingaggio in una affermata Compagnia di scena Romano. Il passaggio dai ruoli drammatici a quelli comici avvenne quasi da sé, e fu una scelta felice. «Da allora,



Macario divenne inventore del divertimento degli italiani per quasi mezzo secolo con livelli straordinari di eleganza, lusso, bellezza» ha Osvaldo Guerrieri, che ha ricordato pure «i più grandi dei suoi spettacoli: i "profinali", quando Macario, fuori copione, si metteva a dialogare con l'ottima spalla Carlo Rizzo, inventando improvvisazioni spassosissime, in cui si manifestava tutta la sua grandezza interpretativa». Una grandezza che Torino, a volte un po' avara di riconoscimenti, finalmente premia; dedicando a Macario una piazzetta del centro storico, tra via Bellezia e via San Domenico. «Altre iniziative riguardano una mostra itinerante che s'inaugurerà a Roma e la realizza- di una medaglia celebrativa dedicata all'"uomo e la maschera"» aggiunge Alberto Macario.

SANLORENZO

Rerum Naturae: gli animali della Medail

Un naturalismo rivisitato. Nello spazio espositivo «Sanlorenzo», in via Des Ambrois 7, s'inaugura 17 la mostra personale di Patrizia Medail intitolata «Rerum Naturae». Sportiva (ha partecipato Olimpiadi di Innsbruck con squadra nazionale di sci), presente dal 1997 con mostre personali a Venezia, Milano, Bologna, Sydney, Pesaro e nel 2002 all'Arte Fiera di Bologna, la pittrice Medail utilizza per i suoi lavori «una tecnica a mosaico frange di cotone su fondi acrilici...». Attraverso questo mezzo espressivo, l'artista rappresenta grandi animali: vero e proprio «bestiario fantastico», che ha fatto dire ad Antonella Ferraro: «Gli animali di Patrizia Medail sono... splendidi per le imponenti dimensioni, per gli sfondi nei quali appaiono incastonati». E accanto agli animali si possono vedere immagini come la mista «Corallo e Cina» del 2002, che costituisce uno dei momenti ricerca in cui la natura (piante, fiori) diviene protagonista, espressione di una visione della realtà trasformata in collage di forme e colori, in racconto e, soprattutto, in una raffigurazione insolita e ricca di fantasia. Per informazioni tel. 011883531. [a. mi.]

Io, dal Conservatorio alla strada

Suona sotto i portici, va in tournée a Como: Alessandro Viesti era un insegnante precario che ha scelto il centro città come palcoscenico

Faccia tonda, cespuglio di capelli argentati, chitarra e il fido Tex al fianco. Ecco Alessandro Viesti [illegible] [illegible] po' tutti, almeno una volta, avete guardato e sentito suonare: in via Garibaldi, sotto i portici [illegible] via Cernaia, in piazza San Carlo. Cinquantasei anni, pugliese di Gioia del Colle, la patria della mozzarella di bufala, Viesti è forse l'artista di [illegible] più conosciuto: per [illegible] look, la lunga militanza [illegible] [illegible] bravura. Ride: «Non per niente sono maestro, diplomato al Conservatorio. Ho insegnato musica nelle scuole medie; mamma quanta fatica, che stress tenere a bada i ragazzi[illegible]: già non so comandare me stesso, figurarsi gli altri, anche [illegible] sono solo adolescenti. Meglio qua, mi creda».

Il «qua», oggi è tre passi a destra dell'ultima vetrina [illegible] Olympic, in piazza San Carlo: alle spalle [illegible] muro che corre tra la boutique e l'ingresso del San Paolo. Sedia pieghevole, mini impianto hi-fi con le basi musicali, la custodia della chitarra aperta a raccogliere le offerte del pubblico. A fianco del maestro, Tex, incrocio di Collie che ogni tanto dice la sua con [illegible] abbaio che spaventa solo le mosche.

Sono generosi i torinesi? [illegible] mi lamento: apprezzano la musica, lasciano qualcosa; monete, un euro, due euro. Certo, c'è anche chi [illegible] nella custodia-salvadanaio [illegible] centesimo, [illegible] m'offendo. Soltanto [illegible] atteggiamento [illegible] [illegible] fastidio: le signore che fingono d'essere sorde [illegible] figlio che tengono per mano e che, incuriosito da me, da Tex, vorrebbe fermarsi per darmi una moneta. Quante madri strattonano via il bimbo, borbottandogli a mezza bocca "Sta' zitto", fissando davanti a sé... Che triste scenetta, bel modo [illegible] educare alla generosità».

Rende fare l'artista di strada? Oppure, si raccattano su quattro soldi, quando va bene? «Campare si campa. Inoltre, arrotondo andando in tournée». In tournée? «Sì, ogni tanto prendo la mia Cinquecento che adesso è regolar[illegible] posteggiata in via Alfieri e via, [illegible] Como. Suono in centro, il sabato e la domenica, mi tiene compagnia Tex. I comaschi sono i più generosi. La prima volta ci andai [illegible] pensare all'hotel e

> «Ho una moglie
> e un figlio ormai alto
> Era andato a vivere
> per conto suo
> poi è tornato indietro
> Guadagno abbastanza
> ma il mio è un lavoro
> fatto di grandi sacrifici»



ALESSANDRO [illegible] CON IL SUO [illegible] DI [illegible] ACCANTO [illegible] VETRINE [illegible] OLYMPIC

dormii [illegible] macchina. Massacrante, mai più. [illegible] pensioncina che accetta il cane, una cenetta e qualcosina a pranzo, benzina [illegible] autostrada sono [illegible] spese. Tolte, resta abbastanza per giustificare la trasferta nella città che più ama noi musicisti en plein air. [illegible] un'ideuzza per l'estate: girare le località marine, se trovo un camper [illegible] buon prezzo la metto in pratica».

[illegible] maestro Alessandro Viesti, [illegible] [illegible] lungo è stato precario [illegible] scuola «sinché mi [illegible] scocciato di aspettare una cattedra [illegible] ho scelto il centro di Torino [illegible] palcoscenico». Il maestro Viesti, oltre a benedire la scelta «che mi ha salvato dall'indisciplina dei ragazzini in aula», si confessa «uomo realizzato, faccio ciò che ho sempre sognato: s[illegible]».

Però, è un suonare atipico, per un pubblico distratto, indifferente, [illegible] mille altre occupazioni affaccendato. «Mica vero: ho ascoltatori attenti anch'io, si fermano, chiedono di fare questo o quel pezzo. Il mio repertorio è di canzoni dolci, Anni Sessanta, Settanta, pop leggero, i grandi successi, niente rock. Per due ragioni: mal si adatta all'orecchio frettoloso, inoltre è rivolto ai giovani e i giovani, va da sé, sono squattrinati. Il motivo più richiesto è il tema romantico del film "Giochi proibiti" del 1951, "Lara", "Il cielo in [illegible] stanza", i classici della nostra canzone piacciono sempre, tantissimo, basta che faccia i primi accordi perché i passanti rallentino, si fermino». Per dare l'obolo, comperare i cd prodotti dal [illegible] «In genere suono tre-quattro ore, il pomeriggio, a casa, aggiorno il repertorio, lo provo, butto giù i pezzi per i dischi. Sono un professionista serio, la [illegible] merita massimo rispetto e attenzione. Oltre che sacrifici: non ultimo, quello di affrontare [illegible] freddo, quest'inverno ho lavorato che qui c'erano 7 sotto zero».

Piazza San Carlo è la postazione migliore? «Senza dubbio. Molto buona anche via Garibaldi». Viesti abita [illegible] San Mauro, la moglie bada alla [illegible]. «Ho un figlio alto, fa il magazziniere, era andato a vivere per conto suo, poi m'è ritornato all'ovile». Come Tanguy. «Sì, me l'hanno detto parecchi parlando del film che s'intitola così. Bisogna che ascolti la musica di Tanguy, chissà, potrebbe andare forte con il mio pubblico». [cla. gia.]

FILARMONICA

Mozart protagonista al teatro Colosseo con 1300 ragazzi

LEONARDO OSELLA

Non senza fatiche e affanni, si [illegible] strada anche nel mondo [illegible] scuole qualche attività indirizzata a educare i ragazzi alla pratica musicale. Un'iniziativa particolarmente indovinata è stata messa in atto a Torino dall'Associazione Orchestra Filarmonica insieme con la Società Assicuratrice Industriale, sia perché ha saputo abbinare agli scopi didattici il sapore del gioco e del divertimento, [illegible] anche perché ha coinvolto ben [illegible] ragazzi.

Domani mattina l'impresa, un vero e proprio «piano triennale», [illegible] festosa conclusione per quest'anno con uno spettacolo che si tiene dalle 9 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. I 1300 giovani partecipanti assisteranno a [illegible] concerto dell'Orchestra Filarmonica, [illegible] pagine [illegible] Mozart abbinate alla proiezione di alcuni mandala (disegni a più colori geometricamente equilibrati) indiani.

Infatti questa proposta risponde a una parte del programma generale, che è intitolato «Sai che con la SAI Rap-piamo e Color-iamo [illegible] musica classica?». Nei mesi passati tre scuole (Meucci, Alighieri, Vico) [illegible] seguito [illegible] tema «Musica e Colore», [illegible] la direzione del m° Bruno Oddenino: cinque compositori torinesi di fama (Daniele Bertotto, Enrico Correggia, Corrado Margutti, Davide Sanson, Giorgio Spriano) hanno composto ognuno un brano [illegible] stile tradizionale ispirandosi ad altrettanti quadri firmati dai pittori Nespolo, Tabusso, Saizola, Griotti e Perugia; Giulio Castagnoli ha poi composto un sesto brano per stimolare i ragazzi a realizzare un loro elaborato.

L'altra «sezione» - che ha coinvolto le scuole Ada Negri, Artom e 66 Martiri - ha invece giocato sul «rap»: sotto la guida del cantante Marco Ricagno, i ragazzi hanno «rivisitato» appunto in questa chiave l'intermezzo buffo «Il maestro di Cappella» di Domenico Cimarosa, modificandone anche il testo e la ritmica.

Da sottolineare che verrà attiva[illegible] futuro un altro programma sui legami tra musica barocca e jazz.

FRANCESCO MOLINARI, MARIO CATELLA E ALESSANDRA SALVI SUGLI SCUDI

Nel Trofeo Alessi di golf è dominio dei torinesi

Gian Dell'Erba

Tempo di primavera - pioggia permettendo - tempo di golf. I campi, dopo la siccità e il freddo dell'inverno, hanno recuperato la loro livrea più smagliante ed è uno spettacolo camminare sul soffice tappeto erboso, lontani da rumori ed inquinamento. Ma non tutti prendono la pallina da golf come una scusa per una passeggiata nel verde. In tutti i circoli, ormai, è in pieno svolgimento l'attività agonistica.

Ancora sugli scudi il Circolo Golf Torino, i cui giocatori continuano a rimpolpare il palmarès del club di Fiano. Nel Trofeo Alessi, gara nazionale della Federazione Italiana Golf disputata a Bogogno (Novara), successo di Francesco Molinari, primo della categoria «Scratch» (hcp 0) e 72 colpi sulle 36 buche disputate. Altrettanto hanno fatto Mario Catella nella «Mid-amateur» (80-75) e Alessandra Salvi nella stessa categoria (92-77). I golfisti torinesi si sono anche aggiudicati la classifica a squadre con lo stesso Molinari, Antonio Garbaccio e Federica Grignolo.

Nell'ultimo week-end non altrettanto brillanti le prestazioni di Francesco ed Edoardo Molinari, e quella di Giulia Garbaccio che si sono cimentati nei Campionati Italiani Juniores di Gardagolf. Francesco, il più giovane, pur avendo realizzato nelle qualifiche medal il record del campo (65 colpi, 7 sotto i 72 del par) non ha superato gli ottavi, impresa riuscita al contrario a suo fratello che in finale se l'è vista con il genovese De Rosa (C. G. Rapallo). Alla 6ª buca Edoardo è al comando con 4 colpi di vantaggio sul ligure che sulle ultime 9 buche infila però una serie di birdies (un colpo sotto il par della buca) presentandosi alla 18ª conclusiva in vantaggio per 1 up. Incredibilmente, però, fallisce un putt di appena 30 cm e si va ai play off. A questo punto si prosegue come per il «golden gol»: la prima buca supplementare finisce in parità, ma sulla seconda De Rosa piazza il birdie vincente. Molinari è vice-campione, mentre Giulia Garbaccio si fa battere in semifinale. La gara sarà appannaggio della veneta Rigon.

Ma torniamo a Torino che sabato al Circolo Golf ha ospitato la 2ª Nikon Golf Cup facendo registrare un grande successo di partecipazione: 190 gli iscritti contro i 132 del 2001, quasi un record degli ultimi anni per il club subalpino al punto che i 1ª Categoria, cioè i più bravi, hanno dovuto assoggettarsi a una svegliataccia: le loro partenze sono iniziate alle ore 7,30 mentre l'ultima squadra ha concluso la gara quasi alle 20.

A incrementare le iscrizioni hanno contribuito il bel tempo, il ricco monte premi che proneva, con le classiche coppe, numerose fotocamere digitali, un prestigioso cronografo e un bel viaggio. Grazie alla bravura degli organizzatori di Delta Green, tutto ha funzionato alla perfezione.

Vincitore è risultato Mario Catella, che si è aggiudicato il 1° Lordo (praticamente senza i colpi in più garantiti da un handicap) con 39 punti Stableford. Nelle tre categorie si sono imposti Marco Roscio (43), Emilio De Giorgis (38), Sebastiano Vento (Verbania, 41). «Primo Signore» per Carlina Silva, 1° Seniores per Guido Tinivella.

Tra i protagonisti, sportivi e personaggi molto noti come gli sciatori Pierino Gros, suo figlio Giorgio, Franco Bieler e Clotilde Fasolis Costa, il rallista Dario Cerrato, il presidente dell'Unione Industriali, Andrea Pininfarina (la cui figlia, Benedetta, si è aggiudicata il 2° netto della 2ª categoria).



Edoardo

Pioggia protagonista allo Sporting

Al Challenger di tennis gare sospese. Oggi Furlan-Kim

Silvia Garbarino

La pioggia ha scombinato non poco i piani del challenger maschile da 25 mila dollari in corso di svolgimento allo Sporting Circolo della Stampa: domenica ha costretto a rinviare molti match degli ottavi del tabellone di qualificazione e ieri ha interrotto gli ultimi turni, facendoli slittare a stamattina. Si riprende perciò oggi alle con questa situazione: match di qualificazione da terminare e uno da cominciare.

Fra i confronti interrotti quello dell'americano Taylor Dent che era in vantaggio un set a zero sullo spagnolo Fernando Verdasco(6-2) e in parità nel secondo (4-4). Se dovesse superare anche l'ultimo ostacolo, Dent diventerà la reale teste di serie 1 del main draw perché si tratta del tennista il miglior piazzamento Atp, il 96, e perciò l'avversario più temibile.

Lo statunitense si era iscritto al Roland Garros e non a Torino, successivamente però è stato eliminato a Parigi e sotto la Mole ha dovuto partire dalle qualificazioni, diventando un'autentica mina vagante per gli altri giocatori ammessi di diritto al tabellone principale.

Gli altri match da portare a conclusione vedranno in scena gli iberici Emilio Benfele Alvarez e Oscar Hernandez (6-3, 1-2), lo slovacco Branislav Sekac contro l'italiano Matteo Gotti (6-0, 2-1) e l'argentino Juan Guzman opposto al belga Stefan Wauters (non ancora scesi in campo). Intanto è stato sorteggiato il main draw che nel pomeriggio, a seguire la conclusione dei turni di qualificazione, darà il via al torneo vero e proprio. La testa di serie numero uno è il peruviano Luis Horna (n. 102 Atp) che affronta l'italiano Alessio Di Mauro mentre lo statunitense Alex Kim (n. 108 Atp e testa di serie 2) incontra l'israeliano Behr. Degli italiani presenti in tabellone, Renzo Furlan (testa di serie 5) dovrà vedersela con un qualificato. Il toscano Filippo Volandri, azzurro di Coppa Davis, avrà da sudare con lo statunitense Kevin Kim, mentre le wild card Filippo Figliomeni e Andreas Seppi incontreranno rispettivamente il thailandese Udomchocke e Antonio Gramaglia (portacolori dello Sporting). Uros Vico, altro alfiere del circolo subalpino, entrerà in campo contro l'uzbeko e testa di serie 7, Vadim Kutsenko.

SPORT ASH

■ **IPPICA.** Corse mattutine a Vinovo con inizio alle 11. Il programma prevede sei gare. Ingresso ovviamente gratuito per delle ultime occasioni di vedere all'opera i purosangue a Torino. I nostri favoriti: I Giaon, Zucard, Tomco. II. Rossini Blue, Beneventum, Banana Republic. III. Rewind, True Love, Alicia. IV. Dr Fielbo, Veridiana, Tirana. V. Stella Serena, Lidocaina, Indovina. VI. Flowing Tide, Il Mattatore, Questa Volta Sì.

■ **CALCIO.** Parte (h. 20,30) a Castiglione delle Stiviere la fase finale del Torneo Regioni, cat. Juniores. La nostra rappresentativa è inserita in un quadrangolare con Sicilia, Lombardia e Puglia. Esordio stasera contro la Sicilia, domani match con la Lombardia, giovedì contro la Puglia. Finale sabato a Brescia.

■ **PARALIMPIADI.** In occasione del «Paralympic day» dell'1-2 giugno (in tale occasione il centro di Torino sarà a disposizione del Comitato Organizzatore delle Paralimpiadi per dimostrazioni di sport praticati da atleti disabili), il progetto «Free Action Aid» voluto dalla Timberland prevede che i suoi dipendenti dedichino la giornata lavorativa di giovedì all'organizzazione dell'evento.

■ **HOCKEY IN** . Oggi a Roma ultima gara della serie A per i Draghi Torino che incontrano il Capitals. Sabato il via ai quarti di finale dei playoff scudetto con i torinesi che ospitano (Palestra Trecate) gli All Stars Milano.

■ . Nel Mondiale master su strada svoltosi a Riccione, il Cus Torino Sai ha conquistato due ori con Luciano Acquarone. Il fuoriclasse settantenne ha vinto sui 10 mila e la mezza maratona, mentre la staffetta piemontese (Pedrini, Ferrero, Costa, Avatanoo, Ruggero) si è classificata seconda. L'Atp Torino torna invece con il bronzo della 45enne Marialda Manzone nella km e l'argento di Grazia Navacchia (49 anni) nella maratonina. Domenica la master sanmaurese ha centrato il secondo posto assoluto nella maratona di Bergamo.

■ **VICECONTE OK.** La valsusina Maura Viceconte ha vinto la 30ª edizione della Scalata al Castello, da Arezzo a Policiano di 5 km. Con il tempo di 16'19", ha preceduto di 9" Gloria Marconi e di 37" Maria Guida.

■ **CANOA.** L'eporediese Giorgio Quaranta è stato designato a partecipare alla prova sprint del Mondiale in Valsesia. Bene anche la torinese Cristina Giai Pron che ha ottenuto la convocazione centrando la finale in Slovenia.

ATLETICA

Campionati società allievi (Mondovì). Maschile. 100: 1. Moscetto (Ugb) 11"5; 2. A. Vigo (Strambino) 11"7; 3. Maroncelli (Canavesana) 11"8. 400: 1. T. Dao (Pinerolo) 52"2. 1. A. Macrì (Grandatletica) 4'15"; 3. L. Leone (Sala) 4'19"5. 110hs: 1. Carpentieri (Alba) 15"7; 3. F. Grasso (Sisport) 16"5. 2000 siepi: 1. Qoqaiche (Zegna) 6'23"4; 3. T. Ponsetti (Canavesana) 8'14"1. Lungo: 1. R. Rossi (Canavesana) 6,06. Asta: 1. Parpinel (Bellinzago) 3,40; 3. L. Minniti (Sala) 3,20. Disco: 1. Taschini (Alba) 38,02; 2. F. Nicotra (Sisport) 35,88; 3. T. Bertotti (Canavesana) 31,04. Giavellotto: 1. M. Vaio (Strambino) 42,70. Marcia: 1. Casa (Saluzzo) 50'32". **Femminile.** 100: 1. C. Sacco (Bellinzago) 12"6; 3. F. Pistono (Canavesana) 13". 1500: 1. Barale (Alba) 4'50"7. 100hs: 1. G. Beccari (Cus To) 16"5. Alto: 1. N. Cravero (Strambino) 1,50; 2. A. Fratianni (Sisport) 1,45; 3. G. D'Angelo (Canavesana) 1,40. Triplo: 1. F. Bartolo (Sisport) . Peso: 1. Ghiglione (Alba) 9,18. Marcia: 1. D. Sciolla (Garandatletica) 27'42"; 2. Chino (Sisport) 27'44"; 3. V. Andreo (Canavesana) 27'58". 4x100: 1. Grandatletica 52"9; 2. Canavesana 53"; 3. Cus To 55"3.

Serie A2 Gir. A (15ª-16ª andata): Collecchio-Coil Bollate 4-7, 9-3; Amd Novara-Copra Piacenza , rnv.; Ares Milano-Cus Messina 0-2, 7-2; Ziza Palermo-Junior Parma 7-4, 6-5; Grizzlies Torino-Seat Lodi 13-3 (8°), 7-6; Casinò Municipale Sanremo-Palfinger Reggiana 3-10, 6-7. Classifica: Reggiana 1000 (16-0); Torino (14-2); Piacenza 643 (9-5); Messina 600 (9-6); Junior Parma 533 (8-7); Sanremo e Milano 438 (7-9); Palermo 375 (6-10); Novara 357 (5-9); Collecchio e Bollate 313 (5-11); 125 (2-14).

Serie B Gir. A (11ª-12ª andata): Avigliana-Fossano 10-0, 7-4; Juve '98-Roccia Vercelli 14-4, 23-13; Porta Mortara No-Bulldogs 5-17, 7-16. Riposava: Senago. Classifica: Avigliana 1000; Senago 778; Fossano 500; Juve 444; Bulldogs 400; Vercelli 300; P. Mortara 167.

Serie C (1ª rit.). Gir. B: Blue Sox Al-Grizzlies Torino '48 5-29; Angels S. Antonino-Settimo 7-19; Castellamonte-Aosta Bugs rinviata. Riposava: Pol. Torino Grugliasco. Classifica: Blue Sox e Settimo 857; Grizzlies Torino '48 e Castellamonte 500; Torino Grugliasco 400; Aosta Bugs 167; Angels S. Antonino 143.

Primavera (7ª and.). Aosta Bugs-Skatch 9-8; Fossano-Settimo 13-9; Juve '98-Castellamonte 18-1. Riposava: Cairese. Classifica: Juve '98 e Fossano 1000; Aosta Bugs 667; Castellamonte e Cairese 400; Settimo 333; Skatch Boves 000.

BASKET

Serie C2 maschile finali playoff. Partite di ritorno (sono ammessi anche i pareggi): (5°-6° posto) Immobilteam Al-Caffè Arabes Fossano 99-90 (andata: 88-92); (7°-8° posto) Hydro Plast No-Tecnosteel Ginnastica To 59-62 (and.: 69-75); (9°-10° posto) Tecnost Olivetti Ivrea-Buckler Ao 68-74 (and.: 75-80); (11°-12° posto) Servizi Savigliano-Punto Snai Moncalieri 58-77 (and.: 72-72).

Serie C2 maschile finali retrocessione. Partite di ritorno (sono ammessi anche i pareggi): (13°-14° posto) Rcl Casale-Serravalle Scrivia 90-70 (andata: 95-88); (15°-16° posto) Ggf Aresio Pinerolo-Crocetta To 77-84 (and.: 70-76); (17°-18° posto) Atlavir Rivalta-Cestistica 86-82 (and.: 86-79); (19°-20° posto) De Santo Venaria-Noicom Cus To 89-79 (and.: 94-99); (21°-22° posto) Asti '86-Abet Bra 77-80 (and.: 62-62); (23°-24° posto) Regis Settimo-Varallo Sesa 81-46 (and.: 85-62).

Serie C femminile 13ª ritorno: Beinaschese-Junior 51-68; Cuneo-Savigliano 73-34; Biella-Derthona 53-56; Ginnastica To-Spaccaprezzi Borgomanero 66-74; Brabasket-Sarre Chesallet 70-52; Akena To-Alter Piossasco 37-77; Vercelli-Gandhi rnd. Ha riposato: Chieri. Classifica: Junior 46; Alter e Cuneo 44; Vercelli 38; Beinaschese, Chieri e Spaccaprezzi Borgomanero 34; Savigliano 22; Derthona e Gandhi 20; Brabasket 16; Ginnastica 14; Biella 12; Akena 6; Chesallet 3. Sarre Chesallet un punto di penalizzazione.

Serie D maschile Playoff-finali promozione, andata: Cigliano-Trecate 68-67; L.A. San Mauro-Castelnuovo 60-63; Oleggio-Il Cerro At 97-75.

Serie D maschile Playout-finali salvezza, andata: Vigliano Biellese-La Lucciola No 99-35; Mondo i Gio To-Michelin To 71-64.

Promozione maschile 12ª ritorno. Girone B: Grugliasco-Castelnuovo 78-70; Saturnio-Acqui Terme 75-64; Novi Ligure-Chieri 87-73; I Teneroni-Juniorcasale 72-81; Asti-Nizza 73-79; Alessandria-Gasp Moncalieri 73-64; Omega At-Valenza 73-45; Dravelli-Castellazzo 80-68. Classifica: Saturnio 46; Dravelli e Juniorcasale 40; Castellazzo 38; Acqui Terme 36; Omega 32; Alessandria 30; Castelnuovo e Nizza 26; Valenza 22; Asti e Teneroni 20; Grugliasco 18; Gasp 16; Chieri 10; Novi 2. Girone C: Centallo-Borsi Ceva 82-58; Savigliano-Orbassano 66-42; Tam Tam-Alba 56-76; Punto Snai Moncalieri-Virtus Fossano 71-104; Brabasket-Pinerolo 67-49; Carignano-Mondovì 63-117; Boves-Barracuda 72-60. Classifica: Mondovì 50; Virtus Fossano 44; Pinerolo 36; Brabasket 36; Ceva 34; Alba, Boves e Savigliano 30; Centallo 28; Barracuda 24; Dogliani 24; Saluzzo e Tam Tam 16; Orbassano 14; Punto Snai 8; Carignano 4. Girone D: Sant'Antonino Azzurra 66-40; Susa-Musinè 65-52; Villarbasket-Prumerica Alter Piossasco 0-20; Giaveno-Rivalta 94-50; Webegg-Venaria 48-77; Alber Team Grugliasco-Condove 69-44. Classifica: Prumerica 46; Rosta 44; Bv Basket e Susa 42; Galimberti e Rivalta 38; Giaveno 30; Venaria 26; Sottosopra Buttigliera 24; Villarbasket 23; Musinè 22; Alber Team 18; Sant'Antonino 10; Azzurra 8; Condove e Webegg 6.

Prima divisione maschile 9ª ritorno. Girone A: Nichelino-Sansalvatorese 70-72; Beinaschese-Praia At 54-61; Valpellice-Tenuta Povero San Damiano 87-55. Classifica: Valpellice 32; Sansalvatorese 30; Calabroni 28; Nichelino 22; Virtus 20; Praia Saturnio 16; Frog 15; Beinaschese 10; Frassati 4; Tenuta Povero San Damiano 2. Frog 1 punto di penalizzazione. Girone B: Chatillon-Libertas 76-58; L.A. San Mauro-Michelin To 47-62; Pont Donnas-Ciriè 72-54; Biagio Beria-Tesoriera 88-. Classifica: Cogne e Michelin 32; Chatillon 25; Tesoriera 24; Libertas e Pont Donnas 16; L.A. San Mauro 14; Biagio Beria 12; Valanga 9; Ciriè 4; Aloha 1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Cadetti maschile Eccellenza fase finale. Fase di completamento (3ª di ritorno). Girone D: Cierre At-Savigliano 97-48; Auxilium To-Vercelli 93-72. Classifica: Cierre 12; Abet 10; Auxilium 8; Vercelli 2; Savigliano 0. Girone E: Ginnastica To-Alba 93-47; Kolbe To-Crocetta To 100-91. Classifica: Ginnastica e Kolbe 6; Alba 4; Crocetta 0.

Allievi maschile Eccellenza fase finale. Fase di completamento, girone 1 (4ª di ritorno): Venaria-Moncalieri 66-93 (rit.). Classifica: Auxilium 8; Sea 6; Ginnastica, Moncalieri e Savigliano 2; Venaria 0. Girone 2, classifica: Crocetta 8; Cus 6; Borgomanero 4; Alessandria e 0.

Juniores regionale maschile di ritorno. Girone E: Frogs Vc-Atlavir Rivalta 86-81; Alba-Cus To 68-37. Classifica: Alba e Frogs 6; Atlavir 4; Cus 0. Girone F (5ª di andata): Settimo-Aosta 58-82; Chieri-Fossano 76-88. Classifica: Aosta , Fossano 8; Borgosesia e Settimo 2; Chieri . Girone G: Agnelli To-Kolbe To 69-87. Classifica: Kolbe 6; Agnelli 2; Michelin 0. Girone I: Chivasso-Cestistica Biella 35-63. Classifica: San Paolo 6; Cestistica Biella 4; Chivasso 2; Ghemme 0. Girone L: Trecate-Ciriè 59-74. Classifica: Ciriè 6; Pinerolo 4; Alessandria 3; Trecate 2. Alessandria 1 punto di penalizzazione. Girone M: Castelnuovo Scrivia-Mondo i Gtp To 20-0; Castelletto-Savigliano 68-54. Classifica: Castelnuovo Scrivia 6; Savigliano 2; Castelletto 3; Mondo -1. Castelletto e Mondo 1 punto di penalizzazione. Girone N: Kappadue To-Cigliano 45-79. Classifica: Cigliano 8; L.A. San Mauro e Saluzzo 2; Kappadue 0. Girone O: Ivrea-Sesia 48-47. Classifica: Rosta e 8; Ivrea 4; Vela 1. Vela 1 punto di penalizzazione.

BILIARDO

Torneo (doppi, a Chivasso): 1. E. Gho (Don Stornini Alessandria); 2. G. Cavazzana (All Games To); 3. A. Albrito (Open To) e S. Fiorina (Giona Romano C.se).

CALCIO

Torneo delle Province (cat. allievi). Semifinali: Cuneo-Vercelli 2-1, Ivrea-Verbano Cusio 3-1. Finale 1° posto: Ivrea-Cu- 4-2.

16° Trofeo «Boscione» (cat. allievi). Seconda fase: Inter-Cbs 3-1, Torino-Rivoli 1-0; Torino-Cbs 0-0; Inter-Rivoli 0-0; Rivoli-Cbs 2-0; Inter-Torino 1-0; Chievo-Moncalieri 1-0; Juventus-Paradiso 0-0; Juventus-Moncalieri 2-0; Chievo-Paradiso 0-0; Paradiso-Moncalieri 1-1; Juventus-Chievo 0-0. Finale 3° posto: Chievo-Rivoli 6-1. Finale 1° posto: Juventus-Inter 7-6 (2-2 d.t.r.).

Memorial «Marchelli» (cat. allievi). Fase eliminatoria: Orbassano Venaria-Borgo S.Remo 4-0; La Chivasso-Olympic 2-0; Pianezza-Borgata Lesna 9-3; River Mosso-Real Moncalieri 3-0; Mappanese-Atm 5-2; San Giorgio-Caselle 2-2.

Torneo delle Province (cat. giovanissimi). Semifinali: Torino-Verbano Cusio Ossola 1-0, Cuneo-Alessandria 9-8 (1-1 d.t.r.). Finale 1° posto: Torino-Cuneo 3-0.

Torneo «Città di Grugliasco» (cat. giovanissimi). Fase eliminatoria: Don Bosco-Lucento 2-0; Rosta-Borgo S.Remo 2-1; Don Bosco-Pianezza 4-0; Barcasalus-Madonna di Campagna 1-0; Pro Collegno-Eureka 1-0; Eureka-Madonna di Campagna 3-1; Barcasalus-Pro Collegno 1-1; Eureka-Barcasalus 3-1; Madonna di Campagna-Pro Collegno 3-1; Nizza-Avigliana 2-1; Nizza-Lascaris 4-0; Nizza-Rivalta 0-0; Avigliana-Rivalta 2-0; Ivest-Sporting 0-0; Vanchiglia-Sporting 3-0; Ivest-Orbassano 3-0; Rivoli-Beppe Viola 2-0; Beppe Viola-Gabetto 1-0; San Mauro-Beppe Viola 1-0; Rivoli-San Mauro 2-2. Ottavi di finale: Eureka-Ivest 4-2; Don Bosco-Lucento 2-0; Lascaris-Vanchiglia 1-0; San Mauro-Pro Collegno 1-.

Torneo «Primavera» (cat. esordienti). Quarti di finale: Paradiso-Gabetto 4-0; Filadelfia-Ivest 4-2, Orbassano Venaria B-Alpignano 5-3; Cbs-Orbassano Venaria A 4-2. Semifinali: Paradiso-Orbassano Venaria B 2-0; Cbs-Filadelfia 5-4. Finale 3° posto: Filadelfia-Orbassano Venaria B 5-4. Finale 1° posto: Paradiso-Cbs 4-2.

Memorial «Marchelli» (cat. esordienti). Fase eliminatoria: Mirafiori-Rapid 1-1; Chivasso-Beppe Viola 1-1; Borgo S.Remo-Cenisia 1-0; Centrocampo-Atm 3-0.

Torneo «Primavera» (cat. pulcini). Semifinali: Orbassano Venaria-Gabetto 1-0; Torino-Filadelfia 4-1. Finale 3° posto: Filadelfia-Gabetto 5-1. Finale 1° posto: Torino-Orbassano Venaria 6-5.

HOCKEY IN

Girone A: Dragons Gallarate-Hc Draghi Torino 10-4 (Laurati 7, Mella e Stevanoni); Polet Trieste-Islanders Spinea 11-5.

PALLANUOTO

Serie A2 maschile (2ª ritorno): Quinto-Civitavecchia 10-12; Bergamo-Plebiscito 12-10; Sori-Como 9-15; Modena-Vallescrivia 9-10; Rapallo-Nervi 9-10; Osra-Cremona 9-14. Classifica: Nervi 33; Cremona 29; Como 27; Vallescrivia 25; Modena, Civitavecchia, Rapallo 18; Quinto 14; Bergamo, Padova 12; Sori 5; Osra 0.

Stra Rivarolo (km 6,8, partenti 230). Uomini: 1. L. Cena (Tranese) 20'43"; 2. V. Falco (Sisport) 20'59"; 3. Rolando (Canavesana) 21'38". Donne: 1. J. Stein (Tranese) 25'35"; 2. Bertoldo (Forno); 3. M. Peretti (Atp To).
Categorie. JM: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Garello; 3. Murano. SM: 1. M. Berardo (Rivarolo); 2. Venturini; 3. Fasciano. 1. L. Cena (Tranese); 2. Scinicariello; 3. Scarmignan. MM35: 1. V. Falco (Sisport); 2. Bonino; 3. Valesano. MM40: 1. G. Rolando (Canavesana); 2. Borgra; 3. Lesca. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Mancuso; 3. Nicolello. MM50: 1. S. Deiure (Cafasse); 2. Naccari; 3. Bocchietti. MM55: 1. L. Ait Kassou (Volpiano); 2. Mosca; 3. Musso. MM60: 1. T. Paulon (None); 2. Cavaglià; 3. Picatto. MM65: 1. F. Togo (Alpea); 2. Barbero; 3. Raga. JF: 1. M. Peretti (Atp To); 2. Giacoletto; 3. Costantino. TF: 1. S. Lucco (Michelin); 2. Regge; 3. Vaccarino. MF35: 1. J. Stein (Tranese); 2. Bertoldo; 3. Caretto. MF40: 1. G. Bernino (Italsotra); 2. Kuszell; 3. Ozzella. MF50: 1. Dal Ben (Tranese); 2. Salarino; 3. Leone.

Stratorino (km 12,2). Ordine d'arrivo donne: 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 44'40"; 2. Cammalleri (Tranese) 4'56"; 3. Cavallera (Cus To) 45'19"; 4. T. Semeraro (Pianezza) 46'45"; 5. Romeo (Atp To) 47'20"; 6. Capuzzo; 7. Viano; 8. Scandola; 9. Peretti; 10. Cannarozzi; 11. Casalegno; 12. Delmastro; 13. Ventura.

Trofeo Maurino a Bagnolo (km 10, partenti 94): 1. D. Bonansea (Valpellice) 49'36"; 2. Bert (Valpellice) 50'56"; 3. Bessone Giò)51'26". Cat. : 1. F. Garnier (Gasm); 2. Bonino; 3. Buffa. Cat. M2: 1. Lasina (Valpellice); 2. U. Agli; 3. Minuz. Cat. M3: 1. Morero (Valpellice); 2. Andreolotti; 3. Bara. Cat. M4: 1. Mossio (Cumiana); 2. Marino; 3. Guglielmino. Donne (km 7): 1. E. Desco (Sanfront) 49'01"; 2. Tesio (Giò) 52'29"; 3. Rubiola (Pomaretto) 58'15"; 4. Giordan; 5. Corino; 6. Lamberti; 7. Fontana.

Memorial Curnis a Chiaverano (km 12,5; partenti 260): 1. D. Vairos (Monterosa) 44'26"; 2. Colombo (Vittuone) 44'34"; 3. Fenzi (Forno) 45'43"; 4. Bandini; 5. Rolando; 6. Cardini; 7. Petilli; 8. Mangaretto; 9. Bosonetto; 10. Cobetto. Donne: 1. C. Allasia (Forno) 55'50"; 2. Miravalle (Forno) 56'52"; 3. Matté (Dora) 57'53". Categorie. SM: 1. E. Sardanapoli (Lunelle); 2. Bracco; 3. Scarmignan. PM: 1. Murano (Canavesana). TM: 1. L. Valsecchi (Dora); 2. Raccio; 3. Bison. MM35: 1. R. Rocchino (Cafasse); 2. Bonino; 3. Gallo. MM40: 1. Borgra (Alpea); 2. Grazian; 3. Vieta. MM45: 1. Bianco (Forno); 2. Moretti; 3. Nicolello. MM50: 1. A. Bocchietti (Alpea); 2. Grendene; 3. Calcedoneo. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Ruberti; 3. Musso. MM60: 1. L. Violetti (Pianezza); 2. Murru; Cavaglià. MM6: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Togo; 3. Cassetta. JF: 1. F. Masili (Strambino). TF: 1. M. Fornelli (Pianezza); 2. Gattardi; 3. Corgiat. MF35: 1. C. Vergura (Zerbion); 2. Bauducco; 3. Klecker. MF40: 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. Manzini; 3. Rossi. MF45: 1. I. Kuszell (Dora); 2. Zappalà; 3. Urietti. MF50: 1. R. Moroni (Pianezza); 2. Castriglia; 3. Torchia.

SOFTBALL

Serie A2 Girone A (1ª-2ª giornata d'andata): Nuoro-New Star Avigliana 13-0, 5-2; Marchetto-Bologna 0-2, 0-1. Ha riposato Rimini. Classifica: Nuoro 1000; Bologna 833; Rimini 800; Marchetto 500; New Star Avigliana 273.

Serie Girone A (13ª-14ª giornata d'andata): Legnano-Settimo Tempest rinv.; Madige La Loggia-Malnate 6-3, 5-3; Skatch Boves-Star Cairo 5-13, 3-4. Ha riposato Torino Junior. Classifica: La Loggia 10, Legnano 750; Malnate 700; Torino Junior 636; Settimo 300; Cairo 250; Boves 000.

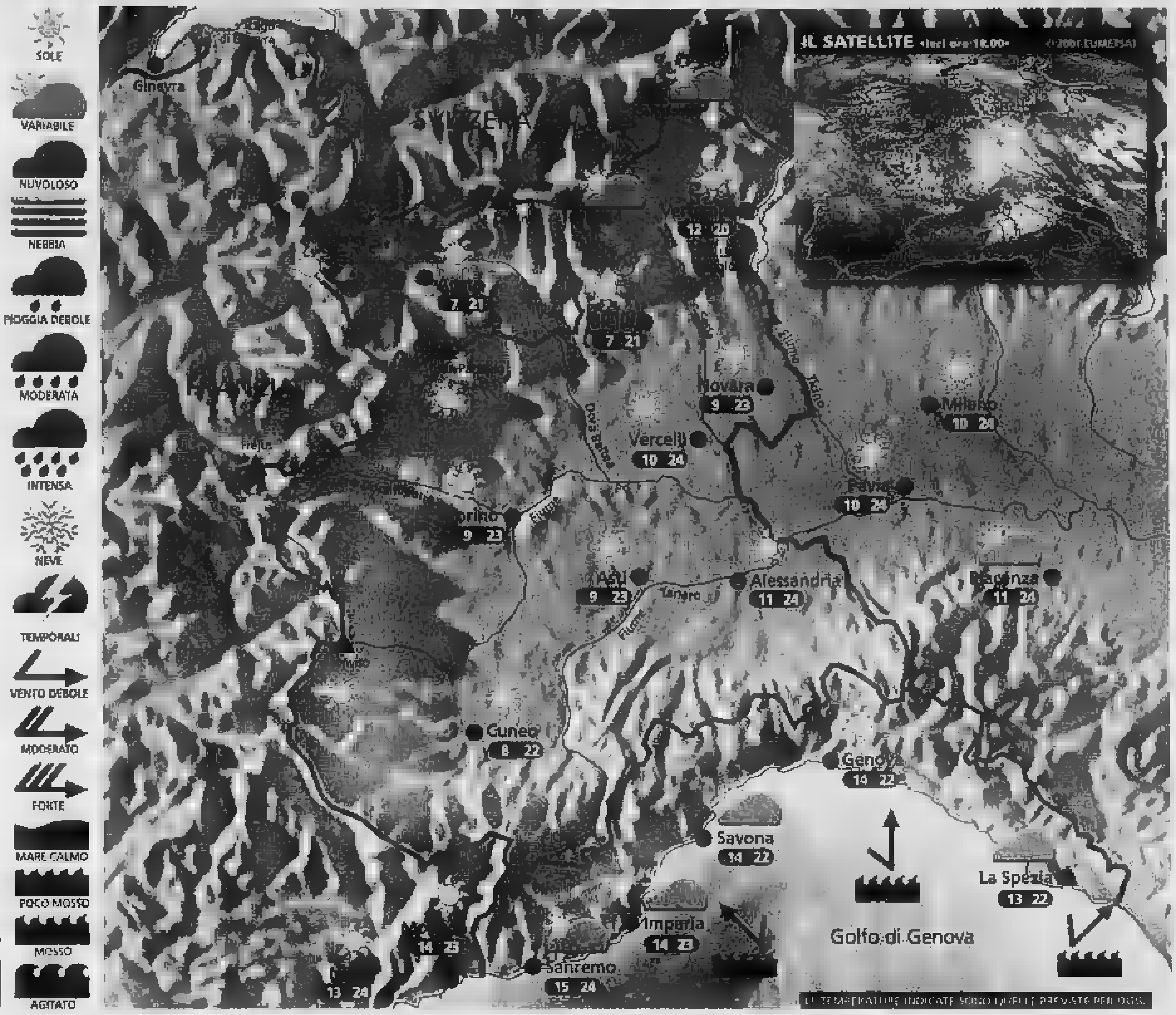
Serie C (1ª giornata di ritorno): Roccia Vc-Sanremese 7-2; Genova-Novara 8-5; Kangaroo Fossano-Castellamonte 12-9. Ha riposato Juve 98. Classifica: Sanremese 833; Roccia Vc 714; Castellamonte e Kangaroo Fossano 571; Juve 98 500; Novara e Genova 167.

Juniores-Cadette: Torino Junior-Madige La Loggia 8-19; Torino Junior-Manhattan Pinerolo 18-3; Madige La Loggia-Skatch Boves 6-0 (forfait). Classifica: Madige La Loggia 1000; Torino Junior 667; Skatch Boves e Manhattan Pinerolo 000.

TENNIS TAVOLO

Campionati italiani giovanili (a Terni). Maschili. Doppio juniores: 1. Casaschi-Panzera (TT Torino). Doppio misto juniores: 2. Casaschi-Di Napoli (TT Torino). Singolare juniores: 3. Casaschi. Doppio misto juniores: 3. Soraci-Fracchiolla (TT Torino). Doppio Under 21: 3. Spinicchia-Casaschi e Soraci-Garello (TT Torino). Femminili. Under 21 singolo: 1. N. Stefanova (TT Torino). Doppio juniores: Di Napoli-Pinotti (TT Torino). Under 21 doppio: 1. Stefanova-Balboni (TT Torino). Under 21 doppio: 2. Soraci-Stefanova (TT Torino).

METEO



Situazione

Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni

■ mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ■ senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, ■ tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino ■ lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una ■ perturbazione atlantica. ■ andiamo con ordine: domani un ■rpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente ■. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta ■ Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto ■ Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi ■ gran sole; per quello bisognerà aspettare l■edì 3 giugno.

A ■ DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	M■ DI BAVIERA	14	23
P■A	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	[illegible]	8	12

OGGI

■ sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, ■ alle ■ 21 e 5 ■

LA ■ si leva alle ■ 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 ■

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA CONSERVATORIO. Questa sera alle ore 21 si terrà il 14° concerto della stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia" in programma il Concerto degli allievi dei corsi di orientam[illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia". Musiche religiose mantovane tra il [illegible] e il 600. Biglietto ordinario € 11,50

RITROVI

CLUB [illegible] C.M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 011.6699560: 15,30 danze by Rocky & Veruska. [illegible] 21 chiuso.
GARDEN DANZE [illegible]: h. 15-21 spettacolo con Gribaudo Erina
LA LUCCIOLA - [illegible] Taranto 206 - Tel. [illegible]: 21 [illegible]. Anni 60
PATIO+INVIDIA - [illegible] 22,30 Tel.661.4841. [illegible]: ore 21 promozionale.
[illegible] **NIGHT** [illegible] Doria 9 Aperto [illegible] 011.4346263

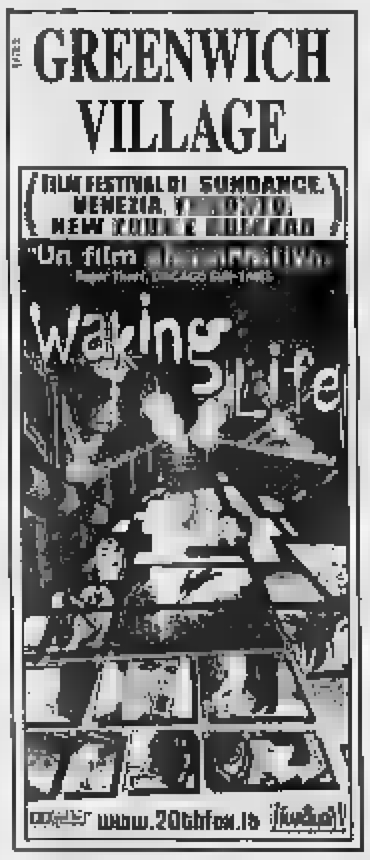
[illegible]

ACCADEMIA: Anna Ferrari.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9 - tel. 011 5625634 incisioni [illegible] Grandi Maestri da XV al XVIII secolo.
BIASUTTI & BIASUTTI: Fissore 8173511 [illegible] La montagna
[illegible] BIASUTTI v. Rocca 6 - Rotella.
FOGLIATO Bruno Gabriele scultore
PIRRA Giulio Da Milano - piccolo formato
SANT'AGOSTINO: Tesasoni 56 4377770: 10 giugno [illegible]002 ore 17 e 21 asta 327 dipinti '800 e '900 [illegible] al 6 Esposizione ore 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 escluso lunedì [illegible]. Dal [illegible] orario [illegible] 10-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN [illegible] 800 e del 900 italiano







LE TV PRIVATE

[illegible]
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
20.00 Tg4; [illegible] Cantopiazza "Loano (Sv)"; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la notte.

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

[illegible]
[illegible] Armanach; 22.30 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
21.30 [illegible] & dintorni; 22.00 Fun Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Arcobaleno; 23.15 Sky magazine; 23.45 Le Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
20.30 Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al [illegible]; [illegible] Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
[illegible] Non [illegible] 19.00 Sapori, rubrica; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; [illegible].45 Dirette Mira

QUINTA RETE
[illegible] di passione omicida, Film (replica all'1.30); 22.30 [illegible] magica; [illegible].15 Cinema gli anni delle [illegible]. Documentario; 0.30 Per lavoro [illegible] mangiate le margherite, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto [illegible] salotto; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 [illegible] speciali; 23.30 Motown mend.

RETE CANAVESE
20.30 Cartomanzia [illegible] Angela; 21.00 Il [illegible]; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata [illegible]; 22.00 Disco Italia; [illegible] Notiziario.

G.R.P.
[illegible] il momento magico di [illegible]; 20.30 Caro Sindaco...risolvo; 21.30 www.salute@ambiente.

[illegible]
21.00 Basket [illegible]; 22.20 Tg tutto; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramicanda

INTV
16.30 Videone; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.[illegible].

TELESUBALPINA
20.40 Emma la Regina dei [illegible] del Sud - 2ª parte; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; [illegible].00 Telegiornale locale.

[illegible]
21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, Telefilm; 23.30 Karine e Ari, Telefilm.

[illegible]
[illegible] Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
21.30 Adrenalina; 23.00 Full Optionals; 23.50 Tg motori; 0.45 Programmazione notturna.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] RALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Cinema «Film sur la littérature». [illegible] 16 **Philippe Sollers**, l'école absolue; ore 17 **Patrick** [illegible].

ORSA. Via Botero 15, Torino. [illegible] 011 531858: in visione dalle Neoavanguardie al teatro e danza dagli anni 60 al 2000. Arti e scienza del [illegible] secolo. La videoteca pubblica dell'associazione è aperta con ingresso libero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Esclusi i festivi.

[illegible] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944 Il Sacro [illegible] l'ordinario IV edizione. Martedì 3 settembre. [illegible] Costaldo accompagnato da un trio musicale, [illegible] il suo Rosso [illegible] Amaro Trio, un recital dalle molte lingue, da [illegible]. Emozioni. Presso San Pietro in Vincoli. Per inf. e pren. Tel. 011 484944.

MASSIMO TRE. Via [illegible] 18. Tel. 011 8125606. Ore [illegible] Battle Royale; [illegible]21 Rosetta.

[illegible] TEATRO. [illegible] Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. [illegible] al 15 giugno Tangram Teatro presenta Saggi-spettacolo degli allievi dei corsi e [illegible] recitazione a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Info: www.tangramteatro.it.

[illegible]ZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Dal 3 al 23/6 al T. Civico Matteotti di Moncalieri: [illegible] di fine anno [illegible] di Formazione per le Arti della scena Teatranza Artedrama. Per info 011 645740.

[illegible] DI DIONISO. Via [illegible], Torino. Tel. fax 011 5172828. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Dal 28/5 al 8/6 ore 21,30 anche [illegible], lunedì riposo, presso Chiesa di San Bernardino via Montenavale [illegible], Teatro di Dioniso in Vado e vedar [illegible] dinasia [illegible] nel bosch..., con [illegible] Malosa e G. Moretti e [illegible] Baldassa.

TEATRO D'[illegible]: Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. [illegible] A. Bolens e Theatre Diagonale presentano Il naso di N. Gogol. Regia di P. Marcelli [illegible]. Molla: Dal 3 al 7 giugno ore 21,30. Ass. Teatro d'Uomo via Bligny [illegible], Torino, tel. 011.5211570.

L'ESPACE. [illegible] Mantova [illegible], Torino [illegible] 011 [illegible], Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30" [illegible] - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15









HA APERTO LE SOIREES MUSICALI DELLA NUOVA ARCA A IVREA CON REPLICA AL CARIGNANO

GRAN FESTA IN CASA DI «DON GIOVANNI»

Il «Don Giovanni» con cui l'Accademia della Voce di Torino e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Achille Lampo hanno aperto la XIII stagione "Soirées Musicali della Nuova Arca - La Musica Terapia per lo Spirito» è una lieta sorpresa? Lieta, sì, sorpresa non tanto, perché il mezzosoprano Franca Mattiucci, che dell'Accademia è direttore artistico e docente principale, ci ha ormai abituati a convincenti performances di giovani cantanti, da Tokio a Berlino, ai concerti che l'Accademia, sostenuta dalla Regione Piemonte, tiene tutto l'anno in Piemonte. Il «Don Giovanni» andato in scena il 24 al «Giacosa» di Ivrea e domenica pomeriggio al «Carignano» di Torino, è frutto di una «triplice alleanza» tra docente di canto, direttore d'orchestra e il regista Tommaso Rotella; un'intesa che ha sortito un allestimento moderno, teatralmente funzionale, giocato sul carattere dei personaggi, che ha consentito ai giovani artisti di esprimersi al meglio delle loro possibilità, calati nei costumi che la Fondazione Teatro Regio ha messo gentilmente a disposizione. E' stata la festa dell'intelligenza musicale, in cui spiccavano Cho Kyung Hwa (Donna Anna), ottima la sua interpretazione; Silvia Mapelli (Donna Elvira), ricca di controllata veemenza; Serena Gamberoni e Shin-Soo Jeong (le Zerline delle due recite), il tenore ventiduenne Francesco Meli (Don Ottavio), il cui fraseggio già sta facendo guadagnare le simpatie di mezza Italia, i baritoni messicani Oscar Garrido, narcisista il giusto nei panni del «Burlador de Sevilla» e Marco A. Rodriguez, un Leporello succube del suo padrone; i due Masetto, Daniele Di Tommaso e Alberto Oddenino; il basso russo Lilia Popov.

In scena con Mozart si sta bene quando alla testa dell'orchestra c'è un direttore che conosce bene il repertorio, sostiene i cantanti, respira con loro, «sente» i palpiti mozartiani. Achille Lampo, al suo debutto nel «Don Giovanni», ha chiaramente fatto intendere al folto pubblico del «Giacosa» e del «Carignano» che queste doti gli appartengono naturalmente. In tal senso, la sorpresa è lietissima, perché di giovani direttori che studiano secondo la tradizione culturale lirica, c'è gran bisogno. Bene Tommaso Rotella, che s'è inventato un «Don Giovanni» senza scene, ma ricco di ironica verve e di pacato teatrale erotismo.

[a.pir.]

FUORI CITTA'

TEATRI

PRIME VISIONI

LISTA TORINASERA

BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

Sala Quattrocento ♪ ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 2,00; sera € 6,70 Aiace € 4,60; a/r. € 3,10

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173

Nazionale 1 ● Irriversibile, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel, A. Dupontel. Viet. min. 18. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4,10

I RISULTATI [illegible] PROVINCE

La Lega fa il pieno a Treviso Al ballottaggio con l'Ulivo

Luca Zaia supera il 40 per cento. A sorpresa al secondo posto si piazza per pochi voti il candidato del centrosinistra, che supera l'uomo di Fi-An Vicenza: con il Polo unito la Dal Lago passa al primo turno come 4 anni fa





Fabio Poletti
[illegible] a TREVISO

Tiè, [illegible] quelli che non ci credevano. A quelli che pensavano alla Lega in declino, poco più di una stampella di Silvio Berlusconi. Alle provinciali di Treviso dove Luca Zaia correva da solo, fa il pieno: 177 mila e passa voti, 43,35% delle preferenze [illegible] fronte del 26,7% dei voti che vanno [illegible] Carroccio. Al ballottaggio fra due settimane, ci andrà contro il candidato del centrosinistra Diego Bottacin - però dietro di quasi [illegible] punti - che batte sul filo delle ultime 14 sezioni, per [illegible] di 1200 voti, il candidato del Polo Francesco Giacomin.

Luca Zaia infierisce: «Quelli del Polo volevano la conta. Eccola...». Giacomin si arrende, non va al ballottaggio, è sotto di 70 mila voti: «In sole 4 settimane ho fatto molto...». Lui perde, ma [illegible] figuracce, niente fratelli coltelli, nessun testa a testa tra il candidato di Umberto Bossi [illegible] quello di Silvio Berlusconi finito nell'abisso. Luca Zaia di fronte a Bossi aveva lanciato la scommessa di correre da solo [illegible] vincere. Adesso ha stravinto: «Ringrazio chi mi ha votato e ha premiato l'amministrazione uscente. Se cambierà qualcosa nelle alleanze a livello nazionale? Non lo so, non chiedetelo a me. Io sono solo un militante».

La tentazione è forte, nella Marca trevigiana. Sette elettori su dieci hanno votato a destra, cinque per Zaia. A Bibone di Godega, paese natale del candidato, ha raccolto addirittura l'85% dei consensi. Un plebiscito, un voto bulgaro. Una tentazione. Quella che non ha Manuela Dal Lago a Vicenza, ottanta chilometri più in giù, candidata alla Provincia del Carroccio [illegible] insieme alla Casa delle Libertà. Passa al primo turno con il 57% [illegible] passa delle preferenze. Non ha nemmeno bisogno di aspettare il ballottaggio: «Sono soddisfatta». Mo? Risponde: «Se avessi corso da sola, la Lega avrebbe preso più voti [illegible] lista».

Strane terre, strana gente. La campagna elettorale la fanno in nome della legge Bossi-Fini sull'immigrazione, ma a Treviso manca manodopera e le associazioni industriali vogliono più extracomunitari. Che però non votano.

E [illegible] Sergio Zulian, lista Altramarca che poi sarebbero i centri sociali, viene il mal di pancia. Con il suo zero virgola niente di voti, perde qualsiasi scommes[illegible]: «Ci abbiamo provato, chissà [illegible] lo rifaremo... La lotta continua sul territorio... Certo che se avessero fatto votare gli immigrati...».

Diego Bottacin ce la fa per un soffio, anche senza Rifondazione [illegible] i centri sociali. Alle 22 [illegible] 30 gli vien da ridere: «E' un compito impegnativo andare al ballottaggio. [illegible] il Polo qui ha preso una batosta....». E'andata come doveva andare, come si è visto dal primo seggio scrutinato, quartiere di San Zeno, zona di operai, tutti per lui. Alle sette di sera sembra che vinca il Polo, che ci sia un ballottaggio alla «francese» tutto targato destra e centrodestra. E invece in tre [illegible] cambia tutto. La coalizione di centrosinistra nuda e cruda, senza alchimie matematiche, va oltre [illegible] 25% diviso tra Ds (10,35%), Margherita (9,46%), Di Pietro (4,47%) e Comunisti di Cossutta, inmssidabili all'1,96%. Forza Italia prende il 21,18, An tracolla, al 5,39%.

Primo commento di Diego Bottacin: «Il Polo ha preso una batosta contro Zaia...». Secondo commento del candidato dell'Ulivo: «Cosa farò tra 15 giorni se non sarò eletto? Un'opposizione dura. Zaia ha stravinto, ma perchè ha fatto lavorare il suo ufficio stampa e la [illegible] macchina elettorale... Che la situazione in provincia è quello che è. La condizione delle strade la conoscono tutti. Quella dei servizi è anche peggio». Luca Zaia promette di non cercare voti a sinistra che pure lo hanno votato, potrà accontentasi di quelli del Polo. Ma la partita non [illegible] chiusa. Ci saranno le riunioni nel centrodestra destinato a leccarsi le ferite. Luca Zaia guarda oltre: «Spero che i miei elettori non si siedano sugli allori pensan[illegible] che ho già viunto. Anche nel '98 avevo il 42% dei voti e al ballottaggio ne ho persi 24 mila».

Nelle due foto a destra Luca Zaia, presidente leghista della Provincia di Treviso uscente, ieri in testa al ballottaggio, e Diego Bottacin, candidato del centrosinistra che lo sfiderà fra quindici giorni

IL PAESE DOVE ABITA BERLUSC[illegible] ERA GUIDATO DALL'ULIVO

Arcore, secondo turno per il sindaco

■ **MILANO.** Un pugno di voti di differenza e una ventina [illegible] schede contestate portano al ballottaggio i [illegible] candidati sindaci di Arcore, la cittadina vicina [illegible] Milano dove ha casa - anche se non vi risiede ufficialmente - [illegible] presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Antonio Nava, il sindaco uscente sostenuto [illegible] centrosinistra, [illegible] sfiorato la vittoria [illegible] 49,81% dei voti, ma si è fermato a [illegible] soffio dal quorum che gli avrebbe permesso di passare al primo turno: un obiettivo che [illegible] pomeriggio era apparso possibile ai [illegible] sostenitori, alla luce dei dati parziali. [illegible] avversario [illegible] Casa delle libertà Massimo Romano [illegible] avuto il 46,18% dei suffragi. [illegible] Antonio Brioschi, esponente della Lista Civica [illegible] andato il 4,02%. Ad Arcore, guidata da una Giunta di centrosinistra, [illegible] iscritti [illegible] voto 13.620 dei 16.500 cittadini, e [illegible] andati ai seggi in 10.391 (76,29%).

VERCELLI (provv.)

Candidato	%	Liste
R. MASOERO	39,4%	Fi 24,4 %; An 8,4 %; Udc 3,1 %; Lega Nord 4,7 %
G. MENTIGAZZI	36,2%	Ds 15,8%; Margherita 7,2%; Prc 5,8%; Pdci 1,1%; Verdi/Italia dei Valori 2,5%; Riformisti per l'Ulivo/Lista Bagnasco 3,1%
[illegible]	3,1%	Nuovo Psi 3,0%
M. P. MOTTOLA	1,6%	Sdi 1,7[illegible]
A. BRESCIANI	2,0%	Rinascita Democrazia Cristiana 2,0%
[illegible]	16,6%	Lista civica Controcorrente 16,0%
L. ELLENA	1,2%	MS Fiamma Tricolore 1,2%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,6%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	14,4%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	12,7%
Nuovo PSI	2,3%
Lega Nord	5,9%
CCD-CDU	2,0%
Lista [illegible] Pietro	3,3%
Fiamma Tricolore	1,2%
Rifondaz. Comunista	4,6%
Forza Italia	36,1%
Pannella-Bonino	3,5[illegible]
Democrazia Europea	1,2%
Altri	0,1%

GENOVA (provv.)

Candidato	%	Liste
R. BAGNASCO	45,3%	Fi 21,5%; An 9,7%; Udc 11,7%; Lega 4,3%
A. REPETTO	50,0%	Ds 21,4%; Margherita 9,5%; Verdi 1,2%; Pdci 4,1%; Prc 6,5%; Italia dei valori 2,1%; Pensionati 0,7; Referendum libertari animalisti 0,2%; Genova riformista 2,2%
M. FALLABRINI	1,1%	Liguria Nuova/Lista Castellaneta 0,9%
C. MALAGOLI	0,4%	[illegible] per Genova/Noi per Sansa 0,3%;
G. BERTONE	0,8%	Pensionati uniti 00,0%; Uniti per la gente 00,0%
P. ROMEO	0,1%	Alleanza monarchica/Movimento lavoratori autonomi 0,2%
C. SURACE	1,1%	Nuovo Psi 1,4%
A. PROTO	00,0%	Anima Genova 0,3%
V. [illegible]	0,4%	Polo delle destre 0.3%
A. PESCINO	0,5%	Forza Nuova 0,6%; Lega Ligure/Partito Liberal Popolare 0,1%.

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	27,2%
Il Girasole	2,1%
La Margherita	12,0%
Nuovo PSI	0,6%
Lega [illegible]	3,6%
CCD-CDU	1,9%
Lista Di Pietro	3,8%
Rifondaz. Comunista	6,3%
Forza Italia	26,0%
Pannello-Bonino	[illegible]
Democrazia Europea	1,9%
Altri	0,2%

LA [illegible]

Candidato	%	Liste
G. L. TROIANO	34,4%	Fi 20,0%; Udc 2,7%; Lega 1,9%; [illegible] 9,0%; Unione pensionati 0,4%
G. RICCIARDI	60,5,%	Ds 33,3%; Margherita 9,5%; Di Pietro 1,2%; Prc 7,8%; Dossetti 3.0; P.Pens 0,7 ; Comit 2,6%; Alleanza per [illegible] Spezia 1,1%;
GIULIO CORVETTI	0.6%	Polo delle destre 00,0%
S. [illegible]	1,3%	Liguria Nuova 00,0%; Pensionati 00,0%
G. TEDOLDI	3,2%	Città del sole 00,0%

POLITICHE [illegible]	
Alleanza [illegible]	11,1%
Comunisti Italiani	2,8%
Democratici Sinistra	24,9%
Il G[illegible]ole	2,2%
La Margherita	13,4%
Nuovo PSI	1,1%
Lega Nord	2,4%
CCD-CDU	1,6%
Lista Di Pietro	2,7%
Rifondaz. Comunista	7,1%
Forza Italia	25,5%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	2,8%
Altri	0,2%

COMO

Candidato	%	Liste
L. A. CARIONI	62,2%	Fi 29,5%; An 8,2%; Udc 5,3%; Lega Nord 19,2%; Nuovo Psi 1,8%
R. VIGANO'	27,4%	Ulivo 20,9%; Margherita 00,0%; Rifondaz com 4,9%; ; Sdi 00,0%; ; [illegible] Pietro 2,0%
G. [illegible]	00,0%	[illegible] Ecologista 2,7%
A. BOTTA	2,0%	Fiamma Tricolore 2,0%
F. POZZOLI	00,0%	Unione autonomista Nord [illegible]
B. SPOLITU	00,0%	Rinascita della Dc 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	1,3%
Democratici Sinistra	6,5%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	14,9%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	16,3%
CCD-CDU	1,7%
Lista Di Pietro	3,7%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	3,8%
Forza Italia	35,8%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	1,2%
Altri	1,3%

VARESE (provv.)

Candidato	%	Liste
M. REGUZZONI	56,5%	[illegible] 23,4%; An 8,2%; Udc 6,1%; Lega [illegible]
S. TOSI	37,4%	Ds 14,7%; Margherita 9,4%; Pdci 1,8%; Prc 5,9%; Sdi 1,4%; Italia dei Valori 2,0%; Verdi 1,9%
C. SENALDI	2,0	Rinascita Democristiana 2,0%
G. [illegible]	2,4%	Lega Lombarda/Lega [illegible] pensionati 2,6%
V. GNUTTI	0,5%	Ape 0,5%
A. [illegible]	1,2%	Nuovo Psi 1,3%

POLITICHE 2001	
[illegible] Nazionale	7,5%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	7,8%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	15,2%
Nuovo [illegible]	0,6%
Lega [illegible]	16,6%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	[illegible],9%
Fiammo Tricolore	0,6%
Rifondaz. Comunista	[illegible],2%
Forza Italia	33,1%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	1,4%
Altri	1,3%

VICENZA

Candidato	%	Liste
M. DEL LAGO	56,8%	Fi 27,1%; An 8,1%; Udc 6,3%; Lega Nord/Liga Veneto Padania 16,1%
G. BERLATO SELLA	35,5%	[illegible] 10,0%; Verdi 7,0%; Sdi 1,3%; [illegible] 3,3%; Italia dei Valori 2,6%; Margherita/Insieme per [illegible] Veneto 14,6%; Prc 2,6%; Comitato volontario trasparenza 0,3%
E. [illegible]	3,4%	Liga Fronte Veneta 3,8%
F. LANDI	0,4%	Auton[illegible] Socialista Vicenza/Pli/Pri /Radicali per Vicenza 0,4%
F. FO[illegible]	2,4%	Prc 2,6%
T. SAM[illegible]	0,4%	Forza Nuova 0,4%
G. MI[illegible]	0,4%	Alpi Adria 0,4%
G. TESTA	0,7%	[illegible] Fiamma Tricolore 0,[illegible]

POLITICHE [illegible]	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici [illegible]	6,9%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	15,6%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	13,0%
CCD-CDU	3,0%
Lista [illegible] Pietro	5,2%
[illegible] Comunista	2,9%
Forza Italia	33,5%
Pannello-Bonino	2,4%
Democrazia Europea	2,1%
Forza Nuova	0,4%
Liga Fronte Veneto	3,7%
Altri	1,1%

TREVISO ([illegible])

Candidato	%	Liste
F. GIACOMIN	25,0%	Fi 21,2%; An 5,4%; Udc 5,3
L. ZAIA	43,5%	Lega 26,9%
D. BOTTACIN	25,3%	Ds 10,4%; Margherita 9,5%; Sdi 1,0%; Di Pietro 4,4%; Rifond [illegible] 2,6%;
P. BOLLA	0,8%	Unione socialista 0,8%
G. BIANCONI	0,6%	Ms Fiamma Tricolore 0,6%
F. PADOVAN	1,9%	Liga Fronte Veneto 2,2%
G. FAVARETTO	0,4%	Alpi Adria 0,4%
A. SABIUCCIU	2,1%	Prc 2,1%
P. CELIN	0,3%	Forza Nuova 0,4%
S. ZULIAN	0,5%	Lista Altramarca 0,5%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,0%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici Sinistra	8,0%
Il Girasole	1,9%
La Margherita	13,9%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	16,8%
CCD-CDU	3,1%
Lista Di Pietro	5,0%
Fiamma Tricolore	0,8%
Rifondaz. Comunista	3,[illegible]
Forza Italia	30,0%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	1,4%
Liga Fronte Veneto	3,5%
Altri	0,2[illegible]

ANCONA

Candidato	%	Liste
E. MENCARELLI	33,7%	Fi 16.1%; An 11.5%; Udc 5,1%; Lega 0,4%;
E. GIANCARLI	65,2%	Ds 27,0%; Margherita 14,2%; Sdi 4,5%; Rifond. com 7,8%; Repubblicani Europei 2,7%; Di Pietro 1,7%; Comit 3,3%; F. Delver 3,8%
G. [illegible]	1,1%	Ms Fiamma 1,1%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	13,5%
Comunisti [illegible]	2,2%
Democratici Sinistra	24,1%
Il Girasole	2,4%
La Margherita	17,1%
Nuovo PSI	0,9%
Lega Nord	00,0%
CCD-[illegible]	4,7%
Lista Di Pietro	3,4%
Fiamma Tricolore	00,0%
Rifondaz. Comunista	6,0%
Forza Italia	20,7%
Pannella-Bonino	2,0%
Democrazia Europea	1,6%
Repubblicani Europei	1,3%
Altri	0,1%

[illegible]

Candidato	%	Liste
A. VENTRESA	45,5%	Fi 17,8%; An 10,1%; Udc 13,8%; Nuovo Psi 3,7%
A. MASSA	41,3%	Ds 12,3%; Margherita 14,3%; Socdemit 3,9%; Udeur 6,1%; Prc 5%;
T. [illegible]	2,2%	Partito popolare progressista 0,0%
A. PICIOCCO	0,6%	Fronte Nazionale 0,6%
L. DI BARTOLOMEO	5,7%	Udeur 6,1%
C. TREMATERRA	4,7%	Par[illegible] socialista Unitario 4,8%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,9%
Comunisti Italiani	1,9%
Democratici Sinistra	17,0%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	10,3%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	6,0%
Lista Di Pietro	17,0%
Fiamma Tricolore	1,1%
Rifondaz. C[illegible]	4,1%
Forza Italia	25,1%
Pannella-Bonino	1,3%
Democrazia Europea	2,1%
Abolizione Scorporo	0,2%
Paese Nuovo	0,3%
Fronte Nazionale	0,8%
Altri	0,5%

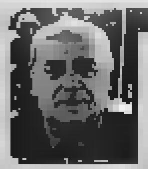
REGGIO [illegible]

Candidato	%	Liste
P. F[illegible]	60,3%	Fi 15,5%; An 7,3%; Udc 9,5%; Nuovo Psi 8,2%; Cristiani Democratici europei 2,4%; Centro democratico calabrese 2,1%; Liberal - Sgarbi 3,9%; Ms Fiamma tricolore 1,2%; Patto per Fuda 00,0%
C. CALABRO'	38,5%	Ds 11,2%; Margherita 4,3%; Repubblicani Europei 00,0%; Di Pietro 0,7%; Udeur 2,2%; Prc 3,6%; Lama 7.7%; SocDemit 6.5%
L. FERRARO	1,2%	Rinascita Democrazia Cristiana 1,1%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,4%
Comunisti Italiani	2,9%
Democratici Sinistra	17,8%
Il Girasole	1,9%
La Margherita	7,6%
Nuovo PSI	3,0%
CCD-CDU	5,5%
Lista Di Pietro	2,4%
Fiamma Tricolore	1,3%
Rifondaz. Comunista	5,5%
Forza Italia	28,6%
Pannella-Bonino	1,3%
Democrazia Europea	6,6%
Paese Nuovo	0,1%
Altri	0,1%

RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

GENOVA CANDIDATI


MAGNANI 21,3% Fi, An, Udc


PERICU 62,0% Ds, Margherita, Sdi, Pdci, Verdi, Prc, Italia dei Valori, Pensionati

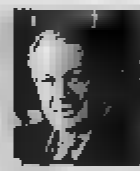

CASTELLANETA 12,3% Liguria Nuova, Lega

- Egidio PEDRINI 1,2% Uniti per la gente, Pensionati Uniti e Movimento popolano di lotta
- [illegible] 0,6% Noi per Genova
- FORINO 0,1% Alleanza monarchica e Movimento lavoratori autonomi
- ZAMPI 0,2% Movimento indipendentista ligure
- FUSARO 1,1% Nuovo Psi
- PROTO 0,6% Anima Genova
- Grazia BARBIERI 0,3% Rie-Genova Umana
- RICCOBALDI 0,3% Forze Nuova

DATI PARZIALI

[illegible] PRIMO TURNO (1998): Giuseppe Pericu (Ulivo): 34,4%; Sergio Castellaneta (Lista Civica): 19,9%; Claudio Eva (Cdl): 19,6%

VERONA CANDIDATI


BOLLA 45,8% Fi, An, Udc, Lega


ZANOTTO 38,6% Zanotto per Verona, Margherita, Sinistra Europea (Ds, Sdi, Pdci), Verdi


FRAU 5,1% Sironi difendi Verona

- BORGHESI 1,2% Italia dei Valori
- FASOLI 2,7% Rifondazione Comunista
- TOMIOLO 0,9% Verdi per Tomiolo
- ERMINERO 1,2% Uniti per Verona -Erminero
- COMENCINI 1,3% Liga Fronte Veneto
- PELLEGRINI 0,6% Liga Veneta
- CASSAN 1,0% Lista contro la tranvia
- BUSSINELLO 1,6% Forza Nuova

DATI PARZIALI

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Michela Sironi (Cdl): 40,3%; Giuseppe Brugnoli (Ulivo): 30,6%

INVERSIONE DI TENDENZA RISPETTO ALLE REGIONALI

Genova, stravince Pericu e i Ds tornano al 35 per cento

Exploit del centrosinistra anche in provincia, a La Spezia e a Savona

Paolo Lingua
GENOVA

Giuseppe Pericu, Beppe per gli amici, 64 anni, Ds, avvocato e professore universitario, è stato rieletto sindaco di Genova ieri sera con una percentuale superiore al 65% (lo scrutinio nella notte [illegible] era ancora terminato), mentre Alessandro Repetto, [illegible] anni, Margherita, direttore di banca in pensione ed ex deputato sembra avviato a sua volta alla vittoria [illegible] primo turno in Provincia. Il centrosinistra (se si aggiungono gli exploit del Comune e della Provincia della Spezia, nonché della vittoria al Comune di Savona) ha quindi fatto, al di là delle più [illegible] previsioni, l'en plein in Liguria. [illegible] leader ligure della Casa delle Libertà, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, ha più d'un motivo per [illegible] insoddisfatto: anche la sua riforma [illegible] voto diluito in due giorni non ha avuto esiti positivi. In tutta la Liguria ha votato circa il 3% in meno delle amministrative del 1997 e quasi il 15% in meno delle elezioni politiche dell'anno scorso.

A Genova, città «inglese» dove [illegible] si entusiasma per nulla, per ricordare una vittoria simile qualcuno è tornato con la memoria al clamoroso successo del democristiano Vittorio Pertusio (che fu sindaco per 13 anni consecutivi) nel 1951, quando sgominò il «fronte» Pci-Psi, ritenuto allora imbattibile.

Già nei giorni scorsi, l'ipotesi d'un successo di Pericu al primo turno e in particolare d'una vittoria vistosa si stava facendo largo: negli imbandierati «point» dei partiti della Casa delle Libertà serpeggiava il nervosismo e qualche esponente di rilievo si lasciava scappare che i «sondaggi segreti» non lasciavano speranze. Per la verità la campagna elettorale era cominciata male per [illegible] centrodestra: con grande fatica e con polemiche interne, era stata varata la candidatura a sindaco di Rinaldo Magnani, 72 anni, un personaggio di «lungo corso» della politica ligure, tutta vissuta sotto le bandiere del vecchio Psi: già console della Compagnia dei carenanti (lavoratori delle riparazioni navali), presidente delle Case Popolari, della Provincia, della Regione e del Porto. Dopo il dramma craxiano Magnani s'era spostato a destra ed era stato eletto consigliere regionale nel [illegible] con il centrodestra allora vittorioso. La candidatura di Magnani era stata subito contrastata da Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei Medici, il «poujadista» ex deputato leghista e predicatore televisivo, l'«uomo della strada» che nel 1997 era stato battuto dallo stesso Pericu per meno d'un punto percentuale al ballottaggio. Così Magnani ha avuto dalla sua soltanto Fi, An e Cdu; Castellaneta è sceso in campo con la Lega Nord e con il suo movimento «Liguria Nuova». La divisione di campo è stata esiziale: a tarda notte, verso [illegible] fine dello scrutinio, Pericu era al di sopra del 65%, Magnani annaspava sul 18% e Castellaneta non superava l'11%.

Degno di rilievo il risultato complessivo dei Ds: la Quercia è tornata alle percentuali [illegible] un quarto di secolo fa, superando il 35%, mentre Rifondazione è andata oltre il 9%.

Per tutta la giornata, Giuseppe Pericu ha seguito lo spoglio nel suo studio di Palazzo Tursi, affermando con tono tranquillo [illegible] voler rilasciare dichiarazioni «solo a risultato acquisito matematicamente». Poi, poco dopo le 21, ha ceduto al flash e ai microfoni, mentre Castellaneta, con il temperamento rude e spontaneo che gli è consono, ammetteva la sconfitta senza attenuanti e attaccava la propria area politica. «Non sono una vettura sprint - ha spiegato Pericu -, sono piuttosto un "diesel". [illegible] mia caratteristica è "tenere" la strada [illegible] percorsi lunghi e accidentati. Mi sono sempre comportato così nella professione e negli studi. Posso aggiungere un pensierino della sera, accanto alla mia soddisfazione, se a fine scrutinio manterrò questo vantaggio: credo che da domani potrò sedermi ai tavoli del governo e in tutte le [illegible] ufficiali sicuro di rappresentare non solo [illegible] o una parte politica, bensì quasi tutta la città».

[illegible] successo di Pericu è stato completato da quello di Alessandro Repetto che in tarda serata ha continuato a restare al [illegible] sopra del 50%, con oltre 6 punti al di sopra di Roberto Bagnasco, Fi, sindaco di Rapallo. Alla Spezia il sindaco uscente Giorgio Pagano (Ds) e il presidente della Provincia uscente Giuseppe Ricciardi (Margherita) hanno stravinto superando il 60%. Se anche [illegible] Comune [illegible] Savona il sindaco uscente Carlo Ruggeri (Ds) vincerà, in Liguria la giunta regionale di centrodestra di Sandro Biasotti resterà isolata e assediata. Si annunciano tre anni di dure battaglie politiche.

> «Adesso potrò fare il sindaco consapevole di avere con me quasi tutta la città»

> Decisive le divisioni nel centrodestra Ora la giunta regionale di Biasotti rischia di essere «assediata»


Il sindaco di Genova, rieletto al primo turno, Giuseppe Pericu con la moglie Carla

Verona, il Polo diviso porta l'Ulivo al ballottaggio

Lista Sironi al 5% e Forza Italia ora tenta di recuperarla. Galan: ho vinto io

Gigi Padovani
inviato a VERONA

L'interpretazione del voto di Verona viene da un signore distinto con il pizzetto, nella sala stampa del Comune, quando a metà scrutinio è chiaro che Ulivo e Casa della libertà andranno al ballottaggio: «Questa lista Sironi mi sembra il marito [illegible] si taglia gli attributi per fare dispetto alla moglie...». Nella fattispecie, la moglie sarebbe Forza Italia, dalla quale si sono fatti cacciare i seguaci di Michela Sironi. La vicenda è nota. Il sindaco azzurro di Verona, che non poteva ricandidarsi dopo due mandati, si è ribellata al candidato imposto dal presidente della Regione, il forzista Giancarlo Galan. Così si è messa in proprio, lanciando nella sfida la sua «Forza Italia [illegible]», con il senatore Aventino Frau, 63 [illegible], ex democristiano, a contrastare da una parte Pierluigi Bolla, imprenditore vinicolo cinquantenne e commissario uscente della Fiera, per [illegible] Casa delle libertà, e dall'altra l'avvocato cattolico Paolo Zanotto, 49 anni, per l'Ulivo. Gli eretici speravano di uscire dalle urne con una percentuale a due cifre e diventare l'ago della bilancia. Frau invece si è fermato [illegible] 5 per cento. Con il risultato che - come dice Bolla, scuro in volto - «per la prima volta rischiamo di consegnare Verona ai comunisti... sì, beh, alla sinistra».

E' tutto da dimostrare che Verona - città tanto conservatrice da ribellarsi persino al progetto di una tranvia che l'attraversi -, decida davvero di portare un ulivista a Palazzo Barbieri, la maestosa sede del Comune a due passi dall'Arena. Il giovane Zanotto, proveniente da una delle più importanti famiglie scaligere - tanto che Galan lo definisce «il volto umano della sinistra» - però ora incomincia a crederci sul serio. Ha raccolto il 38,7 per cento dei [illegible] (lo separano soltanto sette punti dall'avversario, fermo al 45,7) ma al ballottaggio può incassare anche i voti di altri quattro candidati dell'area di sinistra (in tutto correvano undici aspiranti sindaci con 17 liste), che insieme pesano circa il 5 per cento: un cattolico, [illegible] rifondatore, [illegible] dipietrista e un ecologista. Logico che Zanotto, sorridente, lanci un amo agli eretici di Forza Italia: «La lista Sironi esprime il disagio di Verona contro le imposizioni esterne. E' la stessa volontà di autonomia che propongo io: voglio fare di questa città l'altra capitale del Veneto».

Sorriso telegenico, il sindaco uscente fa buon viso a cattiva sorte: «Non sono delusa, questo non era affatto un referendum pro o contro la Sironi: alle politiche dell'anno scorso la Casa delle libertà aveva il 65 per cento, ora sono sotto del 10 per cento. La nostra era un piccola lista, con pochi soldi, nata una mese fa, eppure al ballottaggio saremo determinanti». Già, quali alleanze si prospettano per il voto del 9 e 10 giugno? Sironi farà il ribaltone? Per ora nessuno si esprime, i contatti sono appena incominciati. A Verona gli elettori, che di solito seguono i sindaci uscenti, non hanno accolto il sindaco per interposta persona, figurarsi se sono disposti a spostarsi dall'area di centrodestra. Da Roma giungono segnali di pace. Il nuovo portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, con voce suadente da via dell'Umiltà suggerisce: «In politica si deve cercare sempre il bene e non le divisioni. Bisogna ancora fare uno sforzo di unità». Si dice che quando parla lui, è come [illegible] parlasse Berlusconi. Forse Bolla non lo sa, o finge di non saperlo, perché replica: «Io credo all'unità degli elettori, a loro mi rivolgerò, affinché facciano prevalere i nostri valori». Come dire: porte chiuse ai traditori.

E Galan? «Non se ne parla neppure di un accordo con loro», urla dal telefonino. E replica con un ghigno a chi lo accusa di essere l'artefice di una sconfitta della Cdl: «La sinistra ha la faccia di bronzo. Zanotto ha preso meno di quel che raccolse Cacciari a Verona quando si candidò contro di me in Regione. Si ricorda la rivolta di Palermo? Musotto, quando si staccò dal partito, prese il 18 per cento: qui il referendum contro di me e Bolla si è risolto con un 47 a 5. Se tornassi indietro, io farei le stesse cose, Frau e Sironi farebbero l'opposto».

Intanto, in un angolo, il consigliere regionale azzurro Mario Rossi, coordinatore di Fi a Verona - una «colomba» in mezzo ai falchi del partito - legge sconsolato i dati delle sue liste: «In città siamo al 25 per cento, 5 punti in meno rispetto alle politiche, e usciamo dimezzati in molti piccoli Comuni, da San Giovanni Lupatoto a Bovolone, Zevio». E' uno dei tanti che vorrebbe fermare la frattura, prima che si allarghi: ci sono 15 giorni per ricucire. Chi ne parlerà a Galan?


Pierluigi Bolla (Casa delle Libertà), in testa dopo il primo turno

Niente ribaltone, Parma resta al centrodestra

Contro tutte le previsioni, Elvio Ubaldi è riuscito perfino ad evitare il ballottaggio

Paolo Baroni
inviato a PARMA

«I partiti del centro-sinistra puntavano ad un referendum sul governo Berlusconi, hanno sbagliato perché noi non [illegible] il Polo, hanno fatto un torto alla città ed hanno perso». Sono le sette e mezzo [illegible] sera quando il sindaco di Parma Elvio Ubaldi appare per la prima volta in tv. E' cauto, perché i dati sono ancora parziali, usa molti condizionali, ma sa già di aver vinto. E per questo sorride: Parma, dopo il ribaltone del 1998 che lo ha già visto protagonista, resta governata dal centro-destra. Il "bastione rosso" franato già quattro anni fa non è risorto, il contro-ribaltone non è riuscito nonostante la sua sfidante, la senatrice della Margherita Albertina Soliani, contasse potenzialmente su oltre il 53% dei suffragi. Tanto avevano raccolto alle politiche dello scorso anno le otto liste che l'appoggiavano. Al primo turno, grazie al sostegno di Forza Italia, Udc e dalla lista civica Civiltà parmigiana, Ubaldi (165 seggi scrutinati su 195) ha sbaragliato l'avversaria: 52,05% contro 41,97%. Eletto, dunque, e al primo colpo. E pensare che molti, in città, ritenevano che il ballottaggio fosse un passaggio obbligato. Addirittura negli ultimi giorni di campagna elettorale si era parlato di un sindaco si riconfermato ma ostaggio [illegible] un Consiglio comunale in mano al centro-sinistra per l'incapacità delle liste che l'appoggiavano di superare la soglia del 40% dei suffragi al primo turno. Non è andata [illegible]. Non solo, [illegible] risultati conseguiti dalle varie liste hanno ben presto tolto di mezzo anche l'ipotesi della cosiddetta "anatra zoppa", questione che aveva infiammato il confronto elettorale e trascinato in una violentissima polemica la Gazzetta di Parma che per prima aveva [illegible] in guardia [illegible] rischi di una possibile paralisi amministrativa.

La realtà dei numeri è stata un'altra: con 175 seggi scrutinati su 195 Forza Italia arriva infatti al 28,44% (13,9 nel '98 e 25,7 nel 2001) e diventa la prima forza della città, l'Udc raccoglie il 2,24 mentre Civiltà parmigiana - drenando molti voti anche dal campo avverso - sale dal 13,5% al 19,8%. Nel centro sinistra invece, colpisce la frana della Margherita che dal 18,3% delle politiche [illegible] scende al 7,47%, in lieve crescita rispetto alle ultime politiche i Ds che raccolgono il 21,26% contro il 20,7%. In picchiata [illegible] Lista Tommasini che dal 13,4% di quattro anni fa piomba al 3%. La forte polarizzazione del confronto elettorale ha praticamente ridotto ai minimi termini i suffragi raccolti dagli altri candidati: Moine di An si ferma al 2,75% (contro il 6,6 del '98), il leghista Catellani all'1,26% mentre gli altri due candidati minori non fanno più dell'1%.

"Ubaldi quello che promette mantiene", era il commento più ricorrente ieri sera tra i parmigiani raccolti sotto [illegible] portici del Municipio dove il Comune ha allestito [illegible] maxischermo per seguire i risultati dello spoglio. A favore del sindaco hanno giovato le tante [illegible] fatte, soprattutto le più visibili: strade e marciapiedi rifatti, una nu[illegible] sede per gli uffici comunali, tanti nuovi parcheggi e ben 36 rotatorie. Migliaia e migliaia di euro dirottati sulle opere pubbliche e gestiti con fare decisionista.

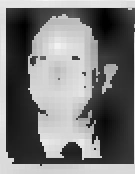
«La mia vittoria - ha commentato ieri a caldo il primo cittadino - è la vittoria di tutti, la vittoria di una squadra, soprattutto è la vittoria di un'impostazione che guarda agli interessi della città. Nei prossimi cinque anni vogliamo fare di Parma una delle migliori città d'Europa».

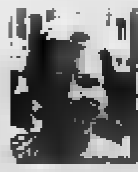
«Ideologie, veleni e polemiche? No - ribatte la Soliani -, la campagna elettorale di Parma non è stata questa, non raccontiamo storie. Le forze che mi hanno sostenuto avevano un progetto alternativo a quello di Ubaldi per la crescita della città e i cittadini che mi hanno seguito lo sanno: noi abbiamo fatto una campagna elettorale per Parma lontano dal liberismo e dal mercantilismo stile Berlusconi e cercando di privilegiare solidarietà, innovazione nell'economia, democrazia e partecipazione». Laconico il commento di Mario Tommasini che quattro anni fa, sfidando da ex comunista il candidato Ds ne provocò la sconfitta, mentre in questa occasione si è schierato a fianco di Ulivo e Prc ed ha perso migliaia di voti: «A Parma - spiega - per [illegible] la sinistra deve tornare a sognare. Senza sogni non si va da nessuna parte».

> A favore del sindaco uscente hanno giocato le tante cose fatte, soprattutto nei lavori pubblici

> La sfidante Soliani «E' un peccato Il nostro progetto puntava sulla solidarietà contro il mercantilismo»

PARMA CANDIDATI


UBALDI 52,1% Fi, Udc, Civiltà parmigiana


SOLIANI 41,9% Ds, Margherita, Pdci, Verdi ecologisti, Verdi, Italia dei Valori, Mario Tommasini, Prc

- MOINE 2,8% An
- CATELLANI 1,3% Lega
- LOTTICI 1,1% Insieme per Parma
- MENEGATTI 0,8% Parma libera e solidale

DATI PARZIALI

PRECEDENTE [illegible] TURNO (1998): Elvio Ubaldi (Cdl): 31,1%; Stefano Lavagetto (Ulivo): 30,5%

I RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Addio tessera elettorale Arriva il voto elettronico



I ministri Scajola e Stanca: il sistema attuale è antiquato e non funziona
Entro due anni tutti dovrebbero avere la carta d'identità informatizzata

ROMA

Requiem per la «tessera elettorale», il futuro è della [illegible] d'identità elettronica. «Il sistema del tesserino [illegible] contenente gli spazi per le varie votazioni non ha funzionato, la gente [illegible] se lo ritrova - ha detto il ministro degli Interni Claudio Scajola - per questo motivo, sarà l'ultima volta che voteremo in questo modo. Troveremo una maniera più semplice, un uovo di colombo per risolvere il problema già dalle prossime elezioni. Per l'invio a tutti gli italiani della tessera elettronica che risolverà definitivamente [illegible] problema, [illegible] que, ci vorrà ancora del tempo: l'obiettivo è assicurare il nuovo strumento a tutti entro la fine della legislatura.

Il ministro degli Interni ha ricordato che in queste elezioni, a Parma e a Campobasso, [illegible] stati già sperimentati con risultati incoraggianti la carta di identità elettronica e il voto elettronico. Scajola ha voluto sottolineare che le operazioni di voto per le elezioni amministrative [illegible] sono svolte regolarmente, senza file, anche grazie alla possibilità di votare [illegible] lunedì: «Tutto si è svolto in modo regolare - ha detto [illegible] ministro parlando con i giornalisti nella sala stampa del Viminale - del resto siamo un Paese civile».

> Il nuovo sistema è già stato sperimentato con risultati incoraggianti a Parma e a Campobasso. Anche l'Ue auspica un maggiore utilizzo delle moderne tecnologie per far crescere la partecipazione

Anche il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, ha sottolineato i difetti dell'attuale sistema annunciando che forse già dalle prossime elezioni Europee del 2004 il voto elettronico potrebbe entrare in funzione «in modo diffuso». «La [illegible] elettorale - ha detto Stanca, a chiusura delle operazioni [illegible] voto - è uno strumento antiquato e poco pratico. La soluzione di lungo periodo è certamente la Carta d'Identità elettronica». «Questa volta - ha spiegato Stanca - [illegible] si sono state file [illegible] seggi, ma solo agli sportelli degli uffici elettorali dove moltissimi cittadini sono andati [illegible] ritirare il duplicato della tessera per votare. Un fastidio per gli italiani e [illegible] carico di lavoro in più per gli impiegati comunali. Bisogna pensare subito un sistema alternativo perché anche alla persona più ordinata può capitare di non trovare [illegible] pezzo [illegible] carta che si usa in media una volta ogni due anni. In alcuni Comuni - ha rivelato Stanca - è stato duplicato il 10% delle tessere. E chissà quanti italiani hanno desistito prima di andare a richiedere il duplicato».

«Con la Carta d'Identità elettronica - ha aggiunto Stanca - gli italiani potranno farsi riconoscere non solo fisicamente ma anche elettronicamente, quando grazie [illegible] Internet [illegible] collegano agli sportelli della Pubblica Amministrazione per usufruire di tutti quei servizi che oggi sono disponibili solo allo sportello. Sulla Carta d'Identità elettronica sarà certamente possibile inserire i dati che oggi [illegible] riportati sulla tessera elettorale cartacea. In attesa che questo documento raggiunge [illegible] buon livello di diffusione bisogna studiare soluzione temporanee analoghe ma che garantiscano gli stessi standard di sicurezza». «Non a caso ha concluso Stanca - nella Dichiarazione conclusiva della Conferenza europea sull'e-Government che si è tenuta a Bruxelles lo scorso 30 novembre, I Ministri presenti si sono impegnati a esplorare come le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazioni possano contribuire ad aumentare la partecipazione ai processi democratici».

[r. i.]

[illegible]

G. GUIDOTTI 45,7%
Fi 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega Nord 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Lista Civica Piacenza Nostra/Insieme per Guidotti 00,0%; Udac 00,0%; Pensionati 00,0%

R. REGGI 47,2%
[illegible] 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Verdi 00,0%; Prc 00,0%; Lista civica Piacentini con Reggi 00,0%

R. CANTARELLI 0,6%
Unione riformista 00,0%

P. TANSINI 1,9%
Italia dei Valori 00,0%; Pensionati piacentini 00,0%

R. BERETTA 0,7%
Pri 00,0%

V. ZANELLETTI 1%
Piacenza vive 00,0%

A. BACCHETTA 0,6%
L'eliminazione dei parchimetri/Movimento [illegible]

S. TASSI 0,9%
Piacenza [illegible] Valori 00,0%; Lista Tassi 00,0%

G. P. ZONCATI 1,4%
Blocco civico/Fronte d'azione 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	10,6%
Comunisti Italiani	1,7%
Democratici Sinistra	14,9%
Il Girasole	1,6%
La Margherita	14,8%
Nuovo PSI	0,8%
Lega Nord	5,2%
CCD-CDU	2,2%
Lista Di Pietro	5,9%
Rifondaz. Comunista	5,8%
Forza Italia	31,7%
Pannella-Bonino	3,3%
Democrazia Europea	1,2%
Altri	0,3%

[illegible]

P. [illegible] 52,3%
Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega 00,0%; Mat (Movimento autonomistico toscano) 00,0%; Per Lucca e i suoi paesi 00,0%

G. [illegible] 36,6%
Uli[illegible] 00,0%

M. BERTOLUCCI 0,3%
Partito Umanista 00,0%

R. BIANCHI 4,9%
Pri 00,0%

V. BERTINI 5,9%
Lista civica «La Pantera» 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	18,8%
Comunisti Italiani	1,9%
Democratici Sinistra	15,9%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	18,7%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	1,0%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	3,6%
Rifondaz. Comunista	4,7%
Forza Italia	25,4%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	1,5%
Altri	0,5%

[illegible] (provv.)

R. BERTI 61,8%
Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Verdi 00,0%; Prc 00,0%; Italia dei Valori 00,0%; Pistoia città d'Europa 00,0%

B. [illegible] 29,1%
Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Lega 00,0%; VivaPistolaViva 00,0%

V. GAI 0,6%
Toscana popolo sovrano 00,0%

I. VANNUCCI 4%
Udc 00,0%

M. BERTINELLI 1,7%
Pistoia città che vive 00,0%; Nuovo Psi 00,0%

F. [illegible] 2%
Unione dei cittadini [illegible]

S. CANNATA 0,8%
Pensionati 00,0%; Popolari per l'Europa 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	12,3%
Comunisti Italiani	2,5%
Democratici Sinistra	32,3%
Il Girasole	2,1%
La Margherita	12,1%
Nuovo PSI	0,6%
Lega Nord	0,8%
CCD-CDU	2,3%
Lista Di Pietro	2,7%
Rifondaz. Comunista	6,8%
Forza Italia	21,6%
Pannella-Bonino	2,3%
Democrazia Europea	1,4%
Altri	0,3%

FROSINONE (provv.)

D. [illegible] 47,3%
Ds 00,0%; Pdci 00,0%; Margherita 00,0%; Verdi 00,0%; Sdi 00,0%

N. OTTAVIANI 48,7%
An 00,0%; Forza Italia 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Udc 00,0%

G. SCACCIA 0,0%
Lista Per Frosinone 00,0%

M. RUGGERI 3%
Lega 00,0%

P. IAFRATE 1%
Prc 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	17,8%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	14,4%
Il Girasole	3,0%
La Margherita	8,7%
Nuovo PSI	1,0%
CCD-CDU	3,1%
Lista Di Pietro	3,5%
Rifondaz. Comunista	3,9%
Forza Italia	37,0%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	3,4%
Altri	0,1%

LATINA ([illegible]v.)

V. ZACCHEO 65,9%
Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Nuovo Psi 00,0%

C. MOSCARDELLI 26,2%
Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Italia dei Valori 00,0%; Latina città d'Europa 00,0%

R. MANTOVANI 1,7%
Prc 00,0%

F. VITALI 2,1%
Verdi 00,0%

P. MANCINI 1,3%
Sdi 00,0%

S. PEPE 1%
Rinascita Dc 00,0%

A. TILGHER 1,1%
Fronte Nazionale 00,0%

G. MUSSOLINI 0,7%
Forza Nuova 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	22,5%
Comunisti Italiani	0,9%
Democratici Sinistra	11,8%
Il Girasole	1,7%
La Margherita	7,7%
Nuovo PSI	0,6%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	3,9%
Rifondaz. [illegible]	2,8%
Forza Italia	39,6%
Pannella-Bonino	2,7%
Democrazia Europea	2,7%
[illegible]	0,3%

RIETI

A. FERRONI 38,1%
Ds 00,0%; Idv 00,0%; Margherita 00,0%; Sdi 00,0%; Udeur 00,0%; Prc 00,0%; Pdci 00,0%; Verdi 00,0%

G. EMILI 60,1%
Forza Italia 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Udc 00,0%; An 00,0%; Pri 00,0%; Fiamma Tricolore 00,0%

M. VALERI 1,4%
Lista civica «Per Rieti» 00,0%

G. VICENTINI 0,4%
Forza Nuova 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	20,5%
Comunisti Italiani	2,6%
Democratici Sinistra	17,0%
Il Girasole	2,6%
La Margherita	10,5%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	2,8%
Lista Di Pietro	4,4%
Rifondaz. Comunista	5,9%
Forza Italia	27,1%
Pannella-Bonino	2,1%
Democrazia Europea	2,9%
Altri	0,5%

[illegible]

B. TEMPESTA 55,1%
Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Nuovo Psi 00,0%

C. CIONI 37,8%
Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Sdi 00,0%; Verdi 00,0%

M. MASTRACCI 0,4%
Alta Velocità 00,0%

A. VALENTINI 3,3%
Lega Italica 00,0%

P. VECCHIOLI 1,1%
Fronte Sociale Nazionale 00,0%

S. GIANNANGELI 2,3%
Prc 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	11,3%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	21,4%
Il Girasole	1,5%
La Margherita	10,8%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	14,6%
Lista Di Pietro	4,7%
Fronte Nazionale	1,2%
Rifondaz. Comunista	4,2%
Forza Italia	24,3%
Pannella-Bonino	2,0%
Democrazia Europea	1,5%
Altri	0,3%

ISERNIA

G. MELOGLI 47,4%
Forza [illegible] 00,0%; Udc 00,0%; An 00,0%

A. D'AMBROSIO 18,8%
Lista civica centrodestra 00,[illegible]; Nuovo Psi 00,0%

G. CAFARO 19,5%
Margherita 00,0%; [illegible] 00,0%; Pdci 00,0%; Sdi 00,0%; Verdi 00,0%

N. DI RONZA 4,8%
Uniti per Isernia 00,0%

E. IZZO 2,7%
Prc 00,0%

R. VITALE 5,8%
Lista Civica geme 00,0%

P. DI SALVO 1%
Fronte Nazionale [illegible]

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,8%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	13,3%
Il Girasole	2,8%
La Margherita	7,4%
Nuovo PSI	8,0%
CCD-CDU	3,9%
Lista Di Pietro	6,4%
Fiamma Tricolore	0,5%
Rifondaz. Comunista	3,2%
Forza Italia	38,7%
Pannella-Bonino	1,5%
Democrazia Europea	4,6%
Altri	0,2%

[illegible]

L. FALCO 52,1%
An 00,0%; Forza Italia 00,0%; Udc 00,0%

U. [illegible] 39,7%
Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Sdi 00,0%; Prc 00,0%; Di Pietro 00,0[illegible]

G. IAVAZZO 1,1%
Lista civica 00,0%

M. FALCONE 1%
Ms-Fiamma 00,0%

A. GIGLIOFIORITO 4,5%
Verdi 00,0%; Lista civica 00,0%

G. CIRILLO 1,6%
Lista civica Forza Caserta 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,4%
Comunisti Italiani	1,6%
Democratici Sinistra	11,8%
Il Girasole	2,6%
La Margherita	13,3%
Nuovo PSI	0,4%
CCD-CDU	2,0%
Lista Di Pietro	4,6%
Fiamma Tricolore	1,3%
Rifondaz. Comunista	4,6%
Forza Italia	30,6%
Pannella-Bonino	2,8%
Democrazia Europea	7,9%
Altri	1,1%

BRINDISI

[illegible] 71,5%
Impegno sociale 00,0%; Ds 00,0%; Insieme per la città 00,0%; Prc 00,0%; Uniti per Brindisi 00,0%; Centro democratico 00,0%; Margherita 00,0%; Udeur 00,0%; Si Donne 00,0%; [illegible] 00,0%; Città nuova 00,0%; Idee in azione 00,0%

[illegible] P. Zeni 25,8%
An 00,0%; [illegible] 00,0%; [illegible] 00,0%; Pri 00,0%

G. CARRUEZZO 1,2%
Nuovo Psi 00,0%

N. LAGHEZZA 1,2%
Il cambiamento 00,0%

O. RICCIARDI 0,3%
Progetto Italia Futura 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	15,6%
Comunisti Italiani	1,0%
Democratici Sinistra	14,2%
Il Girasole	1,3%
La Margherita	21,6%
Nuovo PSI	1,2%
CCD-CDU	2,9%
Lista Di Pietro	4,2%
Fiamma Tricolore	0,9%
Rifondaz. Comunista	4,1%
Forza Italia	28,5%
Pannella-Bonino	1,8%
Democrazia Europea	2,3%
Altri	0,4%

LECCE

A. POLI BORTONE 67,7%
Fi 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Ms Fiamma Tricolore 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Con te per Lecce 00,0%; Per Lecce e le Marine 00,0%; Più forza per Lecce 00,[illegible]

A. [illegible] 32,3%
[illegible] 00,0%; Margherita 00,0%; Udeur 00,0%; Riformisti 00,0%; Prc 00,0%; Sdi 00,0%; Insieme per Maritati 00,0%; Verdi 00,0%; Ds 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	23,1%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	11,5%
Il Girasole	2,7%
La Margherita	16,6%
Nuovo [illegible]	0,6%
Lega l'Az[illegible] Merid.	0,2%
CCD-CDU	2,5%
Lista Di Pietro	5,3%
Fiamma Tricolore	1,7%
Rifondaz. Comunista	3,5%
Forza Italia	24,9%
Pannella-Bonino	2,9%
Democrazia Europea	2,4%
Altri	0,8%

[illegible]

M. PORCARI 65,3%
Ds 00,0%; Verdi 00,0%; Margherita [illegible]0,0%; [illegible]i 00,0%; Pdci 00,0%

M. VIZZIELLO 34,7%
An 00,0%; Forza Italia 00,0%; Udc 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,7%
Comunisti Italiani	1,7%
Democratici Sinistra	18,7%
Il Girasole	3,0%
La Margherita	14,4%
Nuovo PSI	2,3%
Lista Di Pietro	8,2%
Fiamma Tricolore	1,0%
Rifondaz. Comunista	5,0%
Forza Italia	26,7%
Pannella-Bonino	2,6%
D[illegible] Europea	6,3%
Altri	0,4%

VIBO VALENTIA

E. COSTA 50,7%
An 00,0%; Forza [illegible] 00,0%; Udc 00,0%; Movimento Sociale 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Cud 00,0%; Forza Vibo 00,0%

F. SAMMARCO 44%
Margherita 00,0%; Ds 00,0%; Sdi 00,0%; Verdi 00,0%; Di Pietro 00,0%; Solidarietà e progresso 00,0%; Movimento per Vibo 00,0%

M. FURCI 4,4%
Furci per Vibo 00,0%; Prc [illegible]

G. PATANIA 0,9%
La Radice 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	22,6%
Comunisti Italiani	2,5%
Democratici Sinistra	13,7%
Il Girasole	3,3%
La Margherita	11,8%
Nuovo PSI	1,8%
CCD-CDU	4,4%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	2,1%
Rifondaz. Comunista	3,6%
Forza Italia	23,2%
Pannella-Bonino	2,2%
Democrazia Europea	4,4%
Altri	0,5%

ORISTANO ([illegible])

P. ARCA 31,3%
Forza Italia 00,0%; Udr 00,0%; Per Oristano 00,0%

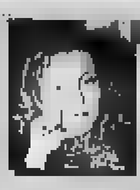
A. [illegible] 37,4%
An 00,0%; Udc 00,0%; Partito del popolo sardo 00,0%; Riformatori sardi 00,0%

L. IBBA 31,3%
Psd'Az 00,0%; Margherita 00,0%; Ds 00,0%; Prc 00,0%; Sdi-Socialisti Uniti 00,0%; Idv-Pdci 00,0%

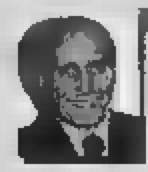
POLITICHE [illegible]	
Alleanza Nazionale	15,9%
Comunisti Italiani	2,4%
Democratici Sinistra	10,4%
Il Girasole	2,0%
La Margherita	14,7%
Nuovo PSI	0,4%
CCD-CDU	3,8%
Lista Di Pietro	3,6%
PS d'Az.-Sar.Natz.	3,3%
Rifondaz. Comunista	2,7%
Forza Italia	37,1%
Pannella-Bonino	2,3%
Democrazia Europea	1,3%
Paese Nuovo	0,1%
Altri	0,1%

RISULTATI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

COSENZA — CANDIDATI



[illegible]ATIZONE 42,4% — Pse, Ds, Udeur, Comunisti Italiani, Ci[illegible] Europei per Cosenza, Verdi, Sdi



[illegible] ROSE 38,1% — Forza Italia, Udc, Polo Sud, Nuovo Psi, Pri, An, Forza Cosenza, Patto Segni-Patto per il Sud

[illegible] PERUGINI 15,3% — Margherita, Con Perugini, Rifondazione Comunista, Alleanza Popolare, Giovani per Rutelli, Italia dei Valori, Cosenza Storica

[illegible] Maria NUCCI 3,4% — Azione Democratica, Rinascita Dc

[illegible]ndro MANDOLITO 0,8% — Nuova Dc

• DATI PARZIALI

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Giacomo Mancini (Centrosinistra, Prc): 58,8%; Giuseppe Carratelli (Centrodestra): 29,1%; Cosimo De Tommaso (Patto Segni): 4,2%; Roberto Bernaudo (Fiamma Tricolore): 3%;

REG[illegible] CA[illegible]IA — CANDID[ATI]



[illegible]rio NACCARI CARLIZZI 43,7% — Ds per Falcomatà, Margherita, Pdci, Prc, Italia dei Valori, Repubblicani Europei, Sdi, Uniti per la città, Innamorarsi di Reggio, Democrazia e libertà



[illegible] 55,8% — FI, An, Udeur-Cpc, Udc, Nuovo Psi, Il Patto per Scopelliti, Ms-Fiamma, Pri, Forza Reggio, Pdsi, Liberal-Sgarbi

[illegible] FRAGOMENI 0,5% — Rinascita della Dc

• DATI [PARZIALI]

PRECEDENTE PRIMO TURNO (1998): Italo Falcomatà (Centrosinistra con Prc): 56,3%; Antonio Michele Franco (Centrodestra): 37%; Lucio Dattola (Democrazia Europea): 4,2%

AL CENTRODESTRA SIA IL COMUNE SIA LA PROVINCIA

Manca Falcomatà, il Polo espugna Reggio Calabria

Sul risultato pesa anche il «tradimento» dell'Udeur

Amedeo La Mattina
inviato a Reggio Calabria

Ancora una volta il Sud dimostra di essere un buco per il centrosinistra. Il vento siciliano che alle politiche ha mandato l'Ulivo ha attraversato lo Stretto di Messina ha invaso Reggio Calabria. La Provincia viene conquistata al primo turno dal centrodestra si profila lo stesso colpo anche Comune. Qui i primi exit poll del pomeriggio davano in netto vantaggio l'esponente della Casa delle libertà, Giuseppe Scopelliti. Il dato è stato poi confermato nella notte dalle urne, la bruciante sconfitta di Demetrio Naccari Carlizzi che non è riuscito ereditare il grande consenso di Italo Falcomatà scomparso recentemente.

A Cosenza, invece, la partita è tutta da giocare: va ballottaggio Eva Calizone che si ferma al 40% ma avrebbe potuto già vincere se l'Ulivo si fosse diviso e la Margherita avesse deciso di mettere pista Salvatore Perugina. Contro la Calizone, designata da Giacomo Mancini prima di morire sostenuta dai Ds, si batterà Umberto Rose.

Comunque il dato politico più rilevante è quello di Reggio Calabria. L'Ulivo perde il governo provinciale e comunale (unico caso di questa tornata amministrativa) dimostrando di non sere capace di colmare quell'enorme gap (venti punti di differenza) che si era registrato alle politiche del 2001. subito sono scoppiate le polemiche. La Margherita ha accusato i Ds di avere remato contro, di non essersi impegnati in campagna elettorale, di avere bloccato per troppo tempo candidatura di Naccari il quale ha dovuto fare una corsa contro tempo. «In effetti - spiegato Naccari - sono partito troppo tardi per le liti che si sono trascinate per settimane, danneggiando la mia immagine e quella della coalizione. Poi, per quanto riguarda l'eredità di Falcomatà, bè, devo dire che per me è stata una difficoltà in più: lui era un personaggio carismatico molto amato. E alle amministrative gli elettori votano soprattutto la persona».

Ma c'è poi un tarlo che lo rode dentro, quell'Udeur che Reggio Calabria pesa per il 6% in provincia arriva fino al 7%: il partito del Campanile si è allea- la destra, dimostrando di essere determinante e in grado di far perdere il centrosinistra se va dall'altra parte. Un dato che Clemente Mastella getta sul piatto dell'Ulivo nazionale e che un suo ex fedelissimo, deputato calabrese Agazio Loiero, definisce «politicamente immorale»: «Allearsi con una parte a seconda le convenienze non ha senso. E' un fatto grave che dovrà essere discusso a Roma». Insomma, cerca si buttare la croce Mastella.

Al quartier generale di Naccari c'era una aria di funerale pomeriggio. Si è aspettato fino a notte i dati delle periferie nella speranza di un'inversione di tendenza rispetto al voto delle sezioni del centro città. Niente fare. C'è il figlio dell'ex sindaco. E' uno studente universitario, chiama Giuseppe, ha 20 anni. Racconta che domenica sera Scopelliti è affacciato dal balcone della sulla sua segreteria politica con uno striscione colore amaranto, i colori della Reggina, e scritta «in serie A con cuore con l'anima», che è stato lo slogan della sua campagna elettorale. «E guarda caso - racconta Giuseppe - poche ore prima la Reggina aveva vinto la partita che la promuove serie A. Sotto c'erano decine di ragazzi che inneggiavano alla squadra. Ma la cosa più grave è che i galoppini di Scopelliti distribuivano buoni benzina di 10 euro. Insomma, ha strumentalizzato il giusto entusiasmo della tifoseria locale».

, c'è anche il calcio in questa sfida. La «Gazzetta del Sud» ha titolato: «Regg[illegible], dal purgatorio al paradiso». anche Scopelliti dice di sentirsi in paradiso, ma non accetta le insinuazioni degli avversari: «Sono dei poveretti, non sanno più attaccarsi. Loro hanno giocato sul fatto emotivo, cioè il ricordo di Falcomatà, i cittadini hanno capito che che la città è allo sbando, che ha bisogno di una sterzata. poi - aggiunge - ne sanno di calcio loro. Si, io sono stato un ultrà della Reggina, ho sempre seguito il calcio della mia città, sono felice che sia andata serie A. Era normale che andassi salutarli domenica sera, mentre a Carlizzi, che è andato riceverli all'aeroporto gli hanno dovuto spiegare cos'è la Reggina».

Dunque, personaggio carismatico, Falcomatà, c'è più e il centrosinistra va giù. Scopelliti vince con il 54%, Naccari si ferma al 42. A Cosenza, [illegible]e, al ballottaggio Margherita [illegible]giungerà i suoi voti e quelli del resto dell'Ulivo e il centrosini[st]ra potrebbe in parte bilanciare dato calabrese.



Il neo sindaco Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti (FI, An, Udc, Ms Fiamma, [illegible], Udeur, Nuovo Psi, Psdi)

«Ben gli sta, Rutelli voleva sterminarci»

Mastella: Cardinale non è riuscito a far eleggere neanche il cognato

Onorevole Mastella, ha fatto perdere al centrosinistra Reggio Calabria, comu[ne] e provincia. Come si sente?

«Bene».

E' contento?

«Sì».

Non ha sensi di colpa?

«No».

Perché?

«Perché laggiù hanno trattato a pesci in faccia».

Cioè?

«Il presidente della provincia qualche fa ha rifatto la giunta e ci ha cacciato. Che cosa si aspettava?».

che l'Udeur si schierasse con il centrodestra...

«Guardi che del moralismo di questi signori mi sono proprio rotto le scatole. Ceppaloni, il mio paese, il centrosinistra e Rifondazione alleati con Forza Italia e An, tutti insieme pur andare in quel posto al sottoscritto. E mi vogliono dare lezioni di coerenza?».

E lei come risposto?

«A Torre del Greco, terza città della Campania, ci siamo buttati con gli altri. E adesso il candidato del centrodestra rischia di vincere anche lì».

Contrasti locali le sembrano sufficienti a cambiare fronte in una città importante Reggio?

«Non si tratta soltanto di contrasti locali, c'è un'ostilità preconcetta verso di noi. Il centrosinistra ha trattato come appestati ci ha lasciato pochissimi candidati sindaci. nonostante questo, quasi tutte le città noi siamo rimasti fedeli alla coalizione».

Chi vi è pregiudizialmente ostile?

«La Margherita, perché voleva dimostrare che l'Udeur non esiste».

Invece?

«Invece al Sud siamo il terzo partito dell'Ulivo, mentre la Margherita, al là di quel che Marini dice a vanvera, non riesce a mettere insieme neanche gli stessi voti quando Ppi, Democratici e Rinnovamento andavano da soli».

E i Ds come si sono comportati?

«Si sono accodati alla Margherita».

Vuole dire qualcosa Rutelli?

«Che l'operazione sterminio è fallita e che lui ha puntato sui cavalli sbagliati».

Quali?

«Cardinale, Loiero. Pensava che rubandomi i deputati poteva azzerarmi. Invece...».

Invece?

«Nella provincia di Caltanissetta, il feudo, Cardinale non riuscito a far eleggere neanche il cognato, che aveva candidato sindaco di Musumeli».

[illegible] pensa di far pesare il risultato elettorale all'interno dell'Ulivo?

«Ora vediamo. Certo si deve aprire una stagione nuova, basta arroganza. Se no...».

[a. l. r.]

ALESSANDRIA (provv.)

Candidato	%	Liste
T. ROSSI	45,4%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega 00,0%; Nuovo Psi 00,0%; Lista Calvo 00,0%
M. SCAGNI	47,6%	Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Comunisti Italiani 00,0%; Udeur - Italia dei Valori 00,0%; Verdi 00,0%; Mara per Alessandria 00,0%
M. TORGANI	1,2%	Lista civica «Lista Alessandria» 00,0%
M. MORANDO	0,6%	Lista civica «Per la nostra città» 00,0%
G. BERTOLO	2,4%	Prc 00,0%
P. [illegible]	2,8%	[Lis]ta civica «Vivalessandriaviva» 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	18,6%
Il Girasole	2,7%
La Margherita	12,5%
Nuovo [illegible]	0,8%
Lega Nord	5,7%
CCD-CDU	1,3%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	0,8%
Rifondaz. Comunista	4,6%
Forza Italia	33,6%
Pannella-Bonino	3,2%
Democrazia Europea	0,6%

ASTI

Candidato	%	Liste
L. [illegible]	44,7%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Lega 00,0%; Udc 00,0%; Pri 00,0%
V. VOGLINO	44,9%	Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Sdi 00,0%; Lista civica «Asti per Voglino sindaco» 00,0%
[illegible]	3,9%	Prc 00,0%; Verdi 00,0%
A. PASTA	5,1%	Lista civica «Unione dei cittadini» 00,0%
G. [illegible]	1,4%	Pensionati 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,1%
Comunisti Italiani	5,8%
Democratici Sinistra	11,6%
Il Girasole	1,9%
[La] Margherita	16,2%
[illegible] PSI	0,6%
Lega Nord	5,8%
CCD-CDU	4,6%
Lista Di Pietro	3,9%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	4,4%
Forza [illegible]	31,1%
Pannella-Bonino	2,9%
Altri	1,3%

CUNEO

Candidato	%	Liste
A. GIORDANO	43,8%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega 00,0%
A. VALMAGGIA	47,4%	Ds-CuneoViva 00,0%; Margherita 00,0%; Verdi-Pdci 00,0%; Italia [dei] Valori 00,0%; Lista civica di centro [illegible]; Cuneo solidale 00,0%; Città aperta 00,0%
[illegible]. L. [illegible]	2,1%	Cuneo città d'Europa 00,0%
G. [illegible]	1,6%	Donne per la città-Città per le donne 00,0%
S. DALMASSO	2,2%	Sinistra alternativa (con Prc) 00,0%
[illegible]TOMI	2,9%	Connubio giovanile 00,0%; Partecipare è utile 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,4%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	14,3%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	19,2%
Nuovo PSI	0,3%
Lega Nord	8,4%
CCD-CDU	3,2%
Lista Di Pietro	5,5%
Fiamma Tricolore	0,6%
Rifondaz. Comunista	3,3%
Forza Italia	26,3%
Pannella-Bonino	4,3%
Democrazia Europea	3,3%
Altri	0,1%

COMO

Candidato	%	Liste
S. [illegible]	52,2%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega Nord 00,0%
G. MORETTI	41,1%	Ds 00,0%; Pdci 00,0%; Margherita 00,0%; Sdi [illegible]0%; Idv 00,0%; Prc 00,0%; Lista civica 00,0%
B. [illegible]	3,8%	Lista Paco 00,0%
D. MANGIACASALE	1,2%	Udeur 00,0%
S. BUSSETTI	1,7%	Fiamma Tricolore 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	9,7%
Comunisti Italiani	1,2%
Democratici Sinistra	7,6%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	16,8%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	11,0%
CCD-CDU	1,9%
Lista [illegible]	3,8%
Fiamma Tricolore	0,9%
Rifondaz. Comunista	4,2%
Forza Italia	33,8%
Pannella-Bonino	3,6%
Democrazia Europea	1,4%
Partito Pensionati	1,4%
Altri	0,3%

VARESE

Candidato	%	Liste
A. FUMAGALLI	54,8%	FI 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega Nord 00,0%
A. ALFIERI	26,5%	Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Sdi 00,0%; Italia dei Valori 00,0%
A. [illegible]	3,1%	Prc 00,0%
R. FASSA	14,6%	Lista progetto città 00,0%; Fassa per Varese 00,0%
G. ROVETTA	1%	Lega per autonomia 00,0%; Alleanza lombarda 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	8,0%
Comunisti Italiani	1,1%
Democratici Sinistra	8,2%
Il Girasole	1,8%
La Margherita	16,1%
Nuovo PSI	0,5%
Lega Nord	15,8%
CCD-CDU	2,8%
Lista Di Pietro	4,1%
Fiamma Tricolore	0,7%
Rifondaz. Comunista	3,7%
Forza Italia	31,8%
Pannella-Bonino	3,3%
Democrazia Europea	1,3%
Altri	0,2%

[illegible]

Candidato	%	Liste
G. PETTARIN	38,1%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Ln 00,0%; Unione democratica [illegible] centro 00,0%
V. BRANCATI	40%	Margherita 00,0%; Ds 00,0%; Prc 00,0%
A. SCARANO	16,9%	Lista civica «Gorizia per Scarano» 00,0%
S. COSMA	5,0%	Ms-Fiamma tricolore 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	11,6%
Comunisti Italiani	1,5%
Democratici Sinistra	7,9%
Il Girasole	2,2%
La Margherita	23,8%
Lega Nord	3,5%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	4,2%
Rifondaz. Comunista	4,9%
Forza Italia	33,1
Pannella-Bonino	3,1%
Democrazia Europea	2,0%
Altri	0,3%

LA [illegible]

Candidato	%	Liste
G. PAGANO	60,7%	Ds 00,0%; Verdi 00,0%; Margherita 00,0%; [illegible] 00,0%; Pdci 00,0%; Prc 00,0%; Idv 00,0%; Alleanza per La Spezia 00,0%
P. G. SCARDIGLI	31%	[illegible] «Cambiare Spezia» 00,0%; Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Lega Nord 00,0%; Udc 00,0%
N. FRANZONI	1,1%	Polo delle Destre 00,0%
M. DI [illegible]	1,7%	Liguria Nuova 00,0%; Pensionati 00,0%
E. COLOMBI	2,3%	Uniti per La Spezia 00,0%
R. LAMMA	3,2%	Città del Sole 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	12,0%
Comunisti Italiani	2,3%
Democratici Sinistra	24,6%
Il Girasole	2,3%
La Margherita	13,2%
Nuovo PSI	1,0%
Lega Nord	2,0%
CCD-CDU	1,4%
Lista Di Pietro	2,8%
Paese Nuovo	0,1%
Rifondaz. Comunista	6,8%
Forza Italia	26,5%
Pannella-Bonino	2,4%
Democrazia Europea	2,5%
Altri	0,1%

SAVONA

Candidato	%	Liste
R. CUNEO	30%	Forza Italia 00,0%; An 00,0%; Udc 00,0%; Lega 00,0%; Linea socialista 00,0%
C. RUGGERI	52,8%	Ds 00,0%; Margherita 00,0%; Pdci 00,0%; Sdi 00,0%; Verdi 00,0%; Uniti con la gente 00,0%; [illegible] Savona 00,0%
M. COSTANTINI	3,5%	Lista Costantini 00,0%
F. ZUNINO	6,2%	Prc 00,0%
[illegible] BUSCAGLIA	2,4%	Noi per Savona 00,0%
U. SANTI	1,2%	Nuovo Psi 00,0%; Alpazur 00,0%
G. [illegible]	1,6%	Lista [Di] Pietro 00,0%
F. FENOGLIO	2,3%	Liguria Nuova 00,0%; Sole mare ambiente 00,0%

POLITICHE 2001	
Alleanza Nazionale	7,4%
Comunisti Italiani	3,5%
Democratici Sinistra	26,7%
Il Girasole	2,2%
La Margherita	11,8%
Nuovo PSI	0,9%
Lega Nord	3,4%
CCD-CDU	1,8%
Lista Di Pietro	3,9%
Rifondaz. Comunista	6,2%
Forza Italia	26,9%
Pannella-Bonino	3,2%
[illegible] Europea	1,7%
Altri	0,3%

RICONOSCIMENTO AL FAI

Il premio «Trofeo Latino» a Giulia Maria Mozzoni Crespi



Giulia Maria Mozzoni Crespi

■ Oggi alle 18, in Campidoglio, il sindaco di Roma Walter Veltroni consegnerà Fai (Fondo per l'ambiente italiano) in particolare al suo presidente, Giulia Maria Mozzoni Crespi, il premio «Trofeo Latino». Il prestigioso riconoscimento vuole omaggio alle attività del Fondo per l'Ambiente Italiano, che dal 1975 svolge un'azione di recupero e di salvaguardia di una parte importante del patrimonio architettonico ambientale del nostro paese, legata anche valorizzazione dell'eredità latina. La premiazione si inserisce nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Latinità 2002. Con Veltroni ci sarà Bernardino Osio, segretario generale dell'Unione latina, organizzazione internazionale e intergovernativa di fanno parte 35 paesi di lingua e cultura neolatina

A CASERTA MONUMENTO A RISCHIO

Allarme di Italia Nostra «In vendita una residenza dei Borboni»



Il sito di Italia Nostra

■ Fra i tesori d'Italia in vendita, il primo potrebbe la residenza borbonica di Carditello (Caserta), messa sul mercato Consorzio di bonifica Basso Volturno. Lancia l'allarme l'associazione Italia Nostra, che chiede al ministero dei Beni culturali, particolare alla Regione Campania, di acquisire il bene per promuoverne il recupero. «Non è stato ancora convertito in legge il famigerato decreto Tremonti sull'ipoteca del patrimonio mobile e immobile dello Stato - osserva l'associazione - che già si registrano i primi effetti del mutato clima culturale». La residenza reale di Carditello, costruita nel 1784-87 da Ferdinando IV di Borbone, è al centro di vasta tenuta agricola che ospita anche un museo della civiltà contadina. Il complesso monumentale, rileva Italia Nostra, che oggi è assai degradato, «potrebbe costituire occasione di sviluppo economico e culturale»

EFFETTI SULL'UMORE E MASSICCIO RICORSO AGLI PSICOFARMACI

C'è una nuova malattia l'inquinamento musicale

Franco

> Nei locali pubblici in aeroporto, concerti all'aperto. Ormai il silenzio è una rarità

> L'11% dei ragazzi francesi ha subito un abbassamento dell'udito

La musica ci assedia: al bar, in pizzeria, all'ipermercato, negli aeroporti, persino in autobus naturalmente in spiaggia, quando il vicino d'ombrellone alza volume della radio o lo stereo del bagno spara tutti decibel le hit del momento. E poi ci sono i concerti, i walkman, manifestazioni estive che bombardano le orecchie degli abitanti vicini per mesi interi.

Gli spazi liberi dalla musica si sono ristretti un punto tale che l'associazione «Il soggiato- musicale» e il dipartimento di Musica e spettacolo dell'Università di Bologna hanno dedicato un convegno all'inquinamento musicale. Proprio così, «inquinamento», come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, anche perché l'eccessiva invadenza sonora fa male: al fisico, alla psiche e alla musica stessa, che imbastardita e mal goduta.

I secondi fini certi usi della musica, secondo Carla Cuomo, dell'Università di Bologna, sono chiari: «Negli ipermercati la musica esercita una funzione convocativa, rafforzata dai messaggi pubblicitari fra brano e l'altro. Lo scopo è rendercì familiare il posto. La "fidelizzazione" del cliente passa anche per queste vie». Poi ci sono i locali trendy, che nelle ore di punta diffondono musica ad alto impatto sonoro: «Questo tipo di colonna sonora ambientale è studiato per accelerare il ritmo di alimentazione e rinnovo dei clienti. Ossia per aumentare ritmo di produzione».

Quanto riflessi sulla salute, ecco qualche dato citato al convegno: studio dell'Equipe Dipartimento Rumori dell'Istituto Medicina lavoro di Lione ha appurato che l'11 per cento dei ragazzi francesi fra i 16 e i 18 anni ha evidenziato un abbassamento dell'udito. Le cause sono la musica tutto volume dei concerti rock, dei walkman, ma anche un smodato telefonini, un cocktail responsabile di disturbi come affaticamento, orecchie ovattate, fischi e sibili.

Ancora, sono 100 milioni i cittadini dell'Unione europea costretti a vivere sotto l'urto decibel in accesso. Circa gli effetti sui nervi, un sondaggio condotto da Legambiente sul litorale maremmano ha appurato che il 24% dei bagnanti ha definito intollerabile chi ascolta la radio a tutto volume.

Il convegno bolognese ha messo a confronto musicologi, medici, ma anche esperti di comunicazione, ingegneri e giuristi. Già, perché le implicazioni legali non o, cominciare dal diritto salute sancito dall'art. 32 della Costituzione, per arrivare all'inquinamento acustico previsto dalla legge quadro 447 del '95. Il concetto è sempre quello: «A volume alto o basso, una musica non gradita quanto non richiesta, specie ripetuta ossessiva, può inquinare e invadere gli spazi di vita altrui». Di qui la necessità di tutela e di un'educazione diversa, spiega Giuseppina La Face Bianconi, docente Storia della musica all'Università di Bologna: «Si è osservato fenomeno pervasivo della diffusione della musica in tutti gli ambienti, un'occupazione costante che comporta un cambiamento radicale nella fruizione: l'ascolto, che dovrebbe essere selettivo e attento, si trasforma, con conseguenze sulla comunicazione fra le persone. Voglio chiarire che non siamo contro la musica, vogliamo tutelarla: spazio sonoro è un bene pubblico, e come tale va protetto, da un punto di vista legale e pedagogico».

Bianconi ricorda come sia stato accertato «l'aumento del consumo di psicofarmaci nelle zone esposte a lunghi periodi di musica ad alto volume. D'altra parte so che è molto difficile oggi trovare voci bianche per i cori, e che i bambini urlano, fanno fatica a distinguere i toni».

Morale: chi vuole sentire la musica deve poterne godere, ma che gli altri siano risparmiati, «un po' come per fumo».



Dipartimento rumori dell'Istituto medicina del lavoro di Lione

La resistibile ascesa di un tiranno di nome decibel

Sandro Cappelletto

L'ASCOLTO della musica è una scelta volontaria, l'invasione del rumore di musiche subite passivamente ne rappresenta l'esatto contrario. Il suono dominante è, oggi, quello imposto.

Viviamo nell'epoca acusticamente più satura della storia dell'umanità: il silenzio - una casa, di un'automobile - è diventato accessorio prezioso, viene monetizzato, nella quotidianità le nostre orecchie sono diventate carne di porco, farcite un'offerta di consumo acustico che riusciamo a controllare.

Entrando in un bar, in una sala d'attesa di stazioni e aeroporti, a Milano anche nelle banchine della metropolitana, colpisce più - ormai è abitudine - l'ossessiva presenza di i, di che vagano nello spazio alla ricerca un interlocutore attento: piuttosto la passività, la sofferta indifferenza cui accettiamo queste intrusioni, evidentemente giudicandole un arredo urbano non rimuovibile. Un pedaggio.

Per suscitare attenzione diventa allora necessario gridare, alzare soglie: livello degli spot pubblicitari quasi doppio rispetto al volume normale delle emissioni televisive e. per non essere secondi a nessuno, spaventoso, inferocito, esprimersi il tono cui i conduttori di telegiornali gridano i titoli, soverchiando con voci distorte, affannate, evidente apnea, l'incalzare sigle ansiogene, tambureggianti. Giorno dopo giorno, questa deformazione caricaturale acquista il volto della normalità. E invece no.

La legge tutela il libero arbitrio delle orecchie, stabilisce limiti di decibel, promette sanzioni trasgressori: è faticoso farla applicare - il rumore è spesso un male nece rio della società industriale - ma è possibile insistere, trovare soddisfazione, anche ricorrendo a quelle associazioni che si battono, non senza successi, per la tutela della salute degli italiani.

Gli otorinolaringoiatri raccontano di numerosi casi di sordità irreversibile di cui sono vittime i ragazzi che si espongono per oltre un'ora al bombardamento di decibel di una discoteca con intensità superiore cosiddetta «soglia del dolore». Le alte frequenze a cui avvengono le conversazioni dei cellulari generano veloce saturazione; un di rigonfiamento, dell'apparato auditivo, con conseguenze sconosciute sul lungo periodo: eppure il Ministero della Sanità ancora si pone come un interlocutore protagonista.

Poi, c'è la musica, indistinto, slabbrato, involontario sottofondo, non una colata di suoni smarmellata attorno al nostro spazio esterno e interiore, ma un primo piano di intenzioni e di emozioni. Il piacere di farla, sempre che non si trovi un vicino intollerante: e non è raro imbattersi in giudici più punitivi nei confronti di un pianista dilettante che di impianto stereo iper-professionale con la manopola del volume inchiodata al massimo. Il piacere di ascoltarla, di condividerla, in una dimensione individuale collettiva, solitaria o rituale e mondana, comunque come decisione libera.

Musica scelta, perché l'orecchio è mio e me lo accendo E quando decido spegnerlo, voglio poterlo fare: per ascoltare meglio. Anche alle mucche delle fattorie modello americane, che ascoltando Mozart si fanno strizzare più volentieri le mammelle fertilissime, è stata concessa qualche ora di silenzio. Impariamo da loro.

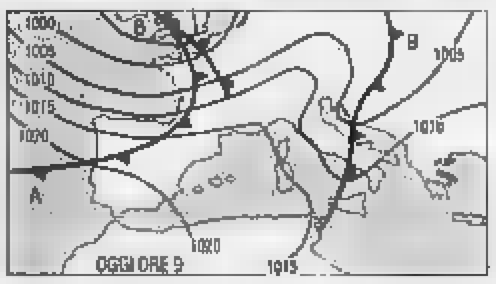
IN

■ U DA 36 ORE
Una «super-pillola» contro l'impotenza, che promette orgasmi anche ore dopo l'assunzione. A confermare le proprietà del nuovo prodotto, concorrente del Viagra sviluppato da Eli Lilly e Icos Corporation non ancora approvato dalle autorità per l'autorizzazione dei farmaci, studio presentato ieri a Orlando, in Florida, condotto su 348 uomini con disfunzione erettile di entità da lieve severa, randomizzati tra farmaco placebo e trattati per settimane. Ebbene, quasi 6 pazienti su 10 (il 59% del campione), hanno riferito gli esperti, riuscivano un rapporto sessuale «anche dopo 36 dalla prima assunzione».

■ FIGLI DELLA
Sono nati i primi «figli» della terapia genica contro l'infertilità maschile. Si tratta di un gruppo di topolini nati da 9 padri completamente sterili diventati fertili dopo intervento di terapia genica. L'esperimento, pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Science (Pnas), è stato condotto negli Stati Uniti, nell'istituto californiano Salk. I topi trattati con la terapia genica hanno avuto piccoli completamente sani, smentendo così i numerosi sospetti le preoccupazioni che i nuovi geni trasferiti nei padri potessero passare ai figli, compromettendone la salute. Secondo i ricercatori del Salk, coordinati dal genetista Inder Verma, si apre così la possibilità di intervenire con la terapia genica anche sull'uomo.

■ REGGISENO TROVA-TUMORE
Un reggiseno elettrico per la diagnosi del del seno. Basterà indossarlo per scoprire la presenza di un tumore. Lo hanno inventato i ricercatori dell'università de Monfort di Leicester, in Inghilterra, che teste questa singolare mammografia su migliaia di donne cinesi. Se i risultati saranno positivi, il reggiseno «scova-tumore» potrebbe essere a disposizione degli ospedali giro di 3 anni. L'apparecchio, che va indossato come un reggiseno, invia un leggero flusso di corrente elettrica attraverso la mammella. Contemporaneamente, un computer registra i vari livelli di densità del tessuto, mettendo a punto sul monitor una mappa dettagliata del seno per individuare eventuali anomalie.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO



OGGI ORE 9

ARRIVA IL SOLE E IL CALDO. La perturbazione in transito sul Centro-Sud è l'ultima della atlantica. La infatti modo di portarsi sulla nostra Penisola poiché è in fase sviluppo sul Mediterraneo Centro-occidentale, un'alta pressione. Nei prossimi giorni quindi proprio l'alta pressione a garantirci tempo soleggiato e temperature diurne in aumento.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane comunque non si esclude qualche nube cumuliforme sulle zone alpine Centro-occidentali e sulle zone appenniniche meridionali.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, sereno o scarsamente nuvoloso, salvo nuvole sulle regioni di Nord-Est. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare, con possibilità di brevi piovaschi o temporali sulle zone appenniniche. Temperature in rialzo al Nord e sulle regioni , in flessione su quelle adriatiche.



DOMANI. Tornerà a prevalere il sereno su tutta la Penisola, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. Temperature in moderato aumento anche al Sud. Foschie mattutine nelle valli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	15	Bologna	13	24	Bari	14	25
Bolzano	14	23	Firenze	15	23	Napoli	13	23
Verona	17	23	Pisa	12	22	Potenza	11	21
Trieste	18	24	Ancona	15	27	S. M. Leuca	17	23
Venezia	16	23	Perugia	10	22	R. Calabria	18	28
Milano	17	20	Pescara	12	22	Palermo	[illegible]	23
Torino	11	19	L'Aquila	7	21	Catania	13	24
Cuneo	12	19	Roma Ciamp.	13	23	Messina	17	25
Genova	17	19	Roma Fium.	14	24	Alghero	9	21
Imperia	14	19	Campobasso	11	20	Cagliari	14	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	11	parz. nuv.	Lisbona	23	14	sereno
Atene	23	17	parz. nuv.	Londra	17	9	parz. nuv.
Bangkok	36	25	parz. nuv.	Los Angeles	24	16	parz. nuv.
Berlino	18	9	parz. nuv.	Madrid	28	12	sereno
Bruxelles	19	10	parz. nuv.	Montecarlo	23	13	sereno
Bucarest	25	12	piovaschi	Montreal	25	13	nuvoloso
Budapest	24	13	temporale	Mosca	19	11	sereno
Buenos Aires	17	7	parz. nuv.	New York	[illegible]	16	piovaschi
Copenaghen	19	9	nuvoloso	Parigi	20	9	sereno
Dublino	17	8	nuvoloso	Pechino	32	21	sereno
Francoforte	21	11	parz. nuv.	Praga	19	9	piovaschi
Gerusalemme	29	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	17	sereno
Ginevra	21	12	parz. nuv.	Sofia	[illegible]	12	parz. nuv.
Helsinki	13	7	sereno	Sydney	16	9	temporale
Istanbul	22	14	nuvoloso	Tokyo	25	14	parz. nuv.
Il Cairo	34	19	sereno	Varsavia	21	11	piovaschi
Johannesburg	18	5	parz. nuv.	Vienna	23	[illegible]	parz. nuv.

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità. Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi sono [illegible] routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista a una presentazione tanta folla: centinaia di persone, venute [illegible] tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera p[illegible] cercare di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione [illegible] padre, insieme [illegible] Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che [illegible] stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini [illegible] al tavolo degli oratori, la loro [illegible] come [illegible] quarta edizione della fortunatissima iniziativa [illegible] nel [illegible] ha strappato applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi [illegible] Chiamparino e [illegible] Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza [illegible] gusto, [illegible] la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale [illegible] rassegne restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presìdi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: il S[illegible] si internazionalizza, arriveran[illegible] produttori da ogni parte del globo. Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo [illegible] riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche [illegible] ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

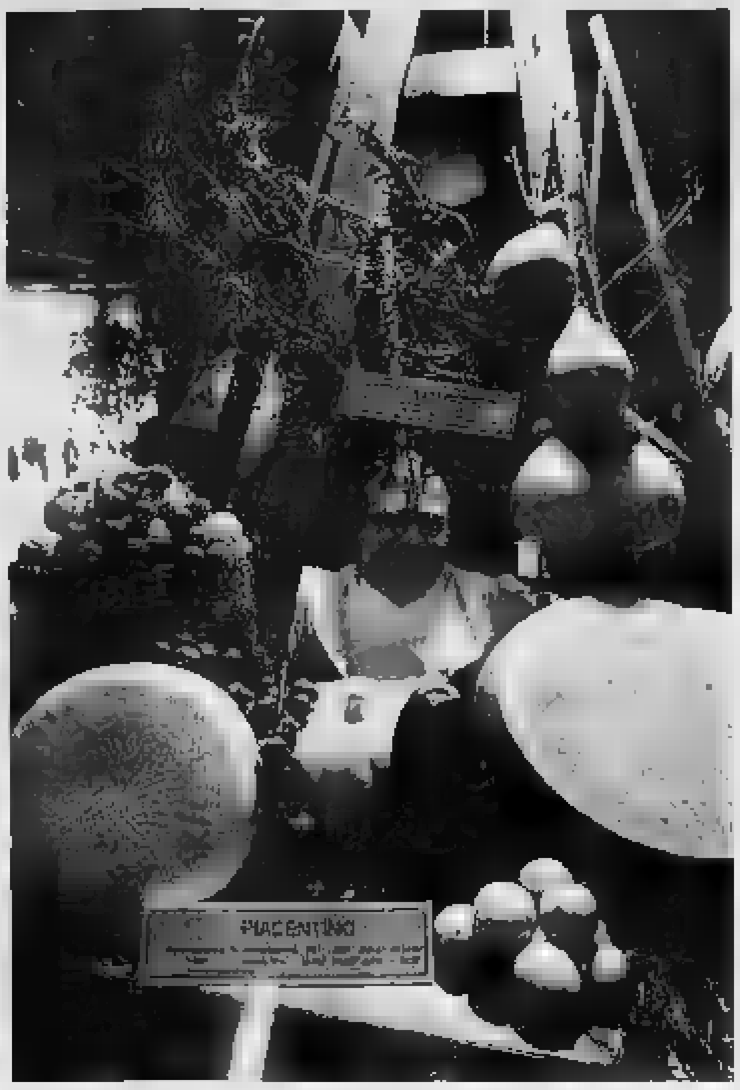
Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica [illegible] risposta [illegible] una situazione difficile della città, di [illegible] facile risoluzione [illegible] destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla [illegible] dove trovi prodotti di qualità».

Poi, eccoci alla conversazione di cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno [illegible] una grinta addosso che non sto più nella pelle, il Salone continuerà ad avere successo però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" [illegible] che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si [illegible] nessuna parte». Il papà di Sl[illegible] Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non [illegible] quella che dobbiamo sopportare [illegible] tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, con il successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a propormi l'idea di fare [illegible] fiera del gusto. E' stato un matrimonio d'amore, [illegible] funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni



Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

[illegible] Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra [illegible] cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizio[illegible] 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in cui [illegible] possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presìdi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti [illegible] di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, [illegible] Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto [illegible] mondo, dell'edizione [illegible] del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare [illegible] fare [illegible] sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushimo di Tokio e il doner Kebab [illegible] gli chef turchi del Conservatoire des Cusines Mediterranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. [illegible] sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, [illegible] cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

[illegible] otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglio[illegible] 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia [illegible] loro cucina legata al territorio.

[illegible] Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli itinerari Slow in Piemonte, per cui duran[illegible] il Salone [illegible] potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.

La kermesse non vuole essere solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche [illegible] soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diven[illegible] permanente gra[illegible] all'Università del Gusto, che vedrà partire [illegible] corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte [illegible] nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà [illegible] il servizio [illegible] trasporto alunni» - «Occorre un centro come Saxa Rubra per le sedi [illegible] Torino» - «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

[illegible] Comune [illegible] Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto [illegible] portatori d'handicap, si [illegible] brevemente com'è strutturato [illegible] servizio e quali disponibilità [illegible] offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia [illegible] dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione [illegible] un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione [illegible] la richiesta è s[illegible] accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori f[illegible]ro impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è [illegible] diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori [illegible] territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatori per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia [illegible] altro) entro [illegible] limite della disponibilità residua [illegible] trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche [illegible] la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, che, per la particolarità delle situazioni [illegible] la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune [illegible] Venaria Reale, che [illegible] in carico [illegible] utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'[illegible] di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.T.E.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che [illegible] in onda a scadenza quotidiana [illegible] sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica [illegible] risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico [illegible] produttivo rispetto [illegible] Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in [illegible] la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia [illegible] Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi [illegible] ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Ripo[illegible] Umberto [illegible] Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far [illegible] problema, tutto rimane fermo [illegible] la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno [illegible] possibilità di sentire periodicamente i loro parenti [illegible] non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché [illegible] si presta attenzione [illegible] questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi ped[illegible]li diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo [illegible] scuola erano già [illegible] spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente [illegible] i piedi a mollo nell'acqua [illegible] ogni piog[illegible]. Sono ancora [illegible] adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]

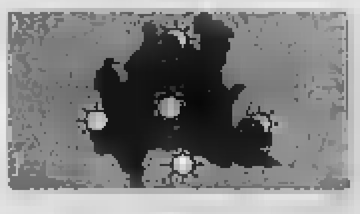

A PAVONE CANAVESE
SCOPRI
IL NUOVO
bennet
27 MAGGIO
I NOSTRI SERVIZI
INFORMAZIONI 0125 516404
PAGAMENTI RATEALI
CASSE RAPIDE
FATTURAZIONE
ATTIVAZIONE CELLULARI
CONTROLLO PREZZI
CARTE DI CREDITO E BANCOMAT
CONSEGNE A DOMICILIO
CARRELLI SU MISURA
CLIMATIZZAZIONE
SVILUPPO E STAMPA FOTO
1600 POSTI AUTO
ORARIO CONTINUATO
lunedì 14.00 - 20.30
da martedì a giovedì 9.00 - 20.30
venerdì 9.00 - 22.00
sabato 8.30 - 20.30
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
PAVONE CANAVESE (TO) - VIA CIRCONVALLAZIONE

IL TEMPO

Oggi sensibile miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature. Da domenica a venerdì bel tempo e graduale rialzo delle temperature.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	12	14	16
Massima	23	24	27
Prob. pioggia	10%	5%	5%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Ottima · Accettabile · Pessima

IL TRAFFICO

Oggi è previsto traffico difficoltoso in [illegible] Costantino e via del Ricordo a causa di un cantiere. Proseguono i lavori stradali in via Lampugnano, via Canonica e piazzale Maciachini. [illegible] domani via Bramante sarà chiusa al traffico per i lavori di riqualificazione della sede tranviaria. Consentito solo il traffico [illegible]

LA STAMPA

MARTEDÌ
28 MAGGIO 2002

viveremilano

AMMINISTRATIVE

Tengono Fi e An, avanza il centrosinistra e si arrocca la Lega nord TUTTI I RISULTATI ALLE PAGINE 4 e 5

Dalle urne niente rivoluzioni e tante conferme

Un week-end elettorale senza emozioni forti. La Casa delle libertà tiene, il centrosinistra recupera voti, la Lega perde terreno a Monza, anche se evita il crollo annunciato conservando le tradizionali roccaforti di Como e Varese.

A Sesto [illegible] Giovanni Giorgio Oldrini trascina il centrosinistra al trionfo al primo turno, nonostante le lettere agli elettori spedite da Berlusconi e Bossi. Mentre Monza, terza città lombarda, dovrà aspettare il ballottaggio per conoscere il nuovo primo cittadino. Al secondo turno anche il quartier generale del premier, Arcore, dove è in testa il centrosinistra. Simbolo degli equilibri in campo Calvagese (Bs) dove le due liste civiche hanno chiuso con una clamorosa parità di voti: 716 a 716.

CRESCE LA FEBBRE [illegible]

Impiegati della Regione a caccia di un teatro per i gol azzurri

Il comandante dei vigili urbani ha invece negato ai suoi uomini la possibilità di vedere le partite della Nazionale. I ghisa ribattono: «Non è giusto lui ha un televisore in ufficio»

CAMILLA CONTI



IL CT Giovanni Trapattoni

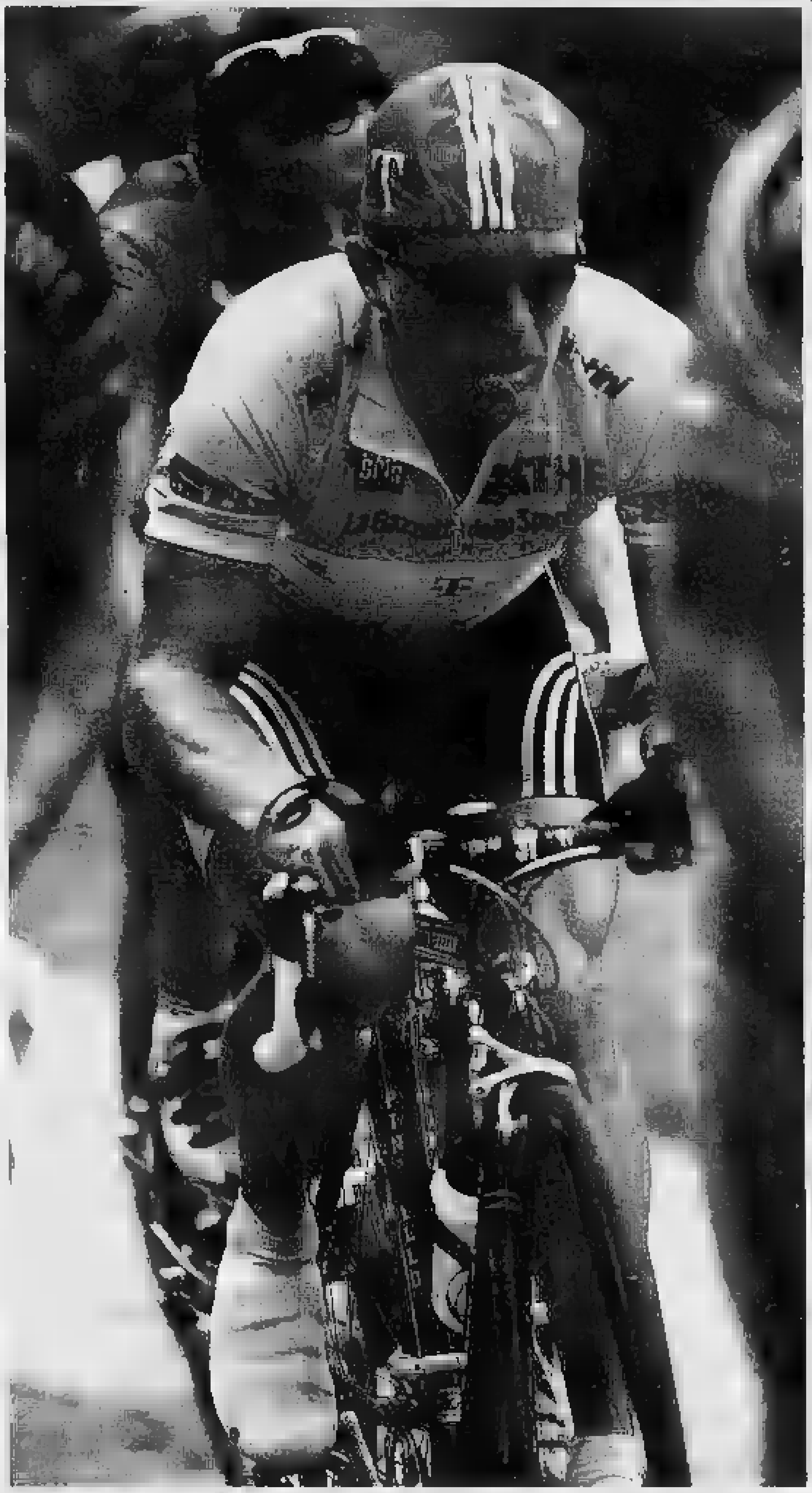
Conto alla rovescia verso i Mon[illegible] di calcio. La febbre continua a salire e venerdì sarà il momento del fischio d'inizio per Francia-Senegal. Gli atleti rifiniscono la preparazione sui campi, i tifosi cercano di riorganizzare gli orari di lavoro per poter tifare Italia.

Alcune aziende private stanno organizzando maxischermi e «pause-partita» per seguire la Nazionale e in fabbrica c'è chi è pronto ad attrezzarsi (e a imboscarsi) con radiolina portatile e auricolare. [illegible] ai dipendenti pubblici chi ci pensa? I più fortunati per il momento sono i colletti bianchi della Regione Lombardia. Semb[illegible] nari del Pirellone stiano cercando un teatro nella zona della Stazione Centrale dove proiettare le partite. Non è andata bene invece ai ghisa di Milano che pochi giorni fa avevano scritto una lettera al comandante della Polizia Municipale Chirivi per poter assistere alle prime tre partite della [illegible] durante il servizio. Benché disponibili a organizzare «in maniera autonoma e autogestita» la visione dei match, gli agenti si sono sentiti rispondere «picche» da Chirivi: «Con i Mondiali si ferma tutta l'Italia, ma i vigili no», implaca[illegible] nonostante la marcatura [illegible] dei suoi uomini, l'ha butta sul rigore senza concedere eccezioni. I ghisa però [illegible] vogliono rassegnarsi a videoregistrare le partite, ieri hanno rilanciato: «Dopo il rifiuto [illegible] nostro comandante - ha detto Roberto Miglio, del Coordinamento sindacale Autonomo - vorremmo sapere che fine faranno le televisioni sistemate nel suo ufficio e in quello di altri funzionari. Anche perchè una vecchia circolare vietava la presenza di Tv all'interno del Comando. Se non è contropiede questo. Chirivi ha il suo venticinque pollici davanti alla scri[illegible] - ha concluso Miglio - e se gioca l'Italia da buon tifoso quale dice di essere che farà? Cederà alla tentazione di seguire i dribbling di Totti o si prenderà qualche giorno di ferie per non contravvenire alle regole?».

AVVISO AI LETTORI

A causa dello spazio dedicato alle elezioni la rubrica delle lettere è rinviata a domani

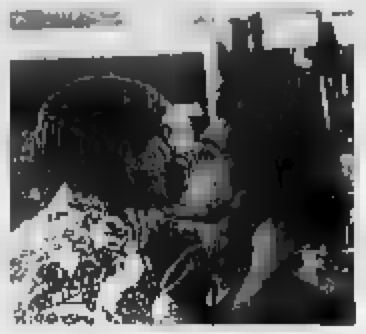
CICLISMO



Parte la volata verso l'arrivo

Il Giro d'Italia si avvicina, [illegible]po i tapponi dolomitici, le salite più dure, il gruppo si metterà in marcia verso Milano. Mancano solo tre giorni al primo arrivo in Lombardia (venerdì a Brescia). Questo giro che zoppica tra maglia rosa e inchieste appassiona ancora? Da queste parti sì, perché qui il ciclismo ha grandi tradizioni.

Ornezzano A PAGINA 7



CINEMA

La regista milanese Stambrini presenta le sue cattive ragazze

Cresciuta nelle rassegne underground tenta il grande salto al Festival Gay

[illegible]

Metrò, la linea 5 pronta nel 2008 grazie ai francesi

Multinazionale del «Tgv» offre il 30% dei 527 milioni di euro necessari

ANNICCHIARICO A [illegible]



SOCIALE

Don Luigi Ciotti e Luis Sepulveda ospiti a San Vittore

Incontro-di[illegible] con i detenuti organizzato dalla rivista Colors

ZUCCONI A PAGINA 8

TEATRO

I vertici del Piccolo «Escobar rimane al suo posto»

Il presidente: «Niente cambiamenti» Bilancio in attivo, ma pochi contributi

A PAGINA 2

[illegible] RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIR[illegible]: Gianni [illegible] VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo [illegible] [illegible] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000272 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno

milano

NOVITA' [illegible] CAMERA DI [illegible]

Un catalogo per la biblioteca dell'economia

La biblioteca della Camera di commercio di Milano ha pubblicato il catalogo (sia su carta che su cd rom) che raccoglie le circa 400 pubblicazioni promosse dalla Camera stessa e conservate nella sede della biblioteca.

La raccolta complessiva comprende [illegible] 70.000 volumi e 1.700 collezioni di periodici che descrivono la Milano economi[illegible] che cambia. I settori presi in considerazione sono: [illegible]mia, statistica, diritto, finanza, ambiente, territorio [illegible] infrastrutture, [illegible] costanti aggiornamenti sullo sviluppo imprenditoriale e sulle normative regionali, italiane e comunitarie.

Nel [illegible] la biblioteca ha registrato 2.500 [illegible]. Quelli provenienti dall'esterno [illegible] anni sono aumentati del 25%, mentre le richieste [illegible] prestito [illegible] consultazione nel 2001 sono state più di 1.100.

La biblioteca [illegible] trova al quarto piano di via Camperio 3. E' aperta la pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e [illegible] venerdì dalle 9 alle 13. Informazioni allo 02 85154371.

Va bene

L'istituto [illegible] tumori di Milano [illegible] firmato un protocollo di collaborazione con l'International [illegible] center di Rovigo e il Kimmel cancer center [illegible] Filadelfia per lo studio di terapie geniche.

Va male

Troppi semafori rossi, si sa, rallentano il traffico automobilistico. Ma per i pedoni che vogliono andare da Foro Buonaparte al Parco Sempione 5 secondi di verde sono proprio pochi.

IN RICORDO DI CARLO DRADI /// Il pioniere del graphic design sarà ricordato oggi, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa, al Centro studi grafici di Milano [illegible] Botticelli 19 alle ore 20.45. Dradi è stato [illegible] testimone dell'evoluzione progettuale del campo della comunicazione visiva dagli anni 30 all'inizio degli anni 80.

Fino a sabato 1 giugno rimarranno in mostra tutti i suoi lavori più famosi come i manifesti per le Ferrovie nord e una selezione dei marchi che hanno fatto la storia del design italiano come quello della catena alberghiera Jolly. Dradi fu anche autore nel 1945 del restyling della testata del quotidiano socialista «L'Avanti».

PER UNA NUOVA CULTURA DELL'ADOLESCEN[illegible] /// Il settore Servizi alla famiglia del Comune di Milano organizza [illegible] questa sera due conferenze dibattito sul tema dell'adolescenza.

Gli incontri che hanno entrambi per titolo «Quale futuro per questi adolescenti? La famiglia di fronte alle sfide educative di oggi». Gli incontri [illegible] rivolti ai genitori e gli adulti [illegible] generale che sono interessati al confronto con le tematiche giovanili.

Ne parleranno in contemporanea Alfio Maggiolini [illegible] Centro giovani Cascina Cattabrega di via Trasimeno 48 e Corinna Cristiani al Centro giovani Lamennais di via Lamennais 5.



la foto IL SOFFITTO DELLA GALLERIA [illegible] EMANUELE II

Ieri mattina intorno alle 10 un capitello del cornicione della galleria Vittorio Emanuele II, è caduto al suolo. Tanta paura tra i numerosi turisti e passanti che a quell'ora affollano il centro, ma fortunatamente non ci sono stati feriti né sembra ci siano pericoli per la stabilità della struttura. Comunque il luogo dell'incidente è stato immediatamente transennato.

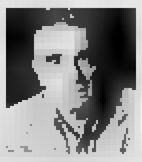
i numeri A TANTO AMMONTA IL FATTURATO 2001 DEL GRUPPO PRADA

1,729 MILIARDI [illegible] EURO

La società guidata da Patrizio Bertelli lo scorso anno ha registrato un utile netto di 24 milioni di euro. Il 5 luglio sarà collocato in borsa il 30% del capitale.

il [illegible] SCORSESE ALLA PRIMA MI[illegible]ESE DE «IL MIO VIAGGIO IN ITALIA»

Il grande regista è venuto a presentare il suo film-documentario sulla storia del cinema italiano all'Armani Teatro. Ieri a pranzo presentazione ai giornalisti, ieri sera, invece, grande festa con [illegible] parterre di protagonisti: da Giorgio Armani a Cesare Romiti, da Marco Tronchetti Provera a Massimo Moratti.



la [illegible] «La tv è uno strumento impietoso nel fotografare gli uomini. Eppure è straordinario come nel Papa [illegible] sia un rovesciamento: il dolore che Giovanni Paolo II esprime è maggiore di quanto i formati tv siano portati [illegible] sopportare».

Francesco Casetti Prorettore dell'Università Cattolica

POLEMICHE SUL PICCOLO

Ruozi: Escobar resta al suo posto

Il presidente del teatro respinge le polemiche: «il consiglio si riunirà il 6 giugno e non sono previsti cambiamenti». Il vertice uscente lascia un bilancio positivo. Incassi aumentati del 30 per cento ma i contributi pubblici sono in netto calo

GIULIA ZONCA

«Non c'è nessun caso Escobar. Il direttore artistico del Piccolo ha un contratto triennale e il [illegible]vo consiglio di amministrazione non intende fare nessun cambiamento». Chiaro, semplice e ben scandito dal presidente del Piccolo Teatro, Roberto Ruozi. Questo è il messaggio ufficiale che esce dalle quinte dopo il tormentone della settimana scorsa. Ruozi ci tiene a fare chiarezza: «Visto che [illegible] cambiati 4 consiglieri su [illegible] è del tutto normale che Sergio Escobar abbia chiesto che il suo programma venga nuovamente approvato. In realtà non è successo proprio niente, non ci siamo nemmeno ancora riuniti, il primo consiglio sarà il 6 giugno e non prevedo stravolgimenti». Il presidente va dritto per [illegible] sua strada e [illegible] raccoglie insinuazioni: «Vi preoccupate perché non ci sono esponenti dell'opposizione nel [illegible] consiglio? E' un preconcetto. Io ho già coperto questa carica per quattro anni, non [illegible] i miei compagni di viaggio la prima volta e mi [illegible] trovato benissimo, non li conosco adesso [illegible] vedo perché dovrebbe [illegible]ere diverso». E' un po' scocciato per il gran polverone, capisce la polemica, ma trova eccessivi gli allarmismi: «Molti hanno ricordato la grandezza dei tempi andati. Vero, questo teatro ha vissuto momenti epocali, ma sono risultati irripetibili. Bisogna essere realistici e, invece di piangere, guardare i dati. Quattro [illegible] fa eravamo in grossa crisi, [illegible] viviamo [illegible] buon momento. [illegible] detemi». E per farsi credere snocciola i dati: entrate aumentate del 30%, [illegible] il contributo pubblico sia stato ridotto, gli incassi del botteghino migliorati del 144% e pubblicità raddoppiata. Un plauso al Consiglio uscente insomma, ma Ruozi [illegible] ha voglia di promuovere tutti: «Il segno più va [illegible] alle risorse interne, ma il momento finanziario resta difficile, [illegible] si può certo pensare di vivere sugli investimenti privati e quelli pubblici [illegible] in calo. E' una realtà». Tira [illegible] orecchie alla città «perché il Piccolo ha una leadership sicuramente europea, milanese un po' meno» e [illegible] volta rilassato, si permette una frecciata al veleno, senza nomi in tono gentile e aria [illegible] gentleman butta lì: «Ho letto molte invettive contro il [illegible]o consiglio e ho visto sui giornali i pareri più disparati, alcuni venivano anche da persone eminenti. Ognuno può pensare ciò che vuole, [illegible] molti di questi signori, [illegible] non li ho mai visti. Suggerirei che sarebbe meglio prima frequentare un po' questo posto e poi esprimere un opinione. Sicuramente sarebbe più sensata».

Sopralluogo della procura

Botta: «Scala più popolare»

«Non aristocratica». Così Mario Botta immagina il tempio della lirica dopo il restauro. Con la nuova torre scenica il teatro potrà mettere in scena uno spettacolo al giorno, aprendosi a un più largo pubblico. L'architetto ha risposto alle provocazioni del consigliere di Ro Farina. Oggi è previsto il sopralluogo tecnico, ordinato dal pm Francesco Dettori in seguito all'esposto dei gruppi ambientaliste. (F. S.)

PROJECT FINANCING

Metrò, la linea 5 pronta nel 2008 grazie alla multinazionale del Tgv

La Alstom offre ■ 30% dei 527 milioni ■ euro necessari per arrivare da Garibaldi a via Bignami. Albertini esulta ■ ■ numero due della Provincia, Vermi, polemizza: così si boicotta davvero la Grande Milano

■ ANNICCHIARICO



VERSO MONZA

La quinta linea del metrò, dalla stazione Garibaldi ■ Monza, potrebbe essere pronta nel 2008, ma si fermerà ai confini di Milano. Nove fermate ■ venti. La multinazionale Alstom, colosso transalpino nel settore dei trasporti ■ dell'energia, che ha lanciato oltralpe ■ celebre Tgv e ■ già fornito 50 Etr 500 a Trenitalia, ■ pronta ■ realizzarla insieme a un raggruppamento di imprese di cui fanno parte Grassetto, Torno e Transdev. Si ■ della prima occasione di «project financing» in Italia su un'opera ■ questa portata.

Il percorso previsto va dalla stazione Garibaldi a Bignami: 5 chilometri e mezzo per nove stazioni lungo viale Zara e viale Fulvio Testi. Tutta automatizzata e senza conducente, come ■ Lione e Vancou■. Interscambi a Garibaldi ■ Zara con linea 2 e 3, ■ la metrtranvia Testi-Bicocca-Precotto, in costruzione. Centomila passeggeri al giorno, 2■ milioni all'anno. Un'operazione da 527 milioni di euro. Alstom ■ disposta a contribuire all'investimento con il 27% della spesa, in cambio chiede ■ poter gestire la rete per circa ■ anni. Dietro il progetto, un pool di istituti ■ credito, con Mediobanca e Crediop Dexia. «L'offerta della Alstom - ■ il sindaco Gabriele Albertini - è la prima di un ■ privato. Questo dimostra ■ credibilità di Milano come sistema». Albertini approfitta della presenza del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, per ricordare che Milano aspetta ancora i finanziamenti per la linea 4, determinante per collegare rapidamente gli aeroporti di Linate e Malpensa. Immediata la risposta ■ Lunardi: «Ne parleremo nella prossima finanziaria, ma ■ te tranquilli: Milano ■ è stata dimenticata».

La tratta da Garibaldi a Zara è già interamente finanziata (81,5 milioni di euro dello ■ e 64,3 milioni dal Comune), ■ ■ legge «Obiettivo» è previsto un finanziamento di 375,6 milioni di euro per ■ prolungamento della linea 5 verso Monza e della linea 1 da Sesto San Giovanni a Monza-Bettola. ■ base alle procedure previste dal project financing, ■ sono due ■ di tempo per verificare ■ vi siano altri competitori disposti a scendere in campo. Fra questi la canadese Bombardier, la Siemens e l'Ansaldo, che hanno ritirato la documentazione ma non hanno presentato alcuna offerta.

Meno idilliaco ■ rapporto ■ Comune e Palazzo Isimbardi. «Ho saputo dell'offerta ■ Alstom - polemizza il vicepresidente della giunta provinciale, Dario Vermi (An), delega ai trasporti e alla mobilità - con un fax alle 12,58 di ieri. Capisco che Albertini ha poteri speciali e l'assessore comunale ai trasporti, Goggi, è molto più bravo ■ me, ma qui siamo alla logica della lepre e della lumaca. La tratta di Milano di questa linea 5 sarà pronta molto prima di quella che collegherebbe il capoluogo a Monza».

Vermi ce l'ha con Milano anche perché la metropoli attrae investimenti ■ sembrano ■ sfiorare nemmeno Palazzo Isimbardi. Il che non agevola la realizzazione di collegamenti tangenziali su ferro a nord ■ Bollate ■ Cologno) ■ ■ ■ Cesano Boscone ■ Rozzano), previsti ■ Piano di bacino della mobilità provinciale ■ presentati al ministro dell'Ambiente, Matteoli. «Al governo chiediamo più danée - protesta Vermi - ■ rapidità nelle procedure perché la mobilità ■ Milano o è di area vasta o non ■ a nulla».

■ A CORSICO

Maxi truffa per un milione di €

Evasione Iva e false fatture Sono questi i reati scoperti dalle Fiamme Gialle che hanno denunciato i titolari della Data Base ■ i complici Attraverso una rete di finte società simulavano la vendita di centinaia di computer

GIOVANNA TRINCHELLA

Una società «dopata» da miliardi di fatture false che voleva salire da Corsico fino a piazza Affari. Fingendo ■ vendere floppy disk e software per milioni di euro, cercando di ottenere fidi bancari ed evadendo Iva per 154 milioni di euro. ■ la ■ Base», società del settore informatico, non ha superato i controlli «anti-anabolizzanti» fiscali della Guardia di Finanza. Al momento sono 17 le persone denunciate tra cui Bruno Giordano, 43 anni, napoletano e Pietro Adolfo Sanna, 61 anni, ■ ■ rispettivamente presiden■ e vice presidente del consiglio ■ amministrazione. Due i fidi bancari, ■ ■ e 14 miliardi di lire, che sarebbero rimasti scoperti.

È stato proprio il trend straordinario dell'azienda ■ insospettire i finanzieri del nucleo provinciale di polizia tributaria che hanno accertato in poco più di un anno ■ indagine, coordinata dal pm Sandro Raimondi, ■ miliardo e mezzo di euro di fatture false e 154 milioni di Iva evasa. L'obiettivo finale della «Data Base» era, secondo i detective, dimostrare ■ crescita di fatturato eccezionale, ottenere prestiti ■ quotarsi in Borsa. Una truffa colossale «con ■ meccanismo semplice, ma efficace - dice il colonnello Giancarlo Pezzuto -. La ■ ricomprava tramite false società, dopo tre-quattro passaggi, la sua stessa merce scaricando così Iva e costi».

Uno stratagemma che aveva permesso di far crescere il fatturato della «Data Base» in modo esponenziale: dagli 87 milioni di euro ■ 1997 ai 318 milioni ■ euro del 2000. Le Fiamme Gialle hanno quindi ricostruito e analizzato con i «codici del prodotto» e ■ percorso delle transazioni commerciali, i viaggi della merce. La «Data Base» vendeva software a società di comodo, 160 in diverse regioni d'Italia, che poi ■ rivendevano ■ altre società del gruppo che ■ loro volta effettuavano ulteriore vendite alla stessa società di Corsico. L'organizzazione effettivamente faceva «muovere» dei pacchi che contenevano floppy, ma erano sempre gli stessi e passavano da una ditta all'altra senza mai essere aperti. Tutti i flussi finanziari venivano gestiti in modo da rendere la maxi truffa insospettabile. Le società fantasma erano gestite da «capimeglia», ciascuno dei quali ■ competenza regionale.

Vertice Nato, niente voli Milano-Roma

Il vertice Nato ■ Pratica di Mare incombe su Milano. Sea ■ cancellato tutti i voli oggi da Linate ■ Malpensa per Roma previsti tra le 9 e le 15 di oggi. La decisione è stata presa ■ disposizione dei ministeri degli Interni e delle Infrastrutture. Tra le 6 di mattina e le 9 e dalle 15 alle 18, inoltre, ■ intensificati tutti i controlli ■ passeggeri in partenza per Roma con operazioni di body check e controllo di tutti gli apparecchi elettronici da parte delle forze dell'ordine e del personale ■ sicurezza ■ Sea. Pertanto i tempi di registrazione, di transito ai metal detector e di imbarco saranno notevolmente più lunghi del solito. La Sea invita i passeggeri ■ arrivare in aeroporto con largo anticipo. Dalle 18 l'operatività dei voli in partenza per Roma tornerà regolare.

Taxi, troppo pochi dalle 18 alle 10

Il sindaco Albertini ha chiesto alla Regione 500 nuove licenze per taxi. Sono passati ■ dall'ultimo aumento di auto pubbliche ■ capoluogo amministrato da Albertini, che è anche commissario al traffico. La richiesta mira a ridurre la rarefazione delle auto pubbliche che si verifica specialmente dalle 18 alle 10 di mattina. I taxi ■ 4.571 ■ lavorano, complici i servizi aeroportuali (500 auto al giorno), in un bacino più vasto del territorio comunale. Secondo una rilevazione del Comune, infine, 4 volte su 10 le chiamate alle postazioni fisse ■ senza risposta.

Sda Bocconi sale in classifica

Lo Sda Bocconi ■ ventesimo nella graduatoria mondiale dei corsi a catalogo. A livello europeo la business school di via Sarfatti sale al quinto posto. Lo conferma la graduatoria del Financial Times sui corsi brevi per manager. «Siamo molto soddisfatti - commenta il direttore Elio Borgonovi - ■ adesso stiamo lavorando all'internalizzazione dei nostri corsi per ovviare all'aspetto che ci ha più penalizzato, ■ scarsa presenza ■ clienti stranieri e programmi «oversease».

Mondiali di calcio ■ museo del Risorgimento

Studiosi e appassionati insieme davanti ■ videowall. Dal 3 giugno appuntamento con le partite dell'Italia ai Mondiali di Corea e Giappone anche al Museo ■ Risorgimento, in via Borgonuovo 23.

VIA ANASSAGORA

Deposito Atm nel mirino dei graffitari

Pistole contro bombolette spray. Graffitari nel mirino delle guardie giurate. Non è una metafora, ma la cronaca ■ due episodi fotocopia avvenuti nel deposito Atm di via Anassagora 11. Ieri mattina, poco prima delle 6, un vigilante ha scoperto due giovani «armati» di bombolette spray che dipingevano alcune carrozze della metropolitana. I due writer, alla vista, dello «sceriffo» hanno afferrato una mazza di legno ■ lo hanno colpito ■ braccio ■ però, ferirlo. A quel punto l'uomo ha estratto la pistola e sparato un colpo in aria per far spaventare i due «artisti» fuorilegge. Solo sabato mattina sempre nel deposito ■ via Anassagora c'era stato un identico scontro. Da una parte un vigilante, dall'altra cinque giovani ispirati e bomboletta alla mano che ■ brattavano le carrozze. La guardia ha prima urlato e poiché i cinque artisti non intendevano interrompere la creazione della loro opera, il metronotte, in servizio di sorveglianza, ha sparato due volte in aria. [g.t.]

LAVORATORI ■ ■

Era una «badante» la donna trovata morta in un roggia a Magenta, forse è omicidio

I carabinieri indagano per ricostruire la storia del cadavere trovato domenica in ■ roggia. Non si esclude un legame con gli ambienti disperati delle aree dismesse

E' con tutta probabilità quello di una colf o di una 'badante' il cadavere trovato l'altro pomeriggio in una roggia asciutta ■ Magenta. Il corpo, ■ stato di avanzata decomposizione e ■turpato dai topi, era irriconoscibile, ma a pochi metri sono stati ■ gli effetti personali di una donna ucraina di ■ anni. I carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso, che ■ occupano delle indagini, lasciano aperta ogni ipotesi in attesa dei risultati dell'autopsia che stabilirà le cau■ della morte. Tra le povere cose trovate, un cambio di vestiti (la maggioranza di queste donne ■ la ■ in ricoveri, ■ la mattina ■ direttamente a lavoro), documenti, ■ niente soldi.

Forse anche ■ viveva in uno di quei tuguri sistemati nelle fabbriche abbandonate della città, luoghi senza ■rezza ■ controlli che molti extracomunitari non in regola ■ ormai per trovare ■ ricovero. Come alla ex Osram di via Savona, una sterminata area dismessa che si estende alle spalle della stazione di Porta Genova, dove la polizia domenica mattina ha scoperto un vero e proprio villaggio di lavoratori in nero. Decine ■ persone che, a coppie, vivevano nelle palazzine sventrate dell'ex fabbrica dove, alla ■ peggio, ■ erano divisi per piani e per famiglie come in un vero ■ proprio condominio.

Come i due romeni i quarant'anni, "alloggiati" al primo piano, entrambi lavoratori in nero, lui come carpentiere, lei in una «piccola azienda che produce ■ adesivo». Al secondo piano, due sposi della Bulgaria. A parlare è Diana, 39 anni, ex insegnante di musica, che mostra orgogliosa una foto della figlia I Benne che studia in patria, grazie ■ soldi che le inviano loro.



UN MISTERO

«Viviamo qui, tra i rifiuti, da un anno e s■ mesi. Non ci vergogniamo, pero': e' l'unico modo per inviare più soldi possibile ■ casa, e quando ■ bene spediamo anche 1000 euro al ■. Il marito, Duran, e' manovale, anche se in patria guidava i treni. Adesso lavora, in nero, per un italiano. «Sono venuti i sindacati, ma ■ sono scappato. Perche' se sono in nero il capo mi darà sempre da lavorare». ■ ■ paura di essere espulsi? «La polizia capisce, non ci porta ■ via».

Ogni mattina gli abitanti dei palazzi vicini vedono uscire dall'ex Osr■ Duran, altre decine di persone con sacchi e borselli, che ■ a lavorare. Sono naturalmente solo una parte delle persone che dormono lì: la maggioranza si alza prima che chiunque possa vederla. [f.c.]

Chi ha già vinto e chi attende il ballottaggio tra Province e Comuni della Lombardia

Comune	Candidato	%	Schieramento	Candidato	%	Schieramento
[illegible] (Ballottaggio)	F. Bardazzi	48	Centro Destra	A. Fossati	47,3	Centro Sinistra
ARCORE	A. Nava	49,8	Centro Sinistra	M. Romano	46,2	Centro Destra
BINASCO	G. Castoldi	46	Lista Civica	L. Bonizzi	31,5	Centro Destra
B[illegible]	M. Carbonera	34,1	Ulivo	L. Iocca	29,6	CdI
CANEGRATE	O. Zoccarato	52,8	Centro Sinistra	G. Falcomer	47,2	Centro Destra
CARATE BRIANZA (Ballottaggio)	M. Pipino	44,5	CdI	I. Corbetta	27,6	Centro Sinistra
CARNATE	P. Tagliabue	34,1	Centro Sinistra	M. Gavazzi	33,9	Lista Civica
CASSINETTA DI LUGAGNANO	D. Finiguerra	50,9	Lista Civica	R. Chiodini	28,8	Lista Civica
CERNUSCO S. N. (Ballottaggio)	G. Molinari	36,3	CdI	D. Cassamagnaghi	29,5	Centro Sinistra
CESATE	G. Della Rovere	35,2	Centro Sinistra	G. Borroni	26,6	Centro Destra
CUGGIONO	G. Locati	48,7	Centro Destra	S. Guzzini	44	Lista Civica
DRESANO	M. Valesi	51,8	Lista Civica	G. Gelo	48,2	Lista Civica
GARBAGNATE MILANESE	E. Zoppè	52,4	Centro Sinistra	L. Legnani	37,1	Centro Destra
LEGNANO	M. Cozzi	54,8	Centro Destra	E. Ardo	22,8	Centro Sinistra
LENTATE SUL SEVESO	R. Brunati	57,5	Lista Civica	G. Bolis	42,5	Centro Destra
LESMO	M. Desiderati	40,2	Centro Destra	M. Porta	31,2	Lista Civica
LISSONE	A. Fossati	69,2	Centro Destra	A. Santamaria	30,8	Lista Civica
MAGENTA	L. Del Gobbo	54,1	Centro Destra	G. Labria	45,9	Centro Sinistra
MAGNAGO	F. Binaghi	40,9	Centro Destra	V. Montagnana	33,4	Lista Civica
MEDA (Ballottaggio)	A. Asnaghi	36,3	Centro Destra	G. Taveggia	29,5	Lega Nord
MELEGNANO (Ballottaggio)	E. Dolcini	49,6	Ulivo	G. Corti	42,4	Centro Destra
MONZA (Ballottaggio)	R. Radice	47,8	Centro Destra	[illegible] Faglia	34,5	Centro Sinistra
MOTTA VISCONTI	R. Vecchio	45,4	Centro Destra	L. Cazzola	40,2	Centro Sinistra
PERO	A. Fioroni	44,7	Lista Civica	M. Raineri	24	Centro Destra
PIEVE EMANUELE (Ballottaggio)	R. Zappia	43,9	Centro Destra	F. Argeri	50,4	Centro Sinistra
PREGNANA MILANESE	P. Mauri	62,4	Lista Civica	M. Pagani	34,7	Centro Destra
RHO	P. Pessina	52,1	Centro Sinistra	V. Carnuccio	44,9	Centro Destra
SAN DONATO (Ballottaggio)	A. Tavernini	49,7	Centro Sinistra	L. Squeri	45,2	Centro Destra
SAN [illegible]O SUL LEGNANO	M. Colombo	61,8	Centro Destra	C. Celora	38,2	Centro Sinistra
SESTO SAN GIOVANNI	G. Oldrini	61,7	Centro Sinistra	M. Galeone	36,7	Centro Destra
VERNATE	A. Morroni	70,6	Lista Civica	G. Spadini	17,5	Lista Civica
VIMODRONE	O. Veneroni	52	Lista Civica	M.L. Magni	38	Centro Destra
VITTUONE	C. Portaluppi	59,9	Libertà Federalismo	G. Chiodini	34,2	Lista Civica
ALBANO SANT'ALESSANDRO	D. Odelli	35,8	Lega Nord	A. Cremaschi	28,6	Lista Civica
AVERARA	Ettore Baschenis	100	Candidato unico con 102 voti			
BLELLO	D. Todeschini	61,3	Lista Civica	L. Cesati	38,7	Lista Civica
BREMBATE SOPRA	G. Rota	50,8	Lega Nord	C. Fumagalli	27,2	Lista Civica
CALUSCO D'ADDA	R. Colleoni	54	Lista Civica	R. Bergonzi	46	Centro Destra
CISANO BERGAMASCO	R. Villa	46	Lista Civica	P. Isacchi	23,7	Centro Destra
CURNO	A.M. Morelli	49,5	Lista Civica	F. Corti	36,3	Centro Destra
GANDINO	G. Maccari	63,5	Lista Civica	S. Bonazzi	36,5	Lega Nord
LEFFE	G. Pezzoli	62,5	Lista Civica	S. Beltrami	37,5	Lega Nord
MAPELLO	D. Bailoni	48	Centro Destra	A. [illegible]	45,4	Lista Civica
MEZZOLDO	R. L. Balicco	54,5	Lista Civica	R. Magnati	45,5	Lista Civica
MOZZO	S. Peroni	54,8	Lega Nord	L. Ragusa	45,2	Lista Civica
NEMBRO	E. Cavagnis	33,4	[illegible]	C. Carobbio	26,7	Centro Destra
OLTRE IL COLLE	V. Carrara	56,8	Lista Civica	M. Manenti	43,2	Lista Civica
SOVERE	A. Pezzetti	41,4	Lista Civica	A. Bianchi	33,2	[illegible] Civica
URGNANO	E. Togni	43,1	Lista Civica	[illegible] Lorenzi	39,7	Lista Civica
[illegible]	A. Piccioli	71,3	Lega Nord	A. Dossi	28,7	Lista Civica
ACQUAFREDDA	M. [illegible]	41,9	Lista Civica	C. Novelli	37,4	Lista Civica
[illegible]	G. Pizzamiglio	41,9	Lista Civica	[illegible] Palestri	41,9	Lista Civica
DESENZANO (Ballottaggio)	M.R. Raimondi	35,4	Centro Destra	F. Pienazza	31,2	Centro Sinistra
GOTTOLENGO	G. Pezzi	64	Centro Destra	R. Giaretta	36	Lista Civica
ISORELLA	A. Iannone	50,5	Centro Destra	S. Ruzzenenti	49,5	Lista Civica
CAZZAGO S. MARTINO	G. Foresti	55,6	Lista Civica	P. Capoferri	44,4	Centro Destra
PALAZZOLO SULL'OGLIO (Ballottaggio)	G. Metelli	45	FI - Lega Nord	M. Venturelli	37,9	Centro Sinistra
DARFO BOARIO TERME	F. Abondio	35,9	CdI	M. Camossi	21,5	Centro Sinistra
ODOLO	A. Vitali	51,2	Lista Civica	G. Leali	48,8	Lista Civica
PASPARDO	D. Orsignola	58,8	Centro Destra	C. Ruggieri	39,5	Lista Civica
[illegible]	[illegible]	61,1	Centro [illegible]	C. Pasini	38,9	Lista Civica
ROVATO	A. Cottinelli	37	Lista Civica	P. Toscani	34,7	Centro [illegible]
[illegible] DI COMO	L. Carioni	60,2	CdI	R. Viganò	31,5	Centro Sinistra
APPIANO GENTILE	[illegible] Giusto	51,2	Lista Civica	G. M. [illegible]	48,8	Centro Destra
BEREGAZZO con FIGLIARO	L. Abati	100	Candidato unico con 1199 voti			
BRIENNO	M. Bianchi	83,3	Lista Civica	M. [illegible]	13,5	Lista Autonomista
CAMPIONE D'ITALIA	B. Gustafsson	57,7	Lista Civica	E. Gianoglio	42,3	Lista Civica
CANTÙ	T. [illegible]	51,5	CdI	C. Bizzozero	18,2	Lista Civica
COMO	S. Bruni	51,9	CdI	G. Moretti	39,7	Centro Sinistra
ERBA (Ballottaggio)	[illegible]	46	CdI	E. Ghioni	40,5	Centro Sinistra
GERA LARIO	G. L. Spreafico	68,7	Lista Civica	L. Riva	31	Lista Civica
RODERO	F. Pastori	71,8	Lista Civica	A. Valli	28,2	Lista Civica
CREDERA RUBBIANO	A. Fortini	50,7	Lista Civica	A. Crotti	37,2	Centro
[illegible]	C. Cerevolo	54,7	Centro Sinistra	P. Campanari	38,8	CdI
POZZAGLIO	[illegible]	51,1	Centro	A. Lupi	48,9	Centro Sinistra
ROBECCO D'OGLIO	E. Zanoni	51,3	Centro Sinistra	[illegible] Bosetti	48,7	Centro Destra
TORRICELLA DEL PIZZO	A. Farina	64,5	Sinistra per Torr.	B. Rosani	35,5	Lista Civica
MISSAGLIA	M. Casiraghi	69,9	Centro Destra	I. Valeno	30,1	Centro Sinistra
[illegible]	M. Panzeri	45,9	Lista Civica	[illegible] Galbusera	33,7	Centro Destra
CASTIGLIONE D'ADDA	L. Ciccarelli	38,3	Centro Destra	F. Bassanini	37,9	Lista Civica
SANT'ANGELO LODIGIANO	G. Carlin	36,6	Centro Destra	O. Viteloni	27,4	Lista Civica
VALERA FRATTA	S. Venza	39,8	Lista Civica	[illegible]	37,3	Lista Civica
CASTELLUCCHIO	R. Monicelli	63,8	Lista Civica	C. Gorbosse	36,2	Centro Destra
CASTIGLIONE delle STIVIERE	F. Paganella	50,9	Centro Destra	G. Saviola	25	Centro Sinistra
GAZZUOLO	T. Morandi	54,2	Centro Destra	M. Denevi	45,8	Lista Civica
GOITO	P[illegible]	66,2	Unione Civica	I. Scaglia	24,7	Lista Civica
MOGLIA	C. Bavutti	50,8	Centro Destra	A. Arioli	49,2	Centro Sinistra
POMPONESCO	D. Panizzi	59,2	Centro Destra	L. Malacarne	40,8	Lista Civica
SERMIDE	S. Michelini	53,1	Centro Sinistra	C. Rambaldi	42,7	Centro Destra
GRAVELLONA LOMELLINA	F. Monti	58,2	Lista Civica	R. Agostini	41,8	Lista Civica
CALVIGNANO	M. Casarini	100	Candidato unico con 83 voti			
MARZANO	G. Clerici	44,4	Lista Civica	L. Garibaldi	35	Lista Civica
MORTARA	G. Spadini	54,3	CdI	G. Claus	27,5	Lista Civica
TORREVECCHIA PIA	A. Esposito	57,4	Lista Civica	M. Lo Verso	42,6	Lista Civica
TRIVOLZIO	A. Daccò	70,3	Lista Civica	A. Marabelli	29,7	Lista Civica
VALLE LOMELLINA	P. Rossi	57,3	Lista [illegible]	R. Rotta	42,7	[illegible] Civica
RASURA	M. Pezzini	39	Lista Civica	[illegible] Rabbiosi	32,6	Lista Civica
VALDIDENTRO	E. Trabucchi	100	Candidato unico con [illegible] voti			
VALFURVA	I. Antonioli	100	Candidato unico con 1192 voti			
PROVINCIA DI VARESE	M. Reguzzoni	56,8	CdI	S. Natale	37,4	Centro Sinistra
BESOZZO	F. Brunella	48,4	Lega Nord	G. Tonello	32,7	Lista Civica
BRISSAGO	M. Badiali	90,9	Lista Civica	I. Cesca	7,1	Lega Nord
BUSTO ARSIZIO	G. [illegible]	63,1	Centro Destra	P. Grandi	36,9	Centro Sinistra
CARDANO AL CAMPO	M. Aspesi	55,1	Lista Civica	A. Tomasini	44,9	Centro Destra
CASSANO MAGNAGO	A. Morniroli	60,5	Centro Destra	L. Radice	39,5	Centro Sinistra
FERNO	C. Colombo	68	Centro Destra	M. Ramon	23,7	Lista Civica
GERENZANO	G. Cattaneo	39,4	Lega Nord	E. Pini	28,9	Ulivo
MALNATE	O. Manini	46,4	Ulivo	E. Balzarini	43,5	Centro Destra
MARCHIROLO	B. Busti	60	Lista Civica	M. Scarpelli	40	Lista Civica
TRADATE	S. Candiani	60,4	Centro Destra	L. Luce	29,7	Centro Sinistra
[illegible]	M. Piazza	43,6	Centro Sinistra	U. Zaffaroni	41,5	Centro Destra
VARESE	A. Fumagalli	54	CdI	A. Alfieri	28,2	Centro Sinistra

La curiosità

A Calvagese (Brescia) finisce pari: 706 a 706

Se tutti avessero fatto il loro dovere non sarebbe successo. Invece dei 2113 maggiorenni di Calvagese, paesino in provincia di Brescia, 386 non hanno votato, 18 hanno lasciato le proprie schede intonse, 25 le hanno annullate e 272 hanno scelto Oscar Comai. Sono così rimasti 1412 voti: 706 se li è presi Giuseppe Pizzamiglio della lista «Comunità e rinnovamento» e 706 sono andati a Ivana Palestri della lista «Per il nostro paese». Pareggio perfetto. Anche a Calvagese si andrà al ballottaggio, come succede nei comuni con più di 15mila abitanti.
Un altro caso degno di nota è quello di Valfurva dove Idilia Antonioli (Casa delle libertà) è il primo sindaco donna di un comune dell'Alta Valtellina. La neo eletta ha ottenuto - con l'unica lista che si è presentata alle elezioni - la poltrona di primo cittadino con il 76 per cento dei voti, battendo la concorrenza delle schede nulle (9,43%) e quelle bianche (14,11%). A Rasura i 293 votanti hanno potuto scegliere tra ben 3 candidati. Ha vinto con il 39% Maurizio Pezzini. Plebiscito, invece, a Brissago Valtravaglia, in provincia di Varese. Maurizio Badiali, ha vinto con il 91% delle preferenze.

Tiene la Cdl, la sinistra cresce e per la Lega non c'è disfatta

ALBERTO ANNICCHIARICO

La Casa delle libertà tiene, centrosinistra piazza qualche stoccata, la Lega evita il crollo annunciato. Il week-end elettorale non ha riservato sorprese sostanziali. Anche se il centrosinistra, all'interno del quale gli equilibri si spostano dalla Margherita verso i Ds, giura che nel computo complessivo dei voti Polo perde terreno.

Spiccano il cambio della guardia a Magenta, espugnata dal centrodestra dopo un periodo di commissariamento, lo stop impo- a Monza alla delle libertà da un centrosinistra pur diviso in più liste e la perentoria conferma della leadership diessi- a Sesto San Giovanni. Fra i Comuni maggiori, a Rho il centrosinistra conserva il sindaco già primo turno, mentre a Legnano sbanca la Cdl.

«Siamo di fronte a un dato di stabilità e forza del centrodestra - commenta il commissario cittadino di Forza Italia, Luigi Casero - e non c'è il calo previsto per la Lega. In sostanza mi sembra che si vinca dove già si governava e si perda dove non si governava. Ottimi i risultati a Magenta, Busto e Varese». Ancora più soddisfatto Ignazio La Russa, coordinatore regionale di Alleanza nazionale: «L'unico dato valido delle amministrative il numero delle città che una coalizione è in grado soffiare agli avversari. In questo appare chiaro che la Cdl ne strappa due, a Magenta e Castiglione delle Stiviere, contro l'assenza di successi dei nostri avversari».

Cantano vittoria anche i leader lumbard. vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, vede «forte avanzata» dei suoi, mentre il ministro del Welfare, Roberto Maroni, sostiene che «i risultati indicano che la strada che il governo segue sulle riforme è quella giusta».

A sinistra esulta Filippo Penati, segretario della Quercia in provincia di Milano. «Registro - osserva Penati - una straordina- affermazione dei Ds all'interno della coalizione. Quanto ai Comuni, andiamo al ballottaggio in un feudo del centrodestra come Buccinasco e con decisione a Monza». E per Patrizia Toia, della Margherita, un dato è certo: «Mi sembra proprio di poter dire che il centrosinistra riparte dalla Lombardia e complessivamente si rafforza».

LE PROVINCE

Reggono le roccaforti «lumbard» Como e Varese sempre con Bossi

Due presidenti provincia leghisti in due delle roccaforti tradizionali del Carroccio. A Varese e Como entrambi i candidati del centrodestra sono riusciti a conquistare la carica primo turno.



AI SEGGI Operazioni di voto in Lombardia

A Varese (secondo gli ultimi dati disponibili tarda sera, riguardanti la quasi totalità delle sezioni) vince Marco Reguzzoni, il 56,8 per cento dei voti. Il candidato del centrosinistra Stefano Natale Tosi si è fermato 37,4 per cento. «Un risultato molto soddisfacente - ha commentato Reguzzoni - che ci ripaga del lavoro svolto in campagna elettorale coalizio- di centro-destra ma anche dell'eccellente lavoro questi cinque anni di amministrazio- leghista. La Casa delle libertà ha ottenuto un risultato storico: è la prima lta che non si va al ballottaggio». Reguzzoni succede quindi al compagno partito del Carroccio Massimo Ferrario. Non ha portato via molti la discesa campo dell'ex ministro leghista Vito Gnutti, candidato del gruppo autonomista Ape, che ha raccolto solo lo 0,5 per cento. Un risultato che è una conferma: alle elezioni amministrative del '97 i candidati di Polo e Lega, che allora si presentarono separatamente, ottennero complessivamente il 62 per cento dei suffragi.

A Como Leonardo Ambrogio Carioni, candidato leghista del centrodestra, si è affermato con 61 per cento dei voti. Subentra a un altro leghista, Armando Selva. Il centrosinistra (comprese Rifondazione e Italia dei Valori di Di Pietro), con il candidato Renato Viganò conquista il 31,3 per cento dei voti.

In entrambe le province il risultato del Carroccio è più che lusinghiero: a Como la Lega ha raggiunto il 19,2 per cento, guadagnando tre punti sulle politiche, quando si era fermata al 16,3 per cento. A Varese il partito del presidente uscente riconfermato guadagnato due punti, passando 16,6 13 maggio 2001 18,7 di . Primo partito, in entrambe province, è Forza Italia: a Como il 29,5 per cento, a Varese con il 23,6 per cento.

Molta soddisfazione per i risultati di Como e Varese nei vertici della Lega. «I dati delle province ci vedono in netta avanzata - ha detto Roberto Calderoli vice presidente del Senato e senatore della Lega - Le battaglie dei nostri tre ministri hanno influenzato positivamente questi risultati. Il fatto di premia la condotta della coalizione e delle singole forze».

SESTO

Vince Oldrini, un giornalista per la «Stalingrado» d'Italia

CAMILLA CONTI



SPORTIVI. Galeone (Fi) e Oldrini (Ds) si stringono la mano

Il sogno del centrodestra di abbattere l'ex Stalingrado d'Italia si è infranto contro le percentuali bulgare conquistate da Giorgio Oldrini. Giornalista di Panorama, 56 anni, Ds, e figlio d'arte (suo padre Abramo, sindaco della Liberazione e amatissimo dai sestesi, ha guidato la città dal '46 al '62) Oldrini ha battuto con il 61,7% (72 sezioni su 73) dei voti il forzista Marco Galeone, 63 anni chirurgo ed consigliere comunale. Gli outsider, Guido Camozzi (Lega Padana) e Fabrizio Anile (Forza Nuova) rimasti a guardare raccogliendo rispettivamente l'1,1% e lo 0,5% delle preferenze. Oldrini guida anche l'avanzata dei Diesse (32,2%), nella coalizione spicca il risultato di Rifondazione (9,76%) mentre la Margherita è arretrata al 5,69%. Forza Italia, oltre alla poltrona di sindaco, perde soprattutto consensi attestandosi al 26,4% con un'emorragia di quattro punti percentuali rispetto alle ultime elezioni. Tanto che Oldrini non esita a parlare «vittoria straordinaria. Il punto di forza - ggiunge - è stato quello di riunire partiti diversi (il suo nome è stato appoggiato da tutto centrosinistra, compresi i Verdi grandi oppositori sindaco uscente Penati) attorno a un unico progetto - ro un'amministrazione aperta città».

Per abbattere la roccaforte della sinistra scesi in campo i vertici della Cdl: Fini con un comizio e indirettamente il premier Berlusconi e Bossi con una contestatissima lettera inviata a 35mila famiglie per sostenere Galeone. «Mentre loro sono arrivati da Roma per dire che cosa si doveva fare - attacca Oldrini - parlavamo dei nostri programmi in mezzo alla gente. Abbiamo avuto coraggio di stringere alleanze coraggiose contando anche su anni di giunte guidate dalla sinistra. Sesto ha saputo gestire la chiusura di grandi aziende, crisi industriale che altrove, penso Gran Bretagna e agli Stati Uniti, ha avuto effetti devastanti». E il futuro? «Intendiamo realizzare un'oasi verde da 400 mila metri quadrati nell'area ex Falck con attrezzature sportive, piste ciclabili, spazi per la cultura e per la ricerca. Poi punteremo sul terziario avanzato: aziende della comunicazione, della economy e anche studi televisivi. Nell'area ex Breda - aggiunge - arriverà museo del lavoro e forse anche l'istituto di Storia dell'età contemporanea, mentre alla Marelli troveranno spazio l'università e nuova sede di Banca Intesa». Sulla composizione della nuova giunta, invece, Oldrini non si pronuncia: «Dobbiamo pri valutare i risultati degli altri partiti e poi decideremo insieme. Appena insediato concentrerò su due interventi: l'attivazione di un tavolo di consultazione periodica con le diverse associazioni di volontariato e sulla questione della metropolitana. A Sesto, infatti, il prezzo del biglietto cambia a seconda delle fermate. Il mio obiettivo è quello di arrivare a una tariffa unificata. Ma anche di prolungare il percorso fino a Monza e di progettare una metrotramvia da Marelli alla MM2 di Cologno».

A festeggiare Oldrini ieri sera è arrivato anche sindaco uscente (nonché segretario provinciale dei Ds), Filippo Penati che non esitato a parlare di «trionfo». Mentre per lo sconfitto, Marco Galeone, il centrodestra ha perso soprattutto a causa dello scontro sull'articolo 18 che ha fatto scattare il voto protesta orientato a sinistra».

Arcore, il ballottaggio la speranza del Cavaliere

L'elettorato premia ancora il sindaco del centrosinistra ma per vincere subito ci volevano i voti di Bchi Così gli azzurri sognano il colpo al secondo turno Ma oggi partono i controlli sulle 239 schede invalidate

Ci vorrà il ballottaggio per stabilire quale bandiera tolerà sul municipio di Arcore. Nella città di Silvio Berlusconi l'elettorato ha premiato il sindaco uscente Antonio Nava. Il primo cittadino, sostenuto da una coalizione di centro sinistra, ha sfiorato la vittoria al primo colpo per essere precisi gli sono mancati 19 voti, praticamente una riconferma infatti nel linguaggio delle percentuali il suo risultato vale 49,81 per cento dei consensi.

Il suo antagonista, l'uomo del Cavaliere, l'azzurro Massimo Romano che addirittura il fondatore della sezione locale di Forza I è arrivato al 46,16, ma non è bastato, che se per un terzo incomodo i 4649 dell'uomo del centrodestra tengono accesa la speranza chiamata ballottaggio.

Il terzo incomodo è la lista civica di Antonio Brioschi, «Ar 2000» ha avuto solo il 4 per cento, 405 voti. Pochi, ma molti di più di quanti sarebbero bastati a Nava per fare il bis il primo turno. L'apparentamento tra i due dato per probabile, ma quindici giorni possono cambiare molte cose. E gli azzurri sperano.

Tra due settimane gli arcoresi torneranno quindi ai seggi per decidere quale sarà il loro prossimo primo cittadi- La storia del voto di Arcore potrebbe avere un finale «giallo». I margini sono così esigui che nei prossimi giorni potrebbero sorprese clamorose. Sono infatti 239 le schede invalidate e su queste da oggi partiranno i controlli e per cambiare tutto bastano 19 voti.

Se l'ipotesi ballottaggio fosse confermata anche dai controlli tutto dipenderà da Brioschi. Sembra difficile immaginare che l'ex segretario dei popolari scelga di appoggiare l'uomo del Cavaliere, ma da quando si è dimesso un anno fa proprio a causa di alcuni contrasti con il sindaco, Brioschi non ha dato segnali di riavvicinamento a Nava. Ora primo cittadino ha due settimane per riconquistare l'ex . La trattativa è aperta. [r. v.]

Monza al secondo turno. La destra non sfonda la sinistra avanza con le civiche, giù il Carroccio

MASSIMILIANO NACHIRA

Il centrodestra vince sfonda; il centrosinistra avanza e afferma; la Lega crolla e l'ex deputata Ilona Staller, per i «Libertari», se ne va com'era venuta: cioè da meteora. Dunque, il dato più significativo è stato l'aff zione della sinistra che cambia le prospettive in una città tradizionalmente conservatrice. Grazie anche all'appoggio di d liste civiche che hanno eroso voti alla Casa della Libertà fino a determinare la necessità del prossimo ballottaggio. La destra non riesce a chiudere la partita al primo turno, attestandosi con il suo candidato Roberto Radice, 46, Risultato previsto dal Polo che si era presentato agli elettori sicuro di chiudere i giochi in modo tranquillo.

I numeri. Per il candidato ulivista Michele Faglia, il consenso stato pari al 35,7 per cento, percentuale che gli consente di anda- tra 15 giorni a un nuovo confronto, dove potrebbe ottene- l'appoggio della Lista ambientalista «Insieme per Monza», 7,3%, «Lista Civica», attestata sul 6,8% dei consensi. Da ricordare anche buona affermazione dei Verdi, che avevano Rossana Del Regno in gara e raggiungono il 2,3. Da rimarcare il tonfo della Lega, in caduta libera, che si attesta in sua storica roccaforte al 5,6%, cedendo più di 13 punti percentuali al confronto le ultime comunali e circa il in confronto con le politiche del 2001. Modesta l'affermazione della ex pornostar Ilona Staller, fermata a un modesto 1,4%.



LA METEORA Ilona Staller è passata come una stella cadente nel firmamento delle Amministrative

MONICA [illegible]

Una regista emergente cresciuta ai filmfestival gay

Un'opera prima, «Benzina» che sta per arrivare [illegible] sala un figlio in arrivo [illegible] una carriera in [illegible]. La cineasta invitata ad aprire la rassegna dei film «omo» racconta i suoi primi passi [illegible] Milano

GIULIA ZONCA



BENZINA una scena del film di Monica Stambrini. Dopo la proiezione ci sarà una festa all'Hollywood

Parla di ragazze cattive, bad girl dal cuore tenero pronte a tutto pur di vivere a modo loro, ma lei non [illegible] affatto l'aria da giovane arrabbiata. Monica Stambrini, [illegible] un viso sereno e soddisfatto, si gode [illegible] sua opera prima «Benzina» e una maternità avanzata, tutto [illegible] mescolando le due emozioni e godendosi il [illegible] momento di «ipercreatività». Il suo primo lungometraggio inaugurerà il Festival del cinema GayLesbico (domani alle 20.30 [illegible] cinema Pasquirolo) e poi, dal 31 maggio, andrà in sala libero e indipendente a sfidare i titoloni.

«Non [illegible] preoccupata, ho coccolato questo film quanto basta, [illegible] soddisfatta e, in realtà, non so cosa aspettarmi: Sono già molto felice che lo possano vedere tutti [illegible] cen[illegible]». Già perché il rischio bollino r[illegible] esisteva: «Benzina» tratto dall'omonimo libro di Elena Stancanelli (Einaudi), racconta di [illegible] ragazze innamorate (Regina Orioli e Maya Sansa), che gestiscono una pompa di benzina. Si [illegible] costruite una vita perfetta, dove stanno maledettamente a loro agio, ma la madre della più giovane arriva a turbare gli equilibri. Segue litigio, incidente e conseguente cadavere. La guastafeste muore, per caso, e viene goffamente occultata. Il libro è piuttosto inquietante, il film però resta sospeso in un'atmosfera da favo[illegible]. Queste strampalate Thelma e Louise [illegible] sono cattive, [illegible] solo incoscienti e abbastanza toste da rischiare il tutto per tutto pur di non cambiare.

Monica Stambrini fa un [illegible] da mamma (del resto deve abituarsi a questo ruolo) alle due passionali fanciulle: «Questa [illegible] [illegible] l'ho scelta io, mi è stata commissionata, ma le tematiche gay mi appassionano molto. Io sono cresciuta a Milano, ho fatto qui la scuola di cinema e in questa città non è semplice venir fuori come regista. Non è un posto molto cinematografaro, uno dei pochi ambienti vivi per questo lavoro è la comunità gay. [illegible] ho mosso i primi passi, nel festival e nelle serate a tema ho fatto circolare i miei primi corti. Alla fine sono diventata amica di tutti e anche ora che vivo a Roma tengo la situazione sotto controllo». Si è trasferita per motivi di lavoro, ma anche perché, come dice lei, «Roma è più a ritmo cinema, che poi è il mio ritmo interiore. Non solo perché lì si fanno i film e ci sono le case di produzione, questo è ovvio, ma la Capitale è... accomodante. Milano mi ha dato molto, ma è un posto capace di farti venire svariati sensi di colpa». Questione di pressioni, di fretta perenne se il cinema invece è fatto di tempi morti».

Però questa nuova regista, capace di mescolare cattiveria e sensibilità in modo sorprendente, deve molto a questa città: «Non lo nego, gli anni della scuola sono stati fantastici, mi hanno formata e allora quei tempi nevrotici aiutavano. Quando c'è sempre qualcosa da fare ti senti in corsa, sai che hai [illegible] obbiettivo preciso e il continuo movimento aiuta. La meta sembra più vicina». Nata in America «per un [illegible] caso, mio padre studiava là», rientrata in Italia a tre anni e cresciuta a pane e cinema «appena dodicenne i miei genitori mi hanno portata a vedere "Arancia [illegible]canica", sono stata svezzata presto», cresciuta al liceo Parini, dopo la maturità era pronta alla fuga. «Come tutti, a quell'età, sognavo di vivere altrove invece una strana calamita mi ha trattenuto. La scuola di cinema era a numero chiuso, quando mi hanno selezionata [illegible] vita che mi sembrava grigia è diventata la migliore possibile e ho pensato: e chi si muove di qua». Ora che sta per diventare famosa [illegible] [illegible], ma la prima di «Benzina» la vuole fare qui, nel Festival dove ha cominciato.

Il meglio della rassegna

Party colorati e grandi passioni

Ecco i titoli da non perdere in questa sedicesima edizione (dal 29 maggio al 6 giugno).

31 maggio, 20.30: «L.I.E.» di Michael Cuesta, il buono del quartiere aiuta un ragazzo problematico, ma dopo averlo tirato fuori dai guai si lascia sedurre.

1 giugno, 18.30 «The Cocketts», storia di un gruppo colorato e sbarazzino che ha ispirato molti cantanti glam. 20.30: «Circuit», documentario sui megaparties nati per raccogliere fondi per la lotta all'Aids (proiezione [illegible] collaborazione con il Pride).

2 giugno 20.30: «Julie Johnson» con la cantante rock Courtney Love.

[illegible] giugno 19: «Lou Reed», documentario [illegible] immagini d'archivio inedite.

5 e 6 giugno: retrospettiva sul regista tedesco Rainer Werner Fassbinder. Cinema Pasquirolo Corso Vittorio Emanuele Tel: 02 76020757 www.cinemagaylesbico.com

«COLORS» A SAN VI[illegible]

Sepúlveda e Ciotti: basta carceri. Ma i detenuti...

GIOVANNA ZUCCONI



ISOLAMENTO Lo scrittore Luis Sepúlveda [illegible] oggi era a San Vittore per un incontro

Se non fosse per quelle mani serrate ai cancelli, [illegible] non fosse per quegli occhi che seguono chi entra e soprattutto chi esce, se non fosse che la luce squallida dei neon raffredda quella dei riflettori tv e le divise blu dai bottoni d'argento delle guardie spezzano il casual primaverile dei cronisti, sarebbe la presentazione patinata di una rivista patinata. Invece no. Carcere di San Vittore, lunedì 27, pomeriggio, terzo braccio appena rinnovato, si parla del magazine della Benetton "Colors": cinquantesimo numero, dedicato alle prigioni, [illegible] reportage in 14 paesi per concludere che la galera non funziona e non serve. "Dobbiamo avere la forza di liberarci del carcere e il coraggio di dire che non ha grande utilità: ma finché esiste, che sia dignitoso", dice Luigi Pagano, direttore di San Vittore, 2000 detenuti dove c'è posto per 800, "ed è grazie a loro che non succede niente di irreparabile". "Una sola parola: vergogna!", si accalora don Luigi Ciotti del Gruppo Abele. "Vergogna per un sistema forte con i deboli e debole con i forti, per una società che usa il carcere come una pattumiera dove nascondere i propri problemi".

Si alza il detenuto Luigi Tucci, impeccabile grisaglia e scarpe lucide, arrestato a sedici anni e dentro da una trentina, se ne alza un altro, "fine pena 2017", insieme dicono: no, serve, non siamo utopisti. Ma anche loro cercano le parole per raccontare la loro condizione, la vita quotidiana dei 60.000 carcerati italiani, le speranze e la paura per quel "dopo" quando sbarre e portoni blindati si apriranno ma la società continuerà a condannarli. Non ha trovato le parole, "e non sono sicuro che riuscirò mai a farlo", lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, due anni e mezzo nelle carceri di Pinochet, sette mesi in isolamento cercando di conservare la dignità. Tace e china la testa quando sua moglie Carmen Yanez, anche lei sopravvissuta alle torture cilene, legge una poesia sul dolore del carcere e il prodigio della libertà. I detenuti applaudono.

Detenzione e rispetto dei diritti umani

Luigi Pagano, direttore del carcere di San Vittore, oggi alle [illegible] terrà al nuovo spazio milanese per l'arte e la cultura «Artandgallery», via Arese 5, [illegible] conferenza-dibattito sul tema «Detenzione e rispetto dei diritti umani». L'iniziativa rientra nell'ambito della [illegible] d'arte contemporanea «Luoghi [illegible] concentramento» curata da Manuela Gandini, nella quale si articola un ventaglio di luoghi di concentramento metropolitani, domestici e bellici, che vanno dallo stadio agli skinheads, [illegible] carcere all'isolamento della casalinga.

Il Novecento, secolo del martirio

[illegible] nuovi perseguitati. Indagine sull'intolleranza anticristiana nel nuovo secolo del martirio» è il titolo del libro di Antonio Socci che verrà presentato stasera, alle 21, all'Auditorium di Milano, largo Mahler angolo via Torricelli. Interverranno, insieme all'autore, lo storico e giornalista, Paolo Mieli, e l'editorialista Alberto Savorana che coordinerà l'incontro.

Oscar alle immagini [illegible] alle parole

Oggi alle 9,30 presso l'Auditorium Assolombarda, via Pantano 9, [illegible] luogo [illegible] manifestazione conclusiva «Premio immagini [illegible] parole».

Sport



FINALMENTE REDONDO [illegible] CAMPO CON IL MILAN

[illegible] Il calciatore argentino potrebbe aggregarsi ai compagni di squadra del Milan a partire dal 1 luglio, primo giorno di ritiro a Milanello. L'annuncio è stato dato da Adriano Galliani: «Quest'anno ho avuto tante docce gelide a riguardo, [illegible] [illegible] ultime notizie che [illegible] [illegible] dall'Argentina sono confortanti».



[illegible] CONTRA OPERATO [illegible]

[illegible] Cosmin Contra è stato sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico in artroscopia presso la clinica Eeuwfeest di Anversa. Lo ha reso noto il Milan dal sito ufficiale. Il professor Marc Maertens, che ha eseguito l'intervento, ha stilato [illegible] prognosi di 4-5 settimane per la ripresa calcistica, salvo complicazioni.



CANTU' A BOLOGNA [illegible] DIRETTA TV

[illegible] La strada delle scudetto per l'Oregon Cantù comincia dalla semifinale [illegible] Bologna. Alle 20,30 (diretta [illegible] su Raisport Sat) la squadra di Sacripanti affronta la favorita Skipper. Sembra una missione impossibile, ma i canturini hanno abituato tifosi e avversari ad imprese incredibili e sono pronti a colpire ancora.

TRADIZIONI [illegible]

Milano e il ciclismo, storia di un idillio Una città (e un hinterland) che pedala

Sulle strade della Lombardia tante corse, ma soprattutto tanti dilettanti delle due ruote Di bicicletta si parla anche nei bar del centro In periferia è soprattutto uno strumento di svago e di lavoro. E Torino ci invidia

GIAMPAOLO ORMEZZANO



PIEMONTESE DOC Fausto Coppi. Il campionissimo



GLORIA LOMBARDA Alfredo Binda, di Cittiglio, nato cento anni fa

Il ritornello dolente e ramificatissimo del torinese - perché a Milano sì [illegible] a Torino no? - trova nella situazione di uno sport, il ciclismo, le sue note forse più alte, la sua interpretazione forse più forte. Perché il ciclismo [illegible] Milano sì e a Torino no?

A Milano e cintura c'è ciclismo, [illegible] Torino [illegible] cintura no. Il ciclismo di Milano, visto almeno da Torino, [illegible] immanente, [illegible] chiama arrivo del Giro d'Italia, si chiamava Vigorelli e [illegible] Giorni, nomi che in qualche modo valgono ancora, [illegible] chiama soprattutto hinterland di molti pedalatori. Lo dicono anche le forze milanesi del dilettantismo e del professionismo ufficiali, preponderanti su quelle torinesi.

Guardando a Milano, la Torino dei ciclisti ormai museali si cruccia. Milano accoglie il Giro d'Italia [illegible] amore, a Torino un arrivo [illegible] Milano-Torino o un Giro del Piemonte che entri [illegible] città dalla periferia del motovelodromo significa crisi di nervi di tutti diconsi tutti gli automobilisti: prima, durante e dopo. L'hinterland di Milano [illegible] più denso, popolato, costruito di quello di Torino, però ci sono ciclisti ed anche corse ciclistiche, in quello di Torino si pedala, quando [illegible] pedala, poco [illegible] malamente. La Brianza accoglie importanti gare ciclistiche anche nei cortili dei mobilifici, mentre il Canavese, grosso modo la Brianza dei torinesi, manco pensa [illegible] offrirsi ciclismo da grossa competizione. Eppure il retroterra sociale [illegible] simile, c'è un simile benessere da progresso, da ricchezza, da smanie d'auto. A Milano addirittura ci sarebbero, dal punto di vista della eventuale astoricità della bicicletta [illegible] riguardi del viver moderno, più alibi, più spiegazioni che [illegible] Torino. Ma a Milano la bicicletta [illegible] amata, entra nei bar anche centrali come conversazione sportiva, in quelli periferici come strumento di svago, di lavoro.

Coppi e Girardengo erano piemontesi, Binda e Guerra lombardi: anche come mitica e mistica Milano non sta a priori meglio di Torino, però adesso che a Torino inaugureranno finalmente il monumento a Coppi molti torinesi diranno che si sono spesi troppi soldi, che non [illegible] ne avvertiva proprio il bisogno. A Torino un "secondo" come Balmamion è quasi ignorato, anche se ha vinto due Giri d'Italia, a Milano un eterno secondo come Belloni è stato popolarissimo.

Non c'è nessuna spiegazione, secondo noi, anche se ovviamente una tavola rotonda bene teleofferta o un convegno di espertoni a pagamento spiegherebbe il mistero [illegible] un colossale bla-bla-bla. Casomai il mistero si dilata a tutto il Piemonte, molto simile alla Lombardia per traffico d'auto [illegible] di attività, nonché per orografia, però ciclisticamente assai più povero. La bicicletta [illegible] Lombardia è ancora amata occome, il ciclista viene visto (bene) anche [illegible] la sua divisa adesso francamente troppo colorata, mentre in Piemonte viene guardato (male). Pedalare, [illegible] piemontese, vuol dire lavorare sino alla sofferenza, in milanese è ver[illegible] meno acre, meno esigente, più sportivo.

LO STADIO CHE CAMBIA



RESTYLING Sono in partenza i lavori di ristrutturazione di alcune porzioni dello stadio Meazza

San Siro si rifà il look Lavori al via a giugno

Lo stadio di San Siro [illegible] rifà il look. Da giugno partiranno i lavori di ristrutturazione dello stadio milanese che vedranno coinvolti 12 cantieri per un costo totale di 5 milioni di euro, suddivisi tra Milan e Inter. I lavori riguardano lo spostamento della tribuna riservata ai tifosi ospiti, la creazione di nuovi palchi e di 14 [illegible] e l'ampliamento dell'area executive.

I tifosi ospiti di Milan e Inter verranno trasferiti dal secondo al terzo [illegible], così come la tribuna stampa, che dal primo si sposterà al secondo, lasciando spazio a [illegible] palchi. La sala executive, riservata a personalità e ospiti particolari, sa[illegible] ampliata e dotata di una grande vetrata con vista diretta sul terreno di gioco. Dove attualmente [illegible] situate le cabine di regia televisive e radiofoniche verranno realizzate 14 [illegible] e proprie suite in grado di ospitare fino a 12 persone [illegible] comode poltrone.

«San Siro è una vera e propria città - spiega [illegible]aolo Taveggia direttore commerciale di «San Siro 2000» nel corso di u[illegible] convention commerciale organizzata [illegible] Milan - e come tale va gestita al meglio». Per questo si stanno cercando utilizzi alternativi a quello del calcio, per poter far vivere lo stadio [illegible] giorni su 7. Taveggia annuncia anche l'intenzione di riproporre i concerti, a partire proprio dal 5 e 6 luglio, [illegible] Ligabue.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

Per il quinto anno «Butterfly» in scena al Teatro Verdi

Oggetti e materia diventano suoni e danza

Lei, piccola bambina prodigio in viaggio verso il mondo dei sogni

NICLA OLDOINI

Butterfly è una bambina prodigio che ha la capacità di incantarsi davanti al nulla. E' per questo che i Maestri decidono di prenderla per mano e di condurla attraverso il mondo dei sogni lungo la strada che dall'ignoranza [illegible] conduce alla luce della conoscenza. Dovranno tuttavia trascorrere molti anni prima che la piccola capisca che è proprio dal fallimento di sé e dal riconoscimento dei propri limiti che l'uomo ha la possibilità di trasformarsi da arido bruco in splendida farfalla, ma nel momento in cui ciò accade Butterfly la bella riesce finalmente a spiccare leggera il volo verso il grande mistero.

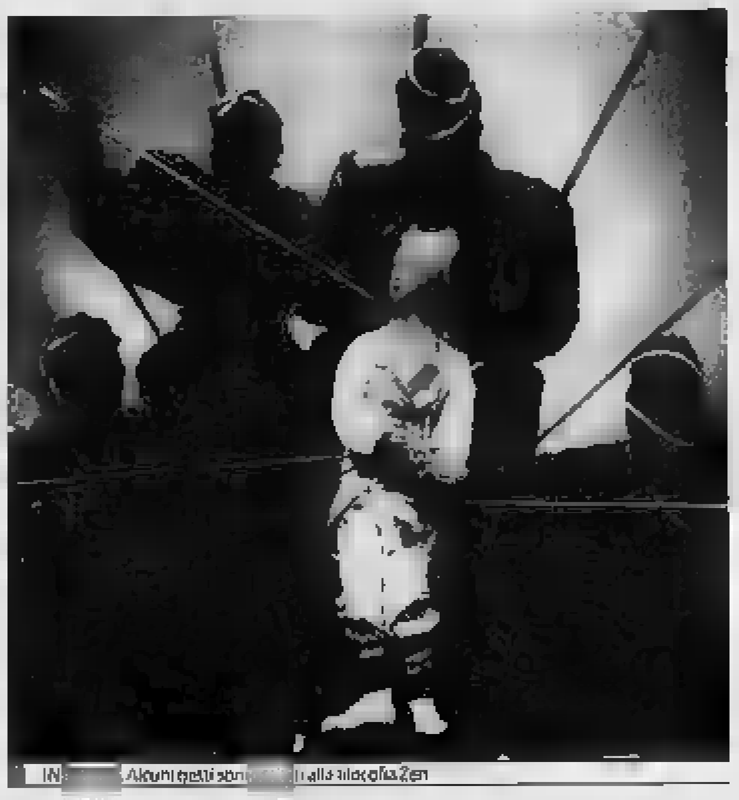
Per il quinto anno consecutivo il Teatro del Buratto riporta in scena il suo «Fly Butterfly», morbida fiaba d'iniziazione sulla morte e sulla vita per un pubblico bambino, che miscela e fonde tra loro le più disparate tecniche teatrali.

Lo spettacolo, da questa sera sul piccolo palco del Teatro Verdi, dà vita a forme, oggetti e materiali trasformandoli in suoni, gesti e musiche fantastiche. Molti, moltissimi i riferimenti al teatro nipponico addirittura con alcuni spunti rubati alla filosofia zen.

Da un'idea di Stefano Monti; drammaturgia di Rocco D'Onghia. Con Daniela Dazzi, Sergio Mussida, Cristina Discacciati, Fausto Bernardinello e Ornella Vancheri. Voce recitante, il bravo Gianni Mantesi.

Appuntamento al Teatro Verdi, via Pastrengo 16. In replica fino al 9 giugno. Ingresso da 6 a 13 Euro.

Per prenotazioni e informazioni. Tel. 02 6880038.



IN [illegible] Alcuni gesti sono [illegible] alla filosofia Zen

alcune [illegible]

PER PICCINI Lo spettacolo teatrale è ideato per bambini fino a un'età di 11 anni

ECLETTICO Nel corso della Butterfly vengono usate diverse tecniche dal mimo all'animazione

ORIENTALE Il gruppo si ispira da tempo alle tecniche d'animazione giapponese

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 659.7732
Il più bel giorno... Sala Cento 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
L'ora di religione Sala Quattrocento 14.20, 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Bloody Sunday Sala Duecento 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Star Wars Episodio II... 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 5,00-7,25

[illegible] FILMCENTER v.le Jenner 11, tel. 02 295.30360
Panic Room Sala 1 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
Italiano... Sala 2 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
Casomai Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
L'uomo che non c'era 18, 20.15, 22.30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
Chi lo sa? 16, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Irreversible Sala 1 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
I Tenenbaum Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
The Mothman Prophecies 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Tanguy Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Il favoloso mondo... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Bloody Sunday Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Irreversible Sala Visconti 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
L'ora di religione Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Gosford Park 15.30, 19.50, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 02 295.30364
Casomai Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Il più bel giorno... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
L'era glaciale Sala 3 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
I Tenenbaum [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
Best Sala [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Amen. Sala Olmi 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25
L'ora di religione [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Irreversible Sala Truffaut 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 02 295.36308
Parla con lei Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Sulle mie labbra Sala Mignon 15, 17.30 € 4,20
Serata ad inviti Sala Mignon [illegible]

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
40 giorni & 40 notti Multisala Garbo 15.20, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
The Mothman... Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
John Q 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Star Wars Episodio II... 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
Panic Room 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Anteprima ad inviti 21

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
No man's land 20.10, 22.30 € 6,00

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
L'era glaciale 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.08198
Cineforum 15, 18, 21

NUOVO [illegible] via Ferraggio 3, tel. 02 875.389
Mademoiselle 15.30, 17.15, 20.45, 22.30 € 6,70
Sei come sei 19

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
The Mothman... [illegible] 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
John Q Sala 3 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Panic Room Sala 4 15, 17.30, 20, 22.40 € 4,25-7,25
Respiro Sala 5 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,25-7,25
[illegible] Sala 6 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
Non è un'altra... [illegible] 15.15, 17.45, 20.10, 22.40 € 4,25-7,25
A Beautiful Mind Sala 10 14.40, 17.10, 19.50, 22.35 € 4,25-7,25

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Star Wars Episodio II... 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,10-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
A torto o a ragione 16.30, 18.30, 20.30 € 4,40
[illegible] 22.30

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Montecristo 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.36368
Casomai Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Parla con lei Multisala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Il più bel giorno... Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Waking Life Multisala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Mean Machine [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
I banchieri di Dio... Multisala 6 15, 20 € 7,20
Daredevil [illegible] Multisala 6 17.30, 22.30

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Amadeus - Director's Cut 15.35, 18.50, 22.10 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
L'era glaciale 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Star Wars Episodio II... Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
The Anniversary Party [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
L'era glaciale Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo
GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 795.29038. Riposo
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.17077. Il lungo percorso 18.00-2[illegible] L'ultima notte 20.00

A PROPOSITO DI



40 giorni & 40 notti. Lo sceneggiatore Rob Perez ha ideato la trama del film prendendo spunto dalle pagine di un suo diario: «La storia è quasi autobiografica: anch'io scelsi di rimanere casto per un pò dopo essere stato mollato dalla mia ragazza».

Northam Jeremy Northam (Gosford Park), due genitori professori a Cambridge e una laurea in letteratura inglese, è conosciuto nel mondo dello spettacolo più per le sue traduzioni di Ibsen che per la sua carriera d'attore.



Coyote Peter Coyote (E.T.) ha partecipato alla cerimonia d'apertura dei giochi Olimpici invernali di quest'anno come commentatore televisivo insieme a Glenn Close.

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616 Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694 Riposo

ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.15

ARCORE
[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493 Riposo

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0393 755 627 Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1 Riposo

[illegible]
SPLENDOR piazza S. Marino 5, tel. 02 350.2379 Riposo

[illegible] - CASCINA DEL SOLE
[illegible]RIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153 Riposo

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, [illegible] Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494 Riposo

CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462 Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0027 Riposo

[illegible]
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4489 Riposo

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.9300 Riposo

[illegible]
ALEXANDRA via Orzesa 31, tel. 0363 612.36 Riposo

[illegible]
AGORÀ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo



Linney Laura Linney (The Mothman prophecies) ha sempre avuto il complesso della scrittura: a scuola era convinta che nei temi tutti fossero più bravi di lei. Tutta colpa della fama di papà "Romulus", che a Broadway è un apprezzato sceneggiatore di produzioni indipendenti.

Bean L'attore Sean Bean (Don't say a word) è stato chiamato da Moby per recitare con lui nel suo ultimo video musicale "We Are All Made of Stars".



Flores Rosario Flores (Parla con lei) ha detto di preferire al cinema la musica, arte molto amata nella sua famiglia: suo padre ha inventato la rumba catalana, il genere diventato famoso grazie ai Gipsy King, e suo fratello è uno dei musicisti più in vista di Spagna.

MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 971.13068 Riposo

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Pogliani [illegible], tel. [illegible] 458.0242
The Mothman Prophecies 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Riposo

[illegible]
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Riposo
[illegible] via [illegible] 108, tel. 02 660.15560
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 19.50, 22.30 € 6,20

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21 Riposo
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08297
L'era glaciale 21.15

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Riposo

[illegible]REDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47094 Riposo

CORSICO
SAN LUIGI Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577 Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.206
Tanguy 21.15

[illegible]
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 3, tel. 02 995.0978 Riposo
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6578 Riposo

GORGONZOLA
SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00610 Riposo

LEGNANO
GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
The Mothman Prophecies 20.10, 22.30
GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. [illegible] 592.210
40 giorni & 40 notti
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Casomai 20.10, 22.30

i film

40 GIORNI & 40 NOTTI. [illegible] (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • [illegible], giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto, niente sesso per 40 giorni e 40 notti. GLORIA GARBO / ODEON 2 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

A TORTO O A RAGIONE. OOOO (Drammatico) di Istvan Szabo, con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard • Wilhelm Furtwaengler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi [illegible] ebrei a rimanere in Germania. PALESTRINA

AMADEUS - DIRECTOR'S CUT. OOOO (Musicale) di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham • Vienna, 1823: Antonio Salieri, acclamato musicista di Corte, confessa in manicomio di aver consumato la vita nel tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno dei doni [illegible]. PRESIDENT

AMEN. OOO (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. ELISEO OLMI

BEST. OO (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ian Bannen, Patsy Kensit • 1994, lo stesso George Best – calciatore dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo[illegible]ere del Manchester United – "ripensa" la sua folle [illegible] sa e la sua amara caduta dall'olimpo del calcio. ELISEO KUBRICK / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

BIG TROUBLE - UNA VALIGIA PIENA DI GUAI. OO (Commedia) di Barry Sonnenfeld, con Tim Allen, Rene Russo, Stanley Tucci • Due killer professionisti devono uccidere un pericoloso malvivente-testimone. Ma sulla loro strada incrociano due adolescenti in "guerra", i genitori, [illegible] ceffi da galera, poliziotti e una valigia. KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

BLOODY SUNDAY. OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • [illegible] Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. [illegible] DUCALE 1 / PLINIUS 1 / [illegible] TO (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

CHI LO SA? OOOO (Commedia) di Jacques Rivette, con [illegible] Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un [illegible] inedito di Goldoni. ARLECCHINO

DON'T SAY A WORD. OO (Thriller) di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy • Psichiatra newyorkese di successo, Nathan Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. [illegible] quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. CO[illegible]

I TENENBAUM. OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Angelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. BRERA 2 / DUCALE 4

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. OOO (Commedia) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz • Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. CENTRALE 2

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre [illegible] Claudio è un gay non dichiarato. ANTEO CENTO / DUCALE 2 / PLINIUS 3

IL RE SCORPIONE. OO (Avventura) di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu • Mathayus, futuro re scorpione (della "Mummia - Il ritorno") e unico superstite della tenuta tribù degli Accadiani, viene assoldato per uccidere lo stregone che guida il crudele sovrano Memnon. KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 [illegible]

IRREVERSIBLE. OO (Drammatico) di Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Direttamente da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI / ELISEO TRUFFAUT / KINEPOLIS [illegible]ELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

ITALIANO [illegible]NTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. MAESTOSO [illegible] 3 [illegible] 4 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

LA REGINA DEI DANNATI. OO (Horror) di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez • Risvegliatosi dopo decenni, il leggendario vampiro Lestat decide di venire allo scoperto come rock star. Ha un successo internazionale ma risveglia la spietata regina Akasha, madre di tutti i vampiri. WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. ARTI / DUCALE 3 / SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 11 (VIMERCATE)

L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO SCO[illegible]

MADEMOISELLE. OOO (Commedia) di Philippe Lioret, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin • Claire, rampante agente farmaceutica felicemente sposata con due figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre. NUOVO ORCHIDEA

MEAN MACHINE. OO (Azione) di Barry Skolnick, con Vinnie Jones, David Hemmings • Remake di "Quella sporca ultima meta". Danny Meehan, ex capitano della nazionale di calcio inglese caduto in disgrazia, finisce in carcere. Il direttore lo vuole allenatore delle guardie ma lui lo fa per i detenuti. PLINIUS 5 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

MONTECRISTO. OO (Avventura) di Kevin Reynolds, con James Caviezel, Guy Pearce • L'onesto Edmond Dantes vuole sposare l'amata Mercedes. Ma il suo miglior amico Fernand, anche lui innamorato della donna, con una falsa accusa lo fa imprigionare sull'isola Chateau d'If. PASQUIROLO / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

NON È UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. O (Commedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, Jaime Pressly, Mia Kirshner • Nel solito college americano, l'atletico e bello Jake scommette con i suoi amici che riuscirà a portare al ballo la finta racchia Janey. Ma ci sono anche la perfida Priscilla, il plagione biondo, la vipera e l'amico di colore. ODEON 8 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

PANIC ROOM. OO (Thriller) di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto • Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di "panic room". Ma tre intrusi entrati nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker. ARCOBALENO 1 / METROPOL / ODEON 4 / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, oppimente e crudele, la considera una pazza. ODEON 5

STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. OOO [illegible] di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. APOLLO / ARCADIA 1, 2 / MANZONI / ORFEO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 16 (VIMERCATE)

SULLE MIE LABBRA. OOO (Drammatico) di [illegible] Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. EXCELSIOR MIGNON

TANGUY. OOO (Commedia) di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un ventottenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. [illegible]ALE 1

THE ANNIVERSARY PARTY. OO (Drammatico) di A. Cumming, J. Jason Leigh, con Alan Cumming, Jennifer Jason Leigh, Jennifer Beals • Dopo una breve separazione e per l'anniversario del loro matrimonio l'attrice Sally e lo scrittore Joe organizzano un party con amici vecchi e nuovi. Ma verranno a galla verità e contraddizioni. SPLENDOR BETA

THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. CAVOUR / GLORIA MARILYN / ODEON 2 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

[illegible]. [illegible] (Drammatico) di Franco Giraldi, con Valeria Bruni Tedeschi, Mili Marquieu, Gabriella Pession • Dal libro di Dacia Maraini, la storia di due donne che abitano nello stesso palazzo. E quando l'allegra e vitale Angela viene uccisa la timida vicina giornalista Michela indaga nel suo passato. PALESTRINA

WAKING LIFE. OOO (Animazione) di Richard Linklater • Wiley è giovane e come tutti i giorni si alza ed esce per strada, ma quel giorno sembra diverso dagli altri. Sta davvero vivendo quelle situazioni o si tratta di un sogno (incubo) nel sogno? PLINIUS 4

Musica

della musica

Radu Lupu: un grande interprete per Schubert e Beethoven

Festival pianistico Brescia e Bergamo — **Appuntamento ai teatri «Donizetti» e «Grande»** — **Da 30 anni un solista famoso in tutto il mondo**

PATRIZIA LUPPI

Tra le presenze più interessanti Festival pianistico di Brescia e Bergamo spicca quella Radu Lupu, in recital solistico questa sera a Bergamo (Teatro Donizetti, ore 21) e giovedì a Brescia (Teatro Grande, 20,45). Il programma - che il Festival dedica a un grande pianista scomparso dieci anni fa, Nikita Magaloff - si apre e si chiude Franz Schubert, compositore fra i prediletti di Lupu: rispettivamente con l'Improvviso op. 90 n. 1 e con l'intensa Sonata in do minore D. 958, scritta da Schubert soltanto due mesi prima di morire. Al centro della serata, il Beethoven della Sonata in mi minore op. 90 e la Sonata in fa diesis minore op. 24 n. 1 di George Enescu, conterraneo del pianista : una composizione del 1924 poco eseguita nelle sale da concerto, anche perché si presenta ardua per l'interprete. lo straordinario pianista 57enne, ormai da più trent'anni attestato ai massimi livelli del mondo musicale, non teme i più difficili confronti con la tastiera. Personaggio estremamente schivo e riservato, Lupu come interprete ha dall'inizio un'originalità stimolante, una sottigliezza d'indagine, l'intensità di concentrazione rare, e nello stesso tempo brillanti qualità virtuosistiche. Tutte doti che la maturità non ha fatto affinare, e che garantiscono un'esperienza musicale di prim'ordine al pubblico di Bergamo e Brescia.

Info: 030293022; 035240140/0354160602.



GENIALE Il pianista Radu Lupu, uno dei solisti più interessanti del festival

Le curiosità

- Fra i maestri del pianista c'è stato Heinrich Neuhaus, insegnante di Richter e di Emil Gilels
- Nel 1989 in Italia gli è stato assegnato il Premio Abbiati dell'Associazione critici musicali
- Fra le orchestre con cui Lupu suona regolarmente ci sono i Berliner Philharmoniker
- Lupu suona spesso in tournée in Europa e negli Stati Uniti, ma anche in Giappone e in Cina

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 546.291
Chiuso per lavori

LISSONE

via Don Colnaghi 3, 0331 547.529
Cotton 21.15

LEGNANO

piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni

MAGHERIO

FAX via Milano 15, tel. 347 067.3444
Riposo

MAGENTA

piazza Vittorio Veneto 171, tel. 02 972.98560
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni
NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX Libertà, tel. 954.16444
Star Wars Episodio II Sala 1
Star Wars Episodio II Sala 2
The Mothman...
John Q Sala 4
giorni & 40 notti Sala 5
L'era glaciale Sala 5

MEZZAGO

via Curiel 39, tel. 039 623.853
Mulholland 21.30

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
L'ora di religione 20.20, 22.30 € 6,70
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Eden 21.30
CAPITOL via A. Ferrari 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
L'era glaciale 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
via S. Andrea, tel. 039 380.512
Casomai 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Star Wars Episodio II Sala 1 16, 19.45, 22.30 € 6,70
Irreversible Sala 2 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70
Italiano... Sala 3 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70
MULTISALA via Confalonieri 4, tel. 039 323.788
The Mothman... Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
John Q Sala 2 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
via Duca d'Aosta 8/a, tel. 748.
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

via Cascina del Sole 26, tel. 02 354 1641
Riposo

OPERA

via Giovanni XXIII 5/L tel. 576.03881
Il re scorpione 21.15

PADERNO DUGNANO

via Manzoni 10, tel. 918.1934
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni
METROPOLIS via , tel. 918.8181
The Mothman... Sala 1
L'ora di religione Sala 2

ERA BORROMEO CITTÀ

via Don Sturzo tel. 02 353 00086
Star Wars Episodio II - L'attacco dei 21.30

PIEVE FISSIRAGA

ANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.017
Star Wars Episodio II Sala 1 20, 22.45
The Mothman... Sala 3 20.10, 22.40
Star Wars Episodio II Sala 2 21.15
L'era glaciale Sala 4 20.30
John Q Sala 4 22.30
40 giorni & 40 notti Sala 5 20.30, 22.30
Irreversible Sala 6 20.35, 22.45

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Star Wars Episodio II Sala 1 18, 21
Panic Room Sala 2 17, 20, 22.30
Mean Machine Sala 3 17, 20, 22.30
L'era glaciale Sala 4 17, 20
The Mothman... Sala 5 17, 20, 22.30
Irreversible Sala 6 17, 20, 22.30
40 giorni & 40 notti Sala 7 17, 20, 22.30
John Q Sala 8 17, 20, 22.30
Don't Say a Word Sala 9 17, 20, 22.30
Casomai Sala 10 17, 20, 22.30
Non è un'altra... Sala 11 17, 20, 22.30
The Majestic Sala 12 17, 20, 22.50
Big Trouble Sala 13
Il re scorpione Sala 14 17, 22.30
Il signore degli anelli VO Sala 14 21

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 930.2420
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 20, 22.30 € 4,00
ROXY via 97, tel. 02 930.3571
The Mothman Prophecies 20, 22.30 € 4,00

ROBECCO SUL NAVIGLIO

piazza XXI Luglio 29, tel.
Riposo

RONCO BRIANTINO

PIO XII via della 39, tel. 039 607.9921
Riposo

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.15

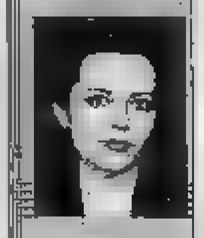
SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Gi , tel. 02 556 04225
Figlio/Hijos 21.30

SAN GIULIANO

via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.30

A PROPOSITO DI



Dominczyk
Dagmara Dominczyk (Montecristo) si trasferì con la sua famiglia a New York quando aveva 7 anni. I suoi genitori furono espulsi dalla Polonia a causa degli stretti rapporti di suo padre con Amnesty International e altre associazioni umanitarie.

Amadeus
Per ricreare le luci del 1700 sono stati disegnati e realizzati appositamente 11 candelieri in grado di sostenere dalle 120 alle 270 candele. Durante le riprese erano sempre presenti i vigili del fuoco per evitare che potessero scoppiare degli incendi. La produzione ha calcolato che per girare tutto il film, sul set sono state bruciate 27.000 candele.



Glover
Danny Glover (I Tenenbaum) ricopre dal 1998 la carica di ambasciatore di benevolenza nel programma creato dall'Onu per lo sviluppo dei paesi del Terzo Mondo.

SEREGNO

ROMA via Umberto I 74, tel. 0362 231.365
Irreversible 21
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291
The Mothman Prop 20, 22.30 € 4,40
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73938
Irreversible 20.30, 22.30 € 4,40
DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70878
40 giorni & 40 notti 20.30, 22.30 € 4,40
via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 19.50, 22.30 € 4,40
MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Non è un'altra stupida commedia americana 20.30, 22.30 € 4,40
viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
mie labbra 20.10, 22.30 € 4,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328 2992
Riposo

SOVICO

via Baracca 22/24, tel. 039 201.
John Q 21.15

TREZZO

SALA 1 Brasca 1, tel. 02 909.0254
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni
John Q

VIMERCATE

CAPITOL via Garibaldi 22, tel. 039 668 013
The Bank 21

VILLASANTA

ASTROLABIO via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINE via Torri Bianche 16, tel. .7573
40 giorni & 40 notti Sala 1 17.35, 19.45, 22
Mean Machine Sala 2 16.55, 19.20, 22.05
Panic Room Sala 3 21.40
Il re scorpione Sala 3 16.50, 19.10
La regina dei dannati Sala 4 17.55, 20.15, 22.35
L'era glaciale Sala 5 17.30, 19.25, 21.30
Casomai Sala 6 17.15, 19.50, 22.25
Sala 7 17.25, 20.05, 22.40
Star Wars Episodio II Sala 8 17.45, 20.45
John Q Sala 9 17.05, 19.35, 22.15
Non è un'altra... Sala 10 17.50, 19.55, 21.55
L'era glaciale Sala 11 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
Don't Say a Word Sala 12 16.45, 19.30, 22.10
Montecristo Sala 13 18.20, 21.10
Best Sala 14 16.35, 19.15, 21.50
The Mothman... Sala 15 17, 19.40, 22.20
Star Wars Episodio II Sala 16 16, 19, 22.05

VITTUONE

ATRO TEISART piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
L'era glaciale 21

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo ragione è consigliabile una telefonata



Star Wars
Nel 1977 i nomi dei due robots protagonisti della saga furono cambiati durante il doppiaggio in italiano. Il droide protocollare costruito da Anakin Skywalker diventò C-3PO invece di D-3PO il piccolo D2-R2 fu ribattezzato C1- . Per la nuova trilogia Lucas ha preteso che venissero adottati i nomi originali dei due personaggi anche nella traduzione italiana.

Waking Life
Durante le riprese effettuate dal vivo il regista Richard Linklater è riuscito a girare in un solo giorno 22 pagine di sceneggiatura: «Quando in ogni altro film si filmano solo due, tre pagine in 24 ore. Tutto merito mia troupe».

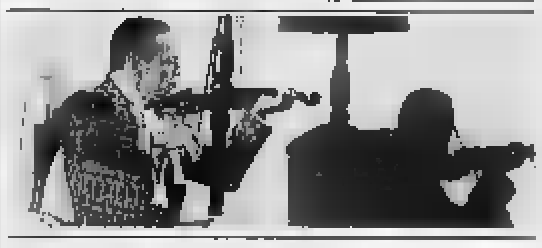


Townsend
Le registrazioni musicali incise da Stuart Townsend (La regina dei dannati) per interpretare nel film il vampiro rock-star Lestat, potrebbero diventare un cd. La Warner Bros, che ha anche prodotto la pellicola, sta considerando il progetto.

TEATRO

NICLA OLDOINI

In scena il maestro della parola Storia di un'amicizia irreale vissuta tra ironia e ossessione



Umberto Orsini. Ineguagliabile.

○○○ Bernhard. Provocatore senza controllo.

Testo. Alterna silenzi a crudeli affondi psicanalitici.

Il teatro Franco Parenti torna all'autore austriaco dopo gli exploit di Glauco Tedeschi ne "Il riformatore del mondo" e in "Minetti". Da vedere.

Sono rari, quasi impossibili i testi non teatrali, o i romanzi in forma monologhi, che riescono a trasformarsi puro teatro. Ma quando questo miracolo si materializza, ciò significa che deve per forza esserci lo zampino di uno dei più grandi attori del nostro teatro (Umberto Orsini) e di uno degli autori più eclettici e graffianti del secolo appena passato, Thomas Bernhard. Il "Il nipote di Wittgenstein", che riaffiora sulle scene dopo dieci anni dal primo allestimento Italia, la storia di un'amicizia, più apparente reale, tra l'io narrante (Bernhard, appunto) e Paul Wittgenstein, nipote del celebre filosofo conosciuto in un ospedale psichiatrico. In confessione alluvionale e senza morale, il protagonista-autore rispolvera in realtà le proprie ossessioni una summa di tutte le sue opere: dall'odio verso l'Austria, al rapporto indigesto coi medici e con gli attori, all'invettiva contro il teatro ufficiale. Uno spietato, a tratti ironico, autoritratto supportato con grazia dai silenzi di governante (Elisabetta Piccolomini) e alleggerito dagli strappi di violino e dalle note odorose di morbido Beethoven. Il regista Patrick Guinand sa mettere in luce tutte le vibrazioni del testo, dalla banalità di una giornata come altre all'angoscia metafisica di una reclusione volontaria. Il parola che pareva tramontato torna a far sentire la .

Teatro Franco Parenti. In replica fino al 31 maggio; ingresso a 23/9 euro. Prenotazioni allo 02.54.67.174.

la SERATA

Shandon, che musica: una sfida a suon di rock

Doppio appuntamento stasera al Tunnel
Al calar delle tenebre una cascata di note

TOBIA DELL'OLIO

Martedì 28, al Tunnel, si incrociano due eventi: il «Not so happy to be... on tour Summer 2002» e «Pagella rock». Il comune denominatore è rappresentato dagli Shandon che fanno combaciare un estratto della loro tournée estiva, circa quattro o cinque pezzi, [illegible] la finale del concorso che ha l'obiettivo di portare alla ribalta le giovani band. Il gruppo è nato nel 1994 ed è composto da Olly e Marco, rispettivamente [illegible] e chitarra, Andrea [illegible] basso, Pedro e Max alla tromba e trombone e Walter alla batteria. Il loro stile [illegible] è ricavabile [illegible] titolo della doppia raccolta (2001) «Punkbillyskacore», e, quindi questi suoni saranno i testimonial della sfida a suon di demo-tape ed esibizioni dal vivo tra gli studenti delle scuole superiori del capoluogo e provincia. Il concorso è organizzato dall'Arci e dal Comune di Milano ed è promosso a livello nazionale dall'Associazione giovani artisti italiani, organismo costituito da trentadue amministrazioni locali, e vede la collaborazione dei provveditorati agli studi e delle associazioni culturali e studentesche della città che hanno aderito al progetto. Gli Shandon, in quest'occasione, saranno superpartes e si limiteranno a [illegible] i giovani in gara tra i quali sarà scelta la band che rappresenterà Milano al concerto nazionale in cui saranno presenti le sei migliori tra i vincitori delle finali locali. Data la loro lunga gavetta, gli Shandon hanno debuttato infatti nel 1995 con il demo «Questosichiamaska» e [illegible] anni dopo con il primo album «Skamobili», e l'esperienza da supporter a grandi band come gli Offspring, i Blink 182 o Rancid, sicuramente il sestetto meglio identifica la voglia di queste giovani leve di incidere album su album e di arrivare al successo. Proprio com'è accaduto a loro, oramai giunti al quinto album con «Not So Happy To Be Sad...», e dal notevole seguito, sia in Italia ma soprattutto all'estero. Al Tunnel, sempre vestiti nella maniera tradizionale con kilt e scarpe da ginnastica, riusciranno a «trascinare» il loro zoccolo duro, ma anche i nuovi adepti attraverso brani potenti e che traggono la loro forza da [illegible] influenze musicali, partendo dal rock-punk per arrivare fino allo ska-core. Una miscellanea esplosiva che darà la giusta adrenalina a tutte le band partecipanti a Pagella Rock che saliranno sul palco per «farsi sentire».

Tunnel, via Sammartini 30 Milano, tel. 0266711370. Ore 21. Ingresso gratuito.



AGGRESSIVI gruppo [illegible]

le curiosità

SCONTRO TRA TITANI Una sfida di note per una notte tra punk e skahard

CONCORSO NAZIONALE In lizza al Tunnel le migliori band emergenti

MUSICISTI VINCITORI I 6 gruppi più votati si esibiranno [illegible] nazionale

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Giovedì 30 maggio **I me amis de Milan.** Con R. Brivio, G. M. Raimondi. Ore 21 (ingresso libero)

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Il gioco dell'epidemia di E. Ionesco. Con M. E. D'Aquino, L. Fusi. Regia di M. Spreafico. Ore 21.15. € 8-9

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Giovedì 30 Spettacolo delle [illegible] di danza **Conca in danza.** Ore 21 (ingresso ad offerta libera).

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Riposo € 13-18

■ **CINETEATRO SAN GIUSEPPE**
via Redi 21, tel.
Sabato 1° giugno **El zio mat** di G. Bertini con L. Carbonari, T. Perego. Regia di L. Carbonari. Ore 21. € 5-7

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Domani **Hansel e Gretel** di e con P. Marcarelli. Regia di M. Cividadi. Ore [illegible]. € 7,50-10-15

[illegible]
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Garbugli e pasticciacci: L'Adalgisa e L'incendio di Via Keplero di C. E. Gadda. Con R. Neri, E. Bonafè. Ore [illegible] € 8-10,33

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

■ **INTEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Riposo € 16-23,50

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Don Giovanni progetto e regia di C. D'Elia. Con I. Amodio, E. Arrigazzi. Ore 21 € 16

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3204
Riposo.

■ **LG PALACE**
via Palatucci, tel. 02 895.32723
Riposo

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 riconferme dal 27 maggio al 14 giugno. Nuovi abbonamenti dal 20 giugno € 26

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Domani. Festival Teatrale Nuove Espressione presenta Exit [illegible] unico in cinque modi. Testi e regia di C. Dennehel. Ore 21. € 8-10

■ **ORIONE**
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

■ **OUT OFF**
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62787
Teatro Out Off presenta **Pilade** di P.P. Pasolini. Con M. Caccia, M. Foschi. Regia [illegible] Latella. Ore 21. € 5,16-7,23-10,33

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I Martedì del Touring **Museo Leopold** - [illegible], Austria. Ore 17 (ingresso libero).

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. [illegible]
Riposo € 21,70-25,90

■ **SAN BASILIO**
via Jarach 7
Riposo

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère
Venerdì 31 Saggi di fine [illegible] corsi preadolescenti e adolescenti. Ore 21.00. € 7

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta **La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni.** Con S. Braschi, G. Franzoni. Regia di A. Latella. Ore 21. € 6,50-9,50-13

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Scherzi da prete di R. Piferi e P. Englebert. Regia di R. Piferi. Ore 21. € 8-10-13

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Giovedì 30 maggio Teatridithalia presenta **I rifiuti, la città e la morte** di R. Werner Fassbinder con E. Russo, C. Crippa. Alle 20.45

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Riposo. € 8-12

■ **TEATRO DI PORTA ROMANA**
corso di Porta Romana 124
Riposo.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Buffa Opera di L. Francesconi, testo originale di S. Benni. Con A. Albanese e il gruppo vocale Kammerton, BuffaOrchestra. Ore 20.30. € 10,50-17,50-20

■ **TEATRO DELLA 14EMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Riposo

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3
Riposo.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo

■ **VERGA**
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo

[illegible]
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Teatro del Buratto presenta **Fly butterfly** di R. D'Onghia. Regia di S. Monti. Ore 21. € 6

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICALI**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480 07700
Riposo

[illegible] DI [illegible]

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23; domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI



galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: dal martedì alla domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

[illegible]
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. [illegible] Orario: dal lunedì al sabato 9-23; domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalla musica ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Giovedì 30 **Concerto per violoncello ed orchestra in Si minore op. 104** di A. Dvořák - **Sinfonia n.4 in Fa maggiore op. 36** di Čajkovskij. Diretta da B. Kocsár. Alle 16.

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Domani. Concerto di A. Ciccolini al pianoforte. Musiche di Beethoven ("Al chiaro di luna"; n.21 in Do magg. op. 53 - "Waldstein" - "Aurora"; n. 31 in la bem. magg. op. 110, n. 23 in fa min. op. 57 - "Appassionata"). Alle 21.00. € 8-13

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

■ **ROSETUM**
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

■ [illegible]
p.za San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

[illegible]ALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. [illegible]
Le nozze di Figaro di W.A. Mozart. Direttore R. Muti. (Turno A) Alle 20.00

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani per i Pomeriggi Musicali **Quartetto Borciani Quartetti di Beethoven.** Ore 21. € 6,70-7,70-8,70-10,30

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**
corso Vittorio Emanuele, tel.
Venerdì 7 Giovani interpreti grandi autori concerto di archi con gli allievi della Scuola Musicale di Milano. Ore 18.30 (ingresso libero).

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.02327
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02678
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte

■ **ARTDECÓ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83357
Disco bar

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 3[illegible] ad essere un'[illegible] istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR CAVOUR**
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi [illegible] 0688
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

[illegible]
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13789. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20; domenica 9-21.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE



via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività culturali e della presentazione di libri.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-10.30. Chiuso lunedì.

■ **BASTIAN** [illegible]
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Due livelli. Al piano superiore è un tipico pub anglo-irlandese. Al piano di sotto qualche elemento di cultura [illegible].

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, [illegible]
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 6[illegible]
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

■ **CANTAMILANO**
via Cesico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo [illegible] € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/4, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata

■ **CASA COLONIAL**
via Dacona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari

■ **DIXIELAND**
via Guicciardi 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western[illegible] con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 [illegible]9.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ [illegible]
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837.2088
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sottomirone il [illegible].

■ **FRESCO** [illegible]
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Tonsell 5, tel. 02 837 8278
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ [illegible]
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

■ **GRADISCA**
via della Commenda [illegible], tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, [illegible] e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ [illegible]S CAFÈ
via Col di Lana 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
[illegible] dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ [illegible]ANE
via Bossi 16, tel. 02 668 25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di [illegible] 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassata.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio [illegible], angolo Via Magolfa, tel. 02 836 1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOFI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 379 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **LOCO BAR**
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 837.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MANIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

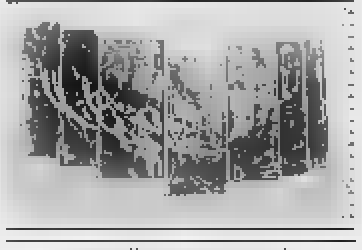
■ [illegible] **LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta [illegible], sia rossa che chiara

■ **MIDNIGHT**
via Alfaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile boxer.

■ **MURPHY'S LAW**
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. [illegible].2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.

LA MOSTRA
RACHELE FERRARIO

Con Paolo Bonaldi fiorisce un mondo tutto di plexiglas



■ Materiali curiosi e interessanti
○○ Temi natura e interiorità
○○○ Forme affascinanti e ingannevoli
○○ La mostra propone gli ultimi cicli di opere del giovane artista lombardo

Paolo Bonaldi attinge le forme delle sue sculture e delle [illegible] opere in plexiglas da un mondo vegetale fantastico, da un erbario che non riproduce la natura, ma la reinventa. Le opere esposte allo Spaziotemporaneo, infatti, sembrano piante carnivore, fiori con artigli, creazioni alterate, eppure accattivanti e seducenti. Immagini fluide - «fiori del mio corpo» come le ha definite il giovane artista lombardo - seguono l'evoluzione spontanea dei cicli biologici, alludono al sangue sui vetrini da laboratorio e nascondono l'ossessione per il corpo e una storia autobiografica. In particolare nelle ultime opere l'indagine di Bonaldi si spinge oltre la fisicità del corpo e nei "Fiori di Rorschach" si ispira al test sulla personalità dello psichiatra svizzero, che con le macchie di inchiostro sollecitava la memoria del paziente per riconoscerne i tratti caratteriali.

Paolo Bonaldi. Flowers, Milano Spaziotemporaneo, via Solferino, 56, tel. 02659805[illegible]. Fino al 29 giugno. Martedì-sabato16-19,30. www.gospark.com/spaziotemporaneo.

L'aperitivo — Un nuovo spazio per cocktail, buffet e dopocena nel frequentatissimo Santini di via San Marco

In un nuovo giardino fra cocktail e piatti «light»

FRANCESCA ROSSO

Domani il ristorante Santini, meta ambita di personaggi della finanza e della moda, inaugura un nuovo spazio per l'aperitivo e apre il suo giardino estivo ai milanesi che amano un drink dopo l'ufficio. Nella centralissima via San Marco, sotto i gazebo arredati in stile hawaiano, si potranno bere cocktail a accompagnati da un ricco buffet a base di tartine, vol au vent, assaggi etnici, frutta fresca e dolci al cocco. Chi vuole potrà approfittare della cucina del Bistrot e godersi anche il dopocena. Per i più esigenti e gli amanti del benessere e per chi ha il terrore della prova costume, lo staff ha messo a punto una linea bar «healthy»: centrifugati di frutta e verdura, appetizer light, infusi e tisane. In questo salotto di 25 metri quadrati nel cuore di Brera non ci sono deejay alla console, ma musica diffusa lounge e revival. Chi vuole proseguire poi la serata in discoteca può andare all'inaugurazione della one-night «Opera Café» live della Predo Band di Marco Predolin e Luca Boldrini al Dieci57 (Idropark Fila, Circonvallazione Idroscalo 51, Segrate).

Santini Cocktail, tutti i giorni dalle 18 alle 2, via San Marco, 3 angolo via Ancona (026572059).



OPEN GARDEN Santini in via S. Marco

Il locale — Fino alle unidici è ristorante, poi diventa «polysexual bar» — Un ambiente misto tra hi-tech e dettagli soft

«B4», la serata gay- oriented fa doppia fermata a La stazione

MAX CASSANI

Si scrive «B4», si legge «Before». È la nuova serata gay-oriented inaugurata domenica da Cyrcus, staff specializzato nell'organizzazione di afterhour (i party che durano anche dodici ore di fila) e one-night trasgressiva. La serata, pensata per itinerante, fino a tutto settembre andrà in scena ogni venerdì e domenica alla «Stazione», risto-bar sorto sulle ceneri dell'ex scalo merci di Porta Romana. Fino alle nove di sera happy hour, tra le otto e le undici ristorante (con menu nouvelle cousine da a 30 euro), dopo di che spariscono i tavoli e il locale si trasforma in discoteca, anzi, in «polysexual bar», lo definiscono gli stessi organizzatori. La serata è calda e coinvolgente, e si sposa bene con la location, molto hi-tech: tavolini in vetro, sedie e bancone in acciaio, pareti orizzate, soppalco intessuto di fibre ottiche, faretti, luci stroboscopiche, tv incassate nel muro sopra il bar. Ma c'è anche qualche dettaglio più soft, a stemperare l'ambiente: piante, petali ad agghindare i tavoli, sovrastate da pannelli adornati di chiffon. Dopo mezzanotte, l'atmosfera si surriscalda. Mauro F.L. lascia il posto in console a Madame Iks, presentata al microfono da Bianca Velvet, improvvisatasi vocalist. Il volume si alza, la gente balla dappertutto: in pista, sul bancone del bar. Fino alle di notte. «B4», ogni venerdì e domenica presso la Stazione, Lodi 51, tel. 0259900013. Ingresso libero, consumazione facoltativa a 6-8 euro.



LA FESTA Un momento della serata «B4»

ONE LOVE
Bonnet 5, tel.
Locale in ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

viale Monza 140, tel. 02 280 05 157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle. Ingresso libero.

RED BLACK
via Boni 37, tel. 02 481 2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

via Rigamonti 90, tel. 02 568 16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

piazza 5, tel. 02 720.10849
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

ROCOCÒ
ang. Naviglio Grande, tel. 338 628 3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

SENSO UNICO
via Porta 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

SHERWOOD CAFÈ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

ASSOCIAZIONE SASSETTI CULTURA
via Volturno 35, tel. 02 690.07988
In esposizione **Omaggio a Federico Fellini.** Lavori di olio artisti ispirati ad opere cinematografiche del regista. Fino al 29 maggio.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Il Pinocchio di Musante.** Il Pinocchio di Musante e la Grande Collana di Fogola editore. Orario: 10-13/14-18. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 7 giugno.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 875 851
In esposizione **Giulio Bertoletti. Une vie en rose. 1919-1976.** A 25 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". Orario: 19.15-16.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

CÀ DI FRA
via Carlo Farini 2, tel. 02 290.02108
In esposizione **Portofranco.** Colore, delicatezza e manualità accomunano le opere di dodici artisti: tra loro Paola Pezzi, Riccardo Gusmaroli, Kazumasa, Corrado Levi. Fino al 30 maggio.

CENTRO CULTURALE SAN FEDELE
via Hoepli 3a/b, tel. 02 870.702
In esposizione **Giovanni Chiaramonte.** Con 81 immagini a colori il fotografo siciliano narra il fascino di Villa Panza di Biumo. Fino al 14 giugno.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
via del Vecchio Politecnico 3, 16116
In esposizione **Donna. Fotografie di Flor**. Fotografie. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Chiuso domenica. Ingresso libero. Fino al 10 giugno.

BERICA EOS
piazza Baiamonti 2, tel. 02 659.26532
In esposizione **Guglielmo Achille Cavellini.** Retrospettiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, vetri, teatrini e francobolli dedicati ai maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa centocinquanta opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19,30. Martedì e giovedì 10-22,30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre.

FONDAZIONE NICOLA
piazza Scala 5, tel. 02 806 88294
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Barry McGee.** Prima mostra personale italiana dedicata all'artista di San Francisco. Orario: da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 9 giugno.

GALLERIA AGFA
via Cuccio, tel. 02 4377
In esposizione **Venti racconti fotografici di Nino Lo Duca.** Arte e fotografia si fondono e si confondono nelle immagini di 20 ritratti di vario formato, in personaggi di fama internazionale, che hanno lasciato un'impronta indelebile nel mondo dell'arte. Orario: dal lunedì al venerdì, 9-18. Fino al 7 giugno.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760 22404
In esposizione **Agostino Bonalumi.** Opere (dal 1957) al limite tra pittura e scultura. Fino al 13 luglio.

GALLERIA CARDI
piazza S. Erasmo 3, tel. 02 290 03235
In esposizione **Kim Dingle.** Dodici dipinti a olio su pergamena e nell'installazione "Fatty": una "bad girl" in cartapesta e gesso. Ingresso libero. Fino al 31 maggio.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 734 05
In esposizione **Antonio Miano.** Ritratti realistici di famosi personaggi, stilisti, artisti e attori. Fino al 3 giugno.

GALLERIA FONTE D'ABISSO
via del Carmine 7, tel. 02 864 64407
In esposizione **Noi Futuristi.** La mostra fa riferimento a "Noi", periodico fondato da Enrico Prampolini e Bino Sanminiatelli. Opere di, tra gli altri, Andreoni, Balla, Baccioni, Carrà, Prampolini, Severini. Orario: 10,10-13/15,30-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 14 giugno.

GALLERIA IL TORCHIO
via Abaguadio 17, tel. 02 06889
In esposizione **Annibale Lanfranchi.** Sculture monumentali, bronzi, terrecotte, disegni e acquarelli prodotti dal 1950 al 1970 dall'artista originario di Omegna. Fino al 31 maggio.

GALLERIA LA
via Vigna 6, tel. 02 805 3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Disegni e bozzetti, nudi femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1889-1966), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al 12 luglio.

GALLERIA MARIA CILENA
via Aulberto 17, tel. 02 832 3571
In esposizione **Marica Calamai.** Olii su tela. Fino al 1 giugno.

GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Rovello 5, tel. 02 864.53229
In esposizione **L'Inquietudine del nero, da O. Redon a Gf. Ferroni.** Trentaquattro opere, fra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 15-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

ROSSO
via Brera 2, tel. 02 864 61053
In esposizione **Vittorio Emanuele.** Dipinti a olio e nature morte di recente produzione. Fino al 9 giugno.

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE
via R. Farruti 10, tel. 02 294 3555
In esposizione **Marcello Maloberti. All'incirca alla caviglia.** Personale dell'artista, che in giugno inaugura una sua video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

GALLERIA VALERIA BELVEDERE
via Rossini 3, tel. 02 795.826
In esposizione **Rudolf de Crignis. Three grey paintings.** Prima personale in Italia di Rudolf de Crignis, artista svizzero che vive e lavora a New York. Orario: da martedì a sabato dalle 15 alle 19 e su appuntamento. Fino all'8 giugno.

PALAZZO KRAMER
via A. Kramer 5, tel. 02 771.32321
In esposizione **Camillo Kaiser, un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo.** Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. 10-27. Chiuso lunedì. Ingresso. Fino al 30 giugno.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orari: mercoledì e domenica 9,30-. Giovedì, venerdì e sabato, 9,30-23. Chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. Fino al 15 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Kekarainen. Spaced out.** Selezione di opere fotografiche, esposte per la prima volta in Italia in uno spazio privato, dell'artista finlandese. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 1 giugno.

PINACOTECA AMBROSIANA
piazza Pio XI, tel.
In esposizione **I tre anelli.** Itinerario di pace attraverso le religioni del libro nei Codici dell'Ambrosiana. Orario: 10-17,30. Chiuso lunedì. Ingresso € 7,5. Fino al 2 giugno.

BAGATTI VALSECCHI
via Santo Spirito 10, tel. 02 676.52630
In esposizione **In pace ed in guerra. I manufatti in cuoio dei Bagatti Valsecchi.** Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri espongono sulle grandi città. Orario 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** Il progetto della mostra nasce da alcune idee esposte nel testo di Tomas Maldonado, "Gli occhiali presi sul serio" e si propone di ripercorrere l'affascinante itinerario che ha portato allo sviluppo delle forme lunghe fino alle recenti protesi visive elettroniche. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

MUSEI
Incontro del ciclo, dedicato al "Museo Leopold" di Vienna. Ingresso gratuito. **Teatro Paolo Grassi** via Rovello 2. Ore 17.

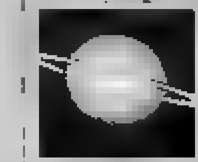
OMINIDI
Conferenza su "In Kenya e Tanzania tra ghepardi e giraffe sulle tracce degli antichi ominidi", con Roberto Castiglioni. **Museo di storia naturale** corso Venezia 55, tel. 02 884.63280. Ore 21.

PIRANDELLO
Incontro letterario per il ciclo "In libreria in compagnia delle Muse". Il prof. Francesco Spera parlerà di Luigi Pirandello attraverso la lettura di brani tratti dall'opera teatrale "Questa sera si recita a soggetto". Ingresso libero. **Web Studio delle Messaggerie Musicali** corso Vittorio Emanuele. Ore 18.30.

SALUTE
Incontro del Circolo della Stampa, Università di Milano e Unamsi sul tema "Attenti alle vene: come restare in gamba". **Circolo della Stampa** corso Venezia 16, tel. 02 760.226715. Ore 17.30.

ARTE
Dialogo tra l'artista Michelangelo Pistoletto e lo scienziato Ernesto Illy. **La Feltrinelli Libri e musica** piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.

La scoperta delle galassie e la nascita della cosmologia.



"Quanto è grande la Via Lattea?", con Gianluca Ranzini. Ingresso € 3. **Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

Libri

Presentazione dei testi "Immagini e scrittura della pubblicazione d'arte a tiratura limitata" e "Spazi e tempi per fare testi poetici" di Adam Vaccaro e Romolo Calciati, con Eleonora Fiorani e Giò Ferri. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

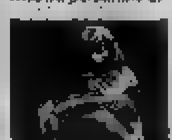
VIAGGIARE
Prosegue il ciclo "Viaggiare a occhi aperti" con "Dalle Ande all'Amazzonia: viaggio tra Bolivia, Ecuador e Perù". Con assaggio di vino. **Casa Hispano Americana** corso Magenta 79, tel. 02 480.24870. Ore 18.15.

JAZZ
Per la rassegna TramJazzGallery serata con i "Mingus Finger" diretti da. **Padiglione d'arte contemporanea.** via Palestro. tel. 02 392.57055. Ore 19.

CYBUGS
"Cybugs. Possono le macchine pensare?". Il futuro si annuncia con le cose che già esistono, come la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita "sintetica". Un viaggio nelle possibilità concrete di queste discipline. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. **Triennale.** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 7 luglio.

LUKE ANDREWS
Opere dell'artista americano Luke Andrews. Il 20 per cento del ricavato dalla vendita dei quadri sarà devoluto in beneficienza. **Casablanca Café** corso Como 14, tel. 02 626.90186. Fino al 12 luglio.

ZAPPINO
Mostra personale di sculture del maestro Michele Zappino. Orario: 10-19, sabato 15-19. Chiuso domenica. Ingresso libero. **Galleria Prospettive d'arte** via Carlo Torre 29, tel. 02 894.08327. Fino al 15 giugno.



EL CHÉ
"El Che. Fotografie di René Burri/Magnum Photos". Orario: lunedì a sabato 9-20, domenica 10-20. **Galleria Fnac** via Torino angolo via della Palla, tel. 02 720.821. Fino al 14 luglio.



MADE IN AFRICA
La prima edizione italiana della Biennale di Fotografia Africana. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. **Spazio Oberdan** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300. Fino al 14 luglio.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146.

TIEPOLO
"Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova". Oltre 400 opere provenienti da tutto il mondo. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso € 9,30. **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 392.261. Fino al 28 luglio.

UNA TERRA PER L'UOMO
La concatenazione di eventi che hanno costruito il nostro Pianeta. Orario: da martedì al venerdì: ore 9.30-16.50. Sabato e domenica ore 9.30-18.30. Ingresso € 6,20. **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia** via San Vittore 21, tel. 02 485.551. Fino al 31 maggio



INQUIETUDINE
"L'inquietudine del nero, da O. Redon a Gf. Ferroni". In esposizione trentaquattro opere, fra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Ingresso libero. **Galleria Marca d'Acqua** via Rovello 5, tel. 02 864.53229. Fino al 29 giugno.

LA FORNARINA
Direttamente dal Palazzo Barberini di Roma, arriva in esposizione uno dei ritratti più ammirati del grande pittore Raffaello: "La Fornarina". Orario: da martedì a domenica 10-20. Il giovedì il museo chiude alle 22. Ingresso € 8. **Musei di Porta Romana** viale Sabotino 22, tel. 02. Fino al 2 giugno.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 622.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Aci 02 774.05447/88	Malpensa e Linate
Polstrada 02 326.781	
Questura 02 622.61	Malpensa Express 02 277.63
Prefettura 02 775.81	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Guardia di Finanza 117, 02 627.71	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Vigili urbani 02 772.71	Comune 02 574.781
Rimozione 02 702.80	Atm 02 805.5641
Guardia forestale 1515	Radio Taxi 02 404.0
Croce Rossa 02 388.3	02 858.5
Ambulanze 118	800 900.700
Centro antiveleni 02 661.01029	Aem 800 199.955
Soccorso stradale 116	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 17, via Moscova 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Caprera 3, via Buonarroti 19 (angolo via Venezian), via Candiani 122, via Ponte Lambertenghi 25, via Aurelio 30 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Leone Tolomeo 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 13 angolo via Melzo (vicinanze Oberdan), piazzale Loreto 7, via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei ...), piazza Repubblica (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Porta Sempione): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 35a, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 angolo via Marana, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore **tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

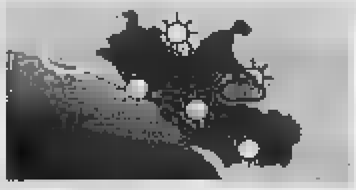
Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Farnese (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 47, via Boifava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel.

IL TEMPO

Oggi bel tempo ma con nubi sparse vicino all'Appennino. In seguito tempo bello e soleggiato, specie giovedì: graduale rialzo delle temperature.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	13	Minima	14	Minima	14
Massima	22	Massima	25	Massima	27
Prob. pioggia	10%	[illegible]	5%	Prob. pioggia	[illegible]

LA REGIONE OGGI



L'ARIA

Monossido di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buona · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL [illegible]

- Per il vertice Nato, chiusa la via Litoranea da Castel Porziano fino a Tor Vaianica.
- Fino a cessate esigenze, chiusure in zona Monte Mario.
- Chiusi [illegible] Rossini e via del Foro Italico da Tor di Quinto allo Stadio Olimpico. Percorso alternativo: lungotevere Acqua Acetosa.

LA STAMPA
MARTEDÌ 28 MAGGIO 2002

vivereroma

IL FUTURO [illegible] CITTA'

Il piano regolatore presentato in giunta. Tra dieci giorni passa in Consiglio PAGINA 3

Oggi il nuovo Prg la città storica si allarga

Il nuovo Piano regolatore arriva oggi in Giunta. Il sindaco Veltroni ritiene che entro una decina di giorni gli assessori avranno terminato la discussione e sarà la volta del Consiglio comunale. Andrà così in pensione il vecchio Piano regolatore, quello storico, firmato nei primi anni Sessanta da Luigi Piccinato.

Il nuovo strumento urbanistico ha l'ambizione di modernizzare la città dando alle periferie «la qualità urbana che non hanno mai avuto» e integrando le infrastrutture che nasceranno, soprattutto le linee [illegible] metropolitana, con i quartieri futuri. Raddoppieranno anche tre vie consolari che oggi scoppiano: la Tiburtina, la Prenestina e la Casilina. Considerando i trend demografici, fino al 2011 la città dovrebbe allargarsi di 25 mila stanze all'anno.

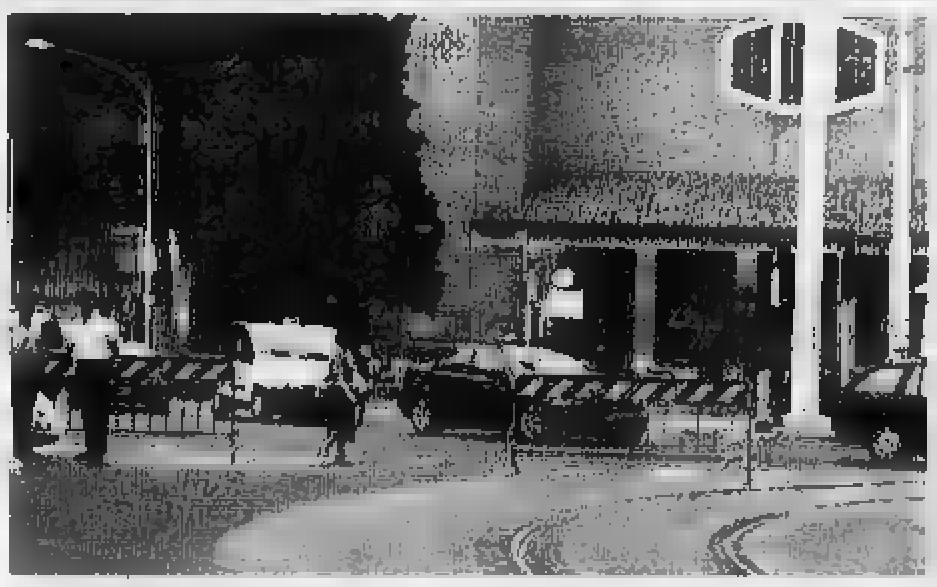
Grandi novità anche per il centro storico, definizione che verrà sostituita da quella di Città storica. Comprenderà i quartieri del primo Novecento, oltre le Mura Aureliane. Sul tema si appuntano grandi paure e altrettanto forti diffidenze.

Ma il piatto forte riguarda le periferie: undici i piani urbani di recupero già varati, che interessano [illegible] milione di romani, su un'estensione di settemila metri quadri. E per chi investirà sulla «micro-riqualificazione diffusa» arriva un premio in cubature.

IL VERTICE NATO









Transenne dappertutto

Oggi lo storico vertice Nato a Pratica di Mare. L'Alleanza atlantica firma l'accordo con gli [illegible] nemici. Da Mosca arriva Putin, Bush è già in città. Sono complessivamente venti le delegazioni che parteciperanno all'evento. Alle stelle le misure di sicurezza: diverse strade chiuse, semideserto l'aeroporto di Fiumicino, transennati gli spazi attorno alle ambasciate e a molti alberghi. La città è blindata. Controlli nella metropolitana, sugli autobus, alle stazioni, nei cunicoli sotterranei, in cielo e persino sul mare. Agenti di polizia e carabinieri in borghese passeggeranno come finti turisti nei luoghi d'arte. Sono stati stesi chilometri di nastro giallo.

A PAGINA 2



COSTUME

Come si vestono le signore romane per sembrare ricche

Spendono molto e si colorano tanto
Il giudizio dello stilista Roberto Cavalli

MICHELA TAMBURRINO A PAG. 5

[illegible]

Cartelloni illegali partono le prime demolizioni

Si comincia dalla zona di piazza Zama
Sul sito del Comune l'elenco completo

LOREDANA DIGLIO A PAG.4



CALCIOMERCATO

I tifosi laziali non faranno barricate per Nesta

Trattative con la Juve per il difensore
«Non ci opporremo come per Signori»

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG.3

BAMBINI

Ai baby party tutti si contendono l'animatore Rudy

Feste scatenate per i pargoli
E si va anche al circolo del Polo

MARIA CORBI A PAG. 6

Sogni



VINCENZO CERAMI

La Biennale della Creatività

IERI mattina il sindaco di Roma, Walter Veltroni, in visita all'Istituto "Luigi Nono", nel quartiere Prenestino, ha annunciato di voler istituire una [illegible] di Biennale per le scuole in cui gli studenti della Capitale potranno dar sfogo a tutta la loro creatività realizzando film, musica, foto, spettacoli teatrali e quant'altro.

Si tratta, in fondo, di offrire un contenitore ufficiale alle tante iniziative che già molte scuole di Roma, in maniera disorganica e sparsa, mettono in piedi. All'inizio del prossimo anno sarà dato avvio al progetto.

La notizia, al contrario di quanto può pensare uno sbrigativo osservatore, è di quelle che vanno ben sottolineate. L'idea di stimolare la fantasia di bambini e ragazzi in visione di un preciso appuntamento pubblico rivela una sensibilità e [illegible] particolare

> Fondamentale per gli studenti provare a raccontarsi attraverso il proprio immaginario

attenzione per la salute psicologica e culturale dei giovani. In questa nostra epoca, infatti, i cittadini, grandi e piccoli, [illegible] meno e spesso subiscono la fantasia altrui senza mai dar spazio alla propria. Eppure è fondamentale, specie per gli studenti, provare a "raccontarsi" attraverso il proprio immaginario.

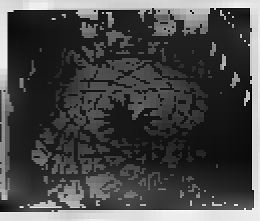
I giovani vivono spesso in gruppo, si incontrano nelle [illegible]le, ai concerti, agli stadi, nelle feste, e quando sono da soli studiano o guardano la televisione o ascoltano musica. Col tempo finiscono per non [illegible] una idea di se stessi, se non attraverso gli occhi parziali dei compagni. Non esiste altro modo per guardarsi allo specchio e porsi domande importanti relative alla propria individualità e "diversità" se non attraverso la creazione di un oggetto o di un gesto espressivo. Si fa più pedagogia lasciando che un ragazzo si esprima liberamente piuttosto che attraverso lo studio burocratico del pessimismo leopardiano. È una grande idea quella di Veltroni, più di quanto si creda.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin [illegible] Rita Proci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini [illegible] 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 484885 E-mail: [illegible]@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR



VERTICE NATO. Forze dell'ordine in tutti i punti nevralgici

Città superblindata Ispezionati i tombini

Intensificati i controlli dei carabinieri nella Capitale in occasione [illegible] dell'arrivo dei capi di Stato che prenderanno parte al vertice Nato di oggi.

Militari in abiti civili, pattuglie a bordo di auto e moto stanno effettuando una mirata operazione di controllo lungo tutti i percorsi dove passeranno i vertici degli Stati partecipanti.

Particolare attenzione è rivolta ai cantieri stradali dove vengono verificate le autorizzazioni ed ai tombini da cui è possibile arrivare al sottosuolo ed a tutte [illegible] anomalie che possono essere riscontrate lungo le vie interessate.

Per questo servizio il Comando Provinciale dei carabinieri [illegible] disposto continui passaggi da parte di personale in divisa ed in abiti civili. In collegamento con la Centrale Operativa, saranno controllate tutte le autovetture parcheggiate ritenute sospette.

Ove si riterrà opportuno, sarà richiesto l'intervento degli artificieri antisabotaggio del Reparto Operativo per eventuali bonifiche.



Va bene

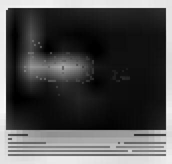
A causa delle limitazioni del traffico aereo sulla città, Trenitalia ha deciso di rafforzare i collegamenti con Milano, istituendo quattro treni supplementari Eurostar.

Va male

Forti disagi si sono verificati [illegible] sera nel quartiere Prati e tutto intorno la zona di Monte Mario a causa della disposizione che ha limitato a pochissime le strade transitabili.

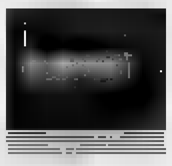
CANCELLATI TUTTI I VOLI [illegible] LINATE [illegible] MALPENSA /// Tutti i voli [illegible] partenza oggi, dalle 9 alle 15, dagli aeroporti di Linate e Malpensa per Fiumicino sono stati cancellati per effetto delle misure di sicurezza disposte [illegible] ministero dell'Interno e delle infrastrutture e trasporti, in vista del vertice Nato di Pratica di Mare. Dalle 6 alle 9 e dalle 15 alle [illegible], saranno intensificati tutti i controlli sui passeggeri in partenza per Roma con operazioni di body check e controllo di tutti gli apparecchi elettronici da parte delle forze dell'ordine e del personale di sicurezza di Sea. L'operatività sui voli in partenza per Roma tornerà regolare dalle 18. I voli per tutte le altre destinazioni non subiranno sostanziali variazioni.

LUFTHANSA GARANTISCE VOLI DA E PER FIUMICINO /// Non ci sarà alcuna cancellazione nei voli della Lufthansa da e per Fiumicino per oggi, giorno del vertice Nato a Pratica di Mare. La compagnia assicura la partenza e l'arrivo di tutti i suoi voli allo scalo di Roma, anche nella fascia oraria ritenuta più a rischio, quella dalle 10 alle 15, le quattro [illegible] in [illegible] sarà firmato l'accordo tra Russia e Alleanza Atlantica. La compagnia aerea garantisce «il rispetto delle regole stabilite dalle autorità italiane». Le italiane Alitalia, Volare, Minerva, Air One e Az[illegible] hanno invece annunciato cancellazioni di tutti i voli in arrivo e in partenza allo scalo romano dalle 10 alle 15.



IL NASTRO GIALLO DELIMITA LE AREE OFF LIMITS PER TUTTI

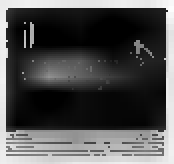
Chilometri di nastro giallo da ieri delimitano le aree dove in occasione del Vertice Nato non sarà più possibile non solo transitare ma anche sostare e, in alcuni casi, passare a piedi. «Aree proibite» ai Parioli nella zona di Monte Mario, la collina che sovrasta la Farnesina, viale dello Stadio Olimpico e poi, per l'intero percorso, via De Amicis, via Bausan, via Cavalieri di Vittorio Veneto e tutta la zona attorno a villa Madama.



TUTTI I MAGGIORI OSPEDALI SONO ALLERTATI

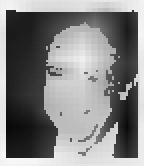
118 PRONTO SOCCORSO

E' il numero da chiamare in caso di emergenza. Tutti gli ospedali maggiori di Roma e del Lazio sono allertati da giorni. Capofila è il San Camillo-Forlanini di Roma



IL PREFETTO DEL MESE: REALIZZATE TUTTE LE INDICAZIONI DEL GOVERNO

Il prefetto Emilio Del Mese ha curato tutta l'organizzazione. Ieri ha dichiarato: «Da una verifica fatta prima con il questore Cavaliere e poi con il comandante provinciale dei Carabinieri generale Favara, sono ragionevolmente soddisfatto e credo che in qualche maniera abbiamo realizzato le indicazioni di Berlusconi»





«Oggi, con [illegible] cuore che ancora batteva forte, abbiamo potuto avere la sicurezza che [illegible] miracolo organizzativo c'è stato. Le maestranze hanno lavorato benissimo e ciò è motivo [illegible] orgoglio per [illegible] Paese».

Silvio Berlusconi ai giornalisti, molto soddisfatto dell'ultimo sopralluogo

Lungo le strade dei cortei controlli a vista

La sicurezza è un concetto sottile, poco visibile, ma immanente. Si sente nell'aria e [illegible] c'è bisogno di cancelli o di un fitto spiegamento di forze dell'ordine per difendere la [illegible]na rossa». Non ci sarà neanche il dissenso globalizzato dei No Global. A Roma, salotto buono del vertice Nato, in [illegible] base [illegible] che è stata trasformata in una via di mezzo tra un museo e un ufficio di New York, la sicurezza ha la pretesa di essere inespugnabile. È una blindatura ferrea. Ma è tutta la città ad essere avvolta da una sorveglianza mimetizzata nella vita di sempre.

A via Veneto, obiettivo sensibile per la presenza dell'ambasciata americana, oppure attorno a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore statunitense, e [illegible] Monte Mario che sovrasta [illegible] Farnesina, o lungo il Quirinale e le strade che verranno attraversate dai tanti cortei diplomatici, il controllo è a vista. Le strade e le piazze ispezionate centimetro per centimetro. Bonificate, come si dice, per ripulirle da qualsiasi rischio e pericolo.

L'imponente impianto per la sicurezza non ha tralasciato nulla: spostati i cassonetti, sigillati i cestini in ghisa gettacarte, diserbate le aree verdi ai Parioli e sulla Cristoforo Colombo. Sorvegliati anche gli alberghi e le ambasciate dove alloggeranno le delegazioni. Per non parlare dei sigilli e dei filtri imposti alla metropolitana, nelle stazioni e a bordo delle carrozze. Rafforzata anche la videosorveglianza con poliziotti e carabinieri pres[illegible] anche perfino nel centro di controllo della metropolitana per visionare il minimo personaggio o movimento sospetto.

Inoltre da oggi i controlli degli agenti di polizia sui bus di Roma diventeranno una misura di prevenzione stabile. Ispezionato [illegible] più riprese anche il sottosuolo con controlli nelle gallerie e nei cunicoli. E la circolazione sarà rivoluzionata con una serie di «zone di sicurezza» spuntate attorno agli obiettivi sensibili più [illegible] vista.

Roma, insomma, [illegible] più blindata che mai. [illegible] i romani sembrano accorgersene poco se non fosse per le camionette ai piedi del Vittoriano. E questa incoscienza, in fondo, li rassicura. «Il vertice è lontano, qui non ci sono no global, qui [illegible] ci sono zone rosse», dice soddisfatto [illegible] vigilante di una banca in via del Corso, sorridendo come [illegible] chi ha scampato un pericolo, forse memore del trattamento che i black blockers riservarono alle banche nei giorni del G8. Anche i ragazzi che servono al banco di un fast food «altamente globalizzato», sottolineano ridacchiando, si dichiarano «affatto preoccupati».

I negozianti, anche quelli di via Veneto che dopo l'11 settembre hanno imparato a convivere con il rafforzamento della sicurezza attorno all'ambasciata Usa, sono sulla stessa linea d'onda. «Il vertice Nato non ha minimamente spaventato i turisti, anche gli americani». E allora perché dovrebbe spaventare i romani? «Ci sarà qualche sirena e qualche ingorgo in più quando passano i cortei. [illegible] tanto [illegible] i ministri siamo abituati. Siamo abituati ai disagi del potere, viviamo nella capitale» [illegible] un impiegato sui 35 anni.

Spostati i cassonetti sigillati i cestini portarifiuti diserbate le aree verdi ai Parioli Sorvegliati anche tutti gli alberghi

SVOLTE Dopo quarant'anni la città si dota di un nuovo strumento per la programmazione urbanistica ▪ Oggi la presentazione in giunta ▪ Secondo i piani del sindaco dovrebbe essere approvato entro una decina di giorni ▪ Le paure e le speranze

Arriva il nuovo piano regolatore la città storica è anche fuori dalle mura

■ grande ambizione: riqualificare la città e renderla più moderna Un premio-cubatura per chi risistema quartieri in via ■ degrado come San Lorenzo e il Prenestino

FRANCESCO GRIGNETTI

Se ne comincia a discutere oggi nel chiuso della Giunta comunale e secondo i piani del sindaco verrà approvato tra ■ decina di giorni. La palla passa poi al Consiglio comunale per la più grande partita - economica, ma anche culturale e sociale - che si giocherà nei prossimi mesi a Roma: il nuovo Piano regolatore. Va in pensione, infatti, quello firmato Picci■, vecchio di quarant'anni. ■ con il nuovo si decide dove costruire, quanto, e come. Sarà la città futura del nuovo millen■. Che come tutte le cose nuove si porta dietro forti paure e forti speranze. Insomma, per dirla tutta, c'è una certa fibrillazione negli ambienti che contano.

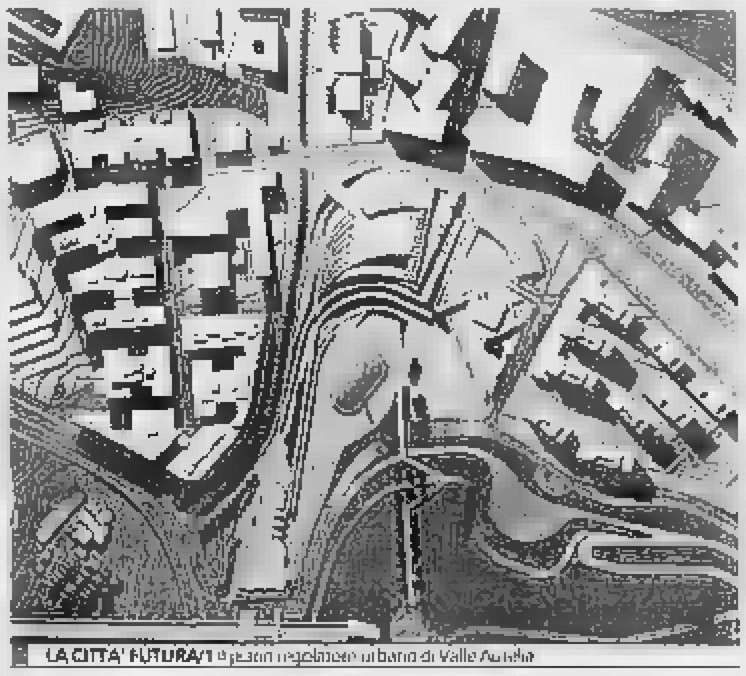
Le informazioni certe, alla vigilia, sono poche. Esiste una base che fu l'ultimo atto della Giunta Rutelli: prevedeva, considerando i trend demografici, che entro dieci anni la città si sarebbe arricchita di ■ mila stanze. Difficile che quel piano venga stravolto. Ma dopo un anno di lavoro, essendo cambia■ poi tutte le persone che redassero quel progetto, molte cose sono cambiate. E la filosofia di fondo, Veltroni, l'ha annunciata a più riprese: «Il nuovo Piano regolatore realizzerà uno sviluppo qualitativo della città, basato sulla salvaguardia del sistema ambientale, sulla definizione di una rete di accessibilità ■ ferro, sulla riqualificazione e recupero della città esistente, sull'individuazione di nuove centralità dove dislocare le funzioni urbane».

Il senso di quel che il sindaco intende dire, al di là del politichese, è chiaro: favorire il trasferimento verso la periferia delle funzioni produttive che sono rimaste intrappolate nella città residenziale, intensificare gli interventi sulle metropolitane e sulle ferrovie urbane (la linea A che toccherà Anagnina; la linea B che si allungherà fino alla Laurentina; la linea C che andrà da Pantano ■ Tiburtino sud passando per Torrenova ■ Vigna Clara; la linea D da Ojetti a Ostia), intrecciare nuovi insediamenti e nuove strade (raddoppiando le consolari Tiburtina, Prenestina ■ Casilina visto che le attuali scoppiano).

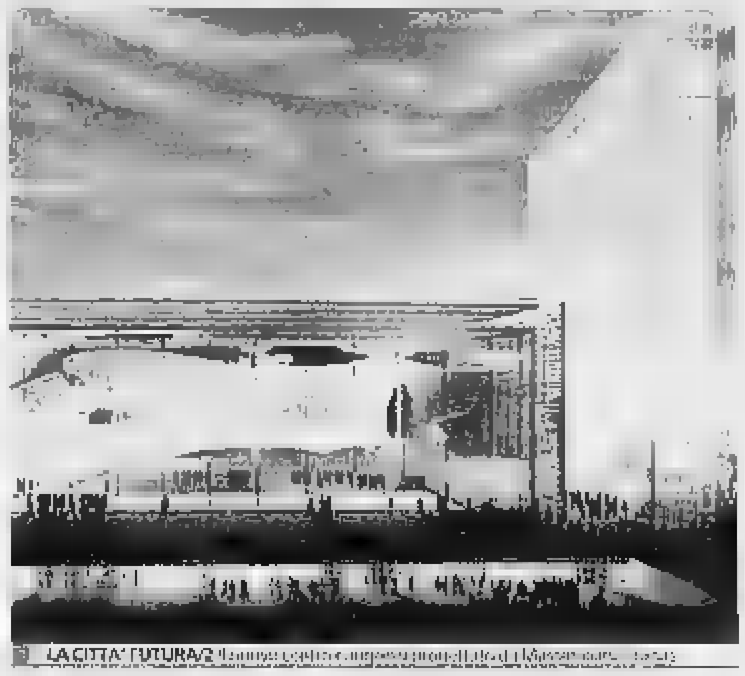
Prime polemiche Mirella Belvisi di Italia Nostra: questa storia della Città Storica è ■ grande truffa

A quest'opera di ricucitura delle periferie, e di conversione alla funzione residenziale di aree più centrali, il nuovo Piano regolatore accompagnerà una visione diversa del Centro storico. Già lo dicevano i tecnici di Rutelli, lo ripetono quelli di Veltroni: esiste ormai una Città storica che ■ salvaguardata al ■ fuori delle Mura Aureliane. S'intende cioè che i quartieri umbertini e quelli dell'epoca fascista sono ormai diventati storia. E quindi ci vogliono speciali attenzioni nell'intervento. Solo ■ questo passaggio, da Centro storico a Città Storica, si accompagna a una certa insofferenza degli architetti comunali verso chi difende in maniera intransigente il paesaggio, i beni artistici o l'archeologia. Così non meraviglia che nella vecchia relazione si auspicasse «l'abbandono di un concetto difensivo e cristallizzante». Oppure che l'attuale direttore dell'Ufficio Piano Regolatore, Daniel Modigliani, sullo scorso «Urbanistica» ■ scagliasse contro chi tarda a «uscire dalla logica della tutela per entrare nella logica del progetto. In particolare nei due settori in cui la paura è più percepibile. Questa presenza ostinata e oscura di coloro che pensano che sia meglio non fare che perché qualsiasi intervento peggiora lo stato di fatto è ■ "palla ■ piede" di qualsiasi iniziativa. E' un atteggiamento difensivo e vile». Parole ovviamente ripagate di uguale diffidenza. Dice dalla sede ■ «Italia Nostra» l'architetta Mirella Belvisi: «Questa storia della Città storica è una truffa bella e buona. In pratica, scadendo i vincoli del Piano delle Certezze, ed eliminando la "zona A" che impediva di demolire e ricostruire nel centro a meno che non sia un edificio vincolato dalla Soprintendenza, diventa possibile intervenire nella parte più pregiata della città». L'argomento, come si vede, fa già discutere.

Il nuovo piano ha una grande ambizione: riqualificare la città e renderla più moderna. Soprattutto nelle periferie (11 programmi di recupero urbano, su 7000 ettari, interessato mezzo milione di cittadini) «dove la qualità urbana era del tutto assente». Perciò prevede la cosiddetta «micro-riqualificazione diffusa». Sono interventi, evidentemente, riservati ai privati. Per invogliarli, il Comune prevede una sorta di premio-cubatura per chi risistema quartieri in via di degrado come San Lorenzo o Prenestino. ■ per parte sua ■ pubblico promette ancora più interventi di alto respiro architettonico. Oltre l'auditorium di Renzo Piano, il nuovo centro congressi di Massimiliano Fuksas che sorgerà all'Eur e infine la Galleria comunale di arte moderna. La prepara lo studio Decq/Cornette. Altre meraviglie arrivano.



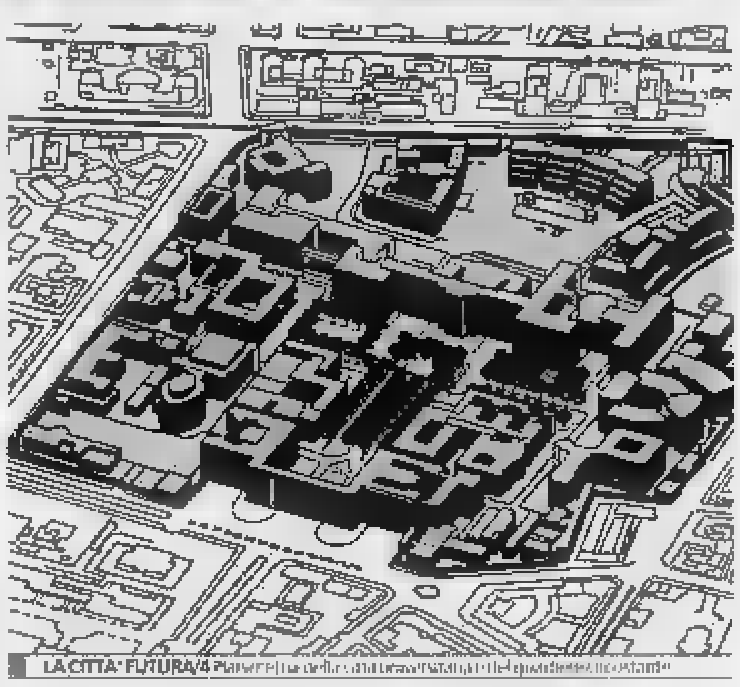
LA CITTA' FUTURA/1 Il piano regolatore urbano di Valle Aurelia



LA CITTA' FUTURA/2



LA CITTA' FUTURA/3 L'auditorium di Renzo Piano, sarà finito a dicembre



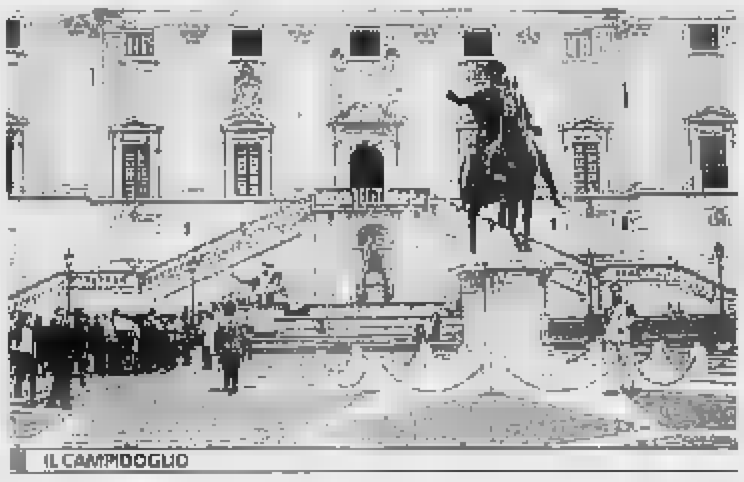
LA CITTA' FUTURA/4

DOMANI PRIMI ABBATTIMENTI

Campidoglio, è lotta dura contro le affissioni abusive

Sarà Veltroni ■ dare ■ via ■ questa campagna presenziando domani, alle 10, in piazza Zama al primo abbattimento Valentini: ■ una settimana saranno smantellati 1000 impianti «6 metri per 3»

LOREDANA DIGUO



IL CAMPIDOGLIO

Giro di vite del Campidoglio sulla lotta alle affissioni abusive. L'assessore al Commercio, Daniela Valentini, garantisce che in una settimana, a partire da domani, saranno smantellati 1.000 impianti «6 metri per 3». Un bel salto, considerato che negli ultimi sei mesi ■ sono venuti via "solo" cinquemila. Sarà il sindaco Walter Veltroni in persona a dare il via questa nuova campagna contro il degrado cittadino, presenziando al primo abbattimento previsto per domani a piazza Zama alle ore ■.

L'Amministrazione capitolina ha già alzato il tiro pubblicando nel sito del Comune di Roma, alla pagina www.comune.roma.it/commercio/aapp01.htm, «l'elenco delle ditte che ■ ■ titolari di concessioni, che non hanno partecipato alla procedura di riordino e che risultano aver comunque installato cartelloni nel territorio cittadino». Vi ■ segnalate 166 imprese. Nella lista compaiono, accanto a nomi più ■ meno noti, diversi marchi fantasma che nascono ■ muoiono nel giro di poco tempo, proprio per evitare sanzioni. Accanto a marchi ■ agenzie pubblicitarie irrintracciabili compaiono quelli di grandi imprese - dalla Conad alla Bracco spa, dall'Immobildream all'Italcasa, dalla Romana Arredamenti al Mobilificio Rossetti - e di piccole ditte, officine, magazzini, ottici e persino una farmacia.

■ qualcuno dei titolari delle imprese segnalate ■ ignaro dell'avvenuto smantellamento, come il titolare di una copisteria di via Gorizia, non manca chi lamenta di aver subito egli stesso un abuso. «Hanno rimosso due cartelloni senza nemmeno avvertirmi - afferma risentito Mario Gentile, ■ capo dell'"Italfond" un magazzino ■ materiali edili -. È ingiusto. Avevo richiesto la concessione nel '97 ■ poi l'anno dopo. Non ■ le hanno date. Allora ho installato gli impianti con la speranza ■ regolarizzarmi in seguito, invece, senza intimazione, meno di un anno fa me li hanno smontati. Ora pagherò ■ euro per ■ spese di rimozione. Per ■ pubblicità oggi uso ■ '3 per 2', praticamente invisibile».

Anche Sandro Allegrezza, titolare della Sarocar, un'officina meccanica, ha subito la stessa sorte: «Mi hanno rimosso il cartellone senza neanche avvisare. Hanno tolto ■ mia pubblicità lasciando in piedi altri impianti vicini. Avevo chiesto una ■ due anni fa, l'avevo anche ottenuta, ■ ■ risulta abusiva. Ho già pagato ■ mila lire di multa».

■ numero degli impianti rimossi, aggiornato al 22 aprile, ■ di 3.493 sparsi per ■ città (l'elenco è consultabile alla pagina web www.comune.roma.it/commercio/aapp02.htm). Di questi, ben 239 sono stati eliminati ■ ■ Cristoforo Colombo, 76 in via Togliatti, 51 sulla via Salaria, 36 sulla Tiburtina, 33 sulla Casilina, 30 in via dei Prati Fiscali. Il centro storico non ■ ■ rimasto immune. Qualche esempio significativo: 18 metri quadrati di pubblicità erano anche sulla piccola piazza Belli e altrettanti nella vicina piazza Sonnino e a via del Babuino.

Il Comune di Roma invita i cittadini ad aiutarlo nella lotta alla pubblicità abusiva ■ mette a disposizione per le segnalazioni il fax 0667102918 e due e-mail, una per i cartelloni ■ l'altra per i manifesti: cartelloni@■.roma.it ■ manifesti@comune.roma.it.

Nasce la Casa del volontariato dove prima c'era una bisca

MARCO LAUDONIO

E' nata ■ Roma la Casa del volontariato. Al posto di una bi■ clandestina, a Via Corridoni 13 dietro lo stadio Olimpico, si è passati dalla controcultura dell'illegalità alla solidarietà.

L'appartamento (su due piani) ha mantenuto tracce della mala: una botola è l'accesso al giardino condominiale come via di fuga, un videopoker truccato in modo che i giocatori perdessero sempre. Prima c'erano anche microfoni nascosti e vetri da cui spiare non visti, quasi una scena del *Padrino*.

L'appartamento è stato riconvertito, grazie alla legge 222 del 1991. Silvia Costa, presidente del comitato di gestione del volontariato ha detto: «Si realizza un sogno, una nuova espe■: la cogestione».

Nel Lazio ci sono già 25 punti informazione sul volontariato, ma qui accadranno cose diverse: da una parte si offrirà consulenza legale e fiscal■ a tutte le associazioni di volontariato, dall'altro ogni romano che vorrà aiutare gli altri, pur senza essere iscritto a nessuna associazione, potrà farlo. Il sindaco Veltroni ha spiegato: «Il comune fin' ora si è impegnato a creare delle case del gusto, del jazz, del cinema, della letteratura, non solo eventi ■ luoghi d'aggregazione basati sulla cultura, ora vogliamo incrementare ■ ■ civico dei romani».

L'assessore alle politiche sociali Raffaella Milano ■ ha detto: «La ■ del volontariato sarà attiva dal 3 giugno e si potrà chiamare per avere tutte le informazioni, intanto si può chiamare l'assessorato allo 06 67105156. Di certo saremo nel call centre del comune che parte il 17 giugno: lo 060606».

La ■ ■ nata per volontà degli ex volontari del Giubileo, desiderosi di essere ■ utili alla città, con loro ■ sindaco ha annunciato la creazione di un corpo ■ volontari a tutela dei monumenti, così ■ restituire i vigili alle strade.

All'inaugurazione, oltre al presidente del 17 municipio Vernelli, c'era il presidente del primo municipio Lobefaro, che ha spiegato l'incursione: «Qui siamo tra boy scout, vengo da lì anche io. Spero di trovare bische clandestine anche da noi, così da aprire un altro centro». Tra le associazioni che saranno ospitate: Libera, Sant' Egidio, la Caritas. Le associazioni si ■ dimostrate sorprese per la velocità dei lavori ma anche preoccupate come hanno detto Russo ■ Nazzaro per due centri di volontari: «dimostreremo di saper recuperare ■ patrimonio, come ■ a Torino con l'arsenale della pace. Finora c'era un rapporto episodico, non strategico, ogni assessorato agiva per conto suo, c'era l'impressione ■ chiedere aiuto al volontariato quando mancavano i soldi per interveni■. Ora non burocratizzateci».

Veltroni ha subito risposto: «Se non dovessi spendere milioni per togliere i manifesti abusivi dei partiti, quegli stessi soldi andrebbero per i parchi, le scuole, le associazioni».

VOLONTARI ■

25 sedi

■ Lazio ci sono già venticinque punti informazione dove, i volontari possono svolgere il loro lavoro

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viverer oma@lastampa.it

06 484 885 - 06 486 039

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



La beneficenza in passerella

Fabrizia Pagnoncelli
Roma

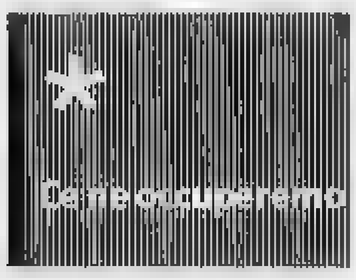
Ma perché se uno fa beneficenza deve strombazzarlo ai quattro venti? Mi domando a chi giovano certe parate di personaggi più o meno famosi che trasformano un'opera buona nella solita passerella a loro uso e ■. La carità si fa in silenzio, il volontariato con spirito di sacrificio e abnegazione, l'elemosina allungando la ■ ■ farsi vedere. Talvolta, a leggere le cronache di que■ città, si ha la sensazione che certe persone trasformino tutto in spettacolo. Eppu■ quando facciamo beneficenza stiamo aiutando persone che soffrono o sono in difficoltà estrema.

PERFIDO, Karl Kraus scriveva: «Spesso ■ benefattrici ■ quelle donne ■ cui ■ è stato dato di meglio che fare del bene». Ma molti ■ i romani, la maggioranza, che fanno beneficenza in silenzio, ■ ■ fanno occasione di pubblicità personale, ■ si iscrivono ■ ■ associazione di volontariato per curare le relazioni, come se si iscrivessero ad un circolo. Solo negli ultimi anni abbiamo saputo della generosità di Alberto Sordi, che oltretutto passa per ■. In ogni caso, conta il fine. E fare un po' di pubblicità ai vip a volte è necessario per raccogliere più denari.

VARCHI ■ ANCHE ALL'ESQUILINO

Omero Primo
omeroprimo@tin.it

Beati voi trasteverini! Lo dico con invidia. Presto o tardi comunque siete già in lista e avrete i vostri varchi elettronici. Tra i miei desideri ■ tanti altri che conosco: sarebbe meraviglioso chiudere anche l'Esquilino. Provassero i nostri governanti comunali a vivere al secondo o terzo piano di via Napoleone III, o angolo via Gioberti, o via Principe Amedeo, o via Turati, o addirittura in piazza Vittorio. Basterebbe loro ■ settimana e chiuderebbero anche Porta Maggiore!



UN SEMAFORO «DEFICIENTE»

Rita Ricci
Roma

Vi segnalo un semaforo «deficiente». All'uscita ■ via Candia su via Leone IV non si capisce mai quando si deve passare. Scatta il verde sia per le ■ che per i pedoni. Con grande confusione.

■ ALLA SAPIENZA

Andreotti: «Volevo far doppiare i film italiani in America»

Al Centro congressi dell'Ateneo oggi seconda giornata del convegno «La memoria ■ passato ■ futuro». Grande attesa per l'intervento di Baudo

VALENTINO CASTALDO

Tra aneddoti, rievocazioni, riflessioni e il quasi rassicurante esito di un'indagine, ■ è chiuso ieri il primo giorno ■ workshop multimediale che ha mosso uno stuolo di scienziati, intenzionati ■ confrontarsi su: «La memoria tra passato e futuro».

Riuniti al Centro congressi d'Ateneo del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione (in via Solaria 113), si sono domandati ■ salvare il passato per renderlo fruibile ai posteri, magari anche a fini didattici.

«Sul terreno della memoria si gioca ■ una delle grandi sfide della cultura contemporanea», ha detto ■ apertura dei lavori Mario Morcellini, direttore del Dipartimento di Sociologia ■ Comunicazione dell'Università di Roma «La Sapienza», tra i promotori dell'evento.

La diffusione di prodotti audiovisivi e ipermediali, entrati ormai anche nelle nostre case, possono avere un ruolo decisivo nella conservazione della memoria, ma possono anche rappresentare uno strumento didattico.

Proprio da qui sono iniziati i lavori per quello che è stato definito solo ■ primo momento di confronto tra storici, sociologi, studiosi dell'industria culturale e professionisti della comunicazione, interessati a riflettere sui temi di estrema attualità.

Seguitissimi da un folto pubblico tutti gli interventi, catalizzati dalla presenza del Senatore Giulio Andreotti che ha ricordato: «Più volte ho tentato di far doppiare i film italiani in America», dal professor Franco Ferrarotti - secondo il quale ■ storia è la mediazione tra il passato e il mito -, da Carlo Lizzani che per far accettare in Russia il film *Ladri di biciclette*, è ricorso ad un finale più popolare e comunque diverso da quello visto in Italia, da David Forgacs direttore di un Dipartimento dell'Università di Londra che, «rileggendo» un servizio girato da Mario Soldati nel 1960, ha fatto notare la possibile diversa interpretazione che ne consegue oggi, rispetto a quando è stato girato.

Interessante e significativo è stato Tatti Sanguinetti che ha riproposto con: «Italia taglia», l'intervento pesante della censura negli anni '60. A fine giornata l'Abacus ha fornito i dati di un'indagine sulla fiducia dei giovani nel futuro. Il 39 per cento vede bene il proprio, mettendo probabilmente ancora una volta in gioco l'informazione e ■ memoria tra il passato ed il futuro.

Forse è anche per questo che oggi gli studiosi torneranno a confrontarsi con un atteso ospite: Pippo Baudo.

COSTUME || Antonioni 1955: «A Roma le signore vogliono spendere poco e sembrare molto ricche. A Torino spendono molto ma vogliono sembrare dimesse»

Vale ancora l'equazione del regista, le capitoline chiedono sempre di essere chic a poco prezzo al contrario delle donne settentrionali? ■ Ecco le sorprese

Come si vestono le romane? L'importante è apparire

Sospettate di tirchieria, accusate ■ scarsa sobrietà invece sono cresciute con il divertimento nella pelle e la capacità di dissacrare. Ginevra Giovanelli, Marina Ripa, Ingrid Incisa. Il parere del ministro Prestigiacomo

MICHELA TAMBURRINO

CORREVA l'anno 1955. Il boom economico si respirava nell'aria tersa di una bella primavera romana. I colori, gli odori, tutt'un desiderio di apparire felici, le romane, strette nei loro vestiti rosso peccato. Michelangelo Antonioni quelle romane le guardava con gusto e con un pizzico di snobismo, da regista consumato, uso ■ attraversare il dato di costume ■ fosse via Veneto. «A Roma le signore vogliono ■ spendere poco ■ sembrare molto ricche. A Torino magari spendono molto ma vogliono sembrare dimesse». Una stilettata che poteva uccidere quanto una verità sempre pensata e sempre taciuta ■. Nel film «Le amiche» questa frase fece testo a parte, si aprì la discussione, favorevoli ■ contrario.

Romane al sospetto di tirchieria, ieri. E oggi? S'impone un passo indietro agli anni Sessanta del consumismo ■ buon mercato, del generone che ■ i toni decisi, i gioielli esagerati. Stessi sapori e stessi odori negli anni Ottanta fedeli al rampantismo di cattivo gusto. Fu proprio sul finire di quel decennio che Giancarlo Giammetti, socio di Valentino, chiudendo la conferenza stampa di addio alle passerelle romane disse ■ disprezzo: «A Roma gli ■ li prestiamo a Parigi li vendiamo». Si scatenò il putiferio, lo scandalo investì le stanze dei sottosegretariati ministeriali, ■ aule ■ Montecitorio, i salotti politici più alla moda. Si giustificavano le borghesi piccate: «Troppi impegni mondani, dovremmo comprare un vestito al giorno. In fondo facciamo pubblicità agli stilisti». ■ partiva per le trasferte ufficiali, con i bauli firmati Fendi e i vestiti Sarli, la signora De Mita, forte di un blasonato precedente, donna Vittoria Leone che negli anni Settanta conquistò i parigini col suo vestito da sera ■ griffato Valentino. Si sta parlando della città dell'Alta Moda, dove la stessa opulenza veniva ■ magnificata dalla penna intinta nel curaro di Irene Brin. Aveva fatto scuola lo sbarco trionfale di Claire Booth Luce, moglie dell'editore del N. Y. Times, autrice del libro «Donne» dal quale era ■ tratto il mitico film «Eva contro Eva». Arrivata a Roma con un bagaglio ■ abiti confezionati apposta per lei dal sarto americano Adrian, passeggiando per via Veneto ■ guardando i giardini raccontati ■ Henry James, restò folgorata ■ ■ ■ combinavano le signore indigene per un pomeriggio al Pincio. Buttò tutto ■ made in Usa e cominciò a frequentare gli atelier ■ Fernanda Gattinoni, delle sorelle Botti, di Salvatore Ferragamo per le scarpe.

Le donne romane passate, presenti e si spera future, godono di un'autonomia estetica che raggiunge talvolta la totale ribellione nei confronti dei diktat imposti dai grandi stilisti. Lusso, ostentazione, sacralità sono le tre costanti che forgiano il loro gusto. Gli stilisti, gongolano. Laura Biagiotti ha festeggiato i trent'anni della sua attività, viatico al giudizio: «Roma ha sempre vissuto di oscillazioni tra minimalismo, riveduto e corretto e opulenza, fra ■ moda di Prada a quella di Cavalli. Convive in ■ ■ desiderio d'apparire e la voglia ■ nascondersi e in questa altalena gioca un ruolo importante ■ moda proprio nella sua funzione ambigua, capace d'accontentare questa o quella esigenza. Un certo riguardo alla spesa c'è, sicuramente ma non è questione di tirchieria, piuttosto ■ ■ tendenza psicologica. ■ generone romano che ama ■ moda effervescente, vuole che ■ spesa risulti persino ■ jeans».



■ Da sinistra a destra:
1) Il ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo.
2) la ■ ■ Laura Biagiotti.
3) Nice ■ Guglielmi.
4) Vittoria Windisch Graetz.
5) Marina Ripa di Meana.
6) Vittoria Leone col presidente Giovanni.

Laura Biagiotti: «Negli Ottanta ci fu il trionfo del kitsch, ora si acquista molto guardando soprattutto alla qualità»

Di taglio "nordico" in spregio alle origini, il ministro più elegante ■ di questa legislatura, Stefania Prestigiacomo: «Mi ritrovo nel vestire sobrio più che nell'eccentricità. Tengo alla ■ femminilità e ■ piccole accortezze nel vestire che poi ■ daranno la possibilità di cambiare un accessorio e essere giusta dalla mattina alla sera. ■ mio lato debole sono i gioielli ma sui vestiti non ho stilisti di riferimento, compro quello che mi piace e privilegio la comodità e i tessuti belli».

Così la giovane principessa Ginevra Giovanelli. «Le romane vivaddio hanno fantasia da vendere e ne approfittano con allegria. Portano un capo firmato e sotto ■ mettono un top ■ mercatino ■ ■ due lire, tra i gioielli ■ famiglia nascondono un autentico falso. Solo le cafone ■ le insicure ■ firmano da capo ■ piedi. La nobildonna ■ è anche la regina del riciclo d'autore in forma moderna. Il vestito della nonna e della mamma non si butta mai; si adatta grazie a una brava sartina. Attenzione però, lo sciattoso ■ va più ■ moda. ■ per dare giudizi ma al nord ■ è troppo formali, prendono tutto alla lettera e ■ compenso non si prendono ■ giro. Figuriamoci, persino ■ smalto alle unghie è giudicato inadatto per un ricevimento».

Vittoria Windisch Graetz, nata contessina Lepri e ■ per matrimonio a più alto rango, ha sfilato per parecchi stilisti: «Spendere ■ una cosa mi piace molto ma adoro cercare ■ pezzi che siano originali, che rispecchino ■ mia personalità ■ un vestito griffato rispecchia solo ■ gusto dello stilista. L'eleganza è nello spirito, è nel come si porta ■ abito. Nice Attolico sarà sempre perfetta pure con un saio addosso. ■ sono una maniaca delle scarpe ■ eticamente non supero una certa cifra. Vado a cercare e alla fine trovo».

Ingrid Incisa di Camerana sulla ■ capacità delle romane ■ spendere ci ha investito, ha aperto un negozio, Chez Garage con i pezzi che prende ■ giro per ■ mondo: «Le romane spendono eccome. Per le ■ belle sono disposte ad andare oltre il consentito. E non parlo ■ classico griffato ■ di abiti e oggetti non riconoscibili eppure perfetti nel loro genere. Io sono rimasta sorpresa da quante giovani cercano proprio quello che non è di tutti. Non ci dimentichiamo che siamo nel mondo delle ■ mogli, ragazze di gusto con mariti di portafoglio. Sono loro il vero mercato».

E mentre Anna Sonnino, ■ architetto d'interni ■ riservata quanto attenta a quanto la circonda, ■ è convinta che oggi si deve rispondere a un vivere senza ricercatezze più in linea ■ i problemi del nostro tempo, Marina Ripa di Meana rivede ■ proprio atteggiamento che negli anni Ottanta era certo più eclatante. Fu ■ la protagonista di un incidente diplomatico con le sorelle Fendi; una pelliccia prestata e restituita ■ incredibile ritardo solo dopo una lite furibonda e ■ «sequestro di persona» ■ negozio di ■ Borgognona teso a sollecitare con forza la riconsegna dello zibellino miliardario. Marina ride di cuore ricordando l'equazione di Antonioni: «Un po' è ■ vero. La chincaglieria, ■ mesciate con bracciali, catene e gli orecchini ■ zingara resistono nonostante tutto. A Roma le donne ■ ■ meno eleganti che al nord, certamente meno noiose. La ■ non si raggiunge ■ capi firmati ■ neanche con vestiti del mercatino».

In sintesi, parità? Intramontabile, ci corre in soccorso Alberto Moravia. In «Nuovi racconti romani» così scriveva: «Immaginate una statua di donna, di quelle antiche, nuda, coi fianchi di marmo, ■ spalle di marmo, ■ gambe di marmo; fate infilare a questa ■ un vestito nero ma male ■ tirarlo giù per l'orlo, in modo che sia tutto di traverso, ■ queste forme rilevate e dondeggianti di marmo ed avrete l'impressione di come fosse fatta lei». La romana, appunto.

Cavalli: lungo il Tevere non fate le sciurette

Signore romane nel mirino di Roberto Cavalli. Lo stilista toscano naturalizzato milanese, fa ■ moda che ben s'adatta al carattere estroverso delle capitoline. «Per ■ è un gran piacere vestire le donne romane caratterizzate da una vivacità ■ da un estro che facilmente si abbina alle mie creazioni. Le romane sono briose, solari, naturalmente sexy, non ■ vuole molto per valorizzare la loro femminilità. La romana è bella come la città nella quale vive».

Ma come le vestirebbe queste romane che adesso stanno pericolosamente avvicinandosi a una sobrietà settentrionale lontana dal loro carattere? «Per carità, quale sobrietà. Vestirsi coi colori che hanno intorno e non smettere mai di divertirsi. Non tirerei via molto di quello che usano, tranne, appunto, questa pericolosa tendenza imitativa. Non ■ caso io vesto moltissime donne romane, diversissime tra loro. Da una Ornella Muti molto vicina allo stile Armani a Nancy Brilli fino alla principessa Marina Pignatelli ■ alla manager Emma ■ Marcegaglia. Tutte mi chiedono la stessa cosa, eleganza, estro, unicità». Dalla mattina alla sera c'è un filo conduttore, Cavalli lo traccia: «Secondo me la romana non dovrebbe mai adeguarsi all'impegno che ha ma all'umore del momento. Estate, sole, di giorno consiglierei un paio ■ jeans classici o colorati con sopra una camicia di seta, stampata oppure effetto stropicciato. Di pomeriggio, gonna femminile o sexy magari con un body e una giacca sportiva, la sera è possibile ■ sui terrazzi ■ affaccio pazzesco; kaftani in voile, vestiti morbidi dai colori fortissimi, tacchi alti e gioielli. Di fronte a quei monumenti, un tubino sarebbe un delitto».

[m. tamb.]



■ Roberto Cavalli con la moglie

MOSTRA DI

Alfredo Tomaselli il mecenate del Bolognese



CESARA BUONAMICI.

Tutti conoscono la prima passione di Alfredo Tomaselli: è il suo ristorante, il mitico Bolognese, storica «terrazza» prediletta dai piani alti dei vari universi paralleli dello showbiz, dell'imprenditoria, della nobiltà. Forse però non tutti sanno che lo stesso patron è un fervido collezionista d'arte e mecenate. E oggi per la prima volta ha deciso rendere manifesta la sua passione ed invitare, complice la deliziosa Vittoria Windisch-Graetz, un giovane artista romano, Marcello Reboani, che stasera dalle sette in poi inaugura la sua personale a cura di Melissa Proietti.

Del resto, tra le stanze del Bolognese, l'arte ha sempre avuto un posto d'onore. Rimangono indimenticabili i raduni di tanti artisti che hanno fatto la storia come Tano Festa, Mario Schifano, Franco Angeli Giorgio De Chirico, Renato Guttuso. Sempre quel punto magico di Roma ospitato anche barone Paolo Sprovieri, mercante d'arte e collezionista raffinato.

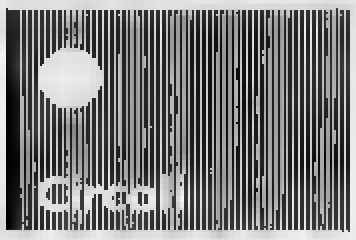
All'inaugurazione Alfredo Tomaselli ha chiamato tanti volti tra cui Alan Friedman, Nice Attolico Guglielmi, Alessandra Borghese, Renato Balestra con Federica, Cesara Buonamici, Rocco Ester Crimi, i signori del cognac Jorge Rosa Domecq, Fabrizio e Sofia Ferrari, Alessandro Borghese, Giovanni Malagò, Antonio Martuscello la moglie Valeria, Imara Ruffo di Calabria, Chantal Montanarella responsabile di Crisogono. Tutti a vedere le diciotto tele di matrice magico espressionista con cui Reboani debutta nelle stanze beneauguranti del Bolognese.



DUCCIO TROMBADORI

PABLO E RENATO RITRATTO RITRATTO

Nostalgia canaglia. vernissage che è tenuto all'Associazione di Villa Strohl-Fern. In scena le foto scattate da Antonello Trombadori e Renato Guttuso mentre realizzava il ritratto di Pablo Neruda. Alla mostra curata da Duccio Trombadori e Teresa Cirillo c'erano l'Ambasciatore del Cile José Goni, Mario Marenco e Franco Bracardi, Renato Carapezza, figlio Guttuso, Renata Piccinini, della Sovrintendenza Comune di Roma, lo studioso Nicola Bottiglieri, nerudiano doc, Francesco Villari, docente Storia Americana alla Sapienza, Claudio Petruccioli della Commissione di Vigilanza Rai.



ALESSANDRO CATAPANO

Il martedì sacro del «Labaro»

Fra gli irriducibili Franco de Petris Claudio Pavoni

C'è una partita di calcio particolare che ogni martedì da 30 anni coinvolge gli stessi signori. Si chiama «Labaro», perché un tempo si giocava sul campo del quartiere a nord della Capitale. Ora si gioca sul campo del Cisalfa Football Club via degli Olimpionici ma i protagonisti sono sempre gli stessi del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo e anche le squadre sono rimaste immutate, bianchi contro blu. Come ogni martedì rivedranno gli stessi giocatori che tre decenni decisero di istituire l'appuntamento. C'è l'avvocato Franco De Petris, alias «Pantera», terzino che si picca di avere «grande senso della posizione piedi intelligenti»; c'è il chirurgo Salvini, un guru della medicina, che non si perderebbe un'edizione di «Labaro» neanche ci fosse da salvare una vita in sala operatoria; c'è il giornalista de La7 Claudio Pavoni. Ma c'è anche chi non può giocare perché non ha ancora maturato l'anzianità necessaria. Come il giornalista Rai Pino Carboni, che, pur essendo socio della Tevere Remo da anni non fa parte di quella genie che una sera di trenta anni diede appuntamento al campo di Labaro...

la festa



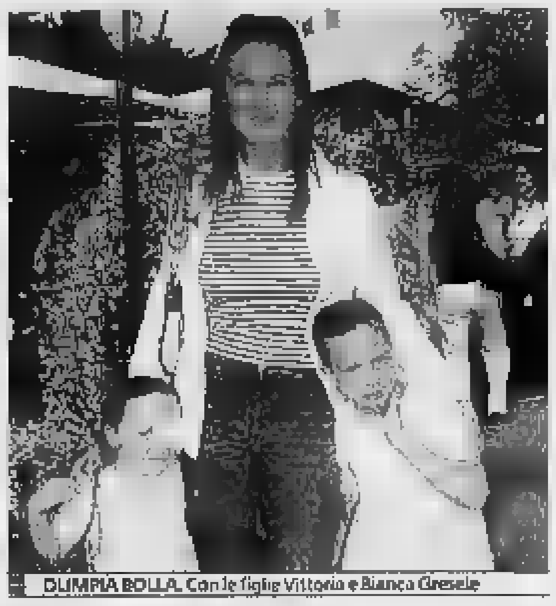
UMBERTO ZOCCA E MARION FRANCHETTI. Con Vittoria Luna



FABRIZIO MASSIMO CON LA MOGLIE ILARIA. E Olimpia



ROCCO ED ESTER CRIMI. Con i tre figli Raimondo, Edoardo e Andrea al Polo Club per la festa dei piccoli



OLIMPIA BOLLA. Con le figlie Vittoria e Bianca Gresele

I bimbi ricevono solo se c'è Rudy. Ieri baby party dai Crimi

MARIA CORBI

TUTTI lo vogliono, tutti lo cercano, non c'è baby party che conti senza di lui. Senza Rudy, l'animatore per rampolli viziati della capitale, che trasforma una festa in un villaggio vacanze. Inventa giochi sempre nuovi, parla al microfonino, tiene inchiodati i piccoli ospiti per quattro ore.

La sua agenda è più impegnata di quella un manager: da qui a novembre nessuna possibilità di averlo. Prezzi? Non certo modici. E non cercate di farvi raccomandare. «dei non a chi io» funziona. In questo Rudy è democratico: «io non disdico mai un appuntamento perché è arrivata la chiamata di una mamma importante. Una ricca americana mi voleva tutti i costi mi ha offerto doppio quello che prendo. Le ho detto che queste cose faccio».

Prima di diventare il re degli animatori romani Rudy lavorava nei club estivi.

Figlio di facoltosi avvocati, ha capito da subito che giacca cravatta facevano per lui. Negli anni 1980, quelli tangenti e champagne, iniziò la moda delle mega feste per bambini e Rudy iniziò la sua carriera nelle socialiste e democristiane (con figli a carico). Indimenticabili le feste di Luigi Bisignani per Marzia, Renato e i gemelli Lucrezia e Giovanni. Nella villa su via Trionfale mamma Francesca organizzava dei buffet pazzeschi. Rudy era lì e c'era anche il pony di casa, regalo del finanziere Orazio Bagnasco. quel momento in poi per questo eterno ragazzino dall'aria scapigliata la carriera è stata in discesa.

Chi lo vede all'opera deve ammettere che ne esiste un altro come lui. Non c'è festa uguale all'altra. Sempre giochi nuovi. L'ultimo fa impazzire i piccoli principi: una doccia con tiro a segno a cui si è sottoposto poco tempo fa per far piacere al figlio anche il ministro delle politiche Agricole Giovanni Alemanno. Perché i clienti di Rudy vengono anche dai palazzi della politica. Un animatore trasversale visto c lo chiamano da destra a sinistra passando per il centro. I figli Rutelli, D'Alema, Storace, Bordon impazziscono per i giochi. Lui rimane sempre muto quando gli si chiedono nomi aneddoti, una cosa però la dice: «i politici di sinistra sono più snob, meno disposti al gioco, a destra sono più popolari».

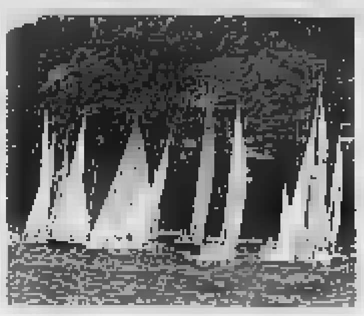
Quest'anno per Rudy c'è stata anche una trasferta all'estero: a Gstaad, chiamato dalla marchesa Ginevra Cavalletti Carrassi del Villar che voleva festeggiare il suo Aloisio.

Gli impegni romani degli ultimi mesi sono stati quasi tutti all'insegna Harry Potter. Qualche domenica fa Silvia Randaccio nella sua casa casa immersa nel parco di villa Ada per far contenta Livia ha arredato tutto in stile Hogwards con addobbi arrivati direttamente dagli States e bacchetta magica per tutti. Lo stesso ha fatto Mirta Merlino, la giornalista economica Rai, che per i gemelli Giulio e Pietro ha ordinato internet scope magiche e cappelli da mago. Sede della festa il giardino di una importante società di consulenza. Perché anche il luogo del party deve essere stravagante e glamour.

Ieri i figli Ester Crimi hanno ricevuto gli amichetti al circolo del Polo. Atmosfera da fiaba per i compleanni in casa Lancellotti, nella tenuta principesca alle porte di Roma, per i nipotini di Bettino Craxi (i figli Stefania a giugno compiono gli anni), per il pargolo dei conti Fracassi (ieri nella villa ai Parioli), per Rosamaria Farsetti che ha scelto la parte privata di villa Savoia, dove un tempo abitava Mafalda d'Aosta.

Attesissimo il 12 giugno il primo ricevimento, rigorosamente «in casa», di Carla Lisa, bionda e bella come la mamma Lucrezia Frescobaldi.

Sport



VELA 1/ CAMPIONATO EUROPEO SOLING

[illegible] Obiettivo puntato sull'evento clou della settimana: il Campionato Europeo Soling, organizzato dall'esclusivo Circolo Velico di Castiglion della Pescaia che [illegible] ieri ha dato il via alle operazioni preliminari e alla Cerimonia di apertura. Alla gara sono iscritti trentasette equipaggi. [e.c.]



VELA 2/ CENTO VELE AL PORTO DI ROMA

[illegible] È [illegible] pronto per la "100 vele", la classica manifestazione velica che si svolgerà il 15 e il [illegible] giugno nelle acque antistanti il Porto Turistico [illegible] Roma. [illegible] gara oltre 500 imbarcazioni. In passato hanno partecipato a questa gara anche Giovanni Soldini (nella foto) e D'Aloma. [f.m.]



GOLF: LA CELEBRITY CUP A CASTELGANDOLFO

[illegible] Sabato - appuntamento alle 12 - i vip italiani (nella foto Massimo Lopez) si cimenteranno nel torneo «Celebrety golf cup». Trentasei le squadre in gara con i neofiti che potranno avvalersi di Joe Jones, coach professionista iscritto nell'albo PGA, per un colpo particolare, la «Vip in buca».

IL MERCATO [illegible]

I tifosi «mollano» Nesta Malumori in casa Roma

«Non scenderemo in piazza come accadde per impedire la cessione di Signori» sentenziano i sostenitori laziali
La rabbia di Pelizzoli e Assuncao: «Basta panchina»

GUGLIELMO BUCCHERI

La rassegna stampa è il nemico pubblico numero uno; sul telefonino c'è spazio soltanto per gli amici, [illegible] guai a far circolare voci di mercato dall'altra parte del pianeta: Alessandro Nesta [illegible] sapere che in Giappone l'unica cosa che gli interessa è arrivare fino alla finale a Yokohama e salire sul tetto del mondo. Nella Capitale in fermento continua il pressing di Luciano Moggi, anche ieri a colloquio con il gran capo biancoceleste Cragnotti: la Juventus è l'unica, al momento, in grado [illegible] avvicinarsi alle richieste della Lazio e c'è chi giura che prima del debutto mondiale degli azzurri del Trap arriverà la fumata bianca (Zalayeta è l'ultimo nome, in ordine cronologico, pronto a sbarcare a corte Mancini come contropartita tecnica). Moggi-Cragnotti si rivedranno domani a pranzo con un faccia a faccia dal sapore della stretta di [illegible]no; l'etere capitolino; intanto, racconta di [illegible] tifoseria laziale ben distante dal ripetere quanto accadde nel giorno dell'annunciata - e poi smentita - cessione [illegible] Beppe Signori al Parma. In piazza si ritrovarono in quindicimila per proteggere quello che gli ultras biancocelesti consideravano il simbolo della società. Oggi, l'attore protagonista di un sempre più probabile addio, dopo diciotto anni di fedeltà alla causa, si chiama Alessandro Nesta, il capitano dello scudetto, ma di fare [illegible] «barricate» il popolo laziale [illegible] ha alcuna intenzione. «Nesta è stata la nostra bandiera, ma fuori dal campo non ha dimostrato l'attaccamento di un capitano: se vuole può andarsene quando e dove crede»; e ancora: «Baresi, ma anche Batistuta sono rimasti persino in serie B con il Milan e la Fiorentina [illegible] difficoltà: Nesta [illegible] lo farebbe mai»: questo [illegible] ritornello dei tifosi laziali, maggioranza silen[illegible]a inclusa. Il via vai di mercato biancoceleste [illegible] si allontana dal capitolo Nesta, va incontro al triplice affare (Simeone, Claudio Lopez e Mendieta) con l'Atletico Madrid: domani nella Capitale arriverà il proprietario del club spagnolo per versare nelle casse di Cragnotti 35 milioni di [illegible] ai quali ne andranno aggiunti altri 25 milioni quando - f[illegible] un anno - l'Atletico avrà riscattato Mendieta. L'operazione Eriberto si complica; Concei[illegible] rimane in attesa di un segnale concreto della società [illegible] [illegible]me Manfredini: Veron o Rivaldo (con Crespo al Barcellona) potrebbero costituire il colpo Cragnotti. In [illegible] dei [illegible] campioni d'Italia ad [illegible]zare la voce sono Pelizzoli e Marcos Assuncao: «Basta con la panchina», urlano portiere e centrocampista brasiliano con il pri[illegible] [illegible] partenza per la Reggina, il secondo per la Spagna. Fatta per Anderson Polga, difensore del Gremio e numero quattordi[illegible] del Brasile [illegible] Estremo Oriente, rimane da definire l'affare Guardiola.



IL CAPITANO BIANCOCELESTE. Alessandro Nesta ormai destinato a salutare la Lazio

Gli [illegible] dell'82 Conti e Tardelli scommettono sull'Aeroplanino

«Montella [illegible] il nuovo Pablito»

La maglia con il numero venti, nell'immaginario dei cinquantasei milioni di allenatori italiani, è quella di Paolo Rossi che porta per mano l'Italia di Bearzot sulla vetta del mondo. Oggi, nella truppa a firma Trapattoni, la pesante «eredità» è finita sulle spalle di Vincenzo Montella. «Non paragonatemi a Paolo Rossi: lui fece qualcosa di indimenticabile, a me è toccato in sorte il numero venti, speriamo mi porti fortuna», sussurra l'attaccante giallorosso. Ma se Montella si chiude in difesa in attesa delle scelte di un Trap costretto a rinunciare ad Inzaghi (l'Aeroplanino e Del Piero si giocano il posto di spalla a Vieri) per l'esordio mondiale con l'Equador di lunedì prossimo, da Bruno Conti e Marco Tardelli arriva la promozione sul campo. [illegible] Montella avrà spazio, con i suoi gol, ci consegnerà il Campionato del Mondo», così gli eroi di Spagna '82.



MONTELLA. Esulta

PASSAPORTOPOLI

Cragnotti ricusa il gip Tortora Caso Cafu: rinvio al 5 novembre

L'udienza per stabilire se il presidente della Lazio Sergio Cragnotti debba essere rinviato a giudizio o meno per le presunte irregolarità del passaporto dell'ex centrocampista biancoceleste Sebastian Veron è stata rinviata al [illegible] luglio prossimo. Cragnotti ha ricusato il gip Claudio Tortora, magistrato al quale erano tornati gli atti dopo le correzioni procedurali, mentre quest'ultimo ha presentato una domanda di astensione. In entrambi i [illegible] le iniziative sono state motivate con il fatto che Tortora, essendosi già pronunciato sul caso Veron ed aver disposto il [illegible] a giudizio, non può, come indicato dalla Corte Costituzionale, esaminare nuovamente la posizione di uno stesso indagato. Entro la nuova data dell'udienza sono attese le decisioni del presidente dei gip e della Corte [illegible] appello sulla richiesta di astensione di Tortora e sulla ricusazione di Cragnotti e il fascicolo dovrebbe essere assegnato ad un nuovo gip. Udienza rinviata al 5 novembre prossimo per Sensi, il brasiliano Cafu e altre diciassette persone coinvolte nell'inchiesta sulle presunte irregolarità legate ai passaporti di alcuni tesserati della società giallorossa. Per impegni professionali, ieri, non era in aula il gip Tortora incaricato di decide[illegible] sulla richiesta di rinvio a giudizio, così il collega Fabrizio Gentili non ha potuto far altro che disporre un rinvio non pri[illegible] di aver accolto i nuovi atti (tabulati telefonici della Telecom) da parte del pubblico ministero Silverio Piro. [illegible]lla vicenda è coinvolto anche l'ex giocatore della Roma Bartelt.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Questa SERA

Al Sistina un musical da cucina sulle note di Dong Jun Lee. Dopo Roma, Broadway

Cookin il posto perfetto per sbattere pentole e per martellare tegami

MARCANTONIO LUCIDI

Sbattono pentole e martellano tegami, percuotono paioli e flagellano padelle, fanno insomma quello che ogni bambino vorrebbe fare, però sulle musiche di Dong Jun Lee e ispirandosi alle tradizioni dei villaggi di campagna coreani dove le donne stirano gli abiti bastonandoli ritmicamente sulle rocce. Arriva stasera al Sistina dalla Corea questo spettacolo singolare intitolato "Cookin", ideato da Seung-Whan Song e diretto da Choi Chul-Ki. L'idea è questa: una band di cuochi musicisti [illegible] piatti della loro tradizione gastronomica e contemporaneamente si scatenano in ritmi sudcoreani con qualsiasi oggetto [illegible] cucina a portata di mano.

Nato nel 1997 lo show, che s'apparenta un un po' all'americano "Stomp" (quelli che suonavano bidoni di latta, passati anche loro tempo fa a Roma) ha avuto un largo successo in patria, a Tokio, al Fringe Festival di Edimburgo e [illegible] Disney World in Florida. Insomma, una specie di musical da cucina che dopo il passaggio romano si andrà a cercare definitiva consacrazione mondiale nel tempio per eccellenza dello spettacolo leggero, Broadway. Probabilmente raccoglieranno anche il favore dei newyorchesi, se è vero quel che il regista Choi pensa: Cookin secondo lui possiede un carattere universale dato che la cucina è posto perfetto per la musica ritmica, vi si possono trovare più oggetti da sbattere che il qualsiasi altro luogo. I bambini si divertiranno come matti a tanta infrazione alle regole familiari, se poi però una volta tornati a casa si metteranno allegramente a spaccare piatti sostenendo che trattasi di musica popolare sudcoreana, almeno si saprà con chi prendersela.



COOKIN AL SISTINA. Foto di scena

Altri teatri

STASERA "PRIMA" AL TEATRO VALLE DEL LEAR DI LAURA CURINO DA SHAKESPEARE

DA JOHN LE CARRÉ UNO SPETTACOLO DI PATRICK ROSSI GASTALDI ALL'OROLOGIO

ULTIMA SETTIMANA DI REPLICHE PER IL MUSICAL DI COCCIANTE "NOTRE-DAME DE PARIS"

CINEMA ROMA | Prime visioni

ARAGAN via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 424 2395

Riposo

ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195

Film	Sala	Orari e prezzi
Parla con lei		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

[illegible] MULTISALA piazza Cavour [illegible], tel. [illegible]

Film	Sala	Orari e prezzi
Non è un'altra stupida...	Sala 1	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
John Q	Sala 2	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Irreversible	[illegible]	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio	Sala 4	15, 17.40, 20.15, 22.55 € 5,00-7,50
Star Wars Episodio	Sala 5	16, 18.30, 21, 22.50 € 5,00-7,50
L'ora di religione	Sala 6	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
L'era glaciale	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Il più bel giorno...	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Bloody Sunday	Sala 9	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Montecristo	[illegible]	15.20, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00-7,50

ALCAZAR via Merry del Val 14, [illegible]

Film	Sala	Orari e prezzi
Respiro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

[illegible] via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 17154

Film	Sala	Orari e prezzi
John Q	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
Best	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
L'era glaciale	Sala 3	15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50

AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Irreversible	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
L'era glaciale	Sala 3	17, 18.30 € 4,15
Il più bel giorno...	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70

ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Showtime	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Don't Say a Word	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Casomai	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
The Majestic	Sala 6	16.15, 19.15, 22.15 € 4,25-6,25

ANTARES viale Adriatico 15/1, tel. 06 818 4388

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	[illegible]	17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 767 0850

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
John Q	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
L'ora di religione	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Non è un'altra stupida...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
L'era glaciale	Sala 5	16.30, 18.30 € 4,15
Best	Sala 5	20.30, 22.30 € 6,70
Irreversible	Sala 6	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455

Film	Sala	Orari e prezzi
Parla con lei	[illegible]	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
Waking Life	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707

Film	Sala	Orari e prezzi
Best	[illegible]	11, 12.10, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
40 giorni & 40 notti	[illegible]	10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Sulle mie labbra	Sala 3	11, 13.30, 15.45, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Non è un'altra stupida...	Sala 4	10.30, 12.30, 14.30, 16.30, [illegible] € 4,50-7,50
Montecristo	Sala 5	10.15, 12.50, 15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50

BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,15
L'ultimo treno	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
L'era glaciale	Sala 3	17, 18.30 € 4,15
Best	Sala 3	20.30, 22.30 € 4,15

CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619

Film	Sala	Orari e prezzi
L'era glaciale		17, [illegible] 4,15
Bloody Sunday		20.30, 22.30 € 4,15

CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
L'ora di religione	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841

Film	Sala	Orari e prezzi
Parla con lei	Sala 1	15.20, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
John Q	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.35 € 5,50-7,00
The Mothman...	Sala 3	15.30, 18, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
L'ora di religione	Sala 4	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Irreversible	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio	Sala 6	14.30, 17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Non è un'altra stupida...	Sala 7	16.35, 18.35, 20.35, 22.35 € 5,50-7,00
L'era glaciale	[illegible]	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Mean Machine	Sala 9	16.35, 18.35, 20.35, 22.35 € 5,50-7,00
Il segno della libellula	Sala 10	15.40, 18.10, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio	Sala 11	17.30, 20.15, 22.50 € 5,50-7,00
[illegible] giorni & 40 notti	Sala 12	15.45, 17.55, 20.10, 22.35 € 5,50-7,00
L'era glaciale	Sala 13	16.30, 18.30 € 5,50
Casomai	Sala 13	20.30, 22.35 € 7
The Mothman...	Sala 14	17, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00

COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693

Film	Sala	Orari e prezzi
Monster & Co.		15, 16.40, 18.20 € 7
Il segno della libellula		20.20, 22.30 € 7

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485

Film	Sala	Orari e prezzi
Monster & Co.		17, 18.45 € 4,50

DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485

Film	Sala	Orari e prezzi
Amelsia		20.20, 22.30 € 4,50

DELLE [illegible] via Viola Marino 20, tel. 06 337 61019

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Panic Room	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Don't Say a Word	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00

DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio	Sala 1	17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Irreversible	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

DRIVE IN piazza Fonte degli Acqui 6/5, tel. 06 509.30649

Film	Sala	Orari e prezzi
The Majestic		21.30, 23.30 € 6,00

EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.3449

Film	Sala	Orari e prezzi
Casomai	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
Chi lo sa?	Sala 2	16, 19, 22.15 € 4,50-7,00
Amen.	Sala 3	15.30, 17.45, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
Tanguy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245

Film	Sala	Orari e prezzi
Amadeus		15.20, 18.40, 22 € 4,25-7,25

[illegible] DI



40 giorni & 40 notti
Lo sceneggiatore Rob Peres ha ideato la trama del film prendendo spunto dalle pagine di un suo diario: «La storia è quasi autobiografica: anch'io scelsi di rimanere casto per un po dopo essere stato mollato dalla mia ragazza».

Northam
Jeremy Northam (Gosford Park), due genitori professori a Cambridge e una laurea in letteratura inglese, è conosciuto nel mondo dello spettacolo più per le sue traduzioni di Ibsen che per la sua carriera d'attore.



Coyote
Peter Coyote (E.T.) ha partecipato alla cerimonia d'apertura dei giochi Olimpici Invernali di quest'anno come commentatore televisivo insieme a Glenn Close.

EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719

Film	Sala	Orari e prezzi
Il più bel giorno...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Casomai	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Don't Say a Word	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio		17, 20, 22.45 € 5,00-7,00

FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395

Film	Sala	Orari e prezzi
Gosford Park		17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20

FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100

Film	Sala	Orari e prezzi
Serata ad inviti	[illegible]	
The Mothman...	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.97987

Film	Sala	Orari e prezzi
Adieu Philippine VO		16.40, 18.45 € 6,70
Ascenseur pour l'échafaud VO		20.50, 22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.97987

Film	Sala	Orari e prezzi
Le fou follet VO		16.45, 18.45 € 6,70
Les amants VO		20.45, 22.30 € 6,70

GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445

Film	Sala	Orari e prezzi
L'era glaciale	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Star Wars Episodio	Marte	17, 20, 22.45 € 4,50-5,50
Non è un'altra stupida...	Mercurio	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
John Q	Saturno	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Irreversible	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50799

Film	Sala	Orari e prezzi
Ultimo stadio		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Don't Say a Word	Sala 3	15.15, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825

Film	Sala	Orari e prezzi
Italiano per principianti	Sala 1	15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Una rondine fa...	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bloody Sunday	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600

Film	Sala	Orari e prezzi
Star Wars Episodio		17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20

HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326

Film	Sala	Orari e prezzi
Lontano		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230

Film	Sala	Orari e prezzi
L'ultimo treno	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Lontano	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Panic Room	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Don't Say a Word	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

KING via Fogliano 37, tel. 06 867.06732

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,23
40 giorni & 40 notti	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,23

LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 682.2724

Film	Sala	Orari e prezzi
I Tenenbaum		17, 22.30 € 4,50-7,00

LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171

Film	Sala	Orari e prezzi
Best	Sala 1	15.30, 17.20, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Amen.	Sala 2	15.10, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida...	Sala 3	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45 € 5,50-7,50
Bloody Sunday	Sala 4	15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
John Q	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Tanguy	Sala 6	15.30, 18, 20.20, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 7	
I Tenenbaum	Sala 8	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
L'ultimo treno	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Casomai	Sala 10	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50

MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926

Film	Sala	Orari e prezzi
Parla con lei	Sala 1	16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,15-6,20
A Beautiful Mind	Sala 2	15.40, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Amen.	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Best	Sala 4	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20

MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086

Film	Sala	Orari e prezzi
The Mothman...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
40 giorni & 40 notti	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Respiro	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Casomai	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Mothman...	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933

Film	Sala	Orari e prezzi
The Majestic	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 4,25-7,25
The Mothman... VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Respiro	Sala 4	16.30, [illegible], 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493

Film	Sala	Orari e prezzi
Irreversible	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Una rondine fa...	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193

Film	Sala	Orari e prezzi
Il più bel giorno...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Parla con lei	Sala 2	16.15, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,15-6,20
Tanguy	Sala 3	16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
L'era glaciale	Sala 4	16.15, 18.15 € 4,15
A Beautiful Mind	Sala 4	20.15, 22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068

Film	Sala	Orari e prezzi
5001	Sala A	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Il cappello a tre punte	Sala B	17, 22.30 € 4,50
Il temporale	Sala B	18.30, 20.30 € 4,50

NUOVO PASQUINO [illegible] piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622

Film	Sala	Orari e prezzi
Waking Life VO	Sala 1	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Tanguy VO	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Amore a prima... VO	Sala 3	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Film	Sala	Orari e prezzi
Sulle mie labbra		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Film	Sala	Orari e prezzi
Casomai	Sala 1	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
L'ultimo treno	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Ultimo stadio	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Il più bel giorno...	Sala 4	15, 17, 18.50, 20.50, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Film	Sala	Orari e prezzi
Irreversible		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

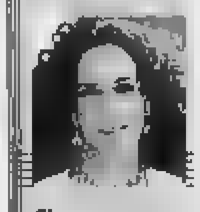
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Film	Sala	Orari e prezzi
Lontano		18.30, 20.45 € 5,50
L'erba proibita		23 € 5,50



Linney
Laura Linney (The Mothman prophecies) ha sempre avuto il complesso della scrittura; a scuola era convinta che nei temi tutti fossero più bravi di lei. Tutta colpa della fama di papà "Romulus", che a Broadway è un apprezzato sceneggiatore di produzioni indipendenti.

Bean
L'attore Sean Bean (Don't say a word) è stato chiamato da Moby per recitare con lui nel suo ultimo video musicale "We Are All Made of Stars".



Flores
Rosario Flores (Parla con lei) ha detto di preferire al cinema la musica, arte molto amata nella sua famiglia: suo padre ha inventato la rumba catalana, il genere diventato famoso grazie ai Gipsy King, e suo fratello è uno dei musicisti più in vista di Spagna.

I film

40 GIORNI & 40 NOTTI. OO [illegible] • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante [illegible] e non riesce [illegible] rapporti con [illegible]. E fa un [illegible] sesso per 40 giorni e 40 notti. ADRIANO 3 / BARBERINI 2 / CINELAND 12 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / [illegible] MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 16

5001. OO (Commedia) di [illegible] • Proprio mentre sta per sposarsi Carlo riceve la telefonata di uno sconosciuto che minaccia di assassinare il Papa dando inizio a una vera [illegible] nel mondo religioso che solo lui potrà fermare. NUOVO OLIMPIA A

[illegible] - DIRECTOR'S CUT. OOOO (Musicale) di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham • Vienna, 1823: Antonio Salieri, acclamato musicista di Corte, confessa in manicomio di aver consumato la [illegible] tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, indegno dei doni divini. [illegible]

AMEN. [illegible]OO (Drammatico) di Costa Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma [illegible] il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. EDEN FILM CENTER 3 / LUX 2 / MADISON 3

BEST. OO (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ian Bannen, Patsy Kensit • 1994, lo stesso George [illegible] – calciatore dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo cannoniere del Manchester United – "ricorda" la sua brillante ascesa e la sua amara caduta dall'olimpo del calcio. ALHAMBRA 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 1 / BROADWAY 3 / LUX 1 / MADISON 4

BLOODY SUNDAY. OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i para [illegible] l'esercito inglese [illegible] sulla [illegible] uccidendo tredici persone. [illegible]ANO 9 / CAPITOL / GREENWICH 3 / LUX 4 / TIBUR 1

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e [illegible] si innamorano e decidono di [illegible] in una [illegible] di campagna. Ma a curato la "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ANDROMEDA 5 / CINELAND 13 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 10 / MAESTOSO 4 / ODEON 1 / RIVOLI / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 5

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. OOO [illegible] di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo [illegible] solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta [illegible] matrimonio mentre il fratello Claudio è un [illegible] non dichiarato. ADRIANO 8 / AMBASSADE 3 / EMPIRE / MISSOURI 1 / ODEON 4

IRREVERSIBLE. OO (Drammatico) di Gaspar Noé, con Monica Bellucci, Vincent Cassel • Direttamente da Cannes il "film-scandalo" della stagione. Una giovane donna viene violentata da uno sconosciuto. E il fidanzato e l'ex marito decidono di farsi giustizia da soli. ADRIANO 3 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 6 / CINELAND 5 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / PARIS / QUIRINALE 1 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / SALA TROISI / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 14

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovebaek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, [illegible] cameriere d'albergo, la pasticcera, il portiere dell'albergo e [illegible] si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 3

JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q [illegible] un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per [illegible]. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. ADRIANO [illegible] ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 2 / CINELAND 2 / GALAXY SATURNO / LUX 5 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY 4 / [illegible] VERDE / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 12

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, [illegible] Bisio, Pino Insegno • Quando sulla terra iniziava l'era glaciale, [illegible] ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanugi[illegible] Manfred e [illegible] pigro bradipo. ADRIANO 1 / [illegible] 3 / AMBASSADE 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CAPITOL / CINELAND 8, 13 / DORIA 2 / GALAXY GIOVE / MISSOURI 4 / ROXY PARIOLI SMERALDO / SAVOY 4 / TRIANON 2 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9, 15

L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, [illegible] Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si [illegible] separando dalla moglie, [illegible] sia molto legato [illegible] figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare [illegible] madre. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / CIAK 2 / CINELAND 4 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA / ROXY PARIOLI RUBINO

L'ULTIMO TRENO. OO (Drammatico) di Yurek Bogayevicz, con [illegible] Joel Grey, Willem Dafoe • Nell'autunno [illegible] 1943, in Polonia, [illegible] i nazisti [illegible] su Cracovia. L'undicenne ebreo Romek [illegible] affidato a [illegible] contadino. L'uomo [illegible] nasconde in un sacco di patate e [illegible] porta al suo villaggio. BROADWAY 2 / [illegible] STEVERE 1 / LUX 9 / ODEON 2 / TRIANON 4

LANTANA. OOOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi [illegible] marito, scompare nel nulla. HOLIDAY / INTRASTEVERE 3 / POLITECNICO FANDANGO / QUIRINALE 2 [illegible]

MADEMOISELLE. OOO (Commedia) di Philippe Lioret, [illegible] Bonnaire, Jacques Gamblin • Claire, rampante agente farmaceutica felicemente sposata con due [illegible], perde il [illegible] treno e accetta un passaggio da [illegible] gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre. QUATTRO FONTANE 4

MEAN MACHINE. OO (Azione) di Barry Skolnick, con [illegible] Jones, David Hemmings • Remake di "Quella sporca ultima [illegible]". Danny Meehan, ex capitano della nazionale di calcio inglese caduto in disgrazia, finisce in carcere. Il direttore lo vuole allenatore delle guardie ma lui lo fa per i detenuti. CINELAND 9 / QUATTRO FONTANE 2 / WARNER VILLAGE 17

MONSTER & CO. OOOO (Animazione) di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica • Arrivano nelle sale il peloso gigante "professionista dello spavento" Sulley e il suo rotondo assistente Mike. COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI

[illegible] È UN'ALTRA [illegible] AMERICANA. [illegible] (Commedia) di Joel Gallen, con Chyler Leigh, Jaime Pressly, Mia Kirshner • Nel solito college americano, l'atletico e bello Jake [illegible] riuscirà a portare al ballo la finta racchia Janey. Ma ci sono anche la perfida Priscilla, il piacione biondo, la vipera e l'amico di colore. [illegible] 1 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 4 / CINELAND 7 / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 2

PANIC ROOM. OO (Thriller) di David Fincher, [illegible] Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto • Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di "panic room". Ma [illegible] intrusi entrati nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker. DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / TRISTAR BLU / WARNER VILLAGE 6

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con [illegible] Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in [illegible] irreversibile. ADMIRAL / AUGUSTUS 1 / [illegible] 1 / CINELAND 1 / MADISON 1 / MISSOURI 2 / ROXY PARIOLI SMERALDO

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele [illegible], con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera [illegible] spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, oppressivo e crudele, la considera una pazza. ALCAZAR / [illegible]O 3 / METROPOLITAN 4

SHOWTIME. OO (Commedia) di Tom Dey, con [illegible] De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo • Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si [illegible] assegnare come partner [illegible] forzato "reality show", il loquace e poco affidabile poliziotto aspirante attore Trey Sellars. ANDROMEDA 3 / WARNER VILLAGE 13

STAR WARS [illegible] II - L'ATTACCO DEI CLONI. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padme. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. [illegible] 4, 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 6, 11 / DORIA 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / REALE 1 / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1, 6 / [illegible] / WARNER MODERNO 2, 3 / WARNER VILLAGE 1, 8, 11, 18

SULLE MIE LABBRA. OOO (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. [illegible] / NUOVO SACHER

TANGUY. OOO (Commedia) di [illegible] [illegible], con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. EDEN FILM CENTER 4 / LUX 6 / MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2

THE MAJESTIC. OO (Drammatico) di Frank Darabont, [illegible] Jim Carrey, Martin Landau • Nel 1951, Peter Appleton è uno sceneggiatore in ascesa di [illegible]. [illegible] un'inaspettata accusa gli fa perdere il lavoro, [illegible] ragazza [illegible] che la sua identità hollywoodiana così [illegible] di glamour. ANDROMEDA 6 / DORIA 3 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 15

[illegible] [illegible] [illegible]. OO (Thriller) [illegible] Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". [illegible], che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a [illegible] Pleasant altri vi[illegible] [illegible] stesso incubo. ANDROMEDA 1 / CINELAND 3, 14 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / [illegible] CESARE 1 / [illegible]LLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2, 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 7

[illegible] [illegible]. OO (Drammatico) di Renato De Maria, con Valerio Mastandrea, Victoria Larchenko • Allo stadio si incrociano le vicende [illegible] cinque gruppi familiari accomunati da [illegible] grande passione per il [illegible] e dall'infelicità. GIOIELLO / ODEON 3

UNA [illegible]NDINE FA PRIMAVERA. OOO (Commedia) di Christian Carion, con Michel Serrault, [illegible] Seigner • Sandrine [illegible] trent'anni, vive e lavora a Parigi ma decide [illegible] lasciare [illegible] per andare a fare la contadina in una fattoria isolata tra le montagne. Ma il vecchio proprietario [illegible] ostile. GREENWICH 2 / MIGNON 2

WAKING LIFE. OOO (Animazione) di Richard Linklater • Wiley come tutti i giorni si alza ed esce per strada, ma quel giorno sembra diverso dagli altri. Sta davvero vivendo quelle situazioni o si [illegible] di un sogno (incubo) nel sonno? AUGUSTUS 2 / NUOVO PASQUINO 1

Musica

Aristocratici e politici per le note di Paganini

Concerto straordinario con sei sonate inedite alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme



Un parterre doc assisterà questa ■ nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, ad ■ concerto straordinario con l'esecuzione di una manoscritto inedito di Niccolò Paganini. Nice e Nicoletta Attolico, Maria Sole Agnelli, Fabio e Jacaranda Borghese, Dino Frescobaldi, Camillo e Stefania Aldobrandini, Bosio e Lidia Sforza Cesarini, Gianni Letta, Fabiano Fabiani, Mirella Haggiag, Roberto Memmo, Angelo Bucarelli e Maria Angelillo sono tra gli invitati d'onore che ascolteranno il concerto per violino e chitarra, eseguito dai maestri Luigi e Alberto Bianchi e Maurizio Preda, e le sei sonate giovanili inedite che il musicista compose durante ■ periodo leccese. I manoscritti, che saranno battuti all'asta da Christie's il prossimo 4 giugno, sono per l'occasione esposti in sala. La kermesse musicale ■ promossa oltre che dalla nota casa d'aste anche dall'Associazione Amici di Santa Croce in Gerusalemme, presieduta dal marchese Giulio Sacchetti, che festeggia così il suo primo anno di attività. Moltissime sono le iniziative intraprese dall'associazione, ■ ■ il recupero dell'area verde dell'anfiteatro castrense che comprende l'orto monastico, l'erbario e il frutteto e una collaborazione con il World Monuments Fund, la più grande organizzazione privata per la salvaguardia dei monumenti creata nel 1966 dopo l'alluvione ■ Firenze e di Venezia, che ha stanziato per il progetto di restauro dell'abside della Basilica di Santa Croce un finanziamento. L'Associazione sta raccogliendo anche fondi per il restauro della volta della navata centrale della Basilica.



INVITATI DOC, MIRELLA HAGGIAG CON MONSE' MANZELLA

Fanno parte del Comitato Promotore dell'Associazione Amici di Santa Croce in Gerusalemme: Daniela Barrilà, Fabrizia ■rghese, Aldo Brachetti Perotti, Francesco Buranelli, Maria Cattaneo Leonetti, Prospero Colon■, Don S■ M. Fibraso e Vittorio Ripa di Meana. Nel comitato scientifico ci sono invece: Liliana Barroero, Alessandro Bettagno, Francesco Buranelli, Adriano La Regina, Eugenio La Rocca, mons. Francesco Marchisano, Ruggero Martines, Philippe Pergola, Bianca Riccio e Claudio Strinati.

Il complesso di Santa Croce ■ Gerusalemme vanta 1800 anni di storia: dal primo insediamento all'imperatore fanciullo Eliogabalo che qui volle la sua residenza con l'Anfiteatro Castrense di 3500 posti ed il Circo Variano per le ■ dei cavalli (grande quasi come il Circo Massimo). Fino alla ristrutturazione barocca sotto Benedetto XIV che le ha dato l'aspetto attuale.

Inizio del concerto alle ore 20.30. (r.f.)

gli invitati

ANNA FENDI
MARIO D'URSO
DAVIDE CROFF
ANGELO BUCARELLI

ROBERTO BERNABEI
SANDRA CARRARO
MARIA SOLE AGNELLI

I CHIGI
GIUSEPPE CONSOLO
ROBERTO MEMMO
JACARANDA BORGHESE

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
L'ora di religione — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Mean Machine — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per principianti — Sala 3 — 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Mademoiselle — Sala 4 — 16, 17.30, 20.55, 22.40 € 7
Sei come sei — Sala 4 — 19 € 7

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Irreversible — Sala 1 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
Lantana — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Star Wars Episodio — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
John Q — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Casomai — 15.45, 18.0., 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'ora di religione — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
L'ora di religione — Rubino — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Star Wars Episodio — Zaffiro — ■, 19.10, 22.10 € 4,50-7,00
L'era glaciale — Smeraldo — 15.45, 17.30 € ■
Paula con lei — Smeraldo — 20.30, 22.40 € 7
Irreversible — Topazio — 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Star Wars Episodio — Sala 1 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
John Q — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Irreversible — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

■ SAN RAFFAELE ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 651.1628
Riposo

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Fantafestival — Sala 1
Fantafestival — Sala 2
I bambini di Dio — ■ — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
L'era glaciale — Sala 4 — 16.30, 18.30 € 5
John Q — Sala 4 — 20.10, 22.40 € 7

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Bloody Sunday — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
Casomai — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Star Wars Episodio — ■ — 17, 20, 22.45 € 5,00-7,00
L'era glaciale — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Irreversible — ■ — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
L'ultimo treno — ■ — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Lantana — Sala 5 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Panic Room — Sala Blu — 15.50, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,15-5,50
Star Wars Episodio — Sala Rossa — 16.15, 19.15, 22.15 € 4,15-5,50
L'era glaciale — Sala Verde — 16, 18 € 4,15
John Q — Sala Verde — 20.10, 22.30 € 5,50

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199 123321
Star Wars Episodio — Sala 1 — 17, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
John Q — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
L'era glaciale — Sala 3 — 17.50, 20.20, 22.20 € 5,50-7,50
40 giorni & 40 notti — ■ — 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
The Mothman... — Sala 5 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio — Sala 6 — 16, 18.50, 21.40 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216
Star Wars Episodio — 17, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
40 giorni & 40 notti — Sala 1 — 15.40, 17.55, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio ■ — Sala 2 — 15, 18.05, 21 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio — Sala 3 — 16, 19, 22 € 5,50-7,50
John Q — Sala 4 — 15.05, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
L'era glaciale — Sala 5 — 15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.55111
Star Wars Episodio — Sala 1 — 17, 20, 23 € 5,50-7,50
Non è un'altra stupida... — Sala 2 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
La regina dei dannati — Sala 3 — 15.40, 18.05, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Il re scorpione — Sala 4 — 15.15, 17.30, 19.45, 22.10 € 5,50-7,50
Casomai — ■ — 14.30, 16.55, 19.30, 22 € 5,50-7,50
Panic Room — Sala 6 — 16.30, 19.05, 21.30 € 5,50-7,50
The Mothman... — Sala 7 — 17.10 € 5,50
Star Wars Episodio — ■ — 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
L'era glaciale — Sala 9 — 16.20, 18.20, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
■ giorni & 40 notti — Sala 10 — 15.35, 17.35, 19.45, 22.05 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio — Sala 11 — 16.15, 19.15, 22.15 € 5,50-7,50
John Q — Sala 12 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Showtime — Sala 13 — ■, 18.25, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Irreversible — Sala 14 — 16, 18.15, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
L'era glaciale — Sala 15 — 15.15, 17.20 € 7,50
The Majestic — Sala 15 — 19.30, 22.35 € 7,50
Il segno della libellula — Sala 16 — 16.55, 19.25, 21.55 € 5,50-7,50
Mean Machine — Sala 17 — 15.05, 17.15, 19.35, 21.45 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio ■ — Sala ■ — 15.55, 18.55, 22 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.■ Tenenbaum 20.30, 22.30. ■: Mulholland Drive 20.00, 22.30. ■: A torto o a ragione 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il principe di Homburg 18.30 La balia 20.00 I pugni in tasca 22.00 . Sala Chaplin: I dimenticati 18.30 I nostri anni 20.30 La ragion pura 22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700 3495. Il cielo sopra Berlino 21.15

■ CINECLUB KAOS via Cattaro 10, tel. 06 512.4656. La grande guerra 20,30

■ Urbana 47/a, tel. 06 487.2368Tutto su mia madre 21.00 Matador 22.45

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167Prendi i soldi e scappa VO 19.00 Un giorno per caso VO 21.00

■ INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato 15, tel. 06 435.88578. È morì con un felafel in mano 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 Amnesia 18.30, 20.30, 22.30

■ ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA ■ via G. Matteotti 8, tel. 06 984.5361
John Q — Sala 1 — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Casomai — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

■ LIDO ■ via delle Cinque Miglia, tel. ■
The Mothman... — Sala 1 — 17.30, 20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — ■ — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Star Wars Episo■ — ■ — 17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ — Sala 4 — ■, 20.30, 22.30 € 6,20

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
L'era glaciale — Magnum — 18.30, 20.30, 22.30
The Mothman... — Medium — 18.30, 20.30, 22.30
Panic Room — Minimum 1 — 18.30, 20.30, 22.30
Tangay — Minimum 2 — 18.30, 20.30, 22.30

■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 977.02230

John Q — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45.700, tel. 06 020.61499
40 giorni & ■ notti — Sala 1 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Showtime — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — Sala 3 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Il re scorpione — ■ — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Il segno della libellula — Sala 5 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Mothman... — Sala 6 — 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Panic Room — Sala 7 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
La regina dei dannati — Sala 8 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

■ VIRGILIO ■ via Flavia 47, tel. 06 998.7996
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.50, 19.40, 22.30 € 5,16
The Mothman... — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 5,16

■ CITTÀ DEL SOLE ■ via ■ 7, tel. 06 393.21301 Non Pervenuto

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Irreversible — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il re scorpione — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
L'ora di religione — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Montecristo — Fellini — 17, 20, 22.30 € 3,62
Best — Rossellini — 20.15, 22.30 € 3,62
L'era glaciale — Rossellini — 16, 18.10 € 3,62
Star Wars Episodio II — Tognazzi — ■, 19.45, 22.30 € 3,62
John Q — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Casomai — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman... — ■ — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ VITTORIO VENETO ■ via Anagnina 47, tel. 06 976.1015 Riposo

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Irreversible — Sala 1 — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Mean Machine — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
The Mothman... — Sala 3 — 15, 17.35, 20.10, 22.45 € 6,20
40 giorni & 40 notti — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale — Sala 5 — 16, 18, 20, 22 € 6,20
L'ora di religione — ■ — 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Non è un'altra stupida... — Sala ■ — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
John Q — Sala 8 — 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,20
Best — Sala 9 — 15.15, 17.35 € 6,20
Montecristo — ■ — 20, 22.30 € 6,20
Star Wars Episodio II — Sala 10 — 15.45, 18.45, 21.45 € 6,20

■ CINE GREEN ■ via Torre ■ 158, tel. 06 650.5071
Il re scorpione — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,20-5,20

■ POLITEAMA ■ via Arcipretura 47, tel. 06 947.0479
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-5,16
40 giorni & 40 notti — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
L'era glaciale — Sala 3 — 16.■, 18.30, 20.30 € 5,16
John Q — Sala 3 — 22.30 € 5,16

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
The Mothman... — Sala 1 — 17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Casomai — ■ — 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
The Mothman... — Sala Verde — 18.10, 20.20, 22.30 € ■
Il più bel giorno... — Sala Blu — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ MODE■ ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4903
■ Believer — 17.30, 21.30 € 4,13

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941 1664
The Mothman... — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Irreversible — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
I Tenenbaum — Sala 3 — 17.30, 21.30 € 4,13

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma ■, tel. 0774 ■
Best — ■ — 16.30, 18.20 € 4
Bloody Sunday — Sala A1 — 20.30, 22.15 € 5,50
L'ora di religione — Sala A2 — 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,00-5,50
L'era glaciale — Sala A3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
The Mothman... — Sala A4 — 16, 18.20, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
John Q — Sala A5 — 16, 18.10, 20.40, 22.45 € 4,00-5,50
Non è un'altra stupida... — Sala A6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
40 giorni & 40 notti — Sala A7 — 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Irreversible — Sala A8 — 16.10, 18.30, 20.40, 22.30 € 4,00-5,50
Star Wars Episodio II — Sala A9 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,00-5,50
Star Wars Episodio II — Sala A10 — 17.30, 20.40 € 4,00-5,50

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Mattei Marescotti, tel. 06 997.22678
Star Wars Episodio II — 18.30, 21.30 € 4,00-5,20

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.7946
L'era glaciale — 17.30 € 3,60
Il consiglio d'Egitto — 19, 21.30 € 5,70

■ ■ via S. Maria 25, tel. 0774 511 370 Riposo

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906 1888
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16.45, 19.15, 22 € 6,20
The Mothman... — Sala 2 — 17.45, 19.50, 22 € 6,20

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via ■, tel. 0774 637 ■
Il consiglio d'Egitto — ■ — 22.30 € 6,20
Raul, Mick e gli altri — Sala 1 — 19 € 6,00
Cartoni animati — ■ — 21.30 € 6,20

■ MULTIPLEX ■ via della ■, tel. 06 917 2851
Star Wars Episodio II — Sala 1 — 16, 19, 22 € 3,62-5,16
L'era glaciale — Sala 2 — 16, 18.30 € 3,62
John Q — Sala 2 — ■, 22.30 € 5,16
Montecristo — Sala 3 — 16, 19, 22 € 3,62-5,16
40 giorni & 40 notti — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
The Mothman... — Sala 5 — 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
Casomai — Sala 6 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335 087
Star Wars Episodio II — Adriana — 16.30, 19.15, 22 € 6,20
The Mothman... — Vesta — € 6,20

■ ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959 0573
L'era glaciale — 16, 18, 20 € 2,58-4,13

■ FIAMMA ■ via G. Ilari 7/9, tel. 06 963.3147
L'era glaciale — 16, 18
Montecristo — 20, 22.30

■ PROPOSITO DI



Dominczyk
Dagmara Dominczyk (Montecristo) si trasferì con la sua famiglia a New York quando aveva 7 anni. I suoi genitori furono espulsi dalla Polonia a causa degli stretti rapporti di suo padre con Amnesty International e altre associazioni umanitarie.

■
Per ricreare le luci del 1700 ■ stati disegnati e realizzati appositamente 11 candelieri in grado di sostenere dalle 120 alle 270 candele. Durante le riprese erano sempre presenti i vigili del fuoco per evitare che potessero scoppiare degli incendi. La produzione ha calcolato che per girare tutto il film, sul set sono state bruciate 27.000 candele.



Glover
Danny Glover (I Tenenbaum) ricopre dal 1998 la carica di ambasciatore di benevolenza nel programma creato dall'Onu per lo sviluppo dei paesi del Terzo Mondo.



Star Wars
Nel 1977 i nomi dei due robots protagonisti della saga furono cambiati durante il doppiaggio in italiano. Il droide protocollare costruito da Anakin Skywalker diventò C-3PO invece di D-3PO ■ il piccolo D2-R2 fu ribattezzato C1-P8. Per la nuova trilogia Lucas ha preteso che venissero adottati i nomi originali dei due personaggi anche nella traduzione italiana.

Waking Life
Durante le riprese effettuate dal vivo il regista Richard Linklater è riuscito a girare in un solo giorno 22 pagine di sceneggiatura: «Quando in ogni altro film si filmano solo due, tre pagine in 24 ore! Tutto merito della mia troupe».



Townsend
Le registrazioni musicali incise da Stuart Townsend (La regina dei dannati) per interpretare nel film il vampiro rock-star Lestat, potrebbero diventare un cd. La Warner Bros., che ha anche prodotto la pellicola, sta considerando il progetto.

Autori ... delle Letterature

Raccordi tra letteratura e teatro per curiosi uomini di libro

Tredici appuntamenti Sette prime nazionali

Dialogo tra scrittori e attori/registi

Classici della modernità autori di saggi e romanzi



Oggi Giorgio Manganelli avrebbe compiuto ottanta anni. E alla Casa delle Letterature, Francesca Cutolo e Alfonso Benadduce lo ricordano presentando Melopea d'addio - tratto dalle parole di Amoro, pre- [illegible] compendio di trattatistica sentimentale dello scrittore mile- [illegible] - inaugurando la seconda edizione di Raccordi sul tema della narrativa a teatro. Seguono venerdì [illegible] giugno le composizioni musicali [illegible] Filippo Del Corno che accompagnano [illegible] vicende de "La famosa invasione degli Orsi [illegible] Sicilia" di Dino Buzzati, con [illegible] recitante di Andrea Niccolini. Si prosegue venerdì 5 luglio con Tommaso Landolfi, il cui testo "La muta", vicenda crudelissima e sensuale, è stato scelto [illegible] regista e attore Arturo Cirillo per la sua lettura scenica che presenta in prima assoluta insieme a Cristina Spina. E [illegible] "I canti del Caos" [illegible] la compagnia Teatro Aperto il 25 giugno e i testi di Vincenzo Consolo il 3 luglio proposti da Marisa Fabbri, Galatea Ranzi, Mira Andriolo e Marco Andriolo, con la lettura scenica di "Libirtaa". Un lavoro di Aldo Nove il [illegible] giugno e due racconti tratti da "Fango" proposti da Roberto Latini il [illegible] giugno. [illegible] autori di Covers Raul Montanari, Tiziano Scarpa e Aldo Nove, la nuova performance della scrittrice ed attrice Mariangela Gualtieri, scrittori come Massimo Carlotto, Paolo Nori e Maurizio Braucci insieme a Raiz degli Almamegretta sono i protagonisti degli eventi in scena invece al Rialto Santambrogio, al Brancaleone, al Forte Prenestino, all'Ex-Snia Viscosa e al Blue Cheese. Il programma è a cura di Maria Ida Gaeta, responsabile della casa delle letterature del comune, di Elena Stancanelli, Claudia di Giacomo e Roberto Scaglione.



FRANCESCA CUTOLO E ALFONSO BENADDUCE IN "MELOPEA D'ADDIO"

In scena

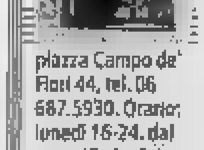
- "LA MUTA" DI TOMMASO LANDOLFI Con Arturo Cirillo e Cristina Spina
- "LIBIRTAA" DI VINCENZO CONSOLO con Marisa Fabbri
- "FANGO" DI NICCOLO' AMMANITI Con e di Roberto Latini
- "AMORE MIO INFINITO" DI ALDO NOVE Regia di Werner [illegible]

TEATRI ROMA || Prosa

■ **20°** [illegible]
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo.
■ **AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ **ALFELLINI**
via Galvani 65, tel. 06 575.[illegible]
Spettacolo di cabaret. Ore 22.30.
■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.[illegible]
S. Guzzanti in **Recital**. Musiche di N. Piovani. Ore 21. € 18-21-23
■ **ANFITRIONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Domani la scuola di recitazione Il Carro a Vapore presenta **Saggio spettacolo** diretto da S. Marcotullio e F. Bianconi. Alle 21.00 (prima).
■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Numeri al Lotto**. Ore 20.30. € 40,00 (spettacolo e cena). Salotto Musicale: Tutte le sere **Mille anni di Musica e Poesia** di e con E. Samaritani, D. Romacker, M. Caracappi. Domenica riposo. Ore 22. € 40,00 (spettacolo e cena)
■ **ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Riposo. € 14-18-19,50-25,80
■ **ARGILLATEATRI**
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058
El Paseo de gracia autore e regia di F. Villarusso, con N. Benedetti. Alle 20.30
■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo
■ **BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Domani concerto di Grazia Di Michele. Alle 21. Giovedì 30 il Teatro Club Udine presenta **Nati in** [illegible] di G. Musso e M. Somaglino. Alle 21.00
■ **BRANCACCIO**
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Vedi lirica
■ **BRANCALEONE**
via Levanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo
■ **CENTURIONE**
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61072
[illegible] 2 giugno [illegible] **tutti i ladri... vengono per nuocere** di D. Fo. Con L. Mastrangelo, S. Coraldo, A. Iuti, R. Ranaldo. Regia di A. Iuti. Ore 21. € 10
■ [illegible] **X TOGNI**
piazzale Clodio, tel. 06 375.16881
Venerdì, Sabato, Domenica e festivi **Family Park**. Ore 11, 15, 16.30, 17.30. € 7
■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: **Iugula di** M. Mize. Con P. Buscemi, A. Messina. Regia di C. Pavoni. Ore 20.45.
■ **DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ **DE SERVI**
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Vedi lirica
■ **DEGLI ARCHI**
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Riposo
■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35017
Il re muore di E. Ionesco con L. Iacuzio, G. Paternesi. Regia G. Paternesi. Alle 21.00.
■ **DEI CONTRARI**
via Taro 33/A, tel. 06 884.5953
Riposo.
■ **DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: I Dioleo voi in **Pane, burrone e marmellata**. Ore 21. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: F. Abategiovanni, C. Belsito in **Sesso? Vulisse 'o Maronna** scritto e diretto da C. Belsito. Con F. Eleuteri, A. Paolotti. Ore 21
■ **DEL CENTRO**
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Dal 15 La Compagnia Emanuele Gigli presenta **Riccardo III - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo incatenato**. € 9,30-10,32
■ **DELL'ASCOLTO**
via Veientana 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo.
■ **DELL'OROLOGIO**
via de' Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: **Perfida tu belli ovvero Nessuna gioia sia troppa** tratto da prose e poesie di G. Gozzano. Con V. Porzaro, E. Ottaviano. Ore 21.30. Sala Grande: Kine sd presenta **Disintegrazione** di e con P. Rossi Gastaldi. Alle 21.00. Sala Orfeo: L'Ass. Orsa Minore presenta **Festa di famiglia** di A. Ayckbourn. Con P. Zanetti, F. Santelli. Ore 21. € 9
■ **DELLA BUGIA**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.
■ **DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Riposo.
■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Riposo. € 14-18,59
■ **DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 3 giugno L'Ass. Amici del Teatro [illegible] Documenti presenta **La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti**. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 7,50-10,50
■ **DI VIA SPERONI**
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Giovedì 30 l'Ass. Cult. Casal de' Pazzi presenta **La coppia scoppia** di A. Lauriano, S. Calviello. Con L. De Simone, D. Michela. Regia di G. Calviello. Ore 20.45 (prima).
■ **DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
La Contemporanea 83 presenta **L'Arca di Geg** scritto e diretto da V. Franceschi. Con P. Triestino, S. Antonucci, E. Varini. Ore 21
■ **DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.
■ **ELISEO**
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Le ultime lune di F. Bordon. Con G. Tedeschi, M. Laszlo. Ore 20.45 (turno E/3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86
■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo.
■ **EUCLIDE**
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.
■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Riposo
■ **FURIO CAMILLO**
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Riposo.
■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Mercoledì 5 l'Accademia e il coro dell'Accademia d'Opera Italiana presenta **La Traviata** di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni. Regia di O. Caponeschi. Alle 20.45. Unica serata.
■ **GRAN TEATRO**
viale Tor di Quinto, tel. 06 332.21273
Notre [illegible] **de Paris** opera musicale in due atti di R. Cocciante. Ore 21.
■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
La Comp. Arsonovendi presenta **Virus**. Ore 21. € 17,56
■ **IL PUFF**
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
L. Fiorini in **Non ci resta che il Bingo** di Natili e Fiorini. Con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancini. Regia di L. Fiorini. Ore 22.30.
■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Giovedì 30 CP Grecam in **Da vicino a lontano** di N. Silva Iuza. Ore 10.30 e 16. € 10-13
■ **IN PO**[illegible]**O**
circ. Ostiense 195/8, tel. 06 574.4854
Domani L'Ass. Culturale Eureka presenta **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Ore 21. € 10,50-15,50
■ [illegible]
lungotevere dei Papareschi, tel. 06 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
■ **INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Infedeli per sempre!!!. Ore 21.
■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Volare (omaggio a Domenico Modugno). Con G. Cannavacciuolo, al pianoforte P. Iolani. Ore 21.30. € 18-20,65
■ **[illegible] COMUNITÀ**
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole di O. Wilde, G. Sepe. Ore 21.30. € 8-15
■ [illegible] **ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo
■ **TEATRO LIBERO**
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30778
Riposo.
■ [illegible]
via Montezebio 14, tel. 06 372.3634
S. Sparcesi in **L'avoro**. Con S. Bosi, [illegible] Franco. Ore 21. € 18-20,50
■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via San Crisogono [illegible], tel. 06 583.33253
Riposo.
■ **MOLIÈRE**
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.
■ **MONGIOVINO**
via G. Genocchi 15, tel. 06 [illegible]
Riposo.
■ **NUOVO TEATRO PIANETA**
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.
■ [illegible]**MPICO**
[illegible] Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Domani la U.I.L.D.M. Sezione Laziale Onlus presenta I Fuori contesto in **Mi volete spiegare che ci facciamo qua?**. Alle 21.00
■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Colto in flagrante di D. Benfield. Con P. Insegno, R. Lanfranchi. Regia di C. Insegno. Ore 21.30. € 22-26
■ [illegible]**TECNICA**
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
La famiglia gli zii di Sicilia di W. Shakespeare. Uno spettacolo scritto e diretto da C. Collov. Ore 21. € 7-10
■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Giovedì [illegible] **casi sono due** di A. Curcio. Con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde. Ore 21 (prima). € 13-18
■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Domani. Rassegna teatrale studentesca **Dialetti a confronto**. Ore 9.30, 11.30, 15.30, 17, 19. € 15,49-21,17-24,02-26,86
■ [illegible]
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Tre mariti e porto diuno di A. Gangarossa. Con A. Alfieri, R. Merlino. Regia di A. Alfieri. Ore 21. € 18-20
■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.
■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede [illegible], tel. 06 679.4753
Riposo.
■ **SALA UNO TEATRO**
p.zza S. Giovanni in Laterano 10, tel. 06 700.8691
La Comp. dello Scaldabagno presenta **L'ultima danza**. Con M. Dalla Chiesa, A. De Riis, M. Cosi. Regia di G. Squillaci. Ore 21. € 9-14
■ **SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 [illegible]
Riposo.
■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Martedì 4 giugno **Ti presento Giulio** scritta da M. Musso. Regia di R. Berrettini. Ore 21 (prima). € 5-8-11
■ **STABIL**[illegible]
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Sabato 1 giugno [illegible] **di famiglia** di L. Romolo Corrino. Alle 21.30 (prima).
■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.
■ **STANZE SEGRETE**
via della Penitenza [illegible] tel. 06 687.2690
[illegible] i giovedì **Parole, parole d'amore** recital di poesia e musica. Ore 21.15.
■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06957
Sala A: **È** [illegible] **un arte,** [illegible] **metterla da parte** laboratorio spettacolo con G. Basile. Ore 21. Sala B: **Comix 2002** (Oscar del comico). Ore 21.30.
■ **TEATRO DA CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato **È proibito,** [illegible] **si po fà** di S. Pacelli. Ore 21. € 18-20
■ **TEATRO TENDASTRISCE**
viale Palmiro Togliatti [illegible], tel. 06 232.39908
Riposo.
■ **TIRSO**
via Tirso 89, tel. 06 841.1827
Riposo. € 6-9
■ **TEATRO SAMMARCO**
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.
■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Villa Campanile di L. Maisto. Con R. Aogotti, F. Garzia, S. Calabretta. Ore 21 (prima). € 9
■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Cookin - Musical da cucina con M. Ranieri. Ore 21.
■ **TEA**[illegible]**O**
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: **Maschio non mi somigli affatto** di G. Pignotta, L. Dammissa, G. [illegible]. Ore 21. € 11-15. Sala Comici: Riposo.
■ **TEATROTOTÒ**
piazza Meucci 4/a, tel. 06 559.00347
Riposo.
■ **TORDINONA**
via degli Acquasparta 16, tel. [illegible]
Riposo. € 10-15
■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 [illegible]
Atir - Comune di Macerata in **Lear ovvero Tutto su mio padre** da W. Shakespeare. Regia di S. Sinigaglia. Ore 20.45 (prima). € 14,20-19,88-22,72-25,56
■ **VERDE**
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Riposo.
■ **VILLA LAZZARONI**
via Appia Nuova 522, tel. 06 787.7550
Riposo.
■ **VITTORIA**
p.zo S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 709.00869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Libri nuovi, videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quotidiani e riviste.



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

BIBLI
via dei Fienaroli 27/28, tel. 06 [illegible]. Orario: lunedì 17-24, dal martedì alla domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

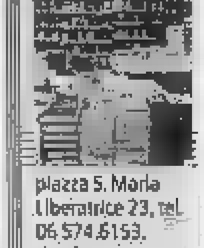
INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili, e libri d'arte.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.[illegible] 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TEATRI ROMA || Musica

■ [illegible]**L'OPERA**
p.zza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Lady in the Dark musica di K. Weill. Direttore d'Orchestra S. Mercurio. Ore 20.30 (turno B). € 15,50-119
■ **ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Concerto dell'Orchestra dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia direttore I. Marin. J.Y. Thibaudet (pianoforte). Musiche di Liszt, Shostakovic. Ore 19.30 (turno C)
■ **ACC. BELGICA**
via Omero 8, tel. 06 320.1889
Martedì 11 giugno Concerto di Y. Storms (chitarra). Musiche di Bach, Praetorius. Ore 19.30.
■ **ACCADEMIA DI ROMANIA**
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594
Concerto del duo A. Bacchi (pianoforte) e G. Magliocca (clarinetto). Musiche di Mendelssohn, Rossini, Niculescu, Rheinberger. Ore 20.30.
■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
[illegible] maggio presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (piazza Santi [illegible] Apostoli) concerto di G. Carnini per il ciclo dell'Opera integrale delle composizioni per organo di [illegible]. Ore 21 (ingresso libero).
■ **ARTS ACADEMY**
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Venerdì 31 maggio presso la [illegible] Accademia **Viaggio tra poesia e musica** voce recitante Paolo Perugini, alla chitarra Francesco Taranto, musiche tratte da opere di Borrono da Milano, Barbetta, Dowland, Villa Lobos. Alle 20.30 (ingresso libero).
■ **ASS. CORALE NOVA** [illegible]
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Presso [illegible] Chiesa di S. Fulgenzio (via Dal[illegible] 296) Concerto [illegible] Coro Nova Armonia **Meditazioni Polifoniche** [illegible] **storia della salvezza**. Ore 21. Domani presso la Chiesa di S. Maria in Aquiro (piazza Capranica) adorazione musicale del Coro Nova Armonia. Ore 20.30.
■ **ASS. CORO F.M. SARACENI**
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Riposo.
■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
, tel. 06 784.2702
Sabato 1 giugno presso la Chiesa All Saints (Anglican Church via del Babuino, 153) **La Traviata** di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni, maestro del coro R. Renzi. Regia di M. Plesi. ore 20.45. € 16-21
■ [illegible]
via Orti [illegible] 69, tel. 06 202.2972
Domani presso l'Auditorium del Museo Nazionale degli Strumenti [illegible] Roma (piazza Santa Croce in Gerusalemme, 49/a) concerto di M. Greco. Musiche di Sor, Mertz, Milan, Aguado, Carcassi, Cagnon, Brouwer. Ore 19.30. € 6-15
■ **ASS. C**[illegible] **TEATRO OLTRE**
via Matera 18
Tra cielo e terra d'amor rapiti duetti sacri e profani. Musiche [illegible] Monteverdi, Handel, Rossini, Bellini, Verdi. Ore [illegible]. € 8
■ **ASS. CULT. OPERAMUSICA**
tel. 06 782.0771
Venerdì presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (American Church) **La Traviata** di G. Verdi. Orchestra e coro Accademia Lirica Italiana, dirige A. Melchiorre. Regia di A. Lomonica. Ore 20.45. € 16-21
■ **ASS. ELENIANA**
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 06 701.4769
Sabato 1 giugno presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme concerto di Padre L. Zecchetto coro di voci bianche "Matite colorate". Alle 21. Coreografie di fuochi d'artificio su brani musicali. Alle 23.
■ **ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA**
via Paolo VI 29, tel. 06 680.05816
Domenica 2 giugno presso la Chiesa di S. Ignazio (P.zza S. Ignazio).
■ **ASS. MUS. LA**[illegible]
, tel. 06 329.1889
Domani presso la Basilica [illegible] S. Eustachio concerto [illegible] gruppo di [illegible] antica "La Fontegara" di Roma, dir. A. Mastroianni. Alle 21.
■ **ASS. MUS.** [illegible] **MUSIC**
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
[illegible] presso il Teatro De' Servi (Via [illegible] Mortaro 22) **Madama Butterfly**, G. Puccini. Ore 21. Sabato 8 giugno presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) **La Traviata**, di G. Verdi. [illegible] 21. € 31-26

Al Teatro Sala Uno la Compagnia dello Scaldabagno con L'Ultima Danza

Per il cavaliere una partita a scacchi con la morte

Un cavallo di legno a grandezza naturale, un carro in continua trasformazione scenica, testo, [illegible]siche, costumi, scenografie completamente originali: è la Compagnia dello Scaldabagno in scena al Teatro Sala Uno [illegible] "L'Ultima Danza", spettacolo liberamente ispirato al film "Il Settimo Sigillo" e al testo teatrale "Pittura [illegible] legno" di Ingmar Bergman.

Giuseppe Squillaci, autore e regista dello spettacolo mette in scena una storia ambientata nel Medioevo, dove personaggi di diversa estrazione sociale e di diver[illegible] capacità intellettuali si intrec[illegible] alla storia del ritorno dalla Terrasanta del nobile cavaliere Antonius [illegible], l'attore Marco Dalla Chiesa, accompagnato [illegible] sarcastico e beffardo scudiero Jons, Adriano De Ritis. Giunto finalmente nel suo p[illegible] dalla crociata, egli trova ad attenderlo [illegible] Morte. Antonius però durante gli anni vissuti in Terrasanta, tra battaglie cruenti e lotte intime, ha sentito vacillare la propria fede e non vorrebbe morire prima di aver superato la crisi spirituale che lo opprime. Propone quindi alla Morte [illegible] giocare con lui una partita. E tra una mossa e l'altra il cavaliere [illegible] il viaggio verso il suo castello incontrando figure grottesche e bizzarre che [illegible] di sopravvivere in un paese decimato dalla peste. Fino al 6 giugno.



MARCO [illegible]

Con le opere di Chiricozzi, Fortuna, Lim, Rainaldi e Salvatori lo studio Lipoli&Lopez inaugura la mostra «La regola d'oro»

E' pieno di luce il nuovo spazio nato per l'arte

«La regola d'oro» è il prezioso titolo della mostra delle opere di Elvio Chiricozzi, Pietro Fortuna, H.H. Lim, Oliviero Rainaldi e Giuseppe Salvatori con cui lo Studio Lipoli&Lopez inaugura un nuovo spazio espositivo dedicato all'arte, al design e all'arte del design.

Cinque lavori di grandi dimensioni realizzati con il ferro, il gesso, il legno e la carta.

L'idea nasce dalla fusione dell'esperienze [illegible] Gianluca Lipoli nell'arte contemporanea, che nel suo studio di via Margutta ha creato un contenitore-vetrina dove gli artisti realizzano dei lavori prendendo come parametro fondamentale lo spazio che li ospita, [illegible] quella dell'architetto Claudio Lopez, che da oltre vent'anni si occupa d'arredamento d'interni e di design collaborando con le maggiori aziende del settore e con i migliori designer.

[illegible] nuovo spazio al numero [illegible] di via della Penitenza realizzato di luce e bianco assoluto è stato concepito come un ambiente incontaminato dove ci si sente avvolti in un luogo infinito. L'effetto è quello di un'atmosfera indeterminata.

Bello anche il [illegible] di Paolo Aita che presenta l'iniziativa.

Fino al 26 giugno. Orario galleria: dal martedì al venerdì 17.30/20; sabato 11/13.



CLAUDIO LOPEZ E GIANLUCA LIPOLI

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. [illegible]
Riposo.

■ [illegible] IN MUSICA
, tel. 0761 442.640
Presso la Chiesa [illegible] S. Maria in Monticelli (via S. [illegible] in Monticelli, 28) concerto del chitarrista K. Nieminen (Finlandia). [illegible] 20 (ingresso libero).

■ BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
La vedova allegra di F. Lehar. Direttore C. Franklin. Regia di G. Landi. Ore 20.30. € 26-41,50

■ CENTRO CULT. UNIV. [illegible]
via Romania 32, tel. 06 844.82732
Domenica [illegible] giugno concerto di A. Santaga[illegible] e F. Bonciani (pianoforte). [illegible] 18.30 (ingresso libero).

■ [illegible]ESA ANG[illegible] ALL SAINTS CHURC
[illegible] del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Domenica [illegible] giugno Vespri d'organo M. Maffezzoli (organista). Musiche di Messiaen. Ore 17.

■ [illegible]ESA [illegible] CAMILLO DE LELLIS
via Sallustiana 24 Riposo.

■ CHIESA DI SA[illegible]O AI [illegible]
piazza B. Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Riposo.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
[illegible] Nazionale. [illegible]. 06 488.3339
Giovedì [illegible] dell'Orchestra Nova Amadeus, direttore C. Micheli e i Cori polifonici R. Giovannelli e Corale [illegible], direttore [illegible]. Molinari. Musiche di Mozart. Ore 20.30. € 15

■ CONCERTI DEL GIANICOLO
Mercoledì 5 giugno Roma brass quintet. Ore 20.45.

■ CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. [illegible] 360.9671
Domani presso [illegible] Sala dei Medaglioni incontro con la compositrice Piera Pistono. Alle [illegible]. Domani concerto [illegible] Kaukametsa Juvenalia Chamber Orchestra (Finlandia). Direttore J. Hanijarvi. Musiche di Barbat, Schostakowich, Crusell, Klami, Karppanen. Ore 20.30 (ingresso [illegible]).

■ [illegible]
via del Mortaro 22, tel. [illegible] 679.5130
Domani la New Mendelltonmusic presenta [illegible] Butterfly. Musiche [illegible] G. Puccini. Ore 21. € 11-13-16

■ [illegible]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Giovedì 30 Euromusica [illegible] Series - In memoria [illegible] M° F. Zadra. Musiche di Chopin, Mendelssohn, Schumann, Liszt. Ore 21. € 12,91

■ NUOVACONSONANZA
via Simone de Saint Bon [illegible], tel. 06 370.0323 Riposo.

■ SAN LUCA
via Renzo da Ceri 136, tel. [illegible] 660.17910
Domani La Traviata di G. Verdi. Orchestra lirico-sinfonica Mugi: [illegible] della Nuova Acca[illegible] Musicale Mugi. Direttore M. Petrolo Ore 20.45. € 17,04-23,24

■ UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
largo F. Vito 1
Domani concerto di G. [illegible] (pianoforte). Musiche di Liszt, Morricone. Ore 20.45. € 7-12

[illegible] ROMA Arte

■ ACCADEMIA DI SPAGNA
piazza San Pietro in Montorio 3, tel. 065818607
In esposizione Que Trata de Espana, l'arte spagnola tra la fine degli anni '60 all'inizio del '70. Orario 16-20, domenica 10-13/16-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 giugno

■ [illegible] DE[illegible]
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione Opere di De Chirico: Quadri, sculture e opere grafiche. Orario [illegible], da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.

■ CASTEL S. ANGELO E IL [illegible]
lungotevere Castello 50, tel. 06 399 67600
In esposizione Arte, fede e religioni. [illegible] anni [illegible] storia. La [illegible] presenta materiali archeologici ed opere d'arte che fanno riferimento ai periodi più significativi della storia [illegible]. Orario 9-20, chiuso lunedì. Fino al 30 maggio. Dauni. Opere dell'antico popolo dei Dauni. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro fino [illegible] 15 giugno. Diffusamente museo. Opere di Perilli, Dalisi, Mendini e Moriani. A cura di Gillo Dorfles. Fino al 14 luglio.

■ COMPLESSO DE[illegible]
via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione Paul Cezanne. Il padre dei moderni. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.[illegible]-20.30. Ingresso 8,50 euro. Fino al 7 luglio.

■ [illegible]A MUSEO DEI BAMBINI
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
[illegible] martedì-mercoledì-giovedì venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente

■ GALLERIA D'ARTE F. RUSSO
[illegible] del Babuino 53, tel. 06 322.7131
In esposizione Carlo Erba - Studi, paesaggi e figure su carta dal Futurismo a nuove tendenze. [illegible] 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e lunedì mattina. Fino all'8 giugno.

■ GALLERIA [illegible]
via Margutta 57, tel. 06 326.20797
In esposizione Il paziente isolato - personale di Angela [illegible]. Orario 10-12.30/16-19.30; chiuso festivi e lun. mattina. Fino al 29 maggio.

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione "Jannis Kounellis Atto Unico" una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957, che si sviluppa all'interno di un enorme labirinto composto da 143 elementi in ferro. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. Orario 8.30-19.00, il sabato [illegible]-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente

■ GALLERIA VITTORIA
via Margutta 103, tel. 06 360.01878
In esposizione Opere dell'inizio del Terzo Millennio. Di Antonio Fiore. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Fino al 31 maggio.

■ ISTITUTO [illegible] DI [illegible]
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
In esposizione Altra visuale. Opere di tre fotografi [illegible]. Orario 9-12.30 e 14-18.30, [illegible] alle 17.30. Chiuso sab. e dom. Fino al 28 giugno.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399 67800
In esposizione Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. Fino al 30 giugno

■ MUSEO DEL CORSO
via del Corso 320, tel. 06 678 6209
In esposizione Dal Futurismo all'Astrattismo. A cura di E. Crispolti. [illegible]: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. Fino al 7 luglio

■ MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario lunedì-sabato 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

■ MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE
via Merulana 248-251, tel. 06 487.4415
In esposizione Il maestro di Saidu Sharif alle origini dell'arte Gandhara. Orario: 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso 4 euro. Fino al 21 luglio

■ PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Permanente.

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06 474.55903
In esposizione Roma [illegible]48-1959 - Arte, cronaca e cultura [illegible] neorealismo alla [illegible]vita. Fino all'8 luglio. In esposizione Play - Il mondo dei videogiochi. Fino al 10 luglio. Ingresso 3,10 euro "W Snoopy". Fino al 30 maggio. Parigi + Klein. Un omaggio del fotografo americano alla sua città d'adozione. Fino al 1 luglio. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.

■ PALAZZO FONTANA [illegible] TREVI
via Poli 54, tel. 06 69205[illegible]220
In esposizione Passotriplo. Di A. Pessoli, S. Ricci, [illegible]. Toccafondo. Orario: 9-19. Fino al 2 giugno.

■ PALAZZO RUSPOLI
via del Corso 418, tel. 06 687 4704
In esposizione Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza. Opere di artisti come [illegible], Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 21. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero di telefono 0670399901. Fino al 23 giugno

■ PALAZZO VENEZIA
via del Plebiscito 118, tel. 06 32810
In esposizione Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco. Circa cento opere di uno dei più interessanti esponenti del Barocco italiano. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. Fino al 16 giugno.

■ SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE
via XXIV Maggio 16, tel. 06 399 67500
In esposizione Diamanti. Arte, storia e scienza un percorso storico e scientifico. Dalla formazione dell'origine della pietra nelle profondità della terra alla formazione [illegible] significato simbolico di potere e ricchezza. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al 30 giugno

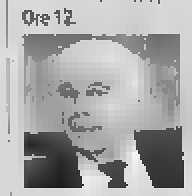
■ SPAZIO VISIVO
via Angelo Brunetti 45, tel. 06 361 2055
In esposizione Cesar Rodriguez Jaubert. Personale del pittore spagnolo. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Fino al 29 maggio.

Agenda

■ SOLIDARIETÀ
Incontro dedicato alla conoscenza del lavoro svolto dall'Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia a favore delle popolazioni del Tibet. In programma un concerto di musica celtica: Four green Fields via Costantino Morin 38, tel. 06 372.5091 Ore 21.30.

Istituto Superiore di Sanità viale R. Elena 299, Ore 12.

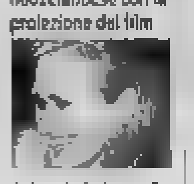
■ MEDICINA
Girolamo Sirchia, Alfonso Maria Rossi ed Enrico Garaci intervengono alla presentazione del trattato di Vittorio Silano "Medicinali di uso umano"



■ AMERICA
Giano Accame, Boris Biancheri, Francesco Cossiga ed Emanuele Macaluso intervengono alla presentazione del libro di Massimo Teodori "Maledetti americani. Destra, sinistra e cattolici: storia del pregiudizio antiamericano" (Mondadori). Banca di Roma palazzo De Carolis, via Lata 3. Ore 18.30.

■ FECONDAZIONE
Incontro sul tema "Fecondazione assistita: una proposta inaccettabile e inapplicabile". Intervengono Maria Luisa Boccia ed Eligio Resta. Cinema Capranichetta piazza Montecitorio, tel. 06 489.01277. Ore 9.30.

■ JANE CAMPION
Serata dedicata alla regista neozelandese con la proiezione dei film



"Ritratto di signora" e "Holy Smoke". Casa Internazionale delle Donne via della Lungara 19. Ore 19.

■ RASSE[illegible]
Rassegna d'arte "Contaminazioni: il primato della libertà espressiva nell'era della globalizzazione". Palazzo Barberini via 4 Fontane 13, Ore 10.

Libri

■ STORIA
Presentazione del libro di Giampiero Carocci "Destra e sinistra nella storia d'Italia" (Editori Laterza). Partecipano Luciano Cafagna, Agostino Giovagnoli e Giancarlo Monina. Fondazione Basso via della Dogana Vecchia 5, tel. 06 687.9953. Ore 17.30.

■ GINZBURG
Presentazione del libro "Desiderava la bufera" di Lisa Ginzburg. Intervengono, insieme all'autrice, Giorgio Amitrano e Francesca Sanvitale. Libreria Feltrinelli via del Babuino 39, [illegible]. 06 360.01929. Ore 18.

■ GUERRA
Per il ciclo di seminari "Opporsi alla guerra", incontro sul tema "Petrolio". Interviene Alberto Di Fazio. Convento S. Ambrogio via S. Ambrogio 4, tel. 06 678.0808. Ore 17.30.

■ MACEDONIA
"Feste e rituali in Macedonia". In esposizione 75 immagini che documentano usi cerimoniali macedoni, legati al ciclo del [illegible] o ai riti di passaggio. Orario: 9-18; sabato, domenica e festivi 9-20; lunedì chiuso. Museo delle Arti e Tradizioni Popolari piazza Marconi 8, tel. 06 592.6148. Fino al 22 settembre

■ [illegible]
"Alla scoperta della luce". 24 quadri e alcuni acquerelli ripercorrono dieci anni dell'attività di uno maestro della pittura internazionale (1965-1975) Casa d'Arte Ulisse via Due Macelli 80, tel. 06 551.5834. [illegible] al 30 maggio.

■ MAX FRISCH
"Gli anni romani



1960-1965". Una mostra ded[illegible] allo scrittore tedesco. Orario: 14-17; chiuso sab e dom. Istituto Svizzero di Villa Maraini via Ludovisi 48, tel. 06 473.4234 Fino al 14 giugno.

■ TRACE OF WAR
80 fotografie di Paola Pellegrin che raccontano l'esodo [illegible] massa degli albanesi dal Kosovo nel 1999 e il ritorno tra le rovine delle loro case. Orario: 9-18.30; chiuso lun. Mercati di Traiano via IV Novembre 94, tel. 06 679.0048. Fino al 21 giugno.

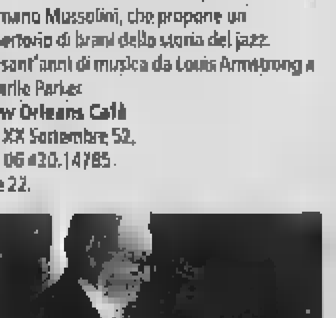


■ [illegible]O CEROLI. CARTE
Una rassegna dedicata al lavoro su carta di Ceroli, strettamente legato ai celebri profili di figure in legno. In esposizione graffiti, ritagli, carboncini. Orario: 10-19, Is[illegible]uto per la Grafica e la Calcografia di Roma via della Stamperia, tel. 06 699.801 Fino al 30 giugno.

■ JAZZ
Concerto con il pianista di fama [illegible] Yosuke Yamashita. (Si consiglia la prenotazione). [illegible]tuto Giapponese di cultura via A. Gramsci 74, tel. 06 3224754. Ore 21.

■ CLASSICA
Per il ciclo "I nuovi interpreti. I nomi e gli strumenti". Helios Trio in concerto: David Simonacci (violino), Francesco Prode (pianoforte), Marco Simonacci (violoncello). Musiche di Johannes Brahms e Dimitri Sostakovic. Libreria Bibli via dei Fienaroli 28, tel. 06 581.4534. Ore 21.30.

■ ROMANO MUSSOLINI ALL STARS
Concerto live con la Band del pianista Romano Mussolini, che propone un repertorio di brani della storia del jazz: sessant'anni di musica da Louis Armstrong a Charlie Parker. New Orleans Cafè via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785. Ore 22.



■ CHITARRA
Duo di chitarre jazz Enrico Bracco e Bruno Marinucci. Il Falco e la Leonessa via Pavia 31, tel. 06 442.36642. Ore 22.

■ [illegible]AL DREAM
A quattro anni dal disco d'esordio, presentazione del cd "Casualty" del gruppo Virtual Dream. Big Mama via San Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ META-MOVIE
Serata per degustare i migliori vini della cantina Terre Cortesi Moncaro davanti al grande schermo. Proiezione di cortometraggi d'autore e di filmaker indipendenti. Metaverso via di Monte Testaccio 38/a, tel. 06 574.4712. Ore 21.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Acea	06 574.4288
Policlinico	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili urbani	06 676.91
[illegible]	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
[illegible]	[illegible]
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soccorso stradale	116
Aeroporto Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
[illegible]	06 812.0571
[illegible]	147 888.088
Cotral	06 675.01
[illegible]	800 431.784
[illegible]	800 900.899
[illegible]	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - [illegible] **tel. 06 445.5789** [illegible] **tel. 06 688 03278** [illegible] **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele [illegible] **tel. 06 688.01408** [illegible] **tel. 06 871.36191** [illegible] **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** [illegible] **tel. 06 860.4458** [illegible] **tel. 06 442.49750** [illegible] **tel. 06 868.95602** [illegible] **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna [illegible] **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** [illegible] **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.09177** [illegible] **tel.** [illegible]

ASL RM B - [illegible] **tel. 06 710.2498** [illegible] **tel. 06**[illegible] [illegible] **tel. 06 445.205** [illegible] **tel. 06 231.3527** [illegible] **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** [illegible]

ASL RM C - [illegible] **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** [illegible] **tel. 06 501.2802** [illegible] **tel. 06 259.3870** [illegible] **tel. 06 700.1908** [illegible] **tel. 06 597.5509** [illegible] **tel. 06 701.6971** [illegible] **tel. 06 701.4810** [illegible] **tel. 06 575.0143** [illegible] **tel. 06 244.00522** [illegible] **tel. 06** [illegible] [illegible] **tel. 06 782.4681**

ASL RM D - [illegible] **tel. 06 523.52297** [illegible] **tel. 06 562.2206** [illegible] **tel. 06 552.86218** [illegible] **tel. 06 562.1247** [illegible] **tel. 06 587.30576** [illegible] **tel. 06 556.0284** via Portuense 475 **tel. 06 556.2653** [illegible] **tel. 06 523.50160**

ASL RM E - [illegible] **tel. 06 615 60396** [illegible] **tel. 06 350.73196** [illegible] **tel. 06 355.07559** [illegible] **tel. 06 324.4476** [illegible] **tel. 06 332.63257** [illegible] **tel. 06 329.1650** [illegible] **tel. 06 632.790** [illegible] **tel. 06 353.43691** [illegible] **tel. 06 627.9812** [illegible] **tel. 06 397.495.31** [illegible] **tel. 06 662.88.06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**


Guidosimplex
Un Mondo di Soluzioni
www.guidosimplex.it


ROVER 25
€ 11.103,82* con rottamazione
ROVER 75
ROVER 75
MG TF
MG TF
acquistabile
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ROVER
Concessionaria Auto Europa 93 s.r.l.
Sede: Via Pavia, 14 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.226890
Filiali: Novi Ligure - Tel. 0131.323931 - Tortona - Tel. 0131.867146
MG

SPAZIO AFFARI

1

A.A.A. € 6.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chiamateci Tel. 011.771.0036. (UIC 7408).

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato UIC 4404. Prometeo 011.509.0550 Novara 0321.303.008.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.501.9494 (UIC 29171).

A.A. . (U.I.C.) prestiti personali fiduciari su ipoteca immobili immediati. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1958 in Torino corso Francia 15. Tel. 011.484.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefoniamoci in targa, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società Bertlemele. (UIC 4395) PRESTIT 011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n: C80894880 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = € 358,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420 UIC 1053

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.4399.5285 - 339.645.0645 UIC 8686

SVIZZERA finanziamenti , tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, leasing, fiduciari. Tel. 040.4490 CH 524.9.009.250.1.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere Italia SpA banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.095.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, . Clientela selezionata . Tel. .

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BALDINI & C. 011.596.771 bar con cucina (zona barriera Milano) incasso € 900,00 al giorno. Ampio locale. Gestione ultradecennale cedo € 160.000,00.

BALDINI & C. 011.596.771 cede gioielleria attività ultratrentennale consolidata, utile, richiesta € 98.000,00.

BALDINI & C. 011.596.771 cede piazza Vittorio negozio bivetrina ottima posizione con o senza merce affitto sino 2011.

BALDINI & C. 011.596.771 primissima cintura sud pizzeria birreria locale indipendente mq 1200 con giardino, alto giro affari, adatto nucleo famigliare, richiesta adeguata.

BALDINI & C. 011.596.771 centrale posizione cedo estetica con dimagrimento e benessere vari. Buon incasso. Attrezzatura completa. Cedo € 100.000,00.

BALDINI & C. 011.596.771 gadget e musica in importante centro commerciale alto incasso con buon utile cedo contratto affitto nuovo 6 più 6

BALDINI & C. 011.596.771 in Liguria trattiamo cessione negozio leader videogames (importatore diretto) e computers. Alto fatturato con utili di interesse. Richiesta € 155.000,00

BALDINI & C. 011.596.771 Sardegna: in località balneare cedo erboristeria con avviamento decennale, utile di sicuro interesse, contratto locazione sino 2014.

BAR pasticceria zona Pinerolo centralissimo moderno incasso giornaliero € 1.000,00 con alloggio anticipo € 90.000,00 Frana 011.562.3895

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, posizione passaggio, avviato albergo 2 stelle, ristorante, pizzeria, bar. Tel 02.295.18014

O A di vendita attività centro dimagrante Vercelli causa avviatissimo cedesi. Intermediari. Per informazioni tel: 348.205.5351

011.447.4802 negozio edicola zona centro più pagamenti settimanali adatta due persone vecchia gestione dilazioni.

STELLA 011.447.6280 albergo 10 stanze vicinanze Bordighera 1 stella famiglia minimo contanti dilazioni

TABACCHI lotto centro giochi Torino Aurora tabacchi più giochi € 22.000,00 2 addetti anticipo € 300.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Asti città settimanali € 22.000,00 multivetrine anticipo € 210.000,00. Frana 011.562.3895.

lotto edicola zona Rivarolo lavoro settimanali € 13.000,00 splendido andamento anticipo € 230.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI totip zona Lo lavoro mensili € 17.500,00 ottimo giro d'affari anticipo € 250.000,00. Frana 011.562.3895

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster Torino.

A. SOCIETA' impianti termici condizionamento cerca apprendisti idraulici 17 / 23enni ambosessi. Tel 011.569.3056.

AZI assume aggiustatore meccanico per attrezzature e stampi lamiera. Ambosessi tel. 011.960.3085.

AZIENDA ubicata zona di Moncalieri, ricerca, per potenziamento organico, un operaio (ambosessi) esperto da adibire a supervisore di turno (notte fissa), per reparto assemblaggio, con macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produttivo. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5805 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC Selca / Fidia per stampi lamiera IV e V livello. Ambosessi. Tel. 011. .2035

DUALTOUR, leader in Italia animazione ambosessi 18 - 31enni da inserire in villaggi turistici Italia - estero. Non indispensabile esperienza, né lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.680.6352.

IMPRESA costruzioni cerca geometri - capocantiere ambosessi, con esperienza per lavori in Torino e cintura. Telefonare 011.966.0511.

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria/o, anche primo impiego, inglese, francese, max 25enne. Scrivere: Publikompass 5547 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista zona centro valuta candidato/a libero/a subito esperienza pluriennale in contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali, preferenziali conoscenza Sispac e pratiche fallimentari. Inviare curriculum via fax 011.430.8255 - e-mail pilema.consulting@tiscalinet.it

TECNICI

CERCASI esperto/a Autocad disegno meccanico per particolari e progetti piccole dimensioni. Inviare curriculum: Casella Postale 189 - 10036 Settimo Torinese

INGEGNERE / architetto studio progettazione ricerca urgentemente esperto Autocad. Ambosessi. Inviare curriculum, materiale e documentazione: Publikompass 6151 - 10100 Torino

LAVORI

A. TELEMARKETING selezione Castello Gancia ricerca per proprie filiale di Torino operatrici telefoniche minimo . Richiedesi esperienza vendite telefoniche, ottima dialettica flessibilità di orario disponibilità immediata. Offresi mensile più incentivi. Ambosessi tel. 011.750.6434.

media dimensioni (90 operatori) settore telefonia ricerca 8 operatrici telefoniche. Richiedesi: età inferiore ai 25 anni, buona dialettica. Offresi: inquadramento in s.c.c.l. Per appuntamento ambosessi telefonare 011.580.8353, ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società multiservizi ricerca collaboratori/trici per ampliamento organico commerciale zona Cuneo, Mondovì, Savigliano, Ivrea, Biella. Ottimi guadagni, possibilità carriera. Telefonata gratuita 800.034.545

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn - At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

AZIENDA leader livello nazionale settore beni largo marchio 'Pippo - La Scopa', ricerca venditori/trici per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (dettaglio/distribuzione organizzata, industria/comunità, catering) su Torino, Canavese, Cuneo, Vercelli. Offriamo assunzione diretta o contratto Enasarco, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.983.789; e-mail: a.bernascone@pippolascopa.it, o attraverso annuncio pubblicato su www.clicealavoro.it

previo colloquio attitudinale, personale commerciale. Offresi ottima retribuzione, inquadramento di legge e carriera. Per colloquio e test telefonare 011.316.0903

due venditori/trici 25 / 35 anni per vendita servizi. Provvigioni e incentivi per 3.000,00 € al mese netto. Education 011.480.343.

COMPAGNIA TELEFONICA offre € 4.000,00 mensili ad ambosessi anche senza esperienza. Previsto corso teorico retribuito. Noincom - Agenzia Pentacom. Tel. 011.531.861.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori immobiliari. Offresi elevati compensi, crescita professionale possibilità inserimento alle dipendenze. Ambosessi tel. 011.576.7155 Signora Livia.

GROSSA compagnia distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza massimo 35enni. Tel. 011.636.709.

TECNOCASA affiliato selezione diplomati militesenti per inserimento proprio organico, Torino nord. Ambosessi tel. 011.226.6781.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani per inserimento lavoro urgente come baristi barmen camerieri cuochi pizzaioli pasticceri disposti effettuare breve formazione pratica. Per informazioni tel. 011.480.343

ESTETISTA parrucchiere massaggiatore/trice sportivo terapeutico estetico formazione scopo lavoro anche in proprio frequenza diurno serali sabato. Tel. 011.480.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.297.0040.

4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA clienti, fornitori, prima nota, cassa, banche. Programmi AS 400, Sysman, Syspac, Dylog, Mago. In mobilità, libera subito. Tel. 349.476.5521.

PAGHE e contributi 15 anni di esperienza. Asterisi studi di consulenza. Tel. 329.858.1521 - 339.520.1306

5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE Crocetta adiacente Politecnico bello stabile luminoso salone 4 camere cucina servizi garage. Interactia 011.568.3829.

A. CROCETTA Tornielli libero alto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi balconi posti auto. Interimmobili 011.509.6061.

A. GEDIM 011.562.7586 giardini Reali, cantiere consegna estate 2003 alloggi varie metrature, box, giardino condominiale.

A. PARCO CROCETTA corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi prestigiosi appartamenti nuova costruzione soggiorno 2 - 3 camere cucina servizi box. Interimmobili 011.509.6061.

A. SERIM 011.562.9801 centralissimo via Bertola libero ristrutturato (mq 65) saloncino camera cucina bagno piano 4°.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Casale (zona Sassi) ristrutturato in palazzina d'epoca, soggiorno pranzo, camera camera cucina bagno termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Regina (zona Giardini Reali) ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore.

ADIACENZE piazza Guala piano alto angolare soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Cogest 011.667.7236

APPARTAMENTO prestigioso via Lamarmora mq 185 piano 3° ampi balconi stabile signorile portineria. Tabatabai 011.680.2982.

ATTICO largo Re Umberto signorile soggiorno camera studio cucina 2 bagni terrazzo di 65 mq ristrutturato trattative riservate Casaeuropa 011.382.8203.

CORSO AGNELLI signorile piano alto ampio doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi spogliatoio cantina e soffitta. Gabetti 011.359.393.

CORSO CAIROLI appartamento signorile in stabile d'epoca di 145 mq composto da: ingresso salone bow-window 2 camere cucina abitabile doppi servizi camino € 330.000,00 (circa £ 639.000.000) volendo box. Grimaldi 011.819.1139.

CORSO GALILEO FERRARIS prestigiosa casa Rosazza libero mq 185 salone, tre camere, cucina, biservizi, tinello. Portineria. Studio Bega 011.329.0808.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO pressi recentissimo soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi volendo box 90 mq € 60.000,00 + mutuo. Casaeuropa 011.382.8203.

CORSO MONTEGRAPPA adatto varie soluzioni immobile di: ingresso camera cucina bagno ampio interrato cortile basso fabbricato 4 posti auto Gabetti 011.756.085.

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di circa 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.835.118.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa pronota prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.6411 - 347.451.2859.

CORSO VITTORIO piazza Rivoli signorile piano alto ristrutturato nuovo soggiorno, camera, tinello, cucinino ingresso bagno. Decorno 011.319.9010

CROCETTA via Gioberti libero ristrutturato piano alto con ascensore camera cucina bagno € 93.000,00. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Pigafetta libero ristrutturato spaziosa soggiorno angolo cottura 2 camere bagno € 188.506,00 Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA Barriera Milano via Cuneo libero ingresso camera cucinotto bagno balconi ristrutturato € . Ag. Giulio Cesare 011.248.1623.

GABETTI SPA Borgo Vittoria appartamento ristrutturato nel 2000: salone doppio angolo cottura 2 camere biservizi ripostiglio. Tel. 011.256.989.

IMPRESA vende in edificando signorile corso Peschiera / corso Francia salone 1 / 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.740.634.

LARGO RE UMBERTO alloggio signorile doppi ingressi, 2 camere, salone, cucina abitabile, biservizi, lavanderia, ampi balconi. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

DEL via Casalborgone proponiamo in blocco da ristrutturare parzialmente occupato intero 1° piano di circa 140 mq. Gabetti 011.660.4240.

MIRAFIORI SUD
Imperdibile
OCCASIONE D'ACQUISTO
per residenza o investimento
corso Unione Sovietica 531/537
fazzoletto elegante, signorile, complesso immobiliare ripristinato nelle parti comuni, costruito da spaziosi, razionali, luminosi appartamenti di:
2/3 camere, tinello, cucinino, bagno occupati da € 84.200,00 (£. 163.030.000)
liberi 2/3 camere, cucina bagno liberi da € 80.000,00 (£. 154.900.000)
occupati da € 89.400,00 (£. 173.100.000)
muri negozio da reddito da € 64.500 (£.124.900.000)
boxes auto da € 14.800,00.
Minimo anticipo
mutuo 3.54% con rate pari affitto.
Ufficio vendite sul posto aperto dal lunedì al venerdì ore 10 / 12 e 15 / 19 Sabato ore 9 / 12.
Gabetti 011.548.045.

panoramica indipendente con terreno. Inoltre struttura di villetta indipendente da terminare. Tel. 011.850.4940.

PRECOLLINA zona Sassi appartamento più mansarda mq 140 totali completamente ristrutturato casetta semindipendente Tabatabai 011.669.2982

REGIO PARCO appartamento spaziosissimo di ingresso salone 3 camere cucinino bagno ripostiglio cantina box € 152.355,00 Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO (corso Peschiera) appartamento su due livelli parzialmente mansardato, salone cucina 3 camere biservizi Gabetti 011.433.0758.

SANTA RITA via Tripoli spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. In zona tranquilla. Gabetti 011.320.576.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.6411 - 347.451.2859.

VIA LESSONA pressi proponiamo appartamento ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale. € 108.000,00. Gabetti 011.756.688

VIA MARTINIANA San Paolo libero 5° ultimo piano 3 camere cucina biservizi box. GR 011.508.038.

VIA ROSARIO DI sala 3 camere cucina 2 bagni cantina. Libero € 232.000,00. Gabetti 011.819.9570.

VIA SANT'ANTONINO pressi Montecucco luminoso ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Agenzia Viberti 011.335.8700.

VIA SOBRERO 19 alloggi liberi occupati. Personale in loco lunedì mercoledì venerdì 15,30 - 18,30. GR 011.505.039.

VIA VENTIMIGLIA signorile dr. ingresso, salone cucina doppi servizi 3 box auto, portineria, collina. 011.663.3574

VILLETTA indipendente zona 2 camere cucina servizio box possibilità ampliamento. Studio Stucchi 011.657.946.

A.A.A. A Verolengo impresa vende nuove costruzioni, appartamenti varie metrature, possibilità mansarda o giardino privato. Dilazioni / permute, Tel. 335.

A. GEDIM 011.562.7556 Chieri in bifamiliare, soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box e giardino.

A. GEDIM 011.562.7586 Fiano golf Royal in palazzina signorile 160 mq più lavanderia, box, giardino privato.

Pecetto porzione di villetta di splendida tre esposizioni, interni personalizzabili, ampie superfici, giardino privato, prezzo interessante, mutuo, direttamente, vendesi. Tel. 347.436.2732.

MONCALIERI borgo Mercato libero in palazzina del 1992, saloncino 2 camere cucina biservizi box e posto auto. Sedim 011.562.9801.

MONCALIERI nuovo, strada Genova 90, salone, cucinotta, due camere letto, bagno, grande terrazzo più due soffitte con bagno collegato. Tel. 011.503.313.

NICHELINO centrale, vendesi villetta indipendente, soggiorno 3 camere cucina 2 servizi, tavernetta, giardino. Sogem. 011.771.0057.

PINEROLO libero appartamento ultimo piano angolare salone cucina 2 camere biservizi cantina. GR 011.506.039 - 0121.322.768.

PINO
villa indipendente, tre livelli, panoramica, riservata, non isolata, ampio terreno pianeggiante, predisposta per trasformazione bifamiliare. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.325.

RIVALTA porzione villa bifamiliare in libera tre livelli mq 180 giardino permute. Cogest 011.

RIVAROSSA CANAVESE a 30 Km da Torino ex cascina ristrutturata in casa bifamiliare, mq 200 totali, terrazzo, giardino. Investitalia 011.516.4368.

RIVOLI collina in palazzina appartamento di ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta. Giardino privato. Gabetti 011.958.8022.

impresa ville ed appartamenti. Materiali e finiture di pregio. Tel. 011.822.1649.

PIEMONTE

CISTERNA D'ASTI appartamento in palazzina signorile mq 120 termoautonomo vera occasione. Tel. 011.364.491 - 349.565.5317.

LIGURIA

ANDORA Condominio Archi 100 mt dalla spiaggia bilocale con e box. Tel 0182.85.924.

in centro in ottime condizioni con balcone vivibile, e posto auto. Ottimo investimento. Affiliato Fondocasa 0182.281.028.

ANDORA Pinamare 50 mt spiaggia, nuovi appartamenti lussuosi, giardino, box, accesso diretto spiaggia. Tel. 0182.85.924.

500 mt mare trilocali in costruzione, balconi box cantina riscaldamento autonomo. Da € 187.000,00. Tel .924.

DI TAGGIA mare, lussuosi appartamenti nuovi a due passi dalla spiaggia. Vista mare. Prezzo affare! Italgest 848.843.842.

BORDIGHERA in elegante complesso residenziale con e piscina, a mt dal mare, bilocale mq 65 più giardinetto, box. Investitalia 011.516.4368.

BORGHETTO direttamente sulla passeggiata con vista mare, a soli € 121.500,00 vendiamo bilocale termoautonomo. Tel. 178.097.2597.

LAIGUEGLIA splendido bilocale fronte mare solarium posto auto totale vista golfo parziale arredo. Tel. 0182.85.924.

LOANO meraviglioso bilocale con box 300 metri mare € 150.000,00. Piazzaimmobiliare.it - tel. 328.192.7311.

LOANO 3 km mare consegna fine 2003 nuova costruzione complesso residenziale di villette a schiera in posizione soleggiata e verdeggiante. Finiture di pregio pagamento dilazionato. Gradita permuta a partire da € 207.420,00. 0182.073.027

PIETRA LIGURE a soli 100 mt dal mare alloggi ristrutturati a nuovo. Da € 103.300,00. Tel. 019.610.483.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale con balconata. Termoautonomo. Possibilità posto auto. Luminoso. € 139.444,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SAN BARTOLOMEO AL MARE impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi - trilocali in villetta con giardini e terrazze. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

SANREMO a 300 mt dal elegante villa d'epoca primi '900, mq 306, parco mq 2000, vista mare. Investitalia 011.516.4368.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette mare pronta consegna km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta irripetibile. Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel. 800.403.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Antibes 50 spiaggia nuovi prestigiosi bilocali, ampie terrazze € 106.500,00

AREA CASA 0182.555.627 nel verde splendido complesso appartamenti arredati da € 58.500,00 posto compreso, terrazze vivibili, occasione in .

(continua)

La risposta più efficace a materiali come cemento e calcestruzzo

PA.RI.EK, pavimenti del Duemila

Ecologico perché prodotto con plastica riciclata





Chiamarla semplicemente «plastica», sarebbe probabilmente tanto inesatto quanto riduttivo, ma è comunque un altro prodotto di quella stessa famiglia che ormai da decenni ruba fette sempre più consistenti a tutta una serie di materiali tradizionali che non possono certo vantarne le stes[illegible] qualità. Nel nostro caso specifico si chiama PA.RI.EK e pare destinato a prendere il posto in sempre più [illegible] fasce d'impiego del cemento [illegible] di altri materiali di pavimentazione come ad esempio il calcestruzzo.

Il [illegible] che tale materiale ha raccolto nell'arco di sei anni sia negli impieghi di carattere pubblico [illegible] per uso [illegible] tipo privato, testimonia chiaramente quanto sia stata felice la scelta della Turin Carta di via Fatebenefratelli 91 a San Maurizio Canavese, che se n'è assicurato la produzione e la distribuzione in esclusiva. Siamo, in pratica, di fronte alla risposta ecologica ai tradizionali pavimenti in calcestruzzo e [illegible] tutti i proble[illegible] a questo materiale collegati.

Frutto della più avanzata ricerca ecologica, PA.RI.EK [illegible] autobloccante, antiscivolo, estremamente versatile, adatto ad ambienti esterni come [illegible] particolari impieghi negli interni. In più, elemento della cui importanza fortunatamente si va acquistando sempre maggior coscienza, è ecologicamente «corretto» in quanto prodotto totalmente con plastica riciclata. Il materiale sintetico [illegible] cui [illegible] prodotto, inoltre, anche se sottoposto a temperature esterne particolarmente alte non sprigiona odori sgradevoli.

Ma i vantaggi offerti dal PA.RI.EK non si fermano certo qui. Innanzitutto il peso contenuto rispetto al classico autobloccante in cemento, che rende notevolmente più agevole le operazioni [illegible] trasporto così come quelle relative alla posa in opera: evidente il risparmio in termini di tempo e conseguentemente di costi. Poi l'esattezza millimetrica dell'incastro fra un elemento e l'altro che non richiede la fuga di sabbia necessaria con [illegible] cemento e al contempo impedisce la crescita fra gli interstizi di quelle erbacce che spesso, con i materiali tradizionali, finiscono per significare irreparabile degrado. Questo rende anche superflue le operazioni di manutenzione garantendo, in questo caso, risparmio al cliente.

Resistenza e duttilità di impiego fanno del PA.RI.EK il materiale ideale per pavimentazioni industriali interne ed esterne soggette al transito o allo stazionamento [illegible] carichi pesanti (cortili, rimesse, eccetera). L'isolamento elettrico e termico, l'impermeabilità e la resistenza ad oli e acidi rende questo tipo di pavimentazione anche perfettamente adatto ad officine o laboratori dov'è [illegible] lavorare in tutta sicurezza e muoversi senza correre il rischio di pericolosi scivoloni.

Da non dimenticare, poi, la facilità con cui il PA.RI.EK può essere rimosso [illegible] rischio di danneggiamento e, quindi, n[illegible] impiegato per lo stesso uso o per usi diversi (pensiamo alla riparazione di un tombino sottostante che, nel caso [illegible] cemento, richiedeva spesso la [illegible] [illegible] quindi la sostituzione degli elementi interessati).

Pur essendo, come si diceva, antiscivolo, infine, il PA.RI.EK non è abrasivo, può quindi [illegible] impiegato con la massima facilità e garanzia di sicurezza per la pavimentazione [illegible] aree gioco per bambini [illegible] il rischio di dolorose ferite per i piccoli. Da sottolineare, a tale proposito, che può essere fornito nella versione originale in grigio, ma anche senza alcuna difficoltà ricoperto da vernice colorata (acrilica [illegible] base d'acqua) in modo da rendere più vivaci gli ambienti.

Per capire quanto vasto possa essere il campo d'utilizzo di PA.RI.EK, basta guardarsi attorno e verificare come siano frequenti le necessità di pavimentazioni esterne come interne con le caratteristiche offerte dal nuovo prodotto e viceversa assenti nei materiali tradizionali. Altrettanto frequenti, infatti, sono le constatazioni di degrado, inevitabile in materiali che patiscono [illegible] freddo [illegible] il caldo eccessivo, la pioggia come la neve e il ghiaccio. Non a caso al nuovo materiale già [illegible] [illegible] rivolte non poche amministrazioni pubbliche: il Comune di Torino, ad esempio, per la pista ciclabile del Parco Michelotti; quello di Orta San Giulio per numerosi parcheggi.

Nella [illegible] degli impieghi possibili per il PA.RI.EK, poi, non se [illegible] possono trascurare altri meno diffusi quindi meno evidenti come, ad esempio, la pavimentazione delle stalle o dei camminamenti per animali. Carte vincenti, in questi casi, oltre all'elasticità [illegible] alla leggerezza, sono l'assoluta impermeabilità, la facilità di pulizia e il totale isolamento che garantisce al terreno sottostante.

È appunto ancora la succitata leggerezza fa del PA.RI.EK il tipo di pavimentazione ideale per piazzole sopraelevate, terrazze e dehors. Così come, [illegible]razie alla sua forma ed elasticità ed alla capacità [illegible] ancoraggio [illegible] terreno, il PA.RI.EK funziona al meglio per rampe d'accesso a locali sopraelevati o sotto il livello del suolo.

Che cosa dire poi per le piscine? O per garage e magaz[illegible] privati? Anche [illegible] tutti questi casi la risposta PA.RI.EK [illegible] quanto di meglio la tecnologia possa offrire, un'eccellenza ampiamente confermata dalla soddisfazione di chi del n[illegible] materiale si è servito per la pavimentazione [illegible] spazi all'aperto come al chiuso.


World Coop.
DAL 28 MAGGIO
AL 9 GIUGNO
Ecco alcuni esempi:
PASTA FRESCA RIPIENA RANA tipi vari 250 g (al kg € 7,60)
€ 1,90 L. 3.679
CREMA DI YOGURT MULLER ALLA FRUTTA gusti vari 500 g (al kg € 2,16)
€ 1,08 L. 2.091
KRAFT 500 g (al kg € 2,20)
offerta speciale
€ 1,10 L. 2.130
CARNE MANZOTIN x 4 pz. - 568 g (al kg € 5,12)
€ 2,91 L. 5.635
CAFFE' HAG MISCELA CLASSICA (al kg € 6,40)
€ 1,60 L. 3.098
CAFFE' SOLUBILE COOP 100 g (al kg € 19,00)
offerta speciale solo per i Soci Coop
€ 1,90 L. 3.679
PRODOTTO coop
PINOT CHARDONNAY ROSE' PASQUA 75 cl (al litro € 2,80)
€ 2,10
PINOT CHARDONNAY PASQUA 75 cl (al litro € 2,80)
2,10 L. 4.066
COLLI ALBANI SUPERIORE 75 cl (al litro 2,00)
€ 1,50 L. 2.904
BIRRA HEINEKEN cl (al litro 1,32)
offerta speciale
€ 0,87 L. 1.685
PEPSI COLA 1,500 litri (al litro 0,55)
offerta speciale solo per i Soci Coop
€ 0,83 L. 1.607
THE SAN BENEDETTO limone/pesca 1,500 (al litro 0,41)
0,62 L. 1.200
PESCHE CARTONCINO 3 kg
sconto alla cassa 40% solo per i Soci Coop
KRAFT 250 g (al kg 9,40)
2,35 L. 4.550
ASIAGO al kg
€ 6,40 L. 12.392
BRACIOLE DI SUINO al kg
4,90 L. 9.488
PROSCIUTTO COTTO BUONTONDO al kg
14,20 L. 27.495
SPIEDINI DI SUINO al kg
€ 6,70 L. 12.973
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione appartamenti € più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 38.000,00 netto 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi

AREA CASA 0182.555.827 Nizza promenade occasione, fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € 120.000,00.

AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampio terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

NIZZA zona pedonale, tranquilla: palazzo ristrutturato lusso. Vendesi ultimi monolocali - bilocali - trilocali. Italfrance 0033.493.824.999.

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100. Cogest 011.867.7238.

SAINT LAURENT DU VAR splendida posizione 150 m² mare prenotiamo mono-bilocali, box, in nuova costruzione. Pagamento personalizzato. Tel. 011.500.179 - 0

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza: centro/medecin, miniappartamenti, cucine arredate. ottenibile, sicura rivalutazione e sole € 44.990,00 (£ 87.093.424).

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cap Martin: lato Montecarlo. Liquidiamo appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi scontati fino al giugno: bilocali € 98.000,00 (£ 183.946.000)!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto - via Passalacqua negozi multivetrine interessanti 70 - 150 mq .. box. Tel. 011.833.088. - 011.503.313

AGENZIA PIP 335.634.5336 vende - affitta Venaria splendido locale industriale mq 4300 più mq 1200 uffici e mq 4800 cortile.

PIP 335.634.5336 zona corso Grosseto bellissimo magazzino industriale mq 2380 € 41 al mq (£ 450.000)

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 San Mauro capannone mq 1.350 uffici e servizi mq , agevolazioni legge Tremonti

ALESSANDRA . 6898 - 339.226.4062 San Mauro mq 420 uffici mq 270, agevolazioni legge Tremonti.

IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 zona Alpignano locali mq 250 / 530 più uffici e servizi. Agevolazioni legge Tremonti

ultimi capannoni artigianali / industriali da 1.200 a 8.000 mq. Completamente ristrutturati. Benefici legge Tremonti. Nova SpA 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA None fronte statale proponiamo anche in affitto capannoni da 1000 a 2000 mq con area libera. Tel. 011.538.007

GABETTI IMPRESA Settimo presso tangenziale capannone recente costruzione mq 3400, palazzina uffici 800 mq, piazzale 4000 mq. Filiale di Torino 011.538.007

ampio artigianale / commerciale largo Brescia ampio accesso luminosissimo. 245 mq € 180.000,00. Tel. 011.503.313.

LOCALI liberi restaurati bella casa largo Giachino 75 spaziosi 110 e 70 mq più sottonegozi collegati con scale. Adatti anche ufficio. Tel. 011.503.313

REDDITO garantito 7,5% vendesi uffici locati ed importanti aziende, varie metrature, investimento minimo € 137.000,00. Tel. 011.958.4063.

NOVA — **TORINO** Sud adiacente autostrada, capannone artigianale / industriale indipendente mq 5.400 circa volendo frazionabile, con adiacente palazzina uffici. Ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA — **TORINO** via Veronese / via Reiss Romoli locali espositivi ed originali completamente ristrutturati e partire da mq 480 fino a mq 5.000 con piazzali. Tel. 011.340.2811.

UFFICI vendesi in Orbassano, centro uffici Europalace, 500 metri casello tangenziale, superfici da 90 a 1.000 mq, completi di impianti indipendenti. Agevolazione legge Tremonti bis. Tel. 011.958.4063.

UNICA PER L'IMPRESA Collegno zona industriale proponiamo capannone di nuova costruzione di mq oltre a uffici servizi e ampio piazzale. Fiminter Immobili 011.517.0021.

PER piano nuova zona industriale proponiamo recente capannone con uffici di complessivi 1500 mq ottimamente rifinito. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina affittasi. Cogest 011.867.7238.

ZONA Orbassano da impresa in prestigiosa residenza locali commerciali e uffici agevolazioni Tremonti. Cogest 011.867.7238

TERRENI

due lotti area edificabile per due villa con progetto approvato. Sogem 011.771.0067

6

TORINO CITTA'

SIMAR urgentemente in acquisto per importante gruppo interi immobili. Definizioni per contanti 60 - 90 giorni. Tel. 011.43.591.

STABILI

In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.548.045.

ONI

Gabetti — **FILIALE** di Torino urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1000 - 1600 mq con minimi uffici ed area libera ubicato nella prima . Rapida definizione in . Tel. 7

Gabetti — **FILIALE** di Torino ricerca urgentemente per propria clientela uffici in vendita o locazione metrature 1000 - 1500 mq possibilmente in strutture indipendenti con posti auto zone centrali o semicentrali. Tel. 011.538.007.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela, capannoni mq 500 - 1000 comodi tangenziali o aree industriali. Sogem 011.771.0067.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE isola pedonale Crocetta palazzina epoca prestigioso mq 300 terrazzo box. Trattative riservate. Interacta 011.568.3629.

A.A. ARREDATI belle vuoti precollina ristrutturati stessa casa in villa metratura varie giardino terrazzo. Interacta 011.568.3629.

SIMAR affittiamo appartamento prestigioso signorile centrale salone, 5 camere, servizi € 3.099,00. Tel. 011.43.591.

COLLE MADDALENA porzione di villa bifamiliare ristrutturata splendida posizione soleggiatissima grande centrino ampia cucina tre camere, biservizi terrazzi giardino privato, signorilmente arredata. Falco 011.975.578

CORSO D'AZEGLIO panoramico abitazione ufficio 3° piano salone 3 camere cucina biservizi 160 mq. Tebaldi Tabel 011.669.2152.

CORSO MONCALIERI affittasi in palazzina alloggio di 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo box. Studio Vera Valenti 011.500.179 - 011.569.652.

SAN SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta elegantemente arredata uso pied-à-terre mansarda con angolo cottura e bagno.

LIG

BORGHETTO affitta alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.070.388 chiuso mercoledì

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI

A.A. CENTRALISSIMO via Cernaia epoca particolare ufficio/studio salone 3 re soppalco servizi termoautonomo. Interacta 011.568.3629.

ADIACENTE piazza Massaua, basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogem 011.771.0067.

AGENZIA PIP 335.634.5336 affitta Beinasco - Orbassano industriale mq 2000.

PIP 335.634.5336 Venaria prestigioso locale industriale mq più mq 600 uffici e mq 2000 cortile.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Caselle uscita superstrada, locali produttivi nuova costruzione mq 670 / 1.100 altezza metri 7,50.

IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Orbassano locale mq 660, uffici mq 240, impianti, altezza metri 7,50.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 339.226.4062 Pianezza locale mq 1.000 uffici mq 180, piani carico, cortile, adatto autotrasportatori.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 339.226.4062 Rivoli corso Allamano locali mq 1.000 / 1.750 con impianti area manovra.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Torino zona piazza Massaua basso fabbricato mq 1.060 compresi uffici, impianti a norma.

BEINASCO capannoni recenti / 800 / 1000 / 1800, uffici, impianti, cortile. 011.349.8683

CORSO POTENZA locale luminoso uso laboratorio uffici mq 2000 divisibile a norma con parcheggio. Tel. 337.216.698.

Gabetti — **FILIALE** di Torino Moncalieri zona industriale Santa Vadò proponiamo capannoni nuova costruzione di 4000 mq frazionabili in lotti da 1000 mq con ampia area libera possibilità uffici interni. Tel. 011.538.007.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lofftorino.it - e-mail: info@loftorino.it Tel. 011.315.7111

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO ampia richiesta per urgente bene appartamenti arredati vuoti centrali ville collinari società. Interacta 011.568.3876

RICERCHIAMO per dirigente società estero appartamento vuoto o arredato salone 2 camere cucina doppi servizi ottime referenze. Simar 011.43.591.

RICERCHIAMO per dirigenti in trasferta alloggi o ville arredati e non, zone residenziali preferibilmente centro / collina. Abit Immobiliare - 335.6..8715.

9

A. ACQUISTA autovetture valutazione contanti con voltura. Via D'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1808 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada, max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 40/a 011.696.4710

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, qualificato. Telefono 011.437.4722 - 011.487.085

CATTOLICA hotel Carlton *** Tel. 0541.954.247 Fax 0541.960.487. Al mare, moderno Camere tv. Specialità pensione completa € 36,00 - 57,00. Parcheggio www.italhotels.com/cattolica/carlton

CATTOLICA - Universal *** sup. - Tel. 0541.963.461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. Scelta menu, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre € 37,00 - 40,00 - Luglio € 45,00 - Agosto € 38,00 - 45,00. www.hotelsitalhotels.com

CESENATICO Valverde Residence *** Primi nella formula club all - inclusive, inclusi bevande ai pasti (bibite, aranciata, vino) e volontà!!! Posizione centrale, a soli 100 metri mare. Piscina con acquascivolo, angolo fitness. Parcheggio . Animazione : minipool, tennis più , lettini spiaggia. Camere: TV sat, cassaforte, balcone. Ristorante climatizzato, scelta menu: tre primi, tre secondi, buffet contorni e antipasti. Offerta speciale 1 - 6 Giugno: tutto incluso € . Bambini Gratis. Tel. 0547.671.70 www.hotelresidence.info

Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.545, rinomato, 5 km Montecarlo, vista splendida, camere climatizzate, Tv satellitare, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 fax 0183.497.185 - http://www.astrahotel.it/ familiarità, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio, giardino, piscina. Zona giochi bimbi, lusso. Disponibilità dal 18 maggio.

Metropol 0183.495.545. Tranquillo, posizione panoramica, vista mare. Giardino - parcheggio - piscina. www.hotelmetropol.com

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato *** 019.601.036, camere climatizzate, servizi, , Tv satellitare, balcone, ottima cucina, , parcheggio. Settimane promozionali 8 - giugno € 42,00 - giugno € 54,00 - agosto € 64,00 spiaggia compresa. www.hotels-

FINALE LIGURE Hotel Ligure ** camere comfort vicino mare, cucina , pensione completa: giugno € 29,00 € 34,00 - luglio € 36,00. Tel. 019.604.9044.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. nubile dalmente semplice incontrerebbe seriamente intenzionato scopo matrimonio. Euroclub 011.440.7620

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta . - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. BARBARA 32enne, insegnante elementare, buona, amante natura, cerca lui max 55enne, brillante, dinamico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

CRISTINA , tecnico di laboratorio, solare, alta, bella anche 60enne, responsabile, sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. DORIANO 52enne, medico chirurgo, celibe, stanco della solitudine, incontrerebbe 55enne, elegante carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

GUIDO 60enne, antiquario, appassionato cose belle, affidabile, cerca lei pari età, sensibile, sincera, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ARCHITETTO, affascinante 52enne, atletico, brillante dalle molteplici interessi cerca compagna dolce, femminile, raffinata, scopo matrimonio. Smtonia 011.637.914.

longilinea bruna occhi verdi manager di classe, molto femminile, cerca compagno affascinante, , mazzenove Studio Poles 011.590.116

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica: Max valutazione Via Tripoli 88.

A. OREFICERIA GE.MA 011.450.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia 2/C - Torino. Tel. 011.561



l'telemania
VIA DANTE
VIA GHILINI
ARCO
PIAZZA GENOVA
VIA GHILINI, 97 - 15100 ALESSANDRIA - TEL. 0131 234704 - FAX 0131 445984 - E-MAIL: telemania@libero.it
TIM
omnipoint
WIND
NOVITA' !!!
SAMSUNG T100
DISPLAY A COLORI
SUONERIE POLIFONICHE
€ 549,00*
DI TRAFFICO PREPAGATO
NOKIA 3410
NOVITA' !!!
€ 179,00*
DI TRAFFICO PREPAGATO
NOKIA 3310
€ 99,00*
E CON 20 €
DI TRAFFICO PREPAGATO
... provate ad immaginarvi il resto...

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ [illegible] MAGGIO 2002
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX [illegible]DAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 [illegible]
E PROVINCIA

I DUE POLI HANNO «SCHIACCIATO» LE ALTRE QUATTRO LISTE LASCIANDO LORO LE BRICIOLE

La Scagni avanti, Rossi insegue a ruota

Vanno al ballottaggio divisi solo da 1,5 punti in percentuale

Piero Bottino
Franco [illegible]

ALESSANDRIA

E' [illegible] città sostanzialmente divisa [illegible] due quella che [illegible] dalle urne di questo primo turno. Era già [illegible] nelle due precedenti elezioni dirette del sindaco, ma stavolta i due poli, centrodestra e centrosinistra, hanno compresso tutti gli altri antagonisti riducendoli ai minimi termini. Così Mara Scagni [illegible] Oreste Rossi vanno al ballottaggio arrivando entrambi a pochi punti percentuali dalla metà più uno dei voti.

L'effetto Mara. «Mi ritrovo addirittura con un mio partito che ha l'8 per cento de[illegible] voti». L'inatteso successo della lista civica «Noi per Mara» nata alla vigilia della campagna elettorale non è l'unico segnale positi[illegible] per la candidata del centrosinistra che, pur partendo da una posizione di netto svantaggio rispetto a Rossi (basta confrontare i voti di coalizione dei due schieramenti) è riuscita ad arrivare prima seppur di poco. [illegible] ha tratto beneficio anche [illegible] suo partito, i ds, che torna primo in città recuperando oltre il 23% dei voti. Non brillano invece [illegible] Margherita, in calo, [illegible] i Verdi (lista per altro «aliena» da esponenti locali), tengono i comunisti italiani.

Rossi, delusione ma senza resa. «Ho detto sin dal primo giorno che la battaglia sarebbe stata durissima, anche perchè sono partito in ritardo rispetto ad un avversario forte. Ricuperando chi si è astenuto, od ha votato scheda bianca potremo farcela al ballottaggio». La coalizione che lo [illegible] ha avuto il suo punto di forza nella Lista Calvo che con il 10% dei voti si piazza terza nel panorama politico cittadino. La Lega progredisce di qualche punto rispetto alle politiche, Alleanza Nazionale torna ai livelli delle scorse comunali. La frana è di di Forza Italia che scende [illegible] ben 13 punti, dal [illegible] al 20%, rispetto all'anno scorso: la candidatura a vicesindaco di Fabbio non ha convinto gli elettori.

Votanti in calo. Su 77.365 elettori, hanno votato in 58.563, una percentuale del 73,10%. Schede Nulle: 1627, bianche 845. I votanti [illegible] scesi sensibilmente rispetto al '97 quando superarono l'83%. Viste le premesse e i risultati «medi» in tutt'Italia [illegible] [illegible] comunque una debàcle. Certo [illegible] dato su cui riflettere.

Il parere dei leader. Il coordinatore regionale della Lega Nord e presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, deus ex machina della candidatura Rossi, continua [illegible] dichiararsi ottimista: «E' possibile recuperare l'elettorato moderato. Ma[illegible] Scagni e l'Ulivo, già in coalizione con il Pdci, hanno anche deciso per il ballottaggio l'accordo con Rifondazione, [illegible] un dato che dovrà far riflettere i moderati. [illegible] si aggiunge che forse i nostri alleati non hanno lavorato al massimo, [illegible] lecito sperare qualcosa [illegible] più per il secondo turno, anche ricuperando una quota dell'astensionismo».

All'opposto ovviamente Pietro Marcenaro, segretario regionale dei ds: «La geografia politica del Piemonte sta cambiando in direzione forse non prevista dai nostri avversari. Penso ad Alessandria, dove possiamo farcela, ma anche a Cuneo, alla Provincia di Vercelli, ad Asti, alla stessa Acqui dove nulla è scontato per il ballottaggio. Abbiamo dimostrato come centro sinistra di saper recuperare l'unità e di riuscire a mettere in campo personalità vincenti sul piano locale».

Le aree vincenti. La Scagni ha vinto [illegible] rione Cristo, agli Orti [illegible] anche alla Fraschetta, area di partenza della carriera politica di Oreste Rossi: tre seggi [illegible] quattro a Spinetta (ma Tino l'ha spuntata a Mandrogne e Castelceriolo). Al candidato della Cdl-Lega invece sono andati il ce[illegible] città, di [illegible] molto, e l'Europista. Adesso [illegible] vedrà fino [illegible] che punto gli elettori confermeranno queste tendenze nel ballottaggio. La sfida parte già oggi.

CANDIDATI (93 SEZIONI SU 93)

Candidato	Voti	%	Liste
MARA SCAGNI	[illegible]	47,0	Udeur - [illegible] Pietro, Noi per Mara, Ds, Margherita, Comun. italiani, V[illegible]
[illegible]	24.[illegible]	45,5	Udc, Nuovo Psi, [illegible] Calvo, An, Lega Nord, FI
MARIO TORGANI	[illegible]	1,2	Lista Torgani
MAURO MORANDO	338	[illegible]	Per la nostra città
[illegible] BERTOLO	1.197	2,2	Rif. Comunista
[illegible] ANGELO TAVERNA	1.892	[illegible]	Vivalessandriaviva

[illegible] SEZIONI SU [illegible]

Lista	Voti	%
UDEUR - DI PIETRO	377	0,9
[illegible] MARA	3.658	8,5
[illegible]	10.136	23,8
MARGHERITA	3.672	8,6
COM. ITALIANI	1.041	2,4
VERDI	272	[illegible]
UDC	702	1,6
[illegible]	398	0,9
LISTA CALVO	4.219	9,6
ALL. NAZIONALE	3.130	7,2
LEGA NORD	3.197	7,4
FI	8.609	20,0
LISTA TORGANI	550	1,3
PER LA NOSTRA CITTA'	281	0,7
RIF. COMUNISTA	1.061	[illegible]
VIVALESSANDRIAVIVA	1.720	4,0

[illegible] SCAGNI



47,0%

ORESTE ROSSI



45,5%



PREVISIONI RISPETTATE LA VITTORIA VA A DAZZI

Per il candidato [illegible] lista di centrosinistra 2437 voti pari al 66,9% Lo sfidante Gennaro esce però a testa alta

A PAGINA [illegible]

Anche ad Acqui l'Ulivo è in testa

Spalla a spalla tra Borgatta e Rapetti, il «delfino» di Bosio

ACQUI TERME

Saranno Domenico Borgatta, candidato del centro sinistra, e Danilo Rapetti, delfino del sindaco uscente Bosio a sfidarsi tra quindici giorni nel ballottaggio che deciderà il nuovo sindaco di Acqui. I due sono praticamente appaiati oltre il 30 per cento dei voti, mentre tagliati fuori Adolfo Carozzi (Cdl) che [illegible] attesta sul 24% e l'indipendente Michele Gallizzi con l'11%.

E' stato per alcuni versi [illegible] voto a sorpresa, tenuto conto delle vicende giudiziarie che ha coinvolto l'amministrazione comunale, culminate con l'arresto del general manager [illegible] C[illegible]une, Pierluigi Muschiato. Ma evidentemente l'elettorato acquese ha voluto premiare [illegible] lavoro svolto dall'amministrazione Bosio, promuovendo una lista nata all'ultimo momento [illegible] contrapposizione [illegible] solo alla [illegible] della Libertà, ma [illegible] stessa Lega Nord. Ma il listone del centrodestra non ha coinvinto più di un quarto dell'elettora[illegible]. Deluso in parte anche Gallizzi che si aspettava qualcosa [illegible] più, anche se bisogna tener conto che si trattava di un debutto.

Ora parte la sfida degli apparentamenti. Ad Acqui, a dispetto dell'espulsione dal movimento deciso dalla segreteria provinciale della Lega, gli ex-leghisti guidati da Danilo Rapetti hanno fatto molto meglio della Cdl. Il segretario regionale Roberto Cota ne prende atto con fair play: «Vedremo, non siamo un movimento che [illegible] perde[illegible] quando è possibile siamo pronti a farlo. Si può anche in questo [illegible] prossimi giorni ci vedremo, ci parleremo. E' certo che ad Acqui è stata premiata l'azione di governo di Dino Bosio e questo noi non l'avevamo mai messo in discus[illegible]. [g. l. f.]

DANILO RAPETTI



31,4%

DOMENICO BORGATTA



32,7%



Alessandrini dinanzi allo schermo allestito in municipio per conoscere l'esito del voto

«RISULTATO PIU' CHE SODDISFACENTE, SUPERIORE ALLE MIE ASPETTATIVE». TESTA A TESTA FRA NOI PER MARA E LA MARGHERITA

La Lista Calvo si scopre il terzo partito in città

Per la formazione politica dell'ex sindaco ha votato un elettore su dieci



Nella sede di Forza Italia in attesa [illegible] risultati: Ugo Cavallera e Piercarlo Fabbio con alcuni candidati

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE '97 [illegible]	POLITICHE '01 [illegible]
FORZA ITALIA	6.668	20,0	13,1 (1)	33,6
ALL. NAZIONALE	[illegible]	7,2	7,6	9,1
LEGA [illegible]	2.457	7,4	20,4	5,7
UDC	540	1,6	(1)	1,3 (2)
NUOVO PSI	[illegible]	1,0	—	0,8
LISTA CALVO	3.293	9,9	—	—
UDEUR-DI PIETRO	[illegible]	0,9	—	3,9 (3)
[illegible] MARA	2.766	8,3	—	—
DS	[illegible]	23,7	24,9	18,6
MARGHERITA	2.806	8,4	—	12,5
COMUNISTI ITALIANI	818	2,5	(4)	2,3
VERDI	208	0,6	1,6	2,7 (5)
LISTA TORGANI	[illegible]	1,3	—	—
PER LA [illegible] CITTA'	222	0,7	—	—
RIF. COMUNISTA	827	2,5	6,0	4,6
VIVALESSANDRIA	1.332	4,0	—	—
ALTRI			26,4	4,9

NOTA. (1) [illegible] FI-Udc-Pattosegni; (2) Ccd-Cdu; (3) solo lista Di Pietro; (4) con Rifondazione comunista; (5) Il Girasole. ALTRI. [illegible] '97 Centro per Alessandria, Alleanza civica Alessandria, [illegible] Civica, Socialisti [illegible] uniti, Lavoratori Padani, Alessandria Libera, Alessandria Oltre. [illegible]: Abolizione scorporo, Fiamma Tricolore, Pannella-Bonino, Democrazia europea.



In municipio, Mara Scagni durante un'intervista, alla sua destra il vicepresidente della Provincia Borioli

«Paghiamo per l'esclusione di Fabbio»

Cortesi recrimina per la flessione di Forza Italia: - 13% rispetto [illegible] un anno fa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Un bel testa [illegible] testa, ora [illegible] tocca il massimo sforzo nel ballottaggio». Questo il primo commento del coordinatore provinciale di Forza Italia, Pier Paolo Cortesi, quando è emerso chiaro che né la Cdl [illegible] l'Ulivo-Pdci avrebbero superato la soglia del 50% per aggiudicarsi la vittoria [illegible] primo turno.

Gli azzurri hann[illegible] perso [illegible] città circa il 13% rispetto alle politiche 2001. «E' evidente - dice Cortesi - che il "no" al nostro Piercarlo Fabbio al momento di scegliere [illegible] candidato sindaco della Cdl ha influito sul [illegible] dei nostri simpatizzanti, quindi [illegible] dobbiamo impegnarci [illegible] massimo per verificare se è possibile recuperare chi ha espresso il [illegible] disappunto, facendo comprendere l'importanza del loro voto per battere il centrosinistra, anche perché Alessandria abbia una guida omologa rispetto [illegible] governi regionale e nazionale».

La sofferenza [illegible] Fi rispetto alle politiche del 2001 era da aspettarsi secondo il capolista Piercarlo Fabbio, candidato vice sindaco in caso della vittoria della Cdl, per due ragioni: «Perché Fi [illegible]lle amministrative si contrae e in questo caso non ha potuto neppure esprimere il candidato sindaco, inoltre i sondaggi dicono che a Alessandria i [illegible] complessivi al governo Berlusconi sono negativi per il 53% degli intervistati».

Il coordinatore di Fi riconosce [illegible] il buon risultato della Lista Calvo («Un riconoscimento ai meriti acquisiti dal sindaco in nove anni») e quindi ritiene che alla fine sia stato giusto aver ceduto alle pressioni della Lega per accogliere la squadra del sindaco uscente nella Cdl.

Franco Trussi dell'Udc «Ora dobbiamo recuperare i voti negati al primo turno e ridare fiducia alla coalizione»

Marco Botta confida nel ballottaggio. «Il risultato di An? Affermazione storica nelle amministrative»

Anche per Franco Trussi, dell' Udc, è necessario fare tutto il possibile per recuperare quei voti rifiutati al primo turno [illegible] Tino Rossi «ridando fiducia alla coalizione e riportando i dubbiosi [illegible] ragionare sull'importanza politica di una affermazione del centrodestra. «Come Udc - conclude - il risultato ottenuto è sostanzialmente positivo, considerato anche che il calo della coalizione nell'insieme è andato a discapito di tutti».

«Come Lega Nord - dice il candidato sindaco Tino Rossi - abbiamo migliorato i risultati delle politiche e, considerato il buon piazzamento della Lista Calvo, che specialmente dopo la campagna elettorale è da sommare ai nostri voti, dobbiamo considerarlo un buon risultato, i sondaggi ci dava[illegible] un piazzamento inferiore».

Francesca Calvo, considerato come scontato [illegible] ballottaggio «perché era praticamente impossibile evitarlo», definisce [illegible] risultato conseguito dalla sua lista «un dato più che soddisfacente, superiore alle mie stesse aspettative, ringrazio quindi gli alessandrini per [illegible] rinnovata fiducia, è gratificante, anche perché [illegible] visto in altre città che ex sindaci non sono arrivati a questi valori. Abbiamo superato la Margherita». Per il ballottaggio il sindaco ritiene sia necessario ricominciare a lavorare: «Ora, a differenza del primo turno quando eravamo stati penalizzati nell'avvio della campagna, partiamo alla pari, occorrerà fa sì che gli alessandrini conoscano bene i programmi e la vera faccia dei due candidati».

Dice di aver grande fiducia nel ballottaggio il presidente provinciale di Alleanza nazionale, Marco Botta, considerato che ci [illegible] le condizioni per recuperare «anche perché abbiamo [illegible] blocco forte di candidato sindaco e [illegible] sindaco. Quanti hanno espresso un voto parzialmente critico, disgiunto ora, arrivati al momento decisivo, dopo aver inviato il segnale del disagio subito [illegible] faran[illegible] mancare l'appoggio al centrodestra, siamo una coalizione [illegible] e determinata, abbiamo due settimane per far sì che il capoluogo non resti fuori dal trend nazionale e regionale». In quanto alla percentuale ottenuta da An, tra [illegible] 7 [illegible] l'8%, la considera [illegible] nelle consultazioni amministrative, non facile da superare: restiamo una forza importante della Cdl e sapremo dare [illegible] nostro aiuto, spero decisivo, a Rossi e Fabbio».

«Siamo andati benino - commenta Gaetano Dieni del Nuovo Psi -, anche se paghiamo per la situazione nazionale e per il cambio [illegible] cavallo in città come candidato sindaco, che gli alessandrini sembra abbiamo poco gradito».

Mara felice: «La gente mi ha capito»

E ora il momento decisivo del dialogo con le liste «compagne di viaggio»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Ore [illegible]: andirivieni frenetico in via Castellani, sede della federazione provinciale dei Ds. Le sezioni scrutinate sono poco più della metà, ma l'atmosfera che si respira è già di grande ottimismo.

Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia, è il ritratto della felicità: c'è chi ammicca alla sua maglia rosa, di sapore augurale, pensando al Giro d'Italia. «A ballottaggio vinto indosserò quella rossa», [illegible]. Facce distese nei corridoi, come quella di Rocco Muliere: «Quello che si profila - dice - è un risultato significativo, che segna [illegible] ripresa anche sul piano nazionale. Arrivare [illegible] ballottaggio [illegible] già una mezza vittoria: arrivarci da una posizione di vantaggio ha un sapore ancora più importante».

E Gianni Ghé ribadisce: «La coalizione è arrivata unita all'appuntamento elettorale. E i frutti si vedo[illegible]. Paolo Bellotti, capogruppo ds in consiglio comunale (ma [illegible] si [illegible] ricandidato) soppesa i dati con attenzione, arrivando ad escludere sorprese in termini di nette variazioni percentuali nelle ore successive, mentre [illegible] segretario provinciale Massimo Brina, stuzzicato sulla linea "governativa" che scaturirebbe dall'elezione di Mara Scagni, non ha dubbi: «Un occhio ai parcheggi, meno autocompiacimento nel guardare le strade rifatte, [illegible] soprattut[illegible] più attenzione [illegible] un progetto di sviluppo».

Unico rappresentante di un'altra lista della coalizione a seguire con i Ds l'evolversi della situazione [illegible] Giulio Fabio Segati (Udeur-Di Pietro): «Contenti per il risultato di Mara e di [illegible] dato [illegible] nostro contributo al gioco di squadra. Ci interessava segnare la nostra presenza, con [illegible] nostra matrice popolare».

L'entusiasmo della lista civica per un risultato oltre le previsioni e la «filosofia» della Margherita «Ci rifaremo con il gioco dei resti»

In casa Ds aria di riscossa «L'obiettivo era il ballottaggio ma non pensavamo di partire da una posizione di vantaggio»

Tra i risultati di maggiore spicco c'è quello della lista civica «Noi per Mara»: un successo che va oltre le aspettative degli [illegible] fondatori. «Siamo andati alla stragrande - dice Lucia Olivero -. [illegible] vede che è stato recepito l'entusiasmo che abbiamo cercato di trasmettere noi per primi. Non siamo politici: tra [illegible] noi ci [illegible] medici, impiegati, ferrovieri. Siamo [illegible] fra la gente, abbiamo parlato, volantinato, fatto capire che cosa vogliamo per il bene della città. Siamo stati capiti».

In termini [illegible] voti, la lista civica ne ha presi più o meno quanto La Margherita, che sicuramente [illegible] maggiori aspettative, [illegible] Agostino Gatti ostenta grande serenità: «Pensavamo [illegible] concludere questa serata guardando a [illegible] "gap" da recuperare [illegible] invece ci ritroviamo avanti. Siamo stati sicuramente penalizzati da un fatto: moltissimi hanno rinunciato ad esprimere la preferenza, limitandosi a dare il voto [illegible] capolista. Ma in base al gioco della ridistribuzione dei voti non assegnati, in caso di elezione della Scagni dovremmo comunque poter contare su un numero fra i quattro e i sei consiglieri. E direi che [illegible] è da essere ottimisti per il futuro, visto che c'era stato [illegible] accordo di programma fra noi e Rifondazione. E questo dovrebbe rendere possibile l'apparentamento».

Soddisfazione anche da Massimo Barbadoro, presidente provinciale dei Comunisti Italiani: «I dati confermano che il nostro partito può contare [illegible] uno zoccolo duro, che gli garantisce continuità. Abbiamo dato il nostro apporto, ma speravamo che anche Rifondazione potesse ottenere di più. [illegible] farebbe piacere incrementare [illegible] peso della sinistra nella coalizione».

Siamo vicini a mezzanotte, Mara Scagni [illegible] si tira indietro a commentare i risultati: «Più [illegible] [illegible] commento - dice - quello che [illegible] fa piacere esprimere è una sensazione [illegible] [illegible] soddisfazione. In que[illegible] campagna elettorale [illegible] avuto a fianco tanta gente, ma [illegible] solo compagni di partito: [illegible]mini, donne, ge[illegible] comune di questa città che mi ha fatto capire quanto mi è vicina. Ed è per questo che posso dire, al di [illegible] dei numeri, di avere grande fiducia in questo ballottaggio». Parliamo di apparentamenti? «Mi piace definire altre liste [illegible] nostri "compagni [illegible] viaggio". Da domani (oggi per chi legge, ndr) [illegible] ritroveremo a un tavolo».

GLI ESCLUSI. MORANDO DEVE ANCORA DECIDERE CHI APPOGGIARE

Taverna e Bertolo con la Scagni Torgani sceglierà il centrodestra

ALESSANDRIA

Definito il ballottaggio, ecco il commento [illegible] quattro candidati esclusi.

Pier Angelo Taverna (Lista laico socialista «Viva Alessandria Viva»). L'obiettivo era: 4%. «Il progetto [illegible] ambizioso, per un simbolo nuovo come il nostro. [illegible] troveremo convergenze programmatiche, al ballottaggio voteremo centrosinistra. [illegible] siamo di centrosinistra. Nel [illegible] non ci fosse accordo, riunirò i candidati e decideremo il da farsi. Certo, che [illegible] "disturbo" lo abbiamo avuto dalla posizione presa dal Nuovo Psi. A [illegible] avviso avrebbe dovuto schierarsi altrove [illegible] proporsi con una lista autonoma. Comunque, ritengo si possa costruire una buona amministrazione per la città. E la nostra lista farà la [illegible] parte».

Giorgio Bertolo (Rifondazione comunista). Obiettivo: 4%. «Non è quello che speravamo. Tuttavia [illegible] un risultato importante, che peserà sul secondo turno, nel quale mi pare ci siano le condizioni per battere il centrodestra. Forse, si poteva vincere anche al primo, se anziché privilegiare gli schieramenti si fossero privilegiati i contenuti. L'alleanza era possibile da subito. Noi, la proposta l'avevamo fatta».

Mario Torgani (Lista Alessandria). Obiettivo: 1,5%. «E' un esito più che lusinghiero, ottenuto da una lista messa su [illegible] pochissimo tempo. Dopo il lavoro post-alluvione, ho voluto tastare il polso ai concittadini, capire [illegible] quanti ancora [illegible] ricordavano di quanto s'era fatto per la città. E devo [illegible]re che, a livello personale, la risposta c'è stata. Ora vedremo. Così, in prima battuta la logica, il sentimento [illegible] suggeriscono l'appoggio al centrodestra. [illegible]ono pronto a rimboccarmi ancora [illegible] maniche, in modo pratico, [illegible]to, che serva ai cittadini e basta».

Mauro Morando (Lista civica «Per la nostra città»). Obiettivo: 1-1,5%. «Ci aspettavamo una risposta più "calda". [illegible], [illegible] siamo soddisfatti. In campagna elettorale avevamo inteso un certo scontento, da lì sono nate [illegible] nostre proposte [illegible] che, a conti fatti, hanno trovato poco spazio. Evidentemente, nel segreto dell'urna è valso il simbolismo dei partiti piuttosto che un programma, un'idea [illegible]. Ora, dobbiamo [illegible] i voti ricevuti, ma [illegible] [illegible] non sappiamo quali indicazioni dare per il secondo turno. Incontreremo gli altri candidati e decideremo [illegible] base dei programmi». [g. l.]

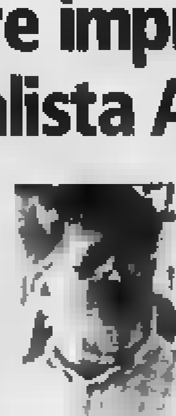


Stretta di mano a Palazzo Rosso tra i candidati Tino Rossi e Mara Scagni

IERI VERSO LE 21: ERA IL FRATELLO DELL'EX SINDACO GIUSEPPE

Un malore improvviso stronca il sindacalista Angelo Mirabelli

ALESSANDRIA



Angelo Mirabelli

Lutto nel mondo sindacale della provincia. Ieri sera è morto improvvisamente Angelo Mirabelli, 51 [illegible], segretario generale dei chimici della Cgil. E' stato colto da malore attorno alle 21. Fratello dell'ex sindaco di Alessandria, Giuseppe (deceduto a maggio '99), lascia la moglie Emma Lomartire. Sconvolti dalla notizia i compagni della Camera del Lavoro, alcuni dei quali [illegible] avevano visto poche ore prima. «Era stato nella sede di via Cavour fino alle [illegible] - racconta il sindacalista Antonio Olivieri -. Lo avevo visto in mattinata e avevamo scambiato quattro chiacchiere: sembrava normale, anche se un po' pallido perché [illegible] reduce da una breve degenza in ospedale». Il segretario provinciale della Cgil, Pier Massimo Pozzi, era un amico fraterno [illegible] di Mirabelli. «Sapevo che si [illegible] fatto ricoverare l'altra settimana per accertamenti, [illegible] gli esami non [illegible] [illegible] trato nulla [illegible] grave - spiega -. Era stato dimesso ed era subito tornato al lavoro, nulla lasciava presagire la tragedia».

Sotto choc anche Michele Muliere, della Cisl: «Eravamo insieme alle 18,30 [illegible] ieri e avevamo fatto il punto della situazione su alcune questioni aperte nel settore di nostra competenza, calendarizzando alcuni appuntamenti per i prossimi giorni - afferma -. Non posso credere che non ci sia più. Era un amico prima che un collega». Giuseppe Scarsi, segretario provinciale Cisl, ricorda che «ero cresciuto con Angelo nel sindacato. Ci occupavamo del comparto edile e andavamo in giro assieme per i cantieri della provincia, combattendo le prime battaglie [illegible] tutela dei lavoratori. Era [illegible] generoso, uno che non si [illegible] mai [illegible] indietro». La figura [illegible] Mirabelli [illegible] legata a una delle lotte più significative alla Michelin. Insieme a Olivieri [illegible] denunciato alcune morti sospette (tutte avvenute per [illegible] stesso tipo di tumore) di operai che lavoravano nello stabilimento di Spinetta. [m. d.]

I PERDENTI CAROZZI E GALLIZZI ACCETTANO IL RESPONSO DELLE URNE. A GIORNI L'ANALISI DEL VOTO, POI LE INDICAZIONI PER IL BALLOTTAGGIO

Acqui guarda già al secondo round

Borgatta e Rapetti soddisfatti, ora serve l'apparentamento

Gian L. Ferrise
ACQUI TERME

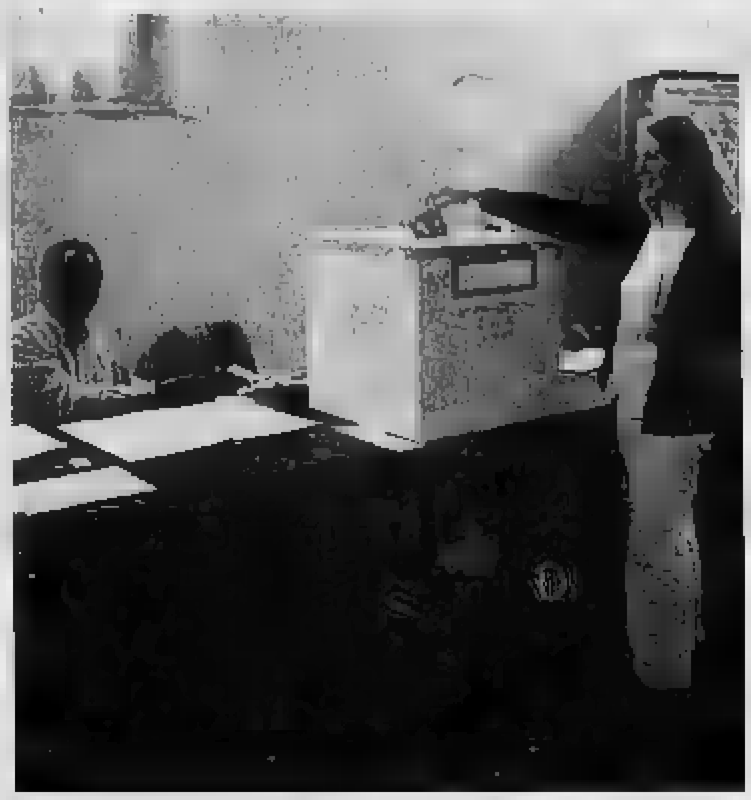
Riparte da Borgatta e Rapetti la sfida per il ballottaggio. Ha destato particolare [illegible] tra gli analisti il risultato elettorale di ieri, che vedrà il 9 giugno al ballottaggio il candidato a sindaco del centrosinistra Domenico Borgatta e il quello della lista Civica «Per la continuità dopo Bosio» Danilo Rapetti. Ma come hanno reagito i diretti interessati al responso delle urne? «Sono molto contento - spiega Domenico Borgatta -. Ringrazio tutti gli acquesi che mi hanno dato fiducia e che vorranno conf[illegible] in occasione del turno di ballottaggio. Da domani, sarò nuovamente [illegible] a loro per le strade e negli spazi pubblici per continuare il dialogo che si è instaurato durante la prima fase della campagna elettorale. Se sarò scelto, non sarò il sindaco degli acquesi ma bensì il sindaco con gli acquesi».

Danilo Rapetti afferma: «Sono soddisfatto, in quanto un numero grande di acquesi ha manifestato la volontà di proseguire sulla strada della continuità con i progetti messi in atto fino ad oggi dall'Amministrazione comunale guidata da Bernardino Bosio. Con tale espressione di voto, gli acquesi hanno sottolineato la loro preferenza verso i candidati indicati dal territorio e non imposti dall'alto». Per il candidato della Casa delle Libertà, Carozzi, «le divisioni nel centrodestra ci hanno penalizzato. Analizzeremo il risultato finale per fare considerazioni in merito ad eventuali alleanze». Michele Gallizzi ammette: «E' stato un risultato inaspettato per la lista civica di Rapetti. Complessivamente, la cittadinanza ha premiato il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale, mentre il centrosinistra ha tenuto testa al risultato elettorale conseguito dalla lista in cui vi è anche il sindaco Bosio. Come movimento politico ci aspettavamo di più, ma nonostante questo abbiamo ottenuto un buon responso».

L'attenzione di tutti, è rivolta proprio alla lista civica di Gallizzi, che potrebbe rappresentare l'ago della bilancia in occasione del ballottaggio con un eventuale appoggio al candidato del centrosinistra Domenico Borgatta. Al contempo, il risultato ottenuto dal candidato sindaco della Casa delle Libertà, sommato a quello di Rapetti, potrebbe costitu[illegible] un elemento determinante nella delicata fase del ballottaggio.

CANDIDATI			
DANILO [illegible]	4.197	31,4	Per la continuità dopo [illegible]
MICHELE GALLIZZI	1.572	11,7	La città ai cittadini
ADOLFO CAROZZI	3.230	[illegible],2	Casa delle Libertà Ca[illegible] Sindaco Insieme per Acqui
[illegible] BORGATTA	4.365	32,7	Onestà Comunisti Italiani [illegible] Comunista Margherita Ds

LI[illegible] SEZIONI SU 24)		
PER LA CONTINUITA' DOPO BOSIO	2.940	31,0
LA CITTA' AI CITTADINI	1.158	12,2
CASA DELLE LIBERTA'	1.961	20,7
INSIEME PER ACQUI	403	4,2
ONESTA'	100	1,0
[illegible] ITALIANI	301	3,2
[illegible] COMUNISTA	718	7,6
MARGHERITA	604	6,4
DS	1300	13,7



Ad Acqui il ballottaggio sarà fra il candidato del centrosinistra e quello della lista Bosio

RI[illegible]TI DEI PARTITI A CONFRONTO

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE [illegible] %	POLITICHE '01 %
[illegible] DELLE LIBERTA' PER CAROZZI	1.961	20,7	71,3 (1)	51,3 (2)
DS	1.300	13,7	17,3 (3)	15,5
MARGHERITA	604	6,4	(3)	13,5
COM. ITALIANI	301	3,2	(4)	3,5
RIFONDAZIONE COM.	718	7,6	10,9	5,0
ONESTA'	100	1,0	—	—
INSIEME [illegible] ACQUI	[illegible]	4,2	—	—
PER LA CONTINUITA' DOPO BOSIO	2.940	31,0	—	—
LA CITTA' AI [illegible]	1.158	12,2	—	—
ALTRI			0,5	11,2

15 [illegible] SU 24

NOTA. (1) Forza Italia 11,5%, Lega Nord 53,7%, An 3,1%, Lista di Centro 3%; [illegible] 28,6%, Lega 12,2%, An 6,8%, Ccd-Cdu 1,6%. (3) L'Ulivo; (4) con Rifondazione Com. ALTRI. Nel '97, pensionati. Nel 2001, Abolizione Scorporo, Il Girasole, Nuovo Psi, Di Pietro, Fiamma Tricolore, Pannella-Bonino, Democrazia europea.

ERA STATO IL VICE DI MOLINARI PER DUE LEGISLATURE

Serravalle, vince il «delfino» Dazzi

Massimo Putzu
SERRAVALLE

Il nuovo sindaco di Serravalle è Emanuele Dazzi, vice di Antonio Molinari nella precedente legislatura. Per il terzo mandato amministrativo consecutivo, gli elettori hanno premiato «L'Unione per Serravalle», lista del centrosinistra. Dopo i due governi di Molinari, ora è il turno dell'ex [illegible] due negli ultimi [illegible] anni. Lo sconfitto con l'onore delle [illegible] («un avversario degno e di [illegible] spessore politico», lo definisce Dazzi) è Giorgio Gennaro, già sindaco del paese dal 1988 al 1992, candidato di «Insieme per il futuro di Serravalle», espressione dei partiti della Casa delle Libertà. Sono stati 3867 i votanti su 5111 aventi diritto. Sono stati 3639 i voti validi. Per la lista di Dazzi, 2437 preferenze, per quella di Gennaro 1202. Schede bianche, 72.

Ovvia la soddisfazione di Dazzi per un successo in linea con le previsioni della vigilia anche se in sede di campagna elettorale Dazzi si era sbilanciato e aveva pronosticato un risultato a proprio favore con oltre il 70% dei voti. «I serra[illegible] - dice il neo si[illegible] - hanno capito il messaggio attorno al quale avevamo impostato la campagna elettorale: un'amministrazione che opererà nel segno della continuità [illegible] quello che è stato fatto in passato». Unanime poi il giudizio sul tipo di campagna che è stata condotta. «Per la prima volta - continua Dazzi - la competizione è stata molto più sentita: Gennaro era ed è personaggio conosciuto. A volte i toni [illegible] anche duri, perciò il successo ha dato maggiore soddisfazione». Immancabili i ringraziamenti a chi lo ha votato, in particolare le associazioni che si [illegible] mobilitate e lo staff che ne ha curato la personale campagna elettorale. Il suo primo passo da sindaco sarà incontrare i dipendenti comunali. «Sono il motore dell'amministrazione - spiega -; già li conosco ma intendo approfondire la collaborazione».

Quali sono gli obiettivi? «Soprattutto proseguire la riqualificazione del centro storico e raccogliere i frutti del lavoro impostato dalle precedenti amministrazioni. Un primo risultato raggiunto sarà il 1° giugno con l'apertura di Villa Caffarena restaurata».

Giorgio Gennaro dice di [illegible] essere deluso per il risultato che accetta serenamente. «Mi spiace però che i serravallesi non abbiano recepito il messaggio di cambiamento. Credo comunque di aver fatto la mia parte in queste elezioni e farò il mio dovere come capo dell'opposizione».

Il [illegible] Consiglio dovrebbe [illegible] convocato ed insediarsi fra una decina di giorni. Questa la composizione, peraltro ancora ufficiosa (il computo ufficiale delle preferenze [illegible] stamattina). Consiglieri de «L'Unione per Serravalle»: Paolino Amelotti, Claudio Barbieri, Alberto Carbone, Sergio Deangelis, Lello Demicheli, Giuliano Guido, Riccardo Lera, Antonio Molinari, Emanuele Parodi, Rossa[illegible] Testi in Soncino, Pasquale Vecchi. Consiglieri di «Insieme per il futuro di Serravalle»: Giorgio Gennaro, Ettore Allegri, Antonello Fella, Silvia Picollo Bottazzi, Antonella Poggio Rovegno.

SERRAVALLE SCRIVIA		
E. DAZZI L'Unione per Serravalle 66,9%	2.437	66,9%
G. GENNARO Insieme per il futuro di Serravalle 33,1%	1.202	33,1%

AD ALICE BEL COLLE SI [illegible] GALEAZZO, SCONTATA LA RIELEZIONE DI PAGLIANO A ROSIGNANO MONFERRATO

Carezzano: a Bellingeri la sfida a cinque

A Morano prevale Piccaluga, Musso a Carrosio, Baldi a Pomaro

Ecco i risultati del voto per quanto riguarda gli altri sei Comuni minori dell'Alessandrino e Valle Lomellina.

ALICE BEL COLLE

Ad Alice Bel Colle (776 abitanti, elettori 709, votanti 590), la vittoria è andata ad Aureliano Galeazzo sostenuto dalla lista civica «Insieme per migliorare»: ha [illegible] voti [illegible] i 244 ottenuti da Paolo Ricagno della lista civica «Insieme per il cambiamento». Il terzo candidato alla carica di sindaco, Massimo Giovanni Fiore della lista «Fiamma tricolore» ha ottenuto solo 5 voti. Eletti in Consiglio comunale: lista «Insieme per migliorare», Aureliano Galeazzo 326 voti; Massimo Gasti 32; Francesco Michele Movelli 28; Domenico Carlo Ottazzi 21; Gian Mauro Pastorino 18; Dora Carmen Bosio 14; Paola Elisabetta Viotti 14; Enrica Cagnolo 6; Leonardo Giovanni Ivaldi 6. Lista «Insieme per il cambiamento», Paolo Ricagno 244; Gianpaolo Menotti 37; Alessan[illegible] Domenico Roffredo 33; Luigi Orecchia [illegible]. Nessun eletto della lista «Fiamma tricolore». Schede bianche 7, nulle 9.

CAREZZANO

Gianfranco Bellingeri, 66 anni, manager per 30 della Pirelli e ora del Gruppo Mossi & Ghisolfi, è il nuovo sindaco di Carezzano, dove hanno votato in 357. Con 125 voti ha battuto gli altri quattro candidati sindaco: Roberto Scafidi (119), Bruno Roberto Ragni (88), Marco Tambussi (22) e Francesco Maria Ferraris (1). Bellingeri, che nella passata legislatura era stato eletto consigliere regionale per la Lega Nord (senza poi ricandidarsi nel 2000), era alla prima avventura amministrativa in paese, alla guida di una [illegible]. Potrà [illegible] su 8 consiglieri: Domenico Balostro, Carlo Ceva, Luciano Cristoferone, Paolo Mandirola, Leonardo Peraigotti, Roberto Salio, Ugo Semino e Loredana Sterpi Ricci. I candidati [illegible] 9, non eletta la più giovane, Danila La Camera. In minoranza: Bruno Ragni e Giovanni La Rosa e Roberto Scafidi con Enrico Mobilia.

CARROSIO

A Carrosio neo sindaco è Renzo Musso (157) di «Uniti per Carrosio», poi Pasquale Montaldo, «Per Carrosio» (144). Il terzo candidato, Mario Lombardini, ha [illegible] 49 preferenze. Il nuovo Consiglio comunale: Valerio Cassano (49), Franco Bisio (14), Giovanni Bozzano (12), Corrado Guglielmino (11), Enio Traverso (10), Elda Merlo (8), Anna Brengio (7), Pasquale Traverso (7). Per la [illegible]: Pasquale Montaldo (144), Luigi Traverso (36), Fabrizio Brengio (13) e Mario Lombardini (49). Hanno votato in 362 su 420 aventi diritto.

MORANO SUL PO

A Morano hanno votato 1144 dei 1349 cittadini aventi diritto (l'84,8%). E' stato eletto sindaco Enzo Piccaluga («Morano una concreta certezza») (651). Eletti della lista: Antonietta Barbisan (60), Francesca Bruscagin (39), Doriano Finatti (24), Omar Marchesini (24), Enzo Olmo (27), Andrea Rosati (24), Mauro Rossino (37), Patrizia Silvano (23). Non eletti: Silvino Governato, Pinuccia Grandi, Marco Re, Michele Tornabene.

L'altra lista (Morano crescere insieme) era capeggiata da Lorella Frison (451), che entra in Consiglio con Edoardo Canepa (Dino) (38), Enrico Deambrogio (32), Edoardo Zorgno (46). Non eletti: Giancarlo Bocchiotti, Raffaella Casalino, Mario Ciancillo, Maria Giuseppina Debernardi, Carlo Lanzetti, Maria Rosa Manolino, Marco Rossino, Enrico Tavano, Enzo Teol[illegible]. Schede bianche 18, nulle 24.

POMARO

A Pomaro si sono recati [illegible] 354 elettori dei 382 aventi diritto (92,7%). Si votava per eleggere il successore di Carlo Quartero, morto nei [illegible] scorsi. Nuovo sindaco è Giovanni Baldi (Torre campanaria con spighe di grano e foglie) (188). Con lui in Consiglio comunale: Mirco Amisano (20), Mario Capra (9), Silvia Cusin (5), Maria Laura Fioravanti (8), Pierluigi Guerra (11), Lorenzo Maccanti (8), Giuseppe Morano (10), Alessandro Piccinini (5). Non eletti: Guido Fasolo e Marco Ugo Perrone.

Pier Luigi Capra (Uniti per Pomaro) (157) entra in Consiglio con: Filippo Sciuto (18), Massimo Giorcelli (22), Pier Paolo Oddone (11). Non eletti: Francesco Daquarti, Andrea Giuseppe Capra, Veronica Saltarelli, Giovanna Sacchi, Giuseppe Ippoliti, Matteo Cassani, Giuseppe Favaro, Luciano Sacco.

Entra in Consiglio anche il terzo candidato sindaco, Maurizio Zingales (Fiamma tricolore) (2). Non eletti: Gianluca Baralis, Andrea Milanese, Giampiero Patrucco, Giovanni Dottorati, Angelo Aiello, Rocco Messina, Massimo Pighin, Michelangelo Guidi, Salvatore Cavaliere. Schede bianche 5, nulle 2.

ROSIGNANO MONF.

Alle [illegible] 973 rosignanesi [illegible] 1415 aventi diritto al voto (68,7%). Superato il quorum, è risultato eletto l'unico candidato alla carica di primo cittadino, il sindaco [illegible] Franco Pagl[illegible] (Costruiamo Insieme) (844). Con lui in Consiglio: Antonio Bernardini (41), Stella Bressan (14), Stefano Campagnola (22), Claudio Castagnone (24), Cesare Chiesa (64), Roberto Dell'Oste (31), Andrea Luparia (18), Graziella Micco (36), Stefano Monti (21), Francesco Soffientino (35), Maura Tibaldi (12), Paola Zanello (10). Schede bianche 83, nulle 46.

«Massima soddisfazione per il risultato ottenuto e un ringraziamento a tutti i rosignanesi per il sostegno rinnovato per la prossima legislatura. Garantiamo il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati» commenta Pagliano.

VALLE LOMELLINA

L'amministrazione comunale di Valle Lomellina resta al centrodestra, anche se rispetto al 1997 la sinistra riduce notevolmente il distacco. Il nuovo sindaco, che succede a Giacomo Crosta, giunto al termine del secondo mandato, è Paolo Rossi Ardizzone, 41 anni, agricoltore, alla guida della lista [illegible] di centrodestra «Valle 2000», che ha ottenuto 808 voti, pari al 57,3%. L'unico avversario era Roberto Rotta, insegnante, esponente del ppi, che capeggiava la lista civica di centrosinistra «Vivere Valle»; a lui [illegible] andati 602 voti, pari al 42,7%. L'affluenza alle urne è stata del 77,2%. Il distacco tra le due liste era molto più accentuato alla precedente tornata amministrativa, nel 1997, quando il centrodestra prese il 70,1% e il centrosinistra non andò oltre il 29,9%. [r. al.]



Franco Pagliano (Rosignano), Giovanni Baldi (Pomaro) e Aureliano Galeazzo (Alice)



Enzo Piccaluga (Morano), Gianfranco Bellingeri (Carezzano) e Renzo Musso (Carrosio)

TRIBUNALE DI TORTONA

PROSSIMA INSERZIONE
2 giugno 2002

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE
[illegible]

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita
- AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

COMUNE DI TORTONA

TORTONA - Villetta al n. 11/A della Strada Comunale per Torre Calderai
Di proprietà: Magrassi Andrea, Regina e Rossi Teresa
Prezzo minimo: Euro 95.030
Notaio: Esposito Tel. 0131/862075
Custode: Ciparelli Arch. Franco - Tel. 0131/811382

TORTONA - Alloggio situato al piano sesto "Residence Stella"
Via Arzani n. 29
Di proprietà: Pizzi Umberto - Russo Antonietta
Prezzo minimo: Euro 41.317
Notaio: Esposito Tel. 0131/862075
Custode: Ferrari Geom. Sandra - Tel. 0131/822721

COMUNE DI SALE E TORTONA

SALE e TORTONA
Lotto 1: in SALE Fabbricato in Via Mentana n. 8
Lotto 2: in TORTONA Immobili costituiti da due corpi di fabbricato con sedime di corte in S.da Com. Savonesa n.2
Di proprietà: Romano Claudia
Prezzo minimo: Lotto 1: Euro 66.933
Prezzo minimo: Lotto 2: Euro 78.915
Notaio: Esposito Tel. 0131/862075
Custode: Zanardi Geom. Giampiero - Tel. 0131/814334

COMUNE DI CASALNOCETO

Lotto unico:
1) appartamento al piano terra di mq. 87 circa;
2) appartamento al piano terra di mq. 52 circa;
3) appartamento al piano terra di mq. 35 circa;
4) appartamento al piano terra di mq. 67 circa;
5) laboratorio sito al 1° piano di mq. 225;
6) box auto della superficie di mq. 22
7) box auto della superficie di mq. 22
8) box auto della superficie di mq. 22
9) box auto doppio della superficie di mq. 42
10) terreno seminativo F. 9 part. 143
11) terreno seminativo F. 9 part. 89
Di proprietà: Adaglio Ghisolfi Antonello - Adaglio Ghisolfi Vittorio - Adaglio Amilcare (susufruttuaria per 1/3 sui terreni Scrivanti Maria Luigia)
Prezzo base: Euro 143.782,00
Notaio: Pilotti Tel. 0131/812560
Custode: Geom. Gabetta Tel. 0131/862765

DATE DELLE VENDITE [illegible] 12 GIUGNO 2002 [illegible]

PROTESTANO LE ASSOCIAZIONI, IN TANTI ALLE URNE SOLO GRAZIE ALLA DISPONIBILITA' DEGLI ORIONINI

«Troppi seggi vietati ai disabili»

Alla Pavese 98 gradini prima di poter votare

Proteste per la difficoltà di accesso ai seggi: praticamente impossibile raggiungerli per i disabili, malgrado su una delle [illegible] facesse bella mostra un cartello indicante che quella era riservata ai portatori di handicap. E' accaduto per i quattro seggi - 5, 37, 39 e [illegible] - allestiti nella media «Pavese» di via Pellico. «I seggi - hanno lamentato molti disabili e i loro rappresentanti - erano raggiungibili dopo aver percorso una rampa esterna di accesso alla scuola e poi due rampe di scale, [illegible] complessivi 98 gradini».

Basta avere qualche anno in più, soffrire di asma, essere magari reduci da [illegible] malattia o un intervento chirurgico per dover rinunciare al voto. E molti hanno rinunciato nella giornata di domenica, sino [illegible] che non si è scoperto che al secondo piano della «Pavese» si poteva accedere in ascensore, chiedendo di utilizzare quello del vicino complesso del «don Orione» e [illegible] a disposizio[illegible] dei religiosi. [illegible] presidente di uno dei seggi, l'avvocato Alberto Velle, ha così fatto esporre [illegible] cartello nell'ingresso della scuola: «Per l'ascensore suonare il campanello». A parte il fatto che occorreva comunque affrontare la rampa esterna di accesso, è subito emerso un altro problema: l'ascensore [illegible] privo di luce, circostanza [illegible] molti [illegible] hanno gradito. [illegible] religioso, in alcuni casi, [illegible] è [illegible] disponibile ad illuminarlo con una pila portatile, ma certo non ha potuto farlo per tutto il periodo del voto.

«Una vera vergogna», hanno detto, bussando invano alle porte di diversi enti, i rappresentanti dei disabili. Aggiungendo un'altra assurdità: «I medici legali incaricati a rilasciare il certificato con la qualifica di disabile domenica erano in servizio solo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, [illegible] ulteriori disagi. Uno studente arrivato in treno da Genova e da noi trasportato al seggio [illegible] pulmino non ha potuto otte[illegible] in tempo il certificato e, per non perdere il treno [illegible] ritorno, ha dovuto rinunciare al voto». E' auspicabile, [illegible] sarà [illegible] ballottaggio, che il Comune rimedi a queste incongruenze.

> Suscitano polemiche le percentuali di voto sul sito del Comune [illegible] seggi ancora aperti

Risultati fasulli. Ieri mattina, mentre [illegible] i seggi erano aperti, il [illegible] Internet del Comune ha diffuso sotto «Speciale elezioni» [illegible] percentuali dei voti, creando perplessità e proteste. «Fatto grave, errore imperdonabile», ha detto il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio. Ma il responsabile del servizio, spiegando che si trattava di prove «finite per un errore sul sito», [illegible] precisato che i dati sono rimasti dalle 10 alle 10,37 e che i «contatti» sono stati pochissimi. [f. m.]



Un disabile accompagnato all'ascensore per raggiungere i seggi della «Pavese»

CATIA DALLA MUTA SUL PALCO NELLA RASSEGNA DI VALDAPOZZO A QUARGNENTO

Performance di danza che crea «Fascinazione»

QUARGNENTO

Prosegue la rasse[illegible] di teatro contemporaneo dell'associazione culturale Valdapozzo, alla cascina Valleri[illegible]: otto spettacoli che, come dicono gli organizzatori, «vogliono essere una piccola guida per indicare dove sta andando la nuova sce[illegible] del teatro, con le ricerche collegate alla sonorità».

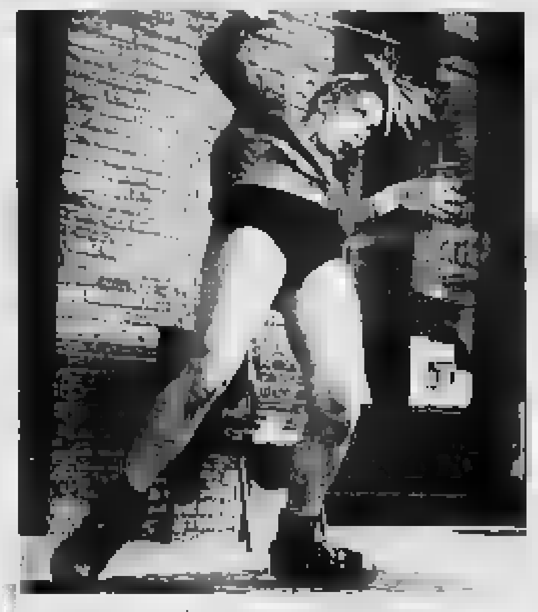
Dopo l'apertura con il gruppo bolognese Laminarie in «Serpenti», [illegible] prosegue questa sera con Catia Dalla Mu[illegible] [illegible] «Fascinazione», termine che vuole indicare l'azione dell'incantare, anticamente incantesimo. Una donna percorr[illegible] a piedi il tragitto [illegible] alla chiesa, nel giorno della festa del Patrono del paese per chiedere una grazia, ma entrata in chiesa...

L'ambientazione sonora che introduce la coreografia, utilizza [illegible] tecnica del [illegible] «acusmatico» [illegible] buio completo: l'immaginazione dello spettatore attraversa così luoghi [illegible] paesaggi narrati dal suono [illegible].

La danza [illegible] Catia Dalla Muta, giovane coreografa bolognese, si concentra sulla potenzialità scultoria ed espressiva del gesto a cui aggiunge una spiccata vena comica abbinata con arguzia a temi assolutamente drammatici con l'uso sapiente del linguaggio [illegible] corpo.

In settimana sul palco di Valdapozzo salir[illegible] giovedì il gruppo Zimmerfrei in «Black [illegible]ds», poi gli Arte, Altro in «Strange panorama» (sabato), e Teatro Iaia con «Scarpe diem» (domenica).

Si entra (inizio 21,45) [illegible] tessera che costa 10 euro e dà libero accesso a tutti gli spettacoli, informazioni allo 0131-219564 oppure 347-0880916. [b. v.]



Catia Dalla Muta durante una sua performance

A Casale

«Teatrinversi» in scena al Tartara

CASALE. «Teatrinversi» è [illegible] titolo dello spettacolo in programma stasera, alle 21, nel salone Tartara di piazza Castello. L'appuntamento è promosso dall'Anffas e dal servizio Handicap dell'Asl 21 e il lavoro viene messo in scena dal Laboratorio Teatrale, con la regia di Salvatore Bottari, affiancato [illegible] vice Fabiano Giacone.

In scena Stefano Anselmo, Fabrizio Bollo, Piero Cantele, Valerio Cavallari, Maurizio Coppo, Pinuccia Ghione, Maurizio Grotto, Massimo Messina, Maria Piva, Stefano Rossi, Loredana Spalla, Gabriele Tibaldi [illegible] Rossella Verta.

Lo spettacolo è [illegible] intreccio di versi e azioni che [illegible] rincorro[illegible] momenti surreali, fantasiosi, ironici, storie d'amore, di guerra, storie fatte di gesti, colori, forme, suoni e danze. Una trama fluttuante che rincorre la fantasia e la realtà, che passa dal gioco [illegible] lavoro, [illegible] tutto nato dall'idea che si può [illegible] insieme facendo ricorso [illegible] gesti, suoni, movimento, trasformazione del tempo [illegible] dello spazio. [r. sa.]

«VOCI PER LA POESIA»

Al liceo Peano premiati poeti e narratori

TORTONA. Con la premiazione, si è concluso al Civico il concorso «Voci di poesia», bandito dal liceo Peano.

[illegible] sezione Poesia, tra i giovani sono stati premiati, nell'ordine: Alessandro Provera, Giacomo F. Lombardi, Silvia Pareti. Segnalate le liriche [illegible] Provera, Lombardi, Saverio Martina, Dario Zilovich e Giulia Gallina. Tra gli adulti: Sergio Acerbo, ex aequo Victor Andrini e Francaurelia Cabella, [illegible] aequo Egle Migliardi [illegible] Carla Muti. Segnalati: Rita Buratti Ghislieri, Daniela Fava, Emilio Cartasegna, Serafino Schiappa, Acerbo, Cabella e Migliardi. Sezione dialettale: Giuliano Camera, Antonio Tavella, Giacomo F. Lombardi, segnalati Camera, Tavella e Lorenzo Magrassi. Per la sezione Racconto breve: sezione A: Arianna Portico, ex aequo Alberto Ferretti e Giulia R. Pezzuolo, [illegible] Fulvio Gatti e Andrea Villaraggia. Sezione B: Gabriella Bergamini Mulcahy, Linda Sicoli e Rosa Maria Tosetti. Premio speciale Biblioteca civica di Tortona a Giulia Poggi. [r. al.]

LIBRO DI PIPPO BUCCHIERI

Un valenzano [illegible] il sogno di [illegible]

VALENZA. «Un sogno per poter vivere»: è il titolo del libro che viene presentato oggi alle 21,30 al Centro comunale di Cultura. Intervengono l'autore, il valenzano Giuseppe (Pippo) Bucchieri, l'editore alessandrino Mario Marchioni e il giornalista-critico Fabrizio Capra. Durante la serata, Dario Scapitta, del laboratorio teatrale «Valenza Teatro», leggerà un'antologia di brani tratti [illegible] volume.

Bucchieri è nato [illegible] Valenza nel 1965, ha dapprima lavorato nell'Asl, poi in una grande azienda orafa. E' alla prima esperienza letteraria: si è deciso a dare alle stampe un manoscritto rimasto per anni nel suo cassetto soltanto per le insistenze dei conoscenti. Il libro narra di un giovane [illegible] bell'aspetto, Wilkins Ferretti, intelligente e sensibile, che esprime un romantici[illegible] d'altri tempi. Ha però un peso [illegible] indifferente da sostenere, essendo portatore di handicap. Tuttavia, i suoi sogni portano verso una donna da amare e farsi amare e una società più giusta. [r. c.]

CONCORSO MONDOPOETA

Ultimi giorni per spedire fiabe e versi

ALESSANDRIA. Scade venerdì il termine per inviare poesie e favole al VI concorso nazionale Mondopoeta 2002, organizzato da Radio Voce Spazio e dalla parrocchia di San Michele.

Le poesie non devono superare i [illegible] versi e dovranno essere inedite, quelle dialettali dovranno essere accompagnate dalla versione in italiano. Le fiabe non devono superare le due cartelle dattiloscritte. Saranno premiate le prime [illegible] opere per ogni sezione, poi ci saranno premi speciali, segnalazioni di merito e riconoscimenti della giuria. A tutti i concorrenti verrà donata una pergamena ricordo.

Poesie [illegible] favole, scelte dalla giuria, verranno stampate in un volume a cura delle edizioni Radio voce Spazio e ogni concorrente ne riceverà una copia.

Le opere possono esse[illegible] inviate via e mail visitando il sito http://digilander.iol.it/mondopoeta, (nel quale si legge il bando completo), oppure vanno spedite a Mondopoeta, via XXVIII marzo, 1. 15100 Alessandria.

Informazioni al 349.8381435; 339.8615384. [se. c.]

DUE GIORNI CON ESPERTI

A Ticineto si parla di artiterapie

TICINETO. Un aiuto a chi ha handicap fisici [illegible] psichici può arrivare dalla musica, ma anche [illegible] altre arti espressive. E' un tema che si propone [illegible] sviluppare [illegible] Centro territoriale di artiterapie dell'Istituto Don Milani di Ticineto, che quest'an[illegible] ha già applicato questi principi su di un nucleo di dieci ragazzi.

Due sono gli appuntamenti sull'argomento: il primo è un forum che si tiene oggi dalle 15 alle 18,30 [illegible] «Artiterapie e percorsi di trasformazione» all'Istituto superiore Leardi con interventi di Maurizio Carandini (fautore del centro [illegible] Artiterapie), Achille De Gregorio (Arte terapia), Salvo Pitruzzella (dramma terapia), Dario Benatti (musicoterapia), che si [illegible] cluderà alle 18,30 con [illegible] dibattito in videoconferenza. Il se[illegible] [illegible] un work shop, domani all'Istituto comprensivo Don Milani dalle 9,30 alle 19,15 con gli stessi oratori del Forum più Alessandro Padovani, ricercatore in pedagogia [illegible] didattica musicale. [f. n.]

STATO CIVILE

«In the bedroom»

Per il ciclo cinematografico [illegible] famiglia organizzato [illegible] diocesi e varie associazioni alle 21,15, nella sala Kurosawa del Kristalli ad Alessandria viene proiettato, ad ingresso gratuito, il film «In the bedroom» di Todd Field, preceduto da presentazione critica [illegible] Nuccio Lodato. [e. c.]

UNITRE'

Visita alla Cittadella

A conclusione del ciclo dell'Unitrè «Fare arte e storie sul campo» alle 15,15 visita alla Cittadella [illegible] guida esperta [illegible] ambito storico, artistico [illegible] militare. [e. c.]

Lions e Orchestra Classica

Lions Club Alessandria Marengo e Zonta Club presentano alle 21,30 [illegible] ristorante Il Grappolo di via Casale il film di animazio[illegible] «Johan Padan alla scoperta delle Americhe» con colonna sonora registrata dall'Orchestra classica [illegible] Alessandria diretta da Fred Ferrari. Saranno presenti produttore, autori [illegible] musicisti. [e. c.]

ASSOCIAZIONE [illegible]

Acqua nel Sahel

Riunione alle 21 dell'Associazione per la pace di Alessandria; fra i tanti argomenti in discussione il progetto acqua nel Sahel. [e. c.]

Saggi [illegible] Teatro Parvum

Al Teatro Parvum di Alessandria, alle 17,30, concerto di musica [illegible] camera per flauto [illegible] chitarre degli allievi del [illegible] medio e superiore del Conservatorio «Vivaldi». [e. c.]

Lavorare all'estero

All'Informagiovani di via Alfieri, ad Alessandria, alle 17,15 per [illegible] ciclo [illegible] incontri sulla mobilità giovanile Bernd Faas dell'associazione Eurocultura parlerà [illegible] «Estate utile all'estero: lavoro, stage». [e. c.]

[illegible] S. FILIPPO

Incontro sulla famiglia

Alle 21 all'auditorium San Filippo di Casale è [illegible] programma per il ciclo di incontri «A scuola [illegible] famiglia» la serata dedicata [illegible] «Il sostegno del territorio alla famiglia» [illegible] Ettore Pe[illegible]azzo, psicologo; Anna Avonto, dirigente [illegible] servizi socioassistenziali; Enza Gastaldi e Paolo Gotelli dell'agenzia Famiglia e Roberto Stura della Direzione Servizi Territoriali dell'Asl. [r. sa.]

LETTERE [illegible] ALE

Ancora considerazioni sull'occupazione anarchica

Ancora alcune considerazioni sull'occupazione anarchica dello [illegible] bile di via Tiziano. Per quel che poi riguarda il Forte Guercio, non mi dilungherò nello spiegare la differenza fra il Forte e quest'ultima occupazione. Quello che più di ogni altra cosa mi preme è chiarire che il Forte Guercio non è stata una concessione [illegible] nessuno, [illegible] da un'occupazione fatta senza nessun compromesso [illegible] le istituzioni ed [illegible] per altro precedente all'amministrazione Calvo. [illegible] può pensare [illegible] si vuole sulla pratica dell'occupazione delle case, ma una cosa [illegible] innegabile: i posti scelti sono abbandonati, lasciati al degrado e [illegible] volte murati (come il caso dello [illegible] di via Tiziano) [illegible] mai le occupazioni sono state lotte di facili soluzioni, in particolare [illegible] Forte [illegible] costato denunce, processi, intimidazioni di sgomb[illegible] e due condanne, io stesso [illegible] stato condannato a pagare più di otto milioni di lire, soldi pagati grazie alla solidarietà pratica data da anarchici e da non anarchici della zona che ritenevano, e con ogni probabilità ritengono ancora, importante la pratica «autogestionaria». [illegible] può non [illegible] sere d'accordo con questa pratica, si possono non condividerne idee, gusti, look [illegible] chi le fa. Vorrei chiedere [illegible] sindaco che tanto ha sbraitato [illegible] chi ha preso il possesso della casa in questione [illegible] ha preso posizioni prima, quando questa veniva abbandonata, murata, dove sono i suoi [illegible]eressi per i bambini che a suo dire potrebbero essere disturbati dagli occupanti, visto che le grondaie del tetto della casa [illegible] pericolanti e rischiano di far cadere delle tegole, e che dire [illegible] balcone pericolante?

I ragazzi che hanno occupato la «Kantina» [illegible] nella maggioranza persone che lavorano a tempo determinato, facendo lavo[illegible] precari (questo è quello che [illegible] [illegible] società in cui viviamo), ma sono tutti tesi a cercare la propria autonomia, e ciò è lodevole, da apprezzare e da incentivare. Lei dice di comprendere il problema della [illegible] e aggiunge che non è solo [illegible] problema giovanile, tutto vero. Se il metodo adottato per lei [illegible] va bene, [illegible] indichi un'altro [illegible] poi possiamo parlare, chi dice [illegible] riconoscere i problemi sociali è quantomeno singolare che [illegible] inviti all'uso della forza.

Salvatore Corvalo
Vignale

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: [illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 0143 57.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.288; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** [illegible] 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible] 946.030. [illegible]**no:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible]43 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.[illegible]7. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. [illegible]**no:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible]: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 686. **Serravalle S.:** [illegible] 0143 65.178. [illegible] Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] s. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 [illegible]; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 866.227; [illegible] 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible], la farmacia *Rizzotti*: via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del [illegible] successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** *Manassero:* via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** *Balardi:* via Girardengo 50 (0143 22.61). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia [illegible] (0131 861.939). [illegible] corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Tinelli

agricoltore

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, il fratello ed i parenti tutti. I funerali [illegible] dall'abitazione via IV Martiri n. 1 avranno [illegible]go martedì 28 [illegible] alle ore 10,30 nella [illegible] parrocchiale di Casalbagliano.

— Casalbagliano, 28 maggio 2002.

Bagliano Servizi Funebri - Alessandria

SCRIVE A CIAMPI E BERLUSCONI: «INCOMPRENSIBILE LA REVOCA DELLA DELIBERA SULLE PROTESI. FARO' CAUSA»

«Beffata sui miei denti nuovi»

Ultimatum di una paziente casalese all'Asl 21

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Una paziente di Odontostomatologia dell'Asl [illegible] si è rivolta anche al presidente della Repubblica e a Berlusconi, oltre che a tutta la struttura piramidale sanitaria fino al primario Giancarlo Zoccola, per ottenere giustizia per il caso che la riguarda, ma che, analogamente, dice Giuseppina Artale [illegible] S. Giorgio, coinvolge anche altri utenti che fanno riferimento all'ospedale casalese.

L'antefatto. Il commissario straordinario Carlo Tabasso, il 21 gennaio, firmò una delibera [illegible] cui autorizzava l'impianto di protesi fisse, «ritenuto indispensabile per poter assicurare un servizio di rilevanza sociale e garantire un programma terapeutico di qualità comprendente anche la fase riabilitativa». L'autorizzazione veniva concessa su proposta del primario per ampliare l'offerta di prestazioni ai pazienti (passate, tra il '99 e il 2001, da 2800 a 7000), con parere favorevole dei direttori amministrativo e sanitario, e a integrazione di un provvedimento [illegible] '97 che regolamentava le «protesi mobili» con relativo tariffario, tanto più che, [illegible] nel caso delle mobili sia [illegible] quello delle fisse, per l'Asl non si prevedono «oneri suppletivi in quanto le prestazioni [illegible] fornite [illegible] pagamento di ticket» e la protesi, [illegible] laboratori convenzionati, «è a [illegible] carico degli utenti».

Copia del provvedimento, «immediatamente esecutivo», fu affissa nell'atrio del S. Spirito. E lì ne



Il primario di Stomatologia, Giancarlo Zoccola, con un paziente in ospedale

presero visione i pazienti, tra cui Giuseppina Artale, già in cura in Stomatologia: certa di poter fruire delle protesi fisse, accondiscese a farsi estrarre alcuni denti.

Il 22 marzo, però, il commissario revocò la delibera. «In questo lasso di tempo - spiega Tabasso - [illegible] usciti gli orientamenti dei Lea e quelli del piano sanitario, che mi hanno indotto a rivedere quella decisione [illegible] quanto la [illegible] è in attesa di regolamentazione dalla Regione e quindi potrebbero emergere contrasti [illegible] quanto deliberato a gennaio». Tanto più, [illegible] ora, che [illegible] [illegible] ancora state fatte convenzioni [illegible] i laboratori odontotecnici e non [illegible] [illegible] state stabilite le fasce deboli a cui le protesi fisse sarebbero state concesse. [illegible] solo: non [illegible] risulta che esistano altre strutture pubbliche in cui sia dato questo [illegible]. Un aspetto che poteva essere noto già a gennaio.

La paziente, però, si è fatta estrarre i denti e attende il completamento della cura con l'installazione delle odontoprotesi [illegible]. Ciò non è avvenuto fin'ora. «Ho parlato [illegible] il dottor Tabasso (il manager dice di non ricordare [illegible] colloquio; ndr), mi ha telefonato al recapito che avevo lasciato alla sua segretaria e ho fatto presente la situazione. [illegible] è stato detto [illegible] rivolgermi a uno studio privato» dice indignata la donna che, nella lettera al commissario, oltre che a Ciampi, Berlusconi, Ghigo, D'Ambrosio e altri, lancia un ultimatum: «Mi vengano erogate le prestazioni promesse entro un mese, altrimenti farò denuncia [illegible] pretore. Visto che Tabasso mi ha consigliato di rivolgermi a un privato, potrei fare così e chiedere poi all'Asl il pagamento della parcella».

Il manager dell'Asl commenta che «forse è stato [illegible] po' avventato da parte [illegible] qualche medico consigliare alla signora di procedere alle estrazioni in vista delle protesi fisse, [illegible] che l'iter non era ancora concluso, [illegible] quanto non si erano stipulate convenzioni con gli odontotecnici». Aggiunge che [illegible] c'è stata, pure in buona fede, qualche leggerezza da parte dell'Asl, un caso specifico può essere oggetto di valutazione». La paziente, decisa [illegible] chiedere il risarcimento anche dei danni morali, psicologici e di immagine subiti [illegible] tutt'ora senza denti), respinge le argomentazioni sui Lea, perché comunque in questo caso «le cure sono regolamentate da ticket e le protesi [illegible] pagate dal paziente secondo il tariffario convenzionato come per quelle mobili; e in ogni caso i Lea non [illegible] [illegible] in vigore».

CASALE, RESI NOTI I VINCITORI DEL CONCORSO ENOLOGICO. GALA' IL 16 GIUGNO

Torchio d'oro da Oscar per due cantine sociali

CASALE MONFERRATO

La Cantina Sociale del Monferrato e la Cantina Terre di Vignale, [illegible] ben sette distinzioni di «Torchio d'Oro 2002», sono i vincitori dell'Oscar Torchio d'Oro 2002, concorso enologico promosso dall'assessorato all'Agricoltura del Comune, in collaborazione con l'istituto professionale agrario «Luparia», [illegible] San Martino di Rosignano. La premiazione si svolgerà domenica 16 giugno al Teatro Municipale.

Il concorso, che punta alla promozione delle produzioni monferrine, nel 2002, proprio alla sua decima edizione, ha battuto ogni record: ben 63 le aziende partecipanti con 292 vini presentati (nel 2001 [illegible] state [illegible] le aziende partecipanti con 247 vini presentati). Sono stati 150 i vini che hanno raggiunto il punteggio di 85/100, ottenendo così la distinzione di «Torchio d'Oro 2002». Queste le aziende premiate con i relativi vini: Guglielmo Accatino di Mombello (1 vino); Danilo Aceto di Rosignano (5); Paolo Angelini di Ozzano (2); Emilio Ariotti di Pontestura (1), Cave di Moleto di Ottiglio (5); Fratelli Luparia di Rosignano (1); Giorgio Leporati dall'azienda Bottazza di Casale (4); Davide Beccaria di Ozzano (3); Dario Bietta di Grazzano Badoglio (4); Dante Borghino di Lu (3); Marco Botto di Sala [illegible]; Francesco Brezza di S.Giorgio (1); Bricco Mondalino di Vignale (5); Marco Canato di Vignale (4), Cantina Cittadella Caroglio di Altavilla (1); Cantina sociale Cooperativa di Lu (1); Cantina sociale dei Colli di Serralunga [illegible] Crea (5); Cantina sociale del Monferrato di Rosignano (7); Cantina Sociale di San Giorgio (4); Cantina Terre di Vignale (7); Sergio Capello [illegible] Mombello (1); Monte Olivato di Ponzano (2), Castello di Lignano di Frassinello (3); Giuseppe Cerrano di Murisengo (1), Colle [illegible] di Giorgio Schon di Quargnento (2); Carlo Coppo di Cellamonte (2); Riccardo Coppo [illegible] Cellamonte (4); Sergio Coppo di S.Giorgio (1); Evasio Ferraris di Frassinello (1); Valerio Gaddo di Ponzano (1); Giueppe Ganora di S.Giorgio (3); Paolo Gatti di Camino (5); Enrico Giachino di Murisengo (2); Il Mongetto di Carlo Santopietro di Vignale (5); Aldo Issopo di Ponzano (1); La Cantinetta di Roberto Imarisio di Mombello (2); La Puledra di Sergio Santoro di S.Giorgio (3); Ermenegildo Leporati di Casale (1), Mario [illegible] di Mombello (2); Giorgio Montafia di Rosignano (1); Mario Mordiglia di Frassinello (1), Franco Nazzari di Ponzano (1); Luigi Olivetta di Castelletto Merli (3), Produttori Cantavennesi di Cantavenna di Gabiano (3); Franco Rampi di Alfiano Natta (1); Mauro Rei di Sala (3); Giuseppe Robione di Cerrina (2), Maria Teresa Rollino di Vignale (5); Daniele Saccoletto di S.Giorgio (2); Danilo Spinoglio di Sala (3); Pieri[illegible] Vellano [illegible] Camino (4); Fausto Vernetti di Mombello (5); Vicara di Treville (3); Vini Melchiorre di Alfio Introvigne di Odalengo Grande (1), Vinum Etc di Grazzano Badoglio (4). [r. sa.]

Flavescenza

Misure più severe per i terreni incolti

ALESSANDRIA. Giro di vite a chi non fa i trattamenti contro la flavescenza dorata che il decreto del 31 maggio 2000 ha reso obbligatori. L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo, oltre a lanciare l'appello a tutti i proprietari di vigneti coltivati e no, e ai sindaci perché facciano rispettare il provvedimento, ha indetto per venerdì alle 15, alla sala meeting dell'Hotel San Michele, un convegno per illustrare quali sono le misure da adottare e quali rischi si corrono a non rispettarle.

Addirittura, tra i relatori, ci sarà anche un legale, esperto nel settore vitivinicolo, l'avvocato Giuseppe Gallo, che darà indicazioni ai sindaci per compilare una delibera [illegible] cui imporre i trattamenti soprattutto nei vigneti incolti spesso non sottoposti alle misure indicate dalla legge. Il dottor Bruno Chiusa, direttore del Consorzio Fitosanitario obbligatorio di Piacenza, spiegherà in che modo nel territorio di sua competenza [illegible] [illegible] proceduto al controllo della malattia e quali interventi di prevenzione sono stati attuati nei vigneti abbandonati.

Spiega l'assessore Nervo: «In alcune località è accaduto che i proprietari di vigneti incolti, sollecitati a intervenire, non si siano fatti vivi. Il Comune ha fatto eseguire i trattamenti adeguati e, quando il proprietario del terreno si è fatto vivo, ha avuto la sorpresa di vedersi presentare il conto dell'intervento eseguito». Un comportamento che anche il territorio alessandrino sembra orientato a seguire e la bozza di ordinanza [illegible] suggerita dall'avvocato Gallo è la premessa per concretizzarlo, mettendo anche i sindaci nelle condizioni [illegible] poterlo fare nel rispetto della legge.

Tra l'altro, l'assessore Nervo fa presente che la totalità dei territori vitati dell'Alessandrino è potenzialmente a rischio di focolai, «quindi va fatto un monitoraggio scrupoloso a 360 gradi, attivando un fronte comune - composto da proprietari dei terreni, tecnici e amministratori pubblici - per combattere questa temibile malattia che in pochi anni si è diffusa in ogni zona vitata del Piemonte».

Al convegno di venerdì partecipano, oltre all'assessore regionale Ugo Cavallera e provinciale Nervo, anche il funzionario Cristina Baldizzone che illustra l'evoluzione della flavescenza dorata in provincia negli ultimi [illegible] anni, mentre Ivano Scapin, responsabile del settore fitosanitario della Regione, spiegherà quali sono [illegible] misure contenute nel piano operativo 2002. L'attualità dell'argomento e l'urgenza degli appelli sono legati al fatto che i trattamenti devono iniziare entro i primi di giugno. [s. m.]

IN[illegible]E

[illegible]

Ufficio Immigrazione cambiano gli accessi

E' stata modificata la disciplina di accesso all'ufficio Immigrazione della questura. Non vengono infatti più rilasciati i biglietti di prenotazione e gli utenti (al massimo 40 al giorno) possono accedere agli uffici [illegible] via Marsala 6 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12. Per evitare inutili attese sarà dato un contrassegno in cui verrà indicato a carattere orientativo l'orario nel quale l'utente potrà essere ricevuto. [r. al.]

VALENZA

Ladri a Fogliabella saccheggiano 15 auto

Raid di ladri la [illegible] notte in regione Fogliabella. Sono state saccheggiate una quindicina di auto e asportati accessori, e autoradio. Indagano i carabinieri. [r. c.]

CASALE

Incendio forse doloso di alcuni cassonetti

Intervento dei vigili del fuoco, dei carabinieri e dei vigili urbani, per due incendi, si sospetta dolosi, di alcuni cassonetti dell'immondizia in via Piccaroli. Le fiamme hanno anche interessato una centralina del gas. [r. sa.]

CASALE

Rinviato a giudizio per ingiurie e minacce

Ingiuria e minaccia [illegible] confronti di una casalese. Con questa accusa il casalese Patrizio Franchin, 30 anni, corso Duca D'Aosta 7, è stato rinviato a giudizio per il 2 dicembre. [r. sa.]

[illegible]

Motociclista cade e si ferisce a [illegible] ginocchio

Mentre percorreva [illegible] Lamarmora con la [illegible] Yamaha 50, per cause imprecisate una motociclista è caduta procurandosi contusioni varie e [illegible] ferita al ginocchio. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

CREA

Oltre 2500 visitatori [illegible] Sacro Monte [illegible] Crea

Sono stati oltre [illegible] i visitatori che nel week-end hanno fatto tappa al Sacro Monte [illegible] Crea di cui 777 nella giornata di [illegible] e 1796 in quella di domenica. Alla cappella del Paradiso sono passati 111 visitatori. [r. sa.]

TORTONA

Sportello Caralt aperto per facilitare pagamento Ici

Per facilitare i versamenti dell'Ici, lo sportello della Caralt di tortona, sarà aperto tutti i giorni dalle 8,20 [illegible] 13 del [illegible] di giugno e dicembre. [r. c.]

L'INCIDENTE A PONTECURONE, LA VITTIMA AVEVA 29 ANNI. IL GUIDATORE DELL'AUTOMEZZO ERA UBRIACO: RINTRACCIATO DALLA POLSTRADA

Ucciso da furgone pirata il primo giorno di lavoro

Era cameriere in una pizzeria, l'investitore è andato in albergo a dormire

Maria Teresa Marchese

[illegible]

Un pedone è stato investito da un furgone che non si è fermato ed [illegible] morto sul colpo. E' accaduto l'altra notte, lungo la statale [illegible] nel tratto Tortona-Voghera, vicino alla pizzeria ristorante «Antico Tosco». La vittima si chiamava Matteo Cisternino, aveva 39 anni e abitava a Lodi. Era stato assunto da un giorno alle dipendenze dell'«Antico Tosco» e alle 2, quando è avvenuto l'incidente, aveva da poco terminato [illegible] turno di lavoro.

Insieme [illegible] [illegible] amico, a piedi, Cisternino stava percorrendo la statale, dirigendosi in paese. Poco più avanti, attraversando [illegible] strada, avrebbe imboccato il viale che conduce nel centro abitato [illegible] Pontecurone. Invece è stato investito da un Ducato bianco, condotto da Francesco Masarin, 28 anni, di Venezia, che percorreva la statale nella stessa direzione.

Cisternino è [illegible] urtato violentemente con [illegible] parte anteriore destra del furgone e scaraventato sulla strada. E' morto sul colpo. Illeso, invece, l'altro pedone. Il conducente dell'automezzo, però, non si è fermato a prestare soccorso e ha proseguito raggiungendo l'hotel «La Rosa Blu», che si trova poco più avanti, dove alloggia. Qui è stato raggiunto mezz'ora più tardi dalla polizia stradale di Valenza, intervenuta per rilevare l'incidente. Francesco Masarin era in stato di ubriachezza.

La polizia stradale ha trovato anche il Ducato bianco, parcheggiato nel piazzale dell'Hotel. Il furgone aveva lo specchietto e il fanale anteriore destri rotti e presentava segni e ammaccature nella carrozzeria. L'incidente, inoltre, è stato notato da più testimoni e infatti sono stati in molti a dare l'allarme.

Sul posto sono giunti anche [illegible] 118 e una pattuglia dei carabineri di Tortona, ma ormai per Matteo Cisternino [illegible] c'era più niente da fare. Il giovane, sbalzato con violenza sull'asfalto, non dava più segni [illegible] vita. E' morto per le gravi lesioni riportate nell'urto. Oltre ai famigliari, il cameriere lascia due figli in tenera età.

Matteo Cisternino [illegible] originario di San Giovanni Rotondo, in provincia [illegible] Foggia, il paese di padre Pio. A Pontecurone era giunto da Lodi, città dove abitava, perché aveva trovato lavoro alla pizzeria «Antico Tosco», il cui titolare lo aveva assunto il giorno prima. Alloggiava [illegible] [illegible] e al momento dell'incidente stava probabilmente tornando a casa dopo la serata [illegible] lavoro nel locale.

Anche Francesco Masarin, che alloggiava all'hotel «La Rosa Blu», stava rientrando, ed era completamente ubriaco: il tasso alcolometrico, secondo il test [illegible] l'etilometro compiuto dagli agenti della polstrada di Valenza, era [illegible] 2.8, mentre il limite è 0,8. L'uomo è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza; ovviamente verrà indagato anche per omicidio colposo.

OGGI A VALENZA

L'addio al motociclista

VALENZA. [illegible] svolgono oggi alle 16, nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Alessando Federico, 23 anni, via Dalla Chiesa 31, morto venerdì al Policlinico [illegible] Pavia per le ferite riportate in un incidente stradale domenica 19. Mentre si [illegible] e un [illegible] [illegible] moto Ducati, alle porte di Vigevano, ha perso il controllo [illegible] guida ed è caduto dalla [illegible] Monster 600, picchiando violentemente il capo sull'asfalto. Trasportato a Pavia, [illegible] l'elisoccorso, [illegible] è [illegible] uscito [illegible] coma. La sua scomparsa ha suscitato cordoglio a Valenza, soprattutto tra i coetanei, che apprezzavano il suo carattere aperto e socievole. Ieri, il feretro, esposto nella chiesa del Sacro Cuore, è stato [illegible] continua [illegible] persone che hanno voluto rendergli l'etremo omaggio. Intanto, i suoi organi sono stati donati dai familiari. [r. c.]



Alessandro Federico: aveva 23 anni

L'EPISODIO A GABIANO

Infermiera [illegible] dall'omissione di [illegible]

CASALE. Sentenza d'assoluzione perché il fatto non costituisce reato è [illegible] verdetto nei confronti di una pontesturese che era chiamata a rispondere di omissione di soccorso. Secondo il capo d'imputazione Maria Rosa Montenera, 63 anni, [illegible] Pontestura, via Palli 9, a fine agosto del '98, mentre prestava la sua attività di infermiera professionale all'interno della struttura per anziani «La Quiete» di Gabiano, si sarebbe rifiutata di prestare assistenza a un'altra dipendente che, come indicato [illegible] una inserviente, sarebbe svenuta al secondo piano della struttura [illegible] era in servizio. La pontesturese, che era impegnata al primo piano dove doveva seguire diverse decine di anziani, avrebbe detto all'inserviente di avvisare subito la madre della collega, che fra l'altro abita nei pressi della struttura per anziani. [r. sa.]

IERI A OVADA E IN CITTA'

Il vento scoperchia il tetto di una ditta Cornicioni a rischio

ALESSANDRIA. Il forte vento di ieri pomeriggio [illegible] [illegible] problemi in città e in provincia. In città ci sono stati cornicioni pericolanti in via Piacenza, in via Alessandro III, in corso Monferrato, messi in sicurezza dai vigili del fuoco.

Poi alberi pericolanti in spalto Rovereto, a Visone in regione Griglia, e sulla strada tra Pasturana e Francavilla.

[illegible] problema più grave si è registrato ad Ovada, dove in via Rocca Grimalda 47, il forte vento ha scoperchiato parte [illegible] [illegible] della Cil, una ditta di imballaggi in legno, facendo cadere alcuni pannelli di alluminio nel cortile.

Ad Ozzano il violento temporale dello scorso pomeriggio [illegible] invece provocato [illegible] caduta di gran parte della tettoia di copertura [illegible] vecchio mulino ad Ozzano, da anni inutilizzato. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno transennato la zona, lungo la Casale-Asti che attraversa il paese, di fianco alla caserma dei carabinieri. [r. bo.]

SCOPPIO' UN DIVERBIO PER UNA MANCATA FERMATA

Litigò [illegible] l'autista del bus [illegible] multato, poi assolto

ALESSANDRIA

Pioveva, l'autobus dell'Atm [illegible] cui doveva salire con la madre non si era fermato, lui lo rincorse ed ebbe un diverbio con il conducente. Risultato: una denuncia per ingiurie, danneggiamento, re[illegible] a pubblico ufficiale seguita dall'emissione di un decreto penale di condanna al pagamento di una multa di oltre 4 milioni.

L'interessato, Stefano Carlotti, 40 anni, abitante in via Donizetti [illegible] periodicamente in Germania per motivi di lavoro, fece opposizione. Ieri è comparso davanti al giudice Antonio Marozzo che [illegible] ha assolto «perché [illegible] fatto non sussiste» dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e ha dichiarato [illegible] [illegible] doversi procedere per le altre imputazioni per intervenuta [illegible] di querela.

L'ha ritirata il conducente dell'autobus, Massimo Ressia (assistito da Franco Paneri) che il 28 aprile '99 in via Mazzini lasciò appiedato sotto la pioggia Carlotti, [illegible] madre e altri passeggeri. L'uomo, infuriato, rincorse il mezzo pubblico, riuscì a bloccarlo e se la prese con il conducente (che denunciò poi di essere stato ingiuriato), gli impedì di riprendere la corsa, come sostiene l'accusa, (respinta dall'imputato) e gli strappò il giubbotto. Il quarantenne si è difeso dicendo di averglielo solo tolto e gettato via.

«Un autista Atm [illegible] [illegible] un pubblico ufficiale, quindi Carlotti [illegible] ha compiuto [illegible] [illegible] suoi confronti - ha sostenuto il difensore Fulvio Abre - [illegible] massimo si [illegible] trattato di una reazione legittima a un atto arbitrario. L'autista non poteva saltare [illegible] [illegible] fermata lasciando a terra i passeggeri». Ressia ha detto di [illegible] [illegible] preso a bordo Carlotti, che ha dichiarato esattamente il contrario, perché non sostava accanto alla fermata. [e. c.]

ALESSANDRINO VOLEVA APRIRE UN RISTORANTE

[illegible] arresta un pizzaiolo Faceva il rapinatore a Forlì

ALESSANDRIA

Faceva il pizzaiolo e voleva aprire un nuovo ristorante. Il problema erano i soldi, così [illegible] deciso di fare il rapinatore. Si è [illegible] d'accordo con un amico, appena avevano i soldi [illegible] li dividevano per poi versarli sui rispettivi conti correnti. Dopo alcuni colpi [illegible] stati arrestati dalla squadra mobile di Alessandria e Forlì.



Agazio Carbone, 55 anni

In manette è finito Agazio Carbone, 55 anni, abitante in via della Chiatta [illegible]. L'uomo, fino a poco tempo fa, gestiva una pizzeria al taglio (ora appartenente [illegible] altre persone che nulla hanno a che vedere con questa storia) nella zona di spalto Gamondio. Il pizzaiolo era ricercato [illegible] qualche giorno ed è stato arrestato dalla squadra mobile l'altra [illegible]. Alla vista degli agenti ha detto: «Fate piano, soffro di cuore». I poliziotti hanno ribattuto che, evidentemente, quando rapinava le banche non soffriva di quella patologia. L'amico arrestato abita a Rozzano (Milano) e si chiama Aldo Durantino De Giorgi, 58 anni. Le indagini sono partite da Forlì, Ferrara e Cesena. Il 15 marzo due individui, di cui uno armato di taglierino, hanno rapinato la filiale di Ponte Abbadesse (Fo) della Cassa [illegible] Risparmio di Cesena. Dalle foto, ricavate dal sistema di videoregistrazione della banca, la polizia di Alessandria ha riconosciuto in chi impugnava il taglierino Agazio Carbone accusato insieme al complice anche di altre rapine in istituti bancari di Macerata, Pesaro, Padova. [ee. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 17. 19.40, 22.30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20, 22.20 € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[illegible]
La repetition
V.M. 14 Ore 20.30, 22,20. € [illegible]
4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Big trouble - Una valigia piena di guai
Ore 20.30, 22.20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.090
Beat
Ore 20, 22.15. Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22.30
[illegible] 18 Lun. 4,20

[illegible]IA. Tel. 0131-252.112
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20; 22.15
Fest. ore 16, 18; 20; 22.15 € 6,70/5,20 [illegible]
4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Bloody Sunday
Ore 20,15; 22.25
Sab. e Fest. ore 16,15; 18,15; 20,15; 22.25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Irreversible
V.M. 18 Ore 20, 22,30 Fest.: [illegible] 16; 18; 20, 22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Per il ciclo organizzato dalla Diocesi si proietta
In the Bedroom
Ore 21,15 INGRESSO GRATUITO
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The mothman prophecies - [illegible] nell'ombra
Ore 20; 22.30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20; 22.30 € 6,20/4,13

[illegible]
[illegible] 0143-667.516
[illegible] Ore 21 € 5,[illegible] 3,60

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The mothman prophecies - [illegible]
Ore 20,10, 22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30; 17,50; 20,1[illegible]
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]
MACALLE'. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22.30 € 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472
The mothman prophecies - [illegible] nell'ombra
Ore 20,30; 22.30. Fest.: 15,30; 17.30; 20,30; 22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Brucio nel vento
Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15; 17,30; 20; 22,30
€ 8,00/4,00 Lun. 3,50 Mer. 5,00/3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20. 22.30
Fest. ore 15, 17,30, 20; 22,30
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

[illegible] **TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
[illegible]
Ore 20. 22.15 [illegible] ore 16, 18; 20, 22.15
€ 6,20/4,[illegible] 3,62

[illegible]
LAKA. Tel. 0143-62.805
Il più bel [illegible] della mia vita
Ore 20.30, 22,30 Fest.: [illegible]; 17,30, [illegible]; 22,30
€ 5,16/4,13

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-867.[illegible]
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20. 22.30 Sab. e Fest.: 15, 17,30; 20; 22.30
€ 6,00/[illegible] Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-867.328
[illegible] mothman prophecies - [illegible] nell'ombra
[illegible] 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'era glaciale
Ore 20; 22.20
Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22.20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.1[illegible]
L'ora di religione
Ore 20,20; 22,20 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 [illegible] **II (L'attacco dei cloni).** Ore 16.40, 19,30; 22.20
Sala 2. Non è un'altra stupida comme-[illegible] americana. Ore 16,35; 18.35; 20,35; 22,30, sab 0,25
Sala 3 The mothman prophecies - Voci nell'ombra. [illegible] 18; 20,25; 22,45, dom 15,35
Sala 4 John Q. Ore 17,55; 20,20; 22.40, sab. 1, [illegible] 15,30
Sala 5 Star Wars II (L'attacco dei cloni). Ore 16; 18.50; 21.40, sab 0.30
Sala 6. 40 giorni & 40 notti
Ore 16,10, 18,10, 20.10, 22.10, sab. 0,10
Sala 7. L'era gla[illegible]. Ore 16.45; 18.30; 20.15; 22, sab. 23,45, dom 16,00
Sala 8 Irreversible V.M. 18. Ore 16,50. 18,45, 20,45; 22.50, sab 0,45, dom 14,55
Sala 9. The mean machine
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22.35, sab. 0.40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì [illegible] tutto il giorno [illegible] festivi) € 7 feriali [illegible] ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20,20, 22,30.
Fest. [illegible].
Biglietti: 6,50 € (4,50 €)
Lunedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 0141-530.085.
Casomai
Orario: 20,05; 22,30
[illegible]. 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible]. 6,50 € (4,50 €).
[illegible]

[illegible]O SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Tanguy
[illegible] 20,20; 22,30
Fest.: 16,20, 18,20; 20,20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
The majestic
Orario. 21.
Fest.. 18,15; 21.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

[illegible]
BALBO.
Tel. 0141-824.889,
[illegible].

[illegible]
[illegible],
Tel. 0141-70.149
[illegible]

[illegible]
LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.456
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
[illegible] 0141-701.450
[illegible]O.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Lantana.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **40 giorni & 40 notti.** Or.. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Irréversible.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The mothman prophecies.** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **John Q.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room** Or.: 15,30. 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 2* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **L'ultimo trono.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18.20, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Irréversible.** V.M. [illegible] Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22.30.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **[illegible] mothman prophecies** Or. 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] 9, tel. 779.60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Panic Room.** Or.. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida [illegible]dia americana.** [illegible] 14. [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22.40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20; 20,15, 22,10. **Star Wars - Episodio II** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **Sotto corte marziale** Proiezione unica ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.. 16; 18,15; 20.25; 22,35
[illegible] GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Irréversible.** Or.: 16,15; 18,55; [illegible]; 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: 16, 18,10; 20.20; [illegible].
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **The [illegible] prophecies.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Acque tiepide [illegible] ponte [illegible].** Or.: [illegible]; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** [illegible]: 15,30, 17,45; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **[illegible] Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni** Or.: 16,30, 19,45, 22,35.
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Matrimonio indiano.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; [illegible].
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] [illegible] C. [illegible] 31 bis, tel. 011.[illegible]. [illegible]
[illegible] VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Italiano per principianti** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Waking life.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Beat.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **[illegible]r Wars - Episodio II - [illegible] dei cloni.** Or.. 14. 16,50. 19.40; 22,30. *Ideal 2:* **[illegible] giorni & 40 notti** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, [illegible]; [illegible],40 *Ideal 3:* **Il Re Scorpione.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,40. *Ideal 4:* **Montecristo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **[illegible] Machine.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Don't [illegible] a word.** Or.. 16; 18,10. 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa [illegible], tel. 534.614 **[illegible] park** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: 16,20; 19,35, 22,25.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or. [illegible], 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irréversible.** Or.: 16,15; 18,20. 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30,
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Scorpion King** Or.: 13,40; 15,45. **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22.15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20.20; 22,30 **Panic Room.** Or.: 13,40; 18; 19,50. 22,20. **Irréversible.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20.15; 22.30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or. 13.40; 16,40, 19,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20, 22.30 **Star [illegible] II - L'attacco dei cloni.** [illegible]: 13,15; 16; 19; 21,50. **Casomai.** Or. 13.35. [illegible]: 19,45; 22,15. **Non è [illegible] stupida commedia americana.** Ved. min. 14. Or.: 13,40: 16. 18,10; 20,20; 22,30. **John Q..** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,16; 22.30. **[illegible].** Or.: 18; 20,10; 22.30; 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies** [illegible] 15; 17,30; 20; 22.30.
[illegible] 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **John Q.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
REPOSI [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15: tel. 531.400. **Non [illegible] un'altra stupida commedia [illegible]** Vui. [illegible] 14. Or.: 16; 18.10, 20,20, 22,30
[illegible] 5 - [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **Dragonfly.** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or. 16; 19; 22
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Soul Survivors [illegible] 16,30, 18.30; 20,30, 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. [illegible]: 16.15. 18.20; 20.35; 22.30.

[illegible] E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
[illegible]stra studentesca Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173-283.[illegible]
[illegible]

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901
Il sogno della libellula Or. 21,15

BORGO SAN DALMAZZO
CHELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Casomai Or. [illegible]. 22.35
Sala 2: John Q Or. 20.10. 22.40
[illegible] 3: Irreversible Or. 20.35, 22.45
Sala 4: Bloody sunday Or. 20.15. [illegible]
Sala 5: The [illegible] prophecie Or. 20.10, 22.45
Sala 6: 40 giorni e 40 notti. Or. 20[illegible]. 22.40
[illegible] 7: Non è un'altra stupid[illegible]dia americana Or. 20,30; 22.35
Sala 8: Star wars episodio 2, l'attacco dei cloni Or. 21.15.
Sala 9: Star wars, episodio 2 Or. [illegible] 22.45
Sala 10: L'era glaciale [illegible]. 20.10. 22.30

[illegible]
MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317
Sala [illegible] The mothman prophecies Or. 19.55 22.20
Sala Mat: Irreversibile Or. 20. 22,20
[illegible] Mignon: 40 giorni e 40 notti. Or. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA [illegible]. 0172-412.771
Sala Millennium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRONI
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Le biciclette di Pechino Or. 21.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CEVA
[illegible]. Tel. 0174-701.652
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-488.324. [illegible] 338-1818729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala Bianca: Voci dall'ombra Or. 20.15. 22.30
Sala Rossa: Star wars, episodio 2 Or. 20.05, **Bloody sunday** Or. 22.30
Sala Blu: I vestiti nuovi dell'imperatore (in rassegna). Or. 21.30

DRONERO
IRIS Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

[illegible]
CO[illegible] Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698
The mothman prophecies. [illegible]: 22,30

BERTOLA SALA 2
Star wars, episodio 2. Or. 21.30

BARETTI
[illegible]

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Rue de plaisirs Or. 20;22

ITALIA Tel. 0175-42.606
The Mothman prophecies (Voci dall'ombra). Or. [illegible] 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
[illegible]

[illegible]
AURORA Tel. 0172-712.857
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Star wars: episodio 2. Or. 21,30
Cinecittà 2: L'era glaciale: or. 20,15; **Soul survivors.** Or. 22.15
Cinecittà 3: The mothman prophecies. Or. 20; 22.30
Cinecittà 4: John Q. , Or 20; 22,20
Cinecittà 5: Irreversible. or 20,15; 22,15

[illegible]

[illegible]					
BARI	74	29	32	75	[illegible]
	122	70	[illegible]	45	44
[illegible]	69	6	38	84	[illegible]
	46	44	43	[illegible]	36
FIRENZE	18	49	16	90	82
	80	66	[illegible]	[illegible]	55
GENOVA	15	57	[illegible]	[illegible]	85
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	60
MILANO	[illegible]	[illegible]	1	74	[illegible]
	94	[illegible]	47	43	[illegible]
NAPOLI	85	5	25	88	[illegible]
	78	70	[illegible]	63	49
[illegible]	75	23	[illegible]	37	81
	92	84	[illegible]	79	74
ROMA	1	72	70	18	6
	102	71	64	57	50
[illegible]	6	[illegible]	73	50	30
	77	66	65	47	43
[illegible]	[illegible]	7	76	69	78
	87	80	74	66	62

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI! Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma [illegible] (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] CAGLIARI:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	[illegible]	14-24	14-52	14-68
[illegible]	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controligure le lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

[illegible]: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

SUPER [illegible] - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83
[illegible] - 14 - 29 - 68 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche con [illegible]

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88
varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA



LA STAGIONE SI E' CHIUSA CON UNA COCENTE DELUSIONE PER L'ALESSANDRIA E CON L'IMPENNATA BELLISSIMA DEGLI ORAFI, SALVI GRAZIE A MISTER DELLADONNA E ALLA COMPATTEZZA DEL GRUPPO

Grigi traumatizzati, Valenzana in estasi

Boiardi non molla: si riparte da Nordi, Ramon e Ambrosoni

L'inesperienza

INUTILE negarlo, il tracollo dei grigi ha radici lontane. La C1 non è stata persa nella sciagurata partita di domenica, i segnali erano evidenti da mesi e solo il match d'andata a San Giovanni Valdarno aveva fatto sperare che la stagione potesse essere salvata in qualche [illegible]do. Sia chiaro: l'Alessandria che aveva dominato la prima parte del campionato era andata ben oltre le proprie possibilità, ma quella che ha chiuso in maniera indegna la C2 autorizza a credere che per ricercare le cause della disfatta si debba andare oltre l'aspetto puramente calcistico. Una squadra può andare in crisi d'identità o accusare un calo fisico e psicologico, ma la flessione non dura mai 3-4 mesi. Appurato che [illegible] sussistono problemi economici (gli stipendi sono stati pagati, la solidità della società [illegible] pare [illegible] discussione ed è questo l'appiglio da cui bisogna iniziare la risalita), i tifosi e gli addetti ai lavori vorrebbero capire dai diretti interessati [illegible] si è rotto nel giocattolo.

La dirigenza ha certamente peccato d'inesperienza in alcuni frangenti, l'ultimo dei quali aver confermato le notizie comparse su un quotidiano lombardo e relative all'interessamento per tre giocatori del Pavia (prima della fine dei playoff era «indelicato» lasciarsi andare a parziali ammissioni di rivolu[illegible] dell'organico e tale mos[illegible] lasciava quasi presupporre che si [illegible] programmando un altro torneo di C2), [illegible] dagli elementi fin qui emersi appare fuori discussione che i principali colpevoli siano i calciatori. Perché hanno smesso di giocare quando [illegible] cambiato [illegible] ds e quando altri personaggi che ruotavano attorno al club sono [illegible] fatti fuori da Boiardi?. Forse [illegible] ricevuto promesse sul [illegible] [illegible]tuale [illegible] ritocchi all'ingaggio? Che nessuno, dalla A all'ultima categoria, giochi più per la maglia [illegible] assodato, ma che adesso servano «balie» e «protettore» (oltre [illegible] procuratore) fuori dal campo è eccessivo. Se così fosse, bene farebbe Boiardi a «cacciarli tutti». [m. d.]

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Pronti a ripartire, almeno a parole. Il giorno dopo la batosta casalinga contro la Sangiovannese i dirigenti dell'**Alessandria** paiono più che mai intenzionati a dare uno scossone all'ambiente, traumatizzato dalla cocente delusione. «Potevamo almeno uscire con dignità, a testa alta - ribadisce il presidente Antonio Boiardi -. Invece abbiamo fatto una pessima figura. I giocatori mi sembravano "cadaveri", ma io e i collaboratori non ci arrendiamo. Vogliamo andare in C1 e siamo pronti ad allestire [illegible] compagine più forte di quella attuale, che possa darci questa soddisfazione». Sul «tradimento» della squadra il patron si è soffermato a lungo. «Nessuna attenuante, guai a essere teneri - afferma Boiardi -. Certo, la vittoria a San Giovanni Valdarno aveva autorizzato a sperare in un andamento diverso del retour-match. Invece abbiamo perso [illegible] pieno merito, siamo stati eliminati e basta. Ho [illegible] in campo atleti [illegible] i cosiddetti attributi. Ribadisco la mia profonda [illegible] verso quei meravigliosi tifosi che hanno sempre avuto fiducia in una squadra [illegible] è venuta clamorosamente a mancare nel momento cruciale della stagione, dopo avere perso per strada un vantaggio che pareva incolmabile. Inutile piangersi addosso. Voltiamo pagina, una brutta pagina e incominciamo a scrivere un nuovo capitolo». Il bilancio dell'annata è pesante (si parla di 4 miliardi di gestione, grazie anche alla sciagurata eredità del passato e [illegible] costi dell'operazione Murgita), così il presidente [illegible] pensa ad epurazioni, [illegible] peraltro scendere nei dettagli. Comunque la società si è già attivata da qualche settimana [illegible] è interessata a tre giocatori del Pavia: il portiere Ramon, l'esterno destro [illegible] centrocampo Ambrosoni (al quale i dirigenti mandrogni facevano la corte la scorsa estate) e il centravanti Nordi. Inoltre da Legnano, giunge la voce [illegible] un interesse per l'interno Garegnani. Boiardi e soci [illegible] vogliono insomma perdere tempo per predisporre in anticipo [illegible] formazione in grado di dettare legge ed [illegible] protagonista [illegible] prossimo campionato di C2. Bisogna evitare di lavorare con ansia, come accaduto un anno fa (la nuova dirigenza si era insediata solamente [illegible] 6 luglio, proprio a ridosso della chiusura del calcio merca[illegible] estivo).



Dopo tante stecche, alla **Va[illegible]** [illegible] riuscito l'acuto in terra [illegible]: il più bello [illegible] anche il più meritato, che ha ripagato ampiamente dopo tutte [illegible] amarezze della stagione. A Viareggio, i rossoblù hanno sfoderato una delle migliori prestazioni stagionali, attaccando per tutta [illegible] gara e guadagnandosi la salvezza. La gioia è [illegible] e, dopo i brindisi, l'allenatore ha regalato tre giorni [illegible] riposo totale: «Siamo provati - ammette Franco Delladonna -, [illegible] abbiamo [illegible] dentro quella gioia che vale più di ogni altra cosa». [illegible] tecnico giubila: «Nella mia carriera non ero mai retrocesso da giocatore e da allenatore, adesso ho confermato [illegible] [illegible] propensione verso l'alto. Dopo quello arpionato lo scorso [illegible] ad Aosta, abbiamo vinto un altro campionato, forse il più importante». Dopo [illegible] stentato per tutto l'arco del torneo, l'attacco rossoblù [illegible] è scatenato nelle due partite finali, segnando la bellezza [illegible] quattro reti: la sorpresa è arrivata da Rossi, [illegible] in campo nel finale, che ha riscattato la sua annata opaca con [illegible] gol partita, all'88'. Poi, Menegatti, che si era già sbloccato a Valenza, ha completato l'opera, procurandosi e trasformando [illegible] rigore: «In effetti i nostri avanti si sono riscattati - puntualizza il dg Luigi Abbate -. Ma tutta la squadra ha dimostrato [illegible] cuore, carattere, determinazione; Lasciatemi dire che è anche merito della società, della serietà dimostrata in questi frangenti, che hanno trasformato una possibile debacle in un tripudio. Dedichiamo questa vittoria a Zamboni e Morlacchi, i due giocatori più sfortunati, simbolo dello spirito che ha anima[illegible] il nostro team». Il patron Alberto Omodeo è [illegible] settimo cielo: «Gioisco coi tifosi veri, a chi mi ha voluto male auguro di [illegible] inghiottire un boccone troppo amaro». Presidente cosa farà adesso? «Molte cose, sicuramente - risponde il massimo responsabile rossoblù -, ma adesso voglio godermi in pace questo successo. La vittoria è come la vendetta, è un piatto da gustare freddo». L'ultima puntualizzazione [illegible] di Delladonna, che è già stato confermato per la prossi[illegible] stagione: «Molti giocatori meritano di restare in maglia rossoblù - spiega -, ma dovremo evitare di soffrire a questo modo [illegible] all'ultimo minuto. Dobbiamo divertire di più i nostri tifosi, segnando tante reti anche al Comunale».





Qui a sinistra il trainer della Valenzana Franco Delladonna unico a gioire nell'ultima domenica della C2. Sopra Max Scaglia fra i pochi dell'Alessandria a salvarsi dal naufragio poi scene di disperazione in campo e in panchina e la rabbia dei tifosi





PATRON CONTA SPARA A ZERO SUGLI AMMINISTRATORI, MISTER MERLO SALVA SOLO ALCUNI GIOCATORI

Ovada, retrocessione al veleno

«Colpe nostre ma il Comune non ci considera»

OVADA

La Cheraschese, che aveva concluso il campionato con 23 punti, ha mandato all'inferno l'Ovada, che di punti [illegible] aveva fatti 13 in più in regular-season. «Una contraddizione e [illegible] maledizione per [illegible] che [illegible] riuscito a retrocedere una volta con la Novese [illegible] quota 40 e ora con l'Ovada a 35 - sbotta mister Arturo Merlo -. Sono dispiaciuto per me, che [illegible] meritavo di [illegible] castigato dopo le tante fatiche dell'annata, [illegible] per i ragazzi, soprattutto quelli che hanno messo il cuore. Vorrei spendere due parole per Carozzi [illegible] raccomandarlo alle squadre d'Eccellenza, perchè un giocatore così tenace merita di restare in categoria». Con la squadra in nove e sotto di un gol, Carozzi ha raddrizzato da solo le sorti, segnando il pari e procurandosi il rigore del possibile successo (vincendo per 2-1 l'Ovada sarebbe rimasta [illegible] Eccellenza), ma Cugnasco si è fatto parare la conclusione dal dischetto. Era il 90' e per [illegible] padroni di casa non c'è [illegible] più nulla da fare. L'Ovada torna quindi in Promozione [illegible] restano immutati [illegible] programmi di Giovanni Conta: «Ringrazio innanzitutto l'amministrazione comunale per la grande collaborazione - dice ironicamente -. In tutto l'anno non abbiamo visto il sindaco o l'assessore allo Sport. Stessa sorte per gli aiuti promessi». Conta si è trovato solo a gestire una squadra che, oltretutto, [illegible] era brillante come ci [illegible] aspettava: «Sarebbe andato tutto bene se domenica [illegible] avessimo fatto harakiri - puntualizza -. Ad ogni modo, [illegible] progetto avviato con la Sampdoria va avanti. La società genovese è intenzionata a portare [illegible] elementi del suo [illegible] giovanile ad Ovada. Il problema è trovare il modo di ospitarli. Spero che qualcuno si renda conto che accoglierli vorrebbe dire far fare un balzo [illegible] alto all'economia della zona, con una rendita di circa mezzo miliardo». [r. c.]



Il tecnico ovadese Arturo Merlo

SECONDA CATEGORIA: I PLAYOFF FANNO SORRIDERE ANCHE LA DON BOSCO

Lo Strevi batte un colpo con i soliti Maio e Parodi

ALESSANDRIA

I soliti Maio e Parodi hanno esaltato lo **Strevi** nel primo turno degli spareggi promozio[illegible] nel campionato di Seconda categoria. I giocatori simbolo della compagine acquese han[illegible] segnato tutte le reti [illegible] 3-0 esterno [illegible] Cortemilia. Ora, la compagine di patron Montorro [illegible] la favorita per il salto di categoria, anche se dovrà fare attenzione alla **Don Bosco Italcoop** (avversaria nel prossimo turno), che ha colto tre punti a spese [illegible] **Villalvernia**. Ha deciso la marcatura di Salini a metà ripresa, poi ci sono tante [illegible] per gli ospiti e qualche rudezza di troppo sul rettangolo verde, evidenziata dalle tre espulsioni sanzionate dall'arbitro.

Nei playout, il **Pontecurone** ha prevalso nettamente nel primo round [illegible] il **Quattordio** e ha ipotecato la salvezza con quattro reti (due di Loporto, una a testa di Catanzariti e Albanini), cui ha risposto il solo Nini. Nel retour-match, l'impresa degli alessandrini sul campo amico del «Valpadana» s'annuncia disperata. Pari prezioso, ma con qualche recriminazione, per la **Silvanese** che sul terreno del Santo Stefano Belbo ha fallito un rigore e si è dovuto accontentare dello 0-0. Ma la salvezza resta alla portata della formazione [illegible]

In Terza categoria, è finito in parità il derby tortonese fra **Aurora [illegible]** e **Molinese** [illegible]: tutto nella ripresa, con [illegible] vantaggio dei locali ad opera di Demicheli su rigore e il pareggio pressochè immediato di Tassinario. La **Frugarolese** ha vinto il derby con la **Boschese** grazie a Mandrino e Sartori, a cui gli ospiti hanno replicato con il solo Bruno. Nel girone vercellese, tre punti d'oro per il **Frassineto** che si coccola il bomber Galli, autore [illegible] punto decisivo nell'1-0 inflitto al Sillavengo. [r. g.]

BADMINTON

OTTIMA SECONDA LA DE SIMONI DI GAVI

La media Boccardo ottiene il pass per la fase nazionale dei Giochi Studenteschi

NOVI. I Giochi studenteschi continuano a regalare soddisfazioni alle compagini della provincia. La media Boccardo di Novi ha infatti conquistato il titolo regionale nel badminton, aggiudicandosi la fase finale disputata a Domodossola. Come già accaduto nelle qualificazioni disputate ad Acqui, i novesi si sono trovati di fronte nell'atto conclusivo i «cugini» della media De Simoni [illegible] Gavi. Il risultato finale è stato di 2-1 per il Boccardo, che ha conquistato i punti nel singolare maschile con Alessandro Cordara e in quello femminile, grazie [illegible] Francesca Laguzzi. Il doppio misto è stato invece appannaggio degli alunni della De Simoni, che hanno colto [illegible] meritato punto della bandiera a spese di Marco Gambarotta [illegible] Claudia Toriggia. Ora il Boccardo accede alla fase nazionale dei Giochi studenteschi, in programma ad Aulla a inizio giugno: l'obiettivo [illegible] quello di ben figurare, ma nessun traguardo sembra precluso alla compagine novese. [m. pu.]

NUOTO

MA SI DISTINGUONO ANCHE I TORTONESI

Riesce la storica accoppiata [illegible] Rari Nantes Torino [illegible] trofei Newlast e Gulliver

TORTONA. Alla Rari Nantes Torino i trofei [illegible] nuoto [illegible] e Gulliver, [illegible] Tortona. Nel primo, dove si affrontavano gli Esordienti A, la pattuglia dei nuotatori locali ha colto il bronzo, alle spalle della Sisport Fiat. Ha brillato Riccardo Casonato, primo [illegible] [illegible] dorso, terzo nei 100 farfalla. Due bronzi per Federica De Luca nelle stesse specialità. Piazzamenti per Daniele Astrella, Paolo Albanese, Daniele Astrella, Lorenzo Pessina, Max Venezia, Matteo Serra, Jacopo Viale, Danilo Dallocchio, Elisa Moratto, Valentina Tomic e Martina Massiglia. Nel Trofeo Newlast per ragazzi, juniores e assoluti, i più bravi sono stati Andrea Lazzarini, quarto [illegible] 100 rana; Francesca De Luca, quinta nei 100 sl, sesta nei 400 misti; Marco Merli, quinto nei 400 misti; Alberto Bonissone, settimo nei [illegible] sl; Alessia Munaro, [illegible] nei 400 misti; Federica Montagna, nona nei 400 misti. Per la 3G Valenza, Valeria Fiocco seconda nei 100 farfalla, quinta nei 100, 200 e 400 sl. Per la [illegible] Acqui, Federico Cartolano, quinto nei 100 rana, ha stabilito il tempo per i campionati italiani estivi. [r. c.]

VELOCE CLUB E ANPI CELLTECH VALENZA ANCORA PROTAGONISTE NELLE COMPETIZIONI [illegible] GIOVANISSIMI

Leo [illegible] Bordon, altro centro sul circuito [illegible] Breme

In Lomellina sale sul podio anche l'altro tortonese Masuelli nella categoria G1

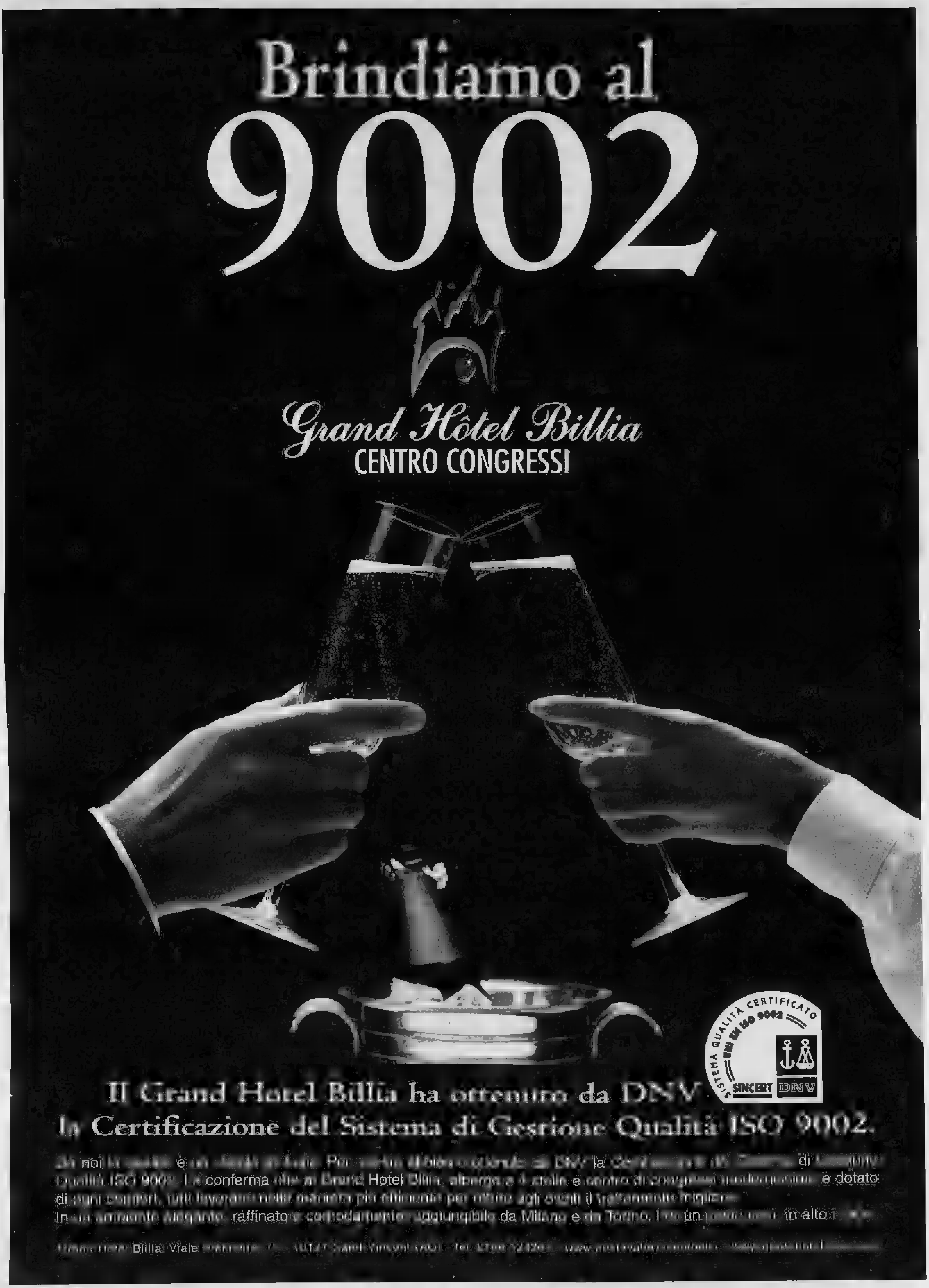
ALESSANDRIA

Intenso weekend di gare per il [illegible] **Club Tortonese Serse Coppi Celltech**: a Breme Lomellina (Pavia), in un circuito di 1100 metri ricco di saliscendi, nella categoria Giovanissimi G6 settima vittoria consecutiva per Andrea Leo, quinto posto per Davide Mura e secondo gradino del podio per Jessica Aletta. Tra i G1 terzo posto per il tortonese Andrea Masuelli e quarto per Riccardo Mura. Buoni piazzamenti anche per Gabriele Gharab, settimo tra i G2, Davide Milazzo, anch'egli [illegible] tra i G3, e Angelo Bosini ottavo tra i G5. Doppio impegno per gli juniores. Sabato, nella cronoscalata di Alassio c'è stato il sedicesimo posto per Omar Amato, il diciannovesimo per Federico Pinton e il ventunesimo per Giancarlo Perazzi: buona, nel complesso, la prova degli juniores tortonesi chiamati a fare esperienza in questo tipo di competizioni. [illegible] giorno successivo nuova competizione a Calea di Lessolo (Ivrea). In programma 102 chilometri di gara condizionati dal maltempo nel finale, [illegible] Omar Amato undicesimo [illegible] stante [illegible] caduta in prossimità del traguardo. Buona prestazione anche per Mauro Leo arrivato [illegible] ridosso [illegible] gruppo dei migliori. Discorso differente per Perazzi, Pinton e Cagnina che hanno disputato solamente metà gara per saggiare le loro condizioni in vista di futuri impegni: i ragazzi hanno pedalato molto bene, reggendo senza problemi l'elevato ritmo imposto dal gruppo.

Tornando alla [illegible] di Breme, soddisfazioni [illegible] per l'**Anpi Sport Celltech Valenza**. Nella G4, Michele Bordon non ha fallito il consueto appuntamento [illegible] la vittoria, ponendo il quinto sigillo stagionale e precedendo i compagni di club Edoardo Francescato (quarto), Lorenzo Menegatti (sesto), Gianluca Scaglione (settimo) e Luca Brunetti (nono). [illegible] G3, quarta piazza per Marco Brunetti; nella G5, quarto posto per Alessio Vescovo. [f. g. - r. c.]



Andrea Leo, del Veloce Club Tortonese


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

CALCIO GIOVANILE: LA SANREMESE PROTAGONISTA AL «CITTA' DI ALESSANDRIA»

Trofeo Villosio al Dertona Monferrato «ok» a Casale

Al «Gigi Piscà» di Alessandria, successo del Dertona Cg nella undicesima edizione del «Memorial Paolo Villosio» per Giovanissimi. In finale i bianconeri si sono imposti per 4-1 contro l'Ovada. Terzo posto per l'Alessandria (5-0 ai danni della Fgs Don Bosco). Nell'altra manifestazione organizzata dall'Auroracalcio, il «30° Trofeo Piscà», si sono qualificate per i quarti di finale le seguenti formazioni della categoria Esordienti: Sartiranese, Europa Alessandria, Dertona Cg, Olimpia Fqs, Viguzzolese e Novese. Esordienti in campo anche al «Giovanni Ferrari» dell'As Europa, nel «5° Trofeo Città di Alessandria». Il successo è andato alla Sanremese che in finale ha battuto con il punteggio di 2-0 l'Olimpia Fqs. Seguono nell'ordine Polisportiva Aymavilles Gressan, Fgs Don Bosco, Or.Sa. Trino e La Sorgente. Il «Trofeo Comune di Castellazzo» riservato alla categoria Giovanissimi è stato appannaggio di un'altra formazione ligure, il Progetto Parma Riviera, vittorioso per 5-4 ai rigori (tempi regolamentari 0-0) contro la Pro Collegno. I pavesi del Bressana Bottarone e i genovesi dell'Arenzano hanno dovuto accontentarsi, a pari merito, della terza posizione.

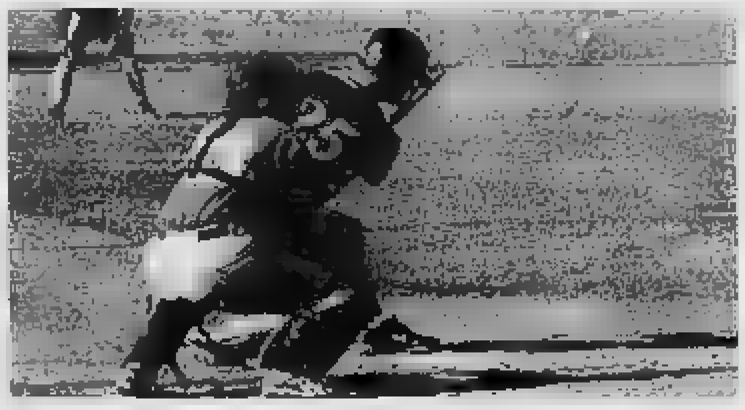
Battendo in finale per 1-0 il Vado, la compagine del Monferrato si è aggiudicata il «9° Memorial [illegible] Varona», [illegible] andato in [illegible] sul campo della Junior Casale, ad Oltreponte, riservato alla categoria Pulcini '91. Al terzo posto la squadra di casa della Junior che ha preceduto il Mortara, ritiratosi nella finale di consolazione. Il trofeo del capocannoniere è andato a Matteo Pasino che ha chiuso con un bottino personale di quattro centri. Per il [illegible] Franco Spinoglio», riservato alla categoria Allievi, sono state promosse in semifinale Piemonte Sport contro Frassineto Occimiano e Monferrato contro Junior. Per il «Trofeo Centro Edile» stasera dalle [illegible] in campo Palestro-Aurora e Monferrato-Scuole Cristiane per le ultime gare di qualificazione. Nel «10° Memorial [illegible] Bertolone», in svolgimento ad Occimiano, per la categoria Giovanissimi [illegible] dono alle semifinali la squadra di casa del Frassineto Occimiano, il Sandamianferrere e il Mortara che ha superato, solo per differenza reti, i nerostellati del Casale. Per avere il [illegible] della quarta semifinalista bisognerà invece attendere il recupero fra Popolo e Sartirana. Il prossimo weekend tocca alle formazioni della categoria Esordienti.

Infine, con la disputa delle gare slittate a causa del maltempo dei giorni scorsi, riparte a Castelnuovo Scrivia il «[illegible] Supermercati Carrea». Tra i Giovanissini [illegible] in semifinale Derthona-Sartiranese e Fulvius Samp-Orti; tra gli Allievi, Audax Orione-Castelnovese e Fulvius Samp-Garlasco. [r. al.]

BASEBALL: CON I TORINESI LA CAPOLISTA CHIUDE I CONTI GIA' NEL PRIMO INNING

Blue Sox inarrestabili

Spazzati via i Grizzlies: finisce 29-5



I Blue Sox continuano a inanellare vittorie nel campionato di baseball, serie C

ALESSANDRIA.

Conferma al vertice per i Blue Sox Interzoo: la squadra alessandrina nella prima giornata di ritorno del campionato di serie C di baseball si è presa una rivincita sui Grizzlies Torino, vittoriosi all'andata per 11-7. La partita è stata un monologo dei padroni di casa e si è conclusa per manifesta inferiorità al settimo inning sul punteggio di 29-5 per i mandrogni. I grigioblù sono partiti alla grande chiudendo la prima ripresa con un eloquente 7-0 a favore. Gli ospiti hanno cercato di cambiare tattica utilizzando a turno quattro lanciatori diversi, ma senza alcun risultato apprezzabile. Nelle file dei Blue Sox in evidenza Gallinaro e Cambio che, in qualità di battitori, hanno effettuato alcune «valide» che hanno [illegible] in crisi gli avversari.

Con l'affermazione ai danni dei Grizzlies, i Blue Sox consolidano il primato. Seguono il Settimo Torinese, che domenica si è imposto fuori casa per 19-7 sul diamante degli Angels di Sant'Antonino di Susa, e a pari punti Castellamonte (la cui partita contro gli Aosta Bugs è stata rinviata per pioggia) e gli stessi Grizzlies 46. Completano la graduatoria la Polisportiva Torino Grugliasco, che ha osservato un turno di riposo, Aosta Bugs e Angels.

Contro i Grizzlies, i Blue Sox si sono schierati nella seguente formazione: Moreno Muzzin, lanciatore; Gianni Stango, ricevitore; Daniele Cambio, prima base; Cristian La Marca, seconda base; Fausto Franceschini, terza base; Massimo Ameglio, interbase; Roberto Coco, esterno sinistro; Stefano Lopena, esterno centro; Fabiano Frasca, esterno destro. Domenica big-match a Settimo Torinese. [r. g.]

BASKET

BATTUTO IL SAN MAURO IN GARA UNO

Un passo forse decisivo per il Castelnuovo Scrivia nei playoff promozione in D

ALESSANDRIA. Quinto posto nel campionato di C2 di basket maschile per l'Elite Immobiliare [illegible] dopo il [illegible] per 99-90 sul Fossano nell'ultimo match stagionale. In bella evidenza il solito Rona, 42 punti, ma in doppia cifra hanno chiuso anche Menudo (19), Montanari (18) e Guer[illegible] (10). «Un piazzamento soddisfacente, ma si poteva fare di più - commenta patron Scalzi -. Adesso ci prenderemo qualche giorno di riposo e poi decideremo il da farsi per la prossima stagione». Continua nei playoff di serie D la fantastica galoppata del Castelnuovo Scrivia di coach Balduzzi che in gara 1 della finalissima è stata capace di imporsi 63-60 in casa del San Mauro Torinese e adesso si gioca la promozione nella gara interna di giovedì alle 21,15. Karpinsky, Manara, Lunaschi e Maimone possono davvero trascinare la formazione [illegible] a un traguardo storico. «Già all'andata siamo stati bravi a non tremare, neanche quando avanti di 16 punti negli ultimi minuti siamo [illegible] rimontati - dicono i dirigenti -. Abbiamo la gi[illegible] determinazione per arrivare fino in fondo». [r. sa.]

ARTI MARZIALI

A ROMA SFIORA IL PODIO ANCHE L'ALESSANDRINO CAGNAZZO

La Bisio «gloria» del Judo Novi

E' d'argento ai tricolori. Terza la valenzana Franchini



La judoka valenzana Marika Franchini

ALESSANDRIA. Fruttuoso weekend per i judoka della provincia, impegnati a Roma nel campionato italiano Cadetti. Il bilancio è di un argento, un bronzo e un quinto posto. La più brava è stata Gloria Bisio (Judo Club Novi) che, nei 52 kg, ha perso solo la finalissima con la campionessa in carica Rosalba Forciniti. Ottima anche Marika Franchini (+73 kg) del Ginnic Club Valenza, che ha ripetuto il risultato dello scorso anno, arpionando il bronzo. Una banale disattenzione contro la Ferraro è costata cara all'allieva di Mario Giardi. Tra i maschi Andrea Cagnazzo (73 kg), del Dlf Judo Alessandria, ha ripetuto la bella prova dell'anno scorso, ma non è riuscito a salire sul podio, classificandosi quinto: «Il suo è stato un calo psicologico dovuto alla snervante attesa cui è stato sottoposto dopo aver vinto di slancio i primi tre incontri - spiega l'istruttore Italo Branella -. Un peccato, perché il bronzo era alla sua portata: gli sarebbe valso la cintura nera, che veniva assegnata ai primi tre classificati. [illegible] avrà modo di rifarsi presto». [r. c.]

SPORT FLASH

COMPRENSORIO

Tre incontri stasera al Palli per il torneo dilettantistico

Tre gare stasera al «Natal Palli» nella seconda settimana del XXIV Torneo del Comprensorio di calcio per dilettanti. In azione dalle 20,30 Monferrato-Junior, Ronzonese-Frassineto e Mirabello-Virtus Vercelli. Negli ultimi incontri Frassineto Occimiano-Juniores Casale 3-0 e Bremese-Pontestura 1-0. Per il torneo amatoriale, stasera a Balzola si giocano Fubine-Vogliense (alle 20,45) e Mix Lavaggi-Cabrino Gusmano (alle 22). Altri risultati: Moncalvese-Balzola 5-1; Mansal Frassinello-Santa Maria del Tempio 2-1), Do.Gi Gioielli-Bozzole 7-6 ai rigori. [r. sa. - r. c.]

PALLAMANO

Tricolori Under 16 amari per l'Oro Gi

Nazionali Under 16 di pallamano amari per l'Oro Gi Casale, che in Irpinia ha riportato quattro sconfitte. La squadra di coach Alberto Gnani ha ceduto 20-12 all'Ortigia Siracusa, 20-6 alla Junior Fasano, 19-9 al Trieste e 19-17 allo Spezia. Giovedì a Torino, le squadre della scuola Negri e dell'istituto Sobrero alle finali regionali degli studenteschi. [r. sa.]

TAMBURELLO

Il Vignale batte a sorpresa il Montemagno nel «muro»

E' andata al Vignale la terza edizione della Coppa del Monferrato di tamburello a muro. Materozzi, Sanpietro, Stella, Macciodi e Bertoli nella finalissima a Grazzano hanno avuto ragione del Montemagno (Gerbi, Monzeglio, Bicocca, Monaca e Costanzo) col punteggio di 19-8. [r. sa.]

MOTORI

Petrini rompe il motore con il «prototipo» a Pergusa

Conto aperto con la fortuna per Marco Petrini (Campionato italiano Prototipi) a Pergusa (Enna): il tortonese, ottavo in prova, ha dovuto saltare la gara per la rottura del motore nel warm-up. Alessandro Pier Guidi (Renault) si è ritirato in gara 1 ed è giunto ventisettesimo in gara 2. [f. g.]

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali [illegible] canoa, [illegible] il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, con una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in [illegible] a kayak. I primi M[illegible]diali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio sono dodici, e saranno assegnate tra venerdì e domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni, tra [illegible] anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada. E ci saranno naturalmente tutte le principali squadre europee, che da sempre dominano [illegible] panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già da qualche giorno, e domani potranno provare i tratti di gara già con tutto l'apparato della sicurezza (oltre [illegible] persone) schierato al completo. Giovedì mattina invece è prevista la discesa cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno trasmesse in diretta da Raisport satellite e in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle 9 a mezzogiorno lungo il tratto compreso [illegible] Scopello [illegible] Scopa saranno assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini e K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in prova unica. Sabato 1 giugno sarà invece la volta della classic race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazione che partono contemporaneamente e il tempo [illegible] preso all'arrivo del terzo. Domenica 2 giugno si disputerà invece [illegible] altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato: si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal [illegible]) in due manche con somma dei tempi su un tratto di fiume di 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per la promozione: sia per le attività fluviali che caratterizzano [illegible] Valsesia sia per il territorio turistico in generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui una in particolare dedicata allo sport: è in [illegible]gramma giovedì sera alle 21 [illegible] teatro comunale [illegible] Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della canoa su acqua piaTTA. Con lui anche B[illegible]mino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

CUNEO VOLLEY — NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barroero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata. [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta [illegible] nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In un generale momento di calma piatta e con l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. C[illegible] ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche la Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessato al basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di recente la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multidimediale voluta dalla Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. [illegible] in casa rossoblù [illegible] mantiene un basso profilo: «E' uno [illegible] tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, [illegible]lla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente non vedo all'orizzonte profilarsi novità di rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che non ci consente voli pindarici ma ci permette comunque [illegible] lavorare con serietà».

Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà uno sforzo in più [illegible] anche noi, [illegible] società, faremo altrettanto - commenta il presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, [illegible] che se il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni si sono fatti parecchi nomi. «Attualmente [illegible] impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi [illegible] coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, [illegible] tutto dipende dai primi contratti che riusciremo a firmare. In base a quelli si decide[illegible] il profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, non guaste».

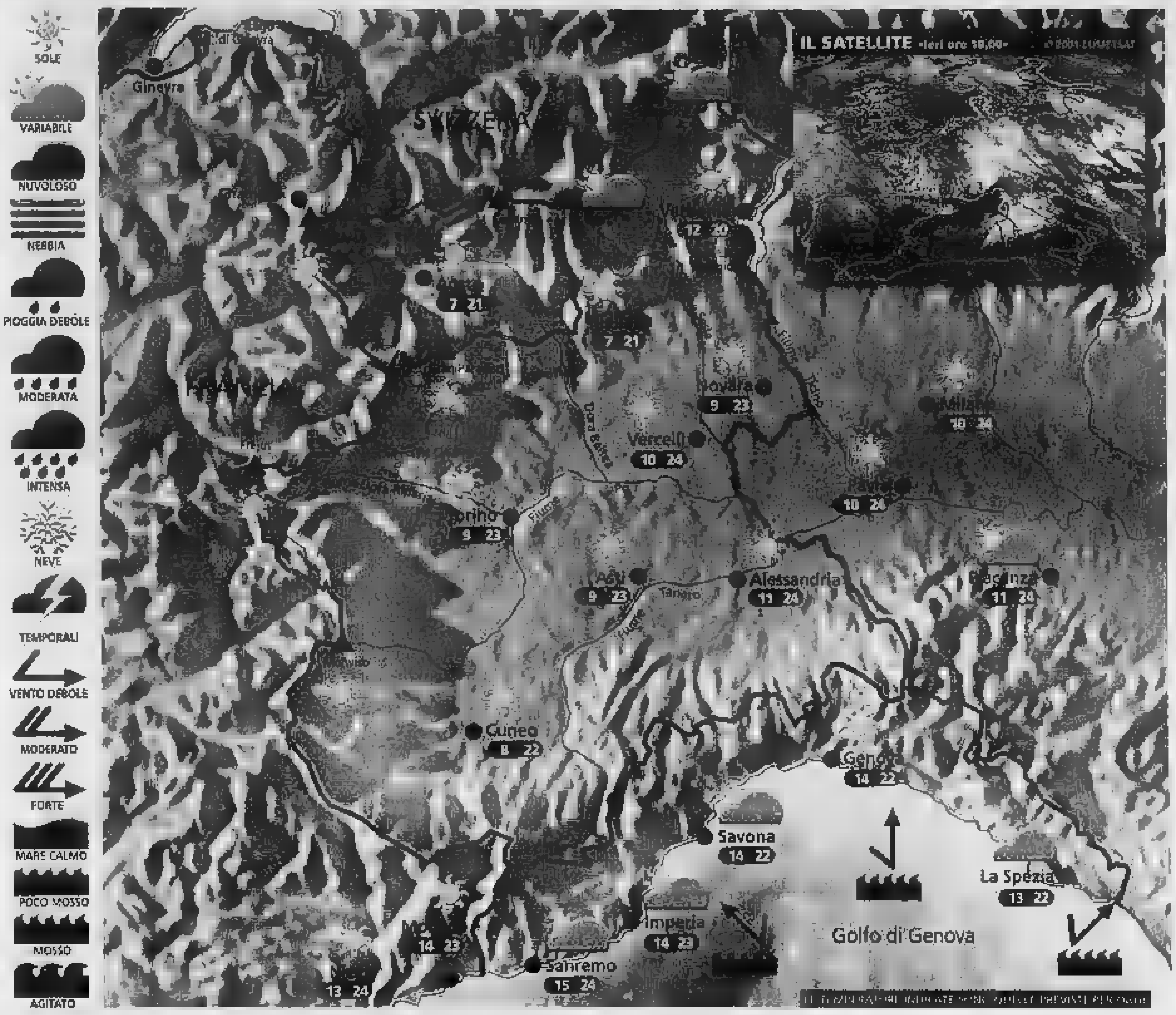
L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le richieste economiche che ci [illegible] state fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: [illegible] sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di meno fumoso si dovrebbe sapere entro un paio [illegible] settimane, quando il g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, alla ricerca di nuovi talenti (a poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in occasione della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: e proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.



Alberto Savio, presidente Lauretana

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura[illegible] trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. [illegible] qualche modesto annuvolamento cumuliforme si [illegible] in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

D[illegible] le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani [illegible] corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma [illegible] aspettatevi un gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

IL SOLE: sorge alle [illegible] 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore [illegible] 7 minuti

[illegible] AL RISTORANTE [illegible]

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato [illegible] estorcere 1500 euro al titolare del ristorante egiziano Isis di via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo h[illegible] risposto che non [illegible] sognava di consegnare neppu[illegible] un euro, [illegible] estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, di Milano e Adil Halchoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

RAPINA AI [illegible]

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte [illegible] Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli di bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è [illegible] notata da una pattuglia [illegible] carabinieri che, [illegible] in pugno, [illegible] intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In manette così [illegible] finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino [illegible] corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO [illegible] 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per la [illegible] di Luca Chevallard, [illegible] responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo [illegible] intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco [illegible] flauto»), mentre [illegible] secondo, il cardiologo, durante [illegible] controllo, non si sarebbe accorto di nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale di [illegible] mila [illegible] per [illegible] parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. [illegible] che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In [illegible] memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che [illegible] ho potuto, in nessun momento del [illegible] di questo processo, esprimermi serenamente, [illegible] completezza, [illegible] confutare delle accuse infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato [illegible] segno, una critica [illegible] da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - [illegible] il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono ad altissim[illegible] tasso tecnico, si possono e [illegible] de[illegible]nno fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro [illegible] si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto [illegible] condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto [illegible] cuore e a conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '98 con [illegible] ciak [illegible] quella che era [illegible] la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici [illegible] avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale in questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo studio [illegible] periti [illegible] consulenti. Da [illegible] parte i consulenti [illegible] Summo e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. Al [illegible] i periti Possati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '[illegible]. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito [illegible] tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso [illegible] sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, era fatto [illegible] regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro [illegible]clusioni che «l'intervento è stato eseguito [illegible] regola d'arte». Ma il giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni [illegible] aveva nominato un altro esperto per ricostruire [illegible] tubo ormai ridotto [illegible] pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ad un anno [illegible] carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili [illegible] stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine [illegible] giudice ha dato loro ragione. Dor [illegible] non si [illegible] presentato in aula. Dal [illegible] difensore Giovanni Lagard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti [illegible] giudici della corte d'appello».


Il cardiochirurgo Vincent Dor


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

> Pier Luigi Zabarino ha fornito [illegible] indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la [illegible] settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio [illegible] Pubbligest. [illegible] corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha [illegible] [illegible] decisione che quelle [illegible]mme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicu[illegible] - una a Torino e [illegible] [illegible] Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per [illegible] due [illegible] e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche [illegible] non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta che [illegible] chiamava Sogep, poi nel '97 siamo subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti [illegible] rigore».

Al termine dell'interrogatorio [illegible] garanzia l'avvocato Imper[illegible] ha chiesto al Gip di sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono na[illegible] da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa [illegible] avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa [illegible] miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di [illegible] decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente [illegible] [illegible] gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

[illegible] CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

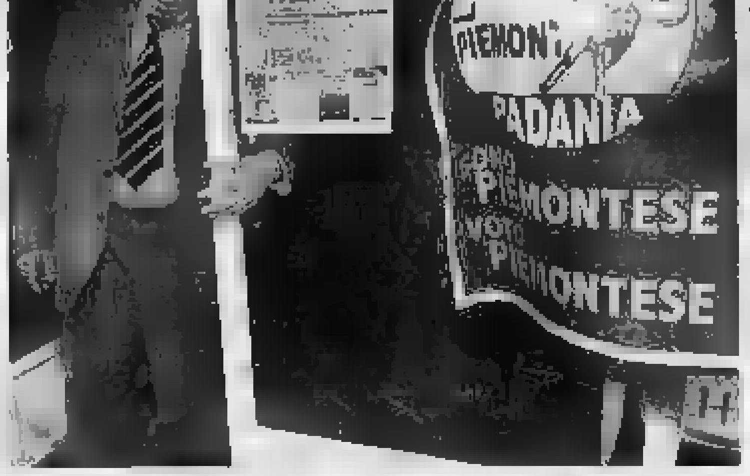
Raid con sequestro di persona, quello effettuato [illegible] [illegible] un gruppetto di squatter contro la sezio[illegible] Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi [illegible] gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, d[illegible] la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi [illegible] questo gruppetto [illegible] squatter, l'aver sequestrato un [illegible] militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» [illegible] trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre [illegible] degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo [illegible] capire [illegible] volessero fare. [illegible] temuto volessero incendiare tutto, invece dopo [illegible] devastazioni sono fuggiti di [illegible].

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire su alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa [illegible] serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri [illegible] magistratu[illegible] per colpire i responsabili: «Sette leghisti [illegible] stato rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo [illegible] incontro con [illegible] questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri [illegible] al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se [illegible] invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della [illegible] Nord era [illegible] stata, infatti, oggetto di lancio di [illegible] nel corso del corteo svolto nella gior[illegible] dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condan[illegible] verso tutte le occupazioni abusive.

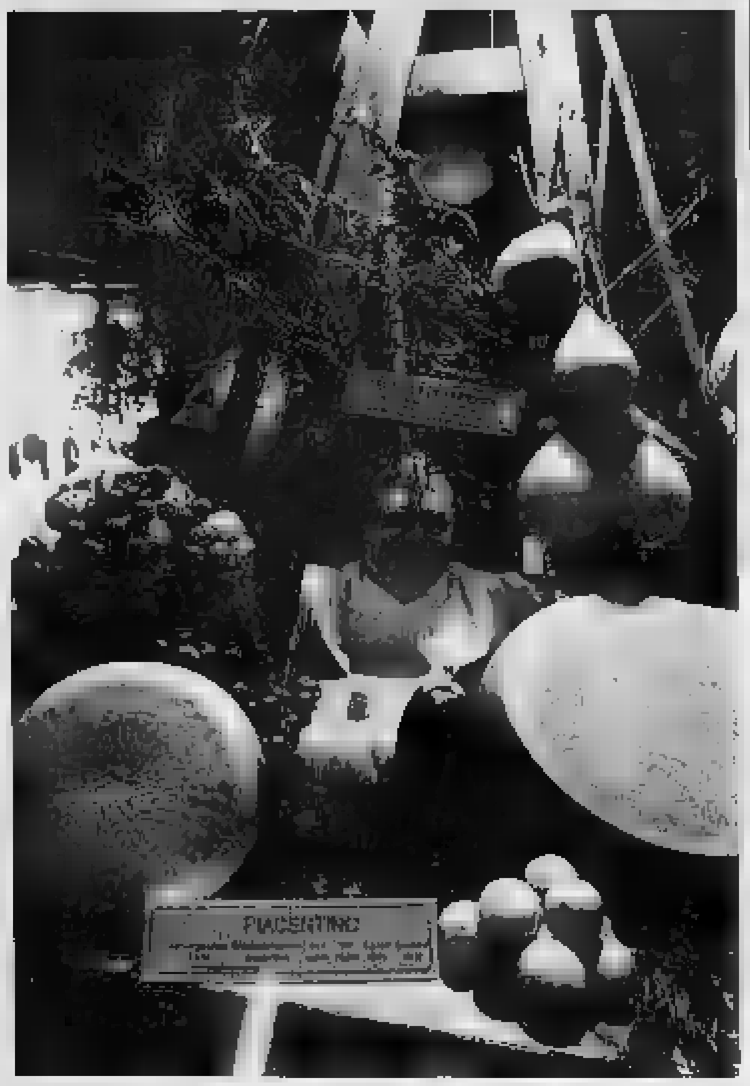


La vetrina infranta [illegible] sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori



Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi sono [illegible] routine. Però, quella [illegible] prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista a [illegible] presentazione tanta folla: centinaia di persone, [illegible]te [illegible] tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport [illegible] giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del succes[illegible] fiera per cercare di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affat[illegible] a Ghigo, [illegible] presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. [illegible] sicuro, non riusciranno [illegible] a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatassima iniziativa nata nel 1996 ha strappato applausi [illegible] alla folla, [illegible] conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presìdi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: [illegible] Salone [illegible] internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo. Ghigo [illegible] rivelato: «Chiede[illegible] governo il [illegible]mento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di [illegible] facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più [illegible] mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari [illegible] gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».

Poi, eccoci alla conversazione [illegible] cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in [illegible] ma una grinta addosso che [illegible] sto più nella pelle, il Salone continuerà ad avere [illegible]cesso però [illegible] a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va da nessuna parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate [illegible] voti che noi di Slow Food, con il [illegible] del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a propormi l'idea [illegible] fare una fiera del gusto. E' stato [illegible] matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato [illegible] Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in [illegible] sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presìdi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali [illegible] quindici, [illegible] riso Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno gr[illegible] «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti [illegible] specialità della loro terra, abbinandole a corsi di edu[illegible] al gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove [illegible] cioccolato si sposa spesso con cibi salati. [illegible] potrà imparare [illegible] fare il sushi [illegible] il sashimi, [illegible] Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokio e il doner Kebab [illegible] gli chef turchi del Conservatoire des Cusines Mediterranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canadà saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du deserts», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» [illegible] Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. [illegible] saranno gli itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone [illegible] potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

La kermesse non vuole esse[illegible] solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diven[illegible] permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo [illegible] Piemonte [illegible] nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre un centro [illegible] Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di suppo[illegible] ai portatori d'ha[illegible], si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. [illegible] quartiere dove vive la famiglia è dotato [illegible] una scuola [illegible] si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a [illegible] metri [illegible] distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui [illegible] fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato [illegible] elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia [illegible] altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto [illegible] altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici [illegible] handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti [illegible] dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, [illegible] ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre [illegible] Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche [illegible] fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè [illegible] sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero [illegible] tutti compresi [illegible] ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta [illegible] muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

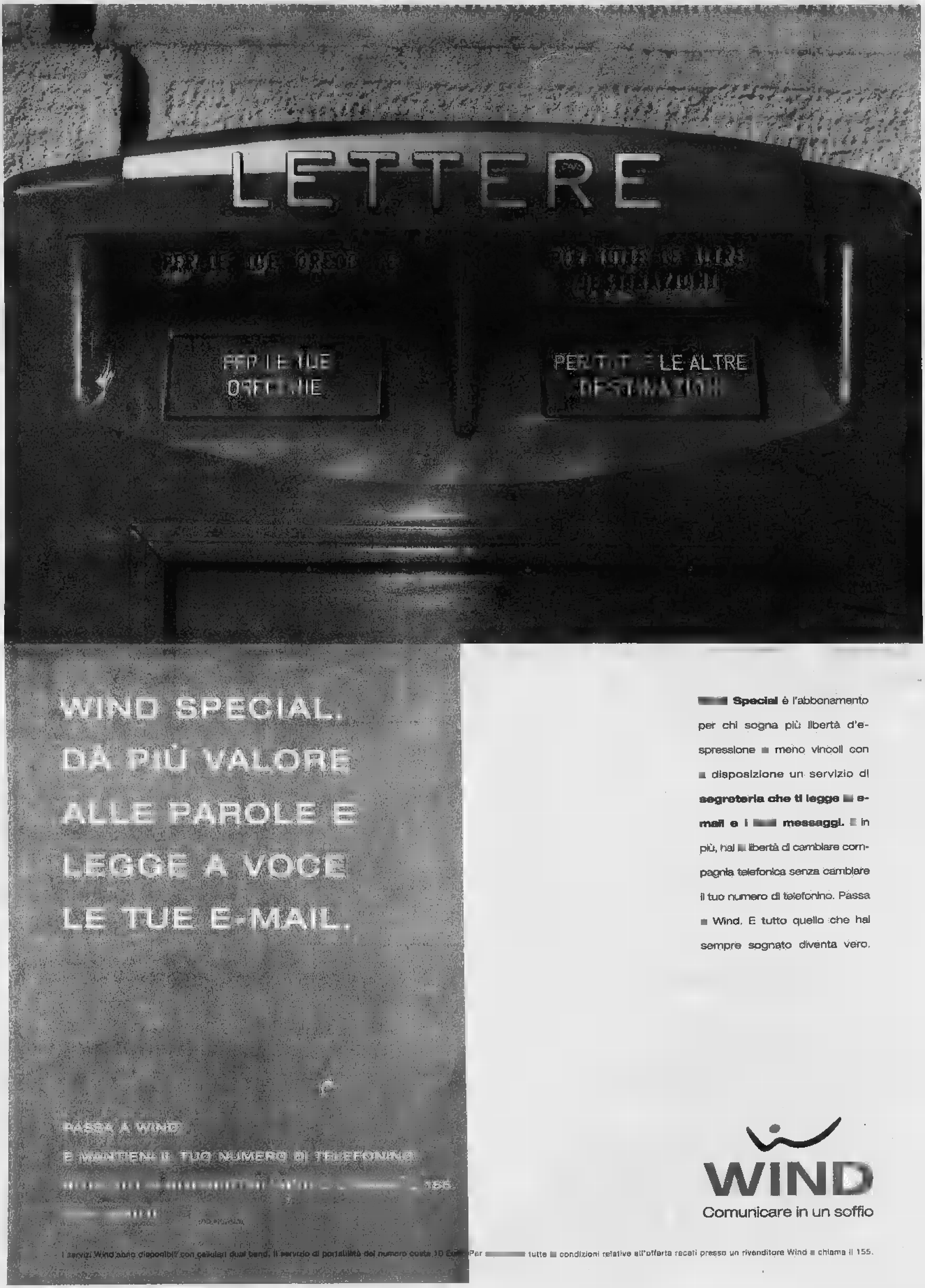
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] co[illegible] Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovran[illegible] ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LETTERE
PER LE TUE
ORECCHIE
PER TUTTE LE ALTRE
DESTINAZIONI
WIND SPECIAL.
DÀ PIÙ VALORE
ALLE PAROLE E
LEGGE A VOCE
LE TUE E-MAIL.
PASSA A WIND
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
Special è l'abbonamento per chi sogna più libertà d'espressione e meno vincoli con a disposizione un servizio di segreteria che ti legge le e-mail e i messaggi. E in più, hai la libertà di cambiare compagnia telefonica senza cambiare il tuo numero di telefonino. Passa a Wind. E tutto quello che hai sempre sognato diventa vero.
WIND
Comunicare in un soffio
I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band. Il servizio di portabilità del numero costa 10 Euro. Per tutte le condizioni relative all'offerta recati presso un rivenditore Wind e chiama il 155.

A PAVONE CANAVESE



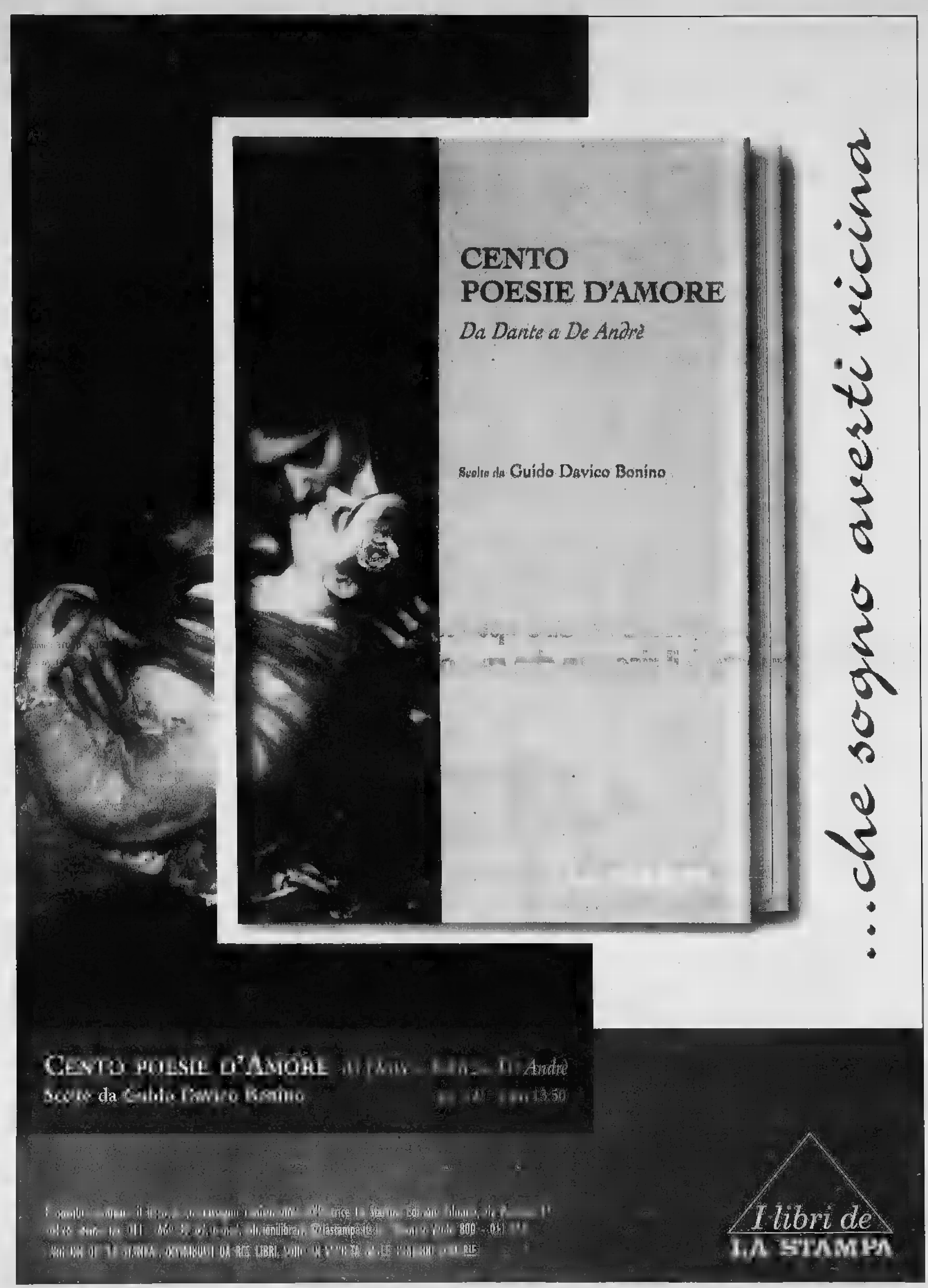
I NOSTRI SERVIZI

INFORMAZIONI 0125 516404	PAGAMENTI RATEALI	CASSE RAPIDE
FATTURAZIONE	ATTIVAZIONE CELLULARI	CONTROLLO PREZZI
CARTE DI CREDITO E BANCOMAT	CONSEGNE A DOMICILIO	CARRELLI SU MISURA
CLIMATIZZAZIONE	SVILUPPO E STAMPA FOTO	1600 POSTI AUTO

ORARIO CONTINUATO	
lunedì	14.00 - 20.30
da martedì a giovedì	9.00 - 20.30
venerdì	9.00 - 22.00
sabato	8.30 - 20.30

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE

PAVONE CANAVESE (TO) - VIA CIRCONVALLAZIONE


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sogno averti vicina
CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino
I libri de
LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione appartamenti € 10.600,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 39.600,00 resa netta 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade occasione, fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € 120.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampio terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

NIZZA zona pedonale, tranquilla: palazzina ristrutturata lusso. Vendesi ultimi monolocali - bilocali - trilocali. Italfranco 0033.493.624.996.

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100. Cogest 011.667.7238.

SAINT LAURENT DU VAR splendida posizione 150 mt dal mare prendiamo mono-bilocali, box, in nuova costruzione. Pagamento personalizzato. Tel. 011.500.178 - 011.595.832.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Nizza: centro/medecin, miniappartamenti, cucina arredata, ottimo reddito garantito, alcuna rivalutazione a soli € 44.000,00 (£ 87.092.424).

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cap Martin lato Montecarlo. Liquidiamo appartamenti ristrutturati a nuovo, ampio terrazza, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi scontati fino al 30 giugno: bilocali da € 95.000,00 (£ 183.945.650)!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto - via Passalacqua negozi multivetrine interessanti 70 - 150 mq box. Tel. 011.533.686 - 011.503.313.

AGENZIA PIP 335.634.5338 vende - affitta Venaria splendido locale industriale mq 4300 più mq 1200 uffici e mq 4500 cortile.

[illegible] 335.634.5338 [illegible] zona corso Grosseto bellissimo magazzino industriale mq 2300 € 232,41 al mq (£ 450.000).

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 San Mauro capannone mq [illegible] uffici e servizi mq 250, agevolazioni legge Tremonti.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 San Mauro locale mq 420 uffici mq 270, agevolazioni legge Tremonti.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 zona corso Allamano locali mq 250 / 630 più uffici e servizi. Agevolazioni legge Tremonti.

CASELLE vendesi ultimi capannoni artigianali / industriali da 1.200 a 6.000 mq. Completamente ristrutturati. Benefici legge Tremonti. Nova SpA 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA None fronte statale proponiamo anche in affitto capannoni da 1000 a 2000 mq con area libera. Tel. 011.539.007.

[illegible] IMPRESA Settimo presei tangenziale capannone recente costruzione mq 3400, palazzina uffici 600 mq piazzale 4000 mq. Filiale di Torino 011.539.007.

LIBERO ampio locale uso artigianale / commerciale largo Brescia ampio accesso [illegible] luminosissimo, 245 mq € 180.[illegible] Tel [illegible]

LOCALI liberi restaurati bella casa largo Giachino 75 spaziosi 110 e 70 mq più sottonegozi collegati con scala. Adatti anche ufficio. Tel. 011.503.313

REDDITO garantito 7,5% vendesi uffici locati ad importanti aziende, varie metrature, investimento minimo € 137.000,00. Tel. 011.958.4053.

NOVA — **TORINO** Sud adiacente autostrada, capannone artigianale / industriale indipendente mq 6.500 circa volendo frazionabile, con adiacente palazzina uffici. Ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

NOVA — **TORINO** via Veronese / via Reiss Romoli locali espositivi ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 450 fino a mq 8.000 con piazzali. Tel. 011.340.2811.

UFFICI vendesi/affittasi in Orbassano, centro uffici Europalace, 500 metri casello tangenziale, superfici da 90 a 1.000 mq, completi di impianti indipendenti. Agevolazione legge Tremonti bis. Tel. 011.958.4053.

UNICA PER L'IMPRESA Collegno zona industriale proponiamo in vendita capannone di nuova costruzione di 4000 mq oltre a uffici servizi e ampio piazzale. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Volpiano nuova zona industriale proponiamo recente capannone con uffici di complessivi 1500 mq ottimamente rifinito. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VINOVO ottimo negozio mq [illegible] + 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina vende/affitta. Cogest 011.667.7238.

ZONA Orbassano da impresa in prestigiosa residenza locali commerciali e uffici agevolazione Tremonti. Cogest. 011.667.7238.

TERRENI

CASTIGLIONE TORINESE vendesi due lotti area edificabile per due villa con progetto approvato. Sogem 011.771.0087.

6

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo urgentemente in acquisto per importante gruppo intero immobili. Definizioni per contanti 60 - 90 giorni. Tel. 011.43.591.

> **[illegible] STABILI**
> **In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.549.048.**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Gabetti — **FILIALE** di Torino ricerca urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1000 - 1500 mq con minimi uffici ed area libera ubicato nella prima cintura. Rapida definizione. In contanti. Tel. 011.539.007

Gabetti — **FILIALE** di Torino ricerca urgentemente per propria clientela uffici in vendita o locazione metrature 1000 - 1500 mq possibilmente in strutture indipendenti con posti auto zone centrali o semicentrali. Tel. [illegible].

Gabetti — **FILIALE** di Torino Moncalieri zona industriale Santa Vittò proponiamo capannoni nuova costruzione di 4000 mq frazionabili in lotti da 1000 mq con ampia area libera possibilità uffici interni. Tel. 011.539.007.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela, capannoni mq 500 - 1000 comodi tangenziali e aree industriali. Sogem 011.771.0087.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE isola pedonale Crocetta palazzina epoca prestigioso mq 300 terrazzo box trattative riservate. Interacta 011.566.3029.

A.A. ARREDATI bene vuoti prestigiose ristrutturati stessa casa in villa metrature varie giardino terrazzo. Interacta 011.566.3029.

BIMAR affittiamo appartamento prestigioso signorile centrale salone, 5 camere, servizi € 3.000,00. Tel. 011.43.591.

COLLE MADDALENA porzione di villa bifamiliare ristrutturata splendida posizione soleggiatissima grande salone con camino ampia cucina tre camere, biservizi terrazzi giardino privato, signorilmente arredata. Falco 011.878.578.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico abitazione ufficio 3° piano salone 3 camere cucina biservizi 180 mq. Tabuì Tabui 011.650.2132.

CORSO MONCALIERI affittasi in palazzina alloggio di 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo box. Studio Vesa Valentini 011.500.178 - 011.595.852.

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.566.3457 affitta elegantemente arredata uso pied-à-terre mansarda con angolo cottura e bagno.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. [illegible] 0182.970.398 chiuso mercoledì

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, TV, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.990.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]SSIMO via Camilli epoca particolare ufficio/studio salone 3 camere soppalco servizi termoautonomo. Interacta [illegible]

ADIACENTE [illegible] Mossotti, basso [illegible] indipendente, [illegible] commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogem 011.771.0087.

AGENZIA PIP [illegible] Beinasco - Orbassano bellissimo locale industriale mq 2000.

AGENZIA PIP 335.634.5338 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 2150 più mq 800 uffici e mq 2000 cortile.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Caselle uscita superstrada, locali produttivi [illegible] costruzione mq 670 / 1.100 altezza metri 7,50.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Orbassano locale [illegible] 550, uffici mq 240, impianti, altezza metri 7,50.

[illegible] IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Pianezza locale mq 1.000 uffici mq 180, piani carico, cortile, adatto autotrasportatori.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Rivoli corso Allamano locali mq 1.000 / 1.750 con impianti area manovra.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Torino zona piazza Massaua basso fabbricato mq 1.050 compresi uffici. Impianti a norma.

BEINASCO capannoni recenti mq 350 / 600 / 1000 / 1800, uffici, impianti, cortile, comodi tangenziale. Emmebi 011.349.9593.

CORSO POTENZA locale luminoso uso laboratorio uffici mq 2000 divisibile a norma con parcheggio. Tel [illegible]

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO ampia richiesta per dirigenti banca appartamenti arredati vuoti centrali villa contratto società. Interacta 011.566.3576.

RICERCHIAMO per dirigente società estera appartamento vuoto o arredato salone 2 camere cucina doppi servizi ottime referenze. Bimar 011.43.591.

RICERCHIAMO per dirigenti in trasferta alloggi o ville arredati e non, zone residenziali preferibilmente centro / collina. Abit Immobiliare 011.668.8921 - 335.614.8715.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.610.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.606.4713

[illegible]A acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Toronto 8. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

10

ALBERGHI

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale [illegible] Telefono 011.437.4729 - 011.437.085

CATTOLICA [illegible] Carlton *** [illegible]. 0541.954.847 Fax 0541.960.487. Al mare, moderno. Camere tv. Specialità pesce. Pensione completa € 38,00 - 57,00. Parcheggio www.hotel[illegible]carlton

CATTOLICA - Hotel Universal *** sup. - Tel. 0541.953.481. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. Scelta menu, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre € 37,00 - 40,00 - Luglio € 45,00 - Agosto € 58,00 - 45,00. www.battistelhotels.com

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** Primi della formula club all - inclusive, anche bevande ai [illegible] (cola, aranciata, vino) a volontà!! Posizione centrale, a soli 100 metri mare. Piscina con acquascivolo, angolo fitness. Parcheggio privato. Animazione. Gratis: minigolf, tennis più ombrellone, lettini spiaggia. Camere: TV sat., cassaforte, balcone. Ristorante climatizzato, scelta menu: tre primi, tre secondi, buffet contorni e antipasti. Offerta speciale 1 - 8 Giugno: last minute € 36,00. Bambini Gratis. Tel. 0547.671.70 www.hotelresidence.info

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.845, rinomato, 5 km Montecarlo, vista splendida, camere climatizzate, Tv satellitare, minibar, terrazzi, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 fax 0183.497.188 - http://www.astrahotel.it/ familiarità, ottima scelta menu, tutti servizi, parcheggio, giardino, piscina. Zona giochi bimbi, tv-sat. Disponibilità dal 18 maggio.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.645. Tranquillo, posizione panoramica, vista mare Giardino - parcheggio - piscina: www.hotelmetropol.com

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato *** 019.601.625, camere climatizzate, servizi, telefono, Tv satellitare, balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio. Settimana promozionale 8 - 15 giugno € 42,00 - giugno € 54,00 - agosto € 64,00 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

FINALE LIGURE Hotel Ligure 17 camere ogni comfort vicino mare, cucina curata, pensione completa: giugno € 29,00 € 34,00 - luglio € 36,00 Tel. 019 694.9044.

11

A.A.A. VERONICA 31enne nubile caratterialmente semplice incontrerebbe anima gemella intenzionato scopo matrimonio. Eu[illegible] 440.7530.

[illegible] CENTRO [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE [illegible] dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. BARBARA 32enne, insegnante elementare, buona, amante natura, cerca lui max 55enne, brillante, dinamico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] 39enne, tecnico di laboratorio, solare, alta, bella conoscerebbe uomo anche 60enne, responsabile, [illegible], scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DORIANO 52enne, medico chirurgo, [illegible], stanco [illegible] solitudine, incontrerebbe max 55enne, elegante, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GUIDO 60enne, antiquario, appassionato cose belle, affidabile, cerca lei pari età, sensibile, sincera, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible].

[illegible] affascinante 52enne, [illegible] atletico, brillante dirigente molteplici [illegible] cerca compagna [illegible], femminile, raffinata, scopo matrimonio Sergerio 011.637.914

34ENNE longilinea bruna occhi verdi laureata di classe, molto femminile, cerca compagno affascinante, serio, scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.115

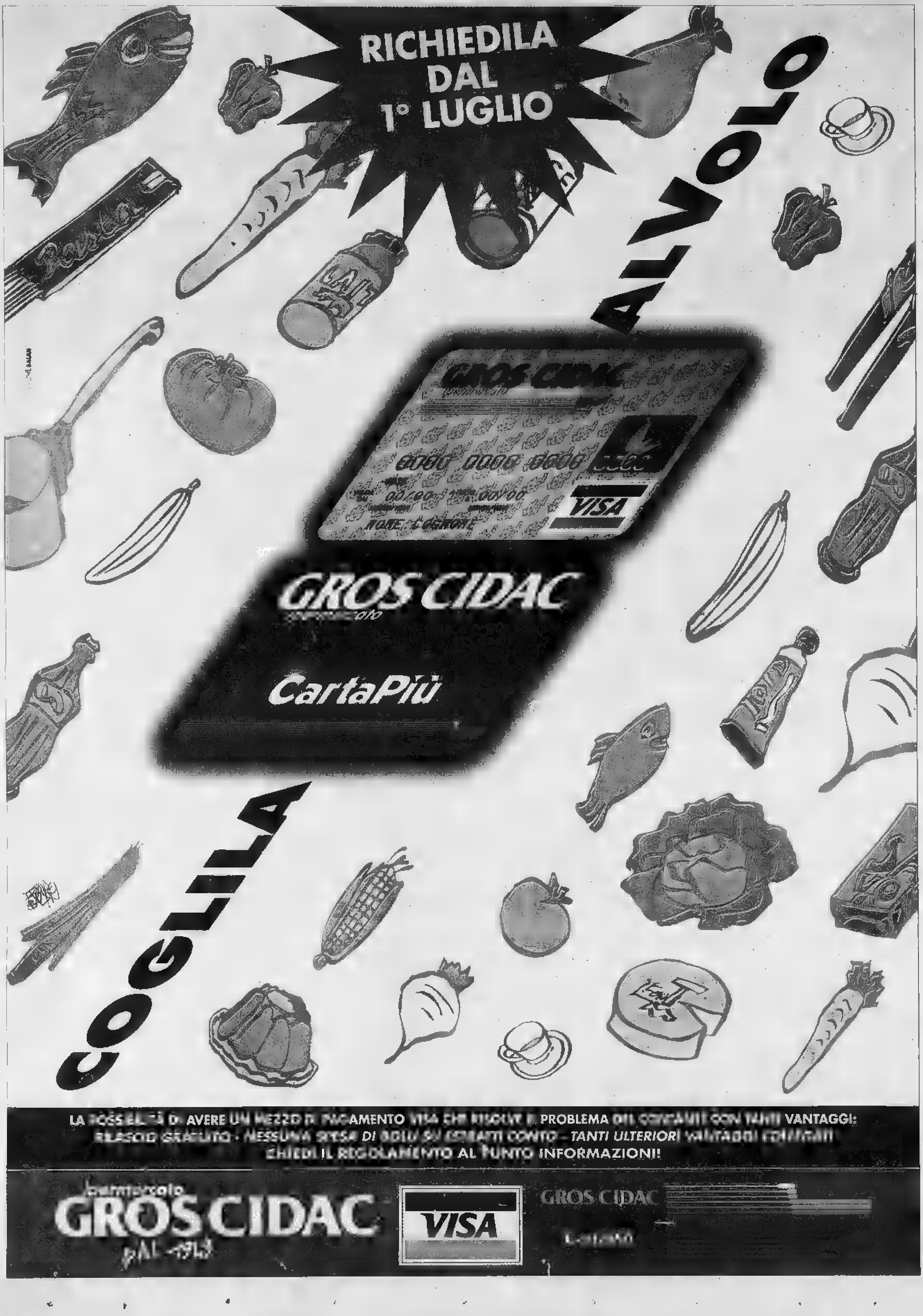
12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.534.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numi[illegible]. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 43.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C. - Torino. Tel. 011.561.3086



RICHIEDILA DAL 1° LUGLIO
COGLILA AL VOLO
GROS CIDAC
VISA
GROS CIDAC
CartaPiù
LA POSSIBILITÀ DI AVERE UN MEZZO DI PAGAMENTO VISA CHE RISOLVE IL PROBLEMA DEL CONTANTE CON TANTI VANTAGGI:
RILASCIO GRATUITO - NESSUNA SPESA DI BOLLI SU ESTRATTI CONTO - TANTI ULTERIORI VANTAGGI COLLEGATI
CHIEDI IL REGOLAMENTO AL PUNTO INFORMAZIONI!
GROS CIDAC
VISA
GROS CIDAC

VALLE D'AOSTA

[illegible] PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'AZIENDA EVANÇON DI ARNAD SOSPENDE LA PRODUZIONE DEL FORMAGGIO DOP, MA PAGHERA' LO STESSO I CONFERITORI

Troppa Fontina, il caseificio si ferma

Il latte valdostano in eccesso sarà venduto a Napoli

Daniela Giachino

ARNAD

La Fontina, unica nel suo genere, che ha ricevuto dalla Comunità europea il riconoscimento delle Dop (Denominazione di origine protetta), non riesce a essere commercializzata. A [illegible] della produzione in esubero, il latte destinato alla caseificazione è venduto in Campania. E' quanto succede al Caseificio Evançon [illegible] Arnad da qualche [illegible]. «La scelta di limitare la produzione di Fontina non [illegible] stata nostra - precisa [illegible] presidente Mauro Trèves -. E' stata [illegible] richiesta fatta dalla Cooperativa Latte e Fontina di Saint-Christophe (di cui è sempre presidente Trèves, ndr) dopo aver rilevato un esubero del formaggio [illegible] livello regionale. Poiché il mercato aveva difficoltà ad assorbire il prodotto, siamo stati scelti noi perché siamo la realtà più grossa in Valle. Abbiamo accettato anche perché i nostri magazzini sono in ristrutturazione e non abbiamo dunque la possibilità di conservare troppe f[illegible].

E così il latte, invece [illegible] trasformato, è messo in celle frigo e raccolto da camion cisterna che lo portano al Sud, gli stessi camion che recuperano il latte dei produttori che non conferiscono più [illegible] Centrale del Latte. [illegible] una [illegible] quasi obbligata - continua il presidente -. La strategia [illegible] dannosa per tutti, per smaltire la produzione di latte che a maggio e giugno [illegible] particolarmente abbondante. Dire ai soci di non portare le Fontine equivaleva a trovare poi sul mercato [illegible] formaggio a prezzi dimezzati. La soluzione ora trovata è provvisoria per superare un momento critico. Non è detto che si continuerà su questa strada. Per il momento il latte è pagato meno, ma la Cooperativa integrerà la quota mancante».

La situazione valdostana [illegible] piuttosto contraddittoria. La Centrale del latte lavora per lo più prodotto piemontese. A Napoli si producono mozzarelle con il latte valdostano. [illegible] ora la Fontina [illegible] riesce a trovare un suo mercato. «Siamo fermi a 10 anni fa - dice Roberto Avetrani, ex presidente della Centrale del latte aostana -. Giustamente si era deciso di chiudere un'esperienza [illegible] la Centrale viste la difficoltà a far quadrare i bilanci, ma [illegible] persiste la situazione di esubero vuol dire che i problemi non sono stati risolti. Mi chiedo perché chi gestisce la Centrale non assorba anche questo latte, se compatibile. Non vedrei male, in ogni modo, visto che i problemi [illegible] e non sono pochi, gli operatori [illegible] settore riuniti [illegible] a un tavolo per discutere della questione».



Il caseificio Evançon di Arnad. L'azienda ha sospeso la produzione di Fontina

L'esubero di Fontine è comunque considerato anomalo. «Ci sono elementi che sembra[illegible] non quadrare - dice Trèves -. La flessione in alto [illegible] Fontina è eccessiva. Strano che con gli stessi capi [illegible] bestiame ci sia questa grande disponibilità di prodotto. Prima di tutto [illegible]rerebbe incrociare i dati delle mucche con le quote latte per verificare [illegible] coincidono. Dopodiché, verificata la possibilità di sbalzi di produzione, si dovrebbero conquistare nuovi mercati». L'organo [illegible] controllo valdostano [illegible] il Consorzio produttori [illegible] Fontina, delegato a tenere alta l'immagine del prodotto. L'importanza delle colture foraggere per la produzione del latte destinato alla trasformazione in Fontina è indiscussa. [illegible] realtà succede [illegible] alcuni agricoltori, distratti da convenienze economiche non in linea [illegible] i prodotti tipici, tendono a trascurare lo stretto legame che intercorre [illegible] foraggio e la produzione casearia, a scapito della qualità. Anche [illegible] la Fontina fosse tutta di qualità, indagini a campione hanno rilevato [illegible] occorra ampliare [illegible] mercato, perché la notorietà [illegible] formaggio tipico risulta [illegible]ginale al [illegible] esterno alla Valle.

In cerca di nuovi mercati

Un gemellaggio economico Champdepraz-Mango-Firenze

CHAMPDEPRAZ

La possibilità di aprirsi a nuovi mercati ha indotto il Comune di Champdepraz a rafforzare il sodalizio con la ditta [illegible] lieviti «Bertolini», punto [illegible] riferimento alimentare per milioni di italiani, [illegible] legami [illegible] la cittadina piemontese di Mango, importante realtà enogastronomica e turistica delle Langhe, e il Comune di Firenze. «Il nostro intento è di allargare la collaborazione a tutti i paesi della Comunità montana Evançon - spiega il sindaco Angelo Lanièce -. La nostra realtà, con il caseificio di Arnad, il vino della Cooperativa [illegible] Kiuva e i salumi "Bertolin", può offrire al Piemonte e alla Toscana prodotti tipici di qualità, che potrebbero così trovare una nuova nicchia di mercato. Non [illegible] da trascurare il lato turistico, [illegible] la creazione [illegible] itinerari che colleghino le tre regioni italiane». E l'incontro a Mango, avvenuto domenica tra le amministrazione dei tre Comuni e i rappresentanti della «Bertolini», [illegible] il primo anello di un percorso sinergico.

[illegible] sodalizio è nato nell'ottobre [illegible] quando la ditta «Bertolini» e la società «Castello di Mango» hanno ricevuto a Firenze il «Premio Internazionale Caterina De' Medici», nato per valorizzare l'impegno per la diffusione della cultura dei sapori nella salvaguardia della genuinità produttiva e nella coerenza degli abbinamenti culinari. [illegible] coinvolgimento dell'amministrazione comunale che ospita la «Bertolini» [illegible] stato quasi d'obbligo, visti i rapporti di collaborazione da subito instaurati con l'azienda dei lieviti. «Non dimentichiamo - ha concluso il sindaco - che sul nostro territorio c'è la Riserva naturale del Mont Avic che può completare l'offerta turistica». [d. g.]

SOLIDARIETA' E [illegible]



La carica dei 2000 Record di partecipanti all'edizione 2002 di «Bicincittà», la manifestazione che era programma domenica in decine di centri italiani. Ad Aosta il «serpentone» colorato (12 i chilometri del percorso che si sviluppava lungo le vie del capoluogo regionale) era formato da oltre 2 mila appassionati del pedale, di cui circa la metà ha versato i 5 euro dell'iscrizione: il ricavato è andato in beneficenza alle associazioni valdostane «Les amis du coeur» e «Volontari del soccorso». E' stata anche organizzata una lotteria. Oltre all'aspetto benefico la manifestazione, che era organizzata dall'Uisp, ha offerto anche l'occasione per chiedere alle autorità comunali la realizzazione di piste ciclabili e una città libera dalle auto.

SERVIZIO A PAGINA 39

Preferita la «via» romana

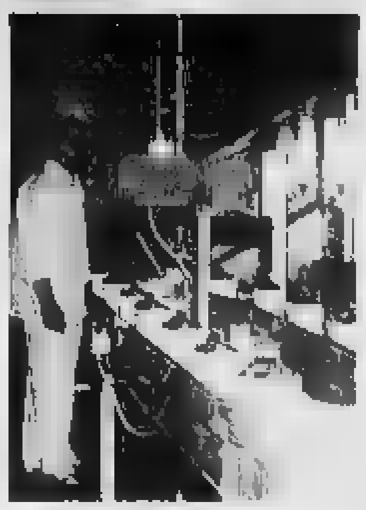
I produttori non vendono alla «Centrale»

AOSTA

Continuano a essere in [illegible]nza i produttori di latte valdostano che conferiscono il prodotto alla «Centrale laitière d'Aoste». Della ventina di produttori che da tempo conferiscono [illegible] latte all'azienda, i «fedeli» all'antica Centrale [illegible] rimasti [illegible] o quattro. Gli altri cedono il prodotto del l[illegible] allevamenti a un'azienda lattiero-casea[illegible] [illegible] su tutto [illegible] territorio na[illegible] con sede legale a Roma. La vicenda era nota circa un anno fa, poco dopo che la Centrale del latte di Aosta, società a quasi totale capitale regionale, [illegible] stata ceduta alla società cooperativa torinese Abit (Allevamenti bovini indenni da tubercolosi) per una somma superiore ai tre miliardi di lire. I nuovi proprietari dell'azienda avevano cominciato una [illegible] trattazione con i produttori di latte per continuare a lavorare i circa [illegible] milioni di litri di latte valdostano annui nel nuovo stabilimento realizzato a Gressan con un investimento di oltre [illegible] miliardi delle vecchie lire.

Nonostante i numerosi incontri [illegible] [illegible] parti non era stato possibile [illegible] un accordo. «Troppo forti le differenze - dicevano i produttori - tra l'offerta Abit e quella dei titolari dell'azienda romana Donzella». A fronte delle 645 lire offerta dall'Abit e alle 720 che rappresentavano nel maggio 2001 il prezzo [illegible] latte in ambito nazionale, [illegible] Donzella aveva offerto 750 lire al litro. L'Abit aveva invece offerto [illegible] lire franco azienda per un latte - aveva detto il presidente [illegible] cooperativa Francesco Robasto - che risponda alle medesi[illegible] caratteristiche di quello che già i conferitori portavano alla Centrale prima del passaggio di proprietà». L'Abit [illegible] successi[illegible] proposto «200 lire in più [illegible] litro per un conferimento di almeno [illegible] quintali di latte al giorno a condizione che sia prodotto con mezzi biologici e ulteriori 100 lire al litro per il "latte biologico di montagna"». Neppure su queste basi era [illegible] possibile raggiungere un accordo.

Da all[illegible] l'Abit ha proseguito con le produzioni già in atto (formaggi ma non Fontina, [illegible]ni, reblec, yogurt», ha po[illegible] in Valle alcune linee di produzione di nuovi prodotti tra i quali il gelato [illegible] il marchio "Centrale" e, dall'inizio dell'anno, ha cambiato la confezione per il latte fresco con l'immissione [illegible] sul mercato, al posto delle confezioni da litro e [illegible] mezzo litro, [illegible] cartocci [illegible] 0,75 litri con latte di «Alta qualità» al prezzo di 1 euro. [a. c.]



La Centrale del latte di Gressan

PER SANARE IL RITARDO DEI FONDI BLOCCATI A ROMA

La Regione anticipa 90 milioni di euro

Alessandro Camera

AOSTA

Per fare fronte ai mancati trasferimenti da parte della Tesoreria dello Stato [illegible] casse della Regione dei nove decimi [illegible] riparto fiscale la giunta regionale ha deciso di ricorrere a delle anticipazioni di cassa da parte del tesoriere regionale «al fine di assicurare un tempestivo e regolare flusso dei pagamenti a beneficio del sistema delle impre[illegible]. L'ammontare dell'anticipazione potrà arrivare fino [illegible] limite massimo di 90 milio[illegible] di euro a un tasso di interesse [illegible] 4 per cento. Nel caso di utilizzo dell'intera somma [illegible] regione dovrà pagare 6 milioni 800 mila euro [illegible] interessi passivi. L'argomento legato al blocco dei «flussi di pagamento» ha originato ieri mattina un'audizione dell'asses[illegible] alle finanze Gino Agnesod da parte della seconda Commissione regionale permanente «affari generali» presieduta da Alberto Cerise. «L'assessore Agnesod ha riferito che l'attuale difficoltà di cassa - [illegible] detto Cerise - emerge da tre circostanze. La prima è che a partire dal dicembre 2001 lo Stato ha delle difficoltà oggettive a rendere fluida l'erogazione dei fondi dovuti alle regioni. La seconda è relativa al fatto che lo Stato imputava alla Regione lo sfondamento del tetto massimo previsto dal Patto di stabilità in quanto aveva visto lievitare in modo abnorme [illegible] finanza locale. E su questo è stata fatta chiarezza. La terza difficoltà è invece dovuta a ritardo statale nel dare corso [illegible] riparto delle imposte sostitutive che riguarda tutte le regioni a statuto speciale. Alla fine - ha concluso Cerise - abbiamo preso atto che si tratta di difficoltà di dialogo più [illegible] carattere tecnico-amministrativo che di ordine politi[illegible]. La polemica sulla vicenda [illegible] accenna però a diminuire. Ed [illegible] anche interna alla maggioranza. Maurizio Martin della Stella Alpina in sede di Commissione non ha messo sotto accusa l'operato dell'assessore o della giunta ma ha espresso «disappunto perché per oltre [illegible] mese le [illegible] politiche della maggioranza [illegible] state tenute all'oscuro delle difficoltà di cassa». Chi invece lancia accuse pesanti all'esecutivo regionale accuse è Massimo Lattanzi [illegible] Forza Italia. «Crediamo che l'assessore e la giunta regionale abbiamo montato [illegible] vicenda che [illegible] esiste. Il governo Berlusconi non ha nessuna volontà politica di bloccare i fondi destinati alla Valle d'Aosta. Alzare il tiro della polemica non serve agli interessi della Valle d'Aosta. Crediamo - dice Lattanzi - che tutto questo faccia parte di [illegible] battaglia politica interna all'Uv che viene giocata sulla pelle della Valle d'Aosta. Andando avanti su questa linea questa maggioranza ci porta al massacro».

IL GIOVANE ARRESTATO DAI CARABINIERI PER FURTO

Preso dai «vigilantes» dopo un raid alla Cidac

AOSTA

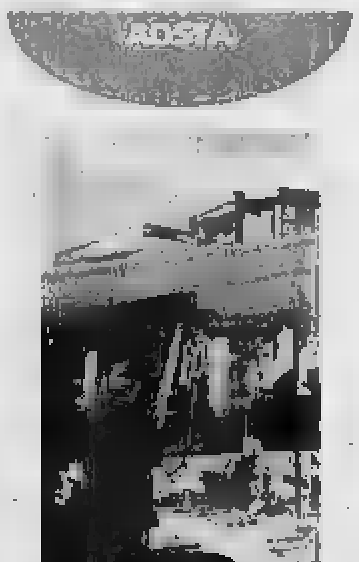
Prima è stato cacciato fuori, sorpreso ad aggirarsi di notte all'interno dell'ipermercato Cidac, poi è stato visto da un agente dell'Istituto valdo[illegible] [illegible] vigilanza mentre scendeva una scala a pioli appoggiata all'ingresso della Cidac dalla parte dei [illegible] parcheggi. «Che cosa sta facendo?»; «Cambio le lampadine», è stata la risposta di Paolo Aronne. L'agente ha chiamato un collega, quindi i carabinieri. E Aronne [illegible] stato arrestato per furto, il secondo arresto in dieci giorni. Ai piedi aveva [illegible] paio di scarpe sportive con ancora attaccato [illegible] dispositivo antitaccheggio.



Paolo Aronne, 30 anni

Dieci giorni fa Paolo Aronne era stato fermato, sempre dai carabinieri [illegible] [illegible]sta, mentre tentava di cambiare assegni rubati, [illegible] il giudice non ave[illegible] convalidato l'arresto.

Dopo qualche giorno la denuncia per furto. I carabinieri, dopo una rapida indagine in un cantiere edile di via Pont Suaz, sono risaliti al giovane attraverso le impronte digitali. Dal cantiere erano spariti nella notte materiale e attrezzature per [illegible] euro. Di fronte alla contestazione dei carabinieri, che hanno fatto il confronto tra [illegible] impronte trovate e quelle del giovane, Paolo Aronne ha confessato.



[illegible] PREOCCUPATI [illegible] SCAVI ARCHEOLOGICI

Temono che i sondaggi in piazza del mercato siano «infiniti» [illegible] limitino i punti per la vendita

Sandra Lucchini A PAGINA 41

UN PENSIONATO [illegible] MONTJOVET E' STATO SORPRESO DAI CARABINIERI A SETTIMO

Faceva prostituire la moglie, arrestato

Lei era stata fatta venire dall'Africa con la promessa di una vita felice

SETTIMO VITTONE

Poche parole, un po' di [illegible]plimenti e la promessa di un matrimonio e di una vita felice insieme. Lei, una nigeriana di 26 anni si [illegible] fatta [illegible] subito [illegible] quell'uomo tanto più maturo. Lui [illegible] un pensionato di 63 anni di Montjovet, si chia[illegible] Mario Gino.

Quando ha conosciuto Gioia (la chiameremo così) le ha detto: «Vieni da me in Italia, ti sposo e ti faccio fare una vita da regina». Lei ci è cascata, non [illegible] l'è fatto ripetere più [illegible] una volta, ha fatto i bagagli ed [illegible] partita. Dopo pochi giorni dal suo arrivo in Italia, però, si [illegible] trovata sul marciapiede. A fare la prostituta. Una vita d'inferno alla quale hanno messo fine i carabinieri di Settimo Vittone arrestando il suo sfruttatore. Gino è in [illegible] [illegible] l'accusa di favoreggiamento della prostituzione.

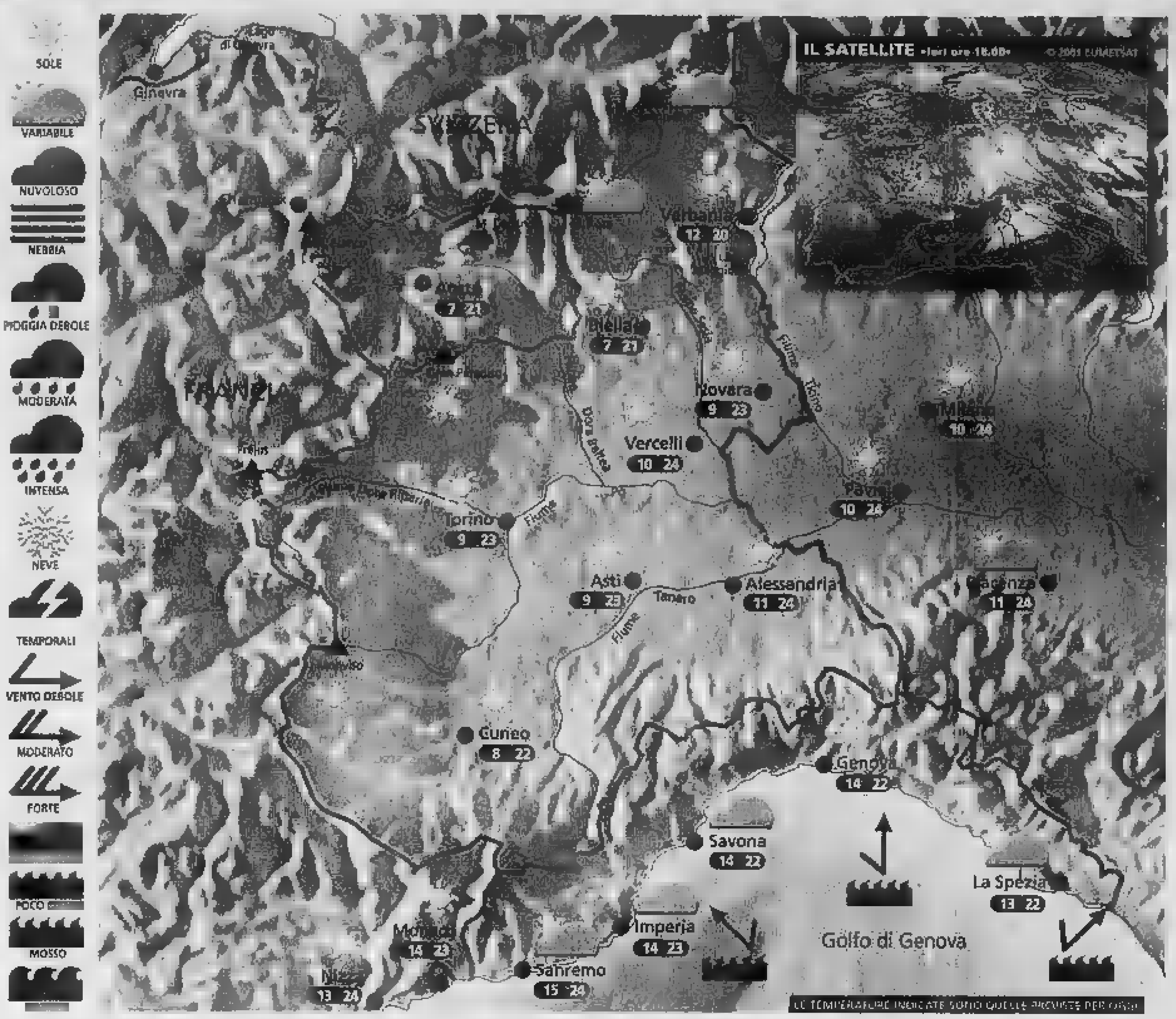


Mario Gino, pensionato di Montjovet

Per Gioia l'incubo è finito la mattina di sabato scorso. Un'auto dei carabinieri di Settimo Vittone ha affiancato quella di Gino lungo la provinciale [illegible] collega Quincinetto a Banchette, all'altezza delle campagne [illegible] Tavagnasco. Con lui c'era anche Gioia, p[illegible] ad iniziare un'altra giornata [illegible] lavoro lungo la strada abbordando gli automobilisti di passaggio. Un'abitudine quella di Mario Gino che andava avanti da tempo, subito dopo il matrimonio tra lui e la bella nigeriana, avvenuto il 2 novembre dello scorso anno. Il pensionato è stato colto sul fatto. Ai militari non ha saputo [illegible] una spiegazio[illegible] logica, ha provato a giustificarsi: «Le ho solo dato [illegible] passaggio». Ma è stato sufficiente controllare i documenti dell'uomo e della donna per scoprire che i due erano sposati.

Per Gioia [illegible] stata una vera e propria [illegible]berazione. Era arrivata in Italia con l'idea di costruirsi una vita nuova, totalmente diversa. Invece era piombata subito nell'incubo del marciapiede, costretta da quell'uomo che le aveva fatto tante promesse, ma che voleva ingannarla fin dall'inizio. Ora Gino è in carcere ad Ivrea. [g. p. m.]

METEO



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. [illegible] qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. [illegible] nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso strangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalm[illegible] le Alpi, originando qualche annuvolamento e [illegible] rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, [illegible] farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti far[illegible] la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica [illegible] perturbazione dovrebbe transitare su tu[illegible] il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole: per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	[illegible]	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
[illegible]	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
[illegible]	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	18	[illegible]	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani [illegible] ore 8 e 7 minuti



A VALSAVARENCHE DOPO LE ELEZIONI COMUNALI

«Piano del Parco tra le priorità»

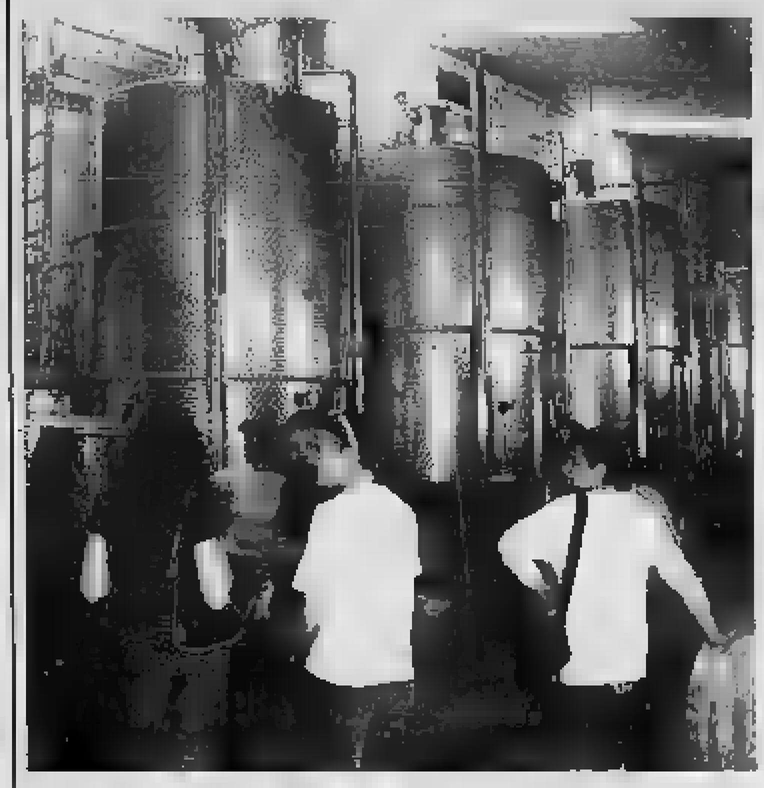
VALSAVARENCHE

Per il secondo mandato consecutivo Lina Peano è confermata sindaco di Valsavarenche. Venti [illegible] stati i voti che hanno fatto la differenza, tanti in una realtà dove a [illegible] in 161. «E' [illegible] premiato il lavoro di [illegible] squadra che ha operato con serietà e onestà - spiega il sindaco -. I voti in più sono anche da attribuirsi al fatto che, forse, gli elettori non hanno ritenuto una scelta opportuna met[illegible] nella lista avversaria [illegible] rappresentanti del Parco». Le vicende del Parco hanno da sempre condizionato la vita amministrativa di Valsavarenche. Ne è convinto Luigino Jocollé capogruppo della lista che ha perso le elezioni: «Abbiamo perso con una differenza netta: 54 voti [illegible] i 74 degli avversari sono un numero rilevante di scarto. Credo che la popolazione [illegible] abbia capito la nostra proposta di collaborazione con il Parco e ha temuto che il Comune fosse consegnato nelle mani dell'Ente Parco. E gli avversari hanno usato quest'arma a loro favore. Nel futuro intendiamo essere minoranza costruttiva su alcuni temi e opposizione dura su altri».

Il primo Consiglio della nuova legislatura sarà convocato nella prima settimana di giugno. In quella sede saranno convalidati gli eletti, nominati i rappresentanti nei vari enti e formate le Commissioni. Prioritaria sarà la costituzione di un gruppo di lavoro che seguirà il Piano del Parco. «Il Piano sarà redatto da professionisti delegati dal Parco e noi faremo parte di questo gruppo che si occuperà del futuro turistico del territorio - continua il sindaco -. Nell'immediato occorre però rimettere in moto la macchina amministrativa rimasta ferma per due mesi. Il primo impegno concreto sarà la realizzazione di un evento legato all'Anno internazionale della montagna». Sarà poi compito dell'amministrazione modificare il Piano regolatore, vecchio e non più rispondente alle esigenze di un territorio profondamente mutato. Tra le varianti sostanziali allo strumento urbanistico figurano l'ampliamento del «domaine skiable» Pavel e l'edificabilità delle zone di Créton e Toulaplana. Punto qualificante della campagna elettorale era [illegible] l'obiettivo di [illegible] allontanare i giovani, ma attrarli offrendo possibilità lavorative. «Punteremo sul turismo - conclude il sindaco - soprattutto in autunno e inverno, due stagioni poco frequentate. Abbinando eventi e manifestazioni a una maggiore qualità dell'offerta turistica, speriamo di incrementare il settore a vantaggio dei giovani. Dobbiamo contrastare l'esodo, inevitabile dove [illegible] esistono né stimoli nuovi, né lavoro». [d. g.]

Il sindaco Lina Peano

IL GRANDE SUCCESSO DI «CANTINE APERTE» CHE HA COINVOLTO TUTTI I PRODUTTORI DELLA REGIONE



Visita guidata nelle cantine «Les Crêtes» di Aymavilles

In fila per il cin cin con vini di qualità

AOSTA

«Un successo incredibile, superiore alle più rosee previsioni». E' stato questo il commento degli operatori valdostani del settore vitivinicolo per l'edizione di «Cantine aperte» di domenica. I produttori hanno presentato ai visitatori le loro etichette, che però già da alcuni anni vengono abbinate all'assaggio di prodotti tipici della regione.

Una presentazione complessiva quindi di carattere enogastronomico, nel senso più ampio del termine. I responsabili delle varie «Cave» hanno anche commentato: «Mentre negli altri anni i visitatori diventano via via più frequenti dal primo pomeriggio, quest'anno ve ne sono già stati dalle 9,30, in attesa dell'avvio ufficiale della manifestazione programmato per le 10».

Altro commento è stato quello «del piacere di avere come visitatori moltissimi valdostani: un segnale positivo, del rinnovato interesse dei residenti per il loro territorio e i suoi prodotti». Quest'anno, ad alimentare la curiosità e il piacere di trascorrere una giornata diversa, anche la novità dei percorsi a cavallo o in carrozza (trainata da cavalli) all'insegna della "ricerca di buon vino"».

In Valle d'Aosta si è [illegible] ampiamente superato il livello di un milione di bottiglie di vini «Doc» raccolti sotto l'unica etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste». [b. bas.]

«CARTE VALLEE» RUBATE

Due giovani denunciati dalla polizia

AOSTA. Due denunciati per ricettazione di «Carte Vallée» (buoni benzina), un libretto di assegni e una macchina fotografica. L'operazione è della squadra mobile di Aosta. I due denunciati sono Jean-Pierre Derra, 23 anni, residente a Issogne e domiciliato ad Aosta, e Paolo Aronne, 30 anni, di Aosta. Derra è stato fermato mentre cercava di vendere a un distributore «Ip» del capoluogo regionale, due «Carte Vallée» che erano state rubate il 22 maggio.

Gli agenti della questura hanno perquisito la casa del giovane che abita insieme con Aronne e hanno trovato un libretto di assegni e una macchina fotografica «Fuji» risultati [illegible] rubati

L'INCASSO DELLA MANIFESTAZIONE DEVOLUTO IN BENEFICENZA. CHIESTE AL COMUNE PISTE CICLABILI

A «Bicincittà» pedalate da record

Circa 2 mila persone in sella per le vie del capoluogo regionale

AOSTA. Il popolo della bicicletta ha «invaso» domenica il capoluogo regionale. Per due ore le strade sono state libere da auto e moto: circa 900 i ciclisti (2 mila in tutto se si considerano anche i non iscritti) alla pedalata benefica «Bicincittà» di 12 km. La manifestazione organizzata contemporaneamente in decine di città italiane dall'Uisp sotto l'alto patrocinio della presidenza della Repubblica e della presidenza del Consiglio dei ministri. L'edizione 2002 è stata da record di partecipanti: iscrizione a 6 euro e biglietto della lotteria, a arricchire il contributo che andrà alle associazioni valdostane «Les amis du coeur» e «Volontari del soccorso». Ma è stata anche l'occasione per chiedere alle autorità comunali piste ciclabili e una città libera dalle auto. [a. c.]

Nr.	Premio	Biglietto
1	Biglietto aereo A/R 2 persone per New York	169
2	Weekend per due persone	16832
3	Lavatrice Indesit	[illegible]
4	Videoregistratore Bluesky	11865
5	Mountain Bike serie Fausto Coppi	7235
6	Mountain Bike serie Fausto Coppi	223
7	Mountain Bike serie Fausto Coppi	10978
8	Mountain Bike serie Fausto Coppi	10979
9	Mountain Bike serie Fausto Coppi	9853
[illegible]	Mountain Bike serie Fausto Coppi	[illegible]
11	[illegible] Bike Legnano X-fire	424
12	Tenda da campeggio marca Ferrino	16404
13	Televisore 15 pollici Philips	10879
14	Macchina caffè Saeco	10455
15	Cellulare Telit	2144
16	Bicicletta per bimbo	16408
17	Radioregistratore con lettore cd Majestic	16429
18	Segreteria telefonica	[illegible]
19	Bilancia elettronica da cucina	11165
20	Walkman Philips	16435
21	Tv portatile b/n e radio Majestic	4753
22	Borsone sport, polo, cappellino e marsupio	17012
23	Zainetto, T-shirt, cappellino	2504
24	Zainetto, T-shirt, cappellino	10818
25	Zainetto, T-shirt, cappellino	12102
26	Zainetto, T-shirt, cappellino	5687
27	Zainetto, T-shirt, cappellino	9785
28	Zainetto, T-shirt, cappellino	11943
29	Polo, marsupio, cappellino	11653
30	Maglietta, cappellino, marsupio	8810
31	Maglietta, cappellino, marsupio	0903
32	Maglietta, cappellino, marsupio	5523
33	T-shirt, cappellino, marsupio	17187
34	T-shirt, cappellino, marsupio	14773
35	T-shirt, cappellino, marsupio	10416
36	T-shirt, cappellino, marsupio	6646
37	Biglietto giornaliero per Pila	9950
38	Biglietto giornaliero per Pila	8518
39	Biglietto giornaliero per Pila	8198
[illegible]	Biglietto giornaliero per Pila	17193
41	Biglietto giornaliero per Pila	3079
42	Biglietto giornaliero per Pila	11763
43	Confezione vini cantine La Crête	14411
44	Confezione vini cantine La Crête	10878
45	Confezione vini cantine La Crête	8685
46	Confezione vini cantine La Crête	11847
47	Confezione vini cantine La Crête	3209
48	Confezione vini cantine La Crête	14804
49	Libro storia e foto di Quart	13220
50	Libro foto Aosta	4752
51	Libro foto Balan	14803
52	Libro «Uomini, Santi e draghi»	9855
53	Libro, cappellino	1719
54	Libro, cappellino	8790
55	Grolla in ceramica, cappellino	2541
[illegible]	Grolla in legno, cappellino	16727



Un'immagine della manifestazione di domenica in piazza Chanoux

[illegible] LE

AOSTA

«L'assemblée de chant choral» al Teatro Giacosa

Secondo appuntamento con l'«Assemblée régionale de chant choral». Alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta, saliranno sul palco i gruppi «Neuvenise», «Chatel Argent», «Valgrisenche», «Viva Voce» e «Louis Cunéaz». L'ingresso è libero.

GRESSONEY

La seconda tappa dell'Alpine Sky Race

Il Team Vibram (Bruno Brunod, Dennis Brunod, Jean Pellissier e Stephane Brosse) continua a condurre la classifica dell'Alpine Sky Race, la gara a tappe di skyrunning, mountain bike e sci alpinismo partita da Courmayeur e diretta a Cortina. Oggi la tappa Gressoney-Macugnaga.

AOSTA

All'esame della Cgil la situazione sull'articolo 18

E' in programma oggi il direttivo regionale della Cgil «per esaminare e discutere la situazione sindacale alla luce del permanere delle posizioni del governo sulle modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e alle norme sull'arbitrato». Parteciperà Beniamino Lapadula, responsabile delle politiche previdenziali e sociali della Cgil.

COURMAYEUR

Deroga al Piano paesistico per la nuova ovovia di Dolonne

La giunta regionale ha deliberato l'approvazione condizionata del progetto dell'impianto funiviario di arroccamento Dolonne-Plan Chécrouit in deroga all'articolo 40 delle norme di attuazione del Piano territoriale paesistico. Il progetto dovrà [illegible] sottoposto alla Via (Valutazione di impatto ambientale).

UN AVVENTORE HA FERITO IL RIVALE A COLPI DI SEDIA

Due risse e cd taroccati nel discobar «La tana»

SAINT-CHRISTOPHE

Doppia rissa la scorsa notte al discobar «La Tana», a Saint-Christophe in località Senin. La prima scazzottata attorno alle 1,30 di notte. Ad [illegible] coinvolti una decina di clienti del locale per il momento [illegible] ancora identificati. Poche decine di minuti e per i carabinieri in borghese (sono impegnati in una operazione contro episodi di vandalismo e gli schiamazzi notturni) c'è stato nuovo lavoro. Questa volta la lite riguardava due avventori che all'esterno del locale si stavano picchiando: uno dei due uomini, F.G., 52 anni, residente ad Aosta, all'arrivo dei militari, stava colpendo il rivale, S.P., 31 anni, con una sedia. F.G., è stato denunciato alla magistratura per il reato di minacce gravi. Il giovane, che non ha voluto presentare querela, è stato poi medicato in ospedale: la prognosi è di 9 giorni.

Nell'ambito di alcuni controlli dei carabinieri che proseguiranno nei prossimi giorni all'interno di altri locali, alla «Tana» i militari hanno rinvenuto circa 200 cd duplicati abusivamente. Il titolare del locale Enzo Messina è stato segnalato alla magistratura: rischia di [illegible] processato per ricettazione e per altre violazioni relative al possesso dei cd. «Non mi risultano segnalazioni all'autorità giudiziaria per il possesso dei cd», spiega Messina.

A suo avviso inoltre i cd sequestrati dai carabinieri sarebbero circa un centinaio. «Appartengono ad un collaboratore, io non ne ero neppure a conoscenza», sottolinea. [r. s.]

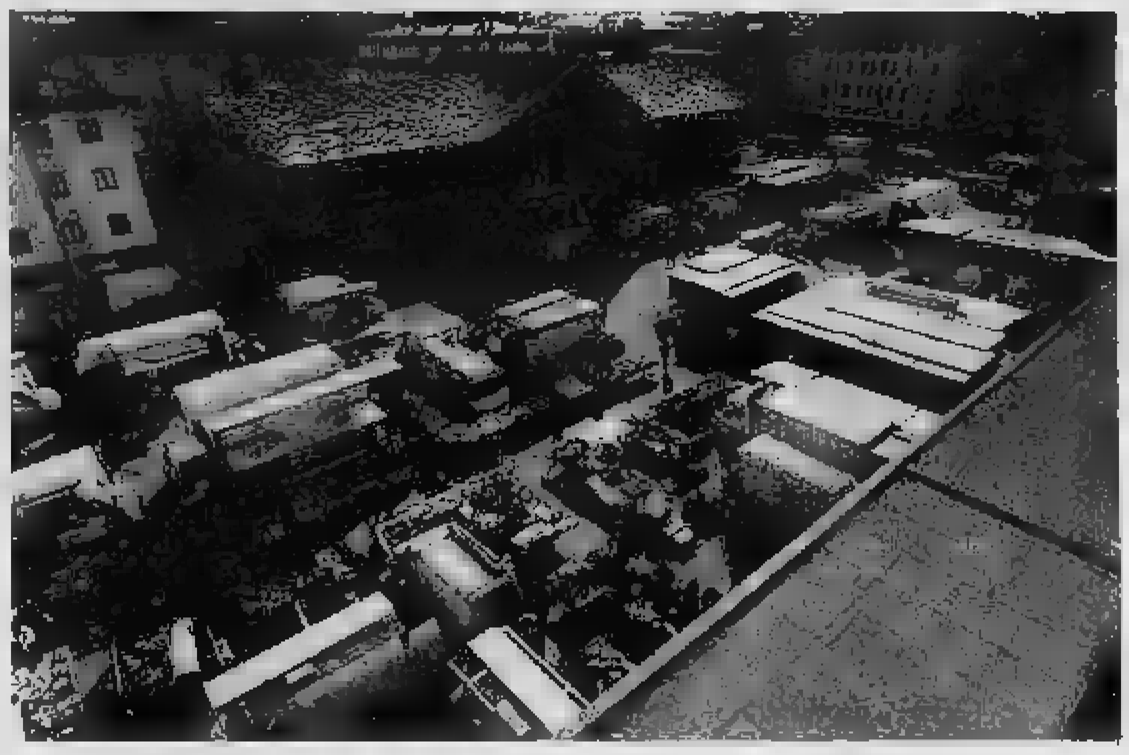
AL SINDACO [illegible] ALL'ASSESSORE DANIELA PIASSOT SI CHIEDE DI CONCORDARE LE [illegible] TRASFERIMENTO DEI BANCHI

Ambulanti spaventati dagli scavi

Vogliono garanzie sulla durata dei sondaggi

AOSTA

«Scavi archeologici in città». Ed è subito preoccupazione fra gli operatori commerciali. [illegible] dei venditori dell'area pubblica di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, i timori [illegible] nel dover assistere al protrarsi dei sondaggi che in una città come Aosta, la seconda in Europa per reperti romani, potrebbero trasformarsi in tempi infiniti. Il problema è stato sollevato dalla Confesercenti regionale, rappresentata da Flavio Martino e da Salvatore Rombi, per gli ambulanti Anva e da Pierluigi Genta, della Confcommercio per gli esercenti [illegible] area pubblica iscritti [illegible] Fiva, ieri, in un incontro con la stampa. «Chiediamo garanzie - ha esordito Martino - sul periodo effettivamente limitato di esecuzione dei lavori che producono, tra l'altro, un grave disagio a molti operatori». In una lettera al sindaco Guido Grimod e all'assessore alle Attività Produttive Daniela Piassot i presidenti regionali di Fi[illegible] e Anva sollecitano [illegible] concertazione adeguata per decidere le aree di trasferimento dei punti vendita. Oggi gli esercenti con posto fisso nella superficie della piazza interessata dal primo dei sei sondaggi preventivati avranno [illegible] posteggio al fondo di piazza Mazzini. «La scelta è del Comune e basta - ha sottolineato Genta -. Dov'è la tanto decantata "collegialità delle opzioni" garantita dall'assessore Piassot? La pubblica amministrazione non ci coinvolge nelle decisioni, determinando gravi danni economici per [illegible]. Ed ha aggiunto: «L'avvio di questi interventi, che dureranno venti giorni, non può essere improvvisato. Ci disorienta, quindi, un avviso dell'ultima ora da parte del Comune a commercianti che danno un gettito all'amministrazione di 100 mila euro all'anno».



Il mercato del martedì che si svolge nel capoluogo regionale, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

Il diritto del Comune di realizzare i lavori è riconosciuto da Rombi. «Irrita - ha detto - il comportamento degli amministratori che non hanno usato alcun criterio per gli spostamenti, ignorando la graduatoria che regolamenta i posteggi». L'immi[illegible] della stagione turistica, poi, allarma. [illegible] realizzazione di manifestazioni, che potrebbe avvenire in concomitanza con l'installazione dei «gazebo» per gli scavi, sconvolgerebbe il lavoro. «Abbiamo informato gli uffici competenti - replica il sindaco - che convocheranno le associazioni [illegible] categoria a cui esporranno il piano lavori stabilito». [s. l.]

TELECONTROLLO AD AOSTA

La rete idrica richiede altro denaro

AOSTA. Una variazione al bilancio pluriennale per prevedere l'assunzione di un secondo mutuo [illegible] 50 mila euro necessario per ampliare e completare il telecontrollo dell'acquedotto comunale. Un problema [illegible] amministrativo esaminato dalla seconda commissione consiliare presieduta da Antonio Crea. E' una scelta decisa in precedenza dal Consiglio comunale, mirata ad aumentare il controllo della rete idrica cittadina. [illegible] primo mutuo - dice Silvestro Mancuso, [illegible] comunale alle Opere [illegible] - [illegible] 412 mila euro, richiesto nel 2001, [illegible] concesso a gennaio 2002 dalla Cassa depositi e prestiti e lo abbiamo inserito nel bilancio nel bilancio 2002/2004. Con la disponibilità [illegible] altri [illegible] mila euro, dopo il benestare dalla Cassa depositi e prestiti, da cui è già arrivata l'adesione di massima, avremo la possibilità di potenziare l'intera struttura». L'amministrazione comunale ha avviato le procedure per indire la gara d'appalto-concorso. «La nuova centrale di telecontrollo - dice l'ingegner Marco Framarin, dirigente comunale - garantisce [illegible] maggiore funzionalità della struttura. L'amministrazione ha impegnato notevoli risorse economiche per ammodernare un impianto fondamentale per la qualità di vita degli abitanti. L'intervento di potenziamento dell'acquedotto dovrebbe terminare alla fine di quest'anno o al massimo i primi mesi del prossimo». [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Poche ma interessanti le chiamate per avviamenti negli enti pubblici

LE CHIAMATE DEL 29 MAGGIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Perito agrario	1	1 anno
	Regione	Segretario	1	1 anno
	Regione	Ragionieri	2	3 mesi
	Casa Riposo Festaz	Assistente domiciliare	1	1 mese
	Comune di Cogne	Vigili urbani	2	3 mesi
	Com. montana Monte Emilius	Assistente tutelare	1	tempo det.
Morgex	Comune di Morgex	Impiegato	1	6 mesi
	Comune di La Thuile	Cantoniere	1	6 mesi

Enzo Blessent

POCHE, ma interessanti, le chiamate disponibili questa settimana nelle sezioni circoscrizionali del collocamento per avviamenti negli enti pubblici.

La sezione di Aosta mette a disposizione 4 posti nell'amministrazione regionale: uno da perito agrario, uno da segretario e due da ragioniere. Per tutti ci vuole il diploma [illegible] scuola superiore con specifica destinazione per il perito e per i ragionieri. Per perito e segretario l'incarico è di un anno, per i ragionieri di tre mesi. Tutti gli avviati al lavoro dovranno superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

La casa di riposo Festaz [illegible] Aosta [illegible] sempre un assistente per gli anziani fino al 19 giugno. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma resta la prova preliminare di francese (scritta e orale). Il Comune di Cogne cerca due vigili urbani fino al [illegible] settembre. Ci vogliono un diploma [illegible] scuola superiore e il possesso della patente di guida di tipo B, oltre alla solita prova di francese (scritta e orale).

La Comunità montana Monte Emilius cerca un assistente tutelare in possesso di patente B e disponibile a usare il proprio automezzo per esigenze di servizio. L'incarico è legato al rientro in servizio del titolare del posto di organico e per accedere alla chiamata basta il possesso del diploma di scuola media oltre al superamento della prova (scritta e orale) di francese.

La sezione di Morgex mette a disposizione un posto da impiegato al Comune di Morgex (per sei mesi) e [illegible] da cantoniere (sempre per [illegible] mesi) a La Thuile. Per l'impiegato è richiesto il diploma di scuola superiore, mentre per il cantoniere basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, integrato però dalla patente di guida di tipo C. Per tutte e due le posizioni vale la solita prova, preliminare di francese (scritta e orale).

I PROGRAMMI DEL NUOVO DIRETTIVO DI «SOLIDARIETA', PACE E SVILUPPO»

Mille iniziative sull'altruismo

A giugno corsi, raccolte di firme e un convegno

AOSTA

L'organizzazione «Solidarietà, Pace e Sviluppo» ha rinnovato il direttivo regionale e ha [illegible] alla presidenza Gianni Bertone e Lino Tarenzi vice presidente, con Larbi Chikhi segretario organizzativo. Entrano [illegible] consiglio Melinda Forcellati, Erica Iove[illegible] Valentina Termite, Nina Cottone. Il collegio sindacale è composto da Piero Parlumento, presidente, Loredana Faletti e Martino Mazzocco componenti.

E' in fase di avvio un intenso programma di attività per il 2002. Sabato e domenica, alla «Cure de Chevrot» di Gressan, s'inizierà un corso [illegible] formazione alla solidarietà internazionale di primo livello. Tema dell'incontro: «Percorsi educativi e solidarietà per il cambiamento». Il corso proseguirà sabato [illegible] e domenica [illegible] giugno e tratterà di «Quale cooperazione per uno sviluppo sostenibile» e si concluderà sabato [illegible] e domenica [illegible] giugno con lezioni su «Quale solidarietà per l'autosviluppo».



Il presidente Gianni Bertone

L'organizzazione Solidarietà, Pace e Sviluppo è impegnata nella raccolta di firme per la «campagna per un contratto mondiale dell'acqua, perché tutti possano [illegible] a disposizione un elemento essenziale per la vita com'è l'acqua, e per la Tobin Tax, iniziativa che punta a tassare le transizioni finanziarie [illegible] una percentuale dello 0,25 per cento per finanziare programmi di auto internazionale». Il movimento Solidarietà, Pace e Sviluppo, a proposito della collaborazione con il Comitato per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, ha espresso «apprezzamento per la ripresa di iniziative di promozione di una coscienza di solidarietà. In merito [illegible] campagna per le adozioni a distanza, più che sulle adozioni individuali bisognerebbe puntare sul rapporto tra aggregazioni: una scuola che adotta [illegible] scuola, un'associazione che [illegible] in rapporto con un'associazione».

Sul tema della cooperazione decentrata, argomento del quale [illegible] discuterà ad Aosta in un convegno l'11 giugno, l'augurio [illegible] Sps [illegible] che ci siano anche in Valle d'Aosta Comuni e Comunità montane disposte a utilizzare la possibilità [illegible] la legge sulla cooperazione internazionale [illegible] staccare lo 0,8 per cento dei primi [illegible] capitoli di bilancio di ciascun ente locale per iniziative di educazione alla mondialità e per progetti di autosviluppo». [a. c.]

DOMANI DALLE 8,30

Sarre, [illegible] secco i rubinetti di 11 frazioni

SARRE. Rubinetti asciutti in undici frazioni del Comune di Sarre. Accadrà domani, a partire dalle 8,30, ora di avvio dei lavori [illegible] potenziamento della rete idrica comunale. L'erogazione verrà riattivata a conclusione dell'intervento [illegible] reintroduzione dell'acqua nella [illegible] carico, posizionata a Clut, nel capoluogo. Dovranno premunirsi [illegible] taniche di acqua i residenti delle seguenti località: Betende, Moulin, Pléod, Clut, Rovine, Fochat, Bellair, Blassinod, Pertusat, Fachot e gli abitanti della parte alta di Lalex. Quest'ultimo intervento definisce il piano lavori di razionalizzazione e potenziamento della distribuzione dell'acqua nel territorio di Sarre e Chesallet. Con un costo globale [illegible] 2 milioni di euro, l'amministrazione comunale ha ammodernato l'intera rete idrica, installando anche il telecontrollo, ancora in fase di ultimazione. «Questo intervento per il controllo informatico dell'acquedotto - dicono all'ufficio tecnico - dovrebbe essere finito durante l'estate». Il piano lavori assicurerà il perfetto funzionamento della struttura. [s. l.]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Troppi malintesi sull'opera [illegible] Savina

Ho letto con grande sorpresa e altrettanto dolore la «lettera al Direttore» apparsa sul quotidiano *La Stampa* a seguito del «ritorno al Padre» dell'amabile suor Savina. Il dispiacere di quella lettera è stato pari al dolore per la morte della cara suora. L'esaltazione delle qualità umane e spirituali di una figura così generosa contrasta con la sottile acredine nei confronti della Congregazione religiosa cui apparteneva. Come si può parlare di bontà, di amore e di carità riferendoci a suor Savina e nello stesso tempo criticare così aspramente la Comunità dove amore, carità e bontà, si sono fermate? Quale contraddizione! E' mai possibile che la fonte dove suor Savina si è abbeverata di tutte queste virtù, sia stata così cattiva maestra? Nei brevi rapporti con la dolcissima sorella Savina non ho mai inteso trasparire nulla di quanto lo «pseudo testimone» della sua vita ha così male interpretato lo spirito della comunità [illegible] ha dedicato l'intera sua esistenza. Le poche lacrime che suor Savina ha versato nel porgermi il referto inequivocabile de[illegible] sua grave malattia, si saranno certamente tramutate in un fiume di pianto Su nella Casa del Padre, leggendo quelle righe tanto ingenerose quanto intrise di acredine verso la sua Congregazione. Non si può sinceramente apprezzare la bontà di una persona e, nello stesso tempo screditare l'Ordine religioso che l'ha indirizzata a compiere quegli atti di bontà. Credo che l'estensore di quello scritto abbia male inteso l'opera di suor Savina, sicuramente ha equivocato sul significato di appartenenza a una Comunità religiosa. L'amarezza che ha lasciato in noi quella lettera ha un valore secondario rispetto alla tristezza che avrà procurato a suor Savina Su, nel mondo dei giusti. Quello [illegible] può certo essere considerato un atto [illegible] amore verso la nostra grande sorella Savina, piuttosto lo considero il tentativo di screditare la Virtù cristiana e quella fede che è in ciascuno di noi e che suor Savina ci ha così mirabilmente dimostrato. E' forse diversa la generosità praticata fuori dai confini della Valle d'Aosta? Il povero, il bisognoso non sono sempre le stesse persone a tutte le latitudini? Il «fondale della Chiesa» non è pur sempre il luogo dove si rifugiano gli umili, i peccatori desiderosi comunque di incontrare Dio? Taluni uomini misurano tutto con il denaro. La Domus Pacis non è mai stata un salvadanaio [illegible]io. E' stato piuttosto il salvadanaio di carità, dove l'incontro con il prossimo è stato il riconoscimento di Gesù, nel «Prossimo» della sua parabola, qui in Valle, come in terra di Missione. Ancora una volta rifugiamoci nelle parole di Gesù: «Signore perdona loro perché [illegible] quello che... scrivono».

Italo Tortoreto, Donnas

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1: *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2: *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3: *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4: *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 38); *Verrès* (t. [illegible] 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ [illegible] *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cheriettes, 70).

[illegible] MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2)

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

T[illegible]E

[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Mountain bike

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,40 Campagne des élections législatives
14,05 Inspecteur Derrick
14,55 Tennis: Internationaux de France
18,45 On a tout essayé
19,40 Un gars, une fille
20,00 Le [illegible]al
20,55 Hold-up, film
22,35 Fallait y penser!
01,40 Journa[illegible] la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag Expo
14,00 Alerte Cobra
14,50 Any day now
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,25 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Une famille formidable, film
22,25 Ally McBeal
23,15 Le 23:15
23,40 Millennium
00,25 Histoire vivante

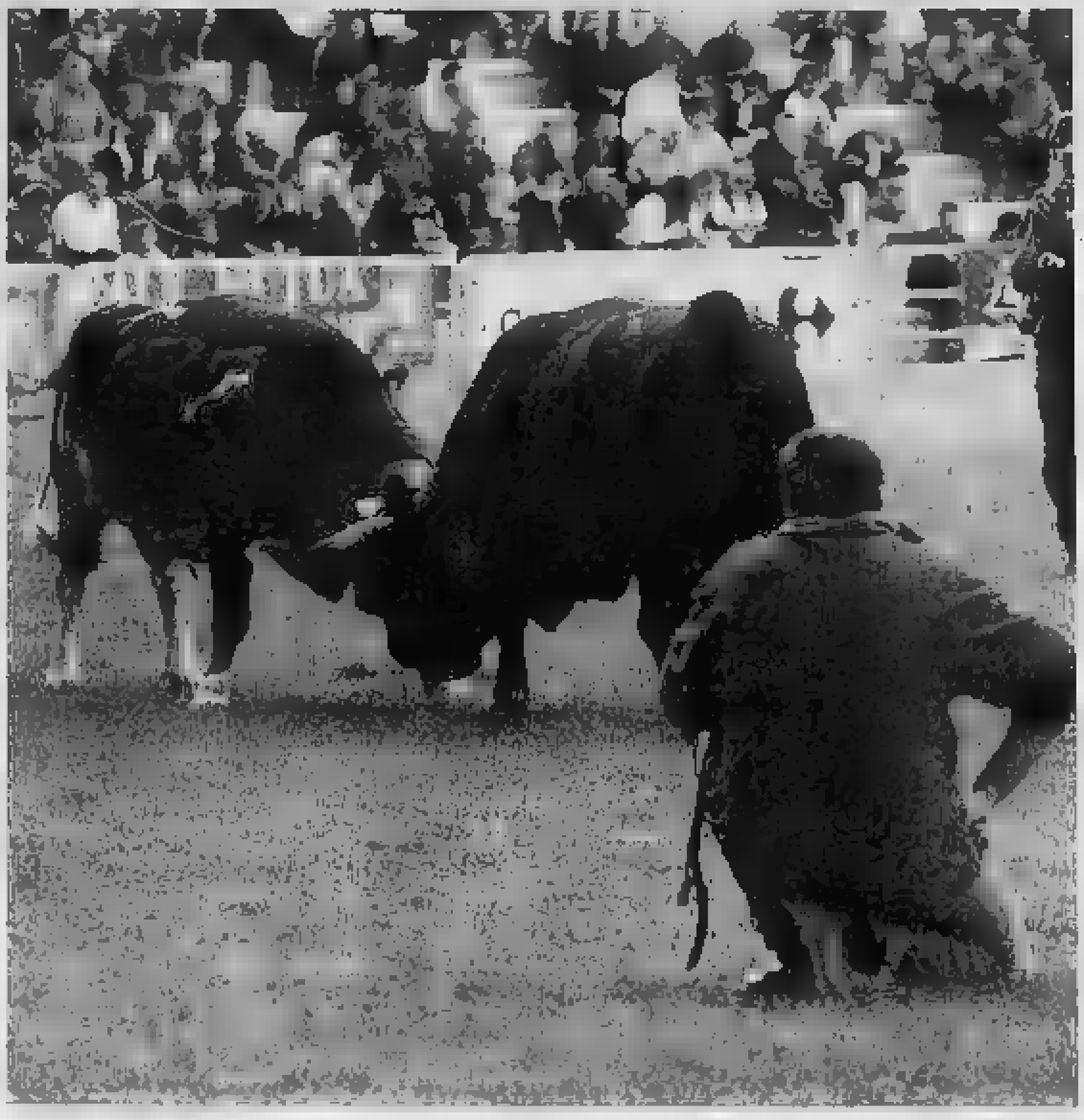
• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestive c[illegible] da parte delle emittenti.

Cresce l'attesa per le sfide che sanciranno le ultime bovine qualificate per la finalissima in programma all'Arena Croix Noire di Aosta

«Bataille» tra storia e tradizione

Le eliminatorie estive si terranno a fine luglio





CRESCE l'attesa degli allevatori valdostani in vista della 45ª edizione del concorso regionale «Batailles de reines»: si è iniziato il conto alla rovescia per le prossime sfide estive dove saranno indicate le ultime bovine qualificate per la finalissima del [illegible] ottobre 2002 all'Arena Croix Noire di Aosta.

Al concorso regionale partecipano c[illegible] tremila bovine provenienti da oltre 500 allevamenti.

Una tradizione che arriva da lontano quella dei combattimenti incruenti fra le bovi[illegible]: già nel 1858 l'abate Jean-Baptiste Cerlogne, poeta francoprovenzale, aveva dedicato dei versi alla descrizione della «bataille» di Vertosan.

Da allora s[illegible] trascorsi oltre 150 anni e la tradizione si è ampliata all'intero territorio valdostano ed è stata ovviamente codificata e organizzata, allo scopo di garantire la salvaguardia delle bovine.

Un'attenzione dovuta principalmente a due aspetti: le mucche valdostane sono comunque destinate alla produ[illegible]e di latte e di carne, quindi non bisogna arrivare alla creazione di una razza selezio[illegible] esclusivamente per il combattimento. Inoltre, le bovine non devono ferirsi e, per evitare un loro eccessivo coinvolgimento agonistico, il regolamento prevede che debbano essere gravide di almeno quattro mesi. Questa scelta garantisce infatti lo spontaneo ritiro della bovina meno forte.

I prossimi appuntamenti [illegible] le eliminatorie estive, il «Concours d'été». Ecco il calendario degli appuntamenti. Si ricomincerà da Etroubles, il 28 luglio, con 12 posti per la finale; poi Verto[illegible] d'Avise, [illegible] 4 agosto, con 6 posti; Valtournenche, 11 agosto, 6 bovine da qualificare; Aosta, 15 agosto, 12 posti; Piccolo San Bernardo, 18 agosto, [illegible] posti; By di Ollomont, 25 agosto, 6 posti; Brusson, 1º settembre, 6 posti; Valgrisenche, 8 settembre, 6 posti; Cogne, 22 settembre, [illegible] posti; Brissogne, 29 settembre, 12 posti; Antey-Saint-André, 6 ottobre, 12 posti; Charvensod, 13 ottobre, 12 posti per la finale regionale.

Nelle prime diciassette eliminatorie le tre categorie sono state individuate con precisi criteri. Nella 3ª categoria bovine di peso inferiore ai 500 chilogrammi; nella 2ª categoria bovine di peso compreso fra i 501 e i 550 Kg, 1ª categoria bovine di peso superiore ai 551 chilogrammi.

Ma durante le ultime tre eliminatorie (ovvero a partire dal 6 ottobre) le categorie saranno modificate: la 3ª categoria per bovine di peso inferiore ai 530 Kg; 2ª categoria per bovine di peso compreso fra i 531 e i 580 Kg e 1ª categoria per bovine di peso superiore ai 581 chilogrammi.

La manifestazione è diventata negli anni qualcosa che va molto al di là della semplice festa popolare. E [illegible]n la partecipazione, si moltiplicano anche le responsabilità e i compiti degli organizzatori. La gestione, inevitabilmente, si ramifica quindi all'intero territorio valdostano. Infatti, come recita l'articolo 5 del regolamento, «a ogni concorso presenziano i rappresentanti delegati dai Comitati zonali, con funzioni di controllo delle operazioni preliminari: pesatura e numerazione [illegible]le bovine, idoneità delle stesse a poter gareggiare, firma delle schede delle concorrenti, sorteggio degli incontri e operare quali arbitri nel campo di gara. In relazione all'esito dei combattimenti, incombe unicamente all'accompagnatore della [illegible]vina perdente fermare lo slancio dell'avversaria [illegible]cente; tale gesto riconosce la definitiva sconfitta della propria bovina». E ancora: «Le regole degli incontri e il comportamento che devono assumere gli accompagnatori delle bovine devono essere conformi alle consuetudini tradizionalmente tenute negli alpeggi. I rappresentanti nel campo [illegible] gara designati dai Comitati zonali devono provvedere direttamente a sostituire la loro assenza con un elemento del Comitato regionale. Se assenti sono passibili di ammenda pari al valore del gettone di presenza corrisposto a ogni componente della giuria».

Le manifestazioni dedicate alla valorizzazione delle razze bovine valdostane pezzate

Ultimi premi nelle rassegne zootecniche

I riconiscimenti a Valtournenche e Valdigne Mont Blanc

E' calato il sipario sulle rassegne zootecniche primaverili nella regione, l'annuale s[illegible] [illegible] appuntamenti dedicati alla competizione e alla promozione della [illegible] bovina valdostana organizzate dall'Arev (Associazione regionale allevatori valdostani) in collaborazione con l'Anaborava (Anagrafe delle razze bovine valdostane) e le Sociét[illegible] d'Elevage, con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Si era cominciato in aprile a Donnas e si con gli appuntamenti di Valtournenche e Valdigne Mont Blanc.

Nel primo appuntamento nella 2ª categoria razza valdostana pezzata rossa ha vinto «Sardina», p[illegible]sentata dall'allevatore Siro Vuillermoz (Valtournenche); [illegible] secondo [illegible] «Ischia», di Marina Perron, davanti a «Itoile», allevata da Giuseppe Villermoz (Valtournenche).

Nella graduatoria della 2ª categoria riservata alla pezzata nera e castana si è imposto «Farouk» dell'allevatore Ido Machet di Tor[illegible]. Alle sue spalle la giuria ha premiato [illegible] di Luigia Rolandi (La Magdeleine), terzo «Suisse» [illegible] Ugo Dujanaz di Antey.

Per quanto riguarda la 3ª catego[illegible] nella «pezzata rossa» primo premio per l'azienda di Torgnon «Frère Chatrian» grazie a «Lion» mentre la piazza d'onore è stata per «Lingera» di Agostina Herin di Valtounenenche. Al terzo posto un [illegible]tro capo presentato dall'azienda «Chatrian».

Nella «pezzata nera» di 3ª categoria [illegible] riconoscimento è stato assegnato a Gemma Pession (Valtounenche) con «Manda» [illegible] ha preceduto «Marmotta» dell'allevatore Piero Artaz (La Magdeleine) e «Regina», anche questo capo cresciuto a Valotounenche m[illegible] nell'azienda di Antonio Passion.

Non sono stati invece assegnati i premi per la 1ª categoria.

Nella rassegna [illegible] Valdigne Mont Blanc, il primo premio nella 1ª categoria «pezzata nera e castana» è [illegible] assegnato a «Fuoco» presentato dall'azienda «Lo Tolleys» che ha avuto la meglio su Marina Chuaz che ha presentato «Bellesse» e «Solida», allevata da Luciano Donnet. Sempre nella 1ª categoria, ma nella sezione riservata [illegible] «alla pezzata rossa» si è imposta «Cipolla», dell'azienda «[illegible] vache rit» di Morgex. [illegible] seguire un capo di Fabio Pascal (La [illegible]lle) e «Delta» da «Lo Tolleyss» di Morgex.

«Cometa», capo presentato da Ivonne Pascal, allevatore di Morgex, ha vinto invece nella selezione riservata alla «pezzata nera e casta[illegible]». Seconda «Gitane», dell'allevatore [illegible] La Salle Elio Champion e «Freisa» di Guido Brunin, allevato[illegible] anch'egli [illegible] La Salle. Nella «pezzata rossa» ha vinto «Edera», di Fabio Pascal di La Salle. Secondo «Edelweiss» della «M&C», terzo «Borga», presentato da Rinaldo Barmaz di Pré Saint-Didier. Infine nella 3ª categoria (nera e castana) premi rispettivamente a «Guerra» di Fabio Pascal e «Contessa» di Luciano Donnet, entrambi allevatori di LA Salle. Nella «pezzata rossa» ha vinto «Siena» di Eliseo Hyvoz di La Salle che ha preceduto «Gioia» di Lea Veticoz, di Morgex.

TENTATA ESTORSIONE AL RISTORANTE ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

Hanno cercato [illegible] estorcere 1500 euro al titolare [illegible] ristorante egiziano Isis [illegible] via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma [illegible] ristoratore [illegible] solo ha risposto che non si sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due [illegible] tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, [illegible] anni, [illegible] Milano e Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati [illegible] arrestati dai carabinieri

RAPINA AI MURAZZI

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte [illegible] Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli [illegible] bottiglia, si sono impossessati [illegible] portafogli e cellulari. Ma la scena [illegible] stata [illegible] da una pattuglia di carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno [illegible] dei malviventi. In manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino [illegible] corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO E 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto


Il cardiochirurgo Vincent Dor

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '98, un [illegible] dopo un intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, [illegible] ha accolto in pieno le [illegible] dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), [illegible] il secondo, il cardiologo, durante [illegible] controllo, [illegible] si sarebbe accorto [illegible] nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale [illegible] [illegible] mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si [illegible] concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una [illegible] di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato [illegible] per [illegible] sottile. [illegible] parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel [illegible] di questo processo, esprimermi [illegible] completezza, [illegible] confutare delle accuse infondate e menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica [illegible] [illegible] poco alla magistratura, che ora è [illegible] vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire [illegible] procedimento.

«Questa sentenza – è il commento del pm Paolo Toso – dimostra che i processi in ambi[illegible] sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la [illegible] [illegible] dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '9[illegible] con un disk in quello che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale [illegible] questi quattri anni di udienze s'è impegnato lo studio di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi [illegible] la difesa. Al centro i periti Fossati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato [illegible] Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile [illegible]. Gli era [illegible] scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accu[illegible], [illegible]o, era fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti [illegible] [illegible] giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore non si [illegible] accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato un altro esperto per ricostruire [illegible] tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor [illegible] un [illegible] di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non [illegible] stanno e attaccano anche [illegible] posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma [illegible] negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il [illegible]to non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza – una a Torino e [illegible] a Rapallo – dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto [illegible] Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato [illegible] Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono [illegible] davvero eseguiti – si è difeso l'imprenditore – semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, [illegible] le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore – già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 – ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società [illegible] Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio – ha spiegato Zabarino [illegible] giudice – prima c'era una ditta che si chiamava Sogep, poi nel '97 sia[illegible] subentrati noi. [illegible] I lavori sono sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato [illegible] chiesto al Gip di sostituire la [illegible] [illegible] in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono na[illegible] da [illegible] costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per l[illegible]i che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, [illegible] [illegible] Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si [illegible] nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre [illegible] gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi f[illegible] scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario [illegible] Roberto Cota, [illegible] immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando [illegible] [illegible] della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del compu[illegible] che è [illegible] nella parte opposta alla porta [illegible] ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili – ha raccontato l'anziano militante – perché [illegible] riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire [illegible] alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i [illegible] bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, [illegible] Lega Nord chiede l'impegno [illegible] polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti [illegible] stato rinviati a giudizio per [illegible] ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se [illegible] invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto [illegible] lancio di uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna verso tutte [illegible] occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

SPORT POPOLARI, ASSEGNATO IL TITOLO PRIMAVERILE DI FIOLET. CONCLUSI ANCHE MOLTI TORNEI DELLE SERIE MINORI DI REBATTA E TSAN

Porossan sorprende i campioni in carica

Nella partita decisiva disputata sul campo neutro della Valpelline il Saint-Christophe è stato sconfitto anche per la grande giornata di forma di Nex dei fratelli Francesia. Inutili i 270 punti di Pepelin

Bruno

VALPELLINE

E' il Porossan il campione valdostano di fiolet serie 2002. Nella finale per lo «scudetto» rossonero che è stata giocata sul campo neutro di Valpelline, ha battuto il Saint-Christophe, campione uscente, per 1324 a 1257. Il miglior giocatore in campo è stato Ivo Nex, dei neocampioni, che ha totalizzato 274 punti, uno solo in più del pagno di squadra Carlo Francesia, che a volta ha staccato sempre di un punto suo fratello Enrico. Il trio formato da Nex e dai due Francesia si è rivelato l'arma vincente del Porossan. Il migliore del Saint-Christophe è stato Stefano Pepelin, che ha totalizzato 270 punti: il giocatore aveva vinto «Bâton d'or», ma domenica non riuscito ad essere il migliore in campo.





Con la vittoria domenica, il Porossan ha raggiunto gli 8 successi, ma il Saint-Christophe resta alla testa dell'albo d'oro della specialità con 14 successi. Tra queste due squa figura il Gignod, che a quota 11, ma che alcuni anni riesce a brillare nelle prime posizioni.

Domenica, sempre per il fiolet, sono stati assegnati anche i titoli delle serie C, D e della E. Nella il campione è l'Arpuilles che nella finale a tre ha battuto Gignod I e II. Risultato finale Arpuilles 950, Gignod I 927, e Gignod II 896. Nella serie D, finale a quattro, con campione Avise a 848, secondo Valpelline 847, terzo Allein a 802 e quarto Oyace a 779. Nella E campione Porossan, primo con 849 punti nella finale a tre con Valpelline, 684, e Oyace, a 484.

Nello tsan sono stati assegnati i titoli delle serie B e della serie C. Nella serie campione il Saint-Christophe che nella finale ha battuto l'Emarèse per 2460 a 1438. Nella serie C, il campione è lo Challand-Sant-Anselme I che ha chiuso primo classifica dopo le partite domenica, con Challand I che batte Nus I per 3016 a 2215, Pontey che batte Nus II per 746 a 741 e Challand II che batte il Pontey II per 1909 a 983.

Nella rebatta è stato assegnato il titolo della terza categoria, con il Doues che ha battuto il Gressan per 876 a 832. Per il Doues si è trattato di una vera stagione d'oro perché ha presen cinque squadre cinque diverse categorie tutte hanno vinto il titolo rossonero. Occorre ricordare la splendida vittoria in prima categoria della squadra capitanata da Davide Nex che non ha mai perso una partita nè in campionato nè nelle finali.



Una battuta alla «pertse» durante una partita di tsan
A sinistra, Ivo Nex e Stefano Pepelin giocatori di fiolet rispettivamente per il Porossan e il Saint-Christophe tra i maggiori protagonisti della finale disputata domenica

SPORT FLASH

BOCCE

Serie D, questa sera in campo il girone A

Si disputano questa gli incontri del girone A la 9ª giornata regionale del campionato italiano di serie D. Il programma: Amici bocce Verrès-Crer Regione, Sant'Orso-St-Vincent e Nus-Quart. Al comando della classifica c'è il St-Vincent.

BOULE

Il secondo turno del campionato regionale

Sessantadue giocatori hanno partecipato alla prova campionato valdostano. Il successo è andato a Eugenio Verthuy, che ha preceduto Giustino Bianquin, Francesco Riviera, Innocente Verthuy, Marisa Premano e Remigio Glassier. Guida la classifica Francesco Riviera.

GOLF

Corino, Bringhen e Borre i vincitori all'Arsanières

Al Golf club Aosta all'Arsanières di Gignod disputata la Coppa Commissione Sportiva, 18 buche medal. Tra i 1ª categoria ha vinto Franco Corino davanti ad Alida Fava Biaggi e Bruno Freydoz. Nel 2ª categoria successo per Paolo Bringhen su Carlo Artaz e Elsa Blanc. Nel «lordo» ha vinto Renato Borre, premi speciali per Lea Blanc e per Michel Rosset. Sabato è in programma la seconda prova del torneo Ladies e domenica il 1° Trofeo Napapijri.

PALLAVOLO

Valdigne battuta in casa nell'andata dei play off

Sconfitta casalinga per il Valdigne nella partita di andata dei play serie D maschile, disputata a Morgex contro il Moncalieri. In vantaggio di 2-0, la squadra di Bajo non è riuscita a imporsi.

SONO COMINCIATI SENZA ACUTI I PLAY OFF I PLAY OUT DEI CAMPIONATI DI SECONDA E DI TERZA CATEGORIA

Solo pareggi per il Lys e lo Chambave

L'Hône/Arnad s'impone nel derby-promozione con il Fénis

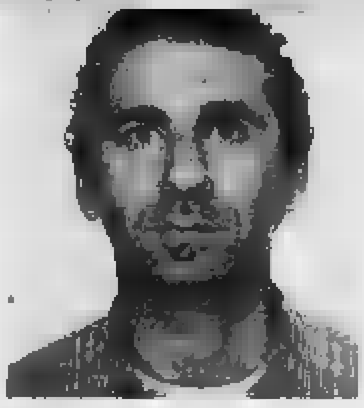
Sigfrido Beneyton

In attesa dei play off di Promozione e di Prima categoria, che vedranno impegnati dom lo Charvensod/Sant'Orso contro il Lucento a Settimo Vittone e il Saint-Pierre contro il Lessolorazè Aymavilles, cominciati gli spareggi promozione e salvezza di Seconda e di Terza categoria. I primi risultati hanno lasciato ancora vive le speranze delle squadre valdostane di centrare i rispettivi obiettivi.

Nei play off del campionato di Seconda categoria, il Valle del Lys ha chiuso sullo 0-0 sfida esterna contro la Foglizzese. La partita non ha riservato grandi emozioni, sono comunque stati bravi i portieri Lucà e Valdo a mantenere inviolate le proprie porte alcuni interventi provvidenziali. La squadra di Cristiano Turcato ha risentito parecchio dell'assenza in attacco bomber Sardo, costretto al forfait per infortunio. Nell'altra partita del girone si è registrato il successo del Cariso sul Verrone per 2-0. Domenica il Valle del Lys dovrà sfruttare dovere il fattore campo contro la capoli per poi presentarsi all'ultimo incontro con il Verrone (domenica 9 giugno sul neutro di Donato Biellese) in posizione ottimale. Soltanto la compagine prima classificata del quadrangolare conseguirà passaggio nella categoria superiore.



Marco Chiabotto



Cristiano Turcato

E' finita in parità (1-1) anche la prima partita dei play out, lo Chambave che, dopo essersi portato in vantaggio con Lucat, si è fatto raggiungere dalla Vischese, a segno Zarbano. Per la squadra di Luppi diventa adesso obbligatorio vincere l'incontro ritorno trasferta di domenica per rimanere in Seconda categoria. Ai valdostani servirà una maggior precisione sotto porta per poter avere ragione dei piemontesi ed evitare così la retrocessione.

Nel derby dei play off del campionato di Terza categoria, l'ha spuntata l'Hône/Arnad. La formazione di Chiabotto ha espugnato il campo del Fénis imponendosi per 2-0. Con un gol per tempo (Ferrari nel primo e Vignaton nel secondo) gli «orange» hanno messo a nudo tutte le pecche caratteriali castellani. La compagine di Biscardi è apparsa demotivata, quasi rassegnata di fronte a un avversario deciso a centrare il salto di categoria. L'Hône/Arnad ha saputo affrontare nel migliore dei modi l'incontro, facendo registrare una costante supremazia, legittimando successo una prestazione brillante sotto tutti i punti di vista. Nell'altra partita del quadrangolare, il Busano ha fitto il Romano per 4-1. domenica si giocheranno Hône/Arnad-Busano (partita probabilmente decisiva) Romano-Fénis.

ATLETICA LEGGERA

ROSSONERI TRA I PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA GIOVANILE DISPUTATA A FORMIA

Otto ori ai «Giochi europei»

Ad Aosta record personali di Nogara e Herbet

AOSTA

Ci sono stati anche i valdostani a Formia tra i protagonisti assoluti della prima edizione dell'«Europe Kid's Games», manifestazione internazionale che ha interessato i giovani dai 12 ai 17 anni. Ad Aosta invece il campo Tesolin ha ospitato la prima delle 8 prove campionati societari assoluti. ha partecipato la Calvesi, unico sodalizio regionale che si è classificato dopo la prima fase.

A Formia i venti atleti Valle, che formavano di rappresentativa della Calvesi, hanno potuto confrontarsi con i coetanei provenienti vari Paesi del continente, ottenendo lusinghieri risultati. Diverse sono state le vittorie. Chiara Marconato lungo cadetti ha realizzato il miglior risultato in assoluto a livello tecnico tra i valdostani in gara. La Marconato ha fatto registrare l'ottima misura di 5 metri, migliorando di 40 centimetri personale, che equivale a una delle migliori prestazioni della categoria a livello nazionale. Sulla scia si sono ben comportate anche l'allieva Laura Perrello, vincitrice sui 1000 metri di marcia (5'28"1), e le ragazze Beatrice Davisod e Marie Claire Bertbod, che hanno primeggiato rispettivamente sugli 80 hs (11"8) e nel lungo (3,94). In campo maschile sono da segnalare le vittorie di Michel Pasquettaz nei ragazzi sugli 80 hs (14"3) e nell'alto (1,50 m), di Andrea Chabod sugli 80 m (10"4) e del cadetto Fabio Ottin sui 1000 m di marcia (3'43"7).

Ad Aosta, all'attesa riunione, non c'è stato il numero di atleti che ci si aspettava, ma non sono mancati risultati di rilievo, anche da parte degli atleti di della Calvesi, società che si è piazzata al 70° posto nella graduatoria nazionale femminile tra le 85 aventi diritto a partecipare fase successiva societari. Le positive sono giunte settore della velocità grazie alla prestazione Elena Nogara (Calvesi) che 100 metri si è imposta in 12"42, un riscontro cronometrico che costituisce il personale e rappresenta il minimo partecipazione ai Tricolori categoria promesso in programma a giugno. Lo stesso risultato, ma tra juniores, lo centrato Michelle Herbet (Pont Donnas) che si è piaz 3ª in 12"55. mezzofondo Samia Soltane ha colto un'altra vittoria sui 1500 metri chiudendo la distanza in 4'41"32, la giovane Beatrice Raso gara ha terminato in 5'03"14. La migliore prestazione tecnica della riunione è stata realizzata lombardo Davide Lorenzini che nel lungo è atterrato a 7, metri. [r. s.]

STRUTTURE NELLO CRESTELLA

Fotofinish al meeting «Verde»

conclusa dopo quattro anni «l'astinenza» dello stadio Crestella Donnas. Sabato la società Carlo Viola ha organizzato sull'impianto ritornato ad ospitare l'atletica leggera, la seconda tappa della manifestazione promozionale «Verdatletica», riservata alle categorie giovanili. E mancate le novità. impianto che dovrebbe essere inaugurato ufficialmente a luglio, è dotato dell'impianto di fotofinish della gestione computerizzata dei risultati. Per venire alle gare, nella specialità degli ostacoli i dominatori stati i piemontesi, ma i valdostani si sono comunque ben difesi. Nei 60 hs ragazzi Gabriele Coquillard (Ccs Cogne) ha chiuso al 2° posto in 10"53, nella classifica femminile 3° posto si è piazzata Chiara Puppi (Viola) in 11"47. Nella velocità, sui 60 m ragazzi, Lisa Collard (Viola) ha vinto in 9"20, precedendo Francesca Dalla Valle (Calvesi). Nelle altre gare si sono imposti Gabriella Coquillard nel lungo (4,43 m), Luana Cretaz e Tony Aimone, entrambi della Viola, nel peso cadetti, rispettivamente le misure di 7,02 e 9,14 metri, e Nicholas Gregorio (Viola) nel lungo (4,60). [r. s.]

Coda si ripete nel Memorial Farys

Podismo, in campo femminile Chiara Raso festeggia il debutto nelle fila dello Zerbion

CHAMBAVE

Il biellese Paolo Coda ha vinto la 10ª edizione del Memorial Enrica Farys, gara in salita di 10 chilometri del campionato valdostano di marcia a piè che ha portato i concorrenti Chambave a St-Denis. In campo femminile si è imposta la giovane Chiara Raso, che dimostrando quanto vale anche nella corsa, dopo i tanti successi ottenuti nello sci alpinismo.

Il piemontese Coda ha così portato a quattro i successi in questa classica della Bassa Valle, proprio nell'edizione che ha registrato il più alto numero di partecipanti (98). La gara ha avuto sin dai primi chilometri tre protagonisti: Massimo Junod, lo stesso Coda e Milto Gallet. I tre hanno condotto sino nel tratto finale, quando Coda ha prodotto lo scatto vincente, lasciando un po' «sulle gambe» Junod e distanziando una manciata di secondi Gallet. Il portacolori del Pollone ha chiuso la sua fatica in 46'18", imponendosi così anche tra i seniores, e ha preceduto 11" il sempre temibile Milto Gallet (Zerbion) e di 3" l'altro piemontese Sergio Ravizza (Baudenasca). Al 4° posto si è piazzato Ermes Prudenziali (Zerbion) a 1'07" e poi, nell'ordine, Massimo Junod, Ezio Bordet, Giancarlo Costa, Paolo Favaglioni, Donato Stévenin ed Enrico Titolo.



La giovane Chiara Raso

In campo femminile la Raso ha festeggiato il suo esordio con la maglia dello Zerbion cogliendo una bella vittoria, arrivata al termine di una «pedalata» solitaria che l'ha portata a chiudere nel tempo 59'48". Alle sue spalle si sono inserite la solita Sally Larder (Zerbion), staccata di 1'57", e l'altra portacolori della società termale Joelle Cunéaz, giunta con un ritardo di 2'46". Nelle varie categorie si sono aggiudicati il successo Prudenziati (amatori), Favaglioni (veterani), Marino Lettry (pionieri), Luigi Costenaro (superpionieri), Gianna Vaccari (veterane) e lo Zerbion tra le società sia in campo maschile sia in quello femminile. [r. s.]

BASKET

SUCCESSO ANCHE NEL RITORNO DELLO SPAREGGIO SERIE C2 CONTRO L'IVREA

La Buckler chiude in nona posizione

Massimo Mimotti: «Abbiamo vinto grazie al contropiede»



Il vice tecnico Massimo Mimotti

AOSTA

Si è concluso con una vittoria e il conseguente 9° posto finale il campionato di serie C2 di pallacanestro per la Buckler. La doppia sfida con l'Ivrea è finita con un duplice successo degli aostani. Dopo essersi imposta nel confronto di andata per 80-75, la squadra del presidente Maccari si è ripetuta alla palestra del quartiere Dora, vincendo 74-68.

A dirigere dalla panchina i gialloneri c'era Massimo Mimotti, in sostituzione Luigi Frosini, invitato dalla Federazione a Montesilvano per ritirare un premio per il contributo dato alla pallacanestro. «La seconda partita con l'Ivrea - dice il vice allenatore della Buckler - è vissuta all'insegna dell'equilibrio. Eravamo privi di due pedine importanti come capitan Padovani e Folin, però la squadra ha ugualmente saputo meritarsi gli applausi dei tifosi. In attacco abbiamo fatto registrare buone percentuali di realizzazione. In difesa abbiamo sofferto con la marcatura individuale, trovando però le soluzioni giuste per frenare le iniziative degli eporediesi con il passaggio alla zona. L'arma vincente è stata, in ogni caso, il contropiede».

La Buckler chiudeva in svantaggio il primo quarto di 4 lunghezze (18-22), a metà si portava a condurre sul 34. Nella terza frazione di gioco tornavano avanti gli eporediesi (54-53), con i gialloneri che prendevano però la meglio quarto conclusivo, imponendosi per 74-68. Migliori realizzatori sono stati Gyppaz e Chenal (20 punti ciascuno). Sono andati a segno anche Carere (13), Colombini (8), Censi, Melotto (4), Di Muzio (3) e Armand (2). A livello individuale da sottolineare il 4 su 4 da fuori di Carere e il 3 su dalla lunga distanza di Gyppaz. [s. b.]

GARA A SAINT-VINCENT

A Paolo Zappia prova «regionale»

ST-VINCENT. Paolo Zappia del Cc Cogne ha vinto l'11ª e ultima prova del torneo regionale. La competizione di «goriziana» è stata disputata al Circolo sportivo Italia di St-Vincent. Paolo Zappia (3ª categoria) ha superato in semifinale Sergio Neri (Snooker) e, in finale, Bruno Sisto (Etoile St-Vincent); 4° Luca Pane (Etoile St-Vincent), salito in 2ª categoria, promozione che hanno conquistato anche Salvatore Di Stefano (Cbs Italia), Emilio Manganiello (Snooker), Gabriele Giacomo (Csb Châtillon). La Valle d'Aosta sarà tra le 18 regioni che partecipe Coppa Campioni programma a St-Vincent dal 15 al giugno in contemporanea con i Tricolori di categoria. Per la Valle giocheranno Antonio Manna, Ermes Rossot, Sandro Burgassi, Sergio Neri, Renzo Balbis, Fernando Girod, Paolo Ferri e Diodato Accurso. Agli Italiani parteciperanno Antonio Manna, Mirko Ugonino, Fernando Girod, Salvatore Di Stefano e Emilio Manganiello. [a. c.]

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, con una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio sono dodici, e saranno assegnate tra venerdì e domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni, tra cui anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada. E ci saran[illegible] naturalmente tutte le principali squadre europee, che da sempre dominano il panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già da qualche giorno, e domani potranno provare i tratti [illegible] gara già [illegible] tutto l'apparato de[illegible] sicurezza (oltre 150 persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece è prevista la di[illegible]nometrata per determinare gli ordini [illegible] partenza. E anche queste prove saranno trasmesse in diretta da Raisport satellite e in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle [illegible] mezzogiorno lungo il tratto compreso tra Scopello e Scopa saranno assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini e K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in prova unica. Sabato 1 giugno sarà invece la volta della classic race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazione che partono contemporaneamente e il tempo [illegible] preso all'arrivo del terzo. Domenica 2 giugno si disputerà invece un altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato: si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal 2004) in due manche con somma dei tempi su [illegible] tratto di fiume di [illegible] metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per la promozione: sia per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia sia per il territorio turistico in generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui una in particolare dedicata allo sport: [illegible] in programma giovedì sera alle 21 al teatro comunale di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della canoa su acqua piaTTA. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).

CUNEO VOLLEY — NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barroero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In [illegible] generale momento di calma piatta e con l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche la Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessata [illegible] basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di recente [illegible] Noicom si è aggiudicata l'appalto per [illegible] realizzazione della nuova rete multidimediale voluta della Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. Ma in casa rossoblù [illegible] mantiene un basso profilo. «E' uno dei tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente non vedo all'orizzonte profilarsi novità di rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che non ci consente voli pindarici ma ci permette comunque di lavorare con serietà».



Alberto Savio, presidente Lauretana

Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà uno sforzo in più e anche noi, come società, faremo altrettanto - commenta il presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche se il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni si sono fatti parecchi nomi. «Attualmente è impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi e coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, ma tutto dipende dai primi contratti che riusciremo a firmare. In base a quelli si deciderà il profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, non guasta».

L'intenzione era quello di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le richieste economiche che ci sono state fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto»

Qualcosa di meno fumoso si dovrebbe sapere entro un paio di settimane, quando il g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, alla ricerca di nuovi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in occasione della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: e proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

Tel.
52ème Assemblée régionale de chant choral. Dalle 21 si esibiranno i gruppi *Neuvent-*, *Chalet Argent Valgrisenche, Viva Voce; Louis Cunéaz*

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.dolaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20.10 verrà il film *Lunedì mattina*. Alle 18.10 e alle 22.30 proiezione *L'ora di religione*

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO
Tel. 0165 841 206
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM: T. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Star Wars - Episodio II (ore 20)
40 giorni e 40 notti (ore 22.30)

Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
John Q. (ore 20,30)
L'era glaciale. (ore 22.30)

Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641,480
Star Wars - Episodio II (ore 19.45, 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
The mothman prophecies
(ore 20,10, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Tel. 015-22.736 - 31 312.
Montecristo
Orario spettacolo unico ore 22.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **40 giorni & 40 notti**
20.15; 22.30
Al martedì 4,50 €.
12.000/10.000
SALA 2. **Irreversible**
Orario 20.15; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3 **The hole**
Orario 20.15; 22.30
Lire . Al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31 312.
Spettacoli di danza della
Scuola di danza classica di Daniela Tonso. Orario spettacolo unico ore 21.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Quando Harry divenne un albero
Orario: spettacolo unico ore 21.30

EROS Inf. Tel. 015-253 89 27
Orario: 20; 22.15.

COMUNALE Inf. 015-93.899

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.

FELIX Inf. Tel. 015-242.01 18
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Y tu mamá también, di A. Cuarón (Messico). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21.30. Ingresso € 5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Tel. 0161-219.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.375
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSO

IDEAL Inf. Tel. -333/4487486.

ODEA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Cesare 67, 858.521 Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, 858.521. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Irréversible** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **L'era glaciale** Or.: 16; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **John Q** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7100. *Sala 1*. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Carlo , tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Irréversible.** V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
G. Cesare 105, 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30;
piazza Massaua , tel. 779.60.200; tel. 779.60.300 **Panic Room.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **L'era glaciale** Or.: 15,20, 17,05; 20,35; . **40 giorni & 40 notti** Or.: 15,25; 20,15; 22,10 **Star Wars - Episodio II.** Or.: 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti. unica ore 21.
DUE Sala Rivera via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **rondine fa primavera.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy** 16; 18,15; 20,25, 22,36.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Irréversible.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50, 20,40;
piazza Sabotino, 447.52.41 **Amen** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza , tel. **L'ora di religione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.53 **The mothman prophecies.** 15,30, 18; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or. 15,30, 17,45; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **I Tenenbaum.** 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Star Wars - Episodio II L'attacco dei cloni.** 16,30; 19,45; 22,35
57, 385.2057. **The mothman prophecies** Or. 15; 17,30; 20;
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
F.LLI - corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 18,05; 22,35
F.LLI - **Harpo** corso Belgio 53, tel. **rondine fa primavera** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza S. Giulia bis/b, 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.
VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323. *Sala 1*: **o per principianti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2*: **Waking life.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Best.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1*: **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; 16,50, 19,40; 22,30. *Ideal 2*. **40 giorni & 40 notti** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,40 **Il Re Scorpione.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30. *Ideal 4*: **Montecristo.** 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5*: **Mean Machine** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa , tel. park. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** 16,20, 19,35; 22,25.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5606. **Sulle labbra.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Irréversible** 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10, 20,20;
1 31, tel. 532.448 **Amadeus.** Or.: 16; 18; 22
2 via Arsenale , tel. 532.448. **Respiro.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Scorpion King.** 13,40; 15,45. **The mothman prophecies.** Or.: 16; 19,45; 22,15. **40 giorni & notti** 13,35; 15,55; 18,10; 22,30 **Panic Room.** Or.: 13,40; 16; 19,50; 22,20. **Irréversible.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. **L'era glaciale** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20, 22,30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 19; . Or.: 13,35; 19,45; 22.15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14 Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **John Q.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,20; **Showtime.** Or.: 16; 20,10; 22,30, 0,30
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15, 17,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre , tel. 5 **John Q.** Or.: 15; 17,30;
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
6 - LILLIPUT via Settembre 15, 531 400. **Dragonfly.** Or.: 16,15, 17,35; 19,55;
ROMANO Subalpina, tel. 562 01.45, **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
STUDIO via Acqui , tel. 619.01.50. **con lei.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi
VALENTINO 1. Soul Survivors 16,30; 18,30, 20,30, 22,35.
VALENTINO zero a dieci. Or.: 16,16; 18,20; 20,35; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione cinema novaresi: www.mooll.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
The mothman prophecies
Or. 20; 22.30 Fer. fest. e prefest. € 7/ Sab pom. e mer. sera fer. € 5 00 (12/17 anni, € 5 00 esc. sab. dopo le 21).

. 0321-474 625
40 giorni & 40 notti
Or. 20 30 22.30 Fer. fest. e prefes.: € 6 50/4.50 Lu fer € 4 50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Parla con lei Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6 70/4 70. mar. fer. € 4.70.

SACRO Tel 0321-465484
Casomai Or.: 20; 22,30 Ingr. € 6 50/5

SANT'ANDREA. Info 0321-627183. Sito web www.geocitis.com/cinemarebis e www.talebellacomunita.it
OGGI RIPOSO Ingresso cine €5.16/rid. 3.10.

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240.566
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5,26/3,10

CHIUSO PER FERIE Ingresso € 5 20/4.10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni Or. 19.45, 22.15
Ingr. € 6 50. rid. € 4 50 lun. fer. € 4 50.

NUOVO SALA 1. T 0322-81741.
The mothman prophecies
Or.. 20; 22,15. Ingresso cinema. € 6 50. rid. € 4 50 (lun. fer. €4 50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
John Q. Or.: 20 15, 22.15
Ing. cine € 6 50 rid. € 4 50 (lun. fer. € 4 50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Best Or. 20.15 22.15
Ing.. €6 50 rid. €4 50 lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 inf. ven 18.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30
L'era glaciale
Or.: 20,10 € 7. rid. € 5. Merc. giov sera e sab. pom. € 5
John Q
Or.: 22.50 : € 7, rid. € 5. Merc. giov sera e sab. pom. € 5
The majestic
Or.: 20 Ingr.: € 7. rid € 5. Merc. giov. sera e sab € 5
40 giorni & 40 notti
Or.: 20 22.50. Ingr.: € 7 rid. € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
The mothman prophecies
Or.: 20 10, 22.40 Ingr.: € 7 rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5

Or.: 20.30; 22.40. Sab. e dom. Ingr. € 7, rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Irreversible (vet. min. 18 anni)
Or. 20,20 22 50. Sab. e dom. Ingr. € 7 rid. € 5 Merc. giov. sera pom. € 5
Episodio II - Attacco cloni
19.50; 22.30 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc. sera e sab. pom. € 5
L'ora di religione
: € 7. rid: € 5 Merc. sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 193
N.P. Or. 21.15
Fer. e fes. € 6 00/4 00. lun. fer. € 4 00

S. PELLICO. Tel. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Ingresso cine € 5.50/3,50 lun. fer. € 4.50
info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
John Q
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
L'era glaciale
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
Tel.
Or.: 20, 22

Tel. 338 1032.670
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Rassegna «Eventi Speciali»
Incantesimo napoletano V.M.
Or. 20 15 Ingr. abbonati € 4,

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40. 19 40
wars - Episodio II - L'attacco
Or.: 20; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 954
Casomai
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.954
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni su segreteria telefonica

BARI	74	29	32	[illegible]	43
	122	70	[illegible]	45	44
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	46	44	43	39	36
FIRENZE	18	49	16	90	82
	80	66	64	56	55
GENOVA	15	57	78	46	85
	94	84	[illegible]	61	60
MILANO	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
NAPOLI	85	5	25	88	76
	78	70	65	63	49
PALERMO	75	23	[illegible]	37	81
	92	84	80	79	74
ROMA	[illegible]	72	70	18	[illegible]
	102	71	64	57	[illegible]
[illegible]	[illegible]	87	73	50	30
	77	66	[illegible]	47	43
VENEZIA	62	7	76	69	78
	87	80	74	66	62

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
(7); Cagliari 51 (2); Firenze (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 di frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	[illegible]	[illegible]	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	[illegible]	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controfigure le lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

SUPER ENALOTTO - JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni
11 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83
6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80

€ 3,50
7 combinazioni
7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche basi
€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88
varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

VINCITE: Realizzati ambi a 23-9; 23-49; 23-89.

Statistiche a Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



Quanto manca a: entro agosto la linea 4 da piazza Derna alle autostrade

■ Entro fine agosto i lavori per il prolungamento della linea 4 (e ■ relativa posa dei binari al centro della carreggiata) arriveranno ■ piazza Derna sino al piazzale delle autostrade. ■ settembre, per altri 7 mesi, si poseranno i binari da piazza Derna ■ via Gottardo, ossia nel cosiddetto ■ urbanizzato». Poi cominceranno i lavori del sottopasso che porterà ■ linea sotto l'autostrada ■ la ferrovia per poi raggiungere ■ Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro ■ ■ Giulio Cesare saranno costruiti un controviale e una pista ciclabile sino ■ piazzale delle autostrade.



Temperature di ieri: massima 19,2, minima 14,3 Tra oggi e domani ■ tregua ai temporali

■ La depressione stabile ad Ovest delle isole britanniche continua ad inviare sul Centro Europa sistemi frontali che alternandosi ad ampie schiarite portano pioggia, temporali e ■ oltre i 2000 metri. Chiuso intanto il passo del Gottardo. Quando avremo una ■ a piogge e temporali? Forse tra oggi e domani con residue instabilità sui rilievi alpini ed appenninici, in attesa dell'estate meteorologica fissata per il 1° giugno. Ieri a Torino ancora nuvole e forti piogge ■ 19,2 di massima, 14,3 di minima, 90% di umidità ■ 24,3 mm di pioggia alle ore 16. Situazione ■ l'anno scorso con 31,2 di massima, 15,3 ■ minima e 37% di umidità.

Accadde 50 anni fa: detenuto si mescola fra i parenti in visita ■ fugge dalle Nuove

■ 28 maggio del 1952 si verifica ■ evasione, molto singolare, dalle Nuove. Un uomo di 27 anni, detenuto per ■ modestissimo furto riesce a fuggire dal carcere con un semplice stratagemma. Appena arrivato al carcere con altri otto detenuti è in corso ■ colloquio tra detenuti e parenti e ■ folla invade ■ cortile ■ pacchi di cibo e biancheria. L'uomo capisce che la sua occasione ■ fuggire è legata alla confusione che regna nel cortile ■ si mescola alla folla di parenti. Riesce così ad uscire indisturbato. Ma la libertà dura poco; ■e, infatti, ripreso dopo sole 36 ■ mentre ■ di raggiungere ■ casa di ■ parente ■ Alessandria.

ANCHE IL SINDACO IERI TRA GLI INDUSTRIALI: ALLA CITTÀ NON SERVONO SOLTANTO AIUTI MA NUOVE OPPORTUNITÀ

Nella tecnologia il futuro metalmeccanico di Torino

Cauto ottimismo all'assemblea dell'Amma: «Crisi non significa declino»

Marina Cassi

Difficoltà, ■ declino. Dall'assemblea degli industriali metalmeccanici torinesi dell'Unione industriale arriva una nota, se non proprio di ottimismo, certamente di fiducia. Il presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, è netto: «Che la metalmeccanica in questa città, soprattutto per la parte legata all'auto, viva una fase ■ marcata sofferenza è evidente, ma non basta a profetiz■ il declino come si fa in modo ricorrente e ciclico da vent'anni a questa parte».

E per confortare le sue affermazioni Peyrani cita una ricerca commissionata dall'Amma al Ceris-Cnr che conferma «il ruolo di leadership locale, nazionale e in parte anche europea della nostra metalmeccanica».

Valutando l'entità della spesa per ricerca e sviluppo rispetto al Pil ■ sistema innovativo piemontese può vantare la leadership nazionale ■ l'1,6%, un dato superiore persino all'1,2% della Lombardia». Più in particolare se si considera la spesa per ricerca delle sole imprese si arriva all'1,3% del Pil, più del doppio della spesa media italiana. E in questo quadro spicca il ruolo dei

Il presidente Peyrani: «Confermata la nostra leadership a livello locale ■ internazionale»

due settori ad alta specializzazione come l'autoveicolistico e l'aerospaziale. Inoltre la spesa per ricerca pone il Piemonte tra le regioni più avanzate in questo campo in Europa come il Baden-Wuttemberg, il Bayern, ■ Rhone-Alpes.

Naturalmente ■ provincia di Torino ■ il cuore tecnologico del Piemonte che ■ tra le prime dieci regioni europee per quanto riguarda l'occupazione nei settori a alta tecnologia. E non si tratta di impre■ del terziario avanzato, ma ■ industria manifatturiera. Peyrani: «Tra ■ imprese innovative quelle metalmeccaniche rappresentano il 75% del totale».

Per il presidente dell'Amma il settore - e il dinamismo della componentistica auto - «permette di poter guardare ■ ragionevole fi-

I soci davanti alla sfida della competitività globale: «Uniremo flessibilità e sicurezza»

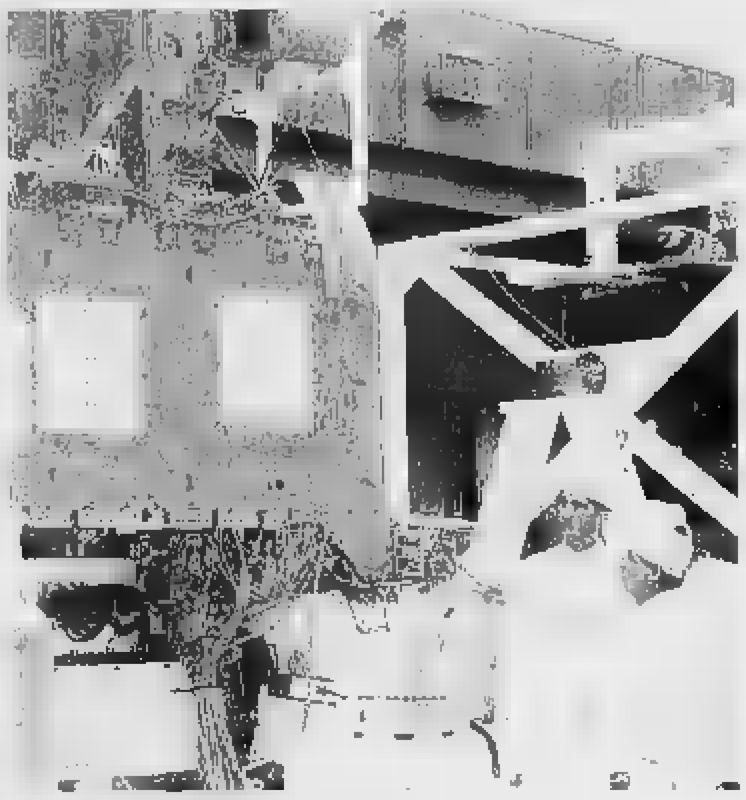
ducia al superamento della attuale crisi dei mercati». Sulla Fiat dice: «Seguiamo con attenzione la situa■ dell'azienda per il peso che esercita sull'economia nazionale e locale ■ per l'importanza che rive■ come committente ■ molte nostre associate, ma non dimentichiamo che tutto il comparto autoveicolistico ■ già dimostrato di avere capacità e determinazione per ribaltare situazioni gravi come quelle degli Anni '70, dell'80-'83 e dei primi Anni '90».

■ presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, è sicuro che «la Fiat e l'indotto che ruota ■ ad essa hanno la volontà ■ la capacità per affrontare questa sfida, comune, peraltro, a tutti i sistemi territoriali a vocazione industriale del continente europeo».

Ricorda che dopo un ■ «eccezionale per ■ vendite, quale il 2001, il ■ mercato automobilistico interno tornerà ad assestarsi intorno ai 2 milioni di auto». Quindi - anche in presenza di un ridimensionamento nelle aspettative italiane di crescita - occorre che si manifesti «la capacità competitiva delle nostre imprese sui mercati; l'ulteriore crescita dell'export, pur se difficile, rimane l'unica via per evitare riduzioni consistenti del nostro apparato produttivo».

All'assemblea hanno partecipa■ anche i presidenti di Regione e Provincia ■ ■ sindaco che hanno espresso fiducia nel futuro. Per Chiamparino «la nostra industria ■ la nostra città hanno le risorse per vedere la luce in fondo al tunnel»; per Bresso quello ■ «è un sistema industriale sostanzialmente sano, che è in grado di farcela con il supporto del territorio e del Paese»; per Ghigo esiste un modello Piemonte che, «anche con provvedimenti di sostegno», può riuscire ■ svilupparsi ancora.

E anche il sottosegretario Maurizio Sacconi ha ribadito che - sulla Fiat «Stiamo monitorando la situazione guardando anche all'importante settore dell'indotto».



Le industrie piemontesi sono leader in Italia nella ricerca

I sindacati: «Difendiamo ■i insediamenti aerospaziali»

Nell'imminenza della decisione da parte del parlamento sull'adesio■ dell'Italia al progetto di velivolo militare europeo o americano i segretari di Fim-Fiom-Uilm di To■ - Marchino, Airaudo ■ Capuano - hanno scritto a Ghigo, Bresso e Chiamparino una lettera nella quale si chiede «di avviare al più presto ■ tavolo di confronto per decidere le iniziative da intraprendere per difendere e sviluppare gli attuali insediamenti dell'industria aerospaziale». A Torino ■ Caselle lavorano oltre 4.500 addetti nel settore aerospaziale. Secondo il sindacato «è necessario vigilare sulle scelte di politica industriale di Finmeccanica e governo affinché non mettano a repentaglio quel qualificato polo aerospaziale che costituisce un settore di innovazione ■ di diversificazione produttiva sull' area torinese».

VICENDA STADI E PASSANTE FERROVIARIO TRA LE NOTE POSITIVE; TELECOM E FIAT PROBLEMI APERTI

«La città ha le risorse per uscire dal tunnel»

Il bilancio del sindaco un anno dopo l'elezione: ho fatto una politica di sinistra

Dopo 51 consigli comunali, 109 ■ di giunta, 217 incontri pubblici, 174 interviste, 250 incontri con i cittadini, 73 visite di rappresentanza e 8 matrimoni celebrati in prima persona, ieri il sindaco Chiamparino ha fatto un bilancio pubblico del suo primo anno di mandato. Sono passati esattamente ■ giorni, infatti, da quella notte in cui dal claustrofobico comitato di via Vittorio Amedeo si levò l'urlo «Sergio sei sindacooo!!!».

Così, ieri mattina, con una camicia ben meno casual di quella indossata scaramanticamente la sera della vittoria, ■ primo cittadino ■ incontrato i giornalisti per tirare le fila di questi dodici mesi. «Non amo le ricorrenze e detesto i festeggiamenti» ha anticipato. E a chi a quel punto inarcava le sopracciglia chiedendosi per quale motivo avesse convocato una conferenza stampa, ha ribattuto: «Proprio per evitare che escano servizi di maniera stile buon compleanno sindaco, ho deci■ di incontrarvi, per rispondere ■ qualche domanda, parlare di cose concrete» Tutto ciò dopo una breve premessa: «E' stato un anno complicato, che si conclude, simbolicamente, con questa crisi di Fiat che sembra un po' scandire l'andamento ■ tutte le amministrazioni. Ma come avvenne per le altre amministrazioni sono convinto che anche noi usciremo dal tunnel. Quello della Fiat, non dimentichiamolo è un problema di tutta la città, ma la città ha le risorse per superare quest'impasse».

La Fiat, la crisi, la cosa che più gli ha dato soddisfazione e quella che gli ha dato più problemi, i rapporti difficili con i Comunisti Italiani e con i Verdi e quelli sempre più ravvicinati con i cittadini. «Fra



Sergio Chiamparino

le cose che più mi hanno dato soddisfazione - ha detto il sindaco - c'è ■ vicenda sugli stadi che sta andando in porto, e l'interramento del Passante sotto la Dora». Fra le cose più dure di quest'anno, invece, c'è stata ■ vicenda del trasferimen■ Telecom e, come promesso, la questione Fiat. E proprio su quest'ultimo nodo il sindaco ha aggiunto: «Quando mi si rimprovera di ■ scarsamente preoccupato rispondo che la città non ha bisogno di messaggi che inducono alla rassegnazione, ma di fiducia. Non si attraggono nuo■ investitori chiudendosi a riccio nel pessimismo». E i rapporti con la giunta? «Eccellenti. Infatti ■ abbiamo ancora avuto alcun scontro politico». Una gaffe, almeno, vi sarà sfuggita... «Sì, l'inverno scorso, quando abbiamo dimostrato incertezza sul provvedimenti anti-smog». Infine, ■ chi gli chiedeva di commentare l'addebito di non essere un sindaco ■ sinistra» Chiamparino ha risposto: «Al di là degli stereotipi, finora credo di ■ governato portando avanti valori di sinistra». [e. min.]

BIANCA&■

■ ■ DI ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno ■; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 60. Informazioni 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PMI.** Alle 17,30, presso l'Aula Magna della facoltà ■ Economia in ■ Unione Sovietica 218 bis, Banca Crt ■ la facoltà di Economia hanno organizzato il convegno «Le Pmi nel sistema economico moderno», primo appuntamento di un ciclo ■ 4 incontri sul tema «Le piccole e medie imprese in un mercato globalizzato».

■ **UIL E FEDERALISMO.** Alle 9,30, in strada del Fortino 36, seminario della Uil su «I compiti del sindacato nel nuovo sistema istituzionale» con Giorgio Rossetto.

■ **ANGELETTI ■ TORINO.** Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, sarà a Torino, domani, alle 9,30, ■ Galleria d'Arte Moderna, per una assemblea regionale sulla Fiat.

■ **OLIMPIADI.** Con la presentazione all'Executive Board del Cio si ■ conclusi gli impegni del Toroc a Kuala Lumpur, in Malesia. Nell'occasione il Cio ha confermato la massima fiducia ■ disponibilità alla collaborazione con il Toroc.

■ ■ Consiglio aperto in quinta circoscrizione. L'appuntamento è per domani ■ (ore 21) presso la sala conferenze dello stadio Delle Alpi: l'assemblea di quartiere esprimerà il ■ parere sulle varianti al Piano proposte dal Comune dopo aver ascoltato le opinioni dei cittadini.

AUTOSTRADA BLOCCATA

Camionista perde il controllo del tir ■ muore sulla A32

CHIUSA SAN MICHELE. Incidente mortale a Chiusa ■ Michele sulla corsia nord dell' autostrada Rivoli-Bardonecchia. La vittima è l'autista di ■ autoarticolato cisterna, Maurizio Paredi, 34 anni, residente a Isola del Cantone di Genova con la convivente ■ tre figli. L'incidente è accaduto ieri mattina alle ore 7,15. ■ cisterna è sbandata sulla destra finendo contro il gard-rail di una piazzola di soccorso. L'autista è stato scaraventato fuori dalla motrice ■ ■ finito sull'asfalto della carreggiata ■

Poco dopo sulla stessa direzione ■ arrivato ■ medico ■ Torino, poi il 118. Maurizio Paredi era però deceduto sul colpo per politrauma e trauma cranico. Le ■ dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polizia di Susa: si presume un colpo di sonno. La corsia nord dell'A32 è rimasta bloccata per oltre due ore.

ENTRO IL 31 MAGGIO

Ultimi giorni per la consegna del modello 730

Ultimi giorni per la consegna del 730. ■ termine scade il 31 ■aggio: entro quella data lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi devono consegnare ■ caf (centri di assistenza fiscale) ■ dichiarazione dei redditi «semplificata» (cioè il modello 730). L'assistenza nella compilazione della dichiarazione e la consegna della medesima ai caf è gratuita. Per la verifica dei dati occorre esibire scontrini, ricevute, fatture e quietanze che comprovano le spese deducibili ■ detraibili. Mentre per le spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio - che permette di usufruire del bo■ Irpef del ■ -, la documentazione è formata fra l'altro dalle ricevute dei bonifici bancari, dalle quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, degli attestati di versamento delle ritenute operate dal condominio sui compensi dei professionisti. Attenzione: la documentazione deve essere conservata fino al 31 dicembre 2006.

IL GESTO DI FOLLIA DI UN UOMO TRANQUILLO

L'anziana donna e il figlio sono stati trovati riversi uno sopra l'altro, vicino alla lapide del congiunto

Lui da qualche tempo soffriva di depressione Pochi giorni fa si era fatto visitare da uno psichiatra



Il luogo della tragedia, nel cimitero di Fenestrelle, fra le lapidi. I corpi di Marino Raviol, 51 [illegible], e Irma Maria Deidier, classe 1929, sono stati scoperti verso le 16 da [illegible] pensionato che stava andando a far visita ai suoi defunti. I due probabilmente erano d'accordo e il gesto era stato deciso già prima di incontrarsi

Spara alla mamma e si uccide al cimitero

Tragedia a Fenestrelle sulla tomba del padre morto 5 anni fa

Antonio Giaimo

Lui aveva gravi problemi di depressione. Lei, sua madre, cercava di stargli accanto con discrezione, con quella tenerezza di cui sono capaci soltanto le mamme. Ieri pomeriggio si sono uccisi sulla tomba del capofamiglia, nel cimitero di Fenestrelle. Lui, Marino Raviol, 51 anni, capufficio all'Inps di Pinerolo - dove viveva con la moglie e due figli ormai grandi - ha sparato a lei, Irma Maria Deidier, classe 1929. Poi si è puntato la 38 special alla tempia e ha premuto il grilletto.

Li ha trovati, verso le 16 un pensionato che stava andando a far visita ai suoi defunti. Erano riversi uno sopra l'altro davanti alla lapide in pietra di Luserna con la foto di Marcello Deidier, morto nell'ottobre di cinque anni fa: «A te il nostro pensiero, a noi il tuo ricordo». La pistola [illegible] sulla ghiaia, la borsa di lei in un angolo.

Adesso sfilano in silenzio gli amici di Marino ed Irma davanti al cimitero del paese. Sfidano l'aria gelida, quasi invernale, le raffiche di pioggia e il vento che spazza il piccolo camposanto. «Lui era tanto intelligente, tanto buono. Chissà perché lo ha fatto...» si domandano. Se lo chiedono i carabinieri, gli amici di Fenestrelle, quelli che conoscevano bene Irma e Marino e Marcello, quando ancora vivevano tutti al primo piano di una villetta in centro paese. «Sono venuti tutti su sabato scorso. Erano nel giardino, piantavano le patate» raccontano nel bar davanti alla casa. «Sembravano felici...» dicono. Marino, invece, stava già male. «Depressione», racconta un cugino. Che lo aveva messo in contatto con uno psichiatra, a Pinerolo. E lui, pochi giorni fa, era andato a farsi visitare.

Nessuno, invece, si sbilancia sulle ragioni di questa malattia dell'anima di Marino. Lui, così serio, così riservato, non si era confidato con nessuno. Mauro Deidier, il cugino - amico, che è anche presidente del parco naturale dell'Orsiera gli aveva consigliato di andare qualche giorno in montagna con lui. «Pensavo che gli avrebbe fatto bene, che lo avrebbe aiutato a superare i suoi problemi...». E Marino aveva detto di sì: «Magari più avanti. Mi farebbe molto piacere stare un po' di tempo con te».

Che cosa [illegible] scattato ieri nella mente di quell'uomo adesso non c'è uno in paese, oppure giù a Pinerolo, che si sbilanci ad azzardarlo. Han[illegible] controllato a casa della mamma i carabinieri: cercavano una lettera, un messaggio, un foglio qualunque che offrisse una spiegazione a questo gesto. Ci sono andati pochi minuti dopo la scoperta dei corpi e non hanno trovato nulla. Salvo un alloggio meticolosamente in ordine.

Volevano davvero uccidersi, oppure Marino ha forzato la mano, colto da una crisi di sconforto più forte delle altre? Tutto è possibile, ma sembra più credibile la prima ipotesi. Chi è entrato là dentro parla di una borsa e di un vestito di lei appoggiato sul letto, accanto al cuscino. Un modo silenzioso di dire addio alla vita.

Marino, invece, non aveva accennato niente a nessuno delle sue intenzioni. Era uscito di [illegible]sa verso le 10. «Salgo da mia madre a salutarla...» aveva detto alla moglie Rosa Maria. Oggi avrebbero dovuto partire per il mare: una settimana di vacanza e di riposo. Marino, invece, già meditava la morte. S'è infilato la vecchia 38 (regolarmente denunciata) nella tasca dei pantaloni, si è messo al volante della Opel Astra bianca ed è andato a Fenestrelle. Nessuno lo ha visto mentre si incontrava con la madre. Nessuno si è accorto di nulla giù al cimitero, fino a quando non è arrivato un pensionato. Proprio in quel momento Rosa stava già chiamando i carabinieri: «Mio marito è scomparso, sapete nulla di lui?» Gli hanno risposto di no. Pochi istanti dopo squillava il telefono della caserma, annunciando la tragedia.

Quando ormai è buio fatto, sulla piazza del paese si radunano vecchi amici di famiglia e conoscenti dei Raviol. Sono increduli e sconvolti. Eppure i loro corpi, adesso, sono nella cappella del piccolo cimitero spazzato dal vento, a meno di dieci metri dal punto nel quale si sono tolti la vita. Saranno sepolti con rito cattolico entrambi: erano credenti e praticanti. Fede vera, la loro. Marino aveva addirittura detto di no alle insistenze della moglie che avrebbe voluto diventasse pure lui Testimone di Geova. «Sono nato cattolico e muoio cattolico» ripeteva.

Ieri pomeriggio ha ammazzato sua madre, poi s'è puntato una pistola alla testa e si è tolto la vita.



Marino Raviol ritratto in un momento sereno di qualche tempo fa

«Era gentile e molto riservato»

I vicini di casa: un solitario, non condivideva la fede della famiglia nei Testimoni di Geova

«Li ho visti due giorni fa, non riesco a crederci, sono sconvolta». Scuote la testa Maria Maddalena Primo, 64 anni, da quasi 30 portinaia del condominio [illegible] Poirino, dove Marino Raviol abitava con la moglie e i due figli al civico 7/C. «Una persona cortese, ma molto riservata» dice ancora la portinaia. Raviol era impiegato dell'Inps di Pinerolo dall''80, dove aveva ottenuto il trasferimento dalla sede di Torino. Era specializzato in «riscossioni contributi». «Un uomo tranquillo, contrario a ogni forma di violenza, almeno per quanto [illegible] conosco» ricorda una collega, che abita qualche portone più in là nello stesso condominio. Aggiunge: «Andava d'accordo con tutti, era benvoluto, gentile e sempre sorridente».

«Nulla da dire, proprio un uomo educato, un'ottima persona» aggiunge la portinaia, che conosce quella famiglia da tanti anni. «I genitori di lui avevano una tabaccheria, all'ingresso dell'abitato di Fenestrelle. Prima di fare la portinaia, avevo una panetteria in paese. Per questo li conoscevo» dice ancora Maria Maddalena Primo.

Moglie e figlia di Raviol erano fra i quasi [illegible] frequentatori del Tempio dei Testimoni [illegible] Geova di Pinerolo. «Lui le accompagnava e tempo fa era anche venuto a qualche riunione - ricorda Domenico Costa, 36 anni -. Ma aveva [illegible] subito». Da qualche tempo sembrava preoccupato, forse perché non riusciva ad aiutare la figlia, che attraversava un momento difficile. Ma sembra troppo poco per spiegare un gesto così plateale.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre un centro come Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà [illegible] il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è [illegible] cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comu[illegible] di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltre[illegible] la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche [illegible] fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia [illegible] il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo [illegible] in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero [illegible] tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far [illegible] il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono [illegible] così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI APPUNTAMENTI

Ayurveda

Due corsi di massaggio ayurvedico il 1° e 2 giugno: Ubatan per ottenere una pelle splendente e liscia e massaggio con acqua fredda indicato per dimagrire, per estrarre il calore in eccesso nel corpo e quindi non soffrire il caldo.

■ Associazione Sadhana, via Vittorio Amedeo, 16bis, tel. 011-86.09.403

Bibbia

Programma d'istruzione dal titolo «Chiudete le Bibbie! Il tradimento perpetrato contro Gesù, il Cristo ed i profeti».

■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3a, ore 19,30, tel. 011 433.09.76

Corso di [illegible]

Presentazione del corso di base mountain bike.

■ Anemos, [illegible] Moncalieri 18, ore 21, tel. 011 631.70.65



EVOLUZIONI CON LA MO[illegible]

Aerei

Asa [illegible] che propone la nuova edizione dell'audiovisivo «Aerei... che passione!».

■ Arca, via Assarotti 6, ore 21

LIBRI Scrittori

Incontro con lo scrittore per l'infanzia Giovanni Del Ponte.

■ Punto prestito Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 10

Turismo gastronomico

Federico Boario, del Touring Club Italiano, presenta il libro «Turismo Gastronomico». Al termine, brindisi e visita guidata al Museo. Prenotazione obbligatoria.

■ Museo di Arti Decorative, via Po 55, ore 18, tel. 011 812.91.16

Viaggiare

Per il ciclo «La bottega del caffè letterario», presentazione delle guide Clup di Roberto Saggiani «Guida alla Route 66» e «Usa Sud Ovest».

■ Libreria Il Mondo in Tasca, via Montebello 22/c, ore 21,30

CLASSICA Passeggiate [illegible]li

Giuseppe Canone, al saxofono ed Ilaria Schettini al pianoforte interpretano pagine di Poulenc, Françaix, Iturralde e Gershwin.

■ Palazzo dell'Università, ore 17,[illegible]

MUSICA DOVE

FIN[illegible]NO. Concerto di fine anno per il Centro Jazz questa sera al «Barbaro»: appuntamento alle 22 con gli allievi protagonisti sul palco di via Maria Vittoria 58b.

GILGAMESH. Il jazz caratterizza la serata musicale anche de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): alle 22 s'inizia la performance del New Pop Quartetto.

APOCALYPSE NOW. Doppio appuntamento musicale oggi all'«Apocalypse Now»: s'inizia alle 18,30 con l'«happy hour» jazz di Riccardo Romani, alle 22 è di scena il soul proposto da Andrea Preto and The Chicago Soul Machine.

FUNKY. Il «Roll Play Cafè» ospita questa sera il concerto funky dei Soundtrap. S'inizia alle ore 22.

[illegible] Prosegue questa sera al Palatenda a Villa Remmert a Ciriè la rassegna «Senza Etichetta 2002»: [illegible] i gruppi Hana-Bi, Genovese, Sintica, Fagliano, Big-Sur, Saccotelli, Zarathustra, Bagnasco R., Wind of Hate. Si comincia alle 22.

SUPERTRAMP. Metropolis organizza la sera di mercoledì 26 giugno al Palastampa il



concerto dei Supertramp (nella foto). L'orario di inizio è fissato per le 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: assistere al concerto nei primi posti costa 50 euro, tribuna numerata a 40 euro, gradinate 25 euro. I tagliandi sono in prevendita a Torino al Box Office, al Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Il Sassofono, Mariposa, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Palastampa, Pop Club, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Cantiere Interattivo, Top Music, Etli. Fuori Torino i punti dove si trovano i tagliandi per il concerto sono Disco Star a Grugliasco, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Tabaccheria Barbero a Giaveno.

ALLA MOLE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA

Macario, ricciolo di luna e cinquant'anni di sorrisi

SILVIA FRANCIA

«Era [illegible] che Torino ricordasse il [illegible] Macario». Commento unanime, tra il numeroso pubblico che, al Museo del Cinema, ieri [illegible] ha applaudito la memoria del piccolo-grande comico dal volto lunare, dal ricciolo impomatato sulla fronte, [illegible] piglio [illegible], [illegible] svagato, ora appena malizioso. La serata, organizzata per commemorare il centenario della nascita dell'attore torinese, da Comune, Provincia e Regione (con Associazione Culturale Macario Celebrazioni, Museo del Cinema e Teatro Stabile), ha visto la partecipazione di numerosi ospiti: tra gli altri, pure gli alunni della Pacchiotti, scuola dove Macario studiò: con profitto, [illegible] dimostra la pagella, cimelio mostrato al pubblico per l'occasione. «Visse e lottò insieme a [illegible], Erminio Macario, un comico [illegible] dalla luna. E finalmente Torino riabbraccia il suo unico grande comico»: così, il gran cerimoniere Piero Chiambretti ha aperto la serata, «che vuol essere una festa e non un'onoranza funebre». Chiambretti ha poi dato il via a [illegible] giro di domande per coinvolgere i partecipanti, e far riaffiorare, attraverso memorie dirette o rivisitazioni critiche, il profilo artistico e umano di Macario. La moglie del comico, Giulia e i figli Alberto e Mauro, e poi le attrici che spesso lavorarono con Macario, come Isa Barzizza, Miranda Martino, Nory Morgan, Margherita Fumero, Tiziana Fini e ancora i critici Gianni Rondolino e Osvaldo Guerrieri. Questi alcuni dei relatori che, sul suggestivo sfondo delle immagini proiettate, hanno ricordato la personalità umana, la qualità artistica e la storia teatrale e cinematografica di questo Charlie Chaplin «made in Turin». O piuttosto di questo «Pierrot lunaire», secondo la definizione di Mauro Macario, che del padre («affettuoso, ma anche serio e molto protettivo») ha sottolineato soprattutto «la matrice candida e surreale, lontana da quel realismo che connotava [illegible] comicità italiana dell'epoca».

La storia del comico comincia il 27 maggio 1902 in via Botero 1, in una soffitta, dove Macario nacque da una madre portinaia e da un padre imbianchino. Erminio lavorò alla Fiat come operaio non specializzato. Ma la passione forsennata per lo spettacolo, affiora e si consolida dopo l'incontro con un gruppo di attori filodrammatici. L'avventura comincia con la gavetta [illegible] gruppi girovaghi di attori «scavalcamontagne» e poi a Torino con ingaggio in una affermata Compagnia di scena al Romano. Il passaggio [illegible] ruoli drammatici a quelli comici avvenne quasi da sé, e fu una scelta felice. «Da allora,



Macario divenne inventore del divertimento degli italiani per quasi mezzo secolo con livelli straordinari di eleganza, lusso, bellezza» ha commentato Osvaldo Guerrieri, che ha ricordato pure «i momenti più grandi dei suoi spettacoli: i "prefinali", quando Macario, fuori copione, si metteva a dialogare con l'ottima spalla Carlo Rizzo, inventando improvvisazioni spassosissime, in cui si manifestava tutta la sua grandezza interpretativa». Una grandezza che Torino, a volte [illegible] po' avara di riconoscimenti, finalmente premia, dedicando a Macario una piazzetta del centro storico, tra via Bellezia e via San Domenico. «Altre iniziative riguardano una mostra [illegible] che s'inaugurerà a Roma e la realizzazione di una medaglia celebrativa dedicata all'"uomo e la maschera"» aggiunge Alberto Macario.

SANLORENZO

Rerum Naturae: gli animali della Medail

Un naturalismo rivisitato. Nello spazio espositivo «Sanlorenzo», in via Des Ambrois 7, s'inaugura alle 17 la mostra personale di Patrizia Medail intitolata «Rerum Naturae». Sportiva (ha partecipato alle Olimpiadi di Innsbruck con la squadra nazionale di sci), presente dal 1987 [illegible] mostre personali a Venezia, Milano, Bologna, Sydney, Pesaro e nel 2002 all'Arte Fiera di Bologna, la pittrice Medail utilizza per i suoi lavori «una tecnica a mosaico di frange di cotone su fondi acrilici...». Attraverso questo mezzo espressivo, l'artista rappresenta grandi animali: un vero e proprio «bestiario fantastico», che ha fatto dire ad Antonella Ferraro: «Gli animali di Patrizia Medail sono... splendidi per le imponenti dimensioni, per gli sfondi nei quali appaiono incastonati». E accanto agli animali si possono vedere immagini come la tecnica mista «Corallo e Cina» [illegible] 2002, che costituisce uno dei momenti di una ricerca in cui la natura (piante, fiori) diviene protagonista, espressione di una visione della realtà trasformata in un collage di forme e colori, in racconto e, soprattutto, in una raffigurazione insolita e ricca di fantasia. Per informazioni tel. 011883531. (a. mi.)

IL PERSONAGGIO

Io, dal Conservatorio alla strada

Suona sotto i portici, va in tournée [illegible] Como: Alessandro Viesti era un insegnante precario che ha scelto il centro città come palcoscenico

Faccia tonda, cespuglio di capelli argentati, chitarra e il fido Tex al fianco. Ecco Alessandro Viesti che un po' tutti, almeno [illegible] volta, avete guardato e sentito suonare: in [illegible] Garibaldi, sotto i portici di via Cernaia, in piazza [illegible] Carlo. Cinquantasei anni, pugliese [illegible] [illegible] del Colle, la patria della mozzarella di bufala, Viesti è forse l'artista di strada più conosciuto: per [illegible] look, la lunga militanza e la bravura. Ride: [illegible] per niente sono maestro, diplomato al Conservatorio; Ho insegnato musica nelle scuole medie, mamma quanta fatica, che stress tenere a bada i ragazzini: già non so comandare me [illegible] figurarsi gli altri, anche se sono [illegible] adolescenti. Meglio qua, mi creda».

Il «qua», oggi è tre passi a destra dell'ultima vetrina di Olympic, [illegible] piazza San Carlo: alle spalle il muro che corre [illegible] la boutique e l'ingresso del San Paolo. Sedia pieghevole, mini impianto hi-fi con le basi musicali, la custodia della chitarra aperta a raccogliere le offerte del pubbli[illegible] A fianco del maestro, Tex, incrocio di Collie che ogni tanto dice la sua con un abbaio che spaventa solo le mosche.

Sono generosi i torinesi? «Non mi lamento: apprezzano la [illegible] [illegible] lasciano qualcosa; monete, un [illegible], due euro. Certo, c'è anche chi mette nella custodia-salvadanaio un centesimo, mica m'offendo. Soltanto un atteggia[illegible] mi dà fastidio: le signore che fingono d'essere sorde al figlio che tengono per mano e che, incuriosito da me, da Tex, vorrebbe fermarsi per darmi una moneta. Quante madri strattonano via il bimbo, borbottandogli a mezza bocca "Sta' zitto", fissan[illegible] davanti a sé... Che triste scenetta, bel modo di educare alla generosità».

Rende fare l'artista [illegible] strada? Oppure, si raccattano su quattro soldi, quando va bene? «Campare si campa. Inoltre, arrotondo [illegible] dando in tournée». In tournée? «Sì, ogni tanto prendo la mia Cinquecento che adesso è regolarmente posteggiata in via Alfieri e via, a Como. Suono in centro, [illegible] sabato e la domenica, mi tiene compagnia Tex. I comaschi [illegible] i più generosi. La prima volta ci andai [illegible] pensare all'hotel e dormii [illegible] macchina. Massacrante, [illegible] più. Una pensioncina che accetta il cane, una cenetta [illegible] qualcosina a pranzo, benzina e autostrada sono le spese. Tolte, [illegible] abbastanza per giustificare la trasferta nella città che più ama noi musicisti en plein air. Ho un'ideuzza per l'estate: girare le località marine, se trovo un camper a buon prezzo la [illegible] in pratica».

> «Ho una moglie e un figlio ormai alto Era andato a vivere per conto suo poi è tornato indietro Guadagno abbastanza ma il mio è un lavoro fatto di grandi sacrifici»



ALESSANDRO VIESTI CON IL SUO CANE TEX: di solito suona accanto alle vetrine di [illegible]

Il maestro Alessandro Viesti, che a lungo è stato precario [illegible] scuola «sinché mi sono [illegible] di aspettare una cattedra [illegible] ho scelto il centro di Torino [illegible] palcoscenico», il maestro Viesti, oltre a benedire la scelta «che mi ha salvato dall'indisciplina dei ragazzini in aula», [illegible] confessa «uomo realizzato, faccio ciò che ho sempre sognato: suonare».

Però, è un suonare atipico, per un pubblico distratto, indifferente, in mille altre occupazioni affaccendato. «Mica vero: ho ascoltatori attenti anch'io, si fermano, chiedono di fare questo o quel pezzo. Il mio repertorio è di canzoni dolci, Anni Sessanta, Settanta, pop leggero, i grandi successi, niente rock. Per due ragioni: mai si [illegible] all'orecchio frettoloso, inoltre è rivolto [illegible] giovani e i giovani, va da sé, sono squattrinati. Il motivo più richiesto è il tema romantico del film "Giochi proibiti" del 1951. "Lara", "Il cielo in una stanza", i classici della nostra canzone piacciono sempre, tantissimo, ba[illegible] che faccia i primi accordi perché i passanti rallentino, [illegible] fermino». Per dare l'obolo, comperare i cd prodotti dal maestro: «In genere suono tre-quattro [illegible] il pomeriggio, a casa: aggiorno il repertorio, lo provo, butto [illegible] i pezzi per i dischi. Sono [illegible] professionista serio, la musica merita massimo rispetto [illegible] attenzione. Oltre che sacrifici: [illegible] ultimo, quello di affrontare il freddo, quest'inverno ho lavorato che qui c'erano 7 sotto [illegible].

Piazza San Carlo è la postazione migliore? «Senza dubbio. Molto buona anche via Garibaldi». Viesti abita a San Mauro, la moglie bada alla casa. «Ho un figlio alto, fa il magazziniere, era andato a [illegible] per conto suo, poi m'è ritornato all'ovile». Come Tanguy. «Sì, [illegible]: l'hanno detto parecchi parlando del film che s'intitola così. Bisogna che ascolti la [illegible] [illegible] Tanguy, chissà, potrebbe andare forte [illegible] il mio pubblico».

[cla. gia.]

FILARMONICA

Mozart protagonista al teatro Colosseo con 1300 ragazzi

LEONARDO OSELLA

Non senza fatiche o affanni, si fa strada anche nel mondo della scuola qualche attività indirizzata a educare i ragazzi [illegible] pratica musicale. Un'iniziativa particolarmente indovinata è stata messa in atto a Torino dall'Associazione Orchestra Filarmonica insieme con la Società Assicuratrice Industriale, sia perché ha saputo [illegible]nare agli scopi didattici il sapore del gioco e del divertimento, sia anche perché ha coinvolto ben 1300 ragazzi.

Domani mattina l'impresa, un vero e proprio «piano triennale», trova festosa conclusione per quest'anno con [illegible] spettacolo che si tiene dalle 9 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. I 1300 giovani partecipanti assisteranno a [illegible] [illegible]certo dell'Orchestra Filarmonica, con [illegible] [illegible] Mozart abbinate alla proiezione [illegible] alcuni mandala (disegni a più colori geometricamente equilibrati) indiani.

Infatti questa proposta risponde a una parte [illegible] programma generale, che è intitolato «Sai che con la SAI Rap-piamo e Color-iamo la musica classica?». Nei mesi passati tre scuole (Meucci, Alighieri, Vico) hanno seguito il tema «Musica e Colore», sotto la direzione del m° Bruno Oddenino: cinque compositori torinesi di fama (Daniele Bertotto, Enrico Correggia, Corrado Margutti, Davide Sanson, Giorgio Spriano) hanno composto ognuno un brano in stile tradizionale ispirandosi ad altrettanti quadri firmati dai pittori Nespolo, Tabusso, Balzola, Griotti e Perugia; Giulio Castagnoli [illegible] poi composto un sesto brano per stimolare i ragazzi a realizzare un loro elaborato.

L'altra «sezione» - che ha coinvolto le scuole Ada Negri, Artom e [illegible] Manini - ha invece giocato sul «rap»: sotto la guida del cantante Marco Ricagno, i ragazzi hanno «rivisitato» appunto in questa chiave l'intermezzo buffo «Il maestro di Cappella» di Domenico Cimarosa, modificandone anche il testo e la ritmica.

[illegible] sottolineare che verrà attivato in futuro un altro programma [illegible] legami tra musica barocca e jazz.

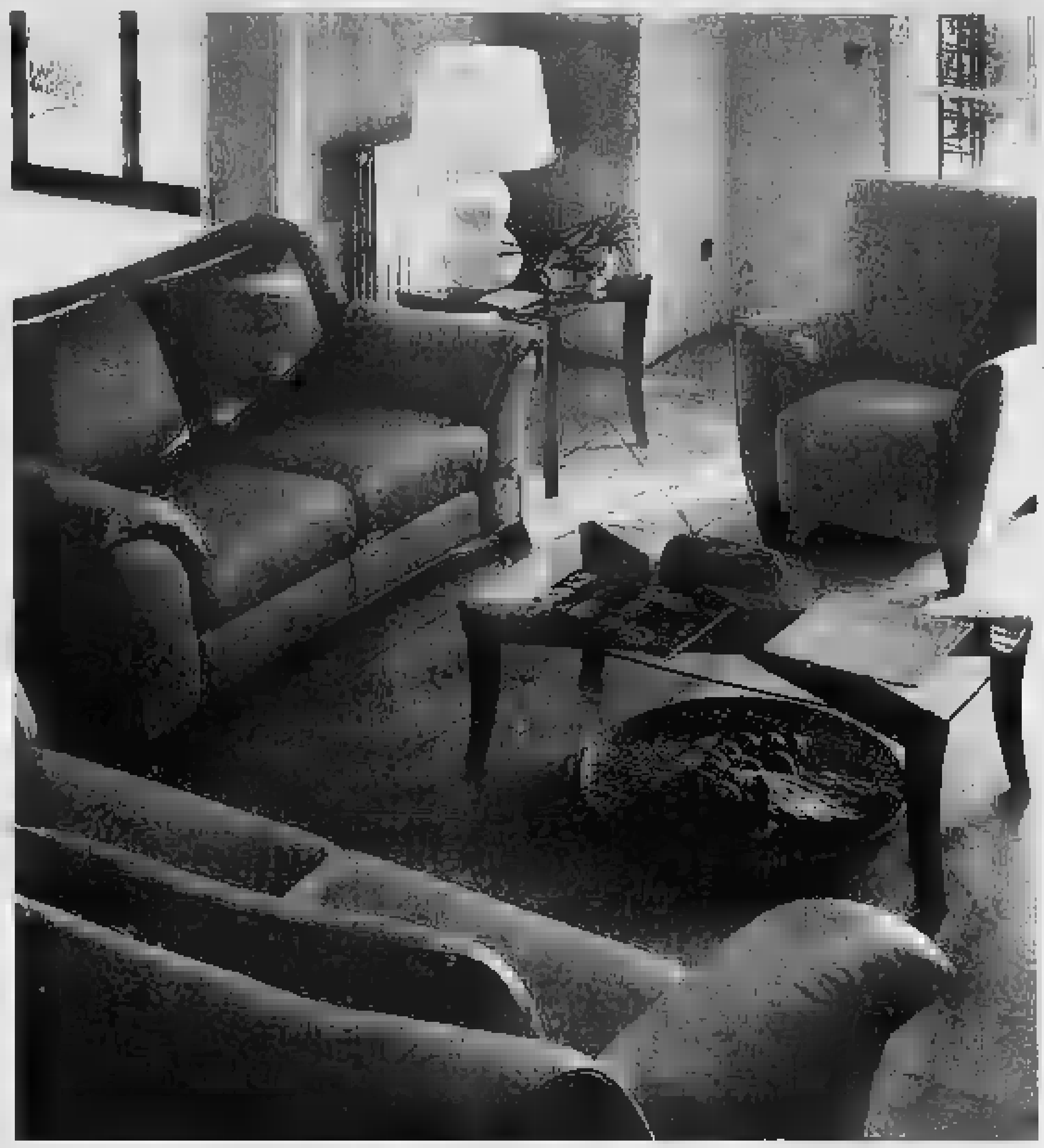
Nella collezione 2002 del prestigioso marchio «Divani & Divani»

Arrivano le Relax «all'orientale»

Le nuove poltrone con il massaggio Shiatzu

Parola d'ordine: relax. La primavera-estate firmata da «Divani [illegible] Divani» propone nuove idee all'insegna dello stare bene. [illegible] La collezione appena presentata dal prestigioso marchio di Casa Natuzzi offre, tra i tanti modelli, anche le nuove poltrone [illegible] con massaggio shiatzu. Alla linea di poltrone-relax massaggianti, si [illegible] aggiunto infatti l'ultimo [illegible] modello, ovvero la poltrona super rilassante che unisce al massaggio tradizionale quello shiatzu appunto. Come funziona? E' semplice. Il modello dispone di rulli che si muovono in verticale «picchiettando» [illegible] fondo della schiena, proprio come accade in questo particolarissimo massaggio orientale, insieme con rulli che invece si muovono [illegible] orizzontale [illegible] centro dalla schiena verso l'esterno, lentamente, con un effetto stirante; i [illegible] poi si invertono in altezza, salendo e scendendo con [illegible] movimento rallentato. Questi nuovi modelli, però, [illegible] comunque programmati anche per il massaggio tradizionale offerto da tutte le poltrone [illegible] relax di «Divani & Divani», quello che si potrebbe definire ad «effetto poggiareni», che parte appunto dai reni per salire su su, fino alla cervicale. Massaggio ed «effetto tapping» dunque. [illegible] modelli hanno una pulsantiera che va personalizzata [illegible] seconda delle esigenze. Innanzitutti [illegible] può scegliere se si vuole un massaggio forte, medio o basso; poi si possono scegliere le zone sulle quali insistere di più, «fermando» [illegible] movimento in un dato punto particolarmente nevralgico. Lo schienale alto dei modelli, i braccioli avvolgenti, la reclinabilità e il poggiapiedi incorporato, fanno sì che sia facilissimo ottenere una posizione rilassata [illegible] ideale per ciascuno. Il tutto [illegible] prezzi ragionevoli, variabili a seconda dei tessuti di rivestimento scelti dal cliente nelle [illegible] opzioni, dalla pelle alla microfibra. Prezzi ragionevoli tenendo anche conto che comprandosi [illegible] poltrona relax si può di conseguenza risparmiare sul massaggiatore, avendo in casa [illegible] strumento che senza dover uscire, prendere la macchina, immergersi magari nel traffico [illegible] conseguente aumento dello stress, «crea» un benefico [illegible] subitaneo rilassamento. Dalla persona anziana che ha difficoltà a muoversi di casa, al manager che decide di tenerla nel suo stu[illegible] per «otti[illegible] i momenti di riposo, la poltrona relax ultimo modello di «Divani & Divani» è insomma la risposta ideale.





Si trova in tutti i punti vendita del marchio, nei negozi di corso Turati 82, di [illegible] Morelli 2/a angolo [illegible] Potenza, [illegible] Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, al nuovo negozio di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella. Dove, tra l'altro, accanto agli «storici» nomi dei sofà più giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni -, ecco comparire un buon numero di nuovi modelli sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate.

Pure questi come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Nella nuova collezione primavera 2002 proposta dal marchio di casa Natuzzi, poi, sono presenti numerosi puff di vario dimensioni: si va da quelli da [illegible] metro per un metro a quelli più piccoli che [illegible] 50x50, in tutti i colori e rivestiti [illegible] pelle [illegible] in tessuto. «Divani & Divani», specialista da sempre in pelli, ne mette in campo di nuove morbidissime e per niente delicate; così come dei cuoietti e delle pelli spessorate adattissime ai nuovi modelli squadrati della collezione. Divani e ancora divani, come sempre. Ma anche poltrone [illegible] complementi d'arredo, anch'essi curati alla perfezione, [illegible] attenzione [illegible] serietà. Lampade, tavolini, tappeti, che si possono con facilità abbinare [illegible] sofà, secondo il raffinato gusto degli architetti Natuzzi.

Ma tra le varie proposte-novità, oltre alle poltrone relax di cui si è parlato prima, ce n'è una particolare. [illegible] tratta [illegible] nuovo modello Nexus. In pratica [illegible] è un divano «in movimento», articolato; è composto infatti da [illegible] poltrone di cui due unite [illegible] tessuto Florence, cioè nella praticissima supermicrofibra del marchio, e una terza staccata, in pelle. Il tutto come sempre all'insegna della qualità [illegible] della funzionalità più moderne.



1° - PALLONE DEI MONDIALI DI CALCIO, IN CUOIO: OMAGGIO
3 PROMOZIONI
MAGAZZINI Alciati
2°- ROTTAMAZIONE !
Il tuo usato vale fino a 200,00 €.
3°- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
ALCUNI ESEMPI:
Pentium "4" 1800Mhz
256 MB, HD IBM 40 Gb rpm
52X, masterizzatore 24/10/40
monitor 17", scheda audio, rete,
modem 56K
OFFERTA! 999,00 €
Frigorifero KELVINATOR
doppia porta, 240 litri,
CLASSE "B"
299,00€
sconto rottamazione 80,00€
219,00€
NOKIA 8310
giochi,
T9,porta infrarossi,
GPRS,WAP
OFFERTA! 369,00 €
Lavastoviglie REX TECHNA
colori: bianco,argento,
giallo,blu
sconto rottamazione 150,00€
Prezzo finale: 557,00€
Frigorifero ARISTON
due motori,
altezza 185 cm
615,00€
sconto rottamazione 100,00€
Prezzo finale: 515,00€
Congelatore
CLASSE "A",
larghezza 60 cm
499,00€
sconto rottamazione 100,00€
Prezzo finale: 399,00€
Vi invitiamo a visionare
i nostri TV al PLASMA LG:
pollici di...pura
EMOZIONE !
mondowind
Via Garibaldi, 7 TORINO -TO- Tel. 011-532196
WIND
TuttoWind
Regione Dota, 54
CANELLI -AT-
Tel. 0141-823615
fax 0141-823257
MAGAZZINI
Alciati
DOMENICA APERTO !

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 MAGGIO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

IL RISULTATO DELLE URNE ALLE COMUNALI DI ASTI: DETERMINANTE L'EFFETTO PASTA CHE OTTIENE IL 4,5% DEI SUFFRAGI, RIFONDAZIONE IN CALO, I PENSIONATI FUORI

E' un «testa a testa» tra Voglino e Florio

L'ex deputato supera il sindaco di 500 voti, si va al ballottaggio

Sergio Miravalle

ASTI. Pioggia e freddo hanno accompagnato ieri fino a notte fonda le lunghe ore dello spoglio elettorale. Ma nell'androne del municipio il clima si è scaldato, man mano che si avvicinava lo scrutinio finale. Prendevano corpo e sostanza le speranze del centrosinistra che temeva il «cappotto» di Florio già al primo turno e invece si è ritrovata con il candidato a sindaco Vittorio Voglino impegnato in una lunga rincorsa testa a testa, sezione per sezione, fino al sorpasso finale per circa 500 voti, che lo piazza in pole position nel ballottaggio del 9 e 10 giugno.

Speculare, ma con sentimenti e volti ben diversi, la situazione del centrodestra che dallo sperato ko al primo turno, ha visto, [illegible] l'afflusso dei risultati [illegible] vantaggio iniziale di Florio assottigliarsi fino a dover cedere il temporaneo primato. Da Forza Italia si sottolineano [illegible] evidente fastidio i quasi duemila voti ottenuti dal «voltagabbana» Pasta con la sua lista. E il sindaco uscente dovrà rifare anche i calcoli politici per capire come mai sul suo nome non siano confluiti tutti i voti di lista raccolti dalla coalizione di centro destra. Il fenomeno del voto disgiunto, ovvero di chi ha votato i partiti del centrodestra ma non il sindaco (oltre il 3%) è un segnale forte di disagio e dissenso che indurrà Florio all'esame di coscienza.

Ora mancano 14 giorni al ballottaggio; meno di due settimane per decidere apparentamenti ufficiali e presentare le squadre di assessori.

Voglino dalla sede della Margherita, sorride, finalmente rilassato e tende a mitigare gli eccessivi entusiasmi [illegible] chi crede che «ormai sia fatta».

Florio parla di risultato «soddisfacente» e di «giochi ancora tutti [illegible] completare». Al secondo turno incasserà certamente i voti dei Pensionati di Reggio, mentre Voglino ha annunciato incontri con Rifondazione per valutare i punti [illegible] programmi.

Resta il nodo di Pasta [illegible] della sua lista che con il 4,5% dei voti avrà il delicato compito di per divenire l'ago della bilancia da far pesare verso chi dovrà governare Asti per i prossimi 5 anni. Sarà certamente molto corteggiato

Ultima nota sull'affluenza. Hanno votato in 44.634 ovvero il 72,1% degli aventi diritto. Dodici punti in meno delle ultime politiche. Nel 1998, alle precedenti Comunali, i votanti furono il 75,6 e allora i seggi erano aperti solo la domenica.

Sarà anche nella capacità [illegible] attirare quel [illegible] di elettori che non sono andati [illegible] votare che si giocherà l'ultima sfida tra Voglino e Florio.


Androne del municipio gremito di astigiani che hanno seguito con passione lo spoglio del voto al tabellone elettronico [FOTO MORRA]

CANDIDATI

Candidato	Voti	%	Liste collegate
GIOVANNI PENSABENE	1.766	4,2	Rifondazione Verdi sole che ride
VITTORIO VOGLINO	18.987	45,5	Asti con Voglino sindaco Sdi Pdci Democ. di sinistra Margherita
[illegible] PASTA	1.910	4,6	Unione dei Cittadini - Sì Pasta sindaco
GIUSEPPE REGGIO	606	1,4	Pensionati
[illegible] FLORIO	18.506	44,3	Udc Lega Nord Pri AN Forza Italia

I DATI RIGUARDANO 77 SEZIONI SU 78

LISTE

Lista	Voti	%
[illegible]	1.350	3,8
VERDI SOLE CHE RIDE	203	0,6
[illegible]TI CON VOGLINO SINDACO	2.608	7,2
SDI	123	0,3
PDCI	3.652	10,2
DEMOC. DI SINISTRA	4.738	13,2
MARGHERITA	4.156	11,6
UNIONE DEI CITTADINI-SI' PASTA SINDACO	1.694	4,7
PENSIONATI	598	1,7
UDC	1.798	5,1
LEGA NORD	1.407	3,9
PRI	901	2,5
[illegible]	2.849	7,9
FORZA ITALIA	9.797	27,3

I DATI RIGUARDANO 76 SEZIONI SU 78

Il centrodestra in frenata

Il sindaco: «Lo sapevo dai sondaggi Presenterò una squadra allargata»

Franco [illegible]
ASTI

Luigi Florio «appare» nell'androne del municipio. C'è ressa: gli sguardi sono puntati sul tabellone dove scorrono (lentissimi) gli aggiornamenti sullo spoglio delle schede. Anche se il campione non è ancora indicativo, il centrodestra è in frenata e il testa a testa con Voglino sembra profilarsi all'orizzonte: con [illegible] secondo turno.

E' pomeriggio inoltrato e piove a dirotto, tanto è vero che l'intervista, a Rai3, si svolge al riparo sotto i portici, lontano dall'acqua [illegible] dal vociare della gente. Il risultato percentuale del sindaco [illegible] molto vicino a quello del primo turno elettorale del '98; la differenza è un'altra. Mentre quattro anni fa l'avversario Antonio Fassone (Ds) [illegible] sotto [illegible] 9 punti, oggi Vittorio Voglino (Margherita) [illegible] davanti. Da domani si deve comunque guardare avanti, [illegible] un altro appuntamento, quello del 9 e 10 giugno. Il sindaco non si sorprende di questo «rinvio» della sfida finale al ballottaggio: «Lo sapevamo dagli ultimi sondaggi» taglia corto. E non [illegible] stupisco neppure [illegible] fronte al risultato complessivo raccolto dai partiti che lo sostengono, migliore del suo: «Mi sembra che anche quattro anni [illegible] fosse andata così. E' un fatto che comunque andrà studiato a fon[illegible]. «Adesso si riparte daccapo perché i giochi definitivi - [illegible]ega davanti alle telecamere - sono nei due giorni del ballottaggio. Lì si deciderà il sindaco per i prossimi cinque [illegible]».

Il primo cittadino di Forza Italia annuncia che, [illegible] avvenne nel '98, presenterà prima del ballottaggio, [illegible] squadra allargata: [illegible] questa «rosa» Florio pescherà, in caso di rielezione, gli assessori della sua nuova giunta. Gli apparentamenti ripartiranno con il partito Pensionati, già in maggioranza per quattro [illegible]: un'alleanza fotocopia di quella del '98. Sarà l'unico apparentamento? Non manca e non poteva essere diversamente, un riferimento [illegible] Pasta, l'ex capogruppo di Forza Italia in comune, ieri alleato, oggi avversario. «C'è una lista costituita da un fuoriuscito di Forza Italia - dice -, il cui elettorato, mi pare, provenga dal centrodestra e che si è indirizzato verso Pasta, magari perché scontento». A questo elettorato che domenica e ieri ha scelto il «fuoriuscito» Pasta, ora Florio cercherà di rivolgersi perché torni sui suoi passi in tempo per il 9 e 10 giugno: i giorni del ballottaggio.




Florio e Voglino al voto, nei seggi alle scuole «Dante», ma in sezioni diverse

La rincorsa del centrosinistra

C'è il sorpasso proprio sul filo di lana Apparentamenti: oggi vertice dell'Ulivo

Fulvio Lavina
ASTI

A metà pomeriggio, mentre [illegible] minciano a delinearsi i risultati, l'ex parlamentare Vittorio Voglino regge a stento la tensione. Entra [illegible] in [illegible] dalla sede [illegible] Margherita, in via Morelli (a pochi passi dalla clinica San Giuseppe); fuori, passeggia [illegible] ombrello, tenendosi sotto ai cornicioni per ripararsi dalla pioggia e risponde [illegible] telefonino che [illegible] na a ripetizione; dentro trova un clima euforico, sorrisi, pacche sulle spalle. «Dai che ce la facciamo» lo incitano mentre continuano ad arrivare i risultati: «Guarda, in corso Alba la gente ha capito il discorso sulla tangenziale: [illegible] quasi 200 voti più di Florio».

A sera è decisamente più sereno: «Sono molto soddisfatto, un risultato [illegible] dà coraggio, frutto del lavoro intenso di moltissime persone» risponde con piglio.

I numeri lo danno [illegible] vantaggio: [illegible] risultato alla vigilia [illegible] cui pochi avrebbero scommesso. Qualcuno, anche tra i suoi, gli aveva imputato una campagna elettorale poco visibile. «E' [illegible] premiato soprattutto il lavoro basato sulle cose, su proposte serie e credibili - [illegible] Voglino - devo ringraziare gli elettori e tutti i candidati che si sono impegnati [illegible] il risultato raccolto da tutta la coalizione ne è la dimostrazione». Un anno fa, quando era in lizza per la riconferma a deputato, raccolse in città 20 mila voti, (4 mila in meno del suo sucessore Galvagno) potendo contare sulla mancanza di un candidato di Rifondazione; risultato praticamente bissato ieri.

Ma [illegible] voto di domenica e lunedì è già alle spalle: «Dobbiamo pensare [illegible] futuro, al ballottaggio». Oggi si riunirà il coordinamento dell'Ulivo, domani sarà la volte delle forze politiche della coalizione (Ds, Margherita, Pdci, Sdi, lista civica Voglino). Annuncia il candidato a sindaco: «Dobbiamo riverificare tutte le condizioni programmatiche per capire se è possibile un cammino insieme con Rifondazione o Pasta». Aggiunge: «Durante la campagna elettorale con entrambi sono emerse convergenze [illegible] alcuni temi come la viabilità, il lavoro, il sociale. Questo [illegible] vuol dire automaticamente apparentamento, decideremo tutti insieme: se ci [illegible] apparentamento, sarà sui programmi e sulle cose concrete». Con un obbiettivo ben preciso: «Costruire questa possibile vittoria».

LE LUNGHE ORE DELLO SPOGLIO DELLE SCHEDE. LA SORPRESA PASTA, IL CALO DI AN E RIFONDAZIONE. BENE LA MARGHERITA

I partiti tra speranze, euforie, delusioni

Forza Italia cala, ma resta il primo partito. Balzo al 10% del Pdci

ASTI

Si capisce quasi subito che Asti andrà al ballottaggio in queste prime amministrative del [illegible] millennio: come [illegible] '98. E la sfida è ancora fra centrodestra e centrosinistra. Con un particolare: per la prima volta il candidato sindaco ulivisto sopra[illegible] al primo turno l'avver[illegible]. Si vociferava nelle settimane antecenti il voto, di sondaggi di «Datamedia», commissionati dalla Casa delle libertà, che davano Florio dapprima eletto al 57%; poi la percentuale è scesa, ma non molto tempo prima del voto si sussurrava ancora di un possibile 50,8% e partita c[illegible] al primo turno. Florio ieri ha però precisato: «Sapevamo dagli ultimi sondaggi che ci sarebbe stato ballottaggio». Il centrosinistra pare avesse a disposizione altre statistiche: il sindaco uscente al 47%, lo sfidante della Margherita, Voglino 43 per cento. Gli elettori hanno smentito entrambe le versioni.

Una prima lettura, a dati quasi definitivi (77 seggi su 78), assegna ancora a Forza Italia il ruolo di primo partito in città. Ma gli «azzurri», sostanzialmente stabili rispetto al '98, hanno perso parecchio terreno se si confronta il 27,3% di oggi con il 36,6% delle Politiche [illegible]. E ieri i volti tesi di dirigenti e militanti di Forza Italia tradivano la delusione per l'esito del primo turno, complici anche gli echi poco rassicuranti sulle preferenze assegnate ad alcuni candidati consiglieri. Continua la discesa di Alleanza nazionale e della Lega; sorprendente il 2,6% dei pri, mentre l'Udc, nato dalla fusione di Cdu, Ccd e Democrazia europea, mantiene abbastanza bene le sue posizioni (era quasi al 7% [illegible] è sceso [illegible] 5%). Ad un [illegible] punto dello spoglio lo scudocrociato aveva addirittura so[illegible] An: «Ci basta un punto in più [illegible] loro» aveva dichiarato, complice l'euforia del momento, [illegible] capogruppo Mario Sorba. Non succederà, ma il partito (che [illegible] sorpassato la Lega) è soddisfatto. Non altrettanto del risultato globale: «E' [illegible] preoccupante rispetto alle Politiche - commenta il segretario dell'Udc, Roberto Cristofanini - Probabilmente non abbiamo saputo comunicare con forza quello che è stato fatto e ciò che intendiamo realizzare. Ora è il momento di fare quadrato». Un altro dato emerso dalle urne riguarda il voto complessivo ai partiti della coalizione, superiore alla percentuale di preferenze assegnata a Florio: uno scarto di poco più di [illegible] punti (44,6% contro il 46,7%). Era succes[illegible] medesima cosa nel 98, anche se allora [illegible] differenza era stata dello 0,9.

Nel centrosinistra l'euforia [illegible] cresciuta [illegible] ora in ora: «Stiamo andando al di là delle più rosee speranze» commentava a metà pomeriggio Pierluigi Graziano (candidato Ds). Le speranze si sono trasformate in risultati sempre più rassicuranti in serata. C'è una performa[illegible] che balza all'evidenza subito scorrendo [illegible] cifre: il Pdci [illegible] Bestente e Caron, forse grazie anche all'effetto Alberto Bianchino e ad un'opposizione pungente, è balzato al 9,7%, terzo partito della coalizione dietro ai Ds che si s[illegible] ripresi la leadership ceduta alla Margherita alle Politiche 2001. Oggi la Quercia è al 13,2%, il fiore di Rutelli è attestato ad un lusinghiero 11,6%. Vittorio Voglino aveva voluto una lista civica per coalizzare attorno a sè candidati (ed elettori) non apertamente schierati per un partito del centrosinistra: i fatti (7,3% di voti) gli hanno dato ragione. Alberto Pasta con la sua «Unione [illegible] cittadini» (5% sfiorato) ha centrato un grande risultato ed [illegible] si propone sulla ribalta del secondo turno in qualità di ago della bilancia. Con lui, piaccia o no, si dovrà trattare. Infine Rifondazione è ancora in discesa (3,5%), come i Pensionati (1,5%). [f. c.]

IL RAFFRONTO

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE '98* %	CAMERA 2001** %
[illegible]	1.350	3,8	8,9	4,4
VERDI SOLE [illegible]	203	0,6	3	—
[illegible]	4.738	13,2	16,3	11,6
MARGHERITA	4.156	11,6	—	16,2
PDCI	3.652	10,2	—	5,8
SDI	123	0,3	—	—
VOGLINO SINDACO	2.608	7,2	—	—
UNIONE DEI CITTADINI	1.694	4,7	—	—
PENSIONATI	[illegible]	1,7	2,7	—
FORZA ITALIA	9.797	27,3	27,9	36,6
ALL. NAZIONALE	2.849	7,9	11,1	9,1
LEGA NORD	1.407	3,9	13,9	5,8
UDC	1.798	5,1	—	—
PRI	901	2,5	—	—
ALTRI	—	—	2,5	11,4

[illegible]. I dati si riferiscono a 76 [illegible] su 78
* Alle comunali 1998 il Cdu si presentò col simbolo «Asti al centro» (6,9%), Ppi e Rinnovamento ottennero insieme il 7,4%; i Verdi si presentarono col simbolo «Democratici per l'Ulivo» (3%). Alla voce Altri figurano «Lista [illegible] Asti» e «Asti da vivere»
** Alle elezioni per la Camera 2001 Cdu e Ccd si presentarono insieme ottenendo il 4,6%. Alla voce Altri figurano le liste: Abolizione dello scorporo, Girasole, [illegible] socialista, [illegible] Di Pietro, Fiamma, lista Bonino, Democrazia europea

ELEZIONI FLASH

[illegible]
I primi risultati

Ieri sera si conoscevano i risultati delle preferenze relativi [illegible] 26 seggi. Ecco i primi due per ogni lista: Forza Italia: Maurizio Rasero, Carlo Sabbione; An: Antonio Baudo, Domenica Demetrio; Lega: Pierfranco Verrua, Andrea Giacone; Udc: Davide Arri, Giuseppe Ferrero; Lista Pasta: Emilio Selliti, Vito Pistillo; Margherita: Roberto Vercelli, Maria Ferlisi; Ds: Fabrizio Brignolo, Piero Bruno; Pdci: Alberto Bianchino, Claudio Caron; Lista Voglino: Salvatorica Pisanu, Michelino Musso; Rifondazione: Gian Emilio Varni, Daniele Sensi

CURIOSITÀ DI MORMONI
I missionari del Colorado

Si [illegible] rifugiati sotto l'androne [illegible] muncipio per la pioggia, poi si sono fermati incuriositi dalla folla che seguiva l'andamento dei risultati. Sono i giovani missionari mormoni Custer e Petersin del Colorado, in missione ad Asti.

MARGHERITA
Tutti a Crea a piedi

Quando sono una ventina i seggi scrutinati, il responso delle urne [illegible] Voglino attorno [illegible] 48% e Luigi Florio sul 44%. Euforia in casa della Margherita (sede di [illegible] Morelli), tanto che Angela Motta e Mauro Trivelli arrivano a sbilanciarsi: «Se Voglino passa al primo turno, si va a Crea a piedi». Passeggiata rinviata a dopo [illegible] 10 giugno?

CIRCOSCRIZIONI
Chi vince a Variglie

Il primo risultato elettorale sulle Circoscrizioni è s[illegible] quello di Variglie: ha vinto la lista «Insieme per le frazioni» (220 voti, 73,8%), composta tra gli altri dal presidente uscente Piercarlo Beccaris. Ad An 49 voti, a Rifondazione 29.

INTERNET
Sito del Comune «assaltato»

È stato messo a dura prova il sito internet del Comune, che ha dedicato [illegible] quindicina di pagine ai risultati delle votazioni. Le pagine aggiornate in tempo reale, [illegible] state prese d'assalto. «Le linee erano sature - ha commentato il tecnico del Comune - abbiamo avuto perlomeno 300 visitatori.

VIGILIA
Le candidate e il «Mister»

Due candidate al Consiglio comunale, l'assessore uscente Domenica Demetrio (An) e Valeria Calosso, già consigliere, domenica sera hanno fatto parte della giuria [illegible] selezione astigiana del concorso «Il mister più bello». È stato eletto Beppe Sturnio, [illegible] anni, Villafranca.

A URNE APERTE



Sede di Forza Italia: si riconoscono da sin. Bertolino, Massano, Gavazzi, Marmo (FOTO UBERTONE)



Nella sede della Margherita tutti attorno al computer per il controllo dei dati



Mario Renosio e Carlo Sottile (Rifondazione) sotto gli ombrelli in attesa dei risultati



Il sindaco uscente Luigi Florio con la nipote (al telefonino) in piazza S. Secondo

Pasta: «Siamo stati bravi»

La sua lista civica nata 45 giorni fa ha sfiorato la percentuale del 5%

ASTI

Il quartier generale della lista «Unione dei cittadini» è nello studio di Lucia Viarengo, architetto e candidata al Consiglio comunale, in una strada laterale di Corso Savona. Una sede assolutamente improvvisata e defilata. Le finanze non permettono altro.

E' qui che Alberto Pasta, candidato a sindaco per la prima volta, nonostante la sua storia politica abbia radici ventennali, ha seguito ieri lo spoglio dei risultati. Il suo schieramento civico, nato appena [illegible] giorni fa, si era stabilizzato ieri sera, a risultati quasi definitivi, sul 4,5%; identica percentuale per il candidato sindaco. L'ex capogruppo di Forza Italia parla «di risultato ultrapositivo. Siamo andati al di là delle aspettative» commenta con soddisfazione. Inevitabile parlando del successo dell'«Unione dei cittadini» e soprattutto del suo candidato sindaco che aveva sbattuto la porta di Forza Italia, scegliendo la corsa solitaria, un riferimento al risultato del centrodestra: «Prevedibile, sentendo la gente in giro - spiega - anche se alcuni sondaggi, magari un po' drogati, davano un esito diverso. Bastava andare tra i cittadini, come [illegible] fatto io, per avere il polso della situazione. Non mi sono sbagliato».

> «Siamo noi la vera novità di queste elezioni Il risultato del centrodestra? Prevedibile sentendo la gente»

[illegible] dice anche che Pasta abbia portato via [illegible] al centrodestra: «Non posso saperlo - risponde - credo di essermi "spalmato" [illegible] tutti, prendendo [illegible] dovunque. Il dato certo è che la novità di queste elezioni è stata la mia lis[illegible].

Ora Pasta con il suo manipolo di candidati e il patrimonio [illegible] in cassaforte al primo turno, diventa la pedina più importante in vista del ballottaggio del 9 e 10 giugno: lo cercheranno, [illegible] corteggeranno, gli faranno arrivare promesse. «Non cambio una virgola di ciò che ho già detto. Come si discute di programma e persone. Non è affatto obbligatorio apparentarsi. Valuteremo con calma [illegible] prossimi giorni». [f. c.]



Pasta mentre vota alla scuola Dante

Meda-Boero

Lite con sberle vicino al seggio

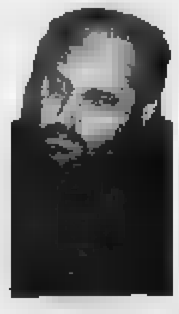
ASTI. E' finito a sberle l'incontro «ravvicinato» tra Maurizio Meda (consigliere provinciale, ex An) e Pietro Boero (ex Forza Italia, candidato alle Comunali con An) vicino al seggio di via Tosi, domenica sera. Meda (la cui candidatura con l'Udc [illegible] osteggiata [illegible] un accordo a livello nazionale all'interno della Casa delle libertà) ha raccontato di essersi avvicinato a Boero «per parlargli di una questione privata. Per tutta risposta Boero - ha accusato Meda - mi ha dato due schiaffi».

Diversa la versione fornita dall'altro «contendente». «Sta[illegible] parlando con alcuni conoscenti - ha replicato Boero - e Meda si è avvicinato prendendomi per un braccio e trascinandomi in mezzo alla strada. A quel punto mi sono difeso e non è [illegible] che l'ho preso a schiaffi: gli ho solo dato un "buffetto"».

Una vicenda che ha fatto rapidamente il giro della città. Ma l'episodio, almeno per il momento, sembra chiuso. Nessuno dei due «rivali» ha infatti preannunciato querele.

Rifondazione in calo

«Però ora è possibile cambiare Aspettiamo una chiamata»



Giovanni Pensabene

ASTI. «Il risultato non è entusiasmante, però è meglio attendere i definitivi per cercare di capire meglio»: nella sede di Rifondazione comunista ieri sera c'era molta [illegible]citazione. I primi dati relegano il partito alleato con il «Sole che ride» nell'[illegible]poggio all'ex assessore provinciale Giovanni Pensabene, tra il 3 e il 4%. Il candidato a sindaco nel pomeriggio ha seguito l'esito dello spoglio nell'androne del municipio per spostarsi poi [illegible] sede del partito. In serata per lui ha parlato il segretario Enzo Sobrino: «Sul risultato probabilmente ha influito [illegible] polarizzazione del confronto tra Florio e Voglino che ha finito per attirare anche parte del [illegible] elettorato. C'è poi da ricordare che Rifondazione era fuori dall'ultimo Consiglio comunale e questo ha pesato». Quattro anni fa Rifondazione [illegible] arrivata all'8,1%: ma era prima della scissione del Pdci partito che, forse anche grazie all'effetto Bianchino» stavolta ha toccato il 9%. E adesso? «Per prima cosa siamo felici che il sindaco uscente non abbia ottenuto il risultato che si aspettava - afferma Sobrino - ora c'è la possibilità di dare una nuova amministrazione alla città. Durante la campagna elettorale noi abbiamo sempre detto che, [illegible] fossimo arrivati al ballottaggio, avremmo chiesto al centrosinistra di apparentarsi. Vediamo...». [f. la.]

Pensionati [illegible]

Reggio fuori dal Consiglio pensa all'apparentamento



Giuseppe Reggio

ASTI. Il candidato del partito dei Pensionati, Giuseppe Reggio ha assistito allo spoglio delle [illegible]chede mantenendo la stessa tranquillità [illegible] cui ha affrontato la campagna elettorale. Osservando [illegible] proprio risultato rimanere sulla media dell'1,4 per cento non ha nascosto la sua delusione. «Probabilmente [illegible] riuscirò a entrare in Consiglio comunale. La volta scorsa [illegible] andata decisamente meglio». Nel '98 Reggio aveva ottenuto il 2,2% come risultato personale, mentre la lista Pensionati aveva raggiunto il 2,7%.

Reggio avanza anche un commento sulla perdita di [illegible] del centrodestra, e di Florio in particolare: «Credo che chi voleva dare un segnale al sindaco abbia deciso di votare Pasta, togliendogli voti preziosi».

Reggio comunque [illegible] si perde d'animo. Ora pensa all'apparentamento per il ballottaggio. «Lo abbiamo già dichiarato, la nostra preferenza [illegible] Florio con cui abbiamo collaborato in questi quattro anni». E aggiunge: «In ogni caso la nostra battaglia resta caratterizzata da tre punti: la questione rifiuti, la viabilità e [illegible] miglioramento del servizio bus».

Chi ha coordinato lo spoglio delle schede

Ecco l'elenco degli ottantuno presidenti di seggio

ASTI

Fino a notte hanno contato, controllato e riverificato: un lavoro delicato e che richeide particolare attenzione quello svolto dai 78 presidenti di seggio, più 3 dei seggi speciali, e 318 scrutatori. Prima di passare alla compilazione dei verbali, hanno dovuto esaminare una a una le oltre [illegible] mila schede (complessivamente) frutto del voto per Comunali e Circoscrizione dei 44 mila astigiani che si sono recati ai seggi tra domenica e [illegible]. Ecco di seguito l'elenco [illegible] presidenti (il numero è quello di seggio).

1: Maria Gabriella Arcuno; 2: Carla Asselli; 3: Bruno Abbate; 4: Alessandro Cipriani; 5: Francesca Bosia; 6: Patrizia Berardi; 7: Salvatore Aliotta; 8: Ivo Valleri; 9: Cristina Perona; 10: Mario Tirone; 11: Enrica Cerrato; 12: Paola D'Angelo; 13: Erika Fassio; 14: Arianna Forno; 15: Elisa Di Sarno; 16: Giovanni Papandrea; 17: Maria Langerano; 18: Oriana Gatta; 19: Andrea Marchisio; 20: Luciana Giannina Moiso;

21: Luca Roggero; 22: Marinella Emanuela Tinebra; 23: Si[illegible] Fiori; 24: Riccardo Fessone; [illegible] Sara Garrone; 26: Stefania Zucca; 27: Piergiorgio Cavagnin[illegible]; [illegible]: Flavio Silvio Bosia; 29: Lorenzo Monticone; 30: Rosangela Marengo; 31: Mario Fortino; 32: Sara Deflorian; 33: Giuseppe Cornarino; 34: Roberta Castino; 35: Mauro Giordanelli; [illegible]: Luca Mattioli; 37: Rosanna Malis; 38: Giuseppe Grippo; 39: Rosalba Borio; 40: Monica Baratta; 41: Alberto Camerano; 42: Nicola Meluccio; 43: Carlo Berruti; 44: Giuseppe Gianuzzi; 45: Sonia Leonetti; 46: Maurizio Anfosso; 47: Pellegrino Pipia; 48: Monica Pesce;

49: Cristina Ferraris; [illegible] Simone Deflorian; 51: Anna Maria Doretta Freilino; 52: Sabrina Mirigliani; 53: Marco Parodi; 54: Federica Penso; 55: Edoardo Battaglia; 56: Marina Parrinello; 57: Piergiorgio Tuzza; 58: Carlo Alberto Rebaudengo; 59: Marco Mazzocco; 60: Paolo Conti; 61: Mauro Capra; 62: Carlo Degli Angeli; [illegible]3: Giorgia Fassone; 64: Silvio Conti; [illegible]5: Daniela Audano; 66: Maria Pia Badella; 67: Marco Dassano; 68: Romano Cedro; 69: Alberto Gonella; 70: Valter Goria; 71: Gabriele Fortino; 72: Lorella Guiotto; 73: Nicola Rabbione; 74: Giulia Sanmartino; 75: Omar Carucci; 76: Sara Poeta; 77: Nicoletta Gianoglio; 78: Anna Giovanna Letizia; [illegible]s: Efrem Zanchettin; 80s: Andrea Marotta; 8s: Giuseppe Mazzilli.



Il seggio elettorale allestito nella scuola di corso Dante

NEL PRINCIPALE [illegible] AL VOTO S'IMPONE «TRADIZIONE E FUTURO». EX PRIMO CITTADINO [illegible] MINORANZA

A Villanova vince il centrosinistra

Sindaco Roberto Peretti che supera Fogliato

[illegible]

VILLANOVA

Roberto Peretti ha vinto e [illegible] toglie i sassolini dalle scarpe: [illegible] miei 1232 voti so[illegible] tanti piccoli Davide contro i Golia». Di chi parla il neosindaco di «Tradizione [illegible] Futuro», spinto in municipio dall'elettorato di centrosinistra?

Lui non [illegible] oltre, ripiega su toni concilianti: «Le polemiche non m'interessano, ho vinto per aver scelto di non attaccare i miei avversari. Ho preferito parlare di programmi e d[illegible] futuro. E' stato meglio così. Voglio che si sappia che sarò il sindaco di tutti». E' stato questo il commento a caldo che Peretti, 32 anni, dipendente «Sni» a Torino, ha rilasciato ieri poco dopo [illegible] 18,30 avuta certezza della vittoria. Nell'ottobre 2001 era stato tra coloro che avevano tolto l'appoggio ad Antonio Negro, facendo arrivare il commissario Michaluzzi in municipio. Dopo [illegible]to mesi torna a palazzo [illegible]: se n'era uscito come vicesindaco, rientra come primo cittadino, con il 40,3% dei consensi.

Sebastiano Fogliato, l'ex deputato leghista a capo della lista civica che porta il suo nome, ha avuto 1115 voti (36,4%). Lui, ieri, i nomi li ha tirati fuori: «Faccio i miei complimenti - ha detto polemicamente - [illegible] sottosegretario Maria Teresa Armosino, al deputato Galvagno, agli assessori regionali Cotto e Pichetto, al presidente della Provincia Marmo venuti a fare la campagna elettorale per Antonio Negro: in pratica per togliere voti a me e neanche uno a Peretti. Davvero un gran bel lavoro».

La mobilitazione dello stato maggiore di Forza Italia si è sgretolata nel segreto dell'urna: Antonio Negro si [illegible] fermato a 680 voti (22,2%). Chi, nel centrodestra, gl[illegible] [illegible] voltato le spalle? Il candidato di «Villa Nova Bella» subito dopo lo spoglio delle schede ha fatto gli auguri a Peretti e poi ha spento il cellulare. Il vincitore, invece, [illegible] brindato con i [illegible] e si [illegible] lasciato andare a qualche confidenza: «Ho perso 4 kg in campagna elettorale, sono più leggero ma anche più felice». Presto dovrà indicare chi metterà in giunta: «Decideremo insieme, nel gruppo, e comunque le sedute [illegible] giunta saranno aperte a tutti i consiglieri di maggioranza. Anche questo vuol dire governare in modo nuovo». In Consiglio «Tradizione [illegible] Futuro» avrà 11 seggi: Pier Giorgio Arese (87), Beniamino Caristi (29), Carmela Cinardo (33), Antonio D'Argento (56), Christian Giordano (108), Mario Lanfranco (44), Giuliano Margari (68), Alessandro Molino (79), Salvatore Palma (45), Luciano Rossato (54), Antonietta Tituccio in Milone (82). Non eletti Antonino Arlotta (27), Ercole Carpignano (21), Stefano Catalano (17), Carmine Pezzano (17), Paolo Romanato (22).

Fogliato si porterà, in minoranza, Giorgio Tiberini (215) e Walter Nosella (74). Non entreranno Car[illegible] Arduino (30), Maria Grazia Baruffaldi (30), Michele [illegible] (22), Gaetano Costucci (33), Luigi De Mola (25), Natalina Gamba (35), Guido Gambino (57), Claudio Marconi (56), Domenico Navone (62), Mirella Novello [illegible] Rainero

[illegible] D'ASTI		
R. PERETTI Tradizione e futuro per Villanova	1.232	40,3%
C. [illegible] Fascismo e libertà	35	1,1%
A. NEGRO Villa [illegible] Bella	680	22,2%
S. FOGLIATO Fogliato sindaco	1.115	36,4%

(29), Claudio Nuti (69), Luciano Pivaro (45), Franco Toso (32), Mario Zanet (20). «Villa Nova Bella», anch'essa all'opposizione, avrà due posti: oltre a Negro, Giuseppe Giardino (88). Non eletti Enrico Aprato (56), Pier Franco Barbero (35), Maria Anna Butera (4), Alessandra Cassinadri (22), Roberta Franco (29), Ignazio Gamba (19), Sergio Garassino (14), Sebastiano (Ugo) Gorra (52), Maggiorino Gozzelino (11), Luigi Margherito (27), Gianfranco Martinengo (7), Fabio Pitzalis (9), Fulvio Quagliotto (10), Gian Bartolomeo Ruggeri (22), Pierino Sciaverano (25).

Nessun seggio per «Fascismo e Libertà», il cui candidato a sindaco Carlo Gariglio ha avuto 35 voti, l'1,1%. Sei voti a Roberta Fusco, 1 a testa a Patrizia Tentori, France[illegible] Odetta Longo, Massimiliano Tentori, nessuno a Giuseppe Rivelli, Renata Lanchi, Antonio Dell'Aglio, Massimo Palma, Fortunato Bosurgi, Massimo Esposito,





Antonio Corbellini, Gianroberto Bergomi, Giovanni Corbellini, Roberto Corbellini, Massimo [illegible] Stabilini.

Si sono presentati alle urne in 3162 (aventi diritto 3857): voti validi 3059; schede bianche 31, nulle 68; 3 quelle contestate e non assegnate.





Sopra Roberto Peretti, il neo sindaco (ex vice). A sinistra Sebastiano Fogliato e Antonio Negro. Qui a destra Carlo Gariglio

L'EREDE DI BOSIO COL CANDIDATO DI CENTROSINISTRA

Anche ad Acqui [illegible] ballottaggio

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Riparte da Borgatta e Rapetti la sfida per il ballottaggio. Il primo, candidato del centrosinistra ha ottenuto [illegible] 32,7% dei voti; l'altro «erede» del sindaco uscente Bosio 31,4. Adolfo Carozzi (Cdl) si è fermato al 24,2, mentre Michele Gallizzi, a capo di una lista civica all'11%.

Ma come hanno reagito i diretti interessati al responso delle urne? «Sono molto contento - spiega Domenico Borgatta -. Ringrazio tutti gli acquesi che mi h[illegible] dato fiducia e che vorran[illegible] confermarla [illegible] occasione del turno di ballottaggio. Da domani, sarò nuovamente in mezzo a loro per le strade e negli spazi pubblici per continuare il dialogo che si è instaurato durante la prima fase della campagna elettorale».

Danilo Rapetti afferma: «Sono soddisfatto, in quanto un numero grande di acquesi ha manifestato la volontà di proseguire sulla strada della continuità con i progetti messi in atto fino ad oggi dall'Amministrazione comunale guidata da Bernardino Bosio. Con tale espressione di voto, gli acque[illegible] hanno sottolineato la loro preferenza verso i candidati indicati dal territorio e non imposti dall'alto». L'attenzione di tutti, è rivolta proprio alla lista civica di Gallizzi, che potrebbe rappresentare l'ago della bilancia in occasione del ballottaggio [illegible] un eventuale appoggio al candidato del centrosinistra Domenico Borgatta.

Montegrosso

Riconfermato Mauro Mondo

MONTEGROSSO. Mauro Mondo, geometra, 48 anni è stato riconfer[illegible] alla [illegible] [illegible] sindaco del paese. [illegible] presentava con [illegible] lista «Insieme per Montegrosso», unica in lizza per le amministrative. La seconda formazione che si era [illegible]sentata infatti, (Campanile guid[illegible] da Pier Giorgio Oggero), [illegible] stata accolta perchè in ritardo sulla presentazione. Vano anche il ricorso al Tar.

Nei tre seggi (due in paese e uno in frazione Santo Stefano), hanno votato 1.412 [illegible] 1.820 elettori aventi diritto (77,6%). Schede bianche 95, nulle 355. La lista di Mondo ha ottenuto 962 preferenze pari al 68,10%. Con Mauro Mondo entrano in municipio: Marco Curto (73 preferenze), Rino Bongiovanni (71), Marcello Santero (65), Ernestino Tarasco (62), Elisabetta Bartolino Novali (59), Maddalena Gerbi Preilone (63), Antonio Bosco (52), Davide Filippa (48), Mario Forno (46), Franco Massimo Ussia (44), Enzo Trinchero (40), Renato Quarzo (30).



Mauro Mondo

Soddisfazione da parte dei neo consiglieri che ieri pomeriggio hanno seguito dal municipio le operazioni di scrutinio, svoltesi con regolarità e terminate poco dopo le 18. «Mi ha fatto piacere soprattutto un dato - [illegible] il sindaco - i montegrossesi con senso di responsabilità e nonostante gli inviti ad annullare le schede da parte della lista avversaria anche se non candidata, sono andati alle urne. Evitando, se non [illegible] fosse raggiunto il quorum, il commissariamento del paese e nuove elezioni. Ringrazio inoltre tutti coloro che ci hanno dato la loro fiducia». Quanto alla formazione della giunta, si vedrà nei prossimi giorni. [e. ce.]

Tonco

Casorzo al posto che fu di Stobbione

TONCO. Dopo un anno di gestione prefettizia, con il commissario Piero Remotti, la macchina comunale torna a viaggiare a pieno regime con l'arrivo del nuovo sindaco. Gianfranco Casorzo, è stato eletto con 366 preferenze. Battuti Giuseppe Barolo che si è fermato a quota 281 e Fulvio Ferraris che ha racimolato 21 voti. [illegible] vice sindaco nella passata tornata amministrativa con il primo cittadino dimissionario Serafino Stobbione, Casorzo [illegible] alla guida della lista «Insieme per cambiare». Porta con sé [illegible] Consiglio Ferruccio Borio (26 preferenze), Anna Maria Cagli (31), Giorgio Clovis (36), Gian Piero Delcrè (35), Giannuario Di Grazie (19), Giulio Ferrandi (56), Monica Varengo. Fuori Paola Boano (16), Carla Roero (15), Rosa Cigna (6) [illegible] Paolo Casorzo (7). L'opposizione sarà nuovamente guidata da Giuseppe Barolo, capogruppo [illegible] minoranza uscente. In consiglio Pierluigi Acco[illegible] (29), Massimo Cosseta (37) e Marco Conti (29). Nella lista «Lega Nord» che non entra in consiglio, hanno avuto prefe[illegible] Luigi Debellis (2), Alfino Domenica Donati (1) Gian Piero Rondano (2). Non hanno avuto preferenze Andrea Giaccone, Costantino Guasco, Luigi Meda, Flavio Morando, Felice Luigi Musto, Emilio Rovero, Pierluigi Scavino, Mauro Serena e Pierfranco Verrua.



G.Franco Casorzo

Alta l'affluenza alle urne dove si [illegible] superata la percentuale dell'87%.

I votanti sono stati 679 su un totale di 779 aventi diritto. Schede bianche 5, nulle 6. [gi. m.]

Capriglio

A Barberis la sfida con Bruno Oggero

CAPRIGLIO. Ha compiuto 56 anni quattro giorni fa e ieri ha festeggiato l'elezione [illegible] sindaco: per Giovanni Barberis, direttore tecnico alla «Sorin Biomedica» di Saluggia (Vercelli), è un 2002 da ricordare. Conquista il municipio, con la lista «Per Capriglio», con 112 voti e vince sull'altro candidato locale, Bruno Oggero (101 preferenze, «Uniti per Capriglio») e sui due esterni Angelo Cellura (2, «Piemonte Nazione d'Europa») [illegible] Andrea Pulicè (nessun voto, «Fascismo e Libertà»). Con Barberis entrano in Consiglio Maria Occhiena in Novara (12), Riccardo Candelo (6), Teresio Candelo (18), Vittorina Gozzolino (7), Claudio Milanesio (11), Claudia Occhiena (7), Fiorenzo Occhie[illegible] (7), Francesco Peira (12). Non eletto Mario Visconti (2). L'ex sindaco Bruno Oggero sarà in minoranza [illegible] Maresa Bison Ferraris (14), Francesco Ceffa (10), Patrizia Occhiena (10). Non ce l'hanno fatta Sergio Chiumello (3), Emanuele Giusti (9), Gaetano Moretti (7), Ezio Occhiena (1), Anna Laura Passera in Rapelli (10), Valter Tagliaferro (10), Mario Truffa (3).



Giovanni Barberis

Escluse dal Consiglio «Piemonte Nazione d'Europa» (nessun voto per Fiorenzo Cincotti, Renzo Rabellino, Giorgio Audero, Francesco De Rosa, Stefania Franchi, Carlo Guarnieri, Letizia Messina, Franco Ronco, Barbara Salvatico, Marina Tsvelikhovskaya, Paolo Vallone) e «Fascismo e Libertà» (zero voti) Votanti 257 su 258 aventi diritto. Cinque schede nulle, nessuna bianca. [l. n.]

Castagnole M.

In municipio un ex assessore

CASTAGNOLE MONFERRATO. Francesco Marengo è il nuovo sindaco. La sua lista si è imposta con [illegible] voti contro i 363 della lista 1 guidata da Orsolina Costelli.

Entrano in Consiglio nel gruppo di maggioranza Enzo Beraldi (22 preferenze), Diego Borgo (29), Elena Capuzzo (24), Marilena Capuzzo (40), Flavio Penocchio (37), Marcello Maggiora (32), Gaetano Raddi (29), e Roberto Vaschetto (58). Non ce l'hanno fatta Pier Paolo Bosco (20), Pierfran[illegible] Gatto (16), Michel[illegible] Maggiora (2) e Antonio Roccia (10).



Francesco Marengo

[illegible] siederanno in minoranza con Orsoli[illegible] Costelli (sindaco dal '95 al '97), Natalino Montaldo (32), Jennifer Raso (31) e Mario Valenzano (41). Non eletti Paolo Capuzzo (13), Sergio Cisaro (14), Guido Cona (12), Gloria Ferrero Braghero (13), Luigi Galetto (17), Roberto Meda (26), Flavio Mighetto (11), Gian Piero Pescarmona (16), Piera Robotti Colombo (11).

Schede bianche 12, nulle 17. La percentuale dei votanti è stata di poco inferiore all'80%. Su un totale di 1102 aventi diritto sono andati alle urne in 860.

Francesco Marengo, [illegible] anni, è geometra impiegato al Genio civile di Asti. Sposato, padre di una figlia, Marengo [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] già stato [illegible] ai lavori Lavori pubblici a Castagnole con Lidia Bianco sindaco (primo cittadino uscente, [illegible] più ripresentatasi). Dal '95 al '97 era stato consigliere di minoranza. Sportivo, Marengo è giocatore di tamburello. [gi. m.]

Cerreto

Da vicesindaco [illegible] primo cittadino

CERRETO. Da vicesindaco nella passata tornata amministrativa a primo cittadino per i prossimi [illegible] anni: Luca Ambrosacchio, 36 anni, geometra, ha vinto [illegible] la lista «Campanile con spiga di grano e grappolo d'uva», totalizzando 110 voti.

Distanziati i suoi avversari: Vilma Cantone («Grappolo d'uva») ha avuto 36 preferenze; 17 per Fiorenzo Cincotti («Piemonte Nazione d'Europa»). I votanti sono stati [illegible] (aventi diritto 216). Schede bianche: 2; nulle 2.

Con Ambrosacchio, che dall'agosto scorso guidava il [illegible] pio dopo la morte del sindaco Mirco Mosso, entrano in Consiglio Sergio Berruti (3), Adriano Ca[illegible] (9), Emiliano Fasolio (10), Domenica Musso (4), Mirella Natta (5), Ermes Rossi (5), Mario Schierano (10), Mauro Musso (13). Esclusa Fiorenza Ferrero (2). Vilma Cantone sarà affiancata da Luca Borello (14) e Paolo Vercellio (6). Del suo gruppo («Grappolo d'uva») [illegible] entrano in Consiglio Maria Antonietta Barrera (0), Ilva Cantone (0), Clementina Ferrero (0), Valentina Fusello (5), Franca Gervasio (0), Carmelo Offman (1), Cinzia Vaninetti (0).



Luca Ambrosacchio

Un solo posto, con Fiorenzo Cincotti, per «Piemonte Nazione d'Europa». Esclusi Maria Luciana Pronzato (0), Nicola Alifano (0), Rosa Maddalena Burlo (0), Domenica Liliana Campigotto (0), Michelina Caravella (0), Francesco De Rosa (7), Salvatore Licata (0), Alessandro Oliva (0), Roberto Saturnino (0), Mirella Scolari (0), Fulvio Orsitto (0). [l. n.]

[illegible]

Un industriale guiderà il paese

VESIME. Gianfranco Murialdi, 60 anni, sposato con due figli, è il nuovo sindaco. La sua lista «Insieme per Vesime» ha ottenuto 293 [illegible] contro i 220 andati alla compagine «Grappolo e spi[illegible] capeggiata da Massimo Pregliasco, 33 anni, [illegible] vice sinda[illegible]. Ieri pomeriggio, davanti al municipio, una folla di cittadini e curiosi ha assistito alle operazioni di spoglio delle schede. Un'attenzione dovuta anche al fatto che dal '75 in paese non si assisteva alla sfida tra due liste. Lo scorso anno inoltre non [illegible] era potuti andare alle elezioni (il paese è stato amministrato dal commissario prefettizio Giovanni Icardi) per la mancanza di candidati. Tra domenica e ieri invece si sono recati a votare 527 (263 maschi e 264 femmine) dei 591 vesimesi aventi diritto. Murialdi, enologo e imprenditore, è contitolare dell'«Autoequip», azienda di Vesime che produce impianti di lavaggio per automezzi. «Da domani cominceremo a lavorare per il rilancio del paese» ha assicurato [illegible] neo sindaco. Con lui, nel Consiglio comunale (8 consiglieri di maggioranza più il sindaco; 4 all'opposizione), entrano Sandro Strata, 41 preferenze; Sandro Bodrito, 29; Diego Rovota, 29; Martino De Leonardis, 27; Raffaella Tealdo, 21; Alessandro Abbate, 20; Bruno Cirio, 18; Nicola Canpagnuolo, 15; [illegible] eletti Luigino Paroldo, 14; Giuseppe Berrungo, 12; Aldo Tealdo, 12; Silvano Capra, 11. [illegible] minoranza con l'ex vicesindaco Pregliasco, Graziano Borelli, 29 preferenze; Viviana Biasini, 20; Emilio Rolando, 19. [fl. l.]



G. Franco Murialdi

IMMOBILIARE SAN PIETRO

P.ZZA 1° MAGGIO 27 - ASTI - TEL. 0141

- **VALLEANDONA** indip. su 3 lati, disposta su piani, P.T.: cucina, soggiorno, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante.
- **ZONA CASTIGLIONE** casa indipendente di camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino e terreno circost.
- **A 12 KM DALLA CITTA'** villa indipendente collinare contesto di ville immerse nel verde, disposta 2 livelli con mansarda abitabile ulteriore magazzino circostante mq. 5000 e parco. Libera subito. Informazioni in ufficio.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. 2 piani composta da camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, mq. recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino; garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile recintato. Libera subito.
- **ZONA VIGLIANO** indipendente collinare, ristrutturata, giardino. Disposta su 2 piani, di: P.T.: cucina, camera, tavernetta, bagno, garage. P.1°: 4 camere, bagno. Riscaldam.
- **ZONA CORSO ALES** alloggio ristrutturato, al 5°p. con composto da soggiorno grande, cucinino, 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldam. autonomo.
- **CORSO MILANO** in stabile signorile mansarda luminosa finestrata, di ingresso, salone con ang. cottura, balcone, bagno.
- **ZONA AGLIANO** casa indip. P.T.: cucina, tinello, soggiorno, bagno. Grage grande, locale caldaia. P.1°: camere grandi, bagno, antibagno, terrazzo. Adiacente terreno mq area edificabile, industriale o Artigianale.
- **ENEL** alloggio da ristrutturare di cucina, camera, bagno, sgabuzzino. Euro 67.139 (L130 milioni)
- **ZONA C.SO ALFIERI** monolocale luminoso p. 2° s.asc. con risc. aut.
- **MONTEMAGNO** terreno mq. 25.000 impiantato a noci e ciliegi.

LIBERI CLIENTELA REFERENZIATA IN ASTI O PAESI LIMITROFI. NESSUNA SPESA CONTRATTUALE

0141 355235

I Professionisti della casa

SI RICERCA per clientela referenziata VILLETTE O RUSTICI IN AFFITTO in Asti o prima cintura

IMMOBILI IN VENDITA

ZONA NORD alloggio 2° p. f.t. composto da ingresso, sala, cucina, vani letto, bagno, ripost. e cantina. *E. 121.367 L. 235 mil.*

CORSO alloggio al 3° p. comp. di: tinello con cucinino, 2 camere letto, bagno, cantina. Possib. di box auto. *E. 49.063 L. 95 mil.*

IN CENTRALISSIMA alloggio di mq. 160 circa completamente ristrutturato con giardino privato. **Informazioni c/o i nostri uffici.**

ZONA alloggio al 2° piano con ascensore, di mq. 105 posto da ampio ingresso, grande tinello con cucinino, vani letto, bagno, terrazzo e cantina.

A 30 MT. DA VIA CAVOUR alloggio luminoso al 2° piano, ristrutturato, composto da ingresso, cucina, sala, 2 vani letto, bagno, ripostiglio e cantina. *116.785,00 (L. mil.)*

ISOLA PEDONALE in fase ristrutturazione alloggio da investimento. Riscaldamento autonomo. *Informazioni presso i nostri uffici.*

A CANIGLIE in posizione panoramica casa ristrutturata composta da soggiorno, cucina abitabile, vani letto, 2 bagni. Garage e giardino circostante *E. 113.620,00 (L. 220 mil.)*

CASTIGLIONE in posizione panoramica a 360° terreno edificabile. ***Info e planimetrie presso i nostri uffici.***

di varie metrature in fase ristrutturazione.

BALDICHIERI casa indipendente sui 4 lati con circa mq 20.000 terreno circostante. Prezzo interessante

VIC.ZE UPIM alloggio di mq. 80 ca. completamente ristrutturato. *E. 87.800,00 (L. 170 mil)*

C.SO DANTE ufficio mq. 60 ca. composto da ingresso, 2 grandi camere, servizio e ripostiglio.

IN ASTI GRANDE LOCALE COMMERCIALE con parcheggio. Possibilità di frazionare l'immobile.

C.SO XXV APRILE alloggio al 1° piano, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, camera letto, bagno. Ripostiglio, cantina e volendo garage.

arredato a nuovo composto da ampia zona giorno, camera letto soppalcata, bagno, Riscald. autonomo. Ottimo da investimento.

VIA A.IPPODROMO in palazzina recentissima, alloggio composto in ingresso, zona pranzo, e bagno. Cantina e box auto. Risc. aut. *E. 77.470 (L. 150 milioni) come investimento.*

IN ASTI villa ind. sui 3 lati composta da grande salone, cucina abitabile, 3 vani letto, 2 bagni, mansarda, tavernetta. Garage e giardino circostante.

P.ZZA D'ARMI in palazzina recentissima alloggio al 2° p. con re di: ingresso, salone, cucina abil, vani letto, 2 bagni, cantina e garage doppio. Riscald. autonomo. *E. 142.050,00 (L. 275 milioni)*

CASTIGLIONE cascina completamente ristrutturata indipendente lati. Terreno circostante. Ottima posizione.

in posizione panoramica terreno edificabile mq. 2000 circa. di costruire una casa bifamiliare.

VARIE DELLA CITTA vendesi garages singoli o doppi.

PORTACOMARO casa da ristrutturare con progetto approvato. Trattativa presso i nostri uffici.

QUARTO casa disposta su 2 piani di + servizi, cantina, garage e terreno. *E. 129.114,22 (L. 250 mil.)*

ZONA P.ZZA N. 6 posti auto.

VIC.ZE REFRANCORE casa disposta 2 piani composta da cucina, sala, 4 vani letto, bagni. Cantina e giardino. *E. 85.215 (L. 165 mil.)*

MONGARDINO villa indip. sui 4 lati con terreno circostante composta da salone, cucina abitabile, 4 vani letto, 2 bagni, cantina e garage. Posizione panoramica.

FRINCO casa indip. su lati terreno circ. composta grande cucina, salone, 5 vani letto, 2 bagni, cantina e porticato. Possib. ampliamento.

MONTEGROSSO (Loc. Valtiglione) grande casa indip. sui 4 lati con N. 4 alloggi, mq. 0 di terreno . Grande autori- . Riscald. indiv. a metano. Planimetrie presso i ns. uffici.

MOTTA DI COSTIGLIOLE Villa indip. su 4 lati mq. 2000 ca. di terreno recintato, disposta 2 piani e composta da: al giardino mq. 180 di a . Al p.1° mansarda mq. 100 abitabili. Grande garage. Grande garage e tavernetta. Ottimi materiali.

casa indip. 4 lati terreno circost. di: ingresso, sala, cucina, 2 vani letto, bagno, loc. lavanderia, tavernetta, garage. Mansarda di mq. ca.

A 10 ASTI in posizione panoramica grande villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante da ultimare. Planimetrie presso i ns. uffici

IMMOBILI IN AFFITTO

SELLA alloggio arredato al 2° piano composto da: grande zona giorno, camera letto bagno, riscaldamento autonomo. *Euro 361,52 (L. 700.000) al mese compreso le condominiali.*

C.SO DANTE mansarda composta da ampia zona giorno, angolo cottura, camera letto e bagno, *E. 259,00 (L. 500.000) al mese.*

ZONA ONALE prestigioso alloggio al 4° p. con asc. di: ingresso, sala, cucina abit, camere, 2 bagni, .

VIA BROFFERIO ristrutturato, arredato nuovo, comp. da giorno, camera letto soppalcata e bagno. Risc. aut. *E. 387,34 (L. 750.000) al mese, spese compr.*

A. IPPODROMO alloggio arredato composto da ingresso, cucina , camera letto e bagno con riscald. autonomo. *E. 361,52 (L. 700.000)* comprese spese .

VIA CAMAGNI mansarda arredata composta da ampia zona giorno con cucinino, camera letto, bagno, zo.

ZONA SALERA alloggio composto da: sala, cucina, camere letto e bagno. Riscald. autonomo.

C.SO F. CAVALLOTTI alloggio arredato al 1° piano composto da zona giorno, camera letto, bagno. Posto auto in cortile. Riscaldam. autonomo. *308,87 (L. 600.000)* al compreso le spese di condominio.

locale artigianale di mq. . composto ambiente unico con servizio. Ristrutturato. Accesso carraio, . autonomo. *E. 335,70 (L. 650.000)* al mese

PIAZZA ALFIERI garage.

CORSO MATTEOTTI garages singoli.

AZETA

AGENZIA IMMOBILIARE CORSO ALFIERI, 234 - ASTI

RIABITAT IMMOBILIARE

ALLOGGI IN CITTÀ

CENTRALE alloggio mq. 150 con servizio, cantina, risc. aut. e garage doppio. Eur 154.000 (L. 300 mil)

VIA DI VITTORIO, (VIC. MATERNITÀ): alloggio buone condizioni al p.r. con corridoio, tinello cucinino, ampie camere, 1 servizio, cantina e garage interrato. Ric. Eur 113.620 (£ 220 mil.)

- **VIC.ZA VIA CONTE VERDE** in zona tranquilla alloggio luminoso e panoramico al 4° p. c.e. con ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, e cantina e garage singolo.
- **VIC.ZE V.LE ALLA VITTORIA:** alloggio al 1° p. s.a. da ristr. corridoio e cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, cantina, risc. Aut. Ric. 121.367

PIAZZA D'ARMI alloggio ultimo p. ingresso, sala, cucina, 1 camera, servizio. Risc. Cantina. Box auto Eur 105.873 (L. 205 mil)

ALFIERI alloggio al p. s.a. finemente ristrutturato ampio salone living angolo cottura, 1 matrimoniale, servizio. In mansarda 1 camera + servizio e ampio di mq 50. Riscaldamento autonomo. Euro 136.861 (L. 265 milioni)

PERIFERIA villa singola, villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. Info in ufficio.

P.ZZA TORINO alloggio al 5° p. con ascens. tutto ristrutturato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, cantina. Ric. Euro 113.620 (220.000.000) tratt.

CENTRALISSIMO alloggio di: ingresso, cucina abitabile, salone, letto, bagno, ripostiglio cantina. Eur 198.835 (L. mil.) tratt.

VIC.ZE C.SO XXV APRILE zona tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA C.SO ALBA totalmente indip. con propria recintata e garage. Trattativa riservata in ufficio.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. , cantina, posto auto doppio in rimessa, 175.595 (L. 340 mil.)

ZONA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

VALLEBACIGLIO casa indip. su 4 lati con 5 vani, servizi, stalla, fienile, ampi locali sgombero (adatti attività), garage, cortile privato e giardino. Eur 139.000 (L. 269 mil)

VIC. ASTI terreno edificabile per villa monofamiliare mq. abitazione + parte interrata uso autorimessa.

MARET collinare, porzioni villa monofamigliare con p.i., garage per 2 auto, cantina. P.T.: ampio salone living, , servizio. Giardino, terreno per orto. 1° porzione + piccola. Euro 129.114 (L. 250 mil.) 2° porzione + grande Euro (L. mil.) Buone condizioni, risc. metano, libera subito.

VIC.ZE ASTI stupenda villa totalmente indip. nel verde. Inform. esclus. in ufficio.

VALLEANDONA immersa nel verde, per amanti tranquillità e natura, in parte da finire internamente con cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt, libera su 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 219.494 (L. 425.000.000)

ZONA NORD villa di nuova edificazione. Informazioni in ufficio.

SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

ASTI vendesi Tabaccheria con Ricevitoria Lotto Totocalcio, buon giro d'affari. Info esclusivamente in ufficio

LAVANDERIA IN ASTI buon d'affari, ad persona. Euro 28.405,13 (L. 55 mil.)

AFFITTI

ZONA ROCCO locale commerciale completamente ristrutturato servizio mq. riscald. auton. Eur 413,17

CENTRALE locale commerciale con bagno e antibagno mq 40, risc. autonomo. Eur 464,81.

VIC.ZE NUOVO TRIBUNALE alloggio ristrutturato mq. 150 uso ufficio con servizio e risc. aut. Eur 800,00.

VIC ASTI ampio complesso uso deposito/magazzino con capannone mq. 1000 tettoie mq 750, con ampio piazzale mq. 9000. Il tutto cintato.

VIC.ZE P. DEL PALIO locale commerciale su 2 piani, PT e P1°, 2 VETRINE MQ. 320, buone condizioni. Riscald. autonomo.

CORSO DANTE alloggio signorile all'ultimo p. con . di: ingresso, tinello con cucinino, sala, 2 letto matrimoniali, bagno, 2 sgabuzzini, cantina e garage. Libero da maggio. Euro 438,99 (L. 850.000) + spese.

VIA VALENCE alloggio buonissime condizioni composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere matrimoniali, servizio, rip, cantina e box auto. Euro 413,17 (L. 800.000) + spese. Libero dal 1° luglio 2002.

CORSO ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, in cortile locale uso laboratorio o deposito mq. 100 su 2 piani

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di 4 vani e garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. loc. commerciale p.t + 1 p. mq 190 circa, risc. . E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino di ca. . Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per attività non rumorosa, mq . Risc. aut. 201,42 L.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

CENTRO storico ristrutturato a nuovo, zona giorno con grande soggiorno ed ampia cucina, lavanderia e bagno, zona notte di 3 camere e due bagni, terrazzo di 30 mq., garage. € 335.697 (rif. 085)

MONTECHIARO in posizione collinare villa bifamiliare, da rinfrescare, da circa 300 mq abitativi con giardino cintato e 7500 mq circa di terreno € 206 (rif. 131)

QUARTO casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti costituiti di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. 3 parte da € 51.646 (rif. 045-010)

villa su un solo livello di salone con camino, , due camere e bagno. In corpo staccato dependance di cucina, bagno e cantina - due garages, piccolo magazzino e mq. di circostante piantumato. € 192.000 volendo mutuo (rif. 127)

CASTELLO D'ANNONE libero appartamento composto di cucina, bagno, ripostiglio, cantina, , garage e cortile € 39.000 (rif. 015)

REFRANCORE casa indipendente su tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, legnaia e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno € 191.600 (rif. 132)

ALFIANO rustico indipendente su tre lati, con aia propria e cintato, di sette vani: sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo di circa 1.500 mq insistente portico in corpo staccato € 80.000 (rif. 124)

ROCCHETTA FRAZ. CATERINA porzione di casa composta da due appartamenti di sala, , bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico abitabile 4 giornate circa di terreno € 103.291 (rif. 083)

GRAMSCI appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina € 64.000 (rif. 518)

villa panoramica in ordine, salone, ampia cucina, cinque , tripli servizi, ampissimo garage e vasto sgombero - 2.200 mq di terreno - trattativa riservata (rif. 154)

MONTEGROSSO appartamento nuovo di ampia cucina, due camere, , cantina e parcheggio € 74.000 (rif. 151)

MONCALVO in palazzo del appartamento di salone camino, cucina, , quattro camere e bagni. € 215.000 trattabili (rif. 163)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

ASTI - AFFARI

di Rasacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Micca 30 - Tel. 0 /33.216

IMMOBILI

AFFITTASI ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa 2 piani indip. 4 lati con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI NORD - muri negozio mq. 180

IN ASTI DALLA STAZIONE FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo.

ANTIGNANO - vendesi paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. 43.898

AFFITTASI - mansarda arredata, con a 335,70 mese, spese riscaldamento incluse.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone

ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - p.zza del Palio cedesi piccolo bar ideale per due persone. Arredamento nuovo incasso ottimo

TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocassette - ideale per 2 persone.

CEDESI ASTI - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottimo per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO ALFIERI pedonale attività con . Ottimo canone d'affitto.

- attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

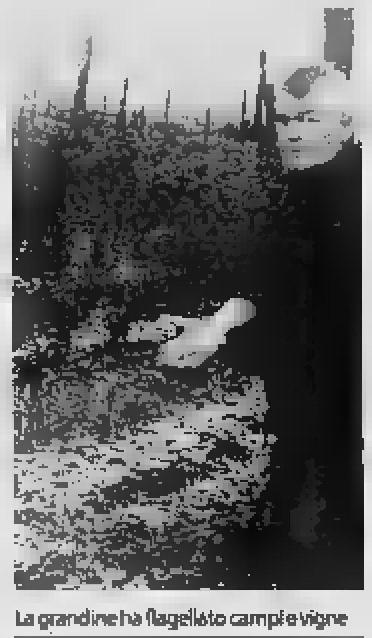
VIC. NIZZA MONF.TO - cedesi bar gestibile anche da 1 persona.

IN ASTI - su piazza cedesi bar gelateria ideale per persone, arredamento recente.

CEDESI IN ASTI ospedale bar arredato ottimamente ideale per due persone dinamiche, elevato.

COLPITI SOPRATTUTTO I GERMOGLI, DANNEGGIATO L'80% DELLE COLTURE

Grandine a San Damiano chiesto stato di calamità


La grandine ha flagellato campi e vigne

SAN DAMIANO

Un vero flagello quello che si è abbattuto sabato pomeriggio [illegible] oltre la metà del territorio sandamianese. Intorno alle 16 grossi chicchi di grandine, secondo [illegible] stime, hanno devastato l'80% delle coltivazioni. Il Comune ha chiesto lo stato di calamità naturale.

«L'agricoltura è in ginocchio - ha commentato il sindaco Valter Valle - a memoria d'uomo non si ricorda un simile disastro». «La grandine - continua Valle - è caduta per circa 15 minuti e in alcuni punti ha raggiunto i 10 centimetri, ricoprendo intere coltivazioni. Guardando le colline attorno a San Damiano sembrava di essere improvvisamente ripiombati nell'inverno, tutto era bianco».

Le zone più colpite, oltre al centro storico, sono quelle dove maggiore è l'estensione di terreno coltivato: Ripalda, San Luigi, San Giulio, Lavezzole, San Grato, San Giacomo, Rondò. Toccate [illegible] da un violento acquazzone le frazioni [illegible] prevalenza di superficie boschiva: Torrazzo, Valmolina, Vascagliana, Serra dei Costa. Numerose case hanno avuto danni a tapparelle e grondaie, allagati anche magazzini, cantine e solai. «Accanto a frutta, grano, [illegible] e mais - ha aggiunto il sindaco - è risultata subito gravissima la situazione per le viti. Proprio in questi giorni si va verso la fioritura e questa grandinata ha colpito in maniera irreversibile i germogli. «Interi vigneti [illegible] andati distrutti - dice Giovanni Omedè, vicepresidente dell'"Associazione produttori". Nel giro di qualche giorno si tenterà di recuperare un germoglio sano perchè il prossimo anno possa di[illegible] tralcio». Con questo intervento si [illegible] di salvare le vite, ma si esclude che ci [illegible] raccolto per la vendemmia di settembre. Diversi anche gli interventi per ripristinare la viabilità. Le squadre degli operai [illegible] comune sono state immediatamente mobilitate per la pulizia di fossati e tombini che tracimavano allagando ampi tratti di strada. Ieri mattina intanto in municipio si è riunita in seduta straordinaria la commissione tecnica per valutare l'entità dei danni e promuovere un piano di intervento. [cl. o.]

Confartigianato

Emilio Negro presidente dei tremila pensionati

ASTI


Emilio Negro

Preceduto dalle assemblee zonali, a cui sono stati convocati tutti i 3000 aderanti al sindacato pensionati Anap Confartigianato, si è svolto il congresso provinciale dell'associazione. E' stato eletto il nuovo direttivo [illegible] che risulta costituito da: Emilio Negro (poi eletto presidente) Mario Cornacchia (uscente), Gianfranco Grassini, Rino Colosso, Domenico Furo, Renzo Adriano, Luigi Torchio. Durante il congresso Mario Cornacchia ha ricordato, l'intensa attività sindacale sottolineando tra l'altro le proposte di legge relative alla modifica dell'Ici, all'assistenza agli infermi e alle detrazioni fiscali e miglioramenti pensionistici. [r. at.]

Mongardino in lutto

Domani pomeriggio i funerali del carrozziere morto in moto

MONGARDINO


Gian Luca Corrado

Si svolgeranno domani alle 15, in paese, i funerali [illegible] Gian Luca Corrado, il carrozziere [illegible] 27 anni morto nello schianto della sua moto contro un [illegible]. L'incidente sabato pomeriggio, sul rettilineo [illegible] Torrazzo.

Corrado coadiuvava il padre Bernardino nella conduzione della carrozzeria «Asti Car»: lascia, oltre al padre e alla madre la sorella Michela di 24 anni.

Sull'incidente sta indagando [illegible] polstrada: l'autista del camion (che trasportava ferrivecchi), Antino Lo Porto, 71 anni, via Fenoglio, è stato sentito dagli agenti della polstrada. [f. b.]

IN VIALE ALLA VITTORIA

Fuga di gas davanti all'ospedale

ASTI. Allarme per una fuga [illegible] gas domenica sera vicino all'ospedale. Intorno alle 21 il fuochista dell'ospedale, Gianfranco Tropea, ha chiamato i vigili del fuoco perchè avvertiva un forte odore di gas.

È arrivata [illegible] squadra di vigili che ha avviato le ricerche [illegible] appositi strumenti. Dopo aver accertato che la possibile fuga non era all'interno dell'ospedale, le ricerche sono proseguite all'esterno. Una traccia più forte ha condotto in corso alla Vittoria, nel tratto che costeggia i giardini pubblici.

Lì, gli strumenti dei vigili del fuoco hanno permesso di individuare l'origine del forte odore di gas, che nel frattempo aveva messo in allarme anche alcuni passanti. Una fuga era in atto in [illegible] pozzetto coperto da un tombino.

I pompieri hanno allora avvertito i tecnici dell'Italgas che hanno provveduto ad abbassare la pressione del gas nella conduttura e a riparare la falla. [illegible] giro di poco più di un'ora la situazione è tornata alla normalità. Alla squadra dei vigili intervenuta sull'allarme [illegible] è subentrata una seconda per controllare che [illegible] vi fossero ulteriori fughe che potessero mettere in pericolo l'ospedale. L'allarme è completamente rientrato intorno alle 2 di notte, quando [illegible] si sono più rilevate tracce di gas. [c. f. c.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Acquisti al «Trony» con carta di credito rubata

I carabinieri di Asti hanno indagato A. F. di Isola per ricettazione e truffa. L'uomo aveva fatto acquisti al «Trony» di corso Alessandria e il pieno ad un distributore utilizzando una carta di credito risultata rubata.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Ruba striscioni della Cgil, denunciato

Aveva rubato due striscioni della Cgil durante la manifestazione di solidarietà a favore di Emanuela Tione, la transessuale che aveva denunciato di essere stata discriminata sul lavoro. I carabinieri hanno ritrovato gli striscioni e denunciato l'autore del furto, che si è difeso: «Volevo solo fare uno scherzo».

ASTI

In libertà la giovane madre trovata con l'eroina

È tornata in libertà Stefania Cavagnino, [illegible] anni, via Torchio, [illegible] dagli agenti della Mobile perchè trovata in possesso di alcune dosi di [illegible]. Il pm Tirone ha convalidato l'arresto della donna, difesa dall'avvocato Roberto Caranzano, che è stata scarcerata ieri mattina.

CISTERNA

La farmacia ha [illegible] nuovo orario

Nuovo orario per la farmacia di Mirella Taricco. Da questa settimana l'esercizio rispetterà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Chiuso il sabato.

[illegible]

Cambia l'illuminazione in piazza San Secondo

Entro la fine della prossima settimana saranno ultimati i lavori per la [illegible] illuminazione alle facciate del municipio e della Collegiata di San Secondo. Gli edifici saranno illuminati dal basso e [illegible] proiettori collocati sotto i cornicioni dei fabbricati ai lati della piazza. L'intervento (in fase di svolgimento) fa parte del «Piano luce per la città» progettato dallo studio di architettura di Roberto Casalone con l'Ufficio illuminazione del Comune.

NIZZA

Centraline nei pozzi per segnalare i terremoti

Importante accordo tra il Comune di Nizza, come capofila dei paesi del Com 9 di Protezione civile, con l'Istituto nazionale di Geofisica per il monitoraggio di un centinaio di pozzi della zona, considerati preziosi segnalatori dei movimenti sismici. Il progetto, che coinvolge i tecnici regionali, costerà circa 260 mila euro in tre anni: in pratica saranno sistemate centraline nei pozzi che inviano dati sulla temperatura e sugli aumenti di livello delle acque, direttamente ai computer della «sala rischi» della Regione, ogni 10 minuti. L'iniziativa fa seguito a un primo monitoraggio eseguito nei periodi successivi il terremoto dell'agosto 2000. Riguarderà in particolare falde acquifere di Nizza e Incisa. [a. ce.]

INAUGURATO IL PARCO CON DAINI E ALTRI ANIMALI

Valfenera, alla Rocca una festa di bambini

[illegible]

La giornata [illegible] loro, i volontari dell'Associazione «La Rocca», ma la festa è stata [illegible] delle centinaia di bambini delle scuole [illegible] zona e non solo, che per tutto il gi[illegible] hanno [illegible] il paese. A Valfenera, domenica, nell'ambito della Giornata del volontariato, si è inaugurato ufficialmente il «parco della Rocca», un'area di [illegible] mila mq a ridosso del concentrico interamente recuperata da un gruppo di volontari di Valfenera su «progetto» dei bambini delle scuole del paese e delle altre cuole del Circolo di Villanova.

Un tempo, solo prima dell'ultima guerra mondiale, la «Rocca» era una grande area verde dove i valferanesi si rifornivano di legna e dove le donne andavano a lavare i panni nei ruscelli. Ora è un parco recintato, abitato da daini, cervi, capre, animali da cortile, germani.

«Un'esperienza nata da un'idea [illegible]plice - ha spiegato Mario Zappino, farmacista e presidente dell'Associazione La Rocca - che ha [illegible] volto più [illegible]à ed enti ed è sfociato in un progetto di largo respiro e con prospettive a lungo termine». I volontari hanno lavorato per mesi per ripristinare l'area, rimettere a posto i ruscelli, e poi [illegible] gli animali (scelti dai bambini) con cui popolarla e che sono seguiti dai veterinari dell'Asl 19.

Domenica l'inaugurazione è stata preceduta dalla presentazione dei lavori dei bambini delle scuole (presente il direttore Bruno Perosino) che hanno poi sfilato per il paese intonando e ballando canzoni della tradizione contadina accompagnati dal gruppo folk i Canalensis Brand. Accanto al parco sono state allestite le bancarelle del volontariato del Pianalto Astigiano oltre all'esposizione dei lavori da parte delle scuole del Comprensorio didattico di Villanova: c'è chi ha preparato il pane o la frittata di ortiche facendo riferimento ai prodotti che si raccoglievano nell'area. Nel pomeriggio centinaia di bambini hanno visitato l'area.

«La Rocca - spiega il sindaco Giuseppe Camisola - sarà il punto di partenza anche per altre iniziative, come sentieri naturalistici, in collaborazione con la Comunità collinare Pianalto». [f. la.]

LA GIORNATA DEL VOLONTARIATO



Ad Asti e in sei paesi la solidarietà è scesa in piazza

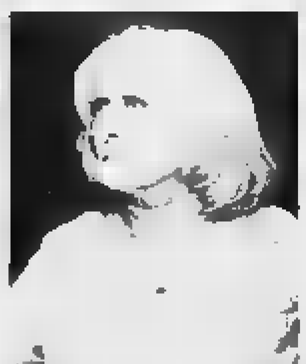
Volontariato protagonista, domenica, ad Asti, Casorzo, San Damiano, Valfenera e Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Aramengo. Ad Asti le bancarelle (nella foto quella dell'Admo) hanno trovato posto in piazza Alfieri: i responsabili hanno fornito informazioni e preso contatto con potenziali nuovi volontari. Importante la giornata a Casorzo, dove per una volta tutte le cinque associazioni sono scese in piazza. A Villafranca, dove è intervenuta l'assessore regionale Mariangela Cotto, sono stati raccolti fondi (1 milione delle vecchie lire) per la [illegible] di riposo «Santanera». Alta partecipazione a San Damiano e Valfenera. [L. n.]

[illegible]A' E [illegible]

OGGI

ORE 10,30, ASTI. Al palazzo del Collegio prosegue Asti Teatro Ragazzi: gli alunni della scuola materna San Bernardino portano in scena «Natura... [illegible] mia». Alle 15 gli alunni della Baussano recitano «Le avventure di Pinocchio»; alle 16 gli studenti del liceo classico «Alfieri» propongono «Verdi pascoli». Alle 21,30 gli studenti dell'Istituto «Penna» portano in scena «Carne da cannone (Storia di Admir)»; ingresso libero.

12, SAN DAMIANO. Si conclude alla mensa scolastica del circolo il progetto di intercultura «Baobab». Agli alunni (oltre 300) sarà servito il cuscus. Durante l'incontro un bambino racconterà una favola del Marocco in italiano e reciterà una filastrocca in arabo. Referente del progetto è l'insegnante Franca Bracci, che ha coordinato le proposte enogastronomiche e culturali presen[illegible] durante gli incontri. Gli alunni hanno potuto conoscere nei precedenti appuntamenti piatti e racconti da Macedonia e Romania.




Maurizio Viroli. Sopra, Franca Nuti

18, ASTI. Ultimo appuntamento dell'iniziativa «Giovani, e pure volontari» organizzata dalla Cari[illegible]. Negli uffici pastorali di via Carducci 60, «Nonsoloparole»: laboratori su educazione al volontariato e servizio civile.

20, COSTIGLIOLE. L'Icif organizza la cena ospitata al castello di Grinzane Cavour è rivolta a un gruppo [illegible] americani della «Young Presidents», associazione no-profit che raccoglie oltre 8500 proprietari e manager di medie e grandi industrie. Venerdì altro appuntamento a Villa Badoglio per il pranzo preparato dal ristorante «Da Guido» di Costigliole.

21, [illegible] A palazzo Ottolenghi proseguono gli incontri del ciclo «Progetto Antigone»: in programma la conferenza-spettacolo di Franca [illegible]i; ingr. libero.

21, ASTI. Al Centro giovani incontro del club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano proporranno anticipazioni sui festival musicali estivi nazionali e internazionali. Ingr. libero.

21, [illegible] Incontro sul tema «Osteoporosi, diamole un calcio» con il medico Salvatore Parello, direttore del servizio Recupero e riabilitazione funzionale dell'ospedale di Canelli.

DOMANI

ORE 8-14, ASTI. In piazza Alfieri, lato prefettura, sarà in f[illegible]ne un centro mobile di informazione per la campagna «Ama te stesso», sui rischi e i problemi causati dal fumo. ORganizza l'Asl.

9-12, ASTI. Sul Lungotanaro «Festa sul Tanaro» con oltre [illegible] alunni di elementari e medie, Canoa Club, Lipu, Wwf ed Ente Parchi. La festa chiude la «Settimana europea dei parchi».

18, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza Roma 10, Secondo appuntamento del ciclo «L'uomo moderno ha un cuore antico: bisogna conoscerlo per governarlo» organizzato da «Ethica». Il docente universitario Maurizio Viroli (Università di Princeton) parlerà di «Le passioni virtuose: le passioni alla radice del bene morale».

[illegible], ASTI. In municipio incontro sul tema «Il colombo domestico. Gestione e contenimento con metodi naturali». Ne parleranno tecnici del Servizio veterinario dell'Asl e volontari della Lipu.

21,15, ASTI. Al Museo di Sant'Anastasio conferenza della storica dell'arte Laura De Fanti sul tema «L'alternativa a Caravaggio: il Classicismo bolognese da Annibale Carracci a Guido Reni». Ingresso libero. L'incontro fa parte del ciclo «Metti una sera... al Museo» organizzato dal Comune.

21,30, [illegible] Al Diavolo Rosso festa universitaria organizzata dall'associazione Yppocampus. Saranno eletti Miss e Mister Università. Ingressi: 5 euro (3 per gli associati Yppocampus).

[illegible]

16, [illegible] Al Centro culturale San Secondo Maria Elena Notari terrà [illegible] conferenza [illegible] «Le virtù cristiane nell'iconografia come segno dei tempi». Organizzano i Convegni Maria Cristina; ingresso libero.

20,30, [illegible] Per la rassegna «Indovina chi viene a cena», alla Bottega del vino «Signora in rosso», appuntamento con la famiglia di produttori vinicoli Scrimaglio. Costo della serata [illegible] euro tutto compreso. Prenotazioni alla Sinergo eventi, 0141/724.698, *info@sinergoeventi.it*.

[illegible]IORNALE

Ai nostri [illegible] mancava solo la «voce»

Con la presente ci vogliamo scu[illegible] coloro che hanno assistito al nostro spettacolo di burattini messo in scena la sera del 17 maggio all'Auditorium del Centro giovani in via Goltieri ad Asti. Abbiamo lavorato con impegno e serietà perchè crediamo in una forma di libero teatro d'arte e di espressione (quello dei burattini) di alto valore culturale, che i [illegible] addetti ai lavori (ce ne sono molti e in questi giorni ne abbiamo avuto la conferma) definiscono di «basso livello» o comunque non paragonabile alle rappresentazioni dei testi classici, quindi non degno di grande rilevanza.

Avvalendoci della collaborazione di un folto gruppo di bambini della Scuola dell'Infanzia «Collodi» di Asti, che hanno dato quel tocco di originalità in più rispetto ai classici spettacoli, abbiamo realizzato una rappresentazione di tutto rispetto (fino all'ultima prova generale) che meritava un po' più di attenzione e cura da parte degli organizzatori che ci hanno invitato a partecipare alla manifestazione «Espressione della cittadinanza studentesca».

Ci sentiamo mortificate, in primis, nei confronti dei piccoli spet[illegible] che erano tra il pubblico (ed erano molti) perchè eravamo certe di suscitare in loro interesse, entusiasmo e di coinvolgerli in un racconto con una precisa morale educativa di non scarso rilievo. Eravamo certe che il risultato avrebbe raggiunto l'eccellenza se l'impianto fonico fosse stato gestito meglio e [illegible] magari il condizionatore d'aria fosse stato sostituito. Ci [illegible] inoltre con gli adulti presenti in sala perchè le [illegible] «ufficiali» (da parte dello Staff tecnico del Centro giovani) [illegible] mancate, ma essendo state noi a proporre lo spettacolo ci assumiamo tutte le responsabilità anche quelle che non sono di nostra competenza.

Ringraziamo però quanti hanno saputo apprezzare il nostro impegno, nonostante il risultato che qualcuno ha commentato così: «Peggio di così [illegible] poteva andare!»; ringraziamo anche chi si è espresso così, e soprattutto quanti non hanno sentito una sola battuta, ma ci hanno applaudito lo [illegible] e ringraziato per la piacevole serata. In bocca al lupo per la prossima edizione della manifestazione sperando «possano essere riconfermati i giudizi lusinghieri» (non certamente i nostri!) relativi all'anno in corso e che, come è stato detto, qualcuno «possa veramente avere la presunzione di fare qualcosa di più....e [illegible] meglio... [illegible] la fattiva collaborazione, professionalità e sicuramente disponibilità degli operatori del Comune di Asti». Dirigenti e responsabili compresi.

Le allieve
dell'Istituto Magistrale
«San Giuseppe», classe quinta

Paolo Spinoglio e i [illegible] Carrara

Caro Paolo, permetti anche a me di salutarti con tanto affetto e col rimpianto per [illegible] aver potuto farlo prima che ci lasciassi. Amici ed ammiratori indubbiamente sinceri hanno rievocato la tua maestria poetico-scultorea, che al [illegible] della tua morte aveva raggiunto una maturità precoce, e forse presaga, lodandola debitamen[illegible]. Il ricordo che io conserverò di te finché avrò vita è connesso [illegible] quei marmi che, ad imitazione del piccolo, fragile, ma grande Michelangelo, eri andato a procurarti a Carrara. Da allora, senza tema di smentite, li considero suo degnissimo [illegible]de, piccolo, fragile, ma...«grande Paolo Spinoglio».

Enrico Ferraris, Nizza

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** [illegible] 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.658.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible] **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Isola:** 0141 958.[illegible] **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Asti oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, [illegible] Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grasel (piazza San Rocco), tel. 0141/357.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano [illegible] 700707. **Canelli** [illegible] 700707. **Castelnuovo** [illegible]. 011 [illegible] **Cocconato** 800 700707 **Costigliole** [illegible] **Monastero B.** [illegible] 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707 [illegible] 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.883; **Castagnole L.:** 0141 876.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

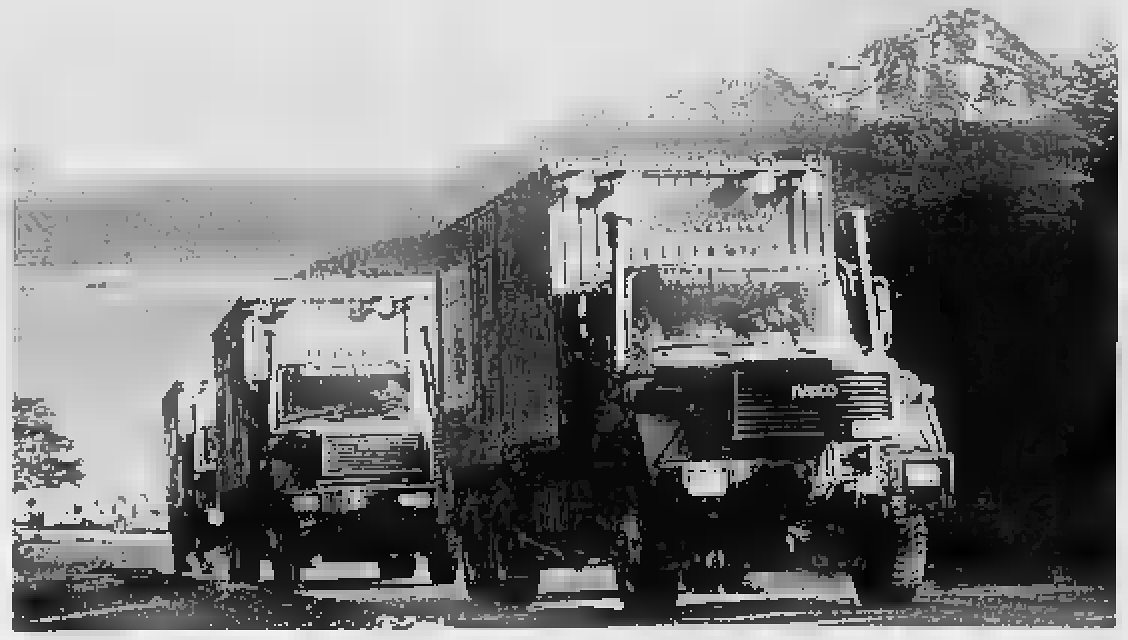
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Domattina ad Asti tappa dei camion Iveco che hanno girato il mondo

Arrivano i colossi di Overland

Stasera cena alla Bottega di Portacomaro



Sono quattro giganti arancioni che girano per le strade del mondo, nella fantastica avventura chiamata Overland. Giungeranno ad Asti domani gli Iveco 330.30 ANV 6x6, alla loro sesta impresa (la prima risale al 1995). Faranno tappa dalle 11 in piazza Cattedrale e potranno essere ammirati fino alle 15,30. Poi ripartiranno per un lungo viaggio che li porterà attraverso mezza Europa. Alle 11,30, nel salone «Nebiolo» della Confartigianato (piazza Cattedrale 2) ci [illegible] l'incontro con Beppe Tenti e altri protagonisti di «Overland 6», con proiezione della sintesi delle prime 5 spedizioni.

L'idea di far passare «Overland 6» ad Asti è venuta a Carlo Cerrato, presidente di AstiTurismo, agli Operatori turistici di Asti e Monferrato che, per l'occasione, si avvalgono della collaborazione dei concessionari astigiani Iveco Garelli e Scavino. Oltre al patrocinio del Comune, la manifestazione ha il supporto di Confartigianato, Cassa di Risparmio di Asti, Comitato Palio Cattedrale e Associazione Gente e paesi.

«La presenza di Overland ad Asti è [illegible] avvenimento importante - dice Franco Bodritti della Concessionaria Garelli e Scavino - È stata chiesta una deviazione di percorso per dare la possibilità agli astigiani di ammirare i quattro colossi che sono ormai entrati nella leggenda». Infatti di «Overland» [illegible] parla [illegible] tutto il mondo e, fin dalla prima edizione, questa sigla ha assunto anche il ruolo di «ambasciatore» di pace, portando in tutti i paesi che attraversa messaggi di solidarietà e la presenza dell'Unicef.

In questa grande impresa spicca anche il nome di alcuni astigiani. I quattro ca[illegible], che dal '95 a oggi hanno già percorso 170 mila chilometri, sono stati allestiti dalla carrozzeria «Mussa e Graziano» il cui titolare, Pietro Graziano, è nato al Poggio [illegible] Portacomaro Stazione. Graziano, oltre ad aver coordinato gli allestimenti [illegible]r conto della Iveco, ha partecipato alla prima spedizione Roma-New York, passando da Siberia e Alaska. Altro astigiano coinvolto nell'operazione è Francesco Oriolo di Cortiglione, giornalista, responsabile della comunicazione Iveco.

● Una parte della spedizione Overland arriverà nell'Astigiano già stasera. I componenti, guidati dal generale Carnevale incontreranno tra gli altri Graziano, in una cena promossa dall'Associazione «Gente & Paesi» al ristorante della Bottega del Grignolino di Portacomaro. Chi volesse partecipare alla cena può telefonare allo 0141/202.666. Domani sera i veicoli della spedizione saranno parcheggiati nella piazza del tamburello a Portacomaro. [a. b.]



Torta e Asti spumante per «Overland 6» stasera alla Bottega del Grignolino di Portacomaro



Gli Iveco 330.30 ANW 6x6 di Overland 6. Sopra, lo sbarco dalla nave «Strada gigante» che ha portato la spedizione in Sardegna e in Sicilia

Missione «Anello azzurro»

Un'esplorazione del Mediterraneo

I colossi arancione di «Overland 6» sono partiti da Genova l'8 maggio, imbarcati sulla nave «Strada gigante» alla volta della Sardegna e della Sicilia. Ora stanno percorrendo le strade italiane per approdare, a metà giugno, in Slovenia. La partenza simbolica è avvenuta a Roma. Gli Iveco torneranno in patria a ottobre, dopo [illegible] attraversato Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia, Cipro, Turchia, Creta, Siria, Libano, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Spagna, Francia e Montecarlo.

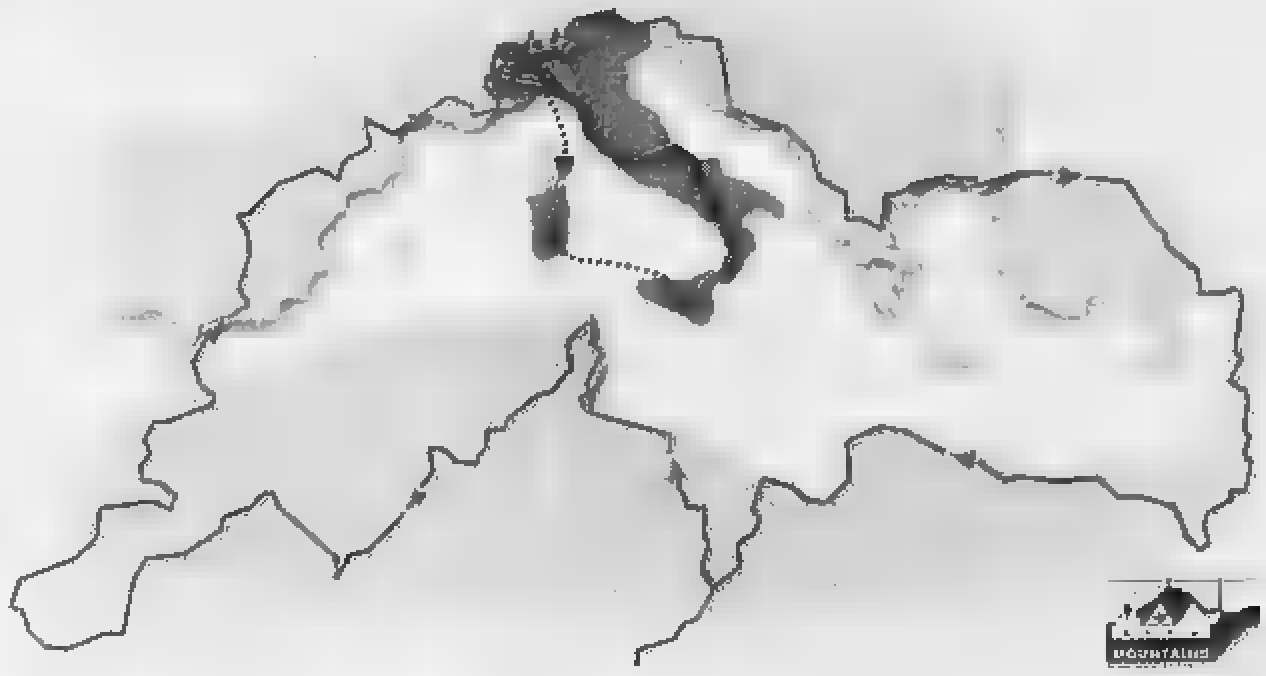
I mezzi impiegati sono 4 camion Iveco 330.30 ANW 6x6, di serie, con box di sopravvivenza appositamente allestiti per «Overland». Il team è composto da 15 persone, capeggiate da Beppe Tenti, della Trekking International. [illegible] gruppo fanno parte 7 autisti; Gianni Carnevale, coordinatore; due operatori tv; un fotografo; un medico e due studiosi ed esperti [illegible] trekking: svolgeranno il «Camminamediterraneo-L'anello Azzurro», che è il titolo dell'impresa.

Un titolo appropriato, in quanto il percorso segna idealmente [illegible] forma ad anello [illegible] durante [illegible] viaggio giornalisti-studiosi compiranno percorsi di trekking sulle montagne attraversate. I protagonisti di questa specialità sono Giancarlo Corbellini, geografo, alpinista, direttore de «La rivista del trekking» e di «Overland» e Michele Della Palma, alpinista, vice direttore de «La rivista del trekking».

La scelta di un percorso che coinvolge le vette, deriva dal fatto che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il [illegible] «Anno internazionale delle montagne».

Dal 1995, anno della prima edizione del «Overland» i 4 camion arancione hanno percorso oltre 170 mila chilometri [illegible] qualsiasi tipo di strada, lungo tutte le latitudini, viaggiando per più di 660 giorni e toccando 91 paesi del mondo. [a. b.]





LA DOMENICA DI SOLE HA FAVORITO IL SUCCESSO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA NELL'ASTIGIANO: [illegible] «WINE DAY» HA ATTIRATO MIGLIAIA DI ENOTURISTI



Il gruppo di sette produttori che si sono riuniti alla cantina Olim Bauda del Bertolino a Incisa. A destra, le cantine Malgrà di Mombaruzzo

Cantine aperte Una gran festa

Enrica Cerrato

Difficile fare [illegible] bilancio delle presenze nell'Astigiano di una manifestazione [illegible] «Cantine aperte». Domenica gli enoturisti erano dovunque. Sono arrivati di buon mattino dalle grandi città, in auto e pullman: cartine alla mano, hanno iniziato ad arrampicarsi sulle colline (a volte smarrendo la strada), ma sempre trovando accoglienza [illegible] sorrisi [illegible] parte dei produttori. Ogni cantina ha preparato [illegible] «wine day» a seconda dei propri gusti [illegible] d[illegible] spazi a disposizione, ma sempre con fantasia e creatività. A Rocchetta Tanaro, festa grande per la consegna del premio «Giacomo Bologna-Qualità della vita» al ricercatore americano Curtis Ellison (ha scoperto le virtù del resveratrolo per il cuore). Sempre a Rocchetta, feste ovunque, in piazza e nelle aziende di otto produttori, compresa la cantina sociale.

Atmosfera da intenditori al ristorante «La Fioraia» di Castello d'Annone, per i vini di Franco Martinetti. Aria più ruspante in aziende come «Carussin» di San Marzano, con trattori [illegible] testa calda ed un impagabile panorama. E c'è chi ha approfittato della giornata per inaugurare la nuova cantina (Cascina G[illegible] a Castel Boglione). Piccoli gruppi [illegible] luci soffuse [illegible] Scrimaglio a Nizza, dove un tavolo da biliardo troneggia nella sala degustazioni. Da «Malgrà» alla Bazzana di Mombaruzzo c'era il «Borgo dei sapori» [illegible] meglio delle produzioni langarole [illegible] monferrine. A p[illegible] passi, da «Gaggino» di [illegible] Urscheler, rievocazione storica della firma del trattato di Variglie. A Portacomaro oltre duecen[illegible] visitatori al «Bric dij Bersan», dove suonava [illegible] «banda [illegible] zucche» di Serravalle. Aperta anche la sede del Consorzio dell'Asti a Isola, così come l'azienda «Brichet» della famiglia Massasso.

Degustazioni e curiosità da Rocchetta Tanaro [illegible] Nizza, da Incisa da Mombaruzzo da Portacomaro a Pino

E ci sono anche produttori che si sono presentati insieme all'appuntamento, come è avvenuto alla Olim Bauda dei Bertoli[illegible] ad Incisa: tra i quadri del pittore Pio Succi, sette giovanissimi «wine makers» hanno proposto i loro prodotti: Eredi di Chiappone Armando di Nizza, Luca Abrate di Bra, Ciabot Berton di La Morra, Tenuta Goretti [illegible] Agliano, Guido Berta e l'Arbiola di Terzano (di San Marzano Oliveto). Vini per tutti insomma, ma con moderazione, anche se qualcuno avrà alzato troppo il gomito: forse l'hanno fatto i due anziani che (non si sa come ci siano riusciti), sono trionfalmente entrati nel centro di Nizza in auto, trovandosi di fronte le botti schierate per la finale della gara. E' finita tra gli applausi.







Giuseppe Mogliotti e [illegible] sua «Barbera con i baffi» presentata a Rocchetta. A lato la degustazione da Scrimaglio [illegible] Nizza, su un tavolo da biliardo

ALLA COPPO HANNO SPENTO 110 [illegible]

Oggi collegamento con [illegible] Rai

■ Quasi mille «enovisitatori» tra sabato [illegible] domenica (in concomitanza anche [illegible] la rassegna «Cantine Aperte»); ieri pienone di ristoratori ed enotecari italiani e stranieri; [illegible] fuori programma, il collegamento [illegible] «La vita in diretta», trasmissione Rai [illegible] da [illegible] C[illegible]. Sono state [illegible] successo le celebrazioni per i 110 anni della Casa vinicola canellese Coppo, organizzate d'intesa con Slow Food. Graditissime soprattutto le degustazioni di prodotti tipici regionali (dalla robiola di Roccaverano dop al cioccolato [illegible] toscano Amedei), abbinate a riserve di vini [illegible] spumanti (dalla barbera Pomorosso [illegible] Camp [illegible] Russ allo Chardonnay Monteriolo al Moscato d'Asti docg), e allestite nelle suggestive cantine [illegible] Alba, [illegible] di un itinerario «goloso» servito pure a raccogliere fondi (l'ingresso costava [illegible] euro, poco meno di 20 mila lire) pro presidi internazionali Slow Food. E oggi pomeriggio, sempre nelle cantine [illegible] Alba, davanti alle telecamere Rai, ci saranno sommelier [illegible] chef di quattro ristoranti piemontesi «stellati» («San Marco» di Canelli, «Cascinale Nuovo» [illegible] Isola, «Vittoria» di Tigliole e «Tornavento» [illegible] Treiso d'Alba), [illegible] anche il torrone artigianale di Cassinasco della ditta «Faccio», e i dolci dei pasticceri canellesi Giovine e Bosca. [fi. l.]

NIZZA: LA CORSA DELLE BOTTI REGALA EMOZIONI. CIFRE DA RECORD AL «MONFERRATO IN TAVOLA»

Bersano, un successo atteso dal '96

Per i quattro vincitori massacranti allenamenti in notturna

Enrica Cerrato

NIZZA

Domenica, in [illegible] città gremita di turisti, gli «spingitori» della casa vinicola Bersano-Riccadonna [illegible] aggiudicati la corsa delle botti. Al traguardo, la quadretta formata da Diego Cavarino, Sergio Massa, Lorenzo Migliardi, Giuseppe Picchio. Han[illegible] compiuto il percorso (1,150 metri) in [illegible] minuti, 22 secondi e 76 centesimi. Battendo la bravissima squadra di «Colline e Cascine», che ha terminato il giro in 4,39" (formazione composta da Diego Barison, Luca Mighetti, Michele Giovine, Roberto Perfumo). Terzo posto per Cantine Sant'Evasio, seguite dalla cantina sociale di Mombaruzzo e dalla «Malgrà». La Bersano è salita nuovamente sul podio dopo otto anni di assenza. Emozio[illegible] gli «spingitori», allenati [illegible] Daniele Gonella, che nei giorni precedenti la gara, si sono sottoposti ad un tour de force [illegible]crante. Raccontava a caldo il decano del gruppo, il macellaio Giuseppe Picchio della Monferrato Carni: «Alle otto di sera, chiuso il negozio, si [illegible] con la botte su è [illegible] per percorsi misti». Non è facile infatti governare la «bonsa» di un quintale, soprattutto nelle strette curve del centro storico.

Tifo da stadio ed anche qualche momento di tensione, come nella seconda batteria tra gli atleti [illegible] Cantina di Nizza [illegible] quelli di Colline e Cascine. Una curiosità: [illegible] premio intitolato alla memoria di Gigi Morando, riservato agli atleti più simpatici e sfortunati, è andato all'esordiente Dezzani di Cocconato, al suo debutto nella gara nicese.

La giornata, punteggiata dalle esibizioni degli sbandieratori della Valle Belbo e dalle musiche della Banda cittadina, [illegible] fatto registrare il tutto esaurito anche al «Monferrato in tavola»: da sabato sera e tutta domenica, le dodici Pro loco hanno sfornato cibo [illegible] getto continuo. Qualche dato: 130 chili di gnocchi a Mombercelli (ed innumerevoli porzioni del piatto povero chiamato «saussa»), un quintale e mezzo di farina di [illegible] per la «belecauda» nicese. Apprezzati il fritto misto [illegible] Mombaruzzo (gli Amici di Bazzana ormai non hanno rivali nella macchina organizzativa), il minestrone di Bruno, gli agnolotti di Canelli ed i «tajarin» di Cortiglione. Successo anche per i piatti di Quaranti, San Marzano, Incisa, Castelnuovo Belbo, Castel Boglione.



Le squadre classificate ai primi tre posti (al centro i vincitori della Bersano-Riccadonna) posano con le grandi botti



La Pro loco di Nizza alla kermesse gastronomica «Monferrato in tavola»

PASSEGGIATA GASTRONOMICA [illegible] ISOLA

Triplicati i partecipanti

■ Rispetto al 2001 [illegible] più che triplicati, domenica a Isola, i partecipanti alla passeggiata enogastronomica «Mùnta e càla manglanda» (sali e scendi mangiando) voluta dalla Pro loco. «Le presenze - indica il presidente Sergio Baino - sono state circa 230: nell'edizione dello scorso anno si erano fermate a 70». Il successo è dovuto alla formula della manifestazione, che propone [illegible] il verde [illegible] tappe incentrate sulla degustazione [illegible] prodotti tipici: [illegible] alle «sfiziosità» preparate dalla Pro loco, [illegible] e carne provenienti [illegible] aziende isolane. La passeggiata, che ha toccato anche le serre degli ortofloricoltori, è stata accompagnata dal bel tempo, dopo la pioggia di sabato sera che ha reso fangoso, in alcuni tratti, il tracciato. Scontata l'edizione 2003 della manifestazione. [l. n.]

RIUSCITA «ARTE IN CANTINA»

A Moncalvo tele d'autore [illegible] le bottiglie

È stata una piacevole sorpre[illegible] il debutto di «Arte in Cantina», l'iniziativa avviata dal Comune in collaborazione [illegible] tre aziende agricole e una struttura alberghiera. Centinaia di enoturisti si sono trovati al cospetto di bottiglie di pregio e [illegible] quattro gallerie d'arte moderna allestite in suggestivi spazi: il vecchio granaio della Cascina Orsolina [illegible] Moncalvo, la sala di degustazione della Tenuta Castello di Razzano e la foresteria della Cantine Franco Rampi, entrambe ad Alfiano Natta, [illegible] hall della Locanda del Sant'Uffizio a Cioccaro di Penango. Sono state esposte in ogni sala cinque tele astratte di Gino Piacenza «Dessu», l'imprenditore tessile e artista torinese morto nel 1963, di cui la Galleria d'Arte Moderna [illegible] Moncalvo è entrata in possesso tre anni fa dell'intera dotazione. [g. pr.]

E' PIACIUTA LA KERMESSE CHE HA ANIMATO IL PAESE NEL FINE SETTIMANA. TREMILA DEGUSTAZIONI DI VINO

Quel grande forno all'aperto [illegible] Montemagno

Distribuiti 300 chilogrammi di pane. Un successo delle passeggiate in carrozza



Bambini con artistiche forme di pane in mostra alla rassegna di Montemagno

MONTEMAGNO

Un grande forno all'aperto nel cuore [illegible] Monferrato. Appariva così agli occhi delle migliaia [illegible] visitatori il paese di Montemagno per la domenica di «Pane al pane», rassegna enogastronomica che ha animato lo scorso fine settimana. Le cifre accolte con grande soddisfazione dagli organizzatori, testimoniano l'ottima riuscita della rassegna: più di trecento chilogrammi di pane, distribuiti [illegible] assaggio ed oltre tremila degustazioni di vino. La rassegna enogastronomica ha vivacizzato con le bancarelle dell'«Ostu dal pan» i vicoli del centro storico, mentre quattro carrozze trainate da pariglie, hanno fatto scoprire il paese e i [illegible] punti caratteristici. Una novità rispetto allo scorso anno molto apprezzata dai bambini. [illegible] cocchieri alla fine della giornata [illegible] esausti - dice il sindaco Claudio Gotta - Ognuno ha fatto oltre cinquanta chilometri tra paese e colline». Affollata la mostra «Panem [illegible] circenses» a palazzo Martinotti dove sono esposte le tavole allegoriche di Paolo Fresu e la poesia di Giorgio Faletti che racconta la leggenda del pane. Le opere sono visitabili tutti i fine settimana fino al 1° settembre. In mattinata è stato consegnato [illegible] premio (un week end a Firenze) alla vetrina dedicata al pane. Lo ha vinto l'autocarrozzeria Tibaldi, che è riuscita a ricostruire in un angolo dell'officina un piccolo forno. Al secondo posto il «Rooster pub» vincitore della passata edizione. Alla Confartigianato il premio per il concorso dei prodot[illegible] artigianali. «E' [illegible] una [illegible]festazione molto ben riuscita - ammette Gotta - che ha animato il paese». Curiosamente a Montemagno non [illegible] fornai, mentre ad inizio Novecento ve ne erano b[illegible] cinque. «Il mondo dell'artigianato deve ritornare a vivere ed operare anche in paese - prosegue il primo cittadino - e queste manifestazioni dimostrano come ci sia una grande volontà di andare a riscoprire prodotti preparati [illegible] un tempo». [gl. m.]

AFFOLLATA [illegible] D'LE MASNA' [illegible]



Scambi [illegible] giornalini e giocattoli

Altro che crisi del 7° [illegible] la «Fera dle [illegible]» di Chiusano ha fatto [illegible] pieno, domenica, di giovani mercanti (6-15 anni) e visitatori. Oltre cento le bancarelle allestite per vendere e scambiare fumetti (da Tex a Topolino), peluches, giocattoli, libri, colori, berretti e quant'altro. Gli Scout si sono mobilitati per il Brasile (raccolta fondi per nuovi pozzi). Curiosità per il piccolo recinto animato da caprette, pony, maialini, asini. [l. n.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

LA VEGLIA MUSICALE SVOLTASI SABATO HA RICHIAMATO IN ALTA LANGA 6 MILA GIOVANI DA TUTTO IL MONDO

Bergolo difende il Canté Magg

«Grande evento e risorsa economica del paese»

BERGOLO

Seimila giovani, 1.300 in più dell'anno scorso, hanno affollato la magica notte del «Canté Magg», svoltasi tra sabato e domenica, nel «paese di pietra». Sono giunti da tutto il Nord Italia [illegible] anche dall'estero: C'erano francesi, spagnoli, tedeschi, americani, canadesi e australiani. I primi gruppi sono arrivati venerdì, si [illegible] accampati nei prati con le loro tende e la maggior parte ha lasciato il paese domenica sera. Tre giorni che hanno visto incontrarsi giovani di nazionalità e culture diverse con il clou della notte del «Canté Magg»: dodici gruppi hanno proposto musica folk e rock, con [illegible] [illegible] balli della primavera ispirati alla tradizione del Calendimaggio, un rituale propiziatorio che ha le sue origini nell'antica Grecia. Ma come ogni anno il meeting suscita discussioni e polemiche.

[illegible] sindaco, Marco Saredi: «E' stata una grande festa giovanile. "Canté Magg" è diventato un happening per tanti ragazzi, richiamati non solo dalla serata musicale, ma anche dalla possibilità di trascorrere alcuni giorni assieme, cucinandosi i cibi e facendo tardi attorno al fuoco».

In merito agli arresti [illegible] denunce per droga, il sindaco dice: «La maggioranza dei ragazzi era normalissima. I controlli rigorosi hanno svolto un'opera di prevenzione molto utile; hanno fatto sì che la manifestazione potesse svolgersi regolarmente. Come organizzatori dobbiamo impegnarci [illegible] di più a lanciare e a far recepire il giusto messaggio [illegible] partecipanti».

Il presidente della Pro-Bergolo, Mario Marone: «Un grande momento di aggregazione per il quale arrivano in Alta Langa giovani delle metropoli che conferiscono [illegible] aspetto diverso rispetto alla quotidianità a cui siamo abituati, ma nei suoi 27 anni "Canté Magg" non ha mai registrato atti [illegible] violenza. Per la droga, [illegible] controlli così insistenti venissero eseguiti in altri luoghi frequentati da migliaia di giovani, tipo concerti o discoteche, i risultati non sarebbero probabilmente diversi».

Bergolo difende il [illegible] «Canté Magg» perché lo ritiene un evento valido [illegible] per le risorse economiche che porta al paese. [g. f.]

Droga, quindici arresti nel weekend

Controlli e interventi mirati dei carabinieri di Alba in collaborazione con la Finanza monregalese

Quindici arresti nei controlli del weekend di «Canté Magg» per detenzione di droga a scopo di spaccio. Dieci sono stati eseguiti dai carabinieri della Compagnia di Alba, guidati dal tenente Gianluca Rossini, gli altri dalla Finanza di Mondovì. Il sostituto procuratore Alessia Ceccardi [illegible] chiesto la convalida di tutti gli arresti al gip del tribunale; per quattro il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere, per gli altri ha disposto la scarcerazione e rimangono indagati a piede libero. I carabinieri [illegible] Alba hanno agito con diverse operazioni. [illegible] prima sono stati arrestati Lorenzo Intarmite [illegible] Leonardo Levis di Biella, la tedesca Angelika Marten e Raimer Hoffman di Imperia (tutti scarcerati). Sono [illegible] sequestrati hashish, pastiglie [illegible] cannabis, semi di canapa indiana, prodotti alimentari e cosmetici a base di canapa.

In un'altra operazione sono stati arrestati Mauro Piccolotto, Mondher Cherif, Andrea Di Iorio e Gianluigi Rizzo di Pinerolo (per Piccolotto e Di Iorio chiesta la custodia cautelare, gli altri sono stati scarcerati). Fermati in auto, uno ha gettato un sacchettino [illegible] ecstasy. E' stato arrestato Giuseppe Pesacane di Torino per detenzione di hashish ed [illegible] Pesacane, per il quale [illegible] chiesta la custodia cautelare, è [illegible] anche denunciato per resistenza, violenza e lesioni a due carabinieri. Infine, arresto di



Il tenente dei carabinieri Gianluca Rossini

Fulvio Damioli di Brescia (scarcerato). I carabinieri hanno denunciato 9 persone a piede libero [illegible] cui una, G.M. di Torino per droga, e 8 per porto di coltello. Trenta persone [illegible] cui sono stati sequestrati stupefacenti, sono state segnalate. [illegible] Finanza [illegible] arrestato Gabriele Battiston di Torino, Guendalina Danelutti [illegible] Pistoia, Omar Sharkiawi di Genova, Stefano Costa (tutti scarcerati); Antonino Pullarà [illegible] San Miniato per il quale il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere. [g. f.]

TUTTI I VINCITORI DEL PREMIO GIOVANNI ARPINO. SPETTACOLI E LABORATORI

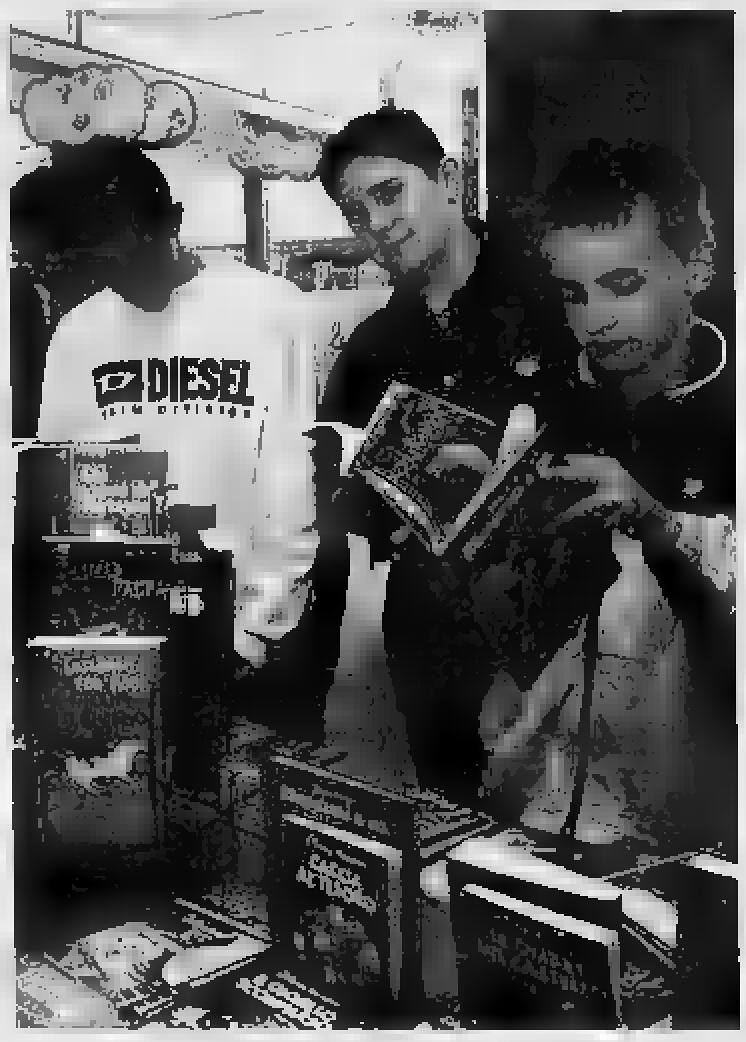
Salone del libro per ragazzi Quindicimila visitatori a Bra

BRA

Domenica sera [illegible] calato [illegible] sipario sulla terza edizione del «Salone del libro per [illegible]azzi», organizzato dal Comune [illegible] alcuni sponsor, tra i quali [illegible] Stampa», [illegible] la collaborazione [illegible] quattro librerie cittadine: Crocicchio, Il Delfino, Libreria Mellano e Premiata libreria Marconi. Eran ben 11.000 i titoli in mostra e nei cinque giorni di apertura sono stati oltre 15.000 i visitatori; tantissimi ragazzi hanno affollato i laboratori [illegible] gli splendidi spettacoli realizzati nel teatro-tenda.

Nel pomeriggio di domenica si è tenuta la premiazione dei vincitori del «Premio Giovanni Arpino», decretati da giurie delle scuole del territorio: per le Elementari ha vinto Roberto Piumini [illegible] l'opera «Un secolo [illegible] bambini»; nella sezione medie inferiori ha vinto Ennio Cavalli con «Se [illegible] gabbiano ... [illegible] peggio», mentre il primo classificato nella sezione delle Superiori è stato Alberto Velluti con «Per [illegible] anime dimenticate». A ogni autore è stato consegnato un buono [illegible] valore [illegible] 1500 euro, offerto dal Comune.

Commenta Livio Berardo, assessore alla Cultura: «E' stato confer[illegible] il notevole interesse nei confronti della Letteratura per ragazzi. Abbiamo avuto significativi momenti [illegible] confronto nello spazio autori (alla premiazione era anche presente Roberto Piumini) [illegible] tanti laboratori. Se vogliamo trovare un difetto, dobbiamo segnalare la partecipazione ridotta delle scuole superiori ai loro laboratori». [v. m.]



I titoli in mostra alla prestigiosa rassegna braidese erano undicimila

BRA

Assistenza archeologica per gli scavi a Pollenzo

La giunta ha assegnato l'appalto per l'assistenza archeologica agli scavi in frazione Pollenzo: sono legati ai lavori di pavimentazione della piazza e delle vie adiacenti al centro storico, alla riasfaltatura di via Silicone e di via Colosseo, al rifacimento dell'impianto [illegible] illuminazione che interessa le vie Silicone, Colosseo, Fossano, del Teatro, Carlo Alberto e Amedeo di Savoia, al [illegible] della chiesa della Madonnina [illegible] al restauro della facciata della parrocchiale di san Vittore. La ditta che si è aggiudicata l'appalto è l'Associazione temporanea di imprese «Cora & Aran». [v. m.]

BRA

Inaugurato sito Internet realizzato dai giovani

E' stato inaugurato il sito Internet www.quartieremf.it, interamente realizzato dai ragazzi e dai giovani del quartiere Madonna Fiori; a questo indirizzo si potranno trovare tutti gli appuntamenti per [illegible] tempo libero e lo sport nella città della Zizzola. [v. m.]

ALBA

Tentata rapina Giovane patteggia un [illegible]

Giuseppe Negro, 18 anni, di Alba, che era stato arrestato sabato a Bra per tentata rapina impropria in un'abitazione, ha patteggiato ieri in tribunale la pena di un [illegible] di reclusione con la condizionale. Assistito dall'avvocato Matteo Ponzio, il giovane dopo [illegible] processo [illegible] stato scarcerato. [g. f.]

«Il mondo visto con gli occhi [illegible] donne»

Questa sera, nel salone di via Mandelli (ore 21), si terrà l'incon[illegible] «Il mondo visto con gli occhi delle donne» con la partecipazione di alcune donne brasiliane. Coordinerà Lidia Boccardo. [g. f.]

ALBA

Oggi si ricorda Erminio Macario

Oggi (Fondazione Ferrero, ore 16) Massimo Scaglione [illegible] Maurizio Ter[illegible] ricorderanno Erminio Macario nel centenario della nascita. L'incontro è organizzato dall'Università della terza età. [g. f.]

BRA

Libri di testo gratis Domande entro fine mese

Entro il 31 [illegible] è possibile presentare all'Ufficio scuola [illegible] Comune la domanda per [illegible] la fornitura gratuita [illegible] libri [illegible] [illegible] per l'anno scolastico 2002-2003; potranno accedere [illegible] finanziamento le famiglie con [illegible] reddito non superiore a 10.632,94 euro. Per informazioni telefonare allo 0172438238, o 438225. [v. m.]

A DOGLIANI



Successo [illegible] la Fiera della ciliegia

Successo, domenica, per la 4ª Fiera della ciliegia, dedicata alla produzione artigianale [illegible] Langa [illegible] i «Manufatti d'autore» al borgo Castello e la fiera commerciale. Il taglio del nastro (presente il sindaco Bernardino Chiappella) è toccato al presidente provinciale Confartigianato Sebastiano Dutto (con i [illegible] Giuseppe Balestra e Domenico Massimino) e all'assessore provinciale Francesco Rocca. [g. sca.]

ATTRIBUITI ALTRI RICONOSCIMENTI



Consegnate borse di [illegible] per tesi di laurea [illegible] Banca d'Alba

In occasione dell'assemblea della Banca di credito cooperativo [illegible] Alba, Langhe e Roero, il presidente Felice Cerruti ha consegnato tre borse di studio per [illegible] di laurea sulla banca. Premiati Cristina Cerruti di Vezza, Tiziana Oberto di La Morra e Luca Viberti [illegible] Alba. Borse di studio in memoria [illegible] Anna e Riccardo Sobrino (vittime alluvione '94) sono state attribuite agli studenti delle zone alluvionate le cui famiglie hanno subito danni: premiati 4 studenti delle Medie e tre delle Superiori. Premiati i soci benemeriti Pasqualina Vittoria Manzone, Francesco Corino, Angelo Fassino, Giovanni Vico e Fernando Stroppiana. [g. f.]

DOMANI A FOSSANO

Cooperativa di Murazzano è alla 4ª asta

MURAZZANO. Si svolgerà domani a Fossano, nello studio del notaio Massimo Martinelli, la quarta asta per la vendita della Cooperativa Zootecnica Alta Langa di Murazzano [illegible] liquidazione dal 1998. [illegible] curatore fallimentare Alberto Bruno ha preparato il [illegible] bando (le tre precedenti gare erano andate deserte) partendo da una base d'asta di 361.519,83 euro, mettendo in vendita [illegible] complesso zootecnico costituito [illegible] diversi fabbricati [illegible] terreni, attrezzature, impianti specifici per produzioni ed allevamenti. L'ultimo Consiglio d'amministrazione della cooperativa produttrice di noti formaggi aveva chiesto la liquidazione coatta amministrativa quattro anni fa e [illegible] ministero per le Attività Produttive l'aveva concessa dopo pochi giorni. Per i lavoratori dipendenti (circa [illegible] decina) c'erano state le liquidazioni delle competenze, ma [illegible] maggior parte di loro hanno trovato attività altrove. Dopo la liquidazione coatta, l'attività ha continuato [illegible] l'affitto da parte [illegible] due cooperative: la Cozooal e la Chiocciola. [g. sca.]

MANIFESTAZIONE A MORETTA

MaggioFormaggio premia la [illegible] di Roccaverano

MORETTA. E' la Robiola di Roccaverano il formaggio più votato dal pubblico di «MaggioFormaggio», tra i sei dop piemontesi (gli altri [illegible]o: Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera e Toma). Ai produttori della Robiola, [illegible] stato consegnato, domenica sera, a chiusura della manifestazione, il trofeo «Invernizzi».

Sono stati tredicimila i visitatori che hanno partecipato al concorso «Assaggia e vota». «La manifestazione - dice il sindaco, Mario Piovano - ha fatto il pienone di pubblico. Sono stati oltre ventimila i visitatori. E' stato battuto il record di presenze delle altre edizioni. Domenica 26 abbiamo dovuto chiudere tre volte gli ingressi, anche per ragioni di sicurezza, [illegible] [illegible] dalla marea di pubblico che ha inondato la fiera ed il nostro paese». Il successo è stato decretato [illegible] anche per la rassegna «ExpoTrek», dedicata al [illegible]ismo escursionistico ed allestita all'interno di «MaggioFormaggio». [g. ne.]

QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

Cause discusse a Carrù finiscono all'Alta Corte

CARRU'. Due questioni di legittimità costituzionale (probabilmente il primo caso a livello nazionale) su vicende simili sono state sollevate da due avvocati monregalesi e un patrocinatore: sostengono che ci sia una disparità [illegible] trattamento per chi compare di fronte [illegible] giudice ordinario e per chi si presenta come imputato davanti al giudice di pace. Entrambe le cause [illegible] state sostenute a Carrù, davanti al giudice non togato Luciano Audisio, non nuove a precedenti che fanno giurisprudenza: poche settimane fa venne celebrata la prima udienza penale nella «Granda». Il patrocinatore legale Mauro Peirone, con l'avvocato Antonio Viglione e l'avvocato Fabrizio Bracco, difensori di due clienti denunciati per guida in stato di ebbrezza, hanno invocato il giudizio della Corte perché nel decreto [illegible] presentazione all'udienza ai rispettivi clienti manca la comunicazione della possibilità di oblazione del reato.

Di fronte al giudice ordinario l'imputato può avvalersi della facoltà di pagare una somma, che estingue il reato. Possibilità non concessa a chi si trova di fronte al giudice di pace perché non contemplato dal nuovo codice. Di qui, secondo gli avvocati, la disparità di trattamento. Ora la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi e la [illegible] decisione potrebbe cambiare [illegible] integrare in modo sostanziale il contenuto del decreto istitutivo delle competenze penali del giudice di pace. I due procedimenti sono stati rinviati a luglio. [g. sca.]

MARCHIO UNISCE DUE PRESTIGIOSE SOCIETA'

La Bertolini approda nel castello di Mango

MANGO. E' stato presentato domenica il nuovo marchio, simbolo della collaborazione [illegible] la società «Castello [illegible] Mango srl», importante realtà enogastronomica, e la ditta Bertolini spa, punto di riferimento per milioni di italiani con le sue tradizionali proposte. Nel marchio [illegible] rappresentate [illegible] [illegible]gini del castello [illegible] Mango e di Maria Rosa, [illegible] piccina simbolo della storica ditta Bertolini (famoso è il suo lievito associato a torte squisite). Con l'accordo raggiunto tra le due ditte, la Bertolini avrà [illegible] sede di rappresentanza nel castello di Mango, che sarà appunto la «casa di Maria Rosa», sua testimonial da 91 anni. La joint-venture tra le due realtà enogastronomiche, che promuoveranno iniziative comuni, è stata illustrata domenica durante [illegible] festa [illegible]el moscato. Erano presenti Carlo Rinaldi, amministratore della società «Castello di [illegible]ango srl» e il [illegible] Federico Radice Fossati; Raffaele Bellizia amministratore delegato della ditta Antonio Bertolini spa e la presidente Giselda Trotti.

La Antonio Bertolini, nata nel 1911, da un'indagine risulta essere presente in 12 milioni e [illegible] di famiglie italiane, molte delle quali richiedono ogni anno il suo ricettario.

Con l'utilizzo del marchio comune, a Mango sperano di trovare nuovi canali per far conoscere sul mercato il moscato d'Asti e l'Asti. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]-252.544
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 17; 19,40; 22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
Ore 20, [illegible] € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La repetition
V.M. 14. Ore 20,30. [illegible] € 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Big trouble - Una valigia piena di guai
Ore 20,30; 22,20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel [illegible]
Beat
Ore 20; 22,15. Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20; 22,15
Fest.: ore 16; 18; 20; 22,15. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Bloody Sunday
Ore 20,15; 22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Irreversible
V.M. 18. Ore 20; 22,30. Fest.: ore 16; 18; 20; [illegible]. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Eurosaura. Tel. 0131-349.321
Per il ciclo organizzato dalla Diocesi si proietta
In the Bedroom
Ore 21,15 INGRESSO GRATUITO
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20, [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20; 22,30 [illegible] 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO. Ore 21 € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20,10; 22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15; 22,30. € 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
The mothman prophecies - [illegible] nell'ombra
[illegible]: 22,30. Fest.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Brucio nel vento
Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

OVADA

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20; 22,30
Fest.: ore 15; 17; [illegible] 20; 22,30
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16/3,62

C[illegible] 0143-81.411
[illegible]
Ore 20, [illegible]. Fest.: ore 16; 18; 20; 22,15
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695
Il più bel giorno della mia vita
[illegible]; 22,30. Fest.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30
€ 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 1. Tel. 0131-861.320
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.320
[illegible] prophecies - [illegible] nell'ombra
Ore 20; 22,30. Sab. e Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible],00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
L'era glaciale
Ore 20; 22,20
Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
L[illegible] di religione
Ore 20,20; 22,20 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Star Wars II (L'attacco dei cloni) Ore 16,40; 19,30; 22,20
Sala 2 Non è un'altra stupida commedia americana Ore 16,35; 18,35; 20,35; 22,30; sab. 0,25
Sala 3 The mothman prophecies - Voci nell'[illegible] [illegible] 18; 20,25; [illegible], dom. 15,35
Sala 4 John Q Ore 17,55; 20,20; 22,40, [illegible], dom. 15,30
Sala 5 Star [illegible] II (L'attacco dei cloni) Ore 16; 18,50; 21,40; sab. 0,30
Sala 6 40 giorni & 40 notti Ore 16,10; 18,10; 20,10; 22,10; sab. 0,10
Sala 7 L'era glaciale. Ore 16,45; 18,30; 20,15; 22; sab. 23,45; dom. 15,00
Sala 8 Irreversible V.M. 18. Ore 16,50; 18,45; 20,45; 22,50; sab. 0,45; dom. 14,55
Sala [illegible] The mean machine
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35; sab. [illegible]
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55, € 7,50 [illegible], Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]
Tel [illegible].
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20,20; 22,30.
Fest. 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.085.
Casomai
Orario: 20,05; 22,30.
Fest. 17,45; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,[illegible]

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Tanguy
Orario: 20,20; 22,30.
Fest.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.830.
The majestic.
Orario 21
Fest.: 18,15; 21.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)
Lunedì 4,50 €.

[illegible]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.268.
[illegible]

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lantana.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]:621. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Irréversible.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **John Q.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **[illegible] con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible]. V.M. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 770.60.200; pren. tel. 772.60.300. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** [illegible], min. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,10. **[illegible] Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti. **[illegible] corte marziale.** Proiezione unica ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Irréversible** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.64.93. **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Acque tiepide [illegible] un ponte rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Tenenbaum.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni.** Or.: 16,30; 19,45; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Gr[illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] piazza S. Giulia [illegible]. 011.837.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] VILLAGE via [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Waking [illegible].** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Best.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Star Wars - [illegible] - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **40 giorni & 40 notti.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. *Ideal 3:* **Il Re Scorpione.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. *Ideal 4:* **Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Gosford park.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irréversible.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [illegible] Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16,45. **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16, [illegible]; 22,15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13,35; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Panic Room.** [illegible]: 13,40; 16; 19,50; 22,20. **Irréversible.** [illegible]: 13,30; [illegible],45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 19; 21,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **John Q.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Showtime.** Or.: 18; 20,10; 22,30; 0,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **John Q.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 610.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible].
[illegible] 1. Soul Survivors. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Da zero a [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Teatro studentesco Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BAGNOLO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Il sogno della libellula Or. 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
[illegible] 1: Casomai. Or. 20,05; 22,35
Sala 2: John Q Or. 20,10; 22,40
Sala 3: Irreversible Or. 20,35; 22,45
Sala 4: Bloody sunday. Or. 20,15; 22,40
Sala 5: The mothman prophecie Or. 20,10; 22,45
Sala 6: 40 giorni e 40 notti. Or. 20,30; 22,40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Star wars episodio 2, l'attacco dei cloni. Or. 21,15
Sala 9: Star wars, episodio [illegible] [illegible]. 22,45
Sala 10: L'era glaciale Or. 20,30; 22,30

BRA

[illegible] IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: [illegible] mothman prophecies Or. 19,55; 22,20
Sala Max: Irréversible Or. 20; 22,20
Sala Mignon: 40 giorni e 4[illegible] Or. [illegible] 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
[illegible] Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

[illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Le biciclette di Pechino Or. 21,15

CENTALLO

[illegible] 0171-211.726
Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324. [illegible] 338-1018729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Voci dall'ombra Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Star wars, episodio 2 [illegible] 20,05; **Bloody sunday** Or. 22,30
Sala Blu: I vestiti nuovi dell'imperatore (in rassegna) Or. 21,30

DRONERO

[illegible] Tel. 0171-918.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.594
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
The mothman prophecies. Or. 20,15; 22,30

BERTOLA SALA 2
Star wars, episodio 2 Or. 21,30

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Rue de plaisirs Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
The Mothman prophecies (Voci dall'ombra) Or. fer. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible] 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Star wars: episodio 2 Or. 21,30
Cinecittà 2: L'era glaciale Or. 20,15; **Soul survivors** Or. 22,15
Cinecittà 3: The mothman prophecies Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: John Q. Or. 20; 22,20
Cinecittà 5: Irreversible. Or. 20,15; 22,15

[illegible]

[illegible] RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	29	32	75	[illegible]
	122	70	49	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	69	6	[illegible]	[illegible]	9
	46	44	43	39	36
[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	90	82
	[illegible]	66	64	56	55
GENOVA	15	57	[illegible]	46	85
	94	84	[illegible]	61	60
[illegible]	8	23	1	74	[illegible]
	94	56	[illegible]	43	[illegible]
NAPOLI	85	5	25	[illegible]	76
	78	70	65	63	49
PALERMO	75	[illegible]	80	87	81
	92	[illegible]	80	79	74
ROMA	1	72	70	[illegible]	6
	102	71	64	57	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]	73	[illegible]	30
	77	66	[illegible]	47	43
VENEZIA	62	7	76	69	78
	87	80	74	[illegible]	62

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

82-8	82-48	[illegible]	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni
13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83
6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80

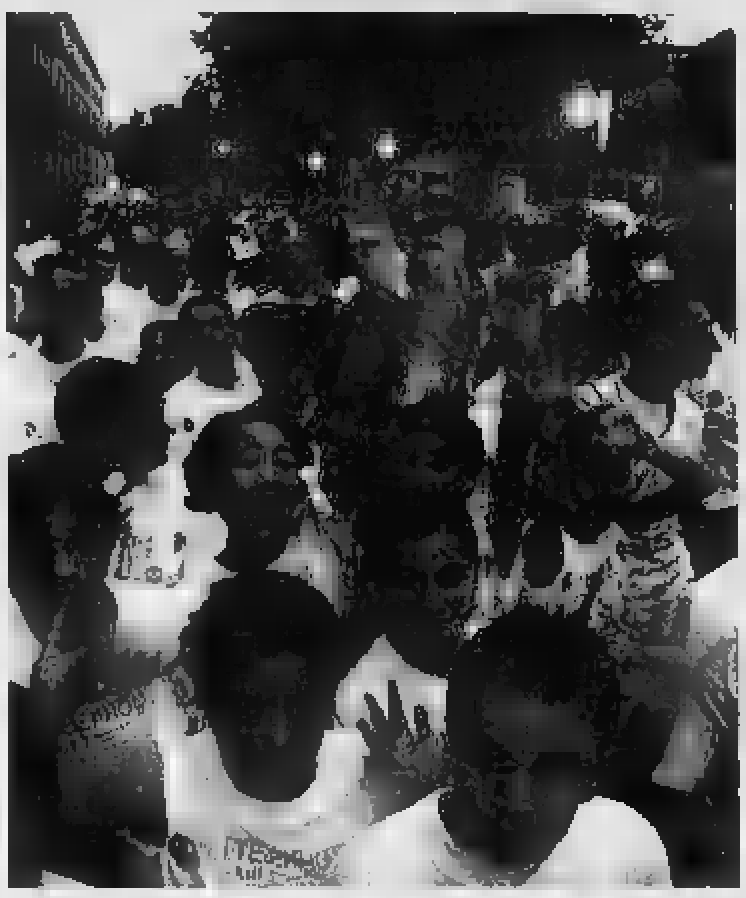
€ 3,50 — 7 combinazioni
7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 — 224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88
[illegible] = [illegible] - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

SPORT
ASTI E PROVINCIA



La «StraAsti» si correrà venerdì sera nelle vie di Asti. Una grande festa popolare

VENERDI' LA POPOLARE KERMESSE PODISTICA NELLE VIE DI ASTI

Il conto alla rovescia per la super StraAsti

Già vendute oltre 2 mila magliette. Gli organizzatori puntano a sfondare il «muro» dei 5 mila iscritti. Domani arrivano i 10 studenti di New York invitati alla manifestazione

Enzo Armando
ASTI

Anche quest'anno, l'ultimo venerdì di maggio, le [illegible] cittadine ospiteranno [illegible] diciassettesima StraAsti.

Sabato sera da Dimensione Sport in via Cesare Battisti ad Asti era già stato abbattuto il muro delle 2000 magliette vendute. Gli organizzatori contano [illegible] arrivare a quota 5 mila.

Domani mattina, intanto, sbarcheranno alla Malpensa I dieci ragazzi statunitensi e i due insegnati del liceo «Beach Channel High School» [illegible] New York, che per cinque giorni saranno ospiti ad Asti nell'ambito del progetto «Un euro per New York».

Venerdì, poi insieme [illegible] migliaia di astigiani, si presenteranno in divisa da podisti in piazza Alfieri per la partenza della corsa.

Come sempre [illegible] montepremi si presenta molto ricco. Saranno 50 i premi ad abbinamento predeterminato che [illegible]no assegnati tra quanti indosseranno la maglietta ufficiale sulla linea [illegible] traguardo.

Ai primi quindici gruppi più numerosi andranno targhe personalizzate; dal 16° al 30° posto, con [illegible] minimo di dieci partecipanti, coppe di partecipazione. Sono anche previste una classifica a «respiro» paliofilo, riservata ai comitati Palio e [illegible] per gli Enti pubblici.

Infine gli istituti scolastici: targhe personalizzate alle prime cinque scuole elementari, alle prime cinque medie inferiori, alle prime tre superiori, abbinate a buoni acquisto di materiale sportivo per un valore complessivo di 2000 euro.

Alle scuole, ai gruppi, [illegible] comitati Palio ed Enti pubblici con più di 100 iscritti saranno assegnati buoni acquisto alimentari del valore [illegible] 100 [illegible] da consumarsi nei Centri 3A Sma della provincia di Asti.

Per la seconda edizione consecutiva, a scandire i minuti precedenti la partenza, sarà lo spettacolo degli sbandieratori dell'Asta, che si esibiranno a partire dalle [illegible], nell'area antistante [illegible] fontana di piazza Alfieri. Gli sbandieratori lasceranno poi spazio ai paracadutisti del Para Team Asti, che atterreranno sulla piazza alle 20,25.

Un quarto d'ora dopo, durante le premiazioni dei gruppi più numerosi, partiranno i pattinatori del Blue Line a fungere da apripista.

Le iscrizioni, [illegible] si ricevono da Dimensione Sport, costano 5 euro e saranno possibili per squadre e società sino alle 19,30 di giovedì. Dalla mattinata di venerdì sino al via, proseguiranno, al costo di 5,5 euro, [illegible] sole adesioni individuali.



Il «popolo» dei partecipanti [illegible] kermesse astigiana cresce di anno in anno

CALCIO SECONDA



La Cmc brilla negli spareggi per i play off promozione

Prime emozioni negli spareggi post stagione. Sono infatti iniziati i play off e i play out di Seconda categoria. Due i derby in programma: nei play off si sono affrontate Cmc Monferrato (foto) e Castelnuovo Don Bosco, che avevano chiuso il campionato rispettivamente al secondo e terzo posto, dietro al Riva promosso in Prima categoria. Hanno vinto I ragazzi [illegible] Betta che si sono imposti con un classico 2-0 a termine di una partita controllata [illegible] grande abilità. Domenica le due astigiane sfideranno invece altrettante torinesi: [illegible] CMC andrà a Torino contro l'Atm, mentre il Castelnuovo Don Bosco ospiterà [illegible] Real Moncalieri. Nei play out si è invece disputata la sfida tra Junior Stabile Lungotanaro e Villa San Secondo, rispettivamente penultima e terzultima della prima fase, che avevano chiuso davanti [illegible] retrocesso San Domenico Savio. La partita [illegible] è chiusa sullo 0-0 dopo 90 minuti che non hanno fatto registrare grandi emozioni. Domenica prossima si disputerà [illegible] ritorno sul terreno del Villa San Secondo.

SERVIZIO A PAGINA 48

PROMOZIONE: ATTESA PER IL BIG-MATCH SU CAMPO NEUTRO TRA LA SECONDA E LA TERZA DEL LA STAGIONE REGOLARE

Canelli-Asti, sale la febbre spareggio

Domenica ad Alessandria la partita che può valere l'Eccellenza

ASTI

Tre squadre astigiane di Promozione sono in attesa di giocare play-off e play-out. Domenica [illegible] giugno Canelli [illegible] Asti si sfideranno [illegible] campo «Cattaneo» [illegible] Alessandria nello spareggio per accedere alla finale che assegnerà un posto in Eccellenza. Il Giraudi invece ospiterà al «Censin Bosia» il Santhià, nella gara d'andata dei play-out.

ASTI. Nessuna amichevole per i galletti. Per evitare infortuni, [illegible] tecnico biancorosso Nicola Petrucci ha optato per due allenamenti mattutini sabato e domenica sul campo di via Fregoli. Per la sfida con il Canelli [illegible] mister astigiano [illegible] avrà [illegible] Pollina né Gallo, operati recentemente alla mano e allo zigomo, che saranno costretti a saltare questa fase dei play-off.

CANELLI. Gli spumantieri ha[illegible] battuto sabato [illegible] Carmagnola per 5-0. Inseriti nel girone D, i torinesi saranno impegnati nei play-out. Il Canelli si è dimostrato in [illegible] stato di forma eccellente. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 grazie a un gol di Lovisolo, la squadra canellese si è scatenata [illegible] ripresa andando ripetutamente a segno [illegible] Moretti, Pandolfo, Zunino e Conlon. Nel primo tempo l'allenatore Angelo Bollo ha schierato Graci; Castelli, Giovinazzo; Mirone, Ferraris, Lovisolo; Mondo, Zunino, Seminara, Moretti, Conlon. Nella ripresa sono entrati Vitello, Agoglio, Pandolfo, Giacchero, Quarello e Ivaldi.

JUNIOR GIRAUDI. Un test anche per lo Junior Giraudi. La compagine di Enrico Pasquali ha affrontato il Felizzano. Gli alessandrini, che disputeranno i play-off di Prima categoria, hanno vinto per 4-3. Pasquali ha però schierato [illegible] formazione mascherata nel primo tempo, [illegible] a riposo precauzionale Cirrino, Fusco, Camerano e Azzarelli. All'inizio sono scesi in campo Arri; Secco, Amatuzzo; Poggio, Fiore, Mazzucco; Vairo, Franceschin, Lamattina, Ravera, Troshani. Nel secondo tempo sono entrati i titolari Pavani, Sona, Ottaviani e Genovesio. I primi 45' sono terminati 3-0 per il Felizzano. Le 3 reti del Giraudi sono state segnate da Genovesio, autore di [illegible] doppietta [illegible] da Ravera. (e. a.)



Una fase del primo derby stagionale tra Asti e Canelli

CALCIO SECONDA: LA FORMAZIONE DI BETTA SI E' IMPOSTA 2-0 NEL DERBY ASTIGIANO. LE PROSSIME SFIDE

Il Cmc vince la prima nei play off

Battuto Castelnuovo D. B. con gol di Girotto e Ferro

MONTECHIARO

■ CMC Monferrato inizia [illegible] meglio non avrebbe potuto il quadrangolare [illegible] play off che potrebbe valere la promozione in Prima categoria: la squadra di Furio Betta [illegible] sconfitto [illegible] 2-0 all'inglese il Castelnuovo [illegible] Don Bosco nel derby che ha aperto l'appendice al campionato. Un successo meritato, come hanno confermato anche gli sportivi avversari, giunto al termine di una sfida sempre tenuta sotto controllo [illegible] Conrotto [illegible] compagni che hanno quindi dimostrato di aver superato lo shock dell'ultima di campionato quando vennero scavalcati dal Riva nel momento in cui la Promozione era a un passo. Proprio Conrotto [illegible] imposto la prima svolta al match, portando i [illegible] vantaggio già al 10' con una gran legnata su punizione; Ferro, pochi minuti dopo ha sfiorato il raddoppio. Il Castelnuovo Don Bosco ha provato a riorganizzarsi, ma è parso un po' stanco; ha comunque creato qualche situazione ingarbugliata in [illegible] dei padroni [illegible] casa [illegible] ha sfiorato [illegible] gol con un paio di conclusioni da lontano di Arato e [illegible] un'incursione di Berruto. La squadra [illegible] Dova ha certamente pagato l'assenza di un punta vera, vista l'indisponibilità di Ricci, squalificato e Tamagnone, infortunato. Inevitabile quindi che le trame di gioco spesso si arenassero negli ultimi 20 metri a [illegible] della mancanza dei punti di riferimento [illegible] abituali. Nella ripresa il CMC è ancora cresciuto ed è andato vicino [illegible] secondo gol [illegible] bella girata di Casarin e un tiro di La Mattina. Il 2-0 finale è giunto proprio allo scadere, in contropiede, per merito di Ferro. Nell'altra sfida del triangolare l'Atp Torino è andato a vincere 2-1 sul campo del Real Moncalieri. Domenica prossima [illegible] gioca proprio la sfida tra Atp e CMC (a Torino), le due squadre in vetta con tre punti, un match che potrebbe già essere decisivo per il futuro della squadra che passerà in Prima categoria. Il Castelnuovo Don Bosco ospiterà il Real Moncalieri, sperando che giungano buone notizie, per esempio un pareggio, dall'altra partita in programma.

CMC Monferrato: Ceron, G. Girotto, Casarin, Oggero, A. Girotto, Ferro, Sarboraria, Conrotto, A. Iannuzzi, (Adel), La Mattina (Zuccone), Leone (Musso).

Castelnuovo Don Bosco: Graglio, Testa, Gaidano, Falletto, Ara[illegible] Frandino, Cagliero (Fegoraro), Ronco, Gilardi (Giraud), Berruto, Arena (Salvadego). [g. fo.]

PLAY OUT SALVEZZA

[illegible] tra Stabile [illegible] Villa S. Secondo

■ La sfida di andata del play out di Seconda categoria tra Junior [illegible] e Villa San Secondo si è chiusa sul nulla di fatto. Le due squadre hanno chiuso la partita sullo 0-0, un risultato che rispecchia in pieno quello che si è visto in campo. Poche occasioni [illegible] entrambi i fronti con le [illegible] formazioni che presentavano anche qualche [illegible] importante. Il primo tempo [illegible] stato molto equilibrato, ma [illegible] ha [illegible] registrare grosse emozioni, [illegible] fatta [illegible] un gran tiro di Sesta fuori di poco e per un tiro a lato di Fogliati in piena area di rigore. [illegible] po' più vivace la ripresa, durante la quale il Villa San Secondo è riuscito a prendere in mano il gioco, anche [illegible] la prima grande opportunità [illegible] stata dello Junior Stabile con Luigi La Mattina fermato [illegible] fallo di [illegible] quando era [illegible] davanti a Bressano. Poi però il protagonista è stato Luisi, bravo a chiudere [illegible] un'uscita disperata [illegible] Andrea Molino lanciato [illegible] rete. Nel finale [illegible] colpo di testa fuori [illegible] Marino e una conclusione a lato di [illegible] dopo [illegible] rapido contropiede hanno confermato l'equilibrio tra le due squadre. Buono l'arbitraggio.

Junior Stabile: Luisi, Ferro, Montrucchio, [illegible]. Milia, Ambrogio, Mileti, Tagliapietra (W. Lamattina), Cimino, Fogliati, Guiotto (Pola). L. La Mattina (Marino).

[illegible] San Secondo: Bressano, Zappa, Cossetta, A. Molino, Martinis, Roberto, Zichi (S. Molino), Amormino, Trinchero, Morra, Sesta. [g. fo.]



La formazione dello Junior Stabile che ha pareggiato 0-0 col Villa San Secondo nella prima sfida play out [illegible] Seconda

CALCIO TERZA



Montemagno conquista anche il titolo provinciale

Dopo aver conquistato la promozione in Seconda, il Montemagno ha vinto anche il titolo provinciale di Terza. La squadra allenata da Giovanni Merlino ha battuto a Villafranca (5-3) il S. Giorgio Andezeno. La vittoria è stata dedicata a a Franco Sassone, già presidente della Polisportiva, scomparso [illegible]. La rosa. Portieri: Alberto Fantino, Giorgio Palermino. Difensori: Gian Maria Gai, Marco Calosso, Massimo Viarengo, Massimo Di Pierro, Andrea Capellino, Marco Robella, Gian [illegible] Bottino. Centrocampisti: Andrea Bellato, Claudio Burroni, Nicola Lomanto, Omar Rissone, Marcello Maranzana, Daniele Marmo. Attaccanti: Salvatore Lombardi, Riccardo Vallisneri, Paolo Moiso. [e. a.]

Memorial giovanile «Carnevale»

Già qualificate alle semifinali Voluntas Nizza e San Fruttuoso

[illegible]

Tanti gol, emozioni e spettacolo nella prime due giornate del sesto memorial «Gianmarco Carnevale» riservato alla [illegible]goria Giovanissimi. Due i verdetti già emessi: Voluntas Nizza e San Fruttuoso Genova hanno ottenuto la matematica qualificazione alle semifinali, i neroverdi padroni [illegible] casa vincendo il proprio raggruppamento. La squadra di Daniele Berta ha dato spettacolo travolgendo prima l'Ovada per 6-2, poi l'Europa Alba per 4-1. Contro gli alessandrini sono andati in gol Smeraldo, D'Agosto (doppietta per entrambi), Tuica e Pennacino; inutili le reti degli ovadesi Zunino [illegible] Pestarino. Gli stessi calciatori hanno messo ko anche l'Europa Alba; le 4 reti sono infatti state realizzate da Tuica (doppietta), Smeraldo [illegible] D'Agosto. Punto della bandiera cuneese [illegible] Ardito.

La Voluntas con [illegible] punti ha già vinto il proprio girone, mentre la sfida di domani [illegible] Ovada ed Europa deciderà la seconda classificata. Nell'altro gruppo il San Fruttuoso Genova ha battuto nella pri[illegible] sfida il Dertona per 2-[illegible] con gol di Raiola [illegible] del bravo centrocampista Traverso, ve[illegible] leader della squadra, mentre nella seconda partita, la più bella finora del torneo, ha impattato 1-1 con l'Asti.

Biancorossi in vantaggio [illegible] Ambrogio, ma pareggio ligure allo scadere di Raiola su rigore. I genovesi [illegible] 4 punti sono in semifinale, ma possono ancora essere superati [illegible] differenza reti dall'Asti [illegible] gioca con il Dertona.

I tortonesi, battendo l'Asti, passerebbero a loro volta il [illegible]. Squadre in campo domani, mentre venerdì sono in programma [illegible] semifinali e domenica le finali (si gioca sempre [illegible] partire dalle 20,30).

Pulcini in trionfo. I Pulcini '92 della Voluntas, intanto, hanno [illegible] un torneo ad Alba, aggiudicandosi tutte le partite. In finale i «baby» nice[illegible] hanno sconfitto il Bra per 3-2 con due gol [illegible] Oddino [illegible] uno di Iguera. [g. fo.]

INFORMAZIONE

TAMBURELLO: GLI ASTIGIANI A PUNTEGGIO PIENO NEL MASSIMO CAMPIONATO

Il Callianetto è senza rivali Sampietro super a «muro»



Guido Sampietro (Vignale)

L'AL

Il Callianetto supera anche Bardolino (13-9) e si prepara per il big match di Solferino per la corsa al titolo tricolore della serie A di tamburello. Contro i veronesi i biancoblu del presidente Alberto Fassio sono stati fermati soltanto dal violento acquazzone che a costretto il direttore di ed interrompere le ostilità mentre i padroni di casa erano ad un passo dal trionfo (11-3). Il tecnico Aristide Cassullo ha mandato in campo il quintetto base: Beltrami, Petroselli, Dellevalle, Berruti e Cavagna. Dopo dieci giornate il Callianetto conduce a punteggio pieno, con un punto di vantaggio sul Solferino di Alessio Monzeglio, che domenica ha sconfitto i campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs).

Serie B. Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato cadetto, sorrisi per Cunico, Montechiaro e Castell'Alfero. L'unico stop della giornata è stato per il Settime. I biancazzurri di capitan Beppe Bonanate non hanno tradito i pronostici che li davano favoriti nella trasferta alessandrina di Capriata aggiudicandosi la sfida 13-4. Nell'altra sfida interprovinciale con Castelferro, il Cunico è tornato alla vittoria dopo tre stop. Tre punti importanti per il Castell'Alfero che ha sorpassato 13-10 i temuti bergamaschi del Bonate Sotto. Niente da fare per il Settimo sconfitto 13-11 nella trasferta bergamasca con il Dos. Intanto nella sfida di vertice, Filago (Bg) e Curno (Bg) non sono andate oltre al pareggio. In classifica le due squadre lombarde guidano appaiate con 19 punti, seguite a tre lunghezze dal Montechiaro. In rimonta Castell'Alfero, quarto a quota 14.

Muro. Il Vignale si è aggiudicato la 3ª Coppa del Monferrato Memorial Adriano Fracchia, battendo 19-8 nella finalissima di Grazzano, i biancorossi del Montemagno. Gli alessandrini sono scesi in campo con Sampietro, Materozzi, Stella, Mazzoni e Bertoli. Il Montemagno ha risposto con Bicocca, Gerbi, Monzeglio, Monaca, e Costanzo. Avvio deciso del Montemagno che ha mantenuto le redini del gioco nei primi tre trampolini, portandosi sul 4-5. Poi il break del Vignale che ha infilato 8 giochi consecutivi (12-5), portando poi il match fino al trionfo finale. In serie B 3ª giornata di ritorno: Montaldo-Rocca 19-17, Montechiaro-Portacomaro 19-7, Grazzano-Vignale A 19-8, Vignale B-Moncalvo 19-11. [gi. m.]

PODISMO

LA CORSA VINTA DA UN TORINESE

I canellesi Speziale e Loredana Faussone ok all' «Assedio»

CANELLI. Astigiani a secco nella 7ª edizione della corsa «Sulle strade dell'Assedio» disputatasi domenica. I vincitori. Uomini - Assoluti: 1) Gioachino Sciarrotta (Atl. Susa); 2) Ezio Accate (Atl. Carmagnola); 3) Gianfranco Limardi (Avis Villanova). Donne: 1) Norma Sciarabba (Alex Team); 2) Claudia Solaro (V. Alfieri La Monferrina); 3) Loredana Fausone (Brancaleone). Migliori canellesi: Sebastiano Speziale, sesto; Loredana Faussone, terza; seguita da Franca Cinquemani, quarta.

BOCCE

DLF E TUBOSIDER KO A TORINO

La coppia astigiana Mastalia-Garrasi nei quarti a Casale

ASTI. Ancora una domenica sfortunata per le bocce astigiane impegnate nella massima categoria. A Torino (10ª prova di Coppa Italia), dove si sono imposti Cavagnaro-Francioli (Pianezza), le migliori coppie sono state Giuseppe Paletto-Massimo Borca (Tubosider) e Piero Paletto-Lorenzo Basilietti (Dlf Amici Bocce Sara), che hanno disputato tre partite uscendo di scena negli ottavi di finale. Un po' meglio è andata nella C: nella gara a coppie di Casale Mastalia-Garrasi (San Domenico Savio) hanno raggiunto i quarti di finale. [a. la.]

LA FORMAZIONE DI AZZARETTI RESTERA' IN C2. PLAY OFF DI D: VENERIA BATTUTA

L'Asti Basket è salvo

Perde col Bra ma è «ripescato»

ASTI

Pur perdendo la gara due con l'Abet Bra nell'ultimo spareggio dei play-out di serie C2, l'Asti Basket è ugualmente sicuro della permanenza nella categoria anche nella prossima stagione. La salvezza acquisita sul campo dal Cuneo in C1, ha liberato un posto in C2, che è stato assegnato al quintetto guidato da Alessandro Azzaretti.

A Bra, Bonino e compagni sono stati sconfitti per 80-77, al termine di quattro tempi molto combattuti. Il nervosismo è stato il fattore decisivo: nell'Asti Basket ne hanno fatto le spese Gilardenghi e Buzzi, entrambi espulsi.

Le due formazioni erano andate al riposo sul 40-35 per i padroni di casa. Sotto di 15 nell'ultimo periodo, l'Asti Basket ridotto a un lo svantaggio a 2' dal termine. Poi l'espulsione di Gilardenghi e la resa definitiva.

All'andata il confronto terminato in parità: 62-62.

Asti Basket: Gilardenghi 13, Ponzone 17, Bonino 20, Agostinetto 3, Bosticco 2, Seri 12, Buzzi 10, Ozzola. Fontebasso non entrato.

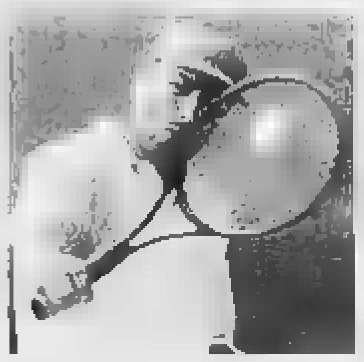
Serie D. Nella gara-uno della finale play-off è andata molto male alla Cascina Veneria, che è crollata sul parquet dell'Oleggio per 97-75. La squadra di Massimo Pettenuz ha avuto un ottimo avvio, portandosi sul 20-13 nel primo tempo, prima di farsi raggiungere a fil di sirena sul 22-22. La formazione astigiana ha ceduto dal secondo quarto, quando ha accusato un parziale negativo di 24-7. Chiusa la frazione sul 46-29, la terza è terminata 68-50. Dal naufragio si è salvato Caracciolo, autore di 14 punti, con un sei da due. Domani, al palazzetto dello sport di via Gerbi, è già tempo di rivincita. La partita si disputerà alle 21,15.

Cascina Veneria: Caracciolo 14, Allara 14, Ercole 12, Ugaglia 17, Caldera 3, M. Borio 7, Raviola 2, F. Borio, Bosia 2, Aufiero 4. [e. a.]

TENNIS

ASTIGIANI OK NEL TORNEO DISTURBATO DALLA PIOGGIA

Gerbi, Di Venanzio e Verney esordio vincente nell'«Osella»



Il veterano Mauro Gerbi, 36 anni

ASTI

Bagnato dalla pioggia, è cominciato sabato il memorial «Maurizio Osella» di tennis. Giunto alla settima edizione, il torneo si disputa sui campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario di Asti. Causa la pioggia, alcuni incontri sono stati disputati al coperto nell'impianto di San Damiano. Il primo turno del tabellone è stato particolarmente favorevole agli astigiani. Tutti e tre i giocatori locali (Mauro Gerbi, Lorenzo Di Venanzio e Paolo Verney), scesi in campo domenica, hanno vinto, al termine tra l'altro di eccellenti prestazioni. La sorpresa più piacevole è arrivata da un atleta di casa, Di Venanzio, tesserato per il Dlf, categoria 3.3, che ha superato Bianco, 3.2, in tre set. Di Venanzio si è imposto nel primo per 6-2, ha ceduto il secondo 6-7 e si è rifatto nel terzo sempre al tie-break. Gerbi ha disputato un incontro pressoché perfetto contro Venturini. Il campione astigiano, 36 anni, ha vinto con il punteggio di 6-4, 7-5. Anche Verney si è sbarazzato del suo avversario in due set. Il maestro del Country di Castiglione ha battuto Lavazza 6-3, 6-4. Questi gli altri risultati: Berlangeri-Bernardi 6-3, 5-7, 6-3; Bassetti-Dreon 6-1, 6-2; Angilella-Vairo 7-6, 6-1; Pigliomeni-Lorenzin 3-6, 6-4, 6-1. Le sfide odierne cominceranno alle 16. Gli incontri saranno stabiliti stamattina dal giudice arbitro Luciano Casalino. Le teste di serie Gotti e Comollo sono già ammessi alle semifinali in programma sabato. La finalissima si disputerà domenica. [e. a.]

TAVOLO. Clara Dabas si è classificata al secondo posto ai campionati italiani Veterani «over 50» che si sono svolti a Boario. Negli «over 40» è stata eliminata nei quarti insieme all'altra astigiana Clelia Ragusa. Entrambe sono tesserate per la Polisportiva Refrancorese.

BOCCE. Altri risultati. La selezione individuale cat. D dell'Enel ha qualificato per gli Assoluti di Racconigi (6/7 luglio) Marco Merlo (San Marzanotto/Mongardino) che in finale ha sconfitto 13-8 Ferdinando Ponte (Sandamianese). Tra le donne ennesimo successo (il quarto consecutivo in altrettante gare) per Luciana Favarino (Crsu), che battendo in finale 11-7 la compagna di squadra Giovanna Bella ha vinto la tappa canellese del Campionato Provinciale.

BOCCE. Questa sera al Circolo Dipendenti Comunali il 3° Memorial «Remo Viarengo», gara notturna a coppie Bd/Cc/Cd. Fischio d'inizio alle 21.

STUDENTESCHI. Nessuna vittoria ma tanti buoni piazzamenti: questo è il bilancio della partecipazione astigiana alla fase regionale degli «Studenteschi» di nuoto per Scuole Medie Inferiori e Superiori disputatisi alla piscina di Novara. Sul gradino intermedio del podio sono saliti Andrea Limone (Media «Brofferio» Asti) nei 50 sl, Cristina Vigna (Media «Goltieri» Asti) nei 50 farfalla e Fabio Vigna (Istituto «Monti» Asti) nei 50 rana. Il bronzo è stato conquistato da Riccardo Gaiato (Media «Goltieri» Asti) nei 50 dorso, Paola Savina e Alice Franco (entrambe Media «Brofferio» Asti) rispettivamente nei 50 rana e 50 farfalla, Giorgia Garbagnati e Martina Curto (entrambe Scientifico «Vercelli» Asti) rispettivamente nei 50 farfalla e 50 sl. Il quarto posto è stato ottenuto da Luca Saraggi (Media «Brofferio» Asti) nei 50 farfalla, Ilaria Alessio (Istituto «Monti» Asti) nei 50 farfalla, Enrico Solimeo e Lucas Barbesino (entrambi Scientifico «Vercelli» Asti) rispettivamente nei 50 dorso e 50 sl. Tra le scuole, le migliori sono state la Media «Brofferio» e il Liceo Scientifico «Vercelli», terzi.

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, con una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione [illegible] Mondiali di discesa fluviale [illegible] canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio [illegible] dodici, e saranno assegnate tra venerdì e domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni, tra cui anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada. [illegible] ci saranno naturalmente tutte [illegible] principali squadre europee, che da sempre dominano [illegible] panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già da qualche giorno, [illegible] domani potranno provare i tratti di gara già con tutto l'apparato della sicurezza (oltre 150 persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece è prevista la discesa cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno trasmesse [illegible] diretta da Raisport satellite e in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle [illegible] [illegible] mezzogiorno lungo il tratto compreso tra Scopello [illegible] Scopa [illegible] assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini e [illegible] donne) delle classic race, la gara lunga (3.000 metri) in prova unica. [illegible] I giugno [illegible] invece la volta delle [illegible] race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazione che partono contemporaneamente e il tempo viene preso all'arrivo del terzo. Domenica [illegible] giugno [illegible] disputerà invece un altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato: si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, [illegible] partire dal 2004) in due manche con [illegible] dei tempi su [illegible] tratto di fiume di 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato [illegible] questi anni e [illegible] sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per la promozione: sia per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia sia per [illegible] territorio turistico [illegible] generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui una in particolare dedicata allo sport: è in programma giovedì sera alle 21 [illegible] teatro comunale di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore [illegible] Antonio Rossi, leader della canoa su acqua piaTTA. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 [illegible] Mondiali di canoa e di kayak. In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati [illegible] quelli individuali e a squadre

CUNEO VOLLEY — NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barroero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata. [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In un generale [illegible] calma piatta e [illegible] l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente [illegible] la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacane[illegible] Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato [illegible] la Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessata al basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di [illegible] la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multidimediale voluta dalla Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. [illegible] casa rossoblù si [illegible] un basso profilo: «E' uno dei tanti [illegible] intrapreso in queste settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente non vedo all'orizzonte profilarsi novità [illegible] rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che non ci consente voli pindarici ma [illegible] permette comunque di lavorare [illegible] serietà».

Anche per la prossima stagione dunque appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà u[illegible] sforzo in più e anch[illegible], come società, faremo altrettanto - commenta [illegible] presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche [illegible] il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

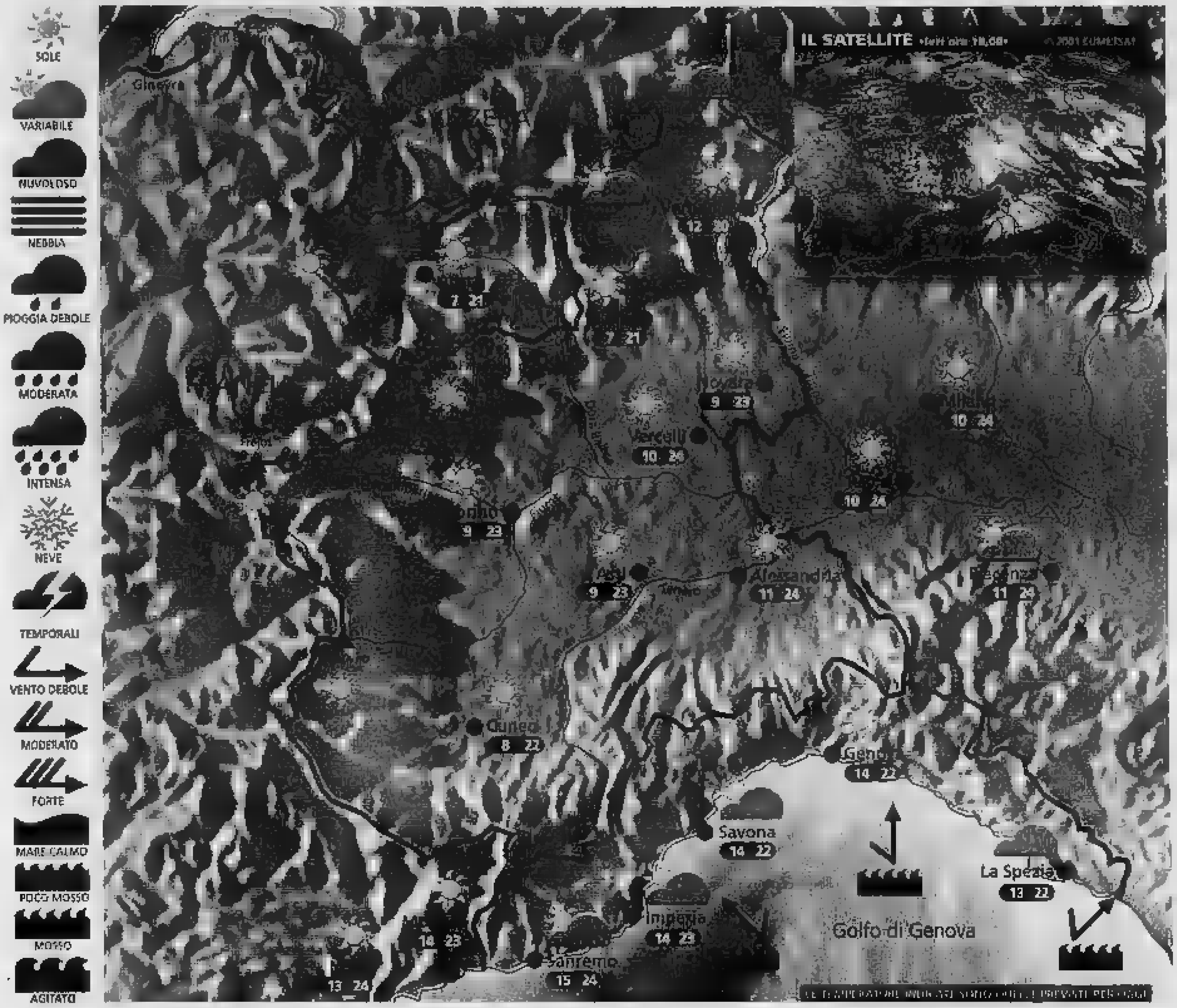


Alberto Savio, presidente Lauretana

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la [illegible] squadra, [illegible] questi giorni [illegible] sono fatti parecchi nomi. «Attualmente è impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che [illegible] facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi e coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, ma tutto dipende dai primi contratti che riusciremo [illegible] firmare. In base [illegible] quelli si deciderà [illegible] profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, non guasta».

L'intenzione [illegible] quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma [illegible] richieste economiche che ci sono [illegible] fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di meno fumoso si dovrebbe sapere entro un paio di settimane, quando il g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, alla ricerca di nuovi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in occasione della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: e proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni [illegible] temporali anche forti sul Piemonte, associati a [illegible] grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la [illegible]. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche [illegible] questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando p[illegible]ppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese [illegible] maggio si chiuderà [illegible] giornate splendide: giovedì e venerdì il sole [illegible] l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e [illegible] generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio [illegible] sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole, per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

[illegible]: [illegible]meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	[illegible]	18	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	1[illegible]	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	[illegible]	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	[illegible]	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
[illegible]	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	[illegible]	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle [illegible] 8 e 7 minuti

TENTATA ESTORSIONE AL [illegible]

Tre maghrebini minacciano [illegible] titolare ma lui reagisce ferendone uno

Hanno cercato di estorcere 1500 euro al titolare del ristorante egiziano Isis [illegible] Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. [illegible] Il ristoratore non solo ha risposto che non si sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello [illegible] ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: [illegible] chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, [illegible] Milano e Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

RAPINA AI [illegible]

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

Brutale rapina ai danni [illegible] tre studenti italiani, l'altra notte ai Murazzi, qualche minuto prima delle [illegible]. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli [illegible] bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena [illegible] stata notata [illegible] una pattuglia di carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare [illegible] solo dei malviventi. In manette così [illegible] finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO E 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per [illegible] morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo [illegible] intervento al [illegible]re nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici [illegible] entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto [illegible] pieno le tesi dell'accusa, [illegible] chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, [illegible] si sarebbe accorto [illegible] nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale di 480 mila [illegible] per le parti [illegible]vili, i parenti della vittima.


Il cardiochirurgo Vincent Dor

Si è concluso così, dopo quattro anni, [illegible] processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, [illegible] giudice. E che anche nella parte finale [illegible] registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato corto per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza [illegible] dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel corso [illegible] questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, e confutare delle accuse infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica non da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà [illegible] aprire [illegible] procedimento.

«Questa sentenza - è [illegible] commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambi[illegible] sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, [illegible] possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare [illegible] verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formali[illegible]. E così il processo partì nel novembre '98 con un ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale in questi quattri anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa [illegible] Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte [illegible] Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. [illegible] centro i periti Possati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, [illegible] 14 aprile '96. Gli [illegible] stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito [illegible] tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, [illegible] fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma [illegible] giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni [illegible] aveva nominato un altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ad un anno [illegible] carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Legeard una sola battuta: «Parlerò nelle [illegible]di opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA [illegible] DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza [illegible] l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti [illegible] finanzieri ma ha negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conf[illegible]. Anzi, per dimostrare al [illegible] Giuseppe Ferrando di [illegible]tare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e [illegible] a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio [illegible]. «Mi servivano per acquistare [illegible] appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato [illegible] di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il [illegible]lare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipote[illegible] che la Comapi sia in realtà [illegible] specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso [illegible] sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta che si chiamava Sogep, poi nel '97 sia[illegible] subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti [illegible] rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto [illegible] Gip di sostituire la misura cautelare [illegible] carcere [illegible] gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono nati da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» [illegible] fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare [illegible] piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la [illegible]de, versava liquido corrosivo [illegible] computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo [illegible] attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» [illegible] trovava solo [illegible] militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che [illegible] sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Col [illegible]a zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha [illegible] l'anziano militante - perché non riuscivo a capire [illegible] volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire [illegible] alcune biciclette ed allontanarsi [illegible] direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere [illegible] vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno [illegible] polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stati rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo [illegible] incontro con [illegible] questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se si[illegible] invece [illegible] porre [illegible] relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede [illegible]lla Lega Nord era già stata, infatti, oggetto di lancio [illegible] uova nel corso [illegible] corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condan[illegible] verso tutte le occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità. Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai [illegible] a [illegible] presentazione tanta [illegible]: centinaia di persone, venute da tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per cercare [illegible] copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, [illegible] Salone: «Se [illegible] gliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde [illegible] invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel 1996 ha [illegible] applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, [illegible] consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, [illegible] 309, e la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo, Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, [illegible] fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo [illegible] degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera [illegible] questo processo di ap[illegible].

Secondo Mercedes Bresso, presidente [illegible] Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà [illegible] vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto [illegible] hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».



Poi, eccoci alla conversazione [illegible] cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata [illegible] Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno ma una grinta addosso che non sto più nella pelle, il Salone continuerà [illegible] suc[illegible] però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va da nessuna parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi [illegible] Slow Food, con il successo del Salone, [illegible]iamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io [illegible] destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a propormi l'idea [illegible] fare una fiera del gusto. E' stato [illegible] matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità [illegible] viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e [illegible] specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero [illegible]diglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mondo, [illegible] bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via [illegible] estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmuti, coltivato da secoli sull'Himalaya [illegible] vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche [illegible] casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di edu[illegible] al gusto. Da Città [illegible] Mexico arriverà Gerardo Vazques, [illegible] i suoi piatti [illegible] cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. [illegible] potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe [illegible] cate[illegible] Sushiima di Tokio e il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatorio des Cusines Mediterranéennes; il [illegible] della Guadalupa sarà abbinato alla [illegible] creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con [illegible] loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione delle tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, [illegible] cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto [illegible] i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli Itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

La kermesse non vuole [illegible] solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente gra[illegible] all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e [illegible] Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli [illegible] questa nuova avventura Slow Food.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio [illegible] trasporto alunni» - «Occorre un centro come Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune [illegible] Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione [illegible] un'altra scuola che si trova a [illegible] metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per [illegible] condarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio [illegible] trasporto disabili, cui [illegible] fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, [illegible] con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono [illegible] degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scri[illegible]:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica [illegible] risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, [illegible] a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è [illegible] tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con [illegible] Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi [illegible] ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

[illegible] circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli [illegible] hanno [illegible]o la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e [illegible] tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, [illegible] Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimane[illegible] con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente [illegible] i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovran[illegible] ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 835261 1 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

L'EMERGENZA IDRICA AL PRIMO POSTO NEI PROGRAMMI DELLA NUOVA GIUNTA. AN AVRA' 4 SEGGI IN CONSIGLIO

Vallanzengo elegge Tonellotto sindaco

Lista civica trionfa con l'87 per cento contro Alleanza nazionale

VALLANZENGO

E' Pier Giorgio Tonellotto il nuovo sindaco del paese. Ieri ha vinto le elezioni c[illegible] l'87 per cento [illegible] voti. An, che schierava Stefano Lottini, ha dovuto accontentarsi del 13 per cen[illegible]: ma il partito la considera un'otti[illegible] prova. Alle urne, tra domenica e ieri pomeriggio, sono andati 176 elettori su 213 (l'82,6 per cento). Tonellotto, che guidava la lista della Bilancia, ha vinto [illegible] 147 voti, mentre a Lottini ne sono andati 22. Le schede bianche sono state 5, le nulle 2.

Alleanza nazionale non ha ottenuto preferenze, [illegible] avrà ugualmente quattro uomini in Consiglio: lo stesso Lottini e i primi tre candidati dell'elenco (Francesca Delmastro, Edoardo Delleani e Manuel Clerico). Otto consiglieri, invece, vanno alla lista della Bilancia: sono Patrizia Squasso in Viglieno (vicesindaco uscente), Mirko Prevelato, Franco Cicala, Nicola Cimino, Sergio Trabbia, Laura Mongilardi in Florio, Pier Eligio Foglia e Walter Bertuolo.



Pier Giorgio Tonellotto è stato eletto a Vallanzengo nuovo sindaco. Alla guida di una lista civica [illegible] trionfato su An

Tutto come previsto, quindi: Tonellotto, anche se alla vigilia ha scelto la linea della prudenza, ha prevalso a larga maggioranza, e ora continuerà ad amministrare sulla scia di Felice Gilardi, morto a febbraio. [illegible] primo punto del suo programma [illegible] l'emergenza idrica, che la nuova giunta cercherà di risolvere. [illegible] neo-sindaco, 59 anni, in pensione da pochi mesi, sarà affiancato da amministratori che già lavoravano [illegible] Gilardi, a cominciare dalla Squasso. Se Tonellotto festeggia, Lottini non si lamenta: «Siamo soddisfatti, perché siamo andati ben oltre il 10 per cento. Quel che ci interessa è che il Comune venga amministrato bene, quindi cercheremo di essere costruttivi in Consiglio». [g. bu.]



Un elettore alle urne per le comunali

II MOVIMENTATO ARRESTO DI UN VENTOTTENNE DI VIGLIANO

Contromano in superstrada per sfuggire alla «narcotici»

BIELLA

Movimentato arresto l'altra notte di un ventottenne di Vigliano (sono state rese note solo le iniziali, S.A.), finito in [illegible] con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, lesioni e resistenza.

Erano [illegible] 23,30 di sabato, quando due pattuglie della sezione antidroga, guidata dall'ispettore Andrea Andreotti, han[illegible] fermato un'auto sospetta sulla strada per Castelletto Cervo: alla guida c'era il viglianese che è stato invitato in Questura. Due agenti sono saliti nell'auto [illegible] l'uomo, mentre l'auto è stata scortata [illegible] due pattuglie. Appena imboccata [illegible] superstrada che conduce a Biella, S.A. è uscito dalla stretta delle auto della polizia (una lo precedeva, l'altra [illegible] seguiva), dirigendosi a tutta velocità verso la corsia opposta, dove per fortuna non c'erano altri veicoli in marcia. A questo punto il secondo colpo di scena: approfittando dell'attimo di confusione, il viglianese ha cercato di disfarsi di alcuni involucri che aveva in tasca, gettandoli fuori dal finestrino, mentre [illegible] dei due agenti tentava di prendere il controllo del volante.

Ma la manovra [illegible] è sfuggita agli agenti delle pattuglie, che [illegible] riusciti comunque a recuperare gli involucri: contenevano circa quattro grammi di cocaina già suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. Più tardi, in Questura, gli uomini dell'antidroga hanno scoperto nell'auto del viglianese anche un altro involucro che conteneva una ventina di grammi di hashish. [f. p.]

IL NUOVO SENTIERO



La camminata di debutto La splendida giornata di sole, domenica, ha favorito la cerimonia inaugurale del nuovo sentiero per Oropa. Centinaia di escursionisti si sono presentati all'appuntamento, alle 9 presso piazza del Monte, dove dove [illegible] spuntino offerto dal quartiere Riva si sono incamminati lungo il percorso che parte dalla chiesetta di San Giuseppe, e costeggiando il torrente Oropa, risale l'omonima vallata tra antiche testimonianze di insediamenti umani, curiosità geologiche, specie caratteristiche della flora locale, in un ambiente ben conservato. Lungo il tracciato realizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Biella tutto è sottoposto all'attenzione dell'escursionista, anche la frana, poco sotto la ex clinica di Cossila, che è stata bonificata con l'impiego di materiali naturali. A mezzogiorno, a Cossila San Giovanni per la pausa ristoratrice lungo il cammino verso il santuario, il quartiere ha servito 200 porzioni di pastasciutta.

NUOVI CLIMATIZZATORI E ARREDI FUNZIONALI E MODERNI PER I CONVOGLI RISTRUTTURATI DALLE FS

Sui treni è l'ora del comfort

Inaugurata la motrice col logo della Provincia

Daniela Sandigliano

BIELLA

Ora in treno si viaggia meglio: i pendolari della Biella-Novara e della Biella-Santhià dispongono di otto automotrici perfettamente ristrutturate, sia a livello meccanico che per il comfort degno [illegible] Biellese.

Ieri i «restauri» sono stati illustrati in diretta, partendo dalla stazione San Paolo con un «Aln-663» fino a Casaleccio e ritorno [illegible] un «668». All'atipica quanto concreta conferenza stampa erano presenti [illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore Piergiorgio Fava, il presidente della commissione trasporti Gino Fussotto, il responsabile commerciale per il Piemonte di Trenitalia Silvano Roggero, il capostazione di Biella Pino Cataldo, Gianluigi Castriconi degli «Amici delle strade ferrate» [illegible] al ritorno, anche il tecnico Utml di Firenze Marco Pierelli, cui si deve il progetto.



Il viaggio inaugurale della nuova motrice restaurata dalle Ferrovie: impianti e arredi sono ora molto più moderni

[illegible] quello che interessa i biellesi sono i dati oggettivi, risultato di un lungo braccio di ferro con le Ferrovie per via del gelo invernale, della calura estiva nei vagoni, del decoro dei mezzi, senza parlare della puntualità. Siccome la stazione San Paolo fa registrare ogni giorno [illegible] mila utenti, il prossimo traguardo sarà indirizzato nella direzione di Torino, verso la quale per ora c'è il «pendolino» diretto delle 7,20 con arrivo a Porta Susa un'ora dopo, coinvolgendo anche Cossato e per il ritorno quello delle 18,40. Per restaurare le motrici sono stati spesi 1,6 miliardi di lire (500 milioni rispettivamente dalla Provincia, dalla Città di Biella, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e 100 [illegible] Camera [illegible] commercio), [illegible] [illegible] totale preventivato [illegible] 1,9 miliardi. Il Biellese, come hanno spiegato le Fs, avrà nelle stazioni disabilitate un monitor con le informazioni sugli orari.

Ma veniamo ai nuovi mezzi. A parte i finestrini nuovi, la nuova pavimentazione e tappezzeria a prova di grafomani e il nuovo portabagagli, il «668» (e presto il 663) è dotato di un impianto di riscaldamento meccanico invece che manuale raddoppiato, con aria condizionata, luci di sicurezza sui gradini di accesso al vagone e diffusori sonori all'interno per le comuni[illegible] di [illegible]. Come si è arrivati a questo primo risultato concreto? L'attuale amministrazione provinciale ha rifatto il contratto precedente, troppo spesso disatteso, inserendo tra le sue clausole una sanzione di 200.000 lire per ogni corsa persa oltre la data di consegna.

Finora tutto è andato liscio: quella inaugurata ufficialmente ieri (e consegnata in anticipo) è la terza motrice restaurata, cui ne seguiranno altre nei prossimi mesi.

AL VIA LA 48ª EDIZIONE DELLA REGATA. PARTECIPA ANCHE LORO PIANA CON MY SONG

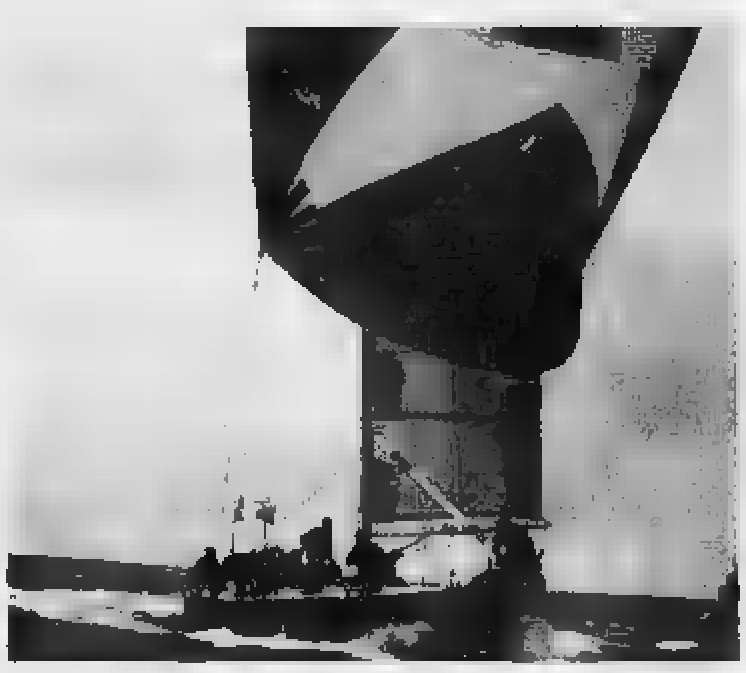
Velisti biellesi alla conquista della Tre golfi

A bordo del Grampus ci sono Mario Janno, Paolo Sisto e Roberto Zorzi

[illegible]

[illegible] stanno preparando per ripartire alla volta di una nuova avventura a bordo del Grampus. La vela «pluridecorata» dell'armatore Carlo Puri Negri (un 61 piedi [illegible] un equipaggio di 15 persone), è pronto per salpare alla conquista della 48esima edizione dei «Tre golfi di Napoli», [illegible] delle regate più classiche che [illegible] disputano nel Mediterraneo. A bordo anche quest'anno [illegible] saranno Mario Janno, randista navigatore, Paolo Sisto, tailer («gestisce» le vele di prua) e Roberto Zorzi, drizzista. Quella che affronteranno i tre velisti biellesi della sezione cittadina della Lega navale, è una gara di respiro internazionale: 170 miglia che dai piedi del Vesuvio si sposta fino a Punta Licosa e Ventotene per poi fare nuovamente rotta su Napoli. In lizza, nello «stadio del vento» (come viene definito dagli appassionati il golfo partenopeo), non mancherà neppure l'armatore valsesiano Pigi Loro Piana, con «My Song».

«Per il Grampus si tratta di una stagione fortunata - spiega Mario Janno -. A metà aprile [illegible] la stessa barca e lo stesso equipaggio abbiamo vinto la "Roma per tutti", trofeo che ci eravamo già assicurati anche lo [illegible] anno, mentre nel 2001 alla "Tre golfi" avevamo ottenuto il secondo posto». [p. g.]



Il Grampus gareggia in questi giorni a Napoli. A bordo ci sono anche 3 biellesi

TANTO DIVERTIMENTO NEL SEGNO DELLA PALLA OVALE DA VENERDI' A DOMENICA SERA

Musica, sport e birra: auguri Biella-rugby

Tre giorni di festa nel piazzale di Gaglianico per il 25° di fondazione del club

[illegible]LIANICO

Musica, birra e grigliate: sono gli ingredienti della tre giorni [illegible] festa dedicata agli appassionati della palla ovale [illegible] al 25 [illegible] di attività del Biella-rugby. La società giallo verde ha infatti allestito, [illegible] venerdì [illegible] domenica nel piazzale del mercato di Gaglianico, una grande area di divertimento nel segno della tradizione [illegible] questa disciplina sportiva, che tanto successo sta avendo [illegible] provincia soprattutto tra i giovani.

[illegible] taglio del nastro è previsto per le 19, [illegible] una cena base di costine, polenta e il «meglio delle carni valdostane». [illegible] partire dalle [illegible] toccherà poi al complesso «Nuovi di zecca» concludere la serata con brani di Vasco Rossi, Litfiba, Ligabue e altro ancora.

Sabato alle 16, nello stadio di via Lombardia a Biella, si svolgerà un torneo riservato agli Under 8, 10, 12 e 14. Alle 18 comincerà [illegible] cerimonia ufficiale per il 25° di fondazione, poi in serata trasferimento a Gaglianico per cena e concerto dei «New Pony Express» (country, bluegrass).

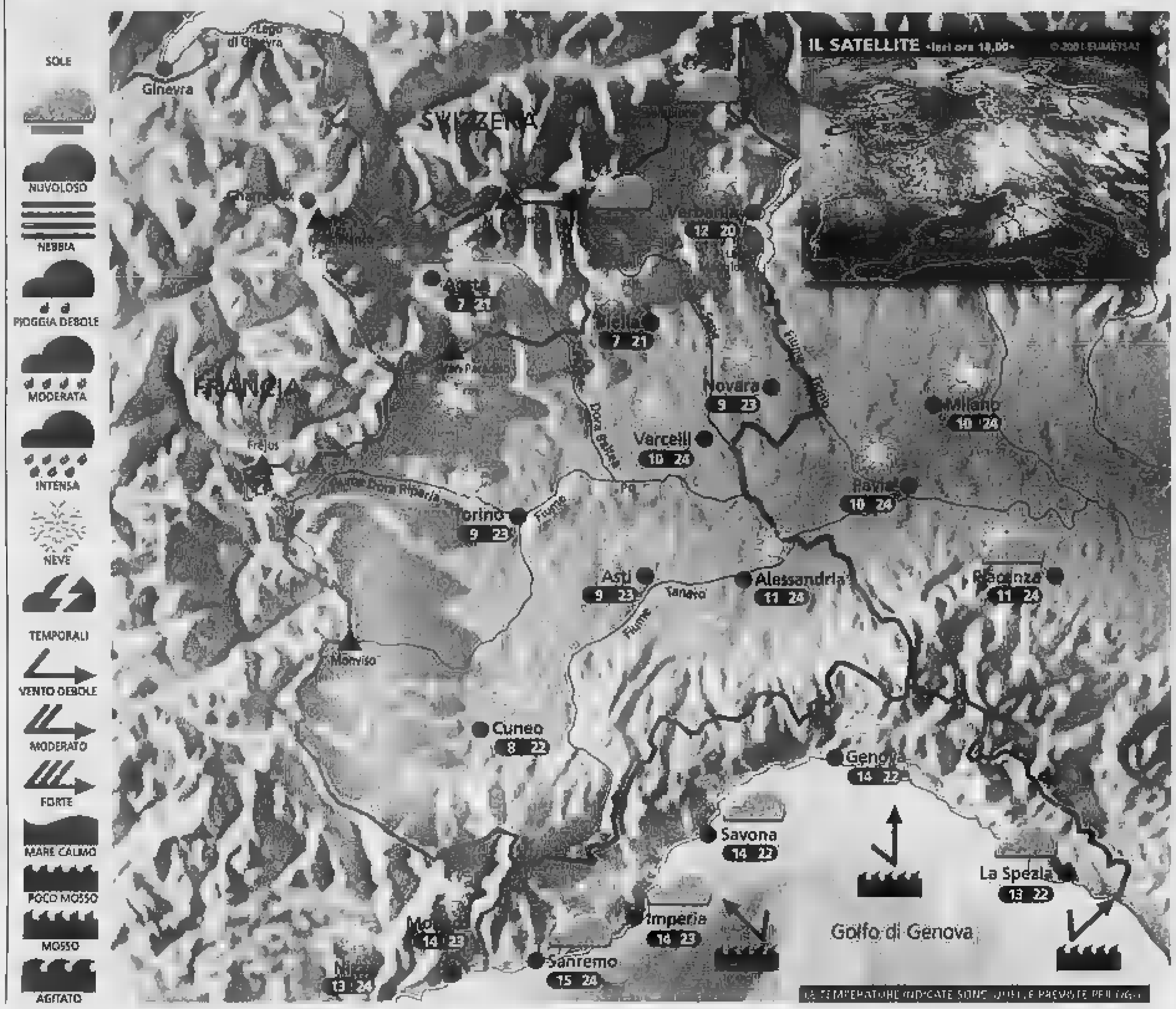
Domenica alle 10,30, ancora sul campo di via Lombardia, spazio al rugby femminile. Alle 16 sarà invece la volta di [illegible] sfida «a baraonda» (dall'Under 16 agli Old) e infine chiusura a Gaglianico con l'esibizione dei «Moovy dance» e il meglio del rock Anni '70. Nella tre-giorni sarà a disposizione [illegible] ampio parcheggio e un servizio bus-navetta gratuito. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 49



Il Biella-rugby ha inaugurato ieri sera la nuova sede della società

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni

In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un [illegible] moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti f[illegible] la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul [illegible] ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

GLI INCONTRI DI INFORMAZIONE PER BAMBINI, GENITORI E DOCENTI TENUTI DA MEDICI E PSICOLOGI

«Mobilitati contro i pedofili»

Il progetto «Mangiafuoco» di Provincia e Asl

[illegible]

Ieri in Provincia è stato illustrato il progetto «Mangiafuoco» contro la pedofilia. Ne ha parlato l'assessore alle politiche sociali Gian Maria Ugliengo, poi affiancato dall'intervento del presidente Orazio Scanzio: «Vogliamo fare prevenzione, [illegible] va subito detto che Biella non è la città dei pedofili. Qualcuno deve aver confuso i biellesi [illegible] i detenuti di un'intera ala speciale delle carceri». Ma il primario di pediatria Leo Galligani ha affermato: «Nessuno sa cosa ci sia dietro i cespugli. La pedofilia è un comportamento sommerso e concordo con il sociologo Bruno Guglieminotti nell'affermare che bisogna inform[illegible] senza demonizzare il mondo degli adulti per non privare i bambini di uno sbocco adatto alla loro crescita».

Insomma la Provincia, facendo proprio il progetto già avviato dalla cooperativa di solidarietà sociale «La famiglia» a Gaglianico e alla Comunità montana Alta Valle Elvo, si è cercato un partner adeguato come l'Asl per istruire con metodologie diverse bambini, genitori, docenti, educatori ed animatori. La pedofilia è, come hanno spiegato il sociologo Bruno Guglielminotti e il responsabile di Neuropsichiatria infantile dell'Asl Enrico Gruppi con i collaboratori Gianna Davi e Alberto Dovano, una malattia non curabile poiché è una devianza genetica. Per questo occorre preparare i bambini ad accanto ad




Da sinistra il primario Leo Galligani e l'assessore Gian Maria Ugliengo

[illegible] gli adulti che formano il loro mondo normale di rapporti affettivi e di riferimento per evitare conseguenze, spesso taciute. Di certo, i medici dell'Asl hanno individuato attraverso Internet un sito che riporta le informazioni necessarie ai pedofili per «selezionare» i bambini, soprattutto quelli cui non si dedica attenzione ed affetto molto spesso perché i «grandi» sono troppo impegnati nel lavoro. Questo decalogo sarà presentato durante gli incontri di prevenzione. La cooperativa «La famiglia», gestore del progetto, si avvale in proprio della psicologa Elisabetta Moltino, della psicologa Chiara Meini e dell'educatore Massimo Sala, che fanno capo a Marinella Artioli in sinergia con l'Asl e con la collaborazione del sostituto procuratore Rossella Soffio. «Mangiafuoco», dopo la presentazione di tutti i componenti, consta di altre due fasi: la prima riguarda la sensibilizzazione di genitori ed insegnanti delle elementari e medie inferiori con un successivo corso.

Già attuate le serate di sensibilizzazione per gli istituti comprensivi di Pettinengo, Sandigliano, Gaglianico e parte di Biella, altre sono in calendario: questa sera a Crocemosso per la Valle di Mosso, il 4 giugno [illegible] teatro [illegible] Minzoni per Biella e, a date [illegible] definirsi, Occhieppo Inferiore, Lessona e Cossato. **[d. sa.]**

Filmati [illegible]

Acquistati col pc per 90 mila lire

BIELLA. Poco meno di 90 mila lire: [illegible] il prezzo da pagare per scaricare da Internet immagini e filmati pornografici con protagonisti dei minorenni, anche bambini con meno di 10 anni di età. Ma la «traccia» lasciata dalle carte di credito ha consentito agli investigatori di risalire ai responsabili, circa 140 indagati in tutta Italia.

L'inchiesta sulla pedofilia sta ormai lasciando la procura biellese. L'intenzione del sostituto procuratore Rossella Soffio sarebbe infatti quella di occuparsi dei fascicoli riguardanti solo gli indagati residenti in provincia. Per gli altri verrebbero quindi attivate le procure di competenza: poco meno di una cinquantina, secondo i primi conteggi fatti dagli stessi inquirenti.

Quella che si [illegible] rivelata una delle più [illegible] operazioni contro la pedofilia degli ultimi anni, era infatti partita da Biella su iniziativa dei militari al solo scopo di monitorare la situazione nella provincia laniera.

Il monitoraggio ha invece scoperchiato una situazione molto più grave e dai contorni inquietanti. **[d. p.]**

SULLA PROVINCIALE

Maltempo Una frana ad Andorno

BIELLA. Ancora numerosi disagi, soprattutto al traffico per il maltempo: questo maggio risulta il più piovoso dal lontano 1926.

Ieri si sono inoltre registrati numerosi allagamenti di strade e scantinati, causa il deflusso delle acque a rilento nei tombini e nei canali di scolo, ostruiti dai detriti trascinati dalle piogge; si è verificato anche [illegible] smottamento ieri nella prima mattina sulla strada provinciale che da Biella porta ad Andorno Micca, sul confine tra i due Comuni: fango e detriti [illegible] stati rimossi dalle ruspe dopo alcune ore di lavoro. Buche sulle strade si stanno aprendo un po' dovunque.

Sempre ad Andorno è caduta la grandine: sulla piazza del mercato [illegible] strato di chicchi di ghiaccio ha causato disagi agli ambulanti. Infine, in via Martiri della Libertà, a Occhieppo Inferiore, un albero si è abbattuto sui fili della linea elettrica, piegandoli pericolosamente.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha sventato ogni minaccia di crollo e subito dopo sono intervenuti i tecnici dell'Enel, che hanno provveduto a rimettere in sicurezza la linea.

Sempre a causa del maltempo in tutto il Biellese si s[illegible] verificati intoppi sulle li[illegible] telefoniche e qualche black out. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

Il [illegible] orario della biglietteria Atap

L'Atap [illegible] il nuovo orario della biglietteria. Gli addetti dal primo giugno al 11 agosto [illegible] a disposizione del pubblico dal lun[illegible] al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,45; il giovedì la chiusura pomeridiana sarà anticipata alle 15,45, chiusura sabato. **[r. mo.]**

[illegible]

Venerdì l'assemblea Coop, Ipercoop, Novacoop

La Camera del lavoro di via La Marmora a Biella ospiterà venerdì alle 21 l'assemblea generale della sezione [illegible] Coop, Ipercoop e Novacoop di Biella e Ponderano. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2001, l'incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 2002-04 e l'elezione dei dele[illegible]ati dell'assemblea [illegible]enerale. **[r. mo.]**

INCARICHI

[illegible]i completa il direttivo Fiamma Tricolore

Massimo Insalaco e Marcello Pietrantonio sono stati nominati rispettivamente responsabile del settore giovanile e degli enti locali della Fiamma Tricolore. Le cariche vanno ad aggiungersi alle precedenti nomine di Riccardo Vigolo (vicesegretario provinciale) e Ivano Porrino (tesoriere). **[r. mo.]**

PROVINCIA

Costituita la consulta delle professioni

Si è costituita la consulta delle professioni della Provincia. Il nuovo organismo si propone di coordinare la presenza istituzionale delle professioni nella vita sociale ed economica del territorio. Il segretario è Paolo Gario; la sede al Collegio dei ragionieri [illegible] via Boglietti 2, a Biella. **[r. mo.]**

CONFERENZE

Al liceo Scientifico si parla di Camminata sul fuoco

E' in programma questa sera nell'aula magna del liceo Scientifico (in via Galimberti 5 a Biella), la conferenza dal titolo «Attraverso il fuoco - Un'esperienza molto forte ma anche una grande lezione di vita». L'appuntamento alle 20,45 vedrà in cattedra Giacomo Bo, conduttore della camminata sul fuoco. L'iniziativa è organizzata da «Villa delle Rondini» e per [illegible] più informazioni si può visitare il sito www.ricerchedivita.it oppure telefonare allo 0432-728071. **[c. ne.]**

[illegible]

Festa dello sport domani all'Erios di Vigliano

Doppia festa domani alle 21 teatro Erios di Vigliano per la squadra femminile di pallavolo Top Wool e la polisportiva Viglianese settore calcio: entrambe si sono aggiudicate i rispettivi campionati, facendo il salto di categoria in B2 e Promozione. **[c. gi.]**

DA VENERDI' DANZE [illegible] APPUNTAMENTI NEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE

A Valdengo 10 giorni di festa

Torna la kermesse fra artigianato e golosità

Cristiano Giacomini

VALDENGO

Al via venerdì sera, nel centro sportivo del paese, la XIX edizione di «Valdengo in festa», la kermesse patrocinata [illegible] Comune e organizzata da una dozzina di associazioni locali. La manifestazione, che durerà dieci giorni (dal 31 maggio al 10 giugno), è ormai diventata negli anni un appuntamento pre-estivo d'obbligo per i biellesi che amano divertirsi [illegible] la musica, il ballo e i piatti della [illegible] tradizionale.

«Quest'anno - scrivono i promotori nel pieghevole, distribuito ai negozi e agli uffici pubblici del paese - Valdengo in festa [illegible] propone di avvicinarsi al territorio, offrendo ai visitatori una mostra sull'artigianato locale e l'inserimento di piatti biellesi affiancati alla rinomata cucina. E poi momenti d'incontro per grandi e piccini con spettacoli e intratteni[illegible] a loro dedicati senza perdere di vista il ricavato, parte del quale sarà devoluto in beneficenza».

> Previste degustazioni di mostarda e paletta Poi due mostre dedicate alle «bielline» di Ronco e alle ceramiche al tornio

Moltissime le curiosità culinarie: per esempio la degustazione della paletta di Coggiola con polenta e mostarda di miele, la selezione di formaggi biellesi accompagnati alla marmellata di zenzero e mostarda di miele di castagno e, l'8 giugno, l'arrosto alla giudaica servito insieme alla «basla», il tipico contenitore [illegible] terraglia di produzione locale.

E poi gli appuntamenti abbinati alla tradizione artigianale: l'apertura nei giorni festivi dell'Ecomuseo di terracotta «Le bielline di Ronco» e il 9 giugno alle 14,30 le «Ceramiche al tornio», una dimostrazione di lavorazione in terracotta a cura della Pro loco di Ronco.

Si parte venerdì alle 19, con l'apertura dei festeggiamenti introdotti dalla musica della Filarmonica di Valdengo. Alle 20 la partenza dei concorrenti del 14esimo Memorial Primo Braga, la gara podistica valevole come ottava prova del Criterium provinciale 2002.

Alle 21 le danze con il complesso «Il volo». Sabato, invece, alle 14 il torneo di beach volley, alle 19 la grigliata e alle 21 la musica dal vivo [illegible] «Lella e i matadores». Domenica alle 8 la partenza della cicloturistica «G. C. Astrua», alle 11 l'annullo postale e alle 12.30 il pranzo al centro sportivo comunale. Alle 14,30 [illegible] finali di beach volley, alle [illegible] la grigliata e alle 21 le danze con il gruppo vercellese degli «Erre city folk».

L'ANNUNCIO DURANTE LA MESSA DI DOMENICA POMERIGGIO: «SONO GIUNTO AL LIMITE DELLE MIE FORZE»

A San Giovanni l'addio di don Saino

Il rettore lascia per motivi di salute la guida del santuario

CAMPIGLIA CERVO

Don Giovanni Saino lascerà giovedì il santuario di [illegible] Giovanni. L'ha annunciato egli stesso, domenica pomeriggio durante la mes[illegible] delle 17. Il commiato ha colto di sorpresa i numerosi fedeli presenti alla funzione religiosa, che hanno però rispettato e compreso la scelta dell'anziano parroco.

Il vulcanico rettore ha spiegato di [illegible] giunto al limite delle sue forze, e le sue condizioni di salute non gli permettono più [illegible] lavorare [illegible] santuario. Don Giovanni Saino è convalescente da un'operazione (eseguita lo scorso anno), e la sua vista [illegible] in continuo peggioramento. [illegible] qui la scelta di abbandonare l'incarico di rettore, seguito dal saluto e dal ringraziamento per il sostegno e l'affetto dei fedeli durante i 5 anni e [illegible] mesi di permanenza in Bursch.

L'anziano sacerdote, a lungo rettore di Oropa, aveva sostituito all'inizio del '97 il compianto padre Bendotti, che precedentemente si alternava nella guida,



Don Giovanni Saino ha guidato per più di 5 anni il santuario di San Giovanni



oltreché del santuario, delle parrocchie di Rosazza, Oriomosso e di San Filippo a Biella. Da allora i cambiamenti sono stati moltissimi, sia per la presenza fissa di un sacerdote, sia per l'intraprendenza che don Saino ha saputo, in questo periodo, infondere anche ai suoi collaboratori e agli abitanti della Bursch. «Per [illegible] - spiega Edoardo Gaia, presidente dell'amministrazione del Santuario - è stato come l'uomo della Provvidenza. Al suo carisma, [illegible] suo acume e alla [illegible] intelligenza si deve il rilancio di San Giovanni. Il rettore ha avuto sempre una grande vitalità, che riesce a infondere ottimismo in chi lo circonda, e ha saputo instaurare una proficua collaborazione [illegible] la componente laica del Santuario».

La nomina del sostituto spetta ora al vescovo Gabriele Mana, che molto probabilmente la comunicherà ai fedeli in occa[illegible] della festa del patrono, il prossimo 23 giugno. Il nome più accreditato, [illegible] queste ore, è quello di Paolo Santacaterina, giovane parroco di Rosazza. Don Saino già da giovedì [illegible] prenderà domicilio a Biella, in Seminario.

A celebrare le funzioni prefestive e festive di San Giovanni saranno, a turno, i sacerdoti della Valle Cervo. **[r. mo.]**

DESTINATO AI BAMBINI DELLA MATERNA E DELLE ELEMENTARI: ISCRIZIONI ENTRO IL PROSSIMO 7 GIUGNO

Giochi [illegible] escursioni [illegible] «Estatelvo ragazzi»

Il programma delle iniziative per il dopo-scuola avviato dalla Comunità montana



I Comuni biellesi si stanno organizzando per allestire i centri estivi

OCCHIEPPO SUPERIORE

La Comunità montana Bassa Valle Elvo in collaborazione con [illegible] Pro loco e la parrocchia di Occhieppo Inferiore e la cooperativa di animazione Valdocco organizza anche per quest'anno «Estatelvo», destinato ai bambini della materna e delle elementari per occupare adeguatamente il tempo delle [illegible] e consentire alle famiglie [illegible] proseguire l'attività [illegible] lavoro. I centri si trovano [illegible] trambi ad Occhieppo Inferiore e sono a disposizione dei residenti di Occhieppo Inferiore e Superiore, Zubiena e Camburzano alle tariffe per residenti. Mongrando si organizza in modo autonomo e quindi i piccoli che vogliano aderire ad «Estatelvo» pagheranno la tariffa [illegible] [illegible] residenti, ossia di 51 euro la settimana.

Per la scuola materna il centro è proprio all'asilo, funzionerà dal primo al [illegible] luglio con un costo di 34 euro la settimana ed [illegible] frequenza minima di due, con orario dalle 7,45 alle 18,15. Per gli alunni delle elementari i punti di ritrovo sono due: dal 17 giugno al 26 luglio in oratorio e dal 26 agosto al 4 settembre alle elementari, con gli stessi orari e due settimane [illegible] frequenza minima con un costo [illegible] 34 euro la settimana: [illegible] servizio è aperto dal lunedì al venerdì e prevede piscina, escursioni nei dintorni, laboratori sportivi e di creatività; i ragazzi sono seguiti da personale educativo.

I moduli di iscrizione giungeranno alle famiglie attraverso le scuole e dovranno essere compilati secondo le indicazioni contenute. La data di iscrizione scade il 7 giugno. Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio sociale della Comunità montana il cui numero è 0152593388. **[d. sa.]**

DA CASTIGLIONE A CAVAGLIA' IN BICICLETTA



L'e[illegible] per i 15 anni [illegible] [illegible] della Croce [illegible]

Da Castiglione delle Stiviere a Cavaglià in bicicletta: l'appuntamento è l'avvenimento più spettacolare nel programma per i festeggiamenti dei 15 anni di attività della Cri del Basso Biellese. La scelta di Castiglione non è casuale: è la città dove nasce l'idea di Croce Rossa ed attualmente è sede dell'omonimo [illegible]. I volontari cavagliesi venerdì mattina prenderanno parte ad una cerimonia in loro onore al termine della quale il sindaco della cittadina darà il via alla pedalata: [illegible] [illegible] Adalberto Cravero, Bruno Forno, Stefano Mosca, Maurizio Bertola, Andrea Maffeo, Stefano Contu, Enrico Givonetti e Michele Varesino. **[f. p.]**

NO. 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, [illegible] sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, [illegible] in un parco secolare in riva al lago, dispone [illegible] 360 camere, 12 junior suites, [illegible] suites [illegible] una presidential suit. [illegible] ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago [illegible] delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, [illegible] Isole Borromee) [illegible] ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**

[illegible], 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di [illegible] rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle [illegible] del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi [illegible] 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato [illegible] 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato [illegible] 800 metri [illegible] centro storico di Stresa.
[illegible] junior suite con idromassaggio al 3° [illegible] 4° piano vista lago.

[illegible] PALLANZA *** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna, [illegible] - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra [illegible] Pallanza in posizione centrale e tranquilla, [illegible] poche centinaia di metri [illegible] Villa Taranto [illegible] dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli [illegible] [illegible] tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione [illegible] sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, [illegible] 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi [illegible] capacità [illegible] [illegible] 270 camere, 3 junior suites [illegible] 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 [illegible] 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**

Via Gignous, [illegible]
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata [illegible] proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescaoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis [illegible] 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed [illegible] cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle [illegible] del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. [illegible] pontile privato partono motoscafi per [illegible] visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, [illegible] dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel [illegible] del ristorante.

[illegible] *** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena [illegible] un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, [illegible] di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco [illegible] Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte [illegible] camere con i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte [illegible] centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce [illegible] mare e pizze cotte nel tradizionale forno [illegible] legna. Nel periodo estivo [illegible] mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione [illegible] meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari [illegible] parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate [illegible] pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese [illegible] Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni [illegible] banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio [illegible] radio.

È [illegible] solo albergo direttamente sul lago [illegible] [illegible] visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, [illegible] per motoscafi, trampolino, parcheggio [illegible].
Tutte [illegible] camere dispongono di balcone [illegible] vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante [illegible] ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter[illegible] [illegible] parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una [illegible] in più per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] del servizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible], alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

DOPO IL COLORADO, PIETRO SIMONETTI ANNUNCIA LA PROSSIMA IMPRESA

Sulla [illegible] del Kilimangiaro per finanziare pozzi d'acqua

BIELLA

«All'inizio volevamo trovare semplicemente i soldi per finanziare il nostro tentativo di sciare in [illegible] [illegible] invernali [illegible] Colorado in [illegible] di 4 giorni. [illegible] quando sono entrati in scena gli sponsor abbiamo pensato di dare un po' di soldi a chi [illegible] aveva più bisogno di noi. Ecco, [illegible] cominciata così, la catena di solidarietà che finora ci ha fruttato oltre 12.500 dollari in favore del National sport center for the disabled, il centro più grande del mondo, che offre attività sportive [illegible] persone con diversi tipi di handicap».

Pietro Simonetti il giovane biellese che da otto anni vive e lavora in Colorado (è analista economico in una grande banca) [illegible] una semplicità che conquista lo spirito dell'ultima impresa da Guinness compiuta [illegible] fine marzo, senza mai indugiare neanche per un attimo nei panni dell'eroe.



Pietro Simonetti dona al presidente dell'Ana Gaia la maglietta del record

Simonetti è tornato a Biella per una breve visita ai suoi genitori e ieri [illegible] è approdato alla sede dell'Ana di Biella per una [illegible] benefica, l'unica in Italia, dedicata alle sue imprese. E' arrivato verso le 16,30 scortato dal padre Corrado e dallo zio Antonello Mancini tesoriere dell'Ana. Ad attenderlo ha trovato il presidente delle penne [illegible] biellesi Edoardo Gaia. In una grande borsa, i filmati e le diapositive girate sull'Aconcagua nel 2001 e in Colorado insieme [illegible] un po' di magliette speciali stilizzate [illegible] per il record di sci che ha lasciato ad amici e conoscenti in cambio di una piccola offerta per il National sport center.

«Sono rimasto colpito dall'interesse suscitato dalla nostra avventura sugli sci - racconta ancora -. Il sito su Internet della spedizione ha registrato oltre 55 mila contatti. E siamo stati inondati da e-mail e lettere da tutto [illegible] mondo, [illegible] Israele come dagli stati arabi, dal Giappone, dalla Malesia, dall'Europa. E' un segno che la gente è sensibile ai temi della solidarietà, della fratellanza, della pace. Per qu[illegible] con i miei amici abbiamo deciso di continuare in questo impegno. L'anno prossimo a settembre scaleremo il Kilimangiaro per raccogliere fondi per l'Amref, un'associazione di medici con base in Kenya ma 11 succursali in tutto il mondo tra cui l'Italia che si occupa di vaccinazioni e della costruzioni di pozzi. Credo che funzionerà come sull'Aconcagua, un dollaro per ogni piede di quota che riusciremo a raggiunge più una serie di sponsor che firmeranno i diversi campi base».

Un impegno che è [illegible] esempio di «alpinità» da additare: per questo Ana, Provincia e Comune ha consegnato a Pietro Simonetti un piccolo ma significativo ricordo [illegible] l'invito [illegible] continuare sulla strada intrapresa. [m. al.]

IERI LA DISCUSSIONE

[illegible] della Coop in Consiglio

BIELLA. Il Consiglio comunale riunitosi ieri senza [illegible] sindaco Gianluca Susta (in Cina con la missione economica del Cordar) ha approvato a larga maggioranza la variante definitiva di Piano regolatore relativa al nuovo insediamento della Coop tra la tangenziale [illegible] strada Trossi dove troverà posto anche [illegible] nuovo palazzetto dello sport.

Era la terza volta che il documento approdava a palazzo Oropa: questa volta nella versione definitiva con il recepimento delle osservazioni fatte dalla Regione e dai privati. Nella sostanza il progetto è rimasto quello annunciato [illegible] una grande attenzione sia all'impatto ambientale sia alla viabilità. Sulla Trossi non [illegible] sarà una colata di cemento, ma anche verde, piste ciclabili, campi sportivi oltre al centro commerciale e al palasport.

Ma sul progetto Forza Italia [illegible] mantenuto il suo voto contrario, annunciato dal capogruppo Mario P[illegible] legato soprattutto all'impatto ambientale per la riduzione delle ultime aree coltivabili. An invece ha votato a favore in quanto secondo il capogruppo Livio Caldesi la questione ambientale è soltanto un pretesto politico per votare contro il progetto. A maggioranza è stata approvata anche una variazione di bilancio dove la cifra più significativa riguarda lo stanziamento di 400 milioni per il completamento del Museo del territorio. [m. al]

PRIVATI E ASSOCIAZIONI

[illegible] i «Volontari dell'anno»

BIELLA. Domenica il tempo è stato clemente per la giornata del «Volontariato in piazza» animata da circa 300 persone che si sono incontrate nel piazzale della Provincia, promotrice dell'iniziativa. Tra i momenti «clou» della giornata la proclamazione del «Volontario dell'anno», che da uno si è trasformato in nove: [illegible] stati premiati l'imprenditore Omar Giola, conosciuto nel Biellese con la sua fisarmonica nelle case di riposo ed ovunque richiesto, Alina Roberto (Contare di più), Valentino Rosso (reparto Frassati del Cottolengo), Anna Porrino (sclerosi multipla), Elide Bussoleno (La speranza di Cossato), Elio Panozzo (Fratellanza ed amicizia), Amelio Crotti (Famiglia senza frontiere), Mauro Berchi e Giuseppe Cadoni (genitori ASAD) e Lola Ramiz (Mosaico per l'integrazione per stranieri).

Nella mattinata hanno esaltato il valore del volontariato con il tema «Impegno nel sociale: ruolo e prospettive» il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore alle politiche sociali Gian Maria Ugliengo, il presidente della Fondazione [illegible] Risparmio Luigi Squillario, [illegible] presidente del Centro servizi sociali per il volontariato Antonio Sandri e il responsabile del Forum di terzo settore Gianfranco Marocchi, attentamente ascoltati anche dall'assessore regionale Gilberto Pichetto. Davanti al box [illegible]l'associazione Telebiella 2000, ventidue persone hanno accetto [illegible] esprimere le proprie opinioni sul volontariato e le interviste saranno raccolte in un cd che sarà distribuito in Piemonte. [d. sa.]

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Conferenza sulla pace giovedì a Cossato

Il teatro comunale di Cossato ospita giovedì sera alle 21 una conferenza dal titolo: «Pace, giustizia, [illegible] solidarietà tra i popoli. I diritti negati». Intervengono Raffaella Bolini, portavoce dell' ex Genova Social Forum, Luigino Ciotti, coordinamento nazionale Enti locali per la Pace di Perugia e Bruno Segre, presidente Associazione Amici Italiani di Nevè Shalom. [r. mo.]

INCIDENTI

Auto esce di strada [illegible] Coggiola, illesi gli occupanti

Una Bmw con due giovani extracomunitari a bordo, è uscita di strada in via Istituto Malignani, a Coggiola. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri, la polizia stradale di Biella, i vigili del fuoco di Biella e di Ponzone e le ambulanze del 118 di Borgosesia. Fortunatamente i due passeggeri, [illegible] S., 27 anni, e Imad S., 25 anni, residenti in paese, trasportati all'Ospedale di Borgosesia, hanno riportato solo contusioni o ferite non gravi. Pochi giorni di prognosi anche per due giovani di Biella, Paolo V., 18 anni, a bordo di una Vespa 125 con Giordana R., 17 anni. Lo scontro in Piazza 11 Maggio, a Biella, con la Citroen condotta [illegible] Elena M., 40 anni, residente a Valdengo. Molta paura e due feriti [illegible] gravi anche nello scontro avvenuto in via Cernaia tra la Fiat Cinquecento di Cinzia [illegible]., 39 anni, di Masserano, e la Clio condotta [illegible] Piero B., 38 anni, di Candelo. [f. p.]

CRONACA

Giovane cossatese arrestato per detenzione di droga

Nell'ambito dei servizi di controllo e prevenzione eseguiti dai carabinieri nell'ultimo fine settimana, i militari di Bioglio hanno fermato per un controllo un'auto con alcuni giovani a bordo. Uno di loro, 22 anni, di Cossato, è stato trovato con alcuni grammi di cocaina [illegible] di eroina già suddivise in dosi. E' stato arrestato e rinchiuso nel [illegible] di Biella [illegible] disposizione del magistrato. I carabinieri [illegible] Netro hanno invece fermato a Graglia un giovane [illegible] anni, residente a Biella, che aveva in tasca due grammi di hashish che è stato segnalato al Prefetto. [f. p.]

CONTROLLI

Sequestrate due patenti per guida in stato di ebbrezza

Ancora due automobilisti biellesi denunciati per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di un giovane di 28 anni residente a Cossato e di un uomo di 36 anni residente a Candelo. I controlli sono stati eseguiti dai carabinieri del Norm di Biella. Ai due automobilisti è stata sequestrata anche la patente di guida. [f. p.]

EXTRACOMUNITARI

Espulso giovane rumeno senza permesso di soggiorno

Un cittadino rumeno in clandestinità di 22 anni, fermato dai carabinieri di Cossato in regione Battiana di Lessona è stato espulso perché sprovvisto dei documenti di identità e del previsto permesso di soggiorno. [f. p.]

VAVALA' E BERBERI «FIRMANO» UN CD BENEFICO

I due ex primari in sala d'incisione

BIELLA

La prima scommessa era stata fatta qualche anno fa quando al teatro Sociale un gruppo di medici aveva deciso di allestire uno spettacolo teatral-musicale. [illegible] era stato tanto che la [illegible] sfida non si è fatta attendere troppo. Vincenzo Vavalà, [illegible] primario di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Biella ed il collega Giorgio Barberi ex responsabile del centro trasfusionale, hanno così inciso un cd.



Il professor Vincenzo Vavalà

«Abbiamo sempre suonato insieme per divertirci - spiega Vavalà -. Poi abbiamo conosciuto Gian Paolo Guercio che ha una sala d'incisione a Santhià e con lui abbiamo preparato il disco. Sia io che Barberi abbiamo sempre avuto [illegible] ottimo rapporto con la fondazione Angelino che a suo tempo ci ha messo a disposizione in reparto macchinari e sovvenzioni. Così si è pensato di fare omaggio all'ente di una cinquantina di copie dell'album».

Il debutto ufficiale della fatica discografica, in tutto 13 brani che spaziano dagli Anni [illegible] ad oggi, avverrà giovedì con una serata di gala al Circolo Sociale durante la quale i due neo-artisti si esibiranno dal vivo. I loro cavalli di battaglia? Un'indimenticabile «La più bella del mondo», i medley napoletani (compreso Malafemmena), «Una giornata al mare» di Paolo Conte ma pure «Sentimento» degli Avion Travel. [p. g.]

GIOVEDI' SERA LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il [illegible] di escursioni con Montagna amica

BIELLA

Il corso [illegible] avvicinamento alla montagna intitolato all'alpinista scomparso Paolo Bernascone è giunto quest'anno alla [illegible] decima edizione. L'iniziativa verrà presentata giovedì [illegible] alle [illegible] nella sede di Montagna Amica, in via Orfanotrofio 16.



La guida alpina Enrico Rosso

Saranno [illegible] presidente, Andrea Servo, ed Enrico Rosso, la guida alpina biellese che si occuperà di accompagnare gli iscritti nelle loro lezioni teoriche [illegible] pratiche, ad illustrare le novità dell'appuntamento che si articola in sei incontri teorici e sei uscite pratiche sulle Alpi Occidentali.

«Il corso si propone di offrire la possibilità di frequentare la montagna in sicurezza e [illegible] mettere gli allievi a contatto con un gruppo di amici che condividono la stessa passione - spiega Andrea Servo -. La prima escursione è prevista per domenica 9 con [illegible] "camminata didattica" al Bivacco [illegible] Città di Mariano in Val d'Ayas mentre il corso si concluderà in Svizzera con due uscite a quota 4 mila metri. Sono previste anche trasferte nella palestra [illegible] ghiaccio della Val Ferret ed in quella di roccia in Val Chiusella, poi una gita sulle montagne biellesi».

L'organizzazione è affidata a Paolo Romano (338-4203589) e Marco Rainone (348-3149072) cui si può telefonare per ulteriori informazioni. [p. g.]

L'APPUNTAMENTO ALLE 21,30. IN PEDANA ANCHE IL BIELLESE ALEX CRISTILLI

Modern jazz [illegible] palazzo Ferrero

Stasera al Piazzo suona il «Loputosi quartet»

BIELLA

Torna il live nella cantina [illegible] palazzo Ferrero, al Piazzo. In pedana questa [illegible] alle 21.30 sale il Loputosi modern jazz quartet, insieme che si [illegible]ito un [illegible] fa, unendo musicisti che si erano conosciuti [illegible] *the road*, accomunati dalla passione per il jazz. Il repertorio, interpretato con le diverse creatività e sensibilità provenienti anche dalle varie esperienze dei componenti, spazia nel jazz [illegible]derno, dai brani di grandi artisti quali Monk, Bill Evans, Sonny Rollins e Miles Davis, fino a brani originali.

Protagonisti del concerto saranno Mauro Maiddi al sassofono e al flauto, artista che debuttato nella musica da camera per poi passare alla sinfonica, alla big band e quindi al blues e al jazz, svariate le esibizioni in Italia e all'estero che l'hanno visto protagonista, tra queste nel 1990 un [illegible] Jim Callaghan, noto chitarrista newyorkese, con [illegible] quintetto «Spazi sonori» con cui ha inciso nel 2000 il cd «Live [illegible] Monterosso-bootleg [illegible]. Oggi [illegible] parte della Royal Philarmonic orchestra di Bologna.

Claudio Airo sarà invece [illegible] piano, al sintetizzatore e alla voce. Si tratta di un compositore e musicista di professione che dall'88 ha suonato in varie situazioni accumulando esperienza in diversi generi, sia live che in studio. Nel '96 ha realizzato un cd sperimentale, intitolato «Intense scene» con nove brani di propria composizione.

Pino Caccamese al contrabbasso e al basso elettrico ha iniziato subito l'attività in orchestre sinfoniche per poi, nel '91 passare al jazz. Il batterista Alex Cristilli è l'unico biellese del quartetto. Ha fatto esperienze in vari generi musicali, esibendosi comunque con continuità in ambito jazzistico (in particolare free), sia in Italia che all'estero e con musicisti di calibro internazionale: John Stowel, Matt Renzi, Paolo Brioschi, Massimo Cartello e le cantanti Ada Montellanico e Crystal White. [r. mo.]

GIORNO [illegible]

Biella

Live [illegible] lavanderia

Gli «Utopia» stasera alle 21,30 suonano alla Lavanderia Pubblica. Sul palco di [illegible] Cernaia, saliranno Silvio Passera [illegible] Marco Staffolani alla chitarra, Simone Cappato al basso e Alessandro Pozzi alla batteria e il cantante Stefano Filippi. La band propone punk, rock e ska.

Ponderano

Live al Babylonia

Giovedì al Babylonia approdano i Punkreas. La skacore band presenta il suo nuovo album in anteprima (show alle 22,30, ingresso 8,50 euro). Venerdì approdano i Diaframma anche loro con il nuovo cd intitolato «Il futuro sorride a quelli come noi». Porte aperte alle 22.30, ingresso [illegible]. Sabato ritorna Giuliano Palma [illegible] Casino Royale e con lui, alcuni elementi dei Blue Beaters e dei Reggae National Tickets. Il concerto alle 23, ingresso 11 euro.

Gaglianico

Show in auditorium

«La musica, un tesoro di immagini da scoprire - Immagini celate [illegible] suoni, nei gesti, nelle parole», è il titolo dello spettacolo per violino, arpa, danza e letture proposto giovedì sera in auditorium. Interviene il duo di Vittoria Panato [illegible] Michela Marcacci, con la ballerina Ilaria Germano e l'attore Paolo Zanone. Alle 21 si spazia dai testi di Neruda agli spartiti di Bartok, Toldrà e De Falla.

Biella

Avventure nel mondo

Giovedì [illegible] «Avventure nel [illegible]do» una serata dedicata al «Mali, il grande fiume Niger ed il [illegible] mondo dei Dogon». Il reportage è di Michela Bazzan e Antonio Perona che commenteranno la proiezione alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti.

Cossato

Concerto all'Assunta

Alle 21 nella chiesa dell'Assunta, la Corale Amici del Canto accompagnerà in concerto il soprano Francesca Faudella, il tenore Giovanni Callegari e del baritono Pier Antonio Rasolo. Al pianoforte interviene Massimiliano Scolari, dirige l'ensemble Alvaro Bongiovanni. Il ricavato sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

LETTERE AL [illegible]

Gli alpini, Catania [illegible]rcenari»

Dopo trentaquattro anni dal mio congedo, ho voluto partecipare alla mia prima adunata alpina completa di tre giorni e voglio esprimere [illegible] mie sensazioni e i miei sentimenti. Per prima cosa mi sono reso conto che i politici catanesi hanno fortemente voluto quest'adunata, per dare un esempio di comportamento ai propri [illegible]tadini.

Devo riconoscere che [illegible] città e la plaja sino da venerdì erano pieni di accampamenti alpini, camper, roulottes, tende, ecc., ma la domenica mattina, quando abbiamo smontato prima della sfilata, tutto era ritornato come prima; quale esempio di ordine e disciplina...

La sfilata è avvenuta nonostante due temporali consecutivi ci abbiano bagnato durante l'ammassamento; eravamo tut[illegible] felici; la gente assiepata durante il tragitto ci ha ringraziato per questo. Il ringraziamento ufficiale del sindaco [illegible] del presidente della Regione Sicilia [illegible] ha riempito di orgoglio; le loro parole erano comunque meritate.

Il riconoscimento fatto [illegible] alla santa messa dedi[illegible] nostri caduti ci ha [illegible] mossi; lui e i suoi sacerdoti [illegible] entrati in chiesa portando il cappello alpino. [illegible] Il vero centro della manifestazione sono [illegible] le [illegible] venerdì [illegible] sabato.

Una festa che ha coinvolto tutti, alpini e catanesi. L'entusiasmo che ci ha accolto da parte dei cittadini, l'allegria che gli alpini hanno saputo creare, le varie testimonianze delle varie regioni italiane, frutto di reclutamento alpino, vedi per tutti come esempio il ponte di Bassano in miniatura, ha finito per unire il nord al sud, senza più divisioni o separazioni ed a creare quel ponte virtuale sullo stretto di Messina, che permetterà la costruzione [illegible] vero ponte, indispensabile per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia.

In questi momenti mi sono tornati alla mente i discorsi di Franco Becchia, la sua strenua difesa del corpo degli alpini e del suo reclutamento. Ho capito che cosa significano gli alpini per l'Italia, un corpo specializzato che con l'esempio e l'abnegazione può equipararsi [illegible] bersaglieri, ai lagunari, ai paracadutisti, [illegible]..

Mi [illegible] conto che gli alpini dovrebbero essere dislocati e reclutati in tutt'Italia, alle pendici dell'Etna, sulle montagne della Calabria, alle falde del Vesuvio, nell'entroterra del Gennargentu, risalendo poi la penisola per toccare le varie zone tradizionali.

Quale cecità ha accompagnato in questi anni i vari ministri della Difesa [illegible] si sono succeduti e i loro capi di Stato maggiore; mi auguro che l'on. Martino si ravveda dalla volontà esternata recentemente di reclutare albanesi per l'esercito.

Nella storia d'Italia si racconta che quando i [illegible] signori [illegible]soldarono truppe mercenarie straniere, l'Italia perse la [illegible] indipendenza.

Francesco Bozzonetti
Gaglianico

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible]telefonico non saranno p[illegible].

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

R[illegible]: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96 470
[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] via Marconi 26, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACI[illegible] TURNO

[illegible]: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro [illegible], tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.85.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.36.

Sirona: *Dr. Balucci*, fraz. Fontanella Oz[illegible] tel. 015/74.22.[illegible].

Vigliano Biellese: [illegible] Stanchieri, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

A SCRUTINIO APPENA CONCLUSO BOTTA E RISPOSTA TRA I CANDIDATI RIMASTI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Da Masoero e Mentigazzi un solo pronostico in due «Sono ottimista, vinco io»

Soddisfatti dopo il primo turno, entrambi guardano all'elettorato di Controcorrente convinti di avere gli argomenti per trovare i numeri necessari a conquistare il successo



I due contendenti, Masoero e Mentigazzi, qui sopra e l'attesa dei risultati a Forza Italia

Franco Cottini



Ottimisti, propositivi, convinti di vincere e sostanzialmente in parità. Se Renzo Masoero vanta [illegible] vantaggio di tre punti abbondanti in percentuale rispetto al rivale che affronterà nel ballottaggio, Gianni Mentigazzi si fa forte delle quasi 1100 preferenze personali in più.

«Tenuto conto dei tanti candidati che in qualche modo pescavano con me nell'elettorato di centrodestra - commenta [illegible] portabandiera della Casa delle libertà - posso dire che aver sfiorato quota 40 per cento è un dato che reputo positivo». Una soddisfazione mitigata (e si sente nel timbro di voce di Masoero) dal risultato non [illegible]clatante della coalizione: «Complessivamente non era questo [illegible] traguardo in [illegible] speravamo».

Raggiante il capofila [illegible] centrosinistra. «Sono molto soddisfatto - esordisce -, ho raggiunto il risultato che più o meno mi aspettavo. Poi aggiungo la soddisfazione personale di essere stato il candidato presidente ad aver avuto nettamente il maggior numero di preferenze».

Masoero non può sfuggire alla richiesta di un commento sul fenomeno Buonanno - che ha portato [illegible] suo Controcorrente ad essere il secondo partito della provincia - indubbiamente per lui molto penalizzante. «Che Buonanno sarebbe arrivato terzo [illegible] mi stupisce. Stupisce, e credo non solo me, invece il riscontro numerico davvero al di là di ogni previsione. Visto il ripetersi di questi risultati credo che sia arrivato il momento [illegible] fare [illegible] profonda riflessione».

Una voce ricorrente già fin dalla vigilia del voto (solo fantapolitica?) vorrebbe il centrosinistra disposto, in vista del ballottaggio, a sedersi al tavolo delle trattative proprio con l'ex di An. Una voce che Mentigazzi non raccoglie. «Nei giorni da qui al ballottaggio - dice - parlerò a tutti i 60 mila elettori vercellesi e valsesiani che non mi hanno votato al primo turno». Quindi anche al battaglione dei 13 mila di Controcorrente? «Ripeto, con tutti indistintamente. Riprenderò la campagna elettorale da zero per spiegare la bontà del nostro progetto e confido nella capacità della gente [illegible] riflettere e di scegliere».

Teoricamente però i voti in libera uscita da Buonanno dovrebbero essere indirizzati altrove rispetto al centrosinistra. «Ritengo - replica Masoero - che l'elettorato di Controcorrente trovi risposte soddisfacenti nel nostro programma. Ora è una partita a due, bisogna fare scelte di campo». Ma Controcorrente non è l'unico a doversi schierare: «Certo, lo stesso discorso vale per Fiamma, Nuovo Psi e Dc: sono convinto che il nostro programma rispecchi meglio anche la stragrande maggioranza degli elettori di questi partiti».

Ora dunque si riparte con la campagna elettorale con [illegible] duello testa a testa. «Sono ottimista, totalmente ottimista e certo che alla fine prevarrà [illegible] linea della continuità rispetto alle tante cose importanti fatte per la Provincia e i suoi abitanti» conclude Renzo Masoero. «Si parte alla pari, sono convinto che gli elettori capiranno l'importanza di scegliere una coalizione compatta, in grado di lavorare al meglio senza il freno di pericolose divisioni interne» gli fa eco Gianni Mentigazzi.

RISULTATI A CONFRONTO

PARTITI	PROVINCIA '02 VOTI	PROVINCIA '02 %	PROVINCIA '99 %	CAMERA '01 %
FIAMMA TRICOLORE	1.019	1,2	1,7	1,2
SDI	1.367	1,7	2,4	2,3
DS	[illegible]	15,8	17,5	14,4
MARGHERITA	5.902	7,2	6,6 (1)	12,6
VERDI - DI PIETRO	2.020	2,5	3,4 (2)	3,3 (3)
RIFONDAZIONE	4.753	5,8	—	4,6
RIFORMISTI-BAGNASCO	2.563	3,1	5,1 (4)	12,6 (5)
COMUNISTI	944	1,1	—	2,3
PSI	2.503	3,0	—	2,3
ALL. NAZIONALE	6.901	8,4	11,2	8,6
FORZA ITALIA	20.019	24,4	29,3	36,1
LEGA NORD	3.838	4,7	9,5	5,9
UDC	2.571	3,1	1,9	3,2 (6)
DC	1.660	2,0	2,2	—
CONTROCORRENTE	13.160	16,0	—	—

(1) PARTITO POPOLARE ITALIANO - (2) CON RIFONDAZIONE - (3) DI PIETRO - (4) DEMOCRATICI PER [illegible] - (5) risultato complessivo Margherita - [illegible] CENTRO CRISTIANO [illegible] DEMOCRAZIA EUROPEA

Ballottaggio, chi vuole Buonanno?

Le grandi manovre iniziano subito: summit del centrosinistra

Donata Belossi
Enrico De Maria

Le urne sono ancora calde, e già nelle segreterie dei partiti si organizza il futuro prossimo, che si chiama ballottaggio. Dunque dichiarazioni caute (chi si imparenterà con chi?) e improntate, sempre e comunque all'ottimismo, anche quando i dati parlano di Waterloo.

Claudia Demarchi, segretaria dei Democratici di sinistra, è l'esempio del modello classico del dopo partita. «Tutto [illegible]to il risultato di Mentigazzi [illegible] positivo - dice -. Tutto si giocherà al secondo turno, e considerando l'andamento non esaltante della partecipazione, [illegible]dremo di chiamare alle [illegible] chi non ha [illegible]o con una proposta chiara». Ma a fare la differenza non saranno tanto gli astenuti, quando il ciclone Buonanno. E' fantapolitica pensare ad un apparentamento del centrosinistra con il rautiano di Serravalle? Demarchi prende tempo: «Non sono cose che si possono decidere ora. Domani (oggi per chi legge, ndr) ci riuniremo come coalizione e valuteremo come attrezzarci per vincere». Non aspetta il summit di oggi la diessina valsesiana Graziella Savoini, assessore a Quarona e esponente autorevole della Comunità montana: «Possibile che i valsesiani vogliano provare il brivido del populismo di Buonanno? [illegible] me preme ragionare e far ragionare la gente, e credo quindi che si debba mantener vivo il dialogo [illegible] gli elettori e dire no a cedimenti opportunistici nei confronti dell'onda anomala del populi[illegible] valsesiano». Per quanto sul fronte opposto, Francesco Borasio, [illegible] uscente in Provincia per [illegible] Lega, condivide la posizione della Savoini. «Non vorrei fare anticipazioni, ma non credo proprio che il centrodestra imbarcherà Buonanno. In fondo la [illegible] posizione mi ricorda un po' quella della Lega nel '96: si riusciva a racimolare quel 20 per cento [illegible] scontenti [illegible] non più in [illegible] si andava. E a cosa serve avere un 15-20 per cento congelato?». Voci vorrebbero i voti di Buonanno per [illegible]. Commenta Borasio: «Non ci taglieremo le vene per questo, anche se vorrò essere presente alla firma dell'accordo tra [illegible] leader della sinistra e [illegible] del Movimento [illegible]. [illegible] Alberto Cortopassi? Il presidente provinciale [illegible] An, si dice abbastanza soddisfatto anche se ammette: «Come An, speravamo in un puntici[illegible] in più, per mantenerci sui livelli delle politiche dell'anno scorso; [illegible] avere perso solo un punto, in questo marasma, contro i dieci di Forza Italia, è un risultato tutt'altro che disprezzabile. Poi Cortopassi si sofferma sull'effetto-Buonanno, «che nessuno - osserva - avrebbe potuto prevedere in queste dimensioni». Ma Masoero farà apparentamenti con Buonanno? Dice Cortopassi: «Lo ripetiamo: nessun apparentamento dopo [illegible] primo turno. Convergenza sui programmi sì, ma nessun mercato delle vacche». Ribadisce quest'ultimo concetto il segretario provinciale di Forza Italia Roberto Berutti che, come il senatore Piccioni, non vuol sentire parlare di «disfatta» degli azzurri. Dicono: «Rispetto ai dati nel [illegible] della regione abbiamo tenuto bene». Aggiunge Berutti: «Non [illegible] felice, [illegible] credo nel successo al ballottaggio e sono raggiante per [illegible] risultato di Trino».

Roberto Scheda [illegible] «moderatamente soddisfatto» per il risultato (3,1 per cento) ottenuto in provincia e «molto soddisfatto» per [illegible] quota (6 per cento) raggiunta nel capoluogo alla guida del Nuovo Psi che, ricorda, nelle politiche dello scorso anno, «aveva raggiunto [illegible] 3,5». Continua Scheda: [illegible] Nuovo Psi vercellese [illegible] ottenuto il doppio dei voti rispetto alla media naziona[illegible] [illegible] partito». In una situazione tanto incerta per [illegible] ballottaggio del [illegible] giugno anche il 3 per [illegible] dei socialisti [illegible] Demichelis, dunque, potrebbe contare. Risponde Scheda: «Ne parleremo nei prossimi giorni, ma [illegible] certo».

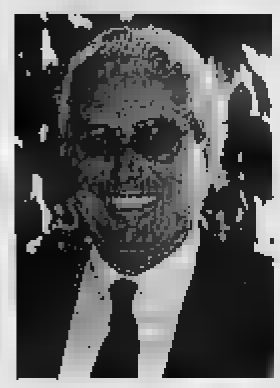
LA PAROLA AI PARTITI



Alberto Cortopassi (An)



Claudia Demarchi (Ds)



L'avvocato Roberto Scheda



Francesco Borasio (Lega)



Il senatore azzurro Piccioni

Il «non voto», marea crescente

A Vercelli record negativo: scesa del 15% l'affluenza alle urne

VERCELLI

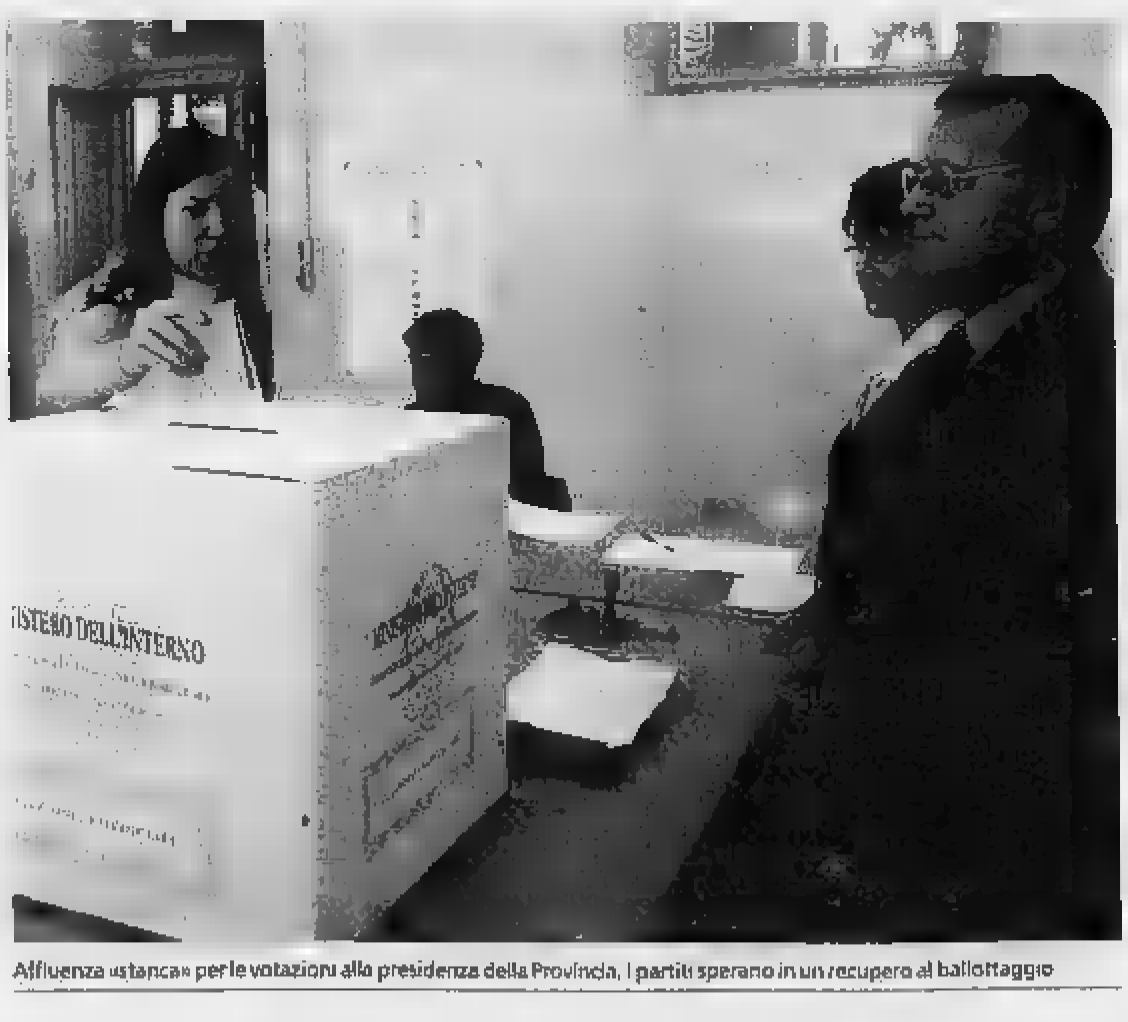
I vercellesi, intesi come abitanti del capoluogo, sono i piemontesi più disaffezionati al voto. E' questo il primo, tristissimo, dato che balza agli occhi, inventariando le elezioni provinciali 2002. In città ha votato il 65,4 per cento (media regionale 75,2) contro l'80,5 per cento delle passate amministrative del [illegible]: [illegible] 15 per cento in più di astensioni con cui tutti nei prossimi giorni, archiviati l'euforia o lo scoramento, dovranno fare i [illegible]. Un po' più alta la percentuale di partecipazione su tutto il territorio. In provincia si è recato alle urne il 67,5 per cento, contro [illegible] 79,6 di due anni fa: [illegible] meno 12,1 che conferma comunque una diffusa indifferenza per le questioni amministrative.

Più «cuore» per le elezioni dei sindaci: i cittadini modello sono quelli di Civiasco, [illegible] l'86,1 per cento. Seguono Alagna 82,8, Saluggia 82,5, Trino 80,2, Serravalle 79,5 e fanalino di coda i varallesi [illegible] il 78,9 per cento, che pure possono vantare una partecipazione del 13 per cento più alto rispetto alla affluenza provinciale.

Tutti rigorosamente del posto (salvo Varallo che ha preferito [illegible] candidato di Serravalle), i primi cittadini sono riusciti a mobilitare [illegible] gente. Ma alla fine perché tanto disamore per le elezioni? Intanto il nuovo certifi[illegible] elettorale, valido per le prossime 18 votazioni, ovvero per anni e anni, non è stata una trovata premiante per la partecipazione. A Vercelli sono stati oltre mille gli elettori che non avevano la più pallida idea di dove avevano riposto il libretto, soprattutto gli anziani e i vercellesi freschi di trasloco. Per questi ultimi, complice un disguido che l'Ufficio elettorale del Comune imputa totalmente alle Poste, azzeccare il nuovo seggio in cui votare è stata un'impresa. Chi ha cambiato abitazione nel 2001 avrebbe dovuto ricevere a c[illegible] un adesivo con l'indi[illegible]ne del nuovo seggio in cui recarsi, ma ben 200 vercellesi non sono stati avvisati e in [illegible] Casarini hanno intasato l'Ufficio elettorale per un cambio al volo delle generalità.

Dunque [illegible] è bastato allungare il [illegible] alla mattinata del lunedì per contrastare una tendenza che a Vercelli raggiunge punte esagerate, ma che è comunque diffusa in tutta la regione. E ancora, il quarto partito in provincia è poi bizzarramente quello dei «voti non validi», che sono stati quasi 9 mila (8.661 per la precisione), ovvero l'8,[illegible] per cento, un dato che comprende le schede bianche (3,2) e quelle nulle (5,1).

I voti [illegible] [illegible] stati pochissimi (solo [illegible] schede su 104.573), a dimostrazione che [illegible] operazioni di scrutinio si sono svolte nel modo più tranquillo e sereno. Nonostante il piccolo giallo legato a Rima, Rimasco e Carcoforo: in Prefettura sono arrivati sì puntuali i tre fax con i risultati, ma tutti in bianco. [illegible] per ritrovare gli scrutatori, ormai in libera uscita per un meritato riposo, ci sarebbero voluti i carabinieri. E, alla fine, i dati sono stati rispediti. [d. b.]



Affluenza «stanca» per le votazioni alla presidenza della Provincia. I partiti sperano in un recupero al ballottaggio

«LA GENTE A DISPETTO DELLA CAMPAGNA DENIGRATORIA HA VISTO IN ME L'UOMO PER VOLTARE PAGINA»

Un plebiscito per Buonanno

Varallo: lo hanno votato sei persone su dieci

Ivan Fossati

VARALLO

Ha fatto una campagna combattendo sui manifesti quelli che ha definito (in modo vago però, senza prendersela con qualcuno [illegible] particolare) i «parassiti» della politica.

[illegible] stato sostenuto in modo deciso da un bisettimanale, e questo ha [illegible] più d'una reazione, [illegible] stato supportato [illegible] buona lista, ma soprattutto ha fatto centro [illegible] suo modo di fare, con il suo passato, con la [illegible] vocazione, talvolta un po' eccessiva, alla spettacolarizzazione di tutto. In ogni caso ha fatto un grande, grandissimo risultato.

Nessuno se l'aspettava, neppure lui. Gianluca Buonanno con Controcorrente ha Varallo ha ottenuto oltre [illegible] sessanta per cento dei consensi. Una cifra altissima soprattutto se si considera che contro aveva i due poli con fior di candidati: da una parte il centrosinistra con l'ex vice ministro ai Beni culturali Gianfranco Astori (che [illegible] è fermato al 21 per cento), dall'altra [illegible] centrodestra con Antonella De Regis che si è fermata appena sopra l'11 per cento e poi ancora Luciano Gualdi che ha chiuso in quarta posizione.



Il neo sindaco Gianluca Buonanno ieri sera nella sala consiliare

Insomma, ottenere sei voti su dieci alla prima esperienza elettorale in una città importante come Varallo provenendo tra l'altro da un'altra località (Buonanno vive a Serravalle, dove [illegible] stato sindaco fino all'altro giorno), non è davvero cosa da poco. La gente deve aver visto in lui quel qualcosa di [illegible] che mancava da tempo in quella che, [illegible] tempo, era la capitale della Valsesia. E lui per il momento non può far altro che ringraziare: «E' un risultato straordinario, davvero straordinario» dice. Certo, un bel traguardo ma anche un peso non indifferente, una sorta di debito [illegible] confronti di chi l'ha votato. Dovrà davvero dimostrare di valere tutto questo consenso.

Buonanno lo sa, e dice: «Mi fa piacere avere questa responsabilità [illegible] sulle spalle: significa che [illegible] gente ha visto in me l'uomo giusto per cambiare pagina. Credo che i nove anni di amministrazione a Serravalle siano serviti: tutti hanno potuto vedere cosa abbiamo fatto. E i varallesi quasi al completo l'hanno capito e apprezzato. Ho detto quasi tutti perché devo escludere chi nei giorni scorsi mi ha denigrato. Nei miei confronti c'è stata una campagna cont[illegible] non indifferente, però questa ha ottenuto il risultato opposto».

Buonanno non voleva parlare ieri sera, chiedeva un giorno per riflettere prima di fare commenti, poi quando è partito si è trasformato in un fiume in piena: «Per il momento però voglio solo dire grazie, non aggiungo alcun tipo [illegible] promessa perché sono stato trasparente fin dall'inizio: naturalmente farò il massimo per realizzare tutto ciò [illegible] mi [illegible] stato chiesto, ma prima di tutto dovrò fare chiarezza in municipio, capire cosa trovo, che disponibilità ci sono. Il primo impegno che mi prendo è proprio questo: relazionare, fra qualche settimana, ai cittadini su cosa ho trovato entrando in municipio».

Ma Buonanno non è solo Varal[illegible] [illegible] è candidato anche alla presidenza della Provincia, e in valle ha fatto il pieno di voti. Così aggiunge: «Controcorrente in Valsesia è il primo partito, in Provincia avrà quindi un peso importante e questo, di riflesso, non potrà che fare il bene di Varallo». Il vice sindaco è già stato scelto, sarà Pietro Bondetti. Ancora da definire invece [illegible] giunta: «Vedremo, decideremo - dice - ma confermo che nominerò gli assessori alle frazioni e alle "piccole cose"».

NELLA CITTADINA DOPO 27 ANNI SI IMPONE UN CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

Trino, Ravasenga vince sul centrosinistra diviso

Sandra Licheri

TRINO

«Una vittoria non inaspettata»: così il neo sindaco Giovanni Ravasenga commenta la conquista della poltrona di primo cittadino. Una campagna elettorale combattuta e infuocata, fino all'ultimo incerto il nome del nuovo sindaco. Tre liste, di cui due con a capo dei veterani.

Alessandro Serra, sindaco uscente, presentatosi con una lista civica «Un futuro per Trino» e dei nomi nuovi, quasi tutti, per la verità. E' amareggiato e deluso Serra, che commenta a caldo la sconfitta: «Prendo nota [illegible] voto dei trinesi, mi aspettavo di più. Comunque abbiamo superato i [illegible] voti, senza [illegible] partito che [illegible] appoggiasse. I partiti hanno [illegible]pre una grossa influenza. Voglio comunque ringraziare chi ha votato per noi e congratularmi con chi ha vinto. Vedremo se saprà portare avanti il suo programma».

Giovanni Tricerri, presentatosi [illegible] la lista «Insieme per Trino» [illegible] con quasi tutta la giunta Serra uscente, commenta amareggiato: «Ci dispiace, sapevamo che la vittoria si sarebbe giocata su poche decine di voti, speravamo di essere noi davanti. Il centrosinistra unito ha ottenuto un mare di voti più del Polo. Registriamo la sconfitta, era nell'aria». Conclude Tricerri: «Dopo 27 anni di centrosinistra, brucia la sconfitta. Adesso vedremo, noi faremo la nostra parte».



Giovanni Ravasenga festeggia i risultati; ora si prepara a nominare la sua squadra

Un centrosinistra diviso, che aveva portato alla creazione delle due liste distinte Serra e Tricerri. Non si era riusciti a trovare un accordo e la spaccatura era stata inevitabile. Così Serra si è ripresentato con una lista civica, appoggiata poi dalla Margherita, e Tricerri con il centrosinistra. Una spaccatura dolorosa, l'aveva definita a inizio campagna elettorale Tricerri. Così [illegible] dolorosa è stata la sconfitta. Per entrambi.

E adesso Trino volta pagina. Dopo una campagna elettorale difficile, come dice lo stesso Ravasenga: «E' stata una competizione [illegible] così semplice. Abbiamo vinto per pochi voti, mi fa piacere che sia andata a finire [illegible].

E adesso, dopo l'insediamento di Ravasenga, nei prossimi giorni, si aspetta l'assegnazione degli assessorati. Intanto il neo sindaco comunica quale sarà la prima «uscita ufficiale»: a Vercelli, alla tradizionale festa dell'Arma dei carabinieri che si terrà il 5 giugno. I trinesi [illegible] si aspettano che la città migliori, come recita uno degli slogan di Ravasenga, [illegible] la politica del buon senso attraverso la sicurezza del territorio, lo sviluppo economico e la città più vivibile».

Barbero spodesta Incisa

Saluggia sceglie «il grande amico dei bambini»

SALUGGIA

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali a Saluggia capoluogo ieri sera è partito tardi, solo verso le 21. Ben prima era però iniziato nella popolosa frazione Sant'Antoni[illegible]. E già [illegible] quei pochi dati si è iniziato [illegible] parlare della vittoria di Franco Barbero e della sconfitta del generale Incisa di Camerana, il sindaco uscente.

Quattro anni fa l'ex capo di stato maggiore dell'esercito aveva costruito il [illegible] successo proprio a Sant'Antonino [illegible] [illegible] vantaggio di circa duecento [illegible]ti mentre a Saluggia la maggioranza aveva preferito il centrosinistra. A Sant'Antonino il generale ha [illegible] vinto, ma solo per tredici preferenze. Un dato che ha fatto riflettere da subito, e che ha trovato conferma man [illegible] che i presidenti delle tre sezioni del capoluogo aprivano le schede. Così già verso le 22 il quadro, seppur [illegible] definitivo, era chiaro.

Sulla poltrona del sindaco si siederà dunque Franco Barbero, un personaggio che da sempre è vicino ai bambini, ai deboli, agli sportivi. Un uomo che [illegible] decenni di presenze in consiglio comunale è quasi sempre stato il più votato. Ma mai aveva voluto fare il grande balzo, candidarsi in prima persona. L'ha fatto questa volta, quando la battaglia sembrava quasi persa. Incisa di Camerana era e resta un personaggio carismatico, nella parte finale della legislatura erano stati avviati molti lavori pubblici, in lista con lui c'erano tante persone conosciute.

Ma Barbero è riuscito nell'impresa. Alla guida di un gruppo con l'età media bassa, con un programma semplice e completo, con una campagna elettorale quasi delicata, ha ottenuto il consenso che il centrosinistra non [illegible] più [illegible] un paese comunque dove da sempre quest'area politica gode di un buon bacino di voti. Barbero ha dedicato tantissimo del suo tempo libero ai bambini: generazioni di saluggesi hanno imparato a salire la pertica, a tirare calci al pallone o a correre a piedi con lui. E il suo primo commento è proprio una battuta ironica dedicata a questo particolare: «Ho vinto perché i presidenti dei seggi hanno fatto [illegible] errore, anziché gli adulti hanno fatto votare i bambini...».

Secondo [illegible] neo sindaco la chiave di lettura di questa vittoria è da ricercare «nella modestia e nell'umiltà, valori che [illegible] gente ha dimostrato di apprezzare ancora. E poi devo dire grazie alla squadra, una compagine veramente affiatata. Abbiamo lavorato bene, [illegible] comune accordo e senza criticare nessuno ma semplicemente parlando del nostro programma».



Il neo primo cittadino Franco Barbero



Il generale Incisa di Camerana

Barbero dedica quindi un pensiero al sindaco uscente: «Anche in campagna elettorale è stato veramente leale. L'ho sempre apprezzato e ammirato e la mia stima [illegible] suoi riguardi è immutata. Le sue qualità non si discutono». Non ci sono ancora [illegible] indicazioni per i nomi degli assessori. [i. fo.]

Serravalle promuove Massimo Basso

Consensi a valanga al vicesindaco della passata legislatura

SERRAVALLE

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali di Serravalle è durato fino a tarda sera, ma già concluse le prime due sezioni il dato era chiaro. Per sostituire Gianluca Buonanno, «promosso» sindaco di Varallo, i serravallesi hanno scelto colui che per cinque [illegible] era stato il suo vice, Massimo Basso. Per [illegible] sarà dura non tanto amministrare, visto che l'ha già fatto nelle due legislature precedenti come componente di giunta, ma soprattutto mantenere la popolarità di Buonanno. Anzi, questo è praticamente impossibile. Ma il neoeletto non ne fa [illegible] problema: «L'importante è continuare a lavorare bene per il paese come ha fatto Gianluca. Non conto quanto [illegible] parlerà di me in giro, il mio unico interesse è che Serravalle possa migliorare ancora». Comunque sarà dura raccogliere il testimone di un personaggio come Buonanno... «Certo è una bella sfida - risponde [illegible] neoprimo cittadino, 37 anni, impiegato tessile al Lanificio Colombo - cercherò di calcare le sue orme; comunque in quasi dieci anni un bel po' di esperienza me la sono fatta».



Massimo Basso (secondo da sinistra) e la sua squadra festeggiano: c'è anche Buonanno

Nella prima legislatura Buonanno, Basso era assessore al Personale e all'ambiente, nella seconda tornata ha mantenuto gli stessi impegni ma a questi ha aggiunto il ruolo di vicesindaco. E deve aver lavorato bene viste le proiezioni di ieri sera, che verso le 22 lo davano attestato intorno al settanta per cento, cioè appena qualche punto in meno [illegible] al record che [illegible] fatto registrare Buonanno la volta scorsa.

L'uscita di scena [illegible] sindaco precedente lascerà naturalmente un grande vuoto, soprattutto sotto l'aspetto dello spettacolo: Buonanno era bravissimo a muoversi anche negli ambienti televisivi, nell'invitare personaggi illustri e nel far parlare sempre e comun[illegible] di Serravalle: «Insomma, l'idea di dover essere all'altezza è anche stimolante - afferma ancora Basso -. Comunque devo dire che, è vero, Gianluca è stato un grandissimo amministratore, ma i meriti devono essere condivisi con tutta la squadra. E la dimostrazione è venuta proprio adesso, con la popolazione che ha deciso di confermare chi fino all'altro giorno faceva parte del gruppo Buonanno».

Basso aggiunge che in passato è stata determinante la compattezza della lista «e così sarà ancora in futuro». Naturalmente non ha in mente alcun stravolgimento nel modo di amministrare e nello sviluppo di Serravalle: «però - dice - abbiamo molte cose da portare a termine e altre da avviare. Certo tanti progetti sono stati pensati, finanziati e realizzati, ma c'è sempre qualcosa di nuovo da fare. La gente ha avuto ancora fiducia in noi e da parte nostra garantiamo il massimo [illegible] per ripagare quest'attestato di stima». Ancora top secret i nomi degli assessori: «Qualche idea [illegible] l'ho, è chiaro - risponde - ma si deve anche dare un certo valore al numero delle preferenze prese da ognuno. Si valuterà [illegible] e poi si deciderà». [illegible] primo impegno che si è fissato sull'agenda per questa mattina? «Ringraziare la popolazione per il [illegible]gno che ci ha garantito». Con Buonanno come la mette: [illegible]te alleati o sindaci rivali? «Non c'è dubbio: [illegible] Gianluca mi lega una profonda amicizia e credo che Serravalle e Varallo possano unirsi per rendere migliori molti servizi dedicati alla gente». [i. fo.]

Il ritorno vincente di Axerio

Trionfa ad Alagna e in serata si mette già al lavoro

ALAGNA

Era partito in sordina, all'inizio qualcuno lo prendeva come uno scherzo quando diceva «mi candido a sindaco di Alagna». L'ha fatto, e i risultati gli hanno dato ragione. Giulio Axerio, già sindaco di Varallo, è il nuovo primo cittadino di Alagna.

Con la sua lista «Im Land», cioè Alagna in dialetto walser, ha vinto alla grande, staccando nettamente l'altro candidato, il capolista di «Pietre Gemelle» Giovanni Enzio: 198 a 107 i voti. Ottenuto il consenso si tratta di iniziare a lavorare da zero.

Axerio [illegible] sa bene, e l'unica promessa che si sente di fare in questo momento agli elettori è proprio questa: «Adesso bisogna lavorare». E ha cominciato subito, già ieri pomeriggio. Ha atteso [illegible] risultato dello spoglio a Varallo, quindi verso sera è salito ad Alagna: «Sto proprio andando [illegible] controllare gli argini del Sesia - commentava verso le 19 -, per capire se stanno tenendo bene alla nuova ondata di maltempo». Così il primo impegno da sindaco c'è già stato.

Ma ad Alagna questioni aperte [illegible] ne sono molte. Prima fra tutte la spaccatura all'interno del paese che ha portato alle elezioni anticipate. «Appunto - aggiunge Axerio - c'è molto da fare e io mi metto subi[illegible] al lavoro». E poi c'è la delicatissima questione della stazione sciistica, la cui gestione è stata spesso contestata. «Innanzitutto dobbiamo avere la certezza che ci sia l'apertura estiva - aggiunge il neo sindaco -, ma di tutte queste cose [illegible] parleremo da oggi».



Pietro Giulio Axerio

Intanto Axerio conferma che uno dei primissimi impegni di questa mattina sarà proprio quello di contattare i vertici di Monterosa 2000, cioè la società che sta curando il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta: «Parlerò subito con [illegible] presidente Guido Crevola per mettere a punto una linea comune. L'amministra[illegible] e la società pubblica dovranno lavorare [illegible] stretta collaborazione per il bene di tutta la valle». Basso [illegible] numero di voti persi: le bianche [illegible] state 7, le nulle 11. [i. fo.]

Calzoni per quattro voti in più

A Civiasco ha prevalso di stretta misura sulla Jan

CIVIASCO

E' stata una vittoria in volata per Davide Calzoni. Il vice sindaco uscente si confrontava [illegible] Sonia Jan, e alla fine Calzoni ha avuto la meglio appena per quattro voti: 103 a 99. Proprio come era capitato a Varallo quattro anni fa. [illegible] Varallo è ben più grande, ha un bacino di voti assolutamente più ampio. A Civiasco invece gli elettori sono stati appena più di duecento, in ogni caso il successo sul filo di lana fa sempre notizia.

Calzoni rappresenta la continuità con l'amministrazione precedente guidata da Carlo Cerli e [illegible] già pronta la scaletta degli impegni per le prime settimane da sindaco.

Non molte [illegible] schede che [illegible] hanno attribuito preferenze: le bianche [illegible] state 3 e le nulle 6.

Calzoni, pur non avendo inserito il marchio di Controcorrente nel simbolo, aveva comunque stretto un accordo preelettorale con Gianluca Buonanno, ed è quindi probabile che si generi ora un'alleanza tra il piccolo paesino posto a metà della salita verso la Colma che poi conduce al Lago d'Orta e l'amministrazione varallese, che [illegible]rà retta appunto da Gianluca Buonanno, dopo il clamoroso successo dell'ex sindaco di Serravalle Sesia nello storico capoluogo della Valsesia.

Calzoni si dichiara naturalmente «molto soddisfatto» per il risultato elettorale.



Davide Calzoni

E aggiunge: «Non solo per me ma per tutto il mio gruppo, costituito in buona parte da gente che era già in amministrazione. Il principale nostro obiettivo è quello [illegible] continuare [illegible] l'opera avviata negli anni scorsi, in particolare per lo spostamento del [illegible] per il quale abbiamo già ottenuto un importante contributo regionale».

D'accordo la vittoria, ma i voti di scarto sono soltanto quattro: il paese è diviso? «Non direi questo, piuttosto l'altra lista era composta da persone [illegible] hanno famiglie numerose e questo ha determinato un avvicinamento. Non credo proprio comunque che Civ[illegible] sia spaccata in due». [i. fo.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

layout/TORINO

DA UN ESPERTO DI CASALE L'IDENTIFICAZIONE DELLA SPECIE DOPO LA FOTO PUBBLICATA SULLA STAMPA

Calabroni, parla l'entomologo

«Sono esemplari non aggressivi per l'uomo»

Giancarla [illegible]
VERCELLI

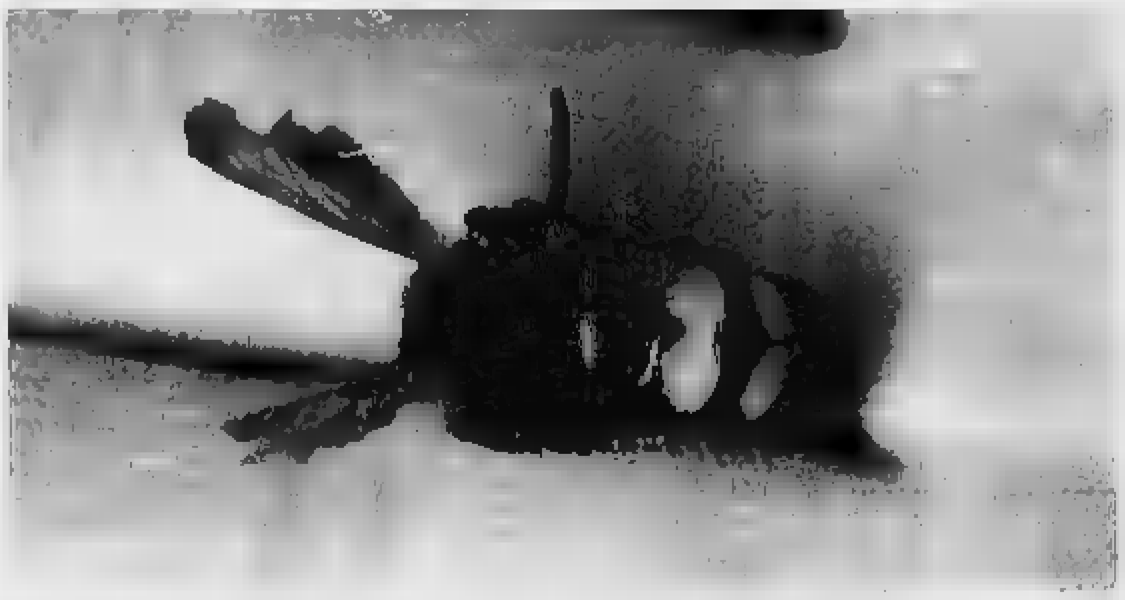
Sull'origine dei nuovi calabroni arriva una prima risposta ai tanti [illegible] di questi ultimi giorni. Gli insetti scoperti sabato mattina dai vigili del fuoco tra le piante di viale Garibaldi sono stati sottoposti [illegible] un controllo e presto, per ulteriori verifiche, saranno consegnati ad un [illegible] istituto veterinario. Ma c'è già un autorevole responso.

Il dottor Gianni Allegro, entomologo dell'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, che ha visto la fotografia pubblicata sulla Stampa di domenica, scrive: «La specie a cui vi riferite è la Scolia flavifrons, un imenottero che parassitizza le grosse larve dello Scarabeo rinoceronte probabilmente presenti in tronchi cariati o marcescenti dei viali della città».

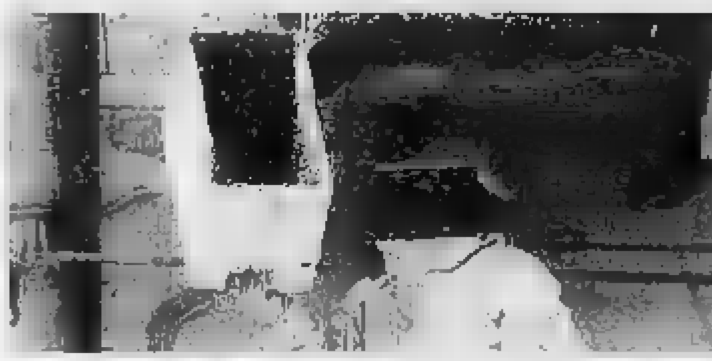
E poi tranquillizza un po' tutti: «La Scolia non è aggressiva verso l'uomo, ma trattandosi di un imenottero aculeato può infliggere punture a chi lo volesse catturare a mani nude. La pericolosità della puntura è comunque limitata e legata a casi di sensibilità allergica in soggetti predisposti».

Questa la conclusione: «Si tratta pertanto di una specie ben conosciuta dagli entomologi e conside[illegible] potenzialmente utile».

La prima ad essere punta da questo tipo [illegible] calabroni «anomali» è stata una giovane donna che ha avuto una forte reazione allergica e, per scongiurare ogni pericolo, ha fatto ricorso alle cure dell'ospedale Sant'Andrea. Gli altri esemplari sono, invece, stati scoperti dopo [illegible] segnalazione al centralino del «115». [illegible] ancora domenica ci sono stati nuovi «avvistamenti» in viale Garibaldi.



Ecco la fotografia che ha permesso l'identificazione [illegible] calabroni anomali catturati in viale Garibaldi



Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco contro l'emergenza-insetti

IL SINDACO: IL PROBLEMA CAUSATO DAL GUASTO DI UN REGOLATORE ENEL

Caresanablot senz'acqua In rivolta tutti gli abitanti

Donata Belossi
VERCELLI

Per squietare i mil[illegible] abitanti di Caresanablot ci sono voluti black out dell'erogazione dell'acqua a raffica. Poi gli ultimi, tre sabato e due domenica, han[illegible] trasformato [illegible] weekend del sindaco Italo Grosso in un [illegible] inferno.

Nel ricco centro alle porte di Vercelli, fatto di ville residenziali e di aziende, tutti conoscono tutti e quindi non è stato difficile per gli abitanti imbufaliti raggiungere il primo cittadino.

Arrabbiati anche i proprietari di bar e ristoranti, impossibilitati a lavorare con [illegible] minimo di sicurezza. È arrabbiato pure il sindaco Grosso. «Scrivetelo pure: la colpa è dell'Enel. E sono mesi che chiediamo un intervento urgente».

La colpa della «siccità» che fa di Caresanablot l'Avellino della Bassa, pare che sia di un «regolatore» automatico, che si attacca e si stacca in base al grado [illegible] umidità che percepisce. «Così - spiega [illegible] sindaco - ad ogni pioggerella la macchina entra in funzione e stacca la corrente».

Finalmente, domenica notte, le reiterate telefonate [illegible] sinda[illegible] e dell'Ovest Sesia Baraggia, che gestisce l'impianto idrico, al numero verde dell'Enel hanno sortito l'effetto desiderato.

«Sono arrivati i tecnici - sospira Grosso - e hanno sostituito la centralina difettosa». Dunque problema risolto? Secondo il sindaco sì, ma gli abitanti di Caresanablot, resi prudenti dai ripetuti black out, vogliono attendere qualche giorno prima di dichiararsi soddisfatti. Secondo alcuni infatti la mancanza d'acqua non dipenderebbe dall'Enel, ma dalle tubature. «E ogni volta che c'è un guasto - dicono in coro - invece [illegible] chiamare semplicemente Vercelli, l'Ovest Sesia deve far intervenire operai da Roasio».

Il sindaco nega nel modo più assoluto: «I gestori non c'entrano per nulla, le tubature sono perfette, e noi abbiamo acqua anche per servire Vercelli. A Caresanablot ci sono ben tre pozzi per mille abitanti. I disguidi hanno un'unica causa, i ritardi dell'Enel».

E a proposito di ritardi, Italo Grosso ne denuncia [illegible] altro: «Abbiamo attrezzato [illegible] nuova area per il mercato e siamo pronti [illegible] ospitare gli ambulanti. Abbiamo fatto domanda di allaccio all'Enel il 23 febbraio: ebbene i tecnici [illegible] arrivati [illegible].



Il Comune di Caresanablot dal quale il sindaco cerca di risolvere l'emergenza idrica

CONTESTATA UN'UNICA RAPINA

Solo ruoli marginali per i giovani coinvolti nell'Operazione nonno

VERCELLI

Sono indagati per un solo episodio (il colpo alla ricevitoria Punto Snai di Alba) i due vercellesi ritenuti coinvolti nell'«Operazione Nonno», l'inchiesta dei carabinieri albesi su una banda specializzata in rapine e ricercata in tutto il Nord Italia. Cristiano Vettori, di 28 anni, e Ferruccio Marangoni, [illegible] 37 anni - sottolineano i loro legali, la vercellese Anna [illegible] e la cuneese Margherita Fenoglio - anche secondo l'ipotesi accusatoria avrebbero avuto un ruolo estremamente secondario, o comunque ancora da provare. Vettori, che è già stato scarcerato, non ha precedenti analoghi; Marangoni è stato raggiunto soltanto da un provvedimento di obbligo di dimora, [illegible] la possibilità di allontanarsi dalla città per motivi [illegible] lavoro. A nessuno, sottolineano gli avvocati, viene contestata l'ipotesi [illegible] sequestro di persona.

L'accusa, per i due vercellesi, parla di una rapina compiuta [illegible] 20 gennaio scorso al Punto Snai di corso Canale, ad Alba, fruttata un bottino di 6200 [illegible]. I banditi, secondo la ricostruzione, avrebbero agito a volto scoperto, e Marangoni sarebbe stato il conducente dell'auto usata per il colpo.

I carabinieri di Alba hanno arrestato anche Sergio Sarti, 60 anni, sanremese (sarebbe [illegible] «nonno» anagrafico che ha dato il [illegible] all'operazione) e fermato una quarta persona, [illegible] tratterebbe del basista della banda, di origine campana, di cui non sono state rese note le generalità. [r. m.]

LA CERIMONIA A TEGLIO (SONDRIO)

Carabinieri vercellesi quest'oggi [illegible] funerali [illegible] giovane collega

CRESCENTINO

Si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle ore 15,30 i funerali del giovane carabiniere deceduto [illegible] un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica. La cerimonia funebre verrà celebrata nella chiesa [illegible] San Giovanni, a Teglio, piccolo paesino in provincia di Sondrio.

Il giovane, che [illegible] poco, circa [illegible] mese, prestava servizio presso la caserma [illegible] carabinieri di Crescentino, si chiamava Attilio [illegible] Giulio e aveva appena 21 anni: aveva scelto di diventare carabi[illegible] effettivo dopo aver svolto il [illegible] leva nell'Arma.

Domenica sono arrivati a Crescentino i familiari, attorno ai quali si sono stretti i colleghi e i superiori del carabiniere. La salma è stata composta presso l'obitorio di Vercelli. L'incidente è avvenuto intorno alle 2,30 di domenica mattina. Il ragazzo rientrava da Casale, percorreva la Strada Statale 31 Bis del Monferrato quando, all'altezza del cimitero di Fontanetto Po, ha perso il controllo della propria autovettura. La «Golf» si è ribaltata più volte e il giovane è stato sbalzato fuori, finendo a circa otto metri dall'auto.

Attilio Di Giulio è morto sul colpo. Non si conoscono i motivi che hanno portato al terribile incidente, ma si ipotizza un malore o un colpo di [illegible]. [illegible] Giulio era uno dei più giovani carabinieri del Comando di Vercelli. E oggi [illegible] rappresentanza dei carabinieri [illegible] Crescentino e Vercelli sarà a Teglio per dargli l'ultimo saluto. [r. v.]

I SINDACATI CHIEDONO UN DECRETO MINISTERIALE CHE ASSEGNI UN ANNO DI CASSA INTEGRAZIONE

«Crisi Bulgari, intervenga il governo»

La Tmi annuncia che non confermerà 15 contratti a termine

Walter Camurati
PRAROLO

«La tornata elettorale non ci facilita il lavoro, ma stiamo ugualmente cercando di coinvolgere tutte le forze politiche a livello istituzionale per realizzare un forte blocco di pressione e organizzare nel minor tempo possibile un tavolo romano per attutire in qualche modo la vicenda della Bulgari». Per Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil, che insieme con i suoi colleghi della Femca-Cisl e Uilta-Uil segue la vicenda dello stabilimento praroles e, sarebbe già da considerare positivo, se non altro come male minore, un decreto ministeriale che riconosca lo stato di crisi per la «Bulgari», e di conseguenza assegni 12 mesi di cassa integrazione speciale per i [illegible] dipendenti che sabato scorso in assemblea hanno proclamato lo stato di agitazione.

Che la «Bulgari» non navighi in buone acque è cosa risaputa da tempo: tuttavia la situazione è precipitata venerdì scorso quando, durante il coordinamento dei tre impianti del gruppo, i responsabili «Aquafil» hanno spiegato come lo stabilimento [illegible] Prarolo non abbia più prospettive industriali, preannunciandone la chiusura entro l'inizio dell'estate con il licenziamento di 90 persone. Parte della produzione verrebbe trasferita nel Bergamasco; il resto in uno stabilimento in Croazia.

La procedura, in questi casi, assegna 45 giorni per trovare un accordo tra le parti; scaduto questo termine scatteranno altri trenta giorni per trovare un'intesa con il ministero del Lavoro. Esaurita tutta la procedura, l'azienda ha il diritto di procedere con i licenziamenti.

Del «problema Bulgari» si stanno già occupando il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco [illegible] con il [illegible] collega di Prarolo Gian Mario Ferraris; ieri mattina dal municipio di Vercelli i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Ds e Socialisti democratici hanno congiuntamente firmato una proposta di ordine del giorno in cui [illegible] invita il sindaco ad «assumere iniziative per dare solidarietà [illegible] maestranze e per sostenere con qualsiasi azione politica il lavoro dei sindacati».

Brutte notizie stanno però arrivando anche dalla «Tmi», [illegible] occupa circa 300 persone e che [illegible] segretario Uilta-Uil Gian Luigi Guasco definisce «ultimo baluardo del tessile nel Vercellese»: l'azienda ha fatto sapere che non confermerà il posto per [illegible] contrattisti interinali [illegible] termine.

Intanto la «Atena» viene accusata di trascurare i normali rapporti sindacali: oggi alle 10 il prefetto Leonardo Cerenzia tenterà una mediazione tra i rappresentanti dell'azienda e i sindacalisti Fulc-Cgil Luciano Ranghino, Flaei-Cisl Saverio Secreti e Uilcem-Uil Gian Luigi Guasco.

QUESTA SERA CONVEGNO A BORGOSESIA

Si parla di lavoro temporaneo

■ Obiettivo lavoro, la più grande società italiana di lavoro temporaneo, organizza [illegible] questa sera, [illegible] Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, con inizio alle 21, un convegno sul tema: «Formazione e lavoro temporaneo, per [illegible] flessibilità trasferibile». Interverranno Luca Sogno, presidente provinciale Acli; Rocco Maria [illegible], segretario generale della Cisl vercellese; Michele La Rocca, dell'Unione Industriale di Vercelli-Valsesia, e Claudio Garlaschi, capo della nuova filiale borgosesiana di Obiettivo Lavoro aperta proprio sabato scorso in viale [illegible] d'Aosta 33. Il convegno è stato organizzato proprio in occasione dell'apertura della Filiale. Obiettivo Lavoro, società cooperativa formata da 437 imprese, opera dal [illegible] con 160 filiali distribuite [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale e ha come clienti oltre 8500 imprese. [d. b.]

LET[illegible]

L'intervento di Campisi e la puzza a Porta Torino

Abito nella zona di Porta Torino e vorrei anch'io portare il mio piccolo contributo sul proble[illegible] sollevato dall'articolo dell'avvocato Campisi. [illegible]gli Anni Ottanta si era parlato e discusso molto sulle tematiche ambienta[illegible] nel nostro territorio, forse solo per [illegible] fatto che avrebbe dovuto insediarsi un impianto elettronucleare.

Ci furono studi approfonditi su acqua-aria: qualcuno asseriva che l'acqua che usciva dalle risaie era più pulita di quella che vi entrava. Ebbene, proprio in questo periodo mi è capitato [illegible] mattino presto o alla sera sul tardi di avvertire una caratteristica puzza chimica.

A conoscenza dell'attività Arpa, preposta a tutela dell'ambiente, ho telefonato, una prima volta alla sede di Vercelli essendo [illegible] giorno lavorativo, la seconda, sabato, al numero verde regionale, sentendo co[illegible] risposta di rivolgermi al 118, [illegible] che ho fatto. Vorrei sapere cosa viene fatto rivolgendo la domanda [illegible] sindaco e alle istituzioni preposte. Per concludere sabato era la giorna[illegible] nazionale del respiro, domenica sono andato a votare turandomi il naso...

Romano Bonelli, Vercelli

La Provincia [illegible] Bari risponde al nostro lettore

In riferimento alla lettera «Per vedere i documenti devi venire a Bari», ho acquisito direttamente notizie dai dipendenti del Collocamento obbligatorio, che meritano grande rispetto per la professionalità e cortesia da tutti riconosciuta tranne, evidentemente, dal ricorrente. La questione posta dal signor Rigliano riguarda la Direzione provinciale del lavoro e [illegible] i Centri territoriali per l'Impiego, [illegible] quanto si tratta della richiesta di trasferimento di un dipendente del Ministero del Lavoro. Tutti i chiarimenti [illegible]no stati forniti a più riprese e da vari dipendenti dell'Ufficio Obbligatorio, come nella prassi.

M[illegible] Paparella
Assessore Politiche Attive del Lavoro Provincia [illegible] Bari

Le [illegible] vanno [illegible] a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122,
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.248; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; [illegible] fono 0163 52.486-52.092, **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi a [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 [illegible].
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna [illegible] Ferretti*, via G. Matteotti 49, [illegible] 0161 46 259.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zono*, piazza Calderini 6, [illegible] 0163 51.193
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Gattinara: *Farmacia Domenicone [illegible] Petrucco*, [illegible] Italia 23, tel [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792. S[illegible] 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] **Sesia:** [illegible] 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71 170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; [illegible] t. 0161 [illegible]; **Borgosesia:** t. 0163 [illegible]; **Gattinara:** t. [illegible].

DOPO IL CERTAMEN, L'INTERNAZIONALE VICTOR HUGO

Incetta [illegible] riconoscimenti per il lagrangino Maurizio

VERCELLI

Dopo [illegible] «Certamen classicum florentinum» arriva per Maurizio Galazzo, [illegible] A al Classico Lagrangia di Vercelli, un nuovo riconoscimento, questa volta internazionale: il premio «Victor Hugo», indetto dall'Alliance Française in occasione del bicentenario della nascita dello scrittore.

Una conferma della versatilità linguistica del giovane Maurizio, che dopo la vittoria per la miglior traduzione [illegible] greco [illegible] latino di un brano di Senofonte, si guadagna ora una settimana a Parigi nel mese di luglio. Dieci in tutt'Italia i vincitori. Esulta, questa volta, la prof di Francese del Classico, Laura Borri. «Pen[illegible] che sia stata la terza prova a fare [illegible] differenza - dice -. Si chiedeva ai concorrenti [illegible] immaginare la lettera scritta da Hugo a Garibaldi dopo la battaglia di Mentana. E dato che Maurizio oltre al francese (e l'altra prof Alessandra Fassano aggiungerebbe latino e greco), ama la storia, deve aver prodotto un tema davvero speciale».

Bravo Maurizio Galazzo, ma brava anche Laura Borri, che non è nuova a performance straordinarie dei suoi alunni. [illegible] due anni fa infatti [illegible] «mademoiselle» Sarah Midassi aveva vinto il premio dell'Alliance, che aveva come tema la lealtà sportiva. [r. v.]



Maurizio Galazzo 3ª A al Liceo Classico [illegible] Vercelli ha vinto il concorso internazionale «Victor Hugo» promosso dall'Alliance Française

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
Assemblée régionale de chant choral. Dalle 21 si esibiranno i gruppi *Nouvent[illegible] Chatel Argent, Valgrisenche, Viva Voce, Louis Curtaz*

DE LA VILLE: Pron (ore 18-23) tel 0165 230520 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema Alle 10 e alle [illegible] presentato il film *Lunedì mattina* alle 18,10 e alle 22,30 [illegible] *L'ora di religione*.

DES GUIDES: Tel [illegible]
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 [illegible]

PALAIS: Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: T [illegible]66 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Star Wars - Episodio II (ore 20)
40 giorni e 40 notti (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
John Q. (ore 20.30)
L'era glaciale. (ore 22.30)

ABCINEMA: Tel 0125 425054
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480
Star Wars - Episodio II (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 041 571.
The mothman prophecies
(ore 20.10, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Inf Tel. 015-22 738 - 31 312.
Montecristo
[illegible]: spettacolo [illegible] ore 22,[illegible]

MAZZINI.
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **40 giorni & 40 notti.**
Orario 20,15, 22.30.
Al martedì 4,50 €.
Lire 12[illegible].
SALA 2: [illegible].
Orario 20.15, 22.30.
[illegible] 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
[illegible]: **The hole**
Orario 20,15, 22,30.
Lire 12.000/10 000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf Tel. 015-22 736 - 31:312.
Spettacolo di danza della
Scuola di danza classica di [illegible] Tonso. Orario: spettacolo unico ore 21

SOCIALE.
Inf Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Inf Tel. 015-253 89 27.
Quando Harry divenne un [illegible]
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30

EROS. Inf Tel 015-253.89 27
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel 015-93 899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf Tel 015-787 223.
OGGI RIPOSO

FELIX Inf Tel 015-242.31 18
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel. 0161-257.744
Y tu mamá también, di A. Cuarón (Messico). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso € 5.00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel [illegible]7.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Palini 1 Inf. Or Tel 0161-253 379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.6[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486.714
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel 0161-828.800
CHIUSO

SOTTORIVA Inf Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lantana.** Or.: 15.40, 17,50; 20,10; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible], 2[illegible].
ADUA [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Irréversible.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible] *Sala 1:* **The mothman p[illegible].** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.[illegible]. *Sala 3:* **John Q.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605 **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] via [illegible] 27, tel. [illegible] **Tanguy.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22,30
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Bloody Sunday.** Or. 16. 18,10, 20.20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Irréversible.** V.M. [illegible] anni Or. 16,30; 18.30. 20.30. 22.30
CIAK [illegible] G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **The mothman prophecies** Or. 15; 17,30, [illegible]; 22,30
[illegible] piazza Massaua 9, tel [illegible]; pren. tel. 779 80.300. **Panic [illegible].** [illegible]: 16,40; 17.55; 20.10, 22.25. **Non è un'altra stupida commedia americana** Viet. min. 14. Or. 16,40; 18,40, 20,40. 22.40 **L'era glaciale.** Or. 15,20; 17,05; 18,50; 20,35 22,20. **40 giorni & [illegible] notti.** Or.: 16,25; 18.20; 20,15; 22.10 **Star Wars - Episodio II.** Or. 15, 17.25; 20; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad invit Sotto [illegible] Proiezione unica ore 2[illegible].
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327.2214 **Una rondine fa primavera.** Or.: [illegible]. 18 30. 20,30, 22 30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. [illegible]. 327.2214. **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15 20,25; 22.15
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 **Irréversible.** Or.: 15:15; 16,55; [illegible]; [illegible], 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **L'ora di religione** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] 5, tel. 817.94.93. [illegible] **mothman prophecies.** Or. 15,30; 18; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,30. 17.45. 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **I Tenenbaum** Or.: 15.30; 17.45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni.** Or.: 16,30; 19,45; 22,55
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible], tel. [illegible]. **The mothman prophecies** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 [illegible] **Indiano.** [illegible]: [illegible]; 18.10; 20,20, 22,30
F.LLI MARX - S[illegible] Chico corso Belgio 53, [illegible]. 8121410 **Parla [illegible] lei** [illegible]: 15,50; [illegible]; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
F[illegible] [illegible] Giulia 2 bis/b, tel 011.817.9373. Riposo.
[illegible] C. Colombo 31 bis., tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible], tel. 011,817. 3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 2:* **Waking life.** [illegible]: 16,30; [illegible]. 20.30; 22,30. *Sala 3:* **Best.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 [illegible], tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Star [illegible] - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; 16,50, 19,40. 22.30. *Ideal 2:* **40 giorni & 40 notti.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,40. *Ideal 3:* **Il Re Scorpione.** [illegible] 14,30. 16,30. 18,30. 20.30, 22,40 *Ideal 4:* **Montecristo.** [illegible]: 15; 17.30; [illegible]; 22,30. [illegible] 5: **Mean [illegible].** Or.: 15.30; [illegible]; 20.30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Don't say a word.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel 534.614 **Gosford park.** Or.: 15.30; 18,30; 21,30
LUX Galleria S. Federico, tel 54[illegible] [illegible] **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'ora di religione.** Ore 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10. 20.20, 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Irréversible** [illegible]: 16,15; 18,20. 20,25; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18.10; 20.20. 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **Amadeus.** Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel 532.448 **Respiro.** Or.: [illegible] 18.10; 20,20; 22,30
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77.856 **Scorpion King** Or.: 13.40. 15.45. [illegible] **mothman prophecies.** [illegible]: 13,35. 16; 18.45; 22.15 **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13.35; 15.55; 18.10. [illegible]; 22.30. **Panic Room** [illegible]. 13,40, 16; 19,50; [illegible]. **Irréversible.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20.15; 22.30. **Star Wars II - L'attacco [illegible] cloni.** Or.: 13.40; 16.40; 19.40, 22,40. **L'era glaciale.** [illegible]: 13,45; 16.55; 19.10; 20.20, 22.30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni** [illegible]: 13.15; 16. 19. 21,50 **Casomai** [illegible]: 13,35; 16, 18.45; 22,15 **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 13.40. 16; 18.10, 20,20, 22.30 **John Q.** [illegible]: 13.30; [illegible]; 18; 20,15; 22.30. [illegible] [illegible]: 18, 20,10, 22.30, 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.[illegible] **mothman prophecies** [illegible]. 15; 17.30, 20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 **John Q.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] **un'altra stupida commedia americana** Viet. min. 14. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Dragonfly.** [illegible]. 15.15. 17.35; 19.55; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.46 **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18, 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible]. Vedi teatro.
[illegible] **1. Soul Survivors.** Or.: [illegible], 18.30, 20.30; 22.35.
VALENTINO 2. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

[illegible] E PROVINCIA

NOVARA [illegible] sito web, programmazione cinema dei novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-626.688.
The mothman prophecies.
Or.: 20. 22.30 Fer. fest. e prefest.. € 7/5.00. Sab pom [illegible] sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
40 giorni & 40 notti
Or.: 20,30. 22.30 [illegible] fest. e prefes.: € [illegible] Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Parla con lei Or.: 20,15; [illegible]. Fer. fest. e prefest. € 6.70/4.70 mar. fer. € 4.70

[illegible] Tel 0321-465484.
Casomai [illegible]. 20; [illegible] Ingr. € 6.50/5

SANT'[illegible] [illegible]-627163. Sito web www.geocities.com/[illegible] www [illegible]
OGGI RIPOSO Ingresso cine. € 5 (6/rid. 3.10)

ARONA
[illegible] CUSIO Info. 0322-240 566
OGGI RIPOSO Ingresso cine: € 5,20/3.10

[illegible]
CHIUSO PER FERIE Ingresso: € 5.20/4.10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni Or.: 19,45, 22 15
Ingr. € 6.50 rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The mothman prophecies
Or.: 20, 22.15 Ingresso cinema € [illegible] € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
John Q. Or.: 20,15; 22.15
Ing. [illegible]. € 6.50. rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Beat. Or.: 20.15; 22.15
Ing.: [illegible]. rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[illegible] Tel [illegible] -51 95 23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 914 285 inf. pren. ven. 18,30-21,30; [illegible]. Sito web www.cinemetropolis.it
L'era glaciale.
Or.: 20,10. Ingresso € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
John Q
[illegible]: 22,50 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc. giov sera e sab. pom. € 5.
The majestic.
Or.: 20 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. [illegible]. € 5
40 giorni & 40 notti
Or.: 20. 22.50 Ingr. € 7. rid. € 5. Merc. [illegible] sera e sab pom. € 5
The mothman prophecies
Or.: 20.10. 22.40 Ingr. € 7. rid. € 5. Merc. giov sera e sab. pom. € 5
[illegible] mill
Or.: 20,20, 22.40 Sab. e dom. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. [illegible] € 5
Irreversible (vietato min. 18 anni)
Or.: 20.20. 22.50 Sab. e dom. Ingr. € 7. rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Star [illegible]: Episodio II - Attacco dei [illegible]
[illegible] 19.50, 22.30 Ingr.: € 7. rid. € 5 Merc. [illegible]. sera e sab. pom. € 5
L'ora di religione
ore 22.30 Ingr. € 7. rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
[illegible] **TEATRO.** Tel 0321 - 91 [illegible]
N.P. Or.: 21,15
[illegible] € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. Tel e segr. t. 0321-777.122
[illegible]
Ingresso cine. € [illegible] lun. fer. € 4.50/3.00 Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
John Q
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
L'era glaciale
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
[illegible]. 20; 22

ORATORIO
Tel 338 1632.678
[illegible] ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Rassegna «Eventi Speciali»
Incantesimo napoletano V.M. [illegible]
Or. 20,15. Ingr. abbonati € 4.00

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
[illegible] wars - Episodio II - L'attacco dei [illegible]
Or.: 20; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Casomai
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	29	[illegible]	[illegible]	43
	122	70	[illegible]	45	44
CAGLIARI	[illegible]	1	[illegible]	84	9
	46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36
[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	90	82
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	56	55
GENOVA	15	57	78	46	85
	94	[illegible]	63	[illegible]	60
MILANO	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
NAPOLI	85	5	25	88	76
	78	70	65	63	49
[illegible]	75	23	80	37	81
	92	84	80	79	74
[illegible]	1	72	70	18	6
	102	71	64	57	50
[illegible]	6	87	73	50	30
	77	[illegible]	65	47	43
[illegible]	62	7	[illegible]	69	78
	87	[illegible]	74	66	62

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: A[illegible] centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible]ecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a FIR[illegible]:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

[illegible]TTO - CACCIA AL [illegible]POT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83 / 6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80
€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88; varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
BIELLA E VERCELLI



MONDIALI DI CANOA A MENO UNO



Tutto pronto in Valsesia per la grande kermesse iridata

Mondiali di canoa e kayak: la grande attesa della Valsesia sta per concludersi. Domani sera, con la cerimonia d'inaugurazione in piazza Vittorio Emanuele a Varallo, la rassegna iridata prenderà ufficialmente il via, riproponendo la valle del Sesia alla ribalta internazionale, dopo la perfetta organizzazione, un anno fa di questi tempi, dei campionati Europei. Naturalmente oltre alle gare (saranno assegnati complessivamente dodici titoli tra individuali e a squadre) il programma presenta un ricchissimo carnet di manifestazioni collaterali.

Ivan Fossati A PAGINA 50

SONO DELLA «ROSA BLU»

Ai campionati disabili in gara 11 vercellesi

VERCELLI. Saranno undici gli atleti della «Rosa Blu» che, da sabato, [illegible] impegnati a Caorle agli «italiani» disabili. Un record di presenze fortemente voluto dalla presidentessa, Nicoletta Storchio Brunetti che, nei mesi scorsi, aveva lanciato la campagna «adottiamo un atleta». I ragazzi, che rappresenteranno Vercelli a Caorle, si cimenteranno in quasi tutte le discipline previste dai campionati: ovvero bocce, nuoto e atletica leggera. Tutti hanno superato le fasi di qualificazione: dai «veterani» agli special olimpic ai neofiti: su tutti Ilario Grosso, al suo esordio in una gara nazionale. [p. m. f.]

UNA LAURETANA PIU' «ITALIANA»



Patron Savio: «Ma le richieste sono troppo [illegible]»

Proseguono i lavori della Pallacanestro Biella per ampliare la rosa di sponsor: sarebbe stata contattata anche la Noicom Brebanca. Ma ormai è quasi certo che anche la prossima stagione il gruppo Lauretana sarà il marchio apposto sulle maglie della squadra. Il club sta operando anche per allestire il quintetto che affronterà il prossimo campionato di serie A di basket. L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le prime richieste economiche che ci sono [illegible] fatte non [illegible] per noi praticabili».

SERVIZIO A PAGINA 50

CON JUVE E TORO RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLE DUE COMPROPRIETA'. FORSE IL RITIRO IN VALSESIA

Andorno e Lazzeri alla Pro
Via al tesseramento del nigeriano Ike

VERCELLI

Davide Andorno e Federico Lazzeri: sono questi, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, i primi acquisti della nuova Pro. Il direttore generale del club di via Massaua Sandro Turotti si è già incontrato con i dirigenti di Juve e Toro (i due [illegible] in comproprietà) e in linea di massima l'accordo è stato raggiunto. Infatti i maggiori ostacoli [illegible] stati superati e restano da definire i contorni dell'operazione. Che, ripetiamo, è pressochè in porto, a meno del sorgere di inattesi, al momento, intoppi.

E nei prossimi giorni si saprà anche la destinazione di Al[illegible] Comi, bomber a metà con il Varese. Sempre Turotti avrà un colloquio con la nuova dirigenza biancorossa per evitare di andare alle buste, ma è pressochè scontato che il bomber finisca in C1. Non per nulla l'Albinoleffe ci sta facendo un pensierino.



Davide Andorno può considerarsi il primo acquisto della Pro essendo tato praticamente raggiunto l'accordo con la Juve

Per restare in [illegible] di mercato l'altra novità è l'ingaggio ormai certo del nigeriano Ike, un diciannovenne che lo staff dei bianchi ha tenuto sotto osservazione per parecchio tempo a Vercelli per infine decidere di avviare le pratiche per il tesseramento. I cui tempi sono lunghi e complessi.

Ma complessivamente il [illegible] mercato ancora senza sussulti quello della C2 e non solo per la Pro. Tutto è praticamente bloccato anche perchè il calo delle entrate e la mancata sovvenzione della Lega hanno avuto pesanti ripercussioni su molti club che hanno già annunciato un ridimensionamento delle spese.

Cosa che avverrà anche alla Pro se nessuno, come è avvenuto finora, si affiancherà al presidente Prunelli. Tanto [illegible] in linea di massima la Pro agirà sul mercato operando prevalentemente degli scambi. Di [illegible] tra gli obiettivi figurano due esterni (incerta la riconferma di Bari, oltretutto in scadenza di contratto) mentre alla prima squadra sarà aggregato il giovane difensore Peluso.

Invece una novità potrebbe essere rappresentata dal ritiro. Infatti la Pro sarebbe intenzionata a scegliere [illegible] località valsesiana (Borgosesia o Varallo) a patto che la Provincia di Vercelli sostenga l'iniziativa come avviene per la Regione Valle d'Aosta. «Ci piacerebbe restare vicini a Vercelli - spiega Sandro Turotti - per svariati motivi. Il primo è quello di [illegible] più vicini ai nostri tifosi, poi c'è il legame affettivo con il nostro territorio. Nei prossimi giorni vedremo il da farsi».

Intanto è confermato che la Pro sosterrà la prima amichevole al Piola con il Torino a fine luglio o nella prima settimana di agosto. [r. eyn.]

IL CLUB GUARDA ALLA ROMANIA MA DEVE ANCORA SCEGLIERE IL MISTER



Biellese, il doppio rebus di mercato e allenatore

BIELLA

Con un occhio al mercato estero e il rebus dell'allenatore, la Biellese è già seduta al tavolo delle operazioni per presentarsi al via [illegible] prossimo campionato di C2. Ieri il direttore sportivo Enrico Ferrero è tornato ieri dal viaggio in Romania, dove ha assistito ad una serie di partite del campionato di massima serie ed alcune sfide tra squadre giovanili. Una «trasferta» definita interessante e che potrebbe portare anche a qualche risultato concreto, proprio a giudicare dall'alone di riservatezza che il club vuole [illegible] intorno all'iniziativa. Del resto la crisi economica che sta segnando il momento del football nazionale si ripercuote ovviamente amplificata in tutte le realtà minori, dove già la carenza di possibilità economiche si [illegible] da tempo: è logico quindi che società come la Biellese guardino [illegible] attenzione al mercato dell'Est europeo, e in particolare in quelle nazioni dove il rapporto qualità-prezzo è ancora assai conveniente. E il timore di alimentare anche l'interesse della concorrenza è più che giustificato.

«E' stato un viaggio esplorativo - si limita a commentare il d.s. bianconero -. Sicuramente il livello tecnico è interessante, la loro serie A vale certamente qualcosa in più della nostra C. Vedremo [illegible] si potrà fare. Per adesso dobbiamo prima risolvere il problema dell'allenatore, con cui si decideranno insieme le mosse sul mercato. Contatti? Ne abbiamo diversi ma non posso anticipare nulla. Per quanto riguarda i giocatori della rosa, le conferme sono quelle già annunciate, ad esempio Mazzia, Mordente, Abate, Spinale, Colombo e il ritorno di Santoro, che ha fatto molto bene a Moncalieri. Stiamo trattando [illegible] che per riavere con noi un'altra stagione Paggio e Milano, mentre per il resto è difficile fare previsioni perché alcuni hanno espresso la volontà di andarsene e ad altri la società non intende rinnovare il contratto». [d. p.]

[illegible] DERBY PLAY OFF DI DOMENICA. IL VICEPRESIDENTE DE BERNARDI: «MA I CUGINI SONO UN OSSO DURO»

Biella, col Vald Tol parte favorito

Borgovercelli e Santhià si preparano ai play out

BIELLA

La pioggia ci ha messo lo zampino. Niente test-match, sabato per il Biella V.L contro la Viglia[illegible] in vista della semifinale play off contro il Vald Tol. Inutile rischiare infortuni su un terreno pesante alla vigilia di un appuntamento così determinante per la stagione dei rossoverdi.

«In questa settimana che ci separa dallo spareggio di Crescentino - osserva il vice presidente [illegible] [illegible] Bernardi - ci alleneremo [illegible] d'abitudine». Qualcuno ipotizza che, la lunga rincorsa al Barengo possa farsi sentire [illegible] questa fase della stagione: «Era giusto che sino all'ultimo non lasciassimo nulla d'intentato - spiega De Bernardi - in f[illegible] abbiamo chiuso solo a meno due dai novaresi e, dunque, non potevamo pensare ai play off con largo anticipo. Ab[illegible] però avuto quasi quindi[illegible] giorni di tempo per smaltire le eventuali fatiche e prepararci al derby con il Vald Tol».

Nella sfida tutta laniera [illegible] vale la finale promozione contro la vincente di Lucento-Charvensod, [illegible] Biella V.L parte con i favori del pronostico: «Lo dicono i numeri della regular season - conferma Mellano tecnico giallogrigio - e [illegible] fatto che, in caso di parità [illegible] termine [illegible] supplementari si qualificheranno i rossoverdi. Noi, però, scenderemo in campo per giocarci la nostra partita. Abbiamo chiuso il torneo in buone condizioni di salute. Spero [illegible] recuperare Pozzato per avere tutti a disposizioni. Con squadre come il Biella V.L non si possono regalare giocatori».

Dai play off promozione agli [illegible] anti-retrocessione. Il Borgovercelli guarda con [illegible]la all'andata dei play out sul terreno della Cannobiese: «Penso [illegible] la classifica degli ossolani sia bugiarda - precisa il tecnico Giovanni Soviero -: dovremo fare attenzione e, soprattutto, non sottovalutare assolutamente l'avversario per evitare il ripetersi dell'incredibile scivolo[illegible] contro la Varzese che, purtroppo, ci è costata la salvezza diretta».



E' tempo di «spareggi» play off e play out in tutti i campionati dilettantistici

L'obiettivo dei biancoblù sarà dunque quello [illegible] «chiudere già il discorso nella prima gara - precisa il ds Piero Vermonti -: è sempre rischioso doversi giocare tutto nel ritorno, anche se si ha il vantaggio del fattore campo». Per il primo appuntamento play out i vercellesi non potranno schierare Fedozzi e Vermonti, out per infortunio.

Passando al girone D stessa tensione in casa Santhià. I punti persi per strada o vinti a tavolino dagli avversari diretti, bruciano ancora: «E' inevitabile - dice il direttore sportivo Gianni D'Elia - che, pur concentrandosi [illegible] doppio confronto con [illegible] Junior Giraudi si pensi alle numerose occasioni sprecate. Ma abbiamo chiuso il torneo in crescendo di forma [illegible] soprattutto, condizione. Per questo siamo fid[illegible]. Anche gli astigiani, per la verità, hanno fatto altrettanto, riuscendo a risolvere in loro favore il duello con il Cavaglià».

Quale [illegible] l'atteggiamento dei granata nel match esterno dell'andata: «Provare a vincere rischiando però nel contempo il meno possibile. Sappiamo che potremo sempre sfruttare l'incontro di ritorno in [illegible] ed, eventualmente, puntare [illegible] [illegible] doppio 0-0 per salvarsi. [illegible] è chiaro che ogni spareggio è un'incognita e non è assolutamente il caso di fare calcoli». Non si segnalano defezioni, dunque per [illegible] prima sfida in terra astigiana coach De Caroli potrà schierare la miglior formazione possibile. (p. m. f.)

LE GARE DELLA SECONDA

Sorride il Carisio Cigliano secco ko

■ Sorride solo il Carisio [illegible] primo incontro [illegible] play off [illegible] Seconda categoria. I vercellesi, inseriti nel quadrangolare 3, hanno liquidato 2-0 il Verrone. Un risultato maturato grazie alle reti di Finati e Gigante. [illegible] permette ai granata [illegible] guidare da soli [illegible] classifica, dal momento che Foglizzese-Valle del Lys si è chiuso sullo 0-0.

A questo punto il Carisio potrà affrontare psicologicamente in vantaggio la trasferta contro i valdostani: un nuovo successo potrebbe permettere al team di Finati di festeggiare in anticipo la salita in Prima categoria, sfumata proprio all'ultimo [illegible] della regular season [illegible] il rigore fallito contro il Cigliano.

Nel girone due si complica il cammino di Pro Palazzolo e Fontanettese costrette al pareggio (1-1) nello [illegible] diretto. Un punteggio che, probabilmente, potrebbe non servire a [illegible] delle due, considerando il [illegible] esterno (2-1) del Recetto sullo Sparta Novara. Le maggior recriminazioni sono per la Fontanettese che, in vantaggio c[illegible] Gasco, è [illegible] raggiunta solo a 5' dal termine con Volo. Nel prossimo turno la Fontanettese ospiterà lo Sparta, mentre la Pro si giocherà, forse, le ultime chances sul terreno del Recetto.

Nel play out, pericolosa sconfitta interna e salvezza virtualmente compromessa per il Masserano (3-0 contro i [illegible] del Fontaneto). Stesso discorso per il Cigliano che, dopo aver acciuffato in extremis gli spareggi, è stato travolto (3-0) [illegible] casa dal La Cervo. Per i bianconeri [illegible] tratterebbe della seconda retrocessione consecutiva. (p. m. f.)

NEL CONCORSO ABBINATO AL GOLDEN BOYS. LUNEDI' [illegible] GIUGNO LA PREMIAZIONE

Il presidente Nino Prunelli eletto «Campione 2002»



Tornano le premiazioni del Golden Boys che anche quest'anno si svolgeranno allo [illegible] Safari di Varallo Pombia

VERCELLI

I tagliandi arrivati nell'ultimo giorno utile per il Golden Boys sono [illegible] davvero tanti (basti pensare che, nel tardo pomeriggio [illegible] sabato è stato recapitato un pacco con oltre duemila segnalazioni) logico, quindi, che per stilare le classifiche nelle sei categorie interessate (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) [illegible] ancora un po' di tempo.

Niente paura, comunque, tempo alcuni giorni e, anche Vercelli, conoscerà i suoi «ragazzi d'oro», [illegible] di questa sesta edizione. Come [illegible] precedenti appuntamenti, [illegible] il concorso promosso da «La Stampa» ha riscosso un notevole successo: come anticipato le schede arrivate in redazione, specialmente negli ultimi giorni, [illegible] [illegible] tantissime: un grazie ai lettori [illegible] ovviamente, [illegible] giovani calciatori che, con le loro imprese sul campo sono stati, [illegible] sempre i veri protagonisti.



Il presidente della Pro Nino Prunelli

[illegible] primattori lo [illegible] senz'altro i vincitori quando, lunedì 3 giugno (data tra l'altro storica, [illegible] quanto coincide con l'esordio dell'Italia ai mondiali) verranno premiati nella serata [illegible] loro dedicata. Com'era già [illegible]cesso l'anno scorso, la festa per dei Golden Boys [illegible] terrà nel suggestivo scenario dello Zoo Safari di Varallo Pombia.

Madrina d'eccezione [illegible] la show girl [illegible] Merz accompagnata nella presentazione da Maurizio [illegible] Maggio, dj [illegible] Radio Montecarlo. Tra gli ospiti il popolare cantante genovese Bruno Lauzi (chi non ricorda «Genova per noi», «Bartali, «Amore caro») e [illegible] cabarettista Renzo Sinacori che cureranno la parte relativa a musica e spettacolo.

Oltre ai primi tre classificati, verranno premiati anche i vincitori del concorso parallelo: [illegible] campione del 2001 che, per [illegible] vercellese, ha come vincitore assoluto il presidente della Pro Vercelli [illegible] Prunelli, irraggiungibile dallo spadista Paolo Milanoli e da Giovanni Pellielo, specialista nel tiro a volo dalla fossa olimpica. (p. m. f.)

TENNIS: IL TORNEO SCATTERA' IL 16 SETTEMBRE. MONTEPREMI RADDOPPIATO

Cresce a 50 mila dollari il challenger Banca Sella



Natacha Randriantefy, vincitrice della scorsa edizione dell'Internazionale

BIELLA. Raddoppia il [illegible] internazionale femminile [illegible] tennis: dal 16 settembre i campi di via Liguria ospiteranno il classico appuntamento «in rosa» che, per l'occasione, avrà un montepremi di 50 mila dollari [illegible] non più di 25 mila. La manifestazione sarà «firmata» [illegible] [illegible] quasi certamente vedrà al via alcune delle migliori specialiste della terra rossa.

«Il calendario potrebbe darci una mano - dice il portavoce Renzo Pezzi -. La nostra manifestazione "cade" infatti in un momento in cui non sono in programma altri tornei così importanti [illegible] [illegible] sicuro i 50 mila dollari costituiscono un montepremi piuttosto allettante: a livello nazionale gli appuntamenti [illegible] quello biellese sono meno [illegible] una decina. Comunque sapremo qualcosa [illegible] definitivo solo un paio di settimane prima del via, quando la federazione ci comunicherà l'elenco delle iscritte».

La crescita dell'«internazionale» giunge in un momento particolarmente felice per il circolo di via Liguria. E' infatti dell'altro giorno la notizia della promozione del club in serie A, una qualifica che lo fa entrare [illegible] diritto nei migliori circolo nazionali in grado di offrire diversi servizi, tra cui l'assistenza a più di 20 giovani tennisti portatori di handicap.

«[illegible] per apportare delle modifiche importanti - aggiunge Pezzin -. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, amplieremo la club-house ricavando una nuova sala per i [illegible] soci, 70 in più rispetto all'anno passato. Sarà riammodernata anche la segreteria, oltre ad altri interventi più modesti». **[d. p.]**

SABATO A BRESCIA NELLA «NATIONAL CUP»

Crepaldi in maglia azzurra

● I tennisti dell'At Pro Vercelli stanno affilando le armi in vista dei prestigiosi impegni del week end. Due, in particolare, gli appuntamenti «doc» per le racchette vercellesi. A Brescia, Erik Crepaldi farà parte del team [illegible] che affronterà la National Cup. «Si tratta davvero di una sorta [illegible] mini-campionato europeo giovanile - spiega il responsabile dell'area tecnica della Pro Corrado Prella -; non a caso, squadre come Francia e Gran Bretagna [illegible] presenteranno con la loro miglior formazione».
Ma anche l'Italia potrà gettare nella mischia i più [illegible] under 12 attualmente nel ranking: ovvero Crepaldi, Della Tommasina e Giannessi, oltre [illegible] [illegible] ragazze che completano la squadra. Crepaldi è l'unico rappresentante del Piemonte. Venerdì il sorteggio (al [illegible] ben diciotto Nazionali), mentre le prime gare a eliminazione diretta con singolari e doppi scatteranno sabato.
Fine settimana [illegible] lavoro anche per la squadra di serie C approdata alla fase nazionale. Domenica l'esordio: «Nei prossimi giorni conosceremo il [illegible] del nostro avversario - conferma il maestro Luigi Crepaldi -: il nostro obiettivo è già stato raggiunto c[illegible] la qualificazione al tabellone tricolore, ma non ci dispiacerebbe superare qualche turno».
La squadra, affidata a Corrado Prella in qualità di [illegible]-giocatore, potrà contare su Chella, Torchio, Pastore, Simonetti, Rondoni, [illegible]izio Crepaldi e i fratelli Bordin. **[p. m. f.]**

SERIE [illegible] DI BASEBALL

Per il Roccia brutto ko con la Juve

VERCELLI. Doveva essere l'incontro che, almeno sulla carta, avrebbe permesso al Roccia «Cla» [illegible] avvicinarsi al [illegible] posto, ovvero [illegible] sicura salvezza. Invece [illegible] doppio confronto [illegible] la Juve '98 si è rivelata un'autentica disfatta per i vercellesi che, a una giornata dal termine del girone d'andata (virtualmente chiuso, dal momento che i biancorossi chiuderanno la prima fase affrontando l'imbattuta Avigliana) si trovano al penultimo posto, davanti solo al Porta Mortara.

Stavolta il rendimento [illegible] biancorossi è stato, purtroppo, costante nell'arco delle due sfide: «Abbiamo iniziato subito male nella gara [illegible] - osserva il [illegible] Vincenzo Piccolo - trovandosi in svantaggio ma, soprattutto, perdendo per infortunio del lanciatore Merlino. E [illegible] una delle pedine di maggior spesso tecnico, la squadra vercellese ha subito un contraccolpo psicologico anche nel punteggio: 14-4 forse uno dei più severi mai rimediati dal team bicciolano. «Nel match successivo siamo riusciti a fare qualcosa in più - continua Piccolo - [illegible] foss'altro che [illegible] livello di gioco, ma questo [illegible] è servito per evita[illegible] il [illegible] ko».

E adesso [illegible] 300 punti all'attivo, il Roccia «Cla» comincia [illegible] guardare a un girone di ritorno non facile, considerando tra l'altro, le numerose trasferte che attendono la formazione [illegible] Negro. Unica nota positiva l'esordio del cubano Carlos Bola[illegible] «Ovviamente l'intesa con i compagni non poteva essere al top - conclude Piccolo - ma è senz'altro un giocatore d'esperienza che, nel finale di stagione, potrà senz'altro dare un grosso contributo». **[p. m. f.]**

LA FORMAZIONE GIOVANILE HA CONQUISTATO IL PASS PER LE FINALI NAZIONALI

Provincia-rugby in festa per i «terribili» Under 14



La partita tra Provincia e Cus Torino è appena termininata: al saluto conclusivo partecipano vincitori e vinti (nella foto)

BIELLA

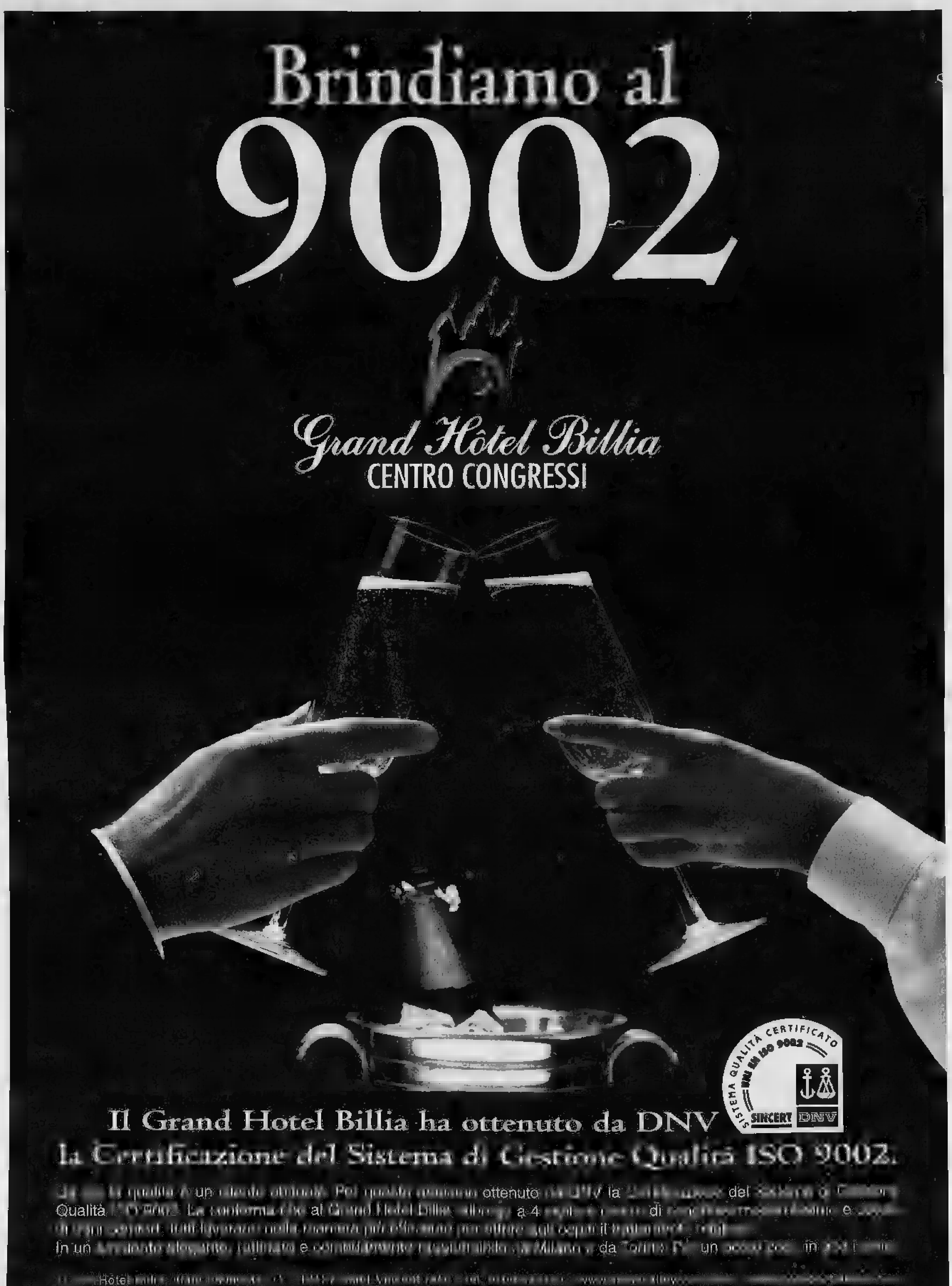
Auguri Biella-rugby. Ieri gli appassionati della palla ovale si sono dati appuntamento nella nuova sede di via Galimberti [illegible] (300 metri quadri a due passi dal campo di [illegible] Lombardia) per festeggiare il 25° anniversario di fondazione: un'occasione che è servita anche a salutare [illegible] un caloroso «in bocca al lupo» la formazione dell'Under 14, targata Provincia di Biella, che grazie al recente successo sul Cus Torino ha conquistato il diritto di giocarsi le finali nazionali nel Challeng-Italia in programma a Roma. Un risultato importante, che premia il lavoro della società e dell'allenatore Marco Porrino.

«Quella [illegible] [illegible] Cus è stata una partita esaltante e [illegible] - dice il presidente Fini -. [illegible] visto ragazzini piangere perché non [illegible] potuti entrare in campo, ma per [illegible] volta [illegible] mister ha dovuto fare scelte tecniche precise. Per questo tengo a sottolineare che il merito va condiviso tra tutti i componenti [illegible] rosa».

Il Biella-rugby nasce dapprima come gruppetto informale di amici nel '76 e [illegible] anno dopo diventa una autentica società sportiva. I primi allenamenti, sotto la guida del genovese Giorgio Traverso [illegible] di Eddy Tura e la presidenza Leo Galligani [illegible] si svolgono a Pollone e successivamen[illegible] nel campo della parrocchia [illegible] Borriana, dove si preparano le prime amichevoli. Tra i giocatori di questa prima formazione va ricordato Giampiero Davini, biellese che ha militato nelle massime serie del rugby nazionale. La prima uscita in assoluto è della primavera '77 in una partita giocata a Vigliano con l'Ivrea. Finita con la vittoria degli ospiti.

Nell'estate del '77 la società si iscrive al campionato di serie D. A ottobre si disputa la prima gara ufficiale del campionato: [illegible] Novara i biellesi pareggiano con l'insolito punteggio di 0-0. Battendo poi in casa il Novara il Biella Rugby conquista la promozione alla C2. [illegible] susseguono i vari Presidenti: Francesca Bertaglia, Carlo Colombino, Giacomo Tarasco e l'attività si sviluppa restando sempre però un movimento circoscritto a pochi appassionati. Ma in particolare modo grazie alla presidenza di Massimo Jaselli si inizia [illegible] fase di sviluppo concentrata sulle attività giovanili. Arriva la prima promozione in C1 nel 92-93 (per un ripescaggio per meriti sportivi nel settore giovanile), la retrocessione l'anno successivo e poi la nuova promozione in C1. Il resto è storia recente, con la retrocessione dell'anno scorso e ora la conquista delle finali per la promozione che [illegible] sin svolgeranno perchè vi sarà una serie C unica. **[d. p.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, [illegible] una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio sono dodici, e saranno assegnate tra venerdì [illegible] domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di [illegible] ni, tra cui anche Sudafrica, [illegible] pal, Giappone, Nuova Zelanda, [illegible] Uniti [illegible] Canada. E ci saranno naturalmente tutte le principali squadre europee, che da sempre dominano il panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già da qualche giorno, e domani potranno provare i tratti di gara [illegible] tutto l'apparato della sicurezza (oltre [illegible] persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece è prevista la di[illegible] cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno trasmesse in diretta [illegible] Raisport satellite e in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» [illegible] Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì [illegible] entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle 9 a mezzogiorno lungo il tratto compreso [illegible] Scopello e Scopa s[illegible] assegnati i titoli (C1, C2, K1 [illegible]ini e K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in prova unica. Sabato 1 giugno sarà invece la volta della classic race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazio[illegible] che partono contemporaneamente e il tempo viene preso all'arrivo del terzo. Domenica 2 giugno si disputerà invece un altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato: si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal 2004) in due manche con somma dei tempi su un tratto di fiume [illegible] 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per la promozione: [illegible] per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia sia per il territorio turistico in generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui [illegible] in particolare dedicata allo sport: è in programma giovedì sera alle 21 al teatro comu[illegible] di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della canoa su acqua piatta. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak. In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

CUNEO VOLLEY



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barbero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata. [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In un generale momento di calma piatta e con l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche [illegible] Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessato al basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di recente la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multidimediale voluta della Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. Ma in [illegible] rossoblù si mantiene un basso profilo: «E' uno dei tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente [illegible] vedo all'orizzonte profilar[illegible] novità di rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che [illegible] ci consente voli pindarici [illegible] ci permette comunque di lavorare con serietà».

Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà uno sforzo in più e anche noi, come società, faremo altrettanto - commenta il presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche se il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».



Alberto Savio, presidente Lauretana

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni [illegible] fatti parecchi nomi. «Attualmente è impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi e coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, ma tutto dipende dai primi contratti che riusciremo a firmare. In base a quelli si deciderà il profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, non guasta».

L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - confer[illegible] Savio -. Ma le richieste economiche che ci sono state fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di meno fumoso si dovrebbe sapere entro un paio di settimane, quando [illegible] g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, [illegible] ricerca di nuovi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, [illegible] della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: e proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.

[illegible] ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare [illegible] lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato di estorcere 1500 [illegible] al titolare del ristorante egiziano Isis di via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che [illegible] sognava [illegible] consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: [illegible] chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, di Milano e Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

RAPINA AI MURAZZI

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di [illegible] studenti italiani, l'altra notte [illegible] Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro [illegible] gola colli di bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è [illegible] n[illegible] da [illegible] pattuglia di carabinieri che, armi [illegible] pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. [illegible] manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO E 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto [illegible] per la morte di Luca Chevallard, [illegible] responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, [illegible] mese dopo un intervento al cuore nella clinica [illegible] Montecarlo. E quattro mesi [illegible] condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, [illegible] si sarebbe accorto di nulla. [illegible] giudice ha stabilito anche una provvisionale di [illegible] mila [illegible] per le parti civili, i parenti della vittima.

[illegible] è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. [illegible] che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per [illegible] sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in [illegible] momento nel [illegible] di questo processo, esprimermi serenamente, [illegible] completezza, o confutare delle [illegible] infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica [illegible] da poco alla magistratura, che ora è al [illegible]glio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm [illegible] Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli [illegible] Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formali[illegible]. E così il processo partì nel novembre '9[illegible] con un ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il [illegible] di Luca Chevallard, sul quale in questi quattri anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il [illegible] dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Balma Bollone, Degasperi per [illegible] difesa. Al centro i periti Possati, Canestrin e Gotti nominati [illegible]al giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso [illegible]el sangue» ha sostenuto l'accu[illegible]. «No, era fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno [illegible] nella loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore n[illegible] si era accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato un altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. [illegible] pm Toso chiede la condanna di Dor ad un [illegible] di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il cardiochirurgo Vincent Dor


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la [illegible] settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato [illegible] di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

[illegible] altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

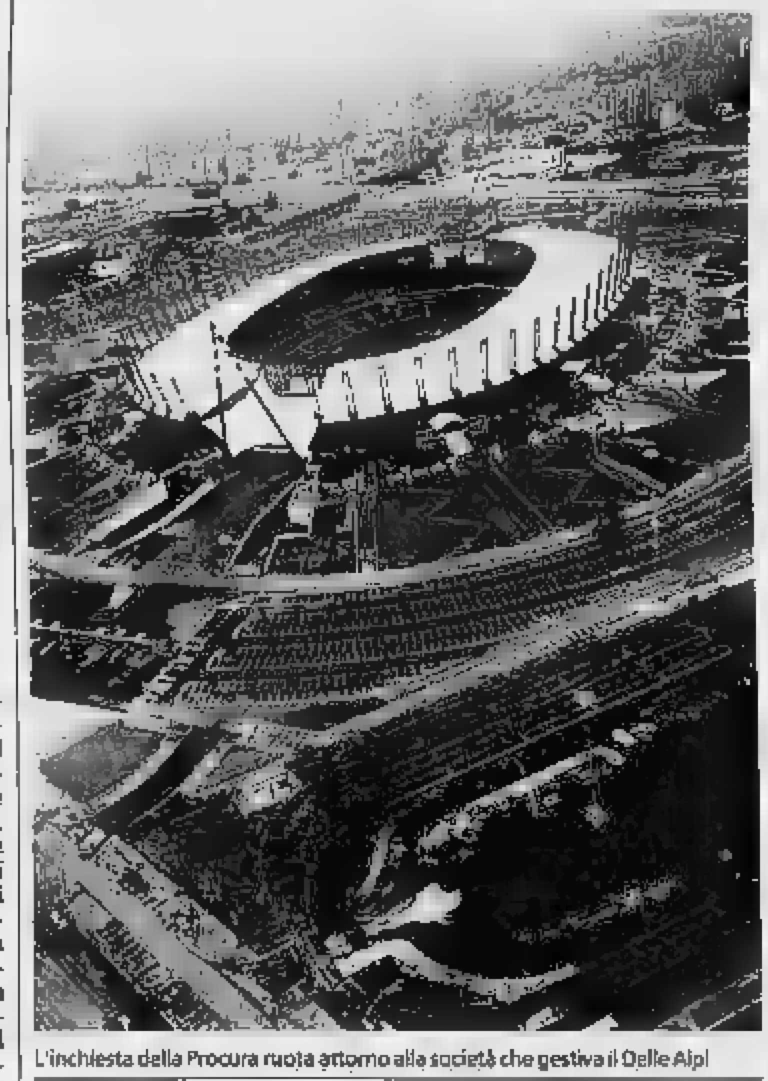
> «La Comapi non era una scatola vuota, [illegible] subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie [illegible] scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - [illegible] spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta [illegible] si chiamava Sogep, poi nel '97 siamo subentrati noi. [illegible] i lavori [illegible] sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto [illegible] Gip [illegible] sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il [illegible] Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono nati da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello [illegible] anno [illegible] portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un [illegible] di fatturazioni per circa 2 miliardi e [illegible] per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione [illegible] sarebbe servito di una decina [illegible] società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

[illegible] [illegible] sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali [illegible] momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, [illegible] liquido corrosivo [illegible] computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi [illegible] questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando [illegible] locali della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per [illegible] libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro [illegible] liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato [illegible] gruppo di squatter salire su alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere le vetrate. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stato rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo [illegible] carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di [illegible] sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se sia invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto [illegible] lancio [illegible] uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna [illegible] tutte le occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

[illegible] presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è [illegible] davvero [illegible] Evento, mai vista a una presentazione tanta folla: centinaia di persone, venute da tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi [illegible] Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal [illegible] al [illegible] ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per [illegible] di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel 1996 ha [illegible] applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della [illegible] rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' [illegible] grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo, Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo [illegible] mento internazionale. Però, niente paura, anche [illegible] ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica [illegible] mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni



Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il [illegible] è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alle cascine dove trovi prodotti di qualità».

Poi, [illegible] alla [illegible] di cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno [illegible] una grinta addosso che non sto più nella pelle, il Salone continuerà ad avere successo però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza [illegible] nuova agricoltura, una [illegible] sensibilità non [illegible] da nessuna parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, [illegible] del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1996, quando venisti a propormi l'idea di fare una fiera del gusto. E' stato un matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, [illegible] Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato [illegible] secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione [illegible] del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, [illegible] per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso [illegible] cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushiluna di Tokio e il doner Kebab [illegible] gli chef turchi del Conservatorie des Cusines Méditerranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

[illegible] otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, [illegible] la loro [illegible] legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e [illegible] dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto [illegible] mozzarella d'autore campana. 21 [illegible] gli Itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.

La kermesse non vuole essere [illegible] un'occasione di scorpacciate pantagrueliche [illegible] anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre [illegible] centro [illegible] Saxa Rubra per le sedi [illegible] di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono [illegible] trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni del servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il [illegible] e quali disponibilità [illegible] offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite [illegible] della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci [illegible]

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

[illegible] più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi [illegible] delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi [illegible] direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

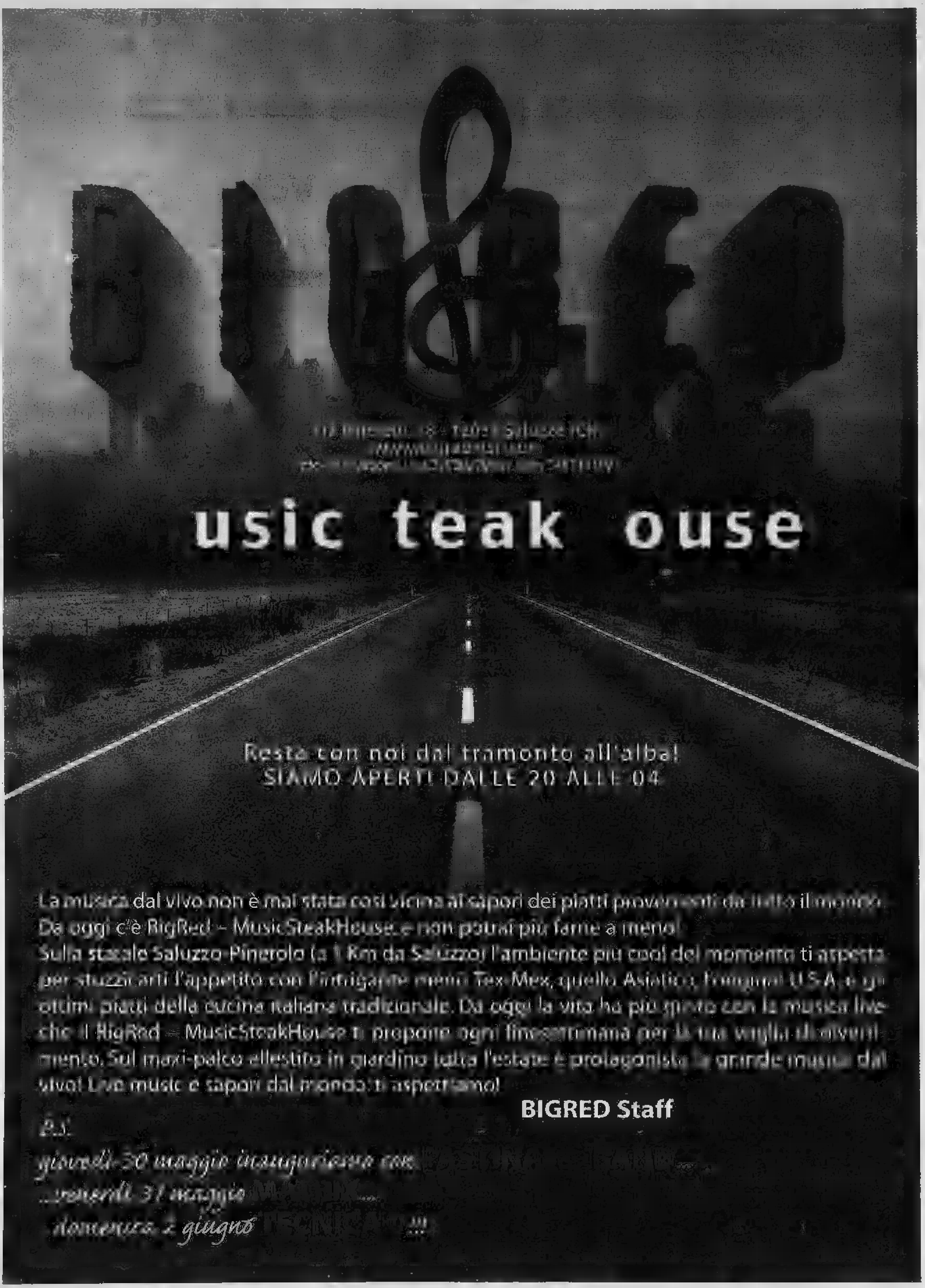
«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
Hampton Milleis
www.baume-et-mercier.com
Gioielleria RABINO
Corso Nizza, 10 - CUNEO


MILANO
TORINO
PINEROLO
CARIGNANO
POIRINO
CARMAGNOLA
CASALGRASSO
FAULE
ASTI
BRA
ALBA
SALUZZO
SAVIGLIANO
FOSSANO
CUNEO
SAVONA


usic teak ouse
Resta con noi dal tramonto all'alba!
SIAMO APERTI DALLE 20 ALLE 04
La musica dal vivo non è mai stata così vicina ai sapori dei piatti provenienti da tutto il mondo.
Da oggi c'è BigRed – MusicSteakHouse e non potrai più farne a meno!
Sulla statale Saluzzo-Pinerolo (a 1 Km da Saluzzo) l'ambiente più cool del momento ti aspetta per stuzzicarti l'appetito con l'intrigante menù Tex-Mex, quello Asiatico, l'original U.S.A. e gli ottimi piatti della cucina italiana tradizionale. Da oggi la vita ha più gusto con la musica live che il BigRed – MusicSteakHouse ti propone ogni fine settimana per la tua voglia di divertimento. Sul maxi-palco allestito in giardino tutta l'estate è protagonista la grande musica dal vivo! Live music e sapori dal mondo: ti aspettiamo!
BIGRED Staff
P.S.
giovedì 30 maggio inauguriamo con
...venerdì 31 maggio
domenica 2 giugno
...!!!

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

BORGO SAN DALMAZZO, RACCONIGI E BAGNOLO CAMBIANO CLAMOROSAMENTE ROTTA

A Cuneo il centrosinistra in vantaggio

Eletto al primo turno il sindaco di Mondovì (centrodestra)

CUNEO

Nel capoluogo provinciale, [illegible] il centrosinistra in vantaggio, si va al ballottaggio. A Mondovì, Aldo Rabbia, centrodestra, [illegible] eletto al primo turno sindaco, sfiorando il 60 per cento dei consensi.

In sintesi, i risultati nei due centri maggiori della «Granda» chiamati nello scorso weekend a rinnovare le amministrazioni comunali, testimoniano la fedeltà dell'elettorato alle coalizioni uscenti. Borgo San Dalmazzo, Racconigi e Bagnolo, invece, cambiano clamorosamente rotta. Barge si consegna al Polo.

A Cuneo - dove l'affluenza alle urne si è fermata al 76,5 per cento, quasi due punti in meno rispetto alle amministrative del '98, - ci sarà il ballottaggio il 9 [illegible] 10 giugno per decidere il sindaco per i prossimi cinque anni. Il risultato, però, è in un certo modo sorprendente rispetto alle previsioni della vigilia, che vedevano si equilibrio, ma [illegible] leggero vantaggio a favore di Angelo Giordano, candidato del centrodestra. In testa [illegible] circa [illegible] punti, con percentuali che nel [illegible] dello spoglio dei voti nelle 51 sezioni hanno toccato anche i 6-7 punti percentuali, è invece Alberto Valmaggia, vicesindaco nella giunta precedente di centrosinistra guidata da Elio Rostagno: i voti del primo turno gli garantiscono un buon vantaggio. «Se puntavo a vincere subito? [illegible] risultato migliore rispetto al centrodestra [illegible] abbiamo centrato l'obiettivo... ora si vedrà» ha detto ieri sera Valmaggia. «Ci eravamo illusi, confortati anche dai sondaggi, che il contributo dei voti della Lega Nord fosse maggiore: [illegible] faremo appello a chi non è andato alle urne e cercheremo di spiegare meglio il nostro programma per la città» ha ribattuto Giordano.

A Mondovì, [illegible] contrario, niente seconda consultazione: con circa il 58% dei voti, ha visto Aldo Rabbia, ex dirigente industriale, 66 anni, vicesindaco [illegible] e assessore al Bilancio uscente. Sconfitta la candidata [illegible] centrosinistra Lucetta Galfrè Billò. Nella patria dei Costa (Raffaele europarlamentare, Enrico consigliere regionale) Forza Italia [illegible] il primo partito con oltre [illegible] 20 per cento, la lista del sindaco ha ottenuto oltre il 14 dei suffragi.

In tre Comuni gli abitanti hanno scelto il deciso cambiamento. A Borgo San Dalmazzo è sconfitta l'ex giunta di Marco Borgogno, con candidato Claudio Bramardi. Ha trionfato Pierpaolo Varrone, trentaseienne docente di Lettere alle Medie, consigliere comunale uscente, della lista civica «Insieme per Borgo». «E' il successo della tutela della salute e dell'ambiente» ha dichiarato il vincitore.

A Racconigi, il successo di Adriano Tosello, che torna sindaco dopo dodici anni, segna una virata a destra al termine di nove anni col centrosinistra. Il nuovo primo cittadino, 58 anni, insegnante di Matematica, aveva già guidato l'amministrazione dall'81 al '90. Anche Bagnolo, dopo otto anni di governo del centrodestra, cambia. Ha votato un sindaco vittorioso alla prima esperienza amministrativa: [illegible] Flavio Manavella, trentaquattrenne avvocato, [illegible] lista «L'Ulivo Progetto e Realtà». «Vincere in un'area predominata dalla destra [illegible] [illegible] da poco» ha detto Manavella. Barge, dopo i governi di Broardo, ha scelto Mario Picco, geometra di 44 anni, centrodestra. [r. c.]



Esultanza al quartier generale del candidato del centrodestra Aldo Rabbia che è stato subito eletto a Mondovì

[illegible]

Candidato	Voti	%
[illegible]	1.016	22,0%
Lega Nord Piemont Padania		
A. ROSSETTO	849	18,4%
Per Barge		
E. VANZINI	215	4,7%
Barge per tutti		
M. PICCO	[illegible]	33,9%
Lista Mario Picco		
A. DEMARCHI	971	21,0%
L'Ulivo Idee Nuove per Barge		

[illegible]ONE

Candidato	Voti	%
E. BAUDANA	66	93,0%
Spiga di grano		
G. FRANCHI	4	5,6%
Piemonte Nazione d'Europa		
[illegible]	1	1,4%
Fiamma Tricolore		

[illegible]CO

Candidato	Voti	%
S. IMPROTA	332	37,6%
Lista Monastero Unita		
M. G. B. TURCO	370	41,9%
Lista per il Nostro Paese		
G. TURCO	[illegible]	20,5%
Lista Insieme per il Nostro Paese		

[illegible]

Candidato	Voti	%
F. GODANO	[illegible]	100%
Insieme per Murello		

[illegible]

Candidato	Voti	%
G. B. FOSSATI	62	100%
Lista Unione e Progresso		

[illegible] VAGIENNA

Candidato	Voti	%
ELIO BOTTO	917	43,0%
Lista Bene Vagienna Nuova		
S. S. GAZZERA	1.216	57,0%
Unione Civica Benese		

CASTELMAGNO

Candidato	Voti	%
G. RIGNON	76	95,0%
Autonomia Progresso		
G. AMEDEO	4	5,0%
Indipendente		

[illegible] SOPRANA

Candidato	Voti	%
G. [illegible]	159	25,2%
Lista 1		
G. CARAMELLO	472	74,8%
Lista 2		

[illegible]

Candidato	Voti	%
F. [illegible]	1.279	35,0%
Bagnolo Progetto e Realtà		
E. RIBOTTA	555	15,2%
Unione Indipendenti		
V. DEPETRIS	1.046	28,6%
Lista Civica		
M. M. BRUNO	776	21,2%
Noi per Bagnolo - Uniti per le libertà		

[illegible]

CANDIDATI [illegible] seggi su 51				LISTE 41 seggi su 51		
MARIO LUCIO BARRAL	574	2,1	Cn Città d'Europa	CN CITTA' D'EUROPA	290	2,2
GEMMA MACAGNO	[illegible]	1,7	Donne per la Città Città per le Donne	DONNE PER LA CITTA' CITTA' PER LE [illegible]	212	1,7
ALBERTO VALMAGGIA	[illegible]	47,6	Verdi-Comunisti It.	VERDI-COMUNISTI IT.	112	0,8
			Cuneo Solidale	CUNEO SOLIDALE	1.321	9,8
			La Città Aperta	LA CITTA' APERTA	290	2,1
			[illegible] Civica	[illegible] LISTA CIVICA	1.606	11,9
			La Margherita	[illegible] MARGHERITA	1.253	9,3
			DS-Cuneo Viva	DS-CUNEO VIVA	1.415	10,5
			Lista Di Pietro	LISTA [illegible] PIETRO	129	1,0
SERGIO [illegible]	575	2,1	Sinistra Alternativa	SINISTRA ALTERNATIVA	276	2,0
ANGELO GIORDANO	11.884	43,7	UDC	UDC	1.519	11,2
			Forza Italia	[illegible]A ITALIA	2.906	21,5
			Lega Nord	LEGA NORD	614	4,5
			AN-Grande Cuneo	AN-GRANDE CUNEO	1.139	[illegible]
MARCO BERTONE	744	2,7	Connubio giovanile	CONNUBIO GIOVANILE	271	2,0
			Partecipare è utile	PARTECIPARE E' UTILE	146	1,1

M[illegible]

CANDIDATI 19 sezioni su 22				LISTE 19 sezioni su 22		
LUCIA GALFRE' BILLO' (Lucetta)	3.403	29,7	Mondovì Democratica	MONDOVI' DEMOCRATICA	723	7,2
			Pensionati per l'Europa	PENSIONATI PER L'EUROPA	30	0,3
			Lista Di Pietro	LISTA DI PIETRO	280	2,8
			Obiettivo Comune	OBIETTIVO COMUNE	779	7.7
			La Margherita	LA MARGHERITA	1.059	10,4
ALDO [illegible]	6.650	58,1	Insieme per Mondovì	INSIEME PER MON[illegible]	1.478	14,6
			Lista Vaschetti	LISTA VASCHETTI	[illegible]	14,7
			AN	AN	574	5,6
			Forza Italia	FORZA [illegible]	2.066	20.3
			UDC	UDC	725	7.1
ROBERTO CONTI	[illegible]	7,6	Lega Nord	LEGA NORD	592	5,8
MICHELE BARACCO	[illegible]	4,6	Rif. Comunista	[illegible]UNISTA	356	3.5

[illegible]

CANDIDATI				LISTE		[illegible]
CLAUDIO BRAMARDI	2.226	31,6	Torre Civica - CdI	[illegible] CIVICA - CDL	2.226	6
PIERPAOLO VARRONE	4.183	59,4	Insieme per Borgo	INSIEME PER BOGO	4.183	13
MARIO PAROLA	631	9.0	Civitas Pedona	CIVITAS PEDONA	631	1

[illegible]

CANDIDATI				LISTE		SEGGI
GIORGIO TUNINETTI	989	15,8	Racconigi Fu[illegible]	RACCONIGI FUTURA	[illegible]	2
PIERCARLO [illegible]	248	3,9	Lega Nord	LEGA [illegible]	248	0
[illegible] ROSSO	[illegible]	30,5	Lista civica Insieme per ...	LISTA CIVICA INSIEME PER ...	1.906	3
ADRIANO TOSELLO	3.113	49,8	Con Tosello per Racconigi	CON TOSELLO PER RACCONIGI	3.113	[illegible]



Cuneo [illegible] forza a Valmaggia

Ottiene un buon vantaggio sul rivale Giordano

Mario Bosonetto
Carlo Giordano

[illegible]

Con Alberto Valmaggia in testa - con un distacco di circa 4 punti su Angelo Giordano - il capoluogo si appresta a [illegible] fra due settimane alle [illegible]. C'è stato [illegible] momento, attorno alle 19,30 di ieri, in cui il candidato del centrosinistra sembrava potercela [illegible] al primo turno. Poi la forbice si è nuovamente ristretta. «Ringrazio gli elettori che ci hanno dato fiducia - ha detto Valmaggia -: nelle prossime ore faremo un ragionamento all'interno dell'Ulivo per affrontare l'impegno del ballottaggio, rivolgendoci anche a chi al primo turno ha scelto liste a noi più vicine e che però non ce l'hanno fatta a raggiungere la soglia del 3 per cento».

«Ci aspettavamo [illegible] contributo più consistente da parte [illegible] Lega - commenta Angelo Giordano - che invece purtroppo è mancato. Nei prossimi giorni cercheremo prima di tutto di convincere tanti elettori che non si sono recati alle urne a farlo fra due settimane».

In attesa dei risultati definitivi - non ancora disponibili nella tarda serata di ieri - ecco i primi commenti.

«I Democratici di sinistra vedono consolidato il [illegible] elettorale all'interno dell'Ulivo - dice l'assessore all'Urbanistica [illegible] e capolista dei Ds Mauro Mantelli -, in un quadro di buoni risultati per tutti i partiti della coalizione: un contributo da espressioni diverse della [illegible]tà, a dimostrazione che l'impegno [illegible] Valmaggia da vicesindaco è stato apprezzato».

«Il divario fra Valmaggia e Giordano è netto - aggiunge Cino Rossi, [illegible] ai Lavori Pubblici uscente e alla guida della formazione Centro-lista civica -. Ora bi[illegible]a continuare sullo slancio».

«Il risultato, sotto certi aspetti, [illegible] prevedibile - dice Guido Crosetto, parlamentare cuneese di Forza Italia -. Il centrosinistra è riuscito a inglobare, già al primo turno, i voti di Rifondazione, contrariamente alle aspettative di qualcuno che pensava a una maggiore [illegible] minori».

«Peggio di così non poteva andare - commenta il consigliere regionale e candidato della Lega Nord Claudio Dutto -. Mi aspettavo di più sia da parte della Lega sia dell'intera coalizione».

«Il centrodestra ha evidentemente sbagliato qualcosa - commenta il capolista di An-Grande Cuneo Giuseppe Lauria -: abbiamo faticato a intercettare i voti "al centro"». E Giuseppe Menardi, ex sindaco e senatore di An, aggiunge: «Due gli elementi determinanti: la scelta di campo [illegible] mondo cattolico nettamente a favore di Valmaggia e la debacle della Lega».

«Speravo in un risultato migliore»: Mario Lucio Barral, già parlamentare della Lega Nord e poi dell'Ape e consigliere uscente [illegible] nasconde la delusione: «Se i dati saranno confermati la lista [illegible] raggiungerà la soglia del 3 per [illegible] e [illegible] entrerò in Consiglio. Centrodestra e centrosinistra hanno speso cifre nell'ordine del miliardo di lire per questa campagna elettorale. Io sei milioni. Con questo rapporto [illegible] forza è difficile far arrivare la propria [illegible] agli elettori».

«La nostra lista [illegible] avuto una sconfitta pesante - dice il candidato della Sinistra Alternativa Sergio Dalmasso -: ha prevalso la parola d'ordine di fare fronte contro la destra anche a scapito di alcuni contenuti sui quali puntavano, specie nella prospettiva sui due turni. Li avevamo proposti a [illegible] ampi della società e della sinistra "critica". Per il secondo [illegible] esprimiamo una chiara indicazione di voto all'Ulivo».

«Il nostro obiettivo era raggiungere [illegible] per cento - spiega Marco Bertone, candidato sindaco per Connubio giovanile - per avere un consigliere. Comunque vada, i nostri sforzi sono stati in parte premiati».

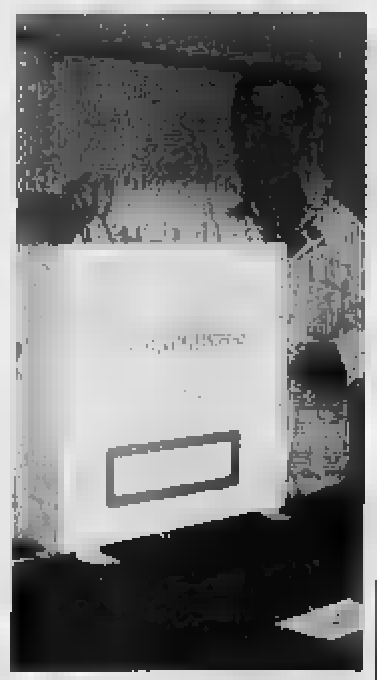
Il sindaco uscente, Elio Rostagno, ha seguito le fasi dello spoglio dalla sala Giunta: «Venerdì scorso ho preparato l'ufficio per il successore, liberando cassetti e scaffali. Ero e resto fiducioso sull'esito dello scrutinio».

LA SITUAZIONE NEL CAPOLUOGO

PARTITI [illegible] sezioni su 51	COMUNE '[illegible] VOTI	COMUNE '[illegible] %	COMUNE '[illegible] %	CAMERA '01 [illegible]
VERDI-C. ITAL.	112	0,8	—	1,1 (solo c.i.)
CUNEO SOLIDALE	1.321	9,8	—	—
SINISTRA ALTERNATIVA	276	2,0	—	—
CONNUBIO GIOVANILE	271	2,0	1,8	—
LA CITTA' APERTA	290	2,1	—	—
UDC	1.519	11,2	—	3,2 (ccd+cdu)
CENTRO-LISTA CIVICA	1.606	11,9	—	—
MARGHERITA	1.253	9,3	—	19,2
[illegible] VIVA	1.415	10,5	9,6	14,3
LISTA DI PIETRO	129	1,0	—	5,5
FORZA ITALIA	2.906	21,5	—	26,3
PARTECIPARE E' UTILE	146	1,1	—	—
CITTA' P[illegible] LE [illegible]	212	1,7	—	—
LEGA [illegible]	[illegible]	4,5	12,3	8,3
CUNEO CITTA' D'EUROPA	[illegible]	2,2	—	—
ALLEANZA NAZIONALE	1.139	8,5	4,6	8,4
ABOLIZ. SCORPORO	—		—	0,1
GIRASOLE	—		—	1,8
NUOVO PSI	—		—	0,3
FIAMMA TRICOLORE	—		—	0,6
RIFONDAZIONE C.	—		—	3,3
LISTA BONINO	—		—	4,2
DEMOC. EUROPEA	—		—	3,3
CENTRO PER ROSTAGNO	—		13	—
SOCIALISTI DEMOC.	—		1,7	—
PPI-POPOL. CUNEO	—		13,1	—
[illegible] ECO SOCIALE	—		3,9	—
UN. DEM. [illegible]D. BONINO	—		6,9	—
BONINO-F.I.-UDC-PENS.	—		7	—
CN GIUSTA	—		2,5	—
CUNEO 800	—		6,3	—
CUNEO [illegible]IP.	—		2	—
RINASCITA CUNEO	—		4,5	—
[illegible] CUNEO	—		5,8	—
SPORT AMB. CN	—		1,5	—
IMP. CIVICO PER CN	—		3,5	—



Alberto Valmaggia al voto



Angelo Giordano domenica alle urne

Centrodestra a Mondovì

Il timone passa al «vice»

Paola Scola

MONDOVI'

E' Aldo Rabbia [illegible] nuovo primo cittadino della città del Belvedere. L'ex dirigente industriale, 66 [illegible], vicesindaco e assessore al Bilancio uscente, ha vinto al primo turno le elezioni amministrative a Mondovì, sfiorando il 60 per cento dei voti. [illegible] stata sconfitta per Lucetta Galfrè Billò, espressione del centrosinistra.

«I monregalesi hanno risparmiato 100 milioni evitando il ballottaggio - ha dichiarato il nuovo primo cittadino -. Ringrazio gli elettori che mi hanno premiato. Mi prenderò una giornata di riposo, poi mercoledì si ricomincia. Sono molto, molto soddisfatto, anche perchè la campagna elettorale è stata dura, anche con qualche calunnia».

La vittoria di Rabbia si è delineata fin dalle prime [illegible] scrutinate: le proiezioni hanno subito indicato che il candidato del centrodestra avrebbe ottenuto il consenso dei monregalesi senza dover ricorrere al ballottaggio. Indietro [illegible] rimasti l'esponente della Lega Nord Roberto Conti e Michele Baracco (Rifondazione comunista).

Il primo partito cittadino è Forza Italia, che ha confermato il primato ottenuto già nelle politiche dello scorso anno. «I monregalesi hanno premiato la buona amministrazione della giunta Vaschetti - ha commentato a caldo l'europarlamentare Raffaele Co[illegible] -, di [illegible] Rabbia [illegible] stato un attivo componente. Al buon successo delle liste è corrisposta una significativa affermazione di Forza Italia. Ora si tratta di assicurare la continuità, [illegible] a Mondovì energia e vitalità, oltre a una buona amministrazione».

Nel quartier generale del centrodestra la soddisfazione è palpabile. Il [illegible] è stato netto anche per [illegible] liste civiche, che hanno espresso il nuovo sindaco: la lista Vaschetti, che candidava il primo cittadino uscente, e «Insieme per Mondovì» sono arrivate a ruota. [illegible] mio scopo [illegible] passare il [illegible] nel segno [illegible] continuità - ha commentato Vaschetti -. Certo, il distacco dopo otto anni è duro, ma siamo molto contenti». In sala stampa i rappresentanti del centrosinistra hanno appena fatto capolino, ma senza rilasciare dichiarazioni. Lo stesso la candidata della Lega, Claudia Quaglia.

«Ci aspettavamo la vittoria di Rabbia, ma forse non con queste proporzioni» ha invece dichiarato Michele Baracco.

[illegible]

[illegible] 19 sezioni su 22	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	[illegible] [illegible]	CAMERA 2001 %
[illegible] MONDOVI'	1.478	14,6	15	—
LISTA VASCHETTI	1.496	14,7	—	—
MONDOVI' DEMOCR. (DS)	[illegible]	7,2	—	10,3
PENSIONATI	30	0,3	0,7	—
ALLEANZA NAZIONALE	574	5,6	3,8	7,6
LISTA DI PIETRO	280	2,8	—	4,7
FORZA ITALIA	2.066	20,3	—	32,1
[illegible]F. COMUNISTA	[illegible]	3,5	—	3,7
UDC	725	7,1	—	2,8 (Ccd+Ccd)
[illegible] NORD	[illegible]	5,8	22,4	9,2
OBIETTIVO COMUNE	779	7,7	—	—
LA MARGHERITA	1.059	10,4	—	17,9
[illegible] GRANDE	—		15,8	—
PPI	—		18,6	—
CON LA GENTE	—		6,2	—
MONDOVI' LIBERI E...	—		7.8	—
[illegible]	—		9,8	—
LISTA BONINO	—		—	3,8
[illegible]. EUROPEA	—		—	4,1
ALTRI	—		—	3,8

Nota: alla [illegible] «Altri» per Camera 2001 sono compresi Abolizione Scorporo (0,2), Comunisti Italiani (1,3), [illegible] Girasole (1,4), Nuovo Psi (0,4), Fiamma Tricolore (0,5).



Il trionfatore delle elezioni comunali Aldo Rabbia, 66 anni, ex dirigente industriale

Barge, gli elettori hanno voltato pagina

Premiata la lista civica sostenuta dal centrodestra guidata da Mario Picco

Massimo Mathis

BARGE

Sarà Mario Picco, geometra di [illegible] anni, il sindaco del paese dell'Infernotto per i prossimi cinque anni. Al termine di una campagna elettorale caratterizzata dal clamoroso colpo di scena finale che, di fatto, ha messo fuori gioco la lista favorita della maggioranza uscente per il «caso» Agostino Rossetto, candidato a primo cittadino (si è scoperto, a 48 ore dal voto, che [illegible] era medico come aveva sempre dichiarato), a imporsi è stata la lista «Indipendenti Forza Italia Alleanza Nazionale», con 1562 voti. Le comunali 2002 segnano quindi [illegible] cambiamento nell'amministrazione cittadina dopo otto anni di governo [illegible] Roberto Broardo, che [illegible] si è ripresentato.

Dice il neo-sindaco: «Siamo partiti con un'idea e l'abbiamo portata avanti e questo, alla fine, ci ha premiati. Il punto di forza credo sia stato l'omogeneità del nostro gruppo. Ora, finite le elezioni, avremo l'onore e il compito [illegible] rappresentare tutti i bargesi e non soltanto la parte di cittadini che ci ha eletto».

«La prima [illegible] che farò da [illegible] primo cittadino - aggiunge Mario Picco - [illegible] puntare sul coinvolgimento diretto nell'amministrazione dei cittadini attraverso la creazione delle commissioni e il Consiglio [illegible]munale ap[illegible].

Seconda forza [illegible] paese è la Lega Nord che, con il candidato sindaco Ugo Margaria, ha ottenuto 1016 consensi. Commenta Margaria: «Siamo arrivati secondi e, tutto sommato, è un buon risultato, raggiunto [illegible] un candidato sindaco nuovo. Personalmente sono convinto [illegible] la differenza [illegible] fine l'abbia fatta la scelta di competere come lista partitica. [illegible] questi mesi è stato faticoso creare una squadra, ma devo dire che [illegible] ho rimpianti per eventuali alleanze non andate in porto, solo il rammarico per non avere raggiunto la maggioranza dei voti».

Alberto Demarchi dell'Ulivo (971 voti) [illegible]ce: «Si tratta per noi di un risultato lusinghiero se pensiamo che solo due mesi fa non esistevamo nemmeno come forza politica a Barge, e ora abbiamo preso quasi mille voti. Auguriamo al nuovo sindaco di lavorare bene e con serenità per tutti i cittadini e per [illegible] paese».

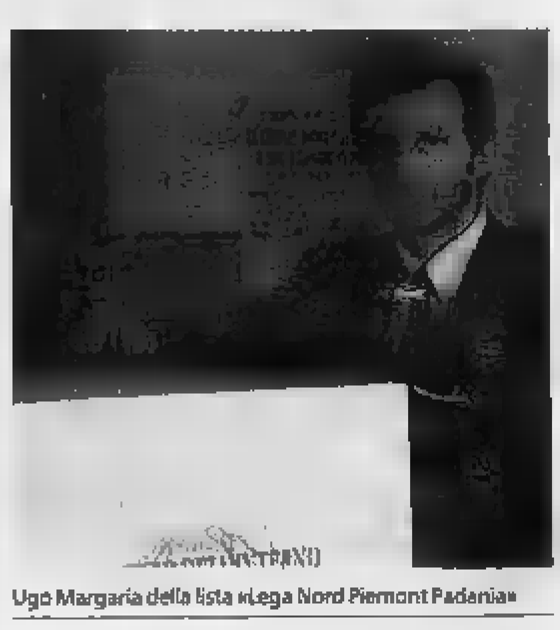
La lista «Mario Picco Indipendenti Forza Italia Alleanza Nazionale» porta in Consiglio [illegible]munale, insieme con il primo cittadino, Antonio Alberto (40 voti), Domenico Beltramone (80), Roberto Carignano (52), Giuseppe Crosetto (40), Elena Donzino (86), Giorgio Ferrari (80), Giuseppe Lo Faso (75), Sandro Luciano (65), Michele Perassi (132), Antonio Sarno (218), Antonio Vottero (62).

La lista «Lega Nord Piemont Padania» elegge il candidato sindaco Ugo Margaria (1016 voti) e Ivo [illegible]carla (121). La lista «L'Ulivo, idee nuove per Barge» Alberto Demarchi (971) e Domenico Lorenzati (120). La lista «Per Barge» (dopo otto anni [illegible] amministrazione con Roberto Broardo) Agostino Rossetto (848).

Non ha invece raggiunto il «quorum» [illegible] lista «Barge per tutti», del candidato sindaco Enrico Vanzin.



Mario Picco, nuovo primo cittadino di Barge



Ugo Margaria della lista «Lega Nord Piemont Padania»

Bagnolo cambia e premia la lista Ulivo

Sindaco è stato eletto un avvocato all'esordio nell'amministrazione

BAGNOLO

Dopo otto anni di amministrazione [illegible] sindaco Francesco Beriachetto, il paese ha scelto di cambiare. Il [illegible] primo cittadino è [illegible] giovane avvocato Flavio Manavella, 34 anni, eletto sindaco alla prima esperienza politica.

Con 1279 preferenze, la li[illegible] [illegible] centrosinistra «L'Ulivo Progetto e Realtà» ha infatti ottenuto la maggioranza dei voti, seguita dalla «Lista Civica» che rappresentava l'amministrazione uscente ed [illegible] guidata dall'ex vicesindaco Vittorio Depetris, che ha totalizzato 1046 consensi. Terza forza del paese è la Casa delle Libertà (candidato Marco Bruno) [illegible] 776 voti, la quale prevale sull'«Unione Indipendenti» [illegible] Elio Ribotta (555).

«E' la vittoria [illegible] [illegible] squadra impegnata in tutto e per tutto a difesa [illegible] un certo modo di intendere [illegible] politica - questo il primo commento dopo l'elezione del [illegible] sindaco, Flavio Manavella, che prosegue -. Questa è anche l'affermazione dell'Ulivo in [illegible] realtà predominata dalla destra: un piccolo miracolo. Non eravamo favoriti dall'inizio, ci abbiamo creduto e alla fine la nostra idea di coinvolgere la gente è risultata essere vincente. E' stata determinante anche la proposta [illegible] un progetto di rinnovamento, di moralità e di tutela degli interessi comuni. Come primo atto da sindaco prenderò contatti con tutte le realtà operanti nel paese, per far fronte alle prime emergenze. In questo momento, ai bagnolesi mi sento di dire soltanto che, per quanto [illegible] stata [illegible] vittoria [illegible] una parte, sarò il sindaco di tutti».

«In paese [illegible] vinto la voglia di rinnovamento e ne prendiamo atto - dice il primo candidato sconfitto, Vittorio Depetris -. Uscivamo da due tornate favorevoli ma ora ci prepariamo a fare un'opposizione costruttiva augurando buona fortuna a chi dovrà governare nei prossimi cinque anni». «E' un risultato che non mi aspettavo - commenta Marco Bruno di "Noi per Bagnolo" perché [illegible] espressione di un voto politico. La differenza credo l'abbia fatta il gioco delle alleanze ma, per quanto ci riguarda, si tratta di un passo dovuto per arrivare a un effettivo duopolismo». Laconico il commento di Elio Ribotta: «Mi spiace per la mia legittima aspirazione ma, tutto sommato, condivido la scelta degli elettori».

La lista «L'Ulivo Progetto e Realtà» porta in Consiglio comunale (oltre al sindaco) Aldo Alberto (41 voti), Romano Bagnus (69), Chiaffredo Boaglio (46), Mirella Giuseppina Boaglio (98), Fabio Stefano Bruno Franco (73), Fabrizio Comba (128), Paolo Manavella (55), Mara Maurino (72), Enrico Piccato (28), Massimo Turaglio (31), Tommaso Vottero (47). La lista «Unione Indipendenti» elegge Elio Ribotta (555), «Lista Civica» Vittorio Depetris (1046) e l'ex sindaco Francesco Beriachetto (118), la lista «Noi per Bagnolo - Uniti per le Libertà» Marco Maria Bruno (776), Ferdinando Airaudo (113). [m. ma.]



Il nuovo sindaco di Bagnolo Flavio Manavella



L'ex vicesindaco Vittorio Depetris della «Lista Civica»

IL VOTO NEGLI ALTRI CENTRI DELLA PROVINCIA «GRANDA» CHE SONO ANDATI ALLE URNE PER IL RINNOVO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Borgo, trionfa Varrone E' sconfitta l'ex giunta

BORGO SAN DALMAZZO

Con 4183 voti Pierpaolo Var[illegible] della lista civica «Insie[illegible] per Borgo» [illegible] il nuovo sindaco. Sconfitte l'ex giunta di Marco Borgogno, candidato ne «La Torre» per sostenere Claudio Bramardi (2226) e la lista «Civitas Pedona» [illegible] Mario Parola (631).

Alle urne si [illegible] presentati 7294 elettori (su 9410): 3502 uomini e 3792 donne. Le schede bianche [illegible] state 68, [illegible] nulle 176.

«Hanno vinto la tutela della salute [illegible] la difesa dell'ambiente - commenta Pierpaolo Varrone, 36 anni, sposato [illegible] due figli, docente di Lettere alle Medie di Borgo, consigliere comunale uscente -. Il nostro progetto è rendere la città viva, prospera, solidale, accogliente e dotata di strutture e servizi moderni. Ringrazio gli elettori che hanno premiato squadra e programma».



Il vincitore Pierpaolo Varrone (a sin.)

«Una sconfitta chiara, anzi, una [illegible] - commenta Marco Borgogno, sindaco uscente, dopo [illegible] anni [illegible]cutivi di governo della città (e che per legge non poteva più essere eletto) -. Diversi i fattori che hanno influito [illegible] questo risultato, come la propaganda anti centrale termoelettrica. I nostri avversari sono stati più bravi. In questi anni abbiamo garantito un'indiscussa stabilità amministrativa con serietà e impegno, la stessa che metteremo all'opposizione. Auguri al neosindaco [illegible] alla [illegible] squadra».

Ecco le preferenze dei sin[illegible]li candidati.

Lista «Torre Civica»: Valentina Becco (41 voti); Moreno Bergamaschi (52); Giovanni Bertello (36); Armando Boaglio(128); Marco Borgog[illegible] (321); Roberto Cavallera (99); Cristiano Cravanzola (15); Silvano Di Falco (61); Herri Fenoglio (59); Franco Giraudo (27); Giudi[illegible] Giraudo (26); Roberto Macagno (24); Romina Macagno (45); Vincenzo Maldari (27); Ivano Musso (17); Romilda Novello (13); Giuseppe Oliva (119); Giammario Parola (103); Roberto Facollo (25); Bruno Vendemia (112).

«Insieme per Borgo»: Luisa Agricola (36 voti); Franco Alpigiano (58), Fabio Armando (56); Gian Paolo Baretta (305); Giuseppe Bernardi (79); Carlo Bottasso (79); Roberto Dani (63); Aldo Di Massimo (121); Franco Dini (190); Mauro Fantino (259); Mario Forneris (149); Rober[illegible] Forneris (192); Luisa Giorda (92); Federica Giusta (178); Carla Losini (127); Lino Monaco (122); Guido Re (72); Paolo Risso (291); Roberta Robbione (97); Vito Venni (43).

«Civitas Pedona»: Paolo Armellini (61 voti); Angelo Beltramo (9); Valeria Bono (32); Walter Cesana (32); Salvatore Cottone (13); Giancarlo De Biasi (17); Cristina Degioanni (13); Giovanni Forneris (25); Giacomina Franco (13); Sergio Garis (22); Elena Giraudo (16); Stefania Isoardi (3); Giovanni Lai (26); Pier Giorgio Mandrile (48); Davide Meriggio (13); Roberto Parola (4); Lorenzo Pepino (6); Vincenzo Piccioni (0); Luigi Risso (2); Alessandro Turini (6).

In Consiglio comunale 6 i seggi che andranno alla lista «La Torre»; 1 a «Civitas Pedona»; 13 a «Insieme per Borgo». (a. f.)

Centrosinistra affossato a Racconigi

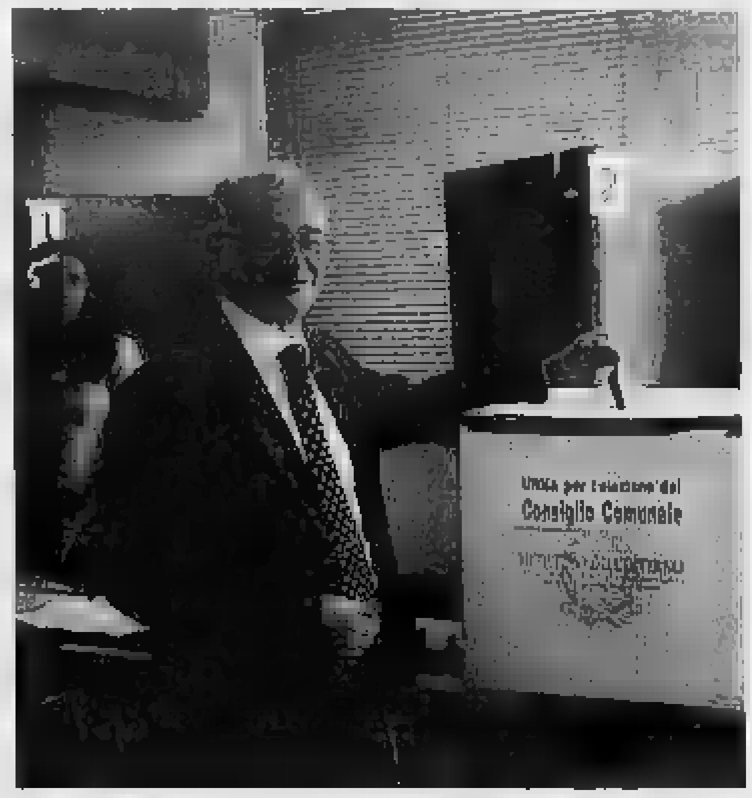
Adriano Tosello di nuovo sindaco dopo 12 anni

Aldo [illegible]

RACCONIGI

Clamorosa svolta a destra, dopo nove anni di amministrazione della lista civica di centrosinistra «Insieme per la città», sconfitta con oltre milleduecento voti di distacco dalla coalizione «Con Tosello per Racconigi», appoggiata dai partiti della Casa delle Libertà, con esclusione della Lega Nord. Il sindaco che [illegible] dopo due legislature e Beppe Martinetti [illegible] Adriano Tosello, [illegible] anni, insegnante di matematica, già primo cittadino dall'81 al '90.

Dopo dodici anni di [illegible] dalla scena politico-amministrativa della città, [illegible] primo colpo ha centrato l'obiettivo. La sua lista, «Con Tosello per Racconigi», ha ottenuto 3114 voti, pari al 49,77%, mentre la lista «Insieme per la città» del candidato Giacomo Rosso si [illegible] fermata [illegible] quota 30,46%, con 1906 voti. La spaccatura nel centrosinistra, che aveva portato alla nascita di «Racconigifutura», capeggiata dal dissidente Ds Giorgio Tuninetti, si è rivelata ininfluente sul risultato finale. Infatti, sommando i voti della «Civica» con i 989 (15,81%) di «Racconigifutura», si arriva a 2895, oltre duecento in meno della lista di centrodestra. Negativo il risultato per la Lega Nord, appena [illegible] voti, pari al 3,9%. Tosello si assicura così la maggioranza, con undici consiglieri: Bartolomeo Allasia (377 voti), Bartolo Fossati (279), Valerio Oderda (205), Federico Scarpino (202), Maria Galetto (153), Giorgio Reviglio (111), Giuseppe Milli (99), Aldo Pelassa (74), Luigi Reynaudo (61), Andrea Beltrando (52) e Giancarlo Gribaudo(52).



Adriano Tosello era già stato primo cittadino [illegible] Racconigi negli Anni Ottanta

Alla lista civica vanno tre [illegible]: oltre [illegible] Giacomino Rosso entrano in Consiglio l'ex vicesindaco Bruno Osella, (120 voti) [illegible] Giampiero Brunetti (159). Due seggi per «Racconigifutura»: Giorgio Tuninetti e Gianfranco Ghiberti (80). Era abbastanza scontata la vittoria di Tosello, [illegible] non in queste dimensioni. «Sono soddisfatto - dichiara Tosello -, eravamo abbastanza sicuri [illegible] vincere, non con un margine così ampio. Ora bisognerà rimboccarsi le maniche e mettersi subito al lavoro, per ripagare la fiducia dei cittadini. Mercoledì fare[illegible] la prima riunione». Quanto alla formazione della giunta, Tosello non [illegible] pronuncia, [illegible] secondo indiscrezioni, [illegible] escluso il ricorso a uno o più [illegible] esterni. Amareggiato Giacomino Rosso, il grande sconfitto: «È andata male, oltre alle più pessimistiche previsioni, che pure ci davano perdenti. Saremo all'opposizione, che intendiamo fare in modo [illegible] e costruttivo. Auguro a Tosello [illegible] saper mettere a frutto il grande lavoro che noi abbiamo fatto [illegible] nove anni». Forse [illegible] aspettava qualcosa di più Giorgio Tuninetti, che si dichiara comunque soddisfat[illegible] del risultato. Ma aggiunge: «Io, [illegible] di sinistra, sono dispiaciuto per la vittoria della destra, ma "Racconigifutura" va avanti, e sarà un punto di riferimento, pronta a collaborare [illegible] ce lo sarà richiesto».

La Lega Nord puntava [illegible] un risultato migliore, ma Piercarlo Tortone si consola: «La [illegible]stra vittoria è stata quella di avere formato una lista in soli quattro giorni». Nelle due giornate, a Racconigi hanno votato in 6488, pari all'80,15%, sugli 8095 aventi diritto.

Bene Vagienna

Il primo cittadino rimane in carica

BENE VAGIENNA. E' stato riconfermato il sindaco uscente, Sergio Gazzera, 78 anni, ex dirigente di una multinazionale che opera nel chimico. Gazzera è già stato sindaco per due legislature, dall'88 al '92 e dal '98 al 2002. Ha distanziato di trecento voti il suo sfidante, [illegible] Botto, avvocato, 51 anni, già assessore comunale negli Anni '80.

«Sono contento del risultato - [illegible] dichiarato Sergio Gazzera - perché la vittoria della mia lista garantisce continuità amministrativa».



Sergio Gazzera

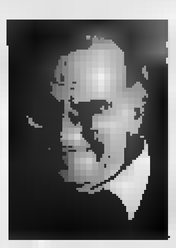
Il Consiglio comunale sarà così composto: Sergio Gazzera (sindaco con 1216 voti), Giuseppe Della Ferrera (86), Onorato Lovera (65), Giacomo Borra (59), Alberto Demagistris (48), Sergio Borra (45), Rosario Dogliani (44), Damiano Beccaria (34), Mauro Corrado (34), Giacomo Burdisso (32), Ivano Tosatti (30) [illegible] Daniela Cavallero (25) Elio Botto (917), Giovanna Cavallero (116), Vinicio Messori (38), Giuseppe Marengo (33) e Michele Calandri (31). (L. a.)

Frabosa Soprana

Primario oculista torna al vertice

FRABOSA SOPRANA. E' Guido Caramello, primario di Oculistica all'Azienda ospedaliera «San[illegible] Croce» di Cuneo, il nuovo sindaco. Ha ottenuto 472 consensi [illegible] 647 votanti. Il suo avversario, Gabriele Somà, vicesindaco uscente, ha raccolto [illegible] preferenze. Le schede bianche sono state 3, 13 quelle nulle.

Per Caramello si tratta di un ritorno, in quanto aveva amministrato Frabosa Soprana come primo cittadino fino al 1999. Nella precedente tornata elettorale era stato [illegible] fitto per un risicatissimo margine di voti dal professor Edoardo Basso: nello scorso agosto Basso si era dimesso per ragioni di salute e il paese è così tornato alle urne, dopo alcuni mesi di commissariamento.



Guido Caramello

L'elenco dei consiglieri comunali eletti verrà reso noto ufficialmente solo nella tarda mattinata di oggi, dopo le necessarie verifiche da parte della commissione elettorale. (p. s.)

[illegible] V.

Collaudatore d'auto ha vinto di misura

MONASTERO VASCO. E' Michele Turco, cinquantaquattro anni, collaudatore d'auto, il nuovo sindaco del paese alle porte di Mondovì, successore di Emilio Appiano, giunto alla fine del [illegible]condo mandato. L'hanno votato 370 dei 907 monasteresi che domenica e ieri si sono recati alle urne (gli aventi diritto erano 1013). In [illegible] c'erano tre liste: [illegible] secondo posto si [illegible] piazzata la squadra [illegible] Sergio Improta, cinquantotto anni, che ha ottenuto 332 con[illegible]i, davanti alla lista di Giuseppina Turco, cinquant'anni, che ne ha raccolti 181. Le schede bianche sono state sei, 118 le nulle. La formazione del nuovo Consiglio comunale sarà resa nota solo stamattina, quando si saranno completati tutti i riscontri sulle preferenze e le schede contestate, con la proclamazione ufficiale degli eletti.



Michele Turco

Michele Turco aveva già ricoperto in passato un incarico amministrativo in paese. (p. s.)

Sambuco

Fossati rieletto con l'unica lista

SAMBUCO. Era presente una sola lista, quella del sindaco uscente Giovanni Battista Fossati, che ha ottenuto 62 voti su 98 elettori, 2 le schede bianche. Sono stati eletti consiglieri: Antonio Borgetto (7 preferenze); Margherita Tropini (5), Alberto Api (5): Emma Bruno (5); Josette Tropini (5): Daniele Bruna (4); Clelia Magnetti (3); Vittoria Solda (3); Alessandro Bisio (1); Isabella Degioanni (1). Commenta il sindaco Giovanni Battista Fossati: «Siamo soddisfatti per la larga partecipazione degli elettori alla consultazione. Dei dieci consiglieri eletti sei sono donne dalle quali ci aspettiamo un buon contributo per i problemi che dovremo affrontare: il miglioramento degli alpeggi, la tutela degli allevamenti della pecora sambucana, [illegible] promozione del turismo che a Sambu[illegible] rappresenta una importante risorsa. Una particolare attenzione la dedicheremo alla "Baio" risorta lo scorso [illegible] dopo un lungo oblio». (g. d. m.)

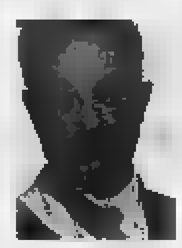


G. B. Fossati

Castelmagno

Senza preferenze diventa consigliere

CASTELMAGNO. La lista del sindaco uscente «Autonomia e progresso» Giovanni Rignon ha ottenuto 76 voti; la [illegible] «Indipendenti» 4. La percentuale dei votanti è stata del 74.35 per cento: sei le schede nulle, una bianca. Per la maggioranza sono stati eletti Loris Martini (8); Mauro Argelli (7); Claudio Donadio (5); Elena Garnerone (5), Nicoletta Viano (5): Annamaria Arneodo (5): Silvio Einaudi (3); Marco Arneodo (3). Per la minoranza: Giorgetto Amedeo (4); Michele Elia (2), Agnese Cassino Argelli (1): Adriano Dedomici (0). Soddisfatto Giovanni Rignon: «L'adesione quasi plebiscitaria degli elettori premia il buon lavoro che abbiamo svolto nella scorsa legislatura e che continueremo per i prossimi 5 anni. Ci sono ancora molti problemi che dobbiamo affrontare e risolvere». Aggiunge Amedeo Giorgetto, candidato sindaco della seconda lista: «Collaboreremo con la maggioranza per [illegible] bene [illegible] nostro paese». (g. d. m.)



G. Rignon

Cissone

Solo cinque voti all'opposizione

CISSONE. Massiccia partecipazio[illegible] al voto con 73 voti espressi, di cui 1 bianca e 1 nulla, su [illegible] elettori aventi diritto. La lista di Eugenio Baudana «Spighe di grano con grappoli d'uva» che si presentava per la prima volta in quanto il sindaco uscente Sergio Vivalda non poteva più ripresentarsi ha ottenuto [illegible] voti e otto eletti: Sergio Vivalda, sindaco uscente, 14 preferenze; Bruno Giribaldi (7); Alessandro Montaldo [illegible]; Luigi Della Ferrera (6); Bruna Caviolo (5), Serena Del Tufo (5); Pietro Gabutti (5); Pierangelo Massoni (3). La lista «Piemonte [illegible]azione» 4 voti e quattro consiglieri: Giuseppe Franchi (4 preferenze); Fulvio Orsitto (0); Renzo Rabellino (0), Marco Di Silvestro (0). La lista «Fiamma tricolore» 1 voto e nessun seggio. Commenta il neo-sindaco Eugenio Baudana: «Ringrazio gli elettori per la grande fiducia che ci hanno espresso. Ci metteremo subito al lavoro per completare le opere pubbliche e per il rilancio del turismo». (g. d. m.)



E. Baudana

Murello

E' confermato con un plebiscito

MURELLO. La città ha tributato un plebiscito [illegible] Francesco Godano, agricoltore, 49 anni, sindaco uscente che si [illegible] presentato a capo di «Insieme per Murello», unica lista presente a questa tornata elettorale. Il timore era che molti non andassero [illegible] votare, come consigliavano gli avversari di Godano, in modo tale che non venisse raggiunto il quorum del 50,1 per cento. Invece la presenza alle urne è stata massiccia: su 785 aventi diritto hanno votato in 629, pari all'80,13%. I voti validi sono stati 552, con una percentuale [illegible] favore del sindaco dell'88%, 35 le schede bianche, 42 le nul[illegible]. Eletti tutti i dodici candidati: Gallo Lorenzo (83 voti), Barovalle Teresa (59), Devalle Giuseppe (34), Miniotti Giovanni (28), Ghigo Massimo (27), Mina Domeni[illegible] (26), Bori Stefano (24), Ghersi Giovanni Maria (24), Oggione Mario (22), Vaglienti Matteo (16), Damilano Gianluigi (15), Cravero Domenica (14). (a. m.)



F. Godano





LA NOTIZIA E' STATA DIFFUSA A MONASTEROLO SAVIGLIANO DAL PARROCO ALLA MESSA DELLE 10: OGGI ALLE 15 I FUNERALI

Addio al giovane morto dopo la discoteca

L'incidente alle 6 di domenica a Venasca, feriti due amici

MONASTEROLO

Ha destato profonda commozione, nella piccola comunità Monasterolo, la notizia della tragica morte del giovane Alberto Meia, 26 anni, vittima di uno dei tanti incidenti del sabato sera, che si ripetono pressoché ad ogni week end lungo le nostre strade. L'incidente in cui il giovane monasterolese ha perso la vita è avvenuto nei pressi Venasca, verso le sei del mattino di domenica.

Alberto era sul sedile posteriore della Peugeot 206 condotta dall'amico e compaesano Francesco Defacis, idraulico di 22 anni. Sul sedile del passeggero un altro monasterolese, Davide Garello, 27 anni, figlio fornaio paese. I tre stavano tornando dopo aver trascorso la serata presso la discoteca «La Bicocca» di Sampeyre. Appena superato l'abitato di Venasca, all'altezza della nuova casa riposo il conducente ha perso controllo dell'auto che uscita di strada nell'affrontare una curva e dopo un pauroso volo di una ottantina di metri nella scarpata, si è arrestata capovolta sul greto del torrente Varaita. I due che occupavano i posti anteriori hanno avuto probabilmente salva la vita grazie alle cinture di sicurezza ed agli ayr-bag, mentre invece il Meia, sbalzato ad una trentina di metri, morto sul colpo.





Alberto Meia e la zona dell'incidente

Tragica fatalità, in quanto i giovani, abituali frequentatori della Val Varaita, erano soliti fermarsi a dormire in un alloggio che avevano in affitto a Frassino. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri di Saluzzo, intervenuti con i colleghi della locale, i vigili del fuoco di Saluzzo, i volontari di Venasca e il 118. Francesco Defacis, gravemente ferito ma in pericolo di vita, è stato trasportato al Cto di Torino, dove i sanitari lo mantengono precauzionalmente in stato di coma farmaceutico, mentre Davide Garello, le cui lesioni meno gravi, è ricoverato all'ospedale di Saluzzo. Inizialmente si temeva che a bordo della vettura vi fosse quarto giovane, abituale frequentatore della compagnia, e si è cercato lungo suo corpo l'ausilio un elicottero, fra le sterpaglie e lungo il corso del torrente, questi giorni colmo d'acqua. Solo più tardi si è scoperto che il ragazzo non era con gli amici, dal momento che la mattina seguente doveva assistere alla messa di anniversario del padre.

Alberto Meia, impiegato presso un'azienda elettromeccanica di Savigliano, abitava via Serasina con in genitori, il padre Mario, pensionato Enel, mamma Domenica Vignola ed il fratello minore Enrico, di 16 anni. È stato il parroco, don Giovanni Musso, ad annunciare la notizia, durante la delle dieci, invitando i paesani a pregare per il giovane. La salma di Alberto Meia stata composta nella mortuaria del cimitero di Saluzzo, in attesa dei funerali che si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella Parrocchiale di Santa Maria Immacolata. [a. ma.]

I pensionati raccolgono firme per togliere i ticket sulla Sanità

I provvedimenti a tutela della giustizia sociale saranno al centro di una riunione dei direttivi provinciali di Cgil-Cisl-Uil pensionati in programma giovedì, partire dalle 14,30, a Cussanio di Fossano. I sindacati dei pensionati rilanciano una piattaforma generale che era stata approvata prima elezioni politiche del 2001. Già allora Spi-Cgil, Fnp-Cisl Uilp-Uil ribadivano che si trattava di rivendicazioni irrinunciabili, a prescindere dalla composizione politica che avrebbe governato il Paese.

«Con l'attuale Governo - spiegano i responsabili cuneesi dei sindacati confederali - abbiamo cercato di instaurare un rapporto corretto e, soprattutto, di ottenere che le promesse elettorali fossero mantenute. Lettere, telegrammi, delegazioni non sono purtroppo valse a convincere l'esecutivo instaurare un confronto. Il ministro del welfare, Roberto Maroni, aveva garantito nell'unico incontro del dicembre scorso, che a partire dal gennaio si sarebbe aperto confronto con i sindacati, ma distanza di mesi è successo assolutamente nulla. Il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, decide da solo comunica tramite televisioni giornali, ma a tutt'oggi non ha incontrato una sola volta i sindacati pensionati».

Di fronte al rifiuto Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil hanno deciso di dar vita ad un'ampia mobilitazione.

«Come sindacati dei pensionati - spiegano responsabili locali di Cgil-Cisl-Uil - ci battiamo per la tutela dei redditi dei pensionati; per sanità e una assistenza efficienti ed universali in tutte le regioni italiane per una legge che protegga le persone non autosufficienti e le loro famiglie. La non autosufficienza è un problema non solo per gli anziani di oggi per le famiglie, riguarda tutti i cittadini».

Proprio per sottolineare la drammaticità del problema nell'ambito dell'assistenza, i sindacati dei pensionati promuovono una petizione popolare per raccogliere firme da presentare Governo e Parlamento, a sostegno una legge nazionale per la autosufficienza. Questo provvedimento deve definire una rete di interventi e di servizi coordinati sul territorio con il coinvolgimento delle comunità. Nella legge, inoltre, deve essere previsto un Fondo specifico nazionale, dotato di risorse finanziarie adeguate, provenienti in massima parte dalla fiscalità generale.

«Lanciamo inoltre - concludono i rappresentanti cuneesi dei sindacati pensionati - raccolta di firme per chiedere il ritiro, da parte della Giunta regionale, del provvedimento sui ticket. Come Cgil-Cisl-Uil ribadiamo al presidente Enzo Ghigo necessità di correggere radicalmente il modello sanitario piemontese, senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini. Diciamo no all'aumento delle tasse ed all'introduzione dei ticket per sanare il deficit della Sanità. Denunciamo che il debito è frutto dell'incapacità della Giunta regionale governare la spesa sanitaria. Ribadiamo inoltre la denuncia e la condanna della politica di rastrellamento fiscale attuata dalla Giunta e dal Governo regionale».

PROPOSTA DA SAVIGLIANO

«Più severità verso chi guida cinture»

SAVIGLIANO. «Tolleranza zero nei confronti degli automobilisti che non fanno delle cinture di sicurezza in città». Lo ha chiesto il consigliere di minoranza Luigi Botta nel corso dell'ultima riunione, dopo aver fatto una propria verifica, in diversi giorni della settimana e a orari differenti, dalla quale emerge che solo il 10 per cento circa degli automobilisti indossa le cinture. «Tenendo conto che, come emerso dal convegno organizzato dal Rotary Club - ha detto Botta, nostra zona è una di quelle maggiormente interessate da incidenti stradali, si deve cominciare fin traffico cittadino essere severi nei confronti di chi non rispetta il codice: compreso l'obbligo di cinture. Si avvisino i cittadini tramite i giornali, ma poi si punisca severamente chi sbaglia. Non è civile fare finta di niente». Il sindaco Sergio Soave ha risposto dicendo che contravvenzioni elevate dalla polizia urbana per le cinture no state 150 dall'inizio dell'anno e che sono stati organizzati in proposito corsi di educazione stradale nelle scuole. [p. b.]

FOSSANO, BILANCIO 2001

Oltre 4 miliardi di lire risparmiate

FOSSANO. Il bilancio consuntivo del 2001 chiude con un di amministrazione di oltre quattro miliardi mezzo di vecchie lire (2.318.380 euro). «Penso che questo sia il risultato più positivo mai realizzato nella storia recente del nostro comune - dice l'assessore al bilancio Vincenzo Paglialonga -. tutti questi anni abbiamo realizzato un avanzo crescente, passando dai 2 miliardi del '96 ai 4.589 milioni del 2001; questo è il frutto una politica di risparmio sulla parte corrente per destinare più risorse agli L'economia realizzata consentirà di finanziare una serie di spese per le quali il Comune avrebbe dovuto ricorrere ai mutui.

«Inoltre pensiamo di intervenire nel settore degli anziani, visto che si profila un disimpegno da parte della Regione e dello Stato, dettato dal restringimento della spesa sanitaria. Abbiamo fatto diversi incontri con i responsabili delle di riposo e con gli operatori che si occupano di questo settore per decidere da farsi». [l. a.]

VILLANOVA MONDOVI'



Dieci raduno provinciale

Dieci complessi bandistici hanno animato, domenica pomeriggio, la piazza centrale e le vie di Villanova Mondovì, dove si è svolto il quindicesimo raduno provinciale delle bande musicali, promosso dall'Anbima in collaborazione la filarmonica villanovese, che compie 120 anni. Davanti a un folto pubblico le bande sono confluite, una alla volta, in piazza Filippi, percorrendo un tratto del centro storico: hanno partecipato i gruppi di Ceva, Callo Enemondo (Asti), Roves, Demonte, Entracque, Narzole, Villanova Mondovì, Villafalletto, Morozzo e Santo Stefano Belbo. Dopo le singole esibizioni, le bande si sono offerte agli spettatori in una suggestiva esecuzione congiunta (anche eseguendo l'inno di Mameli), a cui hanno fatto seguito i saluti delle numerose autorità e la gno di un attestato partecipazione a tutti i musici. [p. s.]

DALLA

MILLESIMO

Cuneesi denunciati per truffa ai danni una banca

I carabinieri hanno denunciato due cuneesi, L.L., anni, F.D., 45, con l'accusa di messo a segno una truffa ai danni di un'agenzia bancaria di Millesimo. I due, qualche mese fa, hanno aperto conto bancario e si sono fatti rilasciare una carta bancomat, che avrebbero ripetutamente utilizzato per prelievi sportelli bancari (effettuati soprattutto nei fine e nei giorni festivi) e per gli acquisti, accumulando uno scoperto di circa diecimila euro. Quando la direzione dell'Istituto di credito ha scoperto che il conto dei due cuneesi era in rosso non ha potuto fare altro che presentare denuncia ai carabinieri. [r. s.]

Pompieri liberano bimbe bloccate in ascensore

I vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano sono intervenuti per liberare due bambine di e anni, che erano rimaste bloccate in un ore in via Dante Livio Bianco. [p. b.]

SAVIGLIANO

Residenti gratis il sabato alla Gipsoteca Calandra

La Gipsoteca Calandra, recentemente inaugurata, visitabile gratuitamente tutti i sabati per i saviglianesi residenti, dalle 15 alle 18,30. [p. b.]

ROSSANA

Grandine sulla bassa Valle Varaita

Violenta grandinata ieri le 13,30. Nel giro di quarto d'ora il paese ha assunto un aspetto invernale, con tetti, aree verdi e strade completamente imbiancate. Nei paesi vicini, la grandine è scesa mista ad acqua e non sono segnalati danni. [al. bu.]

BARGE

Don Audisio è il nuovo parroco di Villaretto

Don Giuseppe Audisio, anni, ha fatto ingresso domenica nella Parrocchia di Villaretto. Sostituisce don Riccardo Mondino, dimmissionario per ragioni di salute. [al. bu.]

LAGNASCO

Albergo e self-service in piazza Umberto I

Sarà recuperato il vecchio edificio, in piazza Umberto I, al castello. L'immobile destinato ad albergo, self-service, locale per la vendita al struttura assistenziale per anziani. Il costo del progetto è 76.200 [g. ne.]

DRONERO

Borse di studio per tesi di laurea sull'Occitania

Espaci O il patrocinio della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, istituito sei borse di studio (600 euro ciascuna) per laureati che hanno eseguito studi sull'Occitania. Per informazioni 0171/904075. [c. g.]

FOSSANO

Al Foro boario gli stuntmen di Holer Togni

Domani, al Foro boario (ore 21,15), inseguimenti e acrobazie in auto con gli «Stunt Brothers», gruppo acrobatico di Holer Togni. Lo spettacolo ripete giovedì. Ingresso 9 euro; bambini 6 euro. [l. a.]

PIASCO

In mostra i lavori degli alunni sull'ambiente

Alle Elementari sono visibili, in orario scolastico, i lavori fatti dai ragazzi che fanno cap. all'Istituto comprensivo di Venasca nel quadro dei progetti «Adottiamo il Varaita» e «Progetto compost». La mostra resterà aperta fino all'8 giugno. [al. bu.]

MELLE

In gita al colle con gli Amici di Tavio Cosio

Gli «Amici di Tavio Cosio» organizzano per domenica un'escursione guidata Colle di Melle, per ammirare magnifica fioritura stagione. Al ritorno è prevista la cena, sotto l'ala comunale. Per informazioni e : 0175/978263-978018. [al. bu.]

FOSSANO

In Cattedrale saggio di organo e musica sacra

Oggi, nella Cattedrale, alle 20,45, saggio di studio della classe di organo e musica sacra dell'Istituto «Baravalle», diretto dal musicista fossanese Giuseppe Riccardi. [L. a.]

I telefoni pubblici sono un servizio necessario

Recentemente recato a Peveragno dove volentieri passo brevi periodi per rilassarmi. Abitando fuori della provincia di Cuneo e avendo la necessità di effettuare una telefonata, avendo il telefono in casa, essendo seconda abitazione e avendo un telefonino, mi reco al vecchio e caro telefono «Telecom» in frazione Lorenzo dove ho la casa; stupore noto che è stato tolto. Dopo più di 35 anni (me lo ricordo anche quando ero piccolo): rimaneva solo il segno sul muro, due buchi e un penzoloni. Che tristezza! Posso capire le esigenze di Telecom non più azienda statale, società che deve competere sul mercato, ecc. ecc; ma noi, tutti noi abbiamo pagato fior di soldi con il canone e molti di continuano a farlo. Trovo che una azienda di queste dimensioni per quello che è stato e che vuole essere debba mantenere questi telefoni, svolgendo appunto un servizio pubblico molto importante. Non tutti utilizzare cellulare e il cellulare può anche scaricarsi. Tra l'altro il canone a mantenere in servizio la rete la è anche costituita dai telefoni pubblici. Telecom ha investito miliardi di lire in pubblicità bellissime con testimonial di spicco (es. Marlon Brando).

Credo però che la miglior pubblicità sia lasciare per strade d'Italia gli apparecchi pubblici, magari con uno spazio pubblicitario a fianco oppure con una scritta che esalti l'impegno e gli sforzi economici che la società sta sostenendo affinchè questi telefoni rimangano in esercizio. credo che siano molte le persone che desiderino che questi telefoni rimangano in servizio. Non è con la pubblicità istituzionale che si tiene vicino il cliente ma con i servizi che si offrono e le cabine sparse per l'Italia il servizio più evidente. Vorrei che in Telecom Italia ripensassero e rimettessero al suo posto quello che per me oltre che uno strumento comunicazione è anche un simbolo ma che per tanti altri magari prima poi potrebbe essere anche mezzo per chiedere soccorso (magari notte. auguro che il telefono di S. Lorenzo di Peveragno i tanti tolti in giro per la Provincia tornino al loro posto.

Gianni Revelli, Torino

NUMERI UTILI

Cuneo: tel. 0171 66.444, Alba: tel. 316.313; Croce Rossa 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 ; Barge: 0175 Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013. Bra: tel 0172 423.370; 42.01; Busca: tel 0171 945.455; Caraglio: 0171 619.102; Ceva: tel. 72 31; Demonte: tel. 0171 95.116; Dronero: tel 0171 ; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063, La Morra: tel 0173 50.116; Limone: tel 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 01 64.319, : tel. 0172 911.010; Morozzo: tel 0171 772.955; Neive: tel. 0173 677.407, Niella B.: tel 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090. Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45 245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175.211.811
To-Sv tel 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a aperto) e 22-8 (a serrande abbassate) Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.396.

Gli altri Comuni farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, 0173 440.468.

Banchi, via Vittorio Emanuele 149, tel 0172 412.209.

Fossano: *Avagnina*, via Bebiè 7, tel. 0172 61.435.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 8, tel.

Saluzzo: *Santa Cristina di Verzuolo*, Saluzzo 1, tel. 0175 486.109.

Savigliano: *Monchiero piazza del Popolo* 61, tel. 0172. 712.399.

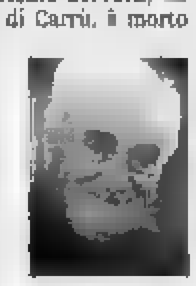
Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 0171.269.532 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; 0171 269632; 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di 0174 391.110; di 147817817; Savigliano 147817817.

FUNERALI A VICOFORTE

Deceduto a anni don Antonio Servetti prete colonie

VICOFORTE. Per anni è stato responsabile dell'Opera Diocesana Assistenza, che si occupava dei soggiorni al mare e in montagna per i ragazzi. Don Antonio Servetti, anni, originario di Carrù, è morto l'altro giorno Casa Clero di Vicoforte Santuario, dov'era ospite da qualche tempo. Canonico penitenziere del Capitolo della Cattedrale, don Servetti era sacerdote dal '48: la attività pastorale l'ha portato cato a Chiusa Pesio, poi viceparroco a Garessio Poggiolo e a Ceva (nel '56). Dal gennaio '57 insegnante di religione alla Media di Mondovì e, dal febbraio '64, presidente dell'Opera Assistenza. I funerali oggi, alle 10, parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria. [p. s.]



Don Servetti


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

LA VEGLIA MUSICALE SVOLTASI SABATO HA RICHIAMATO IN ALTA LANGA 6 MILA GIOVANI DA TUTTO IL MONDO

Bergolo difende il Canté Magg

«Grande evento e risorsa economica del paese»

Seimila giovani, 1.300 in più dell'anno scorso, hanno affollato la magica notte del «Canté Magg», svoltasi sabato e domenica, nel «paese di pietra». Sono giunti da tutto il Nord Italia e anche dall'estero. C'erano francesi, spagnoli, tedeschi, americani, canadesi e australiani. I primi gruppi sono arrivati venerdì, si accampati prati con le loro tende e la maggior parte ha lasciato il paese domenica. Tre giorni che hanno visto incontrarsi giovani di nazionalità e culture diverse con il clou nella notte del «Canté Magg»: dodici gruppi hanno proposto musica folk e rock, canti e balli della primavera ispirati alla tradizione Calendimaggio, un rituale propiziatorio che ha le sue origini nell'antica Grecia. come ogni anno il meeting suscita discussioni e polemiche.

Il sindaco, Marco Seredi: «E' stata una grande festa giovanile. "Canté Magg" è diventato un happening per tanti ragazzi, richiamati non solo dalla musicale, anche dalla possibilità di trascorrere alcuni giorni assieme, cucinandosi i cibi e facendo tardi attorno al fuoco».

In merito agli arresti e denunce per droga, il sindaco dice: «La maggioranza dei ragazzi era normalissima. I controlli rigorosi hanno svolto un'opera di prevenzione molto utile: hanno fatto sì che la manifestazione potesse svolgersi regolarmente. Come organizzatori dobbiamo impegnarci ancor a lanciare e far recepire il giusto messaggio ai partecipanti».

Il presidente della Pro-Bergolo, Mario Marono: grande momento di aggregazione per il quale arrivano in Langa giovani delle metropoli che conferiscono un aspetto diverso rispetto alla quotidianità siamo abituati, ma nei 27 "Canté Magg" non ha registrato atti di violenza. Per la droga, controlli così insistenti venissero eseguiti in altri luoghi frequentati da migliaia di giovani, tipo concerti o discoteche, i risultati sarebbero probabilmente diversi».

Bergolo difende il suo «Canté Magg» perché ritiene un evento valido e per le economiche che porta al paese. [g. f.]

Droga, quindici arresti nel weekend

Controlli e interventi mirati dei carabinieri di Alba in collaborazione con la Finanza monregalese

BERGOLO

Quindici arresti nei controlli del weekend di «Canté Magg» per detenzione di droga a scopo spaccio. Dieci sono stati eseguiti dai carabinieri della Compagnia di Alba, guidati dal tenente Gianluca Rossini, gli altri dalla Finanza di Mondovì. Il sostituto procuratore Alessia Ceccardi ha chiesto la convalida di tutti gli arresti gip del tribunale: per quattro il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere, per gli altri ha disposto la e rimangono indagati a piede libero. I carabinieri di Alba hanno agito diverse operazioni. Nella prima sono stati arrestati Lorenzo Intermite e Leonardo Le- di Biella, la tedesca Angelika Marten Rainer Hoffman Imperia (tutti scarcerati). Sono stati sequestrati hashish, pastiglie di cannabis, se di canapa indiana, prodotti alimentari e cosmetici a base di canapa.

In un'altra operazione sono stati arrestati Mauro Piccolotto, Mondher Cherif, Andrea Di Iorio e Gianluigi Rizzo di Pinerolo (per Piccolotto e Iorio chiesta la custodia cautelare, gli altri o stati scarcerati). Fermati in auto, uno ha gettato un sacchetti- con ecstasy. E' stato arrestato Giuseppe Pesacane di Torino per detenzione di hashish ed . Pesacane, per il quale è chiesta la custodia cautelare, anche denunciato per resistenza, violenza e lesioni a due carabinieri. Infine, arresto di



Il tenente dei carabinieri Gianluca Rossini

Fulvio Damioli di Brescia (scarcerato). I carabinieri hanno denunciato persone a piede libero di cui una, G.M. Torino per droga, e 8 per porto di coltello. Trenta persone a cui sono stati sequestrati stupefacenti, state segnalate. La Finanza ha arrestato Gabriele Battiston di Torino, Guendalina Danelutti di Pistoia, Omar Sharkiawi di Genova, Stefano Costa (tutti scarcerati); Antonino Pullarà di San Miniato per il quale il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere. [g. f.]

TUTTI I VINCITORI DEL PREMIO GIOVANNI ARPINO. SPETTACOLI E LABORATORI

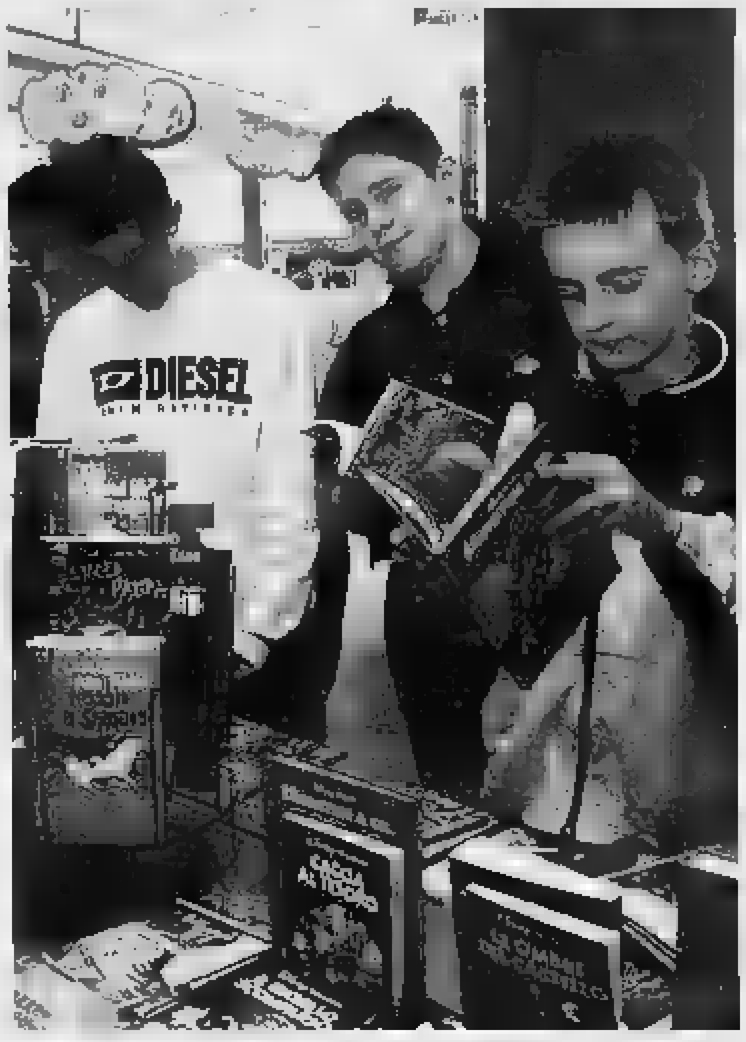
Salone del libro per ragazzi Quindicimila visitatori a Bra

BRA

Domenica sera è calato il sipario sulla terza edizione del «Salone del libro per ragazzi», organizzato dal Comune alcuni sponsor, tra i quali «La Stampa», e con la collaborazione quattro librerie cittadine: Crocicchio, Il Delfino, Libreria Mellano e Premiata libreria Marconi. Era ben 11.000 i titoli in mostra cinque giorni di apertura sono stati oltre 15.000 i visitatori: tantissimi ragazzi hanno affollato i laboratori e gli splendidi spettacoli realizzati nel teatro-tenda.

Nel pomeriggio di domenica si è tenuta la premiazione dei vincitori del «Premio Giovanni Arpino», decretati giurie delle scuole del territorio: per le Elementari vinto Roberto Piumini con l'opera «Un secolo di bambini»; nella sezione medie inferiori ha vinto Ennio Cavalli con «Se nascevo gabbiano ... era peggio», mentre il primo classificato nella sezione delle Superiori è Alberto Valluti «Per le anime dimenticate». A ogni autore è stato consegnato buono dal valore di 1500 euro, offerto dal .

Commenta Livio Berardo, assessore Cultura: «E' stato confermato il notevole interesse nei confronti della Letteratura per ragazzi. Abbiamo avuto significativi momenti di confronto nello spazio autori (alla premiazione anche presente Roberto Piumini) e tanti laboratori. Se vogliamo trovare un difetto, dobbiamo segnalare la partecipazione ridotta delle scuole superiori ai loro laboratori». [v. m.]



I titoli in mostra alla prestigiosa rassegna braidese erano undicimila

IN BREVE

Assistenza archeologica per gli scavi a Pollenzo

La giunta ha assegnato l'appalto per l'assistenza archeologica agli scavi in frazione Pollenzo: sono legati ai lavori di pavimentazione della piazza e delle vie adiacenti al centro storico, riasfaltatura via Silicone e di via Colosseo, al rifacimento dell'impianto di illuminazione le vie Silicone, Colosseo, Fossano, del Teatro, Carlo Alberto e Amedeo di Savoia, al restauro della chiesa Madonnina e al restauro della facciata della parrocchiale di san Vittore. La ditta che si è aggiudicata l'appalto è l'Associazione temporanea di imprese «Cora & Aran». [v. m.]

BRA

Inaugurato sito Internet realizzato dai giovani

E' s inaugurato il sito Internet www.quartieremf.it, interamente realizzato dai ragazzi e dai giovani del quartiere Madonna Fiori; a questo indirizzo si potranno trovare tutti gli appuntamenti per il tempo libero e lo sport nella città della Zizzola. [v. m.]

Tentata rapina Giovane patteggia un anno

Giuseppe Negro, 18 anni, di Alba, che era stato arrestato sabato a Bra per tentata rapina impropria in un'abitazione, ha patteggiato ieri in tribunale la pena un anno di reclusione con la condizionale. Assistito dall'avvocato Matteo Ponzio, il giovane dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

ALBA

«Il mondo visto con gli occhi delle donne»

Questa nel salone di via Mandelli (21), si terrà l'incontro «Il mondo visto con gli occhi delle donne» con la partecipazione di alcune donne brasiliane. Coordinerà Lidia Boccardo. [g. f.]

Oggi si ricorda Erminio Macario

Oggi (Fondazione Ferrero, ore 18) Massimo Scaglione e Maurizio Ternavasio ricorderanno Erminio Macario nel centenario della nascita. L'incontro è organizzato dall'Università della terza età. [g. f.]

Libri testo gratis Domande entro fine

Entro maggio è possibile presentare all'Ufficio scuola Comune le domande per la fornitura gratuita dei libri testo per l'anno scolastico 2002-2003; potranno accedere al finanziamento le famiglie con un reddito non superiore a 10.632,94 euro. Per informazioni telefonare allo 0172438238, o 438225. [v. m.]

A DOGLIANI



Successo con la Fiera della ciliegia

Successo, domenica, per 4ª Fiera della ciliegia, dedicata alla produzione artigianale di Langa con i «Manufatti d'autore» al borgo Castello e la fiera commerciale. Il taglio nastro (presente il sindaco Bernardino Chiappella) è toccato al presidente provinciale Confartigianato Sebastiano Dutto (con i vice Giuseppe Balestro e Domenico Massimino) e all'assessore provinciale Francesco Rocca. [g. sca.]

ATTRIBUITI ALTRI RICONOSCIMENTI



Consegnate borse di studio per tesi di laurea sulla Banca d'Alba

In occasione dell'assemblea della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, il presidente Felice Cerruti ha consegnato tre borse studio per tesi di laurea sulla banca. Premiati Cristina Cerruti di Vezza, Tiziana Oberto di La Morra e Luca Viberti di Alba. Borse studio in Anna e Riccardo Sobrino (vittime alluvione '94) sono attribuite agli studenti delle zone alluvionate le cui famiglie hanno subito danni: premiati 4 studenti delle Medie e tre delle Superiori. Premiati i soci benemeriti Pasqualina Vittoria Manzone, Francesco Corino, Angelo Fassino, Giovanni Vico e Fernando Stroppiana. [g. f.]

DOMANI A FOSSANO

Cooperativa Murazzano è alla 4ª asta

MURAZZANO. Si svolgerà domani a Fossano, nello studio del notaio Massimo Martinelli, la quarta asta per la vendita della Cooperativa Zootecnica Alta Langa Murazzano in liquidazione dal 1998. Il fallimentare Alberto Bruno ha preparato il nuovo bando (le tre precedenti gare erano andate deserte) partendo da base d'asta di 361.519,83 euro, mettendo in vendita il complesso zootecnico costituito da diversi fabbricati e terreni, attrezzature, impianti specifici per produzioni ed allevamenti. L'ultimo Consiglio d'amministrazione cooperativa produttrice di noti formaggi aveva chiesto la liquidazione coatta amministrativa quattro anni fa e il per le Attività Produttive l'aveva concessa dopo pochi giorni. Per i lavoratori dipendenti (circa una decina) c'erano state le liquidazioni delle competenze, maggior parte di loro hanno trovato attività altrove. po la liquidazione coatta, l'attività ha continuato con l'affitto da parte di due cooperative: la Cozocal e la Chiocciola. [g. sca.]

MANIFESTAZIONE A MORETTA

MaggioFormaggio la Robiola Roccaverano

MORETTA. E' la Robiola di Roccaverano il formaggio più votato dal pubblico di «MaggioFormaggio», tra i sei dop piemontesi (gli altri sono: Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera e Toma). produttori della Robiola, è stato consegnato, domenica sera, a chiusura della manifestazione, il trofeo «Invernizzi».

Sono stati tredicimila i visitatori che hanno partecipato al concorso «Assaggia e vota». «La manifestazione - dice il sindaco, Mario Piovano - ha fatto il pienone di pubblico. Sono stati oltre ventimila i visitatori. E' stato battuto il record di presenze delle altre edizioni. Domenica 26 abbiamo dovuto chiudere tre volte gli ingressi, anche per ragioni di sicurezza, a causa della di pubblico che ha inondato fiera ed nostro paese». Il successo è stato decretato anche la rassegna «Expo-Trek», dedicata al turismo escursionistico ed allestita all'interno di «MaggioFormaggio». [g. ne.]

QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

Cause discusse Carrù finiscono all'Alta Corte

CARRU'. Due questioni legittimità costituzionale (probabilmente primo a livello nazionale) vicende simili sono state sollevate due avvocati monregalesi e patrocinatore: sostengono che ci sia una disparità trattamento per chi compare di fronte al giudice ordinario e per chi si presenta come imputato davanti al giudice di pace. Entrambe le cause sono state sostenute a Carrù, davanti al giudice togato Luciana Audisio, non nuova a precedenti che fanno giurisprudenza: poche settimane fa venne celebrata la prima udienza penale nella «Granda». Il patrocinatore legale Mauro Peirone, con l'avvocato Antonio Viglione e l'avvocato Fabrizio Bracco, difensori di due clienti denunciati per guida in stato di ebbrezza, hanno invocato il giudizio della Corte perché nel decreto di presentazione all'udienza ai rispettivi clienti manca la comunicazione della possibilità di oblazione del reato.

fronte al giudice ordinario l'imputato può avvalersi della facoltà pagare una somma, che estingue il reato. Possibilità non concessa a chi si trova di fronte al giudice di pace perché non contemplato dal nuovo codice. Di qui, secondo gli avvocati, disparità di trattamento. la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi e la decisione potrebbe cambiare o integrare in modo sostanziale il contenuto del decreto istitutivo delle competenze penali del giudice di pace. I due procedimenti sono stati rinviati a luglio. [g. sca.]

MARCHIO UNISCE DUE PRESTIGIOSE SOCIETA'

La Bertolini approda nel castello di Mango

MANGO. E' presentato domenica il marchio, simbolo della collaborazione tra la società «Castello di Mango srl», importante realtà enogastronomica, e la ditta Bertolini spa, punto di riferimento per milioni di italiani con le tradizionali proposte. Nel marchio rappresentate le immagini castello di Mango e di Maria Rosa, la piccina simbolo della storica ditta Bertolini (famoso è il lievito associato a torte squisite). Con l'accordo raggiunto tra le due ditte, Bertolini avrà una sede di rappresentanza nel castello di Mango, che sarà appunto la «casa di Maria Rosa», sua testimonial da 91 . La joint-venture tra le due realtà enogastronomiche, che promuoveranno iniziative comuni, è stata illustrata domenica durante la festa del moscato. Erano presenti Carlo Rinaldi, amministratore della società «Castello Mango srl» e il Federico Radice Fossati; Raffaele Bellizia amministratore delegato della ditta Antonio Bertolini spa e la presidente Giselda Trotti.

La Antonio Bertolini, nata nel 1911, da un'indagine risulta presente in 12 milioni e mezzo di famiglie italiane, molte delle quali richiedono ogni il suo ricettario.

Con l'utilizzo del marchio comune, a Mango sperano di trovare nuovi canali per far conoscere sul mercato il moscato d'Asti e l'Asti. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 17, 19.40, 22.30. € 6,70/5,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252 079
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.20, € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
La repetition
V.M. 14 Ore 20,30, 22,20. € 6,70/5,20 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Ferma. Tel. 0131-234 240
Big trouble - Una valigia piena di guai
Ore 20,30; 22.20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Beat
Ore 20; 22.15 Sab. e Fest. ore 16, 18; 20; 22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20, 22.15
Fest.. ore 16; 18; 20. 22.15., € 6,70/5.20 Lun. 4.20

[illegible]. Tel. 0131-252 707
Bloody Sunday
Ore 20,15; 22.25
Sab. e Fest.: ore 16,15, 18,15. 20,15; 22.25
€ 6,50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Irreversible
V.M. 18. Ore 20. 22,30 F[illegible] ore [illegible], 18; 20; 22.30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Per il ciclo organizzato dalla Diocesi si proietta
In the Bedroom
Ore 21.15 INGRESSO GRATUITO
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 805
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20, 22.30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20, 22,30 € 6.20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
OGGI RIPOSO Ore 21 € 5.20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]

VITTO[illegible] [illegible] 0142-452.291
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20.10, 22.25
Sab. e Fest. ore 15,30; 17,50, 20,10; 22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLETTO D'ORBA

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22,30 € 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
The mothman prophecies - [illegible] nell'ombra
Ore 20,30, 22.30 Fest. 15,30; 17,30; 20.30; 22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Brucio nel vento
Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15: 17,30, 20, 22,30
€ 6,00/ 4.00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
[illegible]
Fest.: ore 15, 17.30; 20. 22,30
€ 6.20/4.13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
NON PERVENUTO
Ore 20, 22,15 Fest. [illegible]
€ 6,20/4.13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] 0143-67.895
Il più bel giorno della mia vita
[illegible] 20,30, 22,30 Fest.: 15,30; 17,30, 20,00, 22,30
€ 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Star Wars II (L'attacco dei cloni)
Ore 20: 22,30. Sab. e Fest.: 15, 17,30, 20, 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3.50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The mothman prophecies - Voci nell'ombra
Ore 20. 22.30. Sab. e Fest. [illegible]; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
L'era glaciale
Ore 20, 22,20
Sab. e Fest.: ore 16; 18; 20; 22.20
€ 6.20/4.65 Lun. 4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646 124
L'ora di religione
Ore 20,20; 22.20 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3.00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. [illegible]
Sala 1. [illegible] II (L'attacco dei cloni). Ore 16.40; 19,30; 22.20
Sala 2. Non è un'altra stupida [illegible] americana Ore 16,35; 18.35; 20.35, 22.30. sab. [illegible]
[illegible] 3. The [illegible] prophecies - Voci nell[illegible] [illegible] 18; [illegible]; 22.45. dom. 15,35
Sala 4 John Q Ore 17,55; 20.20; 22.40, sab. 1, dom. 15,30
Sala 5. Star Wars II (L'a[illegible] dei cloni) Ore 16, 18.50; 21,40, sab. 0,30
Sala 6 40 giorni & 40 notti Ore 16,10; 18,10 20.10, 22.10 sab. 0,10
Sala 7. L'era glaciale. [illegible] 16.45, 18,30; 20,15, 22. sab. 23.45. dom. 15.00
Sala 8 Irreversible V.M. [illegible]. [illegible] 16,00; 18.45; 20.45; 22.50. sab. 0.45, dom. 14.55
Sala 9 The mean machine
Ore 16 20, 18,25; 20 30. 22.35; sab. 0.40
€ 5.25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17.55. € 7.50 [illegible]. Domenica [illegible]

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 068.
40 giorni e 40 notti.
Orario: 20.20; 22,30.
Fest. 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Casomai.
Orario: 20,05; 22,30
Fest. 17,45; 20,05: 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

NUOVOSPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
Tanguy
Orario: 20,20; 22.30
Fest. 16,20. 18.20; 20,20; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
The majestic
Orario 21
Fest.: 18,15; 21.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
Lunedì 4,50 €.

[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-824 889.
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
RIPOSO

[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

[illegible]. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-979.016.
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. [illegible],
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Lantana** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22.30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Irréversible.** Or.: 16,30: 18,30; 20,30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **The mothman prophecies.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 2:* **L'era glaciale** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30 *Sala 3:* **John Q** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581 7190. *Sala 1:* **Panic Room** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **[illegible]rle con lei** [illegible] 15.45, 18; 20.15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605 **L'ultimo treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16. 18,10; 20:20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Irréversible.** V.M. 18 anni Or.: 16.30; 18.30. 20,30. 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] **mothman prophecies** [illegible]: [illegible], 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60 200; pren. tel. 779.60.300 **Panic Room.** Or.: 15,40. 17.55; 20,10, 22.25. **Non è un'altra stupida commedia [illegible].** Vist. min. 14. Or.: 16.40. 18,40; 20,40; 22.40. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05. 18,50, 20.35; 22.20 **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16.25. 18,20; 20.15; 22.10. **Star Wars - Episodio II** Or.: [illegible]; 17,25; 20; 22,35
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti. **Sotto corte marziale.** Proiezione unica ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30, 18.30. 20.30; 22,30
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Tanguy.** [illegible]: 16; 18.15; 20.25; 22.35.
[illegible] GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Irréversible** [illegible]: 15,15: 16.55; 18.50; 20,40. [illegible]
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione.** Or.: 16; 18.10: 20,20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04 93 **The mothman prophecies.** Or.: 15.30; 18; 20,20; 22.30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Acque tiepide sotto un ponte [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30.
[illegible] 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **I Tenenbaum** [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.853 **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni** Or.: 16,30, 19,45, 22,35
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. [illegible]. **[illegible] mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Matrimonio indiano.** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Parla con lei.** [illegible]. 15,50; 18.05, 22,25
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
FREGOLI piazza [illegible]. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.5323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30. *Sala 2:* **Waking life** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 3:* [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: 14; 16,50; 19.40; 22;30. *Ideal 2:* **40 giorni & 40 notti.** Or.. 14.30; 16.30, 18 30; [illegible],30; 22.40. *Ideal 3:* **Il Re Scorpione** Or.: 14.30. 16.30. 18.30, 20,30. 22.40. *Ideal 4:* **Montecr[illegible]** Or.: 15, 17.30; 20, 22,30. [illegible] **Mean Machine.** Or.: 16,30; 18;30: 20.30; 22.30,
[illegible] [illegible] Po 21, tel. 812.59 96. **Don't say a word.** [illegible]: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.014. **Gosford park.** Or.: 15,30; 18,30; 21 30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: 16.20, 19,35; 22,25
[illegible]IMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **L'ora di religione** Ore 16.30: 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.[illegible]6 **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18.10. 20,20. 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Irréversible.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30,
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41 73 **Bloody Sunday.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] I via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **Amadeus** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Respiro.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856 **Scorpion King** Or.: 13,40, [illegible] **The mothman prophecies** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22.15 **40 giorni & 40 notti.** Or. 13,35; 15,55; 18,10; 20.20; 22,30. **Panic Room.** Or.: 13,40, 16; 19,50, 20,20 **Irréversible** Or.. 13,30; 15.45; [illegible], 20,15, 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni** Or.: 13,40; 16,40; 19,40; 22,40 **L'era glaciale.** Or.. 13,45, 15,55. 18,10, 20,20. 22.30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni** Or. 13,15. 16; 19. 21,50 **Casomai** Or.. 13,35. 16; [illegible]; 22.15. **Non è un'altra stupida [illegible] americana** Vist. min. 14. Or.: 13,40. 16; 18,10, 20,20; 22.30. **John Q..** Or.: 13,30. 15,45; 18; 20.15; 22.30. **Showtime.** Or.: 18; 20.10; 22,30; 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible] prophecies** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **John Q.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **[illegible]omai.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10. 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Non è un'altra stupid[illegible] dia ameri[illegible].** Vist. min. 14. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Dragonfly.** Or. 15,15: 17,35, 19.55, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or. 16; 19; 22
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **Parla con lei.** Or.: 15,45, 18; 20.15; 22:30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. **Soul S[illegible].** Or.: 16,30. 18,30; 20.30; 22,35
[illegible] 2. [illegible] zero e dieci. Or.: 16,15; 18.20; 20.35; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible]MA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.268.
Teatro studentesco Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

[illegible]ET. Tel. 0173-283 325
OGGI RIPOSO

BAROLO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Il sogno della libellula Or. 21.15

[illegible] SAN[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Casomai Or. 20,05; 22.35
[illegible] 2: John Q Or. 20.10, 22.40
Sala 3: Irreversible Or. 20.35 22.45
Sala 4: Bloody sunday Or. 20.15; 22,40
Sala 5: The mothman prophecie Or. 20,10. 22,45
Sala 6: 40 giorni e 40 notti Or. 20,30. 22.40
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20.30, 22.35
Sala 8: Sta[illegible]pisodio 2, l'attacco dei cloni Or. 21.15
Sala 9: Star wars, episodio 2 Or. 20. 22,45
Sala 10: L'era glaciale Or. 20,30; 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317.
[illegible] Grande: The moth[illegible] prophecies. Or. 19.55, 22.20
Sala Mac: Irreversible. Or. 20; 22.20
Sala Mignon: 40 giorni e 40 notti Or. 20 22.20

MULTISALA [illegible]NA Tel. 0172-412.771
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069.
[illegible]

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRU'

[illegible] Tel. 0173-750.277
Le biciclette di Pechino or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI [illegible]-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1818729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] 0173-742.121.
Sala Grande: Voci dall'ombra. Or. 20,15, 22,30
Sala Rossa: Star wars, episodio 2 or. 20,05; **Bloody sunday** Or. 22.30
Sala Blu: I vestiti nuovi dell'imperatore (in rassegna) Or. 21.30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]MA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
The mothman prophecies Or. 20.15; 22.30

BERTOLA SALA 2.
Star wars, episodio 2 Or. 21,30

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756
Rue de plaisirs Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
The Mothman prophecies (Voci dall'ombra) Or. ore 20 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712 957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
Cinecittà 1: Star wars: episodio 2 or. 21,30
Cinecittà 2: L'era glaciale or. 20,15; **Soul survivors** Or. 22,15
Cinecittà 3: The mothman prophecies. [illegible]
Cinecittà 4: John Q.. Or. [illegible]
Cinecittà 5: Irreversible or. 20,15; 22,15

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	[illegible]	[illegible]	75	43
	122	70	49	[illegible]	44
CAGLIARI	69	6	38	84	9
	46	44	43	39	36
[illegible]	18	49	16	90	[illegible]
	80	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]
GENOVA	15	57	[illegible]	46	85
	94	[illegible]	63	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
NAPOLI	[illegible]	5	25	88	76
	78	70	65	63	[illegible]
[illegible]	75	[illegible]	80	37	81
	92	84	[illegible]	[illegible]	74
[illegible]	1	[illegible]	70	[illegible]	6
	102	71	64	57	50
TORINO	[illegible]	[illegible]	73	50	30
	77	66	65	47	43
[illegible]	62	7	76	69	78
	87	80	74	66	62

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi [illegible]: Ambi centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] estrazione:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli [illegible] (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	[illegible]	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controllgure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
[illegible] combinazioni
13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83
6 - 14 - 29 - 68 - 72 - [illegible]

€ 3,50
[illegible] combinazioni
7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88
varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

IL MAROCCHINO RAHIMI ECCHARKI (TEAM VOTTERO-ANIELLO) BATTUTO DA CARTA

Fossano, titolo di kick boxing è assegnato al rivale torinese

FOSSANO

Non ce l'ha fatta Rahimi Eccharki (atleta marocchi[illegible] del [illegible] Vottero/Aniello) a conquistare il titolo italiano professionista di kick boxing, disputato sabato sera nell'affollato Palazzetto dello sport. L'atleta marocchino (fossanese d'adozione) [illegible] è misurato con Patric Carta (Team Carlo Barbuto). Sette le riprese previste, le prime quattro dominate da Rahimi, sostenuto dal tifo locale. Poi, l'epilogo inatteso: un colpo secco alla [illegible] e l'improvviso svenimento di Rahimi con conseguente caduta a terra. Gradinate ammutolite, grande preoccupazione, intervento del medico e ricovero in ospedale: fortunatamente le condizioni di Eccharki [illegible] sono gravi. [illegible] titolo nazionale è andato quindi a Patric Carta, della Panza Gym di Torino. Lo spiacevole episodio, che va [illegible] in conto negli sport [illegible] combattimento, ha guastato lo spettacolo che per tutta la serata aveva mantenuto un livello elevato.

La manifestazione, organizzata dalla «Aniello/Vottero Kick&Boxe», intitolata «The Fighting Tribe Coppa Sapa, prevedeva, oltre al match per il titolo italiano professionista di kick, quattro incontri tra Italia e Francia. [illegible] via è stato dato dal trofeo Sap, che ha visto ben otto incontri divisi tra «kick» e «full», per favorire l'ingresso nelle competizioni degli atleti all'esordio. In questa prima parte della serata, si sono distinti gli atleti del team Vottero-Aniello. Rahimi Youadde ha [illegible] «ko» Lisanti; altra vittoria per «ko» di Zerrad Redouane; pareggio per il saviglianese Giovanni Bordone al suo esordio e per il fossanese Enrico Cavallera; pareggio per Stefano Audisio, Floris Trombotto, Giuseppe Bongiovanni e Luca Marello.

È poi seguito l'atteso incontro/scontro tra Italia e Francia, vinto dalla compagine italiana per 3-1, con tifo alle stelle per Alessandro Dredhay, saviglianese plurititolato (vittoria ai punti). Dopo alcuni incontri spettacolari ed esibizioni di altre discipline (Subb Mission Grappling, Muay Thai, difesa personale), è stata [illegible] volta del match più atteso, quello per il titolo italiano che si è concluso con [illegible] rovinosa caduta di Rahimi Eccharki. [L. a.]

DALL'ASSOCIAZIONE IPPICA «LA LAURENTIA» E' STATA INSERITA NELLA RAPPRESENTATIVA PIEMONTESE

Da Revello in gara a Piazza di Siena

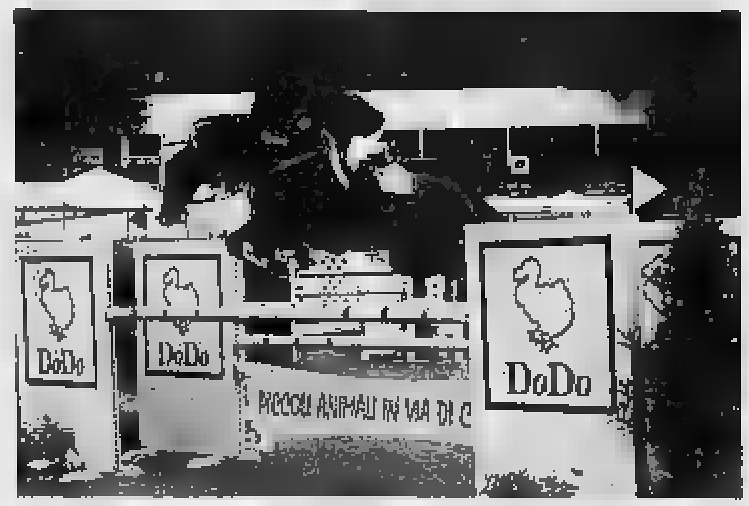
Una quattordicenne amazzone unica cuneese a Roma

Giancarlo Spadoni

REVELLO

Da Revello a Roma, Piazza di Siena: un bel salto per Francesca Leone, anche se la quattordicenne amazzone dell'Associazione Ippica «La Laurentia» di Revello, di salti a cavallo ne ha già fatti tanti nella sua precoce carriera, che l'ha portata ad essere inclusa, unica cuneese, nella Rappresentativa piemon[illegible] selezionata dal tecnico federale della Federazione con altri tre concorrenti per la «Coppa del Presidente».

La rassegna si è [illegible] a Roma, nel contesto, ma [illegible] meglio dire nella cornice, dei concorsi di Piazza di Siena, tra le pieghe delle undici gare internazionali, [illegible] un sito di equitazione agonistica tra i più belli e prestigiosi del mondo. Per la giovanissima amazzone Francesca, che abita a Cuneo dove [illegible] iniziato a montare cavalli a 6 anni per poi trasferirsi alla «La Laurentia» di Revello con l'istruttore Massimo Tiengo, la trasferta romana con la squadra Juniores piemontese, classificatasi all'ottavo posto [illegible] diciassette regioni, [illegible] è stata solo una grande [illegible] e un primo prestigioso riconoscimento, [illegible] [illegible]che l'occasione per confermare il suo precoce talento ai tecnici federali, che l'hanno incitata a frequentare concorsi ippici non solo in Italia, intravedendo per lei un promettente futuro.



Francesca Leone che abita a Cuneo va a cavallo dall'età di 6 anni

AL TERZO TENTATIVO LA SQUADRA DEL PRESIDENTE TOMASSI E DEL COACH CALDERONI CENTRA L'IMPORTANTE TRAGUARDO

Cr Saluzzo festeggia la storica promozione

Basket, grande entusiasmo dei tifosi per il passaggio in C1

Aldo Scavino

SALUZZO

Al terzo tentativo la Cr Saluzzo [illegible] finalmente centrato l'obiettivo più prestigioso della sua giovane storia: la promozione in C1. Nella «bella» dei play off del campionato di C2 di basket [illegible] formazione del presidente Giuliano Tomassi e dell'allenatore Mauro Calderoni ha battuto il Kolbe Torino per 70-62 e conquistato meritatamente il diritto alla serie superiore. Si è conclusa così in modo trionfale una stagione estremamente positiva, che però sembrava avviata ad un epilogo amaro, secondo una consolidata tradizione delle formazioni saluzzesi. Invece, dopo [illegible] perso negli ultimi due anni le finali con Oleggio e Cuneo, la Cr ce l'ha fatta in un tripudio di folla che ha prima sospinto i giocatori al successo e poi li festeggiati in una festa spontanea che si è trascinata per molte ore nella notte.



Roberto Occelli [CALVAMORE]



Frandino



Francione



Riboldi

Dopo aver vinto di stretta misura il primo incontro e perso invece nettamente il secondo, la Cr [illegible] affrontato con grande tensione la bella decisiva. Stavolta però i saluzzesi sono riusciti ad ingabbiare il Kolbe e poi l'hanno trafitto in un entusiasmante finale.

Calderoni, un coach che ha grinta da vendere, ha schierato un quintetto iniziale composto [illegible] Roberto ed Enrico Occelli, Francione, Riboldi e Frandino. L'inizio è stato nervoso, con due squadre molto contratte che hanno segnato poco e la prima frazione è terminata con gli ospiti in vantaggio (17-19). Nel secondo tempo la Cr, con i fratelli Occelli più incisivi rispetto alle prime due gare, è passata a condurre, sfruttando il buon momento di Francione che ha segnato tre canestri consecutivi, portando la sua squadra a +7. La formazione saluzzese è arrivata a metà gara in vantaggio per 31-27. Nel terzo periodo, [illegible] Kolbe è ripartito molto bene ed è ripassato in testa, ma poi si è innervosito [illegible] a cavallo tra il terzo ed il quarto tempo ha rimediato ben tre «tecnici» che hanno condizionato il suo rendimento e caricato invece i padroni di casa che hanno concluso la terza frazione sul 48-45. Nel quarto periodo [illegible] usciti pre[illegible] per falli i migliori giocatori [illegible] Kolbe e la Cr ne ha approfittato, mettendo in campo [illegible] grande voglia di vincere. Alla fine, in [illegible] bolgia infernale, l'apoteosi.

[illegible] tabellino dei vincitori: Frandino 11; Francione 15; Roberto Occelli 10; Enrico Occelli 5; Colmo 7; Riboldi 12; Putetto 9; Girò 1; Lorenzato, Quaglia.

«Finalmente al terzo tentativo siamo arrivati in C1 - ha detto il presidente Tomassi -; merito dei ragazzi che hanno saputo tirare fuori tutto e dell'allenatore che al primo anno [illegible] [illegible] formazione maggiore ha dimostrato grandi capacità tecniche ed ha saputo gestire al meglio la squadra. Grazie a tutti i tifosi che ci hanno sempre seguito ed incoraggiato». «Siamo riusciti a sfatare la leggenda negativa che ci voleva sempre sconfitti nelle finali - gli ha fatto eco il coach Calderoni - e ciò mi riempie di gioia. Tecnicamente l'abbiamo spuntata perché abbiamo in campo fatto giocare pochi palloni al Kolbe, tenendo il punteggio basso. In gara-3 i ragazzi sono stati perfetti».



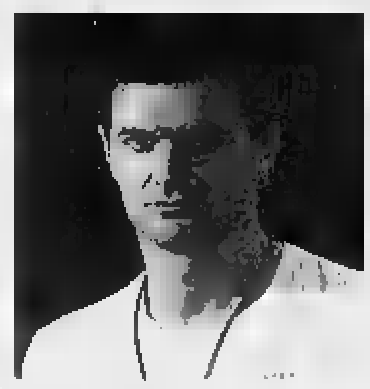
Enrico Occelli

Caffè Arabes al sesto posto

I fossanesi cedono all'Alessandria Bra Servizi dodicesimo, Abet salva

FOSSANO

Con la finale play off tra Cr Saluzzo e Kolbe, va in archivio il campionato di C2 che ha visto tra le protagoniste non solo la squadra saluzzese, [illegible] altre tre formazioni della «Granda». D[illegible] una stagione decisamente positiva, il Caffè Arabes Fossano, neopromosso dalla D, ha conquistato il sesto posto finale. Nello spareggio per il quinto p[illegible] la compagine di Mauro Sandrone è stata sconfitta per 90-99 dall'Alessandria dopo aver vinto la gara d'andata in trasferta per 92-88. Per somma punti [illegible] due incontri è stata però l'Alessandria a conquistare il piazzamento migliore. La partita di ritorno è stata giocata sul «neutro» di Mondovì, poiché il campo fossanese era squalificato dopo gli incidenti successi al termine della gara del play off con il Ghemme.



Il coach Enrico Testa

Gli ultimi due spareggi non sono stati molto fortunati per [illegible] Bra Servizi di Savigliano del coach Enrico Testa, che dopo aver pareggiato l'incontro casalingo contro il Moncalieri per 72-72, ha perso quello [illegible] per 68-77 classificandosi quindi in dodicesima posizione.

L'ultima squadra cuneese in lizza era l'Abet Bra, costretta a cercare la salvezza nello spareggio dei play out con l'Asti. Il quintetto di Dario Giandrone ha centrato l'obiettivo ed è rimasto in [illegible], pareggiando l'incontro di Asti [illegible]er 62-62 e vincendo il ritorno di Bra per 80-77. [a. s.]





UN TRAGUARDO DEDICATO A MATTEO COSTAMAGNA

Per il Centallo c'è la salvezza



Il centallese Prato

CENTALLO

«Matteo sempre ■ noi». Non c'erano dubbi su chi sarebbe stato il primo destinatario cui dedicare la salvezza ottenuta dal Centallo Paven nel Campionato Eccellenza di calcio. Nel crogiolo di emozioni e lacrime (di gioia) che ■ seguite al pari ■lingo (1-1) contro il Cumiano (superato per 1-0 nella sfida d'andata), il primo pensiero dei rossoblù è stato per il giovane ■ ■ amico Matteo Costamagna, deceduto poche settimane fa in un terribile incidente stradale. Abbracciandosi, Danilo Bianco ■ compagni hanno subito mostrato la maglietta con la bella dedica.

Come in ■ tesissima sfida a scacchi, le due rivali si sono affrontate ■ circospezione, sino al penalty trasfor■ da Colace (si era al 24' del primo tempo), che ha avuto il merito di accendere ■ match dai ■ni sino a quel momento soporiferi. Il Centallo capisce che deve assolutamente cambiare spartito e lo fa nella ripresa, con l'ingresso in campo di Prato, che al 22' raccoglie l'assist di Quagliata e sigla il gol del preziosissimo 1-1.

Incitato da un folto gruppo di fan (ben più calorosi dei tiepidi tifosi di casa), il Cumiano prova ■ riaffacciarsi in avanti, ma rischia grosso sul contropiede orchestrato da Quagliata, il cui tiro è neutralizzato dal bravo portiere ospite.

Spumeggiante il finale del match, nonostante gli ospiti chiudano praticamente in dieci uomini, poiché l'infortunato Veudagna sta fuori 7' ■ rientra successivamente per mero onor di firma. Falco compie ■ grandissi■ intervento sulla «sventola» di Cozzula ■ scaccia così lo spettro dei tempi supplementari; poi Prato s'invola solitario ■ la porta avversaria, ma la sua debole conclusione si spegne tra le braccia del portiere Cioccarolo. Adesso ■ proprio finita e, finalmente per il Centallo, la festa-salvezza può davvero cominciare. [r. ard.]

AMICI DEI GIOVANI DI CUNEO



«Stage» con grandi tecnici ■ Champoluc

Scatterà il 30 giugno con quattro turni settimanali lo stage estivo per giovani calciatori ■ Ayas di Champoluc, in Valle d'Aosta. L'organizzazione è dell'Associazione Amici dei Giovani di Cuneo guidata da Giacomo Boano (nella foto con Gabriel Batistuta, ■ amico) con Alessandro Boano animatore e Roberto De Simone dirigente. Tra i tanti esperti tecnici presenti, due della Juventus e tre della Fiorentina. Dall'Olanda arriverà un pullman con venti allievi del Feyenoord, con accompagnatore ed allenatore. Tra gli ospiti d'onore ■ Ayas di Champoluc ci sarà Cristiano Panucci. Informazioni ai telefoni 0171/696061 o 335/5665104. [r. s.]

ANCHE I NEROSTELLATI RESTANO IN ECCELLENZA

Super Cherasco nei «play out»



Lorenzo Pettiti, ds della Cheraschese

CHERASCO

Anche la Cherascese Famila rimane quindi nell'Eccellen■ regionale di calcio. I nerostellati pareggiano la gara di ritorno contro l'Ovada dopo aver vinto il match d'andata all'«Emilio Roella» per 3-2.

E' stata rispettata la tradizione favorevole di quest'an■ contro gli alessandrini guidati dall'ex tecnico del Bra Arturo Merlo, ■ vittoriosi in quattro incontri disputati contro la compagine cuneese allenata da mister Giuseppe Ghio subentrato nel corso della stagione ■ Giulio Campanile.

Al campo «Geirino» di Ovada occorreva una prestazione di grande carattere ed i «lupi» cheraschesi hanno risposto in pieno ottenendo quanto si erano prefissati.

Primo tempo a reti inviolate, con poche emozioni anche a causa del forte vento che ha disturbato i giocatori.

Molto più vibrante la ripresa. Cheraschese Famila vicina al vantaggio in un paio di circostanze ■ nitide occasioni fallite da Stabile in contropiede. Al ■', l'allenatore Ghio inserisce Vincenzo Donatacci al posto di Caddia e quattro minuti dopo il «gioiellino» della Cheraschese - classe 1984, proveniente dal Victoria Ivest - inventa un vero «eurogol» portando in vantaggio la propria squadra.

L'Ovada però non ci sta ■ nonostante l'inferiorità numerica - espulsi Fregatti e Roveta - al 37' riesce a pareggiare con Carozzi in mischia. Gli alessandrini ■ provano fino alla fine e proprio al 90' diventa grande protagonista anche il portie■ Parisi che neutralizza un calcio di rigore battuto da Cugnasco. E' finalmente rilassato Lorenzo Pettiti, direttore sportivo della Cheraschese Famila, che afferma: «Quest'anno siamo partiti male, poi a stagione in corso siamo riusciti a rimettere le cose a posto. Da molto lavoravamo per essere al top in questi play off e con pieno merito ■ riusciti a centrare l'obiettivo». [g. p. c.]

Pedona fa tripletta ■ Ceva

Seconda, pari tra Moretta e Valvaraita
I risultati delle sfide in Terza Categoria

Sono partiti play off e play out nella Seconda Categoria di calcio. Grande battaglia a Moretta, dove tra i locali ed il Val Varaita finisce 2-2. Doppio vantaggio degli ospiti con Mongemedro e Fornero: poi rimonta d■ padroni ■ casa firmata ■ Romano e Serra. Larga ■ vittoria ottenuta dalla Pedona che liquida ■ un perentorio 3-0 l'Ama Brenta Ceva con reti ■ a segno ■ Degiovanni, Filiputti e Chiarenza. Battuta d'arresto casalinga del Cortemilia sconfitto 0-3 dallo Strevi.

Nelle gare d'andata dei play out salvezza sempre in Seconda Categoria, vittorie ■ Monforte Barolo Boys (1-0 al Marene) e Cameranese Saliceto (2-1 sul Fossano), mentre pareggia a reti inviolate la Santostefanese contro la Silvanese.

In Terza Categoria, due quadrangolari per la promozione. Questi i risultati della prima giornata. Quadrangolare ■: Pro Verzuolo-Tarantasca 3-2; Azzurra-Bernezzo 1-0. Quadrangolare 7: Bandito-Vezza 0-0, Europa Carrù 1-2. Sempre ■ Terza Categoria, si è svolta la prima giornata per la conquista del titolo provinciale. Questi i risultati: Villanovetta-Cherasco Dial 3-4; Ardens Cerialdo-Clavesana 2-3. Domenica prossima sarà in programma la seconda giornata.

Due secondi posti, infine, per il Comitato di Cuneo nel Torneo delle Province per Rappresentative provinciali riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi concluso domenica ■ nei campi di Piobesi Torinese e Candiolo. ■ Giovanissimi, dopo l'affermazione ai rigori contro Alessandria, i cuneesi nella finalissima vengono sconfitti 3-0 da Torino che si aggiudica il titolo. ■ reti di Stivala mandano ■ finale Cuneo che si gioca il titolo negli Allievi contro Ivrea: sfida equilibrata, e dopo l'1-1 dei tempi regolamentari si va ai rigori con gli eporediesi vittoriosi per 4-2. [g. p. c.]

LE ISCRIZIONI A SALUZZO

Cicloturistica sulle strade del Marchesato

SALUZZO. Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni alla seconda cicloturistica «Le strade verdi del Marchesato» di domenica 2 giugno. Organizzano Ente turistico «Le Terre del Marchesato», con la Provincia, i Comuni ■ Lagnasco, Manta e Scarnafigi, l'Associazione sportiva «Ij Npaotà», il Gruppo Montello di Bra, il Wwf delle Valli Po e Varaita. La passeggiata avrà come temi «Gli antichi poderi» e «I peschi e i kiwi in vista del Monviso».

Il ritrovo è previsto alle 8,45 a Saluzzo, in corso Italia. Qui verranno creati gruppi, guidati da un componente degli «Npaotà», che condurrà gli escursionisti in sentieri e stradine poco conosciuti, alla scoperta dei tesori ambientali e artistici del Saluzzese. I partecipanti potranno visitare il giardino del Castello dei Conti Morelli di Popolo di Scarnafigi e la Cappella del Sacro Sudario della parrocchiale, soffermarsi nella visita di un'azienda ortofrutticola della zona, accedere al Castello di Lagnasco (di recente riaperto al pubblico) per ammirare gli affreschi, grazie ai volontari dell'Associazione d'Acord.

Raggiunta la vicina Manta, sarà possibile sostare davanti ai preziosi affreschi del Quattrocento custoditi a Santa Maria del Monastero. Il rientro a Saluzzo della comitiva è previsto per le 17, in corso Italia, dopo aver attraversato la collina ed il centro storico. Il circuito conta complessivamente 34 chilometri. «Siamo felici di riproporre "Le strade verdi del Marchesato", una manifestazione che abbina arte, cucina, cultura, sport negli angoli più belli dell'antico Marchesato di Saluzzo» chiarisce Wilma Morgado, a nome degli organizzatori. L'iscrizione costa 6 euro (compren■ di gadget, visite guidate, degustazioni e soste ai punti di ristoro). Per informazioni, si può telefonare allo 0175/240352. [al. bu.]

PALLAPUGNO: L'INFORTUNIO DEL CAMPIONE D'ITALIA SCIORELLA HA SPIANATO LA STRADA A DANNA

Molinari a 2 punti dal vertice

Stasera a Santo Stefano Belbo riceve Corino

CUNEO

Il «big match» dell'ottava giornata della serie A di pallapugno ha avuto [illegible] esito imprevedibile, [illegible] tanto perché Danna abbia ottenuto il successo, che [illegible] effetti è nelle [illegible] possibilità, quando per l'infortunio che ha colpito il tricolore Sciorella costretto [illegible] uscire dal campo dopo poche battute per un dolore al pugno. Alla vigilia dell'incontro di Cuneo (rinviato sabato per la pioggia [illegible] recuperato domenica) il suo allenatore Giancarlo Grasso aveva avvertito: «Sciorella ha la mano gonfia e non può colpire come vorrebbe. L'abbiamo sottoposto [illegible] esami medici che hanno escluso malanni seri; [illegible] ci sarà bisogno di interventi, ma certo il giocatore non è in condizione di battere e ricacciare secondo le s[illegible] caratteristiche». Il campo ha puntualmente confermato le più pessimistiche previsioni [illegible] ora c'è la possibilità (ma non è ancora stata presa alcuna decisione) che, per guarire bene, Sciorella salti anche il prossimo incontro casalingo [illegible] Dotta.

Nei prossimi giorni è in programma il primo turno infrasettimanale. Gli incontri della nona giornata a[illegible] già stasera, alle 21, nello sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo dove il sornione Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) è già salito al quarto posto staccato di [illegible] due lunghezze dal vertice, riceverà l'albese Corino (Hotel I Castelli-Dermasole). Sono due giocatori in salute, reduci [illegible]trambi da un successo, per cui sono in grado di dare spettacolo e divertire il pubblico. Domani si giocheranno i confronti Isoardi-Danna, Bessone-Dogliotti I e Trincheri-Bellanti, giovedì Sciorella-Dotta. [a. s.]



Danna (a destra) in una pausa dell'incontro di domenica



Sciorella potrebbe saltare la gara contro Dotta (BEDINO)

Canale, sfida tra le rivelazioni di B

Giribaldi [illegible] Pirero guidano da imbattuti il campionato cadetto

CANALE

Lo sferisterio del Roero ospita stasera, alle 21, [illegible] confronto tra Oscar Giribaldi (Canalese) e Marco Pirero (Taggese) ghiotto anticipo dell'ottava giornata del campionato di serie B [illegible] «balon». Sul campo si affronteranno i due giocatori che attualmente guidano la classifica del torneo cadetto, entrambi imbattuti in questa stagione. Ottime credenziali per una gara che dovrebbe richiamare nello sferisterio canalese un grande pubblico.

Il ligure Pirero, [illegible] di uno scudetto in serie A nel '94, vecchio «marpione» degli sferisteri, ha avuto un avvio di stagione sorprendentemente positivo. Altrettanto brillante il comportamento del giovane Giribaldi, un talento emergente, che [illegible] reduce dall'aver sconfitto in rapida successione tre «big» del calibro di Novaro (anche se [illegible] quest'ultima gara pende un ricorso dell'Augusta Benese per un'interpretazione particolare dell'arbitro sul[illegible] lunghezza della [illegible] di battuta), Leoni [illegible] Gallarato. Partita tutta da seguire quindi che assegnerà al vincitore il primo posto solitario della graduatoria.

Nell'ultimo turno, oltre al [illegible]o di Giribaldi, ci sono da registrare [illegible] vittorie di Pirero [illegible] Simondi per 11-1 e di Dogliotti II (la prima stagionale) su Leoni per 11-4; [illegible] confronto di Roddino tra Terreno e Gallarato era [illegible] programma ieri in notturna.

La classifica vede al comando Pirero [illegible] Giribaldi [illegible] 5 punti, seguiti da Novaro con 4, Gallarato con 3, Leoni, Terreno e Simondi con 2, Dogliotti II con 1 e Navone con 0. [a. s.]

CON ORGANIZZAZIONE CUNEESE GIOCHERANNO BUCCI, FREY E TAFFAREL

I «big» del beach volley in campo per Emergency

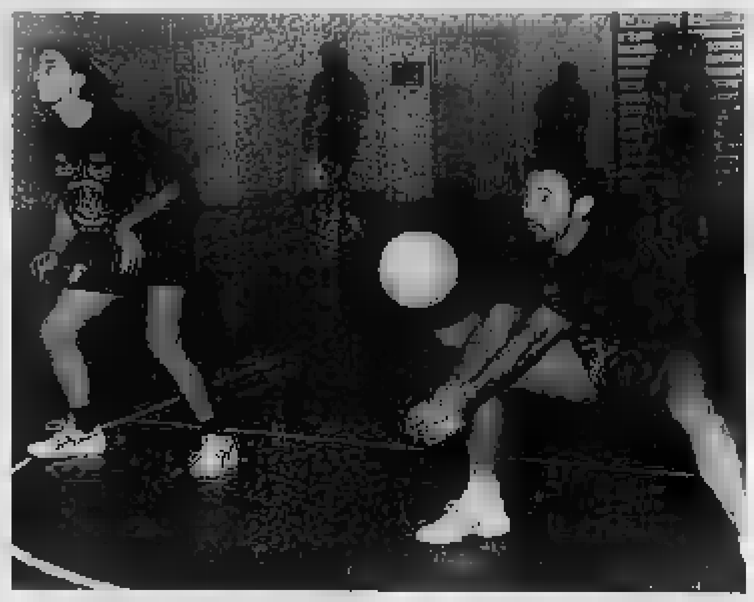
CUNEO

Si giocherà al Parco Le Caravelle di Ceriale, con organizzazione [illegible] però tutta [illegible]. L'appuntamento è per sabato primo giugno, dodici campioni andranno in scena per alcune sfide spettacolo [illegible] beach volley con incasso tutto devoluto in beneficenza ad «Emergency», l'Ente di Teresa [illegible] Gino Strada che in questa stagione ha avuto anche il patrocinio all'Eurogiro ciclistico d'Italia.

L'idea della manifestazione è venuta al [illegible] Paolo Bina, [illegible] l'allenatore della Bieffe Cosmo Libertas Cuneo Max Gallo e una serie di amici che hanno [illegible] comune la p[illegible] per il volley e per il beach in particolare, con alle spalle già più di un evento di grande valore tecnico. La rassegna ha inoltre il patrocinio del Comune di Ceriale.

Oltre [illegible] quotati giocatori [illegible] beach volley, brilleranno tre protagonisti del calcio italiano. Il primo è Luca Bucci, portiere del Torino calcio, già protagonista di una rassegna benefica a Cuneo, che senza misteri è appassionato [illegible] praticante [illegible] beach. Con lui ci [illegible] altri due prestigiosi colleghi, il fran[illegible] Sebastien Frey e il brasiliano Claudio Taffarel, portieri del Parma nell'ultima stagione di serie A.

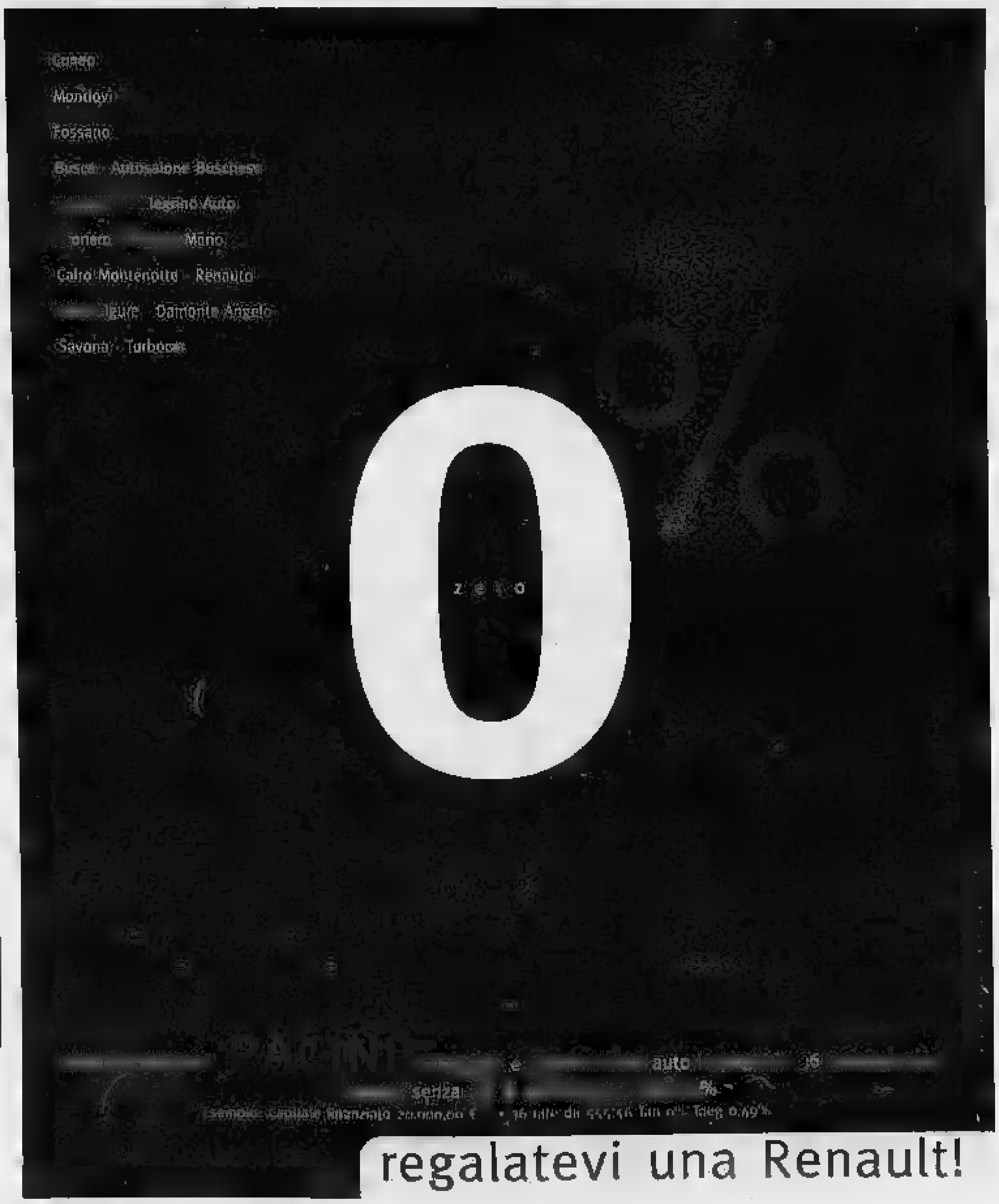
Ecco gli altri protagonisti. Roberto Papagna, ex protagoni[illegible] nell'atletica leggera Anni '80 al fianco del mezzofondista Alberto Cova, campione d'Italia per società; Stefano Barbero, capitano [illegible] Volley Top Four Busca di serie B1, con il quale ha sfiorato i play off per la A2, beacher [illegible] ottime qualità, bravo anche ad allietare i momenti di relax tra i compagni [illegible] efficaci barzellette; Lorenzo Arioli, nella stagione 2000/2001 palleggiatore a Torino in A2, quest'anno in B1 ha contribuito alla salvezza del Volley Vbc Mondovì; Paolo Passani, un'autentica istituzione del volley nazionale, con la Sisley Treviso ha vinto tutto, scudetti, Coppa Italia, Coppe europee e altri titoli internazionali, già nel giro azzurro, da over [illegible] è vero esempio per i giovani; Manassero [illegible] Coscione, due promesse di alto livello tecnico, [illegible] profumo di Nazionale; Cristiano Mucciolo, da Torino, B2, campione di beach volley, con partecipazioni al Campionato italiano; Luca Ferrarotti, atleta di spicco del Vbc Mondovì, nel quale ha disputato un'ultima splendida stagio[illegible] agonistica, torinista come Bucci - ovviamente! - e come il cuneese Paolo Bina, il dodicesimo beacher in campo. [s. c.]



Il portiere del Torino calcio Luca Bucci è grande appassionato di beach



Sebastien Frey è tra i pali [illegible] Parma



SIMPATICA CERIMONIA AL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA A CUNEO CON RICONOSCIMENTI SPECIALI CONSEGNATI A GIULIA SICCARDI, DANIELA DALMASSO ED ALESSIA BOSCHETTI

Applausi ai giovani campioni

Sci e biathlon hanno premiato i protagonisti

CUNEO

E' stata [illegible] simpatica festa, con i giovani protagonisti applauditi dai loro tecnici, da genitori, parenti [illegible] [illegible]. Il Comitato della Federazione sport invernali [illegible] Cuneo al Centro Incontri della Provincia ha premiato i campioni provinciali di sci nordico, sci alpino e biathlon. La giornata è stata ben organizzata dal presidente Giuseppe [illegible] Caroli, come sempre affiancato [illegible] vice Romano Maia: due personaggi che hanno saputo confermare [illegible] risultati conseguiti [illegible] organizzazione, [illegible] prestigio raggiunto dalla «Granda».

Sul palco, tra gli altri, l'assessore provinciale Carla Boffa, il consigliere regionale Enzo Tomatis, l'as[illegible] comunale di Cuneo E[illegible] Borello, il presidente del Coni Atti[illegible] Bravi, [illegible] in rappresentanza dei vari settori tecnici Anna Magnetto, Aldo Meinero, Pietro Blengini, Meo Marro. Prima della cerimonia, grandi applausi all'olimpionica Stefania Belmondo, non presente, [illegible] per i due grandi eventi quest'anno nel Cuneese: i Campionati italiani Assoluti di sci di fondo ad Aisone, Valle Stura, e i Giovanili di Entracque, Valle Gesso. Riconoscimenti speciali a Giulia Siccardi, Daniela Dalmasso ed Alessia Boschetti.

I campioni provinciali. Sci nordico: Valentina Ponte; Diego Degioanni; Erica Magnaldi; Igor Pepino; Maria Chiara Olivero; Andrea Gola; Ilenia Gola; Simone Canavese; Monica Garnerone; Thomas Lisciandrello; Daniela Dalmasso; Iva[illegible] Trocello; Paola Martinale; Roberto Mauro. Sci alpino: Claudia Gusmitta; Luca Riorda; Elena Durando; Antonio Fantino; Giulia Siccardi; Stefano Barattero; Martina Beltrandi; Paolo Giacosa. Biathlon: Giulia Gola; Simone Roggero; Elena Giordano; Pietro Dutto; Barbara Gerbotto; Paolo Vivalda; Alessia Boschetti; Emanuela Alberto; Alessia Faggio; Erik Canale; Giovanni Gerbotto. [l. t.]



Il presidente della Federazione sport invernali cuneese Giuseppe De Caroli (vice è Romano Maia) con le tre ospiti d'onore



La premiazione dei Cuccioli maschili di sci alpino con Antonio Fantino campione provinciale [FOTOSERVIZIO ALPE MAIEVA ADV55]



Anna Magnetto tra le protagoniste del biathlon Cuccioli



Per Luca Riorda il titolo Baby maschile di sci alpino



Monica Garnerone è prima tra le Aspiranti di sci nordico



Un premio consegnato dal presidente Coni Attilio Bravi



Aldo Meinero con altre giovani promesse degli sport invernali sul palco al Centro Incontri della Provincia a Cuneo [MAIEVA]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, con una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territo[illegible]. Le medaglie in palio sono dodici, [illegible] saranno assegnate tra venerdì e domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni, tra cui anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada. E ci saranno naturalmente tutte le principali squadre europee, che da sempre dominano il panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già da qualche giorno, e domani potranno provare i tratti [illegible] gara già [illegible] tutto l'apparato della sicurezza (oltre 150 persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece è prevista la discesa cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno trasmesse in diretta da Raisport satellite e in leggera differita [illegible] Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle [illegible] a mezzogiorno lungo il tratto compreso [illegible] Scopello e Scopa saranno assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini e K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in pro[illegible] unica. Sabato 1 giugno sarà invece la volta della classic race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazio[illegible] che partono contemporaneamente e il tempo viene preso all'arrivo del terzo. Domenica [illegible] giugno si disputerà invece un altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato: [illegible] tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal 2004) in due manche con somma dei tempi [illegible] un tratto di fiume di 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà [illegible] nei prossimi giorni grande spazio per la promozione: [illegible] per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia [illegible] per il territorio turistico [illegible] generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui una in particolare dedicata allo sport: [illegible] in programma giovedì [illegible] alle 21 [illegible] teatro comunale di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della canoa su acqua piaTTA. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak. In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

CUNEO VOLLEY

NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barroero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata. [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In un generale momento di calma piatta e con l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche la Noicom Brebanca, già [illegible] prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessata al basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di [illegible] la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multimediale voluta dalla Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. Ma in [illegible] rossoblù si mantiene un basso profilo: «E' [illegible] dei tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente non vedo all'orizzonte profilar[illegible] novità di rilievo. Pertanto proseguiamo [illegible] strada certa, che non ci consente voli pindarici ma ci permette comunque di lavorare con serietà».



Alberto Savio, presidente Lauretana

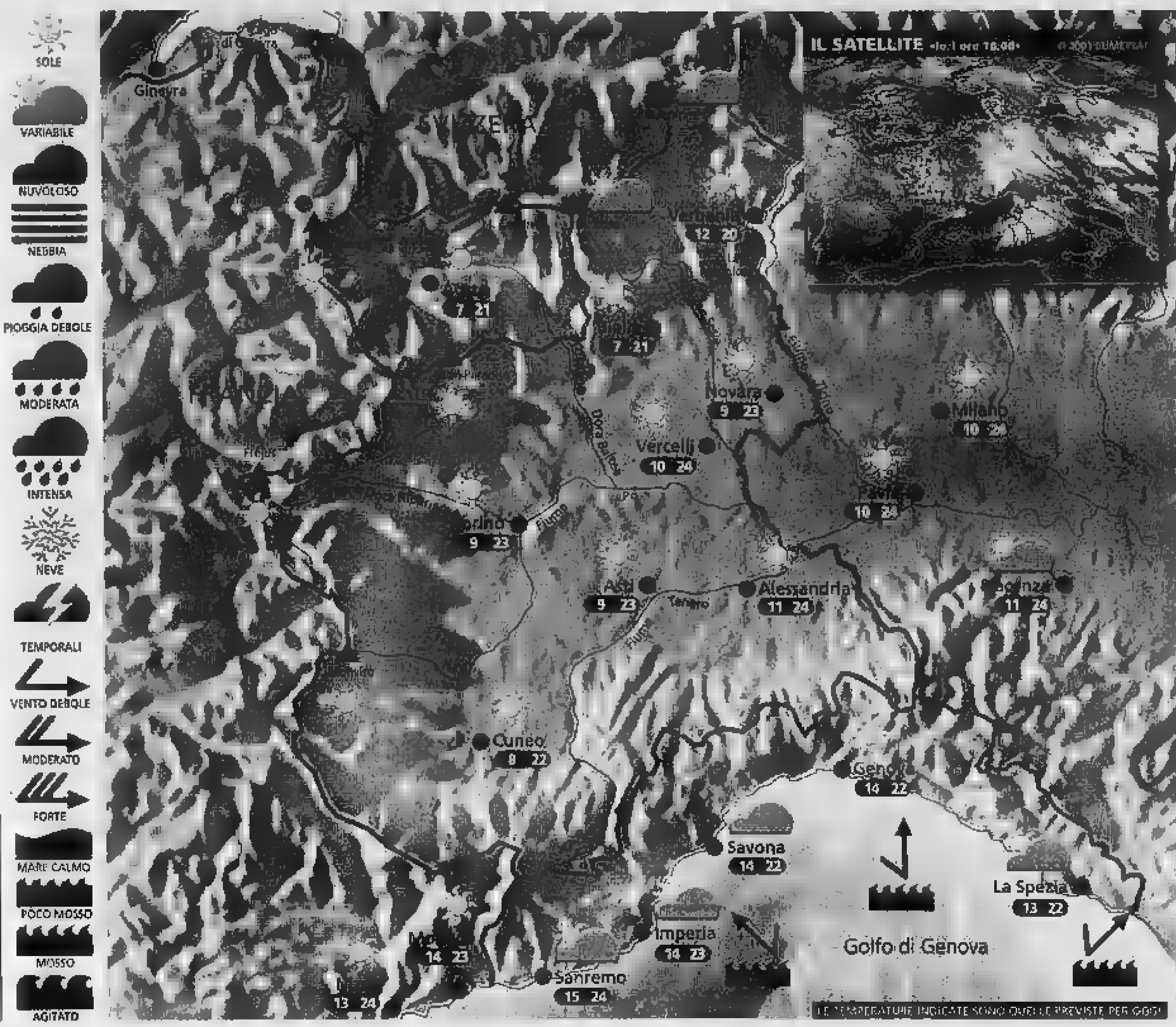
Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda [illegible] Graglia farà uno sforzo in più e anche noi, come società, faremo altrettanto - commenta il presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche [illegible] il nostro budget sarà [illegible] molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni si sono fatti parecchi nomi. «Attualmente è impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi e coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, [illegible] tutto dipende dai primi contratti che riusciremo a firmare. In base a quelli si deciderà il profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le con[illegible] della concorrenza, non guasta».

L'intenzione [illegible] quella [illegible] avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le richieste economiche che ci [illegible] state fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di meno fumoso si dovrebbe sapere entro un paio di settimane, quando il g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, alla ricerca di nuovi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in o[illegible] della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, [illegible] sondato tempo fa: e proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1500 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del [illegible] al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni

In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette [illegible] mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si [illegible] invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

ESTORSIONE AL RISTORANTE

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

Hanno cercato [illegible] estorcere 1500 euro [illegible] titolare del ristorante egiziano Isis di via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che [illegible] si sognava [illegible] consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, [illegible] anni, di Milano e Adil Haichoum, [illegible] anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

Brutale rapina [illegible] danni di tre studenti italiani, l'altra notte ai Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli di bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma [illegible] scena è [illegible] notata da una pattuglia di carabinieri che, [illegible] pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In [illegible] così [illegible] finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in [illegible] San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO [illegible] 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per la morte [illegible] Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento [illegible] cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le [illegible] dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta [illegible] non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, [illegible] si sarebbe accorto di nulla. Il giudice ha stabilito anche [illegible] provvisionale [illegible] di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

[illegible] è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea [illegible] esperti convocati [illegible] pm, dalle parti civili, dalla difesa, [illegible] giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In [illegible] memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato di «esposizioni [illegible]prossimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». [illegible] solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel corso [illegible] questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, a confutare delle accuse infondate e menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica [illegible] da poco alla magistratura, che [illegible] è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono [illegible] altissimo [illegible] tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo [illegible] morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formali[illegible]. E [illegible] il processo partì nel novembre '98 [illegible] ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale in questi quattro anni [illegible] udienze s'è impegnato [illegible] stuolo [illegible] periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Bruno Balma Bollone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Possati, Conestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 61 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato [illegible] nodo centrale del p[illegible]. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» [illegible] sostenuto l'accusa. «No, [illegible] fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. [illegible] anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato un altro esperto p[illegible] ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ad un [illegible] di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e [illegible] anche [illegible] posizione [illegible] Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presen[illegible] in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard [illegible] sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il cardiochirurgo Vincent Dor


Il processo [illegible] momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di [illegible] emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri [illegible] ha negato [illegible] decisione che quelle somme siano servite per dar [illegible] a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'[illegible] che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare [illegible] Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imparato, è stato ascoltato per [illegible] due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi [illegible] davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente [illegible] li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, [illegible] le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del [illegible]-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso [illegible] 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta che si chiamava Sogep, poi nel '97 sia[illegible] subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti [illegible] rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip di sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest [illegible] nati [illegible] una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello [illegible] anno [illegible] portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per lavori che in realtà [illegible] venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il [illegible] illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI [illegible] SONO POI FUGGITI [illegible] BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest [illegible] Lega Nord, di [illegible] Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, [illegible] si trovava [illegible] locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava [illegible] scritte antirazziste.

Durissima [illegible] reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, [illegible] immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo [illegible] attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire [illegible] mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» [illegible] trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che [illegible] sistemata [illegible] parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria [illegible] e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo la devastazione [illegible] fuggiti [illegible] corsa».

Alcuni passanti hanno [illegible] il gruppo di squatter salire [illegible] alcune biciclette [illegible] allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i [illegible] bastoni [illegible] per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In [illegible] nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stato rinviati a giudizio per [illegible] ronda. Qui c'è stata una violenza ben più crude. Chiederemo [illegible] incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri [illegible] l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina del[illegible] Pellerina, o [illegible] sia invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto di lancio di uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna verso tutte le occupazioni abusive.

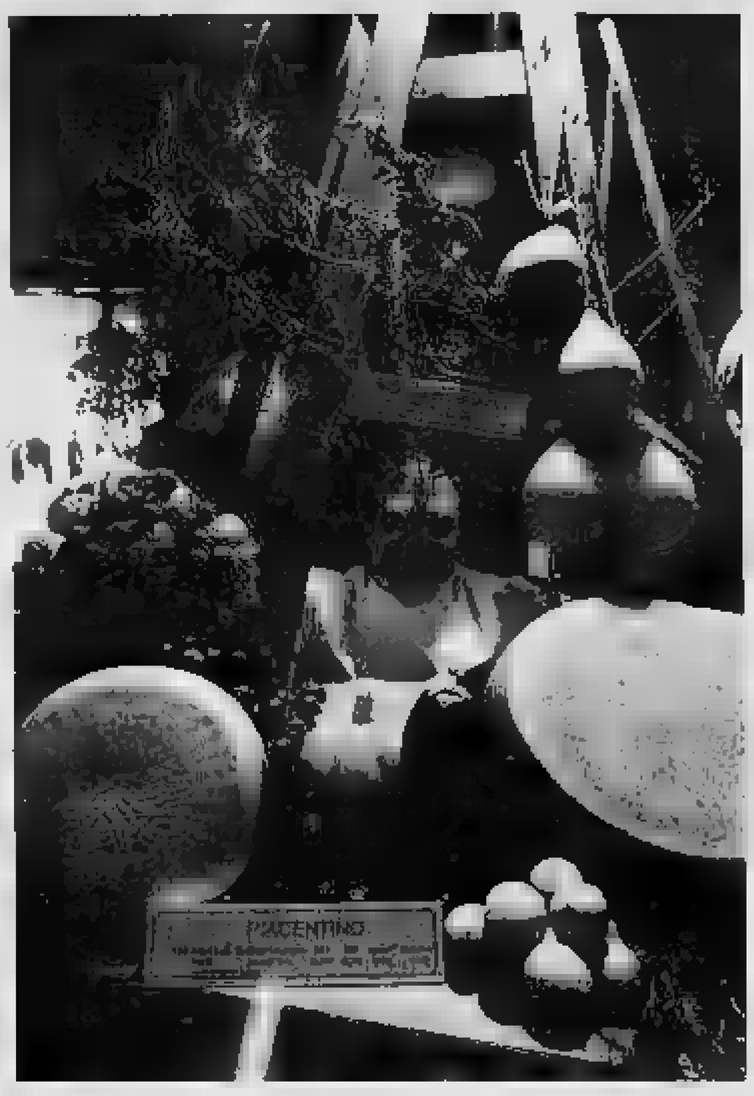


La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due I temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità
Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori





Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

Le presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista a una presentazione tanta folla: centinaia di persone, venu[illegible] da tutto [illegible] Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi di [illegible] Gallery per scoprire con mesi d'anticipo co[illegible] sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per [illegible] di copiarla: [illegible] capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto [illegible] Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa [illegible] abbiamo colto nel segno, che sia[illegible] stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le [illegible] invenzioni». Ghigo [illegible] Petrini era[illegible] al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa [illegible] nel 1996 ha strappato applausi [illegible] risate alla folla, la conversazione [illegible] giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso [illegible] la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione [illegible] Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa [illegible] consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I p[illegible]idi, cioè i progetti realizzati [illegible] Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: il Salone [illegible] internazionalizza, arriveran[illegible] produttori da ogni parte del globo, Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo [illegible] esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie [illegible] Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disp[illegible] le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e [illegible] Salone del gusto, essendo [illegible] degli eventi più importanti [illegible] assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo pro[illegible] di apertura».

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto [illegible] marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti [illegible] gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione [illegible] ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla [illegible] dove trovi prodotti di qualità».

Poi, eccoci alla conversazione di cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata [illegible] Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno ma [illegible] grinta addosso che non sto più nella pelle. Il Salone continuerà ad avere successo però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che [illegible] nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va [illegible] nessuna parte». [illegible] papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» [illegible] ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, con il successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu [illegible] sinistra, ci siamo sposati nel [illegible], quando venisti a propormi l'idea di fare [illegible] fiera del gusto. E' stato un matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco [illegible]

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizio[illegible] 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, [illegible] primo, destinato ad ospitare [illegible] Mercato del Mondo, [illegible] bancarelle ordi[illegible] per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero [illegible] presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodot[illegible] in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco [illegible]rano» dell'isola di Santorini. [illegible] nel primo padiglio[illegible] saranno anche di [illegible] a raccontare le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef [illegible] otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporran[illegible] piatti e specialità della l[illegible] terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. [illegible] Città [illegible] Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso [illegible] cibi salati. [illegible] potrà imparare a fare il sushi e [illegible] sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokio e il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatoire des Cusines Méditerranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione delle tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare [illegible] la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essaouira.

Se otto [illegible] i paesi stranieri «invitati speciali» [illegible] Salone 2002, sara[illegible] sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemonte[illegible] apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli Itinerari Slow in Piemonte, per cui durante [illegible] Salone [illegible] potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.

[illegible] kermesse non vuole essere solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto [illegible] educazione al gu[illegible]. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazi[illegible] all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi [illegible] nel 2004 a Pollenzo [illegible] Piemonte [illegible] nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alun[illegible]» - «Occorre un [illegible] Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune [illegible] Venaria ci scri[illegible]:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola [illegible] si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 [illegible] di distanza dall'abitazione e la richiesta [illegible] accolta per assecondarne la preferenza. Qualo[illegible] i genitori f[illegible] impossibilitati a percorrere a piedi o [illegible] i propri mezzi questo tragitto [illegible] Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto [illegible] nell'articolo, [illegible] una cosa diversa; viene infatti utilizzato per [illegible] alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori [illegible] territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro [illegible] limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anch[illegible] la stessa legge individua gli Enti competenti [illegible] dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune [illegible] Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.T.E.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Finin[illegible] ha prodotto [illegible] fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'[illegible]tro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta [illegible] Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di [illegible] pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto [illegible] momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo [illegible] realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi [illegible] realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti [illegible] centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola [illegible] fuori servizio [illegible], nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti [illegible] tutti possono permettersi [illegible] cellulare personale. Perché [illegible] si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

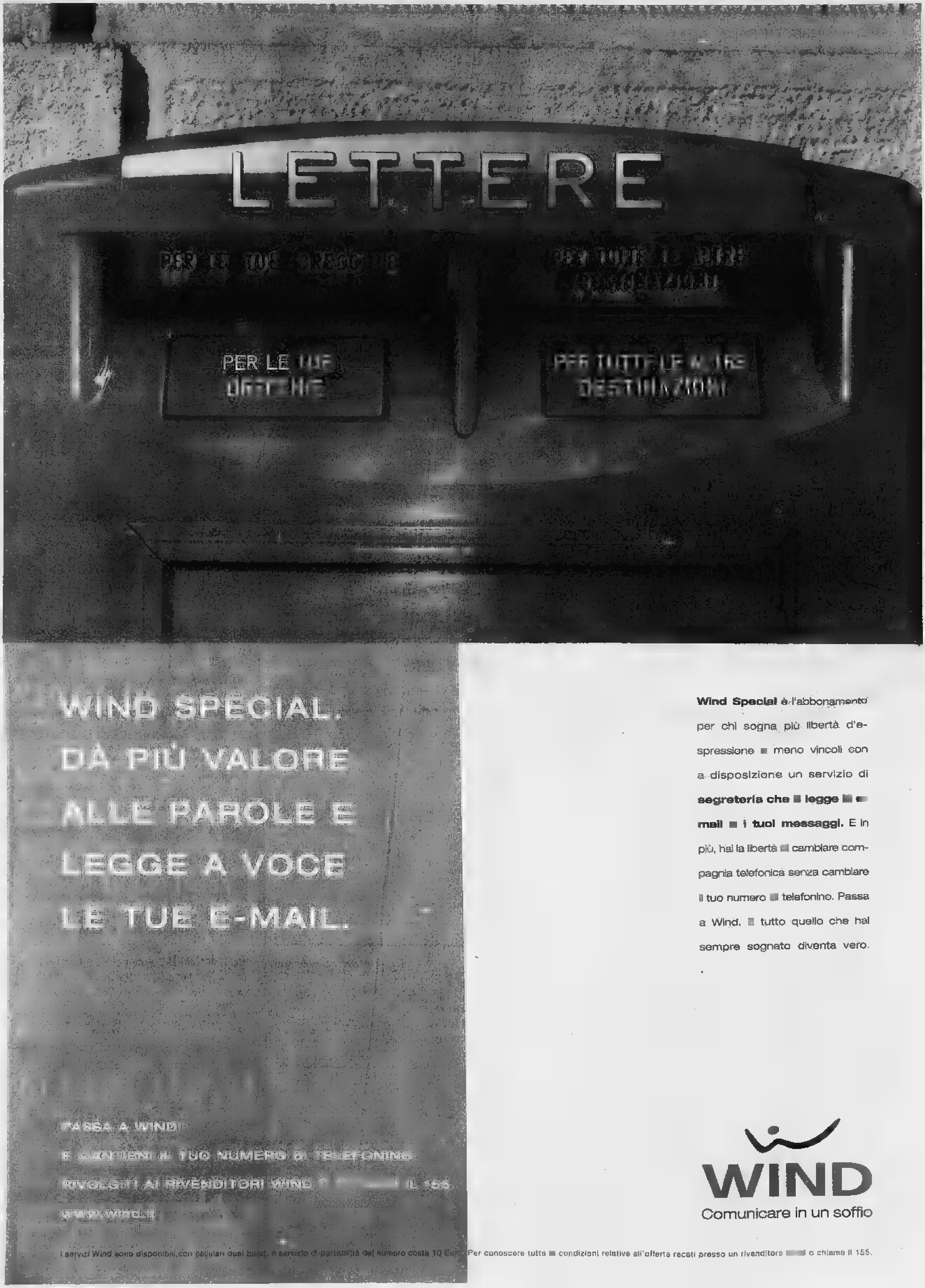
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, [illegible] Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così [illegible] spesso [illegible]vo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua [illegible] ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


LETTERE
PER LE TUE
PER TUTTE LE ALTRE
DESTINAZIONI
WIND SPECIAL.
DÀ PIÙ VALORE
ALLE PAROLE E
LEGGE A VOCE
LE TUE E-MAIL.
PASSA A WIND
TUO NUMERO
RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND
IL 155
Wind Special è l'abbonamento per chi sogna più libertà d'espressione meno vincoli con a disposizione un servizio di segreteria che legge mail i tuoi messaggi. E in più, hai la libertà cambiare compagnia telefonica senza cambiare il tuo numero telefonino. Passa a Wind. tutto quello che hai sempre sognato diventa vero.
WIND
Comunicare in un soffio
Per conoscere tutte condizioni relative all'offerta recati presso un rivenditore o chiama il 155.

IL TRIONFO DEL SINDACO USCENTE, VERO PROTAGONISTA DELLE ELEZIONI, MENTRE NELLA NOTTE [illegible] SCRUTINANO ANCORA I VOTI DELLE ULTIME SEZIONI

Genova: Pericu superstar va oltre il 60%

Crollo di Rinaldo Magnani, in Provincia Repetto eletto «alla prima»

Paolo Lingua

GENOVA

Il centrosinistra stravince a Genova e Beppe Pericu [illegible] star: a notte alta, lo scrutinio [illegible] era [illegible] ultimato [illegible] il sindaco uscente [illegible] ormai in avanzata travolgente con [illegible] successo personale ben al di sopra del 60%, lasciando i rivali del centrodestra al palo. Rinaldo Magnani ha oscillato per tutta la sera attorno al [illegible] e Sergio Castellaneta s'è attestato tra il 10% e l'11%. Gli altri otto «microsindaci» (almeno sul piano delle velleità) sono stati [illegible] plessivamente sotto il 5% tutti insieme: la doccia dell'insuccesso dovrebbe aver calmato, [illegible] volta tanto, i bollenti spiriti.

La vittoria di Pericu, [illegible] anni, s'è delineata sin dalle 15, quan[illegible] si sono chiuse le urne. Il primo «exit-poll» indicava una forbice che oscillava tra il 57% e il 60%: I due avversari di centrodestra arrivavano a stento, [illegible]mando i loro voti, al 30%. Qualche anticipazione del risultato clamoroso era trapelata già nella tarda mattinata (era però nell'aria da molti giorni) proprio nel quartier generale della Casa delle Libertà, dove si scorgeva[illegible] musi lunghi e commenti sottovoce. La vittoria di Pericu, in tarda serata è stata rafforzata dalla vittoria, al primo turno, [illegible] Alessandro Repetto che ha [illegible]quistato la Provincia battendo [illegible] sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco (che ha perso con l'onore delle armi), mentre [illegible] Spezia il centrosinistra ha stravinto, oltre il 60% sia in Comune, sia [illegible] Provincia. Questi risultati di fatto portano all'assedio politico della giunta Biasotti in Regione, a partire da domani.

In casa dell'Ulivo, nei luoghi d'appuntamento tradizionali (a Palazzo Ducale per la Margherita, nella federazione [illegible] Ds, in Prefettura, a Palazzo Tursi), pur in un clima controllato, la soddisfazione [illegible] evidente: ieri s'è realizzata [illegible] «grande rivincita» dopo la sconfitta bruciante delle elezioni regionali [illegible] due anni fa, in parte riscattata (per quel che riguardava la Liguria) alle elezioni politiche dell'anno scorso. Una rivincita che, sempre sulla base di dati non ancora completi, ha visto una superba affermazione dei Ds che si sono insediati attorno al 35%, un totto forse insperato, [illegible]entre la Margherita, forse, ha lievemente deluso, [illegible] superando quella quota [illegible] 10% [illegible] molti leader locali aspi[illegible]. Marginale la presenza dei piccoli partiti alleati del centrosinistra (non sembrano avere un grande destino), [illegible]tre Rifondazione Comunista è balzata attorno al 9%: un risultato che pesarà sulle scelte [illegible] prossima amministrazione. I problemi più seri invece riguarderanno l'area della Casa delle Libertà, dove saranno in molti a uscire di scena.

Per Rinaldo Magnani c'è da rimarcare che ieri ha subito, nei termini di un «ko» senza appello, la prima, l'ultima e anche l'unica sconfitta d'una lunga carriera politica. Viale del tramonto anche per Sergio Castellaneta, già in calo alle elezioni regionali e politiche: il presidente dell'Ordine dei Medici non ha mancato di polemizzare [illegible] le scelte dei vertici del centrodestra. Ma nella non eludibile [illegible] dei lunghi coltelli» che potrebbe travolgere i dirigenti Fi, An e gli altri alleati, non sfugge neppure il ministro dell'interno Claudio Scajola. Il voto «in due giorni» non ha dato risultati felici: a Genova, sia in Comune, sia in Provincia, [illegible] votato oltre [illegible] 2,5% in [illegible] delle amministrative del 1997.



I genovesi hanno riconfermato Giuseppe Pericu a Palazzo Tursi: grande vittoria

«Ma ha vinto [illegible] la squadra»

«Gli avversari hanno fallito la campagna Un'idiozia accomunarmi ai black bloc»

GENOVA

Il sindaco Giuseppe [illegible] critica [illegible] scelta adottata in campagna elettorale dal centrodestra che [illegible] accomunava ai black bloc che devastarono la città durante il G8. Pericu contesta i manifesti affissi in cui si dice ai genovesi «Non consegnate la città a questa gente», in cui si vede un black bloc e «questa gente sarei io». Il centrodestra, del resto, ha definito Pericu «sindaco dei no-global». «Se si vogliono identificare i no-global [illegible] i black bloc e si vuol dire che io sono un black bloc è evidente che si dicono idiozie - dice Pericu - se invece [illegible] intendono i no-global come quel movimento composito e dalle tante espressioni e si vuol dire che io ho attenzione verso di loro, allora penso che tutti coloro che fanno parte del mio schieramento abbiano la stessa attenzione».

Le ragioni del suo successo? Pericu le spiega così: «Abbiamo lavorato molto e con impegno, siamo un gruppo, una maggioranza compatta. La formula, compresa la collaborazione con Prc, ha funzionato e secondo me potrebbe [illegible] anche a livello regionale e nazionale».

«Risultato prevedibile», è il commento di Sergio Castellaneta, leader di «Liguria Nuova», candidato a sindaco di Genova anche da Lega Nord. «Solo dei ciechi [illegible] si sono preparati per tempo lavorando sul territorio, come invece hanno fatto i Ds. Non si poteva far altro che perdere». La sconfitta, per quanto annunciata, brucia. «Spero che questo risultato faccia meditare il signor Berlusconi e [illegible] signor Fini sulla rappresentanza politica che hanno in questa città, altrimenti - spiega - Genova sarà condannata a perdere con il centrosinistra come era avvenuto in città alle regionali, alle politiche ed ora alle comunali». L'ultima battuta Castellaneta la riserva a Magnani, candidato del Polo delle Libertà. Alla domanda se lo ritenesse inadeguato, il leader di Liguria Nuova risponde: «Non sono polemiche, sono constatazioni. Quando si vince in tutta Italia e si perde a Genova per [illegible] comunali, qualcuno dovrà chiedersi perché».

[p. l.]

NOTIZIE FLASH

GUARDIA DI FI[illegible]

Evasioni per un miliardo recuperate durante [illegible] 2001

La Guardia di finanza ha potenziato anche in Liguria la lotta all'economia [illegible] contro evasori fiscali e previdenziali e aziende che utilizzano lavoro [illegible]. Nel [illegible] sono [illegible] recuperati 826 milioni e 331 mila [illegible] redditi sottratti ad imposte dirette, constatati [illegible] milioni e 291 mila [illegible] di evasione dell'imposta sul valore aggiunto, scoperti 143 evasori totali e 86 paratotali, segnalate [illegible] giudiziaria per reati fiscali 239 persone, di cui [illegible] arrestate. Scoperti inoltre nel capoluogo 1 milione e [illegible] mila [illegible] affitti [illegible] nero. Il bilancio dell'attività nel 2001, illustrato dal comandante generale, generale Castore Palmerini, comprende anche la lotta al traffico di stupefacenti: 931 persone segnalate, di cui 99 arrestate. Da segnalare l'aumento del gioco d'azzardo. «Obiettivo principale per il 2002 resta il contrasto all'evasione fiscale e al sommerso», ha spiegato il generale Palmerini.

[illegible]

Allontanato dal seggio scrutatore «arrogante»

Uno [illegible] di 67 anni [illegible] stato allontanato stamani da un seggio della scuola Solari, a Marassi, per il [illegible] comportamento volgare e arrogante. Presidente e scrutatori lo avevano invitato più volte a moderarsi, ottenendo solo di litigare con lui. Tre rappresentanti di lista hanno infatti presentato un reclamo [illegible] contro il suo comportamento. Ieri mattina, dopo l'ennesima discussione, la presidente ha intimato all'uomo di andarsene. L'uomo ha lasciato [illegible] e la donna ha riferito il fatto ai finanzieri in servizio d'ordine.

GENETICA

Un'unica organizzazione per l'attività [illegible] Liguria

La riorganizzazione dell'attività di genetica in Liguria in un'unica organizzazione dipartimentale, la promozione della comunicazione della terapia genetica, il censimento delle strutture che operano in Liguria: sono gli obiettivi del convegno «Il Dipartimento Ligure di Genetica, realtà e prospettive», organizzato oggi alle 16.30 nella sede della Regione Liguria dall' [illegible] alla Sanità. [illegible] convegno partecipano, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi, il coordinatore del Dipartimento ligure di Genetica, Franco Dagna Bricarelli dell'ospedale Galliera, il direttore scientifico di Telethon, Francesca Pasinelli, il direttore dell'Istituto San Raffaele di Milano Maria Grazia Roncarolo.

[illegible]

Scerni è [illegible] nuovo presidente Ugo Salerno amministratore

Enrico Gianni Scerni è il nuovo presidente del Rina (Registro Navale Italiano) ed Ugo Salerno è il nuovo amministratore delegato. Li ha nominati ieri il consiglio di amministrazione, designato nei giorni scorsi dalla fondazione Rina, dopo avere ricevuto il formale mandato dall'assemblea degli azionisti. Appena eletto, Gianni Scerni, presidente della società Finservice-Gruppo Scerni e già presidente del Genoa Cricket e Football club, ha sottolineato la leadership del Rina nel mondo marittimo italiano e internazionale. Ugo Salerno, che lascia la carica di amministratore delegato [illegible] Coeclerici Armatori e Logistics, ha fatto rilevare invece [illegible] «oggi nel settore della classificazione navale e della certificazione industriale si presentano nuovi motivi di [illegible]petizione e opportunità di sviluppo».

[illegible]

DAMA

Una bella combinazione dal gioco vi[illegible] [illegible] Nero vinse dopo 1) ...21-26!; 2) 29x22, 7-12!; ed o[illegible] dopo la obbligata 3) 22-19, il Nero ha giocato 14-18 e vinto in poche mosse. Si noti che [illegible] il [illegible] non può [illegible] [illegible] perdere materiale.

[illegible]

Vincenzo è del Leone, [illegible] figlio dodicenne è appassionato [illegible] nuoto e il pesco [illegible] posizionato a ovest.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: Adriana, 10 anni, Capricorno, appassionata di pallavolo, ha l'albicocco a Nord del giardino; Luisa, 12 anni, Gemelli, appassionata di nuoto, il susino a Sud; Gabriele, 14 anni, Acquario, appassionato di basket, il [illegible]lo a Est; Marzia, 16 anni, Bilancia, appassionata [illegible] tennis, il pesco a Ovest; Vincenzo, 18 anni, Leone, appassionato di calcio, il ciliegio [illegible] centro.

SCACCHI

La posizione [illegible] è verificata nell'Open di Charkov, Ukraina. [illegible] partita è proseguita con 1. f4, e dopo D:e2; 2. Af8 matto. Il Bianco vinceva forzatamente anche giocando 1. Af8!, R:g5; 2. De3, Rf5; 3. g4, Rf6; 4. Dh6 matto.

MASTER [illegible]

[illegible] combinazione finale corretta è: G R B R.

REBUS

(8, 7): A P P roccia - M, O rosi = APPROCCI AMOROSI.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:

11 lettere: imposizione, posizionare, stazionarie; 10 lettere: postazione, stazionare, stazionari; 9 lettere: azionarie, posizione; 8 lettere: asineria, azionare, azionari, primiera, stazione; 7 lettere: imposta, miseria, ospizio, ranista, razione, riposta, riseria; [illegible] lettere: asinai, azione, esimia, misera, miseri, onesta, onesto, ospizi, oziato, riposi, senari, zonare; 5 lettere: asina, asine, asino, aspri, empio, esimi, mesta, mesto, mista, misto, oneri, opime, opimi, piena, pieni, pieno, pista, posta, prime, primi, resta, resto, sazio, sieri, staio, zaino. Totale [illegible] parole.

Schema a sinistra:

Numeri: cinquantatre, cinquanta, quarantasei, quaranta, trentasei, trenta, sette, sei, cinque, quattro, [illegible]. Totale [illegible].

[illegible] ACUTO

Quella sera giocarono 6 partite.

Ognuno dei tre [illegible] ha infatti giocato per primo 2 volte, in ognuna delle quali gli altri due amici hanno invertito il loro ordine.

M WARREN [illegible]OL BIS ODEON
GIRINI [illegible] IA [illegible]AP DERRICK
PRESSA IN G SIDONIO CAT
INCISA A[illegible]E SCANSARSI I
CANOA CB[illegible] N ACNEICA [illegible]MEN
ADEN FRITTELLINA E [illegible]LA
NESS ROSETTALOY AUREI
A ISABELALLENDE ORBITA
GINALAGORI[illegible] EDERNA T
SIN CETONIA[illegible]IVISMO TRI
AGAVI ILE CRONISTA EROS
ALCOLICO TORNITORI CANE
RIONERO A O ONO ROMEO

DOMANI UNA PROVA COSTIERA E IN SERATA LA PREMIAZIONE A VILLA DURAZZO

A Santa i «bolidi del mare»

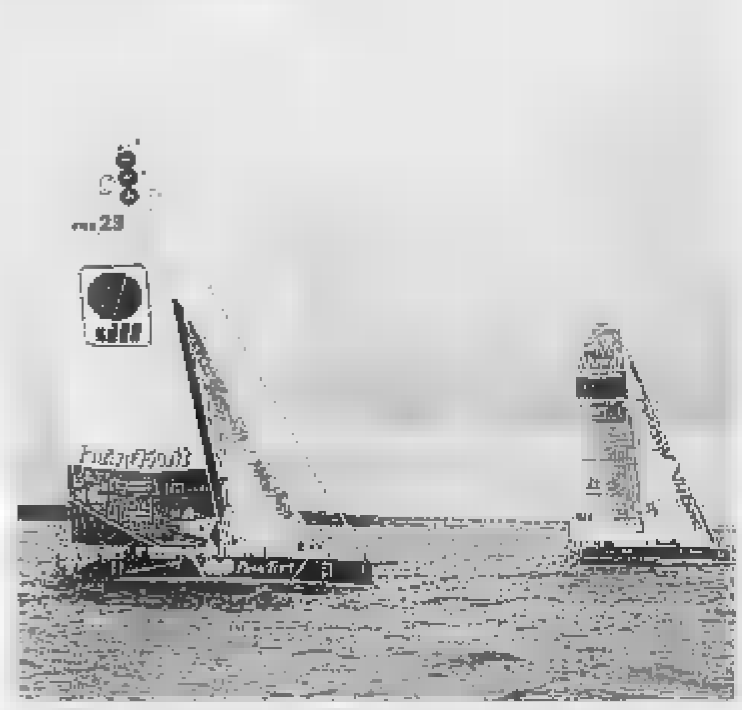
Attesi stasera i velisti della Regata Rubicon

S. MARGHERITA

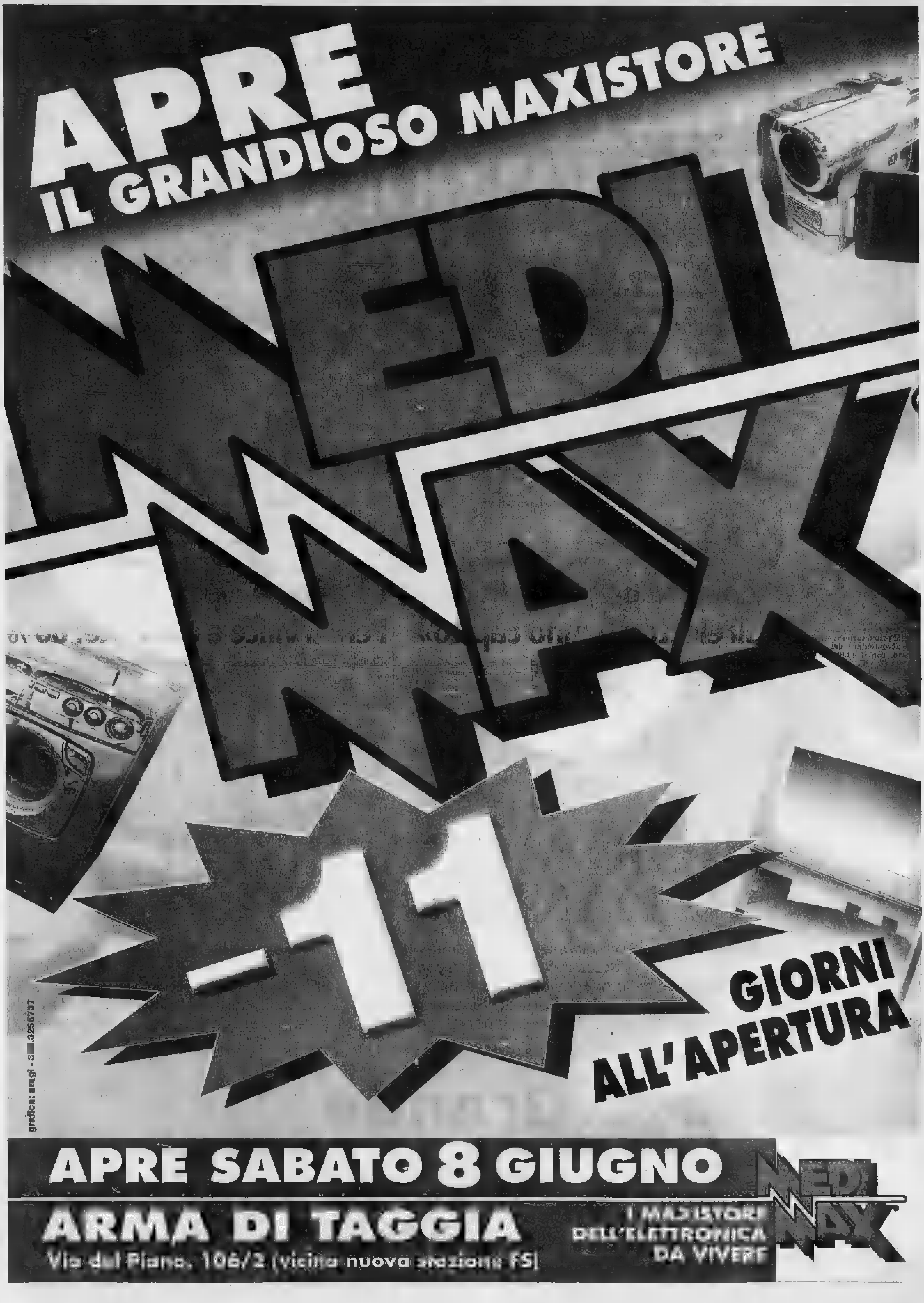
Una seconda tappa Lanzarote-Santa Margherita Ligure (1467 miglia) più difficile del previsto per i velisti della Regata Rubicon, la corsa lungo l'Atlantico per Open 60 (monoscafi lunghi 18 metri), partita l'11 maggio da St. Nazaire in Francia.

Gli equipaggi, lasciata alle spalle la rocca di Gibilterra, [illegible] stati sorpresi da sbalzi di vento che hanno raggiunto picchi di 40 nodi, per poi scemare a 6-7 nodi, condizioni che hanno di fatto rallentato la corsa verso S. Margherita, facendo slittare l'arrivo a questa sera (anziché quella di ieri, com'era stato inizialmente previsto. [illegible] testa c'è «Sill Plein Fruit» del france[illegible] Roland Jourdain; a seguire «Bobst Group» dello svizzero Bernard Stamm, «Temenos» di Dominique Wavre e «Tiscali» del velista-poeta Simone Bianchetti, l'unico italiana [illegible] gara. Domani è in programma nel golfo del Tigullio una prova costiera e, in serata, la premiazione a Villa Durazzo.

[f. pos.]



«Tiscali», il monoscafo di 18 metri timonato dal velista-poeta e navigatore oceanico Simone Bianchetti: è l'unica barca italiana in gara nella Regata Rubicon


APRE
IL GRANDIOSO MAXISTORE
MEDI MAX
-11
GIORNI ALL'APERTURA
APRE SABATO 8 GIUGNO
ARMA DI TAGGIA
Via del Piano, 106/2 (vicino nuova stazione FS)
I MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE
MEDI MAX

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, [illegible] 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501179
E PROVINCIA

DALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN LIGURIA NON SCATURISCONO SORPRESE, MOLTI CANDIDATI SINDACI O PRESIDENTI [illegible] PROVINCIA PASSANO GIA' AL PRIMO TURNO

Nel Ponente rimane salda la Casa delle libertà

Sui capoluoghi il vento del centrosinistra, scrutini completati nella notte

Stefano Delfino
GENOVA

Non ci sono state sorprese clamorose: il vento del centrosinistra continua a soffiare su Genova e sui capoluoghi di provincia (Savona e La Spezia), dove - secondo gli exit poll e [illegible] prime proiezioni - i candidati dell'Ulivo potrebbero passare sin dal primo turno, mentre la Casa delle Libertà, che mostra qualche chanches soltanto alla Provincia di Genova co[illegible] Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo, si riconferma saldamente radica[illegible] nel Ponente [illegible] Regione, grazie forse anche alla «spinta» di un big della politica nazionale, come Claudio Scajola, già coordinatore di Forza Italia e adesso potente ministro dell'In[illegible].

E proprio a Ventimiglia, tormentata località di confine [illegible] te[illegible] cittadina della provincia di Imperia per numero di abitanti, il sindaco [illegible] Giorgio Valfrè, sospinto dal centro destra, veleggia intorno al [illegible] per cento, e quindi neppure avrebbe bisogno del ballottaggio: risultato tanto più notevole in quanto gli altri candidati alla poltrona di primo cittadino erano addirittura quattro. E [illegible] stesso vale per Bordighera, dove il Polo si è diviso in due tronconi ma Giovanni Bosio, successore di Vignali, ha ottenuto il 52,6%, lasciando a Giulio Viale (Lega e dissidenti di Forza Italia) [illegible] 15,1%, mentre Nicola Iorio (centrosinistra) è rimasto al 32,3%.

Anche nelle località minori il centro destra ha ottenuto buoni risultati, dall'entroterra imperiese (con Renzo Brunengo che [illegible] sindaco [illegible] Pieve di Teco e [illegible] produttore vinicolo Raffaele Guglierame che conquista Pornassio) al Savonese: Malpangotto arriva al [illegible] [illegible] Borghetto Santo Spirito, l'ex sindaco di Loano Francesco Canere, dopo qualche baruffa con Forza Italia, è tornato all'ovile per diventare primo cittadino a Bois[illegible] (51% per lui) e Ico Mozzoni, altro esponente di centrodestra, passa da Bardineto, dov'era stato sindaco fino al '99, a Calizzano. Unica eccezione, Altare: quassù, in Val Bormida, il centrosinistra piazza Olga Beltrame, un altro ritorno alla guida del Comune.

Dove l'Ulivo [illegible] suoi succedanei co[illegible] invece a stirarsi sono le città: Savona, Genova e La Spezia restano isole tinte di rosso. Mentre Ruggeri vi[illegible]gia durante lo scrutinio verso una tranquilla riconferma, anche per l'eccessiva proliferazione di liste, a Genova viene data per scontata la rielezione al primo turno [illegible] Pericu, e già divampa[illegible] le polemiche fra gli inquilini della Casa delle Libertà, divisa in due tronconi: da una parte il candidato ufficiale Rinaldo Magnani, dall'altra Sergio Castellanata, sostenuto da Lega Nord [illegible] da Liguria Nuova. Quest'ultimo, anzi, esprime vibrante dissenso: «La sconfitta era prevedibile. Solo dei ciechi potevano non accorgersene e non iniziare ad affrontare il problema sul territorio co[illegible] lo affrontano i Ds che sono più presenti e quindi era chiaro che non si poteva far altro che perdere».





Il sorriso del sindaco riconfermato di Ventimiglia Giorgio Valfrè e il passaggio delle consegne a Bordighera fra Vignali e Bosio

Effetto Scajola a Ventimiglia e Bordighera

[illegible] Moretti
VENTIMIGLIA

Valfrè al primo turno a Ventimiglia, nonostante un centro sinistra tradizionalmente forte e la spina nel fianco dell'ex dc Sismondini, accreditato dei voti [illegible] Curia e di una vasta componente dell'ala moderata; Bosio alla grande a Bordighera, anche se la Casa [illegible] Libertà ha perso per strada la Lega Nord e una parte di fedelissimi di Forza Italia, confluiti nella lista indipendente di Giulio Viale. Un successo, al di là [illegible] ogni aspettativa, che secondo molti osservatori trae [illegible] sue radici anche nella «benedizione» di Claudio Scajola. Le Amministrative 2002, infatti, sono state le prime della storia del Ponente con un ministro di casa. E per di più titolare dell'Interno, che non è un dicastero da poco. Una presenza quella di Scajola, giunto in «visita pastorale» a Bordighera e Ventimiglia qualche giorno prima del voto, che ha contribuito [illegible] p[illegible] a far lievitare l'interesse degli elettori dei centri chiamati alle urne verso il centro destra. Quello vero, quello istituzionale, [illegible] quello «spurio» di candidati «ribelli».

Quattro anni fa Giorgio Valfrè al primo turno si era dovuto accontentare del secondo posto, con il 43,9% dei voti, dietro al sindaco uscente Claudio Berlengiero, del centro sinistra che aveva sfiorato l'en plein con il 46,8% delle preferenze. Allora Valfrè rappresentava il Polo, coalizione [illegible] Carroccio che, con Sonia Viale, aveva assorbito il 6,4% delle preferenze. Se già nel '98 Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd fossero stati alleati con il partito di Bossi, l'esordiente Valfrè avrebbe vinto al primo turno, [illegible] un margine minimo, ma sufficiente per evitargli il ballottaggio. Due settimane più tardi, nel confronto diretto, Valfrè aveva battuto l'avversario di quasi mille voti: 7803 contro i 6898 di Berlengiero. Ma allora non c'era Scajola a riverberare l'attenzione sulla coalizione di Berlusconi. Che, fra l'altro, [illegible] all'opposizione nel governo [illegible]ale.

Ora le cose sono cambiate e il centro destra ha fatto man bassa sia pure in un panorama politico più difficile e delicato, con tante spine nel fianco che, alla fine, si sono però rivelate di gomma: non hanno graffiato.

INTERVISTA AL SINDACO APPENA CONFERMATO ALLA GUIDA DI PALAZZO SISTO

Plebiscito per Carlo Ruggeri «Gli elettori hanno capito»

SAVONA

Ruggeri [illegible] ancora sindaco, [illegible] nuovo sindaco. Fin dalle prime sezioni scrutinate si [illegible] sempre mantenuto sopra la soglia del [illegible] per cento, scendendo al 49 per cento solo per un'ora. Appena un'ombra in una marcia trionfale. Alle 22, a metà sezioni scrutinate, si è attestato sul 53 per cento e persino la cautela lascia il posto ai numeri che gli danno sempre più ragione.

E' stato un successo più netto del previsto?

Un risultato straordinario perchè vorrei far notare l'anomalia della situazione [illegible] rispetto al [illegible] nazionale [illegible] il centrosinistra si presentava compatto, [illegible] invece non potevo contare sui voti di Rifondazione, della Lista Di Pietro e sulle altre liste che a questo punto possiamo definire di disturbo. [illegible] teniamo di questa grande frammentazione è stato un grande risultato.

Come giudica il risultato dei suoi avversari?

Emerge chiaramente il crollo di Forza Italia che alle politiche era diventato il primo partito [illegible] città mentre ora è attestato intorno al 20 per cento. E devo anche dire che dopo il mio 50 per cento prima di trovare [illegible] candidato bisogna scendere [illegible] [illegible] punti [illegible] percentuale.

[illegible] 1998 aveva anche Rifondazione ma ora ha vinto lo stesso al primo turno. Dove pensa [illegible] aver recuperato i voti che ha perso a sinistra?

Intanto c'è stato un successo dell'intera coalizione di centrosinistra. I Ds hanno tenuto molto bene e sono tornati prima forza in città [illegible] penso che gli elettori abbiano premiato il lavoro che abbiamo svolto in questi anni e abbiano voluto ribadire fiducia al sindaco, agli alleati e ai programmi chiari che erano stati individuati. E poi c'è secondo [illegible] un altro segnale che non possiamo trascurare: [illegible] stato penalizzato tutte le liste minori, che avevano condotto una campagna elettorale tutta improntata alla critica poco costruttiva, senza presentare un programma autonomo ma piuttosto per criticare le nostre iniziative. In questo elenco devo inserire anche la Casa delle libertà che non ha saputo differenziarsi rispetto alle liste minori. Penso che questo atteggiamento [illegible] abbia pagato. Pensate che Francesco Gervasio da solo quattro anni fa aveva ottenuto il 38 per cento mentre la Casa delle libertà nell'Insieme è attestata intorno al 30 per cento. [e. b.]



Carlo Ruggeri verso il [illegible]

REPETTO CONQUISTA LA PROVINCIA, STESSI ORIENTAMENTI A LA SPEZIA

La sinistra «ipoteca» Genova Pericu vince e convince: 60%

Paolo Lingua
GENOVA

Il centrosinistra stravince a Genova e Beppe Pericu è superstar: a notte alta, lo scrutinio [illegible] era [illegible] ultimato ma il sindaco uscente [illegible] in avanzata travolgente con [illegible] personale ben al di sopra del 60%, lasciando i rivali del centrodestra al palo. Rinaldo Magnani ha oscillato per tutta la sera attorno al 20% e Sergio Castellanato s'è attestato [illegible] il [illegible] e l'11%. Gli altri otto «microsindaci» (almeno sul piano delle velleità) sono stati complessivamente sotto il 5% tutti insieme. La vittoria di Pericu, 64 anni, s'è delineata sin dalle 15, quando si sono chiuse le [illegible]. Il primo «exit-poll» indicava [illegible] forbice che oscillava tra il 57% e il [illegible]; i due avversari di centrodestra arrivavano a stento, sommando i loro voti, al 30%. Qualche anticipazione del risultato clamoroso era trapelata già nella tarda mattinata (era però nell'aria da molti giorni) proprio nel quartier generale della Casa delle Libertà, dove si scorgevano musi lunghi e commenti sottovoce. La vittoria [illegible] Pericu, in tarda serata [illegible] stata rafforzata dalla vittoria, al primo turno, [illegible] Alessandro Repetto che ha conquistato la Provincia battendo il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco (che ha perso con l'onore delle armi), mentre alla Spezia il centrosinistra ha stravinto, oltre il 60% sia in Comune, sia in Provincia. Questi risultati [illegible] fatto portano all'assedio politico della giunta Biasotti in Regione, a partire da domani.

In casa dell'Ulivo, nei luoghi d'appuntamento tradizionali (a Palazzo Ducale per la Margherita, nella federazione dei Ds, in Prefettura, a Palazzo Tursi), pur in un clima controllato la soddisfazione era evidente: ieri s'è realizzata la «grade rivincita» dopo la sconfitta bruciante delle elezioni regionali di due anni fa, in parte riscattata (per quel che riguardava la Liguria) alle elezioni politiche dell'anno scorso. Una rivincita che, sempre sulla base di dati non [illegible] completi, ha visto [illegible] superba affermazione dei Ds che si [illegible] insediati attorno al 35%, [illegible] tetto forse insperato, men[illegible] la Margherita, forse, ha lievemente deluso, non superando quella quota del 10% cui molti leader locali aspiravano. Marginale la presenza dei piccoli partiti alleati del centrosinistra (non sembrano [illegible] un grande destino), mentre Rifondazione Comunista è balzata attorno al 5%: un risultato che peserà sulle scelte della prossima amministrazione. Il voto «in due giorni» [illegible] ha dato risultati felici: a Genova, sia in Comune, sia in Provincia, ha votato oltre il 2,5% in meno delle amministrative del 1997.



Un trionfo per Giuseppe Pericu

VENTIMIGLIA, NETTAMENTE STACCATI GLI INSEGUITORI: CAPELLI, SISMONDINI, BOTTINI E LIVRAGA. SOLO IL 68 PER CENTO DEGLI ELETTORI [illegible] E' RECATO ALLE URNE

Trionfo e riconferma per il sindaco Giorgio Valfrè

Al primo turno ha superato il 57% dei consensi: non ci sarà il ballottaggio

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Giorgio Valfrè sindaco per [illegible] altro mandato, la Casa delle Libertà che aumenta il proprio primato rispetto alle politiche dello scorso anno, il centrosinistra che si f[illegible]menta ulteriormente e la Lega Nord che subi[illegible] una forte battuta d'arresto.

Ventimiglia ha voluto confermare con il voto di ieri [illegible] domenica la fiducia al suo sindaco-avvocato, l'uomo che ha basato la campagna elettorale sul rapporto con la gente e sulla settantina di miliardi in opere pubbliche spesi per la città. La giornata elettorale tra il «Valfrè Point» di via Cavour e la sala stampa del Comune ha avuto pochi momenti di tensione. Fin [illegible] primo seggio scrutinato gli equilibri [illegible] infatti balzati evidenti agli occhi [illegible] tutti con [illegible] primato della Casa delle Libertà, la sconfitta del centrosinistra di Dario Capelli, il naufragio nostalgico della Lista Sismondini, le poche ma dignitose preferenze della lista «Donne per Ventimiglia» di Floriana Bottini e i simbolici consensi di Stefano Livraga per la Fiamma Tricolore. Niente ballottaggio, quindi, [illegible] speranza per i quattro «challenger». Qualcuno aveva sperato che forse il centro avrebbe potuto scegliere Sismondini ma non è accaduto visto che Forza Italia rispetto al '98 ha aumentato i consensi del 6 per cento e Allean[illegible] Nazionale del cinque per cento. Insomma, vittoria a mani basse anche se per il «governo» e i nomi [illegible] consiglieri saranno le preferenze «secche» a dire l'ultima parola: la maggioranza potrebbe avere tra gli 11 e i 13 posti, sindaco compreso. Ieri sera i nomi certi al fianco di Valfrè [illegible] quelli del vice sindaco uscente Gaetano Scullino, primo degli eletti e protagonista di un ottimo successo personale, della «new-entry» Tito Giro, di Barabeschi e Spinella, [illegible] poi Ballestra per Alleanza Nazionale e Gallardini per l'Udc.

Al «Valfrè Point» dove i rapporti con i delegati ai seggi [illegible] stati tenuti da [illegible] emozionato ed efficiente Paolo Pippione e da un baldanzoso ma razionale Giancarlo Mannias, il via vai è stato continuo a partire dalle 15,30, scandito [illegible] qualche bastoncino di incenso [illegible] per alleviare la tensione e un sacchetto di caramelle divorato in attesa delle prime telefonate (compresa quella del capogruppo regionale Piero Gilardino deciso ad avere buone notizie dal Ponente visto il risultato genovese della Casa delle Libertà). Valfrè, febbricitante, in completo «forzista» con tanto di panciotto, si è presentato dopo le 17, sempre meno scaramantico con il passare delle ore.

La «maglia nera» delle elezioni [illegible] andata invece al «carrozzone» dei [illegible] nelle 28 sezioni qualcosa non ha funzionato a d[illegible] visto che in Comune alle 22 erano arrivati i risultati di appena undici seggi e che gli stessi delegati di lista della Casa delle Libertà alla stessa ora non avevano i risultati completi. Per Valfrè & soci la notte elettorale è stata lunga, di festa. Da oggi, l'importante è riprendere a governare.

Ecco, a caldo le prime reazioni [illegible] Giorgio Valfrè.



Il sindaco uscente festeggia la riconferma assieme ai fedelissimi al «Valfrè point»

CANDIDATI (14 sezioni su 26)			
GIORGIO VALFRE'	4621	57,9%	Forza Italia
			An
			Lega Nord
			Udc
DARIO CAPELLI	2026	25,4%	Città del Sole
			Democr. di sinistra
			Margherita
			Rifondazione
STEFANO LIVRAGA	38	0,5%	Fiamma Tricolore
MAURO SISMONDINI	1124	14,1%	Lista Sismondini
DORIANA [illegible]	171	2,1%	Donne [illegible] Ventimiglia

LIS[illegible]		
FORZA ITALIA	2798	35,6%
AN	1409	17,9%
LEGA NORD	170	2,2%
UDC	550	7%
CITTA' DEL SOLE	267	3,3%
DEMOC. DI SINISTRA	922	11,8
MARGHERITA	434	5,5%
RIFONDAZIONE	244	3,2%
FIAMMA TRICOLORE	[illegible]	0,3%
LISTA SISMONDINI	[illegible]	11%
DONNE [illegible] VENTIMIGLIA	172	[illegible]

«Me lo sentivo che avrei vinto subito: ero sempre [illegible] contatto con la gente, hanno capito il lavoro intenso della giunta»

Consensi in crescita per Forza Italia e An
In calo Ds e Lega Nord
Il giallo dei risultati con il contagocce

Sindaco per un altro mandato, una nuova sfida?
Un lavoro da continuare, partendo dal Piano regolatore, dal porto turistico, dalla passeggiata a mare. La gente ha premiato il mio lavoro [illegible] quello della giunta, ha preso atto di quello che abbiamo f[illegible]to considerando che la nostra campagna elettorale non [illegible] è basata sulle promesse.

Vittoria senza ballottaggio, senza complicazioni...
Speravo in un risultato di questo genere perché ho avuto sotto controllo la situazione proprio scendendo in mezzo alla gente. Ora posso dire di non aver mai temuto di arrivare al ballottaggio.

Ma il «premio» del 60,01 per cento non è arrivato.
Governeremo ugualmente e governeremo bene questa città dove c'è ancora molto da fare.

E la giunta?
Adesso godiamoci questa vittoria, guardiamo i numeri in relax. Mi incontrerò con i segretari delle coalizioni e vedremo come muoverci. L'importante è comunque dare continuità [illegible] nostro lavoro.

Valfrè due volte sindaco nella provincia del ministro, un futuro in Forza Italia sembra assicurato.
Sono al [illegible] della gente e del mio partito. Questo risultato premia il lavoro di tante persone, dei militanti [illegible] Forza Italia che hanno voluto questa vittoria insieme a me.

Bordighera, è centrodestra per la terza volta

Giovanni Bosio ha raccolto l'eredità di Alvaro Vignali, sindaco per 8 anni

Daniela Borghi

[illegible]

Giovanni Bosio, 43 anni, architetto, sposato, una figlia, ex assessore alla Cultura, è il nuovo sindaco di Bordighera. Il Polo continuerà a governare la cittadina per i prossimi cinque anni. Una vittoria nel segno della continuità, che premia il lavoro dell'Amministrazione di centrodestra, rimasta in carica otto anni. Il Polo si è quindi guadagnato il «pacchetto» di tredici consiglieri, che saranno così suddivisi: sette a Forza Italia, tre ad An e tre all'Udc. Hanno giudicato positivamente [illegible] Bosio 3.452 residenti, pari al 52,6 per cento. Il centrosinistra del candidato Nicola Iorio [illegible] deve accontentare di un onorevole secondo posto, con 2.118 voti e una percentuale del 32,3. La lista dell'ultima ora, «Forza città», del candidato leghista Giulio Viale a capo di ribelli di Forza Italia ha ottenuto 989 voti, pari al 15,1 per cento. Non c'è l'ha fatta il capolista Franco Di Cagno, il più arrabbiato tra i tesserati azzurri che erano stati esclusi dalla liste ufficiale: in pochi giorni, durante i quali è stato anche espulso dal partito, ha trovato l'accordo con il «carroccio» e presentato la sua formazione. Tra questi c'era anche l'ex consigliere de Marco Farotto che, invece, è riuscito a raggiungere il «quorum».

Il nuovo Consiglio comunale sarà interamente [illegible] maschile [illegible] non presenterà molti volti nuovi. Quasi tutti i consiglieri uscenti che si [illegible] candidati sono stati infatti riconfermati, mentre due che erano all'opposizione ora siederanno in maggioranza: Rossi e Fonti. In ordine [illegible] voti, [illegible] la «Hit parade» dei consiglieri. L'ex assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena (Udc) conferma il record [illegible] più votato, con 256 preferenze. Seguono Rocco Fonti (appena entrato in Forza Italia), con 250, e tre di An: l'ex vicesindaco Mario Iacobucci, con 220, Franco Colacito, [illegible] 209, Sergio Carlo, con 192. Marco Palmero (Udc), ha ottenuto [illegible] voti. Primo eletto nella «vecchia guardia» di Forza Italia è Renato Andrietti, con [illegible] voti, poi gli altri azzurri: Marco Sferrazza, con 139, Ugo Ingenito, 136, Giannicola Tra[illegible] con 126, l'ex assessore al Commercio e Turismo Sergio Trucchi, con 122 e il neo arrivato Emilio Rossi, con 115. Chiude la maggioranza Luciano Dalmasso (Udc), con 94 preferenze. Per la lista «Città insieme» passano il candidato sindaco Iorio della Margherita [illegible] I quattro diessini Corrado Ramella, segretario di sezione, con 203 voti, Giorgio Bonavia, con 164, Sergio Giribaldi, unico consigliere uscente di minoranza, [illegible] e Sergio Lanza, con 139. «Forza città» è riuscita a portare in Consiglio il candidato Viale e l'architetto Marco Farotto, [illegible] 129 voti. I raffronti con il '98 evidenziano un calo percentuale delle preferenze del gruppo di Vignali-Bosio, che dal 58,6 [illegible] al 52,6. Il centro-sinistra, che nel '98 era guidato da Franco Biamonti, è invece salito dal 21,7 al 32,3 per cento. La Lega Nord, che quattro anni fa si era presentata da sola, capeggiata da Renato Falco, dal 4,4 per cento ha raggiunto il 15,1. La sua assenza in maggioranza quest'anno ha impedito al Polo di trasformarsi in Casa delle libertà.

Resta l'incognita degli assessori: Bosio ha soltanto confermato di voler avere al suo fianco il sindaco uscente, Alvaro Vignali. «Deciderò da solo, dopo aver ascoltato tutti, e comunque nel segno della continuità», ha affermato. Un'operazione che non si preannuncia facile, considerando le richieste dei gruppi [illegible] il peso che si darà alle preferenze.

I bordigotti hanno riconosciuto nell'architetto di una famiglia «storica» della Riviera l'erede amministrativo naturale di Vignali. Il nuovo sindaco ha festeggiato in Comune, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, una vittoria annunciata, ma [illegible] me quella del [illegible]. Non c'era infatti il «valore aggiunto» che un sindaco uscente [illegible] alla propria lista, il centro-sinistra si era presentato con una sola lista e, soprattutto, il centro-destra si era spaccato in seguito a malcontenti nella Lega Nord e in una parte di Forza Italia. A questo si è dovuto aggiungere un inaspettato assenteismo alle urne: 6500 su quasi diecimila elettori. Il risultato, comunque, è stato positivo, con una vittoria schiacciante e una maggioranza assoluta che, anche in caso di ballottaggio, avrebbe affidato l'esecutivo alla lista di Bosio. Quest'anno, però, a differenza di quattro anni fa, ha pesato molto l'«effetto Scajola»: il Ministro degli Interni imperiese, che non ha abbandonato il suo «feudo», facendo anche una visita, in piena campagna elettorale, [illegible] Bordighera e a Ventimiglia, ha dato fiducia ai suoi candidati. «Mi spiace che, anche per colpa mia, Vignali [illegible] potrà [illegible]sere più eletto - [illegible] detto al pubblico del Palaparco - E' [illegible] ottimo sindaco: avrei fatto una eccezione alla legge che vieta di ricandidarsi per la terza volta soltanto per lui. Bosio, comunque, saprà essere all'altezza».

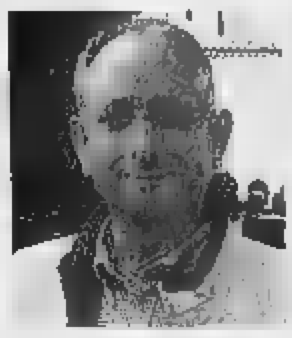
Soddisfazione è stata espres[illegible] da quasi tutti: [illegible] sindaco uscente, il coordinatore provinciale di Forza Italia Gabriele Saldo, il consigliere regionale di An Massimiliano Iacobucci e da tanti consiglieri eletti. Ma c'è chi non è riuscito a nascondere il malcontento. Allavena, primo fra i votati, dopo uno scambio di opinioni con alcuni simpatizzanti, che hanno puntato il dito sulle liti «fratricide» nel Polo, ha infatti osservato: «Sono contento, ma speravo [illegible] un premio maggiore per la nostra li[illegible]. Un po' di voti sono andati al gruppo di Viale, un po' se li è presi il centro-sinistra, che ha lavorato discretamente bene, facendo un'operazione "a tappeto". L'umiltà paga».



Giovanni Bosio, sindaco



Marco Farotto, indipendente



Rocco Fonti, Forza Italia



Mario Iacobucci, [illegible]



Franco Colacito, An



Giovanni Allavena, Udc



Sergio Carlo, An



Marco Palmero, Udc



Renato Andrietti, Fi



Marco Sferrazza, Forza Italia



Ugo Ingenito, Forza Italia



Giannicola Traverso, Fi



Sergio Trucchi, Forza Italia



Emilio Rossi, Forza Italia



Luciano Dalmasso, Udc



Nicola Iorio, Margherita



Corrado Ramella, [illegible]



Giorgio Bonavia, Ds



Sergio Giribaldi, Ds



Sergio Lanza, Ds



Giulio Viale, Lega Nord



Il nuovo sindaco Giovanni Bosio, festeggiato dopo il trionfo di Bordighera

BORDIGHERA		
G. BOSIO	[illegible]	52,6%
Polo delle Libertà (Fi, An, Udc)		
G. [illegible]	622	15,1%
[illegible] civica centro destra (Lega, tesserati Fi)		
N. IORIO	2118	32,3%
Città Insieme (Ds, Margherita, Rifondazione comunista, indipendenti)		

IL VINCITORE: «PREMIATA DAGLI ELETTORI LA CONTINUITÀ». LO SCONFITTO: «OPPOSIZIONE CREDIBILE»

Pieve, Renzo Brunengo fa il bis

Eletto con 702 voti, Di Pasqua a quota 176

Maurizio [illegible]
PIEVE DI TECO

Ha vinto facile Renzo Brunengo, a Pieve di Teco, ma, rispetto a quattro anni fa, quando [illegible] tornata si presentò un'unica lista, in Consiglio avrà di fronte un'opposizione che può contare su numeri credibili. Il sindaco uscente, che [illegible] la liste «Uniti per Pieve», ha ottenuto 702 voti, pari al 76,4 per cento, mentre all'Altra Voce, guidata da Pierluigi Di Pasqua, gli elettori hanno dato 176 voti, pari al 19,1 per cento, leggermente al [illegible] sotto, forse, delle aspettative. In totale hanno votato 919 pievesi [illegible] 1112 aventi diritto, dieci le schede bianche, 31 quelle annullate.

«Gli elettori hanno premiato la continuità, e il lavoro che abbiamo svolto», dice [illegible] riconfermato Brunengo. «Massima collaborazione da parte nostra», il commento di [illegible] Pasqua.

[illegible] pronta la lista dei consiglieri che formeranno la maggioranza. Ne fanno parte, oltre [illegible] Brunengo naturalmente, Alfredo Delfino, che era già vice sindaco e che ha ottenuto 99 preferenze, più di quanto avesse preso quattro anni prima, poi Alessandro Alessandri (101), Paolo Barbera (48), Maria Cristina Bonanato (32), Tiziana Brunen[illegible] (21), Alberto Molinari (61), Remo Patrone (33) e Emanuela Trincheri (45). Alessandri, Barbera e Brunengo erano alla pri[illegible] esperienza elettorale. I risultati riguardanti gli altri candidati di Uniti per Pieve: Franco Canessa (4), Gabriele Cardi (1), Leonardo Modugno (11), Massimo Airone (11).

«Abbiamo altri cinque anni per completare il lavoro iniziato con la prima legislatura: su tutti il recupero del centro storico», spiega ancora Brunengo. Durante lo spoglio nelle d[illegible] sezioni della scuola del paese (un terzo seggio [illegible] a Moano), ha seguito con attenzione lo scrutinio delle schede, la mano sempre sul telefonino per rispondere alle chiamate. «La minoranza? Ci aspettiamo di collaborare in [illegible]do proficuo per il bene del paese. In quanto ai festeggiamenti, bè, me ne andrò al bar con gli amici a fare quattro chiacchiere».



A sinistra il sindaco riconfermato Renzo Brunengo, a lato Pierluigi Di Pasqua

Pierluigi Di Pasqua, de l'Altra Voce, di orientamento [illegible] sinistra, prima di conoscere i risultati aveva sperato in una percentuale che si attestasse sul 25 per [illegible] dei voti. Sono andati un poco sotto la soglia prefissata, ma si dice ugualmente soddisfatto: «Non aspiravamo [illegible] a una vittoria ma puntavamo a una rappresentatività che, alla fine, ci è stata concessa».

I risultati per ciascuno dei candidati: Liana Bottino (3), Dennis Fazio (5), Walter Ferrari (17), Alberto Gabrielli (11), Ermanno Giacchero (5), Bartolomeo Matis (1), Francesca Monta[illegible] (3), Franco Roggero (17), Fabiano Speziari (4). Teoricamente dovrebbero sedere in Consiglio Roggero, Ferrari, Bonanato e Gabrielli. «Ma su questo dobbiamo ancora decidere, qualcuno potrebbe rinunciare a beneficio di altri - specifica Di Pasqua - Per un commento definitivo, direi la nostra legittimazione non era poi così scontata. Ci presenteremo con un'opposizione costruttiva, sembra una frase fatta ma sarà realmente così: non interverremo per [illegible]occare i progetti, saremo propositivi rispetto alle scelte che verranno dalla maggioranza».

Qualche notizia sul sindaco-bis. Renzo Brunengo, 5[illegible] anni il prossimo agosto, è nato a Pieve di Teco. Lavora come impiegato delle Poste nell'ufficio di via Martiri a Imperia, [illegible] coniugato e ha un figlio di 24 anni. E' anche presidente della Comunità montana Alta Valle Arroscia ed è stato per molto [illegible]empo il responsabile della Pro loco «Senatore Borelli»: si tratta quindi di un «veterano» della politica, che da tempo segue i problemi [illegible] le manifestazioni di Pieve. Ama la montagna [illegible] ha l'hobby dell'informatica.

Anche il capo della futura opposizione, Pierluigi Di Pasqua, 37 anni compiuti [illegible] mese fa, è a sua volta originario di Pieve. Ingegnere elettronico, insegna Informatica e collabora con il centro monitoraggio ambientale di Savona, legato all'Università di Genova: sposato, padre [illegible] un bimbo di 4 anni, [illegible] «absolute beginner» che si affaccia per la prima volta sulla [illegible] politica. La sua compagine [illegible] formata da indipendenti di sinistra [illegible] quindi con una connotazione più [illegible] rispetto allo schieramento avversario.

Il punto di riferimento della campagna elettorale era lo «sviluppo sostenibile» della comunità, nel pieno rispetto di un territorio ricco di potenzialità e custode di un patrimonio da proteggere.

PIEVE DI TECO		
R. BRUNENGO	702	
Uniti per Pieve		76,4%
P. DI PASQUA	176	
L'altra voce		19,1%

CON 238 VOTI, ELETTO IL LEADER DELLA LISTA CIVICA DI CENTRO-DESTRA

Pornassio: Guglierame sbaraglia gli avversari


Il neo sindaco Raffaele Guglierame


Fausto Contestabile (Pornassio Unita)


Francesca Brancher ha avuto 93 voti


Laura Giorgi (Fiamma tricolore)

Stefano Delfino
PORNASSIO

Alle 17,45, mentre è ormai chiaro che il distacco è incolmabile, dal comignolo di [illegible] tetto vicino [illegible] leva un beneaugurante sbuffo di fumo bianco, e ricorda quello che si sprigiona dal Conclave all'annuncio dell'elezione del papa. Ancora una manciata di [illegible] di attesa, e poi, quando Marilena Claveri, presidente di seggio, legge l'ultima scheda con il suo [illegible], Raffaele Guglierame può finalmente sorridere e [illegible] le congratulazioni di amici e avversari. E' lui il nuovo sindaco di Pornassio.

Con 238 voti e 8 seggi, il cinquantottenne ex funzionario Enel, che ora produce eccellente Ormeasco nell'azienda vinicola di famiglia, ha sbaragliato il campo alla guida della sua lista [illegible] moderata «Pornassio - ambiente, agricoltura, artigianato e turi[illegible]». Fausto Contestabile (Pornassio Unita, orientata a sinistra), sindaco per vent'anni in passato, è rimasto a 140 e 3 seggi. Francesca Brancher (Uniti per Pornassio, erede dell'amministrazione uscente) si è fermata a 93 e un seggio. Per Laura Giorgi (Fiam[illegible] Tricolore), solo una presenza di bandiera: [illegible] voti, niente seggi.

Guglierame, che ha seguito lo scrutinio seduto in un angolo del seggio, [illegible] molto soddisfatto: «Non mi aspettavo [illegible] successo di queste proporzioni. Ho ricevuto almeno una cinquantina di voti [illegible] più del previsto. Conquistare il 45% circa [illegible] una competizione dove l'elettorato ha dovuto scegliere tra [illegible] quattro liste, è un risultato in[illegible] e insperato, tanto più che "Uniti per Pornassio" pescava nel mio stesso bacino elettorale». L'avversario più temuto? «Contestabile», risponde senza esitazione, e difatti, almeno nelle prime fasi dello spoglio delle schede, i due rivali hanno proceduto appaiati, prima dello scatto in avanti di Guglierame.

E adesso, sindaco? «Subito al lavoro per affrontare le problematiche principali prima dell'estate. La crisi idrica è [illegible] maggiore: verificherò con l'amministrazione uscente quali iniziative sono già in cantiere, soprattutto per quanto riguarda i servizi. E per la stagione turistica bisognerà assolutamente essere in grado di garantire l'approvigionamento idrico». Ha idea di come formerà la giunta? «Non ci ho ancora pensato. Non sarebbe stato giusto farlo: [illegible] ero così sicuro che avremmo vinto. Mi riservo di decidere se raddoppiare o no da [illegible] a [illegible] gli assessori, come prevede il [illegible] Statuto. Comunque, sceglierò gli assessori sulla base delle loro conoscenze specifiche e delle disponibilità di tempo: credo nel lavoro di gruppo, darò incarichi a tutti coloro che li vorranno [illegible]tenere». Una sorpresa? «Lo scollamento del paese dalla precedente amministrazione, che pure qual[illegible] aveva fatto: [illegible] ha colpito il fatto che il sindaco uscente Luigi Carli non abbia avuto neppure un voto di preferenza».

PORNASSIO		
F. [illegible]	[illegible]	
Uniti per Pornassio		19,5%
F. CONTESTABILE	140	
Pornassio unita		29,5%
L. GIORGI	5	
Fiamma tricolore		1,0%
R. GUGLIERAME	238	
Pornassio - ambiente, agricoltura, artigianato e turismo		50,0%


lions club imperia host
comune imperia
scuola edile di imperia
diano marina
Riqualificazione urbana
Quale futuro per la città?
si informa la cittadinanza che la
mostra fotografica e l'esposizione
dei progetti è prorogata fino al 2
giugno 2002
galleria degli orti imperia

SCONTRI E TAMPONAMENTI SULL'AUTOFIORI TRA BORDIGHERA E VENTIMIGLIA. TRE FERITI GRAVI, TRAFFICO A LUNGO BLOCCATO

L'auto si rovescia, muore una donna

Abitava a Pegli, 46 anni: ferito e sotto choc il marito

Maurizio [illegible]

Una vittima, tre feriti e un caos indescrivibile [illegible] autostrada. E' il bilancio di un drammatico incidente accaduto ieri sera nella galleria Aprosio, tra Bordighera e Ventimiglia, in dire[illegible] del confine. Cristina Conte, 46 anni, di Pegli, ha perso la vita dopo che [illegible] sua macchina, un'Alfa 166 guidata dal marito Mario V., 47, è andata a sbatte[illegible] contro il guard rail, rovesciandosi. Due autorimorchi e sei vetture sono rimasti coinvolti in una serie di tamponamenti successivi. Tra i feriti anche Maidi Torres, 47 anni, che abita [illegible] Diano Marina.

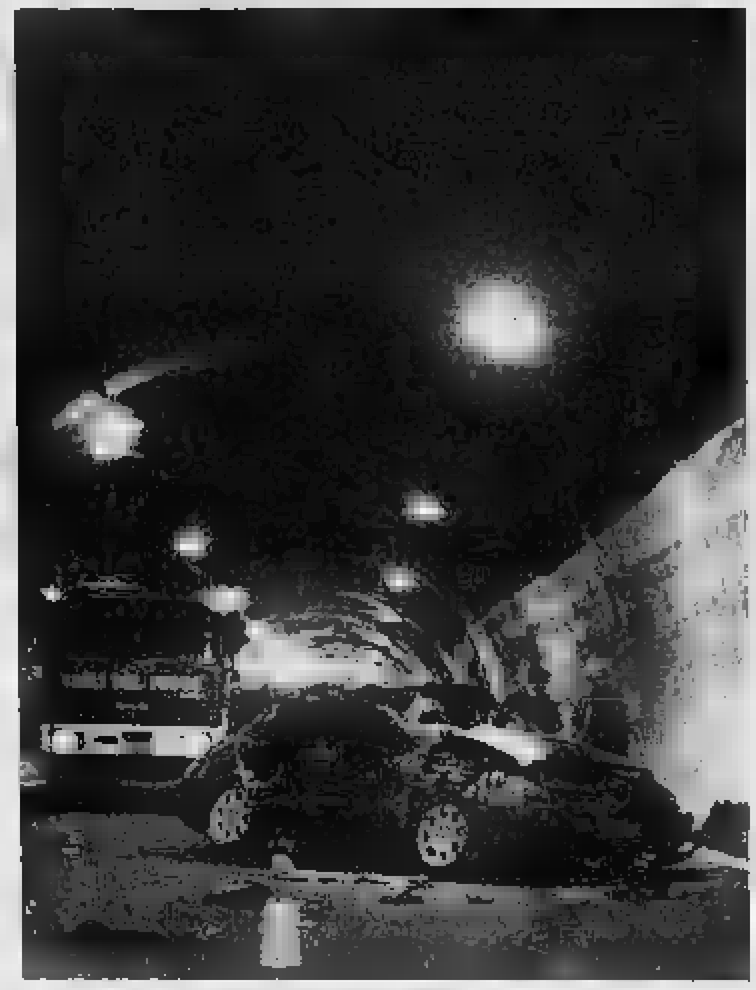
L'incidente è accaduto poco dopo le 17. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della polizia stradale, pare che l'Alfa Romeo abbia sbandato, rovesciandosi. Sul selciato si sarebbe formata un'ampia macchia d'olio, pericolosissima. Nell'Alfa viaggiavano Mario V. [illegible] la moglie Cristina Conte. E' stata la donna ad avere la peggio. E' rimasta incastrata tra le lamiere. Si è capito subito che resta[illegible] poco da fare. E' praticamen[illegible] deceduta sul colpo. Ferito e sotto choc, il marito è stato tra i primi a cercare disperatamente aiuto. Non riusciva a rendersi conto di quello che era successo, seguiva [illegible] un automa i poliziotti.



Nella foto di Manrico Gatti il groviglio di auto e veicoli nella galleria Aprosio

I tentativi di frenata degli altri veicoli [illegible] serviti a evitare altri tamponamenti: [illegible] sono scontrati due tir e una mezza dozzina di macchine, [illegible] cui due [illegible] targa francese.

La situazione [illegible] diventata critica perchè la strada [illegible] è presto trasformata in un par[illegible] impossibile e, per gli automobilisti rimasti imbottigliati in galleria, in [illegible] specie [illegible] trappola lunga quasi un chilometro. Il traffico si [illegible] paralizzato. Oltre alla Stradale [illegible] intervenuto il comandante Annalisa Mongiorgi), sono accorsi il personale dell'Autofiori, i vigili [illegible] fuoco e le ambulanze del 118 e delle pubbliche assistenze. Per far arrivare i mezzi di [illegible] si è dovuto farli procedere in [illegible] e per un tratto i militi hanno dovuto proseguire a piedi. Frattanto cartelli luminosi posti lungo il percorso autostradale invitavano gli automobilisti [illegible] uscire al casello [illegible] Arma di Taggia. La situazione è tornata alla normalità solo dopo diverse ore.



L'auto sulla quale viaggiava la vittima, Cristina Conte, 47 [illegible], abitante a Pegli

Riorganizzazione dei posteggi domani in Consiglio

La riorganizzazione generale dei parcheggi [illegible] pagamento, [illegible] agevolazioni tariffarie per i residenti, [illegible] bozza del nuovo regolamento per i taxi e iniziative edilizie private sono fra gli argomenti del Consiglio comunale di Imperia, convocato domani sera alle 19. L'assemblea discuterà anche del trasferimento del mercato rionale del lunedì da via Benza a piazza Mameli. [b. v.]

RICONOSCIMENTO

Bandiera blu all'Imperia Mare: 13ª volta consecutiva

Bandiera Blu per tredici volte consecutive, record assoluto [illegible] Liguria. E' un grande successo quello ottenuto dall'Imperia mare, la società che gestisce [illegible] porto turistico di Imperia, il cui presidente dall'anno [illegible] è il dottor Paolo Calzia, segretario generale del Comune di Imperia. E' la Fee (Fondazione per l'educazione ambientale) ad avere assegnato [illegible] prestigioso titolo all'area da diporto del capoluogo. «Si tratta [illegible] una grande soddisfazione - dice [illegible] presidente Calzia - perchè è l'ennesima conferma di come la società stia lavorando». [giu. gel.]

SPORT

Al Prino una settimana [illegible] gare per i bambini

Il campo [illegible] atletica «Lagorio» [illegible] Prino è per tutta [illegible] settimana teatro [illegible] gare riservate ai bambini delle Elementari imperiesi. L'iniziativa dell'assessorato allo sport propone staffette, salto nella sabbia, tiro di calci di rigore, palla [illegible] cerchi, disco volante, corsa nei sacchi e coinvolge oltre mille giovanissimi. [l. a.]

OLIO

Corso per assaggiatori: partecipazione record

Sono quaranta, compresi tre francesi, uno spagnolo e [illegible] portoghese, i partecipanti al corso tecnico per aspiranti assaggiatori d'olio d'oliva che [illegible] sta svolgendo in questi giorni al Frantoio Giromela di Imperia. [l. a.]

Aurigo in festa, premiati i bimbi delle Elementari

E' stata un successo [illegible] manifestazione turistica «Il sapore delle valli in fiore», promossa da Comunità montana dell'olivo e Provincia, che si è svolta sabato [illegible] ad Aurigo. L'iniziativa, nel calendario della Festa di primavera, ha visto la partecipazione di una trentina di francesi in rappresentanza della Confraternita di Sant'Antonio Abate, che hanno fatto soci onorari l'assessore Gabriele Saldo e il sindaco [illegible] Aurigo, Luca Ferrero. La moglie del ministro Scajola, Maria Teresa Verda, ha consegnato [illegible] primo premio alla vincitrice del concorso di disegno «Il mio paese in primavera», Giulia Emmolo della quinta Elementare di Pontedassio: ha ritratto la torre di [illegible] Lucia nel suo paese. Sono stati premiati 25 ragazzi. [e. f.]

PROPOSTA DI LEGAMBIENTE

«Diano Marina prodotti doc per il turismo»

DIANO MARINA. Proposte per rivitalizzare il turismo nel Dianese arrivano dalla sezione locale di Legambiente. Osserva il responsabile Andrea Gugliari: «A fronte di una situazione non incoraggiante, come dimostra l'andamento invernale delle presenze e la caduta dei prezzi, si potrebbero tentare nuove strade. Come ha scritto di recente Il Sole 24 Ore, là dove sono stati commercializzati con intelligenza servizi basati su prodotti locali [illegible] particolare ed unico pregio, [illegible] è avuta [illegible] economica esponenziale. E' accaduto ad Alba, Acqualagna, Zibello, Montalcino. Il prodotto agroali[illegible] si [illegible] rivelato trainante, e sono stati i turisti stranieri a decretare il successo».

Prosegue: «Le esperienze citate possono valere per Diano? A nostro parere sì, visto che si tratta di un luogo di villeggiatura molto noto all'estero». Uno [illegible] punti [illegible] forza individuati in zona è la promozione del basilico: «Ad esempio, alberghi e ristoranti potrebbero un giorno al mese inserire in menu una dieta a base di basilico. La [illegible]sa importante è la certificazione di qualità: il prodotto dev'essere biologico e genuino». [e. f.]

PARTONO PER TRIESTE

Istituto Ruffini Viaggio premio per gli studenti

IMPERIA. Oggi, quattro studenti dell'istituto Ruffini (sezione [illegible] Pieve), Luisella Ramò, Paola Biffi, Valentino Bronda e Andrea Guido, partiranno per un viaggio premio a Trieste, grazie alla vittoria nel concorso ligure «Il sacrificio degli Italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia», promosso dalla presidenza al Consiglio regionale. Accompagnati dal professor Arcangelo Tagarelli, visiteranno il Sacrario [illegible] Redipuglia e domani presenzieranno alla celebrazione ufficiale dedicata alle vittime delle Foibe, che [illegible] svolgerà nella sala consiliare del Comune di Trieste. Giovedì, sosta alle grotte di Postumia e rientro.

Spiega [illegible] professor Tagarelli: «Il viaggio è stato vinto grazie alla ricerca realizzata dai ragazzi. E' un nuovo riconoscimento dopo quello arrivato da un altro [illegible] a carattere regionale, "Diventiamo cittadini europei", che nelle settimane scorse ha garantito [illegible] viaggio premio al Parlamento europeo agli allievi della 4ª A, autori della "Ballata dell'Euro". Testo e musica erano stati scritti da Cristina Alessandri ed Elena Bertone». [h. v.]

ALLE 21 NELLE OPERE PARROCCHIALI DI VIA VERDI

Viabilità a Porto stasera assemblea

I problemi di viabilità a Porto Maurizio, [illegible] più che mai spinoso in questo ultimo scorcio di primavera caratterizzato [illegible] cantieri, sensi unici contestati e nuovi parcheggi invocati, sono al centro dell'assemblea pubblica promossa questa sera alle 21 [illegible] Opere parrocchiali [illegible] via Verdi. Alla riunione [illegible]o invitati i responsabili delle associazioni dei negozianti, dal CPM alla Confesercenti alla Confcommercio, ma anche dei comitati cittadini che fioriscono numerosi. E' prevista anche [illegible] presenza dei parroci del rione, [illegible] monsignor Francesco Drago e don Antonello Dani, nelle vesti di «padroni di casa». L'appuntamento è organizzato dalla sezione Acquarone-Di Maggio dei Democratici di sinistra.

Tra [illegible] questioni [illegible] dibattere, i sensi unici in corso Roosevelt e via Verdi, la «fame» di posti macchina in centro, l'arrivo in Val Prino di un parcheggio riservato ai camion. Tra i presenti [illegible] ci sarà Enzo Saglietto del CPM (Comitato Porto Maurizio), che ieri ha incontrato l'assessore comunale alla Viabilità, Enzo Amabile: «Abbiamo parlato del futuro sviluppo di Porto, che prevede la realizzazione di scale mobili dalla Marina al Parasio, nuovi spazi per la sosta, lo spostamento del mercato coperto in piazza Ricci, in un immobile già progettato [illegible] per questa destinazione, il recupero di Galleria Gastaldi. Tutte iniziative importanti, anche se, nel caso dello spostamento in piazza Ricci, ci vorranno tre anni. Noi commercianti non siamo contrari per partito preso all'isola p[illegible] in via Cascione, ma non dev'essere una novità che "piove" all'improvviso. Servono migliorie all'arredo urbano, più posti macchina».

Germano Bono, tra i fondatori del [illegible] Comitato della Val Prino, preannuncia invece «battaglia» sul parking destinato ad accogliere 60-70 camion in località Coppi Rossi: «Il Comune ha assicurato che si tratta di una sistemazione provvisoria, per un anno, e che prevederà anche [illegible] creazione di un'area verde. Noi, però, non sia[illegible] d'accordo: di solito, in Italia, quello che è presentato come provvisorio diventa definitivo. In più, la Val Prino deve già sopportare la presenza ingombrante dei Tir». Sul tema a Piani è in previsione un'altra assemblea. [e. f.]

LA CERIMONIA AL POLO UNIVERSITARIO IMPERIESE



Premiate [illegible] Rotary [illegible] le tesi di laurea sul [illegible] ligure

Sono state 22 le tesi presentate al Premio Rotary del Ponente Ligure, il concorso bandito dai cinque Club della Riviera (Savona, Alassio, Imperia, Sanremo e Sanremo-Hanbury) e felicemente giunto alla settima edizione. Il primo premio, di 2.500 euro, è stato assegnato a Michela Sinagra, per la tesi dal titolo «Le convenzioni nella storia giuridica ligure tra l'XI ed il XV secolo». Mariano Tedeschi, presidente [illegible] Rotary Club Imperia si augura che «in futuro il Bando di Concorso possa prevedere l'apertura alle tesi degli studenti dei nuovi indirizzi di laurea che scaturiranno dalla riforma universitaria: potrà così essere soddisfatto l'aspettativa di creare "[illegible] ponte per collegare scuola e professione" e di [illegible] tempi, modi e imput della formazione superiore all'evoluzione [illegible] atto nel mondo del lavoro e delle professioni». Nella foto, un momento della premiazione, nell'Aula Magna del Polo Universitario Imperiese: da sinistra, Mauro Bilo, secondo classificato, Paolo Bubici, terzo, il presidente Tedeschi, il prof. Cesare Trucco, assistente del Governatore, la vincitrice Michela Sinagra e il prof. Rinaldo Marazza, delegato del Magnifico Rettore. [s. d.]

[illegible]ALE

Maggioranza e [illegible] Borelli l'intervento [illegible]

La richiesta di rinvio a giudizio [illegible] 27 indagati - tra cui amministratori locali, funzionari pubblici, direttori di banca e commercialisti - nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Borelli è [illegible] fatto che deve essere considerato in [illegible] le sue rilevanti implicazioni. Naturalmente, occorrerà attendere l'esito del processo per accertare le accuse mosse agli inquisiti, ma sin d'ora [illegible] impone una valutazione della loro gravità, sopratutto [illegible] riferimento al fatto che nella vicenda sono implicate persone che [illegible]prono importanti incarichi [illegible] natura istituzionale e politica. In particolare, il pesante coinvolgimento di Rodolfo Leone, assesso[illegible] comunale alle finanze nonchè coordinatore cittadino di Forza Italia, accusato dalla Magistratura di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta, conflitto d'interessi, valutazione esagerata del valore dei beni, violazione degli obblighi dei sindaci, non può non gettare un'ombra inquietante sul [illegible] ruolo di pubblico amministratore.

Le dichiarazioni rilasciate a caldo dal sindaco Sappa, secondo cui l'accusato «non si tocca [illegible] [illegible] posto poichè l'iniziativa giudiziaria mos[illegible] nei [illegible] confronti non ha alcun riferimen[illegible] con l'attività amministrativa» sono indecorose ed arroganti. Esse fanno capire, meglio di qualunque atto, a quale punto di degrado sia giunta la vita pubblica cittadina; se [illegible] parte del primo cittadino si ritiene di [illegible] tener in alcun conto un'inchiesta come quella in argomento, [illegible] una vicenda che [illegible] avuto [illegible]guenze gravissime, dal punto di vista occupazionale ed [illegible]co, per l'intera città. Dichiarazioni, quelle del sindaco, ancor più infelici e scorrette, alla luce del riproporsi all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale della drammatica attualità della corruzione nei pubblici uffici, come dimostra l'ultima Tangentopoli scoperta a Torino.

Evidentemente, tanta sicurezza dipende anche dal fatto che si fa affidamento sulla sollecitudine [illegible] cui il governo capeggiato [illegible] leader [illegible] partito del sindaco, Berlusconi, provvede [illegible] «alleggerire» il peso di certe responsabilità proprio come nel caso del reato [illegible] falso in bilancio. Correttezza morale, etica pubblica, o, se si vuole, [illegible] minimo di sensibilità e buon gusto, reclamano, invece, [illegible] sola [illegible] che un pubblico amministratore [illegible] un politico coinvolto in simili vicende, impegnato a difendersi in modo trasparente per poter dimostrare la propria estraneità [illegible] fatti contestabili, contribuisca responsabilmente a non turbare i cittadini amministrati rinunciando - in attesa delle decisioni definitive - agli incarichi pubblici ricoperti.

Direttivo imperiese di Rifondazione comunista

[illegible] arriva la bolletta non guida e Pagine gialle»

Da due anni non ricevo più le «Pagine Utili», da quattro le Pagine Gialle e da tre la guida telefonica [illegible] provincia. Eppure la bolletta telefonica mi arriva regolarmente: in questo caso, non [illegible] hanno dimenticato. Per risolvere il problema ho dovuto perdere un'ora (al telefono), in modo da capire quale ufficio dovessi chiamare, passando da un recapito cambiato all'altro. Alla fine, per fortuna, ho scoperto il numero verde 800-836020, dove mi ha risposto una persona gentilissima la quale mi ha assicurato che il problema verrà risolto. Perchè, però, [illegible] è voluto così tanto?

Paola Gallo, San Lorenzo al Mare

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible] DI TURNO

[illegible] farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 [illegible] quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Aga[illegible] 1/a, tel. 0183710674; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584. **Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 [illegible] 0183 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. [illegible] (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351289 Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 [illegible]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti [illegible], tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Coppi*, c. Ponzoni 70, tel. [illegible] (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, piazza N. [illegible] 42, [illegible] 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** il 118 ha sostituito i numeri [illegible] l'emergenza [illegible] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi telefono 800-554.400; **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.808.

NECROLOGIA

L'Associazione Proprietà Edilizia Sanremo partecipa al lutto della famiglia Bottini per la scomparsa del

cav. Giovanni Battista Bottini

fondatore e presidente onorario della Associazione.

— Sanremo, 27 maggio [illegible]

VENTIMIGLIA

Una riunione allo «Smile»

[illegible] riunisce [illegible] pomeriggio, alle 16, nella [illegible] Cavour (angolo [illegible] Scalo Merci), il direttivo del Circolo Culturale «Smile», allargato ai soci attivi. Info: 0184-250432/298537. [b. m.]

BORDIGHERA

Alla scoperta delle vallate

Scade alle 19 di oggi il termine per prenotare le escursioni gratuite, in programma domani, nelle vallate del comprensorio intemelio con partenze da Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia. Informazioni allo 0184-59059. [b. m.]

SANREMO

Seminario sulla Terza età

Nell'aula magna dell'Istituto Geriatrico Don Orione (via Galilei 713), oggi, in programma seminario per la Terza Età. Orario [illegible] visita: 14,30-19. [b. m.]

SANREMO

Pittura alla «Popolare»

Oggi, all'Università Popolare di Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti 62), corso di pittura, lezioni dalle 16 alle 18. [b. m.]

IMPERIA

L'educazione alimentare

Oggi, al Centro Polivalente di piaz[illegible] Duomo a Porto, il 1° Circolo Didattico propone «Il gusto di... fare», percorso «multicolore» di educazione alimentare. Orario: 9-12,30; 15-18. [l. a.]

IMPERIA

Il paesaggio del Ponente

Giovedì 30, alle 16,30, nella sede della Compagnia dell'Urivo in piazza Pagliari 4, incontro [illegible] Giorgio Fedozzi dedicato al tema «Evoluzione del paesaggio agrario del Ponente». [l. a.]

DIANO CASTELLO

Sport per i più piccoli

«Mini Sport» è la manifestazione che giovedì, dalle 10 alle 13, allo sferisterio [illegible] Diano Castello, impegnerà con giochi ed esibizioni i piccoli alunni della Materna e delle Elementari del paese. [l. a.]

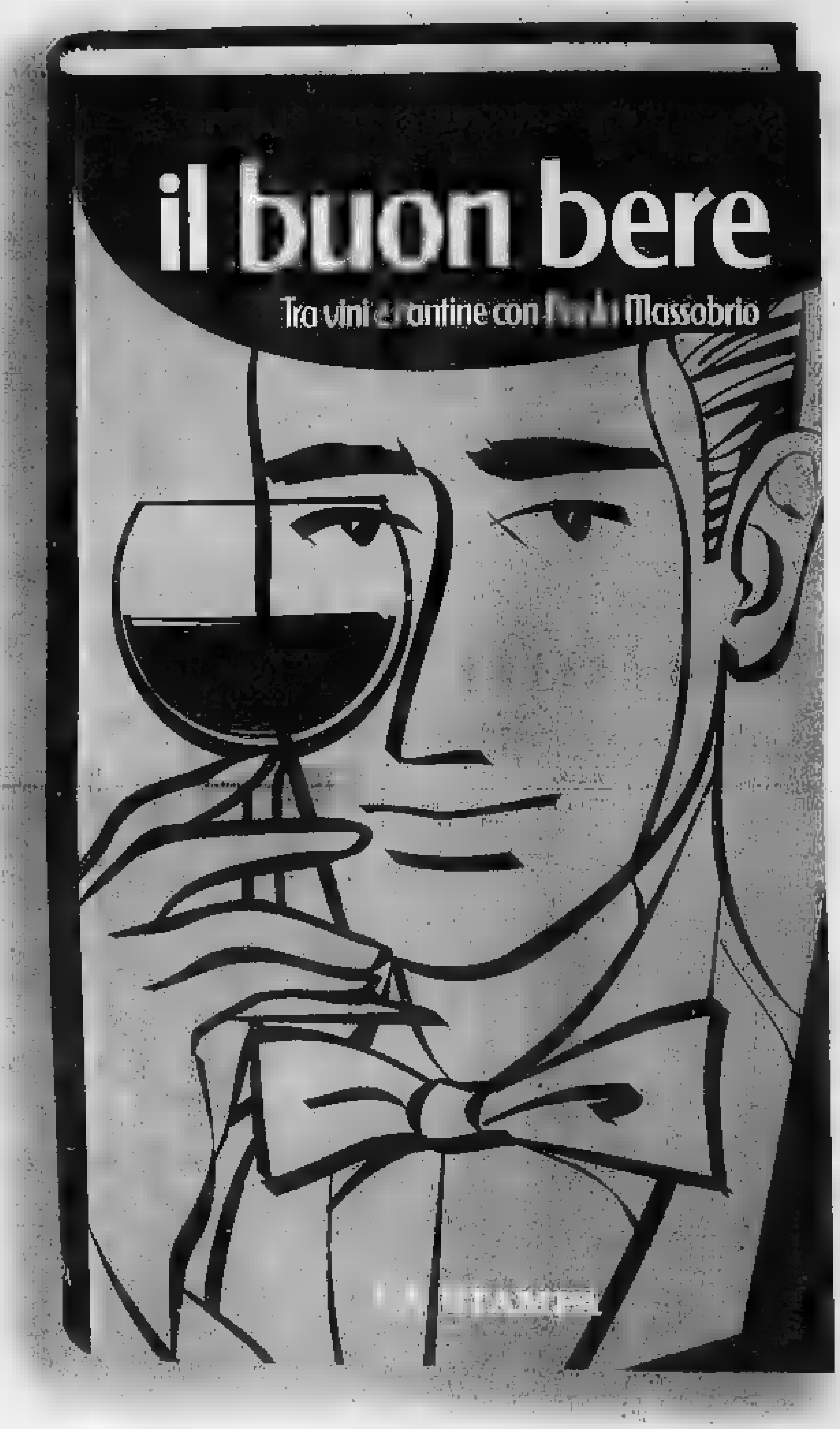
DIANO MARINA

La mostra di Molinari

Resta aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, a Palazzo del Parco, la personale del pittore pavese Tazio Molinari. [l. a.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

IERI IN COMUNE SUMMIT TRA SINDACO, GIUNTA, CORPO FORESTALE DELLO STATO, CARABINIERI E POLIZIA PROVINCIALE. NUOVI APPOSTAMENTI, STUDIATO UN PIANO PER LA CATTURA

Esche nei boschi per non far fuggire la pantera

Ceriana, in allestimento la speciale gabbia per la cattura dell'animale

Giulio Gavino



Tutto è pronto per la caccia alla pantera. Esche nei boschi, una gabbia per la cattura, decine di uomini mobilitati in pattugliamenti e appostamenti, di giorno e di notte. Corpo forestale dello Stato, carabinieri e Polizia Provinciale hanno preso parte ieri mattina ad un briefing con il sindaco Bruno Rebaudo e la giunta. L'ordinanza comunale che vieta l'accesso ai boschi di Bellando, dove è stato avvistato l'animale, è tutt'ora in vigore. A Ceriana, intanto, si respira un'atmosfera strana. Tutto il paese ha la consapevolezza della presenza di quel felino «fuori luogo» nei boschi ma nessuno ha intenzione di fargli [illegible] male. Della pantera si parla a scuola, nei bar, un po' dappertutto. Durante il summit si è [illegible]che parlato delle possibili soluzioni che seguiranno alla cattura: l'affida[illegible] dell'animale ad [illegible] di riabilitazione e poi l'invio magari [illegible] un parco zoo-safari. La verità dei fatti è che la pantera oggi come oggi non ha fatto del male a nessuno. L'esemplare avvistato a Ceriana non si è dimostrato essere un predatore nè tantomeno pericoloso per l'uomo. Ieri in municipio è arrivata una gabbia per la cattura, una struttura profonda un metro e larga un metro e mezzo che dovrebbe essere interrata e chiudersi automaticamente una volta che l'animale [illegible] sarà entrato dentro. Ma per utilizzarla saranno necessarie delle modifiche che dureranno almeno fino a domani. Per questo, ieri mattina, il «comitato-pantera» presieduto dal sindaco Rebaudo e alla presenza dei comandanti provinciali di Forestale e Polizia Provinciale e dei carabinieri, ha deciso di «invitare» l'animale a rimanere nei boschi di Ceriana (che [illegible] quelli compresi tra il versante sud della Madonna della Villa e il crinale della montagna che separa la Valle Armea dalla Valle Argentina). Una cinquantina di chili di carne di vario genere sono stati acquistati in macelleria per la realizzazione di una serie di esche che, in attesa che la «trappola» diventi operativa, serviranno a nutrire la pantera nella speranza che non si allontani (il fatto che si tratti di un animale poco aggressivo e allevato in cattività è confermato da diversi indizi).

La sistemazione delle esche nel bosco di Bellando, come se non bastassero gli avvistamenti, ha visto il rinvenimento di nuove impronte. Alle operazioni hanno preso parte anche unità cinofile della Forestale. Gli uomini delle pattuglie e gli addetti agli [illegible]stamenti avranno a loro disposizione solo le armi [illegible] personale dotazione che utilizzeranno se aggrediti dalla pantera. E' stato inoltre de[illegible] di [illegible] utilizzare un fucile a proiettili narcotizzanti che potrebbero comunque ferire l'animale in punti vitali o procurarne la morte. Siamo alla vigilia della caccia ma questa Bagheera di Ceriana, buona e indifesa, è simpatica [illegible] tutti.







Qui sopra nuove tracce della pantera rilevate ieri da Corpo Forestale dello Stato, carabinieri e Polizia provinciale. A destra in alto una pattuglia in perlustrazione con un sacco contenente le esche di carne e, a fianco, l'unità cinofila schierata dalla Forestale. In basso a destra la sistemazione di un'esca nei pressi di un pollaio. [FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI]

L'ORDINANZA DEL COMUNE: CONSENTITI BARBECUE [illegible] PIATTAFORME GALLEGGIANTI

Nuove regole per le spiagge

Orari più ampi e «sì» all'accesso degli animali

Gianni Micaletto

SANREMO

Sì agli animali in spiaggia, purché siano accettati dai concessionari degli stabilimenti e vengano rispettate le prescrizioni igieniche e di sicurezza. E' una delle novità sostanziali previste dall'ordinanza comunale per la «disciplina delle attività balneari», illustrata ieri dall'assessore competente Carlo Alberto Nebbia Colomba, alla presenza del comandante [illegible] porto Andrea Conte. [illegible] da meno è la possibilità di estendere l'orario di apertura degli impianti oltre il tradizionale limite, compreso tra le 8,30 e le 19,30, durante il quale è obbligatorio assicurare la sorveglianza della balneazione. [illegible] dei bagnino, potranno così funzionare servizi [illegible] ristorazio[illegible] e bar. «In questi casi l'apertura può essere anticipata alle 6 e la chiusura posticipata alle 21 - spiega Nebbia Colomba -. Lo spirito è quello di rendere più vive le spiagge, andando incontro sia [illegible] esigenze dei concessionari e gestori sia a quelle dei bagnanti. Potranno anche essere accesi fuochi [illegible] barbecue alla sera, purché siano rispettate le misure di sicurezza (presenza di estintori e altre attrezzature antincendio), previa autorizzazione dei titolari degli stabilimenti».



L'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba

Non solo: l'Amministrazione consente l'eventuale installazione [illegible] piattaforme galleggianti o strutture similari destinate all'uso dei bagnanti, da rimuovere al termine della stagione estiva e di superficie non superiore a 10 mq. A proposito d'impianti antincendio, le strutture balneari devono [illegible] almeno 1 estintore ogni 45 cabine, e non meno di 3 in tutto. Quanto alle emergenze, assicurata la presenza di una postazione di pronto soccorso nella [illegible] dei Tre Ponti (a cura della Croce Rossa), dove circolazione e parcheggi saranno nuovamente regolati da un servizio di guardianaggio a luglio e agosto (con l'uso della sbarra).

Per i divieti, confermati quelli relativi alla pratica dei giochi tradizionali da spiaggia («pallette», tennis, volley, bocce), «se può derivarne danno o molestia alle persone, turbativa alla quiete nonché nocumento ai luoghi». Tuttavia, sarà soprattutto il buon senso a regolare la questione. Nessun probl[illegible] per le spiagge che dispongono di apposite aree attrezzate (poche). Nebbia Colomba fa poi sapere che è in corso l'appalto per il servizio [illegible] «scopamare» [illegible] luglio e agosto) e che tutti i lavori che interessano la balneazione saranno sospesi entro il 10 giugno.

L'INCENDIO DEL 3 MARZO IN VIA MARTIRI E' LEGATO A QUESTIONI PERSONALI

Il piromane ha confessato

E' stato rimesso in libertà dopo quasi tre mesi

SANREMO

«C'era una persona che mi stava antipatica, che aveva parlato male di me e mi [illegible] voluto vendicare appiccando il fuoco al [illegible] motorino. Ma l'incendio si è allargato anche a quelli parcheggiati nelle vicinanze. Io non vole[illegible] che accadesse [illegible] non c'è stato nulla da fare».

E' una confessione completa quella rilasciata al [illegible]stituto procuratore Antonella Politi da Gianluca Bessone, 27 anni, incensurato, di professione manovale, sanremese residente [illegible] via Martiri, appena a pochi isolati di distanza dal palazzo che la notte tra il [illegible] e il 4 marzo [illegible] era stato sconvolto dal rogo.

Bessone era stato arrestato dalla polizia all'alba del giorno seguente, il 4 marzo. Un'indagine-lampo, quella degli agenti della giudiziaria: qualcuno aveva notato la presenza di quel giovane pochi istanti prima che il rogo divampasse devastando in pochi minuti il parcheggio dei ciclomotori e portando all'immediata evacuazione dell'immobile con l'intervento dei Vigili del fuoco e delle ambulanze. La confessione, sui cui dettagli il riserbo della magistratura è assoluto (e in particolare in relazione alla persona «nel mirino» del piromane), è maturata per Gianluca Bessone, assistito dall'avvocato difensore Andrea Artioli, a fronte del periodo di carcerazione preventiva al quale è stato sottoposto.



Un'immagine dell'emergenza in via Martiri

E' stato il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio a concedere la remissioni in libertà a Bessone che è accusato di incendio doloso aggravato, una contestazione che prevede pene comprese tra i 3 e i 7 [illegible].

La confessione del giova[illegible] protagonista della vicenda sgombera il campo dal timore che [illegible] rogo potesse ess[illegible] legato al mondo del racket e della malavita. Le «questioni personali» alle quali ha fatto riferimento avrebbero inoltre fatto cadere le ipotesi relative alla presenza di un oscuro mandante dell'attentato. [g. ga.]

FLASH

SANREMO

Interventi della polizia per l'allarme furti

La polizia ha individuato l'altra sera una coppia di extracomunitari che si era resa protagonista di un furto avvenuto nella sala giochi «Blue Moon» di piazza Colombo, dove ad una turista era stata sottratta una costosa macchina fotografica. I due nordafricani [illegible] stati denunciati a piede libero. Stessa segnalazione per un algerino di 50 anni, sorpreso a scassinare un'auto in sosta lungo via Nino Bixio. [g. ga.]

VEN[illegible]

Ruba all'Oviesse e fugge Preso dai carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Enrico Cosentino, 29 anni, [illegible] l'accusa di furto. [illegible]' stato visto mentre fuggiva dal supermercato «Oviesse», in pieno centro, con alcuni capi d'abbigliamento appena rubati. E' stata una cassiera del punto vendita ad accorgersi del furto e ad avvertire i militari che, prontamente intervenuti, sono riusciti a bloccare il giovane. A Bordighera, invece, l'altra notte, i carabineri hanno fermato sul lungomare un giovane di nazionalità francese, trovato in possesso di dieci pasticche di ecstasy. [d. bo.]

IN CORSO DEGLI INGLESI

Cade da un [illegible] [illegible] bloccato [illegible] a 45 [illegible]

SANREMO. E' volato giù da un tetto, dall'altezza di circa quattro metri, ed è ora ricoverato [illegible] serie condizioni all'ospedale.

La disavventura è toccata a Dante Franco, 46 anni, abitante in corso degli Inglesi 530. Ieri pomeriggio era salito su un tetto, per alcune manutenzioni, in uno stabile in strada Borgo Opaco, nelle vicinanze delle scuole. Poco prima delle 16 è scivolato, per cause ancora [illegible] chiarite, e dopo un volo di alcuni metri è rimasto immobile a terra.

Alcuni passanti hanno dato l'allarme. Poco dopo sono arrivate un'ambulanza di Sanremo Soccorso e un'auto medicale. Le condizioni dell'uomo sono parse preoccupanti. Medico e militi lo hanno posizionato su una tavola spinale e gli hanno applicato [illegible] collare cervicale. Quindi è stato trasporta[illegible] al pronto soccorso dove gli sono state riscontrate, oltre a contusioni e ferite, fratture alle vertebre. [m. c.]

A BORGHETTO S. NICOLO'

Giovane [illegible] ferito in una misteriosa sparatoria

BORDIGHERA. E' mistero su [illegible] sparatoria, l'altra notte, nella piazz[illegible] di Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera. Ferito un extracomunitario, colpito di striscio dal proiettile di una pistola ad aria compressa. Intorno a mezzanotte gli abitanti hanno sentito alcuni botti e delle urla. In pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri del nucleo Radiomobile, che hanno trovato [illegible] ferito: Anin Said, 26 anni, domiciliato a Borghetto, nullafacente, [illegible] precedenti [illegible] le forze dell'ordine. [illegible] giovane le[illegible] dolori all'addome: i medici del Pronto soccorso del St. Charles gli hanno medicato una ferita da arma da fuoco, la prognosi [illegible] 15 giorni. Indagini sono in corso per stabilire i motivi della sparatoria: i colpi esplosi sarebbero infatti stati più di uno, forse cinque. Le ipotesi sono due: vicini che hanno sparato a scopo intimidatorio, forse stanchi del rumore, oppure un regolamento di [illegible] tra immigrati. [d. bo.]

LA DELEGA AL BILANCIO

A Santo Stefano [illegible] in giunta [illegible] si [illegible]

SANTO STEFANO. Nuovo, clamoroso colpo di scena nel tormentato panorama amministrativo sanstevese: Giuseppe Garino lascia la maggioranza. Il «matrimonio» politico fra lui e il sindaco Rinangela Faraldi è durato meno di sette mesi. Da ottobre a sabato scorso, data in cui sono state protocollate in Comune due sue lettere. In [illegible] rinuncia alla delega a Bilancio e Commercio, [illegible] l'altra annuncia la sua uscita dalla maggioranza «a causa di profonde divergenze su scelte e metodi di conduzione dell'amministrazione comunale».

Alle ultime elezioni amministrative Garino era stato candidato sindaco in contrapposizione alla Faraldi. Dopo pochi mesi all'opposizione era però entrato in maggioranza. Da quest'ultima [illegible] stato invece escluso, fra polemiche a [illegible] finire, l'ex sindaco Sergio D'Aloisio.

Il sindaco Faraldi si è intanto dichiarata «molto sorpresa» dalla decisione dell'ormai [illegible] alleato. [m. c.]

L'INCIDENTE E' AVVENUTO POCO DOPO LE 14 A PUNTA MURENA. LA VITTIMA, ORIGINARIA DI TRENTO, DOVEVA SOTTOPORSI A DIALISI

Scontro in ambulanza, muore una donna

La Croce Bianca di Finale la stava portando ad Alassio

Romano Strizioli

ALASSIO

La stavano trasportando con l'ambulanza all'ospedale di Alassio dove era sottoposta a dialisi. Un viaggio che Flora Fenice, 61 anni, originaria di Baglio (in provincia di Trento), ma abitante a Finale Ligure in via Varese, ripeteva ormai da anni, settimanalmente. Ieri pomeriggio, però, il destino era in agguato. L'ambulanza nell'affrontare una curva ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail: l'urto è stato violento e probabilmente non ha dato scampo alla donna (dovrà essere però l'autopsia a chiarire tutti i dubbi). Cinque ore dopo, Flora Fenice è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo e ora sulla tragica vicenda sono in corso le indagini dei carabinieri di Alassio, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 sull'Aurelia, ad Alassio, all'altezza di Punta Murena, un tratto di Statale tortuoso, caratterizzato da curve molto strette che lo rendono particolarmente pericoloso. Flora Fenice era a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca di Finale Ligure che la stava trasportando all'ospedale di Alassio, l'unico vicino dotato di un reparto di dialisi dal momento che ne sono sprovvisti sia il Santa Corona di Pietra Ligure che il nosocomio di Albenga.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. L'autista (per cause che ora dovranno essere chiarite dai carabinieri) ha perso il controllo della guida dell'ambulanza che è andata a schiantarsi contro il guard rail. Le condizioni di Flora Fenice, che era pensionata, sono apparse subito gravi tanto che il 118, la centrale operativa di Savona soccorso che coordina gli interventi delle Croci e delle Pubbliche Assistenze, ha mobilitato anche i sanitari dell'automedica che hanno prestato i primi soccorsi alla donna e disposto, quindi, il trasferimento in ospedale. E' stato scelto il San Paolo perché dotato di reparti di rianimazione e dialisi.

Flora Fenice, che è stata trasportata a Savona con l'ambulanza della Croce Bianca di Albenga, è stata subito ricoverata in Rianimazione. Con il passare delle ore, le sue condizioni sono però peggiorate, sopraggiunte complicazioni, e la donna è morta. Erano le 19 quando i carabinieri di Alassio sono stati informati del decesso. Ed è scattata l'inchiesta giudiziaria che ora dovrà chiarire se la causa del decesso sia da attribuire al trauma cranico e alle fratture riportate in seguito all'incidente.



L'ospedale San Paolo di Savona

PROSEGUE LA LITE TRA I DIPENDENTI DI ALBENGA

«Guerra» all'Ufficio igiene

Il non essersi presentati alla convocazione indetta dalla direzione dell'Asl, per cercare in via conciliativa di superare il caso di «incompatibilità ambientale» venutosi a creare nell'ufficio di igiene pubblica di Albenga, costituisce per i convocati una grave violazione degli obblighi di servizio e del contratto di lavoro «o può essere»? Questo l'interrogativo su cui si è spostato la diatriba fra la maggioranza dei dipendenti dell'ufficio di igiene albenganese e la direzione dell'Asl 2. Il direttore Ubaldo Fracassi ritiene che i lavoratori debbano rispondere alla convocazione, mentre gli stessi si sono affidati alla tutela dello studio legale Gammarota Galiberti di Genova che, in risposta, afferma che la persona «terza ed estranea che dovrebbe dirimere la controversia non sarebbe imparziale poiché la stessa avrebbe rapporti di lavoro con almeno uno dei dipendenti citati». Sono coinvolti nella vicenda la dottoressa Paola Briata e Rosalia Guarnieri (assessore nel comune di Albenga) e, dall'altra, i dipendenti dell'Asl Renato Lo Monaco, Claudio Mazzoleni, Marco Marocchi, Giovanna Pelle, Maria Carlotta Fantino, Marco Giordano, Lorenzo De Andreis, Giovanni Olivieri, Giudice, Giuseppe Bianchi, Marco Mastroianni. [t. st.]

DUE CUNEESI SONO DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Millesimo, truffa con il bancomat

MILLESIMO. I carabinieri hanno denunciato due cuneesi, L.L., 28 anni, e F.D., 45, con l'accusa di aver messo a segno una truffa ai danni di un'agenzia bancaria di Millesimo.

I due, qualche mese fa, hanno aperto un conto bancario e si sono fatti rilasciare una carta bancomat che avrebbero ripetutamente utilizzato per prelievi da sportelli bancari (effettuati soprattutto nei fine settimane e nei giorni festivi) e per gli acquisti, accumulando uno scoperto di circa diecimila euro. Quando la direzione dell'Istituto di credito ha scoperto che il conto dei due cuneesi era in rosso non ha potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri. [l. b]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Assume clandestini condannato a 750 euro

Giancarlo Zunino, imprenditore di Noli, e sindaco di Spotorno, era accusato di aver assunto due stranieri senza permesso di soggiorno. Ieri in tribunale è stato condannato a una multa di 750 euro. [a. r.]

PIETRA L.

La giunta ridimensiona il mercatino estivo

Si svolgerà 5 giorni alla settimana sul lungomare Bado, nella zona meno frequentata di ponente, fra il monumento ai caduti e i cantieri navali, il mercatino estivo dell'arte «dal vivo» di Pietra Ligure. I banchi quest'anno saranno solo 25. [a. r.]

FINALE L.

Presentato ufficialmente il progetto per i congressi

E' stato presentato ieri pomeriggio a Santa Caterina di Finalborgo il nuovo prodotto turistico «Finale Meeting e congressi». La città, con l'iniziativa di OroArgento e Proinfinale, tenta la strada del turismo congressuale con proposte mirate. [a. r.]

CAIRO M.

Controlli dei carabinieri ritirate due patenti

I carabinieri controllano il territorio. Servizio coordinato fra i militari delle stazioni locali e quelli del Nucleo operativo radiomobile di Cairo. Sono una serie di posti di blocco volanti su tutte le arterie principali, da Bardineto a Cairo. Oltre cinquanta uomini impiegati, con il supporto dell'elicottero, con il controllo di una sessantina di auto e 118 persone, che ha portato al ritiro di due patenti e di due carte di circolazione. [m. ca.]

BUONE PROSPETTIVE ANCHE PER L'OCCUPAZIONE

Quattro nuove aziende apriranno a Carcare

CARCARE

Quattro nuove aziende e nuove prospettive occupazionali per Carcare. Il Consiglio comunale nell'ultima riunione, infatti, ha approvato lo Schema di assetto urbanistico che prevede l'insediamento di nuove attività produttive.

L'area su cui sorgeranno le aziende, una sarà la Cooperativa cairese che si trasferirà da Bragno, mente le altre tre saranno di carattere artigianale, interesserà via Fornace Vecchia, località Molloni e la zona compresa tra la Nazionale e la ferrovia prima della salita di Vispa.

Osserva il sindaco, Franco Delfino: «Essendo un progetto di iniziativa privata, dopo il disbrigo delle pratiche burocratiche, si potranno aprire i cantieri in tempi brevi». In base ad alcune indicazioni, il programma di intervento potrebbe prendere il via già a partire dai prossimi mesi. Con l'insediamento delle nuove aziende su di un'area sino ad ora quasi completamente inutilizzata, non si escludono anche eventuali sviluppi di carattere occupazionale, con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Un progetto, quello approvato pochi giorni fa dal Consiglio comunale carcarese, che riveste particolare importanza in una realtà economica ed industriale come quella che sta vivendo la Val Bormida, dove si devono registrare chiusure e ridimensionamenti di innumerevoli aziende con il conseguente crollo dei livelli occupazionali. Sempre nella zona interessata dal progetto di insediamenti di nuove attività produttive, è prevista anche la realizzazione di un Centro per la salute con il trasferimento della farmacia di Vispa. [l. b.]

ALLARME DALLA SCUOLA DI POLIZIA DI CAIRO: «SI SPRECANO SOLDI PUBBLICI»

«Il carcere sarà costruito a Cengio»

Il sindaco Gamba smentisce l'ipotesi della prigione a Passeggi

CENGIO

Realizzazione di un nuovo carcere: «Il sito della Costa rimane sempre il pool position». L'amministrazione comunale cengese non sembra essere preoccupata dalle indiscrezioni riguardanti la Commissione ministeriale incaricata di scegliere un'area per realizzare un nuovo carcere che sostituisca il S. Agostino di Savona. Secondo voci non confermate, la Commissione, formata da responsabili del Ministero di Grazia e Giustizia, Amministrazione penitenziaria e Provveditorato delle Opere pubbliche, avrebbe indicato nel sito di Passeggi, lungo l'autostrada A6, nei pressi di Savona, l'area più idonea.

Spiega, però, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Dalle nostre fonti risulta semplicemente che la Commissione abbia compiuto un sopralluogo in quell'area, così come, accompagnati dal presidente della Provincia, Garassini, lo avevano fatto alla Coste, sopra Cengio, area da noi indicata dopo l'abbandono dell'ipotesi Pian Rocchetta che non rappresentava le caratteristiche morfologiche idonee. Anzi, ci risulta che il sito cengese continui ad essere considerato quello migliore per questo genere di insediamento. Credo, però, che un'idea davvero chiara la si potrà avere solo dopo l'insediamento del nuovo sindaco savonese che dovrà indicare la disponibilità ad accogliere una simile struttura».



Sergio Gamba

Disponibilità che il Comune di Cengio, pur con una serie di perplessità da parte di minoranza e Comuni limitrofi, avrebbe già dato da tempo.

Per la realizzazione del nuovo carcere, che ospiterebbe 265 detenuti condannati sino ad un massimo di tre anni di pena, c'è in ballo un finanziamento di 78 miliardi. Oltre al carcere occorrerà, infatti, costruire anche la caserma in grado di ospitare 150 agenti, più quindici alloggi per le famiglie.

Intanto, il personale della Scuola di Polizia penitenziaria di Cairo scrivono all'onorevole Costa, che alcuni mesi fa aveva visitato la struttura. Gli agenti denunciano il rischio di sprechi nei programmati lavori di ristrutturazione per i quali sono stati stanziati 19 miliardi, e che riguarderebbero anche locali recentemente ristrutturati con una spesa di 8 miliardi. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854027
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18-20 15-22.30
€ 6.70-4.70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Star Wars episodio II
Ore 16-19-22.
€ 6.70-4.70

Tel 019-825 714
Casomai
15.45-18-20 15-22.30
€ 6.70-4.70

DIANA 3. Tel 019-825 714
Non è un'altra stupida commedia americana
Vietato ai minori di anni 14
Ore 15.45-18-20 15-22.30
€ 6.70-4.70

ELDORADO. Tel 019-820 563
The mothman prophecies
Ore 15.45-18-20 15-22.30
€ 6.70-4.70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5.10-4.65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4.13-3.10

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Bloody Sunday Ore 20.30
Majestic Ore 22.30
€ 5.20 3.50-3.00

RITZ. Tel 0182-640 427
Star Wars II - L'attacco dei cloni
Ore 20-22.30 € 6.00-4.00-3.00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182 51419
Star Wars II - L'attacco dei cloni
Ore 20-22.30 € 6.00-4.00-3.00

ASTOR. Tel 0182-50997
40 giorni & 40 notti
Ore 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5.16-4.13-3.10

CINETEATRO . Tel 019492910
OGGI RIPOSO
Ore 20.10-22.45
€ 5.00-4.50

CAIRO

ABBA. Tel -5090351
OGGI RIPOSO
Ore 20-22 € 5.20-4.20

LIGURE

ORCHIDEA. Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.45
€ 6.00-4.50

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Gosford Park Giallo
Ore 21

SASSELLO

OGGI RIPOSO
Ore 21

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Star Wars - L'attacco dei cloni
Or. 20.15-22.50.

VERDI 2. Tel 019-97 249
The mothman prophecies
Or. 20.30-22.40

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91.46
Best Or. 16.45; 18.20, 15; 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46
Bloody Sunday Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

Tel 010-247.35.49
Una rondine fa primavera Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35.40.
Irreversible
Or. 20.30, 22.30

AURORA. Tel 010-592 025
John Q Or. 15.30 17.45, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Monster & Co. 14.45, 16.45; 18.45, 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Unico testimone 15, 16.55, 20.45; 22.40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
40 giorni 40 notti
Or. 14.45, 14.45, 18.45, 20.45, 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Star Wars II Or. 14.40 17.25, 20.10, 22.55; 1.30
Star Wars II Or. 16.15; 22; 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Irreversibile Or. 20.45, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
John Q Or. 15.15 17.40, 20.05, 22.30, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Panic room
Or. 20.30; 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO
L'era glaciale.
Or. 15; 16.50 18.40; 20.30; 22.30; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Il Re scorpione
Or: 14.50 16.50; 18.50; 20,50; 22,50; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254
Waking life.
Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Non è un'altra stupida commedia americana
Or: 14.45; 16.45, 18.45; 20,45; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Mothman prophecies
Or: 14,50. 17.25; 20; 22.35

CORALLO MULTISALA. Tel 010-588.419.
Respiro.
Or: 15; 16.55; 18.50, 20,45; 22.40

MULTISALA. Tel 010-588 419.
Casomai
Or: 15,30. 17.50, 20,10; 22,30

EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.96.35
Sulle mie labbra
Or.: 20.30; 22,30

Tel 010-561.091
: 16; 18,10; 20.20; 22,30

Tel 010-382 82 98
Star Wars II
Or. 15.30; 18.30 22.30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
40 giorni & 40 notti.
Or.. 16.30; 20,30, 22,30

Tel. 010-564 849
L'ultimo treno
: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.

RITZ D'ESSAI 010-314.
Or.: 15.30; 18.30. 21.30

SALA SIVORI. Tel 010-583.261.
L'ora di religione.
Or.: 15; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461,
Era glaciale
Or: 15; 16,55; 18.50, 20,45; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461,
The mothman prophecies.
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461
Star Wars II.
Or.: 14,30; 17.10; 19,50. 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
John Q. 14.30; 17; 19,30, 22. Ven./Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA 199 123.321
40 giorni & 40 notti.
Or.: 15; 17; 19, 21; 23; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il re scorpione
Or.. 14; 16; 19.30; Ven./Sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 123.321.
Monsters & Co. Or.: 15,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
The mothman prophecies
Or. 14,50; 17.20; 19.50; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA **L'era glaciale**.
Or. 14.10, 16.20, 18.30; 20.40; 22,50; Ven./Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Don't say a word.
15,20. 18; 20,20, 22.40, Ven/Sab anche 0.10

CINEMAS FIUMARA. Tel 199.
Solo mart. 28 maggio. **John Q.** - originale Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Best. Or. 17,40; 19,50; 22. Ven/Sab anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
è un'altra stupida
Or.: 14,20, 16,20, 18.20, 20.20, 22.20; Ven/Sab anche 0:30

UCI CINEMAS FIUMARA 199 123 321
machine: 14,10, 16.20, 18.30, 20,40, 22,50, Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
V.M. 18
Or. 14,30; ; ; 20.30, 22,40; Ven/Sab anche 0,50, Ven. 24/5 solo spettacoli dalle 20.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Casomai
Or.: 15; 19.50. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123.321
Panic room.
Or.: 17.20; 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123 321
La regina dei dannati. V.M. 18
Or.: 18, 20.10, 22.20. Ven./Sab. .30

UCI CINEMAS FIUMARA 199 123 321
Star Wars II.
Or. 14, 15; 16,50, 17.50, 19,40, 20,40. 22.30. Ven/Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Il segno della libellula.
Or. 15; 17.10; 21.30.

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO Ore 21

CAMOGLI

PARROCCHIALE. Tel 010-967.71.30.

RECCO

EDEN. Tel 010-69 812.00.
Era glaciale. Or.: 21

Tel 010-320 25 64
Panic room Or.: 20.30, 22,30

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel 010-613 61 38
Panic room Ore 21

AMBRA **Vajont**
Ore 21,15

CAMPESE

CINEMA
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0185-286 033.
Star Wars - L'attacco dei cloni
16.15; 19,15; 22,15

Tel. 0185-61.05.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-50.781
The mothman prophecies
Or.: 20.05; 22,20

0185-363 274
Concerto dei ragazzi del Villaggio
Ore 21. Ingresso ad offerta

0185-309.694.
Or.: 16; 21,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Star Wars - L'attacco dei cloni
Ore 19,15; 22

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61976
CHIUSO

Tel. 0183-63871
Casomai
Orario 20.15-22.40. Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293620
Star Wars episodio II. L'attacco cloni
Orario 20.10-22.40
Euro 4

Tel. 0183-292745
The Mothman Prophecies
Orario 20.20-22.40 Euro 4

DIANO MARINA

Tel. 0183-495930
Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 0184430440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261565
Rassegna film d'essai II° ciclo 2002
Figli (Hijos) Orario 20.30-22.30
Ingresso con tessera (oppure ad Euro 3.50 o singolo film)

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049. Oggi riposo

VALLECROSIA

Tel. 0184-295014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Star Wars: Episodio II
Orario 15-17,20-19,40-22.30
Euro 7-rid. 4 (merc. 4)

RITZ
Tel.
Irreversibile Vietato min.
Orari 15,30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4) Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Non è un'altra stupida commedia americana Vietato min. 14 anni
Orari (indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala
060.
Ore 15.30-17,20 **Dungeons & Dragons**
Ore 20-22.30: **Amen**
Euro 6.70-4

-Sala
Tel. 0184-506 060
40 giorni & 40 notti
(indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597820
The Mothman Prophecies
Orari (indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

TABARIN. Tel. 597822
L'ora di religione
Orari (indicativi) 15,30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4

SANREMESE. 0184-507 070.
Ore 15.30-16.55-18.20 **L'era glaciale**
Survival
Euro 6.70-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4)

programmazione e gli orari dei film subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel 010-413 838
Santa Maradona
Ore 21,15

L.A.A. LUMIERE.
Tel. 010-505.936
Strange days.
Ore 21,15

Tel.
Tanguy
Ore 21,15

D'ESSAI. Tel. 010-589.540
OGGI RIPOSO

LANS. Tel. .708

TEATRI

CARLO FELICE.
Prima rappresentazione della **Carmen**
Ore 20.30.

AUDITORIUM E.
Concerto della violinista L. Ciulei. Ore 16. Ingresso libero

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

- Teatri della Corte.
Gaipia
Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Pagg. 43 b.

DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE -
Radio Clandestina
Ore 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «L'ora di religione», ultimo lavoro di Marco Bellocchio

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di scene inedite, il capolavoro di Milos Forman.

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.

BEST. Drammatico. Le vicende di uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester '60.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMAI. Commedia. Rocca e Fabio Volo sono una coppia nel film di D'Alatri. la di nascondere «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti

CHI LO SA?. Commedia. Nel suo nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue il viaggio a Parigi di una compagnia teatrale.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene da una banda che gli rapisce la figlia.

DRAGONFLY. Thriller. Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie. un giorno si convince che l'amata sia cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà

L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata il Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi. I suoi pieni di problemi

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese personaggi con caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JOHN Q. Drammatico. Il figlio di un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un'operazione. L'assicurazione non intende coprire le spese. L'uomo è disposto a tutto pur di salvare la al suo Michael.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi

MEAN MACHINE. Avventura. Il capitano della nazionale di calcio inglese viene arrestato e messo in carcere. In prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti

MONTECRISTO. Avventura. Ennesima del romanzo di Alexandre Dumas.

UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA. Comico. Jake con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della scuola, regina del ballo di fine anno.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre

PANIC . poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a la figlia in una grande costruita a New York eccentrico miliardario. La prima rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»)

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

40 E NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di .

RESPIRO. Drammatico. abitanti di non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.

IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus

SOUL . Horror. seguito incidente automobilistico. la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e realtà si .

. Fantascienza. Approda nelle sale il kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker

SULLE . Drammatico. Premiato in , il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Stern, e carcerato in cerca dell'occasione propizia.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni genitori ma non intende andarsene di casa

I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum

THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene e segue il caso dell'avvistamento di una creatura in una cittadina della Virginia.

UNA FA . Commedia. L'esordiente Christian Carion descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.

L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel corso della guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla sua famiglia a un contadino per nasconderlo

WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley

SANDRO MAGNOLIA SUONA ALLA SALA LIBERTY DEL CASINO', VIDEO JUKEBOX AL SAINT GERMAIN DI IMPERIA, I «FAT CATS» AL CAFE' GRAND PRIX DI MONTECARLO

Martedì notte con karaoke, danze e pianobar

Dj Human al Sortilegio di Diano, orchestra al Sensual, Master Dbj a La Villa

Ritornano i locali dell'estate

Giovedì s'inaugura il Ferrocarril a Porto Venerdì riapre il Nova, sabato il Bailabar



Il bar Ferrocarril al Prino di Porto si ripropone come ritrovo pre-discoteca

Le proposte della serata comprendono appuntamenti con il ballo liscio, [illegible] disc jockey, pianobar e karaoke.
QUI[illegible] Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj Nite) e al Cupido Pub.
SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Filade.
BORGIO Ritrovo [illegible] Rifrullo e al Cappero Club.
PIETRA Genere dancing-revival al Malibù [illegible] scuola di ballo latino-americano: ospite dj con animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival ai Saitta.
BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
[illegible] Ritrovi [illegible] settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible] Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.
[illegible] Musica al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, [illegible] Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, [illegible] Mister Michetta, [illegible] Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
ALASSIO All'osteria [illegible] live con la serata «Nomadi e Guccini». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, [illegible] Dubliner, all'U Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret. Il 31 inaugurazione stagionale al Paradise [illegible] a la Capannina.
[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mato Mua [illegible] al Caffè de Mar.
SAN BARTOLOMEO Nuova gestione al ristorante pizzeria Il Faro di lungomare delle Nazioni: alle [illegible]dini del locale è ora Tommy.
DIANO CASTELLO Divertimenti per ragazzi fino a tarda notte al Bowling di via San Pietro: ping pong, calcetto, pista di go-kart, videogiochi [illegible] alcune delle proposte.
DIANO MARINA E' sempre Human dj il maestro di cerimonie del martedì notte alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Oggi saranno selezionati successi dance [illegible] musica commerciale. Ritrovo al bar Roma, allo Skipper, al Valerie e al Candle Light.



Nuovi appuntamenti con il ballo liscio

Freccette elettroniche, videogames e giochi [illegible] società alla ludoteca Capriccio di via Matteotti. Freccette e atmosfera anglossassone al pub Excalibur di via Cairoli.
IMPERIA Collegamenti con il circuito Virtualia al cyber pub Winston Churchill di via Airenti. Musica di sottofondo all'Art Gallery di via Rambaldo 7. Happy hour dalle 10 alle 19 al bar Bacicadda di via Doria 46. Video jukebox [illegible] pub Saint Germain di via Des Geneys.
[illegible] Giochi e musica allo Shon Bar dove viene proposta una nuova «linea» di panini.
SANTO STEFANO Giochi e musica al Baretto.
RIVA LIGURE Al Sensual musica [illegible] ballo con l'orchestra Le Nuove Immagini (revival, anni 70-80, liscio).
ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente nel rinnovato Clipper dove si possono gustare i cocktail del «pluridecorato» barman Stefano Gardani. Musica varia al Bar Gelateria Ligure. Al Flower's video-music.
[illegible] Musica varia all'Osteria Germinal.
BADALUCCO Gelati artigianali, video, giochi e musica al Bar Prodio.
SANREMO Al Gran Cafè di via Corli aperitivi in musica a partire dalle 19. Specialità della cucina sanremasca e musica d'ambiente alle Cantine Sanremesi. Al casinò (Sala Liberty) pianobar con Sandro Magnolia. Al Teatrino di Mangiafuoco, davanti all'ex stazione, musica di vario genere. A La Villa musica con Master Dbj nelle tre sale attrezzate per ospitare i clienti. Al Bar En Plein, musica anni 60-70. Festival della Pasta da Pastamania in corso Garibaldi con una grande varietà di piatti diversi. Nella Ludoteca Malatesta giochi singoli e di società. Musica e birre al Mazzini Pub. Discobar alla Baia del Pirata, sul lungomare [illegible] Bussana. Alle [illegible] apre [illegible] bar Portioli (davanti all'ex stazione) [illegible] musica e prodotti di pasticceria.
[illegible] Musica varia al Caffrey's Pub.
[illegible] Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
[illegible] Maxischermo e spuntini [illegible] Music Box di via Romana.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.
DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama. Musica di sottofondo al ristorante All'Aria Fina.
VENTIMIGLIA Internet e birre [illegible] panini al Bananarama, sul lungomaro
MONACO Al Cafè Grand Prix sul porto live mu[illegible] [illegible] Fat Cat. Disco bar al Black Diamond in avenue Princesse Grace, piano bar a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone. [illegible] [illegible] Niel's, pianobar e discoteca fino alle 3 in rue Citè du Parc
CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Enrico Ferrari

[illegible]

I locali «invernali» cedono il testimone ai ritrovi estivi: mentre l'Acqua Salata di Diano Marina e il Pop di Diano San Pietro hanno già chiuso i battenti e [illegible] Tangò si prepara a salutare, questa settimana porta numerose inaugurazioni. Il primo a ritornare sarà il bar Ferrocarril [illegible] Prino di Porto Maurizio, che riapre giovedì sera, sempre all'insegna della musica dal vivo. Venerdì sarà la volta della discoteca all'aperto Nova, su lungomare Vespucci, sempre nel capoluogo. [illegible] 1° giugno si rinnova l'appuntamento con il Bailabar di Cervo.

Al Ferrocarril di strada Lamboglia è possibile gu[illegible] snack e dissetarsi sotto gli alberi, in una sorta [illegible] «posada» vicino al mare, che per tutta l'estate proporrà musica dal vivo. Per rispettare la tradizione, l'apertura di giovedì sera vedrà alla ribalta [illegible] gruppo molto attivo in provincia, la West End Band. Cristina Demarchi alla voce, Alessandro «Kino» Rossini alla chitarra, alla voce e alle «cavolate», Luca Giuffrida alla batteria e Maurizio Dedoni al basso abbinano successi soul, pop, reggae e rock. Il concerto avrà inizio alle [illegible]. Il locale aopre già a mezzogiorno, con spuntini e insalate. Alle porte dell'estate, proporrà esibizioni dal vivo ogni giovedì, venerdì e sabato (il 31 toccherà ai Jokers, [illegible] 1° giugno ai Fulminati). Da luglio, le serate «live» aumenteranno.

Venerdì 31 sarà la volta del **Nova**, che approda all'undicesimo anno di attività. L'atmosfera nella discoteca [illegible] due piste comincerà a scaldarsi intorno alla mezzanotte: quest'anno, le serate del venerdì scattano subito, sotto la sigla «C'è tanta voglia di house» e l'organizzazione [illegible] MP Entertainment. Alla consolle dj Marco Scalambrin e gli speaker di 105 Dangerous Network. La collaborazione con Radio 105 accompagnerà tutta l'estate. Il sabato si punterà sulla musica commerciale selezionata da Master Dbj. La supervisione è affidata a Mister Paul alias Paolo Renda, che lo scorso sabato ha concluso gli impegni al Tangò, con animazione maschile e femminile in arrivo [illegible] Ibiza e Rimini. Dalla stagione 2002, il Nova disporrà anche di un parcheggio privato riservato ai clienti. Da metà giugno, il Nova si «estenderà» fino al Pri[illegible] dove proporrà danze alla [illegible] Saracena.

Sabato 1° giugno apre il Bailabar di [illegible] Steria [illegible] Cervo, [illegible] [illegible] notte salsa animata da dj Luisito, Jerry, Piloto e Lisette. Alla ribalta [illegible] gruppo «Divina». Annuncia Cristina Zanello: «Dal 5 partiranno i mercoledì sempre all'insegna di salsa e merengue, mentre dal [illegible] giugno ci sarà spazio per il liscio». Sempre sabato, in strada Lamboglia [illegible] Prino di Porto, è prevista l'apertura della pizzeria Bersò, che ha [illegible] specialità «asado argentino». Dallo stesso giorno, infine, riapre la piscina con acquascivolo del Bowling di Diano.

APPUNTAMENTI MUSICALI NEL PONENTE

AD ARMA DI TAGGIA E VENTIMIGLIA I GRANDI CONCERTI ORGANIZZATI DAL PROMOTER FRANCO DI CAGNO

Quattro assi per l'estate in Riviera

Alexia, Biagio Antonacci, Luca Carboni e Irene Grandi







Alexia si esibirà ad Arma il 13 luglio, dove Antonacci (in alto) canterà il 1° agosto, mentre Carboni sarà a Ventimiglia il 20 luglio

SANREMO

Due primedonne, Alexia ed Irene Grandi; due cantautori, Luca Carboni, [illegible] Biagio Antonacci. E' [illegible] poker di «big» della canzone che si esibiranno, nell'arco [illegible] meno di un mese, nella prossima estate tra Taggia e Ventimiglia. Grandi nomi della musica italiani portati in Riviera dal promoter bordigotto Franco Di Cagno, che ha annunciato, nei giorni scorsi, il calendario dei suoi concerti estivi.

Il via sabato 13 luglio, nella cornice delle ex caserme Revelli di Arma di Taggia, con Alexia, una delle trionfatrici (sul piano discografico, soprattutto) dell'ultimo Festival [illegible] Sanremo.

Seconda alle spalle dei Matia Bazar e davanti a Gino Paoli, mostro sacro della canzone italiana. Una bella soddisfazione confermata (anzi amplificata) dal successo delle vendite, grazie al vasto gradimento che riscuote soprattutto tra i giovani.

Luca Carboni si esibirà a Ventimiglia nella serata di sabato 20 luglio. E' un altro idolo dei giovani, di cui canta da sempre vizi, problemi e inquietudini. Un cantautore sulla breccia da molti anni, nonostante la sua carta d'identità ancora verde.

Biagio Antonacci sarà [illegible] «vedette» della serata di giovedì 1° agosto, nuovamente nelle ex caserme Revelli.

Le sue canzoni piacciono a [illegible] pubblico ampio e variegato: dai teen-agers alle mamme. Antonacci è oggi una [illegible] più importanti realtà musicali italiane, autore prolifico e attento ai fatti quotidiani.

Infine Irene Grandi, che [illegible] esibirà sabato 10 agosto a Ventimiglia. Sa essere dolce e aggressiva al tempo stesso, grazie [illegible] una spiccata personalità e alla buona padronanza della scena. Lanciata dal Festival di Sanremo, qualche anno fa, è ormai una delle voci più interessanti del nostro panorama musicale.

Fissati i prezzi d'ingresso. 18 euro per Alexia; 15 euro per Luca Carboni e Irene Grandi; 20 euro per Biagio Antonacci.

[b. m.]

DOMANI SERA ALLE 21

«Bali e dintorni» [illegible] diapositive [illegible] caffè Vittoria

IMPERIA. [illegible] può viaggiare anche attraverso le immagini, scoprendo mondi esotici e lontani. Ed è proprio [illegible] viaggio attraverso le diapositive quello che ha in programma domani il caffè Vittoria di viale Matteotti, un bar che spesso accoglie mostre fotografiche di notevole rilievo. Alle 21, Gilberto Bravo proietterà e commenterà istantanee scattate a «Bali & dintorni». E' questo [illegible] titolo dell'appuntamento proposto come «un'avventura personale verso paeseggi [illegible] culture differenti».

La proposta di domani al caffè Vittoria è un modo per invogliare gli spettatori a vedere di persona le località illustrate, secondo il collaudato sistema di programmi televisivi co[illegible] «Alle falde del Kilimangiaro». Durante l'incontro [illegible] anche presentato il prossimo viaggio a Bali a cura dell'agen[illegible] Folcar di viale Matteotti [illegible] (tel. 0183-63716). [e. f.]

TRASFERTA DEL PUBBLICO PIU' FEDELE ALLA RASSEGNA DOPO IL FORFAIT DI ZAVOLI

I «Martedì letterari» nelle Langhe

Oggi la visita al castello di Guarene per l'omaggio a Gustavo Rol

Bruno Monticone

SANREMO

Sergio Zavoli ha dato, forzatamente, forfait al tradizionale appuntamento di oggi con i Martedì Letterari del casinò municipale (colpa dei ritardi nell'uscita del suo «Di[illegible]rio di un cronista») e gli «Amici del Martedì», [illegible] lo «zoccolo duro» dei frequentatori dell'appuntamento culturale, in alternativa, vanno in gita nelle Langhe a scopo culturale e gastronomico. Meta designata il castello di Guarene. «Non una gita qualsiasi - spiega Ito Ruscigni, animatore e curatore dei «Martedì» - piuttosto [illegible] prosecuzione, in un luogo [illegible]blematico, dell'evento che il 23 aprile scorso aveva tenuto banco al casinò quando avevamo parlato di Gustavo Rol, dei [illegible] poteri paranormali, della materializzazione, ad opera dello stesso Rol, di uno spartito di Paisiello del 1773 andato perduto e, poi, [illegible], proprio nel castello di Guarene».

Il 23 aprile era stato presentato, al casinò, il libro «Il misterioso mondo di Gustavo Rol», dedicato al grande sensitivo torinese per il quale non esistevano barriere di tempo e di spazio. Un libro scritto dal giornalista Renzo Allegri che aveva avuto continui contatti con Rol che, prima di morire nel 1994, aveva visionato lui stesso le bozze. Tra le pagine della straordinaria avventura umana di Rol anche l'episodio legato allo spartito di Paisiello. Musica di cui si conosceva l'esistenza, ma che era andata perduta fin dall'800: Rol lo materializzò e lo diede ad Allegri. La sua autenticità fu provata dagli esperti.

E, proprio grazie alle indicazioni dello spartito materializzato, il vero originale fu poi rinvenuto al castello di Guarene che, nell'800, [illegible] appartenuto al sovrintendente del «Regio» di Torino. Il 23 aprile scorso lo spartito (un «Rondò» veneziano) era stato eseguito, [illegible] teatro del casinò, dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte.

Quella giornata e quell'episodio verranno rievocati oggi a Guarene. Dove l'attuale proprieta[illegible] del castello, la contessa Anna Provana di Collegno (che fu, lei [illegible] amica di Rol), accompagnerà gli «Amici dei Martedì» nella visita al castello - situato in posizione panoramica sulla città di Alba e dotato di uno splendido giardino all'italiana realizzato nel 1773 - ma, soprattutto, nella visita alla Biblioteca del castello dove lo spartito, senza che nessuno lo sapesse, era stato conservato per oltre un secolo.

Per l'occasione il Duo Vera e Paola, al violino ed all'arpa, regalerà un recital musicale agli ospiti sanremesi. Dopo la parentesi culturale, trovandosi nelle Langhe e nel Roero, il gruppo aprirà la parentesi enogastronomica. Si trasferirà in un'azienda agrituristica di Canale d'Alba dove, insieme ai piatti tipici locali, ci [illegible] i celebri vini della zona.

[illegible] AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	74	29	[illegible]	75	43
	122	70	49	45	44
CAGLIARI	69	6	38	84	9
	46	44	43	39	36
[illegible]	18	49	16	90	82
	80	66	64	56	55
GENOVA	15	57	78	46	85
	94	84	63	61	60
[illegible]	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
[illegible]	85	5	25	88	76
	78	70	65	63	49
PALERMO	75	23	80	37	81
	92	84	80	79	74
[illegible]	1	72	70	18	6
	102	71	64	57	50
[illegible]	6	87	73	50	30
	77	66	65	47	43
VENEZIA	62	7	76	69	78
	87	80	74	66	62

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 s[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano [illegible] (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	[illegible]	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controllgure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a F[illegible]:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

[illegible] ENALOTTO - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83 6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche [illegible] basi [illegible] fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88 varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

GLI ALLENAMENTI RIPRENDONO DOMANI [illegible] VISTA DEL MATCH CONTRO IL SIENA AL FERRARIS. INTANTO LA SOCIETA' PREPARA IL NUOVO CORSO: ECCO I NOMI E LE STRATEGIE

Dopo l'impresa-salvezza la Sampdoria tira il fiato

La vittoria di Vicenza salutata dalla gioia di Garrone e dal pacato sfogo di Bellotto

Giancarlo Scartozzoni

Missione compiuta. La Sampdoria, con un goleador inusuale [illegible] Bernini, espugna il campo del Vicenza e conquista la salvezza in anticipo, senza attendere l'esito [illegible] Samp-Siena, in programma domenica [illegible] Marassi. Una [illegible] impresa, quella compiuta dai giocatori, [illegible] punto che l'allenatore Gianfranco Bellotto ha concesso ai [illegible] atleti 24 ore in più di riposo, e la ripresa è prevista per domani al Mugnaini.

«E' necessario staccare per qualche ora in più, senza dimenticare che domenica affronteremo una squadra in lotta per la salvezza, e quindi dovremo essere arbitri imparziali [illegible] questa sfida. Soltanto giocatori di carattere, e i miei lo sono, sarebbero potuti uscire dalla situazione che si era creata dopo la sconfitta contro il Crotone: andavamo ad affrontare in sequenza quattro autentici spareggi, contro Pistoiese, Messina, Ternana e Cittadella, e se avessimo fallito anche soltanto uno di questi impegni, molto probabilmente [illegible] retrocessi in C».

Bellotto ha qualche sassolino, anche di grosse dimensioni, da togliersi dalle scarpe.

«Ho accettato di allenare la Sampdoria per l'amore che mi lega a questi colori e ai suoi tifosi. E' vero, a un certo punto avevamo anche sfiorato la possibilità di arrivare al quarto posto, ma [illegible] stato soltanto un fuoco di paglia: la realtà è che mi sono buttato in una piscina con dieci centimetri d'acqua, [illegible] qualcuno aveva promesso di riempirla, questa piscina!». Totale mancanza di rinforzi, situazione di emergenza con spogliatoio diviso che Bellotto, con un lavoro giornaliero e costante, [illegible] riuscito a ricucire. Ora l'addio, per fare spazio a Novellino: ma [illegible] giusto tutto ciò?

«Da quindici anni svolgo questo lavoro come allenatore, e quindi conosco come va il mondo del calcio. Considero questa salvezza, come valore, pari alla conquista dello scudetto. Ringrazio la vecchia dirigenza e la nuova che mi hanno dato la possibilità di lavorare [illegible] una grande società, ma ringrazio soprattutto i tifosi che non ci hanno mai fatto mancare il loro appoggio. Anche a Vicenza i colori blucerchiati erano nettamente preponderanti sugli spalti, e questi fattori [illegible] importanti, per i ragazzi, per superare tutti quei momenti difficili che abbiamo trascorso».

La squadra, a Vicenza, è stata seguita da un tifoso speciale, [illegible] presidente Riccardo Garrone che [illegible] termine ha potuto stringere con forza la bandiera [illegible]ta che si era portato da Genova.

«Non dovremo in futuro più soffrire così, [illegible] stato terribile pensare che saremmo potuti piombare in C. In questi ultimi due [illegible] ho sofferto tanto, ora posso finalmente festeggiare. Fra qualche giorno comunicheremo [illegible] le prime decisioni per il prossimo anno, e inizieremo subito a lavorare: perché non si ripeta più l'esperienza "tragica" di questa stagione».

La palla passa ora nelle mani del direttore generale Marotta: subito dopo la chiusura contro il Siena [illegible] comunicato il nome del nuovo allenatore e [illegible] paio di arrivi. E poi via, verso traguardi diversi da una B anonima o, ancor peggio, dal rischio di finire in C.



Gianfranco Bellotto, nonostante i molti problemi, ha chiuso bene la stagione

La «rivincita» di Flachi

Il fantasista è promosso a pieni voti Contratto prolungato per 3 stagioni

Aveva ragione lui quando affermava di voler restare alla Sampdoria. E' stato contestato, [illegible] stato deriso, ma Francesco Flachi, [illegible] super bomber della Samp negli ultimi due campionati, ha tenuto il punto e termina il campionato da trionfatore, e, quello che più conta, [illegible] blucerchiato. Anche nel momento in cui le sirene del Principato di Monaco si facevano sentire sotto forma di un'offerta economica importante, l'attaccante aretino, 16 gol quest'anno, 17 l'anno scorso, non ha dimenticato il popolo della Sud.

In questo calcio arido di sentimenti e di riconoscenza, Francesco Flachi è una mosca bianca. Uno che davanti a tutto non mette soltanto i soldi e le ambizioni personali. Perciò ha accettato di prolungare il [illegible] contratto (in scadenza a giugno) con la Sampdoria, che a [illegible] volta ha compiuto uno sforzo rilevante per venire incontro alle legittime richieste del giocatore.

L'accordo, insomma, è stato raggiunto: tre anni con opzione per il quarto, alle stesse identiche cifre del «vecchio» contratto (un miliardo e cento milioni netti di ingaggio a stagione). Un'operazione importante, significativa sia delle ambizioni della «nuova» società sia dell'attaccamento di Flachi alla Sampdoria. [d. s.]



Flachi, stagione da incorniciare

E potrebbe arrivare Asta

La lista di richieste di mister Novellino ricca di nomi importanti e collaudati

La salvezza è appena stata raggiunta e Garrone si proietta già sul futuro. E' rinviato ma solo di sette giorni, a lunedì prossimo, l'annuncio ufficiale [illegible] Novellino alla guida della Samp. Walter Novellino è uno che negli ultimi [illegible] tornei ha sempre centrato il traguardo prefisso dalle sue squadre a inizio stagione, uno dei tecnici giovani in costante [illegible], che era stato cercato da molti club, tutti di categoria superiore.

La posizione dell'ormai ex tecnico del Piacenza si può comunque considerare blindata, anche se nei giorni scorsi era circolata la voce di un'offerta dell'Udinese.

Certo anche l'arrivo di Valtolina, tornante d'attacco del Venezia. Novellino ha presentato una lista della spesa. Al punto numero uno c'è il portiere. L'atalantino Taibi (32 anni) e l'udinese Turci (stessa età) sono in cima all'elenco. Altra richiesta precisa: un terzino destro. Dovrebbe essere Lamacchi, 30 anni, fedelissimo di Novellino. A sinistra invece la Samp aveva già da tempo messo gli occhi su Agostini, 23 anni, ex Ternana, destinato a lasciare la Fiorentina. A centrocampo il nome è quello di Volpi, indispensabile secondo Novellino.

Ma il nome veramente altisonante è quello di Antonino Asta, in scadenza di contratto (e in rottura completa) con il Torino, autore di un campionato strepitoso, al punto da arrivare in Nazionale. Asta, 32 anni il prossimo novembre, è richiesto dal Panathinaikos e dagli inglesi del Bolton, ma preferirebbe restare in Italia. Con Novellino disputò un ottimo campionato (concluso con la promozione in A) a Napoli. Se Asta fosse inarrivabile, c'è l'alternativa Valtolina, 31 anni.

Infine l'attacco. La prima scelta è Stellone, 25 anni, quest'anno al Napoli. Più difficile Colombo (l'Atalanta vuole tenerselo), mentre nel mirino c'è anche il messinese Godeas. Non bastasse, alla Sampdoria è [illegible] offerto anche Grabbi. [d. s.]

ANCORA NOVANTA MINUTI DI AUTENTICA SOFFERENZA PER I ROSSOBLU' CHE SONO USCITI DA MARASSI AL CORO DI: «VENDUTI, VENDUTI»

Il Genoa si gioca tutto a Reggio Calabria

Onofri tranquillo: «Al Granillo ci sarà un clima di festa»

Danilo Sanguineti
GENOVA

Genoa [illegible] Cagliari hanno fatto i loro calcoli decidendo di pareggiare lo scontro diretto in modo per la verità maldestro (tifosi imbestialiti e giocatori usciti dal Ferraris in mezzo al coro «Venduti venduti») ma visti i risultati positivi di tutte le squadre che inseguono, la salvezza non è ancora certa.

Chi ha sofferto di più per il 3-3 poco «onorevole» tra Genoa [illegible] Cagliari è stato [illegible] tecnico Claudio Onofri. Quello che fino a pochi giorni fa era il suo «miracolo» ora rischia di sgretolarsi. «Ci manca ancora un punto, questo dice la matematica. Dobbiamo andare a Reggio Calabria a portar via almeno quel punto. Il traguardo della salvezza si poteva tranquillamente raggiungerlo prima. A fare male sono i punti gettati a Crotone. Avevo controllato tutte le partite delle nostre avversarie e mi ero accorto che potevano tutte arrivare a 47 punti. Una situazione prevedibile. Noi dobbiamo andare a fare la nostra partita e a prendere quello che ci serve, senza pensare alle altre. Le possibilità ci sono tutte. Dobbiamo far valere le nostre motivazioni sulla forza della Reggina. Al Granillo, poi, ci sarà un clima di festa, non troveremo il solito ambiente infuocato. L'importante, da parte nostra, sarà non scherzare».

La Reggina non dovrebbe dannarsi l'anima. Ma i genoani sono rimasti scottati troppe volte per fidarsi degli altri. E poi qualcuno ricorda uno sgarbo che il Genoa di Cagni fece agli amaranto, due anni fa, quando un Grifone senza pretese rischiò di mandare all'aria i sogni di promozione della Reggina, barricandosi e ottenendo lo 0-0. Tra l'altro al «Granillo» il tecnico rossoblù dovrà fare a meno degli squalificati Malagò e Nastase e forse dell'infortunato Carparelli, premesse che non tranquillizzano affatto un ambiente ancora scottato (a cinque anni di distanza) dalla maledetta domenica di Ravenna quando i padroni di casa, che non si giocavano [illegible] più nulla, si impegnarono alla morte impedendo al Genoa di ottenere quei punti per [illegible] serie A che alla vigilia sembravano scon[illegible].

Quindi ci sarà da soffrire, come sempre accade per [illegible] Grifone, fino al 90' [illegible] Reggina-Genoa per sapere chi accompagnerà Cittadella, Pistoiese e Crotone in serie C. A quota 47 il Genoa sarebbe salvo, grazie [illegible] classifica avulsa. In caso di pari merito con Siena, Messina e Cosenza, sarebbero le ultime due ad andare allo spareggio. [illegible] caso a 47 si trovasse anche il Cagliari, non cambierebbero le protagoniste. Rischi[illegible] l'Ancona perdesse a Palermo, sarebbe costretta a giocarsi la sopravvivenza con il Messina. L'unica fuori da questi calcoli è la Ternana. Attualmente a quota 45, gli umbri devono vincere a Bari. Se il Genoa perde in Calabria, è salvo se una tra Siena, Messina e Cosenza non vince o perde la Ternana.

In caso di vittoria contemporanea delle tre formazioni attualmente al quart'ultimo posto, può andare allo spareggio con Ternana o Cagliari, in caso di pareggio dei rossoverdi e sconfitta dei sardi, in casa contro il Vicenza. Nell'ipotesi di arrivo a tre tra queste formazioni, i rossoblù andrebbero allo spareggio proprio con gli avversari di ieri. Per completare la sensazione di inquietudine c'è [illegible] dolorosissimo capitolo cessione. In società tutto è fermo e la situazione non è rosea perché il bilancio segna rosso fuoco e il tempo scarseggia. Tavecchio ha dichiarato di voler rinunciare all'acquisto, Sogliano si dichiara fuori dai giochi e nessun altro possibile acquirente sembra all'orizzonte. Eppure Dalla Costa ha continuato a prendere tempo dicendo che una cordata esiste. Domenica in molti si aspettavano una rovente presa di posizione dei tifosi che invece non sono andati al di là di [illegible] paio di cori e dei consueti striscioni contro l'imprenditore veneto. Anche loro aspettano probabilmente la certezza della salvezza prima di far sentire davvero la loro voce. E più che [illegible] parola, saranno discorsi e grida...





Onofri tranquillo in vista di Reggio. Francioso (a sinistra) è rientrato con un gol

GARA [illegible] DELL'ESTENUANTE FINALE TRA LE DUE SQUADRE DELLA PROVINCIA DI SAVONA CHE HANNO DOMINATO LA SCENA IN C2

Noberasco-Alpidelmare: stasera il match-ball è ad Albenga

In caso di vittoria i padroni di casa saranno promossi in serie C1, ma i vadesi si vogliono riscattare

Guglielmo Olivero
ALBENGA

Molti sono convinti che i playoff [illegible] C2 maschile non si concluderanno stasera. E che la sfida Noberasco Pool Duemila-Alpidelmare Riviera si deciderà soltanto con la gara 5 in programma [illegible] sul parquet vadese. A dirlo, per circostanze diverse, [illegible] i dirigenti delle due squadre ad iniziare da Stefano Della Casa, presidente del sodalizio ponentino, che afferma: «Noi siamo in vantaggio di 2-1, dopo la bella impresa compiuta sabato sera sul parquet dei savonesi. Una vittoria importante che ci consente di giocare un match-ball questa sera in casa, sul nostro parquet. Ma non è così facile. Noi ci giochiamo il match dell'anno ed inevitabilmente potremo risentire di una grande pressione; loro invece arrivano sapendo che non c'è più niente da perdere. E giocheranno allo spasimo per decidere la loro sorte sabato prossimo a Vado».

E che prolungamento a gara 5 sarà si dice sicuro, per i vadesi, il dirigente Dario Te[illegible] «Sì, sono sicuro che i ragazzi questa sera non ci tradiranno. Hanno voglia di riscattare la sconfitta di sabato, che pesa molto. Questa sera, anche se giocheremo [illegible] [illegible] parquet a [illegible] ostile, la spunteremo. E rimanderemo ogni decisione a sabato, quando si giocherà gara 5».

Intanto gara [illegible] ha lasciato il segno, in entrambi i schieramenti. Fino all'ultimo Alpidelmare ha cercato di recuperare Leoncini, ma alla fine è stato inevitabile alzare bandiera bianca; fino all'ultimo minuto invece i ponentini cercheranno di giocarsi la carta Garzelli: il giocatore non è nelle migliori condizioni ed in effetti sono molto ridotte le possibilità di un suo impiego.

Ancora Della Casa: «La stagione è stata durissima. Non dimentichiamoci che si gioca da ottobre, quando è iniziata la regular season. Insomma è lecito p[illegible] che ci sia stata un po' di stanchezza». Sicuramente questa sera non mancherà il pubblico delle grandi occasioni che, proprio per queste finali, sembra aver riscoperto la voglia di grande pallacanestro (e questo ovviamente non è che un antipasto considerato che tra pochi giorni arriverà la nazionale azzurra).

Sabato scorso, per entrambe le fazioni, c'erano davvero tanti spettatori. Afferma il dirigente Testa: «E questo non può che essere un bene per tutto il movimento. La [illegible] piacevole è che a contendersi i playoff sono due squadre della nostra provincia. E questo è un segno davvero bello». Dunque appuntamento stasera, alle 21, a Campolau. Se si dovesse arrivare poi a gara 5 [illegible] giocherà sabato con inizio alle 21,15 nel pallone pressostatico di Vado Ligure.

E non [illegible] dimenticato, per chi ama la pallacanestro, che mentre Noberasco e Alpidelmare faranno il loro ingresso in campo, dall'altra parte del mondo Susanna Bonfiglio inizierà la sua stagione con i Phoenix, nel campionato più importante del mondo. Di lei dicono che sarà una stella di questo torneo. E, conoscendo la grinta di questa campionessa, non c'è da dubitarne.

POULE RETROCESSIONE DELLA C2 MASCHILE

Il Casinò Sanremo è salvo

Si sorride, nel campionato di C2 maschile, anche nella città del Festival. Infatti il Casinò Sanremo, dopo essere approdato alla Poule retrocessione, ha conquistato la salvezza in questo torneo. Afferma l'allenatore giocatore Bonino, che vanta presenze anche nella serie A: «L'obiettivo della salvezza era importante quanto difficile. Sia[illegible] contenti di essere riusciti a centrarlo. Adesso possiamo organizzare con serenità la prossima stagione. Con qualche ritocco la [illegible] squadra può giocare un campionato davvero competitivo ed evitare di ritrovarsi a lottare [illegible] situazioni come quella che abbiamo vissuto negli ultimi giorni». Nelle ultime giornate si sono messi in evidenza alcuni punti [illegible] riferimento della squadra quali Sonno e Riccitelli, mentre ottime prove ha sempre fornito nel finale di campionato Bochicchio. Buone anche le prestazioni [illegible] Franchi e Sasso. L'addetto stampa Marcello Boeri commenta: «E' stato [illegible] campionato molto duro, con squadre molto attrezzate dal punto di vista tecnico. Ed [illegible] per questo che la salvezza assume ancora un maggior significato». [g. o.]



Riflettori accesi stasera ad Albenga

TUFANO SALTERA' LE FERIE: PRIMA DEL RITIRO IN VISTA DELLA C2 SARA' AL CORSO DI COVERCIANO

Il Savona ha voglia di vacanze

Domenica ultima partita del girone a Olbia

Ennio Fornasieri

SAVONA

Chiedere a mister Tufano un commento della partita di poule-scudetto contro il Pordenone, e come toccare l'argomento ferie. Due cose direttamente proporzionali che per l'allenatore del Savona, aprono considerazioni valutabili per una serie di concause. Che la gara di domenica finita 2-2 fosse solo una grande festa e nulla più, lo si sapeva sin dalla vigilia. Ma se Tufano non vuol parlare di «match inutile», lo capisce subito dopo, quando scatta una precisa domanda. Dopo tanto stress accumulato in 35 domeniche, è quasi d'obbligo chiedere quando il mister potrà staccare la spina e godersi la sua famiglia.

A quel punto esce fuori una sorta di sorriso dalla faccia di Tufano che spiega il tutto. «Macchè ferie, quest'anno me le scordo, anche perchè dal 10 giugno al 20 luglio sarò impegnato nel corso allenatori di Coverciano dal lunedì al venerdì». Obbligato dal fatto che il Savona dopo 16 anni è tornato nel mondo del calcio professionista e Tufano deve prendere il patentino per poter allenarlo e sedere in panchina.



Pro e Strinati osservano la partita attorniati dai giovani del vivaio biancoblù

Per altre considerazioni bisogna toccare marginalmente l'argomento di partenze ed arrivi. Fermo restando che questo organico andrà puntellato, alla voce «addii», il primo con la valigia in mano è il difensore Giorgio Bertolone destinato ad un ritorno in quel di Sanremo con mister Cichero. Altri punti interrogativi da sciogliere riguardano la figura del portiere; la logica dice che Iacono è destinato ad altri lidi e che Manuel Ghizzardi quest'anno obbligato alla panchina per il discorso sugli under potrebbe riconquistare una chance per la maglia da titolare. Così come sono da valutare altre posizioni: una di queste riguarda Matteo Solari. Il calreso che conosce bene la categoria (ha giocato con la maglia del Modena), si fermerebbe al Savona solo a certe condizioni. La più importante riguarda il fatto di ripartire da zero e giocarsi alla pari, un posto in squadra.

Infatti le nuove norme della C2 non prevedono nessun vincolo sui giovani. Se nell'ultima stagione bisognava portarne 5 nella distinta da consegnare all'arbitro, ora le cose sono cambiate. Diventerà delicata quindi la posizione dei giovani del Savona: la società dovrà valutare come operare in questo senso, anche se pare scontato che alcuni saranno ceduti in prestito a formazioni che militano in D o Eccellenza. Da questo punto di vista il d.g. Strinati è una garanzia. Se è vero che questo Savona sulla carta era più debole del precedente, ma ha vinto il campionato, allora non sempre la matematica è un opinione. Ottimo lavoro.

La storia di oggi dice che il Savona è atteso dall'ultima partita del suo gironcino. I biancoblù domenica prossima saranno di scena ad Olbia, dopo di che ci sarà anche la possibilità (che evitare non sarebbe un male) di approdare alla semifinale di questa poule-scudetto. Precisato che i gironi sono tre e che passano le prime piazzate più la migliore tra le seconde, il Savona in caso di risultato positivo ad Olbia, rischia di essere ripescato. Scontato dire che nessuno farebbe i salti di gioia in casa biancoblù, anche perchè la conquista del titolo non porterebbe nulla in dote. Nemmeno uno straccio di bonus sull'iscrizione alla C2. E sinceramente, questo supplemento di stagione gratuita era l'ultima cosa della quali si sentiva il bisogno.



Da sinistra: Lamberti, Perrella e Barone circondano un avversario durante il match di domenica con il Pordenone

MATCH AMICHEVOLE DOMANI ALLE 18,30 A LEGINO

Incasso a favore del Pronto soccorso

■ Collaborazione: è la parola vincente per il futuro del calcio savonese. Sotto questa prospettiva è nata la collaborazione tra il Savona ed il Legino. La società del presidente Piero Carella che milita in Promozione, per festeggiare il ritorno al professionismo del Savona, organizza una manifestazione a scopo benfico al campo «Fiorenzo Ruffinengo» di Legino. Domani alle 18,30 si gioca la partita tra le prime squadre del Legino e del Savona. L'incontro sarà preceduto da un esibizione tra le formazioni dei rispettivi settori giovanili alle ore 17,30. Al termine della manifestazione verrà offerta una mega spaghettata a tutti i tifosi partecipanti. Il biglietto di ingresso è fissato al costo di 5 euro e l'incasso verrà devoluto a favore del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, per l'acquisto di apparecchiature necessarie al monitoraggio di pazienti critici, ricoverati presso l'astenteria del Pronto Soccorso medesimo. Anche per questo motivo, sarebbe bello registrare una buona affluenza di spettatori. La società del Legino è la prima ad augurarselo per voce del suo presidente Carella: «L'iniziativa mira a festeggiare giustamente una squadra che dopo 16 anni ha riportatoli calcio di C di nuovo a Savona. Inoltre mi preme sottolineare l'aspetto di beneficenza che è poi la cosa che alla fine interessa di più. Sarà una belle festa senza dubbio, e ci sono tutte le basi affinchè Savona e Leginopossano collaborare anche riguardo il discorso del settore giovanile». A testimonianza che nel calcio savonese, è tempo di collaborare, invece che farsi la guerra... [en. for.]

CALCIO

SAREBBE IL NOTAIO SAVONESE A PRENDERE IL POSTO DI GIOVANNI CIARLO

Indiscrezioni da Vado Ligure il nuovo presidente è Ruegg

VADO LIGURE

La rivoluzione di Ruegg?: secondo alcune indiscrezioni, sarebbe proprio il notaio savonese la persona destinata a prendere il testimone dal dimissionario Ciarlo. Forse più di un ipotesi che attende solo una conferma o smentita che arriverà dall'assemblea straordinaria dei soci indetta per domenica 9 giugno. Straordinaria al punto che verrà fatta a porte chiuse (ora lo statuto lo consente). Sono diversi i nodi da sciogliere. Il primo riguarda il rapporto con una parte della «piazza» rossoblu che ha contestato apertamente (ben 516 firme), l'attuale sistema in seno alla società.

Se prima si parla di «porte aperte a tutti» e poi si indice un assemblea non invitando nemmeno una rappresentanza della città oppure della controparte, il segnale non è dei migliori. Con queste promesse gente al campo se ne vedrà sempre meno.

Altro rebus da decifrare è il futuro tecnico di questa squadra: la nuova norma sugli svincoli mette in Vado in brutte acque, infatti molti dei giocatori più rappresentativi è nella posizione attuale di avere il coltello tra le mani. Giocatori come Cancellara, Prestia, Schipani, Bonadies, Moiso (a fine prestito dalla Loanese, tanto per citarne alcuni, hanno un poteri contrattuali che prima non avevano.



Giovanni Ciarlo ha dato le dimissioni

Tutti elementi che hanno compiuto almeno il 29° anno di età e che ora sono liberi di scegliere quale sarà la loro prossima destinazione. Sul nome dell'allenatore? Ciarlo continua a caldeggiare la pista Eretta, mentre Ruegg è di diverso parere.

Intanto mentre ci sono già voci di mercato che tirano in ballo la neopressa Lavagnese, alla quale piacciono il difensore del Vado Coghe e l'esterno di centrocampo Santanelli. Anche il portierone Cancellara ha le sue belle avance da altre squadre, mentre Vincenzo Bonadies lo vorrebbero la neopromossa Polis ed il Masone che militano in Promozione, così come l'ambizioso Varazze. Insomma, di carne al fuoco ce ne è fin troppa. Meglio andare per gradi ed aspettare il primo verdetto, quello di un Ruegg presidente e Ciarlo sempre presente in società magari con un titolo onorario nel segno della continuità. Perchè il Vado, che presenterà domanda di ripescaggio per la D, deve ancora dare delle risposte a quesiti in sospeso. [en. for.]

PRIMA CATEGORIA

BATTUTO IL BRUGNATO 3-2 NELLA FINALE REGIONALE, ALLA CAF LA VICENDA DEL GIOCATORE SQUALIFICATO

L'Ospedaletti vince anche il titolo ligure ma la gioia è smorzata dal caso-Borgna

OSPEDALETTI

Gioia e preoccupazione. All'Ospedaletti ci sono sentimenti contradditori. Da una parte il titolo di campione ligure di Prima categoria che ha nobilitato ancor di più la sua stagione. Il club arancione, dopo il campionato (con conseguente salto in Promozione) ha vinto anche la sfida per il platonico, ma significativo, titolo ligure contro il Brugnato: 3-2 dopo i tempi supplementari sul campo di Cogoleto. Dall'altra le preoccupazioni per l'inchiesta che coinvolge il club in merito al caso-Borgna. Un «giallo» che, il 13 giugno prossimo, porterà a Roma, davanti alla Caf, il presidente Claudio Ozenda, lo stesso Borgna e il presidente del Comitato Ligure della Federcalcio Enzo Riccio (che, per la cronaca, nelle ultime settimane ha mutato il suo cognome in Ricci, dopo una lunga vicenda burocratica). Promozione a rischio, allora? «Non credo proprio, sarebbe follia - dice, ottimista, Ozenda - Al massimo ci sarà qualche squalifica, ma nulla dovrebbe compromettere il legittimo successo ottenuto sul campo. Tra l'altro ci avevano già tolto un punto per questa incredibile vicenda».



I neroarancioni hanno concluso la stagione alla grande dopo la vittoria in Prima

TITOLO LIGURE. Il 3-2 inflitto al Brugnato (doppietta di Ciuffoduro e gol decisivo di Berrica) ha confermato la forza dell'Ospedaletti di Rocco Fortugno. «E' stata una bellissima partita - ha detto il tecnico - Abbiamo voluto confermare sul campo il nostro valore. Lo dedichiamo al presidente e ai dirigenti che hanno avuto fiducia in noi. Soprattutto in un momento in cui una sentenza potrebbe, magari, compromettere tanto lavoro». Solo un titolo platonico? A fini sportivi sì. A fini pratici, forse, no: sembra dia diritto, a chi vince, di non pagare la tassa d'iscrizione (11 milioni) per il prossimo campionato. Il «sembra» è d'obbligo perché dalla Federcalcio ligure non si è ancora riusciti ad avere conferma di tale diritto.

CASO BORGNA ALLA CAF. Il «giallo» che verrà discusso a Roma, il 13 giugno, è noto: nel match contro la Carcarese, l'Ospedaletti aveva utilizzato Borgna che, invece, era squalificato. «Eravamo in buona fede. Aveva sbagliato la Lega non segnalando la squalifica nel comunicato ufficiale. C'era, poi, stata una rettifica in extremis, ma noi non lo sapevamo», dice Ozenda. Circostanza confermata dalla stessa Lega tanto che il presidente Riccio si sarebbe adoperato per far ritirare il ricorso presentato dalla Carcarese. Un tentativo andato a vuoto, sfociato addirittura in un deferimento del presidente regionale insieme ai dirigenti dell'Ospedaletti, già penalizzato di un punto. «Sono tranquillo, ma sconcertato da questa vicenda. Ma perchè abbia effetti sul campionato dovrebbero essere dimostrato un illecito che non c'è», dice Ozenda che, anche per questo, ha confermato le sue dimissioni da presidente. Il candidato numero uno a sostituirlo sarebbe Walter Pissavini. [b. m.]

BASEBALL

GRANDE RIMONTA DEI MATUZIANI NELLA SECONDA PARTITA, PERSA IN EXTREMIS PER UN SOLO PUNTO. I RISULTATI E LA CLASSIFICA

Al Sanremo non basta la grinta contro lo scatenato Palfinger

La capolista del campionato di serie A2 allunga a Pian di Poma l'impressionante striscia di successi

Bruno Monticone

SANREMO

Il «miracolo» non c'è stato, ma il Sanremo Baseball lo ha sfiorato perdendo, solo in extremis, una delle due sfide contro il Palfinger Reggio Emilia, lanciatissima e imbattuta capolista di serie A2. «Un vero peccato - dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano - Ma il nostro secondo incontro è stato bellissimo contro una squadra forte. Ci è mancato un po' di fortuna». Gli emiliani, in vetta a punteggio pieno (16 vittorie su 16 partite giocate), si sono presentati a Sanremo con il «marchio» della squadra di rango, forte, con stranieri e oriundi importanti e l'«ex» Perraccino in evidenza, economicamente solido e una gran voglia di vincere dopo la delusione degli ultimi playoff persi dopo aver dominato la regular-saison. Contro un avversario simile Matteo Arieta e Fulvio Vallo, i due «coach» sanremesi, hanno scelto di puntare tutto sulla seconda partita, quella serale. Anche per questo il primo match, quello pomeridiano, ha avuto poca storia. Il Palfinger ha vinto 10-3 sfruttando, soprattutto, un disarmante secondo inning dei sanremesi che hanno perso in un colpo solo ben 9 punti. La partita è stata così segnata anche se Matteo Arieta, andato sul «monte» a rilevare Carpine, ha «tenuto» molto bene e ha contenuto il punteggio in limiti accettabili.

Nella partita serale, il Sanremo Baseball ce l'ha messa tutta. Partito con Bruno Carpine sul «monte», poi rilevato da Tarassi (Carpine si è infortunato ad un gomito: la risonanza magnetica, tra oggi e domani, darà indicazioni sull'entità dell'infortunio) è andato in vantaggio di un punto nel primo inning. Un vantaggio vanificato, nel secondo, da un «fuoricampo» da tre punti che ha portato gli ospiti (molto nervosi e con un «entourage» ancor più nervoso fuori campo) in vantaggio per 3-1, vantaggio poi arrivato a 7-4, prima dell'assalto finale sanremese che, però, si è fermato al 6-7. Per la quinta volta in questa stagione, il Sanremo Baseball si è arreso all'avversario solo per un punto. Un avversario che, per arrivare alla meta, aveva anche attuato, nel finale, la rischissiossima tattica di cedere una «base intenzionale» ad Arieta.

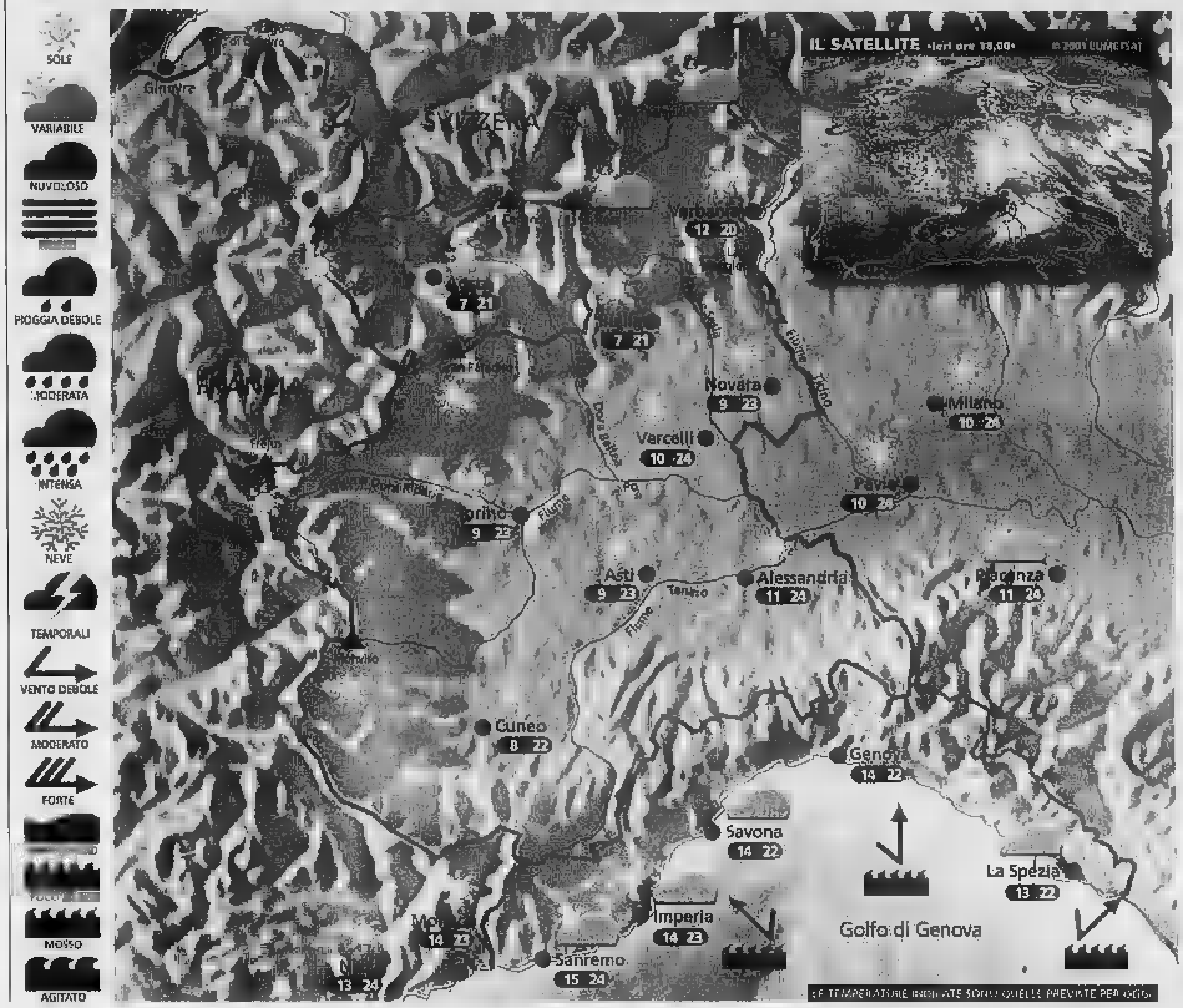
RISULTATI Collecchio-Bollate 4-7, 9-3; Amd Novara 2000-Copra Piacenza (rinviata); Ares Milano-Cus Messina 0-2, 7-8; Uisp Ziza Palermo-Junior Parma 7-4, 6-5; Grizzlies Torino 48-Seat Leader Car Lodi 13-3, 7-6; Sanremo Baseball-Palfinger Reggio Emilia 3-10, 6-7. CLASSIFICA Palfinger Reggio Emilia (16 vinte, 0 perse) 1000; Grizzlies Torino 48 (14-2) 875; Copra Piacenza (9-5) 643; Cus Messina (9-6) 600; Jun. r Parma (8-7) 533; Ares Milano e Sanremo Baseball (7-9) 438; Uisp Ziza Palermo (6-10) 375; Amd Novara 2000 (5-9) 357; Collecchio e Coil Mr com Bollate (5-11) 313; Seat Leader Car Lodi (2-14) 125.





Il Sanremo Baseball ha confermato di attraversare un buon momento di forma, ma ha dovuto arrendersi alla forza e all'esperienza della scatenata capoclassifica (Foto Gatti)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore [illegible] determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti [illegible] Foehn in alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime [illegible]. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche [illegible] annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare [illegible]. Domani nubi sulle Alpi, [illegible] tempo in [illegible].

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. [illegible] andiamo con [illegible]: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà [illegible] sorprendere [illegible] dal pomeriggio di sabato, quando [illegible] sempre più frequenti faranno [illegible] comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In [illegible] la n[illegible] aumenterà anche sul litorale ligure. [illegible] la perturbazione dovrebbe [illegible] su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole: per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	[illegible] CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	[illegible]	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
[illegible]	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

TENTATA ESTORSIONE AL [illegible]

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato [illegible] estorcere 1500 euro [illegible] titolare del ristorante egiziano Isis di [illegible] Nietzsche 155, sparando anche [illegible] colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che [illegible] si sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, [illegible] anni, [illegible] Milano e Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

[illegible] MURAZZI

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte ai Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli [illegible] bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è stata notata da una pattuglia [illegible] carabinieri che, armi in pugno, [illegible] intervenuti, riuscendo però a fermare [illegible] solo dei malviventi. [illegible] manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di [illegible]

UN ANNO E 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un [illegible] e quattro [illegible] di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a sbecco di flauto), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, [illegible] si sarebbe accorto di nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito [illegible] scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una [illegible] consegnata [illegible] giudice, [illegible] luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel corso di questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, e confutare delle accuse infondate e menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica non da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi [illegible] ambito sanitario, anche [illegible] sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, [illegible] in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore [illegible] conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '[illegible] [illegible] [illegible] ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale [illegible] questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Possati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato [illegible] taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, era fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». [illegible] il giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato un altro esperto per ricostruire [illegible] tubo [illegible] ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede [illegible] condanna di Dor ad un [illegible] di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili [illegible] ci stanno e attaccano anche la posizione [illegible] Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti [illegible] giudici della corte d'appello».


Il cardiochirurgo Vincent [illegible]


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato [illegible] la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia [illegible] fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha negato con de[illegible]e che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando [illegible] non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e una a Rapallo - dove [illegible] custodito [illegible] miliardo e mezzo di lire in contanti che [illegible] dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. [illegible] servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è [illegible] ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato [illegible] aver [illegible] fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche [illegible] non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si [illegible] difeso l'imprenditore - semplicemente [illegible] li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali [illegible] accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che [illegible] Comapi [illegible] in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società [illegible] Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era [illegible] ditta che [illegible] chiamava Sogep, poi nel '97 [illegible]mo subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip di sostituire [illegible] misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono nati da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe [illegible] un «giro» di fatturazioni per circa [illegible] miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente [illegible]messo gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».


L'inchiesta [illegible] Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI [illegible] SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente [illegible] versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, [illegible] via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava [illegible] locali [illegible] momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva [illegible] il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava sui [illegible] scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto [illegible] squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la [illegible] del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», [illegible] altro versava liquido corrosivo sulla [illegible]stiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché [illegible] riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire [illegible] alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa [illegible] serata, la Lega Nord [illegible] l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono [illegible] rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata [illegible] violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo [illegible] carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri [illegible] l'ennesima conseguenza dello sgombero [illegible] cascina della Pellerina, e se sia invece [illegible] porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord [illegible] già stata, infatti, oggetto di lancio di uova nel corso [illegible] corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna verso tutte le occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stato davvero un Evento, mai vista [illegible] una presentazione tanta folla: centinaia di persone, venute da [illegible] il Piemonte, alcune anche [illegible] altre regioni, hanno gremito l'arena [illegible] Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo [illegible] me sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto [illegible] 24 al [illegible] ottobre. Tra la gente, [illegible] manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per [illegible] di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo. Il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero [illegible] Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, [illegible] riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde [illegible] sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori. [illegible] loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel [illegible] ha strappato applausi e risate alla folla. [illegible] conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: [illegible] i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa [illegible] consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, [illegible] la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 [illegible] ne avremo anche di internazionali, 15».

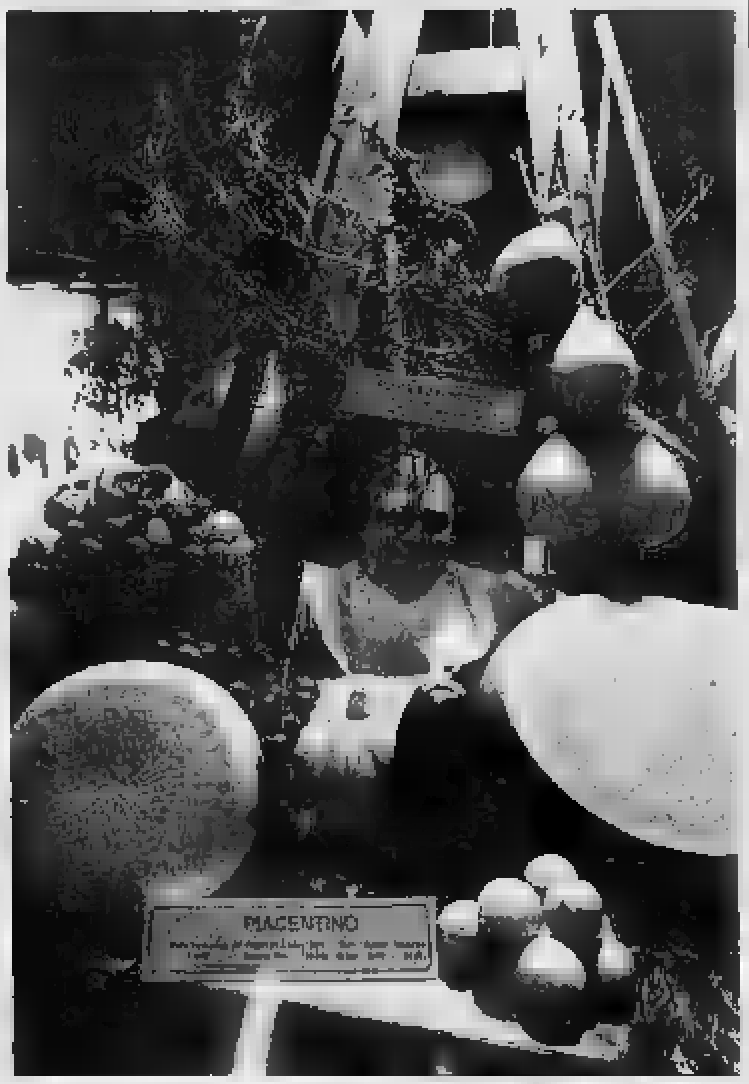
E' la grande novità: il Salone [illegible] internazionalizza, arriveranno [illegible] produttori da ogni parte del globo, Ghigo ha rivelato: «Chied[illegible] al governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apria[illegible] all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare [illegible]. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando [illegible] disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più [illegible] mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Sare[illegible] presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».



Poi, eccoci alla conversazione [illegible] cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in [illegible] ma una grinta addosso [illegible] non [illegible] più nella pelle. Il Salone continuerà ad avere suc[illegible] però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va [illegible] nessuna parte». Il papà [illegible] Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che [illegible] di Slow Food, con il successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a propormi l'idea di fare [illegible] fiera del gusto. E' stato [illegible] matrimonio d'amore, [illegible] funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

[illegible] Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino [illegible] assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di [illegible] più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 [illegible] infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato [illegible] ospitare il Mercato [illegible] Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di [illegible] e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti [illegible] tutto [illegible] mondo, dell'edizione 2002 [illegible] premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine [illegible] Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse prop[illegible]no piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. [illegible] Città [illegible] Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti [illegible] cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokio [illegible] il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatoire des Cusines Mediterranéennes; [illegible] rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie [illegible] la Montag[illegible] del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione delle tapas, e infine, [illegible] di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la [illegible] cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.



Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

La kermesse non vuole [illegible]e solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte [illegible] nel Castello [illegible] Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli [illegible] questa nuova avventura Slow Food.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio [illegible] trasporto alunni» - «Occorre un centro [illegible] Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio [illegible] quali disponibilità [illegible] offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che [illegible] trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per [illegible] condarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o [illegible] i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è [illegible] cosa diversa; [illegible] infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per [illegible] esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comu[illegible] ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, [illegible] supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle perso[illegible] portatrici di handicap ma, anche se la [illegible]a legge individua gli Enti competenti a dare risposte [illegible] queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e [illegible] occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori [illegible] coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.T.E.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica [illegible] risparmio, visto che produrre [illegible] Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto [illegible] Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato [illegible] dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali [illegible] venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed [illegible] Comune, individui [illegible] luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attua[illegible] cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«[illegible] costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori [illegible] e, nonostante gli sforzi della direzione per far [illegible] il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti [illegible] non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non [illegible] presta [illegible] a questo che, a suo modo, è anche [illegible] importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In [illegible] Vittorio, [illegible] Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale [illegible] finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua ad [illegible] pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


La PrimaVera Occasione
AUTOLIGURIA
CONCESSIONARIA FIAT
FIAT PUNTO
Anno 2000-2001
ELX 3P/5P
HGT
JTD ELX 3P/5P
Full optional
PEUGEOT 206
Anno 1999-2000
1.4 3P
aria condizionata
ALFA ROMEO 156
Anno 1999/2000
1.8 TS
1.9 JTD
2.5 V6 SW
Full optional
FIAT PALIO
Anno 2001
1.7 D
aria condizionata
FIAT MAREA
Anno 1999-2000
105 JTD SW ELX
Full optional
FIAT MULTIPLA
Anno 2000
JTD serie speciale
full optionals e
navigatore
VOLVO S40
Anno 2000
1.9 D
Full optional
FIAT BARCHETTA
Anno 1998
vernice met.
cerchi in lega
VW PASSAT
Anno 2001
130 CV TDI
Full optional
CITROËN BERLINGO
Anno 1999
1.9 D
Full optional
FIAT 600
Anno 1998
sporting
FIAT BRAVO
Anno 1998-2001
105 JTD SX GT
1.6 SX
aria condizionata
MERCEDES SLK
Anno 1992
200 TE
Full optional
FIAT PANDA
Anno 1998-2001
FIAT BRAVA
Anno 2000
JTD SX - HSX
Full optional
...e inoltre
Auto aziendali a Km ZERO
FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO
EVENTUALE PERMUTA COL VOSTRO USATO
FINANZIAMENTI anche ad ANTICIPO ZERO
PANDA YOUNG € 5.450,00
PUNTO € 8.700,00
PALIO a partire € 7.700,00
BRAVO € 12.350,00
AUTO CERTIFICATE AUTOEXPERT
SAVONA - Via Nizza 18 R Tel. 019.230121
VARAZZE - Via Parasio 46 Tel. 019.931790
8,30/12,30 e 15,00/19,00
ANCHE IL SABATO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 MAGGIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

LA FOTOGRAFIA DEL VOTO QUANDO ERANO STATE SCRUTINATE 49 SEZIONI PER LE LISTE [illegible] 52 PER I SINDACI (SU 62): CENTROSINISTRA PREMIATO

Ruggeri stravince, Cuneo si ferma al 30%

Il sindaco uscente confermato al primo turno con il 52 per cento

Ermanno Branca

SAVONA

Ruggeri ha vinto al primo round e per ko. Savona ha già il nuovo sindaco senza bisogno di attendere il ballottaggio. I [illegible]0 punti in percentuale inflitti al rivale della Casa delle libertà Roberto Cuneo rappresentano un baratro che rischia di far vittime anche in Forza Italia. [illegible] azzurri [illegible] Berlusconi alle Amministrative, privi del leader carismatico, smarriscono la strada e, alla luce dei risultati, anche la scelta del candidato sindaco [illegible] ha pagato. Per l'amministrazione uscente, invece, un succe[illegible] che va al di [illegible] delle più rosee aspettative, considerata la grande frammentazione del quadro politico a cui fa riscontro l'aumento dell'astensione. Se la vittoria [illegible] sindaco uscente [illegible] ampiamente pronosticata, il successo secco al primo turno ha [illegible] sapore dell'impresa. Inutile negare che la vittoria si riflette anche sulle scelte [illegible] tema urbanistico. L'operazione immobiliare e turistica del fronte mare ha fatto da filo conduttore all'intera campa[illegible] elettorale e la netta vittoria di Ruggeri [illegible] primo turno suona quasi [illegible] un referendum che testimonia la volontà dei [illegible]nesi di chiudere per sempre il capitolo dell'archeologia industriale.

Ruggeri, a differenza di quattro anni fa, ha dovuto fare i conti con un centrosinistra disunito che [illegible] è presentato alle urne addirittura con altri tre candidati. Oltre alla concorren[illegible] di Rifondazione comunista, c'era quella della lista civica Noi [illegible] Savona [illegible] Buscaglia [illegible] quella di Di Pietro che candida[illegible] Bertolazzi. Ma rimescolando i fattori il risultato non è cambiato, visto che Ruggeri oggi come quattro anni fa si è attesta[illegible] al 52 per cento. Guarda caso, con la stessa percentuale, l'as[illegible] allo Sport Massimo Zuni[illegible] ha conquistato un seggio in Parlamento. Il peso specifico del [illegible] Savona, [illegible]somma, non è lontano da questa cifra. Certo che rispetto alla precedente esperienza, Ruggeri dovrà fare i conti con un Consiglio [illegible] di centro, dove siederanno 4 consiglieri della Margherita e un paio di inviati del senatore Pedrini.

Sul fronte opposto, [illegible] debacle che non ha precedenti. Quattro anni [illegible] Garvasio senza l'apporto [illegible] Lega Nord [illegible] An aveva sfiorato il [illegible] per cento e [illegible] Cuneo con il centrodestra compatto [illegible] è fermato [illegible] 30 per cento. Qualcosa nel cocktail preparato da Forza Italia e dagli alleati della Casa delle libertà non ha funzionato a dovere. Cuneo come candidato sindaco non ha brillato. L'esperienza interrotta [illegible]ticamente all'Asl non ha giovato. Ma anche l'apporto dei partiti è stato deficitario. A parte il netto calo [illegible] Forza Italia, c'è da registrare la progressiva estinzione della Lega Nord, [illegible] malinconicamente lontana dal 15 per cento di qualche lustro fa. E poi c'è il dato di An, che dalle Politiche alle Amministrative esce quasi sempre dimezzata.

Infelice l'esperienza dei candidati sindaci minori. Scontato l'ingresso in Consiglio di Franco Zunino che però con Rifondazio[illegible] comunista poteva contare su un partito vero. Esperienza da dimenticare per Ubaldo Santi che con due liste (Alpazur e Nuovo Psi) è andato poco oltre l'1 per cento. Anche Bertolazzi (1,5) ha dimezzato il patrimonio di voti della Lista Di Pietro. Anche Franco Fenoglio (Liguria Nuova e Sole mare ambiente) non ha superato la fatidica soglia del 3 per cento di sbarramento. Sul filo del rasoio gli altri due esponenti dei raggruppamenti civici. Il pompiere Michele Costantini ha navigato per buona parte [illegible] giornata sopra il 3 per [illegible] così [illegible] Domenico Buscaglia di Noi per Savona, la lista nata per fermare il progetto Bofill.

UN GIORNO DI INTERVISTE



Carlo Ruggeri è riconfermato sindaco: subito sottoposto al [illegible] dell'intervista

[illegible]

COSTANTINI	RUGGERI	BERTOLAZZI	FENOGLIO
			
VOTI 956	VOTI 16.736	VOTI [illegible]	VOTI 713
3,0%	52,7%	1,4%	2,2%
Lista Costantini 2,8%	Per Savona 3,8% Margherita 8,7% Comunisti ital. 2,2% Uniti con la gente 5,2% Sdi 4,4% Ds 27,2% Verdi 1,4%	Lista [illegible] Pietro 1,5%	Sole ambiente mare 1,0%; Liguria Nuova 1,2%;

[illegible]	CUNEO	BUSCAGLIA	SANTI
			
VOTI 1.990	VOTI [illegible]	VOTI 916	VOTI [illegible]
6,3%	30,4%	2,9%	1,2%
Rifondazione comunista 6,4%	Udc 4,0% Lega Nord 2,0% Linea socialista 1,5% Forza Italia 20,4% An 4,2%	Noi per Savona 3,1%	Nuovo Psi 0,4% Alpazur 0,4%

COMUNE [illegible]

Elettori aventi diritto	57.570	
Votanti	44.055	72,1%
Bianche	948	2,1%
Nulle	1984	4,5%

Cinque anni di lavoro per la città

Sandro Chiaramonti

I savonesi hanno rieletto Carlo Ruggeri al primo turno, senza bisogno del ballottaggio. Un risul[illegible] apparso chiaro a metà pomeriggio, perchè il candidato del centrosinistra ha cominciato a veleggiare costantemente sopra il 50 per cento.

E' chiaro l'importante succes[illegible] personale di Ruggeri, a [illegible] si accompagna un apprezzamento per il lavoro dei suoi più stretti collaboratori di giunta. Attorno a Ruggeri, hanno ottenuto significativi [illegible] tutte le liste che lo appoggiano, da quelle tradizionali della sinistra, a cominciare dai Ds, a quelle di centro, che gli hanno consentito probabilmente di erodere voti agli avversari. E' insomma una vittoria del centrosinistra nel senso più pieno della definizione.

Balza agli occhi anche un risultato negativo della Casa [illegible] libertà, che qui non ha goduto neppure [illegible] quell'effetto-Scajola [illegible] importante [illegible] altre zone della Liguria. L'analisi dei perchè spetta, ovviamente, alla coalizione sconfitta. Il candidato Roberto Cuneo, forse un po' improvvisato, non ha saputo [illegible] potuto toccare le corde giuste. E' partito [illegible] ritardo e non ha più recuperato. E, adesso, la Casa delle libertà deve pensare subito alle elezioni provinciali: alle politiche ottiene sempre migliori risultati, la Provincia sarà un importante banco di prova locale.

Infine, molti savonesi, a bersaglio grosso, non hanno seguito le sirene di tante liste minori, ma hanno scelto un po' di tradizione di sinistra, che a Savona conta sempre, e un po' [illegible] aria di quell'aria rinnovamento che Ruggeri ha saputo perlomeno impostare. Non parliamo tanto del progetto Bofill, [illegible] tutti vogliono tirare in ballo, quanto di una certa spinta a «svegliare» Savona, a liberarla dalla burocrazia, a farla un po' più bella e un po' più viva.

A Ruggeri e alla sua giunta, i savonesi hanno perdonato anche tanti errori, che forse l'opposizione non ha saputo rimarcare con la dovuta autorità. [illegible] adesso si ricomincia, per cinque anni. Spe[illegible] che l'opposizione sappia ricompattarsi e essere vigile. Speriamo che Ruggeri utilizzi questo successo per tagliare definitivamente con un certo passato, cominciando con [illegible] giunta che sia, come [illegible] promesso, [illegible] giunta, resistendo alla spartizione tra partiti.

Le sorprese arrivano dalla Val Bormida

A Borghetto e Boissano il centrodestra ha messo la quarta

Stefano Pezzini

Più che l'ideologia politica ha giocato il rapporto di fiducia tra candidati ed elettori. E così in provincia di Savona [illegible] sono mancate le sorprese. Come [illegible] Calizzano e Altare. A Calizzano Sergio Marta, vicesindaco nell'ultima giunta governata da Pino Tabò, avrebbe dovuto essere la continuità. Ma Enrico «Ico» Mozzoni, già storico sindaco di Bardineto, [illegible] ha bruciato sul filo di lana: 152 punti di scarto.

La «continuità» è stata bocciata anche ad Altare. Eldo Schinca, vicesindaco uscente, a capo della coalizione di centrodestra che presentava anche il primo cittadino uscente Idalda Brondi, è stato battuto da Olga Beltrame a capo dello schieramento di centrosinistra. Per Olga Beltrame [illegible] sorta [illegible] rivincita che [illegible] riporta a sedere sulla poltrona più ambita del paese dopo cinque anni di opposizione. Buona, per essere all'esordio, la prova della lista [illegible] centrista [illegible] Massimiliano Giugurta.

In Riviera spicca, più per le percentuali che per la vincita in se, il [illegible] Borghetto». Franco Malpangotto, sindaco uscente per lo schieramento di centrodestra, ha sfiorato il 70 per cento dei voti, una percentuale bulgara che ha spiazzato la concorrenza guidata da Claudio Mastrogiorgio. L'Ulivo, probabilmente, [illegible] pagato, in termini di voti, le chiusure ad alcuni personaggi storici della sinistra e non ha incassato consensi che sperava di ottenere al centro.

Infine Boissano dove, dopo otto anni di «esilio» come sindaco di Loano, è tornato a guidare [illegible] Comune Francesco Cenere. Anche grazie a lui Forza Italia ha ottenuto il 61 per cento [illegible] voti lasciando ai 3 concorrenti le briciole.

Nell'Imperiese

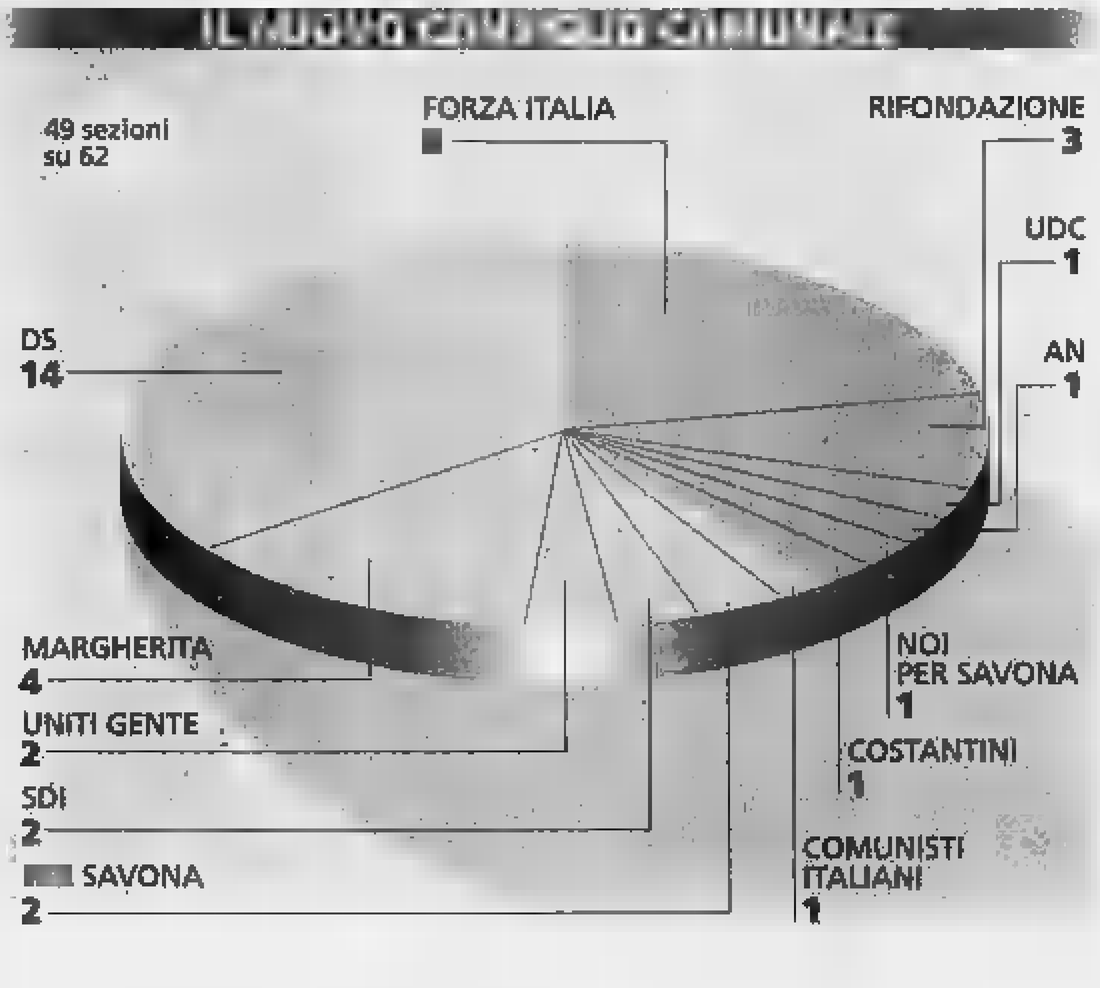
Cdl a Ventimiglia e a Bordighera

IMPERIA. Giorgio Valfrè riconfermato alla grande sindaco di Ventimiglia. Giovanni Bosio che prende il posto di Alvaro Vignali nel solco della continuità, senza traumi per Bordighera. Nessuna sorpresa neppure qui, nel Ponente ligure, dove il [illegible]o del centrodestra soffia sempre più forte.

Valfrè passa già al primo turno [illegible] accreditato [illegible] 56%), senza bisogno di ricorrere al ballottaggio e nonostante avesse da fronteggiare quattro liste. Tutto liscio [illegible] a Bordighera, dove il centro destra si presentava diviso: [illegible] Bosio ha ottenuto il 52,6%, Viale (Lega e dissidenti di Forza Italia) è rimasto al 15,1%, e Iorio (centrosinistra) non è andato oltre il 32,3%.

[illegible] anche a Pieve di Teco, capoluogo della Valle Arroscia, e Pornassio (quattro liste per 500 elettori): i sindaci sono, ispettivamente, [illegible] Brunengo, rieletto con un plebiscito (76,4%), e Raffaele Guglierame, produttore di Ormeasco (50%.). (s. d.)

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE



LA NOTTE PIU' LUNGA DI RUGGERI: UNA CENA FRUGALE, TANTI CAFFE' [illegible] POI IL BRINDISI

Il successo corre sul filo del notes

Biglietti di carta e volontari, così sono arrivati i risultati dai quartieri

Ivo Pastorino

SAVONA

Benedetti quei foglietti scritti a mano, coi risultati dei vari seggi, portati da volontari alla sede di via Paleocapa dei Ds: sono stati i primi ad annunciare a Carlo Ruggeri che ce l'aveva fatta, [illegible] ballottaggio era stato scongiurato. D'accordo, non erano risultati [illegible] al decimale come quelli sfornati dai computer dell'ufficio elettorale del Comune, ma la sensazio[illegible] la fornivano, eccome.

Già dopo [illegible] 15, quando [illegible] iniziate le prime operazioni di spoglio, Ruggeri ha cominciato a passare [illegible] setaccio un mare di cifre, prima le percentuali dei votanti, poi i primissimi risultati, una sorta di sondaggio approssimativo. A seconda dei quartieri della città dai quali provenivano i dati, Ruggeri ha cominciato a sorridere, a guardare con meno sospetto quell'autocarro con la vistosa scritta «Traslochi» che qualcuno, improvvidamente, ave[illegible] parcheggiato in corso Italia proprio sotto le finestre del suo ufficio da sindaco.

Palazzo Sisto è stato letteralmente invaso da esponenti politici, candidati festanti e delusi, esponenti del mondo economico e sociale della città, tutti ansiosi di conoscere in anticipo quali erano state le scelte dei savonesi.

Sino a notte inoltrata, prima di fissare definitivamente il suo punto di osservazione a Palazzo comunale, conteso da telecronisti e giornalisti, il sindaco non ha fatto che fare la spola tra il suo quartier generale, in via Orefici, nell'ex sala corse (ah, la passione per i cavalli!) [illegible] sede [illegible] Ds in via Paleocapa e palazzo comunale. La sua cena è consistita in un [illegible] e una minerale, poi tanti caffè. [illegible] si [illegible] rifatto [illegible] tardi, a risultati ormai definitivi, prima con un brindisi tra gli applausi dei suoi sostenitori, che gremivano la sala consiliare e lo scalone del municipio, poi con una festicciola nella sede del suo comitato elettorale in via Orefici.

Era ormai notte fonda, a palazzo comunale il personale [illegible] già spegnendo le ultime luci, verificando che tutti fossero usciti prima di chiudere [illegible] portone, i computer e le stampanti avevano smesso di ronzare. Oggi si faranno altri calcoli, quelli politici per stabilire gli equilibri da realizzare in giunta [illegible] per scegliere gli assessori. I veri giorni caldi per il sindaco Ruggeri stanno per cominciare, quello di ieri è stato solo l'aperitivo.

«UNA VITTORIA DELLA COALIZIONE, I CITTADINI HANNO APPREZZATO LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE E IL NOSTRO PROGRAMMA»

«Le liste di disturbo non pagano»

Ruggeri felice commenta il risultato senza enfatizzare



Carlo Ruggeri con i suoi più stretti collaboratori: stanno arrivando i primi dati

SAVONA

Ruggeri è ancora sindaco, è di nuovo sindaco. Fin dalle prime [illegible] scrutinate [illegible] sempre mantenuto sopra la soglia del 50 per cento, scendendo al 49 per cento solo per un'ora. Appena un'ombra in una [illegible] trionfale. Alle 22, a metà sezioni scrutinate, si è attestato sul 53 per cento e persino la cautela lascia il posto ai numeri che gli danno sempre più ragione.

E' stato un successo più netto del previsto?

Un risultato straordinario perchè vorrei far notare l'anomalia della situazione savonese rispetto al panorama nazionale dove il centrosinistra si presentava compatto, io invece non potevo contare [illegible] voti [illegible] Rifondazione, della Lista [illegible] Pietro e sulle altre liste che [illegible] questo punto possiamo definire di disturbo. Se teniamo conto [illegible] questa grande frammentazione è stato un grande risultato.

Come giudica il risultato dei suoi avversari?

Emerge chiaramente il crollo di Forza Italia che alle politiche era diventato il primo partito della città mentre ora [illegible] attestato intorno al 20 per cento. E devo anche dire che dopo il mio 50 per cento prima di trovare [illegible] candidato bisogna scendere di 20 punti in percentuale.

[illegible] 1998 aveva anche Rifondazione ma ora ha vinto lo stesso al primo turno. Dove pensa di aver recuperato i voti che ha perso a sinistra?

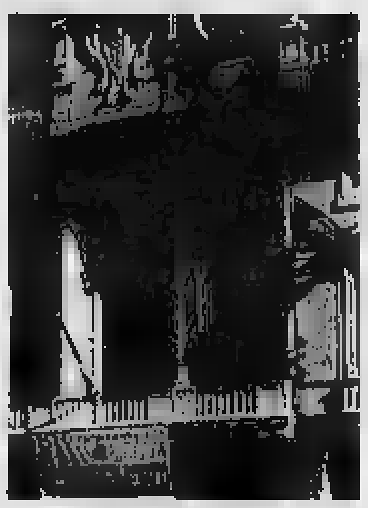
Intanto c'è stato un successo dell'intera coalizione di centrosinistra. I Ds hanno tenuto molto bene e sono tornati prima forza in città ma penso che gli elettori abbiano premiato il [illegible] che abbiamo svolto in questi anni e abbiano voluto ribadire fiducia [illegible] sindaco, agli alleati e ai programmi chiari che [illegible] individuati. E poi c'è secondo me un altro segnale che non possiamo trascurare: sono state penalizzate tutte le liste minori, che avevano condotto una campagna elettorale tutta improntata alla critica poco costruttiva, senza presentare [illegible] programma autonomo ma piuttosto per criticare le nostre iniziative. In questo elenco devo inserire anche la Casa delle libertà che non ha saputo differenziarsi rispetto alle liste minori. Penso che questo atteggiamento non abbia pagato. Gervasio da solo quattro anni fa aveva ottenuto il 38 per [illegible] mentre la Casa delle libertà nell'insieme [illegible] attestata intorno al 30 per cento.

La campagna elettorale era stata fortemente caratterizzata [illegible] dibattito sul progetto Bofill. Ritiene che questo voto rappresenti anche una sorta di referendum?

Non lo penso. Il voto amministrativo rappresenta il grado di condivisione dell'intero operato di un'amministrazione. Indubbiamente il progetto Bofill rappresenta una parte importante ma non è certo l'unica pratica di cui ci siamo occupati. Penso che sia un voto di approvazione ai programmi dell'amministrazione.

Quanto impiegherà a fare la nuova giunta e di quante persone sarà formata?

La legge prevede la convocazione del nuovo Consiglio comunale entro venti giorni e penso di rispettare i termini. La giunta sarà fatta di conferme e volti nuovi. [e. b.]



La corsa a Palazzo Sisto

Cuneo credeva nel miracolo

Fino all'ultimo ha sperato nel ballottaggio Orsi: «Sconfitta netta, ma FI avrà più peso»

SAVONA

Ha continuato a crederci fino all'ultimo, Roberto Cuneo. Non alla vittoria, ma almeno alla possibilità del ballottaggio. Anche quando i due terzi delle schede erano state scrutinate, anche quando il suo avversario era saldo sul 52 per cento dall'inizio dello spoglio. Ma fin dalle prime battute nel quartier generale del candidato del Polo i musi erano lunghi e il clima tutt'altro che allegro.

Cuneo ha passato la mattinata nella sede del proprio comitato a mettere a punto insieme alla consigliera uscente Antonella Frugoni un sistema informatico per seguire passo a passo l'andamento dello scrutinio. «Sono tranquillo - ha ripetuto per tutta la serata, man mano che affluivano gli esiti - ho anche riposato nel pomeriggio a casa». Ma [illegible] situazione è sembrata molto difficile fin dal principio. «Sono convinto che ci sarà il ballottaggio e poi sarà un grande risultato. Sarà come partire dallo 0-0. Anzi sarà ancora più facile lanciare il mio messaggio ai savonesi, una competizione tra la società civile e chi ha avallato la speculazione edilizia nel porto».

Ma in serata la sconfitta è apparsa ancora più chiara. Solo Cuneo ha continuato a credere al miraggio del testa a testa con Ruggeri tra 15 giorni. Il vicepresidente della Regione, Franco Orsi, è stato tra i primi ad ammainare la bandiera: «L'esito per Forza Italia non è negativo, probabilmente avremo un paio [illegible] consiglieri in più rispetto al Consiglio uscente. Ma il risultato che contava [illegible] quello del sindaco e abbiamo perso nettamente. Dobbiamo ringraziare Roberto Cuneo che [illegible] corso con entusiasmo e per vincere, si è buttato nella mischia pur [illegible] essendo [illegible] politico. Accettiamo [illegible] sconfitta, il consenso per Ruggeri è talmente ampio che un altro candidato per il Polo non avrebbe comunque cambiato l'esito». [p. p.]



Cuneo controlla i risultati: fino all'ultimo ha sperato nel ballottaggio con Ruggeri

I VOTI DELLE LISTE [illegible] i su [illegible]

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE '[illegible] %	CAMERA 2001 %
LISTA COSTANTINI	709	2,69	—	—
PER SAVONA	[illegible]6	3,70	—	—
MARGHERITA	2251	8,54	—	11,84
COMUNISTI IT.	558	2,12	—	3,54
UNITI CON LA GENTE	1353	5,13	—	—
SDI	1143	4,34	3,38	—
DS	[illegible]	26,59	29,30	26,69
VERDI	362	1,37	—	—
LISTA DI PIETRO	381	1,45	1,37	—
SOLE MARE AMBIENTE	253	0,96	—	3,88
LIGURIA NUOVA	322	1,22	—	—
RIFONDAZIONE	1654	6,28	8,70	6,23
UDC	1029	3.90	—	—
LEGA NORD	525	1,99	3,60	3,39
LINEA SOCIALISTA	396	1,50	—	—
FORZA ITALIA	5247	19,9	13,54	26,86
AN	1077	4,09	3,44	7,35
NOI PER SAVONA	797	3,02	—	—
NUOVO PSI	199	0,75	—	0,94
ALPAZUR	115	0,44	—	—
ALTRI			35,99	9,28

NOTA. Alla voce «Altri» sono compresi per le Comunali 1998: Savona Viva (2,95); Pri (0,78); Linea (7,67); Rota Saonae (0,95); Cdu (6,68), Ppi (3,83), Savona Europa (3,64), Lista Dini (2,65), [illegible] Gervasio (11,94). Per la Camera 2001: Lista Bonino (3,24); Abolizione [illegible] (0,09), Girasole (2,23); Paese Nuovo (0,17); Ccd-Cdu (1,81), Democrazia Europea (1,74)

IL VOTO E I NUOVI EQUILIBRI POLITICI: L'EXPLOIT DI PEDRINI (5%), LA MARGHERITA SECONDA FORZA DEL CENTROSINISTRA, IL CROLLO DELLA LEGA

Forza Italia perde 6% e leadership cittadina

I Ds mantengono le posizioni, con il 26% tornano ad essere il primo partito

SAVONA

Forza Italia per il momento è ancora un partito che si identifica essenzialmente con Berlusconi. E così quando non [illegible] il Cavaliere per gli azzurri [illegible] dolori. Si può spiegare anche così la debacle di un partito che nel giro di un anno è passato dal 26,8 per cento al 20. Se ai tempi del proporzionale, i segretari di partito perdevano la testa per uno 0,5 per cento [illegible] meno, anche nell'epoca del maggioritario [illegible] il risultato di Forza Italia meriterebbe una riflessione. Difficile stabilire [illegible] non abbia giovato [illegible] scelta del candidato sindaco, quella dei consiglieri o la gestione del partito ma è un dato di fatto che i forzisti abbiano perso terreno. Oltretutto in un [illegible] stati costretti anche ad abdicare dalla simbolica leadership di primo partito di Savona.

I Ds pur non facendo sfracelli, hanno tenuto le posizioni, attestandosi sul 26 per cento che rappresenta lo zoccolo duro e consolidato del partito a Savona. Alle Comunali del 1998 il risultato, per la verità, era stato ancora più eclatante, sfiorando il 30 per cento. Ma questa volta i Ds dovevano fare i conti con il nuovo soggetto politico della Margherita, con la lista di Pedrini, con le liste del dissenso a sinistra (da Buscaglia a Fenoglio), oltrechè con la nuova versione della lista del sindaco.

Nell'universo del centrosinistra che di anno [illegible] rinnova trovando sempre nuovi spunti per far breccia nell'elettorato moderato, spicca l'exploit di Egidio Pedrini. L'eclettico senatore, a capo di [illegible] lista civica (Uniti con la gente) poco accreditata alla vigilia, ha sfiorato da solo quasi il 5 per cento. Un risultato strepitoso che offre anche una nuova chiave di lettura del successo ottenuto dal senatore alle recenti Politiche. Chi pensava che i voti di Pedrini fossero tutta farina del sacco dei Ds è servito.

La Margherita è leggermente in calo rispetto alle Politiche doveva poteva contare sull'appeal di Francesco Rutelli ma l'8 per cento abbondante rappresenta una grande prova corale per un partito frutto della nascita di forze assai diverse che per la prima volta si misuravano con il banco di prova delle Amministrative. Evidentemente la vecchia struttura del partito popolare (ex Dc) e gli innesti di alcuni vecchi marpioni della casa socialista ha reso possibile la costruzione di [illegible] squadra vincente. La Margherita ora è la seconda forza del centrosinistra.

Ottima la tenuta dello Sdi, destinato a sfiorare il 4 per cento come se 4 anni non fossero trascorsi, ma soprattutto come se l'infelice parentesi del «Girasole» in coabitazione con i Verdi alle Politiche fosse finita per sempre nel dimenticatoio.

Il dato della lista civica Per Savona non è eclatante. Ha conquistato circa il 3 per cento dei voti a Ruggeri, così come era accaduto quattro anni fa con Savona viva. Insomma cambia il nome ma non il risultato, che è poi quello di racimolare consensi per la causa del sindaco.

Sul fronte degli sconfitti, le note dolenti non [illegible] fermano a [illegible] Italia. An ha recuperato qualche spicciolo rispetto alle Comunali del '98 dove però scontava la concorrenza della Rota Saonae di Ghione ma sulle Politiche dello scorso anno ha ceduto il 3 per cento. Un brutto colpo per la Lega Nord, ormai da un decennio in caduta libera. I tempi del successo del senatore Cappelli sembrano preistoria e il partito di Bossi continua a dimezzarsi, con una «progressione da Carbonio 14». Rifondazione è scesa rispetto alle ultime Comunali (8,7) dove non aveva ancora subito la scissione dei Comunisti italiani ma in compenso ha recuperato qualche linetta rispetto alle Politiche. [e. b.]

POLITICA & FORMULA 1

Il televisore della discordia

■ Il televisore della discordia fa [illegible] discutere nei seggi di Lavagnola. L'episodio risale a domenica mattina quando in una delle [illegible] di San Dalmazio un rappresentante di lista aveva sollevato obiezioni sulla presenza di un televisore nei seggi. Il fatto era stato segnalato alla prefettura che aveva suggerito al presidente [illegible] seggio [illegible] l'apparecchio. Il presidente di seggio [illegible] spiega l'episodio: «Mi sembra che sia stato sollevato un caso [illegible]. Non vedo che fastidio potesse dare un televisore in bianco e nero [illegible] oltretutto tenevamo [illegible] il volume del [illegible]. Solo un rappresentante [illegible] lista ha sollevato obiezioni mentre gli altri al [illegible] si sono lamentati perchè il tv non era a colori e quindi non sarebbe [illegible] possibile distinguere i colori delle macchine nel Gran Premio di Formula 1. E poi anche gli anni scorsi [illegible] il televisore che [illegible] ha dato proprio fastidio a nessuno». [e. b.]

UN QUARTETTO IN CAMPO PER LA MARGHERITA, FORZA ITALIA [illegible] CONSOLA PASSANDO DA [illegible] A 9 CONSIGLIERI. UN SEGGIO A «PER SAVONA»

Ecco il nuovo volto del Consiglio comunale: tante conferme

Ancora un plebiscito per Santi, torna in blocco il gruppo dei democratici di sinistra, 2 seggi per An



Piero Santi e Sergio Tortarolo, ancora una volta eletti in Consiglio comunale

SAVONA

Ventiquattro consiglieri più uno (il sindaco) contro 16. Questo lo schieramento del nuovo Consiglio comunale. Pochi volti nuovi e molte conferme. A cominciare da Piero Santi, che è risultato anche questa volta il recordman delle preferenze, [illegible] blocco dei [illegible] e dai tre fedelissimi di Rifondazione. Molto buono il risultato della Margherita che avrà 4 consiglieri. [illegible] Consiglio, in base ai voti delle liste e alla proiezione effettuata con 45 sezioni [illegible] 62, prevede: 14 posti ai Ds, 4 alla Margherita, [illegible] a Uniti con [illegible] gente, 2 allo Sdi, 1 a Per Savona e Comunisti italiani. I 16 dell'opposizione dovrebbero andare a: 9 Forza Italia, 3 Rifondazione, 1 ciascuno a Udc, An, Costantini e Noi per Savona. Occorre precisare che l'Udc si gioca il secondo seggio in concorrenza all'entrata in Consiglio di Noi per Savona.

Difficile che Roberto Cuneo [illegible] decida di accomodarsi tra i banchi della minoranza e accettare il ruolo che negli ultimi anni era stato di Gervasio, se non altro per i tanti impegni cui la sua attività di manager lo costringe. A meno di un clamoroso [illegible] il suo posto sarà occupato dal primo dei non eletti di Forza Italia che passerà da 5 consiglieri [illegible] 1998 ai 9 della prossima legislatura. Bisogna sottolineare però che quattro anni fa i forzisti erano penalizzati dalla Lista Gervasio [illegible] conquistato [illegible] metà dei seggi. Per continuare [illegible] panorama in casa degli azzurri, exploit di Remigio (che ha preso in dote i voti di Cipollina), bene anche Barbano, Romagnoli, Susco, Bottaro, Orsi (fratello del vicepresidente regionale) e Cristian Ghigo Gaspari. In An ieri sera erano in testa il presidente Renato Scoscoria, Alessandro Parino e Luigi Bussalai. La Lega Nord invece non ha raggiunto la soglia minima.

Nell'Udc, scontata la solita messe di voti di Pierino Santi, hanno ottenuto buoni risultati anche Giampiero Toscano e Tonino Murgia. In casa di Rifondazione comunista [illegible] pattuglia di testa è composta [illegible] Turchi, Varaldo e Jorg Costantino, ma il primo di questi seggi spetterà al candidato sindaco Franco Zunino. Nell'ambito [illegible] maggioranza, grandi cifre in casa Ds, con il gruppo consiliare uscente riconfermato [illegible] gran parte. Ieri [illegible] in testa Tortarolo, seguito da Rambaudi, Zunino, Berio, Novaro, Ingravalleri, Bossolino, Martino, Apicella, Ulivi, Aglietto, Abbate. Alcuni posti potranno essere liberati da eventuali ingressi [illegible] giunta. Scontata, per esempio, la riconferma dell'assessore uscente Lorena Rambaudi. Nella Margherita i magnifici quattro dovrebbero essere Franco Lirosi, Renato Giusto, Giuseppe Casalinuovo, con Briano, Tuvè e Iovino a giocarsi l'ultima poltrona. Il panorama verrà completato da Michele Costantini e Domenico Buscaglia che però si giocheranno il posto all'ultimo posto dall'ultima sezione. [p. p.]

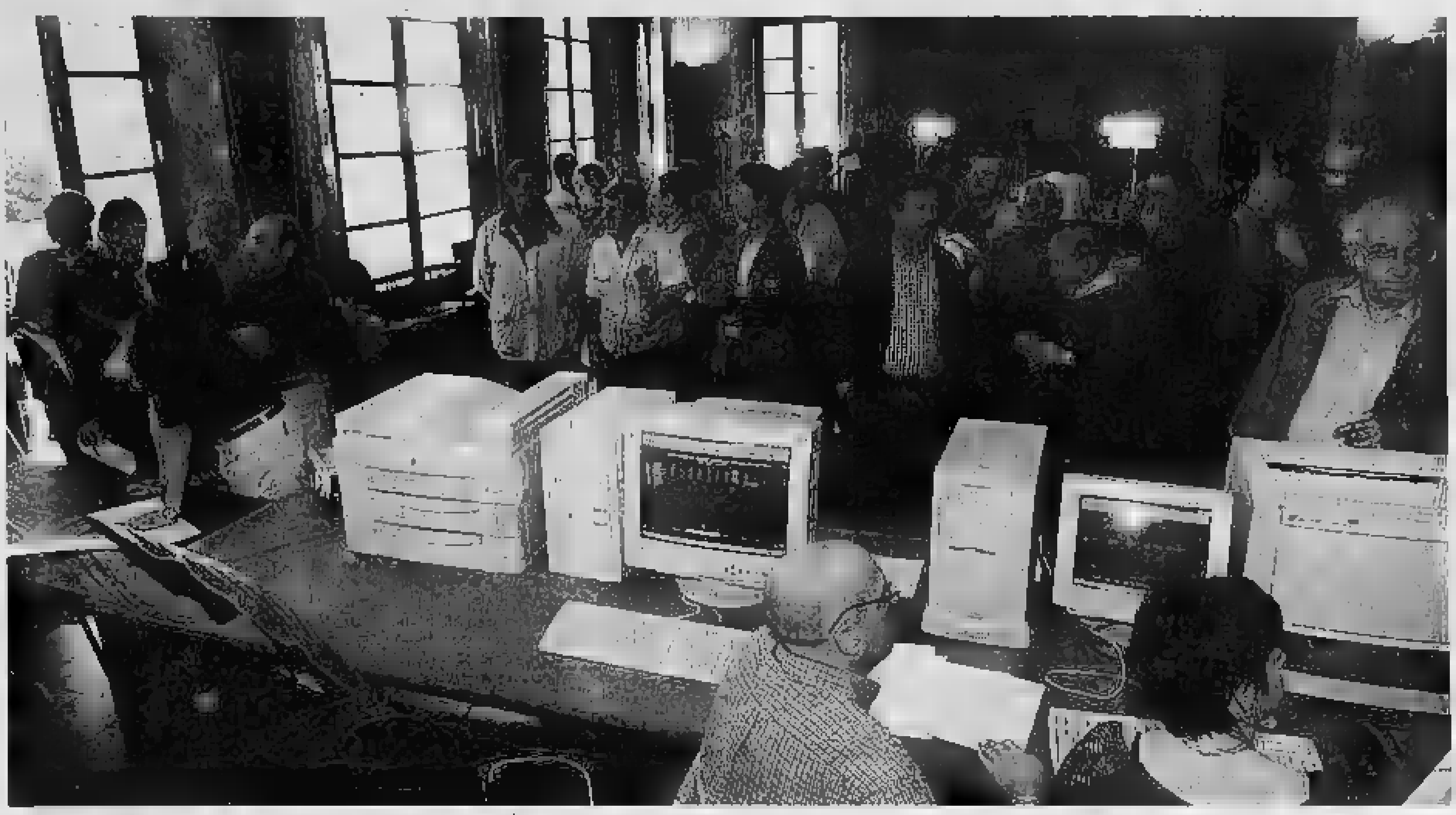


Lo spoglio alle battute finali (tra gli altri, nella foto, il candidato di An Pino Monti)

IL FORZISTA MIELE AMMETTE: ABBIAMO PERSO MALAMENTE, ADESSO [illegible] DOVRANNO SPIEGARE PERCHE'

Martino: «Battuto il partito dei no a tutti i costi»

L'analisi a caldo dopo il voto a Savona, parlano vincitori e sconfitti



La sala del Consiglio comunale è stata trasformata in un centro elettronico per seguire lo spoglio seggio per seggio [illegible] elaborare i voti di lista e le preferenze espresse dagli elettori ai singoli candidati

Dall'euforia dei Ds alla depressione della Lega Nord, all'arrampicata libera sugli specchi dei forzisti. [illegible]po voto delle elezioni comunali c'è [illegible] [illegible]scibile del politichese. Piccolo-grande uomo Martino, segretario comunale dei Ds, ieri sera era finalmente felice: «Una grande affermazione [illegible]e testimonia il valore del sindaco, la forza della coalizione coraggiosa e compatta e anche il successo dei Ds. Evidentemente abbiamo fatto un buon lavoro. E poi c'è la secca sconfitta del partito del no in tutte le sue forme». Diplomatico ma raggiante anche il segretario provinciale [illegible] Miceli: «Siamo il primo partito, abbiamo una grande coalizione e un grande sindaco. Abbiamo vinto ma adesso apriamo il dialogo a Rifondazione perchè l'obiettivo resta l'unità della sinistra».

I forzisti sono in difficoltà ma non tutti lo ammettono: «Abbia[illegible] vinto in vari comuni [illegible] a Savona ci s[illegible] giocando il ballottaggio», sostiene [illegible] coordinatore regionale Enrico Nan. Il vicepresidente regionale Franco Orsi, suggerisce: «In tutta Italia ha vinto il sindaco uscente, che fosse del Polo o dell'Ulivo. E a Savona [illegible] c'è stata differenza. Anzi speriamo [illegible] valga lo stesso fra qualche anno per le Regionali». Secco il commento dell'ex segretario cittadino di Forza Italia Giuliano Miele: «Abbiamo perso malamente. In [illegible] solo anno quasi l'8 per cento. Mi dovranno spiegare cosa è successo».

Molto franco il leghista Roberto Nicolich, escluso dal Consiglio: «Abbiamo perso male, il partito è quasi dimezzato e anche la coalizione non ha funzionato. Certo [illegible] ci ha giovato la polemica sull'articolo 18». Euforico Giovanni Simoncelli dell'Udeur di Pedrini: «Abbiamo superato il 4, [illegible] per cento [illegible] una lista civica. Un risultato che parla da solo».

Franco Zunino di Rifondazione comunista offre questa chiave di lettura: «Il partito è stabile. Siamo presenti bene in Consiglio e faremo in modo che il sindaco non sposti il timone troppo al centro. La nostra sarà una testimonianza dei tanti savonesi di sinistra che chiedono attenzione per i problemi concreti della città». Interessante la [illegible] di posizione di Aldo Delleplane, uno dei padri dell'operazione Bofill: «Questo risultato è un chiaro referendum sulla volontà dei savonesi rispetto alla necessità di trasformare la città». Giancarlo Bertolazzi non cerca attenuanti: «Abbiamo perso. Il dato delle Amministrative è stato inferiore a quello delle Politiche. I savonesi non hanno capito il nostro tentativo di garantire l'autonomia». Piero Casaccia: «Siamo in linea con i nostri dati». Conclude Bartolo Berta: «Un bel risultato che premia il lavoro di questi anni».

[e. b.]

SPECIALE MOTO

NON C'E' STATA STORIA PER LO SFIDANTE INDIPENDENTE, MA APPOGGIATO ANCHE DALL'ULIVO, CLAUDIO MASTROGIORGIO

Borghetto riconferma Malpangotto

Il centrodestra sfiora il 70 per cento delle preferenze

Augusto Rembado

BORGHETTO

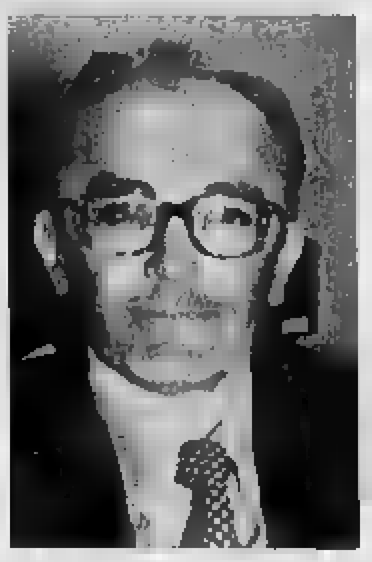
Netta riconferma del sindaco uscente Franco Malpangotto al governo di Borghetto. La lista della Casa della Libertà ha sfiorato infatti il 70% dei voti. Altrettanto netta e senza appello la sconfitta della lista [illegible] di Claudio Mastrogiorgio che promette comunque «un'opposizione molto dura».

Franco Malpangotto, 55 anni, ingegnere, dirigente della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure, [illegible] nativo di Gattinara in provincia di Vercelli. Abita a Borghetto dal 1960. E' sposato con Marilena Villa dal '74, ha una figlia, Michela, 25 anni, laureata in matematica. Le [illegible] passioni sono gli sport nautici [illegible] l'equitazione. E' iscritto a Forza Italia dal '97. Prima della sua esperienza come sindaco di Borghetto non si era mai impegnato [illegible] politica attiva. Anche sotto [illegible] suo governo Borghetto è cambiata e migliorata.

Malpangotto ha ottenuto 2.345 voti pari al 69,44% andando al di là delle sue previsioni. «Speravamo di riconfermare almeno il dato delle precedenti amministrative quando [illegible] raggiunto il 60%. [illegible] fatto che abbiamo ripresentato al completo l'organico dell'amministrazione uscente [illegible] ha premiati. La gente ha confermato tutti».

Commenta l'avversario Claudio Mastrogiorgio: «E' stata una sconfitta oltre il previ[illegible]. Rispettiamo il giudizio degli elettori. Faremo una opposizione molto dura andando a spulciare tutte le pratiche. Forse fra [illegible] anni il risultato sarà diverso. Sono comunque sereno perché ritengo di [illegible] aver sbagliato nulla, non ho niente da rimproverarmi. La campagna elettorale è stata comunque una grande esperienza di vita».

Alle amministrative del '97 [illegible] Polo con Malpangotto aveva ottenuto il 59,8% dei voti, il centro-sinistra con Riccardo Badino il 33,8% e Rifondazione con Carlo Sapetti il 6,4%. Le elezioni di ieri [illegible] domenica hanno evidenziato, senza ombra [illegible] dubbio, il giudizio favorevole dei borghettini rispetto al governo di Franco Malpangotto. La lista del suo avversario ha perso voti soprattutto a sinistra e [illegible] candidature che si rifa[illegible] [illegible] famiglie dell'area di centro non hanno pagato più di tanto.



Franco Malpangotto



Claudio Mastrogiorgio

L'area dei Ds, con l'uscita di [illegible] dell'ex sindaco Riccardo Badino, che la lista di Mastrogiorgio non ha voluto portare al giudizio degli elettori, di fatto sparisce dal parlamentino.

Questi i voti [illegible] preferenza dei singoli candidati della lista della «Casa delle Libertà»: Santiago Vacca (297), Bruno Angelucci (274), Aldo Gianatti (136), Antonio Orzelli (93), Giannino Pesce (139), Piero Pirritano (108), Giorgio Canale (73), Ivano Vacca (41 o 52, dato non definitivo), Cristian Delerba (25), Paolo Fea (58), Maria Luisa Formato (44), Antonio Franchi (128), Sergio Lazzarino (19), Giovanni Manzo (101), Antonio Nocito (41), Stefano Rizzo (51). La lista di Malpangotto era [illegible] dai partiti della Casa delle Libertà (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd-Cdu, Lega Nord), dai Democratici Cristiani e dai Pensionati.

Questi invece i voti di prefe[illegible] dei candidati della lista «Progetto Borghetto»: Anna Maria Barone Polla (41), Pierluigi Brini (35), Lucia Cavalleris in Borra (34), Nedo Degl'Innocenti (11), Giovanna Di Cre[illegible] (36), Rosa Angela Ferrando in Parrinello (48), Nunzio Ferrara (11), Pasquale Lamastra (7), Luca Malvicini (8), Pietro Maritano (64), Francesca Martelli (36), Ivana Naviganti in Boccardo (45), Paolo Pastorelli (55), Stefano Roascio (65), Marco Rosso (44), Raimondo Villa (95). La lista di Mastrogiorgio era ufficialmente civica, ma aveva [illegible] sostegno delle forze [illegible] centro sinistra.

La nuova giunta di Borghetto subirà minimi cambiamenti. Certa la riconferma [illegible] Santiago Vacca, vice sindaco uscente [illegible] degli assessori Angelucci e Gianatti. Nel nuovo esecutivo entreranno anche i rappresentanti degli altri partiti, oltre a Forza Italia. Dovrebbero essere Pirritano di An, Pesce della Lega Nord e Manzo di Pensionati-Nuova Dc. L'escluso potrebbe essere Orzelli. Gli altri consiglieri eletti per la maggioranza sono Canale e Feo. L'undicesimo consigliere di maggioranza sarebbe Ivano Vacca, ma solo questa mattina ci sarà [illegible] revisione delle preferenze perché il suo dato non è definitivo.

Per l'opposizione entrano in Consiglio comunale, oltre a Mastrogiorgio, Maritano, Pastorelli, Villa e Roascio. Solo quest'ultimo è un volto nuovo.

BORGHETTO S.S.		
F. MALPANGOTTO Casa delle Libertà	2.345	69,4%
C. MASTROGIORGIO Progetto Borghetto	1.032	30,6%

RIELETTO DOPO LA LUNGA PARENTESI A LOANO

Cenere e Forza Italia «sbancano» Boissano

BOISSANO

Francesco Cenere, per 8 anni sindaco di Loano sino al maggio di un anno fa, torna a fare il primo cittadino. E' stato eletto ieri a Boissano, per la Casa della libertà, dove per altro era già stato sindaco democristiano sino all'87. La sua vittoria è stata netta, ma senza un grande scarto di voti, sul suo diretto avversario Tommaso [illegible]rruti di «Insieme» che era in parte [illegible] lista della continuità con l'amministrazione uscente. La lista di Cenere, che non a caso si chiamava «Forza Boissano», ha ottenuto 721 voti contro i 597 della lista di Berruti. Hanno ottenuto invece 75 voti Rifondazione comunista (Francesco Arcadi) e solo 17 la Fiamma Tricolore (Liviana Camerini). La vigilia del voto è stata caratterizzata da polemiche personali che poco hanno a che fare con [illegible] politica. Boissano è uno dei pochi Comuni che può vantare ora [illegible] sindaco cinquantenne con [illegible] anni di fresca esperienza alla guida di una città sei volte più grande.

Dice il [illegible] sindaco: «E' stata [illegible] campagna elettorale difficile. Soprattutto nel quartiere del centro ci sono state alcune "faide" familiari. Credo che dovremo subito riappacificare gli animi e lavorare [illegible] il bene di tutto il paese». Già dello scrutinio dei primo voti [illegible] emerso un vantaggio del 9-10% che Cenere ha mantenuto sino alla fine. Questo il commento del principale sconfitto Tommaso Berruti: «Rispetto ovviamente il giudizio degli elettori e ringrazio quanti ci hanno votato. Evidentemente ha prevalso la "macchina da guerra" messa in campo dal partito (Forza Italia) del mio avversario. Faremo [illegible] opposizione vigile, attenta e determinata. Comunque la Casa delle libertà ha ottenuto il 10 per cento dei voti [illegible] meno rispetto alle elezioni politiche. Non condivido alcuni dei punti del programma del mio [illegible]versario, altri invece erano in comune. Ci differenzia [illegible] metodo di approccio». La lista di Berruti era ufficialmente civica ma «pesca[illegible]» soprattutto nell'area [illegible] centro-sinistra. Spiega Arcadi [illegible] Rifondazione: «Le cose sono andate un po come si prevedeva. Staremo attenti a [illegible] verranno fatte le cose che sono state dette in campagna elettorale. Saremo presenti sul territorio. Abito a Boissano solo dal settembre scorso sono comunque soddisfatto del nostro risulta[illegible]. Pochi voti per la Fiamma che candidava Liviana Camerini, ex consigliere del Msi a Loano. Dice: «Non mi aspettavo un risultato così basso. Ho visto che dall'altra parte hanno fatto molte e molte promesse. Alla fine anche gente che votava a destra [illegible] fatta convivere». Il giudizio politico complessivo [illegible] Pietro Oliva, coordinatore provinciale di Forza Italia, residente a Boissano. Dice: «Vorrei sottolineare come [illegible] un comprensorio "Azzurro" omogeneo fra Loano, Borghetto, Boissano e Balestrino».

Quali erano gli «impegni» (o le «promesse») [illegible] Cenere agli elettori? Ha detto il neo-sindaco alla vigilia del voto: «Dalla scuola partiremo per rilanciare servizi e strutture, [illegible] alcun "taglio". Quanto ci viene attribuito di diverso [illegible] falso. Boissano necessita di un centro civico di aggregazione sociale. In esso troveranno sede le attività scolastiche, il tempo potenziato, il pre e post scuola. Dovrà servire [illegible] punto di riferimento per attività associative e promozionali del paese ed [illegible] palestra che sia tale. L'area c'è andrà attrezzata anche come verde pubblico e posteggi per una migliore fruizione della prevista struttura. Vi è necessità del nuovo Puc che privilegi la possibilità della licenza singola a scapito della concentrazione (già resa pubblica dalla Giunta uscente) di poche e speculative concentrazioni di indici [illegible] fabbricabilità. E' [illegible] riconsiderare la legge sui sottotetti e delle norme di attuazione del Puc per consentire alle odierne abitazioni di [illegible] adeguate alle mutate necessità delle famiglie (consentire ampliamenti modesti come una camera in più). Primi atti [illegible] demagogici, la riduzione dell'Ici [illegible] l'abolizione dell'Irpef». Ha aggiunto ieri Cenere: «Come primo atto mi occuperò, già nelle prossime ore, di rivedere l'appalto per la sistemazione delle strade cittadine che in molte zone disastrate». Per Cenere [illegible] vittoria di ieri segna il ritorno in Forza Italia dopo la rottura di inizio 2001 quando, non più ricandidabile per legge a sindaco di Loano, aveva dato vita ad [illegible] lista «contro» quella ufficiale della Casa delle libertà che aveva portato alla vittoria Angelo Vaccarezza. Non è un caso quindi se ieri [illegible] primo cittadino [illegible] Loano è stato fra i primo a festeggiare «l'ex nemico-avversario» Cenere.



Francesco Cenere

Per la lista di Cenere entrano in Consiglio comunale Mauro Averame (74 preferenze), Annamaria Capogna Boote (25), Piero Bossero (29), Daniela Fucito (R110), Giulia[illegible] Maiano (35), Stefano Moro (36), Pierluigi Martin (59), Salvatore Spiga (53). Tre i consiglieri eletti per «Insieme», oltre a Berruti. Sono Luca Ansaldo (115), Giorgio Moro (54) e Marco Padovani (98). Buone le affermazioni personali di Ansaldo, vice sindaco uscente con l'amministrazione di Nicolò Polla e per Daniela Fucito di Forza Italia. Nessun consigliere per la Fiamma (Michelangelo Buccafurri, con 3 preferenze, è stato il più votato) e Rifondazione (Costante Toso 11 preferenze è stato [illegible] più votato). [a. r.]

BOISSANO		
T. BERRUTI Insieme	597	42,4%
F. [illegible] Forza Boissano	721	51,1%
F. ARCADI Partito Comunista Rifondazione	75	5,3%
L. [illegible] Fiamma Tricolore	17	1,2%

[illegible] IN ALTA V[illegible]MIDA

L'EX PRIMO CITTADINO [illegible] BARDINETO HA BATTUTO PER 152 VOTI SERGIO MARTA

Calizzano, Ico Mozzoni vince e raccoglie l'eredità di Tabò

Lucia Barlocco

CALIZZANO

Enrico «Ico» Mozzoni è il [illegible] sindaco di Calizzano. Con 655 voti la sua lista, la numero 2 «Progetto per Calizzano», ha sbaragliato quella di Sergio Marta, «Rondine Continuiamo insieme», che ha ottenuto 503 preferenze. 152 voti di scarto che hanno sancito la vittoria del gruppo di Mozzoni, il quale torna sulla scena politico-amministrativa dopo tre anni di assenza.

Il risultato delle consultazioni amministrative è arrivato poco prima delle [illegible] di ieri in un clima [illegible] grande attesa. I votanti sono stati 1192 su 1396 aventi diritto. 1168, invece, i voti validi suddivisi in due seggi.

E pochi minuti dopo il «verdetto» che ha decretato la vittoria di Mozzoni, il neosindaco, la cui proclamazione ufficiale avverrà stamattina, [illegible] nasconde [illegible] propria soddisfazione e quella dei candidati alla carica di consiglieri della sua lista. «Gli elettori hanno apprezzato la linearità del nostro programma», [illegible] il suo pri[illegible] commento a caldo. E' aggiunge: «Un riconoscimento ai progetti proposti [illegible] ai candidati». Una vittoria «piena» di cui si era avuto sentore già negli ultimi giorni di campagna elettorale, anche [illegible] fare previsioni e proiezioni [illegible] piccoli numeri è sempre assai difficile.

E se [illegible] lista 2 esulta, grande amarezza invece tra le fila della numero 1. «Certo, sapevo che era [illegible] battaglia difficile, ma sinceramente non mi aspettavo di perdere con 152 voti di scarto», [illegible] Sergio Marta. Prosegue: «Non ci rimane altro [illegible] fare che prendere atto della volontà degli elettori, che con ogni probabilità desideravano un cambiamento, e augurare [illegible] buon lavoro ai nuovi amministratori comunali».

Da oggi, dunque, sullo [illegible] di primo cittadino siederà Enrico Mozzoni, 59 anni, insegnante in pensione, sposato, un figlio, sindaco di Bardineto dal 1977 al 1999. Candidato nel 1994 al Senato tra le fila del Ppi, e due anni più tardi alla Camera con [illegible] Cdu, attualmente è componente del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Apt Riviera delle Palme [illegible] membro dell'Anci, in rappresentanza dei piccoli comuni. Personaggio conosciutissimo, nel periodo in cui [illegible] lontano dalla politica attiva, pur continuando a frequentare gli ambienti politici, si è dedicato all'insegnamento nell'ambito [illegible] corsi dell'Unitre di Carcare e Millesimo.

Il programma della sua lista verte su d[illegible] punti fondamentali, il lavoro e la qualità della vita. Obiettivo di «Progetto per Calizzano», infatti, è quello di creare strutture ed incentivare l'insediamento di attività artigianali ed industriali in maniera tale da evitare [illegible] progressivo abbandono del paese, e per garantire alle generazioni di oggi e di domani di poter scegliere di rimanere a Calizzano. «Ed è proprio questo che gli elettori hanno apprezzato. Perché la nostra è una proposta semplice [illegible] mirata per offrire uno sviluppo al paese e un miglioramento della qualità della vita», ribadisce Mozzoni pochi istanti dopo il verdetto elettorale.



Enrico «Ico» Mozzoni



Sergio Marta

Nelle prossime ore, intanto, si conosceranno anche i nomi dei consiglieri di maggioranza che lo affiancheranno. Del suo gruppo fanno parte Paola Biale, ragioniera; Marco Bianco, impiegato; Carlo Borghello, funzionario del ministero delle Finanze, Luca Cannoniero, ingegnere gestionale; Mario Durante, esercente; Gelso[illegible] Dante, mobiliere; Nicola Ivaldo, medico; Luigi Maritano, dipendente industria; Laura Maritano, tecnico laboratorio ospedaliero; Carlo Massone, funzionario comunale; Angelo Oddone, impiegato Poste, e Nadia Perro[illegible], studentessa universitaria.

Sergio Marta, 38 anni, artigiano, sposato, padre di due figlie, [illegible] politica dal 1990, prima in qualità di consigliere comunale [illegible] poi di assessore, vicesindaco dal 1995 [illegible] dall'agosto dello scorso anno, dopo la morte di Giuseppe Tabò, vicesindaco facente funzione, siederà invece sugli scranni della minoranza.

CALIZ[illegible]IO		
S. [illegible] Rondine Continuiamo insieme per Calizzano	503	43,4%
E. MOZZONI Progetto per Calizzano	655	56,6%

«NON UNA RIVINCITA MA LA VITTORIA [illegible] UN GRUPPO CHE HA LAVORATO BENE, CON METODO, E CON OBIETTIVI PRECISI [illegible] CONCRETI»

La maestra Olga Beltrame riconquista il Comune di Altare

La sua lista si è imposta su quella del sindaco uscente Idalda Brondi e sulla terza di Massimiliano Giugurta



Olga Beltrame

Mauro Camoirano

ALTARE

Olga Beltrame è nuovamente sindaco di Altare. "Alte vie per Altare", lista appoggiata dall'Ulivo, con 628 preferenze si è nettamente imposta su "Ricostruire Altare 3", guidata dal vice sindaco uscente, Eldo Schinca, che ha raggiunto i 496 voti; e sulla "Lista civica per rinnovarsi" dell'avvocato Massimiliano Giugurta, che ha totalizzato 372 preferenze. Non si è quindi ripetuto [illegible] duello all'ultimo voto, come [illegible] '93, quando Idalda Brondi si impose proprio sulla Beltrame per soli 39 voti, ma l'affermazione è stata netta, sin dall'inizio dello spoglio, in una tornata elettorale che ha visto un certo astensionismo (hanno votato 1573 a fronte [illegible] 2036 aventi diritto; 65 schede nulle e 22 bianche).

Nello specifico, la lista guidata dalla Beltrame ha poi visto le seguenti preferenze: Davide Berruti 36, Angelo Billia 34, Giuseppe Donvito 27, Roberto Bianco 24, Gianni Toscani 20, Lenadro Pansera 17, Fabio Riva 15, Aurora Canale 13, Mariella Gagna 11, Simone Cinarelli 10, M.Rosa Venturino 9, Cesare Occhi 1. Sempre in tema di preferenze, il sindaco uscente, Idalda Brondi, ha ottenuto 57 preferenze, mentre il consigliere di minoranza, capogruppo di Rifondazione, Carla Zicari, 59.

Ovviamente soddisfatta la neo eletta, Olga Beltrame, 63 anni, [illegible] trentanove insegnante elementare; separata, due figli, è stata assessore dal 75 all'85, sindaco dall'85 al 93 e consigliere di [illegible]ranza sino [illegible]. Ma non parlatele di rivincita: «E' la vittoria [illegible] un gruppo che ha lavorato bene, con metodo, e [illegible] obiettivi ben precisi e concreti. Abbiamo ottenuto un consenso che va al di [illegible] degli schieramenti partitici [illegible] credo che fra le nostre carte vincenti [illegible] anche l'apporto dei giovani. A livello personale non [illegible] considero una rivincita, ma non nascondo [illegible] soddisfazione, anche a fronte [illegible] mancato accordo con Rifondazione comunista". E di vittoria di gruppo parla anche Angelo Billia: "Siamo riusciti [illegible] ben amalgamare l'esperienza [illegible] l'entusiasmo dei giovani. Ora lavoreremo tutti insieme secondo obiettivi ben precisi: migliorare la qualità della vita, portare avanti il rilancio delle aree ex Savam, coinvolgere maggiormente i cittadini nel governare questo paese".

Delusione, ovviamente, sul fronte opposto. Eldo Schinca: «E' un ritorno al passato. Ne prendiamo atto. Il nostro errore è stato, forse, quello di non insistere troppo nella campagna elettorale, pensando che bastasse il buon lavoro svolto finora come amministratori». Così il sindaco uscente, Idalda Brondi: «In fondo mi aspettavo qualcosa del genere; siamo partiti troppo tardi e probabilmente anche i disagi per i lavori di rio Fossato, lungo l'ex statale, purtroppo necessari, [illegible] stati per noi un handicap. La nostra sarà un'opposizione seria e costruttiva, a cominciare dal progetto delle [illegible] ex Savam, per cui continuerò ad impegnarmi in prima persona, sebbene come minoranza». Delusione anche per Massimiliano Giugurta: «Non nascondo che ci aspettavamo di più, anche se abbiamo la consapevolezza che, per [illegible] stata una prima esperienza abbiamo potuto contare su [illegible] buon consenso. [illegible] rammarico maggiore è nel constatare che il non chiudersi dell'alleanza fra me e la Brondi non ha fatto altro che regalare la vittoria alla sinistra».

ALTARE		
E. SCHINCA Ricostruire Altare 3	496	33,2%
O. BELTRAME Alte Vie per Altare; Ulivo	628	42%
[illegible] Lista Civica [illegible] Rinnovarsi	[illegible]	24,8%

IL PROGETTO DELLA FONDAZIONE «GIOVANNI ■ OTTAVIA FERRERO» DI ALBA REALIZZATO DALL'IMPRESA CONFINGEST DI BETTINO PIRO

Nasce il centro per anziani e disabili

Giovedì cerimonia per la posa della prima pietra a Vado

Ata e Acts

Alleanza su spese e sosta in città

SAVONA. L'alleanza fra Ata ■ Acts ha dato i primi frutti, almeno dal punto di vista economico. Il presidente dell'azienda dei bus Luca Delbene ha reso noto che le due aziende hanno bandito una gara per la fornitura di carburante per i mezzi. Il bando congiunto per un quantitativo assai rilevante di carburante ha consentito di ottenere un ribasso d'asta pari al 31 per cento che per le Ata ■ Acts significa un risparmio di circa 300 milioni.

«Si tratta di un primo risultato che abbiamo ottenuto nell'ambito della gestione unitaria e strategica di alcuni settori - afferma il presidente Delbene -. Nelle prossime settimane Ata ■ Acts presenteranno al Comune un progetto congiunto per la rivoluzione del sistema della sosta e per la gestione integrata fra i parcheggi e i bus. Si tratta di una proposta che riteniamo possa dare ottimi risultati e comunque destinata a suscitare interesse». **[e. b.]**

VADO L.

La presentazione del progetto è avvenuta di recente ■ bordo di un traghetto della Corsica Ferries, ma ■ già ■ della posa della prima pietra, a conferma della grande volontà di rispettare i tempi di conclusione dei lavori, prevista per il 2004.

Si tratta del complesso socio-sanitario ■ alla memoria di Ottavia Amerio Ferrero ■ che sorgerà a Vado Ligure. Un centro che ospiterà trecento pazienti tra anziani e portatori di handicap fisico e mentale.

Insieme al centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero» di Alba, che ■ attivo ormai dal lontano 1961, rappresenterà uno dei più grandi poli per persone disabili del Nord Italia.

Un progetto miliardario voluto dalla Fondazione «Giovanni e Ottavia Ferrero» ■ Alba, i fondatori dell'omonima, grande azienda dolciaria. L'iniziativa, come detto, è stata ufficialmente presentata nell'aprile scorso e ■ si passa dalle parole ai fatti. I lavori ■ per iniziare.

«La cerimonia della posa della prima pietra - dicono alla Fondazione - è un gesto simbolico, ma importante in questa direzione. Durante l'incontro, in programma giovedì alle ore 14.30, ■ illustrati dettagliatamente i particolari del progetto architettonico del complesso. L'impegno è quello di aprire il centro entro ■ 2004».



Roberto Peluffo, sindaco di Vado

Alla solenne cerimonia di giovedì pomeriggio, in via Italia a Vado, nel cantiere dell'impresa «Cofingest» ■ Bettino Piro, il presidente del Savona calcio, interverranno le massime autorità, dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, al sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, ■ presidente della Fondazione «Giovanni ■ Ottavia Ferrero», Paolo Sacchetto che illustrerà gli scopi di questa ammirevole iniziativa benefica. **[i. p.]**

S. Paolo, nuovi strumenti scientifici

Oggi la consegna ai vertici dell'Asl2 da parte della Fondazione «Carisa»

SAVONA

La Fondazione «De Mari» della ■ Risparmio di Savona prosegue nella sua intensa, provvidenziale opera di sostegno ■ favore della sanità savonese e provinciale.

Oggi pomeriggio, ad esempio, offrirà due preziose apparecchiature scientifiche all'Asl ■ destinate all'ospedale San Paolo.

■ cerimonie ■ consegna avverrà nella sede della direzione generale dell'Asl2, in via Manzoni alla presenza di Ubaldo Fracassi, direttore generale della stessa Asl del Savonese, di Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Carisa, di Antonio Fibbi, direttore della divisione di Otorinolaringoiatria dell'ospedale San Paolo ■ di Pier Giorgio Quadri; dirigente del reparto Radiodiagnostica dell'ospedale San Paolo.

Due le speciali apparecchiature che da oggi saranno in dotazione dell'ospedale cittadino. Si tratta ■ uno speciale laser per interventi chirurgici ■ tumori del cavo orale ■ della laringe, che potrà ■ utilizzato anche da Chirurgia generale e da Dermatologia. Il secondo apparecchio è un ecografo dedicato ai mezzi di contrasto di seconda generazione che andrà ■ arricchire la dotazione scientifica ■ reparto di Radiologia.

«La Fondazione De Mari della Carisa - annota il presidente Luciano Pasquale - prosegue in questi interventi a sostegno della sanità provinciale. Il nostro obiettivo, di fatti, ■ quello di contribuire al mantenimento su livelli eccellenti dell'organizzazione sanitaria e ospedaliera savonese. Naturalmente la Fondazione ■ intende ■ stituirsi a ■ vi ■ preposto, ma solo integrare il più possibile ogni iniziativa che riguardi gli ospedali locali. Oggi interveniamo per integrare le dotazioni di cui già dispone il San Paolo, la settimana prossima ■ la volta dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure e poi dell'ospedale ■ Cairo Montenotte». **[i. p.]**

■ IL QUESTORE CHIUDE IL «PIRATA» PER 60 GIORNI

Un anno 4 mesi per le notti hard

SAVONA. Un anno ■ quattro ■ di reclusione (pena sospesa): è la condanna patteggiata ieri da Franca Dei Becchi, la titolare del «Pirata» ■ calata Sbarbaro, ■ del marito Giovanni Marenco. I due, che ■ costretti ■ domiciliari, sono stati rimessi in libertà dal giudice Giovanni Zerilli.

Si è chiusa così, ieri mattina in tribunale, la vicenda giudiziaria per le notti hard al «Pirata». Non così quella amministrativa: la polizia ha notificato sempre ieri ai gestori l'ordinanza ■ questore di chiusura ■ locale per due mesi.

Dei Becchi e Marenco erano accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Due gli episodi contestati, che videro finire in manette la coppia; nell'ultimo caso gli uomini della squadra mobile avevano sorpreso una ballerina appartata ■ un cliente nel soppalco. Nessun dubbio sul ruolo dei gestori del locale, a differenza di quanto ■ fu per il primo episodio, che vide Marenco tornare in libertà perché non era chiaro ■ coinvolgimento (in quest'ultima circostanza, una ballerina ■ ammesso di accompagnarsi con i clienti e aveva parlato di una percentuale sui guadagni versata alla Dei Becchi).

I due fascicoli processuali ■ poi riuniti; ieri il patteggiamento chiesto dall'avvocato Camillo Ciurlo per conto dei suoi assistiti. **[f. pez.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Scontro tra auto e betoniera nella ■ 12 ■ porto

Incidente stradale, ieri mattina, nella zona 12 ■ porto. Sono rimaste coinvolte, per ■ via ■ accertamento da parte dei vigili urbani un'autovettura guidata da Renza Barolo, 50 anni, abitante a Quiliano e una betoniera. La donna è rimasta leggermente ferita e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. La prognosi è di 10 giorni. **[c. v.]**

■

Violazione urbanistica albisolese è assolto

E' finito con l'assoluzione dell'imputato il processo per violazione delle norme urbanistiche e ambientali a Renato Dezza di Albisola. L'uomo, difeso dall'avvocato Gerolamo Astengo, era finito a giudizio per la ristrutturazione di un capannone nella zona di Luceto. Secondo l'accusa mancava la concessione edilizia e non erano stati rispettati i vincoli paesaggistico ambientali. **[c. v.]**

ALBISOLA ■.

Deve scontare quattro mesi è arrestato e torna in libertà

I carabinieri hanno arrestato D.G., 40 anni, ■ perché colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare quattro mesi di reclusione. L'uomo, che beneficiava della sospensione della pena, è stato rimesso in libertà dopo gli adempimenti burocratici. **[c. v.]**

CARABINIERI

Controlli anti droga tredici giovani denunciati

Continuano i controlli anti droga da parte dei carabinieri. Nell'ultima ■ fine settimana i militari hanno segnalato alla prefettura dieci giovani perché trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti nella zona del Malpasso. Sono stati denunciati C.L., 27 anni, di Milano, F.P., 30, e M.G., 20, di Finale, per porto illegale ■ coltello e detenzione di droga a fine di spaccio. **[c. v.]**

■

Succo di frutta con muffe assolta titolare di ■ bar

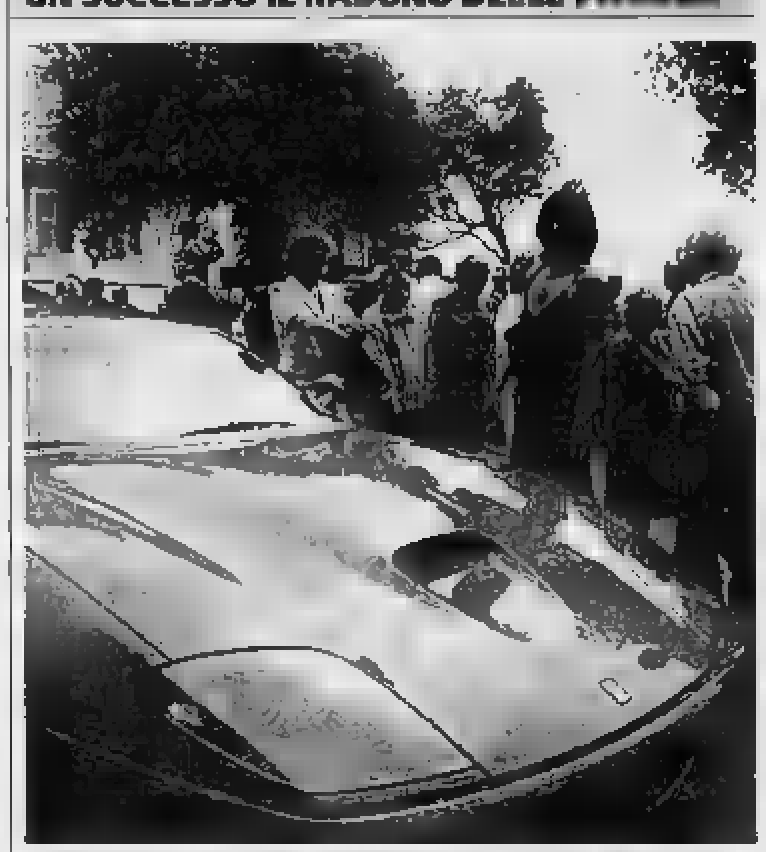
Era accusata di aver posto in vendita un succo di frutta con muffe. Lorenza Giudice, titolare di un bar di Spotorno, è stata assolta dal giudice perché ■ punibile, in quanto non responsabile della produzione e confezione del prodotto. **[f. p.]**

VIA CROCETTA

Lite tra vicini di casa intervengono i carabinieri

■ dovuti intervenire i carabinieri ■ via Crocetta per riportare alla calma due vicini di casa venuti alle mani nel corso di ■ lite. ■ tratta di S.U., 70 anni, (si è fatto ■ medicare in ospedale) e P.A., 55, che si sono riservati di presentare querela. **[c. v.]**

UN SUCCESSO IL RADUNO DELLE ■



Cento «signore» tra Celle e Savona

Più di cento equipaggi tra Ferrari e auto d'epoca hanno preso parte domenica scorsa ■ raduno internazionale di Celle Ligure organizzato da Consorzio Promotur, Ascom ■ Comune. Una manifestazione riuscita che quest'anno ha riservato la sorpresa di una trasferta dei partecipanti nella Darsena Vecchia per un aperitivo allo Yacht Club.

OLTRE 1500 MILIONI UTILIZZATI PER LE ESIGENZE DI CULTO E QUELLE CARITATIVE

Due miliardi per la Diocesi

L'offerta dei savonesi attraverso l'8 per mille

■

L'anno scorso la diocesi savonese ha ricevuto due miliardi e 124 milioni ■ lire con l'otto per mille dell'Irpef. A renderlo noto è il vescovo Domenico Calcagno, già economo della Cei, Conferenza episcopale italiana. La parte più consistente del finanziamento - 989 milioni di lire - è servita alle esigenze di culto e pastorale.

Ne hanno beneficiato anzitutto alcuni edifici di culto bisognosi ■ interventi di restauro: la parrocchia ■ san Giuseppe a Savona (150 milioni), la parrocchia di san Paolo a Savona (150 milioni), la parrocchia della ■ Trinità ■ Savona ■ milioni), la parrocchia di Legino (70 milioni), la parrocchia ■ Voze (50 milioni) ■ chiesa della Madonna del monte a Savona (50 milioni).

Per il funzionamento della Curia e degli uffici diocesani sono stati stornati ■ di lire, mentre 60 milioni sono serviti per il Centro missionario diocesano e i sacerdoti fidei donum. L'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici ha «assorbito» 32 milioni, il Consultorio ■ il centro di accoglienza alla vita 17 milioni, l'Ufficio stampa diocesano 12 milioni, l'Ufficio cultura ■ milioni e il Servizio diocesano per la promozione del sostegno economico alla chiesa 3 milioni.

Un altro capitolo di finanziamento ha riguardato, come sempre, gli interventi caritativi, per i quali la Cei ha dirottato alla diocesi di Savona ■ milioni di lire. **[i. p.]**

IL PROGETTO GIA' PRESENTATO IN COMUNE

Mega centro sportivo ■ Legino

■ ■ realizzazione di un ■ sportivo di circa 14.000 metri quadrati, ■ palestra al coperto polivalente, campo da tennis e perfino ■ palestra di roccia. E' il progetto ideato ■ Centro sportivo italiano di Savona. Le planimetrie e i disegni che illustrano il progetto sono già stati presentati in Comune, dove attendono ■ visionati ■ approvati. I lavori ■ risiste■ complesso, verranno finanziati dal Credito sportivo del Coni ■ seguiti dalla diocesi ■ Savona-Noli insieme ■ Csi. Attualmente nella zona ■ un campo da calcio regolamentare per 11 giocatori con spogliatoi e gradinate in cemento, due campi da bocce in disuso, due campi da tennis non utilizzati da tempo, ■ zona verde, ■ campo da calcetto ■ un rustico semidiroccato. Il progetto prevede, oltre alla sistemazione del campo ■ calcio già esistente, la ■ un campo ■ tennis, una palestra ■ coperto adattabile a diverse discipline e provvista di una parete per praticare roccia, un campo ■ calcetto al coperto, una gradinata coperta da una pensilina con i servizi sottostanti, spogliatoi per le diverse strutture, posti auto e servizi igienici per il pubblico.

AMMANCHI A FERRANIA

Carisa, chiesto rinvio ■ giudizio per 2 funzionari

SAVONA. Due richieste di rinvio a giudizio per il caso degli ammanchi alla Carisa di Ferrania.

Il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto il giudizio per la vicedirettrice, con le ipotesi di truffa, maturata e tentata, ed esercizio abusivo dell'attività di consulenza finanziaria. Secondo ■ pm, avrebbe giocato in Borsa, per via telematica, attraverso i conti correnti della madre e del marito: nel ■ di guadagno avrebbe registrato il margine sui conti in questione, le perdite ■ sarebbero state addebitate ai clienti, dei quali aveva una procura firmata in bianco.

Il giudizio è stato chiesto anche per il direttore, ■ l'accusa di tentata truffa, per ■ favorito le operazioni della collega. Un'ipotesi respinta da quest'ultimo, che ha sostenuto di non essere stato ■ za delle azioni della vicedirettrice; di non aver avuto il compito di controllare quanto facesse, ■ di dare esecuzione a tali operazioni. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

■ irraggiungibile dagli ■

A precisazione di quanto segnalato dal prof. Piacentini il 23 u.s. facciamo presente che l'Acts già aveva ravvisato l'importanza di dare soluzione al problema del collegamento tra il centro città e la Biblioteca ci■. Sulla base delle esigenze dei frequentatori della Biblioteca e delle indicazioni fornitoci dal suo direttore, ora stato, due anni or sono, predisposto un programma di esercizio comportante lo svolgimento di quattro coppie di corse giornaliere tra piazza Mameli e il piazzale antistante la Biblioteca stessa. Tale programma non potè, purtroppo, essere reso operativo per l'oggettiva impossibilità di transito dei mezzi aziendali nel tratto di strada in deviazione da via Montana. In particolare, ■ prima curva, dopo tale deviazione, non risultò affrontabile, nè in salita nè in discesa, in un'unica manovra e, quindi, senza l'uso della retromarcia, come previsto dalle normative ■ disciplinano il trasporto pubblico locale. Tale impossibilità di transito fu accertata utilizzando, nel sopralluogo appositamente effettuato, ■ mezzo di minori dimensioni presente nel p■ rotabile dell'Acts (minibus ■ lunghezza metri 5,30). Solo sostanziali modifiche ■ citato tratto stradale, con aumento dell'attuale raggio di curvatura, potrebbero consentire il transito ■ mezzi ■ trasporto pubblico locale, che, quindi, al momento, non possono essere impiegati per l'ipotizzato servizio in questione.

Luca Delbene, presidente Acts

■ stipendio del ■ Borghetto

Credo mio dovere oltre che diritto ■ precisare sull'argomento dello stipendio del sindaco di Borghetto in quanto parte in causa. Forse perché ignora la materia o forse perché male informato dai suoi, l'avvocato Mastrogiorgio ■ affermato che lo stipendio del sindaco è di 3.067,75 euro. In realtà questo è falso, il mio stipendio lordo ■ di 1533,88 euro che scendono a 1043 netti al ■ (circa 2 milioni di lire). Infatti, nel caso di sindaci dipendenti da aziende pubbliche o private, la retribuzione viene dimezzata a coloro che non optano per l'aspettativa. Se invece il sindaco fosse libero professionista (esempio un avvocato) la retribuzione rimarrebbe intera. La differenza tra i due casi serve per pagare la ditta da cui si proviene per le giornate di ■ per cariche elettive (quindi nessun aggravio per le finanze pubbliche). Quanto sopra solo per precisare ■ reale situazione e chiarire un equivoco che è stato strumentalizzato a fini elettoralistici. Ricordo solo per inciso che lo stipendio del sindaco prima della riforma del '98 era di circa 1,6 milioni al mese (e non 800 mila) netti, quindi poco meno.

Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto

Salvato da ■ ringrazia i medici

Il 30 aprile scorso, al termine di una lunga passeggiata nei boschi di Nostra Signora degli Angeli, sono stati colpito da un infarto. Adesso sto decisamente meglio e di ciò voglio ringraziare la dottoressa della Guardia medica, che mi ha subito indirizzato al S. Paolo, e i medici di Terapia intensiva e semintensiva dei quali ho apprezzato ■ grande professionalità e il rapporto umano con i pazienti. Grazie a tutti.

P.G.F., Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

■ di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Ferrera*, ■ Italia 153, telefono 019.827202

San Lorenzo, via San Lorenzo, telefono 850473

Saettone, via Paleocapa 147, telefono 813724. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019.827.202.

■ REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono ■ 503856.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, telefono ■ 565955

■**SNETO:** *San Nicolò*, ■ Veneto 1, telefono 019 790131

■: *Zitolli*, Borgata Piano ■ telefono 019 53506

■ *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

■ *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 39, tel. ■ (Anche notturno ■ Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Gari■ 14, telefono 019. 692890

BORGHETTO SANTO ■: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savona*, via Medaglie d'oro, telefono ■

■ *Nan*, via Libertà 3, telefono ■

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616

■ *Stella Maris*, corso Mazzini ■ telefono 019.480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello ■ telefono 019.97280

■

SAVONA 27 ■

NATI. Greta Oliva, Denis Brigati, Alessandra Moglio, Matteo Barcella.

MORTI. Michele Di Tanna, 75 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Giacomo Siccardo, ■ Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa ■ Lavagnola. Luigi Rossi, 79 anni, Albisola Superiore. Trasporto di■ questa mattina alle 9,30. Loretta Tossini, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa delle Fornaci. Orazio Alò, ■ anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

ATTIVITA' ■

■ Oggi scadrà il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai soggiorni estivi per anziani che vengono organizzati dal Comune nelle località del Trentino (Pinzolo ■ Malè). Possono partecipare i cittadini autosufficienti di età inferiore ai ■ e quelli con meno ■ anni ■ che siano non autosufficienti purchè in grado di deambulare e con persone di accompagnamento. Prenotazioni alla V Circoscrizione di corso Mazzini

■ FUORI

■ L.

Incontro sui giovani

«L'adolescenza ■ il bisogno di autonomia» è il tema del quarto ciclo di conferenze scuola-famiglia in programma oggi presso la sala Gallesio di Finale (ore 21). «Essere genitori di adolescenti, un impegnativo e coinvolgente percorso per promuovere una sana separazione», è il ■ del primo incontro. L'organizzazione è di Comune, Confcommercio e istituto alberghiero. **[a. r.]**

■ SS.

Teatro ragazzi al Salone

Teatro ragazzi domani a Borghetto nel Salone delle feste. La compagnia Ruggero e Rizzo metterà in scena «Il Principe ranocchio» (ore 21), dalla trasmissione televisiva «L'Albero Azzurro». Ingresso libero. **[a. r.]**

■

Una scuola per maghi

Prosegue a Varazze il corso ■ magia svolto da Tony Binarelli. Il mago televisivo si avvale della consulenza di colleghi italiani ■ esteri tra cui ■ Gabriele Gentile. **[a. r.]**

L'INCIDENTE E' AVVENUTO POCO DOPO LE 14 A PUNTA MURENA. LA VITTIMA, ORIGINARIA DI TRENTO, DOVEVA SOTTOPORSI A DIALISI

Scontro in ambulanza, muore una donna

La Croce Bianca di Finale la stava portando ad Alassio

Romano Strizioli
ALASSIO

La [illegible] trasportando con l'ambulanza all'ospedale di Alassio dove era sottoposta a dialisi. Un viaggio che Flora Fenice, 61 anni, originaria [illegible] Baglio (in provincia di Trento), ma abitante a Finale Ligure [illegible] via Varese, ripeteva ormai [illegible] anni, settimanalmente. Ieri pomeriggio, però, il destino era [illegible] agguato. L'ambulanza nell'affrontare [illegible] [illegible] ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail: l'urto è [illegible] violento e probabilmente [illegible] ha dato scampo alla donna (dovrà essere però l'autopsia a chiarire tutti i dubbi). Cinque [illegible] dopo, Flora Fenice è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo e ora sulla tragica vicenda sono in corso le indagini dei carabinieri di Alassio, coordinate dal sostituto procuratore [illegible] della Repubblica, Alessandro Bogliolo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 sull'Aurelia, ad Alassio, all'altezza di Punta Murena, un tratto di Statale tortuoso, caratterizzato da curve molto strette che lo rendono particolarmente pericoloso. Flora Fenice [illegible] [illegible] bordo di un'ambulanza della Croce Bianca di Finale Ligure che [illegible] [illegible] trasportando all'ospedale di Alassio, l'unico vicino dotato di un reparto [illegible] dialisi dal momento che ne sono sprovvisti sia il Santa Corona [illegible] Pietra Ligure che il nosocomio di Albenga.

Tutto [illegible] avvenuto in pochi attimi. L'autista (per cause che ora dovranno essere chiarite dai carabinieri) ha perso il controllo della guida dell'ambulanza che è andata a schiantarsi [illegible]o il guard rail. Le condizioni di Flora Fenice, che [illegible] pensionata, sono apparse subito gravi tanto che il 118, la centrale operativa di Savona soccorso che coordina gli interventi delle Croci e de[illegible] Pubbliche Assistenze, ha mobilitato anche i sanitari con l'automedica che hanno prestato i primi soccorsi alla donna [illegible] disposto, quindi, il trasferimento in ospedale. E' stato scelto [illegible] San Paolo perché dotato di reparti di rianimazione e dialisi.

Flora Fenice, che è stata trasportata a Savona con l'ambulanza della Croce Bianca di Albenga, è stata subito ricoverata in Rianimazione. Con il passare delle ore, le sue [illegible]dizioni sono però peggiorate, sono sopraggiunte complicazioni, [illegible] la donna è morta. Erano le 19 quando i carabinieri di Alassio sono stati informati del decesso. Ed è scattata l'inchiesta giudiziaria che ora dovrà chiarire se la causa del decesso sia da attribuire al trauma cranico [illegible] alle fratture riportate [illegible] seguito all'incidente.



L'ospedale San Paolo di Savona

PROSEGUE LA LITE TRA I DIPENDENTI DI ALBENGA

«Guerra» all'Ufficio igiene

Il [illegible] essersi presentati alla convocazione indetta dalla direzione dell'Asl, per cercare [illegible] via conciliativa di superare il caso di «incompatibilità ambientale» venutosi a creare nell'ufficio di Igiene pubblica [illegible] Albenga, costituisce per i convocati «una grave violazione degli obblighi [illegible] servizio [illegible] del contratto di lavoro in essere»? Questo l'interrogativo su cui si è ora spostato la diatriba fra la maggioranza dei dipendenti dell'ufficio di Igiene albenganese e la direzione dell'Asl 2. Il direttore Ubaldo Fracassi ritiene che i lavoratori debbano rispondere alla convocazione, mentre gli stessi si sono affidati alla tutela [illegible] studio legale Gammarota Galiberti di Genova che, in risposta, afferma che la persona «terza ed estranea che dovrebbe dirimere [illegible] controversia non sarebbe imparziale poiché la stessa avrebbe avuto rapporti di lavoro [illegible] almeno uno dei dipendenti citati». Sono coinvolti nella vicenda la dottoressa Paola Briata [illegible] Rosalia Guarnieri (assessore nel comune di Albenga) e, dall'altra, i dipendenti dell'Asl Renato Lo Monaco, Claudio Mazzoleni, Marco Marocchi, Giovanna Pelle, Maria Carlotta Fantino, Marco Giordano, Lorenzo De Andreis, Giovanni Olivieri, Paolo Giudice, Giuseppe Bianchi, Marco Mastroianni. [r. sr.]

DUE CUNEESI SONO DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Millesimo, truffa con il bancomat

MILLESIMO. I carabinieri hanno denunciato due cuneesi, L.L., 28 anni, [illegible] F.D., 45, con l'accusa [illegible] aver [illegible] [illegible] segno una truffa ai danni di un'agenzia bancaria di Millesimo.

I due, qualche mese fa, hanno aperto un conto bancario e si sono fatti rilasciare una carta bancomat che avrebbero ripetutamente utilizzato per prelievi da sportel[illegible] bancari (effettuati soprattutto [illegible] fine settimana [illegible] nei giorni festivi) e per gli acquisti, accumulando uno scoperto di circa diecimila euro. Quando la direzione dell'Istituto di credito ha scoperto che il conto dei due cuneesi era in rosso non ha potuto fare altro che presentare [illegible] denuncia ai carabinieri. [l. b]

NOLI
Assume clandestini condannato a 750 euro

Giancarlo Zunino, imprenditore di Noli, [illegible] sindaco di Spotorno era accusato di aver assunto due stranieri senza permesso di soggiorno. Ieri in tribunale è stato condannato a una multa di 750 euro. [a. r.]

PIETRA L.
La giunta ridimensiona il mercatino estivo

Si svolgerà 5 giorni alla settimana sul lungomare Bado, nella zona meno frequentata di ponente, fra [illegible] monumento ai caduti e i cantieri navali, [illegible] mercatino «estivo dell'arte «dal vivo» di Pietra Ligure. I banchi quest'anno saranno solo 25. [a. r.]

FINALE L.
Presentato ufficialmente il progetto per i congressi

E' stato presentato [illegible] pomeriggio [illegible] Santa Caterina di Finalborgo il nuovo prodotto turistico «Finale Meeting e congressi». La città, con l'iniziativa di OroArgento e Promofinale, tenta la strada del turismo congressuale con proposte mirate. [a. r.]

CAIRO M.
Controlli dei carabinieri ritirate due patenti

I carabinieri controllano il territorio. Servizio coordinato fra i militari delle stazioni locali [illegible] quelli del Nucleo operativo radiomobile di Cairo, [illegible] una serie di posti di blocco volanti su tutte le arterie principali, da Bardineto a Cairo. Oltre cinquan[illegible] uomini impiegati, con il supporto dell'elicottero, con [illegible] controllo di [illegible] sessantina di auto e 118 persone, che ha portato al ritiro di due patenti e [illegible] due carte di circolazione. [m. ca.]

BUONE PROSPETTIVE ANCHE PER L'OCCUPAZIONE

Quattro nuove aziende apriranno a Carcare

CARCARE

Quattro nuove aziende e nuove prospettive occupazionali per Carcare. Il Consiglio comunale nell'ultima riunione, infatti, ha approvato lo Schema di assetto urbanistico che prevede l'insediamento di nuove attività produttive.

L'area su cui sorgeranno le aziende, una sarà la Cooperativa cairese che si trasferirà da Bragno, [illegible] le altre tre saranno di carattere artigianale, interesserà via Fornace Vecchia, locali[illegible] Malloni e la [illegible] compresa tra la Nazionale e la ferrovia prima della salita di Vispa.

Osserva il sindaco, Franco Delfino: «Essendo un progetto di iniziati[illegible] privata, dopo il disbrigo delle pratiche burocratiche, si potranno aprire i cantieri in tempi brevi». In base ad alcune indicazioni, [illegible] programma di intervento potrebbe prendere il via già a partire dai prossimi mesi. Con l'insediamento delle nuove aziende su di un'area sino ad ora quasi completamente inutilizzata, non si escludono anche eventuali sviluppi di carattere occupazionale, con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Un progetto, quello approva[illegible] pochi giorni fa dal Consiglio comunale carcarese, [illegible] riveste particolare importanza in [illegible] realtà economica ed industriale [illegible] quella che sta vivendo [illegible] Val Bormida, dove si sono registrare chiusure e ridimensionamenti di innumerevoli aziende con il conseguente crollo dei livelli occupazionali. Sempre nella zona interessata dal progetto di insediamenti di nuove attività produttive, è prevista anche la creazione di un Centro per la salute con il trasferimento della farmacia di Vispa. [l. b.]

ALLARME DALLA SCUOLA DI POLIZIA [illegible] CAIRO: «SI SPRECANO SOLDI PUBBLICI»

«Il carcere sarà costruito a Cengio»

Il sindaco Gamba smentisce l'ipotesi della prigione a Passeggi

CENGIO

Realizzazione di un nuovo carcere: «Il sito della Costa rimane sempre il pool position». L'amministrazione comunale cengese non sembra essere preoccupata dalle indiscrezioni riguardanti [illegible] Commissione ministeriale incaricata di scegliere un'area per realizzare un nuovo carcere che sostituisca il S. Agostino di Savo[illegible]. Secondo voci non confermate, la Commissione, formata da responsabili del Ministero di Grazia e Giustizia, Amministrazione penitenziaria e Provveditorato delle Opere pubbliche, avrebbe indicato [illegible] sito [illegible] Passeggi, lungo l'autostrada A6, nei pressi di Savona, l'area più idonea.

Spiega, però, [illegible] sindaco [illegible] Cengio, Sergio Gamba: «Dalle nostre fonti risulta semplicemente che la Commissione abbia compiuto un sopralluogo in quell'area, così come, accompagnati dal presidente della Provincia, Garassini, lo avevano fatto alla Costa, sopra Cengio, area da noi indicata dopo l'abbandono dell'ipotesi Pian Rocchetta che [illegible]on rappresentava le caratteristiche morfologiche idonee. Anzi, ci risulta che [illegible] sito cengese continui ad essere considerato quello migliore per questo genere di insediamento. Credo, però, che un'idea davvero chiara la si potrà avere solo dopo l'insediamento del nuovo sindaco savonese che dovrà indicare la disponibilità ad accogliere [illegible] simile struttura».



Sergio Gamba

Disponibilità che [illegible] Comune [illegible] Cengio, pur [illegible] una serie di perplessità da parte [illegible] [illegible]za e Comuni limitrofi, avrebbe già dato da tempo.

Per la realizzazione del nuovo carcere, che ospiterebbe 265 detenuti condannati sino ad un massimo di [illegible] anni di pena, c'è in ballo un finanziamento di 78 miliardi. Oltre al carcere occorrerà, infatti, costruire anche la [illegible] in grado di ospitare [illegible] agenti, più quindici alloggi per le famiglie.

Intanto, il personale della Scuola di Polizia penitenziaria di Cairo scrivono all'onorevole Costa, che alcuni mesi fa aveva visitato la struttura. Gli agenti denunciano il rischio di sprechi [illegible] programmati lavori di ristrutturazione per i quali sono stati stanziati 18 miliardi, e che riguarderebbero anche locali recentemente ristrutturati con una spesa di 6 miliardi. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854627
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825.714
Star Wars episodio II
18-19-22
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825.714
Casomai
Or. 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825.714
Non è un'altra stupida commedia americana
Vietato ai minori di anni 14
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820.563
The mothman prophecies
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

Tel 019-850 570
luci
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 €4 13-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Bloody Sunday Ore 20,30
Majestic Ore 22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
Star Wars II- L'attacco dei cloni
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars II - L'attacco dei cloni
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel 0182-50997.
40 giorni & 40 notti
Ore 20,30-22,30

ALTARE

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21, € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019-692910
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50

ARSA. Tel 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22 € 5,20-4,20.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692910
RIPOSO
Ore 20,15-22,45
€ 6,50-4,50

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 061
Gosford Park Cinecluo

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
Star Wars - L'attacco dei cloni
Or. 20,15-22,50

VERDI 2. Tel 019.97.249.
The prophecies
Or. 20,30-22,40

GENOVA

AMERICA Sala II. Tel 010-595.91.46.
Best. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala D. Tel .91.46.
Bloody Sunday. 18; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Una rondine fa primavera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35 49
Irreversibile
Or. 20,30, 22,30

AURORA Tel 010-592.625.
John Q. Or. 15,30, 17,45; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Monster & Co. Or. 14,45, 16,45; 18,45; 20,45, 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Unico testimone Or. 15. 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
40 giorni 40 notti
Or. 14,45 16,45 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
Star Wars II Or. 14,40; 17,25, 20,10, 22,55; 1,30
Star Wars II Or. 16 19; 22; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254
Irreversibile Or 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 18,20
John Q Or. 15,15 17,40, 20,05; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Panic room
Or 20,30, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO.
L'era glaciale
Or. 15 16,50, 18,40; 20,30, 22,30, 0,15

PORTO ANTICO. Tel 010-254,18,20.
scorpione.
Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20.
Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18,20.
commedia americana
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254 18,20.
Mothman prophecies.
Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Respiro.
Or. 15. 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Or.. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 184. Tel. 010-377.55.35
Sulle mie labbra
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel.
Lantana
Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

010-362.82.99.
Or. 15,30; 18,30; 22,30

010-3 .415.
40 giorni & 40 notti.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO Tel 010-564.8
L'ultimo treno.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel 010-314 141
Chi lo sa?
Or.: 15,30, 18,30, 21,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
L'ora di religione.
Or.: 16; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
glaciale.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
The mothman prophecies.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Star Wars II.
Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
John Q. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
40 giorni & 40 notti.
Or.: 15; 17; 19; 21; 23; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Il re scorpione.
Or.: 14; 16, 19,30; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 15,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The mothman prophecies
: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI FIUMARA **glaciale.**
Or.: 14,10; 16,20; 18,30, 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 1

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word.
Or.: 15,20; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
mart. maggio, **John** . versione originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Best. Or.: 17,40; 19,50; 22; Ven/Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Non è un'altra stupida commedia americana
Or.: 14,20; 18,20; 22,20; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
machine. Or.: 14,10; 16,20, 18,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel
Irreversibile. V.M.
Or.: 14,30, 18,30, 20,30, 22,40; Ven/Sab anche 0,50, Ven. 24/5 solo spettacoli dalle 20,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai.
Or.: 15; 19,50; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Panic room
Or.: 17,20; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati. V.M. 18
Or.: 18, 20,10; 22,20; Ven./ anche 0,30

UCI Tel. 199.123.321.
Or.: 14, 15; 16,50; 19,40; 20,40; 22,30; Ven/Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il sogno della libellula
Or.: 15. 17,10, 21,30.

CINEMA PARROCCHIALE.

PARROCCHIALE. Tel. 010-667.71.30.

Tel. 010-69.872.00
Era glaciale Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-320 25.54.
Panic room. Or. 20,30;

Tel. 010-613,61.38.
Panic room. Ore 21

AMBRA **Vajont**
Ore 21,15

CAMPERE.

SALA

CINEMA FONTANABUONA
0185-92.577.

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
Star Wars - L'attacco dei cloni
Ore 16,15; 19,15; 22,15

AUGUSTUS
Tel. 0185-61.56.
CHIUSO PER

Tel. 0185-50.781.
The mothman prophecies
Or.: 20,05; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Concerto dei ragazzi del Villaggio
Ore 21. Ingresso ad offerta

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
: 16; 21,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Star Wars - L'attacco dei cloni
Ore 19,15; 22

DEL CONVENTO. Tel. 010-413.828.
Ore 21.15

L.GA. LUMIÈRE.
010-505.936.
Strange days.
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Tanguy
Ore 21.15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
Prima rappresentazione della **Carmen**
Ore 20.30.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerto della violinista L. Cipl. Ore 16. Ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Ore 20,30, Ingresso

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

ARCESTIDI OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DEI
Radio Clandestina.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO (Teatro in genovese).

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978

Tel 0183-63871
Casomai
Orario 20,15-22,40 Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293820
Star Wars episodio II: L'attacco cloni
Orario 20,10-22.40
Euro 4

Tel. 0183-292745
The Mothman Prophecies
Orario 20,20-22.40 Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni
Orario 20,20-22.40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 01844-3440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Rassegna film d'essai II° ciclo 2002
Figli (Hijos). Orario 20,30-22,30
Ingresso con tessera oppure del Euro 3,50 a singolo film

DOLO

Tel 0184-206049. Oggi riposo

VALLECROSIA

Tel 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Star Wars: Episodio II
15-17.20-19.40-22.30
Euro 7-rid. 4 (merc. 4)

Tel. 0184-506 060.
Irreversibile Vet. min. 18 anni
Orari 15.30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4) Euro 7-4

1.
Tel 0184-506.060.
Non è un'altra stupida commedia americana min 14 anni
Orari (indicativi) 15,30-22,30 due pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Ore 15,30-17,20 **Dungeons & Dragons**
Ore 20-22,30. **Amen**
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
40 giorni & 40 notti
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-507820.
The Mothman Prophecies
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

TABARIN Tel 597822
L'ora di religione
Orari 15,30-22,30 (primi due pomeridiani e mercoledì 4) 70-4.

SANREMESE Tel. 0184-507.070
Ore 15,30-16,55-18,20 **L'era gla**
Ore 20-22,30: **Soul Survival**
Euro 6,70-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari del possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso o alle esigenze sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «L'ora religione», ultimo lavoro di Marco Bellocchio

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il lavoro del giapponese Shoei Imamura narra un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori ricerca di una mitica che racchiuderebbe la statua dorata un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMADEUS. Biografico. Riapproda nelle sale, arricchito di venti minuti di inedite, il capolavoro Forman.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi.
Drammatico. Le vicende di dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante Manchester '60.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHI LO SA?. Commedia. Nel nuovo lavoro il maestro Jacques Rivette segue a Parigi una compagnia teatrale italiana.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
DRAGONFLY. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della : giorno comincia l'amata cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fanfarone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia . Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. cittadina danese vivono sei personaggi con caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JOHN Q. Drammatico. Il figlio un operaio (Denzel Washington) deve essere sottoposto a un' : l'assicurazione non intende coprire le spese, l'uomo è disposto a tutto pur di salvare la vita al suo Michael.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di .

Avventura. Il capitano della nazionale calcio inglese arrestato e messo in carcere: in prigione diventa allenatore della squadra dei detenuti.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima del romanzo di Alexandre Dumas.
NON E' UN'ALTRA STUPIDA AMERICANA. Commedia. Jake scommette con l'attraente Austin che riuscirà a trasformare Janey, la più brutta ragazza della loro scuola, nella regina del ballo di fine anno.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico : la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono curano due donne in nello stesso ospedale.
40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.
RESPIRO. Drammatico. Gli abitanti di Lampedusa non sopportano la spensieratezza di Grazia, giovane madre di un'adolescente e di due ragazzi, e il marito decide di mandarla a Milano.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Sugli schermi dei personaggi de «La Mummia»: Mathayus.
SOUL SURVIVORS. Horror. In seguito a un incidente automobilistico, la giovane sopravvissuta Cassie rimane in uno stato in cui sogni e si alternano.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle nuovo kolossal della saga: Amidala, diventata Senatrice e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni genitori ma intende andarsene di casa.
I TENENBAUM. Commedia. famiglia più stravaganti Tenenbaum.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA FA. Commedia drammatica. L'esordiente Carlos descrive il rapporto tra un anziano contadino burbero (Michel Serrault) e una trentenne parigina (Mathilde Seigner) in fuga dalla città.
L'ULTIMO TRENO. Drammatico. Nel corso seconda guerra mondiale un undicenne ebreo viene affidato dalla famiglia a un contadino per .
WAKING LIFE. Film d'animazione. Acclamato dalla critica americana, il film di Richard Linklater è stato girato con attori e poi trasformato in cartoon. Si descrivono gli incontri del protagonista Wiley.

SERATA DEDICATA A GUCCINI [illegible] AI «NOMADI» ALLA MEZZALUNA, DANCE REVIVAL E COMMERCIALE AL DAUBACI, PIANOBAR AL PRIORE

Harry Potter abita al teatro Don Bosco di Varazze

In scena Tony Binarelli, Gabriele Gentile e gli studenti della scuola di magia

Augusto Rembado

Serata «Nomadi [illegible] Guccini» all'osteria Mezzaluna. E' una delle poche idee del martedì sera nei locali del Ponente in attesa [illegible] un'altra ondata [illegible] inaugurazioni dei locali dell'estate. Al Mezzaluna di Alassio sono in programma le musi[illegible] e le canzoni che [illegible] entrate a far parte della storia della musica italiana da «Un giorno insieme» a «Canzone per un'amica», da «Autogrill» a «Dio è morto», da «Io vagabondo» a «Cyrano». Interpreti [illegible] vivo Roberto Frazzetto voce, chitarra ed armonica, Vito Mazzocchi, voce, chitarra, basso e dobro, Pino Caratozzolo, voce e pianoforte. Nella serata il tradizionale martedì discoteca con Human dj al Sortilegio di Diano Marina.

Da ieri pomeriggio, sino a domenica 2 giugno, [illegible] centro commerciale «Il Gabbiano» di Savona ospita uno studio esterno [illegible] Radio Onda Ligure. Ogni 30 minuti ci [illegible] un collegamento in diretta con la sede centrale [illegible] Albenga. Ai microfoni di Onda Ligue, dal Gabbiano, con Paolo Allara e Sabrina Calcagno, sportivi, amministratori locali, musicisti e Tony Binarelli che in questi giorni sta portando avanti il suo [illegible] di magia» a Varazze.

Di seguito proponiamo, dal Levante al Ponente ligure, i ritrovi per la notte.

[illegible] NOTTE

[illegible] Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.

CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.

[illegible] Musica al Chiringuito Cubano.

S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot, al Green e al Micky Mouse.

LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.

GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

[illegible] Discobar al Dixeland. Al Transilvania Rock Horror tequila party. Musica live dei «Nemesi» al Shakespeare Art Café. Ritmi latini [illegible] Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravisventi, [illegible] Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Cafè de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfin.

[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

[illegible] Ritrovo al Giro di Bitta.

[illegible] Ritrovo a La Taberna.



Tony Binarelli e Gabriele Gentile

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburger Boy e all'Invidia. Alle [illegible] al teatro don [illegible] «I [illegible] volti della magia», show dei maghi che seguono il corso [illegible] Tony Binarelli, presenta Gabriele Gentile.

[illegible] L. Ritrovi [illegible] La Ghironda, [illegible] Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, [illegible] Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovi [illegible] Già Già, [illegible] Clipper, al Pilar e al Med Cafè.

SAVONA Sino al 2 giugno gli studi di Radio Onda Ligure sono trasferiti al centro commerciale [illegible] Gabbiano. Ritrovi a La Compagna Savonese delle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio [illegible] fronte al Priamar, al Caffè Banzi, al Due Merli, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Cafè, [illegible] Marconi Cafè, [illegible] Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al due Merli, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), [illegible] Club Nautico [illegible] nei locali della Vecchia Darsena.

[illegible] Ritrovo [illegible] Baraonda di Valleggia.

[illegible] Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj Nite) [illegible] al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, al Joy ([illegible] Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

[illegible] Genere dancing-revival al Malibù con scuola di ballo latino-americano: ospite [illegible] animazione. Ritrovi all'Iguana, [illegible] Barone Rosso e a Il Santo.

[illegible] Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo, [illegible] Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem. [illegible] Fluke pub e [illegible] Jumanji [illegible]. Liscio [illegible] revival ai Saitta e al Manhattan Ino.

[illegible] Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi in settimana [illegible] I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub [illegible].

[illegible] Ritrovi al Planet Café; a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica al Jammin'. Musica e ritrovi all'ano music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[illegible] All'osteria Mezzaluna live con la serata «Nomadi e Guccini». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret. Il 31 inaugurazione stagionale al Paradise [illegible] a la Capannina.

LAIGUEGLIA Ritrovi [illegible] Crazy Love, all'Owl pub e [illegible] Maylower pub.

[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo [illegible] Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, [illegible] Human dj, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Karaoke al Ciagiò. Ritrovi al Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, al Sailers. Venerdì 31 apre il Nova sul lungomare Vespucci

[illegible] Ritrovo al Baretto.

[illegible] Liscio revival con orchestra al Sensual.

[illegible] Musica al nuovo Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).

[illegible] Master dj a la Villa «La Biaja di Miasmi». Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, [illegible] Marvel Cafè, al Blue Moon, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.

[illegible] Balli revival con orchestra al Sensual.

OSPEDALETTI Ritmi atino-americano a La Dolce Vita.

[illegible] Musica al Chica Loca. Ritrovi al Graffiti pub, a la Tana del lupo e al San Marco Cafè.

[a. r.]

ALASSIO, IL CONCORSO LETTERARIO PER STUDENTI

A Elisa il «Geppetto d'oro»

Elisa Gabarello è la vincitrice della settima edizione del concorso «Il Geppetto d'oro», che ha visto impegnati i bambini delle scuole medie alassine. Anna Bellino [illegible] la prima classificata tra gli alunni delle classi prime, Veronica Revel ha invece trionfato tra quelli delle seconde e Silvia Gioberti tra quelli delle [illegible] medie. [illegible] altri sono stati comunque i bambini premiati, sabato pomeriggio nella sala congressi dell'Hotel Toscana, presentati [illegible] professor Andrea Gallea, componente della giuria assieme a Loretta Zavaroni, Carlo Tonarelli e Cinzia Anfossi. Anche quest'anno seppur non nel giorno della festa del papà, Borgo Barusso [illegible] è mobilitato per l'organizzazione della manifestazione che porta alla ribalta le lettere scritte dagli alunni al proprio papà. Alberghi, ristoranti, spiagge e negozi, oltre [illegible] categoria, hanno [illegible] l'iniziativa, che ora porterà alla realizzazione [illegible] con gli emozionanti ed interessanti scritti degli studenti, che rivelano tenerezze, affetti e spaccati familiari.

[m. br.]

IL CENTRO COMMERCIALE SAVONESE OSPITA SINO A FINE GIUGNO UNA MOSTRA STORICA SULLE «MITICHE» FIGURINE PANINI

Prati, Lodetti e Santin oggi al «Gabbiano»

Per una settimana le dirette, le animazioni e le interviste di Radio Onda Ligure

SAVONA

Alzi la [illegible] chi non ricorda almeno un gol segnato da Pieri[illegible] Prati [illegible] maglia del Milan [illegible] anche con quella del Savona. E la «pelata» del mitico Giuan Lodetti anche lui ex diavolo rossonero e blucerchiato tra le fila della Sampdoria? I due campioni indimenticati del calcio di un passato mai rimpianto abbastanza, saran[illegible] oggi alle 16,30 al centro commerciale [illegible] «Gabbiano» [illegible] Savona insieme con Nello Santin (scudettato con Torino e Milan), per salutare i Mondiali attraverso la Mostra Panini con album [illegible] figurine in regalo. Una sorta di calcio di ieri e quello odierno che offrono lo spunto ideale per questa festa del football, che passa attraver[illegible] uno dei [illegible] delle generazioni, destinato [illegible] non tramontare. Quello delle figurine di calcio, di cui la Panini [illegible] il simbolo per eccellenza.

La coincidenza vuole che questa iniziativa arrivi con [illegible] contemporanea salita del Savona in C-2. Proprio Pierino Prati indossò la maglia biancoblù nella stagione '66-'67, quando [illegible] squadra militava in serie B. [illegible] attenderlo [illegible] sarà il suo capitano di quel Savona, che poi retrocesse non senza recriminazioni, Valentino «Roccia» Persenda, oltre ad altri esponenti di ieri e di oggi della società biancoblù.

La partecipazione di Prati, Lodetti e Santin darà lustro all'inaugurazione di [illegible] rassegna di figurine Panini, dedicata ai campioni italiani dei Mondiali, che resterà al «Gabbiano» sino a fine giugno.

La giornata sportiva del «Gabbiano» sarà trasmessa anche da Radio Onda Ligure che da ieri ha una postazione fissa nel centro commerciale. Una postazione che sino al [illegible] giugno entrerà ogni mezz'ora nella programmazione dell'emittente. «Sarà una settimana di giochi, interviste [illegible] ospiti prestigiosi, spettacoli [illegible] tanta musica», spiegano alla direzione artistica della radio. E aggiungono: «Numerosi e illustri ospiti, nel corso della settimana, interverranno su temi soprattutto "leggeri" dello sport e del tempo libero. Ci [illegible] gli assessori [illegible] turismo [illegible] commercio di Vado e Spotorno, il presidente della Provincia Garassini [illegible] anche l'allenatore [illegible] alcuni giocatori della Rari Nantes, i dirigenti del Savona promosso in C2. E poi le animazioni con la Tribù Latina, i maghi Gabriele Gentile e Tony Binarelli, gli scatenati mattatori della dj Band che faranno ballare i clienti del centro commerciale e [illegible] saranno iniziative per i più piccoli con la distribuzione di gadget [illegible] palloncini». Ad alternarsi ai microfoni [illegible] Radio Onda Ligure ci saranno gli animatori radiofonici entrati nel cuore degli ascoltatori [illegible] Sabrina Calcagno [illegible] Paolo Allara.

Da oggi, poi, al centro commerciale saranno inaugurati tre maxixhermi in altrettanti punti strategici. Verranno molto utili nelle prossime settimane quando cominceranno i Mondiali di calcio.

[en. for.]



Pierino Prati ai tempi della sua militanza nel Savona in serie B

LA SETTIMANA NEI CINEFORUM DELLA PROVINCIA

Gli appuntamenti con i film di qualità

Nel Cineclub del Savonese continuano gli appuntamenti [illegible] il cinema di qualità e d'autore. Questa sera al Loanese, di via Garibaldi a Loano, domani al cinema Abba di Cairo Montenotte e all'Ondina [illegible] Finale, giovedì al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga.

[illegible] «Gosford Park» è in visione, unico spettacolo alle 21, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi. Gli interventi sono [illegible] Giuliano Confalonieri ed Umberta Bolognesi. Il film di Robert Altman con Jeremy Northam e Kristin Scott Thomas, [illegible] una delle migliori produzioni internazionali degli ultimi anni, un piccolo gioiello cinematografico. Si svolge [illegible] primi Anni '30 in una villa di campagna dove [illegible] invitati amici e parenti da una famiglia. Tutto procede regolarmente con i «nobili» [illegible] si divertono [illegible] i loro servitori ed accompagnatori che passano di pettegolez[illegible] in pettegolazzo. Tutto bene sino [illegible] quando non viene commesso un omicidio. Note[illegible] la rappresentazione dei rapporti fra le classi sociali [illegible] Anni '30.

ONDINA «Nowere» è la pellicola in programmazione domani mercoledì a «Il cinema insieme» la rassegna dell'Ondino sul lungomare di Marina (ore 21,15 unica proiezione).

[illegible] Al cinema Abba [illegible] Cairo domani (ore 21) e giovedì (ore 20,15 e 22,10) per il ciclo D'essai «Tanguy», di Etienne Chatiliez.

[illegible] «Gosford Park» è anche il film del «Giovedì dell'Ambra», lo storico cineclub della sala di largo Doria ad Albenga con la direzione artistica di Marco Pesce.

[illegible] Per il giovedì sera «A tutto schermo», il ciclo del cinema Ritz di Alassio, il 30 maggio [illegible] proiettato, unico spettacolo alle 21.15, «Serendipity», un film sentimentale [illegible] Peter Chelsom. Fra gli interpreti John Cusack e Kate Beckinsale. Anche questa rassegna proseguirà sino a fine giugno.

[a. r.]

DOMANI ALLE 21 CONCERTO NELL'AMBITO DELLA «SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL VIOLINO»

Prosegue la rassegna classica a Villa Cambiaso

La musicista rumena Lenuta Ciulei interpreterà melodie di Bach, Ysaye e Bartok

SAVONA

Per la «Settimana internazionale del violino», stasera alle 21 all'auditorium «E. Montale» di Genova e domani sera alla [illegible] in Villa Cambiaso a Savona, [illegible] violinista rumena Lenuta Ciulei si esibirà in concerto con musiche di Bach, Ysaye, Bartok. Spettacolo organizzato in collaborazione con l'associazione «Amici di Paganini» e la fondazione «Teatro Carlo Felice» di Genova.

La serata rientra nel programma de «I concerti di primavera», messa in piedi grazie alla fondazione «A. De Mari» e all'Orchestra sinfonica di Savona, che proseguirà fino all'8 giugno.

Il 30 maggio [illegible] il 4 giugno Lenuta Ciulei terrà un master-class di violino. Sede [illegible] corsi, Villa Gropallo [illegible] Vado Ligure.

Lenuta Ciulei, violinista rumena, acclamata in 22 stati [illegible] quattro continenti, possiede uno stile particolare che è la combinazione e la sintesi della grande tradizione violinistica di musicisti [illegible] pedagoghi quali G. Enescu, D. Oistrach, E. Ysaye. Ha vinto il primo premio [illegible] concorsi internazionali «N. Paganini», «T. Varga», «M. Abbado». Si [illegible] esibita presso i più importanti festivals: Bayereuth, Malboro, Carmel beach festival.

E' stata definita dalla critica specializzata una delle più grandi violiniste della nuova generazione di artisti. Il suo repertorio spazia [illegible] disinvoltura dalla musica barocca alla musica contemporanea con una particolare attenzione per i nuovi compositori rumeni. Numerose le sue registrazioni radio-televisive in giro per [illegible] mondo. E' titolare [illegible] cattedra di Master-classes presso l'Università e collegi americani.

[d. c.]

DA DOMANI LA RASSEGNA ORGANIZZATA DALLA CORELLI

Gioielli barocchi a Loano

«Gioielli Barocchi», è [illegible] rassegna dedicata alla musica barocca presentata nel fine settimana a Loano. Sino [illegible] giugno, a partire da domani mercoledì con le «quattro stagioni di Vivaldi», saranno in cartellone a Loano 5 concerti. Una rassegna-novità per il Ponente. Ricorda infatti l'assessore alla cultura Nicoletta Marconi: «"L'universo musica" è il titolo del nostro nuovo progetto musicale che si propone di sviluppare ogni [illegible] itinerario della musica classica dal '600 ai giorni nostri. L'obiettivo è proprio quello [illegible] avvicinare il pubblico all'immenso "universo" della musica attraverso una nota storica introduttiva [illegible] attraverso l'ascolto di concerti [illegible] ogni anni affronteranno un diverso tema musicale. Quest'anno l'associazione Corelli [illegible] saputo scegliere nel panorama musicale nazionale cinque aspetti per rappresentare la musica barocca». Domani alle 21, nella Sala di palazzo Doria, «Le quattro stagioni di Vivaldi nella trascrizione per flauto, orchestra e voce recitante» con i Solisti dell'Orchestra filarmonica Mihail Jara di Bacau in Romania. «Il concerto in Re minore è uno degli esempi più interessanti del vastissima produzione strumentale di Vivaldi, per la freschezza, la vivacità e l'originalità», si legge sulla presentazione della serata. Gli altri appuntamenti con il barocco sono fissati il 9, 15, 16 e 19 giugno con i concerti della [illegible] Ensemble, l'Armonia Parnassia, il Quartetto italiano di viole da gamba e infine l'Ensemble Accademia San Rocco di Venezia.

[a. r.]

[illegible] RITARDI

[illegible]	74	29	32	75	43
	122	70	49	45	44
CAGLIARI	69	6	38	[illegible]	9
	46	44	43	[illegible]	36
FIRENZE	18	49	16	90	82
	[illegible]	[illegible]	64	56	55
GENOVA	15	57	78	[illegible]	85
	94	84	63	[illegible]	60
MILANO	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
NAPOLI	85	5	25	[illegible]	76
	[illegible]	70	65	[illegible]	49
PALERMO	75	23	80	37	81
	92	84	80	79	74
ROMA	1	72	70	18	6
	102	71	64	57	[illegible]
TORINO	6	87	73	50	[illegible]
	77	66	65	47	[illegible]
[illegible]	62	[illegible]	76	[illegible]	78
	87	80	74	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mat[illegible]: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza [illegible] estrazione:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

[illegible]	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

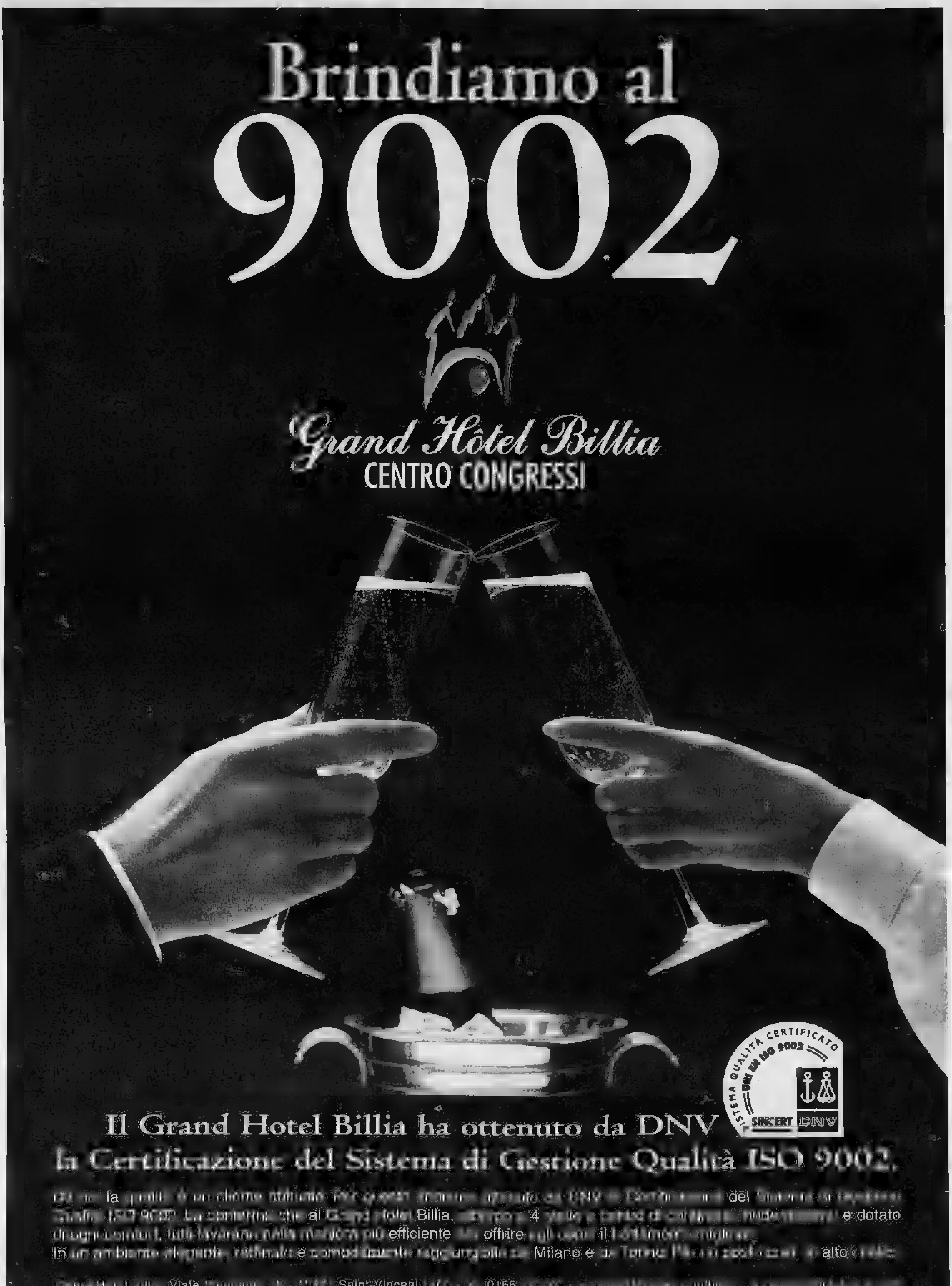
9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83 6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88 varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

[illegible] a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

GLI ALLENAMENTI RIPRENDONO DOMANI [illegible] VISTA DEL MATCH CONTRO IL SIENA AL FERRARIS. INTANTO LA SOCIETA' PREPARA IL NUOVO CORSO: ECCO I NOMI E LE STRATEGIE

Dopo l'impresa-salvezza la Sampdoria tira il fiato

La vittoria di Vicenza salutata dalla gioia di Garrone e dal pacato sfogo di Bellotto

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Missione compiuta. La Sampdoria, con un goleador inusuale come Beruibi, espugna il campo del Vicenza e conquista la salvezza in anticipo, [illegible] attendere l'esito di Samp-Siena, in programma domenica a Marassi. Una vera impresa, quella compiuta dai giocatori, a tal punto che l'allenatore Gianfranco Bellotto ha [illegible] ai suoi atleti 24 ore in più di riposo, e la ripresa è prevista per domani al Mugnaini.

«E' necessario staccare per qualche ora in più, senza dimenticare che domenica affronteremo una squadra in lotta per la salvezza, e quindi dovremo essere arbitri imparziali di questa sfida. Soltanto giocatori di carattere, e i miei lo sono, sarebbero potuti uscire dalla situazione che si era creata dopo la sconfitta contro il Crotone: andavamo ad affrontare in sequenza quattro autentici spareggi, contro Pistoiese, Messina, Ternana e Cittadella, e se avessimo fallito anche soltanto uno di questi impegni, molto probabilmente saremmo retrocessi in C».

Bellotto ha qualche sassolino, anche di grosse dimensioni, da togliersi dalle scarpe.

«Ho accettato di allenare la Sampdoria per l'amore che mi lega a questi colori e ai [illegible] tifosi. E' vero, a un certo punto avevamo anche sfiorato la possibilità di [illegible] al quarto posto, ma è stato soltanto un fuoco di paglia: la realtà è che mi sono buttato in una piscina con dieci centimetri d'acqua, e qualcuno aveva promesso di riempirla, questa piscina». Totale mancanza di rinforzi, situazione di emergenza con spogliatoio diviso che Bellotto, con un lavoro giornaliero e costante, è riuscito a ricucire. Ora l'addio, per fare spazio a Novellino: ma è giusto tutto ciò?

«Da quindici [illegible] svolgo questo lavoro come allenatore, e quindi conosco come va il mondo del calcio. Considero questa salvezza, come valore, pari alla conquista dello scudetto. Ringrazio la vecchia dirigenza e la nuova che mi hanno dato la possibilità di lavorare in una grande società, ma ringrazio soprattutto i tifosi che non ci h[illegible] mai fatto mancare il loro appoggio. Anche a Vicenza i colori blucerchiati erano nettamente preponderanti sugli spalti, e questi fattori sono importanti, per i ragazzi, per superare tutti quei momenti difficili che abbiamo trascorso».

La squadra, a Vicenza, è stata seguita da un tifoso speciale, il presidente Riccardo Garrone che al termine ha potuto stringere con forza la bandiera blucerchiata che si era portato da Genova.

«Non dovremo in futuro più soffrire così, è stato terribile pensare che saremmo potuti piombare in C. In questi ultimi due mesi ho sofferto tanto, ora posso finalmente festeggiare. Fra qualche giorno comunicheremo le prime decisioni per il prossimo anno, e inizieremo subito a lavorare: perché non si ripeta più l'esperienza "tragica" di questa stagione».

Lo palla passa ora nelle mani del direttore generale Marotta: subito dopo la chiusura contro il Siena sarà comunicato il nome del nuovo allenatore e un paio di arrivi. E poi via, verso traguardi diversi da una [illegible] anonima o, ancor peggio, dal rischio di finire in C.



Gianfranco Bellotto, nonostante i molti problemi, ha chiuso bene la stagione

La rivincita di Flachi

Il fantasista è promosso a pieni voti Contratto prolungato per 3 stagioni

Aveva ragione lui quando affermava di voler restare alla Sampdoria. E' stato contestato, è [illegible] deriso, ma Francesco Flachi, il super bomber della Samp negli ultimi due campionati, ha tenuto il punto e termina il campionato da trionfatore, e, quello che più conta, da blucerchiato. Anche nel momento in cui le sirene del Principato di Monaco si facevano sentire sotto forma di un'offerta [illegible] importante, l'attaccante aretino, 16 gol quest'anno, 17 l'anno scorso, non ha dimenticato il popolo della Sud.

In questo calcio arido di sentimenti e di riconoscenza, Francesco Flachi è una mosca bianca. Uno che davanti a tutto non mette soltanto i soldi e le ambizioni personali. Perciò ha accettato di prolungare il suo contratto (in scadenza a giugno) con la Sampdoria, che a sua volta ha compiuto uno sforzo rilevante per venire incontro alle legittime richieste del giocatore.



Flachi, stagione da incorniciare

L'accordo, insomma, è stato raggiunto: tre anni con opzione per il quarto, alle stesse identiche cifre del «vecchio» contratto (un miliardo e cento milioni netti di ingaggio a stagione). Un'operazione importante, significativa sia delle ambizioni della «nuova» società sia dell'attaccamento di Flachi alla Sampdoria. [d. s.]

E potrebbe arrivare Asta

La lista di richieste di mister Novellino ricca di nomi importanti e collaudati

La salvezza è appena stata [illegible] giunta e Garrone si projetta già sul futuro. E' rinviato ma solo di sette giorni, a lunedì prossimo, l'annuncio ufficiale di Novellino alla guida della Samp. Walter Novellino è uno [illegible] negli ultimi 5 [illegible] ha sempre centrato il traguardo prefisso dalle sue squadre a inizio stagione, uno dei tecnici giovani in costante ascesa, che era stato cercato da molti club, tutti di categoria superiore.

La posizione dell'ormai ex tecnico del Piacenza si può comunque considerare blindata, anche se nei giorni scorsi era circolata la [illegible] di un'offerta dell'Udinese.

Certo anche l'arrivo di Valtolina, tornante d'attacco del Ve[illegible]. Novellino ha presentato una lista della spesa. Al punto numero uno c'è il portiere. L'atalantino Taibi (32 anni) o l'udinese Turci (stessa età) sono in cima all'elenco. Altra richiesta precisa: un terzino destro. Dovrebbe essere Lamacchi, 30 anni, fedelissimo di Novellino.

A sinistra invece la Samp aveva già da tempo messo gli occhi su Agostini, [illegible] anni, ex Ternana, destinato a lasciare la Fiorentina. A centrocampo il nome è quello di Volpi, indispensabile secondo Novellino.

[illegible] il nome veramente altisonante è quello di Antonino Asta, in scadenza di contratto (e in rottura completa) con il Torino, autore di un campionato strepitoso, al punto da arrivare in Nazionale. Asta, 32 anni il prossimo novembre, è richiesto dal Panathinaikos e dagli inglesi del Bolton, [illegible] preferirebbe restare in Italia. Con Novellino disputò un ottimo campionato (concluso con la promozione in A) a Napoli. Se Asta fosse inarrivabile, c'è l'alternativa Valtolina, 31 anni.

Infine l'attacco. La prima scelta è Stellone, 25 anni, quest'anno al Napoli. Più difficile Colombo (l'Atalanta vuole tenerselo), mentre nel mirino c'è anche il messinese Godeas. Non bastasse, alla Sampdoria è stato offerto anche Grabbi. [d. s.]

ANCORA NOVANTA MINUTI DI AUTENTICA SOFFERENZA PER I ROSSOBLU' CHE SONO USCITI DA MARASSI AL CORO DI: «VENDUTI, VENDUTI»

Il Genoa si gioca tutto a Reggio Calabria

Onofri tranquillo: «Al Granillo ci sarà un clima di festa»

Danilo Sanguineti

GENOVA

Genoa e Cagliari hanno fatto i loro calcoli decidendo di pareggiare lo scontro diretto in modo per la verità maldestro (tifosi imbestialiti e giocatori usciti dal Ferraris in mezzo al coro «Venduti venduti») ma visti i risultati positivi di tutte le squadre che inseguono, la salvezza [illegible] è ancora certa.

Chi ha sofferto di più per il 3-3 poco «onorevole» tra Genoa e Cagliari è stato il [illegible] Claudio Onofri. Quello che fino a pochi giorni fa era il suo «miracolo» ora rischia di sgretolarsi. «Ci manca ancora un punto, questo dice la matematica. Dobbiamo andare a Reggio Calabria e portar via almeno quel punto. Il traguardo della salvezza si poteva tranquillamente raggiungerlo prima. A fare male sono i punti gettati a Crotone. Avevo controllato tutte le partite delle nostre avversarie e mi ero accorto che potevano tutte arrivare a 47 punti. Una situazione [illegible] prevedibile. [illegible] dobbiamo andare a fare la nostra partita e a prendere quello che ci serve, senza pensare alle altre. Le possibilità ci sono [illegible]. Dobbiamo far valere le nostre motivazioni sulla forza della Reggina. Al Granillo, poi, ci sarà un clima di festa, non troveremo il solito ambiente infuocato. L'importante, da parte nostra, sarà non scherzare».



La Reggina non dovrebbe dannarsi l'anima. Ma i genoani sono [illegible] scottati troppe volte per fidarsi degli altri. E poi qualcuno ricorda uno sgarbo che il Genoa di Cagni fece agli amaranto, [illegible] anni fa, quando un Grifone senza pretese rischiò di mandare all'aria i sogni di promozione della Reggina, barricandosi e ottenendo lo 0-0. Tra l'altro al «Granillo» il tecnico rossoblù dovrà fare a meno degli squalificati Malagò e Nastase e forse dell'infortunato Carparelli, premesse che non tranquillizzano affatto un ambiente [illegible] scottato (a cinque anni di distanza) dalla maledetta domenica di Ravenna quando i padroni di casa, che non si giocavano più nulla, si impegnarono alla morte impedendo al Genoa di ottenere quei punti per la serie A che alla vigilia sembravano scontati.



Onofri tranquillo in vista di Reggio, Francioso (a sinistra) è rientrato con un gol

Quindi ci sarà da soffrire, come sempre accade per il Grifone, fino al 90' di Reggina-Genoa per sapere chi accompagnerà Cittadella, Pistoiese e Crotone in serie C. A quota 47 il Genoa sarebbe salvo, grazie alla classifica avulsa. In caso di pari merito con Siena, Messina e Cosenza, sarebbero le ultime due ad andare allo spareggio. Nel caso a 47 si trovasse anche il Cagliari, non cambierebbero i protagonisti. Rischia l'Ancona. Perdesse a Palermo, sarebbe costretta a giocarsi la sopravvivenza con il Messina. L'unica fuori da questi calcoli è la Ternana. Attualmente a quota 45, gli umbri devono vincere a Bari. Se il Genoa perde in Calabria, è salvo se una tra Siena, Messina e Cosenza non vince e perde la Ternana.

In caso di vittoria contemporanea delle tre formazioni attualmente al quart'ultimo posto, può andare allo spareggio con Ternana o Cagliari. In caso di pareggio dei rossoverdi e sconfitta dei sardi, in casa contro il Vicenza. Nell'ipotesi di arrivo a tre tra queste formazioni, i rossoblù andrebbero allo spareggio proprio con gli avversari di ieri. Per completare la sensazione di inquietudine c'è il dolorosissimo capitolo cessione. In società tutto è fermo e la situazione non è rosea perché il bilancio segna rosso fuoco e il tempo scarseggia. Tavecchio ha dichiarato di voler rinunciare all'acquisto, Sogliano si dichiara fuori dai giochi e nessun altro possibile acquirente sembra all'orizzonte. Eppure Dalla Costa ha continuato a prendere tempo dicendo che [illegible] cordata esiste. Domenica in molti si aspettavano una rovente presa di posizione dei tifosi che invece non sono andati al di là di un paio di cori e dei consueti striscioni contro l'imprenditore veneto. Anche loro aspettano probabilmente la certezza della salvezza prima di far sentire davvero la loro voce. E più che una parola, [illegible] discorsi e grida...

BASKET

GARA 4 DELL'ESTENUANTE FINALE TRA LE DUE SQUADRE DELLA PROVINCIA DI SAVONA CHE HANNO DOMINATO LA SCENA IN C2

Noberasco-Alpidelmare: stasera il match-ball è ad Albenga

In caso di vittoria i padroni di casa saranno promossi in serie C1, ma i vadesi si vogliono riscattare

Guglielmo Oli[illegible]

ALBENGA

Molti sono convinti che i playoff di C2 maschile non si concluderanno stasera. E che la sfida Noberasco Pool Duemila-Alpidelmare Riviera si deciderà soltanto con la gara 5 in programma sabato sul parquet vadese. A dirlo, per circostanze diverse, sono i dirigenti delle due squadre ad iniziare da Stefano Della Casa, presidente del sodalizio ponentino, che afferma: «Noi siamo in vantaggio di 2-1, dopo la bella impresa compiuta sabato [illegible] sul parquet dei savonesi. Una vittoria importante che ci consente di giocare un match-ball questa sera in casa, sul nostro parquet. Ma non è così facile. Noi ci giochiamo il match dell' [illegible] ed inevitabilmente potremo risentire di una grande pressione; loro invece arrivano sapendo che non c'è più niente da perdere. E giocheranno allo spasimo per decidere la loro sorte sabato prossimo a Vado».

E che prolungamento a gara 5 sarà si dice sicuro, per i vadesi, il dirigente Dario Testa: «Sì, sono sicuro che i ragazzi questa sera non ci tradiranno. Hanno voglia di riscattare la sconfitta di sabato, che pesa molto. Questa sera, anche se giocheremo su un parquet a noi ostile, la spunteremo. E rimanderemo ogni decisione a sabato, quando si giocherà gara 5».

Intanto gara 3 ha lasciato il segno, in entrambi i schieramenti. [illegible] all'ultimo Alpidelmare ha cercato di recuperare Leoncini, ma alla fine è stato inevitabile alzare bandiera bianca; fino all'ultimo minuto invece i ponentini cercheranno di giocarsi la carta Garzelli: il giocatore non è nelle migliori condizioni ed in effetti sono molto ridotte le possibilità di un suo impiego.

Ancora Della Casa: «La stagione è stata durissima. Non dimentichiamoci che si gioca da ottobre, quando è iniziata la regular season. Insomma è lecito pensare che ci sia stato un po' di stanchezza». Sicuramente questa sera non mancherà il pubblico delle grandi occasioni che, proprio per queste finali, sembra aver riscoperto la voglia di grande pallacanestro (e questo ovviamente non è [illegible] antipasto considerato che tra pochi giorni arriverà la nazionale azzurra).

Sabato scorso, per entrambe le fazioni, c'erano davvero tanti spettatori. Afferma il dirigente Testa: «E questo [illegible] può che essere un bene per tutto il movimento. La cosa piacevole è che a contendersi i playoff sono due squadre della nostra provincia. E questo è un segno davvero bello». Dunque appuntamento stasera, alle 21, a Campolau. Se si dovesse arrivare poi a gara 5 si giocherà sabato con inizio alle 21,15 nel pallone pressostatico di Vado Ligure.

E non va dimenticato, per chi ama la pallacanestro, che mentre Noberasco e Alpidelmare faranno il loro ingresso in campo, dall'altra parte del mondo Susanna Bonfiglio inizierà la sua stagione con i Phoenix, nel campionato più importante del mondo. Di lei dicono che sarà [illegible] stella di questo torneo. E, conoscendo la grinta di questa campionessa, non c'è da dubitarne.

POULE RETROCESSIONE DELLA C2 MASCHILE

Il Casinò Sanremo è salvo

Si sorride, nel campionato di C2 maschile, anche nella città dei Festival. Infatti il Casinò Sanremo, dopo essere approdato alla Poule retrocessione, ha conquistato la salvezza in questo [illegible]. Afferma l'allenatore giocatore Bonino, che vanta presenze anche nella serie A: «L'obiettivo della salvezza [illegible] importante quanto difficile. Siamo contenti di essere riusciti a centrarlo. Adesso possiamo organizzare [illegible] serenità la prossima stagione. Con qualche ritocco la nostra squadra può giocare un campionato davvero competitivo ed evitare di ritrovarsi a lottare in situazioni [illegible] quella che abbiamo vissuto negli ultimi giorni». Nelle ultime giornate si sono messi in evidenza alcuni punti di riferimento della squadra quali Sonno e Riccitelli, mentre ottime prove ha sempre fornito nel finale di campionato Bochicchio. Buone anche le prestazioni di Franchi e Sasso. L'addetto stampa Marcello Boeri commenta: «E' stato un campionato molto duro, con squadre molto attrezzate dal punto di vista tecnico. Ed è per questo che la salvezza assume ancora un maggior significato». [g. o.]



Riflettori accesi stasera ad Albenga

TUFANO SALTERA' LE FERIE: PRIMA DEL RITIRO IN VISTA DELLA C2 SARA' AL CORSO DI COVERCIANO

Il Savona ha voglia di vacanze

Domenica ultima partita del girone a Olbia

Ennio Fornasieri
SAVONA

Chiedere a mister Tufano un commento della partita di poule-scudetto contro il Pordenone, è come toccare l'argomento ferie. Due cose direttamente proporzionali che per l'allenatore del Savona, aprono considerazioni valutabili per una serie di con[illegible]se. Che la gara di domenica finita 2-2 fosse solo una grande festa e nulla più, lo si sapeva [illegible] dalla vigilia. [illegible] se Tufano [illegible] vuol parlare di «match inutile», lo capisco subito dopo, quando scatta una precisa domanda. Dopo tanto stress accumulato in 35 domeniche, è quasi d'obbligo chiedere quando il mister potrà staccare la spina e godersi la sua famiglia.

A quel punto esce fuori una sorta di sorriso dalla faccia di Tufano che spiega [illegible] tutto: «Macchè ferie, quest'anno me [illegible] scordo, anche perchè dal 10 giugno al 20 luglio sarò impegnato nel corso allenatori di Coverciano dal lunedì al venerdì». Obbligato dal fatto che il Savona dopo 16 anni è tornato nel mondo del calcio professionista e Tufano deve prendere il patentino per poter allenarlo [illegible] sedere [illegible] panchina.

Per altre considerazioni bisogna toccare marginalmente l'argomento di partenze ed arrivi. Fermo restando che questo [illegible]ganico andrà puntellato, alla voce «addii», il primo [illegible] la valigia in mano è il difensore Giorgio Bertolone destinato ad un ritorno in quel di Sanremo [illegible] mister Cichero. Altri punti interrogativi da sciogliere riguardano la figura del portiere: la logica dice che Iacono è destinato ad altri lidi e che Manuel Ghizzardi (quest'anno obbligato alla panchina per [illegible] discorso sugli under) potrebbe riconquistare una chance per la maglia da titolare. Così come sono da valutare altre posizio[illegible]: una di queste riguarda Matteo Solari. [illegible] cairese che conosce bene la categoria (ha giocato con la maglia del Modena), si fermerebbe al Savona solo a certe condizioni. La più importante riguarda il fatto di ripartire da zero [illegible] giocarsi alla pari, un posto in squadra.

Infatti le nuove norme della C2 non prevedono nessun vincolo [illegible] giovani. [illegible] nell'ultima stagione bisognava portarne [illegible] nella distinta da consegnare all'arbitro, ora le [illegible] sono cambiate. Diventerà delicata quindi la posizione dei giovani del Savona: la società dovrà valutare come operare in questo senso, anche se pare scontato che alcuni [illegible]o ceduti in prestito a formazioni che militano [illegible] D o Eccellenza. Da questo punto di vista [illegible] d.g. Strinati è [illegible] garanzia. Se è [illegible] che questo Savona sulla carta era più debole del precedente, ma ha vinto il campionato, allora non sempre [illegible] matematica è [illegible] opinione. Ottimo lavoro.

La storia di oggi dice che il Savona è atteso dall'ultima partita del suo gironcino. I biancoblù domenica prossima sono di scena ad Olbia, dopo di che ci sarà anche la possibilità (che evitare non sarebbe un male) di approdare alla semifinale di questa poule-scudetto. Precisato che i gironi sono tre e che passano le prime piazzate più la migliore tra le seconde, il Savona in caso di risultato positivo ad Olbia, rischia di essere ripescato. Scontato dire che nessuno farebbe i salti di gioia in [illegible] biancoblù, anche perchè la conquista del titolo non porterebbe nulla in dote. Nemmeno uno straccio di bonus sull'iscrizione alla C2. E sinceramente, questo supplemento di stagione gratuita era l'ultima cosa della quali si sentiva [illegible] bisogno.


Piro e Strinati osservano la partita attorniati dai giovani del vivaio biancoblù


Da sinistra: Lamberti, Perrella e Barone circondano [illegible] avversario durante il match [illegible] domenica [illegible] il Pordenone

[illegible] AMICHEVOLE DOMANI ALLE 18,30 A LEGINO

Incasso a favore del Pronto soccorso

■ Collaborazione: è la parola vincente per [illegible] futuro del calcio savonese. Sotto questa prospettiva è nata la collaborazione tra il Savona ed il Legino. La società del presidente Piero Carella che milita [illegible] Promozione, per festeggiare [illegible] ritorno al professionismo del Savona, organizza una manifestazione a scopo benefico sul campo «Fiorenzo Ruffinengo» di Legino. Domani alle 18,30 si gioca [illegible] partita tra le prime squadre del Legino e del Savona. L'incontro sarà preceduto da un esibizione tra le formazioni dei rispettivi settori giovanili alle ore 17,30. Al termine della manifestazione verrà offerta una mega spaghettata [illegible] tutti i tifosi partecipanti. Il biglietto di ingresso è fissato al costo di 5 euro e l'incasso sarà devoluto a favore del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, per l'acquisto di apparecchiature necessarie al monitoraggio di pazienti critici, ricoverati presso l'astenteria del Pronto Soccorso medesimo. Anche per questo motivo, sarebbe bello registrare una buona affluenza di spettatori. La società [illegible] Legino è la prima ad augurarselo per voce del suo presidente Carella: «L'iniziativa mira a festeggiare giustamente una squadra che dopo 16 anni ha riportato il calcio di C di nuovo [illegible] Savona. Inoltre mi preme sottolineare l'aspetto [illegible] beneficenza che è poi la cosa che alla fine interessa di più. Sarà una belle festa senza dubbio, e [illegible] sono tutte le basi affinchè Savona [illegible] Legino possano collaborare anche riguardo al discorso del settore giovanile». A testimonianza che nel calcio savonese, è tempo di collaborare, invece che farsi la guerra... [en. for.]

CALCIO

SAREBBE IL NOTAIO SAVONESE A PRENDERE IL POSTO DI GIOVANNI CIARLO

Indiscrezioni da Vado Ligure il nuovo presidente è Ruegg

VADO LIGURE

La rivoluzione di Ruegg? - secondo alcune indiscrezioni, sarebbe proprio il notaio savonese la persona destinata a prendere il testimone del dimissionario Ciarlo. Forse più di un ipotesi che attende solo una conferma o smentita che uscirà dall'assemblea straordinaria dei soci indetta per domenica 9 giugno. Straordinaria al punto che verrà fatta a porte chiuse (ma [illegible] statuto lo consente). Sono diversi i nodi da sciogliere. Il primo riguarda [illegible] rapporto [illegible] una parte della «piazza» rossoblù che ha contestato apertamente (ben 516 firme), l'attuale sistema in seno alla società.

Se prima si parla di «porte aperte a tutti» e poi si indice un assemblea non invitando nemmeno una rappresentanza della città oppure della controparte, il segnale non è dei migliori. Con queste premesse gente al campo se ne vedrà sempre meno.

Altro rebus da decifrare è il futuro tecnico di questa squadra: le nuove norme sugli svincoli mette in Vado in brutte acque. Infatti molti dei giocatori più rappresentativi e nella posizione attuale di avere il coltello tra le mani. Giocatori come Cancellara, Prestia, Schipani, Bonadies, Moiso (a fine prestito dalla Loanesi), tanto per citarne alcuni, hanno un potere contrattuali che prima non avevano. Tutti elementi che hanno compiuto almeno il 29° anno di età e che ora sono liberi di scegliere quale sarà [illegible] loro prossima destinazione. Sul nome dell'allenatore? Ciarlo continua a caldeggiare la pista Eretta, mentre Ruegg è di diverso parere.

Nel mentre ci sono già voci di mercato che tirano [illegible] ballo la neopromossa Lavagnese, [illegible] quale piacciono il difensore del Vado Coghe [illegible] l'esterno di controcampo Santanelli. Anche il portierone Cancellara ha le sue belle avance da altre squadre, mentre Vincenzo Bonadies lo vorrebbero la neopromossa Polis ed [illegible] Masone che militano in Promozione, così come l'ambiziosa Varazze. Insomma, di carne al fuoco ve [illegible] è fin troppa. Meglio andare per gradi ed aspettare il primo verdetto, quello di un Ruegg presidente e Ciarlo sempre presente in società magari con un titolo onorario nel segno della continuità. Perchè il Vado, che presenterà domanda di ripescaggio per la D, dove ancora dare delle risposte a quesiti in sospeso. [en. for.]


Giovanni Ciarlo ha dato le dimissioni

DOPPIO APPUNTAMENTO DOMENICA SCORSA PER GLI AMATORI SULLE STRADE DI VENDONE E DEGO

Maurizio Erca vince sulle Alpi Liguri E Tiziana De Stefano batte i maschi

Gli appuntamenti della domenica ciclistica del mondo amatoriale avevano due punti fermi: il mountain bike a Vendone e i regionali Udace a Dego. Splendida giornata e grande successo di partecipazione.

A Vendone per l'organizzazione dell'Unlac Diotto e della Pro loco si è svolta la [illegible]rza prova delle Alpi Liguri. [illegible] al via su un tracciato difficile e tecnico ricavato nel circuito attorno alla Fiera [illegible] Vendone. Ha vinto, confermando quindi la grande vittoria del Trofeo Castronovi nel Giro del Beigua a Corona, il forte junior del Cycle Team di Laigueglia, Maurizio Erca, mettendo in fila autentici specialisti come Armellino, Amandola, Timo e Passarotto. «Un vincitore di spicco - ha detto Raffaele Aliondo, presidente di giuria - un atleta che [illegible] il nostro ciclismo amatoriale». Parole di encomio per le due donne al via: Sandro Klomp e Olivia Stevanin. Domenica 2 giugno ancora in gara per il Team Peluffo che organizza il Circuito della Miniera a Cadibona.

Ordine di arrivo a Vendone: 1) Maurizio Erca (Cycle Team); 2) Mauro Armellino (Santysink); 3) Mario Amandola (Peluffo); 4) Fabrizio Magnetti (idem); 5) Andrea Timo (idem); 6) Passarotto (Olmo); 7) Ferraris (Peluffo); 8) Schincaglia (Goodbike); 9) Romei (Inside); 10 Grignetto (Peluffo).

Campionati regionali Udace a Dego. Nel quadro dello svolgimento del Trofeo Marco Lineo, l'Udace ha organizzato con la Pro Loco i «regionali» su strada per l'anno 2002 [illegible] tanto di maglia di categoria. Due partenze: quella dei giovani vinta da Alberto Ghisellini (Olmo) e anziani a Piero Sedaboni (Quinto). Grande prova della portacolori dei Cicli Zanini, Tiziana De Stefano che ha battuto oltre 100 «moschietti». [illegible] 180 al via per una gara [illegible] difficile interpreta[illegible], due corse parallele gareggiate al limite dello sforzo atletico. Giovani: 1) Ghisellini (Olmo); 2) [illegible] (Poggio); 3) Gennari (Ferraro); 4) Barbero (Montaldese); [illegible] Fabio Oliveri (Quinto); 6) Pertosa; 7) Grasso; 8) Cerro; 9) Ago Oliveri; 10) Tagliavacche.

Anziani: 1) Sedaboni (Quinto); 2) Giusta (Bordighera); 3) Mollo (Carretto); [illegible]) Tarallo (Shock); 5) Serusi (Cartosio); 6) Ivaldi; 7) De Tullio); 8) Schiassaro; [illegible] Basso; 10) Spallaccia. Titoli regionali, Cadetti: Devi (Poggio).

Junior: Gennari (Ferraro). Senior: Ghisellini (Olmo). Veterani: Sedaboni (Quinto). Gentle[illegible] D. Punturiero (Cycling). Gentleman Super A: Negro (Quinto). Gent. Super B: Oliva (Sant'Ampelio). Seconda: Delfino (Terralba). Seconda bis: Monteleone (Sanving). Donne: De Stefano (Zanini). [n. d. m.]

ANCORA UN SUCCESSO PER IL [illegible] CORRIDORE

Luca Barla primo a Mondovì

■ Non finisce [illegible] stupire Luca Barla, portacolori della Ciclistica Arma. Per la terza domenica consecutiva infatti il forte corridore imperiese [illegible] infatti imposto in [illegible] prestigiosa gara riservata agli Allievi. Barla ha infatti tagliato per primo il traguardo nella edizione numero 54 della Coppa Giacosa, disputata a Mondovì. La corsa è entrata nel vivo fin dal primo gi[illegible] [illegible] Barla che si ponava al comando [illegible] Donte (Velo Club Loano-Cicli Anselmo) e Caddeo (Unione ciclistica Alassio Badano Gas I.Co.Se). Poi nel secondo giro ancora Barla all'attacco, [illegible] questa volta con [illegible] compagno di squadra Bertone. I [illegible] tentano l'allungo [illegible] vengono raggiunti, a pochi chilometri [illegible] termine [illegible] Grasso [illegible] Sofavagglone. Bertone perde terreno, ma Barla ha il tempo per vincere allo sprint l'importante competizione. Il corridore imperiese prenderà parte in estate ad altre importanti manifestazioni. [g. o.]

ARTI [illegible]

BUONI RISULTATI [illegible] ALTRE SPECIALITA': GIADA GUGLIELMINO TERZA NEL SOLLEVAMENTO PESI, RIUNIONI DI PUGILATO IN VAL BORMIDA

Giuseppe Lo Bue da Albenga va ai campionati del mondo

Kickboxing: il portacolori della Fitness si è qualificato per la rassegna iridata nella categoria fino a 60 chili

Grandi soddisfazioni, per i colori liguri, [illegible] alcune importanti rassegne relative alle discipline da combattimento e al sollevamento pesi. Tutto questo mentre nella Val Bormida si sta preparando [illegible] intensa stagione di pugilato.

Sollevamento pesi. Risultato da incorniciare per la A.S.Wrestling Savona. Giada Guglielmino infatti ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani Esordienti Femminili che si sono svolti lo scorso weekend a Siena.

La forte atleta savonese è salita sul gradino più basso del podio nella categoria 48 chilogrammi, dove erano presenti forti esponenti nazionali. Dal punto di vista tecnico la gara [illegible] stata molto valida: la Guglielmino, tra strappo e lancio, soltanto per un paio di chili cedeva la piazza d'onore. Il risultato di Giada è ancora più importante se si considera che la sua presenza a Siena è [illegible] in forse fino all'ultimo momento a causa di una frattura al gomito avvenuta in una competizione di lotta. Era da più di dieci anni che nel savonese una società di sollevamento pesi (la Wrestling si occupa anche di arti marziali) [illegible] otteneva un risultato così importante.

Kickboxing. A Genova si è svolta sabato sera, seguita da un folto numero di appassionati, l'ultima selezione per i campionati del mondo di kickboxing. Ottimo risultato per Giuseppe Lo Bue, portacolori della Palestra Fitness di Albenga, che si è qualificato per [illegible] rassegna iridata nella categoria fino [illegible] 60 chilogrammi.

Afferma Lo Bue: «E' stata una selezione molto dura considerando che per la qualificazione era necessario disputare cinque combattimenti. [illegible] alla fine, grazie ad una splendida condizione di forma, sono riuscito ad ottenere questo importante passo».

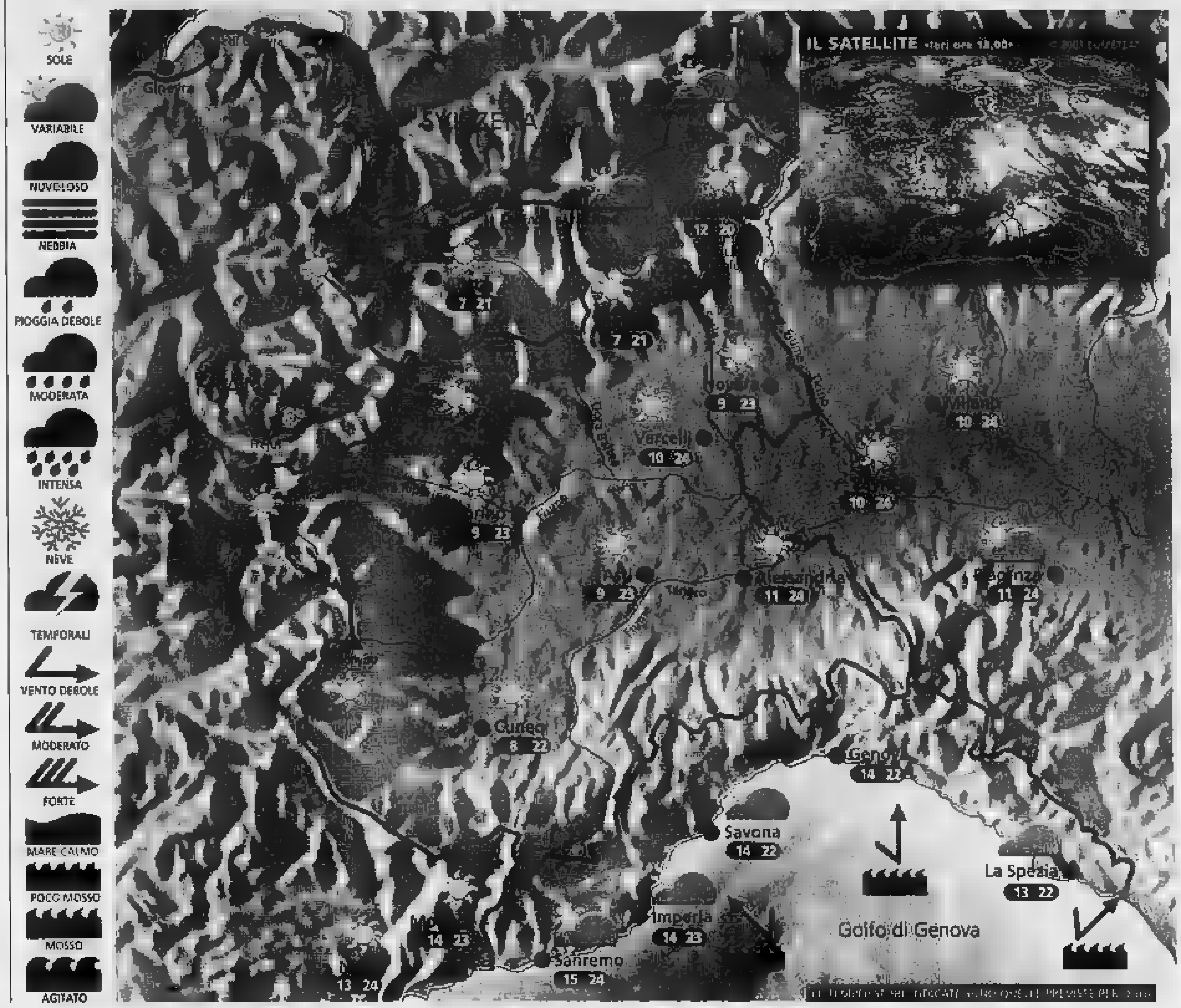
Buoni risultati anche per il Team Viola che ha ottenuto la qualificazione c[illegible] Marco Maffi (nella categoria fino a 74 chilogrammi). Secondo posto [illegible] per Alessandro Mosso (63 chilogrammi) e terzo per Giuffreda (74 Kg).

Pugilato. La Val Bormida investe sul pugilato con una serie di riunioni in programma nell'estate. Primo appuntamento, sotto l'egida della Pugilistica Cairese, [illegible] riunione interregionale che si disputerà il 18 luglio con combattimenti tra pugili liguri, piemontesi e francesi. L'appuntamento clou [illegible] il 14 e 15 settembre, sempre sotto l'egida della Pugilistica Cairese, [illegible] una riunione valida per il campionato regionale ligure di seconda serie. [g. o.]



Giada Guglielmino ha ottenuto la medaglia di bronzo ai campionati di Siena, Giuseppe Lo Bue si è qualificato per i campionati del mondo di kickboxing

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico; soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su [illegible] regione [illegible] possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime [illegible]. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare [illegible]. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo [illegible] atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio [illegible] una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà [illegible] le temperature aumenteranno. Il mese [illegible] [illegible]ggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere [illegible] partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare [illegible] [illegible] il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi [illegible] gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì [illegible] giugno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	[illegible] CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	[illegible]	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	[illegible]
CATANZARO	[illegible]	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti

[illegible] ESTORSIONE AL [illegible] ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato di estorcere 1500 euro al titolare del ristorante egiziano Isis di via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma [illegible] ristoratore non solo ha risposto che non si sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito [illegible] degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, di Milano e Adil Haichoum, 23 anni, [illegible] fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati [illegible] arrestati dai carabinieri

RAPINA AI [illegible]

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte [illegible] Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli di bottiglia, [illegible] sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è stata notata da una pattuglia [illegible] carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle [illegible] notte

UN ANNO [illegible] 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto


Il cardiochirurgo Vincent Dor

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per [illegible] morte di Luca Chevallard, il responsabile [illegible]quisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, non si sarebbe accorto di nulla. [illegible] giudice [illegible] stabilito anche una provvisionale di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una [illegible] di esperti convocati dal pm, [illegible]alle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza o dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento [illegible] corso di questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, e confutare delle accuse infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica non da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: [illegible] stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '98 con un ciak in quello che era ancora la pretura telecamere [illegible], fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il [illegible] di Luca Chevallard, sul quale in questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti [illegible] consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per [illegible] pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Raima Bellone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Pos[illegible]ti, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, era fatto [illegible] regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regole d'arte». Ma [illegible] giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni [illegible] aveva nominato un altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto [illegible] pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ad un anno di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle [illegible] vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta che si chiamava Segep, poi nel '97 siamo subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio [illegible] garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip di sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono nati da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI [illegible] SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto [illegible] grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo [illegible] computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo [illegible] attendere guardando il muro che si compissero [illegible] violenze, fa venire [illegible] mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 16,45 quando nei locali della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti [illegible], mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho [illegible] volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire [illegible] alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stati rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina dello Pellerina, [illegible] se sia invece da porre [illegible] relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto di lancio di uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna [illegible] tutte [illegible] occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega [illegible] via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due I temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi [illegible] una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista [illegible] presentazione tanta folla: centinaia di persone, venute da tutto il Piemonte, alcune anche [illegible] altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per [illegible] di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo. Il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, [illegible] riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel 1996 ha strappato applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

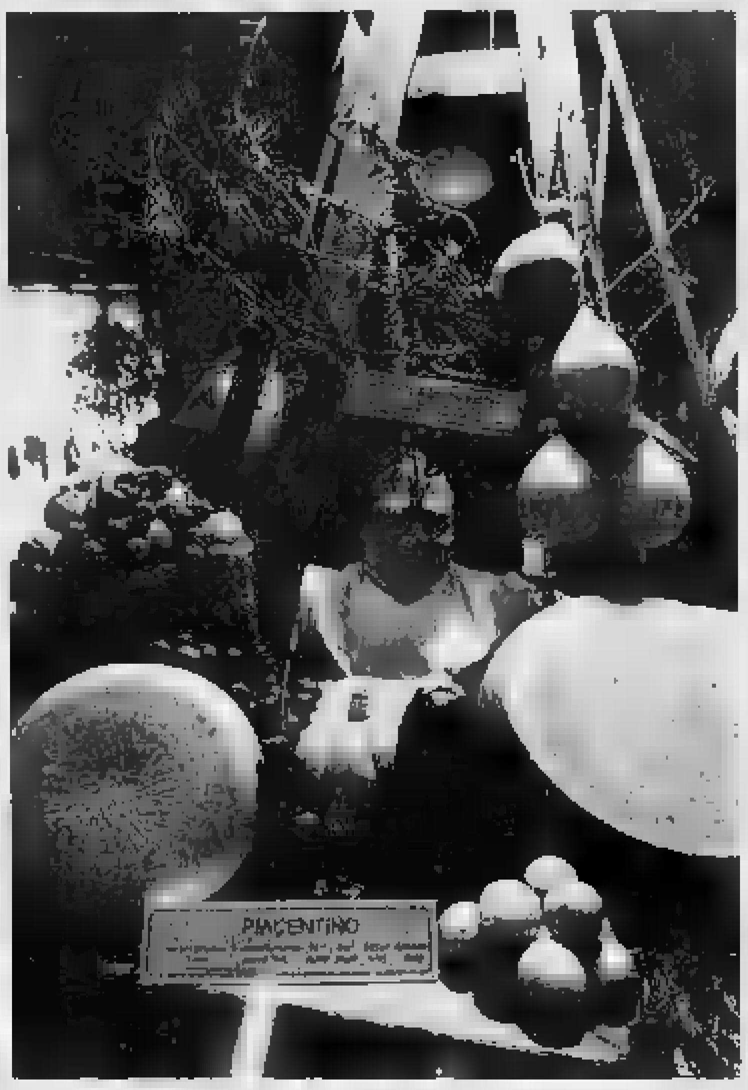
E' la grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo. Ghigo ha rivelato: «Chiederemo [illegible] governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di [illegible] facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un [illegible] economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».

Poi, eccoci alla conversazione [illegible] cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno ma una grinta addosso che non [illegible] più nella pelle, il Salone continuerà ad avere successo però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza [illegible] nuova agricoltura, una nuova sensibilità [illegible] si va [illegible] nessuna parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, [illegible] il successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel [illegible], quando venisti a propormi l'idea di fare una fiera del gusto. E' stato [illegible] matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.


Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni



Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in [illegible] sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato [illegible] secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità [illegible] loro terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazquez, con i [illegible] piatti di cucina pre-colombiana, dove il [illegible] si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushima di Tokio e il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatoire des Cuisines Méditerranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla [illegible] creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto [illegible] i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno [illegible] le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, [illegible] la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: i ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare [illegible] in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli Itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.

La kermesse [illegible] vuole essere solo un'occasione [illegible] scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi [illegible] nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.


Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà [illegible] il servizio di trasporto alunni» - «Occorre un centro [illegible] Saxa Rubra per le sedi [illegible] di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni [illegible] servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di [illegible] scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri [illegible] distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per [illegible] cond[illegible] la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio [illegible] trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici [illegible] handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per le particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono [illegible] degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e [illegible] occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi [illegible] anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle [illegible] reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove [illegible] l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, [illegible] a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche [illegible] fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definito la città italiana dove è [illegible] tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto all'attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e [illegible] tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

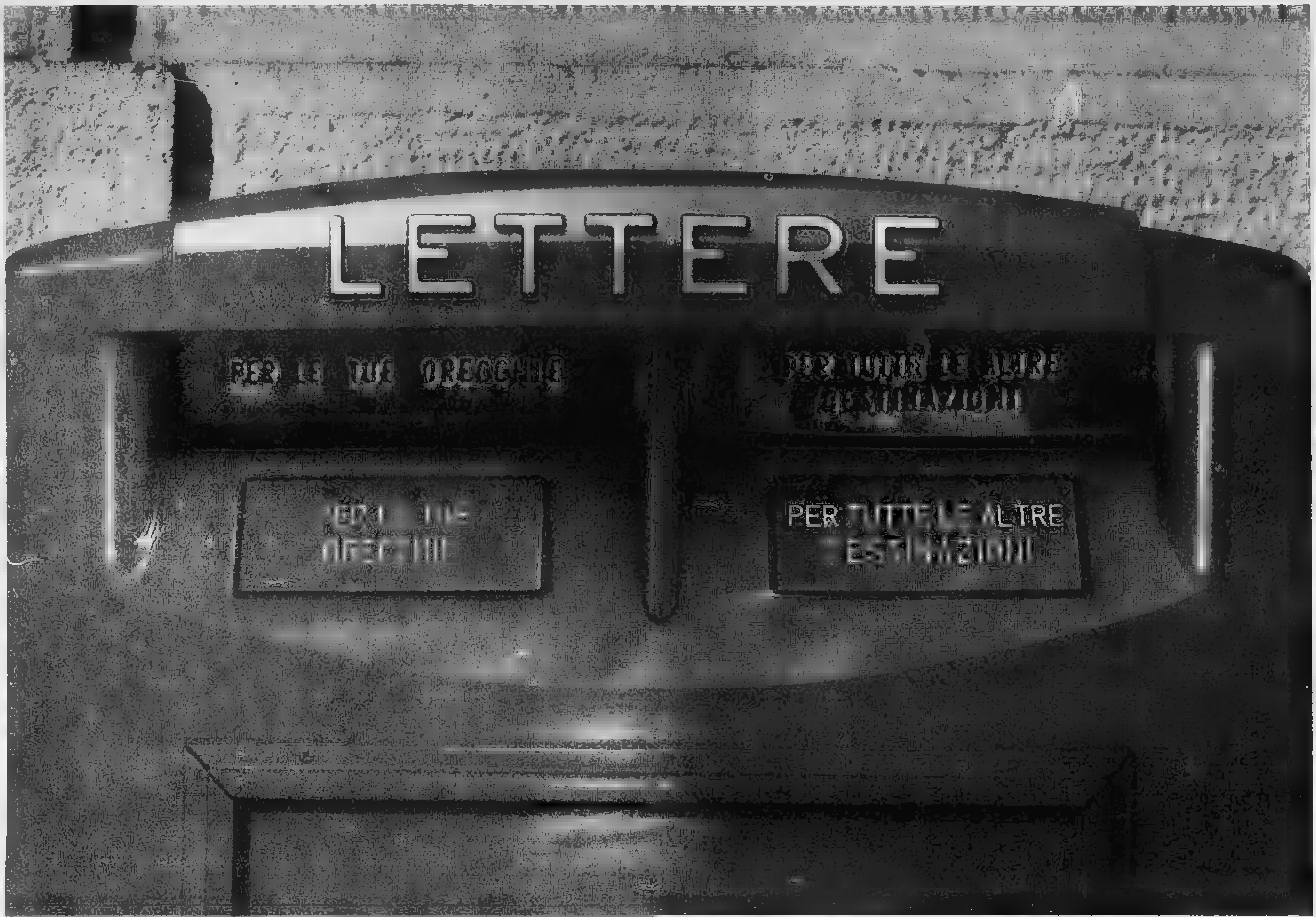
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che [illegible] mi azzardavo [illegible] uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente [illegible] i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora [illegible] adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida [illegible] intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



WIND SPECIAL.
DÀ PIÙ VALORE
ALLE PAROLE E
LEGGE A VOCE
LE TUE E-MAIL.

Wind Special è l'abbonamento per chi sogna più libertà d'espressione e meno vincoli con a disposizione un servizio di **segreteria che ti legge le e-mail ■ i tuoi messaggi.** E in più, hai la libertà di cambiare compagnia telefonica senza cambiare il tuo numero di telefonino. Passa ■ Wind. ■ tutto quello che hai sempre sognato diventa vero.

WIND
Comunicare in un soffio

I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band. Il servizio di portabilità del numero costa 10 Euro. Per conoscere tutte ■ condizioni relative all'offerta recati presso un rivenditore Wind o chiama il 155.

MANSUR

Tappeti d'Oriente

USA
NASHVILLE (Tennessee)
Orlando Avenue, 306
A. Taherian

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a
(fronte questura) - Tel. 0321.393179

[illegible]
KOLN Glockengasse [illegible]
M. Taherian

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI PERSIANI

GRANDI OPPORTUNITA'
SOLO
IN OCCASIONE DELLA
40° FIERA
DEL LAGO MAGGIORE
ARONA (NO)
Stand n° [illegible]



Siamo lieti di mettere a Vostra disposizione la nostra passione ed esperienza da più generazioni nella scelta del Vostro tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%



I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge 1490/91 del Codice Civile)

Liste Nozze

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

L'agenzia formativa ha presentato il piano dell'offerta per il 2002/2003

Ial, un trovalavoro per i giovani

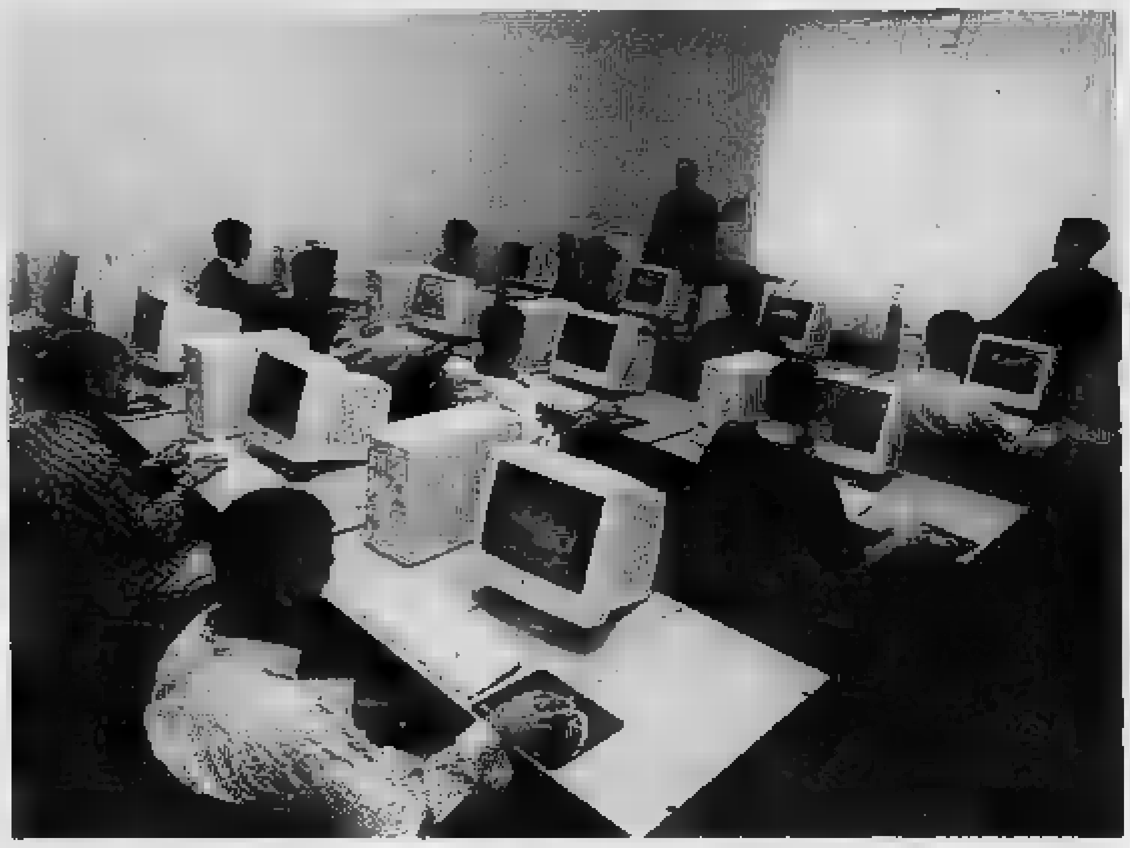
Proposte anche per operatore socio sanitario

NOVARA

L'Agenzia Formativa Ial ha presentato alle Province di Novara [illegible] Verbania il piano dell'offerta formativa 2002-20[illegible] riferita al mercato del lavoro.

I destinatari degli interventi formativi [illegible] diversi: ragazzi che hanno assolto l'obbligo scolastico, giovani che hanno terminato gli studi superiori o universitari, giovani inseriti in percorsi formativi integrati tra gli istituti scolastici e la formazione professionale, persone disoccupate o occupate inserite a diversi livelli di qualificazione e collocazione aziendale, persone extracomunitarie.

La proposta dello Ial Novara prevede, oltre ai tradizionali corsi per «Costruttore su macchine utensili - Tornitore» e «Impiantista Termoidraulico», corsi nel settore informatico (Tecnico di produzione grafica per internet, Tecnologie cad [illegible] 3d, Tecniche grafiche - pagine web), nel settore meccanico [illegible] di automazione (Operatore di saldatura, Tecnologie con sistemi Plc, Tecnico [illegible] produzione con sistemi Cad-Cam), nel settore turistico (Accompagnatore turistico) [illegible] in quello dei servizi (Tecnico [illegible] logistica integrata).



E' stato proposto anche il percorso formativo per Operatore socio sanitario (Oss): questa figura professionale, che sostituirà Adest e Ota, si prende cura di una persona e provvede a supportarla nello svolgimento di attività domestiche e sanitarie.

Un'altra novità [illegible] il Master per animatore di effetti speciali nella computer graphic, in cui vengono ugilizzati alcuni tra i migliori e più diffusi software per la modellazione ed animazione tridimensionale. Lo Ial è uno dei centri accreditati in cui è possibile sostenere gli esami per il conseguimento della Patente europea del computer (Ecdl): per il prossimo anno formativo è stato proposto un corso di 150 ore di preparazione a questi esami.

Significative sono le collaborazioni con gli istituti scolastici: per l'anno 2002-2003 sono previsti numerosi corsi di orientamento con le classi terze di alcune scuole medie e corsi integrati con Istituti Professionali di Stato.



Corsi di marketing territoriale e di lingua inglese

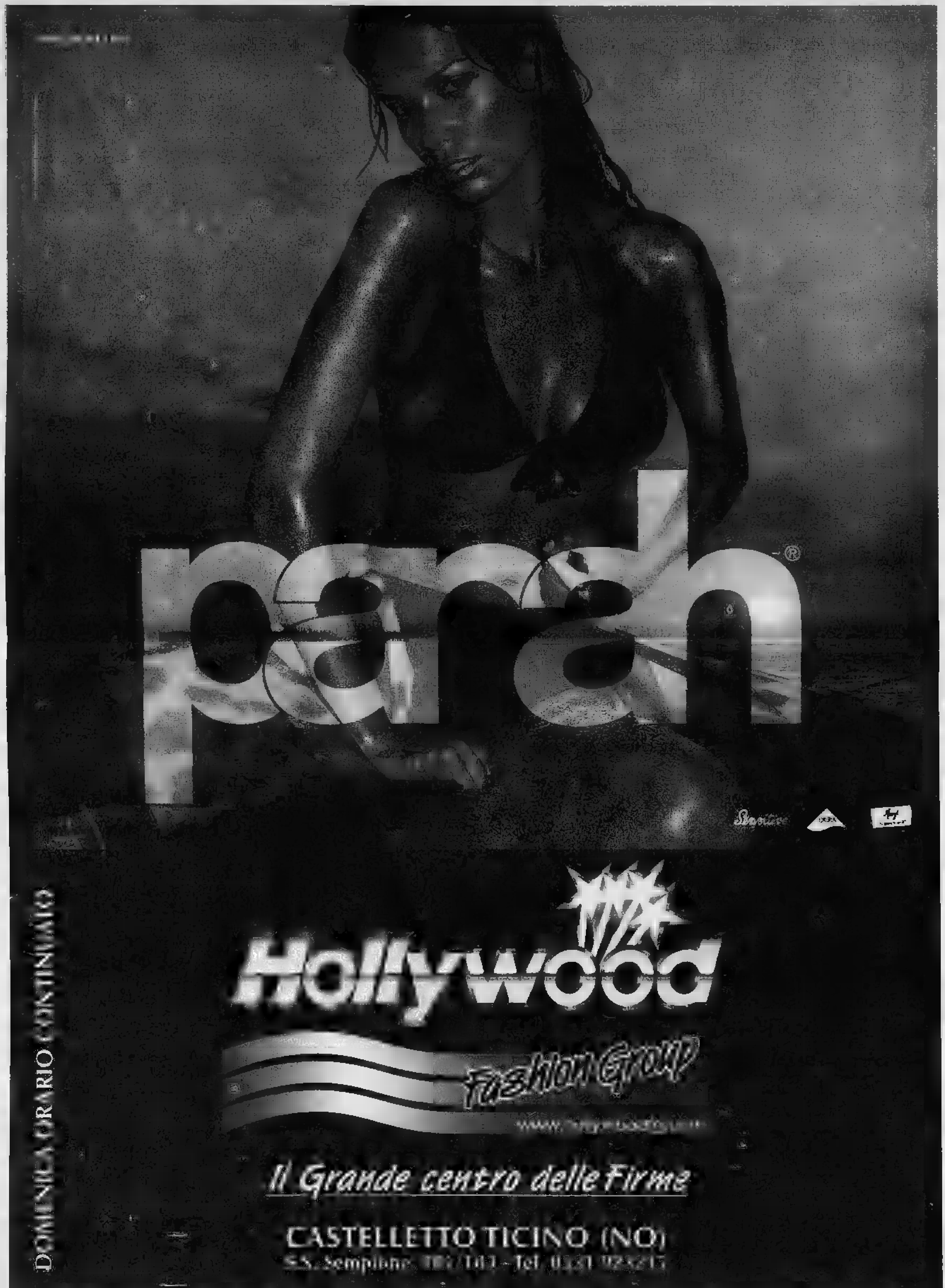
Tante nuove iniziative alle sedi di Arona e Vco

NOVARA

Anche la [illegible] di Aro[illegible] ha incrementato e diversificato [illegible] proposta formativa: corsi serali [illegible] lingua inglese, di cade e per Tecnico installatore e manutentore di reti locali e internet e corsi diurni di Tecnico sistemi cad e Tecnico di gestione aziendale. Tra i corsi presentati nella sede Ial [illegible] Omegna [illegible] Provincia molto interessante è il Master di marketing territoriale - orientare e pianificare lo sviluppo del territorio, rivol[illegible] a persone diplomate [illegible] laureate. Gli altri [illegible] proposti dallo Ial Omegna [illegible] l'Operatore su pc, [illegible] corso di preparazione al [illegible] per taglio e cucito e [illegible] corso per promotore o promotrice di impresa.

[illegible] sede di Verbania propone invece due corsi di preparazione al lavoro (uno per servizi di ristorazione [illegible] uno per servizi domestici), un corso per Tecnico di gestione aziendale informatic[illegible] con indirizzo commercio internazionale e un corso serale di aggiornamento sulle attività di animazione e i laboratori ludici. Il piano delle attività di formazione [illegible] convenzione con la Provincia è dunque molto vario e ricco: tutti i corsi sono gratuiti e [illegible] una certificazione finale. I corsi diurni prevedono un periodo di stage nelle aziende: un'opportunità che favorisce l'inserimento sociale e lavorativo e [illegible] risulta un importante collegamento tra il mondo della for[illegible] e quello del lavoro. Presso le sedi Ial è attivo anche il «Punto di Orientamento», un servizio che fornisce informazioni e consulenza individuale per [illegible] scelta del percorso formativo. Le preiscrizioni a tutti i corsi [illegible] già aperte: Ial Novara, via Negri 2, telef. 0321.62.80.87; Ial Arona, piazza De Filippi 1, telef. 0322.24.82.29; Ial Verbania, via C. Colombo 23/a, telef. 0323.40.74.88; Ial Omegna, via 4 Novembre 106/108, telef. 0323.88.72.74.

E da quest'anno svolge anche la sua attività nella Provincia di Novara, [illegible] Consorzio Eu.For. - Agenzia Formativa in partnership con il suo associato [illegible]se, l'Istituto Gamma, nella sede [illegible] Baluardo Quintino Sella 1, con [illegible] quale ha attiva un'iniziativa di formazione per i dipendenti dell'Asl.



parah
Hollywood
Fashion Group
Il Grande centro delle Firme
CASTELLETTO TICINO (NO)
DOMENICA ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ [illegible] MAGGIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LE NOVITA' E LE CONFERME DAI RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE NEGLI UNDICI COMUNI DEL NOVARESE E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Sindaci a Omegna, Domodossola e Arona

Già eletti Buzio (centrosinistra), Mottini e Velati (Casa Libertà)

Carlo Bologna

Mottini conquista Domodossola al primo turno portando il centrodestra al governo della città, Buzio si impone ad Omegna nel segno della continuità [illegible] il sindaco uscente Teresio Piazza. Gian Mauro Mottini, insegnante all'istituto agrario di Crodo, con un sonoro 53,7% diventa sindaco evitando il ballottaggio. Le liste che lo sostenevano hanno addirittura sfondato el 57,3 conquistando più gradimento rispetto al candidato. La stessa cosa, all'inverso, è successo con Lilliana Graziobelli che è andata di 4 punti oltre le liste d'appoggio.

E' il primo successo della Casa delle libertà nel capoluogo ossolano. Il precedente assalto, con Pierangelo Bianconi, era sfuggito per un pugno di voti al secondo turno.

La corsa di Mottini alla successione di Mariano Cattrini è stata sostenuta da Alleanza nazionale, Nuovo Psi, Udc, Forza Italia e Lega Nord. L'elettorato domese ha voluto cambiare, come era già avvenuto nel '97 con il passaggio da Angius (Lega Nord) a Cattrini. Quella vittoria del centrosinistra era firmata anche da Rifondazione. Questa volta, invece, le forze che avevano sostenuto la giunta uscente si sono presentate divise: Ds, Verdi-Comunisti Italiani e Sdi hanno proposto Lilliana Graziobelli, La Margherita ha puntato su Carlo Poli, Rifondazione [illegible] Pier Giorgio Cobianchi e Giuseppe Sterpone (ex ds ed ex presidente del Consiglio comunale) si è creato una lista civica che, puntando tutto sul rilancio delle frazioni, ha raggiunto un solido 7,2%. Anche Mario Militello, con un'altra lista civica, si è rivolto soprattutto ai delusi dell'ultima amministrazione. Morale: divisi [illegible] perde e pesantemente.

La conferma arriva da Omegna dove Alberto Buzio, assicuratore di 58 anni, ha trionfato unendo le forze che a Domodossola si sono frantumate: Rifondazione, La Margherita, Ds, Verdi-Comunisti Italiani e la lista civica 'Sviluppo, Solidarietà, Impegno; per Omegna'. Buzio, [illegible]mentando la vittoria, ha ribadito: «E' l'unione che fa la forza». Ha ottenuto il 2% in più rispetto alle liste che lo hanno sostenuto, situazione opposta per Quara.

Sia in Ossola (qui [illegible]'è stato uno specifico [illegible] del movimento per l'autonomia ad 'andare [illegible] montagna') che nel Cusio [illegible] sottolineato il forte astensionismo: a Domodossola [illegible] hanno votato 5265 cittadini (il 31%), ad Omegna sono rimasti a casa in 3846 (27,4%). Forte astensionismo anche a Gurro: alle urne solo il 67,2%.

CANDIDATI BORG[illegible]			
CARLO ALBERTO BARBAGLIA	4.015	34,4	Forza Italia
			Giovani per Borgom.
			Lega Nord Piemont
			Città Nuova UDC
PIER LUIGI PASTORE	5.233	44,9	La Margherita per Borgom.
			Unire la Città
			Democ. di Sinistra
PER PAOLO MARCHETTI	716	6,1	Alleanza Nazionale
GIUSEPPE [illegible]	1.537	13,2	Città per l'Uomo
GIANCARLO TRAVAGIN	157	1,4	Rinascita della Democrazia Cristiana

LISTE		
FORZA ITALIA	1.[illegible]	17,4
GIOVANI PER BORGOM. NUOVO PSI	344	3,3
LEGA NORD PIEMONT	1.130	10,8
CITTA' NUOVA UDC	478	4,6
LA MARGHERITA PER BORGOM.	1.661	15,9
UNIRE LA CITTA'	1.410	13,5
DEMOC. DI SINISTRA	1.397	13,4
ALLEANZA NAZIONALE	671	6,4
CITTA' PER L'UOMO	1.372	13,2
RINASCITA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA	153	1,5

CANDIDATI DOMODOSSOLA			
MARIO MILITELLO	[illegible]	2,0	Città dei Valori
LILLIANA GRAZIOBELLI	3.163	28,1	[illegible]
			Verdi-Comunisti It.
			Sdi
CARLO [illegible]	493	4,4	La Margherita
GIUSEPPE STERPONE	[illegible]	6,9	Impegno per Domodossola
GIAN [illegible]	5.995	53,3	An
			Nuovo Psi
			Udc
			Forza Italia
			Lega Nord
PIERGIORGIO COBIANCHI	[illegible]	[illegible]	[illegible] Comunista

[illegible] su 23)		
CITTA' DEI VALORI	195	2,1
DS	1514	16,0
VERDI-COMUNISTI IT.	[illegible]	6,2
SDI	199	2,1
LA MARGHERITA	391	4,1
[illegible] PER DOMODOSSOLA	651	6,9
AN	1.225	13,0
NUOVO PSI	585	6,2
UDC	[illegible]	8,4
FORZA ITALIA	2.339	24,8
LEGA NORD	458	4,9
[illegible]	507	5,4







Mauro Mottini sindaco di Domodossola. Sopra: Alberto Buzio con la moglie a Omegna e Mario Velati, riconfermato a Arona

Solo Borgomanero al ballottaggio

Pastore e Barbaglia saranno ancora di fronte il 9 e 10 giugno

Marcello Giordani
Sandro Bottelli

Pier Luigi Pastore, sindaco uscente e candidato della coalizione di centro-sinistra, e Carlo Alberto Barbaglia, candidato di Lega, Forza Italia, Città Nuova-Udc e Giovani per Borgomanero Nuovo Psi, si daranno nuovamente battaglia il 9 e 10 giugno in occasione del ballottaggio.

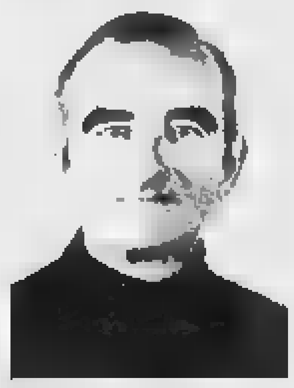
Le previsioni della vigilia sono state rispettate: i due candidati sostenuti dalle coalizioni più ampie hanno ottenuto anche il maggior numero di consensi, e in terza posizione, [illegible] un ruolo determinante nel turno decisivo, [illegible] è posizionata «Città per l'uomo», che presentava come candidato sindaco l'ex parlamentare Giuseppe Cerutti. Pastore ha ottenuto 5.233 voti, pari al 44,89%, contro i 4.015 voti di Barbaglia, il 34,44%. Per Cerutti hanno votato 1537 elettori, il 13,18%. Quarta posizione per il candidato sindaco [illegible] Alleanza Nazionale, Pier Paolo Marchetti, che ha ottenuto 716 voti, equivalenti al 6,14% dell'elettorato. Quinto posto per Giancarlo Travagin, il candidato sindaco di «Rinascita della Democrazia Cristiana», che ha totalizzato 157 voti, cioè l'1,36%. Gli elettori di Borgomanero torneranno alle urne, per scegliere, nel turno di ballottaggio, fra Pastore e Barbaglia: per quanto riguarda le possibili alleanze e apparentamenti, il primo ha detto che valuterà «con attenzione e ponderazione»; Barbaglia ha annunciato invece che «già [illegible] questa sera si comincia a lavorare per le alleanze in vista del ballottaggio, dove ci sono le premesse per ottenere un risultato positivo».



P. Luigi Pastore e Carlo Alberto Barbaglia

Ad Arona le luci in municipio si [illegible] spente dopo le 23. Ma la festa dei vincitori è continuata fino a notte fonda. Velati e suoi hanno raggiunto un ristorante del centro dove brindato al successo. Col sindaco rieletto hanno fatto gruppo Luca Caramella, Gianni Sacchi, Sergio Cassani e Antonella Spinello, [illegible] c'erano anche Fabio Calzeroni e Alberto Vesco della Lega, Franco Caserta e Massimiliano Janowschi di Alleanza Nazionale e Sergio Bevilacqua dei Nuovi Socialisti. La coalizione aveva fatto centro. Oggi arriveranno le prime dichiarazioni ufficiali.

Certo è che [illegible] ad Arona si era assistito ad una battaglia tanto «cruenta» tra le opposte fazioni. Erano anche volate parole grosse, ci sono state denunce e querele.



A GIUDIZIO L'OMICIDA DEL MARCHESINO FOSSATI

Il responsabile confessa dopo ventitrè anni grazie a un pentito

SERVIZIO A PAGINA 41



NOVARA, C'E' DELUSIONE MA SI PENSA AL FUTURO

L'allenatore Di Chiara vuole andarsene ma Borgo gli parlerà

Renato Ambiel A PAGINA 47

IL PRIMO CITTADINO USCENTE HA OTTENUTO IL 52 PER CENTO DEI VOTI BATTENDO IL RIVALE PAGLIANO

Arona rielegge Velati senza andare al ballottaggio

Il commento del vincitore: «Sarò il sindaco di tutti, anche di chi ha perso»

IL CONFRONTO

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE '98 %	REG. 2000 %
FORZA ITALIA	1.985	33,6	22,8	37,3
ALL. NAZIONALE	447	7,6	8,6	10,6
LEGA NORD	[illegible]	6,8	12,1	8,0
NUOVI SOCIALISTI	257	4,3	—	—
DEM. DI SINISTRA	778	13,1	13,7	14,6
MARGHERITA	697	11,8	—	—
ARONA 2002	526	8,9	—	—
VERDI-RIF. COMUNISTA	214	3,6	8,4	—
ARONA ARONA	198	3,4	—	—
UDC	410	6,9	—	—
CDU			9,6	4,6
INSIEME [illegible] ARONA			7,8	—
POPOLARI			10,3	3,9
FIAMMA MSI			3,5	—
UNIONE PER ARONA			2,3	—
LISTA BONINO			—	3,6
CCD CON CASINI			—	0,9
PARTITO SOCIALISTA			—	2,5
COMUNISTI ITALIANI			—	1,7
DEMOCRATICI			—	4,4
VERDI			—	3,1
RIF. COMUNISTA			—	3,5
APE			—	0,4
SDI			—	0,9

Sandro Bottelli
ARONA

Non gli serve neppure il ballottaggio per continuare a sedere sulla poltrona di primo cittadino: Mario Velati, sindaco uscente, ha conquistato la vittoria al primo turno. Gli aronesi lo hanno rieletto concedendogli più della metà dei 9232 voti validi, il 52,63 per cento. Un successo. Era l'ultima volta che ad Arona si votava con il sistema previsto per i Comuni con più di [illegible] mila abitanti. Dalla prossima volta cambia tutto perché gli aronesi, di fatto, sono già scesi sui 14 mila. Per queste amministrative gli aventi diritto erano 12.769: alle urne si sono presentati in 9.232 con una percentuale del 72,3.

Il primo commento di Velati: «Sarò ancora il sindaco di tutti gli aronesi, di chi ha vinto le elezioni e di chi le ha perse». Che il successo fosse nell'aria lo si era intuito anche dalla presenza massiccia degli alleati di Velati in sala consiliare: lo sguardo ad un monitor che proiettava numeri e percentuali ad ogni scrutinio di un quartiere. Alle 21,30 si [illegible] ancora sul filo del rasoio: ce la fa questa sera o si va al ballottaggio? Le proiezioni davano Velati sempre in vantaggio e stabile oltre il 51 per cento, seguito da Pagliano che oscillava dal 39 al 41.

Gli altri? Stupore e incredulità nel constatare quanto modesto fosse il raccolto degli «outsider» Giovanna Donetti e Luciano Bistaffa. «Se continua così con altre tre sezioni - commentava Fabio Calzeroni della Lega - c'è la possibilità di saltare anche il ballottaggio». Ancora più sicuro Luca Caramella, ex vice sindaco ed attuale consigliere regionale: «Non ci sarà nessun ballottaggio, si vince al primo colpo com'era nelle previsioni. E' la giusta ricompensa al nostro lavoro».

Le prime sezioni a portare a Velati la «buona novella» erano state le frazioni collinari di Dagnente e Montrigiasco, notoriamente due «feudi» del sindaco riconfermato. A Dagnente, su 404 votanti, 226 preferenze a Velati contro 126 per Pagliano, cento di differenza. A Montrigiasco, complice la presenza di Antonella Spinello, assessore di Forza Italia, su 211 voti: 123 per Velati, 53 per Pagliano. Che, però, la spuntava in altre parti della città.

Deludenti in tutte le sezioni, invece, i risultati per Gianna Donetti, immolatasi sull'altare della neonata Udc che non ha raggiunto il 7 per cento; ed ancora più debàcle per l'ex leghista Luciano Bistaffa, che a metà dell'opera non raggiungeva il 3 per cento. [illegible] aronesi, insomma, non si sono lasciati incantare dal co[illegible]. Si sono concentrati sui due contendenti ed hanno eletto quello che già conoscevano.

CANDIDATI

CANDIDATO	VOTI	%	LISTE
MARIO VELATI	3.727	52,6	Forza Italia, AN, Lega Nord, Nuovi Socialisti
MARIO PAGLIANO	2.730	38,6	Democ. di Sinistra, Margherita, Arona 2002, Verdi-Rif. Comun.
LUCIANO BISTAFFA	197	2,8	Arona Arona
GIOVANNA DONETTI	427	6,0	[illegible]

LISTA	VOTI	%
FORZA ITALIA	1.985	33,6
AN	447	7,6
LEGA NORD	400	6,8
NUOVI SOCIALISTI	257	4,3
DEMOC. DI SINISTRA	[illegible]	13,1
MARGHERITA	697	11,8
ARONA 2002	526	8,9
VERDI-RIF. COMUNISTA	214	3,6
ARONA ARONA	198	3,4
UDC	[illegible]	6,9


L'attesa dei risultati nella sala stampa allestita nel Comune di Arona: la riconferma di Velati è apparsa subito evidente

Pier Luigi Pastore: «Un lavoro premiato»

A Borgomanero centrosinistra in vantaggio ma Barbaglia rilancia: «Vinceremo noi»

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Pier Luigi Pastore va al ballottaggio con oltre dieci lunghezze di vantaggio su Carlo Alberto Barbaglia: 44,3 a 34,8 (dopo lo scrutinio di 15 sezioni su 18) e il sindaco uscente, candidato del centro-sinistra, non nasconde la soddisfazione per il risultato che ha ottenuto.

«Sono sempre [illegible] lontano dai trionfalismi - commenta Pastore - ed anche in questo momento sono molto tranquillo, ma è inutile nascondere che questo risultato mi soddisfa particolarmente. Voglio ringraziare in primo luogo gli elettori e poi tutte le forze della coalizione che hanno lavorato in[illegible]». Partirete in vantaggio il [illegible] giugno: nel frattempo cercherete l'alleanza con altre forze? «Questa è una valutazione che richiede molta attenzione e ponderazione - aggiunge il sindaco uscente -, la faremo tutti insieme con i altri gruppi che hanno composto la coalizione».

Dall'oltre 44 per cento di Pastore (con i dati a 15 sezioni su 18), al quasi 35% di Barbaglia, anche qui con i dati provvisori, che dichiara: «Mi aspettavo otto punti di distacco dal mio rivale ma vado al ballottaggio per vincere e apro subito le trattative con gli alleati». Pier Franco Mirizio, esponente di Forza Italia, che con Lega Nord, Città Nuova Udc e Giovani per Borgomanero Nuovo Psi ha sostenuto la candidatura di Barbaglia: «Certamente ci aspettavamo un risultato più consistente».

Determinante appare a questo punto il gruppo di «Città per l'uomo» (a 15 sezioni scrutinate era al 13,3%) che ha presentato come candidato l'ex parlamentare Giuseppe Cerutti: lui ieri era a Oslo come presidente della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada del Frejus, e a rappresentarlo era l'ex assessore Enzo Bobice, candidato consigliere: «Abbiamo ottenuto come lista un ottimo risultato, anche perchè gli elettori erano attratti dai due schieramenti di sinistra e di destra: noi ci siamo posizionati al centro e non siamo mai venuti meno a questo ruolo. Determinanti nel ballottaggio? Naturalmente vedremo di capire bene la posizione dei borgomaneresi, poi trarremo le nostre conclusioni».

Giancarlo Travagin, candidato sindaco di Rinascita della Democrazia Cristiana, anche se [illegible] è riuscito ad ottenere il 2% (sempre con i risultati provvisori), si dichiara soddisfatto: «Era la nostra prima esperienza a Borgomanero, almeno abbiamo dimostrato che c'è ancora spazio per il voto moderato. Il fatto stesso che si vada al ballottaggio la dice lunga sull'asprezza della contesa politica locale».

Pier Paolo Marchetti, candidato sindaco di Alleanza Nazionale, ha ottenuto, a tre sezioni dal termine, il 6,3%: «Molto bassi i voti di lista: probabilmente An è stata penalizzata dal fatto di andare da sola. Il centro-destra è quello che ha perso più voti di lista. Vedremo al ballottaggio: entro giovedì decideremo come comportarci. Quasi tutti i candidati sindaci hanno preso più voti della lista, e nel caso di An in maniera notevole».


L'attesa dei risultati delle elezioni ieri pomeriggio in municipio a Borgomanero


Giuseppe Cerutti


Pierpaolo Marchetti

IL CONFRONTO

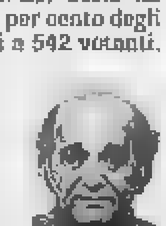
PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE [illegible] %	REG. 2000 %
FORZA ITALIA	1.817	17,4	10,3	36,4
GIOVANI PER BORGOM. NUOVI PSI	344	3,3	—	—
LEGA NORD PIEMONT	1.130	10,8	13,9	13,0
CITTA' NUOVA UDC	478	4,6	8,6	—
LA MARGHERITA PER BORGOMANERO	1.661	15,9	—	—
UNIRE LA CITTA'	1.410	13,5	—	—
DEMOC. DI SINISTRA	1.397	13,4	—	14,4
ALL. NAZIONALE	671	6,4	7,9	11,2
CITTA' PER L'UOMO	1.372	13,2	15,1	—
RINASCITA DELLA DEMOC. CRISTIANA	153	1,5	—	—
DEMOCRATICI [illegible] L'ULIVO			11,2	—
POPOLARI			16,1	4,1
BUON GOVERNO			3,0	—
UN PROGETTO PER SANTA CRISTINA			9,7	—
PARTITO COMUNISTA			3,7	—
LISTA [illegible]			—	4,0
CDU			—	2,8
CCD CON CASINI			—	1,2
PARTITO SOCIALISTA			—	1,6
COMUNISTI ITALIANI			—	1,3
DEMOCRATICI			—	3,4
VERDI			—	2,1
RIF. COMUNISTA			—	3,1
APE			—	0,6

PERNATE (Novara)

NOVARA (Pernate). Spopolano le liste civiche e perdono tutti i partiti a Pernate, l'unica circoscrizione tornata alle urne dopo un anno per l'incapacità di scegliere un presidente. Pochi i pernatesi che hanno votato: 1843 sui 3087 che ne [illegible] diritto per [illegible] tornata straordinaria che è costata oltre 200 milioni di lire. Ha vinto «Un motivo per Pernate» con 462 voti mentre l'altra lista civica «Pernate 2002» ha conquistato 379 preferenze, ottimo risultato per un esordio. Seguono Forza Italia con 303 voti, Ds con 242 preferenze e poi An 101 voti, Lega [illegible] e Udc [illegible]. Ha perso il suo consigliere Rifondazione che ha conquistato solo 66 preferenze mentre la Fiamma Tricolore, al debutto, non ha avuto voti. Ecco i nuovi consiglieri. Pernate 2002: Osvaldo Rosa, Giovanni Delledonne, Giuseppe Delledonne, Giovanni Carlo Gigante, Umberto Ottaviano Frugieri; Un motivo per Pernate: Giuseppina Bignoli, Umberto Piscitelli, Giuseppe Scordo, Angelo Sesana, Samanta Capucci; An: Giuseppe Scarmozzino; Lega: Marco Xotta; Udc: Francesco Martelli; Ds: Agostino Longobardi, Claudio Brusa, Gianfranco Cappellazzo; Fi: Cecilia Aquili, Davide Papa, Valerio Perotti, Francesco Martinelli. [b. c.]

CASALVOLONE

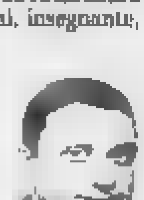
CASALVOLONE. Il nuovo sindaco è Ezio Piantanida, capolista della compagine «Uniti concreti». Il successore di Nunzio Voglio, ha ottenuto 392 voti dei 667 in palio. All'attesa tornata elettorale nel piccolo paese dell'Est Sesia ha partecipato l'81,3 per cento degli aventi diritto pari a 542 votanti. La seconda lista in lizza, l'«Arcobaleno», capitanata da Damiano Bianchin, ha totalizzato 62 voti. Le schede nulle sono risultate [illegible] mentre le bianche [illegible]. La candidata al consiglio comunale che ha ottenuto maggiori consensi è stata Simona Rastelli con 47 preferenze. Con lei siederanno nei banchi della maggioranza: Mario Coppa (29), Maria Albanese Bojamonte (27), Luigi Ferrari (25), Giuseppe Drappo (17), Stephane Birbes (12), Ines Pitzalis (11), Graziano Pavesi (9). In minoranza oltre a Damiano Bianchin ci saranno Cristina Vallenari in Villarboito (8), Alessandro Zanotti (7), Lorella Lupario (2). Il neo sindaco: «La gente ha capito che a Casalvolone serve serenità». [r. l.]


Ezio Piantanida

[illegible]

NEBBIUNO. C'è stata la svolta a Nebbiuno, Comune del Vergante che comprende anche le frazioni di Corciago, Tapigliano e Nebbiuno. Carlo Baranzini, dopo 9 anni, non si è potuto ricandidare come sindaco: era in corsa come consigliere ma la sua lista, capeggiata da Alessandra De Benedetti, [illegible] anni, insegnante, non è riuscita a spuntarla. Ha vinto Alfredo Guazzi, 42 anni, sostenuto da Forza Italia. Al neo eletto non manca certo l'esperienza nel campo della amministrazione co[illegible]: Guazzi è un dipendente del Comune di Lesa.

A Nebbiuno gli elettori erano 1392, i votanti [illegible] stati 1003, schede nulle [illegible], bianche 22. Al termine dello spoglio: Guazzi voti 569, De Benedetti 404. Ufficiosa la composizione del nuovo consiglio comunale. Con il neo sindaco Guazzi [illegible] promossi Giacomo Manni, Enzo Tagini, Delia Buzzi, Roberta Gentina, Massimo Di Meo, Giovanna Manni, Davide Ragazzini e Angelo Luca Bona. All'opposizione con Alessandra De Benedetti: Stefano Pozzi, Ambrogio Pedroli e l'ex sindaco Carlo Baranzini. [s. bot.]


Alfredo Guazzi

VARALLO POMBIA

VARALLO POMBIA. Cambio della guardia a Varallo Pombia, ma nel segno della continuità. Il nuovo sindaco è Luigi Parachini, 44 anni, considerato il «delfino» di Stefano Boggio. Quest'ultimo, mitico sindaco del paese, è rimasto sulla cresta dell'onda per 22 anni consecutivi, un record ormai insuperabile dopo [illegible] disposizioni di legge. Boggio si è tirato in disparte e sulla scena compare Parachini, commercialista con studio a Borgomanero, già consigliere di maggioranza. I votanti a Varallo Pombia sono stati 2840 su un totale di 3734 elettori. Ben 88 le schede nulle, 47 le bianche. Parachini, sostenuto dalla lista del Campanile «Uniti per Varallo Pombia» ha ottenuto 1369 voti, quindi [illegible] larga maggioranza assoluta. Al secondo posto Walter Altera, 52 anni, candidato di «Aria nuova», [illegible] voti. Terzo è risultato Paolo Barberi, 53 anni, sostenuto da Forza Italia ed An, con 560 voti. Fanalino di coda il «vulcanico» Gabriele Spinardi, 45 anni, lista «Il gallo» che si ispirava alla Lega: per Spinardi 200 voti tondi. [s. b.]


Luigi Parachini

DIVIGNANO

DIVIGNANO. Antonio Raso, [illegible] anni, sostenuto dalla lista «Divignano, volontà e progresso», è il nuovo sindaco del paese. Il comune collinare del medio Novarese [illegible] stato retto negli ultimi nove mesi dal commissario prefettizio Savastano. Gli elettori erano 1034, hanno votato in 851, bianche 14, nulle 26. Raso ha ottenuto 455 voti. Al secondo posto Giovanni Fagnoni, 37 anni, con la lista «Alleanza per il cambiamento» che ha ottenuto 188 voti. Terza Roberta Pievani, 39 anni, commerciante, che guidava la lista «Nuove prospettive», con 172 [illegible]. Antonio Raso svolge la professione di impresario nel settore degli scavi. Coniugato senza figli, abita a Divignano in via Privata Monterosa. La sua elezione, dicono in paese, era largamente annunciata. Divignano era senza sindaco esattamente dal 24 agosto 2001, quando Romildo Contini aveva dato le dimissioni. Molti i problemi irrisolti che avevano fatto precipitare la situazione, primo tra tutti quello dell'acqua potabile. [s. b.]


Antonio Raso

MORTARA E GRAVELLONA LOMELLINA

MORTARA

Il centrodestra mantiene i Comuni di Mortara e Gravellona Lomellina con margini ampi ma inferiori alle previsioni e con un arretramento di 20 punti percentuali rispetto alle precedenti amministrative. Sulla poltrona di sindaco di Mortara al posto di Roberto Robecchi si siede Giorgio Spadini, 60 anni, dirigente d'azienda in pensione, ex presidente della Borsa Merci, sostenuto dalla [illegible] delle Libertà. Ha ottenuto il 54,29% dei voti, ma partiva da un teorico 74,1%: tanto infatti avevano conquistato nel '98 Polo e Lega, che si presentarono con candidati diversi. Stavolta invece era il centrosinistra ad essere diviso: da una parte la lista civica ispirata all'Ulivo «Per Mortara in Lomellina», con Gianluigi Claus, che ha preso il 27,51%, dall'altra Rifondazione, da sola con la «bandiera» Giuseppe Abbà, che [illegible] il 18,21%. Nel [illegible] il centrosinistra aveva fatto convergere i suoi voti sul candidato Vittorio Zanetti fermo al 25,9%. Record delle preferenze [illegible] all'assessore uscente, già riconfermato, dell'Udc Fabrizio Giannelli con 236. La Casa delle Libertà elegge poi 8 consiglieri di Forza Italia (Silva 230, Valdonio 198, Corti 191, Dalè 167, Colli 146, Pietrolino 88), 3 di An (Navoni 209, Gerosa 158, Antonelli 94) e 3 della Lega (Forina 197, Ferrari Bardile 146, Rubini 135). La lista civica di centrosinistra avrà 4 rappresentanti: il candidato sindaco Claus, Maccarini (112), Brullo (84) e Poma (80). Per Rifondazione con Abbà passano Forti (90) e De Paoli (22).

A Gravellona le urne sanciscono la staffetta tra il sindaco uscente Francesco Ratti e il suo assessore Ferdinando Monti, che si scambieranno i ruoli. La loro lista «Continuando insieme», vicina alla Lega, ha preso il 58,22%, mentre lo sfidante Riccardo Agostini, [illegible] la civica di centrosinistra «Vivere a Gravellona» [illegible] il 41,78%, quasi raddoppiando però i suffragi del 1997. [c. br.]


Giorgio Spadini e Ferdinando Monti

TUTTI I NOMI DEGLI ELETTI NEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE. ERNESTO QUARA POTREBBE LASCIARE

L'abbraccio di Piazza a Buzio, vince la continuità

E' sindaco per la terza volta: «Premiato il mio rapporto con Omegna»

IL CONFRONTO

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	CO[illegible] %	REG. 2000 %
FORZA ITALIA	2.201	27,8	21,6	34,8
ALL. NAZIONALE	803	10,1	8,5	10,0
RIF. COMUNISTA	655	8,3	8,9	7,8
NUOVO CENTRO PER OMEGNA			7,8	—
DS	2.023	25,6	34,2	22,6
[illegible] PER OMEGNA			5,9	—
PARTITO SOCIALISTA			3,6	—
LEGA NORD	353	4,5	9,5	6,4
UDC	506	6,4	—	—
SVILUPPO SOLIDARIETA' IMPEGNO PER OMEGNA	[illegible]8	4,9	—	—
LA MARGHERITA	837	10,6	—	—
VERDI-COMUNISTI IT.	144	1,8	—	—
LISTA BONINO			—	3,3
CCD CON CASINI			—	4,6
DEMOC. CRISTIANI			—	0,3
CDU			—	1,1
VERDI			—	2,4
COMUNISTI ITALIANI			—	1,7
POPOLARI			—	3,5
SDI			—	1,5
ALTRI			—	1,8

Vincenzo Amato

E' finita con un abbraccio tra il sindaco uscente Teresio Piazza ed il neo eletto Alberto Buzio. Gli omegnesi scelgono così la continuità. A grande maggioranza Buzio, rappresentante del centro sinistra e già sindaco di Omegna per due legislature, dal 1975 al 1980 e dal 1985 al 1990, torna a Palazzo Pretorio superando di 601 voti Ernesto Quara, candidato del centro destra. Euforia ieri sera in largo Cobianchi soprattutto tra i giovani della sinistra che hanno festeggiato una vittoria alla vigilia forse insperata. Non così il neo sindaco.

«Credo che la gente abbia percepito gli elementi di continuità con l'amministrazione Piazza, ma anche di rinnovamento - dice Alberto Buzio - anche se la mia riproposizione, dopo due legislature, poteva apparire difficile. Penso però abbia contato molto il mio legame con la città. [illegible] l'essere sempre stato in mezzo alla gente di tutte le età».

Accolta con molta serenità la sconfitta in casa centro destra. «Complimenti al vincitore - dice, [illegible] molta sportività, Ernesto Quara - prendo atto, con rispetto del voto degli omegnesi; vuol dire che alla gente va bene così, anche se tutti si lamentano. Credo [illegible] abbia contato, nella sconfitta della nostra coalizione, il fatto che un buon trenta per cento di omegnesi [illegible] sia andata a votare. Mentre invece, [illegible] è storicamente dimostrato nella nostra città, lo zoccolo duro della sinistra ha dimostrato compattezza».

A botta calda i partiti analizzano il voto mentre si delinea la composizione del nuovo Consiglio Comunale. Al centro sinistra andrebbero 12 seggi oltre al sindaco: 7 consiglieri ai Ds: Olivieri Rosario, Alessandro Rondinelli, Giovanna Bulgheroni, Raffaela Piloni, Alberto Nobili, Germano Visconti e Pasquale Pantone; 2 a Rifondazione Comunista: Adriana Cerutti e Mauro Empolesi; 2 alla Margherita che sono Rosarita Varallo e Mauro Bottini; ed un seggio alla lista civica che va a Matteo Severgnini.

All'opposizione andranno 8 posti, compreso quello del candidato sindaco Quara; cinque a Forza Italia e sono Rinaldo Martina, Giorgio Spadaccini, Attilio Ardizzi, Rosario Vescio e Augusto Quaretta; uno ciascuno ad Alleanza Nazionale, Luigi Songa ed all'Udc con Antonio Quaretta. Tra le notizie giunte a caldo ieri sera anche la possibilità che il candidato sindaco Ernesto Quara possa lasciare il [illegible] seggio in Consiglio Comunale che andrebbe in questo caso, per il computo delle preferenze, ad un secondo consigliere di Alleanza Nazionale. In questo caso a prendere il posto di Quara sarebbe Roberto Buzio, primo dei non eletti e nipote del sindaco. Tra i delusi la Lega Nord che nella precedente legislatura aveva due consiglieri ed adesso non ha più rappresentanti in Consiglio.

CANDIDATI

Candidato	Voti	%	Liste
ERNESTO QUARA	4.398	46,8	Lega Nord, AN, Forza Italia, UDC
ALBERTO BUZIO	4.999	53,2	Rif. Comunista, Sviluppo Solidarietà Impegno per Omegna, [illegible] Margherita, DS, Verdi-Comunisti Italiani

LISTE

Lista	Voti	%
LEGA NORD	353	4,5
AN	803	10,1
FORZA ITALIA	2.201	27,8
UDC	506	6,4
RIF. COMUNISTA	655	8,3
SVILUPPO SOLIDARIETA' IMPEGNO PER OMEGNA	[illegible]	4,9
LA MARGHERITA	837	10,6
DS	2.023	25,6
VERDI-COMUNISTI ITALIANI	144	1,8





Alberto Buzio con il sindaco uscente Teresio Piazza. Accanto: Ernesto Quara, che ha ottenuto il 46,8 per cento

Mottini ha già pronta la squadra per Domo

La delusione di Graziobelli: «Faremo il nostro dovere all'opposizione»

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

A Palazzo di Città si cambia. E' Gian Mauro Mottini, [illegible] anni, insegnante, il nuovo sindaco di Domodossola. Il candidato della Casa delle Libertà si aggiudica al primo turno la poltrona lasciata vacante dall'ulivista Mariano Cattrini. Una vittoria netta, sancita da 5.995 suffragi, pari al 53,3 per [illegible] degli 11.754 elettori che si sono presentati alle urne ed hanno espresso un voto valido. L'avversaria più accreditata, Lilliana Graziobelli, vicesindaco uscente, che godeva [illegible] sostegno di Ds, Verdi-Comunisti Italiani e Sdi, si è fermata a quota 28,1, con 3.163 voti: troppo poco [illegible] aspirare la ballottaggio. E nel computo del futuribile schieramento di [illegible] sinistra è mancato l'apporto della Margherita, che si presentava con Carlo Poli come candidato sindaco e non ha superato il 5 per cento. L'ex diessino Giuseppe Sterpone, che correva da solo a capo della lista civica «Insieme per Domodossola» ha ottenuto un buon successo personale con il 6,9 per cento dei suffragi. Così il medico Piergiorgio Cobianchi, candidato di Rifondazione, che si è attestato al [illegible],4 per cento. Mario Militello con la «Città dei valori» non è andato oltre il 2 per cento.

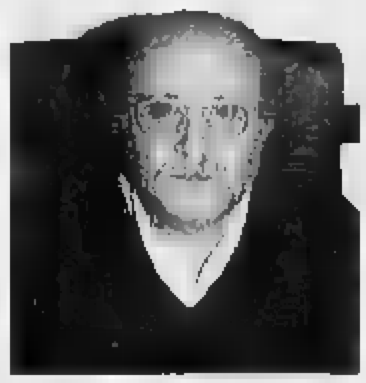
Le previsioni della vigilia per un successo di Mottini, confortate da una «dote» di voti del centrodestra che alle ultime Politiche superava ampiamente il 60 per cento dei [illegible]i, si sono avute poco dopo le 18, quando le sezioni scrutinate erano appena 12 su 23. Alla sede dei Democratici di sinistra in corso Dissegna si respira già aria di sconfitta. Il tabellone affisso al muro, compilato [illegible] i dati che arrivano per telefono [illegible] seggi, l[illegible] poco spazio all'ottimismo. Lilliana Graziobelli ha gli occhi lucidi, non si fa illusioni. «Avevamo paura di questo risultato al primo t[illegible] – ammette – si vede che andare divisi non paga. Come dato politico, sapevamo che ci sarebbe stato da colmare lo svantaggio che dava il centro de[illegible] oltre il [illegible] per cento. Non ci siamo riusciti, peccato. Avevamo dalla nostra argomenti e proposte, [illegible] certezza di aver amministrato bene la città. Vorrà dire che continueremo a fare il nostro dovere dall'opposizione».

In sala c'è anche l'ormai ex sindaco Cattrini: «E' mancata la coalizione, ma dire che sia stata bocciata l'amministrazione sarebbe [illegible] bestemmia». In via Paolo Silva, sede cittadina di Forza Italia, nelle stesse ore c'è più cautela. Il vento della vittoria si ferma alla porta, fra i debiti scongi[illegible]. «Teniamo sempre conto delle lezioni, e non abbiamo dimenticato quando siamo stati battuti per una manciata di voti», ricorda il consigliere regionale Valerio Cattaneo, salito a seguire di persona lo scrutinio. Stavolta non è così. Arrivano i dati attesi e quando il successo è matematico, Mottini può sorridere: «In città c'era voglia di cambiamento. Siamo riusciti a raccoglierla con la collaborazione di tutti i nostri candidati, nessuno escluso. E' il frutto del lavoro di questi anni che ha impegnato le forze della coalizione nella stesura di un programma che rilancerà Domo risponderà alle esigenze dei cittadini, dal piano regolatore ai parcheggi, al ruolo della città nell'Ossola e in provincia. Ora abbiamo la coscienza dell'impegno [illegible] ci attende. Non partiamo da zero. La mia squadra può dirsi già pronta: terrà conto degli equilibri interni, ma soprattutto delle competenze».





Giuseppe Sterpone, successo di voti



Pier Giorgio Cobianchi ha corso da solo

IL CONFRONTO (22 sez. su 23)

PARTITI	COMUNE '02 VOTI	COMUNE '02 %	COMUNE '97 %	REG. 2000 %
FORZA ITALIA	2.339	24,8	20,6	43,1
ALL. [illegible]	1.225	13,0	14,8	14,0
RIF. COMUNISTA	[illegible]	5,4	9,9	5,9
DS	1.514	16,0	20,5	15,9
CITTA' DEI VALORI	195	2,1	—	—
LEGA NORD	458	4,9	15,5	8,6
[illegible] PER DOMO			9,1	—
LAVORATORI PADANI			2,4	—
VERDI-COMUNISTI IT.	590	6,2	—	—
LA MARGHERITA	391	4,1	—	—
LISTA BONINO			—	3,3
CCD CON CASINI			—	0,7
DEMOC. CRISTIANI			—	0,5
CDU			—	1,6
IMPEGNO [illegible] DOMO	651	6,9	—	—
COMUNISTI ITALIANI			—	1,8
POPOLARI			4,8	1,4
SDI	199	2,1	—	1,4
VERDI			2,4	1,6
UDC	789	8,4	—	—
NUOVO PSI	585	6,2	—	—
ALTRI			—	1,5

«Vittoria annunciata e inevitabile»

I commenti dei candidati sconfitti ieri pomeriggio in municipio

DOMODOSSOLA

«Vittoria annunciata, inevitabile». Naturalmente per Mottini. E' il denominatore comune fra i candidati sconfitti in questa tornata di amministrative. Poi, mentre in municipio affluiscono i «big» del centro destra, compreso il deputato di An Marco Zacchera e il presidente provinciale del partito Franzi, scattano i distinguo, le valutazioni personale e le sfumature. Carlo Poli, presidente del Consiglio comunale uscente, proposto dalla Margherita. «Sfumato il progetto unitario – dice – ci siamo presentati da soli, consapevoli che [illegible] partito [illegible] due mesi fa non poteva cullare sogni. Si sperava di confermare almeno l'8 per cento delle ultime consultazioni. Non ci siamo riusciti, ma ringraziamo comunque gli elettori che ci hanno dato fiducia». Aggiunge il coordinatore aggiunto [illegible] Bernardino Gallo: «Pronti all'autocritica, ma fino ad un certo punto. Vedremo se ora le promesse dei vincitori saranno mantenute, a [illegible] da Pediatra al san Biagio...».



L'attesa dei risultati

Giuseppe Sterpone, il «dissidente» che guidava la lista civica «Insieme per Domodossola»: «Sono soddisfatto per la mia affermazione personale di chi ha condiviso con [illegible] l'impegno per le zone in cui ci siamo proposti, Calice e Vagna, e i risultati ci danno ragione. Così a chi, come il sottoscritto, già [illegible] tre anni [illegible] condivideva più azioni e programmi [illegible] giunta Cattrini. Il successo di Mottini? Metà è merito suo, l'altra è frutto dei demeriti degli avversari del centrosinistra».

Piergiorgio Cobianchi, sostenuto da Rifondazione, si compiace per il [illegible] per cento abbondante di consensi incassati: «Meglio [illegible] ogni aspettativa, anche sul piano personale. D'altra parte non ci proponeva certo per guidare la città, spiace invece vederla consegnare in mani che hanno ben poco da spartire con la medaglia d'oro per la Resistenza e i suoi ideali».

Realista anche Mario Militello, esponente dell'Unione consumatori candidato primo cittadino dalla lista «Città dei valori»: «Siamo nati appena due mesi fa e puntavamo ad ottenere almeno un seggio in Consiglio, ma ci sarebbe voluto almeno tra il 4 e il [illegible] per cento dei consensi. Quanto avvenuto, sul piano politico è da ricondurre a precise responsabilità, politiche e amministrative dell'Ulivo». [p. ben.]

DRUOGNO

DRUOGNO. La tornata elettorale riporta alla guida di Druogno Giovanni Francini, assessore provinciale ai Trasporti di An. Ha vinto largo nella frazione di Coimo e perdendo di misura nella frazione capoluogo. Per lui in tutto 374 voti, corrispondenti al 52,9%. Alla sua rivale Livia Barbieri sono andati 333 voti, il 47,1% dei suffragi. Rammaricata quest'ultima per l'esito delle elezioni: «Non riusciamo mai cambiare la tendenza negativa a Coimo mentre a Druogno conti[illegible] a mostrarci fiducia». Con Giovanni Francini andranno [illegible] nuovo consiglio comunale gli eletti nella lista «Funghi» che sono: Marino Berini, Aldo Bonardi, Giacomo Chaulo, Giacomo Dresti, Ezio Feminis, Giovanni Romani e Marco Zanoletti. All'opposizione con Barbieri entrano Davide Allesina, Emilio Walter Comaita e Pier Giacomo Andreoli. Tra le opere prioritarie di Francini il riavviamento della [illegible] sciistica della «Baitina». [f. ru.]



Giovanni Francini

FORMAZZA

FORMAZZA. Continuità amministrativa a Formazza: Elena Bernardi Zarini, 51 anni, maestra elementare, è stata confermata sulla poltrona di primo cittadino. A lei sono andati 187 suffragi, il 54% dei voti. La sua rivale Daniela Avignano Sormani ha avuto la fiducia di 159 voti elettori, il 46%. [illegible] l'afflusso alle [illegible]: l'88,1% degli aventi diritto. Il risultato premia il lavoro svolto da Bernardi nel corso del suo primo mandato. [illegible] contenta - ha commentato - per la fiducia. Vuol dire che abbiamo fatto un buon lavoro. Dobbiamo risolvere al più presto questo problema puntando all'apertura della galleria elicoidale». Della lista «Per Formazza» che ha sostenuto Bernardi entrano in consiglio Ivan Bignami, Stefano Imboden, Renato Matli, Luigino Framarini, Laura Ferrari, Corrado Scilligo, Riccardo Antonietti ed Emanuele F[illegible]. Insieme a Daniela Avignano della lista «Val Formazza» ci saranno Pietro Sormani, Maria Laura Antonietti e Mauro Della Ferrera. [f. r.]



Elena Bernardi

GURRO

GURRO. Franco Pagano, maresciallo dei Carabinieri a Domodossola e [illegible] a Cannobio, è il nuovo sindaco di Gurro. A votare si sono recati 270 dei 404 aventi diritto (il 67,2%), di cui 309 residenti [illegible] comune e gli altri all'estero. I [illegible] validi sono stati 264, le schede bianche 4, le nulle 2. Franco Pagano, candidato di «Insieme per il paese», ha ottenuto [illegible] voti (il 46,5%); ad Alberto Robolini, assessore uscente, di «Insieme per Gurro», [illegible] andati [illegible] voti (39,5%) e al terzo candidato Domenico Sigismondi, alla testa della lista «Intesa», 37 voti (14%). Per la lista vincente sono stati eletti consiglieri Ivano Cerioli, Mauro Dresti, Daniele Gagliardi, Flavio Minoggio, Massimo Minoletti, Mauro Panigas, Dario Porta, Sergio Porta, Claudia Zaccheo; completano il nuovo consiglio Alberto Robolini, Ermanno Mazza, Adriano Dresti e l'ex sindaco Giuseppe Storza. Quest'ultimo subentra a Domenico Sigismondi che ha subito rassegnato le dimissioni. [a. r.]



Franco Pagana

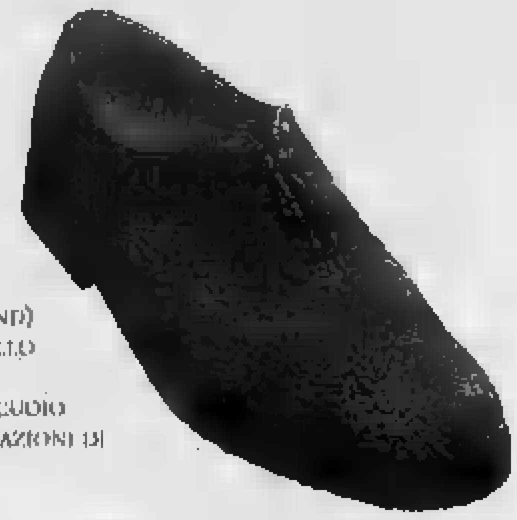
Lavorazione "Goodyear". La differenza.



Alden
(Made in USA)
Art. 5433, modello ortopedico, calzatura particolare, doppia suola in cuoio, colori nero e marrone.
Fr. 420.-



Crockett [illegible] Jones
(Made [illegible] England)
Art. 5408, Derby molto comodo, elegante e sportivo, suola doppia in cuoio, solo bordeau scuro.
Fr. 380.-



Grenson
(Made in England)
Art. 5428, modello molto comodo, suola doppia [illegible] cuoio e para, [illegible] gradazioni di marrone.
Fr. 275.-



Alden
(Made [illegible] USA)
Art. 5413, mocassino classico ampio, tomaia in Cordovan, suola in cuoio singola.
Fr. 580.-



Crockett [illegible] Jones
(Made in England)
Art. 5414, "The best seller", tomaia Scotch Grain, suola doppia, cuoio e gomma Dainite.
Fr. 380.-



Grenson
(Made [illegible] England)
Art. 5420, tomaia in vitello Burnished, elegante Oxford, suola in cuoio singola, [illegible] e cognac.
Fr. 275.-



Alden
(Made [illegible] USA)
Art. 5485, Brogue Long Wing, tomaia in Cordovan, doppia suola in cuoio.
Fr. 650.-



Crockett & Jones
(Made in England)
Art. 5415, Bolton, elegante scarpa in vitello Burnished, suola singola in cuoio, colori nero, marrone, cognac.
Fr. 380.-



Grenson
(Made [illegible] England)
Art. 5417, tomaia [illegible] vitello Burnished, tipico Brogue, suola in cuoio singola, colori bordeau, marrone, nero.
Fr. 325.-



Alden
(Made in USA)
Art. 5440, Derby classico ampio, tomaia in Cordovan, doppia suola in cuoio.
Fr. 650.-



Crockett [illegible] Jones
(Made in England)
Art. 5410, tipica Brogue, elegante e sportiva, suola doppia, cuoio e gomma Dainite, solo bordeau scuro.
Fr. 380.-



Grenson
(Made [illegible] England)
Art. 5448, tipica sportiva elegante, finissaggio Book Binder, suola doppia in cuoio e gomma Dainite, colori nero e cognac.
Fr. 325.-



Alden
(Made in USA)
Art. 5424, Derby comodo elegante, doppia suola in cuoio, colori nero, cognac e marrone.
Fr. 420.-



Crockett & Jones
(Made in England)
Art. 5411, Chukka Boot in Scotch Grain, suola doppia, cuoio e gomma Dainite, solo colore naturale.
Fr. 380.-



Grenson
(Made in England)
Art. 5457, Oxford tradizionale, molto ampio, suola in cuoio singola, colori nero, marrone, cognac.
Fr. 275.-

Da quando nel 1872 Charles Goodyear mise a punto la macchina per cucire a punto unico, che rivoluzionò la manifattura delle calzature, la scarpa con guardolo "Goodyear" è diventata la scarpa per eccellenza.

Alden, Crockett [illegible] Jones e Grenson danno continuità a questa tradizione, producendo modelli di impeccabile qualità, interamente foderati [illegible] pelle. Noi ve li proponiamo in tredici misure: dalla 6 (40) alla 12 (46), intervallate dalle mezze misure.

MONN
Bellinzona Lugano Chiasso

A DISTANZA DI 23 ANNI, FATTA LUCE SU UN DELITTO CHE A NOVARA PROVOCO' SCALPORE. AUTORTASPORTATORE VARESINO HA RESO AMPIA CONFESSIONE

Uccise il «marchesino» Fossati

Domani a giudizio con un complice che nega

NOVARA

A distanza di 23 anni l'assassino del «marchesino» Guido Fossati, ucciso [illegible] due coltellate per rapinarlo, la notte del [illegible] ottobre '78, ha [illegible] nome. E' un autotrasportatore [illegible] Varesotto, Rolando Carta, [illegible] 47 anni (all'epoca del delitto ne aveva 24), qualche precedente [illegible] furto e rapina. Dopo quel fatto [illegible] sangue s'è rifatto una vita, [illegible] è sposato e vive con la moglie in un paese della provincia di Varese.

Domani comparirà davanti al giudice dell'udienza preliminare Piera Bossi. Ma non sarà da solo perché lui ha fatto il nome di un presunto complice. E' un giovane novarese, Gianfranco Deias, 45 anni, incensurato che si guadagna da vivere con lavori saltuari. Se Rolando Carta, difeso dall'avvocato Federico Celano di Gozzano ha reso ampia confessione, Gianfranco Deias, che è assistito dall'avvocato Stefano Allegra [illegible] Novara, nega qualsiasi responsabilità in quel delitto. Anche un confronto fra i due disposto dal magistrato ha lasciato entrambi sulle rispettive [illegible] posizioni.

[illegible] [illegible] si è arrivati alla soluzione di un delitto che, a [illegible] tempo fece scalpore, a tanti anni di distanza? L'ha spiegato ieri [illegible] il procuratore capo Corrado Canfora nel corso di una conferenza stampa. E' lo stesso magistrato che si occupò del caso [illegible] anni or sono, allora come giovane sostituto. [illegible] corpo del marchesino venne rinvenuto nel cortile della sua [illegible] in corso XXIII marzo 109, [illegible] mattina [illegible] 3 ottobre '78. Era stato ucciso nella notte [illegible] due coltellate al cuore. Le indagini portarono in carcere un amico [illegible] già socio in affari della vittima che si occupava di antiquariato. L'indagato risultò però estraneo alla vicenda e quindi venne prosciolto.

Gli inquirenti [illegible] convinti che l'omicida doveva conoscere bene il suo [illegible] Si ipotizzò un violento litigio magari per motivi d'affari e poi l'accoltellamento. Si parlò anche di un delitto maturato nel mondo delle amicizie particolari. Tutte ipotesi non suffragate da fatti concreti e per questo il [illegible] venne archiviato.



La vittima Guido Fossati aveva 55 anni

«Un paio d'anni fa - riferisce il procuratore - un collaboratore di giustizia [illegible] Varese fece delle rivelazioni. Trasmesse alla procura di Novara la squadra [illegible] polizia giudiziaria riaprì il caso. La persona indicata come l'autore dell'omicidio, venne sentita [illegible] più riprese. Alla fine ha reso ampia confessione rivelando alcuni particolari che potevano essere a conoscenza [illegible] solamente dell'autore materiale di quel delitto. Ha riferito che quella sera era entrato in casa del Fossati per compiere un furto di quadri [illegible] monete antiche, coinvinto che non vi fosse nessuno. In camera da letto invece ha trovato il 'marchesino' che s'è svegliato ed ha reagiato ma in corridoio è stato raggiunto da due coltellate. L'omicida è fuggito mentre la vittima si è trascinata fin nel cortile dov'è stramazzato al suolo. L'autore ha riferito [illegible] essere stato in compagnia di [illegible] complice rimasto sotto casa [illegible] fare da palo».

L'imputazione comporta l'ergastolo. Solamente per questo il reato non è ancora prescritto pur essendo trascorsi vent'anni. Ma [illegible] sufficente un giudizio [illegible] equivalenza fra attenuanti ed aggravanti per far scattare la prescrizione. Un calcolo che forse avrà fatto anche [illegible] responsabile [illegible] prima [illegible] confessare. I due compariranno a piede libero essendo venute meno dopo tanti anni le esigenza della custodia cautelare. [r.a.]



Il procuratore capo Corrado Canfora



Il luogo del delitto, in corso XXIII marzo 109, in una foto dell'epoca

LA CARCASSA CONSEGNATA ALL'ASL

[illegible] [illegible] vigili [illegible] fuoco «C'è un camoscio nel canale» Recuperato [illegible] Caltignaga

CALTIGNAGA. La telefonata ha allertato i vigili del fuoco di Novara: «Nel canale c'è un camoscio». Una squadra è partita immediatamente per Caltignaga, alla ricerca dell'animale. Il camoscio è stato ritrovato nel canale, morto. Pare che sia annegato nel tratto [illegible] canale tombinato, ricoperto cioè dal cemento. La [illegible] dell'animale [illegible] [illegible] consegnata poi ai tecnici dell'Asl 13 per gli accertamenti. Ieri alla caserma dei vigili del f[illegible] [illegible] arrivate, da alcune [illegible] [illegible] città, alcune chiamate per interventi di disinfestazione [illegible] [illegible] [illegible] vespe. [c. m.]

SI SOSPETTA UN GIRO PIU' AMPIO

Prato Sesia, [illegible] denunciati per [illegible] non pagata Valore circa 300 mila [illegible]

PRATO SESIA. Sette le persone denunciate dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta sulla ditta che non pagava [illegible] merce ordinata ai fornitori. Si tratterebbe di residenti in zona [illegible] legati ad un'azienda operante [illegible] settore edilizia e meccanica che risulta aver chiuso ai battenti. [illegible] valore del materiale ordinato, mai pagato ammonta intorno ai [illegible] mila euro ed [illegible] parte (la metà) è già stato restituito ai legittimi proprietari. Non si escludono colpi di scena: sembrerebbe che il giro abbia avuto più ampio raggio. I militari della stazione di Romagnano Sesia [illegible] dato il via alle indagini qualche settimana fa. [p. u.]

«PIU' ASCOLTO AI BISOGNI»

Il richiamo di Scalfaro a Novara

Gianfranco Quaglia

NOVARA. La novaresità [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, ex Capo dello Stato, [illegible] Presidente emerito della Repubblica, [illegible] risaputa e riconosciuta. N[illegible] l'ha mai sottaciuta, anzi anche durante [illegible] settennato l'ha esaltata [illegible] marchio di appartenenza e ha colto ogni occasione per ricordarla. Un rapporto quasi viscerale con la città che l'ha visto nascere e [illegible] come uomo politi[illegible] prima di approdare a Ro[illegible]. Ed è per questo che Oscar Luigi Scalfaro, non più «detenuto a Roma» (frase sua celebre pronunciata all'indomani dell'elezione nel maggio del '92) soffre quando la [illegible] Novara non riesce a rispondere a quei bisogni che arrivano da cittadini anonimi. E non coglie quelle [illegible] sità anche fra le più elementari.



Oscar Scalfaro

Un episodio drammatico, accaduto nei mesi scorsi, è l'occasione per richiamare l'attenzione [illegible] chi dovrebbe e non ha fatto, di chi poteva e non ha voluto. La morte di una neonata, [illegible] nome Safide, uccisa dalla mamma poco più che ventenne, scrollata al punto [illegible] provocarle la morte. Una tragedia maturata in un ambiente di squallore e miseria, nella cornice di un appartamento di fortuna senza luce elettrica, in quella Sant'Agabio di Novara diventata troppo spesso simbolo di negatività. Ebbene Scalfaro ha puntato l'indice con severità, nel giro di poche settimane. [illegible] fece durante l'incontro [illegible] gli studenti dell'Istituto magistrale, parlando di Costituzione ed eguaglianza dei cittadini. Lo ha ripetuto a Galliate, domenica scorsa, intervenendo alal giornata del volontariato in piazza, durante il dibattito «L'ascolto degli altri».

Dice Scalfaro [illegible] sottolinea: «Dopo 56 anni di vita romana non ho mai spostato la mia residenza, non sono romano, [illegible] periferico. E a questo proposito [illegible] rimasto profondamente colpito da quell'episodio: in quella circostanza non c'è stato ascolto. Tutto diverso rispetto a Cogne, una notizia nei confronti della quale c'è stato vilipendio e temo che ci sia stato anche qualche interesse non certamente positivo». Per il senatore a vita, invece, Novara è [illegible] un caso ben diverso, per il quale si sarebbe dovuto fare di più, sotto il profilo dell'attenzione [illegible] un ambiente che merita interventi e maggior considerazione: «Ecco, il volotnariato ha il diritto-dovere di sorvegliare».

E' IN DISTRIBUZIONE ALLE FAMIGLIE NOVARESI. TANTE REGOLE PER PREVENIRE FURTI, BORSEGGI E SCIPPI

La «città sicura» entra nel vademecum

Arrivano i consigli (anche per Internet) di Questura e Comune

Cristina Meneghini

[illegible]

«Per una città sicura», autori Comune di Novara e Questura, in sinergia per aiutare i cittadini a vivere meglio. Sono 88 le pagine del vademecum in distribuzione in questi giorni a tutte le famiglie (oltre 44 mila) del capoluogo. Il questore di Novara Francesco Senatore: «La Polizia di Stato ha intrapreso un deciso percorso di avvicinamen[illegible] ai cittadini, sviluppando il concetto di "polizia di prossimità", che incontra i bisogni [illegible] le richieste [illegible] sicurezza delle persone».

Il sindaco Massimno Giuordano: «Tra gli obiettiuvi primari del nostro programma di governo c'è quello [illegible] lavorare per "una città sicura". Oltre agli interventi sempre più moderni di controllo del territorio, ci sembra opportuno anche stabilire un contatto diretto con la gente attraverso questa pubblicazione». Ed ecco i consigli per prevenire aggressioni, [illegible] pericolo che comportano distrazioni e cattive abitudini»; si parla di truffe, come la «catena di S. Antonio». Senza dimenticare l'evoluzione del raggiro, con il capitolo dedicato [illegible] «Navigare sicuri [illegible] Internet».



Francesco Senatore



Massimo Giordano

Esempi di gesti quotidiani, di momenti di serenità che rischia[illegible] di essere rovinati dallla criminalità: a pagina 20 «come ci si comporta frequentando fiere, mostre, mercati e manifestazioni varie». Al decalogo si uniscono le schede di informazione: indirizzi e numeri telefonici in caso di smarrimento del Banco[illegible] o della carta di credito, del passeporto o carta d'identità.

Il vademecum non ha comportato [illegible] per l'amministrazio[illegible] comunale: la società che lo ha curato infatti ha ripianato le spese con gli spazi pubblicitari pagati dagli inserzionisti. La conferenza stampa di presenta[illegible] della guida «Per una città sicura» ha costituito l'occasione per illustrare, seppur brevemente, cosa verrà fatto [illegible] tema di ordine pubblblico in città e cosa le forze dell'ordine hanno già predisposto.

Il «security point», la stazione mobile dei vigili urbani dotata di apparecchiature per il controllo dei documenti, effettua [illegible] nella [illegible] della stazione e piazza Garibaldi. In autunno entreranno in funzione le telecamere per la videosorveglianza. «Quest'anno [illegible] attiveremo dieci - ha detto l'asses[illegible] alla Sicurezza Monteggia - con i trecento milioni a disposizione». Saranno una decina i punti strategici in cui verranno posizionate una quarantina di telecamere di diverso tipo. Alcune, ad esempio, ruotano a 360 gradi e consentono la visione completa. Anche i dissasori a scomparsa costituiscono un dispositivo efficace per la prevenzione degli atti vandalici: non si potrà più entrare in centro in auto e sfondare vetrine».

IN BREVE

VIGEVANO

Pensionato travolto da un'auto, morto

Investito da un'auto [illegible] attraversava la strada, è morto alle 19,30 di ieri in ospedale. La vittima è un pensionato di 68 anni, Renzo Milanesi, travolto alle 16.10 in viale Montegrappa. [c. br.]

[illegible]

Vandalismi e schiamazzi a San Rocco

Vandalismi, schiamazzi notturni, insulti: l'allarme arriva dagli abitanti di via Giolitti 2 nel quartiere San Rocco. Da oltre un anno un gruppo di giovani si riunisce in un'area appartata del cortile del caseggiato rendendo [illegible] [illegible] difficile a dodici famiglie residenti: «Li abbiamo invitati a incontrarsi altrove ma i ragazzi non si [illegible]. Non sappiamo più che cosa fare». [r. l.]

VIGEVANO

Ragazzino ricoverato per troppo vino

Completamente ubriaco [illegible] soli 14 anni, tanto da richiedere il [illegible] nel reparto di Pediatria. Il giovane nomade è stato accompagnato all'ospedale l'altra sera alle 19,45 da un cugino e un amico, poi hanno lasciato lì il ragazzino, andandosene via. Sono intervenuti i carabinieri. [c. br.]

[illegible]

Il raduno di Mini Minor «Cesare Correnti»

Ha riscosso successo il raduno di Mini Minor, valido come memorial «Cesare Correnti»: la seconda edizione della manifestazione ha portato gli appassionati della vettura fino all'aeroporto di Cameri. [illegible] raduno, partito da piazza Duomo, ha registrato la presenza di Gianni Correnti e della moglie. [c. m.]

NOVARA

Due ballerini campioni italiana di salsa portoricana

Al secondo tentativo non è loro sfuggito il titolo di Campioni italiani di salsa portoricana. Daniele Codini e [illegible] Abramo, 28 anni in due. lo scorso [illegible] [illegible] solo sfiorato il gradino più alto di specialità ma questa volta hanno trionfato ai quarti Campionati danze caraibiche conquistando anche il terzo posto nella gara di merengue. [r. l.]

L'AVVENTURA CONTINUA ANCHE IN BARCA CON UNA SKIPPER FRANCESE

Sergio Tacchini sbarca nelle capitali

Aprirà negozi monomarca, sugli scaffali il suo made in Novara

[illegible]

«Le mie prossime scommesse? Le ho già iniziate, sono due: [illegible] prima sono i maxi negozi monomarca da almeno mille metri quadrati di superficie. Nei prossimi tre anni li apriremo nelle capitali più importanti. La seconda è una barca a vela [illegible] cui abbiamo investito parecchi miliardi, affidata a Karine Fauconnier, una ragazza francese molto bella, brava e audace. Chi potrebbe guidare un'imbarcazione che va [illegible] 40 nodi contro i 12-13 delle altre». Sergio Tacchini, ex campione [illegible] [illegible] e imprenditore novarese, ha presentato [illegible] i suoi ultimi progetti ai soci del Rotary Novara Valticino, chiuden[illegible] la rassegna dedicata agli imprenditori.

Tacchini, presentato dal presidente del club, Maurizio Leigheb, ha ricordato il liceo classico a Novara, «che ho lasciato quando ho scoperto che oltre [illegible] studiare si poteva fare altro e [illegible] me piaceva troppo il tennis», e gli anni Sessanta, il periodo a cui [illegible] rimasto particolarmente legato: «La gente si dava [illegible] fare [illegible] lavorava tanto [illegible] volentieri perchè voleva vivere meglio: [illegible] credo [illegible] bisognerabbe recuperare quello spirito. Quando ho lasciato il tennis per [illegible] l'imprenditore nel settore dell'abbigliamento, i capi dei tennisti erano improponibili al di fuori del campo. [illegible] abbiamo pensato [illegible] si poteva vivacizzare quella moda e trasferirla al di fuori del rettangolo».



[illegible]

L'imprenditore Sergio Tacchini ospite al Rotary Club Valticino. Il suo marchio è affermato in tutto il mondo ma la conquista [illegible] [illegible] non si ferma

L'idea di Sergio Tacchini ha avuto [illegible] successo mondiale: [illegible] primo stabilimento, datato 1966, ad oggi, la società ha compiuto passi da gigante. «Attualmente la nostra produzione [illegible] fatta per il 10% in Italia, per il 55% in Romania e per il resto, soprattutto le calzature, ad Honk Kong».

Tacchini segna ricavi per 250 milioni di euro e le sue linee vanno dagli occhiali ai profumi. Ha inventato [illegible] sponsorizzazione degli atleti e a distanza [illegible] anni ritiene che la formula vincente sia immutata: «Emozioni e comunicazione, oltre [illegible] buon prodotto». Visto che la produzione si fa [illegible] all'estero, che [illegible] [illegible] [illegible] Italia? «La creatività, il design, il controllo della qualità e lo sviluppo del prodotto: è questo [illegible] rende inimitabile [illegible] made [illegible] Italy e, se volete, anche il made in Novara». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Consigli comunali pubblici [illegible] spazio per i cittadini

Un consigliere comunale ha scritto che nell'aula consiliare l'opposizione sovente è impegnata ad intervenire nei confronti della maggioranza [illegible] assente o incapace di esprimer[illegible] su qualsiesi argomento. E perchè di questo in città si sa poco? Forse perchè i cittadini [illegible] riescono a seguire gli orari dei consigli comunali, oppure perchè la sede comunale non è in grado di ospitarli per mancanza di spazio. Una legge stabilisce che i consigli siano pubblici. A Novara i consigli sono pubblici ma lo spazio per il pubblico [illegible] talmente ridotto che [illegible] arriva un gruppo di persone non sanno dove prendere posto. Spesso anche i giornalisti hanno [illegible] spazio limitato e i monitor della stanza vicino all'aula servono a consiglieri e assessori voglio[illegible] seguire il dibattito da fuori.

Se [illegible] confronta [illegible] spazio per il pubblico con il numero degli abitanti (1 posto ogni 1.000) [illegible] disponibilita' dovrebbe essere almeno di cento sedie. Lo Statuto Comunale parla [illegible] partecipazione [illegible] cittadini. [illegible] Comune da anni [illegible] comporta nel modo opposto e neppure Prefet[illegible] e Presidente del Consiglio sembrano voler fare qualcosa [illegible] breve. Anche l'opposizione non ha nulla da dire. In questo momento tutti i consiglieri [illegible] impegnati nella modifica dello Statuto per avere un nuovo stipendio.

Marino Bertolino, Novara

«Vanno spostati i binari [illegible] Novara-Domo»

Scriviamo in merito all'articolo inerente [illegible] petizione sulla richiesta di spostare i binari della Novara-Domodossola. Ringraziamo dello spazio concesso ma vorremmo fare alcune precisazioni. La petizione ha carattere non politico, non c'è collegamento con la mozione [illegible] in consiglio comunale. Infatti nella mozione si sottolinea come la [illegible] ancora avvenuta realizzazione del sottopasso nella zona [illegible] Rotondi [illegible] grave disagio per i cittadini, mentre [illegible] [illegible] finalità della petizione c'è la richieste [illegible] spostare i binari, il che eviterebbe la realizza[illegible] di [illegible] sottopasso più danno[illegible]. Ci teniamo a ch[illegible] che i nomi dei tre consiglieri della circoscrizione Nord Est che hanno [illegible] fattivo l'inizio della raccolta [illegible] firme sono stati diffusi a tutta la stampa e che nell'articolo non compaiono per scelta del giornalista, non per paura [illegible] consiglieri stessi di esporsi.

Luigi Pignanelli (Fi)
Marcello Gusberti
e Giuseppe Brivitello (An)
Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. [illegible].

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. [illegible] [illegible], **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 [illegible]; **Caltignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61. **Borgomanero:** telefono [illegible] 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.688; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323 84.85.59; [illegible] **Stresa:** telefono 0323 [illegible]. **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.31.00; [illegible]no: [illegible] [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [illegible] [illegible]; **Lesa:** [illegible] 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari ch P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA [illegible]

[illegible]: t. 0321 82 80.00; **Arona:** t. 0322 51 61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A [illegible] **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle [illegible],15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] [illegible] [illegible] urgente e [illegible] [illegible] €1,55) e **Mornese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.81.25.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 [illegible]. 0321 96.29.67.
Colazza: *Frutaldo*, [illegible]. Milano, 2 tel. [illegible] 21.63.96.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.
Cureggio: *Pagliero*, vl. Roma, 1 tel. [illegible] 63.98.20.
Druogno: *Fanione*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52 259
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Rossi Alberti*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.65.
Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolelli, 13 tel. 0324 86.680.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

I CITTADINI COINVOLTI DIRETTAMENTE PER MIGLIORARE LA SANITA' REGIONALE

Dal medico di famiglia visita e raccolta firme

Sergio Ronchi
VERBANIA

Si accentua la protesta dei medici di famiglia della Federazione Italiana Medici Medicina Generale, che hanno aperto un colloquio diretto con i cittadini per spiegare i rischi della politica sanitaria della Regione Piemonte.

«Prosegue l'atteggiamento dilazionatorio e nebuloso dell'Assessorato regionale sulla riorganizzazione dell'assistenza sul territorio - denuncia il segretario provinciale della Fimmg-Vco, Silvio Beltrami - e a simile atteggiamento noi non ci stiamo». La difficile situazione e i disagi che potrebbero derivare al cittadino dalla attuale politica sanitaria sono spiegati in un manifesto affisso negli studi [illegible] medici di famiglia. Inoltre [illegible] dedicano una parte delle visite ai propri pazienti alla sensibilizzazione sulla difesa dei principi di equità e universalità del servizio sanitario pubblico e dell'assistenza primaria territoriale. Allo stesso scopo è in corso negli studi la campagna di raccolta di firme promossa da «Solidarietà e Salute - Comitato Nazionale di sostegno e rilancio del Ssn».

«Le firme raccolte - spiega Beltrami - saranno portate all'at[illegible] di Governo, Regioni e forze politiche, affinchè sia garantito il diritto costituzionale ad avere tutti le medesime opportunità di cura in ogni parte d'Italia con gli stessi [illegible]. Il segretario ribadisce i motivi della protesta, ricordando che i medici di famiglia hanno lavorato per mesi per progettare un miglioramento del sistema delle cure domiciliari e risolvere il problema della guardia medica, restituendo al settore maggiore dignità professionale per ottenere un'assistenza più completa sul territorio.

«A fronte di tutto ciò - prosegue Beltrami -, l'Assessore regionale formula ora proposte difficilmente realizzabili e soprattutto fuori dai contenuti del piano sanitario regionale da lui stesso approvato e firmato. Esse potrebbero forse costituire [illegible] risposta solo per le grandi realtà urbane, [illegible] dimenticano gli anziani e le popolazioni sparse nei piccoli comuni e sui territori montani del Piemonte».

[illegible] qualcuno - conclude il rappresentante dei medici - pen[illegible] di dividere le diverse componenti della medicina primaria, puntando a smantellare l'assistenza territoriale attraverso una strumentale contrapposizione [illegible] sappia che la Fimmg è pronta a battersi [illegible] determinazione».

LA BAND SARA' SUL LAGO DAL 28 GIUGNO PER METTERE A PUNTO IL NUOVO CONCERTO-SPETTACOLO

I Pooh ripartono da Verbania

Prima tappa del tour estivo il 2 luglio allo stadio



I Pooh, 35 anni di straordinaria carriera segnata dal costante affetto del pubblico

Le prove e la preparazione del Tour 2002 dal 28 giugno al 2 luglio, la conferenza stampa di presentazione il 30 giugno e il concerto inaugurale allo stadio [illegible] Pini la [illegible] del 2 luglio. Questo il programma dell'arri[illegible] a Verbania dei Pooh, che è stato annunciato ieri ufficialmente e che costituirà [illegible] degli eventi di maggiore spicco dell'estate sul Lago Maggiore.

Il concerto permetterà di ascoltare canzoni recenti e brani [illegible] «top classifica» che hanno contrassegnato 35 anni di atti[illegible] e di ininterrotti successi [illegible] Pooh e [illegible] hanno fatto il gruppo più amato dal pubblico italiano, tratti dalle due prestigiose raccolte dal titolo «Best of the best» uscite in contemporanea nello [illegible] mese di novembre. Attualmente i Pooh sono pure impegnati nella messa a punto delle musiche per il nuovo musical dedicato a Pinocchio. Il nuovo tour si avvia sull'onda di un 2001 che ancora una volta è stato per i Pooh ricco di soddisfazioni discografiche e artistiche.

Il loro album «Cento di queste vite» ha venduto oltre 350 mila copie avviandosi ad ottenere il quarto disco di Platino, mentre il Tour 2001, [illegible] 49 date in palazzi dello sport, piazze, stadi ed oltre 700 mila presenze, è stato definito «l'evento musicale live di maggiore successo nel panorama musicale italiano».

Le prevendite dei biglietti per il concerto di Verbania [illegible] il 10 giugno a Verbania, Novara, Domodossola, Omegna, Borgomanero, Arona, Briga Novarese, Galliate, Trecate. [s. r.]

ALLA CLASSICA OSSOLANA DEL CICLISMO IN 796 AL TRAGUARDO DI MASERA

Colagè re della Stockalper

Biciclette rubate, cinque atleti restano a piedi

MASERA



Quasi mille alla partenza. Il percorso impegnativo ha imposto una dura selezione

Stefano Colagè (sul tracciato lungo) e Giuliano Monte (nel tracciato corto) hanno firmato la terza edizione della Gran Fondo Stockalper, disputatasi domenica in Ossola. Due vittorie che portano prestigio al Gruppo Sportivo Orlando per il quale i due corrono. Ben 796 i corridori che hanno tagliato il traguardo di Masera su un totale di 980 partenti. Dopo 123 chilometri combattuti Colagè, [illegible] Gs Orlandi (vincitore di una Tirreno-Adriatico) ha preceduto di pochi secondi due ex professionisti Andrea Paluan e Sergio Santimaria (vincitore di una corsa 800 chilometri, Roma-Milano), quarto Davide Griso, quinto Davide Montanari. Sul tracciato corto (82 km) [illegible] Giuliano Monte (Gs Orlandi) davanti a Paolo Calabria, terzo e quarti [illegible] ossolani della Domobike Luca Michele e Francesco Bellia, quinto Valentino Cubi.

Soddisfatti gli organizzatori della Domobike: «Abbiamo avuto 40 tra professionisti ed [illegible] professionisti» ha detto Renato Angioi della Domobike. Una sola nota stonata. Hanno dovuto rinunciare alla gara i corridori della Pennelli Cinghiale. I cinque atleti (tra i quali Biasci che faceva parte [illegible] "treno volante" di Cipollini) sono rimasti appiedati: nella notte tra sabato e domenica qualcuno [illegible] rubato loro bici e attrezzature: un danno di quasi 100 milioni di lire. [ro. ba.]

VERBANIA, AVEVA DIRETTO UN ISTITUTO DI VIGILANZA

Donna trovata morta nel suo appartamento

VERBANIA. Sarà l'autopsia eseguita oggi dai periti di medicina legale a stabilire le cause della morte di Lorenza Civalleri, 48 anni, rinvenuta senza vita domenica nel suo appartamento di viale Azari. Secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine e del medico legale, sul corpo della donna non vi sarebbero tracce di ferite o violenza. Si tratterebbe di decesso per cause naturali.

Era molto nota in città per aver diretto a lungo l'istituto di vigilanza «Ubique Praesens». Nel dicembre '99 proprio questo istituto fu oggetto di una rapina che fece clamore: i banditi si presentarono con la [illegible] di un pacco-regalo ed immobilizzarono la madre di Lorenza Civalleri, Luigia Vallone, e la colf. Fuggirono con il bottino dopo aver legato e imbavagliato le due donne. Lorenza aveva anche condotto per alcuni mesi su [illegible] locale una seguita rubrica di astrologia. I funerali avranno luogo domani alle 14. [a. r.]

CONVEGNO

L'Inail finanzia la prevenzione

■ Si terrà giovedì alle 15 nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi di Intra il convegno dell'Inail dedicato alla prevenzione. Verrà illustrato il bando per il finanziamento dei programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione [illegible] alle normative di sicurezza. Interverranno il direttore Inail [illegible] Vco Gianni Belinghieri, Anna [illegible] Fusco del [illegible] prevenzione, Gianmario Fois responsabile della consulenza [illegible] sull'accertamento dei rischi. Si tratta dunque di un convegno operativo [illegible] corso del quale verrà distribuito anche materiale informativo (cd-rom e modulistica) utile per la presentazione [illegible] domande di finanziamento. [r. s.]

BAVENO, I DUE POETI SONO VINCITORI EX AEQUO

Il Premio Manzoni a Merini e Ravizza

BAVENO

Sono due milanesi i vincitori del sedicesimo Premio di Poesia Alessandro Manzoni inserito nella quinta edizione della manifestazione «Baveno Poesia» che si è tenuta l'altro ieri nella splendida cornice dell'Hotel Lido Palace. Per la sezione opere edite, la giuria ha assegnato ex aequo il primo premio ad Alda Merini per «Corpo D'Amore» (edizioni Frassinelli) e a Filippo Ravizza per il volume «Bambini delle onde» per i tipi della Campanotto. Secono è Vittorio Tivoli, di Milano, con «Il sorriso [illegible] nulla» di Nuove Scritture. Al terzo posto Rubbia Paiero di Milano con «Le notti dei gatti stella» (Nuove Scritture), seguita dalla verbanese Giovanna Colonna di Stigliano, di Beè, per la raccolta «Rive» (edizioni Helicon) e da Monique Sartor di Saronno con «Il fuoco [illegible] uomo» (editoriale Sette).

Nella sezione «inediti» ancora un ex equo a Gianfranco De Palos, di Sesto San Giovanni, [illegible] la poesia «Sul Naviglio» e a Maria Acconcia, di Verbania, [illegible] «Ritorno». Al secondo posto il verbanese Mario Cerciello per la poesia «Sera». La giuria del Premio - presidente Gianfranco Lazzaro, Angelo Gaccione e Ariberto Segala - ha inoltre assegnato il Premio Speciale Giuria a Giovanni Piazza, in arte Quadrilussa, di Piazza Armerina (Enna), per l'opera «So connessi 'sti sessi?».

La manifestazione ha riservato ampio spazio al terzo Poetry Meeting di autori italiani e stranieri che si sono avvicendati al microfono nella lettura delle loro composizioni. Particolarmente apprezzate dal pubblico presente le poesie delle verbanesi Gabriella Frattini Rosi e Consiglia Recchia, Michela Squizzato di Novara, Antonella Piras di Milano, Alessandro Fortina di Bellinzago Novarese, Roberto Gavinelli di Novara, Emilio Beltrami di Omegna, Carlo Codega, di Gordola (Canton Ticino). La giuria ha assegnato il primo premio del Poetry Meeting a Cerciello. [a. r.]

A PREMOSELLO GARA DI SOCCORSO, VINCE LA SQUADRA DI GRAVELLONA

«Volontari, fatevi avanti»

Appello della Cri per dare continuità al servizio



Una delle simulazioni di soccorso inscenate domenica a Premosello per consentire la sfida tra gli equipaggi del Vco

Divampa un incendio all'asilo di Cuzzago e cinque persone restano intossicate dal fumo. Non c'è un attimo da perdere: vanno rianimate. I soccorsi dei volontari della Cri [illegible] rapidi tempestivi: se la cavetanno. Ma ecco un'altra emergenza, ancora a Cuzzago. Stavolta una donna cade dalla scala mentre [illegible] attaccando una tenda. Ha riportato un trauma alla schiena, si temono danni alla colonna vertebrale. L'intervento richiede cautele. La competenza dell'equipe sanitaria si rivela un'autentica garanzia: le tecniche di pronto soccorso sono applicate alla perfezione e per l'infortunata tutto si risolve con una forte contusione. Non è però finita: appena dopo pranzo uno scooter si schianta contro un'auto. L'impatto è violento: il motociclista finisce con la sua Vespa nel sottostante Rio del Ponte. E' privo di sensi, ha l'avambraccio amputato e perde molto sangue. I ragazzi [illegible] rossa, ancora [illegible] volta, sono esemplari. La domenica «bestiale» di Premosello è finita, per fortuna era soltanto una simulazione, tre prove ricostruite con straordinario realismo da truccatori, stuntman e figuranti. Tutti volontari, [illegible] i nove equipaggi impegnati delle gare provinciali di soccorso organizzato, promosse dal Comitato e dall'ispettorato del Vco. Ha vinto la squadra di Gravellona Toce, seguita da Lesa, Stresa, Piedimulera, Premosello Chiovenda, Domodossola, Premeno e Verbania. Alla manifestazione hanno assistito il sindaco di Giuseppe Monti e il presidente provinciale della Cri, Paolo Ruggeri, raggiunti nel pomeriggio dal prefetto Alfonso Pironti. «Queste gare - commenta l'ispettore provinciale delle Cri Vittorino Acco - rappresentano un momento importante di condivisione e confronto, una spinta al continuo miglioramento. Importante anche per il ruolo che assumono, in quanto coinvolgono le rappresentanze degli oltre mille volontari che operano sul nostro territorio anche nel trasporto di infermi e assistenza ai bisognosi. Purtroppo stiamo assistendo ad un calo di [illegible]. Rivolgiamo quindi una accorato appello affinchè nuove leve, giovani e [illegible] giovani, entrino nel movimento per garantire continuità a questi preziosi servizi alla comunità». [p. ben.]

DAL CIMITERO ALLA STAZIONE L'UNICO PASSAGGIO IMPONE CAMMINARE TRA AUTO E TIR CHE SFRECCIANO

Fondotoce vietata pedoni

Prigionieri tra i guard-rail in mezzo alla strada

Filippo Rubertà

Nell'era in cui si tende a riconoscere uno anche al pedone realizzando assetti stradali diano il diritto di sopravvivenza anche chi non è motorizzato, a Verbania l'Anas ha circoscritto sezione di strada urbana al solo passaggio dei mezzi motorizzati.

I due limiti sono stati definiti con la posa dei guard-rail proprio ridosso delle linee che delimitano il transito dei motoveicoli. In tal modo non c'è spazio per il passaggio in sicurezza di pedoni ciclisti. Stiamo parlando del rettilineo, lungo un chilometro, che collega l'abitato di Fondotoce con la stazione ferroviaria: fino metà c'è un'ottima pista ciclabile, poi il pedone è alla mercè di camion e automobili, che sfrecciano ben al di sopra del limite dei «cinquanta all'ora», con il rischio di finire spiaccicati sul guard-rail. La gente del posto, che sa a quali pericoli va incontro, difficilmente lo percorre.

è raro, però, che gli autobus pubblici non aspettino gli ultimi treni della sera, in arrivo da Milano, e qualcuno si avventuri a piedi sulla strada che, quando è buia, è più insidiosa. E' invece molto frequentata, durante l'estate, dagli stranieri che soggiornano nei campeggi vicini e che spesso si recano a visitare Milano e Torino in treno. Quando furono montati i guard-rail, circa quattro fa, molti cittadini indignarono. In consiglio comunale ci furono parecchie interrogazioni. Sollecitata dal sindaco l'Anas si giustificò facendo presente che le barriere erano state collocate a regola d'arte secondo quanto stabilito dalle norme nazionali. Il pericolo è sempre stato, però, sotto gli occhi di tutti. Ora si intravede una via di uscita: entro l'anno potrebbe essere realizzato il secondo tratto di pista ciclabile dal cimitero di Fondotoce in stazione. Dice l'assessore verbanese ai Lavori Pubblici Angelo Rolla: «Abbiamo già approvato il progetto esecutivo dell'opera, quindi non appena arriverà il finanziamento regionale appalteremo i lavori». Altro punto di pericolosità è stato segnalato dai Verdi verbanesi. Riguarda la pista ciclabile Feriolo-Fondotoce, sul ponte che passa sopra il Toce: creerebbe una luce troppo ampia tra la strada e la barriera di protezione col rischio che qualche bambino possa cadere in acqua. Rassicura Rolla: «Abbiamo già dato disposione a chi esegue i lavori migliorare protezione».


La strada tra la rotonda e la stazione di Fondotoce. La pista ciclabile si ferma al cimitero

Truffatore

Condannato a otto mesi

VERBANIA. Con il pretesto reperire ingente da devolvere ad una associazione di combattenti locale per effetto di un ricco lascito di un medico svizzero si fecero consegnare milioni di lire in contanti da una donna che avvicinarono nei pressi della Banca Popolare di Intra. La malcapitata si lasciò convincere dalla promessa di lauta ricompensa - circa 20 milioni - non appena i due accreditato presso un notaio la somma proveniente dalla Svizzera. Mentre su loro richiesta la donna si recò in una tabaccheria per acquistare una marca da bollo, i due si eclissarono con il bottino. Da qui il processo, celebrato ieri in tribunale, Angelo Laurà (avvocato Luca Ruppen) e Giuseppe Calarese (avvocato Aldo Gattoni). La vittima della truffa non ha riconosciuto in aula Laurà che è stato prosciolto mentre Calarese, contumace, è stato condannato a 8 mesi di reclusione.

Nel giugno 2000 lo stesso Calarese, anche allora contumace, venne condannato a 2 anni per il medesimo tipo di reato ai danni di un pensionato di Omegna. [a. r.]

L'INCHIESTA DELLA PROCURA E' PARTITA DOPO L'ESPOSTO DI LEGAMBIENTE

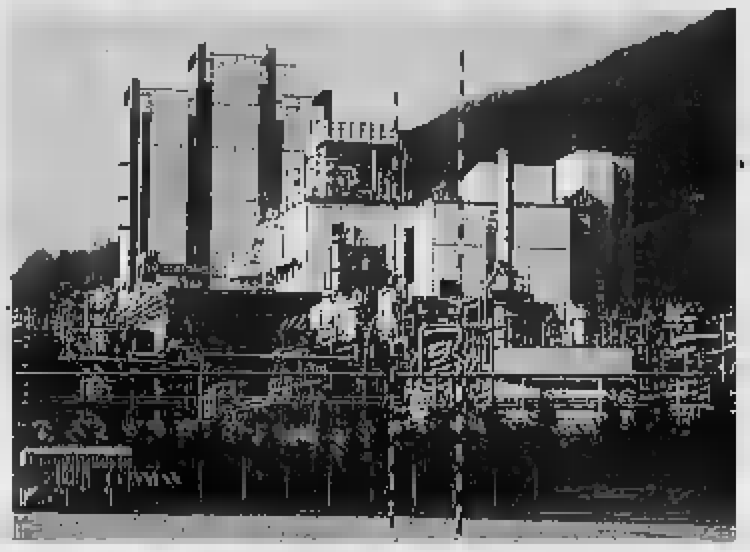
Scarichi Acetati-Italpet attese le analisi del lago

VERBANIA

Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica sugli scarichi a lago delle aziende chimiche «Acetati spa» e «Italpet spa», in viale Azari a Pallanzo, e dello «Servizi Pubblici Verbanesi» (Spv), quest'ultima gestore dell'acquedotto comunale. Si attendono i risultati dei campioni d'acqua prelevati dai sub.

I primi accertamenti degli inquirenti - a seguito di un esposto inoltrato dal Circolo Verbano di Legambiente - vertono sul conferimento di liquami della Italpet alla Acetati (operazione vietata dalla legge 152 che impone la costituzione di un consorzio tra le due aziende) e sul conseguente scarico a lago - nella zona tra il nuovo porto turistico e l'anfiteatro alla foce del torrente San Bernardino - mediante il tubo proprietà della Spv a 90 metri di profondità. Le due aziende chimiche, secondo gli ambientalisti, non scaricherebbero soltanto acque di raffreddamento dei rispettivi cicli produttivi ma anche di lavorazione «fortemente inquinate sostanze cancerogene, 'diluite' con le stesse acque di raffreddamento nella proporzione 80: 1500».

E precisano: «La convenzione tra Spv e Acetati è stata stipulata ed è tuttora vigente». Per chiarire senza dubbi situazione, la magistratura ha disposto nei giorni scorsi prelievi di campioni di acqua e sostanze diverse nei pressi dello scarico. [a. r.]


Il complesso industriale che ospita gli stabilimenti Acetati-Italpet di Verbania

PROCESSO A VERBANIA

Rubò un camion di cioccolato

VERBANIA. Riprenderà il giugno prossimo in tribunale il processo a Rocco Sarlo, anni, di Trebisacce di Bari, difeso dall'avvocato Daniela Melfi. L'uomo è accusato del furto un camion carico di cioccolato grezzo della Nestlè Intra, azienda che ora si chiama Barry Callebaut. I fatti risalgono al 1999 quando Sarlo si presentò alla segreteria della azienda intrese per conto della ditta autotrasporti 'Fratelli Lecchi' di Verbania. Caricò il pesante automezzo di cioccolato e si dileguò. Arrestato poi a Torino confessò il furto ma del camion e del cioccolato se ne trovò alcuna traccia. Parte civile al processo si sono costituiti gli autotrasportatori verbanesi assistiti dall'avvocato Patrick Rabaini. [a. r.]

IN BREVE

OMEGNA

Dibattito su droga e donne in difficoltà

«Donne in difficoltà: dal tunnel si può uscire» è il tema dell'incontro-dibattito con la psicologa e psicoterapeuta Maria Rita Parsi in programma stasera alle 21 nell'auditorium del Forum. Organizzano Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali di Omegna, la Provincia e la Commissione provinciale per le pari opportunità. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Neve oltre i 1300 metri Semplone chiuso ai tir

La forte pioggia di ieri oltre i 1300 metri si è trasformata in neve. Macugnaga si è imbiancata, il passo del Sempione (2000 metri) è stato chiuso al transito dei mezzi pesanti. [f. ru.]

GHIFFA

Il pane nero di Coimo «sposa» l'asparago bianco

Accostamento cromatico nel gusto della tradizione gastronomica interregionale - asparago bianco di Bassano del Grappa e pane nero di Coimo in Ossola - è il tema al centro delle tre serate (29, 30 e 31 maggio) all'albergo Villa Gioiosa. La manifestazione è patrocinata da Provincia, Comune, associazioni di commercianti ed enti turistici. [a. r.]

VERBANIA

Si illustrano le proposte per l'estate a Villa Maioni

Associazioni e cittadini sono invitati dall'amministrazione comunale domani alle nella consiliare di Palazzo Flaim per la presentazione del nuovo progetto di gestione del parco e dell'arena di Villa Maioni. Intervengono gli assessori Silvia Magistrini e Mauro Angelis e il responsabile del progetto, Michele Forni. [s. r.]

OMEGNA

Stasera teatro benefico per i volontari del soccorso

«Finchè testamento vi separi» è la commedia proposta dalla compagnia «Teatro senza tempo» di Verbania questa sera alle 21 al teatro sociale. L'incasso sarà devoluto al Corpo volontari del soccorso di Omegna. [v. a.]

GHIFFA

Ferito nello scontro tra due auto sulla statale

E' ricoverato in prognosi riservata il conducente dell'Alfa 75 che ieri alle 14 si è scontrato con un'altra auto sulla statale in territorio di Ghiffa. Il ferito, incastrato tra le lamiere, è stato estratto dall'abitacolo grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Poi è stato trasportato al «Castelli» 118. La dinamica è al vaglio della Polstrada. [f. ru.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
52ème Assemblée régionale de chant choral. Dalle 21 ... Neuvent-se. Chatel Argent. Valgrisenche. Viva Voce. Louis Cundaz

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 16-21) tel 0165 230536 (www.debonte.it)
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20.10 verrà proiettato il film *Lunedì mattina*. Alle 18.10 e alle 22.30 proiezione de *L'ora di religione*.

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO

ST-VINCENT

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Star Wars - Episodio II (ore 20)
40 giorni e 40 notti (ore 22,30)

VERRES

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
John Q. (ore 20,30)
L'era glaciale. (ore 22,30)

IVREA

Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480
Star Wars - Episodio II (ore 19,45. 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
The mothman prophecies (ore 20 10 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Orario spettacolo unico ore 22,30

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: **40 giorni & 40 notti**
Orario: 20.15; 22.30
Al martedì 4.50 €.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Irreversible**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €
SALA 3. **The hole**
Orario: 20,15; 22.30
12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
Spettacolo di danza della **Scuola di danza classica di Daniela Tonso** Orario: spettacolo unico ore 21

SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
Quando Harry divenne un albero
Orario: spettacolo unico ore 21.30

COSSATO

ENDS. Inf Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

COMUNALE Inf. Tel 015-93.890
OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.

TRIVERO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.320
OGGI RIPOSO

VALLEMOSSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Y tu mamá también, di A. Cuarón (Messico). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso € 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.378
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Pensi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714

Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467489.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... Or.: 15,40. 17,50; 20.10. 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. ... **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Irréversible.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **The mothman prophecies.** Or.: 15,30. 17.50; ...; 22.30 Sala 2: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30 Sala 3: **John Q.** Or.: 15,30: 17,50: 20.10. 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Panic Room,** Or.: 15,30: 17.50. 20.10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
... via San Dalmazzo 24, tel. ... **L'ultimo treno.** Or.: ...; 18,10; 20.20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436,07.23. **Irréversible.** V.M. 18 anni Or.: 16.30. 18,30; 20.30; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; ...; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA ... Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Panic Room** Or.: 15,40. 17.55; 20,10. 22,25. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 16,40, 18,40, 20.40; 22.40. **L'era glaciale.** Or.: 15.30; 17,05. 18,50; 20,35; 22.20. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 16,25; 18,20; ...; 22.10. **Star Wars - Episodio II.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti. **Sotto corte marziale.** Proiezione ... ore 21
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una rondine fa primavera.** Or.: 16.30; 18,30, 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16. 18.15; 20.25; 22,35.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Irréversible**: Or.: 15,15; 16,55; 18,50; ...; 22.30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'ora di religione** Or.: 16; 18,10; ...; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93 **The mothman prophecies.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso ... 241, tel. 661.54.47 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** Or.: 15,30; 17.45; 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 363 **Star Wars - Episodio II. L'attacco dei cloni** Or.: 16,30; 19.45; 22.35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Matrimonio indiano** Or.: 16; 18;10; 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala ... corso Belgio 53. tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30. 18,30, 20.30; 22.30.
FIESOLI piazza S. ... bis/b. tel. 011.817.9373. Riposo
GIOIELLO via B. Colombo ..., tel. 011.500 5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323 Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22.30. ...: **Waking life.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: ... Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
... **Cityplex** ... corso ... 8, tel. 011 521 4316 *Ideal 1:* ... **Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **40 giorni & 40 notti.** Or.: 14,30, 16,30; 18.30; 20,30, 22.40. *Ideal 3:* **Il Re Scorpione.** Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22.40 *Ideal 4:* **Montecristo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* ... Or.: 16,30. 18,30; 20.30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59,96. **Don't say a word.** Or.: 16; 18...; 20,20; ...
KONG via S. Teresa 5. tel. 534 614. **Gosford park.** Or.: 15,30; 18.30. 21,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35. 22.25.
... **UNO** via Verdi 18, tel. ... **L'ora di religione** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. ... **mia ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Irréversible.** Or.: 16,15; ...; 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448, **Amadeus.** Or.: 16; 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Respiro.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856: **Scorpion King.** Or.: 13,40; 15.45; **The mothman prophecies.** Or.: 13,35; 16; 19,45, 22.15. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 13,35; 15,55; 18.10. 20.20, 22,30 **Panic Room.** Or. 13,40, 16; 19,50. 22.20. **Irréversible.** Or. 13.30; 15.45; 18; 20,15; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,40 16,40; 19,40, 22,40. **L'era glaciale.** Or. 13,45; 15,55; 18,10. 20.20. 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16. 19; 21,50; **Casomai** Or.: 13.35; 16; 19,45; 22.15. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or.: 13,40, 16; 18,10. 20,20; 22,20. **John Q.** Or. 13,30, 15,45. 18; 20,15; 22,30. **Showtime.** Or. 18; 20,10. 22.30, 0,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **John Q.** Or. ...; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non è un'altra stupida commedia americana.** Viet. min. 14. Or. 16; 18.10, 20.20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly.** Or.: 15,15; 17.35, 19,55; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Chi lo sa?** Or.: 16; 19; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro.
... 1. **Soul Survivors.** Or.: 16,30; 18:30; 20,30. 22,35
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web programmazione cinema novarese: www....it/cinema

VIP. Tel 0321-625 688
The mothman prophecies
Or. 20. 22.30. Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 ...
40 giorni & 40 notti
Or.: 20.30. 22.30. Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. lm € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158.
Parla con lei. Or.: 20,15; 22,30 Fer. fest. e prefest. € 6.70/4.70, mar. fer € 4.70

... **CUORE.** Tel 0321-465484.
Or.: 20 22.30 Ingr € 6.50/5

FERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-537183. Sito web www.... Ingresso cine € 5 18/rid 3.10
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO Ingresso cine € 5.20/3.10

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSO PER FERIE Ingresso € 5.20/4.10

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni Or. 19.45; 22.15
Ingr. € 6.50, rid € 4.50, lun fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
The mothman prophecies
Or. 20, 22.15 Ingresso cinema € 6.50 rid € 4.50 (lun fer €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
John Q Or. 20.15; 22.15.
Ingresso € 6.50. rid € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
Bent Or. 20.15. 22.15
Ing. €6.50 rid €4.50 (lun fer. €4.50)

CAMERI

BELLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 914 285 inf pren ven 18.30-21.30 sab. dom 14.30-21.30 Sito web www.cinemametropolis.it
L'era glaciale
Or. 20.10 Ingresso € 7, rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
John Q
Or. 22.50 Ingresso € 7, rid € 5 Merc.; giov. sera e sab. pom. € 5
The majestic.
Or. 20 Ingr. € 7 rid € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5
40 giorni & 40 notti.
Or.: 20. 22.50. Ingr. € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The mothman prophecies
Or.: 20.10; 22.40 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Casomai
Or. 20.20. 22.40 Sab. e dom. Ingr. € 7. rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Irreversible (viet. min. 18 anni)
Or. 20.20; 22.50. Sab. e dom. Ingr. € 7; rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni.
Ore 19.50; ... Ingr. € 7; rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
L'ora di religione
ore 22.30 Ingr. € 7; rid € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel 0321 - 91 183
N.P. Or. 21.15
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € ...

TRECATE

SUBALICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122
Ingresso cine € 5.50/3.50 lun. fer. € ...
Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 953
App. www.multisalacorso.com
John Q
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 953
App. www.multisalacorso.com
L'era glaciale
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel 0323 - 61 459.
OGGI RIPOSO
Or. 20 22

ORATORIO
Tel 338 1632.676
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Rassegna «Eventi Speciali»
Incantesimo napoletano V.M. 14
Or. 20 15 Ingr. ...

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.
Or.: 20; 22.30

... **(PALLANZA) SALA 1**
Info tel. 0323 - 501 964
Casomai
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria ...

IL COMPUTER CI ...

BARI	74	29	32	75	43
	122	70	49	45	44
CAGLIARI	69	6	38	84	9
	46	44	43	39	36
FIRENZE	18	49	16	90	82
	80	66	64	56	55
GENOVA	15	57	78	46	85
	94	84	63	61	60
[illegible]	8	23	1	74	63
	94	56	47	[illegible]	40
NAPOLI	85	[illegible]	[illegible]	[illegible]	76
	78	70	65	[illegible]	49
[illegible]	75	23	80	37	81
	92	84	80	79	74
ROMA	1	72	70	18	6
	102	71	64	57	50
TORINO	6	87	73	50	30
	77	66	65	47	43
VENEZIA	62	7	76	69	78
	87	80	74	56	62

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. ... di BARI Ecco ... 30 coppie su cui puntare. Il gioco ... programmato per almeno 4 settimane consecutive ... gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo 19 (5); Roma 13 (5); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	[illegible]	14-32	14-54	14-70

Per controllare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83; 6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80

€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88; varianti = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

... Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

Statistiche a cura della Ri... n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NOVARA CALCIO, IL GIORNO DOPO LA SCONFITTA CON LA PRO PATRIA

Di Chiara: «Andrò via» Borgo pensa al futuro

L'allenatore si dice convinto che questa categoria gli stia stretta così cercherà fortuna altrove. La società non tratterrà nessuno che non condivida il progetto ma non farà la rivoluzione del parco giocatori

Ren Ambiel

Il risveglio dal sogno è stato meno traumatico del previsto. C'è chi si è sfogato a caldo. L'allenatore Stefano Di Chiara, per esempio, che dopo un'one- disanima della partita ha riconosciuto i meriti degli versari ed i demeriti dei suoi giocatori con un'analisi cruda impietosa assai realistica. D'altra parte questo allenatore è abituato a parlar chiaro, pre. A costo di rendersi impopolare. Ha ammesso «La squadra ha fallito la partita decisiva proprio nel giorno in cui ha ritrovato il grande pubblico. Ringrazio giocatori: Bini, Guida e Brizzi, degli altri invece sono deluso. Questo anche se ringrazio tuta la squadra per quel che ha dato in questa stagione». Nessuna autocritica parte del tecnico ma piuttosto un annuncio: «Me vado perchè questa categoria mi sta stretta ci sono i presupposti petr fare il calcio che voglio io. Mi spiace per un amico come Borgo col quale ho lavorato bene».

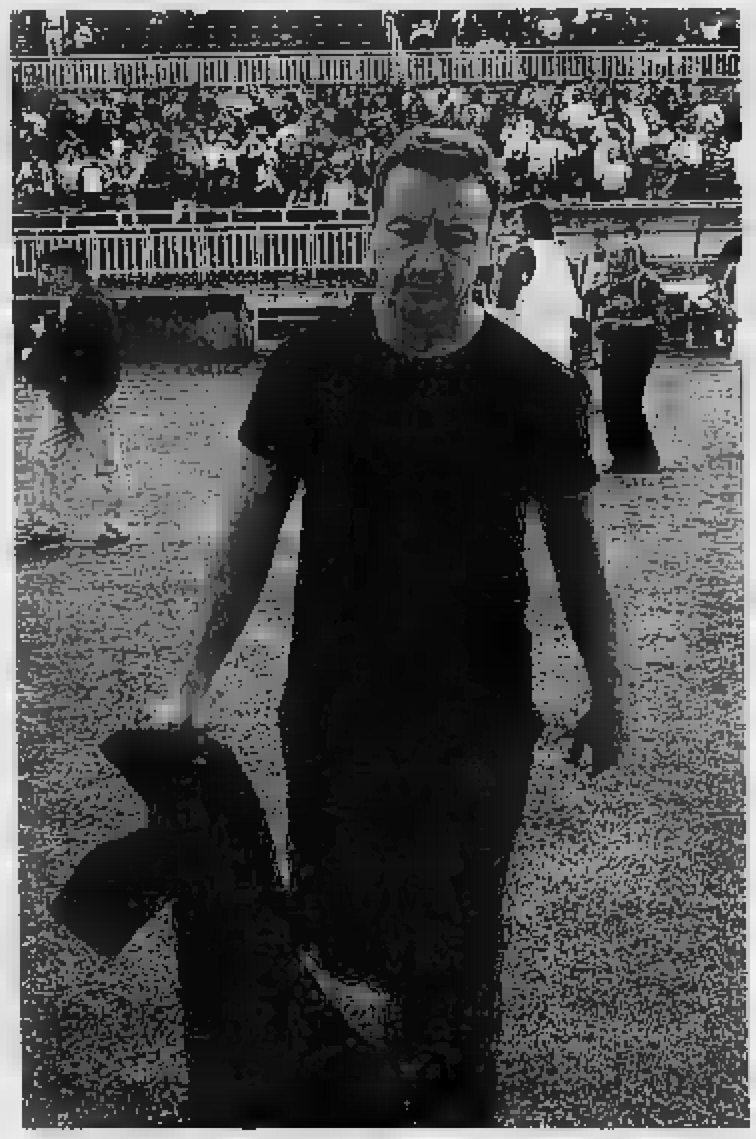
C'è chi augura che questo sia stato uno sfogo dopo la delusione cocente. Di Chiara quest'impresa credeva, eccome. Era di centrare la promozione al primo colpo. Non ce l'ha fatta e ade parte per un'altra avventura. Il personaggio è fatto così. Non sappiamo quanti e quali sforzi i dirigenti faranno per trattenerlo.

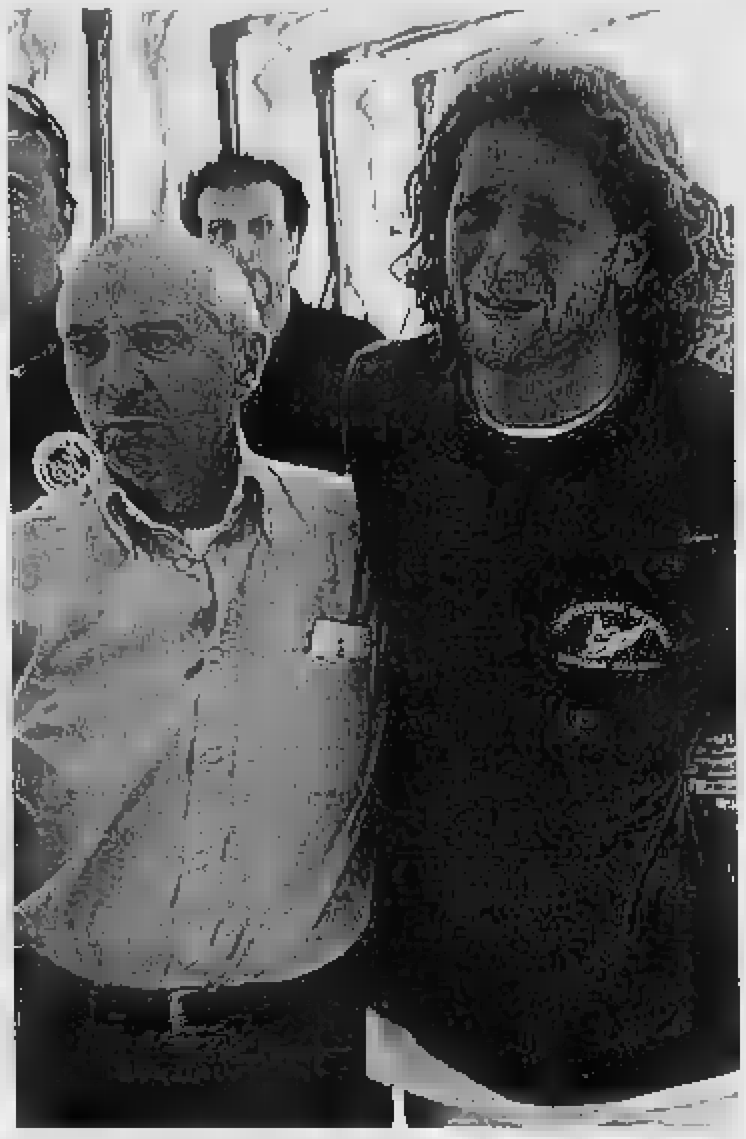
Uno che resterà sicuramente al Novara per proseguire nell'opera di ricostruzione, di cui ha, fin qui gran merito Sergio Borgo. «Ho vinto abbastanza ma so perdere come pochi -dice -. I giocatori sono ormai liberi. Nei prossimi giorni espleteremo tutte le pratiche formali poi ci rivede per ricominciare. Domani incontro il presidente che domenica ha lasciato lo staido prima della ma ha telefonato per complimentarsi del lavoro di tutto l'anno: Non c'è mica tempo da perdere a piangersi addosso. In settimana mettiamo i punti fissi che poi conosciamo già». Partendo dall'allenatore ovvero dal destino di Di Chiara che ha detto di voler lasciare. «La promozione in C1 avrebbe potuto fargli gola. Stefano un pò caratteriale. E' spirito che va lasciato intellettualmente libero. Lui affronta tutte le al massimo. Parleremo anche lui non ci sono molte possibilità di trattenerlo. Già quando arrivò a gennaio non volle impegnarsi per più di cinque mesi». Par di capire che ci proveranno, a trattenerlo senza fare una malattia se non ci riusciranno.

Borgo è uomo società che spazia i 360 gradi. La delusione l'ha già archiviata. Invita ripartire «da quel colpo d'occhio straordinario che domenica presentava lo stadio pavesato d'azzurro. E' da qui che dobbiamo ripartire per definire un progetto tecnico che abbiamo abbozzato. Abbiamo recuperato credibilità come squadra e società, abbiamo ritrovato il nostro pubblico. Questo è il vero patrimonio. Non chiederemo cose fuori dal mondo».

Borgo non fa nomi di giocatori ma tiene a precisare che «quelli più importanti tutti legati da contratti pluriennali alla nostra società. Cercheremo trattenerli integrando la rosa nessuno resterà a Novara controvoglia se non creda nel nostro progetto. Ci siamo già guardati in giro e vi assicuro che i Ciuffetelli i Palombo, i Rubino della stagione passata ci Qualcuno l'abbiamo già anche individuato».

E l'allenatore? «In settimana parliamo con Di Chiara. Vale anche per lui il discorso che, vuol restare, perchè non condivide il progetto, nessuno lo potrà trattenere...» Più chiari di così.





L'uscita dal campo dell'allenatore sconfitto Stefano Chiara e il pianto di Raffaele Rubino consolato da Luigi Falzone resteranno due immagini emblematiche

Mastagni: «Adesso ci serve una mano»

Auspicano un coinvolgimento degli imprenditori novaresi

NOVARA

Stefano agni, il presidente, domenica non ha retto fino alla fine. Ha lasciato la tribuna del secondo tempo. capiva come sarebbe andata a finire la partita più importante dell'anno che gli azzurri hanno steccato. Ieri il presidente introvabile. Così come l'allenatore, del resto, che non sa dove sia andato a smaltire rabbia e delusione.

Riccardo Mastagni, l'amministratore delegato, invece non era allo stadio per questioni scaramantiche: «Ho sempre visto Novara in trasferta non ho voluto spezzare la tradizione. Chissà, forse avrei fatto meglio ad esserci. Stefano fortemente deluso per il risultato ma soddisfatto di un pubblico che ha definito stupendo. Vorremo renderci conto di quel che è successo perchè mi è stato detto che hanno sbagliato l'approccio alla gara». adesso cosa succede come società? «Ci prendiamo qualche giorno per smaltire questa sbornia poi pensiamo a programmare il futuro. Sono convinto che la società ha fatto tutto il possibile. Adesso però ci aspettiamo qualche aiuto concreto e un maggiore coinvolgimento da parte degli imprenditori novaresi».

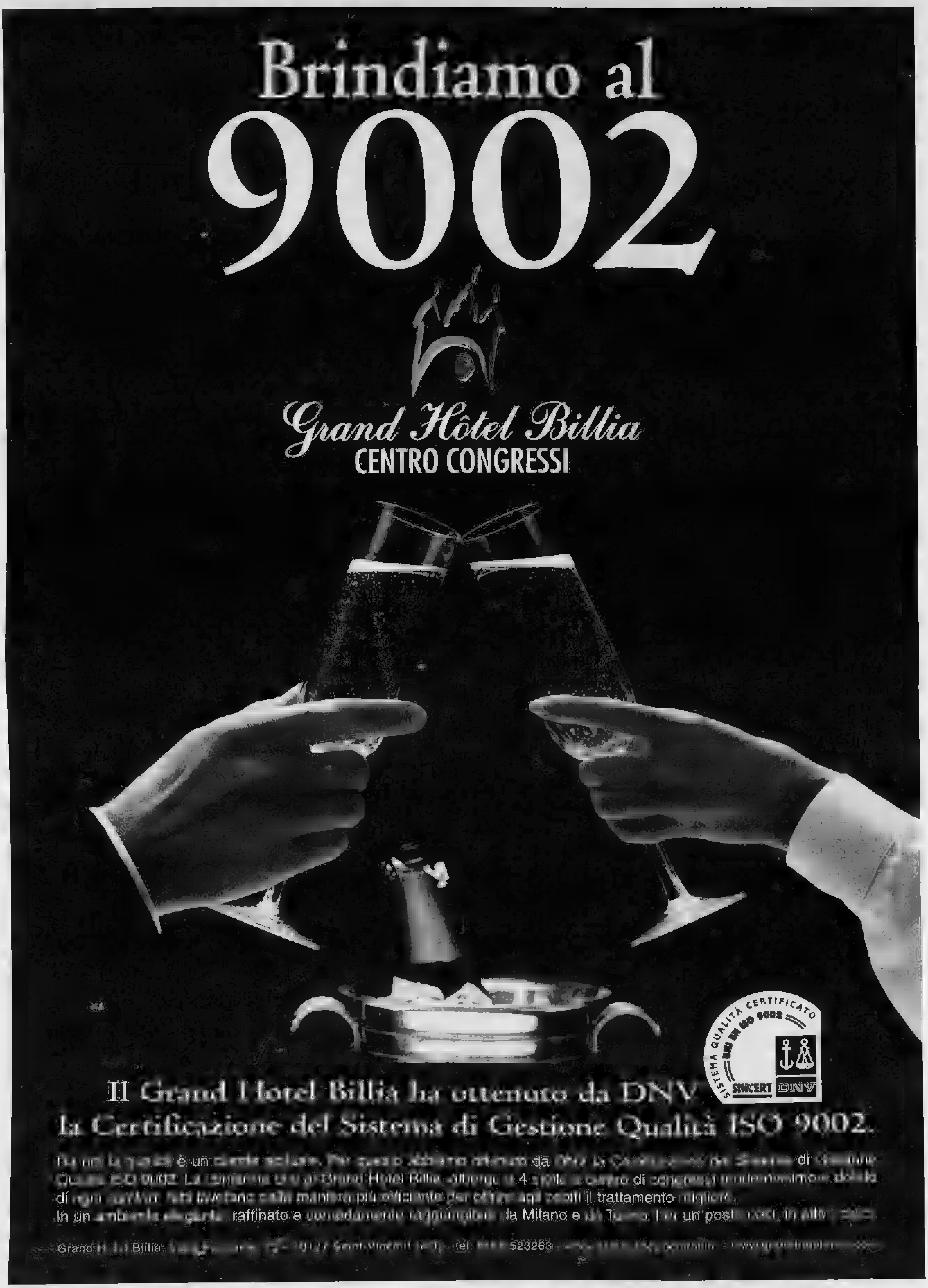
aperto il problema del terreno di gioco che va rifatto. E' necessario prendere una decisione in tempi brevi per evitare poi prolungarsi dei lavori. Nei giorni scorsi c'è stato anche un approccio da parte della Juventus che, se si vedesse assegnato il «Delle Alpi» dovrebbe procedere lavori di ristrutturazione. valutato, fra le altre, anche possibilità di giocare a Novara adeguando le curve con strutture prefabbricate. Discorso che non ha avuto un seguito perchè si pensa piuttosto a Mon- stadio che non richiederebbe grandi lavori. A Novara l'amministrazione è disponibile affrontare problema. Il sindaco Massimo Giordano e l'assessore allo sport Gaetano Nastri domenica erano allo stadio. «Purtroppo a livello nervoso la partita l'avevano giocata in settimana. Quando entrati in campo erano già stanchi. Il Novara però ha centrato l'obiettivo di avere una squadra competitiva che ha fatto tornare la voglia di calcio in una città che non s'entusiasma facilmente. Saremo vicino alla società per garantire le strutture adeguate». [r.amb.]



C'è da affrontare subito la questione del terreno di gioco. La Juventus ha fatto un sondaggio per giocare al «Silvio Piola» ampliando le curve con strutture mobili ma poi ha ripiegato su Monza

Massimiliano Palombo, il migliore del Novara nella gara di domenica fronte ad un pubblico record
Fotoservizio Finotti




Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

DOPO 30 GARE DI CAMPIONATO, 17 DI COPPA E 2 DI PLAY OFF, SI E' CONCLUSA L'INTERMINABILE STAGIONE

Partita 49, Arona al capolinea

Con l'Orbassano i lacuali sfiorano l'impresa

Alla partita [illegible] l'Arona si ferma. In archivio 30 gare di [illegible]pionato (secondo posto alle spalle della Cossatese), 17 di Coppa (16 senza sconfitte, poi lo stop [illegible] Monfal[illegible] nelle semifinale di Coppa Italia), 2 di play off con Orbassano e Venaria.

Parlare di stagione superpositiva è poco. E il primo a sottolinearlo è lo stesso presidente Pippo Resta. Domenica, tuttavia, è stato fallito per un soffio l'accesso all'ultimo spareggio, quello che avrebbe potuto consegnare [illegible] squadra di Roberto Frino la [illegible] D. Dopo il 5-2 subito ad Orbassano, le speranze dell'Arona sembravano al lumicino. Come farà l'Arona a vincere per 3-0 la partita di ritorno, si diceva alla vigilia. Invece nel calcio, è proprio il [illegible] di ripeterlo, tutto è possibile. Tutto o quasi. Domenica, al «Di Domenico», Rovellini e compagni il loro 3-0 lo avevano davvero confezionato: due gol del rientrante Russo e, ormai all'89', il colpo di testa vincente di Bortoletto. Sembrava finita. E invece, in pieno recupero, l'Orbassano, scattando [illegible] una punizione da centrocampo, riusciva a sorprendere la distratta difesa [illegible] realizzando [illegible] De Martini il «golden gol» che elimina[illegible] l'Arona, promuovendo invece l'Orbassano Venaria alla finalissi[illegible] con il Saronno. Una distrazione fatale, forse causata dalla contemporanea entrata in campo dei fratelli Marco e Simone Licht al posto di Tamilia e Dioò. Marcatura poco attente, stanchezza soprattutto.



In archivio una positiva stagione per il duttile interno dell'Arona, Armentano

C'è stato poi, anzi prima, il «fattaccio» del petardo esploso nei «dintorni» del portiere dell'Orbassano Daniele Moncalieri, il quale, stordito, si [illegible] accasciato ed è [illegible] subito portato negli spogliatoi con una barella. Successivamente il giocatore è stato trasportato per accertamenti all'ospedale di Borgomanero, dal dove è stato dimesso alle 20. Il petardo sarebbe stato fatto esplodere da alcuni giovani che si trova[illegible] dietro alla porta. Chi [illegible] assisto al fatto [illegible] che il portiere dell'Orbassano abbia fatto la «scena», visto anche che a quel punto della partita la situazione stava cominciando a mettersi male per la squadra ospite. Si tratterà di vedere cosa [illegible] scritto il direttore di gara, il signor Tasso di La Spezia, e quali saranno i referti medici delle visite alle quali [illegible] giocatore sarà sottoposto, compresa la prima a Borgomanero. Lo scoppio di un petardo suona comunque sinistro dopo i recenti fatti accaduti proprio [illegible] Borgomanero. [s. bott.]

Prima categoria

Spareggio play off vinto dalla Cusiana

NOVARA. Lo spareggio su campo neutro di Briga tra Cusiana e Grignasco è stato vinto dalla formazione del lago d'Orta.

L'incontro [illegible] reso necessario in quanto le [illegible] formazioni avevavo chiuso i trenta match di campionato in perfetta parità con 17 gare vinte, 8 pareggiate [illegible] perse. Per consentire la regolare formazione della classi[illegible] delle squadre impegnate nei play off era necessario che tra le due seconde si stabilisse una gerarchia. In virtù del regolamento interno della Figc non è stato considerato il numero di gol dispensati, graduatoria in cui avrebbe prevalso la Cusiana con 49 centri e nemmeno il bottino di reti incassato che avrebbe visto prevalere [illegible] Grignasco con un passivo di [illegible] contro i 30 dei colleghi cusiani.

La sfida valida per il secondo posto [illegible] stata dunque vinta all'inglese dall'undici di Fusè con le marcature [illegible] Scaglia e Perozzo. Domenica alle 16,30 a Gozzano si replica. Chi vincerà accede[illegible] alla fase successiva per agguantare [illegible] passaggio in Promozione. [r. l.]

I TOCENSI PERDONO NELLA «CORRIDA» DI CUORGNE' E PRESENTANO RICORSO

Gravellona [illegible] i gamberi E' [illegible] seconda retrocessione

GRAVELLONA TOCE

[illegible] sconfitta di Cuorgnè è stata fatale [illegible] Gravellona, [illegible] retrocede in Promozione. Due [illegible] fa, ai tempi dell'era Gambino, i [illegible] erano in serie D e, guidati da Adelmo Paris, avevano vinto la Coppa Piemonte, facendo poi anche molta strada in Coppa Italia.

L'ultima stagione [illegible] stata molto tribolata. Carlo Abbiati allenatore nelle prime 12 partite, Massimo Enfi nelle [illegible] successive, il finale affidato al duo Tosoni-Gherardini. Con 30 punti raccolti in altrettante partite il Gravellona è finito penulti[illegible] ed è andato ai play out [illegible] il Castellamonte di Koetting. Pre-spareggio a Cossato e partita al «Boroli» entrambe finite 1-0 per i torinesi. Diventava decisivo il match di domenica scorsa a Cuorgnè. E' successo [illegible] tutto. [illegible] Castellamonte si è portato [illegible] vantaggio con Vallomy sul finire del primo tempo, ma al quarto d'ora della ripresa Andrea Forzani pareggiava per il Gravello[illegible] riaprendo il discorso salvezza. Sarebbe bastato [illegible] altro gol, per realizzare il quale Foti e compagni avevano [illegible] a disposizione [illegible] buona mezzora. «A quel punto - afferma il segretario Renzo Pedolazzi - la situazione [illegible] precipitata. E tutto quello che è seguito deve essere censurato. Ho già provveduto ad inviare un regolare ricorso al Comitato regionale, lamentando che siamo stati costretti a giocare in una situazione di non tranquillità, bersagliati da avversari e [illegible]lizzati da un arbitro non più in grado di [illegible] in pugno la caotica situazione. C'è stata anche una invasione da parte del pubblico, più altri episodi che ho descritto nell'esposto». Il direttore [illegible] gara era Buonocore di Nichelino. Anche questa è stata una scelta decisamente infelice, considerando che era in palio la salvezza tra [illegible] squadra torinese ed una verbanese. Il finale è diventato un autentico «thrilling» contrassegnato da 6 espulsioni: due per i padroni di [illegible] addirittura [illegible] per gli ospiti. Il Gravellona ha così finito in 7 dopo aver perso in rapida successione Mascherpa, Forzani, Forini e Cascia. In tanto bailamme il Castellamonte è però [illegible] [illegible] a segno il gol del 2-1, ancora con Vallomy. Resta lo spiraglio del ricorso. [s. b.]



Il tocense Andrea Forzani, espulso

In «Seconda»

Vincono Recetto e il Romagnano

NOVARA. Primi verdetti per i play off [illegible] Seconda categoria. L'appendice di campionato che stabilirà quali altre formazioni oltre a Bavenese, Lumellogno e C[illegible]eggio accederanno al passaggio di categoria ha preso il via domenica scorsa. Le formazioni novaresi [illegible] del Vco impegnate nelle gare di andata [illegible] state cinque. Per il quadrangolare 1 l'incontro tra Montecrestese e Vallestrona è terminato con una rete per parte. In vantaggio gli ospiti con Traglio all'6', ha ristabilito la parità il padrone di casa Pratini al 52'. Il Vallestrona al 75' si è visto annullare una marcatu[illegible] per un fallo precedente commesso su Tanferani. La partita Lessona-Romagnano è terminata a favore dei sesiani [illegible] rete di Morena al [illegible]. Gli uomini di Fresson dunque coltivano sempre più il sogno di ritornare dopo una sola stagione in Prima categoria. Nel quadrangolare 2 si è disputato il «derby» tra i novaresi della Sparta ed il Recetto terminato sull'1 a 2. [illegible] vantaggio gli ospiti con la doppietta di Lai, ha accorciato le distanze lo spartano Serina. [r. l.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Campagna abbonamenti iniziata all'Asystel Novara

Si è aperta ieri la campagna abbonamenti dell'Asystel. Questi i prezzi: tribune numerate 100 euro; parterre [illegible] distinti 70 (ridotti 50). Il pacchetto conterrà tutte le gare interne di regular season, escluse le gare di Coppa Cev. Alle prime 100 tessere verrà regalato il biglietto omaggio per la prima gara interna di Coppa Cev. Per ulteriori informazioni rivolgersi esclusivamente presso la segreteria del Pala-Agil di Via Manzoni 31 [illegible] Trecate dal lunedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 19, telefonando agli stessi orari allo 0321-75622 o inviando un fax allo 0321-782035. [m. p.]

CICLISMO

Per il lacuale Sottocornola [illegible] primo trionfo regionale

Il verbanese Matteo Sottocornola, categoria Esordienti, ha vinto ad Alba, nel Cuneese, la prima indicativa regionale. Al secondo posto l'invoriese Andrea Provolente. La seconda indicativa [illegible] svolgerà domenica a Cambiasca di Verbania. [s. b.]

[illegible]

Al via oggi a Bellinzago il 12° Memorial Borri

Ancora [illegible] appuntamento [illegible] la 12ª edizione del torneo calcistico Memorial Borri allo stadio di Bellinzago. Oggi fischio [illegible]'inizio alle 19,45. In campo i Pulcini del Bellinzago A contro quelli del Marano seguiti da Bellinzago B-Trecate. Alle 21 spazio ai Giovanissimi con Borgomanero-Borgosesia. L'ultimo incontro dell'intensa serata sportiva sarà quello tra gli Allievi di Olimpia e Turbighese. [r. l.]

POLO

Sabato [illegible] tenuta Bornago [illegible] torneo internazionale

Il torneo internazionale di Polo alla Tenuta Bornago di Cameri prenderà il via sabato. In campo si daranno battaglia sei formazioni provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto e dalla Francia. A fare gli onori di [illegible] sarà il Blu Team capitanato dall'esperto argentino Gerardo Mazzini. Le partite articolate su quattro tempi da sette minuti l'uno prenderanno il via alle 16 per proseguire fino alle 19. Le finali sono previste dalle 16 di domenica. [r. l.]

PODISMO

Si [illegible] stasera a Novara [illegible] sesta tappa del Gran Prix

Dopo la riuscitissima «Straverbania», il calendario podistico prosegue questa [illegible] a Novara, al quartiere Sant'Agabio, con la sesta tappa [illegible] Grand Prix: km 6, il via alle 20. [r. l.]

[illegible] PARTECIPANTI ALLA [illegible] DELLA «STRAVERBANIA»



E' il terzo trionfo per Mauro Bernardini sul lungolago

La Straverbania ha celebrato il suo ventesimo compleanno con una edizione-record. Sono ben 2145 [illegible] persone convenute domenica mattina sul lungolago [illegible] Pallanza per prendere parte alle prove in programma: 945 sono state le adesioni alle gare valide per la Gamba d'Oro, 340 alla [illegible] riservata ai giovani delle scuole elementari [illegible] medie organizzata [illegible] il consiglio comunale dei ragazzi e 860 a quella per piccoli al di sotto dei [illegible] anni. Vincitore assoluto è [illegible] Mauro Bernardini. In campo femminile, successo [illegible] Nives Curti. Matias Martina e Monica Mercatali sono i vincitori del minigiro sul [illegible] chilometri. [s. ron.]

CENTINAIA DI BAMBINI HANNO AFFOLLATO IL LUNGOLAGO DI PALLANZA

Olimpic Day, [illegible] festa per [illegible]

In tanti si sono cimentati nelle specialità sportive più disparate



Un momento della giornata sul lungolago di Pallanza che ha visto i bimbi protagonisti

VERBANIA. Centinaia di bambini che già praticano sport o che desiderano accostarsi a qualche disciplina hanno animato per l'intero pomeriggio di domenica il lungolago di Pallanza in occasione dell'«Olimpic Day». La manifestazione promozionale indetta dalla Regione nei capoluoghi [illegible] Provincia del Piemonte [illegible] organizzata [illegible] Provincia [illegible] Comitato Coni Vco, ha permesso di assistere [illegible] esibizioni [illegible] giovani atleti o istruttori o [illegible] cimentarsi in diverse specialità [illegible] remo, scherma, ginnastica, volley e basket, judo e karate, minitennis. Molto interesse hanno suscitato pure il percorso di gimkana per mountain bike, le dimostrazioni dei sub, l'esposizione delle autovetture da rally e delle barche a vela, il torneo di scacchi sotto i portici municipali. Un omaggio è stato consegnato al termine della manifesta[illegible] ai ragazzi che sulla scheda loro consegnata hanno totalizzato i timbri di almeno cinque società sportive partecipanti. [s. r.]

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

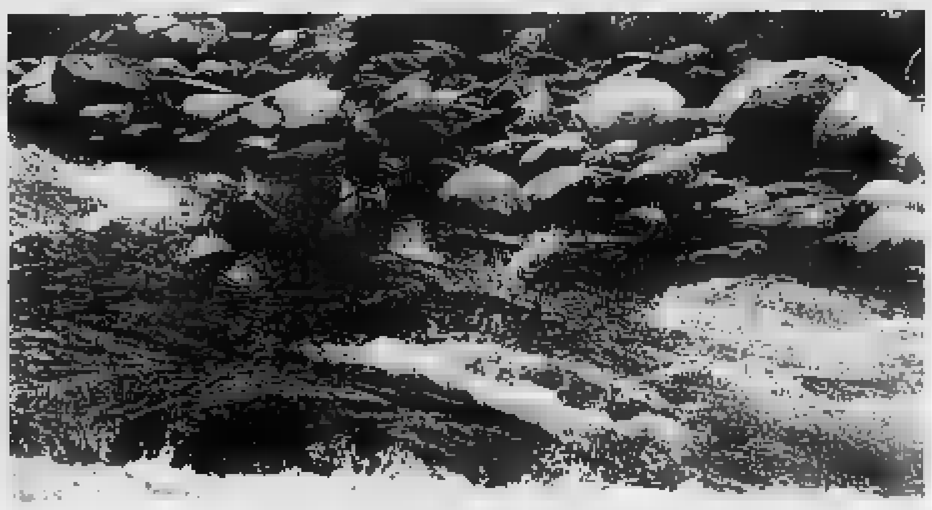
VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, [illegible] suggestiva cerimonia [illegible] piazza Vittorio a Varallo, [illegible] XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpi[illegible] che la provincia [illegible] Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio sono dodici, e saranno assegnate tra venerdì e domenica.

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni, tra cui anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti [illegible] Canada. E ci [illegible] no naturalmente tutte le p[illegible] pali squadre europee, che da sempre dominano il panorama della canoa fluviale. I concorrenti sono ormai tutti in Valsesia già [illegible] qualche giorno, [illegible] domani potranno provare i tratti di gara già con tutto l'apparato della sicurezza (oltre 180 persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece [illegible] prevista la discesa cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno trasmesse in diretta da Raisport satellite o in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport [illegible] Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle 9 a mezzogiorno lungo il tratto compreso tra Scopello [illegible] Scopa saranno assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini [illegible] K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in prova unica. Sabato 1 giugno sarà invece [illegible] volta della classic [illegible] a squadre: tre equipaggi per ogni Nazione che partono contemporaneamente e il tempo viene preso all'arrivo del terzo. Domenica [illegible] giugno si disputerà invece un altro Mondiale, che debutta quest'anno [illegible] titolo iridato: si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal 2004) in due manche con somma dei tempi su un tratto [illegible] fiume di 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per [illegible] promozione: sia per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia sia per il territorio turistico in generale. Come [illegible] torno delle competizioni [illegible] state organizzate diverse manifestazioni, tra [illegible] una [illegible] particola[illegible] dedicata allo sport: [illegible] in programma giovedì sera alle 21 al teatro comunale di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della [illegible] su acqua piaTTA. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak In tutto [illegible] assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In [illegible] generale momento di calma piatta e con l'attenzione [illegible] appassionati e addetti ai lavori rivolta alle semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche la Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley cuneese di serie A ma pure interessata al basket, con il proprio marchio presente nella serie C torinese. Di recente la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multidimediale volu[illegible] della Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi [illegible] discussione. Ma in [illegible] rossoblù si mantiene un basso profilo: «E' uno dei tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente [illegible] vedo all'orizzonte profilarsi novità di rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che non ci consente voli pindarici ma ci permette comunque di lavorare con serietà».



Alberto Savio, presidente Lauretana

Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà uno sforzo in più [illegible] anche noi, come società, faremo altrettanto - commenta [illegible] presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche se il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni si sono fatti parecchi nomi. «Attualmente [illegible] impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, come sempre, del nostro meglio. Atripaldi [illegible] coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, ma tutto dipende [illegible] primi contratti che riusciremo a firmare. In base [illegible] quelli si decide[illegible] il profilo del [illegible] quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, [illegible] guasta».

L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le richieste economiche che ci sono state fatte non sono per noi praticabili. Quello degli ingaggi [illegible] un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di [illegible] fumoso si dovrebbe sapere entro un paio [illegible] settimane, quando il g.m. Atripaldi sarà di ritorno dal primo viaggio negli Usa, alla ricerca di nuovi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. [illegible] seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in occasione della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: è proprio da quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.

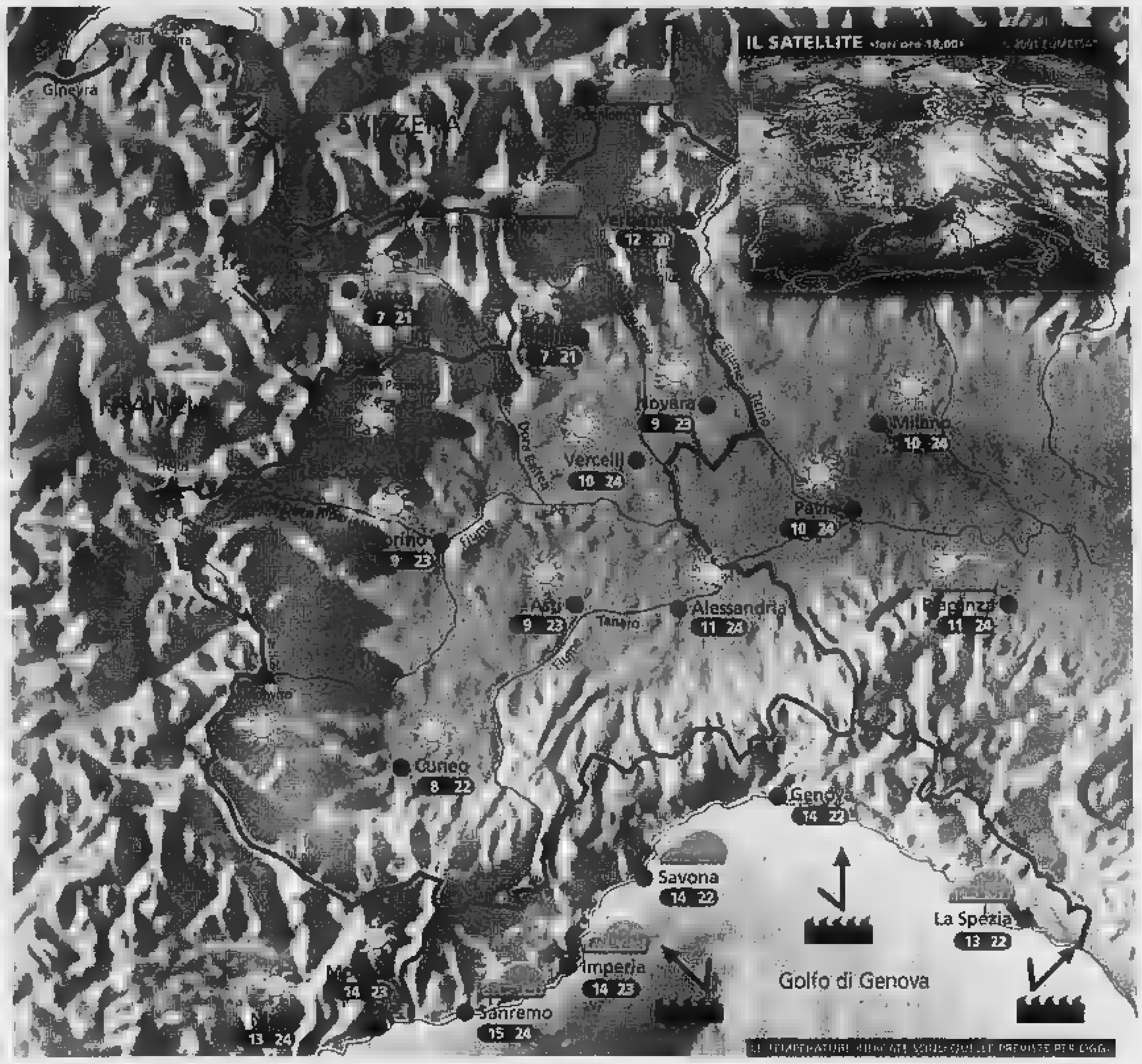
NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia [illegible] Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia [illegible] Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i [illegible] nella Coppa [illegible] nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barroero ha regalato la maglia della squadra alla [illegible] olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata. [r. s.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette [illegible] mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso strangolato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento [illegible] brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese [illegible] maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e dal generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire [illegible] pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto [illegible] provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale [illegible] aspettatevi un gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

[illegible] da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti: culmina alle [illegible] 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani [illegible] 8 e 7 [illegible]

TENTATA ESTORSIONE ■ RISTORANTE ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato di estorcere 1500 euro al titolare del ristorante egiziano Isis ■ via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che non ■ sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto ■ coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, di Milano e Adil Halchoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

RAPINA AI ■

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte ■ Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli ■ bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è stata notata da una pattuglia ■ carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.



L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di ■

UN ANNO ■ ■ MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nino Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per ■ morte di Luca Chevallard, ■ responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo ■ intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre ■ secondo, il cardiologo, durante un controllo, non si sarebbe accorto di nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale ■ di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato corto per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel corso di questo processo, esprimere serenamento, con completezza, a confutare delle accuse infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, ■ critica non da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito ■ sanitario, anche se ■ ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che ■ questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per ■. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '98 con ■ ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, ■ cuore ■ Luca Chevallard, sul quale in questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Schouble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Possati, Conestrio e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, ■ ■, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, era fatto a regola d'arte», ■ sempre ribattuto Dor. ■ anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nelle loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore ■ si era accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato ■ altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ■ un anno di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili ■ ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».



Il cardiochirurgo Vincent Dor



Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ■ ha negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi ■.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di ■ raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino ■ una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette ■ sicurezza con il denaro

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche ■ non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si ■ difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino ■ giudice - prima c'era una ditta che si chiamava Sogep, poi nel '97 siamo subentrati noi. Ma i lavori ■ sempre stati eseguiti ■ rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip di sostituire la misura cautelare in carcere ■ gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono ■ti da ■ costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni ■ lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».



L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI ■ SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto ■ grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi ■ di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ■ attendere guardando il muro che si compissero ■ violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire su alcune biciclette ■ allontanarsi in direzione ■el Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stato rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se sia invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della ■ N■ era già stata, infatti, oggetto di lancio di uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna verso tutte le occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori

Claudio Giacchino

Le presentazioni [illegible] eventi [illegible] routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto [illegible] stata davvero un Evento, mai vista a una presentazione tanta [illegible]: centinaia di persone, venute da tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al [illegible] ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per cercare di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatissima iniziativa nata nel 1996 ha strappato applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti [illegible] rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

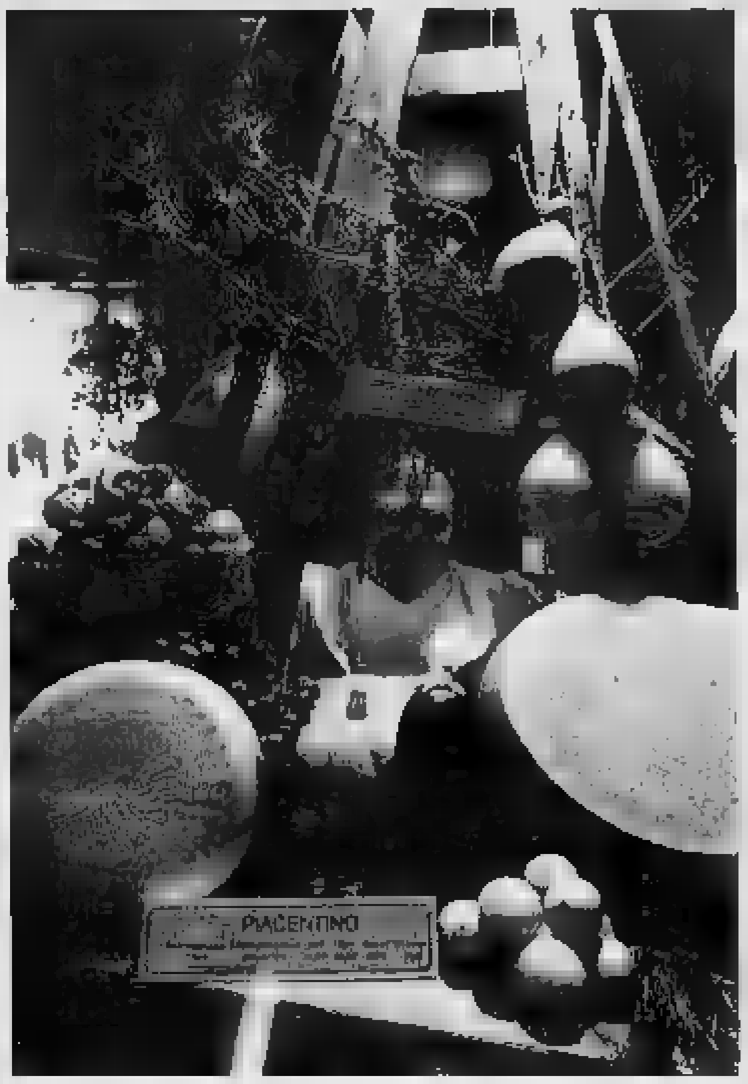
E' la grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo. Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enogastronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa [illegible] ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».



Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti [illegible] gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione [illegible] ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».



Poi, eccoci alla conversazione di cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata [illegible] Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in [illegible] ma una grinta addosso che non sto più nella pelle. Il Salone continuerà ad avere suc[illegible] però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va da [illegible] parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate [illegible] voti che noi di Slow Food, con il successo [illegible] Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a proporml l'idea [illegible] fare [illegible] fiera del gusto. E' stato un matrimonio d'amore, [illegible] funzionato». Altroché: [illegible] mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino [illegible] assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le [illegible] e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato [illegible] ospitare il Mercato [illegible] Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, tè himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali [illegible] quindici, dal [illegible] Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di [illegible] e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 [illegible] premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza delle Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di educazione [illegible] gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, [illegible] Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokio e il doner Kekab con gli chef turchi del Conservatoire des Cusines Mediterranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina [illegible] miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate epatisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone [illegible] si esaurirà al Lingotto: [illegible] ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare [illegible] scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.



[illegible] Petrini, l'inventore di Slow [illegible] e «padre» del Salone del Gusto

La kermesse non vuole essere solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre un [illegible] Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettere in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio [illegible] trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi [illegible] anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche [illegible] fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in [illegible] la Rai, d'intesa [illegible] la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insedia[illegible] in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani [illegible] hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola [illegible] già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che [illegible] mi azzardavo ad uscire [illegible] passaggio pedonale e finivo immancabilmente [illegible] i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno [illegible] passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LETTERE

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 MAGGIO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 [illegible]0754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

BUONANNO «SORPRESA ANNUNCIATA» DELLA TORNATA ELETTORALE PER LA PROVINCIA: HA CONQUISTATO IL 16%

Si va al ballottaggio Masoero-Mentigazzi

I candidati di Casa delle Libertà e centrosinistra divisi da 3 punti

Roberta Martini
VERCELLI

Le nove di sera. Nell'accaldata sala stampa della prefettura, dove ormai [illegible] accalcano tutti - candidati, rappresentanti [illegible] partito, funzionari, giornalisti - arriva la conferma ufficiale: al ballottaggio di domenica 9 giugno andranno loro, Renzo Masoero, presidente della Provincia uscente, uomo della Casa delle libertà che ha raccolto l'eredità dolorosa della morte di Giulio Baltero, [illegible] Gianni Mentigazzi, [illegible] della Margherita, dei Comunisti e dell'Ulivo, vicesindaco di un Comune (Vercelli) che [illegible] si è schierato accanto per [illegible] la candidatura.

Li dividono poche migliaia [illegible] [illegible] e poco più [illegible] tre punti percentuali (36,2 per Mentigazzi, 39,4 per Masoero), in un'altalena che ha accompagnato lo spoglio per tutto il pomeriggio: una forbice prima più alta, che è arrivata a sfiorare l'undici per cento, [illegible] che verso sera si è ridotta, mangiando punto su punto. Nessuno, prudente, ha voluto commentare prima [illegible] risultato finale, che comprendeva anche gli attesissimi numeri di Vercelli. Neppure aspettando l'intervista in diretta di Rai Tre, poi slittata per un problema [illegible] tecnico, i due candidati [illegible] ballottaggio si sono sbilanciati: l'unico scambio è stato un rincorrersi [illegible] battute sorridenti, gli occhi che correvano [illegible] numeri [illegible] ultimo dato parziale. Erano entrambi consapevoli, forse, del ciclone Gianluca Buonanno, sorpresa annunciata di questa tornata elettorale: l'ex sindaco di Serravalle, eletto primo cittadino [illegible] Varallo, [illegible] provincia strappa come successo personale [illegible] 16,6 per cento. Merito dei [illegible]ti valsesiani, [illegible] anche del capoluogo (dove ha sfiorato il cinque per cento) e dell'hinterland.

Il Controcorrente del sindaco mediatico, che buca il tubo catodico e riempie i teatri [illegible] spogliarelli alla «Full Monty», spicca in un primo tempo oltre [illegible] 20 per cento, con i dati dei Comuni d'alta Valle, ma a fine serata si conferma [illegible] secondo partito in provincia, con il 16 per cento secco [illegible] voti. Solo Forza Italia ha fatto meglio: 24,4 per cento. Anche se Luca Pedrale, consigliere regionale che in serata sosta [illegible] lungo in sala stampa, [illegible] [illegible] un nutrito drappello [illegible] esponenti del Polo, piange sui [illegible] una perdita secca, dice, [illegible] un j'accuse ripetuto alla dirigenza.

I Ds si attestano al 15,8 per cento, terza forza di [illegible] panorama che vede Alleanza Nazionale, il partito del presidente uscente, all'8,4, la Margherita al 7,2 per cento, Rifondazione assestata al 5,8 e la Lega Nord al 4,7.

Buonanno non scende in pianura [illegible] festeggiare la vittoria personale, che lo rende l'uomo più conteso dei giorni che porteranno al ballottaggio. Aspettano i risultati delle 220 sezioni nelle loro roccaforti anche gli altri candidati: Maria Rita Mottola, unica donna in lizza e portacolori dei Socialisti democratici italiani, ottiene un 1,6 per cento; Roberto Scheda, con il [illegible] Psi, si attesta intorno al 3,1; Angelo Bresciani, con Rinascita della Democrazia Cristiana, è a quota due; Lodovico Ellena, della Fiamma Tricolore, all'1,2 per cento. Restano pochi numeri da commentare: una percentuale di votanti più bassa rispetto all'ultima tornata elettorale (67,5 per cento) ed oltre un 8 per cento di schede bianche e nulle. Ma ormai si guarda al ballottaggio.



Controcorrente diventa il secondo partito su tutto il territorio alle spalle di Forza Italia e prima dei Ds
Nettamente staccati gli altri contendenti

CANDIDATI

Candidato	Voti	%	Liste
GIANLUCA [illegible]	[illegible]	16,6	Controcorrente
LODOVICO ELLENA	1.135	1,2	Fiamma
MARIA RITA MOTTOLA	1.554	1,6	Sdi
GIANNI MENTIGAZZI	34.690	36,2	Ds
			Margherita
			Verdi - Di Pietro
			Rifondazione
			[illegible] - Bagnasco
			Comunisti
ROBERTO SCHEDA	2.969	3,1	Psi
RENZO MASOERO	[illegible]	39,4	An
			Forza Italia
			Lega Nord
			Udc
ANGELO BRESCIANI	1.906	2,0	Dc

LISTE

Lista	Voti	%
CONTROCORRENTE	13.160	16,0
FIAMMA	1.019	1,2
SDI	1.367	1,7
DS	12.988	15,8
MARGHERITA	5.902	7,2
VERDI - DI PIETRO	2.020	2,5
[illegible]	4.753	5,8
RIFORMISTI - BAGNASCO	2.563	3,1
COMUNISTI	944	1,1
PSI	2.503	3,0
AN	6.901	8,4
FORZA ITALIA	20.019	24,4
LEGA NORD	3.838	4,7
UDC	2.571	3,1
DC	1.660	2,0



Renzo Masoero (in alto) e Gianni Mentigazzi mentre aspettano gli esiti

E' ARRIVATO IL TORNADO VALSESIANO

Enrico De Maria

SONO davvero tanti i [illegible] di riflessione e di [illegible] su questa tornata elettorale, al punto che sotto certi aspetti si dovrebbe ricorrere persino alla sociologia. Ad esempio, sul fenomeno Buonanno: il sindaco di un piccolo centro della Valsesia fonda una lista «Controcorrente» che diventa il secondo partito della provincia, dietro a Forza Italia e davanti ai Ds. Non solo. Esce dalle mura di Serravalle e conquista la più importante Varallo con il 60 per cento dei consensi, battendo il politico più intelligente e autorevole espresso dalla provincia negli ultimi decenni, Gianfranco Astori. Qualunquista, decisionista, strambo, Buonanno fa piazza pulita del bon ton della politica e cattura consensi anche [illegible] pianura, a decine di chilometri dal suo regno.

Poi c'è il dato dell'affluenza alle urne, mai così basso: nel capoluogo vota soltanto il 65 per cento e, in vista del 9 giugno, tutti i partiti e i movimenti devono incominciare a interrogarsi come catturare gli assenti della prima ora e, soprattutto, [illegible] portarli dalla propria parte.

Altra riflessione su Trino. La sinistra perde la sua roccaforte dopo 27 anni, anche qui appannaggio di un carneade della politica, molto diverso da Buonanno, ma pur sempre estraneo alle logiche di partito. La segreteria dei Ds che [illegible] dichiara a caldo «molto dispiaciuta» farà sicuramente un'analisi più approfondita di questo harakiri in piena regola che, a livello provinciale, nessuno, tanto meno la base diessina, si è saputo spiegare. Unito, il centrosinistra avrebbe mandato anche stavolta al tappeto l'avversario.

Infine, il crollo di Forza Italia che, rispetto all'anno scorso, perde undici punti e mezzo: e qui, forse, Buonanno c'entra solo in parte.

Trino, per la Cdl storico successo

Da 27 anni il Comune era della sinistra Ora al timone c'è Giovanni Ravasenga

TRINO

Dopo 27 anni di amministrazione di sinistra e di centrosinistra, a Trino vince il centrodestra. Giovanni Ravasenga è il nuovo primo cittadino, eletto con 1961 voti. Cinquantasei anni ancora da compiere, sposato, una figlia, ex funzionario Olivetti, nuovo alla politica (era segretario del Comitato alluvionati). I trinesi hanno quindi voluto cambiare, un cambiamento netto. Gli altri due candidati a sindaco erano Alessandro Serra, primo cittadino uscente e Giovanni Tricerri, sindaco fino al 1998, proprio quando Serra è subentrato [illegible] suo posto: 1832 le preferenze avute [illegible] Tricerri, presentatosi con una lista di centrosinistra «Insieme per Trino» che racchiudeva, tra gli altri, numerosi consiglieri della giunta Serra; 1181 i voti presi da Serra [illegible] lo schieramento «Un futuro per Trino». Alta anche la percentuale [illegible] affluenza alle urne, l'80,2, per un totale di 5294 votanti: 151 le schede bianche e 169 quelle nulle. Il neo sindaco, commosso e frastornato per una vittoria forse non inaspettata, vuole adesso pensare a «mettere [illegible] fila [illegible] scadenze che ci sono». Intanto già stasera si riuniranno tutti [illegible] sede elettorale, in corso Italia, per festeggiare e mettere [illegible] punto un minimo di organizzazione. Questi i nuovi consiglieri comunali, in ordine [illegible] preferenze: Giovanni Rosso (218), Marco Felisati (176), Luigi Vannelli (96), Piergiorgio Ferraris (71), Renzo Cornetti (68), Andrea Boscolo (63), Remigio Buzzi (61), Alessandro Gioito (56), Giuseppa Mosca (50), Cristina Cattaneo (48), Ester Porta Aducco (34). Per la minoranza Giovanni Tricerri, Fausto Cognasso (94), Giuliana De Gasperi (84), Alessandro Serra e Gabriele Bordin (68). [sa. li.]

TRINO		
G. TRICERRI (Insieme per Trino)	1.832	36,8%
G. [illegible] (Casa delle Libertà)	1.961	39,5%
A. SERRA (Un futuro per Trino)	1.181	23,7%



Vittoria per Giovanni Ravasenga candidato della Casa delle libertà che si è imposto sui due ex primi cittadini Giovanni Tricerri e Alessandro Serra

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

A Varallo si impone l'outsider

L'ex primo cittadino di Serravalle batte i blasonati avversari con un secco 60 %

VARALLO

Un risultato assolutamente inaspettato per Gianluca Buonanno. Inaspettato non tanto la vittoria, e quindi il suo passaggio diretto dalla poltrona di sindaco di Serravalle a quella di sindaco di Varallo, quanto la percentuale altissima di elettori che l'hanno scelto: 60,44. Cioè sei votanti su dieci hanno scelto di cambiare rispetto ai partiti tradizionali, agli schieramenti di centrodestra e centrosinistra. Su 5.088 voti validi, Buonanno ne ha conquistati ben 3.075, lasciando davvero poco agli avversari. Solo 1.069 per l'ex parlamentare, ex sottosegretario ai Beni culturali e tra l'altro anche ex sindaco di Varallo Gianfranco Astori. Ancora meno (587) per Antonella De Regis, che rappresentava la Casa delle Libertà e una lista di centro. Quarto posto, ma con un buon risultato personale per Luciano Gualdi, che pur non avendo grandi velleità è riuscito a ottenere 357 preferenze.

I varallesi hanno fatto una scelta chiara, hanno scommesso su un personaggio che ha saputo far parlare moltissimo di sé e del suo Comune. Dev'essere un ottimo amministratore visti i risultati che ottiene sempre, ma non è l'unico sindaco [illegible] [illegible] fatto cose buone per il [illegible] paese. Buonanno però [illegible] anche fare spettacolo, [illegible] divertire, [illegible] come ci si muova negli ambienti della televisione. Probabilmente i varallesi, abitanti di una città che vorrebbe vivere anche di turismo ma che fatica a ritrovare lo spazio che aveva un tempo sulla scena nazionale, lo hanno scelto anche per questo. Adesso starà a Buonanno confermare che ne è valsa la pena. Ha un compito gravoso sulle spalle: deve dimostrare a tanta gente di aver meritato il voto. E non si tira indietro: «Lo farò», dice. [L. fo.]

VARALLO		
A. [illegible] REGIS (Varallo oggi e domani)	587	11,6%
L. GUALDI (Per la Valsesia)	357	7,0%
G. ASTORI (Varallo per Varallo)	1.069	21,0%
G. [illegible] (Controcorrente)	3.075	60,4%

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37



Gianluca Buonanno sorridente subito dopo la vittoria che lo proietta sulla poltrona di primo cittadino di Varallo

A SCRUTINIO APPENA CONCLUSO BOTTA E RISPOSTA TRA I CANDIDATI RIMASTI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Da Masoero e Mentigazzi un solo pronostico in due «Sono ottimista, vinco io»

Soddisfatti dopo il primo turno, entrambi guardano all'elettorato di Controcorrente convinti di avere gli argomenti per trovare i numeri necessari [illegible] conquistare [illegible] successo



I due contendenti, Masoero e Mentigazzi, qui sopra e l'attesa dei risultati a Forza Italia

Franco Cottini

Ottimisti, propositivi, convinti di vincere e sostanzialmente in parità. Se [illegible]enzo Masoero vanta un vantaggio di tre punti abbondanti [illegible] percentuale rispetto al rivale che affronterà nel ballottaggio, Gianni Mentigazzi si fa forte delle quasi 1100 preferenze personali in più.

«Tenuto conto dei tanti candidati che in qualche modo pescavano con [illegible] nell'elettorato di centrodestra - [illegible]menta il portabandiera della Casa delle libertà - posso dire che aver sfiorato quota 40 per cento è un dato che reputo positivo». Una soddisfazione mitigata (e si sente nel timbro di voce di Masoero) dal risultato non eclatante della coalizione: «Complessivamente [illegible] era questo il traguardo in cui speravamo».

Raggiante [illegible] capofila del centrosinistra. «Sono molto soddisfatto - esordisce -, ho raggiunto il risultato che più o meno mi aspettavo. Poi aggiungo la soddisfazione personale di essere stato il candidato presidente ad aver avuto nettamente [illegible] maggior numero di preferenze».

Masoero non può sfuggire alla richiesta di un commento sul fenomeno Buonanno - che ha portato il suo Controcorrente ad essere il secondo partito della provincia - indubbiamente per lui molto penalizzante. «Che Buonanno sarebbe arrivato terzo non [illegible] stupisco. Stupisce, e credo non solo me, invece il riscontro numerico davvero al di là di ogni previsione. Visto il ripetersi di questi risultati credo che sia arrivato il momento di fare una profonda riflessione».

Una voce ricorrente già fin dalla vigilia del voto (solo fantapolitica?) vorrebbe il centrosinistra disposto, in vista del ballottaggio, a sedersi al tavolo delle trattative proprio con l'ex di An. Una voce che Mentigazzi non raccoglie. «Nei giorni da qui al ballottaggio - dice - parlerò a tutti i 60 mila elettori vercellesi e valsesiani che non mi hanno votato al primo turno». Quindi anche al battaglione dei 13 mila di Controcorrente? «Ripeto, con tutti indistintamente. Riprenderò la campagna elettorale da zero per spiegare la bontà del nostro progetto e confido nella capacità della gente [illegible] riflettere e di scegliere».

Teoricamente però i voti in libera uscita da Buonanno dovrebbero essere indirizzati altrove rispetto al centrosinistra. «Ritengo - replica Masoero - che l'elettorato di Controcorrente trovi risposte soddisfacenti nel n[illegible] programma. Ora è una partita a due, bisogna fare scelte di campo». Ma Controcorrente non è l'unica a doversi schierare: «Certo, lo stesso discorso vale per Fiamma, Nuovo [illegible]si e Dc: sono convinto che il nostro programma rispecchi meglio anche la stragrande maggioranza degli elettori di questi partiti».

Ora dunque [illegible] riparte con la campagna elettorale con un duello testa a testa. «Sono ottimista, totalmente ottimista e certo che alla fine prevarrà la linea della continuità rispetto alle tante cose importanti fatte per la Provincia e i suoi abitanti» conclude Renzo Masoero. «Si parte alla pari, sono convinto che gli elettori capiranno l'importanza di scegliere una coalizione compatta, [illegible] grado di lavorare al meglio senza il freno di pericolose divisioni interne» gli fa eco Gianni Mentigazzi.

RISU[illegible]

PARTITI	PROVINCIA '02 VOTI	PROVINCIA '02 %	PROVINCIA '99 [illegible]	CAMERA '01 %
FIAMMA TRICOLORE	1.019	1,2	1,7	1,2
SDI	1.367	1,7	2,4	2,3
DS	12.988	15,8	17,5	14,4
MARGHERITA	5.902	7,2	6,6 (1)	12,6
VERDI - DI PIETRO	2.020	2,5	3,4 (2)	3,3 (3)
RIFONDAZIONE	4.753	5,8	—	4,6
RIFORMISTI-BAGNASCO	2.563	3,1	5,1 (4)	12,6 (5)
COMUNISTI	944	1,1	—	2,3
PSI	2.503	3,0	—	2,3
ALL. NAZIONALE	6.901	8,4	11,2	8,6
FORZA ITALIA	20.019	24,4	29,3	36,1
LEGA NORD	3.838	4,7	9,5	5,9
UDC	2.571	3,1	1,9	3,2 (6)
DC	1.660	2,0	2,2	—
CONTROCORRENTE	13.160	16,0	—	—

(1) PARTITO POPOLARE ITALIANO - (2) CON RIFONDAZIONE - (3) DI PIETRO - (4) DEMOCRATICI PER PRODI - (5) risultato complessivo Margherita - (6) CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO più DEMOCRAZIA EUROPEA



Ballottaggio, chi vuole Buonanno?

Le grandi manovre iniziano subito: summit del centrosinistra

Donata Belossi
Enrico De Maria

LA PAROLA AI PARTITI



Alberto Cortopassi (An)



Claudia Demarchi (Ds)



L'avvocato Roberto Scheda



Francesco Borasio (Lega)



Il senatore azzurro Piccioni

Le [illegible] sono ancora calde, e già nelle segreterie [illegible] partiti si organizza il futuro prossimo, che si chiama [illegible]. Dunque dichiarazioni caute (chi si imparenterà [illegible] chi?) e improntate, sempre e comunque all'ottimismo, anche quando i dati parlano di Waterloo.

Claudia Demarchi, segretaria dei Democratici di sinistra, è l'esempio del modello classico del dopo partita. «Tutto sommato il risultato di Mentigazzi è positivo - dice -. Tutto si giocherà [illegible] secondo turno, e considerando l'andamento [illegible] esaltante della partecipazione, vedremo [illegible] chiamare alle urne chi non ha votato con [illegible] proposta chiara». Ma a fare la differenza non saranno tanto gli astenuti, quando il ciclone Buonanno. E' fantapolitica pensare ad un apparentamento del centrosinistra con il rautiano di Serravalle? Demarchi prende tempo: «Non sono cose che si possono decidere ora. Domani (oggi per chi legge, ndr) ci riuniremo come coalizione e valuteremo come attrezzarci per vincere». Non aspetta [illegible] summit di oggi la diessina valsesiana Graziella Savoini, [illegible] a Quarona e esponente autorevole della Comunità montana: «Possibile che i valsesiani vogliano provare il brivido del populismo di Buonanno? [illegible] me preme ragionare e far ragionare la gente, e credo quindi che si debba mantener vivo il dialogo con gli elettori e dire [illegible] a cedimenti opportunistici nei confronti dell'onda anomala del populismo valsesiano». Per quanto sul fronte opposto, Francesco Borasio, [illegible] uscente in Provincia per la Lega, condivide la posizione della Savoini. «Non [illegible] fare anticipazioni, ma [illegible] credo proprio che il centrodestra imbarcherà Buonanno. In fondo [illegible] sua posizione mi ricorda un po' quella della Lega nel '96: si riusciva a racimolare quel 20 per cento di scontenti cronici ma più in [illegible] non [illegible] andava. E a [illegible] serve [illegible] [illegible] 15-20 per [illegible] congelato?». Voci vorrebbero i voti di Buonanno per Mentigazzi. Commenta Borasio: «Non ci taglieremo le vene per questo, anche se vorrò essere presente alla firma dell'accordo tra il leader della sinistra e uno del Movimento sociale». E Alberto Cortopassi? Il presidente provinciale di An, [illegible] dice abbastanza soddisfatto anche se ammette: «Come An, speravamo in un punticino in più, per mantenerci sui livelli delle politiche dell'anno [illegible] ma avere perso solo [illegible] punto, [illegible] questo marasma, contro i dieci [illegible] Forza Italia, [illegible] risultato tutt'altro che disprezzabile. Poi Cortopassi si sofferma sull'effetto-Buonanno, «che [illegible] - osserva - avrebbe potuto prevedere in queste dimensioni». Ma Masoero farà apparentamenti [illegible] Buonanno? Dice Cortopassi: «Lo ripetiamo: [illegible] apparentamento dopo il primo turno. Convergenza sui programmi sì, ma nessun mercato delle vacche». Ribadisce quest'ultimo concetto il segretario provinciale di Forza Italia Roberto Berutti che, come [illegible] senatore Piccioni, non vuol sentire parlare di «disfatta» degli azzurri. [illegible]: «Rispetto ai dati nel resto della regione [illegible] tenuto bene». Aggiunge Berutti: «Non sono felice, ma credo nel [illegible] al ballottaggio e sono raggiante per il risultato di Trino».

Roberto Scheda è «moderata[illegible] soddisfatto» per il risultato (3,1 per cento) ottenuto in provincia e «molto soddisfatto» per [illegible] quota (5 per cento) raggiunta nel capoluogo alla guida del Nuovo [illegible] che, ricorda, [illegible] politiche dello [illegible] anno, «aveva raggiunto [illegible] 3,6». Continua Scheda: «Il Nuovo Psi vercellese ha ottenuto il doppio dei voti rispetto alla media nazionale del partito». In [illegible] situazione [illegible] [illegible] per il ballottaggio del 9 giugno anche [illegible] 3 per cento [illegible] socialisti di Demichelis, dunque, potrebbe contare. Risponde Scheda: «Ne parleremo nei prossimi giorni, ne [illegible] [illegible]».

Il «non voto», marea crescente

A Vercelli record negativo: scesa del 15% l'affluenza alle urne

VERCELLI

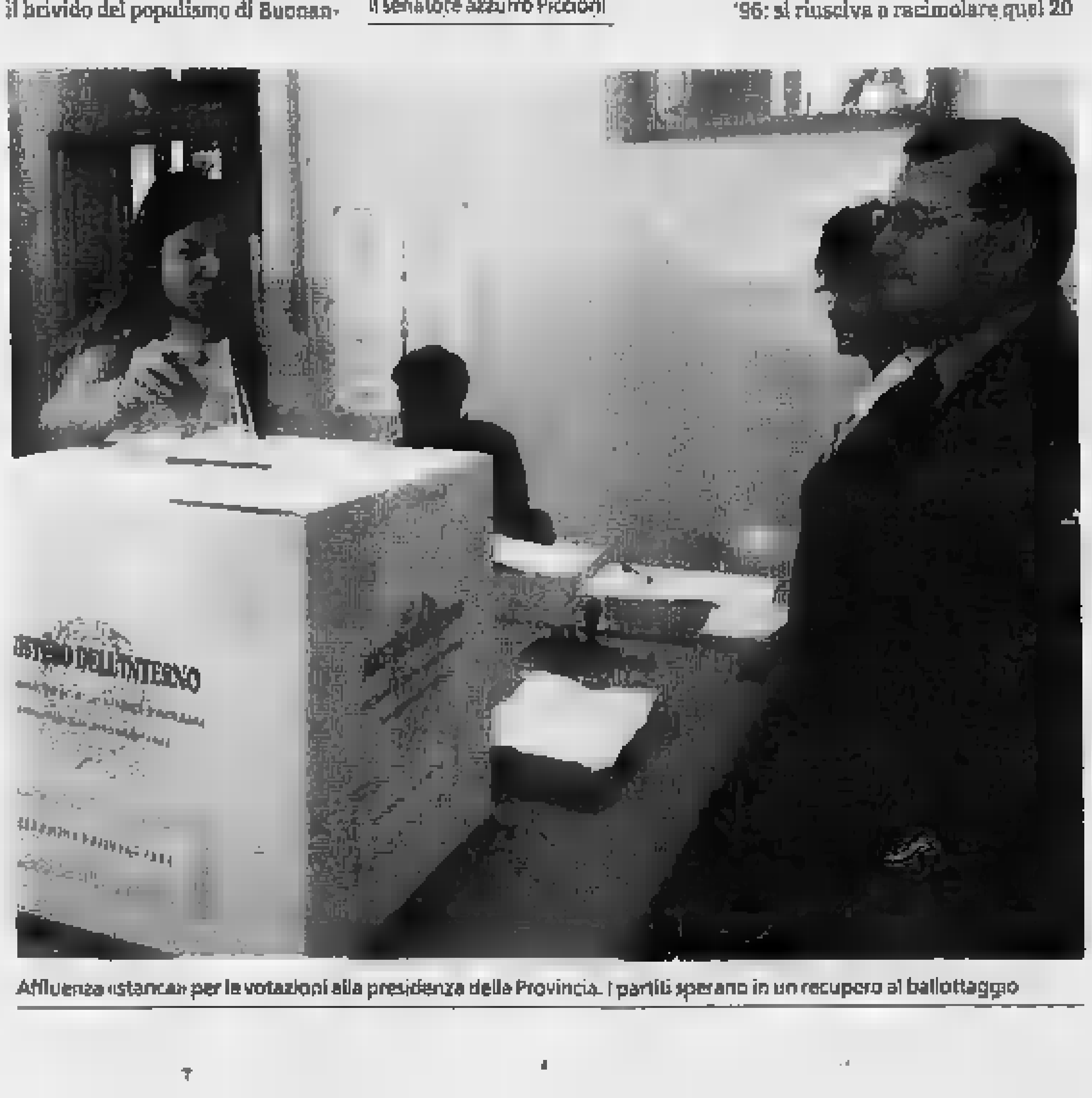
I vercellesi, intesi come abitanti del capoluogo, [illegible] i piemontesi più disaffezionati al [illegible]. E' questo il primo, tristissimo, [illegible]ato che balza agli occhi, inventariando le elezioni provinciali 2002. In città ha votato il 65,4 per cento (media regionale 75,2) contro l'80,5 per cento delle passate amministrative del '99: [illegible] secco 15 per cento in più di astensioni con cui tutti nei prossimi giorni, archiviati l'euforia o lo scoramento, dovranno fare i conti. Un po' più alta la percentuale di partecipazione su tutto [illegible] territorio. In provincia si è recato alle urne [illegible] 67,5 per cento, contro il 79,6 di due anni fa: un meno 12,1 che conferma comunque una diffusa indifferenza per le questioni amministrative.

Più «cuore» per le elezioni dei sindaci: i cittadini modello sono quelli di Civiasco, con l'86,1 per cento. Seguono Alagna 82,8, Saluggia 82,5, Trino 80,2, Serravalle 79,5 e fanalino [illegible] coda i varallesi con [illegible] 78,9 per cento, che pure possono vantare una partecipazione del 13 per cento più alta rispetto alla affluenza provinciale.

Tutti rigorosamente [illegible] posto (salvo Varallo che ha preferito [illegible] candidato di Serravalle), i primi cittadini sono riusciti a mobilitare [illegible] gente. Ma alla fine perché tanto disamore per le elezioni? Intanto il nuovo certificato elettorale, valido per le prossime 18 votazioni, ovvero per anni e anni, non è stata una trovata premiante per la partecipazione. A Vercelli sono stati oltre mille gli elettori che [illegible] avevano la più pallida idea di dove avevano riposto il libretto, soprattutto gli anziani e i vercellesi freschi di trasloco. Per questi ultimi, complice un disguido che l'Ufficio elettorale del Comune imputa totalmente alle Poste, azzeccare il nuovo seggio in cui votare è stata un'impresa. Chi ha cambiato abitazione nel 2001 avrebbe dovuto ricevere a casa un adesivo con l'indicazione del nuovo seggio in cui recarsi, ma ben [illegible] vercellesi [illegible] [illegible] stati avvisati e in zona Cesarini hanno intasato l'Ufficio elettorale per un cambio al volo delle generalità.

Dunque non è bastato allungare il voto alla mattinata del lunedì per contrastare una tendenza che a Vercelli raggiunge punte esagerate, ma che è comunque diffusa in tutta [illegible] regione. E ancora, il quarto partito in provincia è poi bizzarramente quello dei «voti non validi», che sono stati quasi [illegible] mila (8.861 per la precisione), o[illegible] l'8,3 per cento, un dato che comprende le schede bianche (3,2) e quelle nulle (5,1).

I voti contestati sono stati pochissimi (solo 5 schede su 104.573), a dimostrazione che le operazioni di scrutinio [illegible] sono svolte nel modo più tranquillo e sereno. Nonostante [illegible] piccolo giallo legato a Rima, Rimasco e Carcoforo: in Prefettura sono arrivati sì puntuali i tre fax [illegible] i risultati, ma tutti in bianco. E per ritrovare gli scrutatori, or[illegible] [illegible] libera uscita per un meritato riposo, ci sarebbero voluti i carabinieri. E, alla fine, i dati sono stati rispediti. [d. b.]



Affluenza «stanca» per le votazioni alla presidenza della Provincia. I partiti sperano in un recupero al ballottaggio

«LA GENTE A DISPETTO DELLA CAMPAGNA DENIGRATORIA HA VISTO IN [illegible] L'UOMO PER VOLTARE PAGINA»

Un plebiscito per Buonanno

Varallo: lo hanno votato sei persone su dieci

Ivan Fossati

VARALLO



Il neo sindaco Gianluca Buonanno [illegible] nella sala consiliare

Ha fatto una campagna combattendo sui manifesti quelli che ha definito (in modo vago però, senza prendersela con qualcuno in particolare) i «parassiti» della politica.

E' stato [illegible] in modo deciso da un bisettimanale; e questo ha suscitato più d'una reazione, è stato supportato da una buona lista, ma soprattutto ha fatto [illegible] con il [illegible] modo di fare, [illegible] il suo passato, con la sua [illegible], talvolta un po' eccessiva, alla spettacolarizzazione di tutto. In ogni [illegible] ha fatto un grande, grandissimo risultato.

Nessuno se l'aspettava, neppure lui. Gianluca Buonanno con Controcorrente ha Varallo ha ottenuto oltre il sessanta per cento dei consensi. Una cifra altissima soprattutto se si considera che contro aveva i due poli con fior di candidati: da una parte il centrosinistra con l'ex vice ministro ai Beni culturali Gianfranco Astori (che si è fermato al 21 per cento), dall'altra il centrodestra [illegible] Antonella De Regis che si è fermata appena sopra l'11 per cento e poi ancora Luciano Gualdi che ha chiuso in quarta posizione.

Insomma, ottenere sei voti su dieci alla prima esperienza elettorale in una città importante come Varallo provenendo tra l'altro da un'altra località (Buonanno vive a Serravalle, dove è stato sindaco fino all'altro giorno), non è davvero cosa da poco. La gente deve [illegible] visto in lui quel qualcosa di nuovo che mancava da tempo in quella che, un tempo, era la capitale della Valsesia. E lui per il momento [illegible] può far altro che ringraziare: «E' un risultato straordinario, davvero straordinario» dice. Certo, un bel traguado ma anche un peso non indifferente, [illegible] sorta di debito [illegible] confronti di chi l'ha votato. Dovrà davvero dimostrare di valere tutto questo consenso.

Buonanno lo sa, e dice: «Mi fa piacere avere questa responsabilità sulle spalle: significa che la gente ha visto in me l'uomo giusto per cambiare pagina. Credo che i nove anni di amministrazione a Serravalle siano serviti: tutti hanno potuto vedere cosa abbiamo fatto. E i varallesi quasi al completo l'hanno capito e apprezzato. Ho detto quasi tutti perché devo escludere chi nei giorni scorsi mi ha denigrato. Nei miei confronti c'è stata una campagna contraria non indifferente, però questa ha ottenuto il risultato opposto».

Buonanno non voleva parlare ieri sera, chiedeva un giorno per rifl[illegible] prima di fare commenti, poi quando è partito si è trasformato in un fiume in piena: «Per il momento però voglio solo dire grazie, non [illegible] alcun tipo di promessa perché [illegible] stato trasparente fin dall'inizio: naturalmente farò il massimo per realizzare tutto ciò che mi è stato chiesto, [illegible] prima di tutto dovrò fare chiarezza in municipio, capire cosa trovo, che disponibilità ci sono. Il primo impegno che mi prendo è proprio questo: relazionare, fra qualche settimana, ai cittadini su cosa ho trovato entrando in municipio».

Ma Buonanno non è solo Varallo, si è candidato anche alla presidenza della Provincia, e in valle ha fatto il pieno di voti. Così aggiunge: «Controcorrente in Valsesia è il primo partito, in Provincia avrà quindi un peso importante e questo, di riflesso, non potrà che fare il bene di Varallo». Il vice sindaco è già stato scelto, sarà Pietro Bondetti. Ancora da definire invece la giunta: «Vedremo, decideremo - dice - ma confermo che nominerò gli [illegible] alle frazioni e alle "piccole cose"».

NELLA CITTADINA DOPO 27 ANNI SI IMPONE UN CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

Trino, Ravasenga vince sul centrosinistra diviso

[illegible] Ucheri

TRINO



Giovanni Ravasenga festeggia i risultati: ora si prepara a nominare la sua squadra

«Una [illegible] non inaspettata»: così il neo sindaco Giovanni Ravasenga commenta la conquista della poltrona di primo cittadino. Una campagna elettorale combattuta e infuocata, fino all'ultimo incerto il nome del nuovo sindaco. Tre liste, di cui due con a capo dei veterani.

Alessandro Serra, sindaco uscente, presentatosi con una lista civica «Un futuro per Trino» e dei nomi nuovi, quasi tutti, per la verità. E' amareggiato e deluso Serra, che commenta a caldo la sconfitta: «Prendo nota del voto dei trinesi, mi aspettavo di più. Comunque abbiamo superato i 1000 voti, [illegible] un partito che ci appoggiasse. I partiti hanno [illegible]pre una grossa influenza. Voglio comunque ringraziare chi ha votato per noi e congratularmi con chi ha vinto. Vedremo se saprà portare avanti il suo programma».

Giovanni Tricerri, presentatosi con la lista «Insieme per Trino» e con quasi tutta la giunta Serra uscente, commento amareggiato: «Ci dispiace, sapevamo che la vittoria si sarebbe giocata su poche decine di voti, speravamo di essere noi davanti. Il centrosinistra unito ha ottenuto un mare di voti più del Polo. Registriamo la sconfitta, [illegible] nell'aria». Conclude Tricerri: «Dopo 27 [illegible] di centrosinistra, brucia la sconfitta. Adesso vedremo, noi faremo la nostra parte».

Un centrosinistra diviso, che [illegible] portato alla creazione delle due liste distinte Serra e Tricerri. Non si era riusciti a trovare un accordo e la spaccatura era stata inevitabile. Così Serra si è ripre[illegible] [illegible] una lista civica, appoggiata poi dalla Margherita, e Tricerri con il centrosinistra. Una spaccatura dolorosa, l'aveva definita a inizio campagna elettorale Tricerri. Così come dolorosa è stata la sconfitta. Per entrambi.

E adesso Trino volta [illegible]. Dopo una campagna elettorale difficile, come dice lo stesso Ravasenga: «E' stata una competizione non così semplice. Abbiamo vinto per pochi [illegible], mi fa piacere che sia andata a finire così».

E adesso, dopo l'insediamento di Ravasenga, nei prossimi giorni, si aspetta l'assegnazione degli assessorati. Intanto il neo sindaco comunica quale sarà la prima «uscita ufficiale»: a Vercelli, alla tradizionale festa dell'Arma dei carabinieri che si [illegible] il 5 giugno. I trinesi ora si aspettano che la città migliori, [illegible] recita uno degli slogan di Ravassenga, «con la politica del buon senso attraverso la [illegible] del territorio, lo sviluppo economico e la città più vivibile».

Barbero spodesta Incisa

Saluggia sceglie «il grande amico dei bambini»

SALUGGIA



Il neo primo cittadino Franco Barbero



Il generale Incisa di Camerana

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali a Saluggia capoluogo ieri sera è partito tardi, solo [illegible] le 21. Ben prima era però iniziato nella popolosa frazione Sant'Antonino. E già [illegible] quei pochi dati si è iniziato a parlare della vittoria di Franco Barbero e della [illegible]nfitta del generale Incisa di Camerana, il sindaco uscente.

Quattro anni fa l'ex capo di stato maggiore dell'esercito aveva costruito il suo successo proprio a Sant'Antonino [illegible] [illegible] vantaggio di circa duecento voti mentre a Saluggia la maggioranza aveva preferito il centrosinistra. A Sant'Antonino il generale ha ancora vinto, [illegible] solo per tredici preferenze. Un dato che ha fatto riflettere da subito, e che ha trovato conferma [illegible] mano che i presidenti delle tre sezioni del capoluogo aprivano le schede. Così già [illegible] le 22 il quadro, seppur [illegible] definitivo, era chiaro.

Sulla poltrona del sindaco si siederà dunque Franco Barbero, [illegible] personaggio che da sempre è vicino ai bambini, ai deboli, agli sportivi. Un uomo che in decenni di presenze in consiglio comunali è quasi [illegible]pre stato il più votato. Ma mai aveva voluto fare il grande balzo, candidarsi in prima per[illegible]. L'ha fatto questa volta, quando la battaglia sembrava quasi persa. Incisa di Camerana [illegible] e resta un personaggio carismatico, nella parte finale della legislatura erano stati avviati molti lavori pubblici, in lista con lui c'erano tante persone conosciute.

Ma Barbero è riuscito nell'impresa. Alla guida di [illegible] gruppo con l'età media bassa, [illegible] un programma semplice e completo, con una campagna elettorale quasi delicata, ha ottenuto il consenso che il centrosinistra non aveva più in un paese comunque dove da sempre quest'area politica gode di un buon bacino di voti. Barbero ha dedicato tantissimo del suo tempo libero ai bambini: generazioni di saluggesi hanno imparato a salire la pertica, a tirare calci al pallone o a correre a piedi con lui. E il [illegible] primo commento è proprio una battuta ironica dedicata a questo particolare: «Ho vinto perché i presidenti dei seggi hanno fatto un errore, anziché gli adulti hanno fatto votare i bambini...».

Secondo il neo sindaco la chiave di lettura di questa vittoria è [illegible] [illegible] «nella modestia e nell'umiltà, valori che la gente ha dimostrato di apprezzare ancora. E poi devo dire grazie alla squadra, una compagine veramente affiatata. Abbiamo lavorato bene, di comune accordo e senza criticare nessuno ma semplicemente parlando del nostro programma».

Barbero dedica quindi [illegible] pensiero al sindaco uscente: «Anche in campagna elettorale è stato veramente leale. L'ho sempre apprezzato e ammirato e la mia stima nei suoi riguardi è immutata. Le sue qualità non si discutono». Non ci sono ancora indicazioni per i nomi degli assessori. [i. fo.]

Serravalle promuove Massimo Basso

Consensi a valanga al vicesindaco della passata legislatura

SERRAVALLE



Massimo Basso (secondo da sinistra) e la sua squadra festeggiano: c'è anche Buonanno (FOTO [illegible])

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali di Serravalle è durato fino a tarda sera, ma già conclusa le prime due sezioni il dato era chiaro. Per sostituire Gianluca Buonanno, «promosso» sindaco di Varallo, i serravallesi hanno scelto colui che per cinque [illegible] [illegible] stato il suo vice, Massimo [illegible]. Per Basso sarà dura non tanto amministrare, visto che l'ha già fatto nelle due legislature precedenti come componente di giunta, ma soprattutto mantenere la popolarità di Buonanno. Anzi, questo è praticamente impossibile. [illegible] il neoeletto non ne fa un problema: «L'importante è continuare a lavorare bene per il paese come ha fatto Gianluca. Non conta quanto si parlerà di me in giro, il mio unico interesse è che Serravalle possa migliorare [illegible]. Comunque sarà dura raccogliere il testimone di un personaggio come Buonanno... «Certo è una bella sfida - risponde il neoprimo cittadino, 37 anni, impiegato tessile al Lanificio Colombo - cercherò di calcare le sue orme: comunque in quasi dieci [illegible] un [illegible] po' di esperienza [illegible] la sono fatta».

Nella prima legislatura Buonanno, Basso era [illegible] al Persona[illegible] e all'ambiente, nella seconda tornata ha mantenuto gli stessi impegni ma a questi ha aggiunto il ruolo di vicesindaco. E deve aver lavorato bene viste le proiezioni di ieri sera, che verso le [illegible] lo davano attestato intorno al settanta per cento. [illegible] appena qualche punto in meno rispetto al record che aveva fatto registrare Buonanno la volta scorsa.

L'uscita di scena del sindaco precedente lascerà naturalmente un grande vuoto, soprattutto sotto l'aspetto dello spettacolo: Buonanno era bravissimo a muoversi anche negli ambienti televisivi, nell'invitare personaggi illustri e nel far parlare sempre e [illegible]que di Serravalle: «Insomma... l'idea di dover essere all'altezza è anche stimolante - afferma ancora Basso -. Comunque devo dire che, è vero, Gianluca è stato un grandissimo amministratore, ma i meriti devono essere condivisi con tutta la squadra. E la dimostrazione è venuta proprio adesso, con la popolazione che ha deciso di confermare chi fino all'altro giorno faceva parte del gruppo Buonanno».

Basso aggiunge che in passato è stata determinante la compattezza della lista «e così sarà ancora in futuro». Naturalmente [illegible] ha in mente alcun stravolgimento nel modo di amministarre e nello sviluppo di Serravalle: «però - dice - abbiamo molte cose da portare a termine e altre da avviare. Certo tanti progetti sono stati pensati, finanziati e realizzati, ma c'è sempre qualcosa di nuovo da fare. La gente ha avuto ancora fiducia in noi e da parte nostra garantiamo il massimo sostegno per ripagare quest'attestato di stima». Ancora top secret i nomi degli assessori: «Qualche idea ce l'ho, è chiaro - risponde - [illegible] si dove anche dare un certo valore al numero delle preferenze prese da ognuno. Si valuterà [illegible] e poi si deciderà». Il primo impegno che si è fissato sull'agenda per questa mattina? «Ringraziare la popolazione per il sostegno che ci ha garantito». Con Buonanno come la [illegible]: sarete alleati o sindaci rivali? «Non c'è dubbio: a Gianluca mi lega [illegible] profonda amicizia e [illegible]o che Serravalle e Varallo possano unirsi per rendere migliori molti servizi dedicati alla gente». [i. fo.]

Il ritorno vincente di Axerio

Trionfa ad Alagna e in serata si mette già al lavoro

[illegible]



Pietro Giulio Axerio

Era partito in sordina, all'inizio qualcuno lo prendeva come uno scherzo quando diceva «mi candido a sindaco di Alagna». L'ha fatto, e i risultati gli hanno [illegible] ragione. Giulio Axerio, già sindaco di Varallo, è il nuovo primo cittadino di Alagna.

Con la sua lista «Im Land», cioè Alagna in dialetto walser, ha vinto alla grande, staccando nettamente l'altro candidato, il capolista di «Pietre Gemelle» Giovanni Enzio: [illegible] a 107 i voti. Ottenuto il consenso si tratta di iniziare a lavorare da zero.

Axerio lo sa bene, e l'unica promessa che si sente di fare in questo momento agli elettori è proprio questa: «Adesso bisogna lavorare». E ha cominciato subito, già ieri pomeriggio. Ha atteso il risultato dello spoglio a Varallo, quindi verso sera è salito ad Alagna: «Sto proprio andando a controllare gli argini del Sesia - commentava verso le 19 -, per capire se stanno tenendo bene alla nuova ondata di maltempo». Così il primo impegno da sindaco c'è già stato.

[illegible] ad Alagna questioni aperte ce ne [illegible] molte. Prima fra tutte la spaccatura all'interno del paese che ha portato alle elezioni anticipate. «Appunto - aggiunge Axerio - c'è molto da fare e io mi metto subito al lavoro». E poi c'è la delicatissima questione della stazione sciistica, la cui gestione è stata spesso contestata. «Innanzitutto dobbiamo avere la certezza che ci sia l'apertura estiva - aggiunge il neo sindaco -, ma di tutte queste [illegible] [illegible] ne parleremo da oggi».

Intanto Axerio conferma che uno dei primissimi impegni di questa mattina sarà proprio quello di contattare i vertici di Monterosa 2000, cioè la società che sta curando il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta: «Parlerò subito con il presidente Guido Crevola per mettere a punto una linea comune. L'amministrazione e la società pubblica dovranno lavorare in stretta collaborazione per il bene di tutta la valle». Basso il numero di voti persi: le bianche [illegible] state 7, le nulle 11. [i. fo.]

Calzoni per quattro voti in più

A Civiasco ha prevalso di stretta misura sulla Jan

CIVIASCO



Davide Calzoni

E' stato [illegible] vittoria in volata per Davide Calzoni. Il [illegible] sindaco uscente si confrontava con Sonia Jan, e alla fine Calzoni ha avuto la meglio appena per quattro voti: 103 a 99. Proprio come [illegible] capitato a Varallo quattro anni fa. Ma Varallo è ben più grande, ha un bacino di voti assolutamente più ampio. A Civiasco invece gli elettori sono stati appena più di duecento, in ogni caso il successo sul filo di lana fa sempre notizia.

Calzoni rappresenta la continuità [illegible] l'amministrazione precedente guidata da Carlo Carli e ha già pronta la scaletta degli impegni per le prime settimane da sindaco.

Non molte le schede che non hanno attribuito preferenze: le bianche sono state 3 e le nulle 5.

Calzoni, pur non avendo inserito il marchio di Controcorrente nel simbolo, aveva comunque stretto un accordo preelettorale con Gianluca Buonanno, ed è quindi probabile che si generi [illegible] un'alleanza tra il piccolo paesino posto a metà della salita [illegible] la Colma che poi conduce al Lago d'Orta e l'amministrazione varallese, che sarà retta appunto da Gianluca Buonanno, dopo il clamoroso successo dall'ex sindaco di Serravalle Sesia nello storico capoluogo della Valsesia.

Calzoni si dichiara naturalmente «molto soddisfatto» per il risultato elettorale.

E aggiunge: «Non solo per me ma per tutto il mio gruppo, costituito in buona parte da gente che era già in amministrazione. Il principale nostro obiettivo è quello di continuare con l'opera avviata negli anni scorsi, in particolare per lo spostamento del museo per il quale abbiamo già ottenuto [illegible] importante contributo regionale».

D'accordo la vittoria, ma i voti di scarto sono soltanto quattro: il paese è diviso? «Non direi questo, piuttosto l'altra lista era composta da persone che hanno famiglie numerose e questo ha determinato un avvicinamento. Non credo proprio comunque che Civiasco sia spaccata in due». [i. fo.]

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ★★★★ Grand Hotel Dino

[illegible]. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta [illegible] scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, [illegible], sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in [illegible] parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites [illegible] una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre [illegible] vista [illegible] sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA ★★★★ Hotel Ancora

Corso Mameli, 65
[illegible]. 0323.53951 - fax 0323.53978
- info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno [illegible] punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo [illegible] mete turistiche (le Alpi, [illegible] Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO ★★★★ Hotel Simplon

[illegible]. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina . palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato [illegible] posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle [illegible] del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel [illegible] dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA ★★★ Hotel della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 600 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° [illegible] 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA ★★★ Hotel S.Anna

Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in [illegible], parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale [illegible] tranquilla, [illegible] poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli [illegible] sono tutte dotate [illegible] tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono [illegible] collegamento modem.
[illegible] vostra disposizione [illegible] conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ★★★★ Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscine coperta [illegible] scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre [illegible] capacità recettiva di 270 camere, [illegible] junior suites [illegible] 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari [illegible] cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA ★★★ Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA ★★★ Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazze, bar, giardino, piscina e tennis [illegible] 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere [illegible] con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ★★★★ Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscine, palestra, [illegible] sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle [illegible] del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci [illegible] affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per [illegible] visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, [illegible] dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA ★★★ Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA ★★★ Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi [illegible] in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che [illegible] per un soggiorno davvero piacevole [illegible] utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO ★★★ Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
[illegible]. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, [illegible] lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ★★ Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
[illegible]. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le [illegible] i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di [illegible] e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto [illegible] uno splendido terrazzo.

LESA ★★★ Hotel Lago Maggiore

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato [illegible] ogni confort moderno, camere [illegible] balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata [illegible] specialità di pesce.

BAVENO ★★★ Hotel Ristorante Romagna

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese [illegible] Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO ★★★ Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago [illegible] visione incantevole e rilassante, [illegible] spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone [illegible] vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA ★★★ Hotel Aries

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio [illegible] luminoso salone, bar, ascensore, terrazza [illegible] parcheggio privato. Ideale per ogni tipo [illegible] vacanza.

[illegible] stella in più per gli [illegible] alla qualità [illegible] una [illegible] le [illegible], alla [illegible], una [illegible] LA STAMPA.

DA UN ESPERTO DI CASALE L'IDENTIFICAZIONE DELLA SPECIE DOPO LA FOTO PUBBLICATA SULLA STAMPA

Calabroni, parla l'entomologo

«Sono esemplari non aggressivi per l'uomo»

Giancarla Moreo

VERCELLI

Sull'origine dei nuovi calabroni arriva una prima risposta ai tanti dubbi di questi ultimi giorni. Gli insetti scoperti sabato mattina dai vigili del fuoco tra le piante di viale Garibaldi sono stati sottoposti ad un controllo e presto, per ulteriori verifiche, saranno consegnati ad un nuovo istituto veterinario. Ma c'è già un autorevole [illegible]

Il dottor Gianni Allegro, entomologo dell'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, che ha visto la fotografia pubblicata sulla Stampa di domenica, scrive: «La specie a cui vi riferite è la Scolia flavifrons, un imenottero che parassitizza le grosse larve dello Scarabeo rinoceronte probabilmente presenti in tronchi cariati o marcescenti dei viali della città».

E poi tranquillizza un po' tutti: «La Scolia non [illegible] aggressiva verso l'uomo, ma trattandosi di un imenottero aculeato può infliggere punture a chi lo volesse catturare a mani nude. La pericolosità della puntura è comunque limitata e legata a casi di sensibilità allergica in soggetti predisposti».

Questa la conclusione: «Si tratta pertanto di [illegible] specie ben conosciuta dagli entomologi e conside[illegible] potenzialmente utile».

La prima ad essere punta [illegible] questo tipo di calabroni «anomali» [illegible] stata una giovane donna che ha avuto una forte reazione allergica e, per scongiurare ogni pericolo, ha fatto ricorso alle [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea. Gli altri esemplari sono, invece, stati scoperti dopo [illegible] segnalazione [illegible] centralino del «115». E ancora domenica ci sono stati nuovi «avvistamenti» in viale Garibaldi.



Ecco la fotografia che ha permesso l'identificazione dei calabroni anomali catturati in viale Garibaldi [GALPPI]



Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco contro l'emergenza-insetti

IL SINDACO: IL PROBLEMA CAUSATO DAL GUASTO DI UN REGOLATORE ENEL

Caresanablot senz'acqua In rivolta tutti gli abitanti

Donata Belossi

VERCELLI

Per squietare i mille abitanti di Caresanablot ci sono voluti black out dell'erogazione dell'acqua a raffica. Poi gli ultimi, [illegible] sabato e due domenica, hanno trasformato il weekend del sindaco Italo Grosso in un vero inferno.

Nel ricco centro alle porte di Vercelli, fatto di ville residenziali e di aziende, tutti conoscono tutti e quindi non è stato difficile per gli abitanti imbufaliti raggiungere il primo cittadino.

Arrabbiati anche i proprietari di bar e ristoranti, impossibilitati a lavorare con un minimo [illegible] sicurezza. E arrabbiato pure il sindaco Grosso. «Scrivetelo pure: la colpa è dell'Enel. E sono mesi che chiediamo un intervento urgente».

La colpa della «siccità» che fa di Caresanablot l'Avellino della Bassa, pare che sia di un «regolatore» automatico, che si attacca e si stacca in base al grado di umidità [illegible] percepisce. «Così - spiega il sindaco - ad ogni pioggerella la macchina entra in funzione e stacca la corrente».

Finalmente, domenica notte, le reiterate telefonate del sindaco [illegible] e dell'Ovest Sesia Baraggia, che gestisce l'impianto idrico, al numero verde dell'Enel hanno sortito l'effetto desiderato.

«Sono arrivati i tecnici - sospira Grosso - e hanno sostituito la centralina difettosa». Dunque problema risolto? Secondo il sindaco sì, ma gli abitanti [illegible] Caresanablot, resi prudenti [illegible] ripetuti black out, vogliono attendere qualche giorno prima di dichiararsi soddisfatti. Secondo alcuni infatti la mancanza d'acqua non dipenderebbe dall'Enel, ma dalle tubature. «E ogni volta che c'è un guasto - dicono in coro - invece [illegible] chiamare semplicemente Vercelli, l'Ovest Sesia deve far intervenire operai da Roasio».

Il sindaco nega nel modo più assoluto: «I gestori non c'entra[illegible] per nulla, le tubature sono perfette, e noi abbiamo acqua anche per servire Vercelli. A Caresanablot ci sono ben [illegible] pozzi per mille abitanti. I disguidi [illegible] hanno un'unica causa, i ritardi dell'Enel».

[illegible] a proposito di ritardi, Italo Grosso ne denuncia un altro: «Abbiamo attrezzato una [illegible] per il mercato e [illegible] pronti ad ospitare gli ambulanti. Abbiamo fatto domande di allaccio all'Enel il 23 febbraio: ebbene i tecnici sono arrivati ieri».



Il Comune di Caresanablot dal quale il sindaco cerca di risolvere l'emergenza idrica

CONTESTATA UN'UNICA RAPINA

Solo ruoli marginali per i giovani coinvolti nell'Operazione nonno

VERCELLI

Sono indagati per [illegible] solo episodio (il colpo alla ricevitoria Punto Snai di Alba) i due vercellesi ritenuti coinvolti nell'«Operazione Nonno», l'inchiesta dei carabinieri albesi su una banda specializzata in rapine e ricercata in tutto il Nord Italia. Cristiano Vettori, di 28 anni, [illegible] Ferruccio Marangoni, di 37 anni - sottolineano i loro legali, la vercellese Anna Binelli e la cuneese Margherita Fenoglio - anche secondo l'ipotesi accusatoria avrebbero avuto un ruolo estremamente secondario, e comunque [illegible] provare. Vettori, che è già stato scarcerato, non [illegible] precedenti analoghi; Marangoni è stato raggiunto soltanto da un provvedimento di obbligo di dimora, con la possibilità di allontanarsi [illegible] città per motivi di lavoro. A nessuno, sottolineano gli avvocati, viene contestata l'ipotesi del sequestro di persona.

L'accusa, per i due vercellesi, parla di una rapina compiuta il [illegible] gennaio [illegible] Punto Snai [illegible] corso Canale, ad Alba, fruttata un bottino di 6200 euro. I banditi, secondo la ricostruzione, avrebbero agito a volto scoperto, [illegible] Marangoni sarebbe stato il conducente dell'auto usata per il colpo.

I carabinieri di [illegible] hanno [illegible] anche Sergio Sarti, [illegible] anni, [illegible] (sarebbe il «nonno» anagrafico che ha dato [illegible] nome all'operazione) e fermato una quarta persona, si tratterebbe del basista della banda, di origine campana, di cui [illegible] sono state rese [illegible] le generalità. [r. m.]

LA CERIMONIA A TEGLIO (SONDRIO)

Carabinieri vercellesi quest'oggi ai funerali del giovane collega

CRESCENTINO

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15,30 i funerali del giovane carabiniere deceduto in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica. La cerimonia funebre verrà celebrata [illegible] chiesa [illegible] San Giovanni, a Teglio, piccolo paesino in provincia di Sondrio.

Il giovane, che da poco, circa un mese, prestava servizio presso la caserma dei carabinieri di Crescentino, si chiamava Attilio Di Giulio e aveva appena 21 anni: aveva scelto di diventare carabi[illegible] effettivo dopo aver svolto il servizio di leva nell'Arma.

Domenica [illegible] arrivati a Crescentino i familiari, attorno ai quali si sono stretti i colleghi e i superiori del carabiniere. La salma è stata composta presso l'obitorio di Vercelli. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 2,30 di domenica mattina: il ragazzo rientrava da Casale, percorreva la Strada Statale [illegible] Bis del Monferrato quando, all'altezza del cimitero di Fontanetto Po, ha perso il controllo della propria autovettura. La «Golf» si è ribaltata più volte e il giovane è stato sbalzato fuori, finendo a circa otto metri dall'auto.

Attilio Di Giulio è morto sul colpo. Non si [illegible] i motivi che hanno portato al terribile incidente, ma si ipotizza un malore o un colpo di sonno. [illegible] Giulio era uno dei più giovani carabinieri del Comando di Vercelli. E oggi una rappresentanza dei carabinieri dei Crescentino e Vercelli sarà a Teglio per dargli l'ultimo saluto. [r. v.]

I SINDACATI CHIEDONO UN DECRETO MINISTERIALE CHE ASSEGNI UN ANNO DI CASSA INTEGRAZIONE

«Crisi Bulgari, intervenga il governo»

La Tmi annuncia che non confermerà 15 contratti a termine

Walter Camurati

[illegible]

«La tornata elettorale non ci facilita il lavoro, ma stiamo egualmente cercando di coinvolgere tutte le forze politiche a livello istituzionale per realizzare un forte blocco di pressione [illegible] organizzare nel minor tempo possibile un tavolo romano per attutire in qualche modo la vicenda della Bulgari». Per Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil che insieme con i suoi colleghi della Femca-Cisl e Uilta-Uil segue la vicenda dello stabilimento prarolese, sarebbe già da considerare positivo, se non altro come male minore, un decreto ministeriale che riconosca lo st[illegible] di crisi per la «Bulgari», e di conseguenza assegni 12 mesi di cassa integrazione speciale per i [illegible] dipendenti che sabato scorso in assemblea hanno proclamato lo stato di agitazione.

Che la «Bulgari» non navighi in buone acque [illegible] cosa risaputa da tempo; tuttavia la situazione è precipitata venerdì [illegible] quando, durante il coordinamento dei tre impianti del gruppo, i responsabili «Aquafil» hanno spiegato come lo stabilimen[illegible] di Prarolo non abbia più prospettive industriali, preannunciandone la chiusura entro l'inizio dell'estate con il licenziamento di 90 persone. Parte della produzione verrebbe trasferita nel Bergamasco; il resto in uno stabilimento in Croazia.

La procedura, in questi casi, assegna 45 giorni per trovare un accordo tra [illegible] parti; scaduto questo termine scatteranno al[illegible] trenta giorni per trovare un'intesa con il ministero del Lavoro. Esaurita tutta la procedura, l'azienda [illegible] il diritto di procedere con i licenziamenti.

Del «problema Bulgari» [illegible] stanno già occupando il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco insieme [illegible] collega [illegible] Prarolo Gian Mario Ferraris; ieri mattina dal municipio [illegible] Vercelli i gruppi consiliari Alleanza per Vercelli-Apd, Ds [illegible] Socialisti democratici hanno congiuntamente firmato una proposta di ordine del giorno in cui si invita il sindaco ad «assumere iniziative [illegible] dare solidarietà alle maestranze e per sostenere con qualsiasi azione politica il lavoro dei sindacati».

Brutte notizie stanno però arrivando anche dalla «Tmi», che occupa [illegible] persone e che il segretario Uilta-Uil Gian Luigi Guasco definisce «ultimo baluardo del tessile nel Vercellese»: l'azienda ha fatto sapere che non confermerà [illegible] posto per 15 contrattisti interinali o [illegible] termine.

Intanto la «Atena» viene accusata di trascurare i normali rapporti sindacali: oggi alle 10 il prefetto Leonardo Cerenzia tenterà una mediazione tra i rappresentanti dell'azienda e i sindacalisti Fnle-Cgil Luciano Ranghino, Flaei-Cisl Saverio Secreti e Uilcem-Uil Gian Luigi Guasco.

QUESTA SERA CONVEGNO A BORGOSESIA

[illegible] parla di lavoro temporaneo

■ Obiettivo Lavoro, la più grande società italiana di lavoro temporaneo, organizza per questa sera, al Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, con inizio alle 21, un convegno [illegible] tema: «Formazione e lavoro temporaneo, per una flessibilità trasferibile». Interverranno Luca Sogno, presidnete provinciale Acli; Rocco Maria Zito, segretario generale della Cisl vercellese; Michele La Rocca, dell'Unione industriale di Vercelli-Valsesia, [illegible] Claudio Garlaschi, capo della [illegible] filiale borgosesiana di Obiettivo Lavoro aperta proprio sabato scorso [illegible] vial Duca d'Aosta [illegible]. Il convegno è [illegible] organizzato proprio in occasione dell'apertura della Filiale. Obiettivo Lavoro, società cooperativa formata da 437 imprese, opera dal 1998 con 160 filiali distribuite su [illegible] il territorio nazionale e ha come clienti oltre 8500 imprese. [d. b.]

LETTER[illegible] GIOR[illegible]

L'intervento [illegible] Campisi e la puzza a Porta Torino

Abito nella [illegible] di Porta Torino e vorrei anch'io portare il mio piccolo contributo sul problema sollevato dall'articolo dell'avvocato Campisi. Negli Anni Ottanta si era parlato e discusso molto sulle tematiche ambientali nel nostro territorio, forse [illegible] per il fatto che avrebbe dovuto insediarsi [illegible] impianto elettronucleare.

Ci furono studi approfonditi su acqua-aria: qualcuno asseriva che l'acqua che usciva dalle risaie era più pulita di quella che vi entrava. Ebbene, proprio in questo periodo mi è capitato al mattino presto o alla sera sul tardi di avvertire una caratteristica puzza chimica.

A conoscenza dell'attività Arpa, preposta a tutela dell'ambiente, ho telefonato, [illegible] prima volta alla sede di Vercelli essendo un giorno lavorativo, la seconda, sabato, al numero verde regionale, sentendo come risposta di rivolgermi al 118, [illegible] che ho fatto. Vorrei sapere [illegible] viene fatto rivolgendo la domanda [illegible] sindaco e alle istituzioni preposte. Per concludere sabato era la giornata nazionale del respiro, domenica [illegible] andato a votare turandomi il naso...

Romano Bonelli, Vercelli

[illegible] di Bari risponde al nostro lettore

In riferimento alla lettera «Per vedere i documenti devi venire a Bari», ho acquisito direttamente notizie dai dipendenti del Collocamento obbligatorio, che meritano grande rispetto per la professionalità e cortesia da tutti riconosciuta tranne, evidentemente, dal ricorrente. La questione posta dal signor Rigliano riguarda la Direzione provinciale del lavoro e non i Centri territoriali per l'Impiego, in quanto si tratta della richiesta [illegible] trasferimento di un dipendente del Ministero del Lavoro. Tutti i chiarimenti sono stati forniti [illegible] più riprese [illegible] da vari dipendenti dell'Ufficio Obbligatorio, [illegible] nella prassi.

Matteo Paparella
assessore Politiche Attive del Lavoro Provincia di Bari

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible]. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593 333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** [illegible]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible];
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible]63 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-8 a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Aroaio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via G. Matteotti 49, tel. [illegible] 46.259.
Varallo: *Farmacia Sacro* [illegible] *Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Gattinara: *Farmacia Domenicone* [illegible] *Invecco*, piazza [illegible] 23. [illegible]. 0163 [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258 792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.876; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible]163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. [illegible] 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

DOPO IL CERTAMEN, L'INTERNAZIONALE VICTOR HUGO

Incetta di riconoscimenti per il lagrangino Maurizio

VERCELLI

Dopo il «Certamen classicum florentinum» arriva per Maurizio Galazzo, 3ª A [illegible] Classico Lagrangia di Vercelli, un nuovo riconoscimento, questa volta internazionale: il premio «Victor Hugo», indetto dall'Alliance Française in occasione del bicentenario della nascita dello scrittore.

Una conferma della versatilità linguistica del giovane Maurizio, che dopo [illegible] vittoria per la miglior traduzione dal greco al latino di un brano [illegible] Senofonte, si guadagna ora una settimana a Parigi nel [illegible] di luglio. Dieci in tutt'Italia i vincitori. Esulta, questa volta, la prof di Francese del Classico, Laura Borri. «Penso [illegible] che sia stata la terza prova a fare la differenza - dice -. Si chiedeva ai concorrenti [illegible] immaginare la lettera scritta da Hugo a Garibaldi dopo la battaglia di Mentana. [illegible] dato che Maurizio oltre [illegible] francese (e l'altra prof Alessandra Pessano aggiungerebbe latino e greco), ama la storia, deve aver prodotto un tema davvero speciale».

Bravo Maurizio Galazzo, [illegible] brava anche Laura Borri, che non [illegible] nuova a performance straordinarie dei suoi alunni. Già due anni fa infatti con «mademoiselle» Sarah Midassi aveva vinto il premio dell'Alliance, che aveva come tema la lealtà sportiva. [r. v.]



Maurizio Galazzo 3ª A al Liceo Classico di Vercelli ha vinto il concorso internazionale «Victor Hugo» promosso dall'Alliance Française

GLI INCONTRI DI INFORMAZIONE PER BAMBINI, GENITORI E DOCENTI TENUTI DA MEDICI E PSICOLOGI

«Mobilitati contro i pedofili»

Il progetto «Mangiafuoco» di Provincia e Asl

BIELLA

Ieri in Provincia è stato illustrato il progetto «Mangiafuoco» contro la pedofilia. Ne ha parlato l'assessore alle politiche sociali Gian Maria Ugliengo, poi affiancato dall'intervento del presidente Orazio Scanzio: «Vogliamo fare prevenzione, ma va subito detto che Biella non è la città dei pedofili. Qualcuno deve aver confuso i biellesi con i detenuti di un'intera ala speciale delle carceri». Ma il primario di pediatria Leo Galligani ha affermato: «Nessuno sa cosa ci sia dietro i cespugli. La pedofilia è un comportamento sommerso e concordo con il sociologo Bruno Guglieminotti nell'affermare che bisogna informare senza demonizzare il mondo degli adulti per non privare i bambini di uno sbocco adatto alla loro crescita».

Insomma [illegible] Provincia, facendo proprio il progetto già avviato dalla cooperativa di solidarietà sociale «La famiglia» a Gaglianico e alla Comunità montana Alta Valle Elvo, si è cercato un partner adeguato come l'Asl per istruire con metodologie diverse bambini, genitori, docenti, educatori ed animatori. La pedofilia è, come hanno spiegato il sociologo Bruno Guglielminotti e il responsabile di Neuropsichiatra infantile dell'Asl Enrico Gruppi con i collaboratori Gianna Davi e Alberto Dovano, una malattia non curabile poichè è una devianza genetica. Per questo occorre preparare i bambini ed accanto ad essi gli adulti che formano il loro mondo normale di rapporti affettivi e di riferimento per evitare conseguenze, spesso taciute. [illegible] certo, i medici dell'Asl hanno individuato attraverso Internet un sito che riporta le informazioni necessarie ai pedofili per «selezionare» i bambini, soprattutto quelli cui non si dedica attenzione ed affetto molto spesso perchè i «grandi» sono troppo impegnati nel lavoro. Questo decalogo sarà presentato durante gli incontri di prevenzione. La cooperativa «La famiglia», gestore del progetto, si avvale in proprio della psicologa Elisabetta Mottino, della psicolo[illegible] Chiara Maini e dell'educatore Massimo Sala, che fanno capo a Marinella Artioli in sinergia con l'Asl e con la collaborazione del sostituto procuratore Rossella Soffio. «Mangiafuoco», dopo la presentazione di tutti i compo[illegible], consta di altre due fasi: la prima riguarda la sensibilizzazione di genitori ed insegnanti delle elementari e medie inferiori [illegible] un successivo corso.

Già attuate le serate di sensibilizzazione per gli istituti comprensivi di Pettinengo, Sandigliano, Gaglianico e parte di Biella, altre sono in calendario: questa sera a Crocemosso per la Valle di Mosso, il 4 giugno al teatro don Minzoni per [illegible] e, a date da definirsi, Occhieppo Inferiore, Lessona e Cossato. **[d. sa.]**



Da sinistra il primario Leo Galligani e l'assessore Gian Maria Ugliengo

Filmati porno

Acquistati col pc per 90 mila lire

BIELLA. Poco meno di [illegible] mila lire: era [illegible] prezzo da pagare per scaricare da Internet immagini e filmati pornografici con protag[illegible]nisti dei minorenni, anche bambini con meno di 10 anni di età. Ma la «traccia» lasciata dalle carte di credito ha consentito agli investigatori di risalire ai responsabili, circa 140 indagati in tutta Italia.

L'inchiesta sulla pedofilia sta ormai lasciando la procura biellese. L'intenzione del sostituto procuratore Rossella Soffio sarebbe infatti quella di occuparsi dei fascicoli riguardanti solo gli indagati residenti in provincia. Per gli altri verrebbero quindi attivate le procure di competenza: poco [illegible] di una cinquantina, secondo i primi conteggi fatti dagli stessi inquirenti.

Quella che si è poi rivelata una delle più consistenti operazioni contro la pedofilia degli ultimi anni, era infatti partita da Biella su iniziativa dei militari al solo scopo di monitorare la situazione nella provincia laniera.

Il monitoraggio ha invece scoperchiato [illegible] situazione molto più grave e dai contorni inquietanti. **[d. p.]**

SULLA PROVINCIALE

Maltempo Una frana ad Andorno

BIELLA. Ancora numerosi disagi, soprattutto al traffico per il maltempo: questo maggio risulta il più piovoso dal lontano 1926.

Ieri si sono inoltre registrati numerosi allagamenti di strade e scantinati, causa il deflusso delle acque a rilento nei tombini e nei canali di scolo, ostruiti dai detriti trascinati dalle piogge; si è verificato anche uno smottamento ieri nella prima mattina sulla strada provinciale che da Biella porta ad Andorno Micca, sul confine tra i due Comuni: fango e detriti sono stati rimossi dalle ruspe [illegible]po alcune ore di lavoro. Buche sulle strade si [illegible] aprendo un po' dovunque.

Sempre ad Andorno è cadu[illegible] la grandine: sulla piazza del mercato uno strato di chicchi di ghiaccio ha causato disagi agli ambulanti. Infine, in via Martiri della Libertà, a Occhieppo Inferiore, un albero si è abbattuto sui fili della linea elettrica, piegandoli pericolosamente.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha sventato ogni minaccia [illegible] crollo e subito dopo sono intervenuti i tecnici dell'Enel, che hanno provveduto a rimettere in sicurezza la linea.

Sempre a causa del maltempo in tutto il Biellese si sono verificati intoppi sulle linee telefoniche e qualche black out. **[f. p.]**

TRASPORTI

Il nuovo orario della biglietteria Atap

L'Atap comunica il nuovo orario della biglietteria. Gli addetti dal primo giugno al 11 agosto saranno a disposizione del pubblico dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,45; il giovedì la chiusura pomeridiana sarà anticipata alle 15,45, chiusura sabato. **[c. mo.]**

RIUNIONI

Venerdì l'assemblea Coop, Ipercoop, Novacoop

La Camera del lavoro [illegible] via La Marmora a Biella ospiterà venerdì alle 21 l'assemblea generale della sezione soci Coop, Ipercoop e Novacoop di Biella e Ponderano. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2001, l'incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 2002-04 e l'elezione dei delegati dell'assemblea generale. **[r. mo.]**

INCARICHI

Si completa il direttivo Fiamma Tricolore

Massimo Insalaco e Marcello Pietrantonio sono stati nominati rispettivamente responsabile del settore giovanile e degli enti locali della Fiamma Tricolore. Le cariche vanno ad aggiungersi alle precedenti nomine di Riccardo Vigolo (vicesegretario provinciale) e Ivano Porrino (tesoriere). **[r. mo.]**

PROVINCIA

Costituita la consulta delle professioni

Si è costituita la consulta delle professioni della Provincia. Il nuovo organismo si propone di coordinare la presenza istituzionale delle professioni nella vita sociale ed economica del territorio. Il segretario è Paolo Gario; la sede al Collegio dei ragionieri in via Boglietti 2, a Biella. **[r. mo.]**

CONFERENZE

Al liceo Scientifico si parla di Camminata sul fuoco

E' in programma questa sera nell'aula magna del liceo Scientifico (in via Galimberti 5 a Biella), la conferenza dal titolo «Attraverso il fuoco - Un'esperienza molto forte ma anche una grande lezione di vita». L'appuntamento alle 20,45 vedrà in cattedra Giacomo Bo, conduttore della camminata sul fuoco. L'iniziativa è organizzata da «Villa delle Rondini» e per avere più informazioni si può visitare [illegible] sito www.ricerchedivita.it oppure telefonare allo 0432-728071. **[c. ne.]**

APPUNTAMENTI

Festa dello sport domani all'Erios di Vigliano

Doppia festa domani alle 21 teatro Erios di Vigliano per la squadra femminile di pallavolo Top Wool e la polisportiva Viglianese settore calcio: entrambe si sono aggiudicate i rispettivi campionati, facendo il salto di categoria in B2 e Promozione. **[c. gi.]**

DA VENERDI' DANZE E APPUNTAMENTI NEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE

A Valdengo 10 giorni di festa

Torna la kermesse fra artigianato e golosità

Cristiano Giacomini
VALDENGO

Al via venerdì sera, nel centro sportivo del paese, la XIX edizione di «Valdengo in festa», la kermesse patrocinata dal Comune e organizzata da una dozzina di associazioni locali. La manifestazione, che durerà dieci giorni (dal 31 maggio al 10 giugno), è ormai diventata negli anni un appuntamento pre-estivo d'obbligo per i biellesi che amano divertirsi con la musica, [illegible] ballo e i piatti della cucina tradizionale.

«Quest'anno - scrivono i promotori nel pieghevole, distribuito ai negozi e agli uffici pubblici del paese - Valdengo in festa si propone di avvicinarsi al territorio, offrendo ai visitatori una mo[illegible] sull'artigianato locale [illegible] l'inserimento di piatti biellesi affiancati alla rinomata cucina. [illegible] poi momenti d'incontro per grandi e piccini con spettacoli e intrattenimento a loro dedicati senza perdere di vista il ricavato, parte del quale sarà devoluto in beneficenza».

> Previste degustazioni di mostarda e paletta Poi due mostre dedicate alle «bielline» di Ronco e alle ceramiche [illegible] tornio

Moltissime le curiosità culinarie: per esempio la degustazione della paletta di Coggiola con polenta e mostarda di miele, la selezione di formaggi biellesi accompagnati alla marmellata di zenzero e mostarda [illegible] miele di castagno e, l'8 giugno, l'arrosto alla giudaica servito insieme alla «basla», il tipico contenitore in terraglia di produzione locale.

E poi gli appuntamenti abbinati alla tradizione artigianale: l'apertura nei giorni festivi dell'Ecomuseo di terracotta «Le bielline di Ronco» e il 9 giugno alle 14,30 le «Ceramiche al tornio», una dimostrazione [illegible] lavorazione in terracotta [illegible] cura della Pro loco di Ronco.

Si parte venerdì alle 19, con l'apertura dei festeggiamenti introdotti dalla musica della Filarmonica di Valdengo. Alle [illegible] [illegible] partenza dei concorrenti del 14esimo Memorial Primo Braga, la gara podistica valevole come ottava prova del Criterium provinciale 2002.

Alle 21 le danze con il complesso «Il volo». Sabato, invece, alle 14 il torneo di beach volley, alle 19 la grigliata e alle 21 la musica dal vivo con «Lella [illegible] i matadores». Domenica alle 8 la partenza della cicloturistica «G. C. Astrua», alle 11 l'annullo postale e alle 12,30 il pranzo al centro sportivo comunale. Alle 14,30 le finali di beach volley, alle 19 la grigliata e alle 21 le danze con il gruppo vercellese degli «Erre city folk».

L'ANNUNCIO DURANTE LA MESSA DI DOMENICA POMERIGGIO: «SONO GIUNTO AL LIMITE DELLE MIE FORZE»

A San Giovanni l'addio di don Saino

Il rettore lascia per motivi di salute la guida del santuario

CAMPIGLIA CERVO

Don Giovanni Saino [illegible] giovedì il santuario di San Giovanni. L'ha annunciato egli stesso, domenica pomeriggio durante la messa delle 17. Il commiato ha colto di sorpresa i numerosi fedeli presenti alla funzione religiosa, che hanno però rispettato e compreso la scelta dell'anziano parroco.

[illegible] vulcanico rettore ha spiegato di essere giunto al limite delle sue forze, e le sue condizioni di salute non gli permettono più di lavorare al santuario. Don Giovanni Saino è convalescente da un'operazione (eseguita lo scorso anno), e la sua vista è in continuo peggioramento. Da qui la scelta [illegible] abbandonare l'incarico di rettore, seguita dal saluto e dal ringraziamento p[illegible] il sostegno e l'affetto dei fedeli durante i 5 anni [illegible] 6 mesi [illegible] permanenza in Bursch.

L'anziano sacerdote, a lungo rettore di Oropa, aveva sostituito all'inizio del '97 il compianto padre Bendotti, che precedentemente si alternava nella guida, oltrechè del santuario, delle parrocchie [illegible] Rosazza, Oriomosso e di San Filippo a Biella. Da allora i cambiamenti sono stati moltissimi, sia per la presenza fissa di un sacerdote, sia per l'intraprendenza che don Saino ha saputo, in questo periodo, infondere anche ai suoi collaboratori e agli abitanti della Bursch. «Per noi - spiega Edorado Gaia, presidente dell'amministrazione del Santuario - è stato come l'uomo della Provvidenza. Al [illegible] carisma, al [illegible] acume [illegible] alla sua intelligenza si deve il rilancio di San Giovanni. Il rettore ha avuto sempre una grande vitalità, che riesce [illegible] infondere ottimismo in chi lo circonda, e ha saputo instaurare una proficua collaborazione con la componente laica del Santuario».



Don Giovanni Saino ha guidato per più di 5 anni il santuario di San Giovanni



La nomina del sostituto spetta ora al vescovo Gabriele Mana, che molto probabilmente la comunicherà ai fedeli in occasione della festa del patrono, il prossimo 23 giugno. Il nome più accreditato, in queste ore, è quello di Paolo Santacaterina, giovane parroco di Rosazza. Don Saino già [illegible] giovedì sera prenderà domicilio a Biella, in Seminario.

A celebrare le funzioni prefestive e festive di San Giovanni saranno, a turno, i sacerdoti della Valle Cervo. **[r. mo.]**

DESTINATO AI BAMBINI DELLA MATERNA [illegible] DELLE ELEMENTARI: ISCRIZIONI ENTRO IL PROSSIMO 7 GIUGNO

Giochi ed escursioni con «Estatelvo ragazzi»

Il programma delle iniziative per il dopo-scuola avviato dalla Comunità montana



I Comuni biellesi si stanno organizzando per allestire i centri estivi

OCCHIEPPO SUPERIORE

La Comunità montana Bassa Valle Elvo in collaborazione con la Pro loco [illegible] la parrocchia di Occhieppo Inferiore e la cooperativa di animazione Valdocco organizza anche per quest'anno «Estatelvo», destinato ai bambini [illegible] materna e delle elementari per occupare adeguatamente il tempo delle vacanze e consentire alle famiglie di proseguire l'attività di lavoro. I centri si trovano entrambi ad Occhieppo Inferiore e sono a disposizione dei residenti di Occhieppo Inferiore e Superiore, Zubiena [illegible] Camburzano alle tariffe per residenti. Mongrando si [illegible]rganizza [illegible] modo autonomo e quindi i piccoli che vogliano aderire ad «Estatelvo» pagheranno la tariffa dei n[illegible] residenti, [illegible] di 51 euro la settimana.

Per la scuola materna il centro è proprio all'asilo, funzionerà dal primo al 26 luglio con un costo di 34 euro la settimana ed una frequenza minima di due, con orario dalle 7,45 alle 18,15. Per gli alunni delle elementari i punti di ritrovo sono due: dal 17 giugno al 26 luglio in oratorio e dal [illegible] agosto al 4 settembre alle elementari, con gli stessi orari [illegible] due settimane di frequen[illegible] minima con un costo di 34 euro la settimana: il servizio è aperto dal lunedì al venerdì e prevede piscina, escursioni [illegible] dintorni, labora[illegible] sportivi [illegible] di creatività; i ragazzi sono seguiti da personale educativo.

I moduli di iscrizione giungeranno alle famiglie attraverso le scuole e dovranno essere compilati secondo le indicazioni contenute. La data di iscrizione scade il 7 giugno. Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio sociale della Comunità montana il cui numero è 0152593388. **[d. sa.]**

DA CASTIGLIONE A CAVAGLIA' [illegible] BICICLETTA



L'evento per i 15 [illegible] [illegible] attività della Croce rossa

Da Castiglione delle Stiviere a Cavaglià in bicicletta: l'appuntamento è l'avvenimento più spettacolare nel programma per i festeggiamenti dei 15 anni di attività della Cri del Basso Biellese. La scelta di Castiglione non è casuale: è la città dove nasce l'idea di Croce Rossa ed attualmente è sede dell'omonimo [illegible]. I volontari cavagliesi venerdì mattina prenderanno parte [illegible] [illegible] cerimonia in loro onore al termine della quale il sindaco della cittadina darà il via alla pedalata: [illegible] saranno Adalberto Cravero, [illegible] Forno, Stefano Mosca, Maurizio Bertoia, Andrea Maffeo, Stefano Costa, Enrico Givonetti e Michele Varesino. **[f. p.]**

DOPO IL COLORADO, PIETRO SIMONETTI ANNUNCIA LA PROSSIMA IMPRESA

Sulla vetta del Kilimangiaro per finanziare pozzi d'acqua

BIELLA

«All'inizio volevamo trovare semplicemente i soldi per finanziare il nostro tentativo di sciare in tutte le stazioni invernali del Colorado in meno di 4 giorni. Ma quando sono entrati in scena gli sponsor abbiamo pensato [illegible] dare un po' di soldi a chi ne aveva più bisogno di noi. Ecco, è cominciata così, la catena di solidarietà che finora [illegible] ha fruttato oltre 12.500 dollari in favore del National sport center for the disabled, il centro p[illegible] grande del mondo, che offre attività sportive a persone con diversi tipi di handicap».

Pietro Simonetti il giovane biellese che [illegible] otto anni vive [illegible] lavora in Colorado (è analista economico in una grande banca) racconta con una semplicità che conquista lo spirito dell'ultima impresa [illegible] Guinnes compiuta [illegible] fine marzo, senza mai indugiare neanche per un attimo nei panni dell'eroe.

Simonetti è tornato a Biella per una breve visita ai suoi genitori e ieri sera è approdato alla sede dall'Ana di Biella per una serata benefica, l'unica in Italia, dedicata alle sue imprese. E' arrivato verso [illegible] 18,30 sc[illegible] dal padre Corrado e dallo zio Antonello Mancini tesoriere dell'Ana. Ad attenderlo ha trovato il presidente delle penne nere biellesi Edoardo Gaia, in un grande borsa, i filmati [illegible] diapositive girate sull'Aconcagua nel 2001 e in Colorado insieme a [illegible] po' di magliette speciali stilizzate per il record di sci che [illegible] lasciato ad amici e conoscenti in



Pietro Simonetti dona al presidente dell'Ana Gaia la maglietta del record

cambio di una piccola offerta per il National sport center.

«Sono rimasto colpito dall'interesse suscitato dalla nostra avventura sugli sci - racconta [illegible] -. Il sito su Internet della spedizione ha registrato oltre 55 mila contatti. E siamo stati inondati da e-mail e lettere da tutto il mondo, da Israele [illegible] dagli stati arabi, dal Giappone, dalla Malesia, dall'Europa. E' un segno che la gente [illegible] sensibile ai temi della solidarietà, della fratellanza, della pace. Per qu[illegible] [illegible] miei amici abbiamo deciso di continuare [illegible] questo impegno. L'anno prossimo a settembre scaleremo il Kilimangiaro per raccogliere fondi per l'Amref, un'associazione di medici [illegible] base in Kenya ma 11 succursali in tutto il mondo tra cui l'Italia che si occupa di vaccinazioni e della costruzioni di pozzi. Credo che funzionerà come sull'Aconcagua, un dollaro per ogni piede [illegible] quota che riusciremo [illegible] raggiunge più una serie di sponsor che firmeranno i diversi campi base».

Un impegno [illegible] [illegible] un esempio di «alpinità» [illegible] additare: per questo Ana, Provincia e Comune ha consegnato a Pietro Simonetti un piccolo ma significativo ricordo con l'invito a continuare sulla strada intrapresa. [m. al.]

IERI LA DISCUSSIONE

Nuova area della Coop in Consiglio

[illegible]. Il Consiglio comunale riunitosi ieri senza il sindaco Gianluca Susta (in Cina [illegible] [illegible] missione economica del Cordar) ha approvato a larga maggioranz[illegible] la variante definitiva di Piano regolatore relativa al nuovo insediamento della Coop tra la tangenziale e la strada Trossi dove troverà posto anche il nuovo palazzetto dello sport.

Era la [illegible] volta che il documento approdava [illegible] palazzo Oropa: questa volta nella versione definitiva con il recepimento delle osservazioni fatte dalla Regione [illegible] dai privati. Nella sostanza il progetto è rimasto quello annunciato con una grande attenzione sia all'impatto ambientale sia alla viabilità. Sulla Trossi non ci sarà una colata di cemento, ma anche verde, piste ciclabili, campi sportivi oltre al centro commerciale e al palasport.

Ma sul progetto Forza Italia ha mantenuto il suo voto contrario, annunciato dal capogruppo Mario Porta legato [illegible] all'impatto ambientale per la riduzione delle ultime aree coltivabili. An invece ha votato a favore in quanto secondo il capogruppo Livio Caldesi la questione ambientale è soltanto un pretesto politico per votare con[illegible] [illegible] progetto. A maggioranza è [illegible] approvata anche una variazione di bilancio dove la cifra più significativa riguarda lo stanziamento di 400 milioni per il completamento del Museo del territorio. [m. al]

PRIVATI E ASSOCIAZIONI

Proclamati i «Volontari dell'anno»

BIELLA. Domenica il tempo è stato clemente per la giornata del «Volontariato in piazza» animata da circa 300 persone che si sono incontrate nel piazzale della Provincia, promotrice dell'iniziativa. Tra i [illegible] «clou» della giornata la proclamazione del «Volontario dell'anno», che da uno si è trasformato in nove: sono stati premiati l'imprenditore Omar Gioia, [illegible] nel Biellese con la sue fisarmonica nelle [illegible] [illegible] riposo ed ovunque richiesto, Alina Roberto (Contare di più), Valentina Rosso (reparto Frassati del Cottolengo), Anna Forrino (sclerosi multipla), Elide Bussoleno (La speranza di Cossato), Elio Panozzo (Fratellanza ed amicizia), Amelio Crotti (Famiglia senza frontiere), Mauro Berchi e Giuseppe Cadoni (genitori ASAD) e Lola Ramiz (Mosaico per l'integra[illegible] per stranieri).

[illegible] mattinata hanno esaltato il valore del volontariato con il [illegible] «Impegno nel sociale: ruolo e prospettive» il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore alle politiche sociali Gian Maria Uglieogo, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Luigi Squillario, il presidente del Centro servizi sociali per il volontariato Antonio Sandri e il responsabile del Forum [illegible] [illegible] settore Gianfranco Marocchi, attentamente ascoltati anche dall'assessore regionale Gilberto Pichetto. Davanti al box dell'associazione Telebiella 2000, ventidue persone hanno accetto di [illegible] le proprie opinioni sul volontariato e [illegible] interviste saranno raccolte in un cd che sarà distribuito in Piemonte. [d. sa.]

[illegible]VE

APPUNTAMENTI

Conferenza sulla [illegible] giovedì a Cossato

Il teatro comunale [illegible] Cossato ospita giovedì sera alle 21 una conferenza dal titolo: «Pace, giustizia, e solidarietà tra i popoli. I diritti negati». Intervengono Raffaella Bolini, portavoce dell' ex Genova Social Forum, Lugino Giotti, coordinamento nazionale Enti locali per la Pace di Perugia e Bruno Segre, presidente Associazione Amici Italiani di Nevè Shalom. [r. mo.]

INCIDENTI

[illegible] esce di strada a Coggiola, illesi gli occupanti

Una Bmw con due giovani extracomunitari a bordo, è uscita di strada in via Istituto Malignani, a Coggiola. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri, la polizia stradale di Biella, i vigili [illegible] fuoco di Biella e di Ponzone e le ambulanze del 118 di Borgosesia. Fortunatamente i due passeggeri, Ismail S., 27 anni, e Imad S., 25 anni, residenti in paese, trasportati all'Ospedale di Borgosesia, hanno riportato solo contusioni e ferite non gravi. Pochi giorni di prognosi anche per due giovani di Biella, Paolo V., 18 anni, a bordo di una Vespa 125 con Giordana R., 17 anni. Lo scontro in Piazza 1 Maggio, a Biella, con la Citroen condotta da Elena M., 40 anni, residente a Valdengo. Molta paura e due feriti non gravi anche nello scontro avvenuto in via Cernaia tra la Fiat Cinquecento di Cinzia B., 39 anni, di Masserano, e la Clio condotta da Piero B., 38 anni, di Candelo. [f. p.]

CRONACA

Giovane cossatese arrestato per detenzione di droga

Nell'ambito dei servizi di controllo e prevenzione eseguiti dai carabinieri nell'ultimo [illegible] settimana, i militari di Bioglio hanno fermato per un controllo un'auto con alcuni gi[illegible] a bordo. Uno di loro, [illegible] anni, di Cossato, è stato trovato con alcuni grammi di cocaina e di eroina già suddivise in dosi. E' stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Biella a disposizione del magistrato. I carabinieri di Netro hanno invece fermato a Graglia un giovane di [illegible] anni, residente a Biella, che aveva [illegible] tasca due grammi di hashish che è stato segnalato al Prefetto. [f. p.]

CONTROLLI

Sequestrate due patenti per guida in [illegible] di ebbrezza

Ancora due automobilisti biellesi denunciati per guida [illegible] stato di ebbrezza. Si tratta di un giovane di 28 anni residente a Cossato e di un uomo di 36 anni residente a Candelo. I controlli sono stati eseguiti dai carabinieri [illegible] Norm di Biella. Ai due automobilisti [illegible] stata sequestrata anche la patente di guida. [f. p.]

EXTRACOMUNITARI

Espulso giovane rumeno senza permesso di soggiorno

Un cittadino [illegible] in clandestinità di 22 anni, fermato dai carabinieri di Cossato in regione Battiana di Lessona è stato espulso perché sprovvisto dei documenti [illegible] identità [illegible] [illegible] previsto permesso di soggiorno. [f. p.]

VAVALA' E [illegible] «FIRMANO» UN CD BENEFICO

I due ex primari in sala d'incisione

BIELLA

La prima scommessa era stata fatta qualche anno fa quando al teatro Sociale [illegible] gruppo di medici aveva deciso di allestire [illegible] spettacolo teatral-musicale. Il successo era [illegible] tanto che la nuova sfida non si è fatta attendere troppo. Vincenzo Vavalà, ex primario di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Biella ed il collega Giorgio Barberi ex responsabile del [illegible] trasfusionale, hanno così inciso un cd.

«Abbiamo sempre suonato insieme per divertirci - spiega Vavalà -. Poi abbiamo conosciuto Gian Paolo Guarcio che ha una sala d'incisione a Santhià e con lui abbiamo preparato il disco. Sia io che Barberi abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con la fondazione Angelino che a suo tempo ci ha [illegible] a disposizione in reparto macchinari e sovvenzioni. Così [illegible] [illegible] pensato di fare omaggio all'ente di una cinquantina di copie dell'album».

Il debutto ufficiale della fatica discografica, in tutto 13 brani



Il professor Vincenzo Vavalà

che spaziano dagli Anni [illegible] ad oggi, avverrà giovedì con una serata di gala al Circolo Sociale durante la quale i due neo-artisti si esibiranno dal vivo. I loro cavalli di battaglia? Un'indimenticabile «La più bella del mondo», i medley napoletani (compreso Malafemmena), «Una giornata al mare» di Paolo Conte ma pure «Sentimento» degli Avion Travel. [p. g.]

GIOVEDI' SERA LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il corso di escursioni con Montagna amica

BIELLA

Il [illegible] di [illegible] alla montagna intitolato all'alpinis[illegible] scomparso [illegible] Bernasconе è giunto quest'anno alla sua decina edizione. L'iniziativa verrà presentata giovedì sera alle 21 nella sede di Montagna Amica, in via Orfanotrofio 16.

Saranno il presidente, Andrea Servo, ed Enrico Rosso, la guida alpina biellese che si occuperà [illegible] accompagnare gli iscritti nelle loro lezioni teoriche e pratiche, ad illustrare le novità dell'appuntamento che si articola [illegible] sei incontri teorici e sei uscite pratiche sulle Alpi Occidentali.

«Il corso si propone di offrire la possibilità di frequentare la montagna in sicurezza [illegible] [illegible] mettere gli allievi a contatto [illegible] un gruppo [illegible] amici che condividono la stessa passione - spiega Andrea Servo -. La prima escursione è prevista per domenica 9 con una "camminata didattica" al Bivacco Città di Mariano in Val d'Ayas mentre il corso si concluderà in Svizzera con due uscite [illegible] quota 4 mila metri. Sono previste anche trasferte nella palestra di ghiaccio della Val Ferret ed in quella di roccia in Val Chiusella, poi una gita sulle montagne biellesi».



La guida alpina Enrico Rosso

L'organizzazione è affidata a Paolo Romano (338-4203589) [illegible] Marco Rainona (348-3148072) cui si può telefonare per ulteriori informazioni. [p. g.]

L'APPUNTAMENTO ALLE 21,30. [illegible] PEDANA ANCHE IL BIELLESE ALEX CRISTILLI

Modern jazz a palazzo Ferrero

Stasera al Piazzo suona il «Loputosi quartet»

BIELLA

Torna il live nella cantina di palazzo Ferrero, al Piazzo. In pedana questa sera alle 21,30 sale il Loputosi modern jazz quartet, insieme che si è costituito un anno fa, unendo musicisti che si erano conosciuti [illegible] *the road*, accomunati dalla passione per il jazz. Il repertorio interpretato con le diverse creatività e sensibilità provenienti anche dalle varie esperienze dei componenti, spazia nel jazz moderno, dai brani di grandi artisti quali Monk, Bill Evans, Sonny Rollins e Miles Davis, fino a brani originali.

Protagonisti del concerto [illegible]ranno Mauro Maiuddi al sassofono e al flauto, artista che debut[illegible] nella musica da camera per poi passare alla sinfonica, alla big band e quindi al blues o al jazz, svariate [illegible] esibizioni in Italia e all'estero che l'hanno visto protagonista, tra queste nel 1990 un concerto con Jim Callaghan, noto chitarrista newyorkese, con [illegible] quintetto «Spazi sonori» con cui ha [illegible] nel 2000 il cd «Live in Monterosso-bootleg one». Oggi fa parte della Royal Philarmonic orchestra di Bologna.

Claudio Airo sarà invece al piano, [illegible] sintetizzatore e alla voce. Si tratta di un composito[illegible] e musicista [illegible] professione che dall'88 ha suonato in varie situazioni accumulando esperienza in diversi generi, [illegible] live che in studio. Nel '96 ha realizzato un cd sperimentale, intitolato «Intense scene» con nove brani di propria composizione.

Pino Caccamese al contrabbasso [illegible] al basso elettrico ha iniziato subito l'attività in orchestre sinfoniche per poi, nel '91 passare al jazz. [illegible] batterista Alex Cristilli è l'unico biellese del quartetto. Ha fatto esperienze in vari generi musicali, esibendosi comunque con continuità in ambito jazzistico (in particolare free), sia [illegible] Italia che all'estero e con musicisti di calibro internazionale: John Stowel, Matt Renzi, Paolo Brioschi, Massimo Cartello e le cantanti Ada Montellanico e Crystal White. [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Live in lavanderia

Gli «Utopia» stasera alle 21,30 suonano alla Lavanderia Pubblica. Sul palco di via Cernaia, saliranno Silvio Passera e Marco Staffolani alla chitarra, Simone Cappato al basso e Alessandro Pozzi alla batteria e il cantante Stefano Filippi. La band propone punk, rock e ska.

Ponderano

Live al Babylonia

Giovedì al Babylonia approdano i Punkreas. La skacore band presen[illegible] [illegible] [illegible] nuovo album in anteprima (show alle 22,30, ingresso 8,5[illegible] euro). Venerdì approdano i Diaframma anche loro con il nuovo cd intitolato «Il futuro sorride a quelli come noi». Porte aperte alle 22,30, ingresso 8 euro. [illegible] ritorna Giuliano Palma dei Casino Royale e con lui, alcuni elementi dei Blue Beaters e dei Reggae National Tickets. Il concerto alle 23, ingresso 11 euro.

Gaglianico

Show in auditorium

«La musica, un tesoro di immagini da scoprire - Immagini celate nei suoni, nei gesti, nelle parole», è il titolo dello spettacolo per violino, arpa, danza e letture proposto giovedì sera in auditorium. Interviene il duo di Vittoria Panato e Michela Marcacci, [illegible] la ballerina Ileria Germano e l'attore Paolo Zanone. Alle 21 [illegible] spazia dai testi di Neruda agli spartiti di Bartok, Toldrà e De Falla.

Biella

Avventure nel mondo

Giovedì con «Avventure nel mondo» una serata dedicata al «Mali, il grande fiume Niger ed il misterioso mondo del Dogon». Il reportage è di Michela Bazzan e Antonio Perona che commenteranno la proiezione alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti.

Cossato

Concerto all'Assunta

Alle 21 nella chiesa dell'Assunta, la Corale Amici del Canto accompagnerà in concerto il soprano Francesca Faudella, il tenore Giovanni Callegari e del baritono Pier Antonio Rasolo. Al pianoforte interviene Massimiliano Scolari, dirige l'ensamble Alvaro Bongiovanni. Il ricavato sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

[illegible]

[illegible] alpini, [illegible] e i «mercenari»

Dopo trentaquattro anni dal [illegible] congedo, ho voluto partecipare alla mia prima adunata alpina completa di tre giorni [illegible] voglio esprimere le mie sensazioni e i miei sentimenti. Per prima cosa mi sono reso conto che i politici catanesi hanno fortemente voluto quest'adunata, per dare un esempio di comportamento ai propri cittadini.

Devo riconoscere che la città e la plaja sino da venerdì erano pieni di accampamenti alpini, camper, roulottes, tende, ecc., [illegible] la domenica mattina, quando abbiamo smontato prima della sfilata, tutto era ritornato come prima; quale esempio di ordine e disciplina...

La sfilata è avvenuta nonostante due temporali consecutivi ci abbiano bagnato durante l'ammassamento, eravamo tutti felici; la gente assiepata durante il tragitto ci ha ringraziato per questo. Il rin[illegible]iamento ufficiale del sindaco e del presidente della Regione Sicilia ci ha riempito di orgoglio; le loro parole erano [illegible]munque meritate.

Il riconoscimento fatto dal vescovo alla santa messa dedicata ai nostri caduti ci ha [illegible] mossi; lui e i suoi sacerdoti [illegible] entrati [illegible] chiesa portando il cappello alpino. Ma il vero centro della manifestazione [illegible]no state le serate di venerdì [illegible] sabato.

Una festa che ha coinvolto tutti, alpini e catanesi. L'entusiasmo che ci ha accolto da parte dei cittadini, l'allegria che gli alpini hanno saputo creare, le varie testimonianze delle varie regioni italiane, frutto di reclutamento alpino, vedi per tutti come esempio il ponte di [illegible] in miniatura, ha finito per unire il nord al sud, senza più divisioni o separazioni ed a creare quel ponte virtuale sullo stretto di Messina, che permetterà la costruzione del vero ponte, indispensabile per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia.

In questi momenti [illegible] sono tornati alla mente i discorsi [illegible] Franco Becchia, la [illegible] strenua difesa del corpo degli alpini [illegible] del suo reclutamento. Ho capito che cosa significano gli alpini per l'Italia, un corpo specializzato che con l'esempio e l'abnegazione può equipararsi ai bersaglieri, [illegible] lagunari, ai [illegible]cadutisti, [illegible]..

Mi sono [illegible] conto che gli alpini dovrebbero essere dislocati e reclutati in tutt'Italia, alle pendici dell'Etna, sulle montagne della Calabria, alle falde [illegible] Vesuvio, nell'entroter[illegible] [illegible] Gennargentu, risalendo poi la penisola per toccare le varie zone tradizionali.

Quale cecità ha accompagnato in questi anni i vari ministri della Difesa che si sono succeduti e i loro capi di Stato maggiore: mi auguro che l'on. Martino si ravveda dalla volontà esternata recentemente di reclutare albanesi per l'esercito.

Nella storia d'Italia si racconta che quando i vari signori assoldarono truppe mercenarie straniere, l'Italia perse la [illegible] indipendenza.

Francesco Bozzonetti
Gaglianico

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.501

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

[illegible] Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro [illegible] [illegible] tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, [illegible] Serratore 9. [illegible]. 015/57.12.95.

[illegible] *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16

Pollone: *Dr. Giovanni Ferrero*, [illegible] P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Strona: *Dr. Balucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sale 26, tel. 015/51.00.31.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
52ème Assemblée régionale de chant choral. Dalle 21 si esibiranno i gruppi *Neuventrum, Chatel Argent, Valgrisenche, Viva Voce, Louis Cunéaz*

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.celaville.it)
Saison culturelle: cinema [illegible] 16 e alle 20.10 verrà proiettato il film *Lunedì mattina*. Alle 18.10 e alle 22.30 proiezione de *L'ora di religione*.

[illegible]

DES GUIDES: Tel 0166 949.473
NON PERVENUTO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 371
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 21 GIUGNO

ST-VINCENT

PALAIS: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Star Wars - Episodio II (ore 20)
40 giorni e 40 notti (ore 22.30)

[illegible]

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
John Q. (ore 20.30)
L'era glaciale. (ore 22.30)

IVREA

ARCHIMIA: Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Star Wars - Episodio II (ore 19.45; 22.30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
The mothman prophecies (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Montecristo.
[illegible], spettacolo unico ore 22.30.

MAZZINI. Inf Tel. 015-22.738 - 31 312
SALA 1 **40 giorni & 40 notti.**
Orario. 20.15; 22.30.
Al martedì 4,50 €
Lire [illegible].
SALA 2 **Irreversible**
[illegible] 20,15. 22.30
Lire 12.000/10 000 Al martedì 4,50 €
SALA 3. **The hole**
Orario. 20.15, 22.30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf Tel 015-22.736 - 31 312
Spettacolo di danza della
Scuola di danza classica di Daniela Tonso Orario spettacolo unico ore 21.

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

VERDI Inf [illegible] 015-253 89.27
Quando Harry divenne un [illegible]
Orario spettacolo unico ore 21,30

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20. 22.15

[illegible]

COMUNALE Inf Tel 015-93.898.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO

[illegible]

FELIX Inf. Tel 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf Or Tel 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Y tu mamá también. di A. Cuarón (Messico). Apertura [illegible] ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso € 5,00.

PRINCIPE Inf Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

[illegible] DIGITAL Inf Or Tel 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Passi 1. Inf Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 687
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22.898
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486 714.
CHIUSO

[illegible]

IDEAL Inf Tel. 0161 630.827-333/4467466.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ORSA Inf Tel. 0161-826 600
[illegible]

[illegible]

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Lantana** Or. 15,40. 17.50, 20.10; 22.30
ADUA 200 corso [illegible]o Cesare 67. tel. 856.521. **40 giorni [illegible] 40 notti.** Or. 16.15; 18.20, 20.25. 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Irréversible** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel 547.007 Sala 1 **The mothman prophecies.** Or. 15,30; 17 50; 20.10. 22,30 Sala 2: **L'era glaciale** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22,30 Sala 3 **John Q** Or 15.30, 17.50, 20 10; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 27. tel 581 7190 Sala 1. **Panic Room** Or. 15.30 17.50, 20,10; 22 30 Sala 2 **Parla con [illegible]** Or. 15.45. 18; 20,15. 22 30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605 **L'ultimo treno** Or 16, 18 10, 20,20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel 540 110 **Tanguy.** Or. 16.15. 18 20, 20.25 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel 436 07 23. **Bloody Sunday** [illegible] 16; 18.10; 20.20. 22 30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel 436 07 23. **Irréversible** V.M 18 [illegible] 16.30 18.30 20,30 22.30
CIAK corso G. Cesare 105. tel 232.029. **The mothman prophecies.** [illegible] 15. 17.30 20 22.30
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9 tel 779 60 200 [illegible] tel 779 60.300 **Panic Room** Or 15,40 17.55 20 10, 22.25 **Non è un'altra stupida [illegible]edia americana** Viet min 14 Or 16,40. [illegible]40 20.40 22.40 **L'era glaciale** Or 15.20. 17.05 18.50 20.35 22.20. **40 giorni & 40 notti** Or 16.25. 18.20 20.15, 22.10 **Star Wars - Episodio II** Or 15 17.25, 20 22.35
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 Anteprima su invito **Sotto corte marziale** Proiezione unica ore 21
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62 tel 327 2214. **Una rondine fa primavera** Or 16 30 18.30 20,30 22 30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel 327 2214 **Tanguy** Or 16 18 15 20.25, 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. tel 447 52 41 **Irréversible** Or 15.15. 16.55. 18.50 20 40 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41 [illegible] Or 15; 17.30. 20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52[illegible] **L'ora di religione.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. tel. 817.04.93 **The mothman prophecies.** Or.: 15.30. 18: 20.20. 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel 661 54.47 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.. 15;30, 17,45 20, 22:30
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **I Tenenbaum** Or 15.30, 17.45; 20, 22.30,
ETOILE via II Bussoleno ang via Roma tel 530.353 **Star Wars - [illegible]isodio II. L'attacco dei cloni** Or 16.30 19.45, 22.35
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **The mothman prophecies** Or 15. 17.30, 20, 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Matrimonio indiano** Or 16. 18.10, 20.20 22.30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Parla [illegible] lei** Or 15,50. 18,05; 22.35
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Una rondine fa primavera** Or. 16.30 18.30 20,10 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel 011 817 9373 Riposo
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011 580 5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30. tel 011 817 3323 Sala 1 **Italiano per principianti** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 2 **Waking life.** Or 16.30 18.40 20,30. 22.30 Sala 3 **Best** Or 16 18 10 20 20. 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4. tel 011 521 4316 Ideal 1 **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni** Or 14 16.50. [illegible]; 22,30. Ideal 2 **40 giorni & 40 notti** Or 14.30, 16.30; 18.30 20 30 22.40 Ideal 3 **Il Re Scorpione.** Or 14.30 16.30 18.30. 20 30. 22.40 Ideal 4 **Montecristo** Or 15 17.30 20 22,30 Ideal 5: **Mean Machine** Or 16.30. 18.30. 20.30: 22.30
LAS via Po 21 tel 812 50 96 **Don't say a word** Or 16 18 10 20.20 22.[illegible]
[illegible] via S. Teresa 5 tel 534 614. **Gosford park.** Or 15.30 18 30 21.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni** Or.: 16.20: 19 35 22.35
MASSIMO UNO via Verdi 18. tel 812 5606 **L'ora di religione** Or 16.30 18 30, 20 30. 22 30
MASSIMO DUE via Verdi 18 tel 812 5606 **Sulle mie labbra** Or 16 18.10: 20 20, 22 30.
[illegible] 1 via Pomba 7. tel 812.41.73 **Irréversible** Or 16.15; 18:20. 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41 73 **Bloody Sunday** [illegible] 16; 18 10; 20,20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible] tel. 532.448 **Amadeus.** Or 16, 19. 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 532.448 **Respiro.** Or.; 16. 18.10. 20.20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto. tel 011 66.77.855 **Scorpion King.** [illegible] 13,40. 15.45. **The mothman prophecies** Or 13.35; 16; 19.45. 22.15. **40 giorni & 40 notti** Or 13,35. 15,55. 18:10; 20.20. 22.30 **Panic Room.** Or : 13,40; 16; 19 50, 22.20. **Irréversible** Or. 13.30. 15.45; 18; 20.15; 22.30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or 13.40; 16.40, 19.40, 22.40 **L'era glaciale** Or. 13,45; 15.55. 18,10. 20,20. 22.30 **Star Wars II - L'attacco dei cloni** Or 13.15; 16; 19. 21.50. **Casomai** Or 13,35; 16; 19,45. 22,15. **Non è un'altra stupida commedia americana** Viet min 14. Or. 13,40. 16; 18.10. 20,20. 22.30. **John Q.** Or.. 13 30. 15,45; 19; 20,15, 22,30. **Showtime.** Or 16, 20,10. 22.30; 0,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **The mothman prophecies** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **John Q** Or 15; 17,30 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Casomai** Or.. 15,30; 17.50, 20,10, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 531.400. **Non è un'altra stupida commedia americana** Viet. min. 14 Or 16; 18,10, 20.20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Dragonfly.** Or 15.15; 17.35. 19.55; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01 45 **Chi lo sa?** Or.. 16. 19, 22
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50. **Parla con lei.** Or., 15,45; 18; 20.15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'[illegible]glio 17. tel 650 02 00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Soul Survivors Or [illegible]; 18.30, 20,30; 22,35
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or. 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinema novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-626 688
The mothman prophecies
Or : 20; 22,30 Fer fest e prefest : € 7/5 00. Sab pom e mer. sconto fer. € 5 00 (12/17 anni € 6.00 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
40 giorni & 40 notti
Or.. 20 30, 22,30 Fer. fest. e prefes. € 6.60/4 50 Lun fer € 4 50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Parla con lei Or. 20.15; 22.30. Fer. fest e prefest € 6 70/4 70; mar fer € 4 70

SACRO CUORE. Tel 0321 -465484
Casomai Or 20 22.30 Ingr € 6 50-5

[illegible]

SANT'ANDREA. [illegible]37183. Sito web www.pro-cees.com [illegible]
OGGI RIPOSO Ingresso cine €5,16/rid. 3.10

[illegible]

SAN CARLO Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO Ingresso cine € 5.20/3.10

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSO PER FERIE Ingresso € 5 20/4 10

BORGOMANERO

[illegible]OCENIO. Tel 0322 - 82 151
Star wars Episodio II - L'attacco dei cloni Or 19 45 22.15.
Ingr € 6.50 rid € 4 50, lun fer € 4.50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
The mothman prophecies
Or 20 22.15 Ingresso cinema: € 6.50 rid € 4 50 (lun fer € 4 50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
John Q Or 20.15 22.15
Ing. cine € 6.50. rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Best Or 20 15. 22.15
Ing. €6.50 rid €4.50 (lun fer €4 50)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 20
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

[illegible] MULTISALA
Tel 0331 - 914 285 inf. pren ven 18 30-21.30 [illegible] 14 30-21 30. Sito web. www.cinemetropolis.it
L'era glaciale
Or 20.10 Ingresso. € 7. [illegible] € 5 Merc gov. sera e sab pom € 5:
John Q
Or 22.30 Ingresso € 7. rid € 5 Merc gov sera e sab pom € 5
The majestic
Or : 20 Ingr € 7, rid € 5 Merc. gov. sera e sab. pom. € 5
40 giorni [illegible]
Or.. 20; 22.50. Ingr € 7; rid. € 5 Merc gov sera e sab pom € 5
The mothman prophecies.
Or. 20 10. 22 40 Ingr € 7; rid € 5 Merc gov sera e sab pom. € 5
Caso mai
Or.. 20 20. 22.40 Sab e dom Ingr € 7 rid € 5 Merc gov sera e sab pom € 5
Irreversible (viet min 18 anni)
Or 20.20. 22.50 Sab e dom Ingr € 7 rid € 5 Merc , gov sera e sab pom € 5
Star wars: Episodio II - Attacco dei cloni
[illegible] 19.50 22.30 Ingr € 7. rid. € 5 Merc , gov sera e sab. pom € 5
L'ora di religione
Ore: 22.30. Ingr € 7; rid € 5 Merc. gov sera e sab pom € 5.

OLEGGIO

[illegible]. Tel 0321 - 91.163.
R.P Or 21.15
Fer. e fes € 6.00/4.00, lun fer € 4 00

TRECATE

S. PELLICO. Tel energ 1.0321-777.122
OGGI RIPOSO
Ingresso cine € 5.50/3,50, lun fer € 4.50/3,00
Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 653
opp www.multisalacorso.com
John Q
Informazioni orari [illegible] segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653
opp www.multisalacorso.com
L'era glaciale
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel e segr tel 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Or 20.22

[illegible]
Tel 333 1632.676
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Rassegna «Evento Speciale»
Incantesimo napoletano V.M. 14
Or 20.15 Ingr abbonati € 4.00

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40
[illegible] wars - Episodio II - L'attacco [illegible].
Or 20 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Casomai
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
Star wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible] RITARDI

[illegible]	74	29	32	75	43
	122	70	49	45	44
CAGLIARI	69	6	38	[illegible]	9
	[illegible]	44	43	39	[illegible]
FIRENZE	18	49	16	90	[illegible]
	80	66	64	56	55
GENOVA	15	57	78	[illegible]	85
	94	[illegible]	63	61	60
MILANO	8	23	1	74	63
	94	56	47	43	40
NAPOLI	85	5	25	88	76
	78	70	65	63	49
[illegible]	75	23	80	37	81
	[illegible]	84	80	79	74
ROMA	1	72	[illegible]	[illegible]	6
	102	71	[illegible]	57	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]	73	[illegible]	[illegible]
	77	66	65	47	[illegible]
VENEZIA	62	7	76	69	[illegible]
	[illegible]	80	74	66	62

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-18	13-37	13-57	13-75
13-5	13-23	13-41	13-59	13-79
13-7	13-27	13-43	13-63	13-81
13-11	13-29	13-47	13-67	13-83
13-16	13-33	13-49	13-69	13-85
13-15	13-35	13-53	13-73	13-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazioni:
Bari 16 (7); Cagliari 51 (2); Firenze 2 (5); Genova 88 (0); Milano 22 (9); Napoli 14 (10); Palermo [illegible] (5); Roma 13 (9); Torino 23 (8); Venezia 1 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di CA[illegible]:

82-8	82-48	82-64	14-40	14-56
82-16	82-50	82-66	14-42	14-58
82-24	82-52	82-68	14-44	14-60
82-32	82-54	82-70	14-46	14-62
82-40	82-56	14-8	14-48	14-64
82-42	82-58	14-16	14-50	14-66
82-44	82-60	14-24	14-52	14-68
82-46	82-62	14-32	14-54	14-70

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e t[illegible] da giocare a FIRENZE:

9-20-21	20-31-75	42-53-86
9-20-42	20-31-86	42-53-77
9-20-53	20-31-77	53-64-75
9-20-64	31-42-53	53-64-86
9-20-75	31-42-64	53-64-77
9-20-86	31-42-75	64-75-86
9-20-77	31-42-86	64-75-77
20-31-42	31-42-77	64-75-9
20-31-53	42-53-64	64-75-20
20-31-64	42-53-75	64-75-31

VINCITE: Realizzati 3 ambi a Roma 23-9; 23-49; 23-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni
13 - 19 - 24 - 69 - 78 - 83
6 - 14 - 29 - 68 - 72 - 80

€ 3,50 7 combinazioni
7 - 15 - 19 - 29 - 44 - 77 - 89

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 8 - 18 - 80 - 88
[illegible]mi = 6 - 28 - 33 - 49 - 54 - 86 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

MONDIALI DI CANOA A MENO UNO



Tutto pronto in Valsesia per la grande kermesse iridata

Mondiali di [illegible] e kayak: la grande attesa della Valsesia sta per concludersi. Domani sera, con la cerimonia d'inaugurazione [illegible] piazza Vittorio Emanuele [illegible] Varallo, la rassegna iridata prenderà ufficialmente il via, riproponendo la valle del Sesia alla ribalta internazionale, dopo la perfetta organizzazione, un [illegible] [illegible] di questi tempi, dei campionati Europei. Naturalmente oltre [illegible] gare (saranno assegnati complessivamente dodici titoli tra individuali e a squadre) il programma presenta un ricchissimo carnet di manifestazioni collaterali.

Ivan Fossati A PAGINA 50

SONO DELLA «ROSA BLU»

Ai campionati disabili in gara 11 vercellesi

VERCELLI. Saranno undici gli atleti della «Rosa Blu» che, da sabato, saranno impegnati [illegible] Caorle agli «italiani» disabili. Un record di presenze fortemente voluto dalla presidentessa, Nicoletta Storchio Brunetti che, nei [illegible] scorsi, aveva lanciato la campagna «adottiamo un atleta». I ragazzi, che rappresenteranno Vercelli a Caorle, si cimenteranno in quasi tutte le discipline previste dai campionati: ovvero bocce, nuoto e atletica leggera. Tutti hanno superato le fasi di qualificazione: dai «veterani» agli special olimpic ai neofiti: su tutti Ilario Grosso, al suo esordio in [illegible] gara nazionale. [p. m. f.]

UNA LAURETANA PIU' «ITALIANA»



Patron Savio: «Ma le richieste sono troppo esose»

Proseguono i lavori della Pallacanestro Biella per ampliare la rosa di sponsor: sarebbe stata contattata anche la Noicom Brebanca. Ma ormai è quasi certo che anche la prossima stagione [illegible] gruppo Lauretana sarà il marchio apposto sulle maglie della squadra. Il club sta operando anche per allestire [illegible] quintetto che affronterà il prossimo campionato di serie A di basket. L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizione. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma le prime richieste economiche che [illegible] [illegible] state fatte non sono per noi praticabili».

SERVIZIO A PAGINA 50

CON JUVE [illegible] TORO RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLE DUE COMPROPRIETA'. FORSE IL RITIRO IN VALSESIA

Andorno e Lazzeri alla Pro

Via al tesseramento del nigeriano Ike

Davide Andorno e Federico Lazzeri: sono questi, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, i primi acquisti della nuova Pro. Il diret[illegible] generale del club di via Massaua Sandro Turotti si è già incontrato [illegible] i dirigenti di Juve e Toro [illegible] due sono in comproprietà) e in linea di massi[illegible] l'accordo è stato raggiunto. Infatti i maggiori ostacoli sono stati superati e restano da definire i contorni dell'operazione. Che, ripetiamo, è pressochè in porto, a meno del sorgere di inattesi, al momento, intoppi.

E nei prossimi giorni si saprà anche [illegible] destinazione [illegible] Alex Comi, bomber a metà [illegible] il Varese. Sempre Turotti avrà [illegible] colloqui [illegible] la nuova dirigenza biancorossa per evitare [illegible] andare alle buste, [illegible] [illegible] pressochè scontato che il bomber finisca in C1. Non per nulla l'Albinoleffe ci sta facendo un pensierino.

Per restare [illegible] tema [illegible] mercato l'altra novità è l'ingaggio ormai certo del nigeriano Ike, un diciannovenne che lo staff dei bianchi ha tenuto sotto osservazione per parecchio tempo [illegible] Vercelli per infine decidere [illegible] avviare le pratiche per il tessera[illegible]. I cui tempi sono lunghi e complessi.

Ma complessivamente [illegible] un mercato ancora senza sussulti quello della C2 e [illegible] solo per [illegible] Pro. Tutto [illegible] praticamente bloccato anche perchè [illegible] calo delle entrate e la mancata sovvenzio[illegible] della Lega hanno avuto pesanti ripercussioni su molti club che hanno già annunciato [illegible] ridimensionamento delle spese.

Cosa che avverrà anche alla Pro se nessuno, come è avvenuto finora, si affiancherà al presidente Prunelli. Tanto [illegible] [illegible] linea di massima la Pro agirà sul mercato operando prevalentemente degli scambi. Di certo tra gli obiettivi figurano due esterni (incerta la riconferma di Bari, oltretutto in scadenza di contratto) mentre alla prima squadra [illegible] aggregato il giovane difensore Peluso.

Invece una novità potrebbe essere rappresentata dal ritiro. Infatti la Pro sarebbe intenziona[illegible] a scegliere una località valsesiana (Borgosesia o Varallo) a patto che la Provincia di Vercelli sostenga l'iniziativa come avviene per la Regione Valle d'Aosta. «Ci piacerebbe restare vicini a Vercelli - [illegible] Sandro Turotti - per svariati motivi. Il primo [illegible] quello di [illegible] più vicini ai nostri tifosi, poi c'è il legame affettivo [illegible] il nostro territorio. Nei prossimi giorni vedremo il da farsi».

Intanto è confermato che la Pro sosterrà la prima amichevole al Piola con il Torino a fine luglio o [illegible] prima settimana di agosto. [r. syn.]



Davide Andorno può considerarsi il primo acquisto della Pro essendo stato praticamente raggiunto l'accordo con la Juve

IL CLUB GUARDA ALLA ROMANIA MA DEVE ANCORA SCEGLIERE IL MISTER

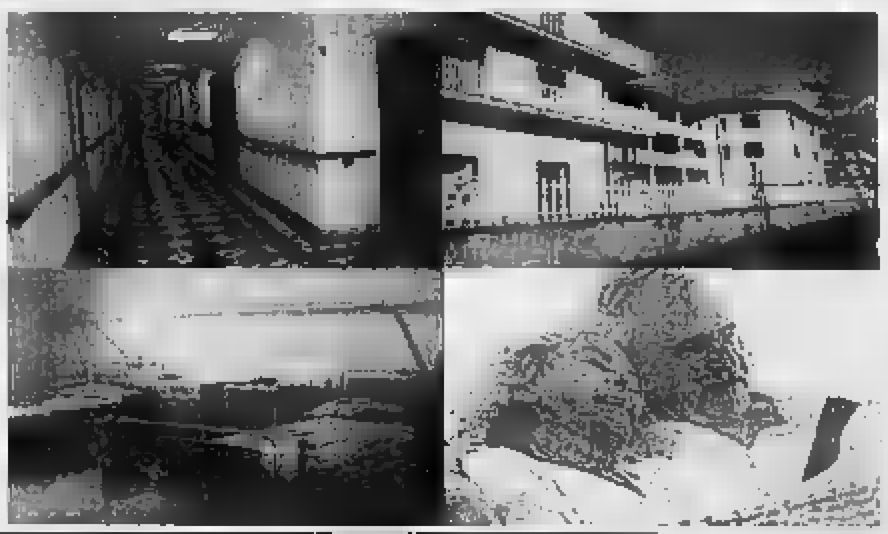


Biellese, il doppio rebus di mercato e allenatore

BIELLA

Con [illegible] occhio [illegible] mercato estero e il rebus dell'allenatore, [illegible] Biellese è già seduta al tavolo delle operazioni per presentarsi al via del prossimo campionato [illegible] C2. Ieri il direttore sportivo Enrico Ferrero è [illegible] ieri dal viaggio in Romania, dove ha assistito [illegible] una serie di partite del campionato di massima serie ed alcune sfide tra squadre giovanili. Una «trasferta» definita interessante e che potrebbe portare anche a qualche risultato concreto, proprio a giudicare dall'alone [illegible] riservatezza che il club vuole [illegible] intorno all'iniziativa. Del resto la crisi economica che [illegible] segnando il momento del football nazionale si ripercuo[illegible] ovviamente amplificata in tutte le realtà minori, dove già la carenza di possibilità economiche si accusa da tempo: è logico quindi che società [illegible] la Biellese guardino con attenzione [illegible] mercato dell'Est europeo, e in particolare in quelle nazioni dove il rapporto qualità-prezzo è ancora assai conveniente. E il timore di alimentare anche l'interesse della concorrenza è più che giustificato.

«E' stato un viaggio esplorativo - [illegible] limita a commentare il d.s. bianconero -. Sicuramente il livello tecnico è interessante, la loro serie A vale certamente qualcosa in più della nostra C. Vedremo cosa [illegible] potrà fare. Per adesso dobbiamo prima risolvere [illegible] problema dell'allenatore, [illegible] cui si decideranno insieme le mosse sul [illegible]. Contatti? Ne abbiamo diversi ma non posso anticipare nulla. Per quanto riguarda i giocatori della rosa, le conferme [illegible] quelle già annunciate: ad esempio Mazzia, Mordente, Abate, Spinale, Colombo e il ritorno di Santoro, che ha fatto molto bene a Moncalieri. Stiamo trattando anche per riavere con noi un'altra stagione Paggio e Milano, mentre per il resto è difficile fare previsioni perchè alcuni hanno espresso [illegible] volontà di andarsene e ad altri la società non intende rinnovare il contratto». [d. p.]



NEL DERBY PLAY OFF DI DOMENICA. IL VICEPRESIDENTE DE BERNARDI: «MA I CUGINI SONO UN OSSO DURO»

Biella, col Vald Tol parte favorito

Borgovercelli e Santhià si preparano ai play out



E' tempo di «spareggi» play off e play out in tutti i campionati dilettantistici

La pioggia ci ha messo lo zampino. Niente test-match, sabato per il Biella V.L contro [illegible] Viglianese in vista della semifinale play off contro [illegible] Vald Tol. Inutile rischiare infortuni su un terreno pesante alla vigilia di un appuntamento così determinante per la stagione dei rossoverdi.

«In questa settimana che ci separa dallo spareggio [illegible] Crescentino - [illegible] il vice presidente Marco De Bernardi - ci alleneremo [illegible] d'abitudine». Qualcuno ipotizza che, la lunga rincorsa [illegible] Barengo possa farsi sentire in questa fase della stagione: «Era giusto che sino all'ultimo non lasciassimo nulla d'intentato - spiega [illegible] Bernardi - in fondo abbiamo chiuso solo [illegible] due dai novaresi e, dunque, non potevamo pensare [illegible] play off con largo anticipo. Abbiamo però avuto quasi quindici giorni di tempo per smaltire le eventuali fatiche e prepararci al derby con il Vald Tol».

Nella sfida tutta laniera che vale la finale promozione contro la vincente di Lucento-Charvensod, il Biella V.L parte con i favori del pronostico: «Lo dicono i numeri della regular season - conferma Mellano tecnico giallogrigio - e il fatto che, in [illegible] di parità al termine dei supplementari si qualificheranno i rossoverdi. Noi, però, scenderemo [illegible] campo per giocarci la nostra partita. Abbiamo chiuso il torneo in buone condizioni [illegible] salute. Spero [illegible] recuperare Pozzato per avere tutti a disposizioni. Con squadre [illegible] il Biella V.L non si possono regalare giocatori».

Dai play off promozione agli spareggi anti-retrocessione. Il Borgovercelli guarda con cautela all'andata dei play out sul terreno della Cannobiese: «Penso che la classifica degli ossolani sia bugiarda - precisa il tecnico Giovanni Soviero -: dovremo fare attenzione e, soprattutto, non sottovalutare assolutamente l'avversario per evitare il ripetersi dell'incredibile scivolone contro [illegible] Varzese che, purtroppo, ci [illegible] costata la salvezza diretta».

L'obiettivo dei biancoblù sarà dunque quello di «chiudere già il discorso nella prima gara - precisa il ds Pi[illegible] Vermonti -: è sempre rischioso doversi giocare [illegible] nel ritorno, anche se si ha il vantaggio del fattore campo». Per il primo appuntamento play out i vercellesi non potranno schierare Fedozzi e Vermonti, out per infortunio.

Passando [illegible] girone D [illegible] tensione in [illegible] Santhià. I punti persi per strada o vinti [illegible] tavolino dagli avversari diretti, bruciano ancora: [illegible]' inevitabile - dice il direttore sportivo Gianni D'Elia - che, pur concentrandosi sul doppio confronto con la Junior Giraudi si pensi alle numerose occasioni sprecate. Ma abbiamo chiuso il torneo in crescendo di forma e, soprattutto, condizione. Per questo siamo fiduciosi. Anche gli astigiani, per la verità, hanno fatto altrettanto, riuscendo a risolvere [illegible] loro favore il duello con il Cavaglià».

Quale sarà l'atteggiamento dei granata nel match esterno dell'andata: «Provare a vincere rischiando però nel contempo il meno possibile. Sappiamo che potremo sempre sfruttare l'incontro di ritorno in casa ed, eventualmente, puntare a un doppio 0-0 per salvarsi. Ma è chiaro che ogni spareggio è un'incognita e non [illegible] assolutamente [illegible] c[illegible] di fare calcoli». Non si segnalano defezioni, dunque per la prima sfida in terra astigiana coach De Caroli potrà schierare la miglior formazione possibile. [p. m. f.]

LE GARE DELLA SECONDA

Sorride il Carisio Cigliano secco ko

■ Sorride solo il Carisio nel primo incontro del play off di Seconda categoria. I vercellesi, inseriti nel quadrangolare 3, hanno liquidato 2-0 il Verrone. Un risultato maturato grazie alle reti di Finati e Gigante, che permette [illegible] granata di guidare da soli la classifica, dal [illegible] che Foglizzese-Valle [illegible] Lys si è chiuso sullo 0-0.

A questo punto il Carisio potrà affrontare psicologicamente in vantaggio la trasferta contro i valdostani: un nuovo successo potrebbe permettere al team [illegible] Finati di festeggiare in anticipo la salita [illegible] Prima categoria, sfumata proprio all'ultimo minuto della regular season con il rigore fallito contro il Cigliano.

Nel girone due si complica il cammino di Pro Palazzolo e Fontanettese costrette al pareggio (1-1) nello scontro diretto. Un punteggio che, probabilmente, potrebbe non servire a nessuna [illegible] due, considerando il successo esterno (2-1) [illegible] Recetto sullo Sparta Novara. Le maggior recriminazioni sono per la Fontanettese che, in vantaggio [illegible]n Gasco, è stata raggiunta solo a 5' dal [illegible] con Volo. Nel prossimo turno [illegible] Fontanettese ospiterà lo Sparta, mentre la Pro si giocherà, forse, le ultime chances sul terreno del Recetto.

Nel play out, pericolosa sconfitta interna e salvezza virtualmente compromessa per il Masserano (3-0 contro i novaresi del Fontaneto). Stesso discorso per il Cigliano che, dopo aver acciuffato [illegible] extremis gli spareggi, è stato travolto (3-0) in [illegible] dal La Cervo. Per i bianconeri si tratterebbe della seconda retrocessione consecutiva. [p. m. f.]

NEL CONCORSO ABBINATO AL GOLDEN BOYS. LUNEDI' 3 GIUGNO LA PREMIAZIONE

Il presidente Nino Prunelli eletto «Campione 2002»



Tornano le premiazioni dei Golden Boys che anche quest'anno si svolgeranno allo Zoo Safari di Varallo Pombia

VERCELLI

I tagliandi arrivati nell'ultimo giorno utile per il Golden Boys [illegible] stati davvero tanti (basti pensare che, nel tardo pomeriggio di sabato è stato recapitato un p[illegible] con oltre duemila segnalazioni) logico, quindi, che per stilare le classifiche nelle sei categorie interessate (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) [illegible] ancora un po' di tempo.

Niente paura, comunque, tempo alcuni giorni e, anche Vercelli, conoscerà i suoi «ragazzi d'oro», vincitori [illegible] questa sesta edizione. Come nei precedenti appuntamenti, insomma, il concorso promosso da «La Stampa» ha [illegible] notevo[illegible] successo: [illegible] anticipato le schede arrivate in redazione, specialmente negli ultimi giorni, [illegible] state tantissime: un grazie ai lettori [illegible] ovviamente, [illegible] giovani calciatori che, con le



Il presidente della Pro Nino Prunelli

loro imprese sul [illegible] stati, come sempre i veri protagonisti.

E primattori lo saranno senz'altro i vincitori quando, lunedì 3 giugno (data tra l'altro storica, in quanto coincide con l'esordio dell'Italia ai mondiali) verranno premiati nella serata a loro dedicata. Com'era già successo l'anno scorso, la festa per dei Golden Boys si terrà nel suggestivo scenario dello Zoo Safari di Varallo Pombia.

Madrina d'eccezione sarà la show girl Alessia Merz accompagnata nella presentazione [illegible] Maurizio Di Maggio, dj di Radio Montecarlo. Tra gli ospiti il popolare cantante genovese Bruno Lauzi (chi non ricorda «Geno[illegible] per [illegible]», «Bartali, «Amore caro») e il cabarettista Renzo Sinacori che cureranno la parte relativa a musica e spettacolo.

Oltre ai primi tre classificati, verranno premiati anche i vincitori del concorso parallelo: il campione del 2001 che, per il vercellese, ha come vincitore assoluto il presidente della Pro Vercelli Nino Prunelli, irraggiungibile dallo spadista Paolo Milanoli e da Giovanni Pellielo, specialista nel tiro a volo dalla fossa olimpica. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TENNIS: IL TORNEO SCATTERA' IL 16 SETTEMBRE. MONTEPREMI RADDOPPIATO

Cresce a 50 mila dollari il challenger Banca Sella

BIELLA. Raddoppia il torneo internazionale femminile di tennis: dal 16 settembre i campi [illegible] via Liguria ospiteranno il classico appuntamento «in rosa» che, per l'occasione, avrà un montepremi di 50 mila dollari e non più di 25 mila. La manifestazione sarà «firmata» Banca Sella [illegible] quasi [illegible] vedrà [illegible] via alcune delle migliori specialiste della terra rossa.

«Il calendario potrebbe darci una mano - dice il portavoce Renzo Pezzi -. La nostra manifestazione "cade" infatti in un momento [illegible] cui [illegible] sono in programma altri [illegible] importanti [illegible] di sicuro i 50 mila dollari costituiscono [illegible] montepremi piuttosto allet[illegible] [illegible] livello nazionale gli appuntamenti come quello biellese [illegible] [illegible] di una decina. Comunque sapremo qualcosa di definitivo solo un paio di settimane prima del via, quando la federazione ci comunicherà l'elenco delle iscritte».

La crescita dell'«internazio[illegible] giunge in un momento particolarmente felice per il circolo di via Liguria. E' infatti dell'altro giorno la notizia della promozione del club in serie A, una qualifica che lo fa [illegible] di diritto nei migliori circolo nazionali in grado di offrire diversi servizi, tra cui l'assistenza a più di 20 giovani tennisti portatori [illegible] handicap.

«Stiamo per apportare delle modifiche importanti - aggiunge Pezzin -. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, amplieremo la club-house ricavando [illegible] nuova sala per i [illegible] soci, 70 in più rispetto all'anno passato. Sarà riammodernata anche la segreteria, oltre ad altri interventi più modesti». [d. p.]



Natacha Randriantefy, vincitrice della scorsa edizione dell'Internazionale

SABATO A BRESCIA NELLA «NATIONAL CUP»

Crepaldi in maglia azzurra

■ I tennisti dell'At [illegible] Vercelli stanno affilando le armi in vista dei prestigiosi impegni del week end. Due, in particolare, gli appuntamenti «doc» per le racchette vercellesi. A Brescia, Erik Crepaldi farà parte del [illegible] azzurro che affronterà la National Cup. «Si tratta davvero di una [illegible] [illegible] mini-campionato [illegible] giovanile - spiega il responsabile dell'area tecnica della Pro Corrado Prella -: non a caso, squadre come Francia [illegible] Gran Bretagna si presenteranno con la loro miglior formazione».
Ma anche l'Italia potrà gettare nella mischia i più forti under 12 attualmente nel ranking: ovvero Crepaldi, Della Tommasina e Giannessi, oltre alle [illegible] ragazze che completano [illegible] squadra. Crepaldi è l'unico rappresentante del Piemonte. Venerdì il sorteggio (al via ben diciotto Nazionali), [illegible] le prime gare a eliminazione diretta con singolari e doppi scatteranno sabato.
Fine settimana di lavoro anche per la squadra di serie C approdata alla fase nazionale. Domenica l'esordio: «Nei prossimi giorni conosceremo il nome del [illegible] avversario - conferma il maestro Luigi Crepaldi -: il nostro obiettivo è già stato raggiunto con la qualificazione al tabellone tricolore, ma non ci dispiacerebbe superare qualche turno».
La squadra, affidata a Corrado Prella in qualità di capitano-giocatore, potrà contare su Chella, Torchio, Pastore, Simonetti, Rondoni, Maurizio Crepaldi e i fratelli Bordin. [p. m. f.]

SERIE B DI BASEBALL

Per il Roccia brutto ko con la Juve

VERCELLI. Doveva essere l'incontro che, almeno sulla carta, avrebbe permesso al Roccia «Cla» di avvicinarsi al terzo posto, [illegible] alla sicura salvezza. Invece il doppio confronto con la Juve '98 si è rivelata un'autentica disfatta per i vercellesi che, a una giornata [illegible] termine del girone d'andata (virtualmente chiuso, dal momento [illegible] i biancorossi chiuderanno la prima fase affrontando l'imbattuta Avigliana) si trovano al penultimo posto, davanti solo al Porta Mortara.

Stavolta il rendimento dei biancorossi è stato, purtroppo, costante nell'arco [illegible] due sfide: «Abbiamo iniziato subito male nella gara uno - osserva il ds Vincenzo Piccolo - trovandosi in svantaggio ma, soprattutto, perdendo per infortunio del lanciatore Merlin». E senza una delle pedine di maggior spesso tecnico, la squadra vercellese ha subito un contraccolpo psicologico anche nel punteggio: 14-4 forse uno dei più severi mai rimediati dal team bicciolano. «Nel match successivo siamo riusciti a fare qualcosa in più - continua Piccolo - non foss'altro che [illegible] livello di gioco, ma questo non è servito per evitare il nuovo ko».

E adesso con 300 punti all'attivo, il Roccia «Cla» comincia [illegible] guardare a un girone di ritorno [illegible] facile, considerando tra l'altro, le numerose trasferte che attendono la formazione di Negro. Unica nota positiva l'esordio del cubano Carlos Bolanos: «Ovviamente l'intesa con i compagni non poteva essere al top - conclude Piccolo - ma è senz'altro un giocatore d'esperienza che, nel finale di stagione, potrà senz'altro dare un grosso contributo». [p. m. f.]

LA FORMAZIONE GIOVANILE HA CONQUISTATO IL PASS [illegible] LE FINALI NAZIONALI

Provincia-rugby in festa per i «terribili» Under 14



La partita tra Provincia e Cus Torino è appena termininata: [illegible] saluto conclusivo partecipano vincitori e vinti (nella foto)

BIELLA

Auguri Biella-rugby. Ieri gli appassionati della palla ovale si sono dati appuntamento nella nuova sede di via Galimberti 39 (300 metri quadri a due passi dal campo di via Lombardia) per festeggiare il 26° anniversario di fondazione: un'occasione che [illegible] servita anche a salutare con [illegible] caloroso «in bocca al lupo» [illegible] formazione dell'Under 14, targata Provincia di Biella, che grazie al recente successo sul Cus Torino ha conquistato il diritto di giocarsi le finali nazionali nel Challeng-Italia in programma a Roma. Un risultato importante, che premia il lavoro della società e dell'allenatore Marco Porrino.

«Quella con il Cus è stata una partita esaltante e commovente - dice il presidente Fini -. Ho visto ragazzini piangere perché non sono potuti entrare in campo, ma per [illegible] volta [illegible] mister ha dovuto fare scelte tecniche precise. Per questo tengo [illegible] sottolineare che il merito va condiviso tra tutti i componenti [illegible] rosa».

[illegible] Biella-rugby nasce dapprima come gruppetto informale di amici nel '76 e un anno dopo diventa una autentica società sportiva. I primi allenamenti, sotto [illegible] guida del genovese Giorgio Traverso e di Eddy Tura e la presidenza Leo Galligani di si svolgono a Pollone e successivamente nel campo della parrocchia a Borriana, dove si preparano [illegible] prime amichevoli. Tra i giocatori di questa prima formazione va ricordato Giampiero Davini, biellese che ha militato nelle massime serie del rugby nazionale. La prima uscita [illegible] assoluto è della primavera '77 in una partita giocata a Vigliano con l'Ivrea. Finita con la vittoria degli ospiti.

Nell'estate del '77 la società si iscrive [illegible] campionato di serie D. A ottobre si disputa la prima gara ufficiale del campionato: a Novara i biellesi pareggiano con l'insolito punteggio di 0-0. Battendo poi in casa il Novara il Biella Rugby conquista la promozione alla C2. Si susseguono i vari Presidenti: Francesca Bertaglia, Carlo Colombino, Giacomo Tarasco e l'attività si sviluppa restando sempre però un movimento circoscritto a pochi appassionati. Ma in particolare modo grazie alla presidenza di Massimo Jaselli si inizia una fase di sviluppo concentrata sulle attività giovanili. Arriva la prima promozione in C1 nel 92-93 (per un ripescaggio per meriti sportivi nel settore giovanile), la retrocessione l'anno successivo e poi la nuova promozione in C1. Il resto è storia recente, con la retrocessione dell'anno [illegible] [illegible] ora la conquista delle finali per la promozione che non sin svolgeranno perché vi sarà una [illegible] C unica. [d. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DOMANI SERA A VARALLO CON LA CERIMONIA D'APERTURA SCATTA LA RASSEGNA IRIDATA SUL FIUME SESIA

Mondiali di canoa, su il sipario

Sino a domenica in palio 12 medaglie d'oro

Ivan Fossati

VARALLO

Canoa iridata, su il sipario. Sarà inaugurata domani sera, con una suggestiva cerimonia in piazza Vittorio a Varallo, la XXIII edizione dei Mondiali di discesa fluviale in canoa e kayak. I primi Mondiali di una specialità olimpica che la provincia di Vercelli abbia mai ospitato sul suo territorio. Le medaglie in palio sono dodici, e saranno assegnate tra venerdì e domenica.



Da domani sera fino a domenica la Valsesia ospita l'edizione 23 dei Mondiali di canoa e di kayak. In tutto saranno assegnati dodici titoli iridati fra quelli individuali e a squadre

Centottantasei gli atleti iscritti, in rappresentanza di 26 nazioni; tra anche Sudafrica, Nepal, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada. E ci saranno naturalmente tutte le principali squadre europee, che da sempre dominano il panorama della canoa fluviale. I concorrenti ormai tutti in Valsesia già qualche giorno, e domani potranno provare i tratti di gara già con tutto l'apparato della sicurezza (oltre 150 persone) schierate al completo. Giovedì mattina invece è prevista la di- cronometrata per determinare gli ordini di partenza. E anche queste prove saranno tra- in diretta da Raisport satellite e in leggera differita da Eurosport.

Sono previste poi, per tutta la settimana, brevi apparizioni nell'ambito della trasmissione «Si Gira» di Raitre e negli spazi giornalistici dedicati allo sport di Radiorai. Venerdì si entrerà nel vivo della competizione iridata. Dalle 9 a mezzogiorno lungo il tratto compreso tra Scopello e Scopa saranno assegnati i titoli (C1, C2, K1 uomini e K1 donne) della classic race, la gara lunga (3.800 metri) in prova unica. Sabato 1 giugno sarà invece la volta della classic race a squadre: tre equipaggi per ogni Nazione che partono contemporaneamente e tempo viene preso all'arrivo del terzo. Domenica giugno si disputerà invece altro Mondiale, che debutta quest'anno come titolo iridato; si tratta della discesa sprint (che sarà olimpica, a livello dimostrativo, a partire dal 2004) in due manche con somma dei tempi su un tratto di fiume di 600 metri tra Pila e Scopello.

Ma l'evento Mondiali non significa soltanto sport: c'è stato in questi anni e ci sarà ancora nei prossimi giorni grande spazio per promozione: sia per le attività fluviali che caratterizzano la Valsesia sia per il territorio turistico in generale. Come contorno delle competizioni sono state organizzate diverse manifestazioni, tra cui in particolare dedicata allo sport è in programma giovedì 21 al teatro comunale di Borgosesia. Tra gli ospiti d'onore c'è Antonio Rossi, leader della canoa qua piaTTA. Con lui anche Beniamino Bonomi, la cantante Stefania Aggio e i giornalisti Federico Calcagno (Rai) e Beatrice Ghezzi (Mediaset).

CUNEO VOLLEY NOICOM BREBANCA HA FESTEGGIATO I SUCCESSI



La maglia alla Belmondo Durante un'affollata manifestazione sportiva nel salone della Provincia a Cuneo la Noicom Brebanca ha festeggiato i successi nella Coppa Italia e nella Coppa europea Cev, oltre all'ingresso di tutte le formazioni giovanili nelle finali nazionali. Il presidente Ezio Barbero ha regalato la maglia della squadra alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, madrina della serata [r. s.]

IL PRESIDENTE ALBERTO SAVIO: «VOGLIAMO MENO STRANIERI IN SQUADRA»

La Pallacanestro Biella punta su nomi italiani

Daniele Pasquarelli

BIELLA

In un generale momento di calma piatta e con l'attenzione di appassionati addetti lavori rivolta semifinali-scudetto, anche la più piccola indiscrezione finisce immediatamente sotto la luce dei riflettori. Così ha suscitato interesse la notizia secondo cui Pallacanestro Biella, sempre alla ricerca di nuovi sponsor, avrebbe contattato anche la Noicom Brebanca, già in prima fila per il volley di serie A ma pure interessata al basket, con il proprio marchio presente nella C torinese. recente la Noicom si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova rete multidimediale voluta dalla Provincia di Biella e questo avrebbe favorito l'avviarsi della discussione. in rossoblù si mantiene un basso profilo: «E' dei tanti contatti che abbiamo intrapreso in questi settimane, nulla di più - dice il general manager Marco Atripaldi -. Francamente non vedo all'orizzonte profilarsi novità di rilievo. Pertanto proseguiamo sulla strada certa, che non ci consente voli pindarici ma ci permette comunque lavorare con serietà».



Alberto Savio, presidente Lauretana

Anche per la prossima stagione dunque, appare ormai scontata la conferma della Lauretana come primo sponsor. «L'azienda di Graglia farà uno sforzo in più e anche noi, come società, faremo altrettanto - commenta il presidente Alberto Savio -. Tutto questo servirà ad allestire una formazione che riteniamo competitiva, anche se il nostro budget sarà ancora molto lontano dal resto del gruppo, neo promosse comprese».

Per quanto riguarda i giocatori che costituiranno la nuova squadra, in questi giorni sono fatti parecchi nomi. «Attualmente è impossibile azzardare anticipazioni - aggiunge il patron -. Ai tifosi posso solo dire che stiamo facendo, sempre, del nostro meglio. Atripaldi e coach Ramagli hanno sul taccuino diverse possibilità, ma tutto dipende dai primi contratti che riusciremo a fir. In base a quelli si deciderà il profilo del nuovo quintetto e si proseguirà per completarlo. Quindi anche un po' di riservatezza, per evitare le contromosse della concorrenza, non guasta».

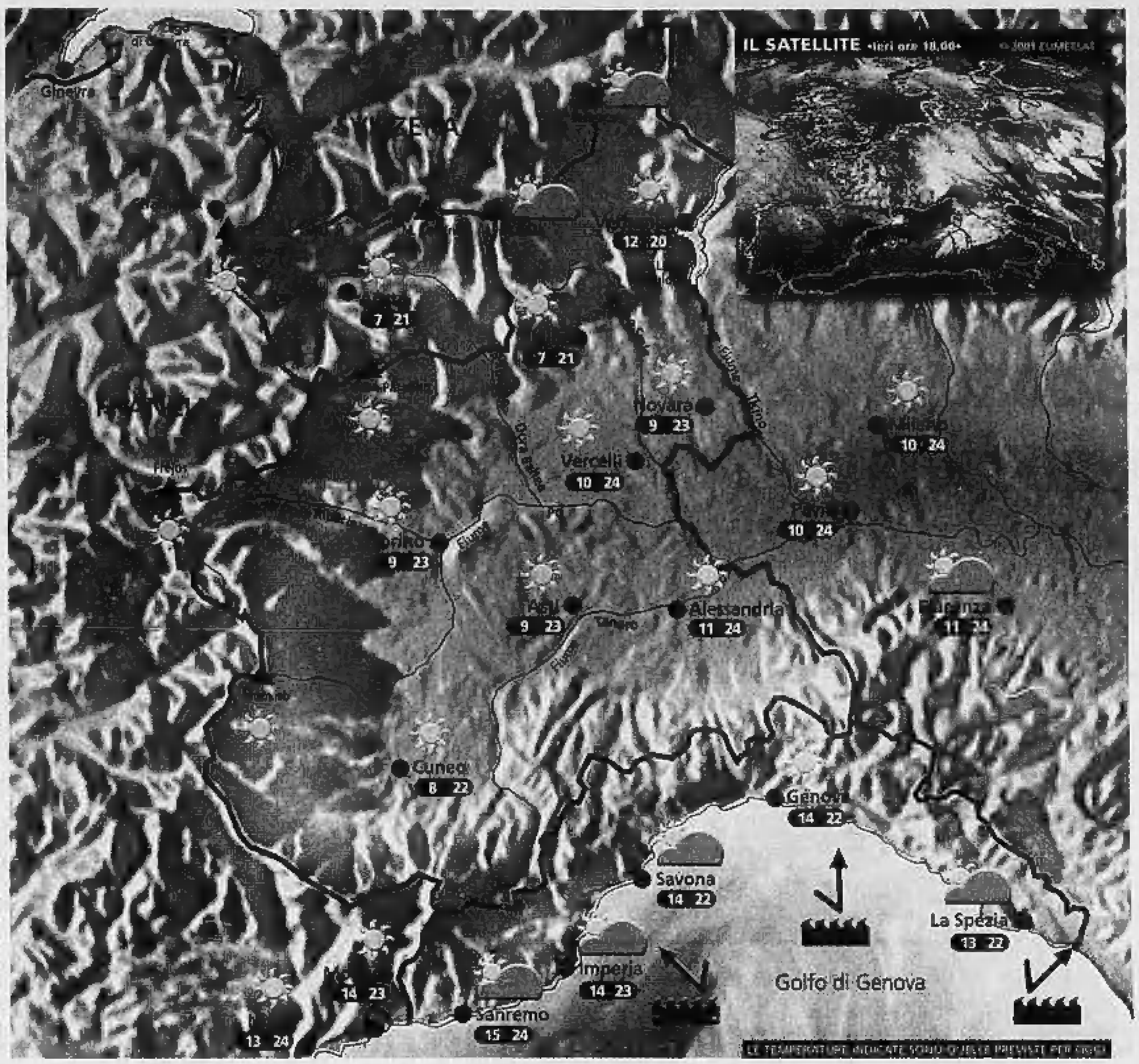
L'intenzione era quella di avere più italiani a disposizio. «Il progetto è quello - conferma Savio -. Ma richieste economiche che ci sono state fatte non per noi praticabili. Quello degli ingaggi è un problema che nel prossimo futuro riguarderà l'intero movimento: da sempre Pallacanestro Biella non può permettersi certe cifre, ma già da questa stagione anche i grandi club stringeranno i cordoni della borsa e procuratori e atleti se ne renderanno conto molto presto».

Qualcosa di meno fumoso dovrebbe sapere entro un paio settimane, quando g.m. Atripaldi sarà di ritorno primo viaggio negli Usa, alla ricerca vi talenti (e poco costosi) com'è nella tradizione del club. Una seconda trasferta Oltreoceano (quella più impegnativa) è poi prevista in estate inoltrata, in della Summer league. Resta infine aperta la porta che conduce al mercato dell'Est, già sondato tempo fa: e proprio quest'area europea potrebbero arrivare i primi giocatori in prova.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata decisamente perturbata sulle nostre regioni con temporali anche forti sul Piemonte, associati a locali grandinate. Netto il calo termico, soprattutto in montagna, dove localmente oltre i 1600 m è ricomparsa anche la neve. Oggi la rotazione del vento al settore Nord determina un netto miglioramento.

Previsioni In mattinata sereno su tutta la regione con possibili venti di Foehn su alto Piemonte e Valle d'Aosta nelle prime ore. Ottima visibilità. Vi consigliamo di uscire ben coperti perché, soprattutto in montagna, farà decisamente freddo. Nel corso della giornata l'intenso soleggiamento favorirà comunque un rapido rialzo della temperatura e trascorreremo uno splendido pomeriggio primaverile. Solo qualche modesto annuvolamento cumuliforme si formerà in montagna ma senza originare rovesci. Domani nubi sulle Alpi, bel tempo in pianura.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 3 giugno

Dopo le sfuriate temporalesche di questi giorni il tempo promette di mettere giudizio almeno sino al prossimo fine settimana, quando purtroppo è atteso un nuovo moderato peggioramento, causato dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Ma andiamo con ordine: domani un corpo nuvoloso sfrangiato e costretto a muoversi in campo anticiclonico interesserà marginalmente le Alpi, originando qualche annuvolamento e brevi rovesci; in pianura il sole resisterà e le temperature aumenteranno. Il mese di maggio si chiuderà con due giornate splendide: giovedì e venerdì il sole sarà l'assoluto protagonista e regalerà due pomeriggi dal sapore decisamente estivo. L'alta pressione, responsabile dell'aumento della temperatura e del generoso soleggiamento, si farà invece sorprendere a partire dal pomeriggio di sabato, quando annuvolamenti sempre più frequenti faranno la loro comparsa su Valle d'Aosta e Piemonte. In serata la nuvolosità aumenterà anche sul litorale ligure. Domenica la perturbazione dovrebbe transitare su tutto il Nord provocando alcuni rovesci, più probabili in montagna; più protetto il litorale ma non aspettatevi un gran sole; per quello bisognerà aspettare lunedì 3 giugno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

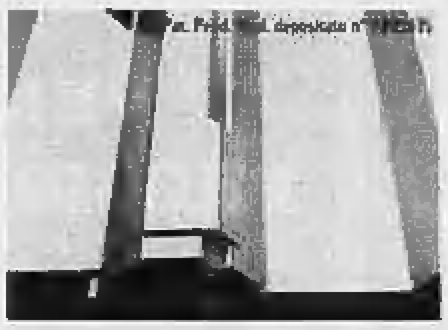
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	20	24	ROMA	13	21
BOLOGNA	14	22	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	12	23	BARCELLONA	13	19
CATANIA	16	22	BRUXELLES	9	15
CATANZARO	18	23	FRANCOFORTE	9	16
FIRENZE	11	21	GINEVRA	9	13
OLBIA	15	21	LONDRA	10	16
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	14	23
PERUGIA	11	19	PARIGI	7	13
POTENZA	12	18	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 33 minuti; cala domani alle ore 8 e 7 minuti





TENTATA ESTORSIONE AL RISTORANTE ISIS

Tre maghrebini minacciano il titolare ma lui reagisce ferendone uno

■ Hanno cercato di estorcere 1500 euro al titolare del ristorante egiziano Isis di via Nietzsche 155, sparando anche numerosi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Ma il ristoratore non solo ha risposto che non si sognava di consegnare neppure un euro, ma estratto un coltello ha ferito uno degli aspiranti taglieggiatori. Due dei tre, tutti maghrebini, sono stati arrestati dai carabinieri: si chiamano Bouchaib Moustami, 29 anni, di Milano e Adil Haichoum, 23 anni, senza fissa dimora.



Gli estorsori sono stati individuati ed arrestati dai carabinieri

RAPINA AI MURAZZI

Albanesi derubano tre studenti Diciottenne finisce in manette

■ Brutale rapina ai danni di tre studenti italiani, l'altra notte ai Murazzi, qualche minuto prima delle 2. Tre albanesi dopo averli minacciati, puntando loro alla gola colli di bottiglia, si sono impossessati di portafogli e cellulari. Ma la scena è stata notata da una pattuglia di carabinieri che, armi in pugno, sono intervenuti, riuscendo però a fermare uno solo dei malviventi. In manette così è finito soltanto Emilian Sterkaj, 18 anni, domiciliato a Torino in corso San Maurizio 3.


L'aggressione ai Murazzi intorno alle 2 di notte

UN ANNO E 4 MESI AL FAMOSO MEDICO MONEGASCO ACCUSATO DELLA MORTE DI UN DIRIGENTE FIAT

«Sbagliata l'operazione al cuore» Condannato il cardiochirurgo Dor

Nina Pietropinto

Un anno e quattro mesi di carcere per il notissimo cardiochirurgo monegasco Vincent Dor, sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore nella clinica di Montecarlo. E quattro mesi di condanna anche per il cardiologo Filippo Civaia. Doppi benefici per entrambi. Per il giudice Giuseppe Casalbore, che ha accolto in pieno le tesi dell'accusa, il chirurgo dei vip ha sbagliato l'operazione applicando un tubo protesico dell'aorta non regolare (senza il taglio a «becco di flauto»), mentre il secondo, il cardiologo, durante un controllo, non si sarebbe accorto di nulla. Il giudice ha stabilito anche una provvisionale di 480 mila euro per le parti civili, i parenti della vittima.

Si è concluso così, dopo quattro anni, un processo scandito da scontri duri, da roventi polemiche tra i periti, una marea di esperti convocati dal pm, dalle parti civili, dalla difesa, dal giudice. E che anche nella parte finale ha registrato polemiche. In una memoria consegnata al giudice, il luminare monegasco non è andato certo per il sottile. Ha parlato di «esposizioni approssimative, immaginarie, dettate dalla malevolenza e dall'ignoranza relativamente alla tecnica chirurgica». Non solo. Ha scritto anche che «non ho potuto, in nessun momento nel corso di questo processo, esprimermi serenamente, con completezza, e confutare delle accuse infondate o menzognere». Un attacco pesante che ha lasciato il segno, una critica non da poco alla magistratura, che ora è al vaglio del procuratore capo Maddalena che deciderà se aprire un procedimento.

«Questa sentenza - è il commento del pm Paolo Toso - dimostra che i processi in ambito sanitario, anche se sono ad altissimo tasso tecnico, si possono e si debbono fare». Grande soddisfazione tra le parti civili, gli avvocati Giorgio Merlone e Marcello Tardy, che in questi quattro anni si sono impegnati allo spasimo per arrivare al verdetto di condanna per Dor. Una soddisfazione doppia per Merlone: è stato lui, subito dopo la morte del dirigente Fiat, al Mauriziano, a chiedere l'espianto del cuore e a conservarlo in formalina. E così il processo partì nel novembre '98 con un ciak in quella che era ancora la pretura: telecamere Rai, fotografi e decine di «spettatori» interessati tra giudici e avvocati. Oggetto delle riprese, il cuore di Luca Chevallard, sul quale in questi quattro anni di udienze s'è impegnato lo stuolo di periti e consulenti. Da una parte i consulenti Di Summa e Casarotto per i famigliari della vittima, Dino Casarotto per il pm, dall'altra parte Ronald Ross, Claude Scheuble, Brusca Baima Bollone, Degasperi per la difesa. Al centro i periti Possati, Canestrin e Gatti nominati dal giudice. Chevallard, 51 anni, uno sportivo, fu operato nel Centro cardiochirurgico di Montecarlo, il 14 aprile '96. Gli era stata scoperta un'insufficienza della valvola aortica. Fu inserito un tubo protesico, diventato il nodo centrale del processo. «Dor ha operato un taglio orizzontale sul tubo e questo ha provocato una piega con irregolare afflusso del sangue» ha sostenuto l'accusa. «No, era fatto a regola d'arte», ha sempre ribattuto Dor. E anche i periti nominati dal giudice hanno scritto nella loro conclusioni che «l'intervento è stato eseguito a regola d'arte». Ma il giudice Casalbore non si era accontentato di quelle conclusioni e aveva nominato un altro esperto per ricostruire il tubo ormai ridotto a pezzi.

E si arriva alle ultime battute. Il pm Toso chiede la condanna di Dor ad un anno di carcere e l'assoluzione di Civaia. Le parti civili non ci stanno e attaccano anche la posizione di Civaia. E alla fine il giudice ha dato loro ragione. Dor ieri non si è presentato in aula. Dal suo difensore Giovanni Lageard una sola battuta: «Parlerò nelle sedi opportune, davanti ai giudici della corte d'appello».


Il cardiochirurgo Vincent Dor


Il processo ha vissuto momenti drammatici come quando, in aula, venne esaminato il cuore della vittima

L'UOMO AVREBBE EMESSO FALSE FATTURE PER CONTO DELLA SOCIETÀ CHE GESTIVA IL DELLE ALPI

«I fondi neri erano per la casa al mare»

Interrogato l'imprenditore arrestato con il titolare Pubbligest


L'inchiesta della Procura ruota attorno alla società che gestiva il Delle Alpi

Giorgio Ballario

Ammette quasi tutto Pier Luigi Zabarino, l'imprenditore arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza con l'accusa di aver emesso false fatture a vantaggio della Pubbligest. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia di fronte al Gip Pironti, ha confermato gli importi extrabilancio scoperti dai finanzieri ma ha negato con decisione che quelle somme siano servite per dar vita a «fondi neri», da girare a misteriosi personaggi.

Insomma, l'ipotesi che la Comapi venisse utilizzata dalla Pubbligest come cassaforte per finanziare soggetti terzi, per il momento non trova conferme. Anzi, per dimostrare al Pm Giuseppe Ferrando di non raccontare favole, Zabarino ha fornito l'indicazione precisa delle due cassette di sicurezza - una a Torino e una a Rapallo - dove è custodito il miliardo e mezzo di lire in contanti che il dirigente della Comapi ha ricevuto dalla Pubbligest nel quadriennio 1997-2000. «Mi servivano per acquistare un appartamento a Rapallo», ha confidato al giudice.

> Pier Luigi Zabarino ha fornito le indicazioni per arrivare alle cassette di sicurezza con il denaro

> «La Comapi non era una scatola vuota, ma subappaltava i lavori allo stadio»

Zabarino, assistito dall'avvocato Lorenzo Imperato, è stato ascoltato per circa due ore e nel corso dell'interrogatorio ha negato di aver stornato fondi per ridarli a Giovanni Brasso, il titolare della Pubbligest. «Anche se non figurano nella mia contabilità quei lavori di manutenzione dello stadio delle Alpi sono stati davvero eseguiti - si è difeso l'imprenditore - semplicemente non li annotavo per guadagnarci qualcosa con il fisco».

In altre occasioni, invece, la Comapi subappaltava i lavori di manutenzione a piccole ditte artigianali, con le quali si accordava per «gonfiare» le fatture del 20-30 per cento. Anche in questo caso, secondo Zabarino, l'unico obiettivo sarebbe stato il tentativo di frodare il fisco.

L'imprenditore - già collaboratore di Brasso dal 1990 al '97 - ha poi cercato di respingere l'ipotesi che la Comapi sia in realtà una specie di scatola vuota, creata «ad hoc» per emettere fatture fasulle a vantaggio della Pubbligest. «La società di Brasso ha sempre appaltato all'esterno la manutenzione dello stadio - ha spiegato Zabarino al giudice - prima c'era una ditta che si chiamava Sogep, poi nel '97 siamo subentrati noi. Ma i lavori sono sempre stati eseguiti con rigore».

Al termine dell'interrogatorio di garanzia l'avvocato Imperato ha chiesto al Gip di sostituire la misura cautelare in carcere con gli arresti domiciliari, anche se il Pm Ferrando ha dato parere contrario. Il giudice per le indagini preliminari deciderà entro oggi o al più tardi domani.

Gli accertamenti sulle false fatture della Pubbligest sono nati da una costola dell'inchiesta sulle mazzette alle Molinette, che nel dicembre dello scorso anno ha portato all'arresto del direttore generale Luigi Odasso. Secondo l'accusa Brasso avrebbe creato un «giro» di fatturazioni per circa 2 miliardi e mezzo per lavori che in realtà non venivano svolti e per questa operazione si sarebbe servito di una decina di società, in gran parte fittizie.

Davanti al Gip il titolare della Pubbligest ha parzialmente ammesso gli addebiti, spiegando però che il meccanismo illecito serviva soltanto a produrre «fondi neri» (circa di 200 milioni di lire) da utilizzare per scopi personali, «per vivere meglio».

IN CINQUE, IL VOLTO COPERTO DA FAZZOLETTI SCURI, HANNO TRACCIATO SCRITTE SUI MURI E SONO POI FUGGITI IN BICICLETTA

Gli squatter devastano sede della Lega: «No al razzismo»

Hanno infranto la vetrina, immobilizzato l'unico militante presente e versato acido su computer e telefoni

Angelo Conti

Raid con sequestro di persona, quello effettuato ieri da un gruppetto di squatter contro la sezione Ovest della Lega Nord, di via Spalato, quasi angolo via Rivalta. Un militante settantenne, che si trovava nei locali al momento dell'irruzione, è stato minacciato e costretto a stare in piedi con gli occhi rivolti al muro, mentre il gruppetto di scalmanati, che aveva il volto coperto da grandi fazzoletti scuri, devastava la sede, versava liquido corrosivo su computer e telefoni, e vergava sui muri scritte antirazziste.

Durissima la reazione dell'europarlamentare Mario Borghezio e del segretario nazionale Roberto Cota, accorsi immediatamente in via Spalato: «Il modus operandi di questo gruppetto di squatter, l'aver sequestrato un nostro militante costringendolo ad attendere guardando il muro che si compissero le violenze, fa venire in mente il terribile comportamento dei brigatisti».

Il raid alle 15,45 quando nei locali della «Ovest» si trovava solo un militante della Lega. Cinque squatter hanno preso a bastonate la vetrina, infrangendola, e sono poi entrati nei locali, raggiungendo la zona del computer che è sistemata nella parte opposta alla porta di ingresso. Qui hanno gettato per aria libri e documenti e, mentre uno degli assalitori, vergava la scritta «Coi razzisti tolleranza zero», un altro versava liquido corrosivo sulla tastiera del computer. «Sono stati attimi terribili - ha raccontato l'anziano militante - perché non riuscivo a capire cosa volessero fare. Ho temuto volessero incendiare tutto, invece dopo le devastazioni sono fuggiti di corsa».

Alcuni passanti hanno notato il gruppo di squatter salire su alcune biciclette ed allontanarsi in direzione del Parco Ruffini. Sul marciapiede sono stati abbandonati i due bastoni usati per infrangere la vetrata. Accanto un manifesto contro le espulsioni. In una nota diffusa in serata, la Lega Nord chiede l'impegno di polizia, carabinieri e magistratura per colpire i responsabili: «Sette leghisti sono stati rinviati a giudizio per una ronda. Qui c'è stata una violenza ben più cruda. Chiederemo un incontro con il questore».

Digos e Nucleo Informativo dei carabinieri sono al lavoro per verificare se il gesto teppistico di ieri sia l'ennesima conseguenza dello sgombero della cascina della Pellerina, o se sia invece da porre in relazione ad altre iniziative anarchiche. La sede della Lega Nord era già stata, infatti, oggetto di lancio di uova nel corso del corteo svolto nella giornata dello sciopero generale. La posizione del partito è stata comunque sempre di ferma condanna verso tutte le occupazioni abusive.



La vetrina infranta della sede della Lega in via Spalato devastata dagli squatter

LA RASSEGNA AL LINGOTTO DAL 24 AL 28 OTTOBRE

Salone del Gusto già tutti in coda alla presentazione

Due i temi: l'educazione alimentare e la difesa della biodiversità Intanto Milano vuole lanciare una rassegna «clone» dei sapori



Claudio Giacchino

Le presentazioni di eventi sono una routine. Però, quella del prossimo Salone del gusto è stata davvero un Evento, mai vista a una presentazione tanta folla: centinaia di persone, venute da tutto il Piemonte, alcune anche da altre regioni, hanno gremito l'arena della Corte dello sport e dei giochi a 8 Gallery per scoprire con mesi d'anticipo come sarà la nuova kermesse dei ghiottoni che si svolgerà al Lingotto dal 24 al 28 ottobre. Tra la gente, un manipolo di milanesi, interessati alla magia del successo della fiera per cercare di copiarla: il capoluogo lombardo intende clonarla chiamandola Salone dei sapori.


Visitatori all'ultima kermesse della rassegna dei ghiottoni

L'intenzione non spiace affatto a Ghigo, il presidente della Regione e padre, insieme a Carlo «Carlin» Petrini, nocchiero dello Slow Food, del Salone: «Se vogliono imitarci significa che abbiamo colto nel segno, che siamo stati bravi. Di sicuro, non riusciranno mai a superarci. Smettiamola con il piagnisteo su Torino che inventa e poi perde le sue invenzioni». Ghigo e Petrini erano al tavolo degli oratori, la loro conversazione su come sarà la quarta edizione della fortunatassima iniziativa nata nel 1996 ha strappato applausi e risate alla folla, la conversazione è giunta dopo gli interventi di Chiamparino e di Mercedes Bresso e la scheda tecnica della futura rassegna spiegata da Roberto Burdese, direttore della promozione di Slow Food: «Due i temi portanti: l'educazione alimentare, intesa come consapevolezza del gusto, e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture materiali del mondo. La spina dorsale della rassegna restano i laboratori, saranno 309, e la fiera commerciale. I presidi, cioè i progetti realizzati da Slow Food per salvaguardare i prodotti a rischio di estinzione, saranno 130 e ne avremo anche di internazionali, 15».

E' la grande novità: il Salone si internazionalizza, arriveranno produttori da ogni parte del globo. Ghigo ha rivelato: «Chiederemo al governo il riconoscimento internazionale. Però, niente paura, anche se ci apriamo all'estero, continueremo a esaltare i prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enograstronomica nel mondo».

Per Chiamparino, «la fiera enograstronomica è la risposta a una situazione difficile della città, di non facile risoluzione e destinata a durare anni. Voglio dire grazie a Petrini che con questa iniziativa ha rilanciato un settore economico piemontese in Italia e nel mondo rendendolo competitivo a livello internazionale. Di qui al 2006, quando si disputeranno le Olimpiadi, Torino dovrà aprirsi sempre più al mondo e il Salone del gusto, essendo uno degli eventi più importanti in assoluto, aiuterà in maniera sensibile questo processo di apertura».

Secondo Mercedes Bresso, presidente della Provincia, «il Salone è un esempio perfetto di marketing territoriale che esalta la volontà del vivere bene. Saremo presenti con gli itinerari del gusto, quei percorsi che tanto successo hanno incontrato nelle precedenti edizioni, portando i visitatori fuori dal Lingotto, facendoli viaggiare dal castello alla vigna per la degustazione al ristorante dove t'aspetta un menù particolare, alla cascina dove trovi prodotti di qualità».

Poi, eccoci alla conversazione di cui sopra, tra Ghigo e Petrini, accortamente stimolata da Giacomo Mojoli, vicepresidente dello Slow Food. Smagrito e combattivo, Petrini: «Ho venti chili in meno ma una grinta addosso che non sto più nella pelle, il Salone continuerà ad avere successo però attenzione a non esagerare, occhio al gigantismo, ricordiamoci che "piccolo è bello" e che senza una nuova agricoltura, una nuova sensibilità non si va da nessuna parte». Il papà di Slow Food ha strappato battimani polemizzando: «L'enogastronomia non è quella che dobbiamo sopportare in tv per mano di Vissani e i suoi epigoni» e ricordando argutamente «le palate di voti che noi di Slow Food, con il successo del Salone, abbiamo portato a te, Ghigo». Al che il presidente della Regione, ha risposto: «Io di destra, tu di sinistra, ci siamo sposati nel 1995, quando venisti a propormi l'idea di fare una fiera del gusto. E' stato un matrimonio d'amore, ha funzionato». Altroché: 15 mila i visitatori della prima edizione, nel '96, 130 mila due anni fa.

Il presidio scende dall'Himalaya

Viaggio tra i prodotti del mondo da difendere

Rocco Moliterni

Armato dell'indispensabile stecchino da assaggio, il popolo del Salone avrà quest'anno la possibilità di viaggiare ancor più che in passato tra le cucine e le specialità dell'Africa, come del Giappone, dell'America come dell'Australia. La novità dell'edizione 2002 è infatti un intero padiglione del Lingotto, il primo, destinato ad ospitare il Mercato del Mondo, con bancarelle ordinate per nazioni in cui sarà possibile acquistare formaggi francesi e birre bavaresi, té himalayano e vini australiani. Novità è anche lo sbarco all'estero dei presidi, ossia dei progetti per salvaguardare particolari prodotti in via di estinzione: quelli internazionali saranno quindici, dal riso Basmati, coltivato da secoli sull'Himalaya al vitigno greco «mavrotragrano» dell'isola di Santorini. E nel primo padiglione saranno anche di casa e racconteranno le loro esperienze i vincitori, provenienti da tutto il mondo, dell'edizione 2002 del premio Slow-Food per la biodiversità.

La Piazza della Cucine del Mondo vedrà protagonisti chef di otto Paesi, che per i cinque giorni della kermesse proporranno piatti e specialità della loro terra, abbinandole a corsi di educazione al gusto. Da Città del Mexico arriverà Gerardo Vazques, con i suoi piatti di cucina pre-colombiana, dove il cioccolato si sposa spesso con cibi salati. Si potrà imparare a fare il sushi e il sashimi, con Toshihiko Watanabe della catena Sushiima di Tokio e il doner Kebab con gli chef turchi del Conservatorie des Cusines Mediterranéennes; il rhum della Guadalupa sarà abbinato alla cucina creola, mentre i pesci, la selvaggina, e le ostriche del Canada saranno illustrate da Pierre Faucher, della Sucrerie de la Montagne del Quebec. Ci sarà un pub inglese, faranno scintille i baschi, che con la loro «cocina en miniatura» rinnovano la tradizione della tapas, e infine, mix di tradizioni berbere, arabe e andaluse, la cucina marocchina, fatta di raffinati cuscus e delicate «patisserie du desert», si potrà gustare sotto la guida degli chef dell'Hotel Villa Maroc di Essauira.

Se otto sono i paesi stranieri «invitati speciali» del Salone 2002, saranno sei le «Regioni italiane alla Ribalta» nel padiglione 3: Abruzzo, Emilia-Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto metteranno in tavola le loro carte migliori, ossia la loro cucina legata al territorio.

Il Salone non si esaurirà al Lingotto: 40 ristoranti piemontesi apriranno le porte a Slow Food, si potranno prenotare cene in castelli e cantine dove gustare il cardo gobbo piemontese accanto alla mozzarella d'autore campana. 21 saranno gli Itinerari Slow in Piemonte, per cui durante il Salone si potrà andare alla scoperta di angoli della regione votati all'eno-gastronomia.


Carlin Petrini, l'inventore di Slow Food e «padre» del Salone del Gusto

La kermesse non vuole essere solo un'occasione di scorpacciate pantagrueliche ma anche e soprattutto di educazione al gusto. Un'educazione, che come ha annunciato Carlo Petrini, diventerà permanente grazie all'Università del Gusto, che vedrà partire i suoi corsi nel 2004 a Pollenzo in Piemonte e nel Castello di Colorno in Emilia: al Salone saranno illustrati i dettagli di questa nuova avventura Slow Food.

Specchio dei tempi

«Il Comune di Venaria provvederà con il servizio di trasporto alunni» - «Occorre un centro come Saxa Rubra per le sedi Rai di Torino» «Telefono muto» - «Pozzanghere che resistono da trent'anni»

Il Comune di Venaria ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui due venariesi lamentavano disfunzioni nel servizio di supporto ai portatori d'handicap, si riassume brevemente com'è strutturato il servizio e quali disponibilità sono offerte all'utenza. I problemi segnalati dai genitori sono da trattare a diversi livelli. Il quartiere dove vive la famiglia è dotato di una scuola materna che si trova praticamente "sotto casa" loro. La famiglia ha chiesto però l'iscrizione ad un'altra scuola che si trova a 600 metri di distanza dall'abitazione e la richiesta è stata accolta per assecondarne la preferenza. Qualora i genitori fossero impossibilitati a percorrere a piedi o con i propri mezzi questo tragitto il Comune provvederà con il servizio di trasporto alunni.

«Il servizio di trasporto disabili, cui viene fatto cenno nell'articolo, è una cosa diversa; viene infatti utilizzato per gli alunni che, per varie ragioni, frequentano scuole fuori dal territorio oppure per studenti oltre l'obbligo scolastico oppure per la frequenza presso Centri Socio Terapici.

«Un particolare automezzo, attrezzato con elevatore per carrozzine, viene poi utilizzato per varie esigenze (fisioterapia o altro) entro il limite della disponibilità residua dei trasporti scolastici.

«Con questo servizio il Comune ha inteso fornire un sostegno al diritto allo studio e, in estensione, un supporto ad altre svariate esigenze nel rispetto della legge 104/92, legge quadro che sancisce i diritti delle persone portatrici di handicap ma, anche se la stessa legge individua gli Enti competenti a dare risposte a queste problematiche, per la particolarità delle situazioni e la limitatezza delle risorse, esistono ancora degli scoperti.

«In questo contesto il Comune di Venaria Reale, che ha in carico 10 utenti trasportati abitualmente e 5 occasionalmente, fino al limite massimo della capienza dell'automezzo, dell'arco di orario e dell'impiego del proprio personale con il supporto di obiettori di coscienza, è a piena disposizione dei suoi cittadini».

Segue la firma

La Segreteria S.N.A.TE.R. presso la Rai ci scrive:

«Negli ultimi 3 anni Fininvest ha prodotto una fiction che va in onda a scadenza quotidiana sulle sue reti, girata in studi costruiti apposta nel Canavese, dove tra l'altro vengono realizzate produzioni per diverse reti commerciali, motivando oltretutto la scelta di Torino in un'ottica di risparmio, visto che produrre in Piemonte implica costi inferiori, sia a livello logistico sia produttivo rispetto a Milano e Roma.

«Non più tardi di qualche mese fa L'Independent, giornale britannico, ha pubblicato un dossier di 24 pagine dove invita gli investitori internazionali a venire a Torino, definita la città italiana dove è nato tutto.

«Riteniamo che sia giunto il momento in cui la Rai, d'intesa con la Regione, la Provincia ed il Comune, individui un luogo ove realizzare un insediamento unitario, di proprietà aziendale, dove trasferire tutti gli attuali cespiti torinesi (Via Verdi, Auditorium, Centro Ricerche, Via Cernaia, ...) potenziandoli e razionalizzandoli rispetto alla attuale situazione. Proponiamo cioè in sintesi la realizzazione di una Saxa-Rubra per Torino.

«I costi potrebbero essere tutti compresi nei ricavi delle cessioni degli attuali insediamenti in centro città».

Francesco D'Angelo

Un lettore ci scrive:

«Da circa 45 giorni il telefono a gettoni utilizzato dagli ospiti della Casa di Riposo Umberto di Carmagnola è fuori servizio e, nonostante gli sforzi della direzione per far cessare il problema, tutto rimane fermo e la cornetta resta muta.

«Così gli anziani non hanno nemmeno la possibilità di sentire periodicamente i loro parenti e non tutti possono permettersi un cellulare personale. Perché non si presta attenzione a questo che, a suo modo, è anche un importante servizio sociale?».

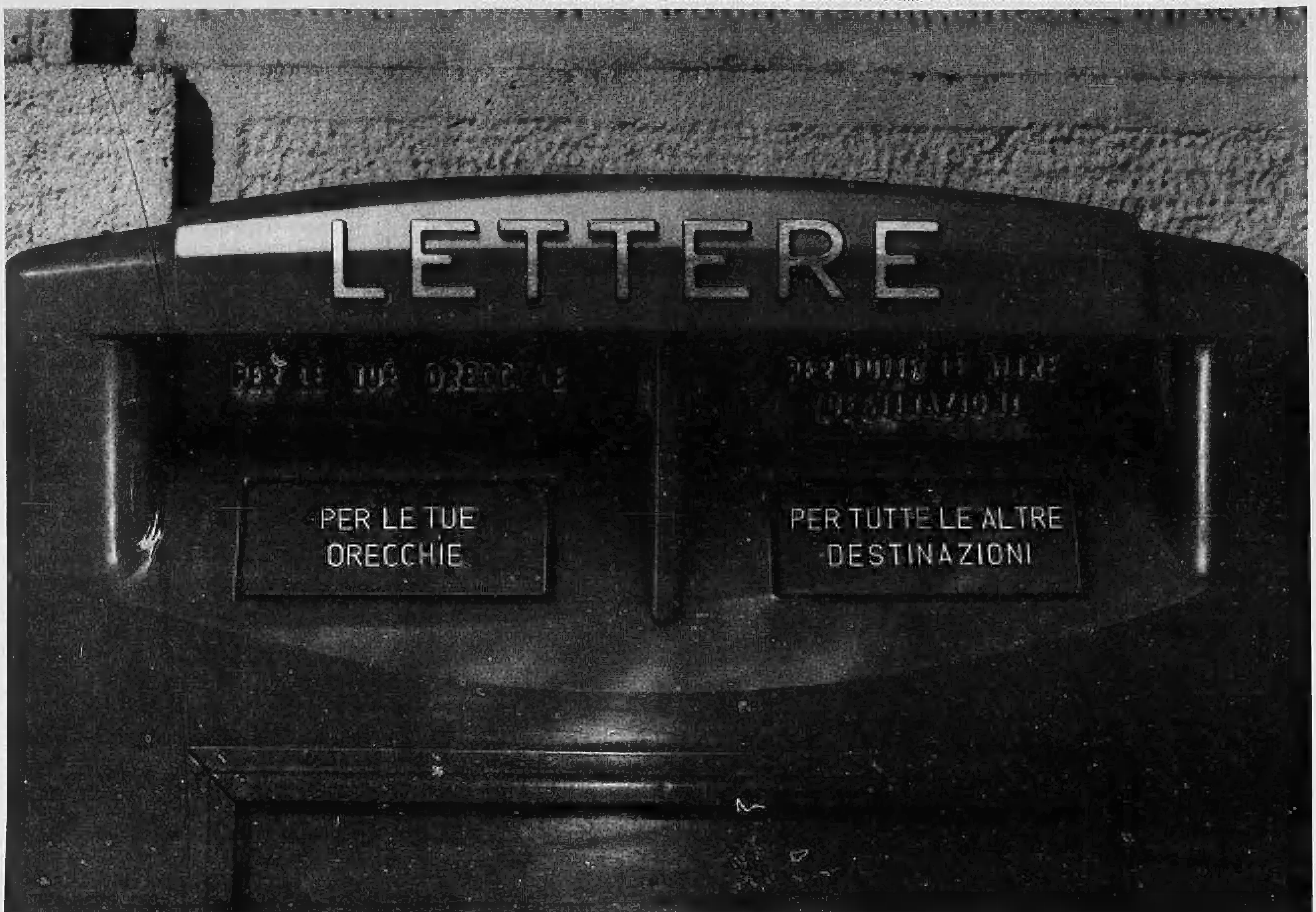
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In corso Vittorio, al Monumento, i due passaggi pedonali diventano laghi impraticabili ogni volta che piove. Trent'anni fa, quando andavo a scuola erano già così e spesso rimanevo con i piedi bagnati tutta la mattina dal momento che non mi azzardavo ad uscire dal passaggio pedonale e finivo immancabilmente con i piedi a mollo nell'acqua ad ogni pioggia. Sono ancora così adesso. Quanti altri trent'anni dovranno ancora passare perché il Comune si decida ad intervenire?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LETTERE
PER LE TUE ORECCHIE
PER TUTTE LE ALTRE DESTINAZIONI